TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE.

LA STAMPA

ANCHE A BASSO VOLUME.
RAI Radiotelevisione Italiana
Di tutto, di più.

ANNO 131. N. 137. MARTEDI' 20 MAGGIO 1997

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568.111, TX. 221.121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47901, FAX 06/4749161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/25100446. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/536334. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» A ROMA DA RENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.800; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE BH 4.30; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 16; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 360; SK-SLOV Sk. 55; SLOVENIA Sit. 250; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LA PROPOSTA DEL LEADER PDS E LE CRITICHE DI SARTORI

LA CHIAVE DELLA RIFORMA NELLA LEGGE ELETTORALE

CON la sua proposta di «premierato forte» Massimo D'Alema ha compiuto, la scorsa settimana, un grande sforzo di mediazione, ma il problema della scelta della forma di governo rimane, per il momento, del tutto aperto. La Bicamerale, infatti, ha deciso di procedere ad un «approfondimento» di ambedue i modelli che si contendono il campo, il governo del Primo Ministro (secondo il modello inglese o spagnolo) ed il semipresidenzialismo (secondo il modello francese). Molto della scelta finale dipenderà, dunque, dai contenuti che, nell'ambito di questi modelli, emergeranno con riferimento a due aspetti essenziali: quello dell'investitura (cioè della legittimazione) e quello dei poteri da riconoscere ai due maggiori organi monocratici del sistema (il Capo dello Stato ed il Primo Ministro).

Non mi soffermo sul modello semipresidenziale che è a tutti noto e che da quasi un quarantennio regge in termini soddisfacenti la realtà francese. Più utile mi sembra, invece, riflettere ancora sul modello di governo del Primo Ministro proposto da D'Alema che, almeno a caldo, ha suscitato tante riserve sia all'interno del Polo che di alcuni settori della maggioranza. Si è parlato, a questo proposito, di un modello oscuro e fondato sull'equivoco, in quanto diretto a conciliare posizioni divise da distanze assolutamente incolmabili. Si tratta di una critica fondata?

Chi rilegga con attenzione e senza pregiudizi il testo degli interventi con cui D'Alema ha precisato la sua proposta, tutto può dire salvo che la stessa manchi di chiarezza. Il disegno che si collega a questo progetto è, in realtà, assai lineare nei suoi presupposti, nei suoi obiettivi e nei suoi strumenti.

La premessa da cui D'Alema muove è che viviamo oggi - dopo la riforma elettorale del 1993 - all'interno di una forma ancora imperfetta di governo del premier. L'obiettivo fondamentale da perseguire è, dunque, quello di completare il processo che, a livello nazionale, è stato avviato nel 1993 (e che ha prodotto nelle due ultime legislature un primo abbozzo di bipolarismo) e che, in ambito locale, ha già trovato un soddisfacente assetto nelle riforme varate, tra il 1993 e il 1995, per le elezioni comunali, provinciali e regionali. Riforme che hanno condotto a bilanciare la competizione tra i diversi schieramenti (cercando più estese e solide maggioranze) con la scelta della persona cui affidare il vertice degli esecutivi locali.

L'obiettivo è, dunque, quello di realizzare «al centro» ciò che già funziona nel nostro Paese, sia pure «in periferia» e che, sul piano europeo, hanno da tempo attuato - con diversi congegni elettorali e costituzionali - le maggiori democrazie di tradizione parlamentare: il fatto cioè che gli elettori possano scegliere in uno stesso contesto una maggioranza, un programma ed un premier, investiti, possibilmente per l'arco dell'intera legislatura, del governo del Paese. Questo disegno - va precisato - si muove pur sempre nel solco del governo parlamentare, perché fondato, nonostante la forte sottolineatura del ruolo affidato al corpo elettorale, sull'esistenza di un rapporto di fiducia (formale o presunta che sia) tra Parlamento e governo.

Il meccanismo destinato a realizzare questo progetto poggia, quindi, essenzialmente sulla *contestualità* della scelta operata dall'elettore: una stessa scheda per eleggere il deputato nel collegio ed indicare il Primo Ministro collegato ad una certa coalizione, la cui nomina verrà a scaturire automaticamente in relazione alla maggioranza (assoluta o relativa) conseguita nell'elezione della rappresentanza parlamentare. Il premier così individuato dispone di forti poteri che investono sia la sfera governativa (nomina e revoca dei ministri) sia la sfera parlamentare (poteri di indirizzo sui lavori parlamentari e potere di scioglimento delle Camere).

Il modello, dunque, è chiaro e tende a dosare con molta accortezza i vari elementi che possono concorrere a rendere «forte» il ruolo del Primo Mini-

Enzo Cheli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Il segretario della Quercia: insostenibili quelle di anzianità. La Cei: sì al federalismo

«Pensioni, cambiare subito»

D'Alema rilancia e Bertinotti insorge

INTERVISTA A D'ONOFRIO

«La rivoluzione federalista»

«Chiederò alla Bicamerale: volete davvero il federalismo o vi basta un forte decentramento?» D'Onofrio (nella foto) giovedì presenta la sua relazione, destinata a far discutere. «Perché il federalismo è una rivoluzione». **Martini A PAG. 4**

ROMA. Per lo Stato sociale in Italia si spende poco, e male, ma i privilegi non sono più tollerabili: Massimo D'Alema lancia un messaggio chiaro e chiede che già nella Finanziaria si riformino le pensioni. «Le pensioni di anzianità non sono sostenibili» afferma. Un Paese che non è in grado di sostenere la disoccupazione di massa, soprattutto nel Mezzogiorno, non può permettersi di mandare in pensione a cinquant'anni cittadini che pure hanno versato i contributi». Una frase che ha subito suscitato le ire di Fausto Bertinotti, e nonostante D'Alema avesse ammesso, così come pure Rifondazione ritiene, che il Welfare si riforma e non si taglia: «Che D'Alema ci ripensi, o non parteciperemo alla riforma dello Stato sociale». La resa dei conti sulle pensioni è dunque in arrivo. Intanto, c'è da registrare la presa di posizione della Cei sul Federalismo: «Solidale sì, secessione no», sostengono i vescovi italiani. **Lepri, Rampino e Tosatti ALLE PAGINE 2, 3 E 13**
con un'analisi di Massimo Giannini A PAG. 3

Cariplo sceglie Ambroveneto

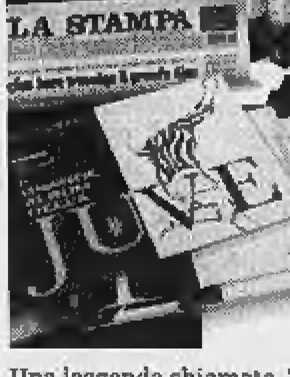
Nascerà la superbanca del Nord-Est No all'offerta presentata da Comit

Giuseppe Guzzetti, presidente Cariplo

MILANO. All'unanimità il consiglio della Fondazione Cariplo, presieduto da Giuseppe Guzzetti, ha scelto l'Ambroveneto per il suo futuro di istituto privatizzato, preferendolo alla Banca Commerciale che venerdì aveva fatto un'offerta da 2500 miliardi per il 25-30 per cento di Cariplo Spa. E' prevalsa l'affinità di tradizioni fra due aziende che storicamente hanno rappresentato un punto di riferimento per il mondo cattolico. Ma sulla scelta ha anche avuto peso la prospettiva di creare un gruppo radicato nel ricco Nord-Est, dove più alto è il risparmio e dove anche la crescita si segnala più forte. **Sacchi, Recanatesi e Zoni A PAG. 17**

I 100 ANNI DELLA JUVE

Schede e 5 filmati sul mito bianconero



Una leggenda chiamata Juventus: la raccontano le schede che da ieri «La Stampa» regala ai suoi lettori fino al 27 giugno. Chi lo desidera, può acquistare il raccoglitore (8 mila lire). Da lunedì prossimo, saranno in vendita cinque videocassette: le prime quattro (11.900 lire ciascuna) racconteranno la Juventus dal 1897 allo scorso campionato. L'ultima, in edicola dal 23 giugno (14.900 lire) sarà aggiornata con i risultati di questo campionato e con il cammino dei bianconeri nella Coppa Campioni.

Flick incolpa Greco: discredita il governo. Caso Squillante, si costituiscono i due figli

Caselli: così comanderanno gli imputati

Mafia, Dell'Utri sarà processato: «Sono innocente»

ROMA. Anche il giudice Caselli interviene nella polemica sul contestato «nuovo 513»: spetta al Parlamento fare le leggi - dice in un'intervista a «La Stampa» -, ma con le modifiche proposte a comandare saranno gli imputati. Ieri è giunto alla sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura l'atto d'incolpazione con cui il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick ha avviato l'azione disciplinare nei confronti del pubblico ministero Francesco Greco, che aveva attaccato duramente il governo. Accusato da 22 pentiti, Marcello Dell'Utri, ex presidente di Publitalia e deputato di Fi, il 15 ottobre sarà processato in tribunale a Palermo per concorso esterno in associazione mafiosa. Sono disposti a costituirsi invece Fabio e Mariano Squillante, figli dell'ex capo dei gip di Roma Renato, colpiti, secondo indiscrezione giornalistica, da un ordine di cattura per riciclaggio. **Bianconi, Corrias e Ravida ALLE PAG. 5 E 7**

In Albania è guerra tra le bande

Ucciso a Valona braccio destro di Zani Immigrati, i permessi stanno scadendo

di Angelo Conti e Vincenzo Tessandori A PAGINA 9

Alla Sapienza indagati 2 impiegati

Il colpo di pistola che uccise Marta forse sparato dalla facoltà di Legge

SERVIZIO A PAGINA 13

Al Giro valanga russa sugli italiani

In Borsa il Manchester perde colpi perché Cantona annuncia il ritiro

Piero Bianco, Giovanni Cerruti e Gianni Ranieri NELLO SPORT

E' MORTO A 72 ANNI

Panelli, il piccolo grande comico

ROMA. Paolo Panelli (foto) è morto ieri pomeriggio a Roma stroncato da un edema polmonare. Aveva 72 anni. Indimenticabile attore comico in teatro e in tv, da mesi non usciva di casa. **D'Amico e Robiony A PAG. 27**

«DUE LAGER, DUE MISURE»

LIBERAL E LA NEVROSI COMPARATIVA

IL titolo, forse più adatto a un rotocalco che a una prestigiosa rivista culturale, è già tutto un programma: «Due lager, due misure». Così protesta l'ultimo numero di «Liberal» che dedica dodici pagine alle «polemiche sull'Olocausto». Il bersaglio naturalmente è «la tentazione ricorrente dell'antifascismo ideologico» che invaderebbe i mass media di riflessioni e approfondimenti sullo sterminio degli ebrei perpetrato dai nazisti, senza riservare eguale spazio e analoghi argomenti ai milioni di morti nei gulag comunisti.

Già l'estate scorsa, a seguito delle proteste diffuse per l'assoluzione di Priebke, immediatamente fu lanciato l'allarme: «E perché non fate nulla invece per le vittime delle foibe?». L'impressione è quella di trovarci di fronte ormai a una vera e propria nevrosi comparativa. Non appena per via di qualche circostanza (il decennale della morte di Primo Levi, la pubblicazione del libro di Daniel J. Goldhagen sulla responsabilità collettiva dei tedeschi, la trasmissione tv di «Schindler's List») l'attenzione ricada sulle colpe del nazismo e del fascismo, subito c'è qualcuno che esclama: non fate i furbi, perché non parlate anche del comunismo?

E allora dobbiamo chiederci: che cosa induce i neo-liberali italiani a proporsi sempre più spesso come baluardo di questa insolita specie di «par condicio» storiografica?

Se adopero il termine neo-liberali non è certo per finalità diminutive, ma si dà il caso che almeno due dei tre direttori di «Liberal» (Ferdinando Adornato e Ernesto Galli della Loggia) siano pervenuti al liberalismo attraverso un itinerario di critica dall'interno alla cultura della sinistra, cioè prima dialogando «in negativo» con essa, e so-

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

I direttori delle carceri invitati a creare «spazi riservati»

L'amore entra in cella

Prestiti Personali
Il prestito che volete "senza muovervi da casa" chiedetelo al...
Numero Verde 167-266486
La telefonata è Gratuita
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi: "da 3 a 15 milioni" anche con firma singola lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile tramite bollettini postali.
FORUS
Direzione Generale: Milano

UNA circolare inviata alle carceri dal direttore generale chiede di accelerare la creazione delle «stanze dell'amore», dove i condannati possano incontrarsi con le mogli o le conviventi. E' un atto che verrà sentito da molti come una diminuzione della condanna. Non è così. Le sentenze come vengono pronunciate indicano una parte minima della pena. La parte voluta dal codice. Quella pena è niente. La dicitura è sbagliata per difetto. Quando dice: «Condannato a 10 anni di carcere», dice un decimo della verità. Indica la privazione della libertà. Ma oltre a questa il condannato deve sopportare le violenze, in qualche caso (non raro) le sodomizzazioni, la spartizione delle malattie infettive, le malattie psichiche, nevrosi, deliri, felpate sottoforme della pazzia. La condanna a 7 anni, 10, 20, comprende «sempre» tutto questo: ma non lo dice «mai». A queste pene vanno aggiunte le carenze sessuali. Le deviazioni. Le perversioni che s'ingenerano con la pluriennale solitudine unisessuale. La rottura delle coppie. Dopo pochi mesi di prigione, l'adattamento dei compagni di cella alle perversioni sessuali compatibili con la chiusura diventa l'unica nevrosi fobico-ossessiva-aggressiva. Il gruppo dei condannati perde la memoria della colpa, la coscienza dell'espiazione. Diventa un gruppo teso alla sopravvivenza, che richiede adattamento, soprattutto sessuale. Affrontare questo tema non è generoso: è necessariamente giusto. Altri Paesi hanno creato non «le stanze», ma «le ore» dell'amore. E' un concetto diversissimo. I carcerati fanno l'amore sdraiati per i corridoi, di fronte alle guardie. E ai figlioletti che giocano. Là il carcere non crea perversioni soltanto tra i condannati, ma anche tra i sorveglianti. «Le stanze» contengono l'idea della riservatezza, che è un'idea umana. Con questa idea perdono una parte della disumanità che le caratterizza. Forse, la parte maggiore.

Ferdinando Camon
SERVIZIO A PAG. 15

Dovrebbero però viaggiare Etr, Intercity, Eurocity e i convogli delle ore di punta

Sciopero dei treni, 2 giorni di caos

Burlando precetta i ferrovieri, ma la protesta non rientra

ROMA. Sarà un'incognita mettersi in viaggio in treno oggi e domani. Il ministro Burlando ha precettato i macchinisti del Comu e i capi stazione Ucs. Ma l'ordinanza non scongiura lo sciopero di 48 ore, anche se permette di aumentare la circolazione di una cinquantina di treni oltre quelli già previsti. Viaggeranno gli Etr, i «Pendolini», gli Intercity, gli Eurocity, un buon numero di treni regionali e di convogli per i pendolari nella fascia oraria 6-9. **A PAGINA 12**

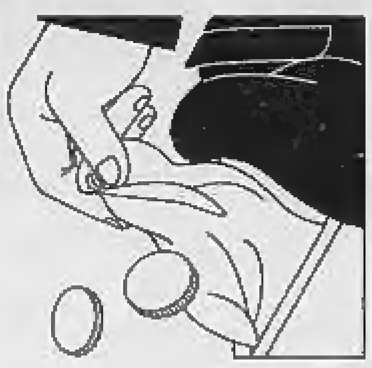
OGGI

di Guido Ceronetti

...In questa penuria di vita
Dolore si aggiunge a dolore.
E poi l'inevitabile/ Sovrasta Morte.
Del buono e del cattivo/ Identica è
la sorte

Simonide, frammento (versione mia)

Dall'autore di "IL POTERE ASSOLUTO"
Premio Selezione Bancarella 1997
DAVID B. FORD
IL CONTROLLO TOTALE
ROMANZO
Provate ad affrontare una storia così e a uscirne vivi!
MONDADORI



Il ministro: «Ciò che è stato scritto si farà». Cobas all'attacco, sciopero nazionale a inizio giugno

Scuola, muro contro muro sulle pensioni

Oggi incontro decisivo fra Berlinguer e i sindacati

ROMA. Forse qualche lieve modifica o un chiarimento, ma nulla di più. Nonostante la minaccia di blocco degli scrutini e degli esami da parte delle punte estreme dello schieramento sindacale, non è uscito nulla di nuovo da un incontro tecnico svoltosi ieri sera al ministero della Pubblica Istruzione sul decreto legge che ha «bloccato» 33 mila insegnanti in fuga dalla scuola pubblica su un totale di 65 mila. E, probabilmente, ben poco verrà fuori anche da un «match» decisivo convocato per oggi fra il ministro Luigi Berlinguer e i sindacati, decisi comunque a battersi per ottenere assicurazioni su tre punti fondamentali: la limitazione del «congelamento» al solo '98, la riapertura dei termini dei trasferimenti e delle nomine relativi al prossimo anno scolastico per tutti i docenti trattenuti in servizio, garanzie chiare sul mantenimento dei diritti previdenziali acquisiti.

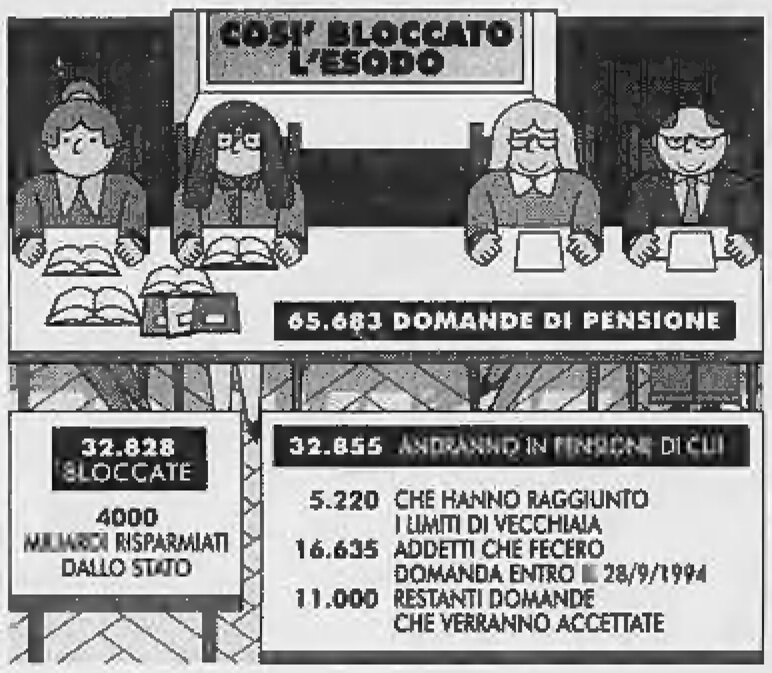
Già ieri, intervistato durante la visita ad una scuola di Bagni a Ripoli, Berlinguer ha lasciato intendere che i margini sono strettissimi. «Quello che è stato scritto - afferma - si farà». Incalzato, poi, sulla questione dei diritti acquisiti, precisa: «E' stato scritto nel decreto che sono stati salvaguardati i diritti, è certo che saranno salvaguardati. Non aggiungerei molte parole a questo. Ora si tratta solo di predisporre il dettaglio dell'attuazione del provvedimento». E come giudica il ministro la levata di scudi di Fausto Bertonotti contro un eventuale blocco generalizzato dei pubblici dipendenti? «Sono molto contento - risponde - perché noi per la scuola non abbiamo attuato un blocco, ma abbiamo fatto una programmazione delle uscite per fronteggiare esigenze essenziali».

I sindacati, comunque, non si danno per vinti. «Occorrono modifiche strutturali al decreto», sostiene Enrico Panini, leader di Cgil-scuola, e Daniela Culturani, segretario generale di Cisl-scuola, esclude che allo stato delle cose ci siano elementi per una mediazione o una trattativa. «Così com'è - osserva - il decreto per noi è inammissibile. Nessuno garantisce, tanto meno il testo del decreto, i diritti acquisiti di chi ha fatto domanda e viene trattenuto in servizio. Si creerà il caos e la scuola pagherà prezzi molto più alti che se si fossero lasciati andare in pensione tutti i 65 mila docenti». Il decreto, secondo il leader della Uil-scuola Osvaldo Pagliuca, sarebbe accettabile solo se il rinvio pensionistico fosse circoscritto ad un solo anno e venisse scritto nel decreto, nero su bianco, che chi ha fatto domanda ed è stato «congelato» manterrà i diritti acquisiti, cioè in pratica avrà lo stesso trattamento e le identiche regole come se fosse stato collocato a riposo dal 1° settembre '97. Protesta duramente Nino Gallotta, segretario generale del potente Snals, ma nello stesso tempo spezza una lancia a favore del ministro della Pubblica Istruzione. Gallotta: «La responsabilità della grave violazione dei diritti previdenziali acquisiti dal personale della scuola non è di Berlinguer, ma del ministro Ciampi e dell'ala tecnocratica del governo che alle prime luci dell'alba del 12 maggio hanno preso questa decisione alla presenza dei leader di Cgil, Cisl e Uil che adesso si stracciano le vesti sui giornali».

Mentre, però, i sindacati confederali e lo Snals si riservano di deliberare eventuali forme di pressione quando la partita con il governo sarà conclusa, l'Unione dei cobas della scuola e le rappresentanze sindacali di base sono già all'attacco. Le Rdb hanno indetto uno sciopero nazionale dei dipendenti della scuola per il 4 giugno e l'Unicobas ha deciso di affiancare a questa azione una «campagna generale di mobilitazione» che prevede dimissioni in massa dalle commissioni di maturità, sciopero degli esami e blocco degli scrutini di fine anno. «Con il blocco delle pensioni di anzianità per gli insegnanti - tuonano le Rdb - il governo Prodi intende modificare l'intero sistema pensionistico per tutti i dipendenti pubblici attraverso la decretazione d'urgenza». L'Unicobas avverte che si risponderà con strumenti adeguati alla arrogante illegalità del governo che scarica solo sulla scuola i costi di una crisi determinata da una politica criminale di favoritismi sociali, clientele e tangenti, nonché dal permanere della volontà politica di non colpire l'evasione fiscale».

Gian Carlo Fossi

Nella foto qui sotto il presidente del Consiglio Romano Prodi



Pronta una «campagna di mobilitazione» con dimissioni a catena e blocco degli scrutini

Schengen

Napolitano «Siamo pronti»

ROMA. «L'Italia ha concluso tutti gli adempimenti necessari e si è sottoposta a tutti i controlli del caso per entrare il 27 ottobre '97 nell'accordo di Schengen: ulteriori obiezioni da parte dei Paesi che già ne fanno parte all'ingresso dell'Italia sarebbero prive di fondamento giuridico e tecnico». L'ha detto ieri mattina il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, in merito all'accordo firmato tra 13 Paesi dell'Unione europea e in vigore solo fra sette di essi (tra cui non l'Italia) che sancisce la libera circolazione di merci e persone che ha portato alla soppressione delle frontiere, intervenendo al seminario «L'Europa che c'è, l'Europa che manca» organizzato dal pds e dalla sua delegazione al Parlamento europeo. La data del 27 ottobre per l'ingresso dell'Italia era emersa alla riunione ministeriale del comitato Schengen svoltasi il 25 aprile a Lussemburgo a cui era presente per l'Italia il sottosegretario agli Esteri, Fassino. La data fu confermata tre giorni dopo dal ministro della Giustizia, Flick. [Ansa]

IL CASO

IL DIBATTITO SUL WELFARE

Tra Ulivo e Rifondazione quasi una «resa dei conti»

ROMA

ANNUNCIATA da mesi, rinviata, temuta, la resa dei conti sulle pensioni è in arrivo. Delle due sinistre quella riformista, al governo con l'Ulivo, si va persuadendo che non si può più mandare la gente a riposo a 52 anni, o ancor meno come può avvenire per gli statali. Magari perché, come dice il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, «molto prima che una questione di conti dello Stato, è una questione di etica». L'altra sinistra, quella di Fausto Bertinotti, risponde con un categorico proclama, ostentando di accettare il terreno dei numeri: «Non è vero. Dimostratelo con le cifre. Quella di D'Alema è una tesi senza fondamento».

Tutto è precipitato nel giro di poche ore. Rifondazione comunista aveva accettato di votare il rinvio ai pensionamenti anticipati degli insegnanti. La fuga di notizie su un possibile blocco alle «baby-pensioni» per tutti gli statali, non ora ma tra qualche mese, ha rischiato ieri mattina di far saltare tutto. Hanno smentito il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli e il ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini. Bertinotti ne prende atto, però sull'abbrivio ha la tentazione di alzare la posta: la normativa sulle pensioni di anzianità non si tocca né ora né dopo. Nell'Ulivo assicurano che non è così, che un negoziato si può ancora fare. Ma il rischio è alto.

Il blocco totale non ci sarà. «Provocherebbe casini inenarrabili» riassume, con poca eleganza, il numero due della Cisl Raffaele Morese. Nel governo è prevalsa l'idea che Bassanini rivela: fare affidamento sul filtro amministrativo. «Negli altri settori del pubblico impiego - spiega il ministro - la legge prevede che per eccezionali ragioni di servizio il pensionamento possa essere differito». E se l'ondata dei «prendi i soldi e scappa» nelle prossime settimane travolgesse la diga? Secondo alcuni, chi aveva paura si è ormai già dimesso. Si vedrà. L'interminabile discussione su come ridurre la spesa previdenziale minaccia, invece, di aggravarla.

Le pensioni di anzianità saranno pure deprecate dalla maggioranza del Paese, come pensa Marco Pannella che chiede a tutti le firme per il referendum che le abolirebbe. Ma nel frattempo che se ne discute, chi può averle corre a prendersele, con le regole fin qui vigenti. Nel caso della scuola, il danno per lo Stato era enorme perché per formare le classi si sarebbe speso il doppio, la pensione per l'insegnante che se ne va e lo stipendio per il nuovo assunto. In altri casi gli impiegati che se ne vanno non saranno sostituiti e il costo sarà minore. Nonostante la smentita, la cifra delle dimissioni già presentate sembra alta: se non trentamila, sarebbero ventimila.

Le regole per le pensioni di anzianità vanno modificate, annuncerà entro la settimana il «Dpef '98-2000», il documento che ieri sera Romano Prodi, Carlo Azeglio Ciampi e Vincenzo Visco hanno ancora discusso. Se di anzianità si tratta, per prima cosa si cambieranno le regole nel pubblico impiego, che sono più favorevoli delle altre: in alcuni casi, bastano ancora 30 anni di anzianità, senza nessun limite di età, con una lieve penalizzazione. Bertinotti lascia uno spiraglio: «La discussione andrà fatta dopo un'impegnativa fase di confronto sullo Stato sociale; in ogni caso noi siamo contrari».

A qualche punto del negoziato, la minaccia della crisi di governo comparirà di sicuro. A fronte dell'iniziativa di D'Alema e del segretario Ppi Franco Marini, alcuni ministri esitano. I sindacati, si assicura in confidenza, sarebbero disposti a cedere qualcosa, ma hanno paura di essere spiazzati da Bertinotti; e si fanno anche concorrenza tra di loro, con D'Antoni che rialza il tiro se Cofferati si ammorbidisce. «E' la ridda di voci che alimenta la fuga degli statali: il governo dica subito qual è la sua posizione» dice dall'opposizione Pierferdinando Casini del Ccd. «Nel Dpef ci saranno solo indicazioni di massima» prevede il ministro degli Esteri Lamberto Dini.

Sulle cifre che Bertinotti chiede l'Ulivo sta già riflettendo. Secondo i calcoli del sottosegretario al Tesoro Laura Pennacchi (Pds), le pensioni di anzianità costituiscono un caso impressionante di iniquità tra i lavoratori stessi, assai prima che di insostenibilità finanziaria. Con le attuali regole, chi si mette a riposo prima di aver raggiunto l'età della pensione di vecchiaia è enormemente favorito. Per esempio, un commerciante che lascia a 57 anni dopo 35 anni di lavoro ottiene una pensione che in valore attuale è pari a 2-3 volte i contributi versati. All'opposto un impiegato che va in pensione di vecchiaia a 63 anni, ma ugualmente con 35 di contributi, riceve addirittura meno di quanto ha versato.

Stefano Lepri

STORACE

«Roma Distretto federale»

ROMA. L'Urbe «Distretto federale». Lo propone Francesco Storace (An), presidente della Commissione parlamentare di vigilanza Rai, che ha presentato una proposta di legge costituzionale nel quadro del dibattito sulla forma di Stato. Secondo Storace, «Roma necessita di uno statuto idoneo in grado di garantire un'efficienza sia dei poteri che delle procedure, assicurando maggiore autonomia. In altre parole - precisa - la capitale necessita di uno statuto un cui siano contenuti alcuni principi del vivere quotidiano: responsabilità, trasparenza, solidarietà, sussidiarietà». La proposta di legge prevede anche la creazione di una assemblea distrettuale composta di 60 deputati, eletta per 5 anni, con potestà legislative esclusive su alcune materie. Il sindaco della città-Distretto parteciperà alle riunioni del Consiglio dei ministri, con voto deliberativo sulle questioni riguardanti il Distretto e provvederà al mantenimento dell'ordine pubblico. [Agi]

Bertinotti: le norme non si toccano né ora né mai

Casini: è l'incertezza che incentiva la «grande fuga»

Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer

Il governo intende per prima cosa equiparare le regole del pubblico impiego alle altre

Oggi il disegno di legge a Palazzo Madama. «Si rischia l'oligopolio perenne»

Tv, Cecchi Gori contro Maccanico

«Bene i principi ma troppe norme transitorie»

MILANO. «Altro che regalo a Cecchi Gori. E' una legge che, forse, ci darà qualcosa, ma in cambio rischia di congelare a tempo indefinito la situazione, a vantaggio dell'oligopolio». Non usa mezze misure Francesco Nespega, amministratore delegato di Cecchi Gori Communications, alla vigilia dell'esordio in aula, a Palazzo Madama, del disegno di legge Maccanico. Eppure la concorrenza, Mediaset in testa, sottolinea che i regali ci sono, a partire dalle frequenze... «Sta prevalendo la logica del gambero - ribatte Nespega -, si fa un passo avanti e due indietro. Si affermano principi corretti, liberali, poi si introducono norme transitorie che annacquano, negano, condizionano e rinviano le affermazioni generali». «Una legge che rischia d'esser liberticida - rincara la misura Annibale Pepe, responsabile per i rappoprti esterni del gruppo -. Capita, del resto, che si parli di emittenza televisiva in corrispondenza della Bicamerale. E sappiamo benissimo chi è il principale interlocutore di D'Alema per la Bicamerale...».

Alla vigilia del dibattito parlamentare, insomma, la legge Maccanico trova nuovi oppositori anche nel campo dei potenziali «beneficati», come Tmc (in forte crescita pubblicitaria, il 30%, ma che accusa pur sempre 60 miliardi di perdite su 180 di fatturato previsto nel '97). E la cosa non deve sorprendere più di tanto se si pensa che nel travaglio in Commissione, durato, guarda caso, nove mesi, la creatura di Maccanico ha subito continue e cospicue modifiche. Anche in aula il destino del provvedimento non sembra dei più agevoli a giudicare dalle premesse. Sulla strada della legge ci sono, infatti, 3300 emendamenti che provengono in massima parte dalla Lega Nord. Ma, assicura il senatore del Carroccio Roberto Castelli, questa raffica di proposte non sta a significare una posizione di chiusura. «La questione è ancora aperta - commenta Castelli -. Certo, se tutti i nostri emendamenti verranno segati...».

«Il testo del ministro Maccanico - ribatte il sottosegretario alle Poste, il popolare Michele Lauria - è il più equilibrato e responsabile e tiene conto del lungo lavoro svolto nella Commissione di merito. Il governo non cerca lo scontro con nessuna parte politica, anche se non ignora che ci sono valutazioni differenti». Ma il clima è ben diverso, rispetto a nove mesi fa. «Allora - spiega Riccardo De Corato di An, capogruppo in commissione e prossimo vicesindaco di Milano - quella legge aveva il solo scopo di mettere in ginocchio Mediaset e non toccare gli assetti Rai. Adesso si sono fatti grandi passi in avanti».

Sono proprio «quei passi in avanti» ad aver sollevato le obiezioni del gruppo Cecchi Gori. «Noi - ammonisce Pepe - parliamo come impresa e non come forza politica. Cecchi Gori, da senatore, non si occupa della sua azienda, ma dell'interesse generale». «Noi chiediamo - aggiunge Nespega - di esser messi in condizione di coprire il Paese. Poi, che finisca l'illegalità di Telepiù, sancita anche dalla Corte Costituzionale». La legge, per la verità, garantisce tetti al possesso di tv e mette in guardia contro la «posizione dominante» di un solo gruppo; fissa anche limiti al controllo della pubblicità e prevede un piano frequenze che ristabilisca condizioni di parità per tutti. Ma, avvertono in coro gli uomini di Cecchi Gori, questi principi rischiano di esser rinviati di anni dalle «norme transitorie» introdotte a vantaggio di Mediaset.

E' battaglia, insomma. Di vita o di morte. Cecchi Gori, infatti, è vicino ad un'intesa con un partner bancario (probabilmente l'americana Merril Lynch) ma, conclude Nespega, «prima di proporre investimenti ad eventuali alleati dobbiamo vedere che cosa stabilirà la legge Maccanico».

Ugo Bertone

Mario Cecchi Gori proprietario di Telemontecarlo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 812/1926
Certificato n. 3320 del 18/12/1996
La tiratura di Lunedì 19 Maggio 1997 è stata di 663.893 copie

E Bertinotti si infuria con il leader del pds: o ci ripensa, o lo Stato sociale lo riforma senza di noi

«Insostenibili le pensioni d'anzianità»

D'Alema: contributi o no, a 50 anni si deve lavorare

ROMA. Le ricette propagandistiche sono facili, difficile è mantenere il rigore e la coesione sociale. Lo Stato sociale in Italia spende poco, è male, ma i privilegi non sono più tollerabili: Massimo D'Alema parla a un convegno sull'Europa e lancia un messaggio sul tema che, in Italia, è al primo punto dell'ordine del giorno. «Le pensioni di anzianità non sono sostenibili: un Paese che non è in grado di sostenere la disoccupazione di massa, soprattutto nel mezzogiorno, non può permettersi di mandare in pensione a cinquant'anni cittadini che pure hanno versato i contributi».

Una frase che ha subito suscitato le ire di Bertinotti, e nonostante D'Alema avesse ammesso, così come pure Rifondazione ritiene, che il Welfare si riforma e non si taglia: «Che D'Alema ci ripensi, o non parteciperemo alla riforma dello Stato sociale».

L'occasione è stata un convegno sull'«Europa che c'è e quella che manca». L'Europa che c'è è quella della convergenza monetaria. Ma l'Europa che manca non è, come qualcuno va sostenendo, e come a D'Alema aveva detto solo qualche mese fa Francesco Cossiga, quella della politica. Perché la moneta è già politica. Piuttosto, quello che manca è una politica economica comune, ha ricordato il commissario italiano Mario Monti, annunciando che a questo, in vista della conferenza intergovernativa di giugno ad Amsterdam, la tecnocrazia brussellese sta lavorando. Verranno armonizzati i sistemi fiscali, anzitutto, e periodicamente compilate dalla Commissione «pagelle» con i buoni e i cattivi dell'Unione.

«L'Europa sprovincializza la sinistra Ci toglie il vizio di crederci anomali»

E poi, da una parte D'Alema che dice, «l'Europa ha fatto bene alla sinistra, ci ha sprovincializzati, ci ha tolto quel vizio nazionale di considerarci sempre anomali». Dall'altra Karl Lamers, responsabile della politica estera della cdu, il partito di Kohl, e per questo spesso considerato il suo ambasciatore, se non addirittura il suo consigliere, «Lo sforzo compiuto dall'Italia è formidabile, esemplare». Di più: in Germania, ha ammesso Lamers, abbiamo gli stessi problemi cruciali dell'Italia: riforma delle pensioni e flessibilità del lavoro. Problemi che «richiedono di cambiare i criteri economici: e cioè di cambiare il modo di pensare e fare politica».

Il tedesco Lamers: lo sforzo compiuto dall'Italia è un esempio formidabile

Su un punto il postcomunista D'Alema e il centrista Lamers sono d'accordo: «La politica non deve solo assicurare stabilità economica, ma anche coesione sociale».

Questa frase, e il gradito complimento di Lamers, che è tuttavia un uomo che ama e conosce l'Italia, un politico molto lontano dalla rigidità dei banchieri centrali di Francoforte, hanno permesso a D'Alema di concludere il convegno parlando anche dell'Italia che abbiamo e dell'Italia che dovremmo avere. Dunque, «le riforme strutturali dovranno essere realizzate nel quadro di una spesa sociale che è la più bassa in Europa, che trascura l'assistenza ai disoccupati e alle famiglie». Un quadro pesante, ha ammesso il segretario del pds, dal punto di vista della coesione sociale, e proprio perché stabilità economica, politica e sociale devono andare di pari passo. E se la stabilità è un valore centrale, «alle riunioni dell'Ecofin dobbiamo mandare lo stesso ministro almeno 4 volte, sennò siamo ridicoli», e favorirla devono contribuire anche le riforme istituzionali. «Personalmente ho espresso una preferenza per il governo del premier, altri pensano al semipresidenzialismo: si vedrà, perché poi, alla fine, come sempre in democrazia, si dovrà votare». E questo, «nonostante le preferenze dei politologi, che non sfuggono alla rissosità italiana, in un dibattito segnato da fanatismi impressionanti, di qua la rovina, di là l'eccellenza, e mai un calcolo sereno delle convenienze». Il presidente della Bicamerale è invece convinto che sia nata in Italia una diffusa cultura della stabilità, e che esista già il bipolarismo: «Nelle ultime elezioni, la gara è stata sempre tra Polo e Ulivo».

Tornando all'Europa, invece, il momento è difficile: «C'è una crisi di consenso al processo di unificazione. Nella sinistra europea riemerge l'euroscetticismo, l'idea che comunque le modalità di convergenza vadano contro le grandi conquiste democratiche: il rischio è che la sinistra si chiuda su se stessa, nell'illusione di un nuovo keynesismo nazionale. A destra si riaffacciano le spinte nazionalistiche». E per uscirne non c'è che una soluzione: «Le scelte tecniche devono essere illuminate dalle decisioni politiche».

Antonella Rampino

Il segretario del pds Massimo D'Alema con il leader della Cgil Sergio Cofferati

Il grande choc del sindacato

La Cgil: Massimo, stavolta non ti capiamo

ROMA

Un mese e mezzo fa era stata sufficiente la discesa in piazza del sindacato sul lavoro, prontamente cavalcata da Rifondazione, a far emergere un inedito «D'Alema di lotta», al quale la nazione si era tutto sommato disabituata. Ieri c'è voluta invece una tavola rotonda con Karl Lamers e Mario Monti, a far riemergere il «D'Alema di governo»: statista di vaglia, uomo della Sinistra riformista ma davvero *super partes*. Oppure dalla parte dei giovani e non più solo dei «vecchietti», come invece fa l'altra Sinistra, quella massimalista di Bertinotti. L'uscita del leader pds sulla necessità di superare l'«anomalia italiana» delle pensioni d'anzianità ha stupito tutti, politici, sindacalisti ed osservatori. Proprio lui, l'azionista di maggioranza del governo dell'Ulivo, che gioca una carta così pesante nello stesso giorno in cui si incattivisce la polemica sul blocco previdenziale nella scuola e il braccio destro di Prodi, Micheli, è costretto a smentire provvedimenti analoghi estesi a tutto il pubblico impiego.

Ma se c'è un difetto che il presidente della Bicamerale non ha - nè sul piano caratteriale nè sul piano della strategia politica - quello è l'improvvisazione. Dunque il *de profundis* che D'Alema ha cantato ieri sulle pensioni d'anzianità non è stato estemporaneo o casuale, ma probabilmente voluto e meditato. Con questa mossa il leader pds dà il suo «viatico» al varo del Dpef e al prossimo vertice con le parti sociali sul *Welfare State*. Pone così una pesante «ipoteca» su questo doppio, cruciale appuntamento della settimana, anticipandone i contenuti. Dal punto di vista sociale la sortita dalemiana non aiuta. E' vero che il leader della Cgil Sergio Cofferati - che al congresso pds duettò aspramente con il leader, vestendo i panni per lui scomodi del sindacalista «reazionario» - ieri ha preferito tacere, come ha fatto anche Sergio D'Antoni, leader della Cisl che evidentemente, a quattro giorni dal suo congresso, preferisce non aprire altre spaccature con Marini e il ppi, molto più determinati di lui nell'invocare riforme sullo Stato sociale.

Ma già in tarda mattinata - ai funerali di Gastone Sclavi, suo amico e stimato «compagno» alla guida dei chimici cigiellini - Cofferati confidava ai suoi il suo stupore: «Massimo stavolta non lo capisco: dove vuole andare a parare, con affermazioni così generiche e quindi pericolose?». E' quindi probabile che, in assenza di ulteriori chiarimenti, già nel prossimo incontro col governo il segretario generale della Cgil farà pesare un'altra volta il suo «no» ad ipotesi di taglio generalizzato all'anzianità. In serata, il leader della Uil Pietro Larizza si spingeva anche più in là: «D'Alema ha capito che stiamo arrivando alla stretta finale, nel braccio di ferro tra il ministro del Tesoro e il sindacato: con le sue parole il leader del pds dimostra di aver scelto la linea di Ciampi che, mi dispiace dirlo, con questa storia dell'Europa e tutti i costi sta portando alla rovina l'Italia. Perchè l'ha fatto? E' probabile che abbia voluto lanciare segnali a Bertinotti sulla Bicamerale, ma ha sbagliato i suoi calcoli, perchè se anche fa l'accordo con Rifondazione per riformare le pensioni, si troverà comunque di fronte il no durissimo del sindacato. E io lo dico fin da ora, se si discute su queste basi, la crisi di governo è inevitabile».

Ora, è probabile che Larizza drammatizzi i toni, visto anche la contestuale cautela dei colleghi di Cgil e Cisl: ma è chiaro che il discorso dalemiano, in vista del vertice sul Dpef e poi sul *Welfare*, è un'arma carica in mano al sindacato. Se il presidente della Bicamerale ha deciso di correre questo rischio, evidentemente, può esserci dietro una ragione politica. E potrebbe trattarsi proprio di un'intesa di massima, già raggiunta con Bertinotti, sul terreno della riforma elettorale: non ci saranno clausole di sbarramento ai danni di Rifondazione. E questa è la contropartita che Armando Cossutta chiede da tempo al pds per poter dare via libera agli interventi sullo Stato Sociale. Del resto la stessa reazione di Bertinotti all'affondo di D'Alema è stata pronta, ma forse meno rabbiosa di quanto ci si poteva aspettare.

Se lo scenario fosse realmente questo, la sortita del leader pidiessino potrebbe dunque nascondere davvero una svolta. Sarebbe appunto la vittoria del «D'Alema di governo», che propizierebbe una riforma istituzionale tesa a «blindare» questo esecutivo e questa maggioranza, rendendogli agibile al tempo stesso l'unica via rimasta aperta per arrivare a Maastricht, cioè una seria riforma previdenziale e una veloce fuoriuscita dai privilegi delle pensioni d'anzianità. Non a caso, ieri, oltre ad invocare la fine di quei privilegi, D'Alema ha anche ripetuto che questo governo è perfettamente «in sella», ed è più forte che mai. Chissà, forse ha ragione lui. Ma bisognerà comunque aspettare le prossime mosse di Bertinotti, e vedere se davvero il messaggio di D'Alema è un anticipazione del Dpef, nel quale i tagli alla spesa sociale dovrebbero valere 8 mila miliardi, e le pensioni di anzianità dovrebbero esser dichiarate in via di estinzione. A quel punto, la mossa successiva toccherà al sindacato: «Se si parte così - sussurrava ancora il leader della Cgil al funerale di Sclavi - lo "scrocchio" tra noi e l'esecutivo comincerà subito, sul Dpef». Un Cofferati «di lotta», al contrario di D'Alema.

Massimo Giannini

Veltroni

«Zingarata» per la Juve

ROMA. L'idea con cui domenica si è messo in viaggio per Torino era quella della scampagnata fuori porta, insieme a tutta la famiglia, con il pretesto della partita Juventus-Parma, il match dello scudetto. Anzi, con le persone che ha incontrato nella sala d'attesa dell'aeroporto di Fiumicino, il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni l'ha definita una «zingarata».

Erano lì, per lo stesso motivo, il vicedirettore del Tg5, Lamberto Sposini, e un altro telegiornalista, Piero Marrazzo del Tg2. Convenevoli e battute di circostanza fino a quando il personale dell'aeroporto non informa i passeggeri del ritardo Alitalia. A questo punto tutti i presenti si innervosiscono per il timore di non arrivare in tempo alla partita dell'anno. Anche lui, il vicepremier, non è da meno. Tanto che ai giornalisti presenti chiede: «Ma perché non fate un articolo contro l'Alitalia? Questa è una situazione insostenibile...».

Finalmente l'aereo parte. La «zingarata» del numero due di Prodi non è più a rischio. Anche perché le istituzioni corrono ai ripari: ad attenderlo sulla pista dell'aeroporto di Caselle, infatti, Veltroni trova un piccolo corteo di auto. C'è la sua, quella della scorta e una civetta della polizia pronta a scortarlo di gran corsa allo stadio.

Nella «zingarata» di Veltroni c'è posto anche per Sposini, che approfitta di un passaggio per non mancare al match. Marrazzo, invece, sbaglia uscita, perde la carovana degli «zingari» e anche la partita.

[r. r.]

IL CASO

IL CAVALIERE ALL'ATTACCO

Berlusconi ritorna e accusa

«Il 513? Non ci sono baratti da fare»

«Ci vogliono ideali non ambizioni singole»

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

MILANO

Eccolo, a sorpresa, il grande rientro di Silvio Berlusconi. Piomba all'improvviso tra i suoi di Forza Italia, i duecento freschi eletti nei Consigli comunali di Lombardia, riuniti nella sede di viale Monza. Il programma prevede una breve visita, un saluto, una decina di minuti al massimo. Ma Berlusconi è fatto per sovvertire i programmi. Per un'ora e mezzo, in piedi, senza soste, galvanizza le truppe «perché adesso, che controlliamo l'asse Milano-Regione Lombardia dobbiamo far vedere che cosa sappiamo fare». E dissolve, agitandosi sul palco, qualsiasi dubbio sul suo stato di salute dopo l'operazione per un calcolo renale («qualcosa di più complicato» aveva addirittura ammesso il leader di Forza Italia) al San Raffaele del 5 maggio.

Presto, poi, il Cavaliere rientrerà a Roma. Il primo atto? Convocare i 12 di Forza Italia che fanno parte della Bicamerale e poi subito una riunione con gli alleati, sempre la Bicamerale in agenda. C'è poi la questione del 513... «Qui - ha detto ai suoi Berlusconi dal palco - non ci sono baratti da fare. Non è un problema mio personale, riguarda tutti, attiene alla civiltà giuridica. E' un problema di Stato di diritto, l'hanno riconosciuto gli stessi magistrati. Eppoi, sulla giustizia non sono io che attacco, ma che vengo attaccato».

«Sta bene, a dieci giorni dall'operazione dimostra una capacità di reazione incredibile, anche se si vede che è ancora convalescente». Così Dario Rivolta, coordinatore regionale del movimento, e lo stesso ripetono gli altri azzurri, ancora sotto l'effetto della strigliata del Cavaliere. Ed in serata Berlusconi dà un'altra prova di vitalità. Non si trova l'accordo per la squadra di Gabriele Albertini, neosindaco a Milano? Tutti a cena ad Arcore, con il Cavaliere: Ignazio La Russa, proconsole di An, Dario Rivolta per gli azzurri e, naturalmente, Albertini.

Non si tratta, precisano gli uomini più vicini al leader, di scegliere gli assessori. Ma di dar la carica, di trovare gli equilibri giusti. E di carica Berlusconi, al solito, ne ha da vendere. «La stessa del '94 - è il commento di un militante della prima ora - quando siamo entrati in politica...». E ce n'è bisogno, perché anche in Forza Italia non mancano le polemiche. C'è chi chiede ricambio ai posti di potere oppure critica la politica seguita in Regione, dove gli alleati fanno ombra alla pattuglia azzurra. Roba da partito della vecchia Repubblica e Berlusconi, in questa riunione a porte chiuse, insorge. «Signori - sillaba dal palco - in politica ci vogliono ideali. Basta con le ambizioni personali, con la manfrina delle giunte e degli assessori. Così perdiamo tutti».

C'è la Brianza, poi, la culla del Cavaliere, che ha voltato le spalle al movimento: nelle erano i Comuni dove si votava, e sette volte le truppe di Berlusconi sono state sconfitte. E a novembre si vota di nuovo, in terra di Lombardia, proprio nella sua Arcore. Facile capire che lì Berlusconi non voglia subir sconfitte.

Ma non è solo questione di elezioni. E' il momento, ha detto il leader azzurro, di rispondere nei fatti ai «nemici forti e potenti» che si infiltrano nell'apparato dello Stato con «l'intenzione di non muoversi più», al governo Prodi e alle forze che lo sostengono, «capaci solo di occupare i posti di potere con metodi lottizzatori, sia a livello nazionale che locale». Una panoramica a tutto campo, insomma, più carica di entusiasmo che di novità. Ma per i fedelissimi di viale Monza va benissimo così: il presidente sta pure imparando a frequentare la sede del movimento.

Ugo Bertone

Quasi pronta la relazione da presentare giovedì alla Bicamerale: non basta più il decentramento

INTERVISTA

L'ESPERTO DEL CCD

Francesco D'Onofrio presenterà giovedì la sua relazione alla Bicamerale

«Allo Stato resterebbe solo il riequilibrio tra regioni ricche e povere: il resto, ordine pubblico, scuola, lavoro, salute, tasse andrebbe agli enti locali»

«Bossi mi ha detto «Vedo con piacere che stai lavorando molto, ma lo vuoi capire che queste cose non te le fanno fare?» Il referendum finale sulla Bicamerale sarà un quesito sulla secessione»

L'ART. 5 DELLA COSTITUZIONE

COME POTREBBE DIVENTARE

1) «L'Italia è una Repubblica federale, una ed indivisibile».
2) «La Repubblica federale, una ed indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali».

COM'E' OGGI

«La Repubblica, è una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi e i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento».

«Ecco la rivoluzione federalista»

D'Onofrio: ma Polo e Ulivo hanno paura

ROMA

E' un ordigno a orologeria, quello che Francesco D'Onofrio sta preparando in gran segreto nella sua casa di Corso Vittorio Emanuele. Ne ha parlato riservatamente prima con Massimo D'Alema, poi con Umberto Bossi e dopodomani la «bomba» sarà depositata nell'augusta sala della Regina, quando la Bicamerale ascolterà la relazione sul federalismo.

D'Onofrio può anticipare cosa dirà giovedì ai «costituenti» della Bicamerale?

«Chiederò alla Bicamerale di sciogliere questo nodo: volete per davvero il federalismo o vi basta un forte decentramento? Signori, attenzione perché il federalismo non sono le regioni un po' più forti, il vero federalismo è una rivoluzione».

Be' visto che dopo tante chiacchiere siamo al dunque, ce la spieghi lei questa rivoluzione...

«Eccola la rivoluzione: uno Stato veramente federale è titolare della tutela degli interessi italiani all'estero e svolge una grande funzione di riequilibrio tra regioni povere e ricche, senza assistenzialismo. Finito...».

Come finito?

«Certo, tutti gli altri poteri, ordine pubblico, scuola, lavoro, salute vanno agli enti locali».

Anche la polizia?

«Negli Stati federali - Stati Uniti, Germania - la polizia è degli enti locali. Ferma restando una polizia federale come l'Fbi».

E le tasse? Tutte decentrate?

«Uno Stato federale è basato sull'idea che il gettito delle imposte è prevalentemente locale e lo Stato trattiene per sé ciò che occorre al bilancio dell'Unione europea, alle poche funzioni statali, al notevole servizio del debito pubblico e alla perequazione tra regioni povere e ricche».

E la giustizia?

«La giustizia amministrativa e tributaria sarebbe locale, mentre quella civile e penale rimarrebbero statali. Se non si gioca con le parole, questo è federalismo».

D'Onofrio, lei è uno dei pochissimi politici non leghisti amico di Bossi. Cosa le ha detto l'Umberto quando vi siete parlati vis-à-vis?

«Mi ha detto: "Vedo con piacere che stai lavorando molto, ma lo vuoi capire che queste cose non te le fanno fare?"».

Qual è il vero pensiero di Bossi? Cosa sta covando?

«Bossi non mente quando dice che vuole la secessione e crede che una vera riforma federalista non si possa fare perché il Sud non può vivere se non è sostanzialmente assistito, per via tributaria e per via dell'impiego pubblico».

Ma intanto sta alla finestra...

«Ma lo sa qual è la sua vera forza? Lui in questi giorni sta trattando, anticipando il No al referendum».

Detto in soldoni?

«Il referendum finale sulla Bicamerale è destinato a diventare un referendum sulla secessione. Questo è il dato vero».

D'Onofrio, ma il suo non è uno scenario apocalittico?

«Per nulla: se la nuova Costituzione partorita dalla Bicamerale non passa al Nord, di fatto quella di fatto è la secessione del Paese, visto che Bossi caricherà il referendum di questa valenza».

E Bossi è interessato pur davvero alla modifica dell'articolo 5 della Costituzione?

«Lui dice "va bene se la Repubblica diventa federale". Ma invece che "Repubblica una e indivisibile", vorrebbe semplicemente: "l'Italia è una Repubblica federale". Perché non esclude che ci siano più Stati nella stessa Repubblica».

Lei ha parlato anche con D'Alema: al di là degli appelli al «figliol prodigo», anche lui è preoccupato dal referendum?

«Sì, mi è sembrato preoccupato. Lui teme non soltanto il no congiunto Polo-Lega, ma teme anche che il no del Nord al referendum possa aprire la strada alla secessione».

Se è così, perché non si fa una riforma federalista?

«Vogliamo dirla tutta? Polo e Ulivo parlano così accanitamente soltanto di premierato e di riforma elettorale perché danno per scontato che lo Stato resterà così com'è. Non potrebbero mai ammettere che tra Prima e Seconda Repubblica il passaggio non è dalla dc al bipolarismo, ma al nuovo Stato. Dovrebbero ammettere la centralità di Bossi».

Ma Prodi non dice che la Bicamerale dovrà fare il federalismo?

«Non so se i ministri di Prodi saranno d'accordo...».

Perché?

«Perché con la scelta della Repubblica federale si tagliano gran parte dei poteri dei ministri centrali».

C'è già qualche traccia?

«Certo. Veltroni, che dice di essere federalista, scrive una lettera e chiede preoccupato se le attuali competenze sullo Spettacolo restano allo Stato. Se si fa la scelta federalista, avremo un crescendo di segmenti, corporazioni, ambienti che sono spaventati dalla fine delle competenze statali».

Fabio Martini

Tangenti nella Sanità: «I reati commessi sono troppo gravi»

Poggiolini «offre» 16 miliardi

Ma i pm rifiutano il patteggiamento

Duilio Poggiolini ex direttore del Servizio Sanitario Nazionale

NAPOLI. La corruzione nella sanità è un gran brutto capitolo e non si chiude con una manciata, sia pure notevole, di lire. E, infatti, sedici miliardi e seicento milioni - tanti soldi, troppi - non bastano ad «azzerare» trentaquattro capi di imputazione e a risolvere con un unico *slam* i guai giudiziari. Duilio Poggiolini dovrà così affrontare il rischio di un processo grave come quello delle tangenti della Sanità senza poter usufruire di una pena mite, di quelle che restano solo sulla carta e vanificano lo spettro del carcere come spesso è successo.

Per ottenere il patteggiamento l'ex direttore del Servizio Farmaceutico Nazionale aveva offerto un risarcimento di oltre sedici miliardi, pari al «bottino» sequestrato negli anni scorsi dai giudici che indagano sulle tangenti della Sanità. Chiedeva una pena ad un anno e dieci mesi di reclusione, che viene sospesa in assenza di altre condanne. Ma ieri in aula i pubblici ministeri hanno detto no: troppo esigua appare la condanna rispetto al numero e alla gravità dei reati commessi quando l'imputato era al vertice del sistema di spartizione delle mazzette miliardarie pagate per favorire l'aumento del prezzo dei farmaci.

E poi, osservano ancora i pm, Poggiolini con quei sedici miliardi e rotti non risarcisce un bel nulla perché la somma è già da un pezzo sotto chiave. I miliardi furono infatti sequestrati nel 1993 in Svizzera e dopo due anni vennero recuperati dai magistrati di Napoli. Poggiolini non si oppose al trasferimento, determinando in questo modo un certo snellimento della procedura: una circostanza che, a parere dei difensori, andava valutata a favore dell'imputato.

L'avvocato Luigi Ferrante, uno dei legali di Poggiolini che ha formalmente depositato l'istanza di patteggiamento, ha voluto sottolineare che il suo facoltoso cliente ha firmato un atto davanti al notaio mettendo la somma a disposizione di tribunale, procura e avvocatura dello Stato.

Finora, con gli oltre quaranta patteggiamenti chiesti e ottenuti da industriali farmaceutici ed esponenti del Cip-Farmaci, i pm D'Avino, D'Amato, Fragliasso e Miller - titolari dell'inchiesta sulla Sanità - sono riusciti a recuperare la bellezza di ottantun miliardi.

E al sicuro si trovano anche i tredici miliardi sequestrati alla moglie di Poggiolini, Pierr Di Maria, e il «tesoro» di gioielli, quadri e lingotti d'oro trovato nella villetta dei coniugi all'Eur.

L'elenco della procura comprende infine i quattro miliardi e mezzo confiscati all'ex ministro Francesco De Lorenzo, condannato nei mesi scorsi a otto anni e quattro mesi di reclusione al termine del processo-stralcio.

Poggiolini non si è presentato ieri nell'aula della settima sezione del tribunale e la stessa scelta è stata fatta dagli altri 93 imputati. Per loro hanno parlato gli avvocati: alla fine il tribunale ha contato quarantacinque richieste di patteggiamento, con relativi risarcimenti dei danni per oltre quarantasei miliardi.

La gran parte degli imputati uscirà dal processo. Eviteranno il carcere, ma per tutti il prezzo pagato alla giustizia non è stato irrisorio: chi sa se, tra miliardi restituiti e giorni, e in taluni casi mesi, di custodia cautelare nel carcere di Poggioreale, ne sia valsa la pena.

Enzo La Penna

Dopo l'estradizione, dal Messico a Milano

Raggio e la Agusta tornano dopo una fuga di tre anni

MILANO. Un corteo con 40 agenti di scorta arriva all'aeroporto di Città del Messico. Per accompagnare due italiani che lasciano il Paese per tornare in patria. O meglio, nelle patrie carceri.

Finisce così il lungo esilio messicano di Francesca Vacca Agusta e del suo compagno Maurizio Raggio. Colpiti nel '94 da ordine di cattura per riciclaggio e favoreggiamento: aiutarono - secondo l'accusa - Bettino Craxi ad occultare i suoi conti in Svizzera in altri e più sicuri paradisi bancari. La notizia della loro estradizione è arrivata a Milano ieri. Ne hanno discusso insieme, per stabilire i tempi degli interrogatori, il pm Greco, il gip Grigo e gli avvocati Ennio Amodio (per la Agusta) e Gaetano Pecorella (per Raggio). Tempi e modi dell'estradizione sono però decisi dalle autorità messicane che hanno deciso di far uscire dal Messico Raggio e la contessa con due diversi voli di linea per «motivi di sicurezza». La Agusta è partita ieri a mezzogiorno ora locale; il suo compagno poco dopo. La meta per entrambi i voli è comunque Miami, in Florida. Da qui verranno imbarcati su un aereo Alitalia diretto prima a Roma e poi a Milano (arrivo previsto domani poco dopo mezzogiorno). Dall'aeroporto dritti in carcere (probabilmente Opera) dove Grigo ha già fatto sapere di voler procedere ad «interrogatori immediati».

L'estradizione ha messo fine agli ultimi tentativi di ritardare il rientro: una nuova richiesta di «amparo» (sorta di protezione costituzionale per gli stranieri ricercati) e, da parte della contessa, un'istanza per essere interrogata in territorio messicano. Spiega l'avvocato Amodio: «Tempo fa è stata ricoverata a Città del Messico e per questo aveva inviato una lettera ai magistrati italiani, chiedendo di essere sentita. La signora è ancora debilitata e avrebbe voluto evitare le fatiche di un viaggio. Evidentemente le autorità messicane non hanno considerato il suo stato di salute». **[r. m.]**

Il giudice Priore polemizza con il Pool: quelli che parlano sempre si contano sulle dita di una mano

«Greco ha turbato le funzioni del Parlamento»

Al Csm l'atto di accusa di Flick. Borrelli: sono dispiaciuto

ROMA. E' giunto ieri, alla sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura, l'atto d'incolpazione con cui il ministro di Grazia e giustizia Flick ha avviato l'azione disciplinare nei confronti del pubblico ministero Francesco Greco, che nei giorni della polemica più accesa sulle modifiche all'articolo 513 del codice di procedura penale aveva attaccato duramente il governo. Flick contesta al sostituto procuratore di aver fatto «un uso strumentale della sua qualità di magistrato» e di aver turbato «l'esercizio di funzioni costituzionalmente previste».

L'iniziativa del ministro ha turbato il capo della procura milanese, Francesco Saverio Borrelli, che in una dichiarazione si è detto «profondamente dispiaciuto». Borrelli ricorda il contesto nel quale Greco ha pronunciato le sue parole: «Si trattava di un dibattito culturale, nel quale ciascuno ha il diritto di esprimere le proprie opinioni con assoluta libertà, e sembra paradossale che quelle poche parole vengano giudicate idonee a turbare l'esercizio delle funzioni proprie di organi costituzionali».

Replica il ministro Flick, ieri ospite di «Porta a porta»: «Non parlo di vicende specifiche che riguardano la mia attività istituzionale. Ricordo soltanto la mia lettera del 20 settembre con la quale affermavo la necessità che le esternazioni di un magistrato, che può svolgere come libera espressione di pensiero, non devono riguardare processi di cui si occupa, né processi altrui, né giudizi che possano delegittimare l'attività di altri organi istituzionali».

Intanto, a due giorni dall'arrivo in commissione Giustizia della Camera, del disegno di legge che modifica il 513, si intensificano i contatti e gli incontri tra le forze politiche in vista di una revisione del provvedimento che vada incontro alle obiezioni avanzate dai magistrati di Milano e Palermo. E ieri il presidente della Camera Luciano Violante, parlando a Palermo, ha lanciato un chiaro segnale in questa direzione: «La politica - ha detto - deve capire il malessere dei magistrati, cercando di non battere i pugni sul tavolo». Certo, Violante ha anche consigliato «maggiore sobrietà di comportamenti» ai pm, però ha dato «ragione» al pm della procura di Palermo Roberto Scarpinato, che nei giorni scorsi aveva detto di sentirsi «emarginato».

D'altra parte pure Flick, che ieri era a Montecitorio anche per occuparsi di questo delicatissimo argomento, è pienamente d'accordo con chi vuole modificare il contestato provvedimento. A questo riguardo va ricordato che il Guardasigilli aveva già dato il parere negativo del governo al disegno di legge nella versione del Senato. Ma quali modifiche verranno introdotte? Quelle già note, e contenute in alcuni emendamenti, sembrano non bastare ai magistrati, le cui opinioni stanno a cuore ad alcuni esponenti dell'attuale maggioranza. Tant'è vero che ieri, a Montecitorio, c'era chi, come il vice presidente della commissione Antimafia Niki Vendola, lasciava intravedere la possibilità di togliere dal disegno di legge la norma transitoria. Quella norma, cioè, che rende possibile l'applicazione della nuova legge ai processi già in corso.

La radicalità o meno delle modifiche che verranno apportate al testo dipenderà in parte dall'atteggiamento del partito popolare. Tutto sta a vedere come finirà la direzione del partito di Franco Marini che è stata convocata per oggi. Giuseppe Gargani, che del ppi è il responsabile giustizia, ha ribadito anche ieri che il provvedimento va varato nella versione licenziata al Senato. Ma la verità è che alla Camera, sulla giustizia, i popolari sono divisi.

Vista la situazione di grande incertezza e confusione, in cui anche An prende le distanze da quel provvedimento, Silvio Berlusconi ha voluto mettere le mani avanti: «Se qualcuno pensa - ha fatto sapere - che la modifica del 513 sia un elemento di ricatto, non la facciamo: certo io non darò nulla in cambio. Qui non si tratta di un problema mio ma di una questione di democrazia e civiltà». I parlamentari di Forza Italia, comunque, ieri erano in subbuglio. «Non è possibile aprire la macelleria del diritto», dichiarava Tiziana Parenti. E l'altra Tiziana «azzurra», la Maiolo, accusava il governo di farsi dettare le condizioni da Borrelli. «L'azione disciplinare decisa dal ministro Flick nei confronti di Greco è indecente e autoritaria», secondo Marco Taradash di Forza Italia.

Ma anche nel mondo della giustizia non tutti sono d'accordo con l'offensiva condotta dai pm di Milano e Palermo. Rosario Priore, il giudice istruttore che segue il caso Ustica, ieri commentava così la vicenda: «Attenzione: i sostituti che parlano sono sempre gli stessi, dagli stessi uffici e dalle stesse località. Parlano spesso, parlano in modo ben orchestrato, ma alla fine si contano sulle dita di una mano. Sono i politici che vanno con i piedi di piombo e mostrano non solo timidezza e piaggeria, ma a volte vere e proprie paure. Il governo, però, deve governare, non deve sedersi attorno a tavoli armistiziali».

[m. t. m.]

OCCHETTO

Stasera in tv: io nel pds come Geppetto

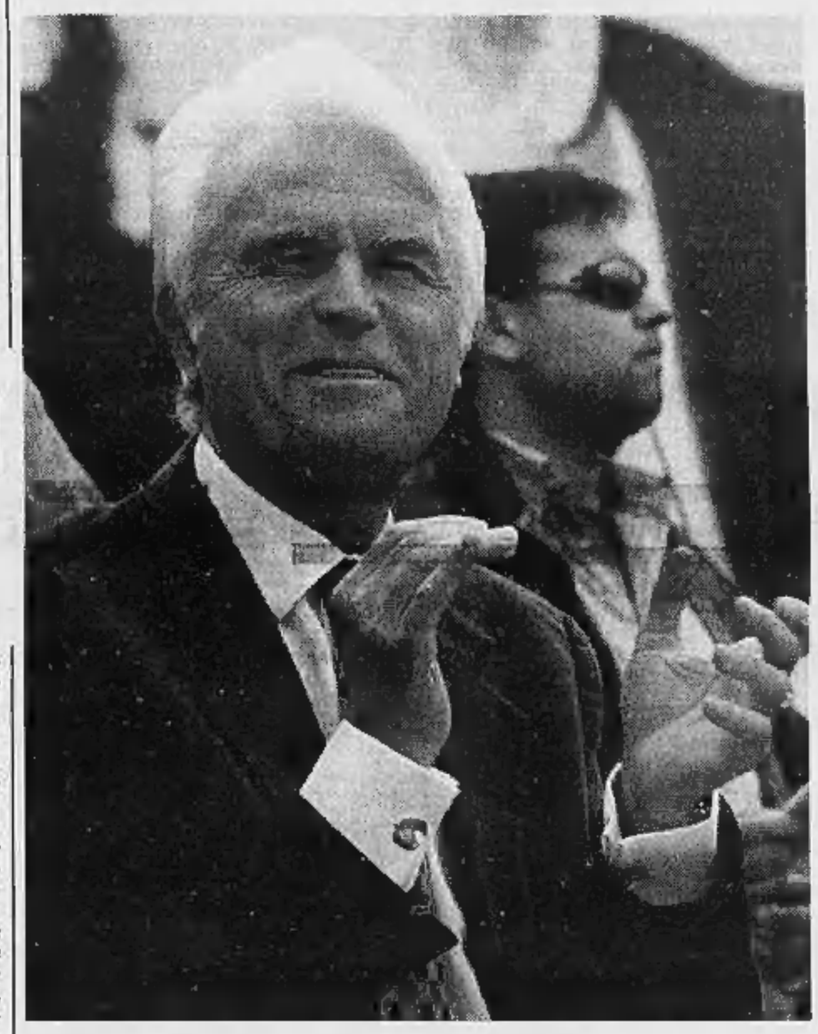
ROMA. Si concluderà con un Occhetto-Geppetto la puntata di *Pinocchio* dedicata alla Bicamerale, ospite d'onore il segretario del pds Massimo D'Alema, di ritorno in video dopo il «black out» imposto da lui medesimo. Il programma di Gad Lerner, in onda questa sera su Raiuno, parlerà infatti del dibattito sulle riforme istituzionali. Offrendo al presidente della Bicamerale il destro di spiegare in prima persona al grande pubblico i nodi della discussione in corso. E questo si sapeva. La sorpresina sarà il finale del programma, il momento in cui sul teleschermo appare un personaggio che legge un brano di volta in volta diverso del libro di Collodi. Stasera, con sottile, ironica perfidia, Lerner ha chiamato l'ex segretario Achille Occhetto, padre della Quercia. Il quale, immedesimandosi nel mastro falegname, padre del burattino, dirà più o meno, sospirando con aria mesta e rassegnata: «Ho costruito una cosa che però non mi sta dando le soddisfazioni che speravo».

[m. g. b.]

L'«ATTO DI ACCUSA» DI FLICK A GRECO

«L'azione disciplinare nei suoi confronti viene avviata perché il pubblico ministero Francesco Greco ha arrecato discredito all'azione del governo, facendo un uso strumentale della sua qualità di magistrato, uso idoneo a turbare l'esercizio di funzioni costituzionalmente previste».

La frase che ha dato il via al provvedimento è quella pronunciata da Greco in un convegno a Milano giovedì scorso: **«Non sono tra quelli che piangono se un governo di sinistra sta facendo quello che nemmeno Craxi aveva tentato».**



A sinistra il procuratore della Repubblica di Palermo Giancarlo Caselli

INTERVISTA

IL PROCURATORE DI PALERMO

«Il nuovo 513? Fa più danni»

Caselli: abbiamo il dovere di dirlo

ROMA

Il Parlamento è sovrano, e farà ciò che vorrà. Ma di fronte al profilarsi di nuove leggi che rischiano di creare guasti non minori di quelli che si vogliono correggere, crede che abbiamo il dovere di rappresentare i problemi. Poi i politici decideranno come credono. Il procuratore di Palermo Gian Carlo Caselli era rimasto fuori dalle ultime polemiche tra politici e magistrati. Ma dopo le dichiarazioni del pm di Mani Pulite Francesco Greco sono arrivate quelle riportate in maniera distorta, dice lui! di Roberto Scarpinato, ed è scattato l'«asse Milano-Palermo». «Che non esiste», dice Caselli, il quale spiega perché è contrario alla riforma del famigerato articolo 513 del codice di procedura penale così come è stata concepita dal Senato.

Procuratore, non pensa anche lei come D'Alema che la possibilità di essere condannati sulla base di accuse fatte da un tizio ad un poliziotto, senza che quel tizio abbia l'obbligo di rispondere in aula agli avvocati difensori, sia un po' incivile?

«Sì, ci sono profili di inciviltà. Nessuno nega che di fronte a un imputato di reato connesso che si avvale della facoltà di non rispondere, se quelle dichiarazioni restano elemento di prova viene meno il contraddittorio, e si svuota il diritto alla difesa. Ma penso anche che per valutare la soluzione a questo problema dobbiamo rispondere a una domanda: con le nuove norme si elimina o no l'inciviltà?».

Secondo lei?

«Secondo me la riforma approvata dal Senato rischia di produrne un'altra. Perché se l'imputato non risponde, si butta a mare tutto il materiale raccolto in istruttoria, e sarà proprio l'imputato a decidere, di fatto, le sorti del processo. Non mi pare un grande passo avanti in fatto di civiltà».

Vuole spiegarsi meglio?

«Poniamo il caso classico: un imputato durante l'inchiesta fa le sue dichiarazioni, poi si presenta in aula e si avvale della facoltà di non rispondere. Il contro-interrogatorio quindi non si fa, e la riforma prevede che in questo caso il lavoro del pm sulle dichiarazioni di quella persona vada al macero. Ecco allora che le sorti del processo non sono in mano all'accusa o alla difesa, né tantomeno al giudice, ma all'imputato, il quale decide quando aprire o chiudere il rubinetto delle sue dichiarazioni a suo piacimento. E' pericoloso».

Perché pericoloso?

«Perché su questa strada si può arrivare a sentenze ingiuste, assoluzioni o condanne che siano. E non solo in materia di mafia o di corruzione, ma anche nei processi per rapina, omicidio, stupro, traffico di stupefacenti. Nello specifico del reato di mafia, poi, dove l'intimidazione e la violenza sono nel Dna di Cosa Nostra, l'affiliato all'organizzazione ha quasi l'obbligo di intimidire o corrompere il "testimone", perché non parli più».

C'è chi propone che in caso di accertate minacce le dichiarazioni rese in istruttoria valgano ugualmente.

«Mi pare un discorso sensato. In sostanza: gli obiettivi della riforma sono condivisibili, ma bisogna evitare che per tappare una falla se ne crei un'altra grande almeno quanto quella».

Lei che soluzione propone?

«Di fare ogni sforzo per attuare il contraddittorio, che è il fulcro del problema. Si può prevedere che se l'imputato decide una volta di rispondere o meno su certi fatti, per quegli stessi fatti non possa più cambiare idea; oppure prevedere delle sanzioni amministrative, che nel caso di un pentito possono essere la perdita del programma di protezione; o prevedere un nuovo reato sul tipo dell'"oltraggio alla corte' esistente in altri Paesi, con processo immediato. Solo una volta fatti tutti questi tentativi ci si può porre il problema di buttare a mare il materiale probatorio raccolto».

Insomma, si deve fare di tutto per salvare il lavoro del pubblico ministero...

«Guardi che questo non è un problema dei pubblici ministeri, ma di tutti i cittadini. I pm cercano di fare il loro lavoro nel modo migliore, dopodiché il processo va come deve andare. Qui si tratta di garantire un processo giusto, dove il contraddittorio sia davvero un valore, non solo un feticcio. E non è un processo giusto quello in cui viene sottratto al giudice materiale probatorio raccolto dal pm nel pieno rispetto delle regole, che da qualche tempo prevedono anche la registrazione audio e quando è possibile la video-registrazione. Nella riforma approvata dal Senato, inoltre, c'è un'incongruenza che ha del paradossale».

Sarebbe?

«Sarebbe che se l'imputato tace, le sue precedenti dichiarazioni sono come cancellate. Se invece risponde e la modifica, o dice che gli sono state estorte, il materiale probatorio raccolto dal pm entra comunque nel processo. E' un paradosso che evidenzia come la riforma possa portare a un processo squilibrato, senza farsi carico di un effettivo contraddittorio».

Però, procuratore Caselli, ammetterà che non va tutto bene una. Alla Bicamerale avete detto che non bisognava toccare la Costituzione ma fare le leggi ordinarie, fanno le leggi ordinarie e non vi piacciono...

«Ma non è così. Ci sono tantissimi progetti di riforma, governativi o non, che si trovano d'accordo e su cui nessuno ha aperto bocca! Dal giudice unico alla responsabilità disciplinare tipizzata, dalla revisione delle circoscrizioni giudiziarie allo stesso 513 che, come ho detto, è giusto riformare. E poi noi esprimiamo solo opinioni, chi fa le leggi resta il Parlamento».

Che se fa cose che non vi piacciono si ritrova contro il «partito dei procuratori», oppure l'«asse Milano-Palermo».

«Non esistono né l'uno né l'altro. Esistono i problemi dell'amministrazione della giustizia che riguardano tutti gli uffici giudiziari, di fronte ai quali possono derivare prese di posizioni simili. Ed esiste il problema della criminalità da prevenire e reprimere. Di questo si dovrebbe discutere, tutti insieme, per trovare soluzioni: non si possono ricondurre tutti i mali ai presunti sconfinamenti della magistratura o dei pubblici ministeri, perché non è così».

Ma la discussione tra magistrati e politici s'è fatta complicata. Che cosa pensa dei giudizi espressi dai suoi colleghi Greco e Scarpinato?

«Credo che tutti abbiano diritto di parola, magistrati compresi, ma nei casi specifici preferisco per ora non entrare. Penso comunque che tutto ciò che serve ad inasprire il dibattito, da una parte o dall'altra, non aiuta a risolvere i problemi».

Giovanni Bianconi

«La vecchia legge è sbagliata ma il rimedio è peggiore del male»

In alto il pm di Palermo Roberto Scarpinato e, a sinistra, il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick

«Capisco il malessere dei giudici»

Violante: la politica non batta i pugni sul tavolo

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un colpo di qua e uno di là. Luciano Violante non si sottrae all'incandescente dibattito su politica e giustizia. Anzi continua a dire tutto quel che ne pensa. In particolare, sulle polemiche striscianti alle quali ha contribuito il pm palermitano Roberto Scarpinato, che ha parlato di magistrati assediati, il presidente della Camera dei deputati gli dà ragione. E aggiunge: «La politica deve capire il malessere dei magistrati, cercando di non battere i pugni sul tavolo». Violante però si affretta a rilevare che occorre «una maggiore sobrietà di comportamenti» da parte degli operatori della giustizia.

Ha scelto Palermo, dove è eletto nel proporzionale per il Pds, Violante per queste sue esternazioni che s'inseriscono come uno squarcio di sole nelle dense nubi della tempesta politico-giudiziaria. E nel foyer del Teatro Massimo, parzialmente riaperto lunedì della settimana scorsa dopo 23 anni di chiusura fra mille polemiche e tanto per cambiare nel perdurare di due inchieste penali, Violante ieri mattina, parlando a 500 studenti palermitani, ha anche sottolineato che «è importante che la magistratura lavori e abbia i mezzi operativi per accertare le responsabilità penali, mentre la lotta al fenomeno mafioso deve farla la politica in prima persona». Dopo aver osservato che «lo sforzo dello Stato è contro la mafia che ricicla e alle cosche bisogna opporre un'intelligenza di contrasto», Violante ha riservato alla sfera della politica e a quella della magistratura un altro significativo passaggio del suo intervento, lui che prima di entrare in politica era magistrato a Torino: «I magistrati - ha osservato - devono individuare le responsabilità penali, altrimenti sono costretti ad occuparsi di questioni di cui devono invece occuparsi i politici. E la politica deve fare il primo passo in questa direzione».

C'è poi la questione dei mezzi offerti dallo Stato al suo apparato giudiziario, che i giudici indicano come insufficienti. A questo riguardo Violante ha notato che in qualche caso «si tratta di piccole cose, ma che possono servire a ristabilire un clima di fiducia», come la vertenza per gli straordinari da pagare ai dipendenti del settore giudiziario e delle forze di polizia. «C'è adesso questo problema da risolvere - ha detto - abbiamo certamente alcuni tagli nel bilancio che vanno rispettati, però si possono fare scelte prioritarie che non lascino senza copertura e senza difesa uomini e donne esposti all'assassinio di mafia se togliamo loro le scorte». Quest'ultimo riferimento, fatto quattro giorni prima delle celebrazioni nel quinto anniversario della strage di Capaci con vittime Giovanni Falcone, la moglie e tre poliziotti, ha un senso ben preciso.

Secondo Violante, la strategia vincente contro le cosche è l'acquisizione al demanio statale dei beni dei mafiosi «ma che dovranno essere restituiti ai cittadini». Agli studenti palermitani nel foyer del «Massimo» per l'avvio del progetto «Palermo apre le porte, la scuola adotta un monumento» varato dal Comune, presente anche il sindaco Leoluca Orlando, il presidente della Camera ha quindi detto che bisogna contribuire alla ricostruzione della cultura della legalità.

Antonio Ravidà

Il presidente della Camera Luciano Violante

«Così le sorti del processo sono in mano all'imputato»

«Non c'è nessun partito dei giudici e non esiste l'asse Milano-Palermo»

Il conduttore era stato querelato per un servizio mandato in onda dal Tg4 tre anni fa

Di Pietro-Fede, match in tribunale

Più uno show che un'udienza

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

Abbandonano l'austero tribunale di Bergamo separatamente, lasciando ciascuno un ricordo indelebile dietro di sé. Antonio Di Pietro ed Emilio Fede faccia a faccia per una querela, del primo contro il secondo, raggiungono vette d'ineguagliabile spettacolarità. Fede lo cita premettendo ogni volta più titoli possibili: «Il dottore, avvocato, professore, magistrato, ministro Di Pietro...». Di Pietro si limita a un gelido «Il giornalista Fede». Fede ricorda di essere «padre e nonno». Di Pietro di «avere una famiglia».

Fede ammette «di non aver pensato, per venire qui, di chiedere la tutela fisica dei carabinieri», dopo aver letto che Di Pietro prenderebbe a calci nel sedere chi lo ha diffamato. Di Pietro, come un novello Franti, si volta verso i giornalisti e ride di gusto.

Entrambi gesticolano, fendono l'aria, separano i mari, benedicono il pubblico. Ma alla fine è Fede ad avere la meglio sul piano dello show, riuscendo perfino a corteggiare una giovane avvocatessa della sua difesa che improvvidamente gli rivolge una domanda «sbagliata»: «Lei, dottoressa, è giovane e carina...», costringendo il presidente a riprenderlo: «Dottor Fede, lasciamo stare gli apprezzamenti personali». In un crescendo irraggiungibile di battute che spaziano indifferentemente dal melodramma al cabaret, dalla retorica al «terra-terra», e che trasformano l'aula bergamasca della prima sezione penale, doverosamente presidiata anche da due spaesate guardie verdi, in un palcoscenico d'italica umanità.

> *Quella trasmissione mi ha recato danno*
> *Quella sera la mia bambina*
> *mi lasciò sul tavolo una lettera*
> *Aveva solo 8 anni, ma guardando la tv*
> *aveva creduto che stessero per arrestarmi*

> *Ho dedicato un'ora al suo interrogatorio?*
> *E' vero, ma sono anche stato*
> *il primo a trasmettere le dirette*
> *su Mani Pulite e all'epoca*
> *il pm più famoso d'Italia*

Nella foto a sinistra Di Pietro qui accanto il direttore del Tg4 Emilio Fede

L'oggetto del contendere è un servizio andato in onda sul Tg4 del 2 luglio 1994, una diretta di circa un'ora per seguire il primo interrogatorio fiume di Di Pietro davanti ai pm di Brescia Fabio Salamone e Silvio Bonfigli: 18 ore in una caserma della polizia bresciana che Fede, con un'indimenticabile performance, drammatizzò a tal punto, sostiene l'accusa, da far piangere i figli di Di Pietro. Il culmine venne raggiunto in particolare quando, intorno alle 19,15, l'inviato del Tg4, Mario Marchi, diede la notizia di aver ricevuto una telefonata anonima e iniziò un confuso duetto con il direttore Fede, dando l'impressione, sostiene sempre l'accusa, che Di Pietro potesse essere arrestato. «Il nostro Mario Marchi - disse Fede in preda a gesticolazione acuta - uno dei due inviati, l'altro è Paolo Brosio, ha ricevuto una telefonata. Però era una telefonata anonima, nella quale si annuncia una certa vicenda. Noi siamo propensi a credere che in una giornata così complessa, in una vicenda così carica di veleni, di ipotesi, di situazioni, di verità, mezze verità, di non verità, una notizia come questa rischi di provocare ancor più confusione di quanta non ce ne sia...». Risposta di Marchi: «Ho ricevuto sul cellulare una telefonata anonima, di una voce maschile, con accento tipicamente meridionale e che mi dava questa notizia importante... Diciamo, probabilmente una notizia collegata a un sospetto che potrebbe balenare nella mente di qualcuno, dopo 12 ore d'interrogatorio». E via di questo passo, tra alzate sopracciliari, sospiri, scuotimenti di testa. L'impressione fu così forte, che l'indomani la notizia del mancato arresto» venne ripresa anche da alcuni quotidiani. Questo sebbene mai, come è stato dimostrato attraverso la visione in aula della registrazione del programma, venne pronunciata da Fede o dal suo giornalista la parola «arresto».

Il primo affondo è per Di Pietro, che ha querelato entrambi: «Avrei voluto portare la prova del danno recato a me e alla mia famiglia. Avrei voluto portare la lettera che ho trovato sul tavolo di casa quella notte. Era la lettera della mia bambina di 8 anni, anche lei aveva capito». Ma la lettera non viene consegnata. In compenso Fede accusa il colpo: «Sia ben chiaro, qui emerge un episodio di cui io non ero finora a conoscenza. Se il mio Tg ha colpito la figlia di Di Pietro, io, che sono padre e nonno, mi sento alle corde e chiedo scusa a quella bambina che non conosco...». Attimo di pausa, di calcolata suspense. Quindi il contrattacco: «Tenendo presente che in mille altre circostanze, le cronache giudiziarie hanno creato danni anche ben più gravi nelle famiglie». Di Pietro spiega ai giudici che Fede deve rispondere di un'altra causa per diffamazione insieme a Giuliano Ferrara e che è l'uomo «che si mise in contatto con Cortiocchia», l'ex carabiniere arrestato per calunnia nei confronti dell'ex pm e di altri magistrati del Pool. Il presidente lo stoppa: «Non c'entra con questa causa». Ma in questo modo il direttore del Tg4 viene descritto come un persecutore dell'ex pm. Così, quando arriva il suo turno, Fede si vendica: «Siamo stati i primi a trasmettere le dirette su Mani Pulite». E già che c'è, tira una scoppola pure a Brosio: «Brosio è diventato famoso, e con lui la mamma, la sua famiglia tutta, grazie a quei collegamenti che io gli ho imposto dai marciapiedi del tribunale. E all'epoca Di Pietro non si dispiaceva certo per quelle dirette». Quindi conclude alla grande: «E poi, signor presidente, ho fatto due ore di diretta anche quando hanno interrogato il presidente del Consiglio Berlusconi, eppure nessuno mi ha querelato».

Paolo Colonnello

DALLA PRIMA PAGINA

LA CHIAVE DELLA RIFORMA

stro in un Paese come il nostro, che, a differenza di altri Paesi europei, aspira ma non dispone di un bipolarismo compiuto.

Questa proposta, se correttamente interpretata, non sembra dunque meritare le critiche che Giovanni Sartori, con la consueta efficacia, ha ieri formulato sul «Corriere della Sera»: critiche fondate sulla asserita anomalia che questo disegno presenterebbe rispetto alle tradizioni delle democrazie europee ed agli stessi principi del costituzionalismo moderno, che, a differenza di quanto ritiene Sartori, non ignorano l'esistenza - quale contrappeso alla sfiducia parlamentare - di un potere di scioglimento affidato al Primo Ministro anziché al Capo dello Stato (si pensi al modello svedese e alle stesse potenzialità del modello inglese, i cui sviluppi restano, peraltro, affidati alla mutabilità delle esigenze imposte dalla prassi).

Quello che si può dire forse è che il progetto così delineato si colloca sulla linea estrema del modello parlamentare, a stretto confine con quello presidenziale, per cui appare difficile procedere oltre nelle mediazioni senza operare un vero e proprio «salto» nella corsia del presidenzialismo. Ma se questa fosse la prospettiva, occorrerebbe allora valutare a fondo quale delle due ipotesi di presidenzialismo che oggi sono in gioco (elezione diretta del Capo dello Stato o elezione diretta del premier) si presenti più adatta (o meno rischiosa) per la realtà italiana. Su questo aspetto della questione mi sono già espresso anche davanti alla Commissione bicamerale e non vorrei qui ripetere gli argomenti allora esposti.

Quello che vorrei però aggiungere è che il disegno proposto da D'Alema, per poter funzionare ha certamente bisogno di un sostegno coerente in una legge elettorale orientata a ridurre fortemente la frammentazione del nostro sistema politico, cioè ad avvicinare, per quanto possibile, le condizioni di partenza del modello inglese. Ma la stessa osservazione potrebbe valere anche con riferimento alla scelta di quello semipresidenziale.

Penso dunque che la legge elettorale resti il passaggio obbligato che l'«approfondimento» deciso dovrà in ogni caso definire. Soltanto attraverso un patto molto chiaro sulla legge elettorale ciascuno dei due modelli, infatti, potrà diventare credibile, cioè compiuto e praticabile.

Enzo Cheli

DALLA PRIMA PAGINA

LA NEVROSI COMPARATIVA

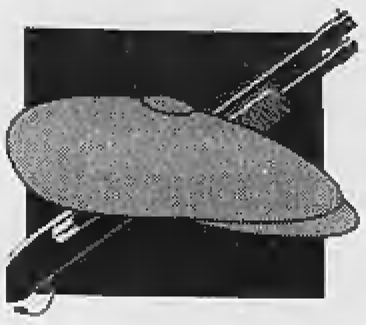
lo poi accasandosi nell'edificio liberale. Cito questo dettaglio solo perché in esso possiamo forse rintracciare una parziale risposta al nostro interrogativo: convinti (senz'altro a ragione) che la sinistra italiana non abbia ancora fatto fino in fondo i conti con la storia del comunismo, gli intellettuali in questione ne traggono conseguenze paradossali. Quasi apparisse loro disdicevole opera dell'egemonia culturale della sinistra l'ovvia circostanza per cui gli italiani serbano più forte memoria storica delle stragi e delle deportazioni nazi-fasciste che non del feroce universo concentrazionario staliniano.

La nevrosi comparativa, per cui non sarebbe possibile evocare un crimine della destra senza specularmente citarne l'omologo di sinistra, si fonda a mio parere su di una necessità di polemica politica ben prima che storica. Con quel «Due lager, due misure», è come se «Liberal» si rivolgesse così a ogni singola persona di sinistra: «Tu ti ostini a rimuoverlo, ma poiché non hai fatto i conti fino in fondo con le colpe del totalitarismo comunista, per ciò stesso ne porti sulle spalle il carico. Dunque non sei autorizzato a farti portavoce dei valori democratici. Troppo comodo farsi scudo di Primo Levi senza affiancargli Aleksandr Solzenicyn». E' proprio per questo che la nevrosi comparativa offende in primo luogo coloro che hanno vissuto e studiato i due grandi totalitarismi di questo secolo, pervenendo a evidenziarne pure le evidenti analogie. Rilevare che il proposito della soluzione finale nei confronti del popolo ebraico, nonché l'invenzione dei campi di sterminio, rappresentano uno specifico del nazismo tedesco, significa forse ammiccare alle deportazioni e agli omicidi comunisti? Constatare che fu il fascismo e non l'Urss a emanare leggi razziali antiebraiche, corrisponde forse a una patente di liberalismo rilasciata alla Costituzione sovietica? Perché non accettare laicamente il fatto che nella realtà, e quindi anche nella memoria storica dei popoli, tra i due totalitarismi vi fossero delle differenze sostanziali (a tal punto che il totalitarismo rosso ha dato un contributo determinante a che il nero soccombesse)?

L'intenzione meramente politica di quel polemico «Due lager, due misure» è del resto confermata dalla prova a contrario. Che cosa, per paradosso, si sarebbe preteso? Che accanto alla discussione sul libro di Goldhagen si replicasse quella sul libro di Furet (peraltro presentato da Massimo D'Alema con tutti gli onori al Festival dell' «Unità»)? Che insieme a Primo Levi si celebrasse un ex deportato russo, e che Spielberg girasse una nuova pellicola in Siberia? Molto più rispettoso e saggio appare che ogni lager porti il suo peso e la sua misura incommensurabili dentro la riflessione storica così necessaria a fornirci di valori democratici condivisi.

Gad Lerner

P.S. Nello stesso fascicolo di 'Liberal', Ferdinando Adornato racconta di essere stato l'unico studente che non applaudì, su quattro-cinquecento che erano riuniti in assemblea al liceo Visconti di Roma, alla notizia dell'assassinio del commissario Calabresi. Non voglio dubitare del suo racconto, ma credo si tratti di un caso davvero singolare: la grande maggioranza della sinistra studentesca già nel 1972 considerò quel gesto irresponsabile oltre che inaccettabile. Al mio liceo, il Berchet di Milano, proprio nessuno applaudì e anzi tutti condannammo, come del resto nelle altre scuole cittadine. Apprezzo la ragione che spinge Adornato a proporci il suo aneddoto: deprecare l'odio per gli avversari politici diffuso a quell'epoca. Ma, proprio come nel caso del 'Due lager, due misure', non vorrei che, per furia finita con la demonizzazione degli avversari, procedessimo alla demonizzazione del nostro passato.



Palermo: accusato da ventidue pentiti, avrebbe riciclato il denaro dei boss

Mafia, Dell'Utri perde un round

E' stato rinviato a giudizio

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Accusato da 22 pentiti, Marcello Dell'Utri, ex presidente di Publitalia, il 15 ottobre sarà processato in tribunale a Palermo per concorso esterno in associazione mafiosa. Dell'Utri, deputato di Forza Italia, è stato rinviato a giudizio ieri pomeriggio dal gip Gioacchino Scaduto al termine di un'udienza alla quale ha preferito non assistere. Il giudice ha deciso in un paio d'ore, rinviando a giudizio anche il presunto boss Gaetano Cinà, proprietario di una lavanderia, che, secondo l'accusa, è stato per anni a contatto con Dell'Utri.

Nell'inchiesta, cominciata tre anni fa, fu coinvolto l'anno scorso anche Silvio Berlusconi, la cui posizione è poi stata archiviata. Fino all'ultimo Marcello Dell'Utri ha cercato di evitare il processo. Ieri mattina ha fatto consegnare al giudice dai difensori Enzo ed Enrico Trantino, padre e figlio, una sua memoria breve quanto stizzita: 27 righe in cui ha parlato di «magistratura politicizzata» e «fosco scenario», definendo i pentiti «untori della giustizia, ruffiani per calcolo che hanno compreso quale direzione delle loro sordide trame potesse essere gradita a certa "società civile", attribuendomi grossolane menzogne che in uno Stato di diritto "illuminato" non sarebbero state nemmeno prese in seria considerazione».

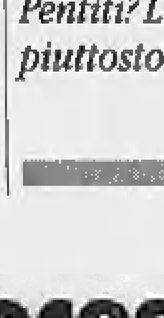
Dell'Utri aveva chiesto al giudice dell'udienza preliminare sentenza di «non luogo a procedere». Ma subito i pm Domenico Gozzo e Mauro Terranova avevano ribadito la richiesta di rinvio a giudizio e per loro il procuratore aggiunto Guido Lo Forte, uno dei principali collaboratori di Gian Carlo Caselli, facendo risaltare che Dell'Utri è accusato da pentiti di clan diversi, ha sostenuto che sono state valutate anche «prove documentali e indagini di polizia». Tra le circostanze compromettenti, Lo Forte ha citato un appunto rilevato in un'agenda sequestrata al pentito Giovan Battista Ferrante. Accanto a una cifra (alcuni milioni, non si sa bene quanti) era scritto «Regalo di Canale 5». Gli inquirenti presumono fosse una delle somme che, secondo l'accusa, tramite Dell'Utri la Fininvest avrebbe pagato ai mafiosi per non essere infastidita. Si parla di 200 milioni l'anno. Soldi versati in particolare direttamente a Totò Riina e al boss di Catania Nitto Santapaola (a quest'ultimo perché le cosche etnee smettessero di incendiare le filiali Standa di Catania). E addirittura c'è il sospetto che Dell'Utri abbia riciclato soldi della mafia. Ipotesi, questa, che sabato scorso Enzo Trantino (che è anche deputato di An e fu sottosegretario agli Esteri nel governo Berlusconi) aveva bollato come «testimonianza mostruosa e assurda, falsità volgare e vile dei pentiti».

Il primo a parlare di Dell'Utri fu tre anni fa il pentito Salvatore Cancemi, reo confesso per la strage di Capaci. Nell'inchiesta sono finiti anche gli atti dell'indagine di Torino per falso in bilancio. Nel riferire notizie prese a suo dire dalla cosca palermitana di Porta Nuova, Cancemi riferì di soldi della Fininvest a Cosa nostra. Nel maggio 1995 quindi fu arrestato Vittorio Mangano, piccolo personaggio della mafia, fatto assumere da Dell'Utri come stalliere nella villa di Berlusconi ad Arcore. Tanto il manager, ora parlamentare, che Berlusconi dichiararono di avere ignorato i precedenti di Mangano. Nelle indagini su Dell'Utri furono anche inseriti gli imprenditori Francesco Paolo Alania e Filippo Rapisarda, i cui nomi anni prima erano stati accostati a quello di Vito Ciancimino, protagonisti a Torino del crack Venchi Unica.

Sulla fuga di notizie che l'anno scorso rese pubblica l'inchiesta dopo due anni di top secret sono in corso accertamenti. Caselli e i suoi collaboratori ritengono che sia stato violato il loro sistema informatico. Le indagini sono affidate alla procura di Milano perché i primi a divulgare le notizie furono il Tg5 e il Foglio di Giuliano Ferrara.

Antonio Ravidà

A destra Marcello Dell'Utri. Sarà processato il 15 ottobre a Palermo



Sotto il padrino della mafia, Totò Riina. A destra la memoria difensiva di Dell'Utri

Sig. Giudice per le indagini preliminari
Tribunale di Palermo
Dott. Scaduto

Sono un cittadino che ha improntato la propria esistenza alla più dura integrità morale; che, in ragione delle sue molteplici attività di lavoro, ha stretto tante mani di persone perbene, o tali in apparenza, senza nulla temere o "supporre", non competendogli alcuna analisi sulle loro pendenze giudiziarie, vere o "chiacchierate" che fossero.

La mia unica colpa è di avere ottenuto notorietà e fianco di personaggi sgraditi a certa, minoritaria, frangia di magistratura politicizzata. E' così cominciato, con sconvolgente consecutività, l'attacco degli untori della Giustizia, i cosiddetti collaboranti; ruffiani per calcolo hanno compreso quale direzione, delle loro sordide trame, potesse essere gradita a certa "società civile" (rectius: incivile), attribuendomi grossolane menzogne che, in uno stato di diritto "illuminato", non sarebbero state nemmeno prese in seria considerazione.

[illegible]

Io sentenza di non luogo a procedere per i fatti a mio carico.

«Sono destinato a seguire le orme di Andreotti Pentiti? Li chiamerei piuttosto untori»

«Non ci sono prove mi hanno incastrato perché ho contribuito a costruire Forza Italia»

INTERVISTA

IL J'ACCUSE DEL DEPUTATO

«Processo politico di giudici fanatici»

MILANO

ALL'INIZIO prova pure a scherzare: «E' un incidente, meglio questo di un Tir in autostrada». Poi Marcello Dell'Utri - ore 19, sede Fininvest di via Paleocapa, addetti stampa intorno, fax e telefoni in azione, insomma clima da grandi occasioni - fa sparire il sorriso: «Sono incazzatissimo, anche se sapevo da mesi che sarebbe finita così. Questa è un'inchiesta costruita sul nulla. I cosiddetti riscontri oggettivi sono monnezza. Non ci sono prove. Mi hanno incastrato perché volevano incastrarmi. Tutto qui».

E perché volevano incastrarla?

«Prima di tutto perché sono di Palermo».

E poi?

«Perché ho contribuito a costruire Forza Italia».

E poi?

«Perché c'è un disegno politico che mi coinvolge in quanto persona vicina a Berlusconi. Lei sa cosa ha detto quel signore che si chiama Leoluca Orlando Cascio? Qualche giorno fa ha detto che "adesso la mafia sta alla finestra, aspetta l'esito del processo Andreotti e l'inizio del processo Dell'Utri che sarà ancora più importante"».

Quindi?

«Quindi se un tale signor Orlando Cascio dice una cosa del genere, io ci devo credere: lui di queste cose se ne intende».

Lei dice: è un processo politico.

«Due cose le ho capite. Primo: i magistrati di Palermo mi hanno incastrato per dimostrare cose che non esistono, cioè i legami tra Forza Italia e la mafia e tra la Fininvest e la mafia. Secondo, che sono destinato a seguire le orme di Andreotti, il mio sarà la prosecuzione del suo processo politico».

Usano l'accusa di mafia per liquidarla?

«Esatto. E' il disegno è in mano a magistrati che vedono mafia dappertutto, che hanno le lenti della mafia. Fanatici».

Però hanno 22 pentiti che parlano di lei.

«Io li chiamo untori, non pentiti. Gente che dice cose assurde, ho pranzato, ho visto, ho saputo... Persino che ho frequentato Nitto Santapaola... E magari che ho incontrato segretamente il Papa... Cose da cui non ti puoi neppure difendere».

I magistrati dicono che oltre ai pentiti hanno prove, indagini, riscontri.

«Monnezza, tutta roba da gettare nel cestino».

Scusi onorevole Dell'Utri, ma il giudice Scaduto che la manda sotto processo è terzo rispetto ai magistrati che hanno fatto le indagini.

«Terzo? La terzietà è morta da tempo. Il giudice Scaduto non poteva fare altro. La mia difesa ha ribattuto punto per punto alle accuse, le ha smontate, ha dimostrato che si trattavano di voci, calunnie, falsità... Ma come vede non è valso a nulla. E le dico di più: ero talmente convinto che il mio destino fosse già segnato che volevo scrivere una lettera al giudice Scaduto per dirgli di fare in fretta il rinvio a giudizio».

Eppure lei aveva avuto parole di elogio per i magistrati palermitani quando la interrogarono per 22 ore.

«E' vero. Mi avevano molto impressionato per precisione, professionalità, cordialità. Invece mi stavano fregando. Non me ne sono accorto allora, me ne accorgo oggi».

Che vuol dire: mi stavano fregando?

«Vuol dire che avevano già costruito il teorema. Vuol dire che io sono andato in buona fede a rispondere, mentre avrei dovuto dare retta agli amici...».

Che le dicevano?

«Di non andare».

Pensa di essere una figura imbarazzante per Mediaset e per Forza Italia?

«Niente affatto. Come vede questa sera sto in una sede Fininvest a risponderle».

Lei dice che le finalità sono politiche, ma sotto processo ci andrà da solo. Non teme questa solitudine?

«Data la qualità del viaggio che mi aspetta, preferisco essere solo».

Da chi si aspetta aiuto?

«Dalle persone che mi conoscono».

Compreso Berlusconi?

«Compreso Berlusconi».

Continuerà a fare politica?

«Non cambierò la mia vita: lavoro, politica, libri. Andrò alle prime udienze, poi vedremo».

Il suo avvocato dice che adesso comincerà la vera guerra.

«Guerra? Io non uso questi termini, mi dovrò equipaggiare».

Si dimetterà da deputato?

«Non ci penso neanche».

Questo di Palermo sarà il suo terzo processo, dopo i due per Publitalia.

«Terzo? Secondo? Non lo so più. Guardi, ho ancora un po' di fiducia nei dibattimenti pubblici, ma è la malafede dei magistrati a spaventarmi».

Ora la attendono anni di aule giudiziarie...

«Come dice Montale "l'imprevisto è nostra sola speranza". Non rimpiango quasi nulla di quello che ho fatto. E come sa neppure il carcere mi spaventa».

[p. cor.]

IN **BREVE**

Un pentito: Gelli telefonò a Andreotti

PALERMO. Marino Pulito, boss della Sacra corona unita pugliese, avrebbe assistito a una telefonata in «viva voce» tra Licio Gelli e Giulio Andreotti per l'aggiustamento di un processo. Lo ha detto ieri il pentito Salvatore Annacondia, deponendo nel processo a Andreotti, accusato di associazione mafiosa. La circostanza sarebbe stata appresa da Annacondia da Pulito in carcere ad Ascoli Piceno. [Ansa]

Scherzo degli studenti «Avvelenata» una prof

BOLOGNA. Una insegnante di inglese dell'istituto tecnico industriale «Aldini Valeriani» di Bologna, F. B., è stata «avvelenata» per scherzo dagli studenti con diluente per bianchetto, ed è stata ricoverata per tre giorni in ospedale. Gli studenti le avevano versato la sostanza in una bottiglia d'acqua. [m. o.]

Carabiniere spara Morti due rapinatori

NAPOLI. Un carabiniere, intervenuto ieri pomeriggio per sventare una rapina, ha ucciso due rapinatori. Il fatto è avvenuto ieri a Cercola, nel Napoletano, durante una rapina in un negozio di componenti per l'elettronica. [Ansa]

Auto pirata travolge e uccide due ragazzi

CASERTA. Due giovani, Maurizio Galbiati, 21 anni, e Vincenzo Piccolo, di 18, entrambi di Capua (Caserta) sono stati investiti e uccisi domenica notte da un'auto il cui conducente è fuggito. I corpi sono stati trovati dai carabinieri sul ciglio della Appia, accanto al ciclomotore su cui viaggiavano. [Ansa]

Pavarotti e Zucchero dal giudice per il rogo

MODENA. Luciano Pavarotti e Zucchero Fornaciari saranno sentiti come persone offese o come testimoni dal pm che indaga sul rogo sviluppatosi sabato in un casale del tenore affittato al discografico Umberto Maggi. Sui muri della casa sono state trovate alcune scritte minacciose dirette a Maggi, di cui i due sono amici. [Ansa]

Invidioso, minacciava Valpreda al telefono

MILANO. Fermato in una cabina telefonica mentre faceva l'ennesima telefonata di minaccia, M. S., impiegato milanese di 49 anni, è stato denunciato per minacce e molestie a Pietro Valpreda, l'anarchico accusato della strage di piazza Fontana e poi assolto. L'uomo avrebbe agito per invidia. [Ansa]

«Sos» di un'anziana «Qualcuno mi adotti»

NAPOLI. Ha 73 anni, vive sola con tre cani, teme di morire senza che nessuno se ne accorga. Assunta Franco, napoletana, con un'inserzione su un giornale ha chiesto che qualcuno la «adotti» per controllare, anche a distanza, il suo stato di salute. «Almeno - spiega - qualcuno dirà all'impresa di pompe funebri dov'è la nicchia che ho acquistato al cimitero». [m. c.]

Bruxelles: i fratelli Mariano e Fabio si dovrebbero costituire stamattina alla frontiera italiana

Caso Squillante, giallo sul rientro

I figli del giudice in tv: pronti a tornare, ma il legale smentisce

MILANO. Considerati finora «latitanti virtuali», i fratelli Fabio e Mariano Squillante, colpiti, secondo indiscrezione giornalistica, da un ordine di cattura per riciclaggio che la procura di Milano non ha mai voluto confermare, diventano ora anche «costituendi virtuali». Nel senso che mentre ieri le agenzie anticipavano un'intervista rilasciata da Fabio Squillante a Bruno Vespa, nella quale veniva annunciata per oggi la sua presentazione insieme al fratello alla frontiera con l'Italia, il legale di Mariano, l'avvocato Andrea Fares, smentiva attraverso le stesse agenzie che ciò sarebbe accaduto.

«Per quanto di mia conoscenza, per domani (oggi, ndr) non è previsto che i fratelli Squillante si costituiscano, tanto è vero che io sono fuori Milano per un impegno professionale del tutto diverso. Anche se posso confermare che l'intenzione dei signori Squillante è quella di presentarsi al più presto all'autorità giudiziaria».

Ma da Bruxelles la notizia della presentazione dei due fratelli, entrambi giornalisti e residenti all'estero, viene riconfermata. Dunque, all'insaputa del loro legale, i figli dell'ex capo dei gip di Roma, Renato Squillante, già arrestato per corruzione, oggi dovrebbero arrivare alla frontiera italiana a verificare così sul campo se nei loro confronti esiste davvero l'ordine di custodia cautelare firmato il 10 aprile scorso dal gip Rossato su richiesta dei pm Ilda Boccassini e Gherardo Colombo, titolari dell'inchiesta sulla corruzione tra i giudici della capitale. Secondo le accuse, i due figli di Squillante avrebbero aiutato il padre a far sparire un ingente capitale custodito in Svizzera (si calcola una decina di miliardi) poco prima del suo arresto, aprendo diversi conti esteri a loro nome e a nome della moglie russa di Fabio, Olga Favtchenko.

«Mai ricevuto comunicazioni sul fatto che siamo indagati. Nessuno di noi ha mai riciclato alcunché»

Renato Squillante e il figlio Mariano

«Né io né alcun membro della mia famiglia abbiamo mai riciclato alcunché. E su questo sono formale», ha dichiarato Fabio Squillante a Bruno Vespa nel corso dell'intervista mandata in onda a «Porta a porta». In pratica il corrispondente, autosospesosi, della Stampa ha ribadito quanto già aveva dichiarato il fratello Mariano, corrispondente a Londra della Rai: e cioè di non avere avuto ancora nessuna notizia ufficiale circa l'emissione di provvedimenti nei loro confronti. «Non abbiamo ancora ricevuto nessuna notizia né del fatto che siamo indagati né di un ordine di arresto né abbiamo ricevuto alcuna risposta alla nostra offerta di presentarci». Circa l'ipotesi di accusa di riciclaggio, Squillante afferma: «E' quello che abbiamo letto sui giornali». E sul fatto che i fratelli Squillante abbiano effettuato un forte prelievo dal conto svizzero del padre, Fabio ha detto di non poter rispondere in pubblico «prima di rispondere ai magistrati». Nel corso dell'intervista inoltre Squillante ha affermato di non essersi mai chiesto i motivi per i quali suo padre, un magistrato, avesse un conto in Svizzera: «Ho sempre avuto una grandissima fiducia nei confronti di mio padre. Sono convinto della sua innocenza. So che mio padre giocava in Borsa, so che investiva. I giornali l'hanno scritto, e lei Vespa sa anche che lui è stato commissario della Consob. Quindi il mondo finanziario a lui era molto ben conosciuto. Inoltre ha fatto investimenti immobiliari. Francamente a me non è mai venuto il dubbio che i suoi guadagni fossero di natura illegale». Secondo il racconto di Fabio Squillante, nella banca di Bellinzona, dove stando alle accuse erano custoditi i soldi di Renato Squillante, «c'è sempre stato solo un conto e mio padre poi, nel tempo, ha aperto 3 sottoconti, uno a nome di ciascuno dei figli».

[p. col.]

Proteste contro il direttore della Sciacca-Palermo

Ingegnere battezza i viadotti con i nomi di moglie e figlie

PALERMO. L'ingegnere Giuseppe Giacone, progettista e direttore dei lavori della strada veloce Palermo-Sciacca, ha pensato bene di intitolare alla moglie e alle due figlie tre viadotti, compresi nell'ultimo lotto interessato dai lavori fra Portella della Paglia e lo svincolo per Piana degli Albanesi. Una decisione che ha scatenato una vera e propria guerra dei viadotti.

Le tabelle con le scritte «Viadotto del Mario», «La Daniela» e «Sant'Elisabetta» sono state già collocate sui rispettivi ponti, ma la scelta non è ovviamente piaciuta ai dirigenti dell'associazione Pro Jato (la pro loco di San Giuseppe Jato e San Cipirello), che hanno immediatamente inviato una nota ai sindaci di Piana degli Albanesi, Monreale e San Giuseppe Jato, all'assessore provinciale ai Lavori Pubblici e allo stesso ingegnere Giacone.

Nel documento si chiede che siano assegnati ai viadotti nomi che abbiano «almeno un collegamento con la toponomastica pre-esistente del territorio».

Sulla base di studi dell'ingegnere Gioacchino Nania, la Pro Jato ha proposto che il «Viadotto del Mario» prenda il nome originario albanese di «Maja e Pelevet» e che gli altri tre, «Sant'Elisabetta», «Cieco» e «La Daniela», siano denominati rispettivamente «Mirabella», «Fratantoni», e «Scala della Targia».

Un'ultima proposta riguarda, infine, il «Viadotto ginestra», di cui si chiede la modifica in «Portella della Ginestra» per «il particolare significato che riveste in relazione alla strage avvenuta il primo maggio 1947», da parte di bande che facevano riferimento al bandito Salvatore Giuliano.

[Ansa]

IL CASO

L'ONORE DELL'AIR FORCE

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Bionda, graziosa senza essere bella, capelli corti, la pelle maltrattata dall'ansia, il sottotenente Kelly Flinn, la prima donna pilota di fortezze volanti B-52, sta dividendo l'America con la sua storia sentimentale e disciplinare, da oggi davanti alla Corte marziale della base militare di Minot, North Dakota. Nei due giorni precedenti il processo, la Flinn è riuscita a comparire in tutti i talk show televisivi più importanti, nei quali spiega le sue ragioni e piange le sue lacrime più dignitose, come ha fatto nel popolarissimo talk show «60 minuti» della Cbs.

E dagli schermi propone alle autorità militari un decoroso compromesso: potersi congedare «con onore» dall'Aeronautica, evitando a se stessa una condanna e all'istituzione militare una valanga di grane e critiche che già la stanno investendo. La sua strategia comprende una vasta mobilitazione familiare: un cugino del Vermont ha aperto su American Online una pagina elettronica per raccogliere sottoscrizioni, mentre il fratello Don e il suo avvocato Frank Spinner (uno che la sa lunga sulle magagne in fatto di reati sessuali militari avendo difeso diversi sottufficiali accusati di stupri e molestie sessuali) compaiono in tutti i notiziari per difendere la sua causa.

E tutta l'intellighentzia progressista e femminista insiste per ottenere risposta alla domanda: esistono o no due diversi codici d'onore, uno libertino per gli uomini e uno medioevale per le donne in uniforme? E' possibile che sia lecito per i maschi, sposati e celibi che siano, frequentare i bordelli con i preservativi dell'esercito o convivere con girlfriends nelle basi d'oltremare, mentre a Minot, North Dakota, si convoca addirittura la corte marziale per disonorare la donna-soldato più nota d'America?

A controbattere compaiono sugli schermi generali a quattro stelle, asciutti e ringhianti, i quali rispondono: «Non è questione di maschi e femmine. E' questione di immagine. Se uno, chiunque sia, crea imbarazzo all'istituzione, va sbattuto fuori». Queste le posizioni alla vigilia del processo. La Flinn, ammette di essere colpevole di almeno due dei reati contestati: ha tenuto una condotta formalmente censurabile e ha mentito.

Per di più è recidiva: aveva già avuto una relazione con un civile, che le procurò ringhiosi richiami dei suoi superiori, spavaldamente ignorati, ciò che le valse la fama di pericolosa anticonformista in un ambiente in cui il massimo del conformismo è viceversa la norma. Poi si è portata in casa l'uomo dello scandalo: Marc Zigo, il bell'allenatore della squadra di calcio della base, che per una serie di disgraziate circostanze si è scoperto alla fine regolarmente sposato, avendo sempre detto (afferma la Flinn) di essere separato in attesa di divorzio. Di più: è saltato fuori che il signor Zigo aveva mentito su tutto. Inoltre, per convincere la generosa Kelly Flinn a ospitarlo in casa, aveva inscenato un suicidio e minacciava di ripetere il gesto in caso di abbandono.

Oggi la Flinn ammette che non sa spiegarsi come abbia potuto mettersi nei guai con un imbecille del genere «anche se è indubbiamente molto attraente». La faccenda saltò fuori quando un altro sottotenente della base di Minot, processato per indisciplina nella vita privata e sessuale, si difese mettendo nei guai la Flinn e altri: «Qui dentro ognuno fa il suo porco comodo: perché nessuno incrimina la Flinn, che con la scusa di essere la prima donna pilota dei B-52 convive con un uomo che ha moglie e figli?».

La frittata era fatta, ma la Flinn pensava di potersela cavare negando la relazione. Zigo era d'accordo e la Flinn si sentiva tranquilla. Ma ecco che di nuovo il fattore umano, sempre nelle vesti dello sconcertante Zigo, le gioca un altro brutto scherzo e appena si trova a tu per tu con gli investigatori della procura militare racconta festosamente anche i più intimi dettagli della relazione. La Flinn oggi commenta: «E' pazzo: non ho mai capito perché l'ha fatto». Intanto però Kelly aveva frattanto accumulato un altro reato: aveva mentito di nuovo al comandante dello squadrone. Quello le aveva ordinato, codice militare alla mano, di cessare il rapporto con Marc Zigo e lei aveva risposto: «Non ci sono rapporti fra me e quell'uomo, signore». Viceversa, come fu facile appurare, Zigo era il compagno di tutte le notti in casa sua.

Ecco perché, dunque, Kelly Flinn è accusata non tanto e soltanto di adulterio, ma di menzogna e disobbedienza: e rischia nove anni di carcere. A questo punto la Flinn ha dispiegato una gagliarda strategia televisiva alla vigilia del processo, sollevando il caso politico della disparità di condizioni fra uomini e donne all'interno dell'istituzione militare. Un argomento bruciante, dopo i clamorosi casi di stupro e molestie alle soldatesse nelle basi della Virginia.

Anche la questione economica, molto cara al tax-payer americano è stata sollevata: «E' giusto sprecare tutto il denaro dei contribuenti con cui questa donna è stata addestrata, per una sciocchezza di natura sentimentale?». Lei intanto passa le ultime ore che la separano dal processo convocando i fotografi davanti al muso del suo B-52. Il suo obiettivo è raggiungere un compromesso con le autorità militari, in questi termini: mi dimetto spontaneamente se mi garantite il congedo con onore.

Nella patria del patteggiamento la proposta della top-gun è sembrata sensata, tant'è che Sheila Widnall, sottosegretario per l'Air Force, ha confidato privatamente di vedere di buon occhio una soluzione senza vincitori né vinti. Ma appena il «New York Times» l'ha rivelato è successo il finimondo nell'esercito: il Pentagono ha dovuto ridimensionare quanto aveva detto la Widnall e la procura militare, nella persona del ringhiante maggiore Joe LaMarca ha reagito così: «Non accettiamo condizioni e non ci risulta che la Flinn abbia titoli per dirci quello che possiamo o non possiamo fare».

Paolo Guzzanti

Si scatena in America la polemica sulla disparità tra i sessi nell'esercito

Lei è la soldatessa più famosa del Paese la prima a guidare un gigante B-52 ora chiede di essere congedata «con onore»

Kelly Flinn, la prima donna ad aver pilotato un «B-52» divide l'America con la sua storia sentimentale e disciplinare

I peccati della sottotenente Kelly

Davanti alla corte marziale per adulterio

E' accusata anche di aver mentito sulla relazione con un uomo sposato Adesso dice: «Avevo perso la testa»

Libro-montatura

«Invenzioni le scappatelle di Clinton»

NEW YORK. E' stato montato ad arte per vendere più libri lo scandalo delle «fughe» a sfondo sessuale del presidente americano Bill Clinton dalla Casa Bianca. A rivelare l'inganno è stato lo stesso Gary Aldrich, l'ex agente dell'Fbi autore di «Unlimited access» (accesso illimitato), libro che ha venduto mezzo milione di copie.

Aldrich ha raccontato che fu il suo editore a forzarlo a dare come vere storie «ipotetiche» su come il presidente Clinton sgattaiolasse fuori dalla Casa Bianca di notte per avere incontri amorosi adulterini in un vicino albergo. Il libro di Aldrich racconta come il presidente Usa, per eludere la sorveglianza dei servizi segreti incaricati di «vegliare» sull'incolumità della sua persona, si nascondesse sotto una coperta ai piedi del sedile posteriore di un'auto, per uscire e raggiungere una sua «amica» che lo aspettava al Marriott Hotel. Secondo Aldrich, la storia del Marriott, in una prima stesura era sullo sfondo del libro come la semplice cronaca di un'esercitazione dell'Fbi su «come sarebbe potuto essere un dossier» su Clinton.

L'ex agente Aldrich ha raccontato che il suo editore, minacciandolo di non mandare il libro alle stampe, lo ha obbligato alla forzatura, dando per buona una storia che era pura ipotesi.

«Erano loro gli esperti - ha detto Aldrich in un'intervista che ha rilasciato al "New Yorker" -. Ho dovuto cedere, è stata una battaglia che ho perso». In compenso i soldi per le vendita del libro li ha presi tutti. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 17 MAGGIO 1997

Agazzoli Giorgia; **Aliprandi** Cecilia; **Aragione** Federico; **Arpaia** Serena; **Barci** Francesca; **Barone** Fabiana; **Bonato** Luca; **Bruschi** Stefano; **Cabral Lira** Vittoria; **Campana** Giulia; **Castellano** Simone; **Celentano** Salvatore; **Chiereghin** Andrea; **Cortesi** Stefano; **Della Cava** Francesca; **Di Deco** Noemi; **El Toro** Ludovica; **Dileo** Giulia; **Dragutinovik** Maicol; **Galatro** Chiara; **Gentile** Chiara; **Giovine** Milena Beatrice; **Griotto** Elisabetta; **Guidone** Gianluca; **Jabrine** Lahlali; **La Boragine** Giuseppe; **Marchetti San Martino di Muriaglio** Angelica; **Marinaccio** Aurora; **Mascherpa** Lara; **Mascarazzo** Elisa; **Meloddu** Diego; **Mendola** Christian; **Mulè** Francesca; **Nava** Giulia; **Pasqualotto** Anna; **Pasquale** Davide; **Pavanello** Ivan; **Rangon** Fabio; **Riccò** Filippo; **Riva** Stefano; **Rosta** Andrea; **Romeo** Davide; **Saputo** Jessica; **Scarabello** Davide; **Steindler** Elisa; **Stellario** Giuseppe; **Taricco** Federico; **Terlizzi** Gionata Lupo Maria; **Toma** Andrea Rocco; **Valler** Selina; **Villa** Alessandra; **Villa** Carola; **Viotti** Fabio; **Vitolo** Enrico.

MORTI DENUNCIATI IL 17 MAGGIO 1997

Negli Ospedali: **Saverini** Domenico, a. 88, Maria Vittoria, nato a Trofarello (TO); **Gardellano** Olimpia ved. Tamagnone, a. 91, Martini, nata a Tarcento (UD); **Quaglia** Aldo, a. 81, Molinette, nato a Montegrosso d'Asti (AT); **Augusti** Ferruccio, a. 81, Giovanni Bosco, nato a Cavarzere (VE); **Giugiardi** Maria Virginia, a. 69, Maria Vittoria, nata a Torino; **Della Donna** Antonio, a. 57, Mauriziano Umberto I, nato a Giffoni Valle Piana (SA); **Ghezzo** Umberto, a. 57, Mauriziano Umberto I, nato a Loreo (RO); **Gazzola** Mario, a. 72, Molinette, nato a Portofino (GE); **Pascale** Pietro, a. 77, Martini, nato a Vico del Gargano (FG); **Benzi** Giuseppe, a. 83, Maria Vittoria, nato a Torino; **La Gatta** Antonio, a. 74, Martini, nato a Foggia.

Presso residenza: **Zangirolami** Norina, a. 80, c.so Filippo Turati 25/5, nata a Adria (RO); **Baglieri** Rosolina ved. Puglisi, a. 81, v. Paolo Gaidano 22, nata a Tunisi; **Ronco** Bellissimo, a. 88, Lungo Po Antonelli 189, nato a Riva presso Chieri (TO); **Carlevatto** Giovanni, a. 83, c.so Francia 299, nato a Rivarolo Canavese (TO); **Diale** Margherita ved. Francesetti Giandolin, a. 83, v. dei Fornelli 2, nata a Carvere (CN); **Polironieri** Paolina in Margutti, a. 90, c.so Monte Cucco 120, nata a Casalmaggiore (CR).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Tieghi** Ilde in Diatto, a. 90, casa di riposo La Quiete, nata a Canaro (RO); **Gautier** Bruno, a. 88, Casa Celeste di v. Principessa Clotilde 81, nato a Modane, Francia; **Tinelli** Ottavio, a. 84, casa di cura Villa Cristina, nato a Torino.

Nati 54 - Morti 20

Ci ha lasciato

Rosa Quintarelli ved. Martignetti

La piangono i figli **Aldo** e **Giuliano** con la moglie **Laura**, la sorella **Antonietta**, i nipoti **Damiano, Paola** ed **Enrico** e gli altri congiunti. Le esequie avverranno martedì 20 maggio presso la parrocchia delle Missioni in via Cialdini 20 alle ore 8,15.
— **Torino**, 16 maggio 1997.

Ha raggiunto in cielo la sua Rosalina:

Giuseppe Nasi
classe 1921

L'annunciano: la moglie **Giuseppina**, le figlie **Domenica** con **Ivano** e **Luca**, **Piera** con **Franco** e **Marco**, cognati, cognata, nipoti, pronipoti parenti e amici tutti. Funerali in Volpiano mercoledì ore 16 da via Cesare Battisti 4.
— **Volpiano**, 19 maggio 1997.

E' mancato

Giuseppe Valimberti

Lo annunciano **Ada**, **Carla** con **Luigi**, parenti tutti. Funerali mercoledì 21 maggio ore 8.15 parrocchia San Benedetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 maggio 1997.

La nostra sorella Lilli non è più. Piangono

Annalisa Modica Baraket

il marito con i bimbi **Sara** e **Omar** e i loro nonni, suo fratello **Fabio** con **Fabrizia** e **Stefania**, i cognati, le amiche che con **Patrizia** l'hanno così amorevolmente assistita e tutti quanti le hanno voluto bene. Il Rosario in Torino martedì 20 p.v. ore 18,30 chiesa S. Agnese, corso Moncalieri. I funerali in Milano mercoledì 21 p.v. chiesa B. V. Immacolata e S. Antonio, viale Corsica 68, tel. (02) 58.30.71.74.
— **Milano**, 19 maggio 1997.

Il dr. **Fausto Polastri** ed il **Personale medico** della **Divisione di Chirurgia Maxillofacciale e Odontostomatologia** dell'**Ospedale Civile di Asti** partecipano commossi al dolore del prof. Modica e famiglia per la prematura scomparsa della figlia **ANNALISA.**
— **Asti**, 20 maggio 1997.

Giannina, Gianni, e **Cristina** partecipano commossi al dolore di Fabio, Magda e Remo.

Giorgio Riva si stringe affettuosamente a Fabio.

La famiglia **Borda Bossana** partecipa al dolore del prof. Modica e signora per la scomparsa della figlia **LILLY**.

Leonardo Franchina Salce addolorati rimpiangono la carissima **LILLI.**

Sergio Ruffino partecipa al dolore della famiglia.

Giorgio, Milena e **Paolo Boscarato,** partecipano al vostro grande dolore.

Il **Direttore,** gli **Aiuti** ed i **Collaboratori** della **Clinica Odontostomatologica** dell'**Ospedale San Luigi,** commossi, sono vicini al prof. Modica.

Molinaro e **Massaro** partecipano al dolore dei famigliari.

Collaboratori ed **Amici** dell'**Istituto Medico Morgagni** e del **Progetto Dentale,** commossi partecipano al dolore di Fabio:
Danilo Sardina
Luigi Dugilo
Giuseppe Leonetti
Paolo Ostango
Claudio Sacchetti
Eleonora Schellino
Mariacarla Tosco.

Gli amici di sempre vi sono vicini con tanto affetto. Famiglia **Pigati.**

Carlo e **Marisa** con **Carola, Federico, Daniela** e **Giacomo** partecipano al grande dolore di Remo, Magda, Fabio ed Ahmed.

Franco è vicino nella luttuosa circostanza.

Elsa unitamente ad **Isa**, con grande affetto partecipano al dolore di Remo, Magda, Fabio ed Ahmed.

Claudio e **Mitzi Nicol** partecipano al dolore della famiglia Modica.

Marcella, Guido e **Cristina** sono affettuosamente vicini alla famiglia Modica.

Patrizia e **Toni, Roberto** e **Luisa, Luca** e **Silvia** ricordano con affetto **LILLI.**

Gigi e **Rosita Tazzetti** piangono, con infinita tristezza, la perdita della carissima **ANNALISA.**

Paolo Gotta e **Pierfrancesco Nocini** insieme con i **Colleghi tutti** della **Clinica Stomatologica** dell'**Università di Verona** partecipano affettuosamente al lutto del professor Remo Modica e della famiglia per la prematura scomparsa della figlia

Annalisa Modica

— **Torino**, 20 maggio 1997.

Nanni e **Cristiana Benech** si uniscono al dolore della famiglia Modica per la perdita della cara **LILLI.**

Si uniscono al dolore del prof. Remo Modica i suoi allievi:
Arnaldo Benech
Sid Berrone
Gianfranco Bosco
Cesare Galiesio
Giovanni Garbino
Guglielmo Ramieri
Roberto Romagnoli
Luigi Solazzo
Franco Tarello
Stefano Viterbo.

Il **Direttore,** i **Medici** ed il **Personale** della **Divisione Universitaria di Chirurgia Maxillo-facciale** si uniscono al dolore del prof. Remo Modica.

LILLI, ti ricorderemo sempre. **Sid** e **Lucy.**

Nicola Dina Dino Giorgina Renza Fabrizio, ricordano commossi **LILLY.**

Franco Benech, ricordando **LILLI,** partecipa commosso al cordoglio del prof. Modica.

Cara **LILLI,** grazie per il tuo affetto. **Gaia, Stefanella** e **Marco** sono vicini alla famiglia e condividono il grande dolore.

Si uniscono al dolore dell'amico prof. Remo Modica e famiglia i colleghi del **Comitato Scientifico Fornaca:**
Giampaolo Ambroggio
Bruno Bergamasco
Leonardo Calderola
Maurizio Crova
Francesco Morino
Luigi Mussa
Giacomo Pisani
Salvatore Rocca Rossetti
Adriano Vitelli
Giacinto Voena.

Ricordano **LILLY** con infinito affetto:
Guido Anau
Anne Benso
Gianni Cedario
Paola Crotta
Elisabetta Raiteri
Flavio Rosso.
— **Torino,** 20 maggio 1997.

Lydia Roberto e ragazzi sono vicini a Remo Magda e Fabio con tanto affetto.

Fabio, ti abbracciamo forte **Maurice Elena Ale Pierre.**

Fabrizio e **Lella** con **Davide Sizzi** e **Luca** sono vicini a Remo Magda e Fabio in questo momento di grande dolore.

Condomini corso Vittorio 25 - Principe Tommaso 2 partecipano al dolore della famiglia.

Il **Personale** dello **Studio Modica-Scotti** sentitamente partecipa al dolore della famiglia Modica.

Mariella e **Sergio Gandolfo** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Gli **Allievi** della **Scuola di Specializzazione** in **Chirurgia Maxillo-Facciale** partecipano al dolore del prof. Remo Modica.

La **Divisione Univ. di Otorinolaringoiatria ospedale S. Luigi Gonzaga** partecipa con cordoglio al gravissimo lutto del prof. R. Modica.

Il **Personale** del **Dipartimento** di **Odontostomatologia** partecipa commosso al dolore della famiglia Modica ed è affettuosamente vicino al professore.

Le famiglie **Sanero** partecipano affettuosamente.

Gli **Allievi** della **Sezione Stomatologica** della **Divisione Universitaria di Chirurgia Maxillo Facciale** partecipano con affetto al dolore del professor Modica:
Mario Amasio
Piero Barbero
Giuseppe Cassarino
Riccardo Marini
Roberto Perotti
Riccardo Rizzo.

Eleonora Schellino partecipa commossa al grande dolore del prof. Remo Modica e famiglia.

Dott. **Antonio Ferrero** e famiglia sono vicini con affetto al prof. Remo Modica e dott. Fabio per il grande lutto che li ha colpiti.

Sono vicini a Remo e Magda: **Pisuccio** e **Laura** con **Carlo** e **Mirella.**

Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Sanitario e **Medici** della **Casa di Cura Fornaca** partecipano al lutto del prof. Remo Modica e famiglia per la perdita della figlia.

DOTTORESSA

Annalisa Modica Baraket

— **Torino,** 20 maggio 1997.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Baldi ved. Mercando

Lo annunciano le figlie **Lina ved. Valtasso, Anna Maria** col marito **Renato Cignetti, Rita** col marito **Alfredo Fogetti,** la sorella **Tina Marcadella,** parenti tutti. Ricordano la cara nonna **MARIA,** con le rispettive famiglie, i nipoti: **Maria, Giorgio Valtasso; Marco, Paola** e **Alessandro Cignetti; Flavia, Ugo Fogetti;** le pronipoti **Federica** ed **Eva;** i nipoti **Ossani, Caruzzo, Zamperetti, Gallinaro.** Funerali mercoledì 21 maggio ore 11,45 parrocchia Santa Croce, p.za Fontanesi.
— **Torino,** 18 maggio 1997.

Famiglia **Rinaldi** partecipa.

Guido, Mariangela e famiglia affettuosamente vicini piangono nonna **MARIA.**

Annunciano con amore e grande dolore la moglie **Conny Cimino,** i figli **Davide** e **Dario,** i suoceri mamma **Rosy** e papà **Antonio** che

Giovanni Baralo

troppo presto ci ha lasciati. Funerali mercoledì 21 corr. ore 14 partendo dall'abitazione di strada Borgaretto 56, Borgaretto.
— **Borgaretto,** 20 maggio 1997.

I **Compagni di classe** sono molto vicini a Davide e Dario.

I **Genitori** della **5/A** e **2/A** ricordano con ammirazione e affetto il caro **GIOVANNI.**

E' serenamente mancato ai suoi cari

Luigi Avataneo
di anni 92

Lo annunciano la moglie **Lucia Vacchetti,** i figli **Pierino** e **Maria,** la nuora **Rosi,** il genero **Albeno,** i nipoti **Silvia** e **Marco,** parenti tutti. Funerali mercoledì 21 maggio alle ore 9.45 nella parrocchia di S. Matteo. Tumulazione nel cimitero di Poirino alle ore 11.
— **Moncalieri,** 18 maggio 1997.

E' mancata

Jolanda Semino in Rosso

Lo annunciano il marito **Luigi,** la cognata **Enrica,** la nipote **Lidia.** Funerali giovedì 22 ore 10 parrocchia S. Anna.
— **Torino,** 19 maggio 1997.

Lia, i fratelli **Anita, Mario, Lucia** e **Franca** con i figli nipoti e famigliari tutti annunciano la morte di

Fernando Franchini

avvenuta il 18 maggio a Torino, a quanti l'hanno conosciuto e amato.
— **Torino,** 18 maggio 1997.

Aurelio Squarciafichi

Nei nostri cuori per sempre. **Michele Jerome.**
— **Torino,** 20 maggio 1997.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

Sarai sempre con noi

Michele De Finis (Nino)

Lo piangono disperati la moglie **Adriana,** la figlia **Paola** con **Mario,** il figlio **Luigi** e parenti tutti. Funerali mercoledì 21 corrente ore 11,45 parrocchia Maria Ausiliatrice, con partenza alle ore 11 dalla clinica Fornaca. Il S. Rosario sarà recitato oggi alle ore 20,30 nella medesima parrocchia. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 19 maggio 1997.

Galeazzo e **Maresa** abbracciano con profondo dolore Adriana, Paola e Luigi.

Diego e **Simona** ricordano **NINO** con affetto.

Emilio e **Mariuccia** con **Massimo, Gianfranco** e rispettive famiglie, sono vicini ad Adriana, Paola e Gigio per la scomparsa del caro **NINO.** Il ricordo dei tanti momenti vissuti insieme con intensità e vera amicizia non sarà mai cancellato e **NINO** vivrà sempre nei nostri cuori.

Bruno Mattio ricorda il caro amico **NINO** ed è vicino alla famiglia in questo particolare momento.

La famiglia **Ferraresi** si unisce al dolore di Adriana, Paola e Luigi, per la scomparsa del caro **AMICO.**

Gli amici del **Torino Calcio,** ricorderanno sempre l'indimenticabile **NINO:**
Walter Barale
Leo Berrino
Piero Bonetto
Piergiorgio Bontardo
Aldo Bossola
Adriano Cardani
Giuseppe Cardani
Cesare Chiappello
Leonardo D'Alessandro
Sergio De Benedetti
Nino Delfilippis
Claudio Elisei
Gianmaria Ferraresi
Franco Forlin
Francesco Franco
Ernesto Fusi
Enzo Iafisco
Nicola Locciaeno
Sergio Malgaroli
Riccardo Mangiantini
Angelo Marello
Mike Mattioda
Oscar Menegatti
Aldo Milanese
Bruno Occhetti
Mario Pasquinelli
Enzo Piglia
Pino Piovano
Fulvio Rosai
Diego Rovatti
Ennio Rovatti
Aurelio Sanfilippo
Vanni Sperone
Giancarlo Toci
Dario Valle.

Vicini alla signora Adriana, Paola e Luigi:
Raoul Fabbroni
Silvano Lavista
Clementina Tognarelli
Rosella Bovone
Mario Montanaro
Mariagrazia Chiotti
Patrizia Appiano
Manuela Sanvito
Carla Almasso
Rosanna Bertola
Beppe Destefanis
Guido Battagliotti
Mario Soro
Tommaso Stella
Francesco Gisi Checa
Vito Labroca
Francesco Viglietti
Giovanni Zizzi
Pasquale Cassandro
Giuseppe Greco
Enza Basso
Giorgio Cavassa
Paolo Stampacchia.

Antinfortunistica Capra S.r.l., titolari, collaboratori partecipano commossi al dolore della famiglia De Finis.

Il **Consiglio Direttivo** e gli **associati** del **Gruppo Servizi Ambientali Integrati** dell'**Unione Industriale** di **Torino** partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del

GEOMETRA

Michele De Finis

— **Torino,** 19 maggio 1997.

Il dott. **Luciano Nocentini** e **collaboratori** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

GEOMETRA

Michele De Finis

— **Torino,** 20 maggio 1997.

Il notaio **Bruno Baglio** ed i **collaboratori** dello **Studio** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

GEOMETRA

Michele De Finis

— **Torino,** 20 maggio 1997.

La **Arthur Andersen S.p.A.** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia De Finis.

La **Nic.Ma.** partecipa al dolore che ha colpito la famiglia De Finis.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, dirigenti, tecnici, giocatori, dipendenti, settore giovanile e **collaboratori** del **Torino Calcio S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

geom. Michele De Finis

— **Torino,** 20 maggio 1997.

Donatella e **Federico Bonetto** ricordano commossi il caro amico

Michele De Finis

— **Torino,** 20 maggio 1997.

Beppe Corgnati partecipa commosso.

Angelo, Claudia, Edoardo e **Umberto** con infinita tristezza si uniscono al dolore di Paola, Luigi e Adriana per la perdita del carissimo **«GEO».**

La **Cleaning** con tutto il personale partecipano al dolore della famiglia De Finis per la scomparsa del loro **CONGIUNTO.**

Irma e **Pinuccia** sono vicine nel dolore ad Adriana, Paola e Luigi.

La famiglia **Priarone** partecipa al dolore della famiglia De Finis per la scomparsa dell'amico **MICHELE.**

Partecipiamo commossi al dolore di Paola, Mario, Luigi e della signora Adriana per la scomparsa del carissimo

geom. Michele De Finis

che non potremo mai dimenticare. **Giuliana** e **Mario.**
— **Torino,** 19 maggio 1997.

Nino e **Ada Falco** partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico

Nino De Finis

— **Torino,** 19 maggio 1997.

Il **Collegio Sindacale** della **Palmar S.r.l., Andrea Corsini, Silvia Emanuel, Luciano Nocentini,** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del

geometra Michele De Finis

— **Torino,** 19 maggio 1997.

Il **Dr. Gabriele Gallo** con la consorte **Luigina** ed i **collaboratori** dello **Studio** partecipano al dolore dei famigliari per l'immatura perdita del

geometra Michele De Finis

— **Torino,** 19 maggio 1997.

Antonella e **Bibija Garella** partecipano con grande cordoglio al lutto di Adriana, Paola, Luigi.

Lazzaro è vicino al dolore di Paola, Adriana, Luigi. Il ricordo di **NINO** sarà sempre con me.

La famiglia **Garbi** partecipa al dolore per la scomparsa del

GEOMETRA

Michele De Finis

— **Torino,** 19 maggio 1997.

Improvvisamente è mancato

Pietro Bonino
Cavaliere della Repubblica

Ne danno il triste annuncio la moglie **Gemma,** il figlio **Ferruccio,** parenti tutti. Funerali in Collegno mercoledì 21 ore 10 parrocchia Madonna dei Poveri.
— **Collegno,** 18 maggio 1997.

Partecipano al dolore di Gemma e Ferruccio le famiglie **Cappellaro, Desiderandri,** dottor **Testoni.**

Floriano Elecoara sono vicini a Ferruccio.

La famiglia **Galizia** commossa partecipa al dolore.

Beppe, Mario, Michele e **Mariuccia Bergogno** sono vicini a Gemma e Ferruccio.

«Sei volato per riposare su una nuvola divina». La cognata **Eurosia, Angelo** e famiglie sono vicini a Gemma e Ferruccio.

Giorgio, Grazia Verme
Mario, Patrizia Rizzetto
Angelo, Tina Pera
partecipano con affetto al grande dolore di Ferruccio.

Colleghi e **amici** della **Divisione di Gastroenterologia** sono vicini a Ferruccio per la perdita del papà **PIETRO.**

Gli amici del «Laboratorio»:
Ulysse Aragon
Maurizio Baldi
Marzia Beuducci
Maurizia R. Brunetto
Barbara Coco
Maria Capalbo
Piera Colombatto
Mariangela Loro
Filippo Oliveri
Anna Randone
e Cristiana Barbera e Rosanna Coppo
partecipano al dolore di Ferruccio per la perdita del **PAPA'.**

Felice e **Clementina Brunetta** partecipano al dolore della famiglia Bonino.

Un affettuoso abbraccio all'amico Ferruccio e famiglia:
Paola e **Sarino; Lidia** e **Roberto; Tiziana** e **Gianfranco; Mirca** e **Laura.**

Domenica e famiglia **Accornero** partecipano al dolore della famiglia Bonino.

Si uniscono al dolore di Gemma e Ferruccio **Ercole** e **Enrica Ravina.**

Gianpaolo, Lucetta, Stefano Ravina; Piero, Rinangela, Alberto Gabutti ricordano con affetto zio **PIERO.**

E' mancato

Vincenzo Stefano

A funerali avvenuti, la famiglia ringrazia il dott. Mario Villata, gli infermieri di via Borgo Ticino per l'assistenza prestata e quanti hanno preso parte alle esequie.
— **Torino,** 20 maggio 1997.

E' mancato

Angelo Dellaroccia di Colsè

Lo annunciano la moglie **Maria,** i figli **Nino** e **Sergio,** nuora, nipoti. Funerali in Collegno oggi ore 14,30 parrocchia San Giuseppe.
— **Collegno,** 20 maggio 1997.

Roberto Carbone con i figli annunciano la morte della cara

Cettina Giordano

e la ricordano a quanti le hanno voluto bene.
— **Montecatini,** 17 maggio 1997.

(Continua a pag. 15)

Si spara nella città ribelle, a Durazzo bomba contro la caserma italiana

Esplode la guerra delle bande

A Valona ucciso il braccio destro di Zani

Il presidente della Repubblica albanese Sali Berisha

VALONA
DAL NOSTRO INVIATO

Guerra di bande, come fermarla? E' tornato il terrore a Valona, dopo che alle 7,30 di ieri mattina è scoppiato improvviso un inferno di fuoco. Arben Latifi, 32 anni, il luogotenente del temuto boss Zani Caushi, è stato assassinato insieme all'autista Gjergj Zuckalia, 25 anni, mentre era a bordo di una Mercedes blindata, nella centralissima via Tranabalcanica, a pochi metri da un panificio. I proiettili hanno ferito anche due operai, che a bordo di un autobus si stavano recando al lavoro nelle saline, ed una giovane donna. Solo per caso i proiettili vaganti non hanno raggiunto i tanti ragazzi che stavano affollando la strada, diretti al vicino istituto professionale. Mentre ambulanze e mezzi privati portavano i feriti all'ospedale, erano subito cominciate azioni di ritorsione da parte delle banda di Zani. Un commando ha raggiunto l'ospedale, un altro si è avvicinato con toni minacciosi al commissariato di polizia, per qualche tempo addirittura stretto d'assedio.

Arben Latifi era stato scarcerato appena tre giorni fa del sequestro di un imprenditore, Pellumb Petriti. Dopo essere stato liberato, l'uomo d'affari era comparso in televisione mostrando i segni delle percosse ed aveva rivelato di aver dovuto pagare un riscatto di 50.000 dollari.

Un episodio della faida fra le bande? E' probabile, ma il segretario socialista Fatos Nano, ha avanzato altri sospetti: «In questi scontri c'è la mano della polizia segreta di Berisha, che ha interesse a tenere alta la tensione. Ho le prove che vengono usati blindati di banche di Stato, posso fornire le targhe». Valona, amarrita, si è chiusa su se stessa: ieri alle 12 le strade erano assolutamente deserte, le scuole di nuovo chiuse, al pari di alcune fabbriche.

E le forze di pace? Il generale Giglio, che comanda il contingente italiano di Valona, ha fatto sapere di avere «intensificato i pattugliamenti». Frasi generiche, che lasciano perplessi, soprattutto in considerazione del clima ormai esplosivo che vive una città assolutamente incontrollabile. E' dunque davvero impossibile, nell'ambito del mandato del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, svolgere un ruolo più incisivo? E porre in atto un'attività preventiva per evitare fatti di sangue che gettano nuovamente nel terrore e nell'angoscia popolazioni ormai disperate? Al Comando italiano si ripete che «le azioni di polizia esulano dal nostro compito: il mandato delimita con rigore i settori del nostro intervento». Ma c'è da chiedersi se dove sta scritto che va garantita la percorribilità delle strade non sia sottintesa la possibilità di spazzare via le bande che, oltre a scontrarsi fra di loro, tendono continui agguati ai viaggiatori.

La tensione sembra intanto crescere in tutta l'Albania, anche a Tirana dove le sparatorie notturne si sono infittite. Intanto, domenica sera, è stato ferito un carabiniere del Tuscania, colpito da un proiettile «in ricaduta».

L'attentato in pieno centro, i killer hanno ucciso anche l'autista e ferito dei passanti

Altro episodio preoccupante a Durazzo dove nella notte è stata fatta esplodere una bomba carta, accanto al muro perimetrale del 33° Reggimento Logistico «Ambrosiano». Lo scoppio è stato seguito da alcune sventagliate di Kalashnikov. Nessuno dei nostri militari è stato ferito, i danni sono risultati pressoché inesistenti, ma resta il segnale di tensione ed anche l'obiettiva difficoltà a spiegare un attentato, messo a segno in una zona che sembrava relativamente tranquilla.

Ancora sangue, questa volta a Tepelene, nel profondo Sud, fra Valona e Girocastro. Qui ingenti forze di polizia hanno circondato una banda, forte di una quindicina di elementi. Ne è scaturito uno scontro a fuoco, che ha provocato la morte di un giovane padre e del figlio di 5 anni. Poi la banda si è asserragliata in un casolare, dove è attualmente circondata da decine di poliziotti, mentre continua lo scambio di colpi d'arma da fuoco.

La polizia albanese sta intanto riorganizzandosi, almeno in alcune realtà più marginali. A Korcia, quasi al confine greco, è stato catturato un gruppo di otto ex galeotti, fuggiti dalle carceri dopo condanne per omicidi e rapine. Nel loro covo i poliziotti hanno sequestrato otto mitragliatrici leggere, una mitragliatrice pesante ed una postazione antiaerea completa.

Sul fronte politico, quella di ieri è stata una giornata di incontri fittissimi, però inconcludente. Il premier Bashkim Fino sembra avere perso parte del suo ottimismo, dopo che una richiesta del governo volta a diminuire da 115 a 100 il numero dei seggi da assegnare con il sistema maggioritario non è stata accolta dai democratici di Berisha.

In serata le posizioni sembravano di nuovo lontane: il leader socialista, Fatos Nano, ha così mosso pesanti accuse al presidente della Repubblica: «Vuole il terrore perché potrebbe aiutarlo a mantenere il potere. Se non arriviamo ad un accordo, presto in tutta l'Albania tornerà il caos».

Angelo Conti

Il capo bandito Zani (al centro della foto, con il berretto) in mezzo a un gruppo di miliziani in una strada di Valona. Nella città ribelle è scoppiata una sanguinosa faida tra bande che non è ancora finita

RETROSCENA

LE ZATTERE DEI DANNATI

Una storia di ordinaria pirateria

Così la mafia sequestra le navi per i clandestini

DURAZZO
DAL NOSTRO INVIATO

Arrivano stanotte, o forse domani. O chissà quando. Ma arrivano, dicono quelli del popolo dei boschi e l'attesa è già motivo di speranza. Arrivano due navi dal Montenegro e si metteranno alla fonda, davanti alla spiaggia grande di Velipoje e allora quelli che vivono nascosti fra i rovi e gli ippocastani usciranno alla luce del sole, indifferenti agli spagnoli che controllano con le loro autoblindo ma che non possono fare nulla, e indifferenti alla polizia, che non controlla e non vuole fare nulla. E s'imbarcheranno su quelle navi, con i motoscafi e le barche a remi che faranno la spola a venti dollari a testa e Xhimmi Njiela, in attesa di quel momento a un tavolino del Klubi Gjatharve, dice che è una specie di dovere portare sotto bordo i disperati, e lui lo farà, come l'altra volta, quando s'imbarcarono più di mille su un guscio tutto ruggine che sembrava dover scuffiare a ogni onda.

Sì, c'è un altro esodo annunciato: duemila, forse di più, accorsi da Scutari, dai villaggi sul lago e da quelli nelle gole che portano a oriente. Una storia che si ripete: nelle rapaci mani dei piccoli mafiosi di Scutari o di Bushat hanno versato la metà di mille dollari a testa e con quel denaro quelli hanno acquistato o affittato in Montenegro o in Croazia le carrette che porteranno i disperati fino a Lamerica. Perché nessuno li arresterà, ormai lo sanno che quando hai preso il mare non ti fermano più. E al di là di tante dichiarazioni di principio, gli unici controlli veri in Italia li fanno all'aeroporto di Fiumicino quando arriva il volo A2 507 da Tirana e ad aspettarti sulla la pista, sotto il Fokker, c'è una volante della polizia che poi scorta il bus dei passeggeri fino al primo controllo con i metaldetector e i poliziotti puntano le armi come se in ogni gruppo che scende dovesse nascondersi chissà quale criminale.

Ma nessuno controllò sul serio il Sant'Andrea, un decrepito peschereccio partito da Durazzo il 3 aprile con 57 disperati. Ora è lì attraccato alla banchina piccola di Brindisi, con la sua ruggine, le sue fiancate lerce, i resti delle sue reti marcite. E' lì in attesa di essere rispedito dall'altra parte dell'Adriatico. Nessuno riuscì a sapere chi lo comandasse, né dove l'avessero preso. Eppure, l'avevano rapinato nel porto di Durazzo, sotto gli occhi di tutti, anche della polizia che si faceva veder poco ma sapeva sempre troppo, perché tutti sanno sempre tutto di tutti da quando Enver Hoxha e quelli della sua nomenklatura avevano capito quanto fosse prezioso concedere diritti e prebende particolari a chi spiava il compagno eppoi riferiva. Così, quando quella banda di criminali che a Durazzo aveva sempre fatto quello che voleva, tanto lo sapeva di non aver niente da temere, mise gli occhi sul Sant'Andrea, nessuno mosse un dito. Quel giorno loro avvertirono John Peshkatari che doveva consegnare la sua piccola nave, anzi doveva portarla in Italia. Carica di clandestini. Ma lui non voleva, lui non lo aveva mai fatto il commercio delle anime morte, come qualcuno qui chiama i disperati che sognano Lamerica. John, gli disse uno urlando, «John, tu quella carretta la sputi, altrimenti te ne pentirai». Ma lui rispose ancora di no, tentò di convincerli. Il suo peschereccio, disse, non ce l'avrebbe fatta ad arrivare in Italia, sarebbe affondato come quella nello Stretto d'Otranto, il giorno di Venerdì santo. Era disperato. Lo sapeva che alla polizia era inutile rivolgersi. E così in una lettera raccontò la sua storia, ma nessuno lo ascoltò. E il peschereccio era sempre lì, davanti al porto e quelli non mollavano. Il avevano fretta di concludere l'affare perché il momento era buono. E per convincerlo andarono a casa sua e sequestrarono la moglie Ermioni, i due figli e la suocera.

«Ora ce lo prendiamo, quella tua barca maledetta». E quando lui scosse la testa per dire che sì, lo prendessero pure ma in Italia, lui, non ci avrebbe portato nessuno, quelli gli dissero: «Fa lo stesso. Ma tu non aprire bocca». Se lo presero così, il Sant'Andrea, e lo guidarono fin dentro il porto dove aspettarono i disperati. E se ti avvicinavi alla nave, li vedevi, i nuovi pirati, camminare in su e giù per la coperta, tutti col Kalashnikov in pugno e qualcuno pure col passamontagna, ed era singolare che nascondesse il volto, perché nessuno si è mai vergognato di fare quel commercio né frega a qualcuno che si tratti di uno sporco affare. Così quelli ti offrivano il passaggio a mille dollari. La gente arrivava anche da Porto Romano che è vicino a Valona perché dalla città era sempre più difficile partire senza che qualcuno lo segnalasse. E lo sanno tutti che una partenza fatta in maniera discreta è quasi la garanzia su una buona conclusione del viaggio. Il «completo» venne deciso quando a bordo erano saliti 21 uomini, 17 donne e 19 bambini.

E a Velipoje si aspettano due grandi cargo dal Montenegro per imbarcare la folla di disperati che si nasconde nei boschi vicini

Un viaggio come gli altri, con la gente che si sentiva il cuore in gola che batteva ancora più forte quando all'orizzonte si stagliava la sagoma di una nave grigia: perché se è vero che gli italiani non fermano nessuno, la certezza non puoi mai averla. Un viaggio come gli altri, ma nessuno, tranne forse i due dell'equipaggio, sapeva che in una casa nei dintorni di Durazzo quattro persone avevano la vita appesa a un filo, perché se John Peskatari avesse fatto denuncia, i suoi erano morti. Ma andò bene per i clandestini e anche troppo bene per i criminali: il Sant'Andrea fu intercettato da un battello della guardia costiera e la Capitaneria di Porto non fa indagini di polizia giudiziaria e quando arrivò la polizia, non c'era più niente su cui indagare. Cinquantasette clandestini, semplicemente. E così i quattro ostaggi sono stati liberati. «Devi dire agli italiani che ti rimandino il peschereccio, così possiamo fare un altro viaggio», dissero quelli a John Peshkatari. E lui fece di sì, scuotendo la testa da sinistra a destra, perché è così che si dà l'assenso di qua dall'Adriatico. Ma poi ha preso la sua famiglia ed è fuggito lontano dall'Albania e anche da Lamerica.

Vincenzo Tessandori

IL GEN. FORLANI

Seggi mobili scortati per garantire il voto

TIRANA. Come garantire il corretto svolgimento delle prossime (si spera) elezioni in Albania, Paese in cui sono ancora ben lontane quelle condizioni minime di sicurezza che sarebbero considerate indispensabili in qualunque altro Paese europeo per andare a votare? Il generale Forlani, comandante italiano della missione internazionale di pace, ne ha parlato ieri con i rappresentanti dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce), assistito dal suo consigliere diplomatico Ungaro. Sul tappeto una serie di possibili soluzioni. Fra le ipotesi più accreditate c'è anche quella dell'impiego di veri e propri seggi mobili, montati su mezzi della Forza multinazionale. Adeguatamente scortati da militari in armi, questi seggi con le ruote transiterebbero nei vari paesi, a orari prestabiliti, così da raccogliere il voto offrendo assoluta sicurezza ai cittadini, senza che essi debbano temere dalle bande armate (spesso legate o manovrate da boss politici). Fra le altre soluzioni anche quella dello spoglio centralizzato delle schede, da effettuare a Tirana anziché nei seggi distribuiti qua e là nel Paese, e la chiusura anticipata dei seggi, presumibilmente entro le 18 di sera, così da effettuare il trasferimento delle schede ai centri di raccolta ancora con la luce, per scoraggiare gli assalti delle bande. [e. st.]

Profughi

In scadenza i permessi

ROMA. Sta per scadere il permesso «speciale» di soggiorno, valido per 60 giorni, concesso a diecimila albanesi giunti in Italia a partire dal marzo scorso; e siccome non si parla di rimpatriarli, si pone il problema della proroga. Tremila clandestini, giudicati pericolosi, sono stati già espulsi oltre Adriatico con la spola degli aerei dell'Aeronautica militare; altri ancora, con le carte in regola per fermarsi a tempo indeterminato, hanno lasciato i centri di raccolta alla luce del sole, o hanno risolto la questione rendendosi irreperibili sul territorio nazionale. Quelli che restano beneficiano di un decreto emanato il 20 marzo per fronteggiare l'emergenza e convertito in legge dal Parlamento la scorsa settimana, che fra l'altro autorizza le autorità a prorogare fino a 90 giorni la loro permanenza in Italia. Resta però da stabilire in quali forme ciò potrà avvenire.

I tecnici del Viminale stanno vagliando due ipotesi: una valutazione discrezionale da parte delle singole questure, oppure una disposizione amministrativa che generalizzi la proroga della scadenza a tutti i permessi fino al massimo consentito dal decreto. L'ipotesi dell'esame caso per caso sembra quella preferita al ministero dell'Interno: «In questo momento - viene fatto notare - c'è bisogno del massimo di flessibilità. In ogni caso, il rimpatrio degli albanesi può avvenire in qualsiasi momento, anche se il nulla osta non è scaduto».

Il problema della scadenza del nulla osta riguarda, secondo gli ultimi dati del ministero dell'Interno, oltre 10 mila albanesi (dei 16.320 arrivati in totale). Di questi, 2439 sono ospiti in Puglia, 7670 in altre Regioni italiane (soprattutto in Toscana, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Lazio, Calabria e Molise). Sono 1685 i richiedenti asilo politico mentre 3104 sono i già rimpatriati. Assommano infine a tremila i cittadini albanesi regolari, coloro che hanno trovato sistemazione presso familiari o amici regolarmente residenti in Italia e quelli che si sono resi irreperibili.

Intanto l'esodo continua, sia pure a ritmi ridotti: ieri a Torre Canne di Monopoli (Bari) le Fiamme Gialle hanno fermato quattordici clandestini che tentavano di raggiungere in treno il Nord Italia, dopo essere sbarcati nella stessa giornata in un punto imprecisato della costa brindisina e leccese.

I quattordici albanesi sono stati poi accompagnati al porto di Bari per il rimpatrio.

La situazione albanese tiene banco anche a Roma nei palazzi della politica. «Non direi che la situazione stia degenerando» ha risposto Lamberto Dini a proposito degli ultimi episodi di violenza a Valona. Secondo il ministro degli Esteri, «nel momento in cui emergono contrasti a livello di autorità centrali sulla tenuta delle elezioni e sulle modalità del loro svolgimento, non è sorprendente che ci siano reazioni negative». Secondo Dini nasce comunque da qui «l'urgenza che si trovi un accordo su tutte le modalità, e non solo sulla legge elettorale, che portano alle elezioni e che queste si possano svolgere entro la data prevista, nella trasparenza e sotto il controllo internazionale».

Luigi Grassia

Mentre nella capitale riaprono uffici e negozi, il nuovo leader rifiuta le pressioni dei governi occidentali

Kabila: sulle elezioni decido io

Oggi l'arrivo da trionfatore a Kinshasa

KINSHASA. Dopo due giorni di saccheggi e esecuzioni a Kinshasa è tornata la calma. Mentre in città è arrivata una delegazione di rappresentanti di Laurent Kabila, da sabato scorso autoproclamatosi Capo dello Stato della «Repubblica democratica del Congo», molti negozi, ristoranti e mercati sono stati riaperti. E dal suo quartiere generale di Lubumbashi, capoluogo della provincia meridionale dello Shaba, il nuovo leader ha invitato gli impiegati pubblici a tornare al lavoro.

Kabila arriverà a Kinshasa oggi, intanto i suoi emissari hanno cominciato ad avviare trattative con gli altri partiti di opposizione a Mobutu per la formazione di un governo di transizione, detto di «salvezza nazionale». Kabila, comunque, ha subito messo le mani avanti e ha rifiutato le pressioni esercitate dai governi occidentali affinché si arrivi al più presto a libere elezioni. Lo ha dichiarato il segretario generale dell'Alleanza delle forze democratiche Deo Bugera: «Abbiamo bisogno di stabilire rapporti fondati sul reciproco rispetto. Non vogliamo che ci vengano impartiti ordini», ha affermato l'alto esponente del movimento di Kabila. Bugera ha quindi sostenuto che andando alle elezioni in tempi troppo rapidi si rischierebbe di veder prevalere il voto degli zairesi che per 32 anni sono stati sottoposti al lavaggio del cervello dal regime di Mobutu: «La democrazia non dovrebbe essere intesa come un sistema in cui si tiene conto soltanto dei numeri», ha argomentato il dirigente dell'Alleanza.

Il numero due di Kabila ha poi assicurato che verrà garantita la libertà di espressione e sul piano economico si favorirà l'iniziativa privata. Quanto alla formazione del governo provvisorio, Bugera

> L'ex presidente Mobutu si è rifugiato per ora in Togo ma rimane ancora un mistero la destinazione finale del suo esilio

ha dichiarato: «Il nostro movimento è aperto a tutti coloro che hanno idee». Ma ha evitato di offrire un qualche ruolo particolare al leader dell'opposizione politica a Mobutu, l'ex primo ministro Etienne Tshisekedi, cui ha comunque riconosciuto il merito di essere «una parte» della vita politica del Paese.

A sostegno del programma di Kabila è arrivato già il riconoscimento di molti Paesi africani, prima fra tutti il Sud Africa. Il vicepresidente sudafricano Thabo Mbeki ha dichiarato che il suo governo riconoscerà anche il cambiamento di nome dello Zaire. Ma anche altre nazioni, fra le quali la Francia, il Belgio - di cui il Congo è stato una colonia fino al 1960 - la Spagna, l'Iran e il Giappone hanno espresso l'intenzione di riconoscere il governo di Kabila. «L'Italia - ha fatto sapere la Farnesina - ha preso atto della nascita della repubblica del Congo» e auspica di stabilire un «rapporto costruttivo con le nuove Autorità congolesi e con il Governo che verrà costituito». La disponibilità delle Nazioni Unite è stata espressa dal segretario generale Kofi Annan, che ha invitato Kabila a coinvolgere nel suo esecutivo anche altre forze politiche del Paese africano. Gli Usa, da parte loro, hanno definito un «segnale incoraggiante» l'annuncio di voler creare un governo di transizione entro questa settimana e promulgare una nuova Costituzione entro due mesi.

L'ex presidente Mobutu, intanto, dopo il precipitare degli eventi, si è rifugiato in Togo. La tv statale del Paese ha riferito che il «maresciallo» era partito sabato notte dallo Zaire con un aereo cargo diretto a Rabat, e che aveva poi fatto uno scalo tecnico a Lomè prima di proseguire per la capitale del Marocco. Ma in effetti non è mai ripartito. In Togo, Mobutu potrebbe essere raggiunto dal figlio maggiore Kongulu e da altre 109 persone tra familiari e collaboratori che si sono rifugiati con lui a Brazzaville.

Mentre i soldati dell'Alleanza pattugliano le strade di Kinshasa per evitare nuovi saccheggi e uccisioni, rimane ancora incerto il numero delle persone rimaste uccise durante il fine settimana. La Croce Rossa locale parla di 200 corpi ritrovati, ma gli osservatori dichiarano che ci sono ancora cadaveri per le strade della metropoli. La maggior parte degli uccisi sono soldati governativi delle forze armate zairesi e pretoriani della divisione speciale presidenziale che, abbandonati al loro destino da Mobutu in fuga, hanno cercato disperatamente di resistere. Ma sono state anche molte le vittime degli sciacalli e dei predoni che si sono dati al saccheggio, e quelle causate da vendette che, covate per i 32 anni del «regno» di Mobutu, hanno trovato nella prima «notte di libertà» la possibilità di realizzarsi. **[s. st.]**

L'obitorio con i corpi delle vittime della presa di Kinshasa e Laurent Désiré Kabila, autoproclamatosi Capo dello Stato

MEDIO ORIENTE

Motovedetta di Gerusalemme affonda un canotto carico di esplosivo che la voleva speronare

Attacco in mare, morto il kamikaze sciita

L'ambasciatore Usa: pace disintegrata, colpa anche di Israele

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un kamikaze sciita si è lanciato a bordo di un canotto carico di decine di chilogrammi di tritolo contro una motovedetta israeliana di fronte alla costa di Naqura (Libano Sud). L'attentato, che si è concluso con la morte del militante di Amal e senza vittime israeliane - il gommone è stato centrato da una cannonata ed è saltato in aria - giunge a pochi giorni da una battaglia in cui tre militari israeliani sono stati uccisi nel Libano meridionale dal fuoco dei guerriglieri Hezbollah e mentre i generali dell'esercito ebraico lanciano moniti sempre più espliciti all'esercito libanese affinché si tenga alla larga dai combattimenti: «Altrimenti i suoi uomini rischiano di essere colpiti» ha chiarito il gen. Amiram Levin.

Nel pomeriggio un portavoce del movimento sciita filosiriano Amal (che fa capo a Nabih Berri) ha confermato da Tiro che quello contro la motovedetta israeliana è stato un attentato suicida. Per tutta la giornata la marina israeliana ha intensificato le perlustrazioni.

La situazione libanese è stata evocata ieri alla Knesset dal premier Netanyahu che ha polemizzato con un suo ministro (Avigdor Kahalany, un generale della riserva) fautore di un graduale rituale ritiro israeliano dal Libano meridionale e dell'ingresso in quella zona di una forza multinazionale. «Se seguissimo quei consigli - ha rilevato Netanyahu - altro non faremmo che avvicinare gli Hezbollah alla Galilea».

Intanto nella regione si è diffuso un clima generale di pessimismo di cui si è fatto interprete l'ambasciatore degli Stati Uniti a Tel Aviv, Martin Indyk, che parlando alla camera di commercio israelo-americana ha affermato che «il processo di pace in Medio Oriente è ormai disintegrato». Di ciò, il diplomatico ha addossato la colpa tanto ai palestinesi quanto a Israele: «Gli accordi di Oslo sono stati distrutti dal terrorismo di una parte e dagli atti unilaterali dell'altra. Le due parti devono prendere le loro decisioni per far avanzare il processo di pace. Gli Stati Uniti non possono farlo per loro» ha concluso Indyk.

Rientrato a Washington dalla sua fallita missione di mediazione, Dennis Ross ha fatto il suo resoconto al segretario di Stato Madeleine Albright, che, in mancanza di alternative, gli ha suggerito di tornare per l'ennesima volta in Medio Oriente.

Aldo Baquis

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A Torino, in Piazza Lagrange 1, la sede italiana della "Swissline", Centro Dimagrimento Polivalente

Obiettivo per l'estate: "Linea ideale"

Bisogna organizzarsi in tempo per essere in linea al traguardo dell'estate. Swissline propone metodi e trattamenti intensivi con risultati garantiti.*

Un momento dell'analisi della figura.

Una figura snella, un fisico asciutto, una linea invidiabile: è il sogno di tutti, il sogno di sempre. Lo si vorrebbe realizzato presto e bene.
Dimagrire, infatti, significa spesso ritrovare bellezza e benessere, stare meglio con se stessi e con gli altri.
Molti provano a tradurre il sogno in realtà con qualche dieta, altri con la ginnastica, i più impegnati abbinano le due cose ... ma non basta!
Dopo tanti sacrifici spesso gli obiettivi vengono raggiunti solo in parte, o non vengono raggiunti affatto! Occorre un metodo più mirato, che sappia combattere globalmente e localmente, in modo progressivo ed efficace, tutti gli ostacoli che impediscono di essere così come si vorrebbe.
Oggi questo metodo esiste: il Centro Dimagrimento Polivalente Swissline mette a disposizione di tutti la sua professionalità e il suo metodo innovativo e naturale.
Grazie al metodo Swissline, unitamente ad un regime alimentare controllato e ad uno stile di vita equilibrato, si possono eliminare problemi di linea e di peso, intervenendo in modo specifico nei punti del proprio corpo che si desidera ridurre e rimodellare, in modo del tutto naturale.
Il metodo Swissline inoltre è reso ancora più efficace perchè "personalizzato": ognuno potrà seguire un programma, concordato di volta in volta, rispondente alle proprie esigenze.
Ogni singolo problema viene individualizzato ed affrontato con una serie di metodologie di sostegno. Nulla è lasciato al caso o all'improvvisazione.
L'esperienza, la tecnica, la precisione svizzera offrono, come sempre, risultati concreti, molto più soddisfacenti.

I risultati sono visibili già dalle prime applicazioni.

Il metodo Swissline

La metodologia polivalente di intervento Swissline è basata sull'utilizzo di trattamenti naturali che agiscono con effetto sinergico.
Tale sinergia è realizzata associando tra loro: un regime alimentare controllato, i consigli su come evitare comportamenti dannosi nello stile di vita quotidiano e le azioni combinate del Gel Swissline e del modellatore estetico a calore profondo.
Questi sono i fondamentali obiettivi:
1) attivazione e miglioramento del metabolismo;
2) stimolazione della circolazione;
3) rimodellamento di alcune zone corporee mediante l'applicazione del Gel Swissline e del suo particolare "Modellatore Estetico del Corpo".

L'aspetto più specifico e più propriamente tecnico del sistema di dimagrimento Swissline riguarda l'uso del Gel Swissline (a base di collagene, elastina ed arricchito dai liposomi di edera, caffeina, carnitina). Al Gel Swissline si abbina l'azione dell'ETT (Exclusive Thermo Treatment), uno speciale modellatore estetico a calore profondo, usato da tempo e con successo.
L'ETT sviluppa un calore profondo che, penetrando nel tessuto adiposo, tende a sciogliere i grassi in eccesso.
L'ETT dispone di varie fasce termiche, ognuna adatta ad una diversa parte del corpo da trattare. La temperatura è regolabile singolarmente ed è controllata da un sensore elettronico. Tutto è sicuro e rilassante. Già dopo tre/quattro applicazioni gli effetti benefici sono evidenti e molteplici.
Oltre alla realizzazione dei tre obiettivi principali, altri sono gli effetti positivi del metodo Swissline: alla diminuzione dei centimetri in eccesso e del peso corporeo corrispondono un aumento di vitalità ed un miglioramento della qualità del sonno e della digestione.
Il nervosismo diminuisce, insieme con la tensione muscolare, ottenendo un generale beneficio.
Basta una telefonata al (011) 51.70.121 per prenotare un'analisi della figura, assolutamente gratuita, ed ottenere subito una proposta personalizzata del proprio problema. Potrete rendervi conto, nel colloquio con gli esperti del Centro Dimagrimento Swissline, dei casi risolti e decidere insieme gli obiettivi specifici da raggiungere.

2 casi, 2 soluzioni

Ipotizziamo due casi ed ascoltiamo le risposte della Sig.ra M. Guarneri, Direttrice del Centro Dimagrimento "Swissline".

1° Caso
Impiegata in un ufficio dell'hinterland torinese. In passato ha frequentato una palestra, ora non più. E' pigra. Negli ultimi anni è fuori peso di 8 Kg.

Proposta *"E' importante in questo caso un'attenta analisi della figura che prenda in considerazione le cattive abitudini di vita. Solo sostituendole inizialmente con un diverso stile di vita, che rispetti le esigenze e le caratteristiche del suo corpo, potremo intervenire per farle ritrovare la linea e il sorriso che oggi ha perso."*

2° Caso
Moglie di un professionista molto affermato, madre di due ragazzi, è da poco in menopausa. Ha tempo libero, ma non sa utilizzarlo bene. Esuberante, ancora piacente, ha cominciato ad eccedere in stuzzichini, quindi in pranzi e cene al ristorante. Risultato: in 3 mesi, 5 Kg in più.

Proposta *"Fermo restando l'importanza dell'analisi preliminare della figura, è importante sottolineare che anche se il nostro corpo ci è stato donato è necessario mantenerlo in perfetta forma. Nel caso di questa Signora un regime alimentare controllato ed una serie di trattamenti modellanti potrebbero risolvere il problema. Spesso succede che le signore di una certa età accettano "passivamente" la perdita della linea."*

RISULTATO GARANTITO*
Speciale per questo mese:
analisi gratuita della linea ed una proposta mirata e specifica per perdere i centimetri di troppo, con garanzia scritta*.
** (I termini della garanzia sono accertabili presso il Centro).*

SWISSLINE
TORINO, P.zza Lagrange 1 - Tel. (011) 51.70.121
MILANO, C.so Buenos Aires 92 - Tel. (02) 29.40.35.15
LUGANO, Via Bagutti 14 - Tel. (091) 970.31.50

INTERVISTA

VERSO IL VOTO

Il leader del Fn gioca le tradizionali carte della sovranità tradita e della lotta all'immigrazione

Le Pen: fermerò la grande truffa

«Vogliono svendere la Francia a Maastricht»

«Lo scioglimento anticipato della Camera è stato un vero scippo da parte di Chirac»

«Nel campo del lavoro vogliamo dare priorità ai francesi e uno stipendio alle casalinghe»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vera pietra d'inciampo per le vittoriose ambizioni che accomunano Alain Juppé e Lionel Jospin, a 5 giorni dalle controverse legislative che ridisegneranno la Francia nel prossimo quinquennio, il Front National vorrebbe capitalizzare una popolarità che il maggioritario frustra e gli avversari temono. Impiantatosi nel Midi attraverso amministrazioni comunali-chiave (Tolone, Orange, Marignane e - l'ultima - Vitrolles con Bruno Mégret), il Fn attende ancora un vero decollo politico sul piano nazionale. Ce la farà domenica prossima? Gli si attribuisce fra il 14 e il 18% delle intenzioni di voto, con possibili exploit locali. In ogni caso, parrebbe l'ultima vera grande occasione per un Le Pen carismatico ma già attempato. Presidenziali e politiche nel 2002 lo vedranno ultrasettantenne. E le schermaglie per una guerra di successione sono già nell'aria. Dunque, fuoco alle polveri.

Jean-Marie Le Pen, lei definisce «scippo elettorale» da parte dell'Eliseo il ricorso a politiche anticipate. Potrebbe sintetizzare l'analisi politica del Front National sul tandem Chirac-Juppé e la crisi che attraversa la Francia?

«Lo scioglimento dell'Assemblée Nationale - non posso che confermarlo - è un vero colpo di Stato. Chirac viola lo spirito della Costituzione dimenticando come in Francia il sovrano costituzionale non sia lui, bensì il popolo. Che fa, allora? Invece di rispettare il libero gioco delle istituzioni, induce arbitrariamente la campagna elettorale a 20 giorni che includono tre ponti (totalizzandone quindi 11 festivi) e fissa lo scrutinio - senza alcun rispetto per le tradizioni familiari - nel giorno della Festa della mamma».

Celerebbe motivazioni inconfessabili?

«Sì, e veniamo al bilancio. Chirac ha paura che i francesi possano giudicarlo con severità. Teme si accorgano infine delle conseguenze sociali disastrose della folle politica di Maastricht, della quale fu e rimane un fervido partigiano. Se la posta fosse unicamente l'euro, basterebbe indire un referendum come l'ha domandato ripetutamente il Front National. Con tutti quelli che, stretto fra Maastricht e la crisi sociale, Chirac è costretto a scegliere Maastricht. E non sapendo più come venirne fuori, tenta di occultare il vero gioco di queste elezioni: l'abbandono della sovranità nazionale. La sottomissione all'euro, l'asservimento progressivo alla dittatura felpata di Bruxelles, l'assoggettamento masochista al Nuovo Ordine Mondiale: ecco che cosa ci prepara Jacques Chirac, ecco che cosa non dice, ecco perché non si può avere alcuna fiducia in lui».

Previsioni?

«La verità è una sola: la Francia va male, e Chirac lo sa bene. Ma sa anche che andrà ancora peggio l'anno venturo. Se che il '97 sarà l'anno di nuovi deficit pubblici, nuove tasse, licenziamenti supplementari e che nel '98 i rischi aumenteranno ulteriormente. Ha inoltre il presentimento che le inchieste giudiziarie sull'rpr, il suo partito, finiranno per risalire fino a lui. E' stato il panico dinanzi all'ascesa del Front National e agli scandali politico-finanziari in casa gollista a indurlo a sciogliere la Camera. Così facendo, ha schivato il doveroso dibattito democratico sul bilancio della legislatura Balladur-Juppé il che - qualunque può rendersene conto - costituisce una vera e propria truffa politica. Messo spalle al muro, Chirac ha cinicamente deciso di sacrificare una parte della sua enorme (e impotente) maggioranza parlamentare, che gli permetteva - fra l'altro - di modificare a suo piacere la Costituzione. E m'interrogo: perché mai gli chiracchiani dovrebbero riuscire a fare con i deputati quello che non hanno voluto o potuto fare nei primi quattro anni di una legislatura in cui disponevano del 4/5 delle poltrone a Palais Bourbon?».

Eppure l'Eliseo non manca di fini strateghi...

«Chirac è di manovrare con estrema finezza approfittando del fatto che il ps non è ancora ripreso dalle malversazioni e il pcf, malgrado lo scandaloso credito che gli prestano i media, resta debole. Sembra ignorare, in compenso, che la rivolta dei francesi potrebbe canalizzarsi verso il Front National. E' l'incognita scrutinio. La macchina infernale che ha messo in moto rischia di trovarsela contro. Personalmente, ho la convinzione che il popolo francese non lascerà intrappolare. Scamperà al falso dilemma Sinistra-Destra, scegliendo il Front National. Ritengo quindi che il Front National aumenterà considerevolmente le sue fortune elettorali».

Ha destato scalpore la sua candidatura. Se la situazione politico-sociale vi è - come lei dichiara - favorevole, perché non è in lizza? E che rispondere a quanti vedono in tale rinuncia un segno di debolezza o malessere?

«Sono contrario al cumulo dei mandati. E non volevo dimettermi da Strasburgo proprio mentre Maastricht sta mettendo in gioco l'esistenza della Francia. Ho inoltre la ferma intenzione di far vincere al Front National - già maggioritario, estromesso dalla Giunta - le amministrative '98 in Provenza-Alpi-Costa Azzurra. Consigliere regionale diverrei allora il presidente dell'esecutivo. Abbandonare la battaglia per un seggio da deputato? No. Esistono, tuttavia, anche ragioni di fondo. Tengo a sfidante privilegiato di Jacques Chirac qualora nei mesi a venire si profilino altre presidenziali. Il Capo dello Stato si è gettato direttamente nella mischia sperando che gli elettori plebiscitino l'attuale coalizione governativa. Una sconfitta l'obbligherebbe a dimettersi, come fece con saggezza nel 1969 colui (de Gaulle) al quale s'ispira, parrebbe a torto...».

Nei ballottaggi per il secondo turno sarà decisivo l'apporto dell'elettorato Fn. Lei dichiara che «Juppé e Jospin, in peggio». Fornirà indicazioni precise ai suoi elettori? Potrebbero davvero votare a sinistra per sanzionare l'rpr e l'udf?

«A ogni giorno basta e avanza affanno! Credo che al di là del boicottaggio di cui è vittima da parte dei mass media, il Fn otterrà risultati eccellenti».

L'evoluzione del msi di Alleanza nazionale, e l'almeno parziale rottura di Fini retaggio ideologico gli ha permesso di uscire dall'isolamento ed accedere a responsabilità di governo. Si dice che lei consideri tale strategia impraticabile in Francia. Perché?

«Incalzata da maggioritario che rischiava di farla scomparire, An è entrata nel governo Berlusconi con alleati di destra. Ma che cosa ha potuto fare? Ha cambiato il corso delle cose? Ha apportato un embrione di risposta ai problemi di fondo che minano la società italiana? No. E' chiaro che questo posizionamento ambiguo ha mostrato i suoi limiti. Non basta aumentare il numero dei deputati. E in ogni caso, occorre che questi ultimi, come i loro capi, rimangano fedeli alle idee servite loro da trampolino. Per quanto mi riguarda, il problema non si pone in termini di successo individuale ma di sopravvivenza della Francia in quanto nazione. Non ci battiamo per ottenere un pugno di deputati e qualche strapuntino ministeriale. Incarniamo, semmai, la grande alternativa nazionale. Aspiriamo a introdurre un mutamento decisivo, senza il quale la nostra società continuerà inesorabilmente ad affondare nella crisi e nella decadenza».

Un programma che molti definiscono demagogico...

«No. Giudichino i lettori di "La Stampa". Vogliamo salvare la Francia, la sua sovranità, la sua indipendenza, la sua identità, la sua sicurezza, rompendo con l'Europa di Maastricht e il mondialismo; dare lavoro in priorità ai francesi attraverso un protezionismo intelligente, la riduzione progressiva dell'immigrazione e delle imposte e un salario per le casalinghe: ribaltare il flusso migratorio modificando il "codice della nazionalità" e stabilendo una "preferenza francese"; restituire ai francesi il loro denaro limitando al 33% i prelievi obbligatori e operando una vera riforma fiscale; ristabilire la sicurezza e la forza pubblica ai danni di criminali e delinquenti, in primis i politici corrotti; rendere ai francesi la loro libertà di parola attraverso l'istituto del referendum. Il resto è letteratura».

Come valuta le leggi Debré, giudicate liberticide non solo dalla sinistra e causa di una non trascurabile mobilitazione di piazza? E quali misure il Fn intende varare per facilitare la partenza degli immigrati con regolare titolo di soggiorno in Francia?

«La legge Debré è nata per tagliare l'erba sotto i piedi del Front National: la lotta anticlandestini non c'entra. Pusillanime e incoerente, e servita da pretesto al baccano dei riccastri dello showbusiness e dei parvenu della mostra snob. Questa penosa messinscena in puro stile politica-spettacolo, degna del teatro dei pupi, oltrepassa i limiti del grottesco. Ancora una volta il potere ha capitolato davanti alla buffonaggine dei firmatari di turno. Il Front National ricorda tuttavia che non è solo l'immigrazione clandestina a dover cessare, bensì - tout court - quella extraeuropea. Stimiamo infine che solo le misure preconizzate dal nostro movimento siano suscettibili di apportare una risposta concreta e umana a questo problema capitale. Non c'è che un modo di lottare contro l'immigrazione-invasione. I milioni d'elettori si sono già pronunciati in suo favore: sopprimere l'accesso alla nazionalità francese sulla base del semplice risiedere e lavorare in Francia, impedire alle famiglie di raggiungere dalla madre patria gli immigranti, ristabilire i controlli alle frontiere attraverso la denuncia del Trattato di Maastricht, applicare il principio della "preferenza nazionale" in impiego, alloggio, prestazioni familiari e sociali. Per uscire dalla confusione e dall'impotenza governative è necessario un referendum sull'immigrazione. Quando le pretese élites si mostrano indegne del loro ruolo, tocca al popolo prendere la parola».

Enrico Benedetto

Qui Le Pen visto da Levine e in alto il premier Juppé

I sondaggi: vince Juppé

Pareggio al primo turno Destra più forte al secondo

PARIGI. In quest'ultima settimana prima del voto tutti i partiti dovranno impegnarsi a fondo per cercare di convincere quel 40% di elettori ancora indecisi. Da ieri non sono più consentiti sondaggi. Gli ultimi rivelano tutti una situazione di sostanziale parità, ma indicano anche che nella ripartizione dei seggi dovrebbe prevalere lo schieramento di centro-destra. Secondo gli istituti Louis Harris e Ipsos, al primo turno sia il blocco attualmente al governo sia la sinistra otterrebbero il 39% dei voti. Anche l'Ipsof e Sofres danno una situazione di parità, ma al 39,5 e al 40%. Gli istituti Csa assegnano invece uno e due punti di vantaggio alla sinistra. Le indagini indicano inoltre che il Fronte nazionale dovrebbe attestarsi intorno al 13-15% e gli ecologisti al 6-8. Tutti i sondaggi sono infine concordi nel prevedere che il ballottaggio dell'1 giugno segnerà la vittoria dei conservatori dell'rpr e dell'udf grazie all'apporto degli elettori di Le Pen, che trovando loro rappresentante sulla scheda riverserebbero i loro suffragi sul candidato meno distante dalle loro posizioni. [Agi-Efe]

La figlia di Le Pen, Marie-Caroline, attorniata da manifestanti avversi a Mantes-la-Jolie (FOTO AFSA)

USA

Le due donne le avevano fatto ingoiare una miscela di ammoniaca e pepe per esorcizzarla

«Ha i demoni in corpo»: uccisa da madre e nonna

New York, bimba di 5 anni avvelenata e gettata nell'immondizia

NOSTRO SERVIZIO

Amy aveva cinque anni, ma era «posseduta» dai demoni», come dimostrava il fatto che ogni tanto si abbandonava a una specie di brontolio. Così la madre e la nonna hanno deciso di sopprimerla per eliminare i demoni. E per dare al gesto il massimo delle garanzie di riuscita hanno seguito un rituale preciso: hanno costretto la piccola a ingoiare una pozione composta di ammoniaca, pepe, olio (rigorosamente d'oliva) e aceto. Lei si ribellava e loro le hanno turato il naso per costringerla ad aprire la bocca. Continuava a ribellarsi, rischiando di sputare la pozione, e loro le hanno stretto il faccino, questa volta per impedirle di aprirla, la bocca. Poi l'hanno gettata via con la spazzatura, e ora la polizia di New York sta setacciando il deposito di immondizie di Fresh Kills, a Staten Island, alla ricerca del corpo.

E' l'ultima storia newyorkese di violenze sui bambini. È particolarmente frustrante, per quelli preposti alla loro protezione, perché in questo caso le «strutture» hanno funzionato con minore inefficienza del solito. Proprio poche settimane fa il Board of Education aveva sottoposto a critiche durissime perché gli insegnanti di un'altra bambina ammazzata, Justina Morales di 8 anni, avevano impiegato un anno ad accorgersi che lei aveva cessato di presentarsi a scuola e quando l'hanno denunciato la cosa era ormai troppo tardi. Nel caso di Amy Michelle Burney è andata diversamente.

Quando venti giorni fa era arrivata coperta di lividi e graffi, la situazione era stata subito segnalata a chi di dovere e la famiglia era stata messa sotto osservazione», cioè sottoposta a una serie di «visite» da parte dei dipendenti dell'agenzia che ha in appalto quello che viene chiamato il «preventive counseling». Dieci giorni fa il visitatore di è presentato a casa di Amy e non l'ha trovata. Ha chiesto spiegazioni e la nonna, Rosa Downing, ha detto che la piccola era in Florida da certi parenti. Rosa Downing, infatti, anni fa decise che non voleva più curarsi dei suoi figli e loro se ne andarono in Florida a vivere con zii e cugini, ma recentemente una figlia, Angelic Burney, deciso di tornare a New York per stare con la madre e si era portata la sua figlioletta, Amy appunto.

La storia che la piccola era andata in Florida per qualche giorno sembrava quindi logica, e il visitatore non l'ha creduta ed è continuato a controllare. Ha telefonato ai parenti in Florida per verificare se Amy fosse davvero lì e loro sono caduti dalle nuvole. E' stato a quel punto che, messe alle strette, Rosa Downing ha ceduto e ha raccontato la storia dei demoni e della necessità di esorcizzarli ammazzando la bambina in quel modo atroce. Dopo averla costretta a ingoiare la pozione, ha spiegato, lei e la figlia Angelic hanno anche sigillato la bocca di Amy con del nastro adesivo, per evitare che la vomitasse.

Ora però è pentita. «Tutta la prigione del mondo sarà sufficiente a farmi perdonare ciò che ho fatto a mia nipote. Mi odio profondamente», ha detto ai poliziotti.

Mary Burney, sorella di Angelic e zia di Amy, è la persona che secondo il primo racconto stava ospitando la bambina in Florida, mentre il piccolo corpicino era già sperduto nell'immondizia di Staten Island. «Era un tesoro, la bambina più sveglia che abbia mai conosciuto», ha detto sconvolta.

Franco

Dall'inizio del '97 nello Stato sono già 23, contro 19 in tutto il 1996

Nel Texas un'esecuzione ogni 24 ore

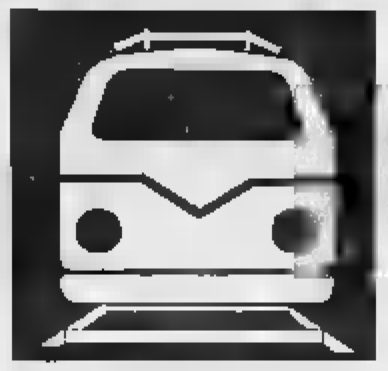
Cinque giustiziati in cinque giorni, è un record

NOSTRO SERVIZIO

Cinque esecuzioni da venerdì a venerdì, vale a dire una al giorno rispettando il sacro weekend. E' l'ultimo record in fatto di pena di morte che il Texas si accinge a battere. Venerdì scorso è stato giustiziato Clifton Belyeu, un uomo di 30 anni che 12 anni fa aveva ucciso un'anziana donna per rapinarla. Ieri sera, le due del mattino in Italia, era prevista l'esecuzione di Richard Drinkard, 39 anni, condannato per avere ucciso a martellate tre persone nel 1985, per rubare loro 350 dollari. Oggi l'iniezione letale verrà praticata a Clarence Lackey, domani a Bruce Callins e venerdì a Larry White, tutti condannati per omicidio. Le esecuzioni avranno luogo nel penitenziario di Huntsville, il cui boia non avrà un attimo di respiro. Quando questa sua settimana frenetica sarà finita, il numero di giustiziati in Texas a maggio raggiungerà il numero di sette, uno ogni quattro giorni o poco più, mentre per giugno le esecuzioni programmate sono già otto. Conclusione: nella prima metà di quest'anno quello Stato avrà messo a morte 23 persone, battendo il suo stesso record stabilito nel '95, l'esecuzione di 19 persone in dodici mesi.

C'è insomma una evidente accelerazione, nella messa a morte dei condannati, che riflette la volontà del governatore George Bush Jr., figlio dell'ex Presidente, di snellire le pratiche. A lui questa storia dei lunghi anni che possano dal momento in cui uno viene condannato al momento in cui muore non va proprio giù. In questo modo, ha constatato Bush il giovane - di cui si parla con insistenza come del candidato repubblicano alla Casa Bianca nel 2000 -, il braccio della morte di Huntsville è diventato affollatissimo: 454 condannati in attesa, che oltre tutto costano un mucchio di soldi ai contribuenti. Di qui la decisione di limitare al massimo le possibilità di appelli e controappelli.

Per Richard Dieter, uno di quelli che guidano la sparuta schiera contraria alla pena di morte, «sembra quasi esserci una macabra intesa fra il governatore, i giudici dei tribunali e il procuratore generale nell'organizzare le esecuzioni in rapida successione». I suoi seguaci, in questa settimana nera, faranno quello che fanno sempre. Se ne staranno al di fuori del penitenziario con le loro candeline accese, i loro cartelli che inneggiano alla sacralità della vita e i loro slogan sullo Stato che non può mettersi sullo stesso piano degli assassini. E sempre saranno affiancati dal gruppo, il solito più folto, di quelli che invece inneggiano all'azione del boia. [f. p.]



L'ordinanza aumenta il numero di treni che viaggiano, però non spegne del tutto la protesta

Ferrovieri precettati, ma il caos rimane

Comu e Ucs: lo sciopero continua

[redacted]
DALLA [redacted]

Sarà un'incognita mettersi in viaggio in treno oggi [redacted] domani. Ieri sera [redacted] ministro Burlando ha precettato i lavoratori del comitato nazionale ferrovieri, [redacted] cui fanno capo i macchinisti del Co[redacted] e i capi stazione l'Ucs. Ma l'ordinanza non ha scongiurato lo sciopero di [redacted] ore, anche se ha permesso, come hanno riferito le ferrovie, di aumentare la circolazione di circa una cinquantina di treni oltre quelli già previsti in ognuna delle due giornate di sciopero. Secca [redacted] replica del sindacato al provvedimento del ministro: «L'ordinanza non precetta nessuno, crea solo confusione. E' una truffa perché ribadisce i treni già garantiti». «Lo sciopero - aggiunge il Comu - va avanti». [redacted]' un'ordinanza inutile - ha detto [redacted] il coordinatore nazionale del Comu, Salvio Galvani, - ma [redacted] è una precettazione perché non possono precettare, non ce n'è alcun motivo. Sono state seguite correttamente tutte [redacted] procedure sullo sciopero. In più però l'ordinanza crea confusione [redacted] i lavoratori e gli utenti che credono che lo sciopero sia stato sospeso». A suo avviso il sottosegretario So[redacted] si [redacted] assunto una gravissima responsabilità nell'annunciare la precettazione: «E' [redacted] atto politico gravissimo che crea disinformazione». Molto critico anche l'Ucs: «E' una truffa - ha affermato il coordinatore Mario Montanari - l'ordinanza [redacted] fa altro che ribadire i treni [redacted] garantiti, sottolinea solo [redacted] norme tecniche. E' una farsa per far paura alla gente fatta poi due ore prima dello sciopero che comunque c'è e ne proclameremo un altro [redacted] 48 [redacted] all'inizio di giugno».

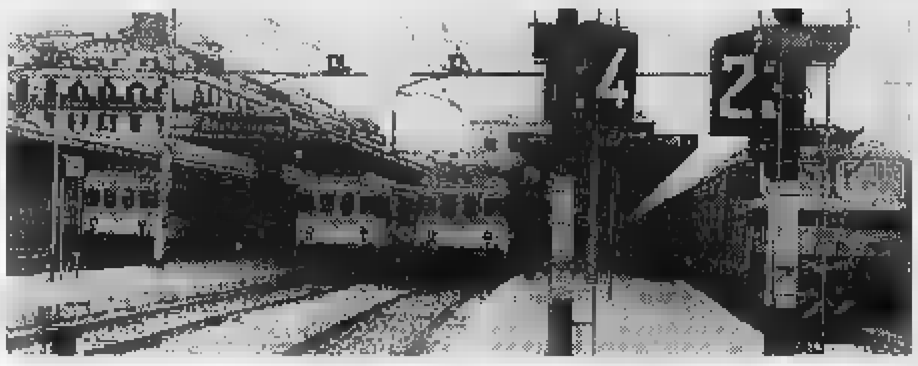
In allarme Federconsumatori e il Movimento federativo democratico che hanno presentato ieri un esposto alla magistratura per chiedere [redacted] accertare «se le modalità fissate dal Comu e dall'Ucs per lo sciopero di 48 ore dei trasporti ferroviari, non configurino ipotesi di [redacted].

L'ordinanza di precettazione del ministro ordina «alle Ferrovie dello Stato di garantire, con sicurezza e regolarità, la circola[redacted] dei treni sulle principali relazioni della rete» e prevede l'impiego in servizio del personale che assicuri la circolazione dei treni, interessati agli scioperi proclamati dall'Ucs e dal Comu. L'intervento sarà, ha spiegato il ministro, «nella misura strettamente necessaria e, comunque, non superiore al 60% in modo da assicurare i servizi indispensabili di cui alla legge 146/90». Viaggeranno gli Etr, i «Pendolini», gli Intercity, gli Eurocity, un buon numero [redacted] treni regionali e di convogli per i pendolari nella fascia oraria 6-9.

Intanto [redacted] Ferrovie e i sindacati di categoria hanno ancora una ventina di giorni per giungere ad un accordo sulla regolamentazione degli scioperi nel trasporto ferroviario. Scade infatti il prossimo 8 giugno l'ultimatum posto dalla commissione di garanzia per stipulare una «nuova carta» di regole. Trascorso questo termine, sarà la commissione a formulare [redacted] proposta che sottoporrà alle parti.

Stato di agitazione anche per i vigili del fuoco. [redacted] rappresentanze [redacted] base (rdb) hanno proclamato per oggi uno sciopero di quattro ore (14-18), che potreb[redacted] avere ripercussioni, in particolare, sugli aeroporti.

Sul fronte degli autotrasporti, la Confartigianato Trasporti ha organizzato per il 22 maggio una manifestazione a Roma in piazza Montecitorio. L'associazione di categoria chiede una riforma globale della legge in materia e attenzione [redacted] altri problemi [redacted] settore, come il contenimento del prezzo del gasolio e la riduzione del costo della manodopera.



Disagi saranno possibili fino alle 21 di domani
Dovrebbero essere garantiti «Pendolino», Etr e i convogli di pendolari

Il ministro Burlando: la [redacted] decisione di precettare i ferrovieri forse non basterà a evitare il [redacted]

INTERVISTA

IL [redacted] BURLANDO

«Offro un patto ai sindacati»

«Ma basta con gli scioperi nei periodi caldi»

CANTON
DAL NOSTRO INVIATO

La precettazione viaggia su fax. In Italia mancano pochi minuti alle 7 di sera quando il ministro dei Trasporti Claudio Burlando firma dalla sua stanza di albergo di Canton, dove è già notte fonda, l'«ordinanza di differimento» che blocca lo sciope[redacted] di [redacted] ore nelle Ferrovie indetto dai macchinisti del Comu e dai capistazione aderenti all'Ucs. Pochi minuti per spedire il fax e l'agitazione [redacted] disinnescata con quella che probabilmente è [redacted] prima precettazione intercontinentale nella tormentata storia delle Fs.

Una [redacted] che blocca questo sciopero, ministro Burlando, [redacted] la situazione dei trasporti, dove le agitazioni continuano a ritmo serrato, resta difficile...

«Guardate quali sigle scioperano: le grandi organizzazioni come Cgil, Cisl e Uil non ci sono più, è finita la contrapposizione che c'[redacted] negli Anni 80 tra lavoratori dei servizi pubblici e utenti. Il problema è che [redacted] il settore dei trasporti sta passando da una situazione [redacted] monopolio alla liberalizzazione, e questo coinvolge anche decine di migliaia di lavoratori che vedono cambiare la loro situazione».

Ma resta il fatto che viaggiare in Italia [redacted] troppo spesso un'avventura. Che [redacted] risponde alla Confindustria che chiede più garanzie per gli utenti?

«Come ha detto anche Gino Giugni, [redacted] hanno una formula per migliorare l'attuale legge 416 [redacted] la dicano. La [redacted] non si risolve inasprendo le [redacted] sugli scioperi, bensì affrontando i problemi politici e sociali che derivano dalla trasformazione [redacted] settore».

Insomma, la legge sugli scioperi nei servizi pubblici va bene così com'è?

«No, si può migliorare e c'è almeno una [redacted] che vorrei fare entro metà giugno».

Che cosa?

«La legge prevede che si facciano accordi specifici, [redacted] per settore, basandosi sull'autoregolamentazione. Invece bisogna fare un accordo globale per tutto il settore dei trasporti, in modo da evitare le sovrapposizioni degli scioperi che bloccano insieme [redacted] treni, traghetti e così via. E poi si potrebbero anche estendere i periodi [redacted] franchigia, in cui i sindacati si impegnano a non scioperare, allargando per esempio la fascia [redacted]. Vorrei fare un patto con i sindacati, dicendogli che in Italia ci sono alcuni periodi dell'anno in cui grazie al turismo si produce un'enorme ricchezza e si aumenta l'occupazione [redacted] chiedendogli di evitare [redacted] agitazioni proprio in quei momenti».

Torniamo alle Ferrovie: conferma le indiscrezioni secondo cui ci sarebbero [redacted] mila esuberi [redacted] personale da qui al 2000?

«Queste [redacted] che bisogna chiedere all'amministratore delegato delle Fs Cimoli. [redacted] ne ho ancora discusso con l'azienda, ma mi sembra presto per fare numeri che dipendono anche dagli investimenti che deciderà il governo».

In che [redacted]

«Oggi le Ferrovie non sono efficienti, devono risanarsi. Cimoli ha fatto un primo passo con l'intesa contrattuale [redacted] ora deve avviare la ristrutturazione. E questo potrà farlo solo dopo che noi come governo avremo deciso le tariffe massime, [redacted] investimenti, il [redacted] di programma [redacted] le Fs. Gli esuberi sono legati al rinnovamento di mezzi e infrastrutture e dipendono quindi da quanto e per che periodo le Fs [redacted] ad ottenere da noi, [redacted] da quanto raccoglieranno sul mercato attraverso le tariffe».

Francesco Manacorda

Cagliari, [redacted] il difensore: «E' un abbaglio»

«Maestra pedofila filmava i bambini»

CAGLIARI
[redacted] NOSTRO CORRISPONDENTE

Bambini ripresi con una telecamera [redacted] bagno, persino uno strip[redacted] tra i banchi, [redacted] tanto di [redacted] lonna [redacted]: da dieci giorni una maestra [redacted] scuola materna, Pasquala Pianu, 36 anni, [redacted] Pabillonis (centro di oltre [redacted] mila abitanti ad una cinquantina di chilometri da Cagliari) è agli arresti domiciliari, accusata di atti sessuali su mino[redacted] dai genitori di alcuni alunni di Serrenti (paese nel quale l'indiziata insegnava).

Ma chi è Pasquala Pianu? Un [redacted] o [redacted] vittima di una congiura? Difficile dirlo: dell'inchiesta si sa ben poco, anche dopo il provvedimento preso dal pm Valerio Cicalò. Tanto che, con grande ritardo, è trapelato che la donna [redacted] stata allontanata dal lavoro e posta agli arresti in attesa degli sviluppi degli accertamenti. Ma il paese non crede [redacted] accuse.

Con lei, barricato nella casa [redacted] due piani di Pabillonis, è impossibile parlare. «Non c'è niente da dire», spiega invece con cortesia il marito Egidio Usai, prima di scoppiare in lacrime e di scomparire dietro la persiana. Sposati da 7 anni dopo un lungo fidanzamento, i due non hanno avuto figli. Anche nel recente passato sono stati costretti a lottare contro la cattiva sorte: saldatore in una fonderia, il capofamiglia si è ripreso [redacted] un gravissimo infortunio, ustioni in tutto il corpo, riportate in un incidente avvenuto nel '90.

Ora la mazzata di queste accuse. «Vedrete - garantisce il difensore della maestra, avvocato Gianfranco Anedda - entro la settimana potrebbero esserci sorprese clamorose. Il caso [redacted] nato da un abbaglio, dovuto [redacted] carenza di approfondimento».

Fa professione [redacted] fiducia il legale, deputato di An, e relatore della [redacted] legge sulla tutela della privacy. Il professionista nega che gli inquirenti abbiano messo le mani su filmati di bambini ripresi in bagno. «La casa dell'insegnante è stata perquisita - conclude - e non è stato sequestrato nulla. Questione di giorni e tutto potrà tornare alla normalità».

[c. g.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

[redacted]
Il Bianco vince giocando 1) 6-3! 15x6 2) 23-27, 18x11, 3) 27x2 e il Nero comunque muova perde materiale e la partita. Simpatica la posizione finale.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra: 13 lettere: scapigliatura; 12 capigliatura, capigliature; 11 lettere: scapigliata, spagliatura, spagliature; 9 lettere: scagliare, [redacted]gliato, spagliata, sagliata; 8 lett[redacted]: cagliare, [redacted]gliata, pagliata, pigliare, pigliata; 7 lettere: acerata, audare, alcare, caplare, scaglia, serbata, [redacted]. 6 lettere: acurba, [redacted], altare, altura, [redacted]bare, aibuli, barche, cerata, cerali, ceduti, cubare, cubata, cubati, [redacted], curali, [redacted], [redacted], paglia, rauche, rubata, rubati, rutila, sdrata, tubare, turche; 5 lettere: [redacted], acuti, algia, balta, barca, batch, bauta, biuta, [redacted], buche, cagli, cespi, erbai, pigli, rausa, rupia, sacra, sacre, scapi, scura, [redacted], serba, spiga, split, talpa, [redacted], turba, [redacted]. Totale 75 parole. Schema a sinistra 9 o più lettere: argentari, arpionare, arpionale, aspirazione, crespardi, diserbanti, disertanti, espirazione, rarionare, [redacted], respirati, respirato, respirazione, ripatienti, serpentari, spargenti, traspirati, traspirato, baspirazione. Totale 19 parole.

SCACCHI
La posizione [redacted] è verificata nel torneo [redacted], visto per la cronaca dal nostro Michele Godena. La partita è continuata [redacted] ... Da7! ed il Bianco si è arreso poiché perde un pezzo, dopo di che lo squilibrio materiale [redacted] rapidamente a favore del [redacted]. Del [redacted] 2) Ta7 segue [redacted] matto [redacted] 2) .. Td1.

MISTER MIND
La combinazione finale corretta è: B N V 6.

[redacted]. 7, 6): Leso nero T - O tale = L'ESONERO TOTALE.

[redacted]
In orizzontale, dalla prima [redacted] nona riga: Man[redacted] (8 punti); Pettegolo (9 punti); Lattante (8 punti); Lampadari (9 punti); Macinare (8 punti); Argentina [redacted] punti); Aromatico (9 punti); [redacted]lio (8 punti); Spicciolo (9 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Caramello (9 punti); Campanaro (9 punti); Lampanti (8 punti); Languido [redacted] punti); Alettone (8 punti); Contrarlo (9 punti); Daltonici [redacted] punti); Perimetro (9 punti); Disegnato [redacted] punti).
Totale = 155.

SESTO ACUTO
Ci [redacted]no messo 12 minuti. Un terreno quadrato di 16 miglia quadre ha il lato pari a 4 miglia e di conseguenza il suo perimetro è di 4x4=16 miglia; poiché ci vogliono [redacted] minuti per percorrere 16 miglia, abbiamo tenuto un'andatura di un miglio al [redacted]. Un terreno quadrato di 9 miglia quadre ha il lato pari a 3 miglia e il suo perimetro è di 3x4=12 miglia: tenendo la [redacted] andatura, per compiere il [redacted] vecchia tenuta [redacted] dunque impiegato 12 minuti.

ANTIPAPA ODE SOFA METZ
L E R R R URI VENCESLAO
TP MORE ISEO VISTOLA NT
ESAMINATI ELTIRE CUI
SCREPOLATI LEIDA CAST
CASSATORACICA VOLTARSI
PALISSANDRO BAGLIONI
DINASTIA SAMUELMORSE I
NONA AI TEATINI ARO AD
IRA IT VALERSI TOLUENE
CETONIA RIDETTO ISERNIA
OSARE CHIARORE CASTEL
T OS EROSO A PIO IOLE

La Conferenza episcopale lancia l'allarme: il malessere di quelle regioni non va ignorato

I vescovi: più autonomia al Nord-Est

«Ma l'unità nazionale non si tocca»

CITTA' DEL VATICANO. I vescovi italiani lanciano l'allarme: il malessere del Nord può avere «conseguenze imprevedibili». E' il cardinale Ruini, presidente della Cei, a condannare severamente le operazioni tipo «assalto a San Marco». Ma rimprovera, neanche tanto sottovoce, una classe politica responsabile di [illegible] le richieste di autonomia. «La questione dell'unità nazionale - ha detto ieri Ruini, aprendo i lavori dell'Assemblea annuale dei vescovi - sta venendo di nuovo alla ribalta, attraverso una serie di segnali inquietanti, che [illegible] la più ferma e unanime riprovazione, specialmente quando vengono varcati i confini [illegible] legalità». [illegible] niente equivoci: «Sarebbe un [illegible] conseguenze imprevedibili», dice ancora il porporato, «confondere le manifestazioni vistose con quel malessere diffuso e sempre più acuto presente in alcune regioni».

Ruini non difende tutte [illegible] ragioni della protesta: «Si mescolano [illegible] motivazioni di chiusura e di rottura francamente inaccettabili sul piano morale, oltre che miopi e illusorie anche a livello economico e sociale, ragioni che sono invece fondate [illegible] plausibili, corrispondendo a quel bisogno di autonomia e di assunzione di responsabilità per il proprio sviluppo». La ricetta della Chiesa per la soluzione delle febbre nel Nord Est [illegible] così: più autonomia, ma «più forte legittimazione o possibilità d'azione del governo centrale, di modo che autonomie [illegible] unità nazionale possano [illegible] insieme». Evitare i gattopardismi, consiglia il cardinale; il «pericolo maggiore» consiste nello sperare che la spinta si esaurisca. E' preoccupato, il presidente della Cei, perché la politica italiana [illegible] la basso, troppo basso; [illegible] dibattito e i lavori per la Riforma «sembrano restare troppo spesso ancorati a preoccupazioni [illegible] breve respiro». E si rivolge direttamente a «tutti coloro che hanno posizioni di responsabilità, senza distinzioni», [illegible] presentare «un invito [illegible] caro [illegible] guardare più in alto e più lontano. La competizione politica, fisiologica e anzi indispensabile in una società libera e democratica, [illegible] può infatti indurre a dimenticare il primario interesse della nazione».

La [illegible] dà anche qualche voto [illegible] governo. Ammette: «Risultati significativi sono stati conseguiti quanto alla riduzione del deficit nel bilancio dello Stato e al rafforzamento della moneta». Ma [illegible] sono grossi ostacoli a «soluzioni veramente durature», in campo di equilibrio economico; e «preoccupa l'andamento stagnante delle attività produttive», sia pure non ovunque nello stesso modo. Una pagellina di quasi sufficienza; ma ci sono segni di matita blu nella Riforma dello Stato Sociale. Giusto «ridurre e riqualificare la spesa pubblica», afferma Ruini, ma non dimentichiamo [illegible] «il variegato reticolo di solidarietà sociale», cioè le organizzazioni del volontariato, che una legge penalizz[illegible] pesantemente. Il cardinale cita il governatore della Banca d'Italia, favorevole a dare mezzi al volontariato: «Purtroppo però, dobbiamo dirlo con franchezza, [illegible] scelte politiche sembrano andare non di rado in un senso ben diverso».

Gianni Bagot Bozzo non risparmia critiche alla Cei: «non ha capito quale è il vero problema [illegible] Veneto» e «consolidando l'asse Lega-Governo, finisce per consolidare un [illegible] che porta allo scontro. Il problema [illegible] Veneto non è territoriale [illegible] fiscale [illegible] se non si capisce questo [illegible] si capisce il vero motivo della protesta».

[illegible] Tosatti

Il cardinale Camillo Ruini, presidente della Cei

RETROSCENA

I RITI SECESSIONISTI

Il videogiuramento dei serenissimi

Registrarono la «cerimonia», ma in italiano

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Si riunivano la domenica pomeriggio, come usava il Maggior consiglio all'epoca dei Dogi. In dieci, [illegible] volte di più, sognando la rinascita della Serenissima, di cui si sentivano eredi e promotori [illegible] tempo [illegible].

Ognuno aveva il suo compito. Franco Licini, videocamera alla mano, doveva testimoniare alla Storia che quel gruppo di elettricisti, imbianchini, studenti universitari e piccoli imprenditori era stato all'origine del [illegible] governo di Venezia. Quello uscito allo scoperto il [illegible] maggio, con il blitz in piazza San Marco [illegible] gli otto che danno l'assalto al campanile, e come allora sventolano il Leone dei Dogi.

Si faceva la Storia, il 25 agosto dell'anno scorso, nel salone di casa Contin, [illegible] Casale di Scodosia, nella bassa padovana. Quel pomeriggio c'erano tutti, per la grande occasione. A partire da Luigi Faccia, il Presidente ma che tutti chiamavano «Vecio» per quei suoi toni autoritari, per quella voglia di nominare «soldati e patrioti».

Da tempo il «Vecio» sognava di passare all'azione, di lasciare con un palmo di [illegible] «quel Bossi lì, che [illegible] alla Padania che neanche esiste, [illegible] noi ci diamo da fare per il Veneto che ha una storia di secoli», come ha detto al magistrato Guido Papalia.

E c'era suo fratello Fausto, che in piazza San Marco, sul campanile, ci sarebbe andato da capo, pronto a tenere posizione fino al 12 maggio, un'altra domenica, bicentenario della caduta della Serenissima. E invece erano arrivati prima quelli del Gis, i carabinieri dell'odiata Italia.

Nel ritratto di gruppo si vede Luca Peroni, 22 anni, con una donna. Forse la moglie Graziella, l'unica figura femminile ripresa nel filmato che dura 15 minuti [illegible] che al pubblico ministero veronese Papalia ha risparmiato una bella fatica.

Quando Luigi Faccia [illegible] alza in piedi, [illegible] [illegible] momento ufficiale di tutta la Storia [illegible] questo scalcagnato gruppetto [illegible] si autonominerà Serenissima armata e che nella Santabarbara può permettersi solo un Mab inutilizzabile, un blindato che sotto [illegible] lamiera è una macchina agricola e un mini tank - «Tankino», lo chiamano affettuosamente - che è radiocomandato e non va e così, quando proprio doveva servire, lo lasciano in un capannone nella bassa padovana.

Il momento è solenne, [illegible] Marco e lo spirito dei Dogi è nel salone, forse un garage, [illegible] rimessa, luce accesa malgrado fuori sia giorno. Il Presidente legge il giuramento, la nascita del Serenissimo governo. Ma lo fa in italiano, la lingua degli invasori, degli oppressori del Veneto che vuole [illegible] libero di guardare al suo passato sognando un futuro che lo riporti agli antichi fasti.

E' a un tavolo che sembra [illegible] cattedra, Luigi Faccia. Davanti a sé, seduti, ci sono i soldati e i patrioti, qualche futuro ministro, magari un Doge. Sono tutti in maniche di camicia, perché sarà pure una cerimonia, ma in quei giorni di fine agosto il sole picchia ancora forte.

In mano ha dei fogli, il proclama, [illegible] di nascita [illegible] Veneto Serenissimo. Ma il «Vecio» usa la lingua italiana, la lingua dell'ufficialità dell'altro [illegible] che dovrebbe andare fuori da qui, dai campi, dalle loro officinette dove fanno gli elettricisti e poi, già che ci sono, mettono le mani ai baracchini con cui poi spare[illegible] [illegible] prime bordate via etere.

Chissà se qualcuno si accorge che Luigi Faccia usa la lingua dell'oppressore. Chissà se qualcuno protesta, per quell'intrusione così fuori luogo, con [illegible] Bepin Segato che [illegible] deve aver gradito. Sempre che ci sia pure lui, l'ideologo oltranzista - anche se [illegible] molto probabile che sia così - tra quel gruppetto di carbonari che danno le spalle all'obiettivo e guardano la cattedra, dove rinasce la Storia.

Il video si interrompe dopo quindici minuti, finita la cerimonia. La Storia non [illegible] [illegible] se dopo ci siano state le grappe, il pane e salame, la polenta bianca [illegible] morbida [illegible] queste parti. O [illegible] invece, alla spicciolata, se ne sono andati tutti, un saluto - que[illegible] sì in dialetto - al Serenissimo capo del governo.

Nell'archivio del magistrato veronese ci sono altre 4 cassette video. Guido Papalia le ha fatte passare una per [illegible] con lo scorrimento veloce. Due [illegible] vuote, mai utilizzate. Una riprende la cerimonia, un'altra i preparativi della costruzione del blindato che sarà poi usato in piazza San Marco e del blindatino finito in un capannone. Sono debolezze di Franco Licini, quelle riprese. Lui che il blindatino l'aveva costruito, ha poi voluto filmarlo passo dopo passo nella crescita.

E chissà quali altre invenzioni militari avrebbe dovuto trovare per la Serenissima armata, [illegible] patriota Licini, di professione disegnatore industriale. Tutto per quell'esercito che sognava di diventare vero, con forze [illegible] mare, di terra e di cielo. E che invece si è arenato alla prima azione manu militari, senza un solo colpo, neanche con quel Mab che forse non sparava nemmeno.

[illegible] Poletti

Il blindato utilizzato nell'assalto [illegible] campanile a Venezia. Sotto Luigi Faccia

IL [illegible]

«Veneti: questa notte la Serenissima armata avrebbe potuto colpire qualsiasi obiettivo militare avversario in modo inarrestabile. Tuttavia il Veneto Serenissimo Governo, reputando possa esserci spazio [illegible] veneti e italiani, alla ragionevolezza [illegible] alla pacifica convivenza, ha ritenuto opportuno ordinare [illegible] liberazione di piazza San Marco senza colpo ferire. Questo [illegible] il momento degli uomini e [illegible] militari. Il Veneto Serenissimo Governo, nonostante il grande sforzo [illegible] operante in clandestinità, non dispone [illegible] risorse sufficienti. Veneti che operate nei corpi di polizia, lagunari, militari tutti, che pure [illegible] veneti vedono nella Serenissima la loro bandiera, il Veneto Serenissimo Governo vi esorta ad avere coraggio e uscire allo scoperto»

In cella Contin senior

Verona: ha guidato il camion del commando secessionista

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

«Solo a settembre dell'anno scorso, a pochi mesi dal bicentenario della fine della Serenissima, decidemmo che era giunto il momento di passare all'azione», racconta ai magistrati Luigi Faccia, il presidente del gruppo che sognava di tornare ai tempi dei Dogi, rompere l'Italia e far «conoscere al mondo il Veneto».

Faccia, agli arresti domiciliari, racconta gli esordi della Serenissima armata. Questi: «Decidemmo di fare delle interferenze sui programmi radio. Puntammo sulle [illegible] Rai. Avevamo un apparecchio che pesava dieci chili e che era in grado di mandare nell'etere i nostri proclami». Gli [illegible] sono tutt'altro che felici. Racconta il leader del gruppo che mercoledì [illegible] nell'aula bunker di Mestre insieme ai suoi compagni: «Trasmettevamo via radio, sulle frequenze Am. Il giorno dopo andavamo a guardare sui giornali, ma nessuno parlava di noi. Nessuno si era accorto che esistevamo».

E' allora che la Serenissima armata decide di fare il grande salto. Di portare l'attacco [illegible] cuore della tv [illegible] primo tentativo avviene a Mestre. Ed è [illegible] successo. Finiscono in prima pagina, scuotono ministri e politici. Qualcuno inizia a pensare che ci si trovi di fronte a un'organizzazione ramificata, con mezzi potenti. E invece sono sempre loro dieci, più altri trenta simpatizzanti.

«Il giorno dopo le nostre prime interferenze al Tg1 siamo rimasti sorpresi», racconta Faccia. E spiega: «Visto il risultato volevo farlo tutte le sere, ma gli altri dicevano di andare piano, di diradare le interferenze perché era troppo rischioso, perché avevamo già tutti addosso». Faccia sogna di costruire un pallone aerostatico in grado di portare in cielo l'antenna. Ma l'attrezzatura [illegible] troppo pesante. Si ripiega allora sul blindatino, i tempi [illegible] maturi per passare all'azione - l'atto», lo chiamano tutti - [illegible] grado di risvegliare [illegible] coscienze. Ci pensa Franco Licini, a costruirlo. [illegible] Luigi Faccia è amico da tempo. Ammette di essere rimasto affascinato «dai suoi discorsi sul Veneto». E allora a poco a poco, entra anche lui a far parte del gruppo. Ma sempre [illegible] posizione defilata. Racconta, ai magistrati che [illegible] verbale chiuso lo rimandano a casa. «Era lui che mi dava le direttive per costruire il blindatino. Ho usato un vecchio motore Fiat 124. Insisteva, voleva che partecipassi [illegible] alle riunioni. Ci sono andato un paio di volte, lo chiamavano Vecio e lui ci investiva come soldati e patrioti».

Altri racconti arrivano da Fausto Faccia, capo del commando di San Marco. Dice ai magistrati che lo sento[illegible] nel carcere veneziano: «Non volevamo fare del male, ora un'azione dimostrativa». Se ne parlerà domani nell'aula bunker di Mestre: davanti al giudice Graziella Campanato comparirà il commando più Severino Contin, in stato [illegible] fermo per banda armata, interruzione di pubblico servizio, dirottamento del traghetto, sequestro di persona più l'irruzione in piazza. E' accusato di [illegible] guidato il Tir con [illegible] blindato dal Padovano fino al traghetto. Perché proprio lui? Ai magistrati ha risposto: «Ero l'unico ad avere la patente C, il camion potevo guidarlo solo io».

[f. pol.]

«Per il referendum padano 13 mila seggi»

MILANO. «Volete voi che la Padania diventi una Repubblica federale indipendente e sovrana?» Questo il quesito che i «cittadini padani» troveranno sulla «scheda elettorale» domenica prossima. «Un referendum che [illegible] svolgerà nelle piazze - ha detto Roberto Maroni, portavoce del governo della Padania - con seggi posizionati sotto delle tende». Ieri in via Bellerio, sede della Lega, è stato presentato un seggio tipo: un gazebo bianco aperto dai quattro lati, con in mezzo l'urna per le schede. Maroni ha illustrato ieri la macchina organizzativo del referendum: si voterà dalle 9 alle 21, in 13.096 seggi che coprono «il 97,5% dei 4422 comuni della Padania», lo spoglio avverrà lunedì mattina. Maroni ha poi minacciato di denunciare per «abuso d'ufficio e attentato ai diritti politici dei cittadini» i prefetti che tentassero di impedire le operazioni di voto. «Vediamo se Roma parla due lingue - ha detto Maroni - da una parte dicendosi disponibile al dialogo, dall'altra usando la provocazione attraverso i prefetti». **[r. i.]**

Roma: nuova svolta nelle indagini sull'omicidio della studentessa alla «Sapienza»

Nel giallo di Marta spuntano due impiegati

Lavorano a Giurisprudenza: ora gli indagati sono dodici

[illegible]
[illegible] REDAZIONE

Nuovo colpo di scena nelle indagini in corso da dieci giorni per fare luce sulla [illegible] della studentessa Marta Russo, colpita da un proiettile alla testa mentre camminava in uno dei viali dell'università La Sapienza. Gli inquirenti hanno scritto 12 nomi nel registro degli indagati. Dieci appartengono ai dipendenti della ditta di pulizie «La Pul-Tra», gli altri a due impiegati della facoltà [illegible] Giurisprudenza. Non confermata, si è diffusa una voce sulla presenza fra le persone sospette di un pregiudicato dell'Eur. Per tutti, la ipotesi di reato sono di violazione della legge sulle armi, per alcune irregolarità riscontrate nella loro detenzione. Anche i due nuovi indagati, [illegible] impiegati [illegible] facoltà di Giurisprudenza, avrebbero [illegible] notevole dimestichezza con pistole [illegible] rivoltelle, come era stato riscontrato per i dipendenti della ditta di pulizie. Finora, gli inquirenti non hanno raccolto molto di più a loro carico, ma [illegible] rettore dell'Università, Giorgio Tecce, [illegible] avvertito che laddove vi fosse[illegible] gli estremi «se necessario, interverremo».

Forte dritto alla facoltà di Giurisprudenza, dunque, una delle nuove piste su cui si sta lavorando dalla notte tra venerdì e sabato della scorsa settimana, quando gli agenti hanno iniziato a ispezionare gli archivi dei dipendenti della facoltà di Legge. Una volta entrati in possesso delle generalità, gli agenti sono passati all'individuazione di chi è a proprio agio con le armi. Sono state effettuate una decina di perquisizioni, [illegible] sul materiale ritrovato [illegible] sequestrato esiste il massimo riserbo. Una decina sarebbero stati anche gli interrogatori, e in due casi sarebbe stata necessaria la presenza dei legali. Si ipotizza ora che il colpo d'arma da fuoco sarebbe stato sparato [illegible] dalla facoltà di Giurisprudenza e non da quella di Statistica, ma la nuova pista non elimina la precedente. La posizione dei [illegible] dipendenti della ditta di pulizie «La Pul-Tra» è sotto esame, l'ipotesi di un litigio a cui sarebbe stato presente un testimone resta in piedi.

Le indagini si estendono, insomma, e proseguono, in attesa di avere un aiuto dai risultati degli esami dei giorni scorsi. Vi sono i tamponi Stub, provenienti dalla maggior parte delle fine[illegible] degli edifici [illegible] Statistica e Giurisprudenza. E vi [illegible] le consulenze balistiche per l'ac[illegible] [illegible] calib[illegible] del proiettile, complicate dalla scoperta [illegible] il proiettile, una volta entrato nella testa della studentessa, si è frantumato in decine di frammenti minuscoli: si tratterebbe comunque [illegible] un calibro molto piccolo, tra il 22 e il 6,35.

Dall'esito di questi esami potrà giungere qualche [illegible] in più sulla traiettoria del proiettile e sul luogo [illegible] partenza. La pista dei due impiegati indica come gli inquirenti si stiano concentrando sulla facoltà di Giurisprudenza [illegible] in particolare, sui bagni [illegible] un ambiente dei piani superiori. Ma non si esclude l'ipotesi su cui si è lavorato finora: che il colpo sia stato sparato dalla facoltà [illegible] Statistica. Una novità è trapelata sui bagni del pri[illegible] piano, il primo luogo finito nella rete dei sospetti degli inquirenti. Era la toilette per disabili la più vicina alla finestra e l'unica da cui era possibile sparare. Quel mattino sarebbe rimasta chiusa per due [illegible]. Questo lascerebbe supporre la presenza di una persona appostata, forse in conseguenza della lite svelata dal testimone, forse per altri motivi, e di un clamoroso errore [illegible] mira.

Tutte le persone sotto inchiesta hanno notevole dimestichezza con l'uso delle rivoltelle

Marta Russo, 22 anni, uccisa all'università

Roma, uccise i tre figli

Confermato l'ergastolo a Brigida

ROMA. Ergastolo confermato, al termine del processo di secondo grado, per Tullio Brigida, accusato d'aver ucciso i suoi tre figli - Armandino, Laura e Luciana - i corpi dei quali furono trovati, dopo alcuni mesi, sepolti nelle campagne di Cerveteri. Per confermare la condanna a vita, i giudici della Corte d'assise d'appello di Roma hanno impiegato un'ora. Tanto è infatti durata la camera di consiglio, nel [illegible] della quale la Corte ha dovuto pronunciarsi sia sulla richiesta di conferma della condanna inflitta in primo grado il [illegible] giugno '96, sia sulle istanze del difensore che aveva sollecitato una nuova perizia psichiatrica per valutare lo stato mentale dell'imputato al momento del fatto. La Corte non ha avuto alcun dubbio e ha confermato la condanna a vita: Brigida contrariamente al solito ha accolto [illegible] decisione senza pronunciare una parola. [Ansa]

La bellezza che viene dall'interno.

Puoi avere la stessa acqua delle Terme di Lurisia a casa tua acquistandola dal rivenditore di fiducia. Per sapere qual è il più vicino telefona al numero 0174/683221

Per un corpo in forma ■ una ■■■■ mente attiva.

La ■■■ bellezza viene dall'interno ed è quella che sentiamo dentro di noi quando l'organismo è sano e sereno. Per aiutarlo ■ mantenere la sua perfetta forma, un'acqua minimamente mineralizzata come Lurisia è essenziale.

Chi si sente affaticato dalla stressante vita quotidiana può ritemprarsi nello stabilimento termale, incastonato ai piedi delle Alpi Marittime. Bevendo Lurisia con regolarità a casa, o compiendo alle terme le cure idropiniche e i cicli di bagni dallo straordinario potere rilassante, l'organismo sarà purificato. ■ la bellezza non sarà solo esteriore.

Con l'immersione nelle vasche termali di Lurisia corpo e mente raggiungono uno stato di benessere senza uguali. Un bagno nell'acqua di Lurisia tonifica la muscolatura, cura la pesantezza delle gambe ■ stimola la circolazione, contribuendo ad eliminare la cellulite.

Contro l'invecchiamento cutaneo ■ le smagliature, affinché la pelle riacquisti la sua elasticità, i trattamenti termali e l'acqua Lurisia, consumata a tavola o fuori pasto, si rivelano di grande aiuto.

Alle terme fanghi, acque ■ argilla sono gli ingredienti migliori per rimineralizzare la pelle ■ sconfiggere la cellulite e le rughe. A casa due o più litri di acqua Lurisia bevuti ogni giorno sono fondamentali per sentirsi bene dentro ■ splendenti fuori.

Le Terme di Lurisia

Costruite oltre mezzo secolo fa a pochi chilometri da Mondovì (Cn), le Terme di Lurisia si sono affermate per le efficaci cure idropiniche. L'acqua Lurisia, minimamente mineralizzata, è perfettamente inodore, incolore e insapore. La sua estrema purezza trasmette all'occhio, al gusto e al corpo una sensazione di freschezza cristallina. I medici consigliano di berne anche più di due litri al giorno. La sua leggerezza consente di consumarla in tutta tranquillità anche a casa, durante i pasti o come semplice dissetante. L'acqua di Lurisia ■ una bevanda priva di controindicazioni, naturale nel senso più assoluto.

LURISIA ACQUE MINERALI

12088 LURISIA (CN) Via delle Terme, 62 Tel. 0174/683221 Fax 683377

Lettera di Coiro ai direttori dei penitenziari: «Individuate i locali da poter utilizzare»

Camera matrimoniale in carcere

«Favorite gli incontri intimi dei detenuti»

ROMA. Le chiamano [redacted] pudore «visite riservate». Significa una rivoluzione: introdurre il [redacted] e gli affetti nelle carceri italiane. Ci sono due disegni di legge in Parlamento che vanno avanti, uno sostenuto da Pietro Folena (pds), l'altro da Giuliano Pisapia (Rifondazione). Ma c'è l'accordo di quasi tutte le forze politiche. E c'è il direttore generale dei penitenziari, Michele Coiro, che registra la novità e dirama una circolare preparatoria a tutti i direttori di carcere. Titolo, «affettività in carcere».

Coiro vuole sapere dalla periferia carceraria come stanno le strutture, quali «interventi di ristrutturazione e di adeguamento» sarebbero [redacted] per preparare «stanze adeguate agli incontri riservati tra detenuti e congiunti» senza controllo visivo, e di conseguenza i problemi di «sicurezza intramuraria» che ne conseguano. [redacted] spiega: «Il regolamento attuale non prevede che i detenuti possano incontrare il proprio partner se non alla presenza di un agente. Le proposte di legge, di Folena e di Pisapia, prevedono un'umanizzazione dei rapporti. Con la mia circolare ho cercato [redacted] predisporre [redacted] piano di attuazione. [redacted] Italia spesso si fanno le leggi, poi si pensa a come poterle attuare».

La questione, [redacted] si capisce, è seria. Sono anni che si parla di umanizzare le carceri. Specie dopo la stagione di Tangentopoli, quando molti potenti hanno sperimentato sulla loro pelle l'arcaicità delle strutture. Ora arriva il disegno di legge. E Coiro si affretta a segnalare che l'idea è «particolarmente significativa» [redacted] che è «condivisa da questa amministrazione». Gli risponde a stretto giro Folena: «La disponibilità di Coiro è uno stimolo ad accelerare i tempi legislativi». E così anche altri. Marida Bolognesi, presidente della commissione Affari sociali, Comunisti unitari: «Dobbia[redacted] considerare il tempo del carcere come tempo di vita e non di morte, basato sul rispetto della persona e degli affetti». Ma Bolognesi si preoccupa di possibili risvolti, vedi mater[redacted] in cella: «Sarebbe sbagliato far [redacted] bambini in carcere per scelta. O usarli come facili "passaporti" per permessi e sconti di pena. Sarà necessario pensare a un quadro di regole mirate ad evitare complicazioni che possano non tutelare i dirit[redacted] dei bambini».

Un'altra che non si acconten[redacted] è Alessandra Mussolini, Alleanza nazionale: «Vita affetti[redacted] sessuale sono un tassello fondamentale. Ma penso che dovrebbero essere affrontati prioritariamente altri aspetti. Mi chiedo, che senso ha concedere quattro ore [redacted] totale libertà d'espressione, per poi ricacciare i detenuti in condizioni [redacted] vita disumane, [redacted] ho avuto modo [redacted] verificare in alcuni carceri, alla stregua delle bestie? E' un palliativo [redacted] po' grossolano, se non viene inserito [redacted] complessivo miglioramento della qualità della vita in carcere».

Non deve meravigliare l'interesse delle donne per l'argomento. L'iniziativa [redacted] affetti nasce appunto nel braccio femminile del carcere [redacted] Rebibbia. Come raccontano nello studio dell'avvocato Ambra Giovene, che difende l'ex terrorista nera Francesca Mambro, «tutto nacque alcuni anni fa, in un convegno dell'Arci, con deputate e avvocatesse». Circa tre anni fa, infatti, fu predisposto un questionario che venne fatto circolare per Rebibbia, sezioni maschile e femminile. «Emergeva un quadro tragico. Un disperato biso[redacted] di affetti, più che di sesso. C'era chi raccontava come il [redacted] incontro settimanale con la famiglia, nella sala parlatori che è la più fatiscente di tutto il complesso, fosse di grande frustrazione. Per molti è [redacted] sofferenza vedere i bambini in quelle condizioni».

Ma aprire le carceri al sesso e agli affetti, naturalmente, comporta enormi problemi pratici. E chi è chiamato a reggere il peso della struttura, vedi la polizia penitenziaria, già in difficoltà per numeri, ma anche per preparazione, già mostra segni di sbandamento. Dice Leo Beneduce, segretario [redacted] uno dei sindacati autonomi (Osapp): «Il problema esiste, sarebbe ingiusto negarlo. Al solito, però, la legislazione è tra le più avanzate [redacted] le strutture restano le più arretrate».

Francesco Grignetti

IL [redacted] LE [redacted]
(marzo 1997)

Totale detenuti	48.965
di cui condannati	28.355 [57,91%]
Imputati	20.610 [44,09%]
Imputati in attesa sentenza primo grado	12.550

Cutolo bacia [redacted] moglie: l'ex boss della [redacted] ha chiesto di poter incontrare [redacted] moglie [redacted] carcere

«I detenuti temono che un aspetto così delicato e privato possa essere rovinato dall'ambiente»

«Mancherà la privacy»

I direttori: scelta demagogica

ROMA. Dalle carceri sale una richiesta di affetto [redacted] anche, perché no?, di sesso. In Parlamento [redacted] al ministero pensano già alle forme per consentire le «visite riservate». Ma i direttori [redacted] carcere, che poi saranno quelli che dovranno gestire il viavai di mogli [redacted] fidanzate, sono i più perplessi. «Mica perché sono contrario alla questione, ci mancherebbe. Ma mi preoccupa il modo di procedere, all'insegna dell'improvvisazione e della demagogia», dice Enzo Testa, che è il direttore della [redacted] circondariale di Ivrea, ma soprattutto è [redacted] segretario generale del sindacato dirigenti penitenziari (Sidipe).

Scusi, direttore Testa, perché tanti problemi? La questione a lei sembra superflua?

«No, affatto. Eccome se la questione esiste. Non foss'altro per ragioni fisiologiche. Ma vede, queste [redacted] cose che vanno studiate bene. Altrimenti c'è il rischio del rigetto. Succede quando le cose calano dall'alto, improvvisate... Qui, se non si prepara adeguatamente il personale, e le strutture che servirebbero, [redacted] rischia il fallimento».

In pratica, [redacted] lei e al [redacted] sindacato [redacted] piace il direttore generale Michele Coiro.

«Io vedo del gran dilettanti[redacted]. Vuole un esempio? Qualche tempo fa [redacted] era arrivata un'altra circolare di questo tipo. Era sui piccoli animali domestici che i detenuti potevano tenere in carcere. Chessò: canarini, gatti, tartarughe. Ora, a parte il fatto che noi per primi non eravamo attrezzati [redacted] mantenere gli animali, si ponevano enormi problemi quando il detenuto veniva trasferito. Se tizio si sposta di carcere, viaggia con la gabbia dei canarini? Oppure la doveva portare la polizia penitenziaria? E nel frattempo chi li teneva? Poi ci si [redacted] messa di mezzo la Usl, che, tutto considerato, soprattutto il sovraffollamento, ci ha diffidati dal consentire gli animali [redacted] cella per motivi igienici. E la storia dei canarini è finita rapidamente».

Va bene, ma il sesso tra le sbarre?

«Fino ad oggi, non si fa niente. Non esiste la possibilità. Bisogna prima modificare la legge e poi il regolamento carcerario».

E in quei casi un po' particolari, con moglie e marito entrambi detenuti?

«Niente anche loro. In Italia non è prevista alcuna possibilità. Tutto è rinviato ai permessi premio della legge Gozzini, che sono previsti anche per ragioni affettive, oltre che per esigenze di lavoro [redacted] ragioni di famiglia».

[redacted] lei non sente la pressione dal basso?

«Guardi, meno di quello che si possa pensare. Il problema [redacted] molto sentito, ovviamente. Queste privazioni non sono piacevoli. Ma c'è anche chi ha il timore che un aspetto così delicato, importante e direi anche privato della sfera personale possa essere rovinato dall'ambiente carcerario. Si teme che manchi la necessaria privacy. Insomma, non c'è una spinta fortissima ad avere a qualunque costo questa innovazione. C'è una riflessione, è vero. I detenuti mostrano grande maturità. E piuttosto che avere tutto e subito, purchessia, si aspettano un'applicazione dignitosa di questo principio». [fra. gri.]

(Segue da pagina 8)

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, i Dirigenti e il Personale tutto di Toro Assicurazioni SpA prendono parte al dolore del rag. Guglielmo Crea per la scomparsa della mamma, [redacted]

Grazia Cotroneo [redacted] Crea

Torino, 20 maggio [redacted].

Lo [redacted] partecipa al dolore del rag. Gian [redacted] sorella Carmen per la scomparsa [redacted] padre

Guglielmo Balbo

Torino, 20 maggio 1997.

Massimo Balbo ricordando affettuosamente il cugino [redacted] è [redacted] a Carmen e Giancarlo

Elisabetta, Erminia, Piero partecipano al dolore di Carmen, Luciano e Luca.

Il Rotary Club di Settimo Torinese partecipa al [redacted] socio ed amico Gian Carlo per la perdita del padre

Guglielmo Balbo

Settimo, 19 maggio 1997.

Troppo presto il Signore ha voluto con sé la giovane anima di

Paolo Bacchin

Stretti nel dolore e nella fede lo [redacted] mamma, papà, sorella Marialaura, zii Giorgio, Anna e Filippo, Giulina Camilla e cugini Favaro. I funerali mercoledì 21 maggio 1997 alle ore 11,[redacted] nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta), la tumulazione avverrà in Borgo San Dalmazzo. Si prega di devolvere eventuali offerte alle missioni dei salesiani di via Piazzi.

Torino, 20 maggio 1997.

Ti ricorderemo sempre, Anna e Filippo.

Andrea, Barbara, Filippo, Marialuisa, Paolo sono vicini a Marialaura e alla famiglia

Partecipano al dolore di Blandina «Le amiche del caffè».

Torino, 19 maggio 1997

La famiglia Sacchi partecipa con affetto al grande dolore di Gianni, Dina Marialaura per la tragica scomparsa del carissimo PAOLO

I cugini Giuliana, Francesca, Beppe e Maria ricordano con affetto il caro PAOLO.

E' mancata serenamente

Beatrice Faccio ved. Braccio

Lo annunciano a funerali avvenuti con infinita tristezza Alessandro e Aurelia con Cristina ed Edoardo, Claudio [redacted] Ilona [redacted] Alessandro. Un particolare ringraziamento al carissimo e paziente amico prof. Ruggero Gronchi e al dott. Mario Nejrotti. Un [redacted]ro riconoscente anche alle signore Annetta e Maria che l'hanno amorevolmente assistita sino alla fine.

Torino, 17 maggio 1997

Un abbraccio:
Lilli Beltrami
Carla Buratti
Maria Farina
Mariuccia Ferraresi
Anna Gallo
Salvina Louise
Lidia Navone
Rina Porta
Clelia Vidotto.

Partecipano al dolore di Sandro e Aurelia: Raffaela, Maria e Cesare, Letizia e Ottavio, Pina e Vittorio con i figli

I cugini Gianluca Ingrid ed Erwin e gli zii Antonio e Teresa Carrabba ricorderanno sempre

Angela Maria Carrabba

[redacted]rino, 20 maggio 1997

(Continua a pag. 16)

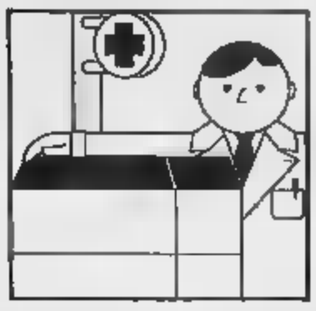
punta su di lui.

Acquista [redacted] biglietto di Rosso e Nero.
Con [redacted] solo biglietto puoi [redacted] volte.
Migliai[redacted] di premi subito, tanti milioni e...

[redacted] gratti il Jolly
vinci 1 miliardo!

LOTTERIE [redacted]

Svegliati [redacted] comincia a sognare.



Dopo l'annuncio di Clinton per arrivare al vaccino, il nodo rimane l'uso degli antivirali

Aids, così l'Italia affronta la sfida

«Primo obiettivo, tenere sotto controllo l'infezione»

ROMA. Qualche numero per dare una dimensione al problema, nella consapevolezza che la «chiave» dell'Aids, alle soglie del Duemila, resta ancora un mistero, nonostante l'incoraggiante annuncio del presidente Usa Clinton («Un vaccino entro dieci anni»). Certo, della malattia si conoscono ormai mille particolari, si è riusciti - ma sono dav- i farmaci ad aver ottenuto l'effetto o è piuttosto il naturale andamento dell'infezione? - a rallentare la malattia, ma ancora si è giunti al suo nucleo centrale, a quella che si potrebbe definire «la sua anima»: insomma, al punto colpito il quale il virus venga annientato nell'organismo umano.

E allora ecco i numeri. Sono dati forniti dal ministero della Sanità e dall'Istituto superiore di Sanità. I casi di Aids, nel nostro Paese, tra l'82 e il '96, stati 38.500. I morti, nei quindici anni presi in esame, 24 mila. Nel 75,7 per cento stati uomini; nel 24,3 per cento donne. Altre percentuali: tossicodipendenti 63,6; omosessuali 14,3; eterosessuali 12,4; emofiliaci 1,8; altri 7,8. Nel primo trimestre del 1997 sono stati notificati 1253 casi di Aids, di cui 499 diagnosticati nell'ultimo trimestre e 754 riferiti a diagnosi fatte nei trimestri precedenti. Il maggior numero di casi si concentra nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 34 anni. Le regioni in testa alla dolente classifica Lombardia, Liguria, Emilia Romagna e Lazio, che fanno registrare tassi superiori ai 15 casi per 100 mila abitanti.

Lasciamo i numeri e passiamo sul campo di battaglia, dove quotidianamente si combatte guerra ancora impari: gli ospedali. La ricerca, di buona sostanza, in Italia si fa principalmente qui. «E non può essere che ricerca clinica - il professor Walter Grillone, primario all'Amedeo di Savoia di Torino -, la sperimentazione dei nuovi farmaci. La ricerca pura, ovviamente, la fanno le farmaceutiche che investono grosse cifre nell'impresa». E ricavano, altrettanto ovviamente, enormi utili dai risultati.

Come si fa, dunque, la ricerca clinica? «Con l'arruolamento di malati - risponde il medico -, le somministrazioni dei farmaci, il monitoraggio, lo studio dei dosaggi, l'esame degli effetti collaterali. Sta, poi, prendendo forma tutta una serie di nuove ricerche, condotte da gruppi di lavoro che si occupano di tenere sotto controllo l'infezione, di studiarne, per così dire, l'andamento, l'evolversi». Sempre alla ricerca di dati più precisi per avere un quadro esatto del clinico e trovare il punto debole.

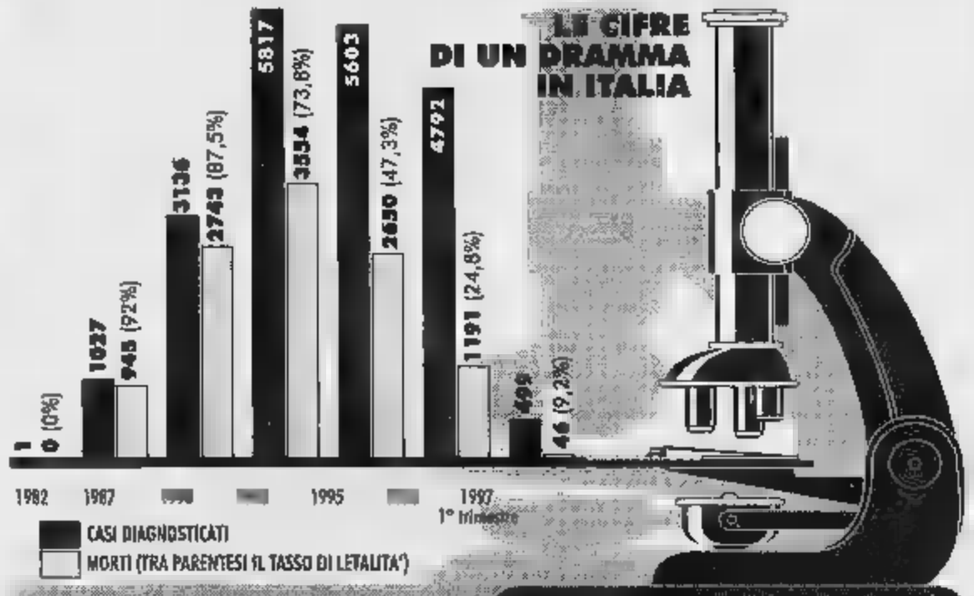
La comunità scientifica italiana, non meno di quella del resto del mondo, si dibatte oggi sul dilemma degli antivirali. «La domanda - spiega Grillone - è se sia opportuno utilizzarli subito nel paziente, quando questi ha ancora sviluppato sintomi o alterazioni di qualche sorta, oppure riservarne l'impiego alla malattia conclamata, rischiando di avere, però, scarsi risultati». Il rischio di un uso precoce, tuttavia, è quello di creare ceppi del virus sempre più resistenti ai farmaci. «E l'utilizzo inadeguato degli antibiotici negli anni passati - ammonisce il medico - ci deve far riflettere su certi pericoli».

Ricerche di questo genere vengono condotte in tutti i centri per la cura delle malattie infettive. I finanziamenti? «I farmaci - spiega Walter Grillone - vengono forniti dall'Istituto superiore di Sanità il quale dà anche contributi per attrezzature, consulenze, personale». Al momento, secondo il parere dello specialista, non ci sono ostacoli all'impiego dei nuovi farmaci nei centri per la cura dell'Aids. «Del resto - conclude Grillone -, al recente meeting di Napoli sulla droga, Rosy Bindi è stata chiarissima al riguardo: "Se un'amministrazione ospedaliera si rifiuta di comprare i farmaci, denunciatela"».

[dan.]

Il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton ha lanciato la crociata anti-Aids: «Finanziamo nuovi centri di ricerca per arrivare entro dieci anni al vaccino»

Gruppi di lavoro studiano l'evolversi del male, mentre la ricerca si svolge ancora prevalentemente all'interno degli ospedali



DISTRIBUZIONE DEI CASI PER REGIONI			
REGIONE	1991	1996	'82-'97
LOMBARDIA	1224	1429	11.896
LAZIO	462	626	4564
EMILIA ROMAGNA	327	478	3787
PIEMONTE	293	339	2609
VALLE D'AOSTA	9	9	49
MOLISE	3	3	25

Vittorio Agnoletto, componente della commissione nazionale anti Aids

«Le Regioni? Indifferenti»

Agnoletto: non hanno speso 500 miliardi

VITTORIO Agnoletto, lei fa parte della commissione nazionale anti Aids. A che punto siamo nella lotta a questa malattia?

«C'è il rischio che si vada radicando la sensazione che l'Aids sia più un grave problema di sanità pubblica».

E questo a che cosa è dovuto?

«Deriva da come alcuni media hanno enfatizzato il ruolo dei cosiddetti inibitori delle proteasi. Due sono stati gli eventi negativi: il libro di un medico americano e le dichiarazioni di Magic Johnson. In entrambi i casi non si può parlare, come s'è fatto, di guarigione. Queste persone vengono trattate con cocktail di 4-5 farmaci che abbassano la carica virale sotto il livello di visibilità degli attuali livelli diagnostici. Ma se si sospendono i farmaci, la pressione virus torna tale e quale. Dobbiamo stare attenti alle false sicurezze».

Ma anche ai falsi allarmismi, non crede?

«Diciamo che occorre tornare all'oggettività scientifica. L'Aids non è il flagello di Dio e non è la malattia che segnerà la scomparsa genere umano. Si tratta di un virus, tutto sommato, debole che, però, si trasmette molto facilmente per via sessuale. Le diagnosi di Aids conclamata sono scese di 200 al mese, negli ultimi tre trimestri, passando da 1400 a 1200: questo significa che siamo riusciti ad allungare i tempi della malattia con i nuovi farmaci».

E' anche vero, però, che infezioni seguono un andamento che prevede un picco e discesa: il virus non può uccidere tutti gli «ospiti», altrimenti annienta se stesso. Non potrebbe essere nella sua fase discendente?

«Teniamo sotto controllo l'andamento dell'Hiv proprio per dare risposta a questa domanda: per sopravvivere, il virus sta attenuando la propria aggressività? Ancora sappiamo, comunque, utilizzando le nuove terapie, dopo quanto tempo e con quale frequenza si svilupperà la sua resistenza ai farmaci».

I morti per Aids, nel mondo, sono 700-800 mila all'anno. Per malaria, secondo l'Oms, 2 milioni. Come mai la malaria non è altrettanto «celebre»?

«Forse per via della modalità di del virus Hiv: sangue e sesso sono nel nostro immaginario collettivo da sempre».

O forse perché nei Paesi avanzati la malaria non è più un problema? L'80 per cento delle morti per Aids si verifica nel Sud del pianeta, nei cosiddetti Paesi in via di sviluppo. Vuole commentare questo dato, dottor Agnoletto?

«Se si fosse trattato del cento per cento, è sicuro che l'Aids non sarebbe così famosa: è triste, ma bisogna ammetterlo. Soltanto quanto si è diffusa al Nord del pianeta, quando ha toccato "il cuore dell'impero" è diventata un problema di cui occuparsi».

Il presidente Clinton ha dichiarato guerra all'Aids. Ma per seguire certe terapie occorrono milioni per ogni malato. Ci commenta anche questo dato, dottore?

«Stiamo ragionando di trattamenti che, purtroppo, non potranno interessare non il per cento dei malati. Se si pensa poi che, ad esempio in Africa, si spendono meno di dollari pro capite all'anno per le cure sanitarie e che per gli inibitori delle proteasi ne occorrono 500 al mese, i conti su chi sarà curato e chi no sono presto fatti».

E in Italia? In quali condizioni versa l'assistenza?

«Una buona notizia c'è: il ministero della Sanità deve distribuire 500 miliardi che s'è ripreso dalle Regioni perché non li avevano trasformati in investimenti. Questo denaro dovrebbe servire a realizzare case alloggio e assistenza domiciliare. Tutto dipende, ora, dalla programmazione regionale. C'è poi bello l'accordo tra i ministri Turco, Flick e per giungere all'incompatibilità tra e detenuti affetti da Aids. Ma, per ora, è solo una promessa».

Daniela Daniele

(Segue da pagina 15)

Cristianamente è mancato
Edoardo Faggiano
anziano «La Stampa»
di anni 66
Ne danno il doloroso annuncio la mamma Dina, la moglie Maria, il figlio Roberto con Paola, Chiara Marco Giulia Alberto, i fratelli, cognati e parenti tutti. Si ringraziano i dottori Gretti, Obert, Fracchia, per le amorevoli cure prestate. I funerali si svolgeranno martedì 20 maggio alle ore 14,15 partendo dall'abitazione via 4 novembre 67 San Mauro.
— San Mauro, 19 maggio 1997.

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente
Edoardo Faggia
— Torino, 19 maggio 1997.

Il Gruppo Anziani «La Stampa» ricorda il caro COLLEGA.
Giovanni e famiglia partecipano al
Colleghi e Collaboratori Associazione Piemontese Corsonari Esportazione e di Cisfi si uniscono dolore famiglia per improvvisa scomparsa di
Mario Di Gioia
Giuseppe Monforte
Simone Monforte
Nuccia Monforte
Elisabetta Monforte
Maurizio Tomalino
Elena Poli Dell'Anna
Davide Smaquino
Enzo De Carlo
Bettina Del Forno
Mirka Stramare
Silvia Bouchad
Anna Bassano
Francesco Grasso
Ida Einaudi
Flora Di Matteo
Susanna Tagliarini.
— Torino, 18 maggio 1997.

Prendiamo viva parte dolore Mariateresa e famiglia per la prematura perdita del caro RIO, Laura e Giuseppe Monforte.
Torino, 18 maggio 1997.

E' mancato
Chitò
Lo annunciano la moglie Nella Casalotto, sorella, cognata, i nipoti Roberto e Beverine, il cugino Franco. Funerali in Collegno mercoledì 21 ore 15 chiesa Gesù Maestro.
— Collegno, 19 maggio 1997.

Paola e Lorenzo Gorelli; Cristina, Maria Pina e Giuseppe Pomati partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico NINO.

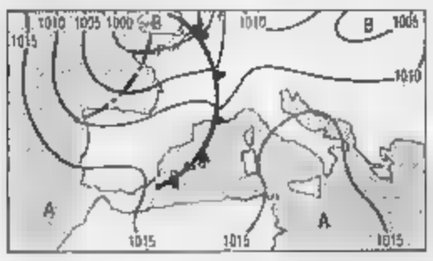
La nostra carissima mamma non c'è più. Si è spenta
Agostina Olivero ved. Plasco
di anni 88
annunciano i figli con le rispettive famiglie, parenti ed amici. I funerali avranno luogo direttamente parrocchia Carraglio martedì 20 alle 17, l'ospedale S. Croce di Cuneo 18,30.
— Cuneo, 19 maggio 1997.
Sarai sempre nel mio cuore. Laura.

RINGRAZIAMENTI
La famiglia commossa ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore per la perdita
Otello Barontini
— Torino, 20 maggio 1997.

ANNIVERSARI
92 20-5-1997
A cinque anni dalla scomparsa di
Giorgio Agosti
I famigliari lo ricordano a quanti lo conobbero e lo
1898 1987
Ing. Luca Chevallard
Con immutato affetto, Saverio.
dott. Luigi Casalegno
Santa Messa di anniversario martedì 21 maggio ore 18,45 parrocchia Crocetta.
1934 1997
Claudio Coletto
Con noi ogni giorno. Mamma e papà.

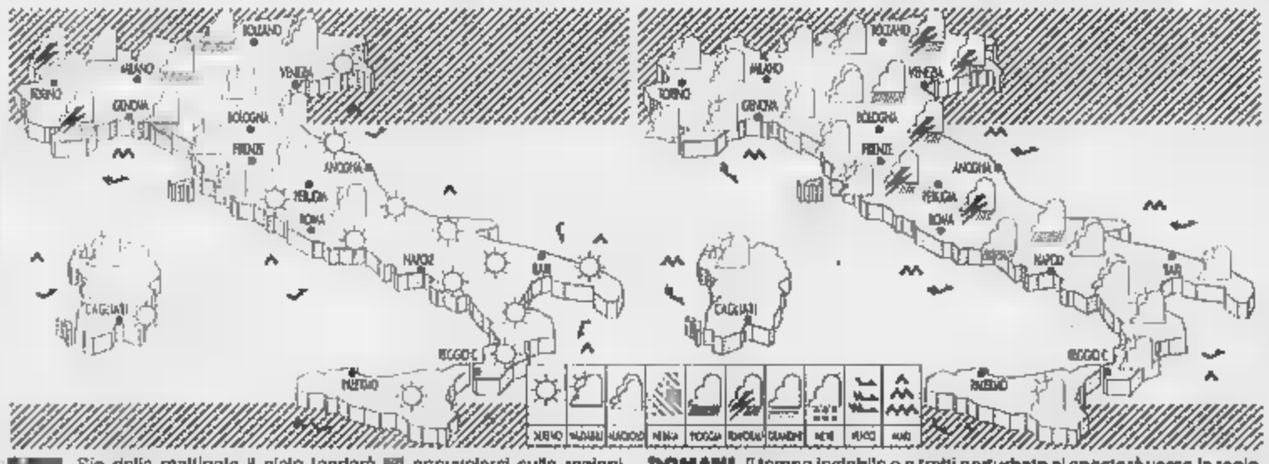
IL TEMPO

di Marcello Lotfredi



Una corrente di aria instabile si sposta verso Est-Sud Est ed entro domani coinvolgerà le nostre regioni centro-settentrionali. Gioverà a stemperare questa vampata di calore estivo, ma comporterà anche episodi di maltempo. Entro dopodomani l'aria instabile si allontanerà verso Levante: da venerdì tornerà il caldo.

Tendenza per dopodomani. Su tutto il versante di Ponente si passerà dal poco nuvoloso del mattino a localmente nuvoloso del pomeriggio, specialmente sulle zone appenniniche e sulle Alpi dove non mancheranno dei bravi temporali. Sul versante orientale invece ancora tempo variabile.



. Sin dalla mattinata il cielo tenderà ad annuvolarsi sulle regioni nord-occidentali e quelle alpine, piogge e temporali. Sul sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche parzialmente nuvoloso con tendenza al peggioramento. Al Sud sereno o poco nuvoloso.

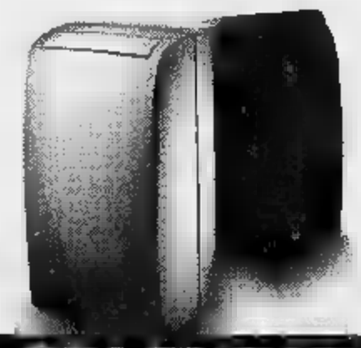
DOMANI. Il tempo instabile e a tratti perturbato si sposterà verso le regioni di Nord-Est e quelle centrali con temporali pomeridiani. Sul Nord-Ovest, sulla Sardegna settentrionale e sulle coste toscane ci saranno parziali schiarite. Al Sud tempo in peggioramento. Temperature in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	18	Bologna	13	27	Bari	15	25
Bolzano	13		Firenze	16	27	Napoli	16	27
Verona	14		Pisa	10	24	Potenza	14	24
Trieste	19	24	Ancona	18	28	S.M. Leuca	19	26
Venezia	15	27	Perugia	13	28	R. Calabria	19	30
Milano	15	26	Pescara	13	27	Palermo	18	28
Torino	11	23	L'Aquila	10	23	Catania	15	30
Cuneo	13	23	Roma Urbe	11	27	Messina	19	28
Genova	17	21	Roma Ciamp.	14	25	Alghero	13	29
Imperia	15	21	Campobasso	14	24	Cagliari	15	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	20	variabile	Lisbona	16	20	variabile
Atene	17	31	sereno	Londra	12	19	variabile
Bangkok	26	33	nuvoloso	Los Angeles	18	24	nuvoloso
Berlino	16	28	variabile	Madrid	10	21	pioggia
Bruxelles	12	23	variabile	Montreal	9	18	variabile
Bucarest	12	26	variabile	Mosca	0	10	sereno
Budapest	16	31	variabile	New York	22	33	sereno
Buenos Aires	18	21	pioggia	Parigi	11	19	variabile
Copenaghen	9	18	pioggia	Pechino	14	28	sereno
Dublino	5	17	nuvoloso	Praga	15	27	sereno
Francoforte	10	22	pioggia	Rio de Janeiro	19	27	variabile
Gerusalemme	19	32	variabile	Sofia	14	27	variabile
Ginevra	12	25	variabile	Sydney	14	16	pioggia
Helsinki	1	14	sereno	Tokyo	18	23	pioggia
Johannesburg	4	21	sereno	Varsavia	9	25	sereno
Il Cairo	22	38	sereno	Vienna		30	sereno

"IL MIO CLIMA IDEALE ARRIVA PRIMA."
Bastano *10 minuti* per avere temperatura e umidità ottimali.

DOLCECLIMA. LA NUOVA GENERAZIONE DI CLIMATIZZATORI.
SPLENDID

ESTÉE LAUDER

La natura ha creato
l'alimento perfetto.
Estée Lauder
l'ha migliorato.

Nutritious
Bio-Protein Moisture Complex

Nutritious è un alimento sano
per la tua pelle.
La nutre e le dona una nuova
luminosità, morbidezza,
tonicità e freschezza.

Vieni a ritirarne **in omaggio*** un formato di prova!

Nutritious
il latte per la tua pelle.

Avrai in omaggio anche
il tuo latte ... da bere!

*Entro il 24.5.97

Camurati

LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1 - Tel. 011/434.40.60 - Torino

LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13 - (Ang. Via Avogadro)
Tel. 011/561.38.38 - Torino

Specchio presenta il più piccolo spettacolo del mondo.

Per vederlo c'è Microwatcher®

CON INGRANDIMENTI 100X. 200X. 400X.

Per capirlo c'è giocanatura

Da sabato 10 maggio, con Specchio c'è Microwatcher®.
Il rivoluzionario microscopio portatile per ragazzi curiosi da 7 a 70 anni.

Il mondo è grande. Anche quando è piccolo. Addirittura microscopico. Per vederlo in tutto il suo splendore c'è **Microwatcher**, l'esclusivo microscopio portatile frutto di un'alta tecnologia. Una grande idea: la prima della collana "Scopri e confronta", edita dalla "Planet Crea". Come averlo? Facile: in cinque numeri di Specchio, troverete una delle cinque parti che lo compongono. In più, con Specchio troverete **Giocanatura**: una mini-enciclopedia in cinque preziosi volumi, con 400 pagine, 800 foto e illustrazioni con tanti suggerimenti su come usare al meglio questo innovativo microscopio portatile. **Microwatcher**: una grande idea a un prezzo davvero piccolo piccolo.

Scopri e confronta®

Specchio + LA STAMPA + Microwatcher a sole 10.900 lire*.

* Ogni uscita.

Numero 1670 11 959

IN COLLABORAZIONE CON TMC

Specchio LA STAMPA

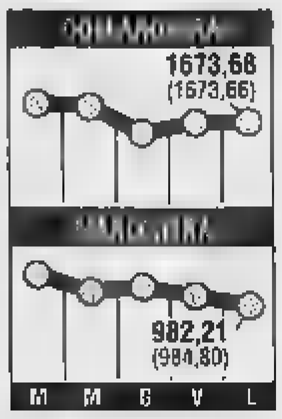
APERIODICO SETTIMANALE

Specchio. Prima riflette, poi parla.

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
31-05-97	10	99.835	[illegible]
30-06-97	38	99.330	[redacted]
31-07-97	71	98.820	6,130
29-08-97	99	98.500	[redacted]
30-09-97	131	[redacted]	[redacted]
[redacted]	163	97.590	5.890
28-11-97	191	97.050	5.890
30-12-97	223	96.690	5.900
30-01-98	254	[redacted]	[redacted]
27-02-98	282	95.140	[redacted]
31-03-98	314	94.572	5.570
30-04-98	[redacted]	[redacted]	5.470

Borsa in calo

Giornata neutra a Piazza Affari, influenzata dallo stacco delle cedole per 70 titoli, che ha inciso negativamente sull'indice Mibtel per lo 0,88% (equivalente [redacted] 107 punti), e dalla chiusura delle Borse europee (ad [redacted] Londra). A ciò va aggiunto l'avvio della trattazione dei titoli sottili, nuovo mercato che termina gli incroci alle 15,30. Il listino ha mantenuto fin dall'apertura [redacted] ritmo di attività, con l'indice telematico quasi fisso intorno al mezzo punto percentuale di flessione, e nessun miglioramento [redacted] pervenuto [redacted] dal rafforzamento della lira [redacted] delle brillanti performances dell'obbligazionario.



Elettricità, +4,3%

E' dovuto all'industria l'aumento dei consumi di elettricità registrati in aprile (+7,2% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso) dopo cinque mesi di cali tendenziali. L'incremento tendenziale [redacted] destagionalizzato è +4,3%, un dato incoraggiante [redacted] combinato con l'incremento dei consumi petroliferi nello stesso mese (dopo otto mesi di cali). Dall'inizio dell'anno [redacted] richiesta risulta stazionaria rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, mentre in termini reali risulta [redacted] crescita tendenziale dell'1,4%. L'aumento dei consumi ha abbracciato in termini omogenei l'intera penisola.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	133.000 - 145.000
Sterlina (n.c.)	138.000 - 155.000
Sterlina (post. 74)	134.000 - 147.000
Marengo it.	116.000 - 128.000
Marengo sv.	106.000 - 126.000
Marengo fr.	106.000 - 121.000
Marengo b.	105.000 - 121.000
Marengo a.	[illegible]
20 Marchi	[illegible]
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	[illegible]
100 corone Austria	[illegible]
100 pesos Cile	[illegible]
Krugerrand	[illegible]
50 pesos Messico	[illegible]

TELEPASS family
167-269269
autostrade

LA [redacted]
ECONOMIA E FINANZA

TELEPASS family
167-269269
autostrade

Quattro ore soltanto di riunione per dare il via libera alla più grande Cassa del mondo

No [redacted] Comit, Cariplo sceglie Ambroveneto

Guzzetti: ci ha consigliato Goldman Sachs

MILANO. All'unanimità, e dopo una riunione di quattro ore, i diciotto membri che compongono il consiglio [redacted] Fondazione Cariplo hanno scelto per la Ca' de Sass un futuro di sviluppo [redacted] di privatizzazione [redacted] braccetto con Ambroveneto. Lo annuncia il presidente della Fondazione Giuseppe Guzzetti, uscendo dalla sede di via Romagnosi mentre [redacted] le otto di sera.

«E' stata una decisione all'unanimità» dice soddisfatto. Chi avete scelto? «Ambroveneto». Perché? «E' il progetto che ha convinto di più, [redacted] perché anche l'advisor Goldman Sachs lo ha consigliato».

Aggiunge Guzzetti: «Nessuno [redacted] che in tre [redacted] ce l'avremmo fatta, ma è stato così». E ora? «Ora scriveremo ad Ambroveneto che [redacted] disponibili a trattare con loro. E cercheremo di andare avanti il più rapidamente possibile». Quanto rapidamente? «Diciamo che [redacted] entro fine giugno riusciremo [redacted] stendere il primo atto giuridico, saremo contenti».

E se Comit rilanciasse? «Non c'è rilancio perché non è un'asta». Se sulla decisione eravate tutti d'accordo, perché impiegare più di quattro ore? «La decisione [redacted] stata veloce, ma parecchio tempo [redacted] andato nella presentazione dei documenti delle due offerte, [redacted] nelle domande che i consiglieri hanno posto all'advisor».

Così si chiude una tre giorni mozzafiato che aveva visto la corsa per la privatizzazione della Cassa di risparmio più grande [redacted] mondo animarsi improvvisamente con la discesa in campo della Banca Commerciale Italiana. La quale, sabato, aveva presentato [redacted] Guzzetti una sua offerta, facendo salire di colpo la temperatura di una gara che, fino a venerdì, sembrava avere un solo pretendente: Ambroveneto.

Sconosciuta l'offerta di Bazoli; da Fausti 2500 miliardi per il 30%

[redacted]

[redacted]

ECCO LA CLASSIFICA DEI PRIMI OTTO GRUPPI BANCARI ITALIANI IN BASE AI DATI 1996 (IN MILIARDI [redacted] LIRE)

Gruppi	Attivo	Raccolta diretta	Impieghi	Sportelli (numero)
CARIPLO-BAV	252.266	[redacted]	132.429	1822
CASSA ROMA	215.933	110.527	114.729	1618
CREDIT	175.087	105.236	[redacted]	1475
SAN PAOLO	262.218	159.557	132.514	1245
MONTE [redacted]	142.616	[redacted]	[redacted]	1125
COMIT	176.704	[redacted]	85.219	1094
BANCO NAPOLI	71.301	[redacted]	37.926	757
BNL	172.739	96.395	124.051	670

L'offerta Comit si presentava infatti «generosa», [redacted] metteva sul piatto, immediatamente, una grossa somma: 2500 miliardi per il 25-30% di Cariplo Spa, oltre ad anticipare il finanziamento delle successive operazioni di mercato. E su questo punto, sia gli uomini di piazza Scala che l'advisor Morgan Stanley puntavano per scompaginare il gioco e far pendere la bilancia verso una proposta, la loro, che anche ieri hanno riaffermato essere «la migliore».

Il matrimonio con Comit, inoltre, aveva un altro punto di forza: insieme, Cariplo [redacted] Comit sarebbero diventati il primo gruppo bancario italiano per attivo di bilancio e l'ottavo in Europa per capitalizzazione. Una prospettiva che, nella marcia verso la Moneta Unica, ritenevano fosse [redacted] *plus* decisivo.

Così non [redacted] stato. E la cosa non mancherà di sollevare critiche. Si parlerà di vittoria della matrice «cattolica», di vittoria della logica «clerical-politica». E certamente non si può negare che affinità di tipo cattolico esista tra una Cariplo di vecchia tradizione democristiana e un Ambroveneto frutto della fusione tra due gruppi cattolici: l'Ambrosiano e la Cattolica del Veneto. E cattolico è Giovanni Bazoli, che di Ambroveneto è presidente [redacted] «anima».

Detto questo non va dimenticato che tra Cariplo e Ambroveneto [redacted] discorso dell'intesa andava avanti da mesi, e anche queste sono cose che contano. Del resto, sebbene la nuova realtà non possa competere per dimensioni con l'ipotesi Comit-Cariplo, essa fa nascere un gruppo di tutto rispetto che, con 252 mila miliardi di attivo, è secondo di poco dopo il San Paolo di Torino che ne ha 262 mila. La nuova mega-banca sarà prima per numero di sportelli (1822), fortemente «internazionale» per la presenza del Crédit Agricole, azionista di Ambroveneto. Avrà la testa in due regioni ricche: Lombardia [redacted] Nord-Est ed un importante presidio nel Mezzogiorno attraverso Carical. Prima delle nozze, tuttavia, dovrà andare a posto [redacted] tassello fondamentale: l'aumento di capitale di Ambroveneto, già annunciato dal presidente Bazoli all'ultima assemblea, e sul quale c'è già il nulla osta dei grandi azionisti dell'istituto vicentino.

Valeria Sacchi

Da sinistra Luigi Fausti (Comit). A fianco Giuseppe Guzzetti presidente Fondazione Cariplo e Luigi Bazoli (Ambroveneto)

ANALISI

Silenzi e tanta fretta E perché non un'asta?

LA Cariplo dunque ha scelto l'Ambroveneto. Anche se per il momento la decisione [redacted] soltanto quella di approfondire l'ipotesi di unire le due banche, per cui formalmente non siamo ancora a passi definitivi [redacted] irreversibili, le stringate dichiarazioni del presidente Guzzetti fanno pensare che la sostanza sia esattamente questa. E fanno pensare soprattutto che la stessa scelta sia stata effettuata sulla base di una pregiudiziale che ha lasciato poco spazio ad un confronto oggettivo delle due offerte in campo.

Il go[redacted] Fazio

Lo fa pensare la circostanza che, almeno a quanto si sa, non c'è stato nemmeno il tempo necessario perché l'offerta della Banca Commerciale potesse essere analizzata come la rilevanza della decisione avrebbe imposto. E lo fa pensare la circostanza che [redacted] presidente Guzzetti, ieri, al termine della riunione della Commissione di beneficenza, richiesto prima dei motivi che hanno portato a scegliere l'Ambroveneto, ha risposto che in tal senso si era espresso l'advisor, e, specularmente, richiesto dei motivi per i quali la proposta della Comit era stata esclusa, semplicemente non ha risposto [redacted].

Nulla vieta, ovviamente, di ritenere che per la Cariplo questa sia effettivamente [redacted] scelta migliore. Ma se lo è, corre il dovere di motivarla essendo la fondazione proprietaria della banca un ente pubblico. Le fondazioni bancarie, infatti, hanno rivendicato auto[redacted] dal potere centrale di Roma nel nome del loro localismo: questa rivendicazione ha avuto successo, come probabilmente è anche giusto che sia; ma ciò non le affranca comunque dal dovere di massimizzare il valore del patrimonio costituito dalla banca, di farne l'uso più utile al servizio della collettività, e di dar conto dell'uno e dell'altro aspetto del loro mandato. [redacted] allora occorre sapere in base a quali calcoli e considerazioni la scelta dell'Ambroveneto sia stata ritenuta la più conveniente per le comunità «delle Provincie lombarde» sotto [redacted] profilo della valorizzazione patrimoniale, delle future possibilità operative della Fonda[redacted], delle risorse che in prospettiva avrà la possibilità di impiegare.

In Italia è ancora assai scarsa la cultura del controllo sull'operato delle Fondazioni. non [redacted] diffusa la percezione che si tratti di patrimoni delle singole popolazioni a beneficio delle quali possono rendere in termini di iniziative assistenziali, sanitarie, culturali, promozionali, in misura direttamente proporzionale alla capacità degli amministratori di diversificare e di far fruttare il patrimonio. Ciò nondimeno, questo controllo deve essere esercitato, sia sollecitando le fondazioni a cedere le banche per impiegare il patrimonio in direzioni più articolate e soprattutto più redditizie sia verificando che cessioni e reimpieghi rispondano oggettivamente agli interessi delle specifiche collettività.

Anche in considerazione della natura della Cariplo, la Comit ha avanzato la settimana scorsa una offerta dettagliata [redacted] solo negli aspetti finanziari, ma anche sotto quelli operativi spiegandone la logica e prospettive quasi si trattasse di [redacted] sia pur sintetico piano industriale. Può anche darsi che, visto nella legittima ottica della Cariplo, in rapporto all'alternativa dell'Ambroveneto, [redacted] fossero lacune, aspetti da chiarire, previsioni controvertibili; ma se [redacted] sono è corretto che si sappiano. Anche accantonando la rilevanza che l'operazione ha sull'intero assetto bancario nazionale, non [redacted] corretto [redacted] confronti della gente lombarda tacere sulle motivazioni della scelta, o chiudere il discorso affermando sbrigativamente che «la Cariplo non è all'asta». Se l'asta è al rialzo, perché no?

[redacted] Recanatesi

RETROSCENA

[redacted] CA' [redacted]

La finanza cattolica fa quadrato

Sulla decisione ha pesato anche il Nord-Est

ADESSO chissà quante altre parole dovrà sprecare Giovanni Bazoli, lui così parco e così riservato, per contestare - [redacted] sempre ha fatto - la teoria ricorrente dell'ala cattolica della finanza perennemente impegnata a far fron[redacted] all'ala laica... Cariplo, la più grande tra le casse [redacted] risparmio, feudo «bianco» da sempre, bianca come le proverbiali [redacted]vatte candide del mitico presidente Giordano Dell'Amore, che va sposa all'altra banca, l'Ambroveneto di Bazoli, che per fede, tradizione, radicamento geografico, è da sempre inserita nell'elenco delle banche cattoliche, cattolicissime.

Matrimonio annunciato, si dirà: e poco o nulla ha potuto la Comit, l'altra grande banca milanese che [redacted] lanciato la sua proposta per Cariplo, convinta [redacted] potere - [redacted]e - dar vita [redacted] un colosso pronto a competere [redacted] armi pari con i giganti [redacted] credito estero. Banca laica, la Comit, e per gli amanti della teoria di laici e cattolici l'un contro l'altro armati, destinata a soccombere nel testa a testa con l'Ambroveneto per la cassa più grande del mondo.

Certo, le affinità pesan[redacted] affinità politiche e, perché [redacted] affinità di cultura e di tradizione. Ma a dar retta alle cronache delle quattro lunghissime ore di riunione dell'organismo dirigente della Cariplo, c'è [redacted] concludere che più che le antiche contrapposizioni laici-cattolici, alla fine potè il Nord-Est. Sì, proprio il mitico Nord-Est sul quale ormai si sprecano fiumi di analisi politiche, sociologiche, economiche [redacted] che, chiamatelo come volete, rappresenta senz'ombra di dubbio l'angolo d'Italia dove [redacted] è prodotto l'ultimo miracolo, quello dell'economia che va a mille, delle esportazioni che corrono, della ricchezza solida. E' qui, di sicuro, [redacted] vero di questa prima alleanza forte che [redacted] vita [redacted] un gruppo da 250 mila miliardi di attivo, secondo solo al gruppo Sanpaolo di Torino (oltre [redacted] mila miliardi) che, anche questo [redacted] è un caso, è banca simbolo dell'altra area forte dell'Italia che corre, quel Nord-Ovest che magari oggi corre un po' meno, che magari va [redacted] po' [redacted] di moda (politicamente) ma che è pur sempre la filiera decisiva dell'Italia che produce.

Cariplo, [redacted] banca lombarda per eccellenza. E Ambroveneto, potentissima nel Triveneto. Insieme si [redacted]didano a fare da cassaforte e da finanziatori all'area industriale ed [redacted] più turbolenta d'Italia. Ne hanno [redacted] le potenzialità. Sono complementari, le sovrapposizioni territoriali non [redacted] molte, insieme sono in grado di dar vita alla più formidabile concentrazione di sportelli mai vista finora: una ragnatela capace di coprire l'area più ricca d'Italia, da Novara [redacted] Pordenone, da Sondrio a Rovigo, da Brescia a Vicenza. Insomma, [redacted] la Padania in politica [redacted] un'entità astratta, nonostante l'impegno di Umberto Bossi, [redacted] c'è dubbio che la Padania delle banche si è realizzata ieri, nella decisione di unione tra Giuseppe Guzzetti e Giovanni Bazoli.

Strategia d'attacco, la loro. In un'Europa [redacted] marcia a tappe forzate [redacted] l'integrazione, nella quale le grandi banche estere, quelle tedesche, quelle francesi, vogliono giocare la parte del leone, l'idea [redacted] essere forti prima [redacted] tutto nell'area forte dell'Italia che produce ma anche una delle ar[redacted] più ricche d'Europa, l'area più ambita, più appetita, bè, è idea semplice ma geniale. Dove, se non qui, in Lombardia, nel Triveneto, [redacted] concentrati il 40% del risparmio, [redacted] 30% [redacted] reddito, un quarto abbondante del prodotto interno? Ecco perché essere prim tra Milano e Vicenza, sedi storiche della Cariplo e dell'Ambroveneto, è vantaggio difficilmente eguagliabile, è primato che vale più d'ogni altro. Non a caso proprio qui, nel mitico Nord-Est, i sommovimenti dentro il sistema bancario [redacted] i più forti, i più avvertibili.

L'ultimo evento [redacted] di pochi giorni fa [redacted] l'annuncio di un'altra alleanza clamorosa, quella tra la Cassa di risparmio di Torino [redacted] la Cassa di risparmio di Verona, pronte a unire armi e bagagli per dar vita all'ottavo gruppo bancario italiano. Mentre [redacted] ormai storia consolidata da anni l'unione tra il Credit, altra stella di prima grandezza tra le banche milanesi, il Rolo e [redacted] Carimonte, banche simbolo di quell'Emilia Romagna che corre pure lei, membro di diritto, direbbe il Bossi, della grande Padania che corre, corre, corre....

Armando Zeni

[redacted]

Partita l'offerta per collocare il 20%

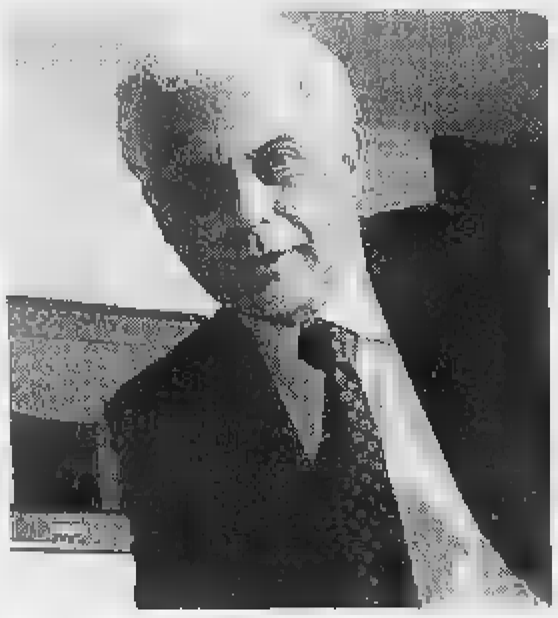
TORINO. E' partita l'offerta pubblica di vendita [redacted] azioni ordinarie dell'Istituto San Paolo, l'ultima fase del processo di privatizzazione della banca torinese, che si concluderà venerdì. L'offerta, con la quale il 20% dell'Istituto verrà collocato sul mercato, avviene al prezzo massimo di 10.850 lire per azione, mentre lo sconto per la quota destinata al pubblico [redacted] stato fissato al 2,5% cui si aggiungerà un ulteriore 2,5% per i dipendenti. Il prezzo definitivo sarà determinato al termine dell' offerta - coordinata dallo stesso San Paolo e dall'Imi, capofila di un consorzio di circa 70 istituzioni [redacted] banche [redacted] sim, e Morgan Stanley per l'offerta globale - e sarà il più basso tra [redacted] 10.850 lire [redacted] il prezzo ufficiale registrato sul mercato telematico venerdì 23 maggio, ridotto dello sconto al pubblico. Ieri il titolo è stato fissato a 10.660, l'1,6 per cento in meno rispetto a venerdì. L'offerta è promossa congiuntamente dalla holding San Paolo, finora titolare del 65,6% dell'Istituto e intenzionata a scendere intorno al 20%, dal Tesoro (3,4%), dalle Ferrovie (2,6%) e dall'Ente Buc (2,4%). Nelle scorse settimane [redacted] stato definito il gruppo di soci stabili: oltre alla holding, ne fanno parte le finanziarie della famiglia Agnelli Ifi-Ifil (5%), l'Imi, il Santander, il Montepaschi, la Reale Mutua assicurazioni, la Kreditbank.

Smentita la tassa di solidarietà. Tremonti: avremo l'Eurotassa 2

Forse già giovedì il dpef

Fisco, gli incassi saliti del 4,2%

ROMA. Il governo sta portando gli ultimi ritocchi al documento di programmazione economica e finanziaria. Ieri pomeriggio si sono riuniti a palazzo Chigi, nello studio del presidente del Consiglio Prodi, i ministri dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi, delle Finanze Vincen[redacted] Visco, l'ispettore generale di bilancio della Ragioneria Luigi Pacifico e il direttore generale del Tesoro Mario Draghi. Il dpef, che dovrà [redacted] approvato entro [redacted] fine del mese, potrebbe approdare in Consiglio dei ministri già alla prossima riunione, giovedì 22; in discussione i risparmi nella spesa previdenziale per 6-7 mila miliardi con un mix di interventi che potrebbero comprendere (ma le Finanze hanno smentito) la riproposizione del contributo di solidarietà, bocciato nella scorsa finanziaria, a carico sia di lavoratori che pensionati, per una quota tra lo 0,5% e l'1,5%.



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco [redacted]

Il summit di ieri ha rivisto con particolare attenzione il capitolo degli incassi fiscali. E' cambiato lo scenario: gli introiti nei primi tre mesi del '97 non sono andati male come sembrava qualche giorno fa: 111.635 miliardi di incassi (+4,2% rispetto al '96), con l'Iva in flessione [redacted] 4%. Venerdì erano usciti al[redacted] dati, ben peggiori: 101.285 miliardi di incassi (+2,1%) e crollo dell'Iva a -7,8%.

Colpa di due diverse contabilità, hanno spiegato ieri [redacted] Finanze. Venerdì erano usciti i dati della Ragioneria generale, che si basano sulle cifre dei tributi effettivamente entrati in [redacted]. Ieri [redacted] arrivati i dati del ministero, che conteggiano anche gli introiti [redacted] concessionari non [redacted] riversati.

Gli introiti del Fisco sono comunque in rallentamento, con un andamento molto discontinuo da mese a mese: «Erratico», secondo il ministero delle Finanze. L'incremento del 4,2% sui tre mesi è il più basso dal '95: l'anno scorso era del 6,6%, due anni fa del 16,2%. Marzo è stato un mese di carestia fiscale, con le entrate in calo del 4,1% rispetto al marzo '96. Sempre rispetto all'anno scorso, a gennaio la diminuzione è stata del 3%, mentre febbraio ha visto [redacted] incremento del 22,3%.

A trainare gli incassi sono ancora e sempre le imposte dirette In particolare, aggiungono le Finanze, nei primi tre [redacted] le imposte sul patrimonio, oltre 57 mila miliardi, [redacted] crescita dell'8,8 rispetto al primo trimestre '96, [redacted] un'impennata dell'Irpef a 46.672 miliardi (+9,1%) e dei ruoli, interessi e pene pecuniarie per Irpef, Irpeg [redacted] Ilor (+68%).

In crescita anche [redacted] imposte di produzione e consumo (+7,8%) e sui generi di monopolio (+8,7%). Ma sull'altro piatto della bilancia hanno le flessioni di lotto e lotterie (-1,5% [redacted] -4%).

Decisivo il crollo del «Gratta e vinci»: i dati delle Finanze indicano che [redacted] lotteria istantanea rende allo Stato la metà dell'anno [redacted] All'erario sono affluiti in 3 mesi 238 miliardi contro i 454 dello stesso periodo del '96 (47,6% in meno) ed i 242 del primo trimestre del [redacted]. Ma il [redacted] stato l'anno d'oro per il Gratta e vinci: gli italiani, cercando la fortuna, avevano finito per versare all'erario 1737 miliardi.

Quanto all'Iva, il gettito è sceso di [redacted] miliardi a gennaio e febbraio, mentre è tornato sullo standard a marzo. Le Finanze ricordano però l'effetto degli scostamenti di contabilizzazione ed il recupero dell'acconto versato alla fine del 1996. In più, rimborsi Iva hanno segnato un'accelerazione (da 1335 [redacted] 1777 miliardi) nel trimestre per effetto dell'abolizione del tetto di [redacted] milioni sul conto fiscale, successivamente reintrodotto a 500 milioni.

Brutto segno, comunque, per Mario Tremonti, l'economista ministro delle Finanze nel governo Berlusconi: se l'Iva è crollata, sostiene «vuol dire che c'è recessione e che non si può fare una manovra su questa imposta», mentre il governo prepara invece l'«Euroiva». Tremonti si riferisce all'ipotesi di un riordino delle aliquote per avvicinarsi all'allineamento comunitario. [b. g.]

Per il docente il reato deve sussistere solo con un comportamento doloso

«Rivedere il falso in bilancio»

Capaldo: considerare sempre gli intenti fraudolenti

ROMA. «Il reato di falso in bilancio è [redacted] a lungo ignorato. Da qualche tempo lo [redacted] rivede un po' dappertutto, da solo e, soprattutto, con altri reati, anche quando obiettivamente [redacted] c'è». Pellegrino Capaldo, ordinario di economia aziendale all'Università di Roma, analizza [redacted] il boom delle inchieste per reati societari e chiede al legislatore di stabilire il principio secondo cui la violazione avviene solo nei casi di intenti fraudolenti. «Si potrebbe apportare qualche lieve ritocco all'articolo 2621 del Codice civile - ha affermato in un'intervista [redacted] Corriere della Sera - in modo da chiarire inequivocabilmente che il reato di falso in bilancio si ha solo in presenza [redacted] un comportamento doloso volto a dare una rappresentazione della società non conforme al vero, così da ingannare soci, creditori e mercato». Capaldo afferma questo sottolineando che il reato può essere commesso [redacted] forma inconsapevole [redacted] dunque è importante «anche guardare alla rilevanza dei fatti e alle circostanze in cui maturano». Fornisce [redacted] esempio, secondo Capaldo, il caso che ha visto coinvolto il presidente della Fiat, nel quale va «sottolineata l'assenza di intenti fraudolenti»; Romiti, a suo avviso, non può infatti essere accusato di aver cercato [redacted] dare «una rappresentazione distorta delle condizioni economiche del gruppo».

L'orologio da aviatore. Impermeabile fino a [redacted] metri.

Rif. 3241, il Mark XII, impermeabile, ipersantimagnetico e collaudato a 30 volte l'accelerazione di gravità

IWC

International Watch Co Ltd, Schaffhausen, Switzerland

Since 1868

La.Fo.Ce., 20123 Milano, Via Victor Hugo 3, tel. 02/804452

[redacted] DI [redacted]

Provincia di Napoli

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25.02.1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1997 e al Conto Consuntivo 1995 (1).

1) le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

ENTRATE (in migliaia di lire)

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza bilancio ANNO 1997	Accertamenti dal conto consuntivo ANNO 1995
- Avanzo amministrazione	49.068.210	-
- Tributarie	26.813.461	17.787.332
- Contributi e trasferimenti	60.263.198	42.353.256
di cui da Stato	46.097.596	41.986.983
di cui da Regioni	2.163.300	257.252
- Extratributarie	6.180.963	3.180.877
di cui per proventi servizi pubblici	4.077.930	1.614.457
- Totale Entrate Parte Corrente	131.349.830	[illegible]
- Alienazione beni e trasferimenti	33.158.250	296.823
di cui dallo Stato	6.200.000	260.000
di cui dalle Regioni	26.958.250	36.922
- Assunzione prestiti	-	1.941.526
di cui per anticipazioni di Tesoreria		
- Totale Entrate Conto Capitale	[illegible]	[illegible]
- Partite di giro	[illegible]	[illegible]
- Totale	172.952.080	70.719.853
- Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	172.952.080	70.719.853

SPESE [redacted]

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza bilancio ANNO 1997	Impegni dal conto consuntivo ANNO 1995
- Disavanzo amministrazione	-	-
- Correnti	80.334.982	57.582.476
- Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento	[redacted]	1.304.321
- Totale Spese Parte Corrente	81.684.579	58.886.797
- Spese di investimento	82.817.500	8.686.516
- Totale Spese Conto Capitale	82.817.500	8.686.516
- Rimborso anticipazioni di [redacted]		
- Partite di giro	8.450.000	5.258.960
- Totale	172.952.080	80.740.275
- Avanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	172.952.080	80.740.275

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secon[redacted] analisi economico-funzionale è la seguente: (in migliaia di lire)

	Amm. gen.	Istr. e Cult.	Abitazioni	Att. sociali	Trasporti	Att. econ.	TOTALE
- Personale	8.456.839	2.771.442	-	4.992.407	295.002	-	16.515.690
- Acquisto Beni e Servizi	5.458.356	4.425.042	-	8.173.926	6.595.029	-	24.653.353
- Interessi passivi	1.147.292	154.576	-	106.654	105.485	-	1.514.206
- Investimenti eff. dir[redacted] dell'Amministrazione	486.150	[redacted]	-	2.790.710	1.364.364	-	5.031.214
- Investimenti indiretti						-	-
TOTALE	15.962.837	7.741.059	-	17.000.897	7.950.870	-	47.714.463

3) La risultanza finale a tutto il 31.12.1995 desunta dal Consuntivo: (in migliaia di lire)

- Avanzo/Disavanzo di Amministrazione dal consuntivo dell'anno — L. [illegible]
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto dell'anno — L. [illegible]
- Avanzo/Disavanzo di Amministrazione disponibile al 31.12.[redacted] — L. -
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti [redacted] dalla elencazione allegata al conto consuntivo [redacted] — L. -

4) Le principali entrate e spese per abitant[redacted] desunte dal consuntivo sono le seguenti: (in migliaia di lire)

Entrate correnti di cui:	L. 964	Spese correnti di cui:	[redacted]
- Tributarie	L. 298	- Personale	L. 300
- Contributi e trasferimenti	L. 633	- Acquisto di beni e servizi	L. 303
- Altre entrate correnti	L. 34	- Altre spese correnti	L. 417

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE DI BILANCIO Avv. Raffaele De Falco — IL SINDACO Avv. Leopoldo Spedaliere

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

COMUNE DI VALTOURNENCHE

Via Roma 11028 Valtournenche (Ao)
Tel. 0166/92032 - Fax 0166/92473

Estratto avviso di gara

Lavori di integrazione e potenziamento della rete fognaria comunale (3° lotto).
Importo a base d'asta: Lire 1.655.968.900
Categoria A.N.C. richiesta: 10 a) per un importo minimo pari a lire 1.500.000.000 per imprese che intendono partecipare singolarmente e per importo adeguato per quelle che intendono costituire associazione temporanea.
Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso (unico) [redacted] prezzi unitari e sull'importo delle opere a corpo.
Contratto a corpo e a misura.
Termine improrogabile presentazione richieste d'invito: ore 12 del giorno 12/6/1997.
I documenti da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione in [redacted] 29/4/1997, nonché pubblicato integralmente nell'Albo Pretorio dell'Amministrazione Comunale.
Copia del bando integrale di gara e degli elaborati progettuali potrà essere richiesta a: Eliografia 2000 - Via Festaz, 13 - 11100 Aosta, tel. /telefax 0165/235574.
Valtournenche, 29/4/1997

IL SEGRETARIO COMUNALE **Boschini Claudio**

HOLDING DI PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.p.A.

Sede [redacted] Milano - via Turati 16/18
Capitale sociale L. 1.343.536.130.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Milano n. 87450
Codice fiscale 12086540155

* * *

Abbiamo ricevuto comunicazione da parte di taluni azionisti che [redacted] intendono partecipare all'assemblea straordinaria indetta [redacted] seconda convocazione per [redacted] 22 maggio prossimo. Poiché il numero delle azioni depositate, escluse quelle di titolarità degli azionisti di cui sopra, [redacted] è tale da raggiungere il terzo del capitale sociale, l'assemblea non potrà tenersi, per difetto del quorum di legge.

Il Presidente
(Nicolò Nefri)

Milano, 20 maggio 1997

CITTA' [redacted] TORINO
S.IN.AT.EC Spa

Bando per l'assegnazione di immobili per attività economico-produttive nell'ambito dell'area ex Fergat nel comune di Torino

AVVISO

Nel quadro degli interventi ammessi a contributo ai sensi del Regolamento CEE 2081/93, è stato approvato il progetto di recupero dell'area ex Fergat, sita nel comune di Torino in quartiere San Paolo (via Millio, via Bobbio, via Spalato, corso Lione).
Il progetto prevede il recupero del complesso immobiliare ex Fergat e consente di ottenere 5300 mq circa di unità immobiliari da destinare ad attività artigianali-produttive e a servizi per la piccola e media impresa.
Tale intervento viene attuato in regime di convenzione tra il Comune di Torino e la S.IN.AT.EC Spa, Società di intervento a cui aderiscono la Finpiemonte Spa, CNA, API e Soprin Spa.
Utilizzando il finanziamento della Comunità Economica Europea gli edifici saranno posti in vendita, per le aziende che aderiranno al bando entro il 30 settembre 1997, al seguente [redacted]:
800.000 L/mq di superficie coperta per i manufatti edilizi da destinare ad attività artigianale-produttiva;
1.000.[redacted] L/mq di superficie lorda di pavimento, per i manufatti edilizi destinati ad attività [redacted] servizio alla piccola e media impresa.
I soggetti interessati ad insediarsi nell'area "ex [redacted]" dev[redacted] presentare d[redacted] [redacted] raccomandata con ricevuta di ritorno alla:
S.IN.AT.EC Spa - Galleria San [redacted]derico 54 - 10121 Torino
[redacted] domanda d[redacted] essere allegata, debitamente compilata e firmata, la "Scheda Informativa" che gli interessati potranno richiedere alla S.IN.AT.EC spa, unitamente alla copia integrale [redacted] bando, anche con nota a mezzo fax
Per le aziende già operanti, dovrà [redacted] essere alleg[redacted], [redacted] all[redacted]omanda, copia del certificato di iscrizione alla camera di Commercio dal quale risulti il tipo di attività esercitata dall'azienda stessa.
Per ogni ult[redacted]e informazione è possibile contattare: arch. Daniela Furin c/o S.IN.AT.EC Spa - Tel. 5717711 - fax 5717855.
Torino, [redacted] maggio 1997

IL CONSIGLIERE DELEGATO S.IN.AT.EC Spa **Mario Picco**

[redacted] ORDINARIO DI [redacted]
UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 334/95 di: **LAVORAZI[redacted] PELLI SALP s.p.a.** Curatore: prof. Pietro Angelo Cerri, il Giudice Delegato dott. Ugo De Crescienzo ha disposto la [redacted] con incanto per il giorno 13 giugno 1997 alle ore 11 dei seguenti beni:
In comune di Rivarolo Canavese (Torino), c.so Torino 155: complesso immobiliare industriale insistente [redacted] terreno [redacted] superficie catastale complessiva di mq 46.840 e costituito [redacted] fabbricati a destinazione reparti produttivi [redacted] uffici [redacted] appezzamenti di terreno diversi; il tutto come meglio individuati [redacted] perizia [redacted] stima agli atti del processo.
Prezzo base: L. 4500 milioni;
Aumenti [redacted]: L. 50 milioni;
Depositi per cauzioni e spese: [redacted] del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro [redacted] ore 13 del giorno 10 giugno 1997 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT di Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni [redacted] dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via Del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Piera Rolle**

SOCIETA' INSEDIAMENTI ATTIVITA' ECONOMICHE [redacted] S.p.A.

Torino - Gall. S. Federico, 54 - Tel. 011/5717711 - Fax 011/5717855

Avviso d'asta pubblica

La Sinatec SpA intende appaltare i lavori relativi alla realizzazione [redacted] opere di urbanizzazione d[redacted] PIP di Piossasco (To).
Importo a base d'asta: L. 2.982.429.129 + IVA; Cat. ANC prevalente richiesta "6" (costruzioni stradali, ecc.) per 30[redacted] milioni; 300 giorni per l'esecuzione dei lavori. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 109/94 e s.m.i. con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto aritmetico dei ribassi che superano la predetta media. La domanda ed i documenti richiesti dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 17 giugno 1997. [redacted] procederà ad aggiudicazione anche in [redacted] di una sola offerta. Copia integrale del bando [redacted] pubblicata ai sensi di legge e può essere richiesta alla Società via Fax.
Torino, 13 maggio 1997

IL [redacted] **Mario Picco**

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.

Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 89 Cap. [redacted] L. 6.369.779.156.000 int. vers.
Registro Imprese (Trib. di Roma) n. 680/92 R.E.A. n.° 756014

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 1985-1999 A TASSO INDICIZZATO
(Cod. [redacted] IT0000144458)

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

La ventitreesima semestralità di interessi relativa al periodo 16 dicembre 1996/15 giugno 1997 - fissata nella misura del **4,50%** - verrà messa in pagamento dal **16 giugno 1997** in ragione di **L. 225.000** [redacted] lordo della ritenuta di legge, per ogni [redacted] da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 23.

[redacted] rende noto che il tasso [redacted] interesse [redacted] cedola n. 24, relativa al semestre 16 giugno/15 dicembre 1997 ed esigibile dal 16 dicembre 1997, è risultato determinato, [redacted] norma dell'art. [redacted] del regolamento del prestito, nella misura del **4,20% lordo.**

Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, CREDITO ITALIANO e [redacted] DI ROMA.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che [redacted] falli[redacted] n. 383/85 di: **PILA CIEL BLEU RESIDENCE SAS** Curatore: dr. Carlo Rava
Il Giudice Delegato dott. Ugo De Crescienzo ha disposto la vendita [redacted] incanto [redacted] il giorno [redacted] giugno 1997 alle [redacted] [redacted] seguenti immobili in lotti separati:
In Comune di Gressan (Ao), località Pila-Pos, fabbricato "Casa B".
Lotto 211°: Alloggio sigla "7C2" (piano quinto - sesto f.t.). **Lotto 224°**: Alloggio sigla "8B1" (piano [redacted] - settimo f.t.). **Lotto 2[redacted]**: Alloggio sigla "8B2" (piano sesto - settimo f.t.). **Lotto 229°**: Alloggio sigla "8B6" (piano sesto - settimo f.t.). **Lotto 230°**: Alloggio sigla "8B7" (piano sesto - settimo f.t.). **Lotto [redacted]°**: Alloggio sigla "8C1" (piano sesto - settimo f.t.). **Lotto 243°**: Alloggio sigla "9B2" (piano settimo - ottavo f.t.). **Lotto 244°**: Alloggio sigla "[redacted] (piano settimo - ottavo f.t.). **Lotto 245°**: Alloggio sigla "9B[redacted] (piano settimo - ottavo f.t.). **Lotto 246°**: Alloggio sigla "9B5" (piano settimo - ottavo f.t.). **Lotto 247°**: Alloggio sigla [redacted] (piano settimo - ottavo f.t.). **Lotto 248°**: Alloggio sigla "9B7" (piano settimo - ottavo f.t.). **Lotto 250°**: Alloggio sigla "9C1" (piano settimo - ottavo f.t.). **Lotto** [redacted] Alloggio sigla "9X1" (piano settimo - ottavo f.t.). **Lotto 253°**: Alloggio sigla "9A1" (piano settimo - ottavo f.t.) **Lotto 255°**: Alloggio sigla "9B9" (piano [redacted]imo - ottavo f.t.). **Lotto 257°**: Alloggio sigla "9B11" (piano settimo - ottavo f.t.). **Lotto 258°**: Alloggio sigla "9B12" (piano settimo - ottavo f.t.). **Lotto 259°**: Alloggio sigla "9A3" (piano settimo - ottavo f.t.). **Lotto 124°**: posto auto n. 80/82. **Lotto 128°**: posto auto n. 72/74. **Lotto 129°**: posto auto 71/73. **Lotto 132°**: posto auto n. 92. **Lotto 146°**: posto auto n. 33. **Lotto 147°**: posto auto n. 34. **Lotto 148°**: posto auto n. 35. **Lotto 152°**: posto auto n. 43. **Lotto 153°**: posto auto n. 42. **Lotto 154°**: posto auto n. 41. **Lotto 155°**: posto auto n. 40. **Lotto 156°**: posto auto n. 39. **Lotto 157°**: posto auto n. 38. **Lotto 158°**: posto auto n. 37. **Lotto 159°**: posto auto n. 36. **Lotto 160°**: posto auto n. [redacted]. **Lotto 161°**: posto auto n. 113. **Lotto 162°**: posto auto n. 114. **Lotto 163°**: posto auto n. 115. **Lotto 164°**: posto auto n. 116. **Lotto 165°**: posto auto n. 117/118. **Lotto 166°**: posto auto n. 119/122. **Lotto 167°**: posto auto n. 120/121. **Lotto 168°**: posto auto n. 123/124.
Prezzo base: L. 116.073.000 per il lotto 224°; L. 115.892.000 per il lotto 232°; L. 115.020.000 per il lotto 250°; L. 113.238.000 per il 211°; L. 90.234.000 per i lotti 255°-258; L. 89.910.000 per il lotto 257°; L. 89.667.000 per il lotto 248°; L. 88.751.000 per il lotto 245°; L. [redacted] per i lotti 243°-244°-247°; L. 88.427.000 per il lotto 246°; L. 85.617.000 per i lotti 225°-229°-230°; L. 78.246.000 per il lotto 252°; L. 60.831.000 per il lotto 253°; L. 60.588.000 per il lotto 259°; L. 16.600.000 per il lotto 165°; L. 15.300.000 per i lotti 124°-128°-129°-166°-167°-168; L. 14.300.000 per i lotti 152°-153°-154°-155°-156°-157°-158°-159°; L. 14.100.000 per il lotto 148°; L. 13.900.000 per i lotti 146°-147°; L. 13.600.000 per il lotto 132°; L. 12.100.000 per i lotti 160°-161°-162°-163°-164°.
Aumenti minimi: L. 1.000.000 per ogni alloggio e L. [redacted] per ogni posto auto.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 26.06.1997 [redacted]ante assegno circolare [redacted] TRASFERIBILE intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col [redacted] [redacted] controllore". Assegno emesso in Torino [redacted] provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via [redacted] Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE D[redacted] [redacted]iera Rolla**

I mercati scommettono su un nuovo calo a maggio e la lira sale

Inflazione verso l'1,5%

Diminuisce il prezzo del Gpl

ROMA. Inflazione ancora in calo a maggio, le previsioni, che oggi e domani dovranno trovare conferma nei dati delle città campione, parlano di una discesa all'1,5 per cento dall'1,7 di aprile. Se andrà davvero così sarà risultato ragguardevole, ma c'è chi si aspetta anche di più: un raffreddamento dei prezzi fino all'1,4 per cento, diminuzione che farebbe segnare un nuovo record storico di discesa, riportando la dinamica del carovita al febbraio 1969. Ma soprattutto un tasso dell'1,4 per cento porterebbe l'Italia ai livelli della Germania nella lotta all'inflazione.

In ogni caso è certo che una nuova frenata sul fronte dei prezzi riaccenderà le aspettative per un taglio al tasso di sconto, fermo al 6,75 per cento fine di gennaio. E una riduzione del costo del denaro sembra probabile, anche perché la situazione dei prezzi sembra sotto controllo, seppure in buona parte a causa della stagnazione dei consumi: sulla distanza dei trenta giorni, infatti, ci si attende un aumento dello 0,2 per cento rispetto ad aprile. L'incognita più forte, secondo gli analisti, viene dall'effetto degli aumenti delle tariffe postali, che potrebbero incidere sui conti di maggio fino a bloccare la discesa dell'inflazione all'1,6 per cento.

Ma i mercati non sembrano aver dubbi sul fatto che i prezzi avranno una frenata significativa e che Fazio allenti le briglie al costo del denaro. La lira ha guadagnato terreno sul marco, portandosi a quota 980 contro le 984,80 di venerdì, ed è rimasta stabile nei confronti del dollaro, indicato da Bankitalia a 1673,68. Ma la valuta Usa sta dando segnali di un nuovo rafforzamento, anche perché oggi la Fed dovrebbe decidere un ritocco dei tassi.

Tornando ai prezzi sul fronte dei carburanti ci sono due notizie per gli automobilisti: una buona e l'altra meno. La prima riguarda il Gpl, che nei listini della maggior parte delle compagnie petrolifere scenderà di 20 lire il litro, portando il prezzo a 915 lire. Ma potrebbe andare ancor meglio a fine della settimana, quando, grazie ai ribassi del prodotto sui mercati internazionali, si potrebbe essere un'ulteriore flmatura che farebbe scendere il prezzo sino a lire il litro. Segnali di rialzo, invece, per la benzina: la Fina ha già aumentato i prezzi di 5 lire e, con ogni probabilità, oggi la Tamoil si comporterà nello stesso modo.

[v. cor.]

Il ministro del Tesoro, Ciampi

Carige compra Norditalia

GENOVA. Il consiglio di amministrazione della banca Carige ha deliberato di acquistare circa l'85% della Norditalia Assicurazioni, che controlla La Basilese Vita Nuova, ed il 70% della Levante Assicurazioni, di cui l'istituto genovese già detiene il 20%. A cedere è il gruppo svizzero La Basilese e il valore delle acquisizioni si aggira sui 150 miliardi. Il gruppo La Basilese, a sua volta, aumenterà la propria presenza in Carige, anche in relazione al prossimo aumento del capitale sociale, acquistando azioni per un controvalore di circa 110 miliardi. A conclusione dell'operazione, la Carige deterrà il controllo delle tre compagnie di assicurazione, con quote nell'ordine del 90%, mentre il gruppo La Basilese manterrà quote del 10% nella Norditalia Assicurazioni, nella Basilese Vita Nuova e nella Levante Assicurazioni e continuerà a fornire il proprio know-how alle compagnie.

E il gruppo Benetton è pronto a entrare nella privatizzazione di Autostrade

Decolla la Salerno-Reggio Calabria

Valori: coinvolgere Gioia Tauro e le Ferrovie

COSENZA. L'ammodernamento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, che sarà a pagamento e i primi lavori dovrebbero partire entro l'anno, «va realizzato in tempi brevi e deve però essere solo un tassello di un più ampio ed articolato progetto che comprenda anche il rilancio del porto di Gioia Tauro, il ponte sullo Stretto di Messina e l'adeguamento del sistema ferroviario». Lo ha sostenuto il presidente della Società Autostrade, Giancarlo Elia Valori, nel corso di un convegno sul rilancio della Salerno-Reggio Calabria. Valori ha affermato che l'adeguamento della Salerno-Reggio potrebbe essere il primo importante passo per sanare il divario storico esistente tra Nord e Sud, e creare occupazione».

Sul fronte Autostrade va registrato che famiglia Benetton è interessata alla privatizzazione della società Autostrade, che dovrebbe avvenire entro l'estate. Gilberto Benetton, presidente della Edizione Holding, ha spiegato ieri che «esiste interesse e disponibilità a partecipare all'operazione di privatizzazione della società Autostrade e, in particolare, a entrare nel nocciolo duro col massimo consentito per un socio singolo, cioè il 5%, quota che, in prima approssimazione, potrebbe valere 200 miliardi».

Sopaf in rosso per colpa degli immobili

Anche Snia Bpd approva la fusione con Snia Fibre

Assemblee a raffica per l'Espresso Nasce il nuovo Gruppo Editoriale

MILANO. Via libera a maggioranze dell'assemblea dei della Snia Bpd alla fusione della controllata Snia Fibre. In sede straordinaria gli azionisti della società controllata per il 48,13% da Sicind (gruppo Fiat) e per l'11,18% da Mediobanca hanno dato il loro assenso al progetto che vede l'aumento del capitale Snia Bpd al servizio del concambio mediante emissione di 2 azioni ordinarie ogni 5 della Snia Fibre possedute da terzi con annullamento senza concambio delle azioni della controllata detenute dalla controllante (83,68%). Gli azionisti della Snia Fibre avevano già detto sì all'operazione venerdì scorso. Il diritto di recesso loro spettante era stato fissato a 612,67 lire.

Nel corso dell'assemblea della Snia Bpd, che è sede ordinaria ha anche approvato a maggioranze il bilancio 1996. L'amministratore delegato Umberto Rosa ha detto che i conti consolidati 1997, che potranno beneficiare di componenti straordinarie, sono previsti in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. I primi tre mesi hanno visto un calo del risultato operativo (da 42 a 36,4 miliardi), del fatturato (da 781,4 a 764,1) e dell'autofinanziamento (da 84,5 a 72,4) ma in aprile, ha detto Rosa, si è visto una ripresa del fatturato che ha raggiunto circa 1050 miliardi, cifra in linea con quella dei primi 4 mesi '96 (1048 miliardi).

L'Espresso. E' nato il Gruppo editoriale l'Espresso. Con una rapida tornata di assemblee di azionisti le testate giornalistiche Espresso-Repubblica hanno assunto nuova configurazione societaria. La blue dell'Editoriale Repubblica, prima, e dell'Editrice periodici culturali, poi, hanno approvato la fusione in Espresso, i cui soci hanno quindi dato il via libera definitivo nel corso della propria assemblea straordinaria. Il concambio sarà di 47 azioni Espresso ogni 100 azioni La Repubblica e i nuovi titoli emessi a fronte del rapporto di cambio avranno godimento del primo gennaio '97. Per effetto del concambio, inoltre, il capitale dell'Espresso di 105,5 miliardi potrà aumentare ulteriormente fino ad un massimo di 15,7 miliardi.

Umberto Rosa

Sopaf. Gli immobili della Gilfin e le attività Skg (Superga e K-Way) deprimono i conti '96 della Sopaf, che presenta un rosso consolidato di 48,8 miliardi e civilistico di 39,9 miliardi. Lo ha reso noto la società del finanziere Jody Vender, aggiungendo che per il '96 non verrà distribuito dividendo e il cda proporrà all'assemblea la copertura delle perdite con l'utilizzo delle riserve.

Voci in Usa

Megafusione tra la Mobil e l'Amoco?

MILANO. La Amoco e la Mobil, due società americane leader nel settore del petrolio, starebbero negoziando fusione delle divisioni di raffinamento del greggio, le divisioni lubrificanti e le divisioni di distribuzione negli Stati Uniti e nel resto del mondo, esclusa l'Europa. L'operazione è stimata intorno ai 20 miliardi di dollari.

Lo ha affermato la rete televisiva americana Cnbc, citando fonte anonima raccolta dal quotidiano britannico Sunday Telegraph. Finora la notizia non è stata confermata né smentita dai due giganti del petrolio, anche se voci di una possibile fusione, affermano gli analisti, circolano già da qualche settimana.

Nel 1995, la stessa Mobil aveva deciso di integrare le proprie operazioni di raffineria e vendita l'inglese British Petroleum in un' operazione da 5 miliardi di dollari.

DEUTSCHE BANK. Diventa effettivo stamane, in occasione dell'assemblea primaverile della Deutsche Bank, il cambio della guardia al vertice del principale istituto privato di credito tedesco, annunciato il 30 ottobre scorso. A Hillmar Kopper, che sei mesi fa aveva annunciato l'intenzione di ritirarsi, succede Rolf-Ernst Brueuer, 60 anni a novembre, che i giornali tedeschi considerano «il prototipo del banchiere di ghiaccio».

A lui spetterà il compito di far dimenticare alcuni incidenti di percorso che hanno segnato gli ultimi anni della gestione Kopper: dal fallimento costruttore Schneider alla mancata fusione fra Krupp e Thyssen, due vicende che avevano sotto la leadership della banca

PAGINE GIALLE. E' stato vinto dalla campagna tv «Pagine Gialle» il Gran Prix del concorso Pubblicità e Successo. Dopo il premio di categoria 'Key Award', la vicenda del bandito incontentabile e del suo malcapitato ostaggio ha conquistato altro riconoscimento.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 129/96 di: **GAGNA Vittorio**, Curatore: dr. Valter Bullo. Il Giudice Delegato dr.ssa Laura Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20/6/97 alle ore 9,30 dei seguenti beni:
Lotto unico: Quota pari ad 1/2 di piena proprietà, in capo al fallito Gagna Vittorio, di terreno con entrostante capannone industriale sito in Provincia di Torino, nel comune di Verolengo - Fraz. Rotandini con accesso dalla via Chivasso n. 20.
L'immobile insiste su terreno distinto a C.T. F. n. 8 mappale 624.
L'immobile è così composto: terreno della superficie catastale di 5846 mq con entrostante capannone industriale della superficie di circa 2095 mq censito al N.C.E.U. alla Partita 1000796 Foglio 8; n. 624; via Chivasso 20; Piano S1/T; z.c. U; categoria D/7; R.C. L. 7.660.000.
L'unità immobiliare è locata alla Spiralflex snc come dettagliatamente indicato in perizia.
La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano.
Prezzo base: L. 250.000.000 per il lotto unico.
Aumenti minimi: L. 5.000.000 per il lotto unico.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 17/6/97 mediante assegno circolare *non trasferibile* intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o Provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via Del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

COMUNE DI PATTI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Legge n. 55/90, si rende noto che con delibera consiliare n. 18 del 17/3/1997 l'appalto concorso dei lavori dell'impianto di depurazione e condotta sottomarina, esperito il cui all'art. 29, comma 1, lett. b. del D.L.vo n. 406/91, è stato aggiudicato all'A.T.I. CONS.COOP. (Cg.), Edilpa S.p.A. (Ass.) e SEA SERVICE s.r.l. con sede in Forlì via Acquilla, 1 per l'importo netto di L. 4.471.331.216.
Hanno partecipato alla gara n. 6 imprese.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. R. Ribaudo

IL SINDACO
prof. S. Olivo

LA STAMPA

CHIEDETELO AL VOSTRO GIORNALAIO

CHRONOMASTER: cassa oro 18 kt. o acciaio, certificazione di cronometria, anni di garanzia internazionale. Dotato leggendario movimento ZENITH EL PRIMERO, l'unico al mondo 36.000 alt./ora. Funzioni del cronografo coordinate da ruota a colonna. ZENITH è la Manifattura che ha ottenuto il maggior numero di premi dagli osservatori svizzeri di cronometria.

ZENITH
Swiss watchmakers since 1865
LIFE IS IN THE MOVEMENT

DISTRIBUTORE PER L'ITALIA
20122 MILANO via SANTA CURIA, 10/A

167-012048

IL [redacted]

Cassa di Risparmio di Bologna 21000-21300; Ina Banca di Marino 1350; Villa D'Este 7020; Reale Comp Italia 15500000; Akros 800; Electrolux [redacted] **WARRANT:** Bonaparte 99 6; Gemina 98 30-31.

[redacted] ESTERE

Amsterdam (Aex) CHIUSO; Bruxelles (Bel-20) [redacted]0; Francoforte (Dax) CHIUSO; Hong Kong (Hang Seng) 14108,82 (+0,34%); Londra (Ft-se100) 4645,20 (-1,04%); Madrid (Generale) 541,86 (-0,36%); Parigi (Cac 40) CHIUSO; Sydney (Generale) 231,00 (-0,28%); Tokyo (Nikkei) 20489,75 (+0,82%); Zurigo (Swiss Market) CHIUSO; New York (Dow Jones) 7228,88 (+0,46%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	7940	0,00
[redacted]	29800	0,00
Banca Pop. Crema	57200	0,35
Banca Pop. Cremona	10690	0,90
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	81830	-51,47
Banca Pop. Intra	11450	0,43
Banca Pop. Lodi	10100	1,00
Banca Pop. Luino e Varese	7700	1,98
Banca Pop. Siracusa	15400	0,00
Banca Pop. Novara	6350	0,00
Banca Pop. Sondrio	27250	0,00
Banca [redacted] Napoli	2300	-2,11
Terme di Bognanco	—	—
Catt. Varese	335	0,00
Italiana Ass.	13200	0,00
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
[illegible]	—	—
Finance spa	7050	0,00
Frette	2400	0,00
Zerowatt	—	—
[illegible]	—	—
Ferrovie Nord Milano	600	0,00
Ifis priv	910	0,00
Broggi Izar	—	—
[redacted]	—	—
N. Edific rsp.	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 19-05-97

Titoli	Mercato
ENEL 85/00 IND. I	111,80
Enel 85/00 ind. III	102,75
Enel 86/01 IND	102,60
Enel 89/99 ind. II	107,75
Enel 89/99 ind. III	107,56
Enel 90/98 ind. I	107,30
Enel 91/01 ind. I	105,10
Enel 91/03 ind. II	105,39
Enel 92/00 ind	104,45
Enel 93/01 ind. I	103,55
Enel 9,50% 93/03	104
Efim 85/00 TV	105,87
Imi 85/00 r.c.	85,30
IMI 7,10% 95/06	140,06
IRI 91/01 I V I	100
IRI 91/01 I V II	99,85
IRI 91/01 I V III	100,25
CASSA D.P. 94/01 TV	100,43
CASSA D.P. 94/99 TV	100,34
CCCP 8% 19/5/2005	100,20
CCCP 8% 19/7/2006	[illegible]
CCOP Aeroci 6% 98/98	99,84
CCOP Aeroci 7% 18/98	[illegible]
[illegible] 91/01	101,30
AZ FI 53 85/00 ind. III	101,64
AZ FI 53 85/99 TV	101,72
AZ FI 53 90/01 TV	101,11
AZ FI 53 12% 93/02	105,55
AZ FI 53 93/98 ind	100,37
AZ FI 53 94/02 TV	100,84
AZ FI 53 8,90% 94/04	[illegible]
AZ FI 53 94/04 ind	103,20
AZ FI 53 98/51 TV	100,51
AZ FI 53 96/04 TV	99,85
[illegible] ind	101,79
S. Paolo I.I. 5%	100,42
S. Paolo I.I. 5%	100
S. Paolo C. 0% Gen.	100
S. Paolo p. 5% Cv 5%	[redacted]
S. Paolo p. 5%	99,70
Carola Crotone 96/01 Fr	107,74
Mediob. 94/04 Tv	99,45
Mediob. 96/01 ind. c	101,81
Mediob. 96/98 r.c.	31,27
MEDIOB. UM 96/06 r.c.	34,05
Mediob. 96/11 r.c.	34,97
Med. GBP 97/00 r.c.	80,49
Med. USA 97/07 r.c.	71,80
Mediob. 14800 97/00	99
[illegible] 97/10	101,75
Owens 94/01 Tv	99,10
[illegible] 94/00 Tv	102,10
CONVERTIBILI	
Banca Carige 17/95/02	109,35
B. Pop. Bergamo TV 95/00	107
Banca Pop. Brusca 8%	118
Banca Pop. Mezzogiorno	174,33
Cir 6% 94/99	96,81
Cred. Fond. 94/01 6,5%	98
[illegible] 95/00 10%	117
Mediob. [illegible] 4% 93/99	99,10
Mediob. Fin. Eur. 7% 96/97	99,90
Mediob. Italmob 6% 93/99	101,34
Mediob. [illegible]	102,71
Mediob. Unicem 4,50% Cv	100,05
Mediob. Unicem 5,50% CV	102,19
Olivetti 7,50%	100,71
Pirelli S.p.A. 5% Cv	149,53
Sotta 85/01 9,25%	103,91
TITOLI DI STATO	
BOT 15/5/97	[illegible]
BOT 15/6/97	99,54
BOT 15/7/97	99,12
BOT 14/8/97	[illegible]
BOT 15/9/97	[illegible]
BOT 15/10/97	97,70
BOT 14/11/97	97,31
BOT 15/12/97	96,80
BOT 15/1/98	96
BOT 16/2/98	95,31
BOT 16/3/98	94,86
BOT 15/4/98	94,71
CCT 1/6/97	99,96
CCT 1/7/97	100,01
CCT 1/5/97	100,26
CCT 1/8/97	100,43
CCT 1/5/98	100,29
CCT 1/4/98	100,10
CCT 1/5/98	100,12
CCT 1/6/98	100,45
CCT 1/7/98	100,39
CCT 1/8/98	100,33
CCT 1/9/98	100,38
CCT 1/10/98	100,46
CCT 1/11/98	100,65
CCT 1/12/98	100,75
CCT 1/1/99	100,71
CCT 1/2/99	100,70
CCT 1/3/99	100,66
CCT 1/4/99	100,73
CCT 1/5/99	100,88
CCT 1/6/99	100,89
CCT 1/8/99	100,83
CCT 1/11/99	[redacted]
CCT 1/1/00	101,24
CCT 1/2/00	101,26
CCT 1/3/00	101,34
CCT 1/5/00	101,87
CCT 1/6/00	101,19
CCT 1/9/00	101,13
CCT 1/10/00	100,76
CCT 1/1/01	100,78
CCT 1/4/01	100,83
CCT 1/5/01	100,63
CCT 1/10/01	100,56
CCT 1/12/01	100,77
CCT 1/2/02	100,75
CCT 1/4/02	100,64
CCT 1/6/02	100,75
CCT 1/8/02	100,11
CCT 1/10/02	100,66
CCT 1/11/02	100,44
CCT 1/12/02	100,37
CCT 1/2/03	100,36
CCT 1/4/03	100,73
CCT 1/5/03	100,51
CCT 1/7/03	100,35
CCT 1/8/03	100,57
CCT 1/11/03	99,05
CCT 1/1/04	98,84
CCT 1/3/04	98,89
CCT 1/5/04	98,89
CTZ 30/06/97	97,40
CTZ 29/08/97	96,83
CTZ 31/10/97	95,64
CTZ 30/12/97	94,88
CTZ 29/1/98	94,29
CTZ 30/4/98	92,55
CTZ 30/6/98	92,74
CTZ 15/7/98	93,15
CTZ 31/8/98	91,65
CTZ 15/10/98	91,59
CTZ [redacted]	91,30
CTZ 15/1/99	90,77
CTZ 15/3/99	89,78
BTP 12,50% 1/6/97	99,70
BTP 12,50% 16/8/97	99,82
BTP 12,50% 1/11/97	101,61
BTP 12% 1/1/98	102,50
BTP 12,50% 1/1/98	102,60
BTP 11,50% 1/2/98	103,11
BTP 12,50% 1/3/98	103,63
BTP 10,50% 1/4/98	102,94
BTP 12% 1/4/98	104,19
BTP 12% 20/6/98	104,99
BTP 10,50% 15/7/98	104,16
BTP 12% 1/9/98	105,71
BTP 12% 18/9/98	106,24
BTP 9% 1/10/98	103,09
BTP 10,50% 1/11/98	105,76
BTP 9,50% 1/1/99	104,93
BTP 12% 1/1/99	107,17
BTP 9,50% 1/2/99	104,66
BTP 8,50% 1/4/99	103,31
BTP 12% [redacted]	109,31
BTP 6,25% 1/7/99	100,45
BTP 8,50% 1/8/99	103,52
BTP 7,50% 1/10/99	101,38
BTP 9,50% 1/12/99	105,30
BTP 8% 1/1/00	99,30
BTP 8% 15/2/00	99,25
BTP 10,50% 1/4/00	109,64
BTP 10,50% 15/7/00	110,60
BTP 10,50% 1/11/00	111,55
BTP 9,50% 1/2/01	109,15
BTP 12,50% 1/3/01	118,49
BTP 8,75% 1/7/01	105,59
BTP 12% 1/1/01	118,77
BTP 7,25% 15/5/01	100,10
BTP 12% 1/1/02	118,83
BTP 6,75% 1/1/02	99,83
BTP 6,75% 1/2/02	98,84
BTP 12% 1/5/02	120,65
BTP 12% 1/9/02	121,60
BTP 12% 1/1/03	122,78
BTP 11,50% 1/3/03	120,67
BTP 11% 1/8/03	118,16
BTP 10% 1/9/03	114,53
BTP 9% 1/10/03	109,81
BTP 8,50% 1/1/04	107,42
BTP 8,50% 1/4/04	107,49
BTP 8,50% 1/8/04	107,41
BTP 9,50% 1/2/05	113,10
BTP 10,50% 1/4/05	119,30
BTP 10,50% 1/9/05	120,39
BTP 9,50% 1/2/06	114,40
BTP 8,75% 1/7/06	110,22
BTP 7,75% 1/11/06	104,11
BTP 6,75% 1/2/07	97,19
BTP 9% 1/11/23	112,22
BTP 7,25% 1/11/26	95,10
CTO 12% 19/5/97	100,09
CTO 12% 19/6/97	100,31
CTO 12% 20/1/98	103,09
CTO 12% 19/5/98	104,45

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Precedente
Dollaro Usa	1673,68	1673,66
Ecu	1917,03	1922,70
Marco tedesco	982,21	984,80
Franco francese	291,70	292,46
Sterlina	2742,88	2745,97
Fiorino olandese	873,80	875,60
Franco belga	47,703	47,713
Peseta spagnola	11,667	11,686
Corona danese	258,10	258,80
Lira irlandese	2561,59	2547,98
Dracma	6,182	6,181
Escudo portoghese	9,760	9,787
Dollaro canadese	1218,11	1229,05
Yen	14,302	14,526
Franco svizzero	1175,17	1171,07
Scellino austriaco	139,55	139,91
Corona norvegese	236,15	[redacted]
[redacted]	218,58	219,95
Marco finlandese	325,75	326,05
Dollaro australiano	1293,75	1295,75

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,900	7,000
Call	7,100	7,250
T/N	6,920	7,020
S/N	6,929	7,020
1 Settim.	6,900	7,000
2 Settim.	6,929	7,020
1 mese	6,790	6,890
2 mesi	6,730	6,830
3 mesi	6,700	6,800
6 mesi	6,610	6,710
9 mesi	6,550	6,650
12 mesi	6,500	6,600

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

[redacted] Lire per oncia (Un'oncia troy = gr. 31,1035)

[redacted]	19-05-1997	16-05-1997
Londra	344,50	344,50
Zurigo	0,00	344,50
Parigi	348,70	344,50
New York	0,00	0,00
Milano (Lire)	0,00	16507,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-05-97

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Quantità definitiva della seduta precedente.

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chiusura	Diff. Lire	Minimi 1997	Massimi 1997	Quantità trattate
A Acq. De Ferrari o	4742	+321	4175	4740	4000
Acq. De Ferrari r	2157	-103	2157	2458	n.r.
Acq. Nicolay	[redacted]	-100	5050	5250	n.r.
Acqua Marcia	427	—	315	478	n.r.
Aedes	5105	225	5450	5677	n.r.
Aedes rsp	4546	-104	3450	5245	1000
Alitalia cat. A	[redacted]	-7	564	640	40000
Alitalia pr	376	-13	281	448	70000
Alitalia rsp. n.c.	505		475	580	n.r.
Alleanza Ass	11855	-469	10074	13485	23500
Alleanza Ass. rsp	8561	162	7342	9538	6500
[redacted]	12995	-68	10272	13178	14000
[illegible]	1254	-36	1232	1487	57500
[illegible]	1587	+20	1503	2088	122500
[illegible]	2519	+4	2473	3182	97500
Assitalia	5577	85	4968	7043	12000
Auschem	2500	—	2500	3294	2000
Autogrill	2920	-5	2431	2685	805000
Autostrada To-Mi	10526	119	9057	11587	[redacted]
Autostrade Pri. pr.	3713	+1	2899	[redacted]	1760000
Avir Finanziaria	20950	+50	20784	20950	n.r.
B Bastogi Irbs	[redacted]	4	51	71	500000
B.ca Agr. Mantovana	11674	-356	11376	12291	28500
B. A. Mantovana w 01	407	-16	258	646	50000
Banca A. Milanese	[redacted]	-12	9470	12787	3000
[redacted]	11733	+635	10000	13060	3500
Banca Carige	11560	-404	10904	11964	21500
Banca di Legnano	5343	+11	5212	6803	211000
Banca di Roma	1230	9	1123	1429	6275000
Banca di Roma w. B	46		4	20	810000
B.ca Fideuram	4634	-28	3245	4584	2907500
B.ca Naz. Lavoro r.p.	14471	1024	12172	15950	131500
B. P. Berg.-C. Vares.	[redacted]	+175	23000	28153	67250
B. P. Berg. w. 2000	554	-6	462	777	352000
B.ca Pop. Brescia	8492	+78	8209	9057	96000
B.ca Pop. Milano	8713	-165	7687	15325	951000
B.ca Pop. Spoleto	[redacted]	+75	8484	10175	7750
B.ca S. Paolo Bs	[redacted]	+23	3282	3534	171000
Banco Desio	2565	+24	2511	2771	202500
[illegible] ord	1611	-1	540	1767	90000
[illegible] priv	517	+12	503	730	35400
[illegible] rsp	577	-7	547	730	235800
Banca Toscana	2910	+55	2808	3331	65000
B. Ambroveneto o	4454	-48	3568	4796	2252000
B. Ambroveneto r	2995	-184	2784	3533	818000
[redacted]	2627	-2	2622	3333	87500
Banco Napoli ord	sosp.	—	589	589	n.r.
Banco Napoli r. p. nc	765	+2	659	1039	230000
B.co Sardegna rsp	[redacted]	-39	12193	15689	21000
Basette	[redacted]	732	[redacted]	6247	8200
Bayer	64250	+317	59640	78591	2750
Benetton	23173	-170	18409	23521	498000
Binda	77		77	56	[redacted]
Boero Bartolom.	6500	—	6400	6500	n.r.
Bonifiche Ferrar.	11625	-275	10350	11610	n.r.
Bremba	17051	-545	15984	24720	148500
Brioschi	170	5	170	286	75000
Bulgari	31876	+317	27563	32055	198000
C Caltagirone ord	1244	+18	1134	1634	1280000
Caltagirone rsp	1547	-170	1547	1970	n.r.
Calcementi	3012	+33	2970	4353	14000
Cap	5575	+44	5248	6241	33000
Cartiere Burgo ord	1023	-8	1002	1773	65000
Cartiere Burgo rsp	990	—	862	1050	10000
Cantoni	2239		2229	3229	5050
Cerruti	7544	-170	6799	8100	44050
Cir	3873	13	3330	3483	50000
Cartiera Cdue	1930	35	1810	2107	7500
Cartiera C. rsp	1750		1750	2190	n.r.
Cart. Burgo ord	9890	+74	7831	9898	292000
Cart. Burgo priv	11500	—	9375	12276	n.r.
Cart. Burgo rsp	9750	+300	6355	9700	1000
Cementir	970	5	979	1194	390000
Cement. Augusta	2200	—	2200	2500	17500
Cement. Barletta	4534	—	4075	5200	n.r.
Cem. Barletta r. n.c	3275		3000	3300	n.r.
Centen. & Zinelli	791	—	90	704	150000
Ceramiche Ricchetti	1859	-18	1550	1964	85000
Cigahotels	747	+32	633	826	2160000
Cigahotels rsp	822	1	722	1062	140000
Cir ord	[redacted]	+20	934	1163	20000
Cir rsp. nc	541	+34	[redacted]	[redacted]	52000
Cmi	926	+	630	[redacted]	[redacted]
Cmi w. 2000	247	-1	[redacted]	349	170000
Cofide	[redacted]	+30	575	[redacted]	[redacted]
Cofide rsp	487	+27	351	525	160000
Comau	5441	-61	[redacted]	5796	[redacted]
Comit ord	[redacted]	-252	2758	3894	[redacted]
Comit rsp	3573	-184	3114	[redacted]	64000
Commerzbank	44000	—	39500	[redacted]	3500
Compart ord	750	+10	[redacted]	940	11860000
Compart rsp	669	+39	524	830	430000
Compart w ord	47	+2	35	56	5050000
Compart w ord 98/1	200	+10	127	274	6000000
Compart w ord 98/2	191	+24	113	261	[redacted]
Cond. Acq. Torino	4915	-49	4015	5687	5000
Costa Crociere	3865	-5	3677	3970	1070000
Costa Croc. r. n.c	2450	—	2168	2493	91500
Costa Croc. w. 99	294	-1	261	356	440000
Credito Agr. Bresc.	10505	93	9702	11012	60000
Cr. Bergamasco	28363	-754	20178	29541	15500
Credito Fondiario	1671	-49	1398	2340	22500
Credito Italiano	2531	-130	1578	2561	52342500
Credito Ital. rsp	2033	-103	1391	2468	210500
Credito Ital. w. 97	802	-17	161	419	64130000
Credito Valtellinese	12132	-17	12132	13160	19000
Cred. Valt. w. 97	1270	—	[redacted]	1910	20000
[illegible]	5040	-87	5040	6040	45000
Cucirini Cantoni	1435	+25	1083	1524	25000
D Dalmine	375	-3	327	419	950000
Danieli & C.	12075	+5	11411	13788	6000
Danieli & C. rsp	6356	—	5808	6601	n.r.
Danieli w	1749	-33	1238	2204	64000
Del Favero	sosp.	—	600	600	n.r.
[illegible] Holding	10087	+58	10020	11877	66500
E Edison ord	8087	+137	7804	10756	5419000
Ed. La Repubblica	2775	+32	2126	2775	117500
Eni	9020	-38	7835	9310	17787000
Ericsson	26135	-205	19994	28017	7500
Eridania Beghin-Say	268032	—	238900	280600	2625
[redacted]	4726	+6	4050	5379	85000
Euromobiliare	2455	+25	1719	3088	30800
Euromobiliare risp. 2	n.r.	—	1922	3377	n.r.
F Falck	7177	-23	6142	8043	6000
Falck rsp	7150	—	5050	7500	n.r.
Fiar	4205	—	3650	5000	n.r.
Fiat ord	5565	+35	4236	5866	20807000
Fiat priv	3919	-5	2309	3042	7154000
Fiat rsp	3080	-	2508	3188	7264000
Finarte	1065	—	656	1119	140000
Finarte priv	625	+2	357	706	116000
Finarte r. n.c	606	-2	555	877	110000
Finsiel	1065	-10	1000	1225	25000
Fincasa 44 ord	166	+6	160	236	100000
Finmeccanica ord	884	-9	620	1021	250000
Finmeccanica rsp	791	-	617	903	60000
Finmeccanica w	61	+1	54	124	150000
[illegible] w. 97	4	—	3	51	150000
Fimia	sosp.	—	121	121	n.r.
Fimia rsp	sosp.	—	189	189	n.r.
[redacted]	192	—	120	192	n.r.
Franco Tosi	13044	+37	10555	14223	11500
Franco Tosi w	165	—	141	250	n.r.
G Gabetti	850	—	650	1050	[redacted]
Gabetti rsp	2170	—	1300	2300	n.r.
[redacted]	714	+3	[redacted]	714	2455000
Gemina rsp	1622	+71	1065	1642	103000
Generali	30560	-305	27778	33945	2774250
Generali w. 97	[redacted]	-486	[redacted]	32753	51750
Gewiss	22756	—	18611	24768	4000
Gilles ord	n.r.	-	65	189	n.r.
Gildemeister	[redacted]	—	4830	5690	31000
Gim ord	917	+14	887	1182	155000
Gim rsp	1102	-21	1102	1504	35000
Gim w. ord 97	[redacted]	—	32	119	600000
[illegible]	sosp.	—	102	102	n.r.
H HPI ord	834	-3	830	1134	9030000
HPI w. ord 98	87	+	74	171	3400000
HPI rsp	731	-2	731	994	110900
I Ifi priv	20670	+84	15959	22685	118000
Ifil ord	5213	-25	4436	5403	556000
Ifil rsp	3161	-25	2783	3480	370000
Ifil w. ord 99	1183	-22	1189	1431	8000
Ifil w. rsp 99	765	+2	704	955	16000
Ima	7206	—	5405	7484	55000
Imi spa	15759	-304	13789	16975	2736000
Imm. Metanopoli	1115	[redacted]	1115	1321	370000
[redacted]	1277	-8	1151	1417	1650000
Impregilo rsp	1248	+12	1169	1348	25000
Impregilo w. ord 99	494	+3	436	563	625000
Impregilo w. ord 01	460	-4	442	520	135000
Ina	2335	-8	1869	2358	13472000
Interbanca ord	sosp.	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	33430		28500	37433	2000
Intermobiliare	2900	-50	2800	3014	n.r.
Interpump	5605	+43	4495	5605	455000
Ip	1801	-2	1653	1916	32500
Irce	9716	-6	9417	10566	11500
[illegible]	635	+21	215	721	410000
Italcementi ord	10055	-37	4176	10630	510000
Italcementi rsp	[redacted]	-28	3610	4785	268000
Italcementi w. rsp	316	—	215	630	428000
Italfondiario	32500	—	31550	36200	n.r.
Italgas	5628	-111	5288	7745	2930000
Italmobiliare	24887	+137	27483	30717	3500
Italmobiliare rsp	12875	-30	11059	14818	7500
J Jolly Hotels ord	8700	—	5675	8700	2000
Jolly Hotels rsp	8700	-55	8700	10320	1000
L L'Espresso SpA	5586	—	4184	6051	n.r.
La Doria	4405	-175	4390	6383	62000
La Fondiaria Ass. Ord.	6043	+29	5223	7428	1362000
La Fondiaria r. n.c	3458	+12	3202	4109	25000
La Gaiana	3100	—	3100	3300	n.r.
La Previdente	7790	+51	2739	9801	32000
Linificio ord	759	—	562	942	70000
Linificio rsp	597	-4	487	690	30000
M Manuli	2700	—	2150	2675	10000
Magona	7730	—	4710	8490	1000
Magneti Marelli ord	1664	-6	1442	2710	450000
Magneti Marelli rsp	1789	+13	1400	1923	35000
[illegible]	537	-50	390	576	100000
Marangoni	4307	[redacted]	4148	5612	[redacted]
Marzotto	13961	+109	9761	14122	74000
Marzotto rsp	13000	—	9750	14353	2000
Marzotto rsp. nc	6973	+19	3510	7197	[redacted]
[illegible]	7460	-192	[redacted]	7882	[redacted]
Mediobanca	10225	-165	7960	12064	1856000
Mediolanum	15473	+72	14101	16848	263500
Merloni	[redacted]	+6	[redacted]	4786	85000
Merloni rsp	1533	-7	1284	1540	395000
Milano ass. ord	3659	-59	3559	5216	68000
Milano ass. rsp	2367	+10	2343	3197	94000
Mitel	1295	+10	1250	1476	5800
Mondadori	9743	-365	9743	13615	363500
Mondadori rsp	7500	-440	7000	8863	500
Monrif	561	-28	485	630	20000
Montedison ord	1088	+31	1001	1343	30355000
Montedison rsp. cv	1590	—	1167	1802	10000
Montedison rsp. n.c	1117	+33	976	1713	1540000
Montefibre	890	-4	824	1135	280000
Montefibre rsp	820	-79	785	1058	40000
Montefibre w. rsp 97	43	+	28	81	1300000
N Nai	300	+2	180	550	250000
Necchi ord	960	—	860	980	40000
Necchi rsp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	900	—	900	1068	20000
Olivetti ord	487	-8	467	737	14710000
Olivetti priv	1300	-5	892	2154	10000
Olivetti rsp. nc	507	-3	507	845	560000
P Pagnossin	5656	-101	5742	8711	[redacted]
Parmalat Fin	2605	+3	2115	2881	6627500
Parmalat w. ord 99	1617	+13	1302	1871	1345000
Parmalat w. ord 03	1528	+21	1249	1711	635000
Perlier	272	—	257	349	40000
Pininfarina ord	27294	+381	15720	27394	162500
Pininfarina rsp	28025	+875	14500	26460	2000
Pirelli SpA	3743	-132	2805	3894	7140000
Pirelli SpA r. nc	2616	-82	2244	2971	202500
Pirelli & C. ord	2413	+9	1876	2730	4315000
Pirelli & C. rsp	2080	-22	1798	2283	[redacted]
Poligrafici ed.	3121	—	3121	[redacted]	n.r.
Premafin	479	+3	424	581	550000
Premuda ord	1740	+20	1564	1812	12500
Premuda rsp	1731	—	1550	1735	[redacted]
R Ras ord	13954	-57	13682	15640	737500
Ras rsp	8884	-24	7994	8852	342000
Ras ord. 97 warrant	3582	-8	3644	8322	502000
Ras rnc 97 warrant	2740	-26	1952	3845	405500
Ratti	3277	-53	3100	3562	12500
Recordati ord	11387	-148	11140	13418	2000
Recordati rsp nc	6750	-50	6179	7310	62000
[illegible] ord	18831	—	9925	18120	6000
[illegible] rsp	40540		40540	40640	n.r.
Reno De Medici	1772	-29	1431	1881	1057500
Rinascente ord	8486	+28	8445	10360	513000
Rinascente priv	3389	+53	3222	3850	85000
Rinascente rsp	4363	+16	3809	4981	22000
Rinascente w. ord	888	-1	827	992	210000
Rinascente w. rsp	262		214	352	72000
Risan. Napoli rsp	[redacted]	-520	9250	[redacted]	2000
Risan. Napoli ord	17580	-500	15200	18500	4000
Riva Finanziaria	6046	-85	3528	7715	274000
Rodriquez	930	—	930	930	n.r.
Roland Europe	4789	-289	4597	5558	57000
Rolo Banca 1473	18003	-657	13966	18650	1219000
S Saes Getters o	23412	-351	21789	30560	8000
Saes Getters priv	14555	-320	14555	20990	300
Saes Getters rsp	15386	-59	15055	22643	80250
Saffa ord	2866	+11	2850	4260	217500
Saffa rsp. priv	3560	—	2600	3920	n.r.
Saffa rsp. nc	1082	-43	1018	1717	55000
[illegible] ord	35381	+420	25135	35381	23250
[illegible] rsp	28000	—	23150	27900	n.r.
Sai ord	11662	+114	11548	16370	166000
Sai rsp	4943	-3	4943	[redacted]	278000
Saiag ord	7045	-13	6037	7701	28000
Saiag rsp	4054	+144	3200	4140	6000
Saipem	8535	+8	6991	8535	2535000
Saipem rsp	5394	-179	3700	6003	7000
San Paolo	10726	-392	8145	12116	2507500
Santavaleria	sosp.	—	390	390	n.r.
Santavaleria rsp	sosp.	—	87	87	n.r.
Sasib ord	5687	+817	4646	6170	87000
Sasib r nc	3317	+242	2606	3608	92000
Sasib w. ord 97	60	+9	39	380	28030
Sasib w. rsp 97	40	+5	35	196	18000
Savino del Bene	1860	-12	1645	2451	14000
Schiapparelli	98	-	86	258	637500
Sci	16	+	14	111	21850000
Seat ord	554	+52	452	647	17450000
Seat rsp	325	+38	287	433	6750000
[illegible]	4080	-1	3556	8579	73000
Semenza ord.	10886	+214	3454	10886	85000
Semenza priv	1275	—	1275	1275	n.r.
Sirti	10102	-652	9489	11520	677000
Sme ord	647	+6	638	787	70000
Sme rsp	708	+8	699	850	130000
Sme w. ord. 97	95	-1	25	121	420000
Smurfit Sisa	1794	+74	1050	1306	280000
Snia Bpd ord	1443	+41	1296	1687	1790000
Snia Bpd rsp	1496	+36	1459	1650	n.r.
Snia rsp. nc	1257	+42	1112	1345	65000
Snia fibre	586	+20	487	741	2760000
Sogefi	3904	-39	3248	4218	27500
Sopaf ord	1644	+41	1602	1939	15000
Sopaf rsp	1322	+3	1220	1471	30000
Sondel	2950	-19	2650	[redacted]	437500
Sorin Biomedica	5629	-38	5520	6771	147000
Standa ord	14880	+75	14380	16700	2000
Standa rsp	4061	—	3260	4728	63000
Stayer	1321	—	1307	1592	32500
Stefanel	2562	-36	1159	3228	770000
Stefanel rsp	2867	+215	1400	3131	132500
Stefanel w	661	+13	288	681	232500
Stet ord	8458	+105	6397	8458	16442000
Stet rsp	6835	+94	4701	6835	7562000
T Tecnost	3270	+196	3270	4040	115000
Telecomp	859	—	818	979	150000
Telecomp r. n.c.	701	-3	701	819	10000
Teleco Cavi	5046	-111	5046	7324	17000
Teleco Cavi r. n.c	4425	—	4109	5347	3000
Telecom ord	4600	-114	3901	4872	28724790
Telecom rsp	3912	-58	2981	3970	11334350
Telecom It. Mob. ord	5185	—	3797	5414	28000000
Telecom It. Mob. r	3098	—	2198	3243	6490000
Terme Acqui r.n.c	377	-37	377	415	n.r.
Terme Acqui	588	-11	588	638	n.r.
[illegible]	1305	—	1325	1350	n.r.
Toro ass. ord	19535	-125	19118	23318	28000
Toro ass. pri	8961	-8	8054	10392	12500
Toro ass. rsp	8976	-5	8483	10735	48300
Trenno	3070	+25	2785	3300	5000
U Unicem	11596	-118	9688	13257	171000
Unicem rsp	6699	-65	3881	5635	82000
Unipol ord	4571	-74	4571	5795	54000
Unipol w. ord 99	466	+5	461	702	240000
Unipol priv	3094	-30	3069	3838	59000
Unipol w. priv. 99	455	-8	453	645	30000
V Vianini Industria	787	-8	761	848	n.r.
Vianini Lavori	2775	-18	2524	3231	47500
Vittoria Ass.	5255	+38	5000	6206	48000
Volkswagen	1156887	+5187	536687	1295306	20
Z Zignago	11315	-224	9285	11640	61000
Zucchi	7615	-55	6360	7770	115000
Zucchi rsp. n.c.	4295	-374	3550	4480	4000
Zucchini	11049	-184	11048	13401	43000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	19-05	16-05
Adriatic Bond	22392	22554
Adriatic Amer.	25770	25984
Adriatic Europe	24615	24847
Adriatic Far East	13180	13051
Adriatic Global	22102	22161
Adriatic Multi Fund	19336	19361
Agrifutur	23165	23153
Alleanza Obblig.	10257	10218
Alpi Azionario	9930	9957
Alpi Monetario	10089	10088
Alpi Obbligaz.	10155	10146
Alto Obblig.	11050	11046
Alto Bilanciato	12538	12488
Alto Azionario	12821	12578
Alto Monetario	6,61	6,59
America 2000	19958	20135
Amerigo Vespucci	12812	12773
Apulia Azionario	11798	11703
Apulia Internaz.	11884	11905
Apulia Obbligaz.	10157	10154
Arca Az. America	25119	24839
Arca Az. America $	15,01	14,94
Arca BT-Bt Tesor.	12341	12326
Arca Az. Europa	16560	16662
Arca Az. Eur. Ecu	8,81	8,88
Arca Az. Far East	12890	12961
Arca Az. F. E. Yen	883,57	898,41
Arca Az. Italia	22321	22174
Arca BB	28726	28666
Arca Bond	18275	18263
Arca B. Dol. (Lire)	11585	11583
Arca Bond Dollari	6,92	6,93
Arca Bond Ecu (Lire)	10832	10846
Arca Bond Ecu	5,63	5,63
Arca Bond Yen (Lire)	10745	10616
Arca Bond Yen	739,73	749,74
Arca MM	19325	19327
Arca RR	13429	13407
Arca Te	20812	20854
Arca [illegible]	21604	21571
Arcobaleno	20457	20496
[illegible]	15413	15407
Aureo	31450	31355
Aureo Bond	12177	12252
Aureo Select	13659	13813
Aureo Global	17271	17364
Aureo Monetario	10349	10348
Aureo Multias	17534	17440
Aureo Prev.	22325	22176
Aureo Ren.	24980	24653
Azimut	22977	22939
Azimut America	15615	15700
Azimut Borse Int.	16690	16647
Azimut Europa	14727	14692
Azimut Fixed Rate	12424	12417
Azimut Floating Rate	11160	11161
Azimut garanzia	18000	17999
Azimut Gar. Val.	9895	9840
Azimut Gl. Italia	18312	18213
Azimut Reddito	19336	19309
Azimut Pacifico	12857	12854
Azimut Rendita Int.	12175	12152
Azimut Solidarietà	11093	11085
Azimut Trend	13970	10122
Azimut Trend Em.	11105	11090
Azimut Trend Italia	12811	12753
Azimut Trend Valute	10871	10854
Azimut Trend Ecu	11448	11440
Azzurro	31384	31195
B. N. Capitalfondo	12538	12449
B. N. Cash Fondo	17594	17177
B. N. Monetario	16006	16013
B. N. Multifondo	12633	12581
B. N. Rendifondo	11633	11633
B. N. Sicurvita	22587	22508
B. N. [illegible]	[redacted]	[redacted]
BPB Rembrandt	11118	11199
BPB Rubens	12471	12432
BPB Tiepolo	11755	11692
BPB Tiziano	16864	16932
Capitalcredit	22842	21883
Capitalgest	25434	25371
Capitalgest Az.	17945	17824
Capitalgest Interaz.	15126	15046
Capitalgest Moneta	18759	18754
Capitalgest rend	12819	12807
[illegible]	28906	28754
Carifondo Ala	14374	14284
Carifondo Arete	29739	29739
Carifondo Atlante	20961	20875
Carifondo Az. America	10080	10029
Carifondo Az. Asia	10027	10046
Carifondo Az. Europa	10701	10680
Carifondo Az. Italia	10728	10654
Carifondo Bond	12625	12607
Carifondo Car. Az.	10044	10077
Carifondo Dell Obbl	11447	11451
Cari. Obbl. Corti ($)	6,94	6,94
Cari. Magna Grecia	13150	13184
Cari. Marche Obbl.	9862	9862
Cari. Mar. Obbl. (DM)	10,02	10,01
Carifondo Car. Mon.	15671	15664
Carifondo Cedola	26858	26710
Carifondo High Yield	10273	10262
Carifondo Libra	38547	38495
Carifondo Carige Obb	13674	13673
Carifondo Liq. pu.	21174	21171
Carifondo PT	11877	[redacted]
Carifondo Tesoreria	10279	10279
Carifondo Az. It.	14217	14156
Carifondo Mon.	[redacted]	11965
Carige Blue Chips	14439	14434
Carige Strong Curr	11315	11396
Centrale America	21226	21149
Centr. Az. Immob. Int	8651	8651
Centr. America ($)	12,69	12,65
Centrale Bond A. ($)	10,86	10,88
Centr. Bond G. (DM)	11,33	11,36
Centrale Capital	39004	39181
Centrale Cash	12337	12333
Centr. Conto Corr.	14344	14341
Centr. Em. Asia ($)	7,98	7,95
Centr. Em. Asia	13352	13250
Centr. Giappone	10924	10940
Centr. Giappone (Yen)	746,16	738,37
Centr. Europa	20984	20786
Centr. Europa (Ecu)	15,53	15,47
Centrale Global	25386	25316
Centr. G7 Blue Ch.	15879	15822
Centrale Italia	14785	14172
Centrale Money	19464	19436
Centrale Redd.	27527	27511
Centr. Cash M. (DM)	10,72	10,66
Centrale Cash ($)	11,08	11,09
Cent. Tasso Fisso	10976	10952
Cisalpino Azionario	16401	16431
Cisalpino Bilan.	28043	27977
Cisalpino Cash	12694	12690
Cisalpino Cedola	10775	10777
Cisalpino Indice	11482	11000
Cisalpino redd.	16790	16734
Clam Azion. Italiane	10070	10084
Clam Azion. Estere	10008	10007
Clam Liquidità	11913	11912
Clam Obbl. Estero	12307	12318
Clam Obbl. Italiane	11673	11676
Columbus Int. Bond	11438	11375
Columbus Int. Cond. $	6,62	6,62
Comit Azioni	13065	13066
Comit Obbl. Estero	10867	10857
Comit Plus	13077	13077
Comit Reddito	11801	11801
ConsulMercati Az.	11198	11136
Consultinvest Red.	10867	10854
Coopinvest	10623	10613
Cr Tesoro Obblig.	10777	10743
Credis Globale	16755	16735
Credis Monetario Lire	11141	11135
Credis Obbl. Int.	14395	14409
Credis Trend	12468	12447
Cristoforo Colombo	25811	25876
Ducato Az. Int.	48811	48684
Ducato Az. Italia	12848	12725
Ducato Monetario	12177	12175
Ducato Red. Int.	11831	11910
Ducato Red. Italia	33448	33482
Epta Azioni Italia	13379	13284
Epta Bond	28276	28262
Epta Capital	16711	16636
Epta [illegible]	14489	14488
Epta Money	20067	20083
Eptainternational	27677	27586
Epta 92	17132	17088
[illegible]	10510	10514
Europa Am. Eq. Fund	28912	27243
Europa Az. Italiane	18636	18490
Europa Blue Chips	10287	10250
Euromob. Capital	27708	27836
Euromob. Corrente	17263	17256
Eu. Em. Mar. C. F.	9464	9451
Europa E. Eq. Fund	22985	22826
Europ. Green Eq. Fund	14340	14313
Eu. Germ. Eq. Fund	11796	11833
Eu. High Tech E. F.	14021	14022
Europ. Int. Bond	13074	13062
Europ. Liquidità	11210	11206
Europ. North Am. Bond	13001	11803
Europ. North E. Bond	11483	11104
Euromob. Reddito	18964	18979
Euromob. Risk F.	27879	27559
Europa Tesoreria	15935	15907
Eur. Tiger Far East	22984	22851
Euromob. Yen Bond	16836	16711
Euromoney	13236	13234
Europa 2020	24601	23765
Ferdinando Magellano	10027	10015
Fideuram Azione	20785	20789
Fideuram Moneta	21312	21306
Fideuram Performance	13010	12982
Fideuram Security	14183	14188
Finanza Romagest	13088	13029
Fondattivo	15118	15149
Fondersel	55744	55675
Fondersel America	17630	17752
Fondersel Cash	12770	12778
Fondersel Dollaro	11311	11375
Fondersel Europa	17127	17091
Fondersel ind.	10622	10594
Fondersel Int.	16084	16062
Fondersel Italia	17712	17586
Fondersel Marco	9,84	[illegible]
Fondersel Oriente	12879	12735
Fondersel red.	18813	18206
Fondersel [illegible]	13562	13618
Fondiari Alto Potenz.	16872	16922
Fondicri	20952	20748
Fondicri 1	[redacted]	17081
Fondicri Monetario	17125	17025
[illegible]	20949	20732
Fondici Pr. II	15811	15750
Fondici P. B. (Ecu)	8,22	8,18
Fondici S.I.	20578	20445
Fondici Selez. Am.	10400	10331
Fondici Selez. Eur.	10378	10361
Fondici Selez. Or.	10418	10396
Fondici Bond Plus	10179	10152
[illegible]	27732	27736
Fondinvest 1	13000	12950
Fondinvest 2	29119	29021
Fondinvest 3	20291	20056
Fondinvest Europa	22677	22619
Fondinvest Paesi E.	14782	14736
Fondinvest Servi.	24038	24057
Fondo Centrale	28802	28557
Fondo Genovese	11786	11703
Fondo Roma C. M.	12311	12310
Fondo Trading	11640	11671
[illegible]	15481	15471
Galileo	16586	16489
Galileo Intern.	13626	13652
Genercomit	26648	26482
Genercomit Az. It.	12713	12652
Genercomit Br. Ter.	16553	16547
Genercomit cap.	18226	18161
Genercomit cor.	28747	28736
Genercomit int.	27406	27132
Genercomit rend.	30426	30182
Genercomit [illegible]	16475	16482
Genercomit I.	12082	12074
Genercomit Eur.	11089	11072
Genercomit Eur. (Ecu)	5,75	5,75
Genercomit Am.	10131	10096
Genercomit Am. ($)	6,53	6,53
Genercomit Pacifico	10843	10757
Genercomit Espans.	12065	12085
Genercomit Or. Est.	10731	10709
Geode	20845	20072
Geode Riserva Int.	8125	8029
Geode Paesi Emerg.	12539	12510
Gepocapital	19001	18988
Gepobond	11515	11490
Gepobond $	6,00	5,99
Gepobond Dollari	10237	10500
Gepobluechips	16876	16664
Geporend	18153	18148
Gepoworld	15021	15151
Gepocash	11193	11171
Gepoinvest	17725	17577
Gestiras Azionario	13093	13019
Gestiras Europa	12842	12686
Gestiras Interaz.	18567	18567
Gestiras Italia	13508	13415
Gestiras Pacifico	10565	10519
Gestiras Monetario	18594	18595
Gestiras Investimento	14456	14440
[redacted]	18848	18859
Gestiras Risparmio	11081	11077
Gestiras America	14235	14204
Gestnord Az.	23086	22071
Gestnord Bond	16516	16480
Gestnord Cash M.	11027	11022
Gestnord Cedola	16174	16170
Gestnord Europa	24059	24033
Gestnord Far East	10647	10604
Gestnord It.	22409	22469
Gestnord Glob.	18246	18236
Gestnord Mercati E.	10223	10267
Gestnord [illegible]	19839	19839
Gestnord Plus	21403	21365
Gestielle Pro.	13137	13076
Gestielle A	12129	12096
Gestielle B	13781	13752
Gestielle I	14844	14805
Gestielle M	14319	14308
Gestielle America	15424	15415
Gestielle B	14938	14814
Gestielle Emerg. Mark.	13492	12395
Gestielle Europa	15317	15078
Gestielle Far East	11734	11701
Gestielle Liquidità	18296	18377
Gestielle BT Italia	10910	10903
Gestielle BT Occ.	10611	10616
Gestielle BT Em. M.	10978	10864
Gesti. Az. Internaz.	12294	[illegible]
Gesti. Az. Italia	13088	13070
Gesti. Obb. Int.	12212	12214
Gestifondi Monetario	14030	14157
[illegible]	40231	40215
[illegible]	12563	12548
[illegible]	11748	11726
Gestivest [illegible]	13421	13357
Gestivest America $	15,77	15,66
Gestivest Am. (Lire)	26400	26574
Gestivest [illegible]	14788	14727
Gestivest Europa	15395	15290
Gestivest E. (DM)	15,54	15,49
Gestivest Far E. yen	1057,50	1066,73
Gestivest F. E. (Lire)	15907	15711
Gestivest Paesi Em.	12915	12786
Gestivest P. Em. [illegible]	11541	11452
Giallo	13312	13303
Girasole Monetario	11853	11850
Girasole Obbligaz.	11945	11956
Globalreddito	18626	18423
Globalcapital	20218	20188
[illegible]	11016	11094
Grifocapital	11528	11473
Grifocapital Int.	11223	11229
Grifored	14030	14331
Imicapital	28381	28296
Imirend	41064	40835
Imi East	14203	14139
Imi Europe	25942	24867
[illegible]	24965	24880
Imi Italy	28511	28331
[illegible]	17239	17249
[illegible]	16407	16416
Imi West	26656	26801
ING Sv. America	26115	26453
ING Sviluppo Asia	8629	8581
ING Sv. Azionario	20819	20869
ING Sviluppo Bond	20702	20674
ING Sv. Em. Markets	17615	17549
ING Sviluppo E. M. E.	11577	11542
ING Sviluppo E. (L)	9771	9742
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,08	5,06
ING Sv. Europa	26182	26073
ING Sv. Int. Globale	20614	20607
ING Sv. Iniziativa	16201	16147
ING Sviluppo Mon.	12683	12663
ING Sviluppo O.	19306	19327
ING Sv. Portfolio	30053	29914
ING Sv. Reddito	24427	24422
[illegible]	16107	16022
Interbanc. Az.	26408	26092
Interbanc. [illegible]	31216	31188
[illegible]	19479	19411
Intermoney	13421	13417
Intern. Bond Manag.	10574	10508
Intern. Stock Manag.	12755	12758
[illegible]	11171	11163
Investire az.	27757	27699
Investire [illegible]	18479	18441
Investire bil.	17868	17909
Investire Bond	12386	12354
Investire int.	20395	20052
Investire [illegible]	18633	18625
Investire [illegible]	17124	17076
Investire Monetario	14822	14818
Investire [illegible]	30173	30083
Investire [illegible]	17106	16992
Italy Bond Manag.	11325	11329
Italy Stock Manag.	11258	11262
Italmoney	12885	[redacted]
Lagest az. Italia	20081	20767
Lagest az. inter.	19668	19996
Lagest mon. Italia	11798	11795
Lagest obb. Italia	24998	24982
Lagest obb. intern.	15792	15748
[illegible]	11275	11272
Lombardo	22266	23074
Marengo	12181	12166
Mediceo [redacted]	13136	13257
Mediceo Asia	10197	10254
Mediceo Giappone	11252	11147
Mediceo Medit.	15918	15879
Mediceo Monetario	12136	12134
Mediceo Mon. America	10804	10768
Mediceo America Lat.	12271	12251
Mediceo Indice 3	8778	8701
Mediceo Fond Europa	11501	11512
Mediceo Reddito	12790	12784
Mediceo Monet. Eur.	10947	10975
Mida Azionario	14856	14737
Mida Int.	14520	14489
Mida Monetario	17653	17653
Mida obb.	22571	22452
Money-Time	17179	17149
[illegible]	14637	14634
[illegible]	22406	22304
[illegible]	23436	23318
[illegible]	13861	13849
Nordcapital	18919	18966
Nordfondo	22282	22273
Nordfondo Cash	12637	12652
Nordfondo Area $	11,63	11,64
Nordf. Area D. (Lire)	19465	19418
Nordfondo Area DM	11,76	11,76
Nordf. Area M. (Lire)	11537	11506
Nordmix	21197	21167
Oasi Az. Italia	11748	11686
Oasi Bond Risk	12229	12180
Oasi [illegible]	15299	15281
Oasi Cr. Risparmio	11908	11905
Oasi Cr. Azionario	11858	11756
Oasi Dollari (Lire)	10861	10764
Oasi Famiglia	10604	10633
Oasi Francoforte	12177	12083
Oasi Gest. Liquid.	11808	11801
Oasi High Risk	13198	13137
Oasi Italian Eq. Risk	14097	13984
Oasi Yen (Lire)	8984	8995
Oasi Londra	11419	11376
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	8685	8640
Oasi Marchi (Lire)	9826	9805
Oasi Mon. Italia	12247	12237
Oasi New York	14398	14326
Oasi Obbl. Globale	18262	18262
Oasi Obbl. Intern.	13913	13677
Oasi Obbl. Italia	10808	10848
Oasi Panier Borse	12847	12883
Oasi Parigi	15481	15469
Oasi Previdenza Int.	11770	11709
Oasi Tesoreria Imprese	11805	11800
Oasi 3 Mesi	10456	10455
Oasi Tokyo	12252	12176
Occidente Patrimon.	14175	14187
Omnium Azionario	13198	13080
Omnium Bond	16801	16026
Omnium Monetario	11414	11409
Omnium Obbligaz.	11736	11727
Omnium Stock	15685	15561
[illegible]	10537	10547
Oriente 2000	19531	19246
Padano Bond	12919	12879
Padano Indice Italia	11857	11758
Padano Monetario	10075	10072
Padano Obbligaz.	12911	12935
Perfor. Azion. Est.	10661	10497
Perfor. Az. Italia	12014	11947
Performance Cedola	10106	10101
Perfor. Obbl. Eur.	13082	13075
Perfor. Obbl. Est.	13144	13167
Performance Mon. 12	14395	14381
Performance Mon. 3	10174	10171
Performance Plus	10458	10154
Persona Monetario	10509	10496
Personal Bond	16879	16882
Personal Lira	15453	15440
PersonalDollaro $	11,68	11,70
PersonalMarco D.M.	11,42	11,42
Personal Az.	29555	29480
Personalfondo Mon.	20080	20082
Phenixfund	21126	21121
Phenixfund 2	22199	22176
Phenixfund Top	14850	14756
Pegaso	16477	16471
Pegaso Int.	12234	12229
Piazza M. Am.	20657	20651
Piazza M. Eur.	29545	29500
Piazza M. Pac.	22562	22461
Primebond	28344	28275
Primecapital	57440	57040
Primecash	11425	11415
Primeclub az. It.	17469	17330
Primeclub obbl. It.	24045	24083
Primeclub az. Int.	12216	12215
Primeclub obbl. Int.	10956	10909
Prime Emerging Mk.	14311	14297
Primeglobal	22790	22762
Primemoney	17901	17799
[illegible]	27702	27711
Prime Reddito Italia	12207	12200
[illegible]	34803	34608
PrimeSpecial	14813	14826
Professionale	66400	66140
Profess. Gest. Italia	21700	21534
Profess. Gest. Int.	22835	22876
Profess. Mon. Italia	11873	11871
Profess. Redd. Italia	17454	17385
Profess. Redd. Int.	10602	10594
Profess. Risp.	22381	22373
Prudential Azion.	14056	14049
Prudential Monet.	11272	11262
Prudential [illegible]	16571	16575
Prudential Obbl.	19832	19818
Prudential [illegible]	13851	13865
Putnam Europe Eq.	12795	12887
Putnam Global Eq.	17884	17794
Putnam G. Eq. ($)	7,46	7,57
Putnam Global Bond	11086	11098
Putnam G. B. ($)	7,14	7,14
Putnam Pacific Eq.	10757	10780
Putnam P. Eq. ($)	6,43	6,43
Putnam U.S.A. Eq.	11085	11159
Putnam USA Eq. ($)	6,82	6,88
Putnam U.S.A. Opp.	9401	9463
Putnam USA Opp. ($)	5,67	5,67
Quadrifoglio az.	17704	17842
Quadrifoglio bil.	20647	20664
Quadrifoglio c. breve	11576	11597
Quadrifoglio int.	13261	13333
Quadrifoglio obbl.	20657	20638
Rendicredit	12695	12674
Rendifit	22254	22243
Risp. Italia az.	19230	19186
Risp. Italia Bil.	20954	20959
Risp. Italia cor.	16114	16104
Risp. Italia [illegible]	14522	14486
Risp. It. Monetario	19432	19429
Risp. Italia red.	20608	20606
RoloAmerica	16084	16204
[illegible]	13038	13017
RoloEuropa	14781	14704
RoloItaly	12865	12831
Rologest	24780	24782
[illegible]	16167	16115
[illegible]	18916	18859
[illegible]	15576	15521
[illegible]	12417	12394
Sanpaolo Anima	14598	14583
Sanpaolo Az. Italia	10000	10000
Sanpaolo [illegible]	10599	10594
Sanpaolo Cash	13696	13691
Sanpaolo Alt. Italia	17451	17502
Sanpaolo Amer. A. F.	34940	34905
Sanpaolo Az. Redd.	16986	16975
Sanpaolo [illegible]	22864	22542
Sanpaolo Vega Coupon	12249	12305
Sanpaolo Liq. [illegible]	10553	10554
Sanpaolo H. Ambiente	26343	26306
Sanpaolo H. America	19443	19194
Sanpaolo H. Bonds	10860	10831
Sanpaolo H. Ec. Em.	12081	12010
Sanpaolo H. Europe	13182	13141
Sanpaolo H. Finance	30178	30228
Sanpaolo H. Industr.	20290	20202
Sanpaolo H. Intern.	21022	21028
Sanpaolo H. Pacific	11309	11144
Sanpaolo Ob. Italia	10000	10000
Sanpaolo Ob. Eur. Fl	10001	10000
Sanpaolo Ob. M. R.	10000	10000
Sanpaolo Rendita	10000	10000
Salvadanaio az.	18829	18798
Salvadanaio bil.	24918	24928
Salvadanaio obb.	22532	22527
Scudo	11152	11132
Select America	12927	13080
Select Bund	19440	19480
Select Europa	24126	24041
Select Germania	14140	14160
Select Italia	12478	12359
Select Pacifico	11961	11864
Select Riserva Lire	13823	13829
Sforzesco	12721	12717
Sforzesco [illegible]	12732	12738
Silver Time	10612	10604
Symphonia Az. Globale	12575	12467
Symphonia Az. Italia	10001	9991
Symphonia Monetary	10131	10179
Symphonia Obbl. Globale	11880	11884
Tallero	10529	10533
Vasco De Gama	19753	19762
Venetoblue	16745	16627
Venetocapital	17776	17712
Venetoventure	16150	16093
Venetocash	17986	17968
Venetorend	21237	21259
[illegible]	14150	14149
Verde	12936	12927
Visconteo	34179	34097
Zecchino	11036	10953
Zeta Azionario	12414	12306
Zeta Monetario	10596	10583
Zetabond	21234	21238
Zeta [illegible]	11121	11130
Zeta Reddito	10138	10136
Zetastock	24534	24559
Zetaswiss	31517	31386
Fondo fisc. val. lit.	4966,00	4958,92
Fondo fisc. val. ecu	1718,86	1718,83
Sai Quota	25307,21	25280,17
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	91705	91705
Fondidata Global	N.P.	165092
Fonditalia Fixed Lux	N.P.	12752
Fondit. Deutsche Mark	N.P.	9903
Fonditalia Dollar	N.P.	11126
Fondit. Em. Mark. Asia	N.P.	14282
Fondit. Eq. Britain	N.P.	14432
Fondit. Equity Europe	N.P.	13766
Fondit. Equity Italy	N.P.	12277
Fondit. Equity Japan	N.P.	8997
Fondit. Equity Usa	N.P.	15546
Fonditalia Ecu	N.P.	11131
Fonditalia Yen	N.P.	7959
Fonditalia Tl. R. Lux	N.P.	16759
Interfund Gl. Secur.	N.P.	[illegible]
Int. Sec. Fund	N.P.	56446
Italfortune cat. A	67409	67409
Italfortune cat. B	24580	24580
Italfortune cat. C	20028	20028
Italfortune cat. D	21640	21640
Italfortune cat. E	11480	11480
Italfortune cat. F	9270	9270
Eurofund Fund E	N.P.	34,72
Rominvest B. Bonds	N.P.	228274
Rominvest Short I	N.P.	157093
Rominvest Universal	N.P.	53148
Rom. G.M. Bond Port.	N.P.	225364
Rom. G.M. Short I	N.P.	323475
Rom. German Index	N.P.	725541
Rom. French Index	N.P.	755089
Rom. French Bonds	N.P.	167326
Rom. French Sh. Term	N.P.	549365
Rom. British Index	N.P.	16759
Rom. British Bonds	N.P.	26644
Rom. British Sh. Term	N.P.	57000
Rom. N. Am. Index	N.P.	24053
Rom. N. Am. Bonds	N.P.	34545
Rom. N. Am. S. Term	N.P.	87121
Rom. Japan Index	N.P.	1079
Rom. Japanese B.	N.P.	5240
Rom. Jap. Sh. Term	N.P.	7212
Rom. It. Eq. Index	N.P.	10316
Rom. It. Sh. Term	N.P.	5486
Rom. Ecu B. Bond	N.P.	10,54
Eurofund Fund B	N.P.	37,92
S. Paolo Obblig. Ecu	182,26	182,26
S. Paolo Medio Ecu	184,05	184,05
S. Paolo Actions Ecu	288,64	288,64
S. Paolo Actions FF	857,51	857,51
S. Paolo Obl. Fr. FF	1176,17	1176,17
S. Paolo Obl. Euro PS	12381	12381
S. Paolo Act. Alt. DM	143,66	143,66
S. Paolo Obl. It. Lit	147876	147878
S. Paolo Act. It. Lit	108941	108941
Saint's Fixed Inc. Ecu	1536,98	1535,98
Saint's Equity Ecu	1780,80	1780,80
Saint's I. Eq. Lit.	11001	11001
Saint's L. F. I. Lit.	11148	11148
Saint's B. P. Lit.	11298	11298
Saint's Sh. T. Lit.	10994	10994
Saint's C.&C. B. $	1097,35	1097,35
Globalreal Bond	168,05	168,05
Globalreal Equity	157,29	157,29
Globalreal Mo.	158,19	158,19
Intl. Secur. Bond Ecu	1030,16	1030,16
Europa F. DM (DM)	N.P.	141,46
Europa Fund D. ($)	N.P.	148,96
[illegible] DM	180,99	180,99
[illegible] DM	218,77	218,77
Prime L. Ecu F. Ecu	180	180

In vigore la legge Bassanini sulla semplificazione. Cosa cambia per l'utente

Lo Stato più «amico» del cittadino

Burocrazia snella, meno scartoffie
Lavoro più facile anche per i sindaci

ROMA. La lotta alla burocrazia e alle carte inutili ha celebrato ieri una sua non irrilevante vittoria. Il presidente [redacted] Consiglio, Prodi, e il ministro della Funzione pubblica, Bassanini, hanno annunciato - e illustrato - la legge «sulla semplificazione amministrativa» (n. 127-97) che [redacted] Parlamento [redacted] va varato la scorsa settimana e che sabato scorso [redacted] apparsa sulla Gazzetta ufficiale.

Per il cittadino il rapporto con gli uffici pubblici dovrebbe essere molto meno conflittuale, già da oggi. Ecco cosa cambia per [redacted] cittadino.

[redacted] I certificati che attestano stati immutabili (esempio nascita, morte, titoli di studio) avranno durata illimitata. Tutti quelli che invece scadono (esempio quello di residenza) dureranno comunque il doppio (non più tre mesi ma sei) e anche se scaduti possono essere presentati dal cittadino [redacted] una [redacted] firma «non» autenticata che ne attesti la validità.

[redacted] Può [redacted] rinnovata anche sei mesi prima della scadenza. La foto [redacted] autentica allo sportello senza altre file. Lo stato civile si potrà non dichiarare.

[redacted] I giovani in [redacted] servizio di leva lo potranno avere anche senza il nulla osta del distretto militare.

[redacted] L'autocertificazione potrà essere fatta davanti all'impiegato senza bisogno di autenticare la firma. In pratica ci potremo fare da soli i seguenti certificati: nascita, residenza, godimento dei diritti politici, stato civile, stato di famiglia, esistenza in vita, nascita di un figlio, decesso di coniuge o genitore, obblighi militari.

CONCORSI [redacted] Non ci sarà più limite di età per concorrere a un posto pubblico. Le domande non dovranno più avere firma autenticata.

[redacted] I parcheggi condominiali potranno essere costruiti anche fuori del perimetro dello stabile.

PAGAMENTI. I Comuni con i conti in ordine potranno decidere di non far pagare i certificati. Tutti i pagamenti agli enti locali si potranno fare anche con Bancomat.

Per gli amministratori, meccanismi più snelli [redacted] fine dei sistemi [redacted] controllo incrociato (Stato su Regioni [redacted] Regioni su enti locali) che bloccavano ogni atto per mesi: tanto chi ha voluto fregare l'ha fatto lo stesso.

[redacted] I controlli dello Stato riguarderanno solo i regolamenti e gli atti relativi agli impegni comunitari. Tutto il resto - e sono almeno una decina di altri atti - [redacted] avrà più bisogno dell'ok statale.

[redacted] E [redacted] I controlli dei comitati regionali [redacted] controllo che stoppavano gran parte degli atti comunali [redacted] provinciali, vengono ridimensionati dell'80%. Riguarderanno solo gli statuti, i regolamenti e i bilanci. Al controllo di legittimità possono essere messi gli appalti e le forniture solo su richiesta di un quarto dei consiglieri.

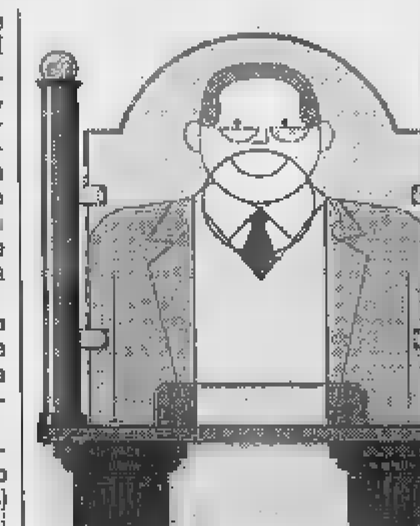
[redacted] sindaco non giurerà più davanti al Prefetto ma al Consiglio comunale. Sulla fascia tricolore allo stemma della Repubblica si assocerà quello della città.

DONI E VENDITE. Un Comune potrà accettare una donazione o un lascito senza l'autorizzazione del Prefetto. Esempio: se la Einaudi deciderà ancora di dare libri alle scuole, potrà farlo senza le lungaggini (oltre un anno di guerre burocratiche) a cui si è dovuta sottoporre. Idem per le vendite di beni comunali.

TEMPI CERTI. Nei [redacted] in cui le amministrazioni sono tenute a chiedere pareri o permessi ad organi dello Stato, hanno [redacted] diritto di sapere entro quale data avranno la risposta, e comunque non oltre i 45 giorni (salvo circostanze speciali, motivate).

SEGRETARI COMUNALI. I sindaci erano spesso «prigionieri» delle [redacted]petenze dei segretari. Ora sarà il sindaco a nominare il segre[redacted] (scegliendolo [redacted] albo) e potrà anche revocargli il mandato.

Raffaello Masci



[redacted]

CERTIFICATI. E' questo uno dei punti [redacted] cui si può parlare di vera [redacted] propria rivoluzione. La legge promette "meno code [redacted] scartoffie". Quelli che attestano [redacted] stato permanente (nascita [redacted] morte) non hanno più scadenza, la [redacted]lidità degli altri passa da tre a sei mesi. In presenza di un documento d'identità, non servono altri certificati che attestano gli stessi dati. Tempo qualche giorno, sarà possibile denunciare la nascita di un bambino direttamente in ospedale o clinica.

AUTOCERTIFICAZIONE. Prevista da una legge del '68, ora diventa più facile: non serve più la firma autenticata. "E' stata eliminata una delle ragioni per cui la legge non sempre funzionava: il dipendente che la rifiuta ne risponderà" [redacted] detto Bassanini.

CONCORSI PUBBLICI: cade il limite d'età.

AMMINISTRAZIONI LOCALI. La parola d'ordine è: "maggiore autonomia" e "semplificazione" con una riduzione di controlli inutili e [redacted] restrizione [redacted] competenze dei Coreco. Per i sindacati sarà più facile ricevere [redacted] donazione e per un amministratore locale vendere [redacted] immobile.

ANAGRAFE PATRIMONIALE. Già in vigore per i parlamentari, si estende anche alla dirigenza pubblica e alla magistratura, ordinaria e amministrativa.

Il Secit conferma: per le casse del Tesoro il mancato incasso supera i 15 mila miliardi l'anno

Sfugge [redacted] Fisco [redacted] su due

E gli inquilini del Sunia lanciano un «numero verde» antievasione

ROMA. Un contratto d'affitto su due sfugge al Fisco; in cifre, vuol dire che, circa la metà dei 3 milio[redacted] 281.319 locazioni notificate alle questure [redacted] sono tassate. La conseguenza è che, considerando un canone medio di nove milioni annui l'evasione fiscale risulta superiore a 15 mila miliardi ai quali vanno aggiunti oltre 180 miliardi di imposte di registro non pagate. Cifre confermate dagli ispettori tributari del Secit.

A denunciare la gravità e le dimensioni [redacted] fenomeno è il Sunia, che, a due giorni dall'inizio della discussione [redacted] Parlamento del testo per i nuovi affitti e in vista della scadenza del 30 giugno per la proroga degli sfratti, intende ottenere l'attenzione del governo. E, contro l'evasione fiscale [redacted] il caroaffitti [redacted] sindacato inquilini scende in campo con un «numero verde» [redacted] cui chi si sente vessato [redacted] vede evadere [redacted] Fisco può rivolgersi per riferire i casi di cui è protagonista o è a conoscenza.

Un «117» degli inquilini? Non proprio, le telefonate al 167-236236 saranno raccolte dal Sunia [redacted] serviranno alla preparazione di un «libro bianco», che costituirà un supporto alle proposte antievasione formulate dal sindacato. [redacted] primo punto [redacted] linea indicata dal Sunia prevede la possibilità per l'inquilino di detrarre dalla dichiarazione dei redditi una parte delle spese per l'affitto, operazione che metterebbe allo scoperto [redacted] mercato nero della casa. E, nella stessa logica, andranno fatte verifiche incrociate tra contratti elettrici, dati Irpef e Irpeg. A queste novità, da [redacted] nel nuovo regime delle locazioni, dovrebbe aggiungersene un'altra: ogni azione per il rilascio dell'immobile potrà [redacted] avviata solo in presenza di contratti regolarmente registrati e [redacted] regola con [redacted] pagamento delle imposte. Ai Comuni, poi, deve essere dato il potere di aumentare l'Ici sugli alloggi sfitti oltre il tetto del 7 per mille. E i contratti di gas, acqua, luce e telefono dovrebbero essere stipulati solo do[redacted] la presentazione del contratto di affitto. Parallelamente, conclu[redacted] il Sunia, bisogna riformare il registro assegnando a ogni contratto un codice da riportare nella denuncia dei redditi. [v. cor.]

PROVINCIA [redacted]
Servizio contratti
Estratto avviso di procedura ristretta

Forniture e posa completa degli arredi costituenti l'aula consiliare della Provincia di Torino, p.zza Castello. Importo a base [redacted] gara: L. 400.000.000.
La partecipazione [redacted] gara [redacted] riservata a Ditte iscritte alla Camera di Commercio [redacted] organismo equivalente CEE.
Con oggetto sociale [redacted] attività corrispondenti ai settori merceologici della Fabbricazione e/o Commercio di arredamento e mobili.
L'aggiudicazione della g[redacted]rà attraverso l'adozione di procedura ristretta, ai sensi dell'art. 16 punto b) del D.lvo 358/92, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Le imprese interessate possono presentare richiesta di invito all'Amministrazione della Provincia di Torino - Servizio Contratti (Ufficio Appalti) via M. Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. 011 - 57.56/26.52 - fax 57.56/463) - entro e non oltre il giorno 23 giugno 1997. L'avviso di [redacted]ara [redacted] inviato all'ufficio [redacted] pubblicazioni ufficiali della CEE in data 14 maggio [redacted].
Torino, li [redacted] maggio [redacted].
IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. [redacted] Petris
IL [redacted]
prof. Mercedes Bresso

[redacted] AUTONOMA [redacted]
Assessorato d[redacted] Lavori Pubblici

Ai [redacted] delle leggi vigenti, si rende noto che nell'avviso inviato per [redacted] pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale [redacted] Repubblica [redacted] data 6/5/97, nonché nell'apposito [redacted] dell'Amministrazione Regionale, sono [redacted] i dati relativi all'avvenuta [redacted] privata per l'appalto del lavoro di costruzione nuovo [redacted] della strada comunale per le [redacted] Vert e Pramotton [redacted] la S.S. 26 [redacted] Comune [redacted] Donnas aggiudicati [redacted] S.A.C.A.I.M. s.r.l. [redacted] sede in Venezia
L'INGEGNERE [redacted]
DIRIGENTE SERV. OPERE EDILI E STRADALI DELL'ASSESSORATO LL.PP.
Ing. Edmond Freppa

[redacted] DI [redacted]
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili [redacted] incanto

Si rende noto che nel fallimento [redacted] 427/94 di **Bruno e Bianco** [redacted] **Bianco P.F. e C.** [redacted] Curatore dr. Carlo Frassati, tel. 366954, il Giudice Delegato, dr. Giacomo Stella, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18/7/97 alle [redacted] 10,15 [redacted] seguenti beni:
Lotto n. 1: [redacted] Comune di Cumiana, Fr. Luisetti, piena proprietà di terreno agricolo identificato come prato di mq 3708.
Lotto n. 2: [redacted] Comune di Cumiana, strada Luisetti 1, piena proprietà di terreno agricolo di mq 2250 su cui insiste un villino [redacted] due piani
Prezzi base: Lotto 1 L. 23.500.000; Lotto [redacted] L. 280.000.000. Aumenti minimi: Lotto 1 L. 500.000; Lotto 2 L. 1.000.000.
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le [redacted] 13 [redacted] giorno 15/7/97 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato [redacted] "Cassiere Provinciale PP TT di To[redacted] col concorso del Controllore", assegno [redacted] in Torino [redacted] provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via Del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera [redacted]

CONSORZIO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL [redacted]
Baldissero C.se - Via Monte Grappa 23 c/o Municipio - Tel. Fax 0124 512221
Avviso d'asta pubblica

Il Consorzio intende appaltare i lavori relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione del[redacted] Aree Industriali Attrezzate [redacted]:
a) nel Comune di Castellamonte (TO) Importo a base d'asta: L. 1.935.080.000; cat. ANC prevalente richiesta "6" per 3.000 milioni, 270 giorni per l'esecuzione lavori.
b) nel Comune [redacted] Albiano d'Ivrea (TO) L. 1.241.419.174; cat. ANC prevalente richiesta "6" per [redacted] milioni, 270 giorni per l'esecuzione lavori:
Le aggiudicazioni avverranno ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 109/94 [redacted] s.m.i. [redacted] il criterio del [redacted] ribasso sull'importo delle opere a corpo e sui p[redacted] misura a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.
Saranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi di [redacted] le offerte [redacted] incrementata [redacted] scarto aritmetico [redacted] ribassi [redacted] superano la predetta media.
Le domande ed i documenti richiesti dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 16 giugno 1997. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.
Le copie integrali [redacted] bandi sono pubblicate ai sensi di legge e pos[redacted] essere richieste al Consorzio anche via fax.
Torino 13 maggio 19[redacted]
IL [redacted]
Giuseppe Cerchio

[redacted]
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
[redacted] ANNUALE

[redacted] A SETT.	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	[redacted]	L. [redacted]
5	[redacted]	L. 257.000

[redacted] 167-847040

Un secondo e siete passati dall'altra parte. L'autostrada non ha più barriere da

Dalla progettazione alla produzione, dall'installazione all'assistenza tecnica, tutto

Consultare [redacted] Pagine Gialle alla voce Cancelli — PAGINE GIALLE

quando c'è FAAC in movimento. La Società Autostrade ha scelto la competenza [redacted] la garanzia di un'azienda in continuo movimento, capace di offrire un'automazione senza imprevisti. La qualità, la sicurezza e l'affidabilità accompagnano qualsiasi tipo di prodotto FAAC.
Poca la necessità di manutenzione sia che si tratti dell'apertura del cancello di casa o del garage, di porte automatiche, di sistemi di parcheggio [redacted] delle automazioni dei caselli dotati di [redacted]

è sotto controllo. Per questo il sistema di qualità FAAC è conforme alle direttive ISO 9001 e tutti i prodotti rispettano le norme di sicurezza CE. Ogni automatismo è garantito 24 mesi dall'installazione ed i rischi di danni (fulmini, incendio, ecc.) sono coperti per 18 mesi da una polizza assicurativa gratuita. FAAC apre una nuova strada al movimento: ecco perché scegliere FAAC diventa automatico.

FAAC®

AUTOMATISMI FAAC. UN'EFFICIENZA VISSUTA DA 6.000.000 DI AUTOMOBILISTI AL GIORNO.

SPAZIO AFFARE

Gli avvisi si ordinano presso, **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-690930; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540104 [redacted] **ZANO,** via Corvino 13, t. [redacted] **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via [redacted] Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Tori Panella 13, t. 24470-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per [redacted] della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

	PREZZI A [redacted] DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 12.500
	- Alte domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda [redacted] la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari [redacted] telefonando in targa. No [redacted] anticipato. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C. n° 4366 "PRESTIT" 011.561.7521 [redacted] Re Umberto 67 To.

A.A.ABB[redacted] finanziamenti qualsiasi importo. Consulveneta Spa 0422 426.378 - 422.527 (CCIAA Tv 229441)

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari, personali e aziendali, mutui. Ovunque nessuna spesa. CCIAA 145089. Telefonare 02 295.18014

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business [redacted] Srl 02 295.18014.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa Snc di Grassotti A. & C.
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACCONCIATURE estetica centrale incasso annuo L. 270 milioni 4 addetti cedo anticipo L. 85 milioni. Frana 562.5095.

ACQUISIAMO vendita attività. Qualsiasi dimensione o settore. Pagamento contanti. G&P 040-875.51.81

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento sportivo articoli per pesca Torino Nord avviato anticipo L. 40 milioni Rif 7064.

ACTIVA 642.758 cede casalinghi colorificio ferramenta via Garibaldi Tabelle XII - XIV anticipo L. 35 milioni. Rif. 7056.

ACTIVA 642.758 cede gioielleria orologeria corso Sebastopoli trentennale alti incassi anticipo L. 100 milioni Rif. 7087.

ACTIVA 642.758 cede pasticceria produzione e vendita 10 km da Pinerolo 200 mq. Anticipo L. 75 milioni Rif. 7035.

AZIENDA di facile conduzione con macchinari nuovi attrezzatissima poco personale vendesi. Tel. 011 220.6995.

BUSINESS SERVICES cede Cuneo provincia zona Bra negozio piante/fiori - articoli giardinaggio. Tel. 02 295.18014

CEDESI avviata attività settore arredamento per mobili/famiglia Tel 011 319.0922.

CEDESI azienda grafica nel settore dal 1973, locali 400 mq circa più cortile con passaggio carraio in ottimo stato. Tel. 011 220.3124 ore 12,30/14 e sabato ore 9/13

CREMERIA [redacted] ampio dehor [redacted] recente zona di Rivoli ottimo avviamento. Royalcase 950.1968

PARRUCCHIERE per donna negozio in Alpignano cedesi L. 50 milioni pagamen[redacted] personalizzato Royalcase 956.1908

PIAZZA Castello avviata attività abbigliamento Tabelle IX - X - XIV forte passaggio 3 vetrine cedesi Tel. 595.214.

STELLA 447.6280 abbigliamento [redacted] posizione alto giro affari adatto a due persone vecchia gestione.

STELLA 447.6280 intimo favolosa posizio[redacted] zona Centro buon giro affari arreda[redacted]to richiesta L. 60 milioni.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA commerciale cerca operatore addetto al magazzino con patente licenza scuola media inferiore, residenza Torino massimo 25enne. Scrivere: Publikompass 2628 - 10100 Torino.

AZIENDA le[redacted] settore [redacted] diretta, assume personale da inserire proprio organico per apertura nuova filiale in Torino, ottima retribuzione Tel. 030 731.363.

AZIENDA stampaggio [redacted] in Strino ricerca esperto operatore addetto cambio stampi. Tel. 908.5912 dalle ore 10,30 - 16,30.

CAD Cam sistemi computer Vision-Catia progettista meccanico impianti di saldatura, cercasi. Sede lavoro zona Settimo. Scrivere Publikompass 2625 - 10100 Torino.

CERCASI fresatore per stampi materie plastiche a C.N.C. Selca. Telefonare 309.9572.

C[redacted] fresatori a CNC ed erosionisti per stampi materie plastiche da responsabilizzare Tel. 907.4510

PRIMARIA concessionaria Fiat in Torino zona Francia cercasi meccanico con esperienza referenziato. Presentarsi [redacted] cina assitenziale [redacted] Giacomo Leopardi, 43 Collegno ore ufficio dal lunedì al venerdì.

[redacted] idro-pneumatico con [redacted] su impianti automatici [redacted]si. [redacted] lavoro Brandizzo. Scrivere: Publikompass 2624 - 10100 Torino.

PROGETTISTA meccanico con esperienza [redacted] impianti di saldatura cercasi. Sede lavoro zona Settimo. Scrivere: Publikompass 2623 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

[redacted] alloggi studio di consulenza assume con inquadramento di [redacted]. Tel. Lisa 500.090 - [redacted] - [redacted] 0347.220.9023

A esperto programmatore in ambiente Windows linguaggi Borland C++, Visual C++, Visual Basic offriamo stimolante opportunità. Tel. 869.9345

AZIENDA trasporti cerca impiegata max 35 anni, volenterosa, esperta, pratica computer, bella presenza. Scrivere: Publikompass 5109 - 10100 T[redacted]

CERCASI diplomati o laureati con buona cultura di base e forte motivazione per prestigiose posizioni in primaria azienda fortemente innovativa. Scrivere: Publikompass 7322 - 10100 Torino

[redacted] relazioni civile abitazione ricerca per ufficio vendita interno competente, forte predisposizione rapporti umani, diplomato, esperienza nel settore. Scrivere: Publikompass 2613 - 10100 Torino

NOTA scuola di moda cerca sarta insegnante di taglio esclusivista [redacted] propria residenza. Tel. 035 321.942

PRIMARIA concessionaria auto [redacted] per propria sede n. 1 magazziniere con conoscenza lingua inglese, 1 venditore e 1 meccanico tutti con provata esperienza nel [redacted] auto. Inviare curriculum al fax: 223.8172.

SELEZIONIAMO ambosessi diplomati da inserire come operatori su personal computer, nel [redacted]re amministrativo/gestio[redacted]. Età massima 26 anni. Telefono 011 669.5501.

[redacted]

PROGETTISTA H/W digitale e B/W 30enne esperto/a codifica microcontrollori 8bit (80C31/Z80180), C++, Visual Basic buon inglese, cerca industria bassa Val d'Aosta. Tel 011 920.6907.

LAVORI [redacted]

FELTEX ITALIA spa ricerca personale automunito per mansioni commerciali (anche part-time). Tel. 011 223.6777.

PUBBLICITA' cinetelevisiva cerchiamo per eventuali inserimenti bambini bambine zero 14 anni. Tel. 06 663.0124.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA immobiliare affiliata Tecnocasa seleziona diplomati militesenti per potenziamento organico Tel. 011 350.888.

[redacted] servizi aziendali ricerca per proprie sedi di Torino e Biella 3 collaboratori/ci da inserire in organico con mansione di vendita su appuntamenti già prefissati, si richiede buona cultura, auto propria [redacted] di vendita. Si offre fisso mensile più provvigioni e incentivi. Per colloqui tel. 011 043.853 dalle ore 9/12,30.

ISTITUTO leader seleziona personale attento alle pubbliche relazioni. Richiedesi breve esperienza maturata nella vendita di servizi. Offresi ottimi guadagni. Età max 32 anni. Tel. 011 888.0417.

PRIMARIA società informatica settore consumer cerca agente mo[redacted]andatario per il Piemonte, max 35 anni possibilmente già introdotto. Offresi fisso, automobile, cellulare, contributo spese, provvigioni Finson tel 02 669.87125.

LAVORO DOMANDE

AUTISTI FATTORINI

AUTISTA fattorino magazziniere con esperienza offresi anche altre mansioni. Tel. 0360 303.330 - 242.2275.

AUTISTA fattorino patente C referenziato pratico Torino e provincia, offresi. Tel. 205[redacted].

PERSONALI [redacted]

ISCRITTA al R.E.C. offresi commessa o responsabile negozio Torino e provincia. Tel. 966.4741 pasti

IMPIEGATI

DIPLOMATA porgo aziendale esperienza paghe e contributi parcellazione uso PC, ingl[redacted] francese offresi. Tel. 736.434.

IMPIEGATA amministrativa prima [redacted] contabilità 6 anni su PC, gestione ufficio, offresi part/full-time. Tel. 357.511.

IMPIEGATA quindicennale esperienza segreteria, contabilità, computer, iscrizione liste mobilità. Tel. 317.3701.

IMPIEGATA ventennale esperienza amministrativa commerciale, inglese, francese uso PC offresi. Tel. 771.5788.

LAUREATA russo inglese spagnolo francese con esperienza traduzioni tecniche offresi passaggio diretto ufficio estero e/o traduzioni. Tel. 500.987.

RAGIONIERA 26enne pratica contabilità generale clienti fornitori banche lavori segreteria uso PC. Tel. 011 835.9360.

RESPONSABILE produzione e/o qualità [redacted] con esperienza diplomato offresi piccola/media industria. Tel. 354.809.

[redacted] pluriennale esperienza contabilità [redacted] offresi. Tel. 947.0060 - [redacted].

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA quarantasettenne cerca lavoro con le marche pagate contratto triennale per pensione invalidità. Tel. 840.6339 dalle 19 alle 21.

[redacted]

SIGNORA referenziata offresi per assistenza persona anziana, anche proprio domicilio. Tel. 724.471.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A. [redacted] 562.7588 centro [redacted] luminoso silenzioso piano alto soggiorno 2 camere cucinotta bagno lavanderia.

A. GEDIM [redacted] Precollina splendida posizione libero signorile salone 3 camere cucina biservizi box auto doppio.

A. GEDIM 562.7586 pressi Lungo Po [redacted]tonelli libero ristrutturato soggiorno living cucinino 2 camere bagno e ripostiglio.

A. GEDIM 562.7586 pressi piazza Omero ottima posizione libero ingresso saloncino 2 camere tinello e cucinino biservizi.

A. GEDIM 562.7586 S. Rita via Mombarcaro libero signorile ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino e bagno

A.NORDEDIL 588.5700 piazza Solferino pressi stabile signorile ingresso 5 camere cucina bagno mq 178 L. 420 milioni.

A. PASTORE piazza Guala pressi libero panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno mq 80 box. Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Ventimiglia libero prestigioso panoramico sala 2 camere cucina biservizi mq 130 box. Tel. 434.0021.

A. SERIM 562.9801 corso Svizzera via Saluggia pronta consegna saloncino 2 camere cucina biservizi box. Permuta.

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta via Genovesi stabile d'epoca saloncino 3 camere cucina bagno cantina soffitta.

A. SERIM 562.9801 libero via Stradella ottimo stato camera tinello cucinino bagno termoascensore 2 arie.

A. TESORIERA [redacted] Rosazza piano alto salone cucina abitabile [redacted] camere doppi servizi ottimo stato. Tel. 696.5900.

[redacted] d'epoca signorile via Juvarra 20 (piazza Statuto) salone 2/3/4 camere pluriservizi box. Visite 10/12; 14/18. Tel. 812.5060 - 503.313.

ABITAZIONE ristrutturata corso Principe Eugenio salone 2 camere tinello servizi L. 100 milioni più mutuo. Tel. 812.5060.

ABITAZIONE signorile corso Francia (Tesoriera) camera tinello L. 50 milioni più mutuo pari affitto. Tel. 812.5060.

ADIACENTE corso Galileo Ferraris libero ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi cantina box. Eurocase 562.3681.

ADIACENTE Crocetta signorile 4 camere cucina servizi terrazzo piano alto portineria vende Toria. Tel. 561.2077.

ADIACENZE piazza Adriano signorile 3° piano 3 camere cucina ingresso bagno L. 210 milioni vero affare. Tel. 650.2132.

[redacted] libero in ottima costruzione camera cucina bagno 2 balconi cantina. Completamente rifatto termoautonomo L. 78 milioni. Archedil 532.170.

AFFARE L. 170 milioni 2 camere cucina bagno mq 80 casa decorosa termo ascensore corso Rosselli. Tel. 812.5640.

ALLOGGI da L. 100 milioni varie metrature stabile in ristrutturazione via Madama pressi corso Marconi. Tel. 812.5640.

APPARTAMENTI nuovi centro storico in bellissimo palazzo del '700 signorile ristrutturato con box auto. Tel. 669.2962.

BARRIERA LANZO
via Stampini libero 2° piano ingresso camera cucina bagno L. [redacted] milioni. Gabetti Lucento 253.747.

BIMAR corso Galileo Ferraris signorile libero ingresso salone 2 camere cucina servizi L. 450 milioni. Permute Tel. 40.591.

BIMAR ingresso camera soggiorno bagno ristrutturato libero Valdocco L. 15 milioni più mutuo. Tel. 43.591

BIMAR S. Paolo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libero ampio mutuo/permuta. Tel. 43.591.

BIMAR via Caluso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libero L. 134 milioni dilazionabili. Tel 43.591.

BIMAR via Paolo Veronese ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno lavanderia libero. Tel. 43.591.

CASETTA Borgo S. Paolo, [redacted] camere, soggiorno cucinotta, 3 servizi, tavernetta, cortile L. 365 milioni. Tel. 011 375.864.

CASETTA zona piazza Rivoli salone 3 camere cucina studio lavanderia biservizi tavernetta box giardino. Tel. 771.2770.

CAVORETTO
nuovo libero [redacted] 2 [redacted] cucina 2 bagni [redacted] mq di porticato giardino privato panoramico. Tel. 503.313.

CAVORETTO recente villa a schiera mq 250 angolare disposta su 3 livelli mq 500 giardino ampio box. Tel. 696.195.

[redacted] villa d'epoca posizione unica panoramica mq 365 su 2 piani con giardino privato. Tel. 641.838.

[redacted] Brunelleschi 129 signorili [redacted] 2 camere cucina 2 bagni L. 290 milioni, [redacted] tinello bagno L. 190 milioni.

CIT TURIN casa d'epoca mq 100 circa vista collina libero. Tel. ufficio al [redacted].1527.

CIT TURIN libero 50 mt nuovo tribunale piano rialzato 5 [redacted] biservizi disingressi mq 140. Tel. 771.2770.

[redacted] Cosenza [redacted] Don Grazioli) [redacted] soggiorno 2 camere cucina servizi cantina box. Eurocase 547.470.

CORSO Dante elegante salone (mq 48) 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio box. Dellippimmobili 246.5718 - 203.450.776

CORSO Francia piazza Rivoli bilocale con cucinotta bagno libero termoautonomo L. 18 milioni e mutuo. Tel. 817.6000.

CORSO Gam[redacted] investimento piano alto mq 190 vendesi [redacted] proprietà. Carezzana 539.962.

CORSO Lombardia nuova costruzione prestigiosi alloggi signorili pronta consegna mutuo/permute. Tel. 650.2132.

CORSO Marconi via Lombroso pronta consegna signorili 55/116/125 mq. Posti auto meccanizzati. Serim 562.9801.

CORSO Matteotti adiacente in stabile d'epoca signorile piano alto a[redacted] rio metrature. Tel. 653.8249.

CORSO Palermo L. 138 milioni 3° e ultimo piano ottimo due camere cucina bagno ascensore. Consuledile 437.4000.

CORSO Principe Eugenio luminoso stabile signorile 2 ampie camere grande ingres[redacted] ripostiglio. Carezzana 539.962.

CORSO Raffaello adiacen[redacted] ottimo libero ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno cantina e soffitta volendo box. Intermau 812.4208.

CORSO Regina Margherita intera casa da ristrutturare di [redacted] oggi più [redacted]tetto e 5 box. Studio [redacted]383.

CORSO Re Umberto prestigioso piano alto signorile appartamento libero mq 295 terrazzo portineria. Decorno 319.9010

CORSO Sebastopoli libero salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio terrazzo box. IPI 581.7091.

CORSO S. MAURIZIO
via Artisti 5 libero casa recente salone cucinotta 3 camere 2 bagni volendo box L. 390 milioni. Permuta. Tel. 503.313.

CORSO Turati [redacted] signorilissimo stabile 2 bellissimi appartamenti 240 mq ognuno adatti abitazione/ufficio. Prezzo interessante. Enrici 660.1605 - 660.1714.

CROCETTA corso Re Umberto portineria libero arredato bilocale con bagno L. 110 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

CROCETTA da Gasperi 26 signorile mq 220 su 2 livelli collegabili salone 4 camere cucina 2 bagni box. Tel. 595.214.

CROCETTA via Filangeri libero saloncino con bowindow 5 camere cucina doppi servizi. Gabetti Crocetta 581.8338.

(continua)

FID
FICIO ITALIANO
Tel. 011

Motorola ti manda in vacanza.

Hai tempo fino al 31 Maggio 1997, per usufruire della straordinaria promozione.

Fino al 31 Maggio 1997, chi acquista un telefono cellulare Motorola riceverà un buono sconto di Lit. 500.000 utilizzabile per una vacanza

alpitour

Leggi il regolamento, recati presso la tua agenzia di viaggio, consulta i cataloghi Alpitour e prenota la tua vacanza! Chi primo arriva meglio alloggia!

Servizio Cortesia Motorola (02) 48448448.

MOTOROLA

Quello che non pensavi possibile.™

RINCONTRIAMOCI AL
SILOS

Il più grande dehors 2000 mq di Torino
Sulle rive del Po
grigliata argentina - primi piatti - pizza (forno [redacted] legna)
AP[redacted]
C.so Moncalieri [redacted] - Torino - Tel. 661.02.09

Birreria - gelateria - matrimoni - feste private - battesimi e per la fine della scuola feste [redacted] classe - ORARIO: 19,00-2.30; VENERDI' E SABATO FINO ALL'ALBA

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Si apre giovedì il Salone del decennale

Da oggi due giorni riservati ai librai

Qui a fianco Beniamino Placido, direttore culturale del Salone del Libro. Nell'immagine grande i lavori per allestire gli stand

Il gioco dell'immortalità

Aumentano i convegni, diminuiscono gli scrittori e le star Grandi protagonisti saranno i volumi

TORINO
Il salone dell'immortalità si apre con l'immagine di Ulisse che piange sulla spiaggia, nell'isola di Ogigia, in preda alla nostalgia per Itaca, e non valgono a consolarlo i piaceri che gli propone Calipso, una dea: non ultimo, l'eterna giovinezza, anche cibo e sesso non dovevano essere poi così trascurabili. Eppure, Ulisse desidera la sua condizione di mortale. Perché? si chiede Beniamino Placido nel breve testo che verrà stampato assieme al catalogo e farà da «programma di sala» per il decimo Salone del libro, al Lingotto Torino a partire da giovedì.

La risposta, come sempre accade, è già nella domanda, e a ogni buon conto Placido, organizzatore culturale della grande fiera del libro, si guarda bene dal proporne una. Preferisce, con qualche ironia verso un vezzo dilagante, promettere una sorta di premio turistico culturale a chi scoprirà quell'isola-che-non-c'è dove pianse l'astuto Odisseo. Per il resto, rimane sottinteso che l'isola mai trovata è probabilmente quella sotto i nostri piedi, e in questo caso sarà il Salone con le sue rocce di libri. Che per l'edizione del «decennale» promettono molto, anzi promettono di essere davvero i protagonisti.

Il programma di convegni ha come cuore il titolo di quest'anno («Sare(m)mo immortali?») e si incentra su alcune manifestazioni di ampio respiro, intorno al tema dei miti lettari. Sono questi, nella cultura, i veri grandi immortali, e a essi il salone si avvicina attraverso vari filtri, come quelli proposti da *La Stampa-Tuttolibri* e premio Grinzane Cavour («Anima e corpo nella letteratura», il venerdì alle 16 nella sala dei 500) o dalla Rcs che legge l'immortalità attraverso i classici (sabato all'Auditorium, ore 15,30), dal Salone stesso che indagherà il rapporto immortalità, religione e filosofia (sabato, nella Sala dei 500 alle 15,30) alla fondazione «Liberal» che leggerà l'immortalità attraverso gli «irregolari» del '900, portando anche fra filosofi, politologi e intellettuali un Claudio Baglioni in grandissima forma dopo *Anima mia* (domenica alle 15, nell'Auditorium).

La domanda è la tv renda immortali sarà anch'essa oggetto di un convegno, con Renzo Arbore e Mike Bongiorno (venerdì ore 18 all'Auditorium), riprova che su un tema così smisurato si può e forse si deve anche un pochino giocare. L'immortalità è un gioco, serissimo come tutti i giochi, almeno da quando Mallarmé (tanto per restare fra scrittori) scrisse il suo famoso verso sul colpo di dadi, quello mai abolirà il caso. E il «gioco» può portare anche molto lontano, per incroci imprevedibili: fino ad esempio all'attesissimo faccia a faccia (sabato ore 11 all'Auditorium) tra Luciano Violante e Norberto Bobbio (a proposito dell'*Autobiografia* appena pubblicata del filosofo, con Alberto Papuzzi, per Laterza) o agli incontri Primo Levi (coordinati da Lorenzo Mondo e da Beniamino Placido, la mattina e il pomeriggio di domenica nella sala dei 500).

E' gioco pochissimo frivolo anche se privo di retorica. E conferma tendenza del Salone che va avanti qualche anno: aumentano gli incontri, le partecipazioni specialistiche, diminuiscono gli scrittori o comunque i personaggi pubblici usati come «star». Ospiti di riguardo non mancano: va dalla scrittrice tedesca Christa Wolf al popolarissimo francese Daniel Pennac, da Massimo Cacciari a Carlo Freccero, da Serena Dandini all'architetto Renzo Piano, Rosetta Loy, Antonio Tabucchi (è la sua prima volta al Salone), oltre naturalmente a giornalisti, opinionisti, commentatori e editori al gran completo. Ma il Salone dà l'impressione di non voler tanto puntare sui volti quanto sulle copertine (o sulle pagine). Insomma su quel prodotto sempre più collettivo che sono i libri.

Anche gli spazi sembrano essere stati realizzati con uno sforzo in più perché il libro sia davvero protagonista: stand molto ampi, coloratissimi, un settore riviste potenziato dopo il successo della passata edizione e un gesto di clemenza assolutamente da sottolineare per i polpacci dei visitatori più impegnati: il Caffè letterario. E' una vasta «piazza», che raccorda la zona congressi con i padiglioni degli stand, dove ci saranno finalmente tavolini e sedie in abbondanza. Insomma un vero caffè, con camerieri e beni di consumo facilmente accessibili, magari attendendo un po' ma senza code in piedi: con tanto di palco per le presentazioni e le discussioni, il tutto circondato da una scenografia che riecheggia la geometria dei portici di piazza San Carlo. Il cuore città nel di un Salone dai molti «cuori»: perché ne avrà uno «sociale», appunto, uno mass mediatico e uno telematico.

Il gioco dell'immortalità si misura con le pagine scritte ma, per forza di cose, anche con i famigerati supporti magnetici e digitali. Così Rai farà le cose in grande:

Da Bobbio a Violante, da Cacciari a Pennac, da Christa Wolf a Piano, Arbore e Mike Bongiorno Accanto ai libri le reti di computer

la sua postazione, molto ampia, è un vero teatro di posa e prevede anche studi di registrazione insonorizzati e sala di montaggio. Accanto, il nuovo protagonista dell'informazione, e cioè Internet, che domina nel padiglione della Tim, diviso quasi simbolicamente a metà fra un parte editoriale in senso tradizionale (Telecom Italia, che presenta i libri del progetto «mediamorfosi» realizzati la Utet) e una dedicata alla rete (Telecom Italia Net, cioè il più grande fornitore italiano di accessi a Internet): quindi postazioni dedicate anche all'editoria-on line Giunti, Rcs, I.E. Informazioni editoriali e Mondadori.

Le «nozze» fra il libro tradizionale e le strabilianti possibilità fornite dalle reti di computer sono in corso, anche se ancora non sappiamo quale futuro irromperà, forse all'improvviso, sulla scena. Gli editori hanno imboccato questa strada, chi con maggiore chi con timidezza, mentre scopre che in ogni caso le comunicazioni via computer non sembrano uccidere il libro, anzi potrebbero restituirgli, creando nuovi canali di diffusione e informazione, una altrettanto nuova giovinezza. Tutto ciò senza dimenticare i vecchi, tradizionali sentieri. Anzi, con uno sguardo particolarmente attento proprio ai librai: per i quali quest'anno il Salone apre due giorni prima, da oggi, con 48 tutte per loro, in gli editori presentano le «collezioni» autunno-inverno, ovvero le novità di qui alla fine dell'anno.

Il futuro del libro ha mille facce, e il gioco dell'immortalità deve tener conto di altrettante varianti. Senza dimenticare, lo sapeva già Ulisse, che certamente non-mortali sono solo gli dèi, loro dividiamo anche noi qualche piccolo problema: come in un celebre verso di P. B. Shelley dall'*Inno di Pan* dove l'immortale che fa tacere col suo «dolce zufolo» il vento tra canne e giuncheti e gli uccelli sui cespugli di mirto, confessa finalmente: «Dèi e uomini, / tutti così disillusi quaggiù».

Mario Baudino

EDITORI LA BUONA CHANCE

VERREBBE voglia di dire sul Salone del Libro ciò che un economista americano disse del Libano, molti anni prima della guerra civile, quando Beirut era la capitale di una piccola Svizzera mediorientale: «Non ho capito che cosa stiate facendo e perché abbiate successo, ma vi consiglio di continuare a farlo». Potrei cavarmela alla stesso modo e giungere sommariamente alla conclusione che il Salone può andare avanti, così da un anno all'altro, accontentandosi del crescente consenso che l'iniziativa ha suscitato presso gli editori, gli organi d'informazione e il pubblico. E' una bella festa, piena di libri e convegni. Perché preoccuparsi troppo del futuro?

Ma anche le feste più allegre e intelligenti diventano, col passare del tempo, grigie, ripetitive e stucchevoli. Il Salone sopravvivrà a lungo, in ultima analisi, soltanto se riuscirà a occupare nel mondo dei libri uno spazio e ruolo simili a quello delle due grandi manifestazioni librarie che sono divenute da tempo l'appuntamento istituzionale degli editori e librai: la Fiera di Francoforte, che si tiene in autunno, e la mostra dell'Aba (American Booksellers Association) che si aprirà fra una decina di giorni a Chicago.

Francoforte è una grande rassegna retrospettiva di ciò che il mondo ha pubblicato negli anni precedenti. Una volta, quando non esistevano i fax, la posta elettronica e le teleconferenze, la Fiera era la maggiore Borsa dei diritti d'autore esistente in Europa. Oggi è soprattutto un'occasione per vedere, incontrare, confrontare.

La mostra dell'Aba è una manifestazione proiettata sul futuro. A Chicago, nei prossimi giorni, i librai americani e gli editori stranieri vedranno ciò che l'editoria degli Stati Uniti si appresta a pubblicare nell'autunno del 1997 e nell'inverno seguente. E avranno di che programmare la loro attività per i prossimi dodici mesi.

E' difficile che il Salone possa sottrarre a Francoforte il ruolo europeo. Ma potrebbe proporsi di fare per l'Europa ciò che l'Aba sta facendo per l'America. Occorre, naturalmente, che gli editori italiani imparino a programmare la loro attività, ad annunciare oggi ciò che faranno nei prossimi mesi. Se vi riuscisse il Salone sarebbe doppiamente benemerito: avrebbe assicurato la propria esistenza e persuaso gli editori italiani a essere un po' meno artigianali, un po' più aziendali.

Sergio Romano

Il gran rifiuto di Baricco

Cancella gli impegni. Ma c'è l'esordio di Tabucchi

C'E' già un piccolo al Salone, il caso dello scrittore scomparso. E' nata in sordina, ieri la conferma, il Lingotto avrà un ospite in meno: Alessandro Baricco. Il giovane e fortunato autore di best seller come *Oceano Mare* e, soprattutto, *Seta*, ha cancellato tutti i suoi impegni: prima la partecipazione al convegno sui classici organizzato dal suo editore, la Rizzoli (con Pietro Citati, Elisabetta Rasy, Gianni Riotta, Silvia Ronchey, Alessandro Serpieri), poi anche i due a cura della «Holden», la sua scuola di scrittura («Omaggio a Osvaldo Soriano» e «Poesia per sempre, i narratori leggono i poeti»). E' sparito dall'ultimo aggiornamento del programma, anche se non dall'attenzione dei media (che infatti ne danno notizia). Il motivo? Pare che ci sarà un «comunicato stampa» per spiegarlo, fin d'ora si sussurra che il forfait di Baricco non vada inteso come gesto polemico nei confronti

Alessandro Baricco e Antonio Tabucchi

del Salone, di cui lo scrittore è stato anche responsabile culturale in una passata edizione. Avrebbe deciso semplicemente di tenersi lontano dalla ribalta pubblica. E' vero che da un po' di tempo (da un dialogo televisivo con Veltroni all'indomani della vittoria dell'Ulivo) i giornali si sono divertiti a bersagliarlo di critiche forse impietose, e la in scena di un suo testo per la regia di Ronconi non è stata accolta modo troppo favorevole, è proprio questa la causa? A giudicare dalle scene di entusiasmo del passato, i suoi fans saranno delusi, anche perché a tenere alta la bandiera degli scrittori «giovani» e di tendenza, quest'anno un po' trascurati, rimangono solo Niccolò Ammaniti e Tiziano Scarpa. Mancano ancora 48 ore. Ci ripenserà? Nell'attesa il Salone registra una «new entry»: Antonio Tabucchi, che ha detto a Paolo Flores D'Arcais per il convegno di *Micromega*.

[m. b.]

L'edizione inglese della rivista dedica sei pagine alle «curve moderne» di una giunonica studentessa

La nuova vamp di Vogue? Una ragazzona taglia 50

Una «celebrazione della carne», contro le modelle anoressiche

Il 47% delle donne inglesi porta la taglia 46-48: re accorge anche il mondo della moda

LONDRA
CHE sollievo vedere un bel cicciolotto di pancia protrudere dolcemente da un tubino di pizzo stretch sulle pagine di *Vogue*. La burrosa modella sembra uscita da un quadro di Rubens ed è magnifica nella opulenza: gambe e braccia giunoniche, incarnato di rosa e bocca a cuore alla Drew Barrymore. E' una sconosciuta studentessa di Belfast taglia 48-50, fiera di non aver mai fatto diete. La rivista era piombata nell'occhio del ciclone un anno fa, quando una fabbrica di orologi aveva minacciato di sospendere le proprie pubblicità per protesta contro le «proporzioni anoressiche» di certe modelle sull'edizione inglese.

Oggi la direttrice di *Vogue*, Alexandra Shulman, ha deciso di includere le ampie forme di Sara in un servizio «di celebrazione del corpo femminile». In un numero che annovera modelle longilinee come anguille, coscione orgogliose di Sara riempiono sei pagine sotto il titolo «Curve moderne». Il imperativo per chi come lei vuole avvilupparе di nero la propria femminilità abbondante? «Linee pulite, accessori minimi e una silhouette meravigliosamente voluttuosa». La sorpresa più gradevole è che Sara, 21 anni, non viene insaccata in un saio mortificante, bensì felicemente rivelata da jersey e tessuto elastico: veste una gonnellina di pizzo aderente e un vestitino col top fatto a reggiseno di Dolce & Gabbana, un tubino di Versace e uno scollatissimo abito di Chalayan.

Sara Morrison, scoperta dal fotografo di moda Nick Knight mentre girava per negozi con le amiche, teme che le modelle dalla magrezza patibolare possano essere un modello non salubre per le adolescenti: «Il 47% delle inglesi porta la taglia 46 o 48. Le mie foto daranno a queste donne fiducia in se stesse: pure loro penseranno di poter portare certi bellissimi vestiti».

Anche il fotografo Knight crede che, per biare l'immagine delle donne, i designer debbano optare per un look più abbondante: «Non voglio dire che queste siano le nuove misure "in" e che tutte le altre siano "out". Voglio dire che le donne sono bellissime in tutte le loro misure». Ammette di aver provato la sensazione di «infrangere tabù» mentre fotografava Sara: «E' un'immagine molto positiva. Comunica senso di potenza».

La psicologa Deanne Jade, del National Center for Eating Disorders di Esher, nel Surrey, è scettica. «Questo servizio giornalistico non fa nessuna dichiarazione di programma. Non modificherà assolutamente la tendenza attuale, secondo cui è il vestito che devi vedere e la modella. E qui invece vedi prima la ragazza. E' solo un altro articolo di giornale, un altro modo per farsi pubblicità».

Ma Alexandra Shulman non è intenzionata a ripetere nel prossimo futuro l'esperimento sulla sua rivista: «Volevo che queste foto fossero una specie celebrazione della carne. Però non siamo sul punto di usare ragazze di taglia 48». Ma se «grosso è bello», non sarebbe giusto renderlo sempre più visibile e sedu- ovunque, dalla passerella in poi? Perché le taglie forti dovrebbero continuare a ritrovarsi solo sulle riviste di moda specializzate?

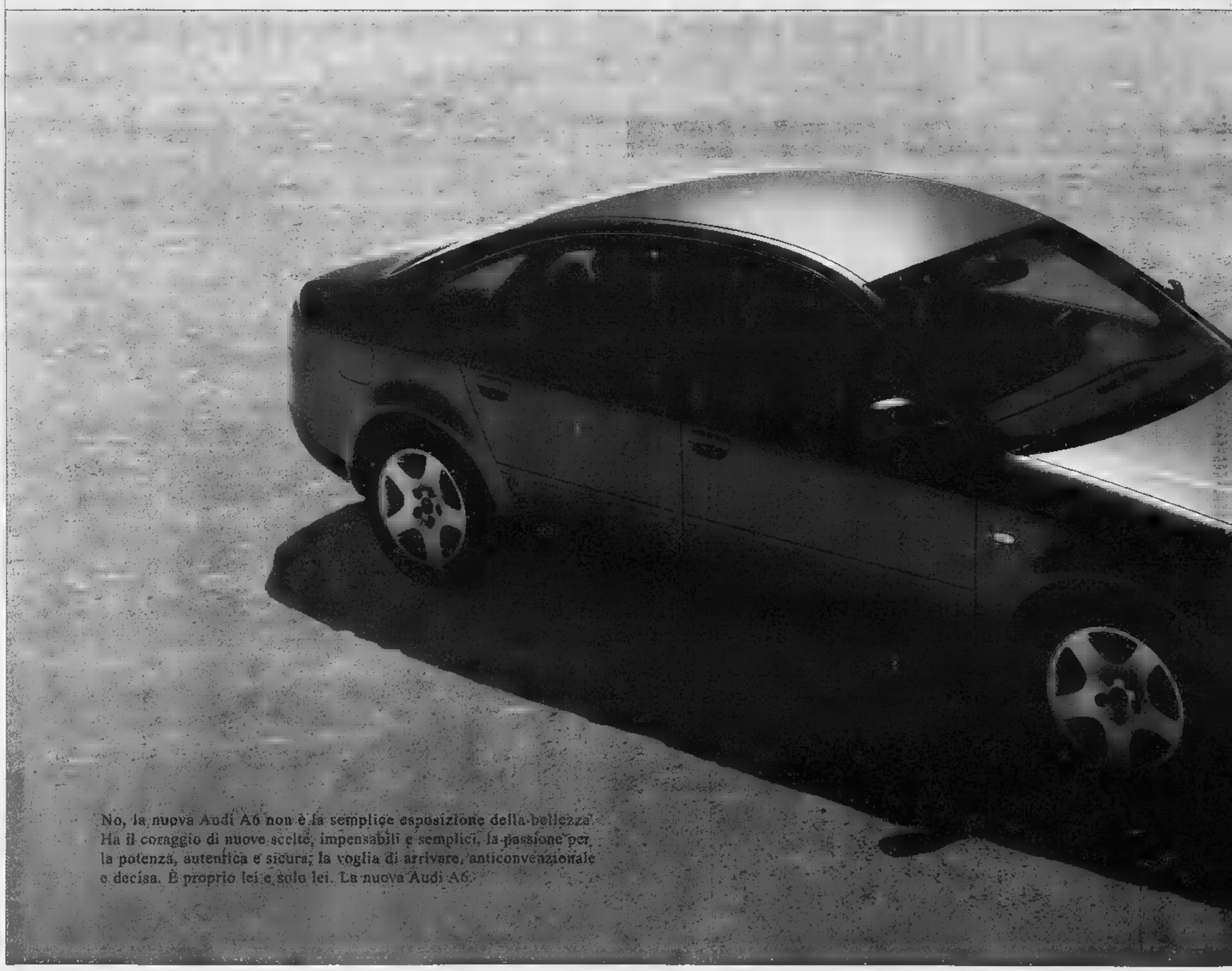
Harrods, Tessa Bosworth, che assortisce la famosa «Plus-collection» da cui le donne dalla taglia 50 in su escono con interi guardaroba, dice: «Siamo certi che le signore sarebbero entusiaste di più scelta». Per ora, Sara Morrison ha dimostrato che si può essere sexy e imponenti nella propria pelle e nella seconda pelle un tubino nero. Basterà a convincere il mondo della moda che le donne in e ossa sono spesso molto più carne che ossa?

Maria Chiara Bonazzi

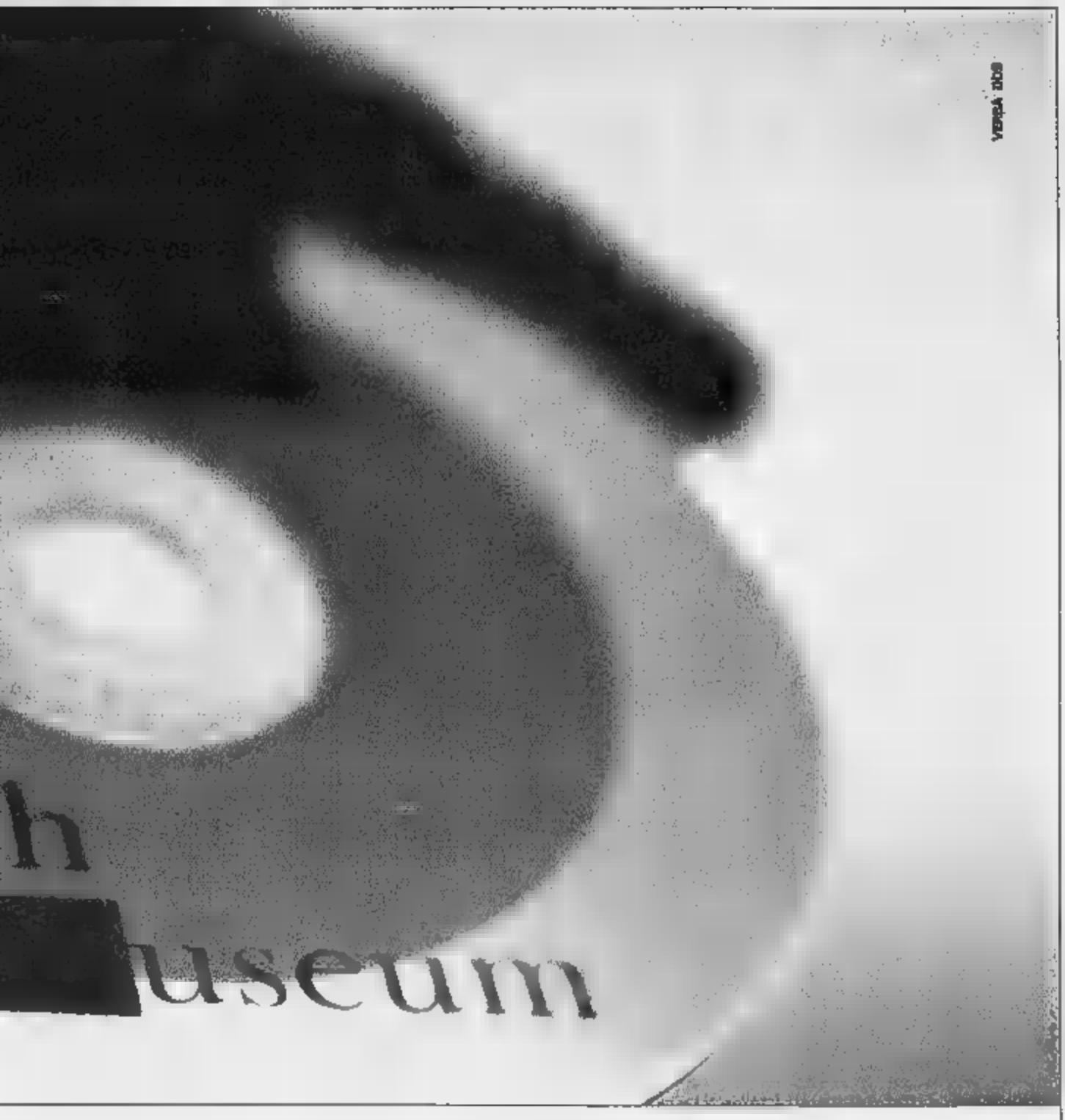
Il fotografo: «Mentre scattavo ho provato la sensazione di infrangere un tabù»

Fingerma finanzia la vostra Audi A6. Numero verde 1678 53049. Audi è presente su Internet: http://www.Autogerma.it/Audi

Un museo deve proprio sembrare un museo?



No, la nuova Audi A6 non è la semplice esposizione della bellezza. Ha il coraggio di nuove scelte, impensabili e semplici, la passione per la potenza, autentica e sicura, la voglia di arrivare, anticonvenzionale e decisa. È proprio lei e solo lei. La nuova Audi A6.



Una berlina deve proprio sembrare una berlina?

Nuova Audi A6. Continuate a immaginare.

Audi
All'avanguardia della tecnica

IL CASO. Ritornano i saggi dello scomodo intellettuale francese, autore-cult del '68

Debord, profeta della tv tiranna

Intuì i veleni della «società dello spettacolo»

Prima di uccidersi, nel '94, osservò: «I tempi sono cambiati secondo le mie idee»

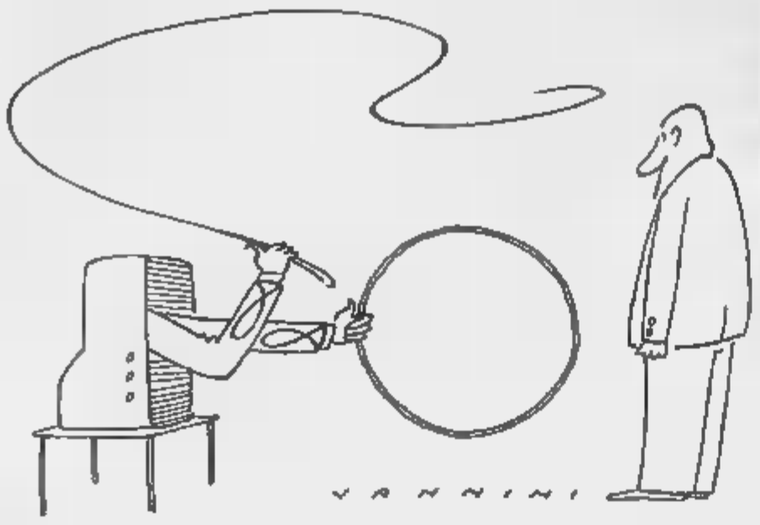
«Io ho, come tutti gli altri, cambiato idee una o molte volte con il mutare del tempo. Sono piuttosto i tempi a essere cambiati secondo le mie idee»: così poco prima di morire, suicida a sessantadue anni, Guy Debord, rivendicava con aristocratico orgoglio la validità delle sue teorie.

Creatore negli Anni 50 dell'Internazionale Situazionista, l'artista e intellettuale parigino divenne un autore «culto» fra i giovani del '68, per il suo saggio *La società dello spettacolo*, in cui con straordinaria lucidità anticipava trasformazioni e tendenze di questa fine secolo.

Oggi è nuova edizione di quel saggio viene riproposta da Baldini & Castoldi, insieme con i *Commentari sulla società dello spettacolo*, che lo stesso Debord scrisse nell'88. Il volume ha un'introduzione scritta a quattro mani da Carlo Freccero, padre della nuova televisione e direttore di Raidue, e Daniela Strumia, docente di filosofia all'Università di Genova. Ne proponiamo qui accanto alcuni stralci.

Il «situazionismo» con la sua carica di anarchia e ribellismo, con la sua critica beffarda sia alla società capitalistica sia al burocratismo dell'Unione Sovietica, trovò seguaci nelle aree più creative del '68. Generò un gruppo politico, «i comontisti», i cui aderenti si divertivano a interrompere assemblee e dibattiti al grido di «no ai leader, sì ai leader». Ma suggestionò anche molti giovani intellettuali, affascinati dall'acutezza delle analisi di Debord. Fra questi, nella Liguria degli Anni 70 c'era una nidiata che avrebbe fatto strada, non a caso, proprio nel campo dello spettacolo: a Savona Carlo Freccero, Tatti Sanguineti (autore di molte trasmissioni tv) e il critico Aldo Grasso; a Genova, Enrico Ghezzi e Marco Giusti, futuri inventori di «Blob». I «genovesi» stampavano la loro fanzine *Il falcone maltese*, alla «Ecat Libri», una tipografia, che, guardacaso, pubblicò (ma sarebbe meglio dire ciclostilò) una delle prime edizioni de *La società dello spettacolo*.

Rocco



Sopra, Guy Debord padre del «situazionismo». A destra, Carlo Freccero direttore di Raidue. In alto, Enrico Ghezzi e Marco Giusti

MARXISTA VINCITORE SENZA ARMI

«Ha influenzato la generazione di creativi oggi al potere nel cinema e in televisione»

Ci sono persone capaci di vedere la filigrana nelle cose, una realtà che non c'è e non c'è ancora. Se riguardiamo i cinegiornali fine Anni Sessanta, siamo colpiti dalla pesantezza, dalla materialità di una società per certi versi ancora neorealistica. La pellicola bianco/nero un po' sgranata ci restituisce l'istantanea di un mondo preconsumistico in cui gli oggetti non hanno l'immagine luccicante di oggi, le case sono povere e sciupate, la merce non ha ancora preso il sopravvento. In questa realtà arcaica Debord ha letto le luci della società dello spettacolo, ha intuito il fascino perverso della rappresentazione, ha previsto gli sviluppi della realtà immateriale di oggi.

Un'intera generazione ha vissuto attraverso i suoi occhi l'illusionismo di quello spettacolo che, se ancora non esisteva, stava per invadere le nostre vite, cambiando la nostra sensibilità e i nostri valori. Non è un caso che i giovani di allora siano passati da Marx e dalla contestazione al lavoro nel cinema, nella televisione, nella pubblicità, nello spettacolo. Quegli stessi che parlavano di lavoro salariato e plusvalore, che credevano al materialismo come unica chiave di lettura della società, sono diventati «creativi», pedine di una società in cui la produzione è soprattutto produzione immateriale.

La critica dello spettacolo ha favorito, paradossalmente, la sua realizzazione. Molti operatori del mondo dello spettacolo amano oggi definirsi situazionisti. Ma si può essere situazionisti e partecipare allo spettacolo? (...) E' logico che chi vuol rovesciare lo spettacolo sia interessato ad esso. Gli operatori dello spettacolo si trovano nella stessa situazione degli artisti. I situazionisti volevano realizzare il superamento dell'arte come linguaggio separato. Per fare questo dovevano ricorrere a interventi, a operazioni che però quell'arte che doveva essere superata.(...).

Voler superare l'arte significa paradossalmente produrre nuove forme d'arte. Voler intervenire sullo spettacolo significa già farne parte.

La società dello spettacolo è stato un libro di culto che non ha mai smesso di essere tale. Ma la sua circolazione è stata quasi sotterranea. Penso che quando apparve fosse troppo avanti per essere capito sino in fondo. Il mondo accademico non poteva prenderlo sul serio. Il libro di Debord è stato così - come ha notato Ghezzi - il testo più saccheggiato, più utilizzato e meno citato dal '68 a oggi.

Nel quando Debord scrive *La società dello spettacolo* il consumismo è appena agli esordi. I media hanno un peso limitato, la televisione ha ancora l'impostazione pedagogica che privilegia la censura rispetto alla molteplicità delle offerte. L'ideologia dominante è il marxismo nelle sua forma più limitative. Ancora nel '69 Althusser, nella sua prefazione al *Capitale*, consiglia di saltare la prima sezione del libro, a suo parere ancora troppo legata al pensiero di Hegel. Proprio su questa sezione del *Capitale*, l'analisi del carattere «feticcio» della merce, Debord fonda la sua analisi della società dello spettacolo. (...).

Debord è stato profetico nel prevedere la progressiva smaterializzazione della società fino a oggi: «Tutto ciò che era direttamente vissuto si è allontanato in una rappresentazione».

Oggi si parla molto di realtà virtuale, intendendo con questo termine uno scenario simulato col computer che dovrebbe permetterci esperienze analoghe a quelle reali. E' una definizione contraddittoria, un ossimoro, per designare, a proposito di un fenomeno circoscritto, una caratteristica della nostra epoca: la progressiva tendenza alla smaterializzazione della nostra società.

La realtà virtuale ha raggiunto compiutamente gli aspetti illusionistici che comunemente le si attribuiscono. E' comunque circondata da un alone di attesa e di entusiasmo che va oltre i risultati oggettivi. E infatti viene caricata di significato perché rappresenta la metafora universalmente condivisa dalla società di oggi. Tutta la nostra realtà è ormai realtà virtuale.

Bisogna aver letto *La società dello spettacolo* negli Anni Sessanta, per comprenderne completamente il significato. Debord ama citare nelle sue opere Sun Tzu, Tucidide, Clausewitz, Machiavelli, Gracián, autori eruditi e insoliti. C'è poi tutto un reticolo di citazioni che Debord non denuncia, ma esibisce, facendo appello all'attenzione del lettore. Sono le letture che Debord ha fatto proprie, integrandole totalmente nel suo pensiero. E' tipico dei situazionisti rifiutare la proprietà privata dei prodotti intellettuali. «L'*Internazionale situazionista*» porta la frase: «Tutti i testi pubblicati possono essere liberamente riprodotti, tradotti o adottati anche senza l'indicazione d'origine».(...)

Bisogna aver letto *La società dello spettacolo* negli Anni Novanta per comprenderne completamente il significato, per farne una pagina vergine, lontana dalle ideologie che non conosciamo e abbiamo abbandonato molto tempo fa.

Oggi *La società dello spettacolo* non è un testo di bizantinismo teorico, è una fedele riproduzione della realtà. Una sorta di miracolo si è avverato. In questo caso curioso la filosofia ha portato così a fondo la sua analisi, da prevedere l'avvento della realtà. Ed è l'unico caso di analisi di matrice filosofica che si sia realizzato con la forza del pensiero e non colle armi della rivoluzione.

Carlo Freccero
Daniela Strumia

FATTI E COMMENTI

Filosofia e cristianesimo «Annuario» Leonardo

Eugenio Scalfari, Emanuele Severino, mons. Scola, Gaspare Mura e Vittorio Possenti, presentano oggi alle 17, nell'aula Paolo VI della Lateranense, l'*Annuario filosofico 1997* (edito da «Leonardo»). Lo ha curato un gruppo di pensatori che si riconoscono in un «rapporto amico col cristianesimo»: come Evandro Agazzi, Enrico Berti, Virgilio Melchiorre e il coordinatore Vittorio Possenti.

Crescenzo presenta sua «Odissea»

NAPOLI. Luciano De Crescenzo ha presentato ieri il suo ultimo libro *Nessuno, l'Odissea raccontata ai lettori di oggi* (Mondadori), all'isola Li Galli, di fronte a Positano. Uno scenario «ideale», come ha spiegato l'autore, dal momento che Li Galli è conosciuta come l'isola delle Sirene e l'opera non è altro che l'Odissea scritta con un linguaggio («appassionante come un testo di Salgari») per poter catturare l'interesse dei giovani. [e. l. p.]

Sawallisch, due concerti per aiutare il Fai

ROMA. Wolfgang Sawallisch e la Philadelphia Orchestra sono i protagonisti di due concerti promossi dal Fai (Fondo per l'Ambiente Italiano): questa sera al Teatro dell'Opera, domani al Palafenice di Venezia eseguiranno un programma dedicato a Johannes Brahms. Nel Concerto per violino e violoncello, suoneranno come solisti Frank Peter Zimmermann e Mario Brunello.

Il [illegible] Jorge [illegible] in una soffitta di Ilheus

RIO DE JANEIRO. La soffitta di un'antica casa di Ilheus, nello Stato brasiliano di Bahia, diventerà il più completo e pittoresco [illegible] dedicato all'opera di Jorge Amado. In quella casa, vicina al bar «Vesuvio» (dove è ambientato *Gabriela, garofano e cannella*), Amado ha terminato il primo libro *Il paese del carnevale* quando aveva 19 anni, durante le vacanze estive. Restaurata a spese dell'ente petrolifero brasiliano, la casa diventerà il 27 giugno «Centro culturale Jorge Amado» con oggetti, fotografie, manoscritti di romanzi e novelle. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Quanti tenori per un Otello. Ridateci la Mangano di «Riso amaro»

Del Monaco, mito da ridiscutere

Giovedì 8 maggio il prof. Sandro Cappelletto, concorrendo con altre importanti firme a presentare l'*Otello* del Regio, ha offeso la memoria artistica di Mario Del Monaco. Ha scritto testualmente: «Sono passati gli anni in cui Mario Del Monaco si piantava a gambe e braccia aperte, la destra avanti e il pugno lanciato verso il cielo, una bercilata e un ghigno degni acuti».

Conosco bene la tecnica del canto, perché l'ho studiata con grandi maestri e ne ho fatto oggetto della mia attenzione. Il melodramma mi ha sempre appassionato, soprattutto sotto il profilo artistico, così come mi ha sempre appassionato il teatro di prosa.

Ho sessantasei anni. Ho ammirato Del Monaco in molte opere. Dal 1943 (lo ascoltai per la prima volta quando ero ragazzo, accompagnato a teatro da due melomani vercellesi) al 1960, il grande tenore ha risuscitato, come afferma la più famosa enciclopedia della musica oggi disponibile (tredici volumi), il mito di Tamagno e di Caruso. Alcuni anni or sono mi fu regalata una registrazione live - Met dell'*Otello*. L'ho imprestata al prof. Mario Morini, accompagnandola con un breve giudizio critico.

Alla morte di Del Monaco, fui chiamato a Torino per commemorare l'artista. Il Piccolo Regio era gremito. Mi presentò il dottor Gualerzi, che fece registrare pezzi da me scelti. Il gradimento del pubblico fu notevolissimo. Per mettere in evidenza i pregi di Del Monaco non denigrai gli artisti del passato. Anzi elogiai molti. Quando nel 1976 feci ingresso in Senato, mi premurai di recarmi ad ossequiare Eugenio Montale. Il grande poeta, artista eccelso nel significato pieno del termine, si degnò di mostrarmi benevolenza, perché condivideva la sua passione per la lirica. Egli aveva studiato canto ed era un profondo conoscitore del melodramma. Parlammo anche di Del Monaco. Il suo giudizio fu molto lusinghiero sotto tutti i punti di vista. Non dimentichiamo che Montale era molto più intelligente di lei e di me ibridamente sommati. Legga ciò che Montale ha ripetutamente scritto su Del Monaco.

Carlo Boggio, Vercelli

Ringrazio molto il lettore per i suoi rilievi. Documentano come meglio non si potrebbe la radicale trasformazione del gusto vocale avvenuta negli ultimi decenni: la recente esecuzione dell'*Otello* a Torino ne è del suo esempio evidente. A proposito dello stile di Mario Del Monaco nel ruolo del Moro scrive Rodolfo Celletti: «E' valido soltanto là dove la vocalità, seguendo una linea declamatoria, giustifica l'accento enfatico e il suono reboante. Altrove tutto vacilla per colpa d'una tecnica che è, in fondo, la negazione del vero canto. Del Monaco non può né addolcire, né modulare, né legare. Ignora la "messa di voce" e la respirazione ben dosata».

A ciò si aggiunga una presenza scenica figlia del più caricato realismo, poco capace di intimità e dunque lontanissima dallo spirito di *Otello*. Del Monaco ha espresso, in modo molto significativo, uno stile di canto responsabile delle peggiori abitudini del pubblico della lirica e per il quale è difficile provare rimpianto. [a. cap.]

Difficile situazione dei farmacisti

La morte del turista italiano in Francia, attribuita alla mancata consegna, da parte di un collega d'Oltralpe, di una confezione di uno spray antiasmatico urgente, ripropone una situazione drammatica che da tempo i farmacisti italiani lamentano.

Un decreto legge, reiterato ben venti volte, e mai convertito in legge dal Parlamento italiano, consentiva al farmacista, in caso di appurata necessità, di dispensare un farmaco urgente, a condizione che l'utente portasse una ricetta entro le quarantotto ore successive. Il dispositivo consentiva, ad esempio, di consegnare un farmaco indispensabile ad un diabetico oppure, come nel caso di cui si parla, uno spray ad un asmatico colto da crisi acuta. Purtroppo la Corte Costituzionale ha inserito il decreto legge di cui sopra tra quelli più convertibili in legge, perché il lasso di tempo trascorso tra la sua primitiva emanazione, circa milleduecento giorni prima, dimostrava la non urgenza dello stesso.

Così oggi il farmacista, un professionista che compie un corso di laurea di cinque anni seguito da un esame di Stato, se consegna una specialità medicinale senza ricetta è sanzionabile; se però accade qualcosa di grave al paziente cui, secondo la legge vigente, ha negato il farmaco, interviene la magistratura con l'accusa di mancato [illegible]

Vuole il Parlamento decidersi ad emettere uno strumento legislativo definitivo?

Vecco, Grugliasco (To)
farmacista

Vogliamo rivedere i vecchi [illegible] italiani

Vorrei fare alla Rai questa proposta. Dal dopoguerra in poi fino agli Anni 70 sono stato un appassionato di cinema italiano in particolare del genere romantico-sentimentale (tipo: *Non c'è pace tra gli ulivi*, *Domani è troppo tardi* [1950] con l'esordiente Anna Maria Pierangeli, *Riso Amaro* con l'indimenticabile Silvana Mangano e mille altri film dello stesso genere).

Nell'ultimo trentennio i registi cinematografici italiani hanno cambiato filone, preferendo fare film d'evasione commerciale. Eppure il cinema italiano di una volta, per tantissimi anni, è stato all'apice nel mondo, perché da tutti riconosciuto il migliore in assoluto. Allora mi domando: Perché la tv di Stato non fa conoscere alle nuove generazioni questo periodo d'oro del nostro cinema? Altro che Hollywood!

Giacomo Giglio
Castelvetrano (Trapani)

Con queste pensioni niente Europa

Prodi e compagni non pensano ad altro che a riformare, nel cosiddetto «Stato sociale», pensioni e sanità. Perché non provano a inserire nelle loro continue manovre e manovrine: le pensioni d'oro; le pensioni baby (di 35 anni di contribuzione); le pensioni di chi mai ha pagato una sola lira di contributi; le pensioni di invalidità erogate con assoluta leggerezza a persone sane come un pesce; la risoluzione dei tanti reati legati a Tangentopoli; l'evasione fiscale e contributiva di svariati miliardi l'anno; la parificazione riguardo all'età pensionabile, tra pubblico e privato; il recupero dei 40 mila miliardi di crediti dell'Inps ecc. Prodi, con il suo sorrisetto sulle labbra, ci dice che «la medicina è amara, ma efficace».

Bella faccia tosta, non c'è che dire! Perché non iniziano lui a quelli come lui a prendere le «medicine amare»? L'italiano onesto e non vuole più sapere; alla fine, tante medicine, per il più amaro, si sa, possono anche intossicare! E allora sarebbe troppo tardi per tutti porvi rimedio!

Se mi verrà preclusa la possibilità di andare in pensione, dopo 35 anni di contributi versati e 35 di fabbrica, oppure se l'importo della mi verrà ridotto, lo dico e ripeto qui, con forza: entrare in Europa non mi interessa affatto!

Albino Avetta
Cossano Canavese (TO)

Non [illegible] «gente» bensì i «cittadini»

Vorrei constatare una consuetudine lessicale largamente diffusa presso la classe politica, i pubblici amministratori, i sindacalisti, i giornalisti, i conduttori televisivi, consuetudine a cui spesso indulge, purtroppo, anche il presidente Scalfaro, per altri versi assai [illegible] ed accorto nella scelta delle parole. Mi riferisco all'uso generalizzante e mio parere riduttivo del termine «gente», laddove sarebbe molto più corretto e rispettoso parlare di «cittadini» e di «popolo italiano». «Gente» è vocabolo troppo astratto e generico (è forse per questo di assai comodo impiego), esprime un concetto di qualunquistica sottovalutazione e di massificata indeterminatezza (la Storia avrebbe dovuto metterlo in pensione già dal 1789!). Gli italiani (almeno nella stragrande maggioranza) meritano, come peraltro qualsiasi abitante pianeta, più riguardosa considerazione.

Loris Maria Marchetti, Torino

LA LETTERA DEL D.d.B.

Egregio Signor Del Buono, mi riferisco alla lettera dell'8/5 circa il perdono del Papa. Non capisco perché la gente si lamenta del perdono che il Papa sta chiedendo in vista dell'Anno Santo. Tutti siamo peccatori e occorre estendere questo richiamo del perdono a nome di tutti i cristiani. Penso che dobbiamo soprattutto chiedere perdono perché in 2000 anni di Cristianesimo non siamo ancora riusciti abbastanza a vivere e fare capire la grande parola di Sant'Agostino: «Nessuno è felice, nessuno fa felice come Dio. Dio è la felicità infinita...».

don Mario Foradini, Torino
parrocchia S. Secondo Martire

Dio è e dà la massima gioia

GENTILE don Foradini, non è una scusante ma una precisazione che, evidentemente, sono condannato a ripetere all'infinito. La rubrica «Lettere al giornale» non dipende da me né io dipendo da essa. Io ho a disposizione solo questo piccolo spazio in cui rispondo alle lettere a me specificatamente indirizzate. Al resto provvede la redazione. Dunque, non sono stato io a decidere di pubblicare la lettera del signor Marco Zanlorenzi, Bianzè (Vc), che si permette di rimproverare il Papa perché, secondo lui, il successore di Pietro si umilierebbe troppo rinnegando i suoi predecessori, e rinunciando al compito di chiamare all'unica Chiesa tutta quanta l'umanità.

Le sono grato ugualmente, gentile don Foradini, per la lettera che mi ha scritto, riconfermandomi nella mia fede: «Se la gioia nasce dal bene e Dio è il massimo Bene, Dio è e dà la massima gioia pensabile e possibile in terra e in Cielo. Penso che dei peccati più gravi della storia di cristiani è proprio quello di non vivere abbastanza la grande parola del Signore: "Beati quelli che credono" (Gv 20,29). Milioni di persone hanno lasciato e lasciano la Chiesa perché c'è un'idea sbagliata di Dio: non si crede che Dio è la massima fonte di Felicità nella vita terrena ed eterna. Diceva S. Francesco: "La gioia è necessaria all'anima come l'aria ai polmoni"; davvero nella vita di tanti cristiani è mancata quest'aria di liberazione e di festa infinita, per cui la religione è stata [illegible] oppressione od oppio dei popoli, [illegible] pienezza di vita! La libertà di [illegible] schiavi del denaro, del sesso, del potere, dei potenti, di quelle forze che vogliono ridurre l'uomo a cosa, a oggetto di consumo. Occorre soprattutto chiedere perdono per tutte le volte che nella storia, noi cristiani, per paura, abbiamo taciuto di fronte a coloro che tentano di frenare l'azione di liberazione della Chiesa in favore dei popoli poveri...».

Oreste [illegible]

Anche i cattolici lo rivalutano, ma il problema resta: dove si annida nel mondo moderno?

Piacere, il paradiso nascosto

Per l'italiano medio è irraggiungibile

Dal cibo al lavoro, dal sesso alla politica, trovare soddisfazione è un'impresa sempre più difficile. Bisogna cercarla in «isole» marginali o praticare l'arte del presenzialismo

Foto di Stephan Lupino (Agenzia Grazia Neri)

Chi ha avuto l'occasione di leggere su *Famiglia cristiana* l'elogio del piacere stilato dal domenicano Giordano Muraro, deve avere tirato un sospiro di sollievo: ma allora, se ne parlano i teologi, il piacere esiste. Cioè esiste ancora. Certo, quelli del teologo del settimanale cattolico più diffuso sono piaceri semplici, elementari («il piacere del mangiare, del bere, del sesso, del danzare, del giocare»), ma è già una consolazione osservare che ci sono maestri d'anime così ottimisti sull'esistenza del piacere. Padre Muraro infatti ha spiegato che ci sono «diversi modi di leggere il Crocefisso, c'è una lettura cupa e macabra e una piena di fiducia e che «il piacere è il riposo della vita, di per sé è un fatto positivo, solo l'abuso può avere degli effetti negativi».

Insomma, purché non si riveli il fine ultimo della vita, purché non si disperda in quell'«edonismo» che insieme al marxismo il severo cardinale di Bologna Giacomo Biffi non cessa di esorcizzare con i suoi moniti, il piacere è qualcosa a potenziale positivo, «una tappa verso la beatitudine». Perfino papa Wojtyla, che è rimasto uno degli ultimi protagonisti del secolo a manifestare un pensiero critico verso gli eccessi del capitalismo consumista, non si ritrae dal piacere di un tocco di classe in più, se è vero che a Parigi l'estate prossima, alle Giornate mondiali della gioventù, indosserà una linea di paramenti sacri disegnati dallo stilista francese Jean-Charles de Castelbajac.

Già, ma prima di benedire il piacere bisognerebbe sapere dove si trova. A dar retta alle idee di piacevole moderazione del padre domenicano di *Famiglia cristiana* dovrebbe stare dalle parti di una cena in pizzeria, seguita da un fervido abbraccio coniugale, eventualmente preceduto da una scappata in un dancing. Tutto molto familiare, regolare, procedurale.

Ma se le cose stessero davvero così, sarebbero troppo semplici. Nelle ore canoniche le pizzerie sono sempre piene, i dancing sono un ricordo di trent'anni fa, ed entrare per un quarto d'ora nei suoni e nelle luci di una discoteca può avere l'effetto di rilanciare qualsiasi uzzolo matrimoniale. I piaceri semplici stanno diventando sempre più irraggiungibili: il miraggio di una mangiata di pesce al mare si dissolve nella coda del weekend in autostrada, fil gita fuori porta si risolve in un'orgia di automobili sulla via del ritorno: in questi casi solo pochi privilegiati, come lo storico e opinionista del *Corriere della Sera* Ernesto Galli della Loggia, possono rivalersi e trasformare un fastidio in un piacere di livello più elevato, tramutando un caotico fine settimana sulla penisola sorrentina in un vibrante editoriale sul degrado ambientale italiano.

Ma si capisce subito che i piaceri di questo tipo non sono per tutti. L'italiano medio, che ha già rinunciato alle illusioni, e perciò non crede più né alle piccole soddisfazioni legate alle tre settimane di ferie in agosto né ai prodigi della riforma elettorale, è costretto a cercare faticosamente gratificazioni vicarie. Mangiare? I pranzi di lavoro hanno neutralizzato il piacere della buona tavola confondendo piatti e portate dentro l'illustrazione di strategie aziendali e piani di ristrutturazione, per cui si continua desolatamente ad ingrassare senza nemmeno aver gustato ciò che si è mangiato e bevuto. Sesso? E quando mai, le attività erotiche richiedono tempo, impegno, corteggiamenti, cerimonie impegnative. Non perché eros e amore coincidano necessariamente, la linea di quella dettata dall'avvocato Agnelli: dimostrarsi innamorati in pubblico è roba da ballerini di tango. Ma anche nel rispetto della più adeguata sobrietà imprenditoriale, nessun leghista bossiano di stretta osservanza, piccolo industriale brianzolo e giù di lì, possibile obiettore fiscale intanto forte lavoratore in proprio, potrebbe abbandonare la fabbrichètta per l'amichètta, sarebbe una defezione, un tradimento; nessun piccolo imprenditore di area berlusconiana si dovrebbe consentire fughe e appuntamenti galanti mentre i clienti aspettano e i fornitori lavorano e i venditori vendono: se lo fa, sono tremori, sudori freddi, che non costituiscono il viatico migliore per un pomeriggio di piacere.

Al massimo, ecco, è lecito approfittare di qualche bella radunata tipo Pontida, e ancora meglio una oceanica marcia antitasse primaverile, dove il primo tepore, le camicie e le ascelle all'aria, l'eccitazione suscitata dal poter gridare slogan contro il governo vampiro ed esibire cartelli contro la maledetta sinistra succhiasangue, insomma, tutta questa fusione calda può favorire l'allentamento delle inibizioni e quindi provocare qualche estemporaneo passaggio dalla piazza alle due piazze. Ma non deve sfuggire che questi sono piaceri di destra: a sinistra infatti gli scioperi e le manifestazioni sociali hanno ancora tutta l'aria di essere sai puritani: perché si in piazza argomenti eroticamente sconvolgenti come il lavoro e la pensione, ma anche perché i delegati sindacali e le rappresentanze operaie vengono in pullman e sui treni speciali, niente agghindamenti da giorno di festa e soprattutto niente alberghetti di periferia o compiacenti accomodamenti prenotati fuori porta e fuori dalla vista di Cofferati.

Dove cercare il piacere, allora? Dove si annida oggi? Inutile cercarlo nella politica, dato che nei tempi della grande disinflazione la politica è stata fagocitata dall'economia, triste per eccellenza. Chiaro che, come dice il vecchio adagio, «cumannari è megghiu ca futtiri», ma oggi il potere dovrebbe esercitato promettendo e mantenendo tagli al reddito che si risolve in un esercizio piuttosto sadico; e il sadismo è un'attività che provoca eventualmente piacere se la si pratica su un corpo individuale, un corpo elettorale. E che no è stato di quel piacere che doveva essere iscritto nella logica maggioritario e nello schema della maggioranza che governa e dell'opposizione che controlla? E' bastato poco infatti, e ci si è accorti che queste monogamie politiche sono noiosissime: all'opposizione si si annoia e si fa di tutto per trovare un biglietto per entrare nella maggioranza, nella maggioranza l'unico che si diverte è quello che riesce ad imporre i suoi veti, «niente tagli né tasse», e via rifondando.

Di questi tempi il piacere è piuttosto un fenomeno interstiziale, da ricercare in preziose e nascoste isole dell'esistenza. Non nel lavoro in sé, ad esempio, perché il lavoro è diventato una fonte continua di preoccupazioni, ansia, di angosce. Circolano parole che diventate tristemente d'uso comune: il *downsizing*, cioè le ristrutturazioni basate sui tagli all'occupazione, e l'*outsourcing*, la dislocazione all'esterno di funzioni aziendali a cui si risponde con il con il *downshifting* ristrutturando verso il basso le proprie aspettative e i propri comportamenti, alla ricerca di una qualità della vita che supplisca al calo della quantità di lavoro. Insomma, si di necessità virtù, altro che pia.

Perché in effetti tutta la sfera lavorativa è entrata in una dimensione di precarietà permanente: il mercato e la concorrenza fanno scottare la sedia a tutti, e a ogni livello. In queste condizioni, trovare una forma di piacere nella professione è un'impresa disperata. Forse si può trovare un indizio di piacere non tanto nel lavoro in sé, che è continuamente sottoposto allo stress della prestazione, all'incertezza dei risultati, alla indeterminatezza non all'improbabilità dei nuovi obiettivi strategici, bensì in ciò che sta al contorno dell'attività professionale. Perché il lavoro consente di viaggiare, essere in loco, di presenziare, e la presenza ormai sembrerebbe l'ultimo dovere-piacere residuo.

La presenzia a Montecarlo, infilandosi nella conferenza stampa di Michael Schumacher, ma si presenzia anche più modestamente tenendo il cellulare sempre acceso per poter avere mezz'ora prima degli altri l'ultimo pettegolezzo intraprofessionale, la presenzia sotto le luci della tv e l'occhio magico delle telecamere, che meglio di qualsiasi lampada abbronzante. Il piacere della presenza, del farsi vedere, dell'essere ripresi, chissà che ne pensa *Famiglia cristiana*. Perché in questo tipo di piacere non ci sono mezze misure, o ci si nega sempre o si è sempre dappertutto, anche ai Telegatti. Il piacere della presenza riunisce tutti i piaceri postmoderni, il piacere della moda, dell'immagine, del look, dell'apparire contro l'essere, dell'esserci contro chi non c'è: gli assenti hanno davvero sempre torto. Piacere totale, piacere quintessenziale, il piacere della presenza richiede impegno e una dedizione totali: altro che una tappa verso la beatitudine, è la beatitudine in sé. Peccato, potrebbe dire il teologo, che l'ultimo dei piaceri un piacere in cui i moderati non godono.

Edmondo Berselli

Scelto da 40 saggi

Rai, museo digitale per il 2000

ROMA

Il regista Bernardo Bertolucci ha scelto una bottiglia di Château Lafitte 1900, l'opera completa del padre (il poeta Attilio) e *La Madonna del Parto* di Piero della Francesca. Il sindaco-filosofo Massimo Cacciari il *Don Giovanni* di Mozart e la *Divina Commedia*, quest'ultima indicata anche dallo scrittore egiziano Nagib Mafuz insieme alle *Affinità elettive* di Goethe. Il narratore nigeriano Ben Okri ha designato l'Apollo 11 e il primo atterraggio sulla Luna: sono queste alcune delle 400 «opere» o dei più significativi prodotti dell'ingegno umano che entreranno in «Mondo 3», museo digitale per l'intero pianeta (sarà a disposizione in nove lingue) che Rai International sta mettendo in cantiere e che sarà portato a termine i primi del Duemila. Le indicazioni su depositare in questa mastodontica enciclopedia del sapere e delle varie forme di versatilità dell'intelletto sono state date da un consiglio di 40 eminenti personalità convocate da tutto il mondo. Da Gae Aulenti a Renzo Piano, Paul Ricoeur, Wole Soyinka, da John Kenneth Galbraith al Premio Nobel per la Pace Aung San Suu Kyi: ognuno di questi «saggi» ha designato dieci prodotti meritori di non essere dimenticati e di rimanere come puntelli della cultura mondiale. «Mondo 3», enciclopedia virtuale, prende il suo nome da una riflessione di Popper che individua abitanti del «Mondo 1» (il mondo vero) e quello «degli oggetti fisici», il numero 2 è quello «degli stati di coscienza» e delle disposizioni ad agire») i sistemi teorici, i problemi astratti, nonché «avverte sempre il filosofo - ci contenuti delle riviste, dei libri e delle biblioteche». Il progetto di «Mondo 3», la prima versione rete telematica è prevista per fine quest'anno, è stato annunciato ieri mattina, insieme ad un corposo pacchetto di idoazioni multimediali nella sede Rai di viale Mazzini, del direttore delle struttura Federico Sciarò e dai due vicedirettori, Italo Moscati e Renato Parascandolo. «Mondo 3» sarà realizzato in diverse versioni: Internet, televisione, videocassette, cd-rom.

Mirella Serri

E, all'esterno, un dissuasore che tiene lontani i colombi senza ferirli

In casa l'aria salubre del bosco

Tecnologie d'avanguardia a ioni negativi

«trattamento dell'aria» si articola in tre categorie di interventi per controllare e modificarne temperatura e umidità e abbattere l'inquinamento. Quest'ultimo è senza dubbio il campo più interessante e con ampie possibilità di sviluppo. Basta pensare alle camere operatorie ospedaliere che hanno bisogno un ambiente sterile o all'esigenza di depurare i capannoni industriali dai fumi prodotti dalla saldatura e nello stampaggio di plastica e gomma e di assorbire le nebbie oleose.

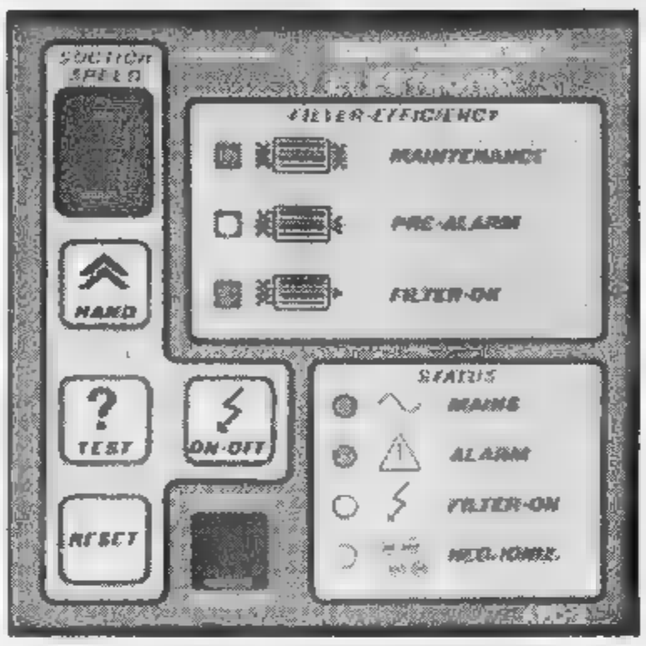
Afferma Paolo Lanzoni, amministratore della Comitron: «Operiamo nel campo della climatizzazione e della deumidificazione, ma soprattutto nella depurazione ove siamo specializzati, ormai da dodici anni. Operiamo in stretto collegamento un'azienda veneta che ha ottenuto, grazie alle sue sofisticate tecnologie, riconoscimenti e certificazioni dal nostro Ente Cnr di Roma e dal parigino Cetiat. Adesso stiamo lavorando sul trattamento ionico dell'aria, sul filo di una tecnica sviluppata in Usa e in Canada». Sette-otto anni fa un'azienda di Milano aveva fatto un tentativo, non riuscito, di sterilizzare l'aria con ioni positivi, che però si erano rivelati assai dannosi per la salute e sporcavano nel tempo gli ambienti ove erano situati.

Da allora si è fatta molta strada, copiando dalla natura. «Nelle foreste — prosegue Lanzoni — ci sono concentrazioni di 4-6 mila ioni negativi per centimetro cubo. Si è riusciti a concentrarne già 8 milioni, ottimi risultati». Immediata la ricaduta della nuova tecnologia negli apparecchi per purificare l'aria in uffici (è sempre in agguato il «Morbo del Legionario», che ha già provocato numerose vittime, la morte degli ultimi decessi è di pochi giorni fa; per l'esattezza è stata riportata su La Stampa del 13 maggio), in ristorante e, perché no, in casa, una serie di depuratori e rivitalizzatori che possono venire programmati a seconda delle esigenze diurne o notturne.

Ma a che serve un impianto di depurazione all'avanguardia se poi, ogni volta che apriamo la finestra o spazziamo il balcone, rischiamo di sporcarci mani e abiti e di inalare particelle di sporco dei colombi, animali che possono diffondere malattie anche gravi, senz'altro letali per persone anziane o con salute debilitata? D'altra parte proprio gli anziani, in particolare, si diventare amici dei colombi e a nutrirli. Allora, sarebbe ingiusto abbattere quei animali, dal momento che sono diventati una importante compagnia per chi è rimasto solo.

Il problema, però, rimane. Come risolverlo? La Igiencontrol propone una facile soluzione: Pico Flex. Si tratta di un deterrente assolutamente innocuo per colombi e animali domestici, pratico ed economico. Quasi invisibile, non danneggia l'estetica degli edifici. «Quella stessa estetica — puntualizzano all'Igiencontrol — che viene turbata, offesa, dagli escrementi di questi volatili che, con una giusta selezione naturale, hanno perso una preziosa caratteristica, l'innocuità». Così, oltre a diffondere parassiti e malattie, contribuiscono in modo spesso determinante al degrado dei monumenti.

Pico Flex è una banda in policarbonato (di varia larghezza a seconda della parte di edificio in cui viene installato) dotata di punte in acciaio alte 10 centimetri. E' facilmente applicabile in scanalature e anfratti e può creare barriere insormontabili per i colombi che vogliono insediarsi sottotetti. E' facile da fissare se si fa tesoro di un'avvertenza: pulire e asciugare bene la superficie da proteggere, poi mettere un adeguato strato di colla e applicare la banda di Pico Flex. E i colombi, anche quelli insistenti, non saranno più un problema.



Occorre incapsulare i materiali che lo contengono oppure smaltirli in discarica

Strategie per difenderci dall'amianto

Effetti devastanti sull'uomo ancora per 10-15 anni

Oltre mezzo secolo l'uso dell'amianto in oltre tremila manufatti, è bloccato dopo la scoperta di una stretta relazione tra questa sostanza ed alcune gravi patologie (tumori e asbestosi), fa sì che oggi si viva in uno stato continuo di allarme.

L'amianto si utilizzava nel cemento, nei prodotti tessili (filati, tessuti, nastri, feltri), carta e cartoni. In particolare, sotto forma di fibre grezze, veniva impiegato in edilizia, come isolante termoacustico di soffitti e pareti e come rivestimento antincendio di strutture metalliche portanti, in quanto facile da lavorare e applicare e a basso costo di produzione. Addirittura, dal '52 al '56 venne usata, nei filtri delle sigarette, la crocidolite, a tutti gli effetti suo derivato. Gli effetti devastanti sul fisico dell'uomo, purtroppo, si manifesteranno almeno per altri 10-15 anni.

Accertata la presenza di questa terribile fibra negli edifici dove abitualmente viviamo - si tratti della casa, del luogo di lavoro o altro - occorre informarne l'Usl, poi occorrerà farlo smaltire o bonificarlo. Pena pesanti sanzioni. Quale sistema è preferibile? Difficile dirlo, dal momento che l'uno e l'altro sono consentiti (c'è l'obbligo di rivolgersi ad aziende specializzate, le quali devono seguire rigide procedure). Ma quali garanzie offrono le aziende del settore? Vediamone due da vicino: la Chim. Eco. e la Noldem.

L'attività della Chim. Eco. si articola in tre settori: smaltimento dei rifiuti; produzione e vendita di prodotti chimici di base, incapsulanti per eternit (permanenti o temporanei, per consentire di rimuovere le lastre contenenti amianto, prodotti derivanti dal riciclo chimico dei rifiuti; bonifica dell'amianto comprensiva del ripristino dei tetti in eternit, sia attraverso lo smaltimento delle lastre e la loro sostituzione, sia mediante l'incapsulamento e rimozione della copertura.

Questo secondo metodo consiste in un processo di spruzzatura di prodotti antimuffa antivegetativi, resine consolidanti e protettive. «Tutti prodotti - precisano il responsabile tecnico della Chim. Eco, Daniele Giacomello - preparati da noi, dotati di ampie certificazioni, analisi e omologhe. Noi riteniamo questo metodo più conveniente, anche sotto l'aspetto economico, poiché il fine-vita si riduca a circa un terzo di quello della rimozione».

La Noldem, al contrario, è specializzata nella demolizione. «La bonifica - spiegano in azienda - è successiva: quando il materiale inquinato giunge alla discarica, viene reso inoffensivo. Noi non ci fidiamo dei prodotti incapsulanti in commercio, perché secondo noi non sono abbastanza testati».

Ancora: «Noi rispondiamo in prima persona del lavoro, tanto che i rifiuti che portiamo allo smaltimento diventano i "nostri rifiuti". Ecco il motivo per cui preferiamo rispondere ciò di cui siamo assolutamente certi, vale a dire della professionalità dei nostri tecnici, divisi in due squadre con diversa specializzazione, in particolare dell'esperienza acquisita in tanti anni di interventi.

I PICCIONI: IL PROBLEMA

CHIESA PROTETTA CON PICO-FLEX
PICO-FLEX è un profilato in acciaio inox resistente ad ogni intemperie, inoffensivo per i colombi, facile da installare, esteticamente invisibile, economico e praticamente privo di ogni necessità manutentiva.

PICO - FLEX: LA SOLUZIONE

PICO - FLEX

E I PROBLEMI VOLANO VIA

AUXILIA TEALDI
TORINO - v. M. Clementi, 21
Tel. 011 - 248 56 29 - Fax 011 - 85 23 44

CALOSSO
Giovanni e Guido C. s.a.s.
10136 TORINO - Via Barletta, 127
Tel. 011 - 39 63 34 - Fax 011 - 39 36 12

provera & C.
10152 TORINO - Lungo Dora Napoli,
Tel. 011 - 85.93.93 - Fax 011 -
Ind. internet: http://www.show.it/provera/
EMail: provera@show.it

NOLDEM
Divisione Amianto
Se l'AMIANTO è il vostro problema noi vi offriamo la soluzione

• Assistenza
per le pratiche burocratiche, consulenza e "servizio chiavi in mano"
NOLDEM
Bonifiche e bonifiche dal
Via Stefana 25 - 10078 VENARIA (TO)
Tel. (011) 495.000 (4 linee r.a.) - (011) 4597228

IMPIANTI - TRATTAMENTI - ARIA
COMITRON s.r.l. Civili e Industriali

- VENTILAZIONE FORZATA
- CONDIZIONAMENTO
- CLIMATIZZAZIONE
- DEPURAZIONE DA INQUINANTI
- DEUMIDIFICAZIONE

CAMPI DI APPLICAZIONE: Saldatura metalli - Stampaggio plastica e gomma - Pressofusioni - Elettroerosioni - Tornerie - Trafilerie - Nebbie Olio - Polveri - Fumi

APPARECCHIATURE

Decr. Legisl. 626/94 - Sicurezza Lavoro Apparecchiature complete di Filtri Carbone Attivo e Dispositivo Automatico Brevettato lo misura continua del valore efficienza gli intasamento Segnalazione Filtri intasati. Blocco funzionamento se viene effettuato intervento di manutenzione.

Circ. 89/392 - Sicurezza Macchine -
- Ambiente Esterno
Certificazione di 99,6% - C.N.R. ITALIA CETIAT FRANCIA

Servizio assistenza e manutenzione: servizio completo programmato rotazione filtri con eliminazione a degli inquinanti raccolti

COMITRON s.r.l. - C.so Corsica 7/47 - Torino - Tel. 011 - 6193377/615382 - Fax 6193377

TRATTAMENTO SENZA RIMOZIONE DEL CEMENTO-AMIANTO

Incapsulamento permanente protettivo senza rimozione coperture in cemento-amianto

Presentazione Piani di lavoro Art. 34 L. 277
Incapsulamento
Rimozione trasporto, smaltimento materiali con amianto

Smaltimento speciali e Tossico-nocivi da lavorazioni industriali artigianali
DPR 915/82

CHIM. ECO.
PRODOTTI CHIMICI SERVIZI ECOLOGICI
chimica ecologica s.r.l.

Sede legale: Corso S. Maurizio, 10123 TORINO

Sedi operative:
Corso Roma, 40 - 10021 Borgo San Pietro - Moncalieri (Torino)
Telefoni (011) 605.10.36 - 606.64.63 - Telefax (011) 605.35.49

Via Teano, 6 10042 NICHELINO (TO) Tel. (011) 627.91.66 r.a. Fax (011) 627.91.54

Baudo lascia lo «Stabile»

Pippo Baudo (foto) dopo nove anni si è dimesso dall'incarico di direttore artistico del Teatro Stabile di Catania. E' stato lo [redacted] Baudo a dare l'annuncio motivando la decisione con «stanchezza» conseguente a «problemi di lavoro, di salute e di famiglia» che non gli consentono di essere spesso [redacted] Catania. Durante la [redacted] direzione il teatro ha registrato oltre 15 mila abbonamenti per stagione, chiudendo i propri bilanci finanziari in attivo. «Lo Stabile - ha detto Baudo - è una [redacted] molto impor[redacted] per [redacted] anni l'ho diretto [redacted] grande sacrificio [redacted] [redacted] spirito di servizio nei confronti della mia città, Catania. Però adesso la struttura ha bisogno [redacted] un direttore artistico più presente. Dopo anni di successi, di critica [redacted] di pubblico - ha continuato - devo pensare [redacted] po' anche [redacted] [redacted] stesso: debbo curare la voce, preparare programmi. Allora preferisco [redacted] [redacted] casa».

Ashkenazy cancella i concerti

E [redacted] annullata all'improvviso la tournée in Italia di Vladimir Ashkenazy (nella fotografia qui accanto), il grande pianista russo, direttore della Royal Philarmonic Orchestra di Londra. A causa di un infortunio non meglio precisato, e che ha creato parecchio allarmismo tra i fans [redacted] Maestro, infatti, l'artista di Gorky è stato costretto a cancellare all'ultimo minuto i concerti previsti a Milano (Conservatorio), Torino (Lingotto), Taranto (teatro Orfeo) e Roma. Nella capitale, Ashkenazy avrebbe dovuto suonare all'auditorium di Santa Cecilia. I biglietti per assistere allo spettacolo erano andati letteralmente [redacted] ruba tra gli appassionati [redacted] musica classica e [redacted] [redacted] esauriti oltre un mese fa. Venerdì sera al posto di Ashkenazy - fanno sapere dall'Accademia di via della Conciliazione - suonerà un altro pianista il cui nome verrà reso noto domani.

Panelli è morto ieri a Roma: aveva 72 anni [redacted] da mesi non usciva più di casa

[redacted]

[redacted] Paolo Panelli è morto ieri pomeriggio in un ospedale romano. Aveva 72 anni. Era nato a Roma il 15 luglio del 1925. L'ultimo suo lavoro è di pochi mesi fa: in tv era stato tra i protagonisti della serie «Pazza famiglia». Erano le 11,30 quando l'attore ha avuto un malore. In casa con lui c'era Violetta, la donna che si occupava della casa da nove anni. Panelli è stato ricoverato all'ospedale Santo Spirito ed è morto alle 15 per un edema polmonare. Qualche anno fa, aveva avuto un'ischemia cerebrale e da allora aveva perso l'uso della mano destra. «Non si era più ripreso - ha spiegato una nipote -, ed erano mesi che non usciva più». Panelli dal matrimonio con Bice Valori ha avuto una figlia: Alessandra.

Paolo Panelli [redacted] ultime immagini. Nella foto più grande a destra è con il gruppo della commedia musicale «Aggiungi [redacted] posto a tavola»: con lui anche Bice Valori e Johnny Dorelli

[redacted]

L'INDIMENTICABILE CECCONI BRUNO

Indimenticabili gli sketches che vi proponiamo qui di seguito dove Panelli [redacted] Cecconi Bruno. Qui sopra l'attore è diventato **Cecconi Bruno [redacted] bancarellaro.** «Non me conoscete? Ce [redacted] stati a Piazza Vittorio?», direbbe Panelli. «Li [redacted] conoscono tutti. Me chiamano [redacted] James Bond dei mercati generali; ci ho il banco 007, licenza di vendere»

Cecconi Bruno diventava l'automobilista sbruffone o il nobile [redacted] **appassionato cavallerizzo** (rappresentato nella foto qua sopra in un'altra delle irresistibili interpretazioni di Panelli). Per questi personaggi, nella [redacted] di metà Anni 60, l'attore riceveva [redacted] valanga di posta: più di 500 lettere alla settimana

Ceccon Brown l'astronauta [redacted] colloquio [redacted] un esterrefatto Lelio Luttazzi. «Cecconi Bruno - diceva Paolo Panelli - sono io ma [redacted] anche tutti [redacted], con i nostri desideri e i nostri difetti. Siamo tutti Cecconi, perché [redacted] tutti vittime [redacted] un'epoca che [redacted] vuole riuniti in [redacted] unico gruppo»

Addio Paolo
Piccolo, grande comico

PER noialtri d'Amico, villeggianti a Castiglioncello da sempre, Paolo Panelli fu in principio lo strano [redacted] nero, magro [redacted] bruttino, che Bice Valori, nostra grande amica nonché come noi villeggiante storica dello stesso luogo, aveva inopinatamente sposato, e quindi convinto per [redacted] ad adottare tutto quello che [redacted] lei piaceva, noi compresi. Anzi, tale fu la determinazione [redacted] Bice, [redacted] [redacted] Castiglioncello furono trascinati oltre a Paolo (primissimi Anni Cinquanta!) anche la [redacted] amica del cuore Flora Carabella col marito Marcello Mastroianni. I primi tre - Bice, Flora e Paolo - erano giovani attori con tanto [redacted] diploma dell'Accademia d'Arte D[redacted]matica; Marcello veniva [redacted] da esperienze meno ufficiali, co[redacted] che gli altri gli facevano pesa[redacted] [redacted] pochino. In Accademia e subito dopo Bice [redacted] Paolo avevano recitato molto nel repertorio classico, ma com'era stato subito chiaro la vocazione di Paolo andava [redacted] buffo, ed era come [redacted] oltre che interprete [redacted] scenette un po' surreali, [redacted] regola col [redacted] complice prediletto Tino Buazzelli, che si era fatto una reputa[redacted] fra gli addetti ai lavori, frequentatori di teatrini alternativi e di salotti privati.

Scenette così Panelli avrebbe continuato a inventarne per tutta la vita - a un certo punto ne fece un catalogo, ce n'erano [redacted] mano di duecento - e non si faceva pregare per esibirvisi in qualunque occasione. Siccome era pigro [redacted] passava in villeggiatura praticamente tutta l'estate, e sic[redacted] detestava fare [redacted] bagno e anche uscire in barca (benché per trovarsi qualcosa da fare recitasse la parte del nocchiero, e si facesse costruire complicati natanti che una volta terminati, vendeva per [redacted] doverli adoperare), sotto l'ombrellone dove veniva per seguire Bice - che a differenza di lui, nuotava e soprattutto pescava per ore col lenzino - eseguiva le sue scenette, perfezionandole, praticamente tutti i giorni, [redacted] per ore. Io che ho passato l'adolescenza e la giovinezza [redacted] l'ombrellone accanto le ho sentite tutte centinaia, [redacted]zi, migliaia di volte, e non credo che [redacted] critico (ma allora non facevo questo mestiere) abbia mai seguito [redacted] attore così da vicino. Penserete che Panelli fosse ossessionante, con la sua vocetta romana quasi lamentosa, e forse in un certo senso lo era; ma [redacted] così irresistibilmente spiritoso che [redacted]n ci si poteva non arrendere. La mia preferita è anche una delle ultime, intitolata l'«Autonoia», dove tale comincia a fare un racconto talmente noioso, che egli stesso ascoltandosi [redacted] addor[redacted].

Sto rischiando [redacted] andare verso il solito giudizio che [redacted] Panelli davano praticamente tutti coloro, e non [redacted] ne sono più molti, che lo avevano visto recitare davvero, nel teatro «serio»: un grande attore, il quale [redacted] diventato popolare per le ragioni sbagliate - facendo della comicità facile (anche se assolutamente mai volgare) nell'epoca della [redacted] in bianco e nero, e che da lì era passato a figurare, sia pure impeccabilmente, nelle commedie musicali di Garinei e Giovannini, e, dopo, in altri lavori sempre prodotti dalla stessa ditta, ma ancora [redacted] impegnativi. Ora, senza dubbio [redacted] Panelli il mestiere dell'istrione, i viaggi, le repliche, [redacted] piaceva (a B[redacted] sì), e finché fu viva, lo costrinse; e per amore egli accettò anche una faticosa tournée a due, in una semiparodia dell'«Alba, il giorno e la notte» di Aldo De Benedetti, regia intellettuale di Luciano Mondolfo). In compenso, [redacted] un artista geniale, [redacted] sprizzava talento intorno a sé; fu originalissimo artigiano nel legno; girò filmetti artigiana[redacted] che rivisti trent'anni dopo fan[redacted] ancora morire [redacted] ridere. Ma [redacted] Panelli fu generoso di sé con chi poteva guardare negli occhi, sembra difficile negargli di avere colto risultati molto notevoli anche [redacted] palcoscenici maggiori. Nel teatro leggero, chiamiamolo pure così, Panelli rimane legato a [redacted] pochi momenti indimenticabili, da «Rinaldo in campo» a «Aggiungi un posto a tavola»; [redacted] televisione almeno le [redacted] Canzonissime col sodale Nino Manfredi e con Delia Scala [redacted] rimaste nel mito; [redacted] [redacted]on parliamo di infinite prestazioni radiofoniche, e di alcune incisive caratterizzazioni al cinema. Qui [redacted] il [redacted] sviscerato amico Marcello, che Panelli chiamava sempre «l'attor giovane», lo rimproverava di strafare: «Fermo con la faccia! Non sei [redacted] un palcoscenico, non devi farti vedere da lontano! Fai [redacted] Robert Mitchum! [redacted] devi muovere un muscolo». Ma figuriamoci Panelli, che aveva dentro il demone tranquillo ma indomabile dell'esibizionismo. L'ideale era proprio vederli insieme, Paolo e Marcello, il virtuoso della faccia [redacted] gomma e il gatto sornione, in certi vecchi numeri loro, [redacted] quello del contrabbasso innamorato - Panelli come lo strumento [redacted] Mastroianni come il musicista che lo "suonava". Fellini una volta [redacted] vide in casa di qualcuno, se ne innamorò, [redacted] portò a Cinecittà e girò la pellicola che a questo punto bisognerebbe assolutamente recuperare.

Masolino d'Amico

[redacted]

[redacted] in tv

Poi la tristezza delle ultime volte

COSI' deve fare la televisione, questo è un modo per usare il video come si può [redacted] [redacted] deve, con una velocità [redacted] consentita agli altri mezzi di comunicazione. Paolo Panelli era morto da poco, [redacted] già Raidue mandava in onda [redacted] suo ricordo, fatto anche di Caroselli, che forse erano già pronti poiché numerosi in questi giorni girano per [redacted] piccolo schermo. Quindi abbiamo potuto rivedere immediatamente la faccia [redacted] gomma del comico, le [redacted] mosse, abbiamo riascoltato la sua parlata [redacted] la sua voce stonata. Non sapeva cantare, Panelli, ma aveva studiato all'Accademia: e allora anche le stonature avevano un senso, nelle sue famose scenette. La televisione, naturalmente, gli diede grande notorietà: fin dal 1959, l'anno di una «Canzonissima» realizzata da Garinei, Giovannini, Verde [redacted] da Lina Wertmüller, regista Antonello Falqui. Panelli la presentava [redacted] con Delia Scala e Nino Manfredi, tutti e tre in giacca a righe. Erano i tempi dei varietà fatti dai professionisti, dalla gente di cinema e di teatro, si realizzarono allora quei programmi che [redacted] [redacted] poi consolidati nella tradizione come punti [redacted] riferimento. Quella televisione che mai come in questo periodo è continuamente evocata, copiata, riproposta.

Panelli ha attraversato, come ospite o come conduttore, tutti gli anni della nostra video-storia. Nel '78, per esempio, era uno dei protagonisti di «Ma che sera?», qui l'attore, in coppia [redacted] la moglie Bice Valori, [redacted] divideva gli spazi con Raffaella Carrà e Alighiero Noschese.

Le sue ultime apparizioni, però, soprattutto quelle offerte in mezzo al cinismo di «Domenica in», [redacted] state un po' tristi. Interpretava il ruolo del nonno [redacted] po' andato di testa, che tante altre volte aveva interpretato, ma adesso sembrava che la realtà si avvicinasse mestamente alla rappresentazione. L'affetto di Montesano lo [redacted] invece preservato, in «Pazza famiglia», Panelli era sempre il nonno un po' rincoglionito, con le [redacted] manie [redacted] «bricoleur», però la zampata del vecchio comico riusciva ancora a superare la tristezza di un passato lontano e smagliante, di un presente confuso e malato.

[al. co.]

«[redacted] spigoloso»

Montesano: «Lo volli come suocero»

ROMA. Enrico Montesano [redacted] stato l'ultimo e più giovane dei molti amici che ha avuto Paolo Panelli, compagno di università di Mastroianni [redacted] quale [redacted] sempre [redacted] legato, nonché compagno di corso all'Accademia [redacted] Tino Buazzelli [redacted] Nino Manfredi, costretti nel dopoguerra a dividersi una stanza in affitto. Nella serie [redacted] «Pazza famiglia», diretta [redacted] inventata da lui, Montesano aveva inventato per Panelli il personaggio di un suocero brontolone e indipendente, apparentemente rimbambito ma in realtà lucido e caustico.

Come vi eravate conosciuti?

«Eravamo vicini di casa, quando [redacted] tutti [redacted] due a via Piccolomini: ci incontravamo per strada, per le scale, nei negozi. Anche in quelle circostanze non [redacted] mai banale».

La prima volta insieme ?

«In realtà in quegli anni ho lavorato [redacted] moglie Bice Valori: f[redacted]mo insieme "Rugantino" nella stagione '72-73. Più tardi, però, al cinema, l'ho ritrovato due volte nel ruolo di mio padre: la prima ne "Il conte Tacchia", la seconda [redacted] "Grandi magazzini". Sarà anche per questo che gli ho fatto fare mio suocero».

Vi somigliavate?

«Non so se avevamo affinità, [redacted] parte l'esser entrambi romani. Certo provavo per lui una sincera ammirazio[redacted] molto giocoso, pronto a fare scherzi. Il suo spirito acuto, ironico e autoironico, mi divertiva. Solo che Panelli, come tutte le persone speciali, impegnava l'interlocutore. La sua conversazione brillante, il suo distacco ludico, l'intreccio di battute, richiedevano attenzione e perfino fatica. [redacted] oggi c'è poca voglia di impegnarsi».

Era un attore docile?

«Era dotato di senso critico. La parte che faceva in "Pazza famiglia" gli piaceva e io non mi permettevo cer[redacted] di dargli ordini. Ogni tanto mostrava delle spigolosità. [redacted] conosceva le sue corde e sapeva come far ridere. I nostri duetti hanno contribuito in maniera robusta al successo della serie».

Lo aveva mai visto a teatro?

«Ho visto tutto quello che ha fatto in tv, naturalmente. E con[redacted] benissimo i personaggi che ha creato per la radio. Ma la cosa che più mi ha divertito fu quando ebbi l'onore di esser invitato da lui a casa di amici per assistere a una prova di quello che poi sarebbe diventato il suo spettacolo [redacted] scenette portato al teatro "La cometa". Le aveva raccolte per tutta la vita e, fino ad allora, le aveva recitate solo privatamente. Lo faceva con meticolosità e cura. Noi dovevamo dare i voti. Erano esilaranti».

[redacted] Robiony

«[redacted] l'Accademia»

Il ricordo della figlia Alessandra «Mi sgridava per il disordine»

ROMA. «Sono sicura che lassù troverà molti [redacted] e chissà che non ricostituiscano l'Accademia». E' così che Alessandra Panelli vuole immaginare «l'Aldilà» del padre. Nonostante il volto tirato e gli occhi gonfi per il pianto, Alessandra sorride quando ricorda il padre che la sgridava per il disordine. «Quando [redacted] possibile - racconta - lui e mamma mi portavano con loro in tournée. [redacted] contento che avessi intrapreso la sua [redacted] carriera».

Alessandra, sposata con un figlio, Giacomo, ha lasciato il teatro e da qualche tempo si [redacted]cupa di aiutare un gruppo di ragazzi handicappati, con il quale, qualche tempo fa, ha [redacted] scena all'ospedale Forlanini lo spettacolo «Aggiungi un posto a tavola», in onore dei genitori. «Zio Paolo - ricorda il nipote, Duccio Valori - aveva soffer[redacted] molto in passato, insieme [redacted] zia Bice, per [redacted] perdita del figlio Daniele di tre anni, morto per un'influenza virale. Questa tragedia li aveva uniti molto e la scomparsa della moglie, che [redacted] molto, era stata per lui un altro duro colpo».

«Mio nonno, Aldo Valori - racconta un'altra nipote, Laura Correale - ci raccontava sempre di quando Paolo era andato a casa di Bice per chiederne ufficialmente la mano, ma il futuro suocero gli [redacted] risposto che avrebbe preferito una persona più seria; il giorno dopo, Paolo si era ripresentato [redacted] casa di Bi[redacted] con una barba finta per sembrare più serio e gli aveva rifatto la proposta; come dirgli di no?».

[s. n.]

Racconta la sua esperienza di giurato al Festival di Cannes

Italiani? Mai considerati

Moretti: abbiamo deciso votando

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

«E' stato come passare due settimane [redacted] collegio, in compagnia di perso[redacted] simpatiche, attente, scrupolose»: in partenza per Roma, dove riprenderà subito [redacted] girare [redacted] nuovo film «Aprile», Nanni Moretti racconta impressioni e retroscena legati alla sua esperienza di giurato al Festival di Cannes. Con lui, durante la trasferta sulla Croisette, [redacted] stati la compagna Silvia e il figlio Pietro, miracolosamente sfuggito all'attenzione dei paparazzi: «Lo [redacted] vedrà nel [redacted] film» ridacchia Moretti.

Come [redacted] arrivati alla decisione della Palma d'oro ex aequo?

«Il verdetto non [redacted] frutto [redacted] accordo a tavolino, ma di una votazione. Gran parte della giuria era orientata verso "L'anguilla" [redacted] Imamura, film che personalmente mi ha lasciato freddo. Il regolamento prevede che il vincitore abbia la maggioranza assoluta nelle due votazioni [redacted] scrutinio segreto. Imamura aveva avuto solo la maggioranza relativa, [redacted] si è proceduto alla [redacted] votazio[redacted] in cui è invece sufficiente la maggioranza relativa e i voti per Kiaro[redacted]mi hanno raggiunto quelli per Imamura. Si è arrivati a 5 a 5 e quindi inevitabilmente al premio [redacted] aequo. La discussione finale ci ha impegnati per 4 ore e mezzo, di cui buona parte dedicata alle Palme».

Quali sono stati i suoi film preferiti, oltre [redacted] «Il sapore della ciliegia» di Kiarostami?

«"I bei domani" di Egoyan, che ha avuto il Gran Premio, [redacted] "Ice Storm" di Ang Lee, vincitore per la sceneggiatura».

[redacted] gli attori?

«Non ci [redacted] state interpretazioni che mi hanno particolarmente colpito. Ma è naturale: in alcuni premi [redacted] riconosce di più, in altri [redacted]. Tra le attrici, avevo votato Joan Allen, che recita la parte della moglie di Ke[redacted] Kline in "Ice storm"».

E con la presidentessa Adjani come è andata?

«Non capisco certi pregiudizi negativi sul suo conto: l'Adjani è stata puntuale, precisa, assolutamente all'altezza del suo compito».

Come le sono sembrati nel [redacted]plesso i film [redacted] gara?

«Non [redacted] se [redacted] è trattato [redacted] un anno sfortunato, ma buona parte [redacted] film selezionati mi è sembrata brutta [redacted] alcuni titoli non si capiva perché mai fossero stati inclusi nella rassegna. E poi molti Paesi [redacted]: non c'era, per esempio, [redacted] film spagnolo, scandinavo, portoghese».

Qualcuno sperava in un riconoscimento per il cinema italiano, rappresentato da Bellocchio [redacted] da Rosi, che invece [redacted] è arrivato.

«I film italiani [redacted] sono mai stati presi [redacted] considerazione dalla giuria. Per quanto mi riguarda posso dire che mi dispiace che film come "Le acrobate" di Soldini e "Testimone a rischio" di Pozzessere non abbiano [redacted] posto in nessuna delle sezioni del Festival».

Al Festival si [redacted] anche discusso molto di violenza e del modo con cui alcuni registi l'hanno rappresentata.

«Sì, [redacted] n'è parlato anche in giuria: si rimaneva soprattutto colpiti dalla ripetizione dello [redacted] tema. Ci [redacted] stati film violenti che non [redacted] sono piaciuti, ma non tanto perché erano violenti, quanto perché vedendoli si avvertiva l'assenza di un produttore, [redacted] semplicemente di un amico che di[redacted] regista "lascia perdere"».

I premiati di quest'anno sono più che mai portabandiera di [redacted] cinema difficile per il gusto popolare: [redacted] segno [redacted] un [redacted]mento in atto?

«Fare arrivare al pubblico un certo tipo di [redacted] è un lavoro molto lungo, ci vuole tempo. Certo, dare certi riconoscimenti e non altri, significa anche preparare il terreno per un fu[redacted] in [redacted] considerati, spesso [redacted] torto, per pochi, possano diventare popolari».

Quando sarà pronto «Aprile»?

«Penso per l'inizio [redacted] nuovo anno, lo sto girando a pezzetti».

Le piacerebbe portarlo [redacted] Cannes?

«[redacted] sembra presto per parlarne. Comunque a questo Festival [redacted] molto legato: il premio per "Caro diario" è stato per me importantissimo. "Aprile", di cui nessuno conosce la sceneggiatura perché [redacted] c'è, è stato venduto praticamente a scatola chiusa, [redacted] tantissimi Paesi, solo perché è il film dopo "Caro diario"».

[redacted] Caprara

BELLOCCHIO FURIOSO

«Una presunzione cattiva»

ROMA. Marco Bellocchio non ci sta alle dichiarazioni di Nanni Moretti, secondo cui «i film italiani non sono neppure stati presi in considerazione dalla giuria del Festival di Cannes». «Non protesto in [redacted] della patria - ha detto il regista del "Principe di Homburg" - ma in nome del buon gusto. E' chiaro che partecipare a un concorso così importante [redacted] non aver ricevuto nessun riconoscimento dispiace. Ma il risultato si deve accettare, sono le regole del gioco. Ciò che invece non si può accettare è la volgarità, e una evidente presunzione così onnipotente e gratuitamente cattiva. Perché le libere scelte in queste occasioni, chiedono perlomeno la [redacted]screzione di chi le compie. Le mie scelte artistiche non cambieranno per le opinioni di Moretti, scelte per altro molto apprezzate da tutta la critica italiana. Resta lo stupore per una mancanza di stile veramente miserabile». [Ansa]

Nanni [redacted] riprende subito [redacted] girare «Aprile», dove comparirà pure il suo piccolo bambino, Pietro

A Milano torna la maratona della pubblicità: «Agli italiani piace molto»

Cinquecento spot, tutti in una notte

Venerdì al Ciak la lunga «notte dei pubblivori»

MILANO. Anche quest'anno gli appassionati di spot pubblicitari avranno modo di fare una scorpacciata di filmati promozionali [redacted] la seconda edizione de «La notte dei Pubblivori». La maratona pubblicitaria si terrà venerdì prossimo al [redacted] Ciak di Via Sangallo a Milano dalle 21,30 sino alle 4 di mattina del sabato. L'attenzione di tutti è puntata sui filmati che arrivano dai Paesi dell'Est [redacted] rappresentano la ciliegia su una torta fatta [redacted] cinquecento spot provenienti da quarantacinque Paesi del mondo. Ieri Jean-Marie Boursicot, il creatore della rassegna che in Francia rappresenta è un [redacted] e proprio avvenimento itinerante capace di riempire per più sere consecutive teatri [redacted] millecinquecento posti, insieme a Alberto Contri dell'Assap [redacted] Andrea Concato dell'Art Directors Club Italiano, ha spiegato come si svolgerà [redacted] serata.

[redacted] partirà - ha detto Boursicot - con [redacted] minifilm jugoslavo del 1926 della durata di sei minuti realizzato per la pubblicità di [redacted] dentifricio. Saranno mostrati al pubblico filmati che arrivano da Polonia, Cecoslovacchia, Russia e Ucraina».

Nel corso della nottata sarà presentata anche una rassegna di film australiani e neozelandesi, veri e propri serial pubblicitari che [redacted] avanti da anni proprio come accade per le soap operas più seguite. Prima dell'inizio della serata/spettacolo i creativi riuniti nell'Adci premieranno il meglio della pubblicità italiana del 1996 con il «Lapis Award».

Secondo il sociologo Renato Mannheimer «il 76% degli italiani [redacted] molto interessati alla pubblicità» smentendo così un luogo comune che vorrebbe l'italiano propenso a cambiare canale durante gli spot. [l. d.]

«Riccardo II» trionfò all'Estate veronese

I tormenti dello Stabile ma anche due bei debutti

Stasera Lavia, regista e protagonista Domani arriva «Il principe travestito»

TORINO. Il «Riccardo II» diretto e interpretato da Gabriele Lavia [redacted] la prima rappresentazione italiana [redacted] «Principe travestito» di Marivaux, affidato alla regia di Cristina Pezzoli, concludono la tormentatissima stagione del Teatro Stabile.

La tragedia di Shakespeare è da [redacted] all'Alfieri dopo il trionfo della [redacted] estate all'Estate Veronese. Pensata per la vastità del Teatro Romano, ha dovuto ridimensionare lo sviluppo scenografico, raccogliersi in una misura adatta [redacted] un palcoscenico all'italiana. [redacted] lo scenografo Carmelo Giammello ha dovuto ridisegnare gli spazi, Lavia regista è stato costretto [redacted] ripensare [redacted] gioco scenico degli attori. Conseguenza: spettacolo immutato nel nocciolo poetico, ma diverso nella forma.

Gabriele Lavia

Lavia teneva molto alla [redacted] originaria: un teatro in disuso, pros[redacted] a disfarsi, con i palchi sgretolati e [redacted] poltrone accatastate sotto il boccascena. Sullo sfondo, [redacted] fuga di costruzioni spaccata, il cui varco veniva richiuso da [redacted] porta di ferro. Tutto questo per suggerire la teatralità di Riccardo. Il re spesso recita, si atteggia [redacted] benefattore; quando viene deposto, e prima di [redacted] assassinato, [redacted] paragona a Cristo. Lavia accentua questo carattere e fa della tragedia un'esplosione [redacted] teatralismi a vista. Gli attori fingono [redacted] appartenere ad una compagnia giunta per caso sul palcoscenico. Non indossano costumi, ma abiti quasi borghesi. Un elmo o una corona saran[redacted] sufficienti [redacted] identificare [redacted] personaggio. E poi, nel loro recitare, sono seguiti passo passo dai riflettori accecanti. Come è ormai frequente in Lavia, anche il «Riccardo II» riflette il teatro frantumato, così vicino alle spaccature della vita e a quelle [redacted] mestiere teatrale. In questa parata della grandiosità [redacted] della crisi Lavia interpreta il personaggio eponimo. Con lui sono impegnati, fra gli altri, Valentina Sperli, Dario Mazzoli, Pietro Biondi [redacted] Daniela Giordano. Repliche fino al 1° giugno.

Domani [redacted] Carignano, «prima» ufficiale del «Principe travestito» (ma lo spettacolo [redacted] in [redacted] da domenica). Rinviato per la malattia che ha colpito il protagonista Sergio Romano, propone il singolare destino toccato a [redacted] de Marivaux, grandissimo autore [redacted] Settecento francese da noi quasi sconosciuto e [redacted] in attesa di un'edizione completa delle sue opere.

Scritta nel 1724 [redacted] destinata ai Comédiens Italiens, rinomata compagnia specializzata nella Commedia dell'Arte, l'opera racconta di due donne innamorate dello stesso uomo, di cui ignorano però la vera identità. A questo personaggio celato se ne aggiunge [redacted] altro che, sotto mentite spoglie, vuole scoprire il reale sentimento di colei che dovrà diventa[redacted] sua moglie. Sul gioco tra apparenza [redacted] realtà si è esercitato lo scrupolo analitico di Cristina Pezzoli, che ha colto il bandolo dell'opera dopo un accanito [redacted]me. La giovane regista confessa che la compagnia non riusciva ad entrare in familiarità col testo, lo considerava imbalsamato. E c'era [redacted] motivo: «Marivaux scriveva per attori abituati a lavorare [redacted] il corpo; il linguaggio faceva da copertura alla vitalità fisica degli attori».

In questo modo «Il principe» esprime una profonda scissione tra il linguaggio ufficiale (l'apparenza) [redacted] la passionalità del cuore (la sostanza). Su questo doppio linguaggio procede lo spettacolo della Pezzoli, che vede in palcoscenico, oltre a Sergio Romano, Sara Bertelà, Luciano Virgilio, Pia Lanciotti, Nicola Pannelli, Bruna Rossi, Massimilia[redacted] Speziani e il contralto Maurizio Rippa. Scene di Giacomo Andrico, costumi di Nanà Cecchi, musiche di Bruno De Franceschi. Le recite termineranno il 4 giugno. [o. g.]

PER SCEGLIERE LA CLIMATIZZAZIONE GIUSTA PER LA TUA CASA IN SOLI 40 MINUTI... CI VOGLIONO I 40 ANNI D'ESPERIENZA RIELLO.

- *Riello ti offre tutti i tipi di climatizzazione, più...*
- *una grande esperienza tecnica nell'installazione, più...*
- *400 Centri vendita Polo Nord Riello, più...*
- *700 Centri assistenza specializzati Riello.*

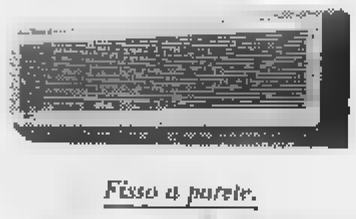
Quarant'anni d'esperienza. Un periodo lunghissimo dove il nostro modo di fare climatizzazione è cresciuto e cresce sempre di più. Per questo oggi potete chiedere ad [redacted] Centro Specializzato Polo Nord Riello la soluzione di un qualsiasi problema di climatizzazione. Grazie alla vasta gamma di condizionatori e climatizzatori, il nostro personale specializzato vi aiuterà nella progettazione dell'impianto più adatto alle esigenze della vostra casa in pochi minuti. Perché bastano pochi minuti per chi ha alle spalle 40 anni di esperienza Riello.

RIELLO

Portatile Montebianco.

Ventilconvettore.

Fisso [redacted] pavimento.



Fisso a parete.

MAX INFORMATION

[redacted]
COURMAYEUR
BRESCHI LUIGI - Strada per Entreves, 10 - Tel. 0165/846749
MORGEX
PARADISI NICOLA - Strada Trouvet, 12 Tel. 0165/809406
TORINO
MORATELLO ARRIGO - P.zza Rebaudengo, 8 - Tel. [redacted]
R.M.C. snc - Via Giaglione, 7 - Tel. 011/677700
AVIGLIANA
GALASSI FRANCESCO - Via della Repubblica, 20 - Tel. 011/931184
BANCHETTE
ROSA GIAN LUIGI - Via Castellamonte, 27/B - Tel. 0125/611267
CHIVASSO
BONINO ERO - Via Po, 17/A - Tel. 011/9112840
CIRIÈ
ZANGIRATO snc - Corso Nazioni Unite, 52 - Tel. 011/9214749
CUORGNÈ
GUSTAT PIERO - Via Tiarie, 12/A - Tel. 0124/68002
MONCALIERI
DITTA NESTA - Via Stazione, 13/A - Tel. 011/644162
PINEROLO
PEROTTI REMO - Via Clemente Lequio, 48 - Tel. 0121/374484
RIVOLI
MANTOAN MARIO - C.so Susa, 190/A-B - Tel. 011/9580447
SUSA
MASERA GIUSEPPE - Via F.lli Valero, 1/A - Tel. 0122/31002
[redacted]
POGGI UGO - Via A. Righi, 31 ang. Via Luogo Tanaro S. Martino - Tel. 0131/253239
ACQUI TERME
CAVANNA CLAUDIO snc - Via Alessandria, 32 - Tel. 0144/324260
CASALE MONFERRATO
ARLENGHI GIANCARLO - Strada Torino, 77 - Tel. 0142/562327
RUTO GIUSEPPE - Via Savio, 21 - Tel. 0142/454143
NOVI LIGURE
NOVITERMO - Via S.G. Bosco, 1 - Tel. 0143/78187
OVADA
OLIVA GIANFRANCO - Via S. Paolo, 90 - Tel. 0143/86453
TORTONA
CEVA DARIO - P.zza Tito Sport, 13 angolo Via S. Marziano - Tel. 0131/866351
ASTI
ALLEMÉ CARLO - Corso Venezia, 13 Tel. 0141/532182
SANMARTIN F.LLI snc - C.so Matteotti, 98/90 - Tel. 0141/531601
CANELLI
BIASI LUCIANO - Corso della Libertà, 59 - Tel. 0141/823090
CUNEO
BARETTI ATTILIO - Corso G. Ferraris, 7/bis - Tel. 0171/693557
ALBA
PESCARMONA LUIGI - Corso Nino Bixio, 18/A - Tel. 0173/441150
BRA
CELIC CLAUDIO - Viale Risorgimento, 81 - Tel. 0172/44330
MONDOVÌ
ALPICLIMA snc - Via Alba, 1 - Tel. 0174/42176
SCITIC sas - Viale Rimembranza, 7 - Tel. 0174/43066
SALUZZO
PANERO BERNARDINO - Corso Aldo Moro, 5 - Tel. 0175/42194
NOVARA
CLIMA srl - Bz. Comparelli, 2 - Tel. 0321/475320
ARONA
MALGAROLI PAOLO - Via Roma, 64 Tel. 0322/243670
BORGOMANERO
GUERRATI EMILIO - Via XXIV Maggio, 13 - Tel. 0322/82207
MOMO
PASTORELLI RICCARDO - Via Davide Squarini, 15 - Tel. 0321/926583
VERCELLI
MANDO PIETRO - Corso Salamano, 37/C - Tel. 0161/257766
MERLI GIANFRANCO - Via Petrarca, 8 - Tel. 0161/258141
BIELLA
MANDELLI snc - Strada Margherita, 14 Tel. 015/405560
BORGOSESIA
BASANO MARCO - Via Montrigone, 119 TER - Tel. 0163/21775
COSSATO
COLOSIO GIANCARLO - Via Mazzini, 3/A - Tel. 015/925802
IMPERIA
VALENTINI snc - Via XXV Aprile, 19 Tel. 0183/293764
ARMA DI TAGGIA
FALTRACO ENZO - Via San Francesco, 208 - Tel. 0184/46287
BORDIGHERA
BREDY snc - Via Pasteur, 151/A - Tel. 0184/297722-292723
OSPEDALETTI
CASALE BRUNO - C.so Regina Margherita, 37 - Tel. 0184/689285
SANREMO
TECNO ACQUA snc - Via G. Marsaglia, 80-86 - Tel. 0184/531354
SAVONA
ALBENGA
R.C.A. - Via Regione Antoniano, 56/Bis - Tel. 0182/542527
CAIRO MONTENOTTE
BAGNO RENZO - Via Martiri della Libertà, 62 - Tel. 019/502407

VIENI IN UNO DEI CENTRI POLO NORD RIELLO

TIVU' & TIVU'

«Buona domenica» delle parodie «Carosello», meglio [redacted] strisce?

CON il gran finale della se[redacted] [redacted] chiusa l'avventura di «Buona domenica», capitanata da Maurizio Costanzo [redacted] fianco [redacted] Fiorello, Paola Barale e Claudio Lippi. Quattro milioni [redacted] mila persone per l'ultimissima parte di una marato[redacted] durata più o [redacted] dieci ore, 2 milioni 644 mila nel pomeriggio. Gli ascolti medi sono stati inferiori a quelli della concorrenza [redacted] Raiuno, dove Mara Venier, tra una burrasca e un avviso [redacted] cambio di rotta, ha condotto sempre in porto la [redacted] ciurma di comici [redacted] la predilezione per i travestimenti al femminile. «Buona domenica» ha patito le snervanti interruzioni pubblicitarie, la mancanza dello sport, [redacted] consolidata abitudine del pubblico casalin[redacted] alle interviste [redacted] alle improvvisazioni [redacted] «Domenica in». Ma il programma era senz'altro migliore. Pur nella sua lunghezza, nella sua costruzione [redacted] contenitore, con cantanti, giochi e ospiti, ha almeno rivelato un'idea, [redacted] coppia quasi inedita (Fiorello con il signor Costanzo), qualche prova in più. Se non altro per costruire le parodie che, sulla tradizione antica del cine[redacted] e poi della televisione, han[redacted] insaporito la minestra. L'altra sera è toccato [redacted] «Via col vento», con [redacted] Barale che faceva, pensate un po', Rossella O'Hara e Lippi che faceva Hashley. Non parliamo poi di Pamela Prati cui era stato affibbiato il ruolo di Melania: lei [redacted] la Barale si prendevano [redacted] colpi di crinolina, sempre lei, la Prati, cadeva dal calesse sul quale Bonolis, [redacted] cinico Red coi baffetti, voleva farla salire [redacted] forza. Facevano persino sorridere, Bonolis canta molto bene [redacted] si prendeva in giro per il baffo sudato che gli si staccava di sotto il naso. Dite: ma la parodia televisiva la faceva il Quartetto Cetra ai tempi mitici della «Biblioteca [redacted] Studio Uno». E allora? Forse che la televisione dei giorni nostri non è tutta permeata di vecchi programmi? Significherà, come ha detto Enzo Biagi introducendo la seconda puntata [redacted] «Carosello» su Raidue, che la nostalgia rende tutto più roseo.

A proposito di «Carosello». [redacted] primo appuntamento [redacted] stato molto deludente, soprattutto [redacted] un approccio sbagliato alla vecchia parata pubblicitaria, al periodo. Chi [redacted] ricorda «Carosello», chi lo ha vissuto, lo ha pure cristallizzato [redacted] zona della memoria legata ai paradisi perduti dell'infanzia: non può accettare che arrivi Ambra con il [redacted] birignao da Garbatella a prendere in giro Calindri [redacted] il carciofo. L'altra sera l'operazione è stata più prudente, ma ugualmente non funziona, non decolla. altre erano l'irruenza, la simpatia, la preparazione di Fazio con «Anima mia»: infatti qui il pubblico si è quasi dimezzato, un milione e [redacted] mila spettatori, un milione e 200 in meno della settimana scorsa. Chi poteva [redacted] interessato ai ricordi di Carosello è fuggito disgustato; a chi non lo aveva mai visto, la memoria non poteva importare [redacted] Comunque, visto che l'operazione è partita, tanto vale crederci: [redacted] così Raidue manda in onda, prima del Tg, una striscia caroselliera come aveva fatto con «Pippo Chennedy». La striscia si adatta [redacted] «Carosello» (mentre il programma è troppo espanso). E l'ascolto, [redacted] piacere dell'ascolto, sono anche fatti di abitudine.

[redacted] Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Villaggio che belva

[redacted]
1981, alle 20,30 [redacted] Tmc; dur: [redacted]

Giandomenico Fracchia, geometra, è il sosia di un criminale che si fa chiamare «la belva umana». Per circolare liberamente, Fracchia riceve un lasciapassare, [redacted] delinquente glielo sottrae e a partire da quel momento gli equivoci si susseguono. La regia di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Lino Banfi [redacted] Anna Mazzamauro.

AMICI, COMPLICI, AMANTI
1988, alle 23,35 su Rete 4; dur: 115'

Un giovane gay alle prese con l'insensibilità della gente che lo circonda. Arnold si guadagna da vivere cantando in un locale notturno di New York. Si innamora di un insegnante, Ed, che però [redacted] vuole ammettere le [redacted] tendenze omosessuali e gli preferisce la compagnia di una donna, Laurel, che sposerà. Un altro giovane, Alan, accetta invece di [redacted] una relazione con Ed, ma [redacted] giorno Alan verrà [redacted] da [redacted] banda [redacted] teppisti che odiano i gay. Anne Bancroft, Matthew Broderick diretti [redacted] Paul Bogart.

THRILL-MASSIMA VELOCITA'
1996, alle 20,45 su Italia 1; dur: 90'

Jack [redacted] Theresa, fratello [redacted] sorella, ereditano un Luna Park. Ma Jack che è rimasto vedovo lascia tutto e [redacted] via [redacted] la piccola Alice. A questo punto cominciano gli attentati al parco divertimenti. Jack ritorna ma la piccola Alice sparisce. Antonio Sabato jr. con Stephanie Kramer, regia di Sam Pillsbury.

[redacted] SUEDE
1991, [redacted] 20,35 [redacted] Tmc2; dur: 100'

Johnny aspirante musicista rockabilly che sbarca il lunario [redacted] imbianchino, vivacchia in una New York nella quale [redacted] sente [redacted] un pesce fuor d'acqua. L'amicizia con Deke e un paio di tormentate storie d'amore. E' il film d'esordio di Tom DiCillo assistente di Jarmusch. Una gradevole e surreale storia con un bravo Brad Pitt.

QUELLA SPORCA STORIA NEL WEST
1967, alle 9,35 [redacted] Raiuno; dur: 92'

Un reduce scopre che suo padre è stato ucciso dal bandito Sartana a sua volta assassinato. Johnny vuole vederci chiaro. Regia di Enzo G. Castellari, nel cast Giordana, Frank, Prevost.

THE [redacted]
1993, [redacted] 22,45 su [redacted]ia 1; dur: 109'

La ragazza di Jeff sparisce. Tre anni dopo lui non si è ancora rassegnato, ma c'è una traccia. Jeff Bridges, Kiefer Sutherland diretti da G. Sluizer.

USATO TV CON GARANZIA A PARTIRE DA 80.000 LIRE
Watt Radio 397.27.67 - 397.25.62

ANTENNA

OGGI
Area 51 trasmette il concerto degli Inxs registrato il 4 aprile scorso a Bruxelles (Radiodue, 17), Alessandro Cecchi Paone si occupa dei trucchi dei maghi [redacted] delle differenze tra Polo Nord [redacted] Polo Sud (*La macchina del tempo*, Rete 4, 20,40), Gio[redacted] Milella indaga anche sulla morte di Fausto Leonardini, [redacted] militare di leva precipitato dalla terrazza della caserma Ruffo di Roma nel luglio '95 (*Chi l'ha visto?*, Raitre, 20,30), la mafia [redacted] a *Drug stories* (Raitre, 22,55).

[redacted]
Ad Avezzano, Abruzzo, [redacted] sceicco saudita ha investito 35 miliardi di lire per costruire un modernissimo centro di produzione televisiva che trasmette via satellite grazie alle vicine paraboliche di Telespazio; i programmi di Art (Arab radio television), visti da sessanta milioni di arabi nel mondo, [redacted] canale generalista in chiaro e cinque canali tematici a pagamento. Programmi tutti in arabo, vietati i film scabrosi, tagliate comunque tutte le [redacted] di nudo, in sala regia un cartello ricorda ai tecnici che cinque volte al giorno devono mandare [redacted] onda [redacted] scritta «Adesso è l'ora delle preghiere».

[redacted]
L'antenna di Art è alta 45 metri

ARAB [redacted]
Arab radio television appartiene al gruppo Amc, Arab media corporation, controllato dallo sceicco saudita Saleh Kamel e dal principe Al-Walid, nipote di re Fahad, azionista di Mediaset, Eurodisney, Apple, Plaza Hotels. Art arrivò in Abruz[redacted] nell'ottobre del '94. Per due anni fu ospite degli studi di Telespazio. La nuova sede di Avezzano, inaugurata a ottobre, ospita anche una società [redacted] servizi, la Kidko, che cura produzione e messa [redacted] onda dei programmi.

THE BRIDGE [redacted] LOVE
Il programma più popolare è *The bridge of love* (Il ponte dell'amore), che mette in contatto gli arabi sparsi nel mondo: si gira nello studio 4 tra cuscini, palmette e rampicanti. Molto seguiti anche *Top Twenty* (una hit parade delle canzoni arabe), la Formula Uno, le partite di calcio italiane e inglesi e il telequiz che mette in palio decoder digitali.

[redacted]
Impiegati di Art: 225 persone, età media [redacted] [redacted]. Due terzi abruzzesi, perlopiù tecnici, un terzo arabi, sauditi, siriani, egiziani, irakeni, giordani e libanesi, tutti laureati, selezionati per concorso internazionale e insediati [redacted] ruoli più importanti: dirigenti, produttori, registi, conduttori. Le donne arabe che lavorano in Art si cambiano d'abito prima di cominciare i programmi, ma in privato vestono all'occidentale. Nessuna indossa lo chador. In azienda [redacted] consentito bere e fumare. In mensa servono spiedini di carne di capra [redacted] pollo alle [redacted] spezie.

FARAH
Farah Ben Rejeb, 21 anni, tunisina, conduce il programma per giovanissimi *Music News*. Suo modello Alba Parietti, «bella e disinvolta». Ha detto ad Armando Besio del «Venerdì [redacted] Repubblica» che in tivù le piacerebbe «essere più sexy», ma non vuole «urtare la sensibilità del pubblico».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (363827); 11,30 (7265310); 13,30 (33830); 18 (26402); [redacted] (31); 23,05 (8263681); 24 (73660);
6 — **Euronews**, attualità (1330)
6,45 **Unomattina**, attualità (4-117020)
7,35 **TGR Economia**, rubrica (1064846)
9,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (9624310)
9,35 **Quella sporca storia del West**, film western. Regia di Enzo Girolami, con Andrea Giordana (5047117)
11,10 **Verdemattina**, rubrica (1-348204)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica (864-4196)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (28204)
[redacted] **signora in giallo**, telefilm - "Omicidio in musica" (8052594)
13,55 **TG1 Economia**, attualità. Con Maurizio Beretta (38-14681)
14,05 **La grande vallata**, telefilm (4452914)
15,05 **Il mondo di Quark**, documenti (9178440)
15,55 **Solletico**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio [redacted]
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (2606681)
18,10 **Italia Sera**, rubrica (766285)
18,45 **Luna Park**, varietà (4806827)
20,30 **TG1 Sport**, rubrica sportiva (21556)
20,35 **La zingara**, gioco (6461730)
20,50 **Pinocchio**, attualità. Con Gad Lerner. Massimo D'Ale[redacted] Presidente della Commissione Bicamerale, è l'ospite [redacted] trasmissione. In diretta [redacted] Sala [redacted] Lupa di Montecitorio, si confronteranno i rappresentanti [redacted] istituzioni. (44549407)
23,10 **Bingo!!**, varietà (2120846)
0,25 **Agenda** - [redacted] - **Che tempo fa**, rubrica (6954709)
[redacted] **L'alba della Repubblica: La Costituzione italiana**, rubrica (7679711)
1 — **Sottovoce**, rubrica (6868468)
1,30 **La notte per voi: On the Radio** (44302588)
3 — **L'isola che non c'è**, rubrica (44302569)
3,10 **Le avventure di Robinson Crosue**, film avventura (Messico, 1952). Regia [redacted] Luis Bunue (6181570)
4,25 **Eugenio** [redacted] **certo**, musicale (4805537)
5 — **L'isola del tesoro**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (2760407); 13 (5117); 20,30 (24843); 23,30 (354);
6,45 **Videocomic**, varietà ([redacted]9827)
7 — **Go - Cart mattina**, varietà ragazzi (20643)
7,05 **Don Coyote e Sacho Panda**, cartoni - "Don Coyote d'Arabia" (6640778)
7,25 **Papà Castoro**, cartoni (4-202846)
7,50 **Ape Maia**, cartoni - "Il finto calabrone" (3957597)
8,15 **Le avventure di Tin Tin**, cartoni (7778223)
8,35 **Popeye**, cartoni (6560681)
8,50 **Lassie**, telefilm (7763758)
9,10 **Io scrivo tu scrivi**, rubrica. Con Dacia Maraini (9222681)
9,35 **Quando si ama**, soap opera (9213933)
10 — **Santa Bar**[redacted], soap opera (9406223)
10,45 **Perché?**, rubrica (4836353)
11 — **Medicina 33**, rubrica. Con Luciano Onder (25335)
11,30 **I Fatti Vostri**, varietà. Con Massimo Giletti (410759)
13,30 **TG2 Salute**, rubrica. Con Luciano Onder (33876)
13,45 **TG2 Costume e società**, rubrica (9036265)
14 — **Ci vediamo in TV**, varietà. Con Paolo Limiti (6575681)
16,10 **TG2 Flash (17.15 - 18.15)**, attualità ([redacted])
16,30 **La cronaca in diretta**, attualità (4747015)
18,20 **TGS Sportsera**, rubrica sportiva (7652665)
18,40 **In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica (665001)
19 — **Hunter**, telefilm (55372)
19,50 **I fanatici del libro**, rubrica. Con Albertino (1129466)
20 — **Caro Carosello**, varietà (9-33)
20,50 **Racket**, Regia di Luigi Perelli, (907074)
22,40 **Macao**, varietà. Con Alba Parietti (8410515)
— — **Neon - cinema**, attualità (9-1266)
0,05 **Oggi al Parlamento**, attualità (7005806)
0,20 **TG2 Notte Sport**, rubrica sportiva (7094063)
0,30 **Io scrivo, tu scrivi (R)**, rubrica (8967537)
0,55 **Appuntamento al cinema**, attualità (54396537)
1 — **La valle dei Mori**, film avventura (Usa, 1954). Regia di Ken Annakin, con [redacted] Glynis Johns (709818)
2,30 **Prove tecniche di trasmissione**

RAITRE

Telegiornale: 6 (7776); 12 (74486); 14,20 (82814); 19 (6331); 22,30 (62204); 0,30 (1247111);
8,30 **Circo un Parco e misura di animale**, documenti (4685374)
8,55 **Millenadonna**, rubrica (9-9152306)
10,30 **Tema**, rubrica (457189)
12,15 **Telesogni**, rubrica. Con Claudio Ferretti (5058001)
13 — **Media/Mente**, rubrica (10020)
14 — **TGR Telegiornali regionali** [redacted]lità (69778)
14,50 **TGR Leonardo**, rubrica (1916868)
15 — **TGR Metropoli**, rubrica (2-407)
15,30 **TGS Pomeriggio sportivo**, rubrica sportiva (14440)
15,35 **Golf: IV Master Europa**, sport - Trofeo internazionale (7206925)
15,45 **Atletica leggera: Campionati italiani Universitari**, sport - 50° Anniversario (6606001)
16,20 **Tiro a volo: 4a Prova**, sport - Coppa del mondo (649223)
16,40 **Equitazione: Salto ed ostacoli**, sport - Concorso internazionale (56844)
16,55 **Pallanuoto 96/97**, rubrica sportiva ([redacted])
17 — **W W W Lavori (R)**, attualità (4469)
17,30 **Geo magazine**, documenti (1069914)
18,30 **Un posto al sole**, soap opera (8204)
18,55 [redacted] **Telegiornali regionali**, attualità (317827)
19,55 **TGR Regionalitalia**, attualità (112594)
20,10 **Blob. Di tutto di più**, varietà (2763730)
20,30 **Chi l'ha visto?**, [redacted] Con Giovanna Milella Nella puntata di oggi si affronta il caso di Cristina Golinucci, la ragazza scomparsa in un convento dove [redacted] era recata per un colloquio [redacted] il [redacted] padre confessore (58594)
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (9778448)
22,55 **Format presenta: Drug stories**, attualità (309658)
— — **Un gioco a mezzanotte**, attualità (3610537)
1,10 **Fuori orario.** [redacted] **(mai) viste**, rubrica - Eveline (8-577889)
1,20 **La fine è nota**, film drammatico (Italia, 1993). Regia di Cristina Comencini (445-48315)
2,55 **Italia - Germania 4 a 3**, film commedia (Italia, 1990). Regia di Andrea Barzini, (8-6879590)
4,15 **Doc music club**, musicale (3043178)
4,30 **On the Radio**, musicale

[redacted] 5

Tg5: 8 (263876); 13 (654); 20 (8778); 23,05 (456662); 0,30 (58275605); [redacted] (6604781); 3 (530824); 4 [redacted]; 5,30 (48032832);
8,45 **Maurizio Costanzo Show (R)**, attualità. Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi (58435020)
11,30 **Forum**, rubrica. [redacted] Dalla Chiesa e con il giudice Santi Licheri (788204)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (16-58807)
13,40 **Beautiful**, soap opera (733-372)
14,10 **Uomini e donne**, [redacted]. Con Maria De Filippi (44-84117)
15,30 **Vonnie è scomparsa**, film drammatico (Usa, 1995). Regia di Graeme Campbell, con Joe Penny, Ann Jillian, Graham Beckel (940446)
17,30 **Una bionda per papà**, telefilm - "Tempi moderni" (63-75)
[redacted] — **Verissimo**, attualità. Con Cristina Parodi. - Tutti i colori della cronaca (74356)
18,45 **Tira & molla**, varietà. Con Paolo Bonolis e Ela Weber (2367633)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Gerry Scotti e Franco Oppini. - La voce dell'incandescenza (31446)
20,50 **Il gatto e la volpe**, varietà. Con Paolo Bonolis e Whendy Windham (46329594)
23,10 **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi (7-157372)
1,30 **Sgarbi Quotidiani (R)**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (5476268)
1,45 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Gerry Scotti e Franco Oppini. - La voce dell'incandescenza (621-3684)
2,30 **Super. Classifica dei dischi della settimana (R)**, musicale. Con Laura Freddi (2001095)
3,30 **Target (R)**, attualità. Con Gaia De Laurentiis. - Tempo virtuale (2005711)
4,30 **Nonsolomoda (R)**, attualità. Con Roberta Capua. - Un settimanale di attualità (1117353)
5 — **Le** [redacted] **spirito (R)**, rubrica Con Monsignor Ravasi, M. Sanglorgi. - Rubrica di attualità religiosa

[redacted] 1

Studio Aperto: 12,25 (8586020); 18,30 (64372); 20,30 (7001);
6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (62407661)
9,15 **A-Team**, telefilm (2466001)
10,15 **Magnum P.I.**, telefilm (551-5204)
11,30 **Mc Gyver**, telefilm (2622556)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (1135759)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (6910633)
12,55 **Happy Days**, telefilm (650-1265)
13,30 **Ciao** [redacted]**ao e cartoni animati**, varietà ragazzi (97223)
13,35 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (2445420)
14 — **Street Sharks:** [redacted] **pinne all'orizzonte**, cartoni (50778)
14,20 **Free Pass Free**, musicale (302846759)
14,32 **Colpo** [redacted] **fulmine**, varietà (200006339)
15 — **Alta marea**, telefilm (39643)
16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (74310)
16,05 **Dolce Candy**, cartoni (717-778)
16,30 **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartoni (11827)
17 — **Piccoli problemi di** [redacted], cartoni (28594)
17,30 **Primi baci**, telefilm (4117)
18 — **Karine e Ari**, telefilm (5646)
18,55 **Studio sport**, rubrica sportiva (7777776)
19 — **Baywatch**, telefilm (2339)
20 — **Edizione straordinaria**, varietà (9020)
20,45 **Thrill - Massima velocità**, film commedia (Usa, 1996). Regia di Sam Pillsbury, con Antonio Sabato Jr., Stephanie Kramer (497933)
22,45 **The vanishing - Scomparsa**, film thriller (Usa, 1993) Regia di George Sluizer, con Jeff Bridges, Kiefer Sutherland ([redacted]1)
0,45 **Fatti e misfatti**, attualità (5-252260)
0,55 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (52730402)
1 — **Studio Sport**, rubrica sportiva (2205095)
1,10 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (9725315)
2 — **Star Trek - The next ge**[redacted]**ration**, telefilm (2068808)
3 — **La donna del mio destino**, film drammatico (Francia, 1951). Regia di Claude Heymann, con Jean Gabin (1488179)
5 — **Ragionevoli dubbi**, telefilm

RETE [redacted]

Tg4: 11,30 (222254); 13,30 (3372); 18,55 (482004);
6 — **Lasciati amare**, telenovela (4667575)
6,50 **Colombo**, telefilm. Con Peter Falk (7933651)
8,30 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (3566515)
8,50 **Vendetta d'amore**, tele[redacted]vela (5662846)
9,50 **Peste e corna**, attualità. Con Roberto Gervaso. - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso (1820575)
[redacted] — **Perla Nera**, [redacted]la (9-575)
10,30 **I due volti del destino**, telenovela (7584)
11 — **Aroma de café**, telenovela (6223)
11,45 **Milagros**, telenovela (673-6136)
12,45 **La ruota della fortuna**, gioco (7775846)
14 — **ES L'essenza della vita**, rubrica (77933)
14,15 **Sentieri**, soap opera (356-662)
14,55 **Aspettando Pianeta bambino**, rubrica (5015827)
15 — **Anteprima tappa**, sport (3570)
15,30 **Tappa**, sport (57381)
17 — **Studio tappa**, rubrica sportiva (52665)
17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco (1248643)
18,30 **Giro di sera**, sport (488)
20 — **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (97576)
20,05 **Petali di stelle per Sailor Moon**, cartoni (897594)
20,40 **La macchina del tempo**, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone (5499554)
23,05 **Ciak**, rubrica (7714646)
23,35 **Amici complici amanti**, film drammatico (Usa, 1988). Regia di Paul Bogart, con Anne Bancroft, Brian Kerwin (6204646)
1,50 **TG4 Rassegn**[redacted]**Stampa**, attualità (5340711)
2,10 **I predatori di Atlantide**, film a[redacted] (Italia, 1983). Regia di Ruggero Deodato, con Christopher Connelly, Tony King (5561082)
3,50 **ES L'essenza della vita (R)**, rubrica (7252179)
4 — **Peste e corna (R)**, attualità. (3365792)
4,10 **Matt Houston**, telefilm (874-0762)
5,10 **Caribe**, telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (82614); 19,25 (664001); 22,35 (44730); 1,05 (10755); 3,25 (5541311);
7 — **Galaxy Express**, cartoni (6914)
7,30 **Good morning Italia**, attualità - Le notizie e i commenti sui fatti del giorno (34-45339)
8,05 **I ragazzi della prateria**, telefilm (1745627)
[redacted] — **La signora e il fantasma**, telefilm (5020)
10,30 **Due come voi**, varietà. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli. In scaletta le quotidiane [redacted], l'oroscopo [redacted] e [redacted] fare la [redacted]. L'avvocato matrimonialista Anna Maria Bernardini De Pace parla di "come ci si deve comportare in caso di separazione". In studio anche [redacted] rappresentante dell'Associazione genitori antidroga. (1091575)
12,05 **TMC Sport**, rubrica sportiva (7200730)
13,15 **Strettamente personale**, varietà. Con Marco Balestri (3100407)
14 — **Divieto d'amore**, film commedia (Usa, 1959). Regia di David Miller, con David Niven, Mitzi Gaynor (5029407)
15,40 **Tappeto Volante**, varietà. Con Luciano Rispoli Rita Forte e Roberta Capua (6-960391)
17,55 **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini e Guido Cavalleri (2622778)
18,45 **Candido**, rubrica. Con Antonio Lubrano (2554730)
19,55 **TMC sport**, [redacted]brica sportiva (466681)
20,10 **Blink**, attualità - Il meglio [redacted] Euronews (2674594)
20,20 **Il Cairon del TG**, attualità. Con Flavio Damiani e Claudio Sorgi (2670778)
20,30 **Fracchia la belva umana**, film [redacted] (Italia, 1981). Regia [redacted] Neri Parenti, [redacted] Paolo Villaggio, Lino [redacted] (4313468)
23 — **Bluff - Storie di truffe e di imbroglioni**, film commedia (Italia, 1976). Regia di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Anthony Quinn, Corinne Clery (7750594)
1,25 **Tappeto Volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua
3,35 **CNN**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA [redacted]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,32 Questioni di soldi; 7,45 L'oroscopo; 8,32 Golem. 8,44 Speciale 80. Giro [redacted] 1 GR1 - [redacted] minuto; 9,07 [redacted] anch'io; [redacted] GR1 - Ultimo minuto (11.00); 10,07 Italia no, Italia sì; 10,30 GR1 - Ultimo minuto; 11,05 Golem; 11,20 GR1 - Ultimo minuto (12.30); 12 Come vanno gli affari; 12,10 Spazio Aperto; 12,19 Radiouno Musica (14.30); 12,38 Tecnologia e ricerca; 13,28 Radiocelluloide; 14 GR1 - Ultimo minuto; 14,08 Ombudsman; 14,30 GR1 - Ultimo minuto; 14,32 Speciale 80. Giro d'Italia; 15 GR1 - Ultimo minuto (16.00 17.00 18.00); 15,23 Bolmare; 17,34 Come vanno gli affari; 17,40 L'Italia in diretta; 18,07 Express; 18,12 I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,32 Radiohelp; 18,44 Uomini e camion; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,35 Zapping; 20,40 Radiouno Musica; 21 GR1 - Ultimo minuto (22.00); 22,42 Bolmare; 22,47 Oggi al Parlamento; 23 GR1 - Ultimo minuto; 23,10 La indimenticabili; 23,40 Sognando il giorno.

[redacted] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
6,00 Il mercante di fiori; 8,10 La musica che gira intorno; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 GR2 Notizie, 10,34 [redacted] 3131; 11,55 Mezzogiorno [redacted] i Pooh; 12,10 GR Regione; [redacted] Divertimento musicale per due corni; 14,05 In Aria; 15,03 Hit parade - Singoli; 15,30 GR2 Notizie; 15,33 Mille e una pagina; 16,30 GR2 Notizie; 17,30 GR2 Notizie; 18 Caterpillar; 18,30 GR2 Notizie; 20,02 Masters; 21 Suoni e ultrasuoni; 23,30 Cronache dal Parlamento.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7 Voce e note; 7,30 Prima pagina; 9,05 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11 Pagine: Memorie d'Italia; 11,15 Mattino Tre; 11,50 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo?; 12,45 La Barcaccia; 14,05 Radioforum. Ahi, ahi Tv!; 19,02 Hollywood party; 19,45 Poesia e poesia; 20 Bianco e nero; 20,15 Radiotre suite; 20,30 Metronomo; 23,50 Storie alla radio.

[redacted]

7 — **Caffè arcobaleno**, varietà (5475594)
9,05 **The Mix**, musicale (3525730)
10,00 **The Mix**, musicale (1672074)
10,30 **I Miti di Paola**, musicale (9180758)
12,05 **The Mix**, musicale (6437020)
14,05 **Hit Hit**, musicale (7684646)
15,30 **Help**, musicale (304295)
[redacted] **Club Hawaii**, telefilm (5580460)
18,10 **Dritti al cuore**, varietà (918681)
18,50 **The Lion Trophy Show**, gioco (372-7372)
19,30 **Cartoon Network**, cartoni (8133046)
20,35 **Johnny Suede**, film (409933)
22,30 **Seinfeld**, telefilm [redacted]
23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (38-7584)
0,05 **Dritti al cuore (R)**, varietà (6707268)
0,50 **Help (R)**, musicale
2,45 **The Mix**, musicale

TELE+1

9,25 **Buona fortuna, Mr. Stone**, film commedia (83721136)
11,15 **Blue in the face**, film drammatico (1463556)
12,45 **Una moglie per papà**, film commedia (5732204)
14,45 **Il principe** [redacted] **maree**, film drammatico (8641001)
17 — **Telepiù bambini**, varietà ragazzi (880117)
18 — **Prima dell'alba**, film commedia (9241204)
20,40 **Set - Il giornale del cinema**, attualità (3655943)
21 — **Jack** [redacted] **Sarah**, film commedia (218440)
23 — **Il tagliaerbe 2**, film fantastico (819814)
0,30 **Set - Il giornale del cinema**, attualità (8637265)

TELE+2

13 — **Federazione Motonautica** [redacted] **Azzurre**, sport (630646)
14,30 **Coast to Coast news**, rubrica sportiva (842681)
15 — **Basket NBA: H**[redacted] - [redacted] **(R)**, sport (707223)
16,30 **Hockey NHL: Detroit - Colorado**, sport (779440)
18 — **Coast to Coast News**, rubrica sportiva (255038)
19,15 **Mondo Rugby**, rubrica sportiva (6270515)
19,30 **Tutto Calcio**, rubrica sportiva [redacted]759)
20 — **Telesport 1**, rubrica sportiva (450778)
20,45 **Basket NBA:** [redacted] **Finale West**, sport (972865)
23,30 **Telesport 2**, rubrica sportiva (210865)
— — **Tutto calcio (R)**, rubrica sportiva

TELE+3

7 — **L'università a domicilio**, rubrica - 36ma lezione di fisica I, 36ma lezione [redacted] di calcolo numerico, 35ma lezione di meccanica razionale (63140652)
10 — **Danze: Parigi danze Diaghilev (R)**, musicale (3430117)
11,25 [redacted] [redacted] **Quartetto n8 op59/2 (R)**, musicale (8268758)
12,15 **La storia del jazz** - [redacted] **parte (R)**, documenti (7738466)
15 — **MTV Europe**, musicale (11[redacted]
19,05 **+3 News**, attualità (1469052)
21 — **Bartok: Il castello di Barbablù**, musica[redacted] (448627)
22 — **Vienna in musica - 2a parte**, documenti (477339)
23 — **Beethoven: Quartetto per archi n14**, musicale (451381)
— — **MTV Europe**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [redacted] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI [redacted]
Rai1 1; [redacted]2 2; Rai3 3; [redacted]te4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE. ANCHE A BASSO VOLUME.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più

EDILCASE

PROPOSTE IMMOBILIARI

VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI
(Centro)

In elegante stabile d'epoca, a pochi passi dalla suggestiva Piazza Solferino, appartamenti liberi di:

- 2 saloni, camera, cucina e servizio;
- [redacted] camere, cucina [redacted] servizio;
- 2 camere, cucina e [redacted].

VIA STRAMBINO
(Barriera Milano)

In una [redacted] costruzione in pronta consegna appartamenti di soggiorno, [redacted] camere, cucina, doppi servizi.

[redacted] auto

Prezzi [redacted] Lire [redacted].
Possibilità di mutuo [redacted] permute.

VIA [redacted] D'ACAJA
(Cit Turin)

In nuova costruzione signorile, [redacted] Nuovo Tribunale, appartamenti e attici [redacted] salone, 2-3-4 camere, cucina, doppi o tripli servizi. Posti auto in silos meccanizzati. Finiture di altissimo livello

VIA PILO

In stabile del 1965, nelle immediate vicinanze di Piazza Rivoli, signorile appartamento libero di soggiorno, 2 [redacted], cucina, doppi servizi.
Posto auto in autorimessa condominiale.
Prezzo molto interessante.

VIA CARAGLIO

Adiacente Corso Rosselli, [redacted] 4° piano, appartamento libero di 3 ca[redacted], tinello, cucinino e servizio.

CHIERI
VIA MONTI

Nuova costruzione con consegna estate 1998. Appartamenti [redacted] soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi. Possibilità box auto. Giardini privati.
Mutuo agevolato con tasso [redacted] 5,9%.

VIA CIGNA
(Centro)

In stabile [redacted] 1960, adiacenze Corso Valdocco, al 6° piano, appartamento libero di soggiorno, 2 camere, cucina e servizio. Molto ampio e panoramico.

VIA VALGIOIE
(Parella)

Quasi angolo Corso Monte Grappa, piano alto, appartamento libero di ingresso, [redacted], tinello, cucinino e servizio. Prezzo molto interessante.

VIA FRINCO
(Santa Rita)

Appartamento [redacted] piano rialzato di ingresso, 2 ca[redacted], tinello, angolo cottura e servizio. Sfratto in corso. Opportunità interessante.

[redacted]
Strada Traforo

Appartamento in palazzina di [redacted] piccolo comprensorio immerso nel verde, di soggiorno, 2 camere, cucinino e servizio. Posto auto.

VENITE A SCOPRIRE LA SOLUZIONE CHE FA PER VOI

CORSO MATTEOTTI, 47/F - 10121 TORINO http://www.edilcase.it

☎ 011/561 35 35

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO CITTA'

EDILCASE corso Galileo Ferraris 2 ingressi salone studio 5 camere tripli servizi. Box. Tel. 561.3535.

EDILCASE corso Moncalieri signorile nuovo salone 4 [redacted] cucina tripli servizi box. Mq 225. Tel. [redacted].

EDILCASE [redacted] adiacenze [redacted] sogg[redacted] camere cucina servizio. L. 316 [redacted]. Tel. 561.3535.

EDILCASE S. [redacted] via Boston 2 mansarde di mq 46 + 42. Ampi sottotetti. L. 185 milioni. Abbinabili. Tel. 561.3535.

[redacted] via Vigliani soggiorno 2/3 camere cucina [redacted]. Box. Terrazzi. Giardino [redacted]. Tel. 561.3535.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgo Vittoria ascensore 3 camere [redacted]lo bagno posto auto L. 170 milioni.

[redacted] **& BERTINETTO** 741.2874 libero corso Belgio in casetta ingresso 2 camere cucino bagno L. 120 milioni.

[redacted] **& BERTINETTO** 741.[redacted] libero corso Vinzaglio signorile ingresso [redacted] camere cucina bagno L. 400 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bardonecchia signorile ingresso 5 camere cucina 2 bagni L. 430 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Viberti ottimo stato salone 3 [redacted] cucina 2 bagni box L. 495 milioni.

FIMINTER IMMOBILI [redacted] Agnelli lussuosi ultimi 2 alloggi nuovi 120 mq terrazzi box prezzo ottimo. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI [redacted] Lecce via Cibrario bella casa d'epoca 2 camere [redacted] bagno L. 145 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER [redacted] Crocetta via Colombo [redacted] 4 [redacted] cucina 2 bagni piano alto L. 44[redacted] Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Gioberti mansardato ristrutturato 147 mq casa d'epoca soppalco terrazzo box. Tel. 517.0021.

[redacted] **IMMOBILI** via Petrarca signorile piano alto soggiorno 3 camere cucinotta 2 bagni L. 380 milioni. Tel. 517.0021

G.E.A. corso Brunelleschi stessa casa alloggi di 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio e cantina. Tel. 582.9838.

I.G.I. 663.5440 piazza Bengasi panoramicissimo ingresso camera tinello cucinino bagno ampia metratura L. 109 milioni.

I.G.I. 663.5440 pressi corso Traiano ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi affare L. 249 milioni.

INVESTITALIA attico panoramico mq 270 più terrazzi e posto auto in elegante palazzo in corso d'Azeglio. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare Eremo in elegante complesso ristrutturato parte di villa mq 270, giardino, box 4 auto. Tel. [redacted]

[redacted]**ITALIA** Crocetta [redacted] Galileo [redacted]teris in signorile palazzo alloggio mq 150, piano 3°. Box auto. Tel. 568.3870.

LIBERI inizio frazionamento via Benevagienna 32 recenti 1/2 camere tinello cuci[redacted], attico: ingresso soggiorno cucina 2 camere 2 bagni con 2 mansarde grande [redacted]. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERI [redacted] Scarlatti [redacted] frazionamento casa con ascensore camera cucina ingresso bagno, 2 camere [redacted] ingresso [redacted]gno, 5 camera cucina 2 bagni, disponibili negozi adatti reddito. Prezzi da L. [redacted] milioni. Tel. [redacted] - 503.313.

[redacted]RO presso corso Grosseto 7° piano ristrutturato [redacted] camere tinello cucinino bagno cantina mq 110. Tel. 531.910.

[redacted] subito vendesi Torino via [redacted] Murialdo [redacted] ultimo piano [redacted] 80. Tel. 541.562.

LIBERO via Maddalena piano 1° - 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 118 milioni affare. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

LIBERO 2 camere tinello e camera tinello servizi stesso piano zona Mezzaluna affare. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

LINGOTTO
via Spotorno living su salotto [redacted] notte camera bagno ristrutturato. Gabetti Nizza 663.3574.

L. 260.000.000
[redacted] Principe Eugenio signorile libero 3 camere tinello [redacted] bagno. Gabetti Crocetta 581.6338.

MARTINETTO via Sondrio [redacted] signorili appartamenti da 40 a 190 mq. Attico, [redacted] prezzi affare. Gabetti 57.67.

[redacted] libero casa decorosa 1° piano da ristrutturare ottimo investimento L. 3 milioni più rate. Tel. 817.8000.

OCCASIONISSIMA residenza 'I Platani' a due passi dal Centro, impresa prenota. Tel. 011 561.1137.

PARCO RUFFINI
via Guglielminetti 3 nuovi signorili salone 2/3 [redacted] camere cucina 2 bagni mutui permute. Personale sul posto martedì [redacted] 15/19 sabato 9/12. Gabetti 57.67.

PARELLA via Lessona libero in stabile d'epoca 3 camere cucina bagno L. 220 milioni. Gabetti Parella 756.[redacted].

PARELLA via Zumaglia libero piano alto camera tinello angolo cottura bagno L. [redacted] milioni. [redacted] Parella 756[redacted].

PIAZZA Doria pressi in stabile ben tenuto libero, ingresso, 2 camere, tinello, Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

PIAZZA [redacted] Filiberto libero ristrutturato soggiorno living cucina 2 camere bagno cantina. GR 011 320.524.

PIAZZA Galimberti pressi ultimo piano salone cucina 2 camere doppi servizi soffitta volendo posti auto. GR 320.524.

PIAZZA Guala ingresso saloncino cucina 2 camere biservizi 2 [redacted] terrazzino L. 185 milioni. GR 011 329.0421.

PIAZZA Pitagora pressi ampia metratura 1 camera tinello cucinino bagno piano rialzato. Consuledile 437.4000.

PIAZZA S. Carlo (via Bertola) libero salone 2 camere cucina 2 bagni signorile [illegible]. Tel. [redacted].

PIAZZA Sofia L. 95 milioni piccolo palazzi[redacted] come nuovo camera cucina bagno vo[redacted]. Consuledile 437.4000.

[redacted]**ZZA** Vittorio (corso S. Maurizio) palazzo Liberty salone con bowindo 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 546.065.

[redacted] **SUSA** via Juvarra signorile appartamento [redacted] mq 240 divisibile piano alto box auto. Tel. [redacted].065.

[redacted]
via Tabacchi recente palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni da ristrutturare. GabettiCrimea 660.4240.

SAN PAOLO
APPARTAMENTI
via Osasco libero fronte giardini camera cucina bagno L. 112 milioni
via Orsiera 30 spazioso 2 camere tinello bagno L. 165 milioni
corso P[redacted]era palazzotto d'epoca 3 camere cucina bagno L. 270 milioni
corso Rosselli libero 2 camere cucina bagno L. 130 milioni
GABETTI VIBERTI
TEL. 335.8703

SOGEM zona S. Paolo piano [redacted] con vista 2 camere cucina servizi. Tel. 771.0067.

S. RITA adiacenze largo Tirreno inizio cantiere prenotiamo alloggi 83/100 mq box. Rifiniture accurate prezzi [redacted]dici all'inizio facilitazioni. Setim 582.[redacted].

S. R[redacted]A libero piano 5° e ultimo bella casa 2 camere tinello cucinino servizi inte[redacted]sante. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

[redacted] **RITA** via Caprera splendido mq 150 con mansarda mq 60, salone 3 [redacted] cucina biservizi box. Tel. 597.186.

[redacted]
via IV Marzo vendesi liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a 2 vetrine e 3 ingressi. [redacted]

VALENTINO bellissimo ristrutturato alloggio angolare giardino condominiale soggiorno camera cucina abitabile servizi. Tel. 500.179 - 595.852.

VIA Cibrario 36 [redacted] ingresso 3 [redacted] cucina bagno [redacted] L. 165 [redacted]. IPI [redacted].

VIA [redacted] Mercanti libero signorile salone angolo cottura camera bagno termoautonomo ascensore. IPI 561.7091.

[redacted] della Rocca ottima vista [redacted] 2 camere cucina servizi parcheggio. Carezana 539.982.

VIA G[redacted]zia signorile lu[redacted]noso [redacted] piano salone 2 camere cucina 2 bagni box. [redacted] S. Rita 359.393.

VIA Madama Cristina piazza Graf impresa prenota in prestigiosa palazzina alloggi [redacted] bilocali. Cogest 581.8671.

VIA [redacted] Vittorio [redacted] vendo mel [redacted] particolare appartamento mq 230 su 2 livelli. Disponibili a comodo pagamento dilazionato. Baldani 596.771.

VIA Monterosa vendesi 4° ultimo piano 2 camere tinello c[redacted] bagno. Tel. 500.179 [redacted]852.

VIA Ozegna occasione unica [redacted] mq 52 con posto auto. Cogest 581.0671.

[redacted] Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 582.9227.

[redacted] ROMA
via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozi ristrutturati. Tel. 582.9227.

VIA Tripoli alloggio mq 55 camera cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo. Cogest 581.8671.

VIA Ventimiglia vicinanze CTO alloggio ottimo anche come ufficio piano rialzato mq 120 biservizi. Cogest 581.8671.

VILLA bifamiliare vicinanze corso Francia ottima posizione 2 alloggi di mq 110 tavernetta 2 box. Campisi 0123 320.065.

150.000.000 via Oropa libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. [redacted]ulio Cesare 248.1653.

430.000.000 via Piacenza po[redacted] piscina salone 3 camere cucina [redacted] bagni. Gabetti S. Rita 359.393.

TORINO PROVINCIA

[redacted] nuova costruzione bi/trilocali, servizi giardino da L. [redacted] milioni. Agevolazioni. Tel. 0336 460.525.

A.A. A S. Mauro casa libera a lati box giardin[redacted] privato L. 3[redacted] Permute dirette. Agevolazioni. Tel. 0336 460.525.

A.A. PIANEZZA alloggio in villa signorile. Finiture pregiate, ampi terrazzi, ultimo piano. L. 280 milioni. Valmar 968.4958.

[redacted] bellissima villa nuova. Ottime finiture. Giardino, garage, elettrocancello. L. 560 milioni. Valmar 968.4959

[redacted] vista lago, grande [redacted] indipendente, soleggiata, terrazzi, ampio giardino L. 550 milioni. Valmar 968.4959.

[redacted] in ville singole a schiera nuove a L. 1.400.000 mq giardino parco cintura To Nord. Permute. Tel. 812.5640.

AVIGLIANA villa divisibile [redacted] mq su 2 piani più soppalco con giardino 1200 mq. Fiminter Immobili 517.0021.

A [redacted] km da Torino casetta [redacted] 3 camere cucina servizi posto auto L. 1[redacted] milioni dilazionabili. Tel. 285.928.

[redacted] comoda ai servizi panoramica villa di 570 mq circa [redacted] giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in antica baita. S.I.V.I. 011 561.1137.

[redacted] Amaudo impresa vende alloggio collegato mansarda. Co[redacted] prestigio caratteristica montana. S.I.V.I. 561.11[redacted].

BEAULARD [redacted] vendo minialloggio arredato con caminetto e garage. Tel. 011 561.1137.

[redacted] **VICA** libero via Asiai [redacted] mq 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina affare. Tel. 531.910.

CENTRO [redacted] 562.3888 Rivoli [redacted] castello villa schi[redacted] n[redacted] salone 3 camere cucina 2 bagni L. 490 milioni.

[redacted] centralissimo alloggio 2 camere cucina bagno box cantina solaio vero [redacted]. Piemontimmobili 937.7082.

[redacted] villa [redacted] 2 alloggi mq 135 mq 80 più interrato più giardino L. 420 milioni. Fattekro [redacted]509.

[redacted] pressi bella villa unifamiliare de[redacted]e giardino mq 1870 [redacted] interessante. Campisi 0123 28.858.

NICHELINO nuova costruzione soggiorno 2/3 camere cucina doppi servizi box autoterrazzo. Realty [redacted].

NICHELINO nuova [redacted] ultimi alloggi ottime finiture mq 115 da L. 243 [redacted] dilazionabili. I.G.I. 663.5440.

[redacted] km 1,5 [redacted] Café impresa vende villetta di mq 160, box doppio a piccolo giardino. Tel. 921.4414 - 0337 220 012.

VAVAROLO 12 km Torino villa bifamiliare panoramica alloggi mq 180/mq 90 garage giardino vende Toria. Tel. 561.2077.

(continua)

Nella polizza auto gli aumenti scattano sempre. Perché non fate scattare il risparmio?

Chiamate l'167-335599.
I perché [redacted] mancano: il primo è che con Royal Insurance potreste far subito scattare un bel risparmio sulla polizza auto, senza nemmeno pagare lo scatto telefonico.

Secondo perché. Avete più di 30 anni, tenete l'auto nel box e magari avete anche l'antifurto? Sappiate che la polizza Royal ne tiene conto: a rischi minori corrisponde un costo minore.

Terzo perché. Se in questi anni non avete avuto incidenti, in Royal entrate subito con uno sconto sul costo base di tutte le coperture della polizza: il 10% per ogni anno, fino a un massimo del 70% sull'RC auto. Con la possibilità di non perderlo, se in futuro un incidente vi scappa.

Quarto perché. Il tempo è [redacted] e [redacted] vogliamo farvi sprecare né l'uno né l'altro. Come? Non vi facciamo aspettare il perito e i rimborsi per settimane e settimane. Ovunque siate, il perito al massimo in 3 giorni arriva. I danni minori li concordiamo addirittura al telefono.

Quinto perché. In fondo il denaro lo avete già anticipato pagando la polizza.

Ci sembra che basti. Perciò, in caso di furto o di danni RC, non dovete più accollarvi il costo di nessuna franchigia.

L'ultimo perché è la spiegazione di tutti i perché precedenti: siamo un'Assicurazione inglese che ha 150 anni di vita, presente in 98 paesi nel mondo, con più di un mili[redacted] di polizze auto [redacted] Inghilterra soltanto.
In poche parole, con un'esperienza nel campo davvero scontata.

Chiamateci subito, [redacted] pochi minuti potrete avere un preventivo gratuito e senza impegno, indipendentemente da quando vi scade la polizza.

Una vera tradizione, la vera rivoluzione.

Sede centrale: Londra - Ufficio vendite: via F.lli Gracchi, 27 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02/66043080 - Fax 02/66011760 - Internet: Royal_Insurance@rita.it

Ko Schumi centravanti

GINEVRA. Michael Schumacher ha esordito [illegible] calciatore, indossando la maglia [illegible] centravanti dell'Aubonne, III divisione svizzera. Debutto sfortunato: Michael non ha segnato e la squadra ha perso 6-1. L'allenatore Van Tabler si è mostrato però contento: «Schumi è stato bravo, ma è difficile giudicare i suoi mezzi dopo una partita. Si è allenato solo tre volte e non conosce ancora bene i compagni». A Michael era stato chiesto di aiutare la società a comperare nuo[illegible] maglie, invece si è presentato per giocare ed è stato tesserato. Intanto a F[illegible] Morbidelli ha collaudato le tre Ferrari per il GP di Spagna. E' stato deciso i usare i nuovi motori «barradue» già dalle [illegible] di venerdì.

Rossi, Biaggi e...Tyson

SCARPERIA. Valentino Rossi, il ragazzino terribile dell'Aprilia [illegible] vincitore del Gp d'Italia classe 125, [illegible] rimasto [illegible] la sua bambola gonfiabile. «La Schiffer si è sgonfiata dopo neppure un giro del Mugello. Chissà, forse non sopportava la moto. E pensare che l'avevo raccolta alla curva Casanova, non so se [illegible] spiego...». Poi, secco, arriva la battutaccia su Biaggi: [illegible] hanno scritto che l'avevamo battezzata Schiffer per far dispetto a Biaggi che va in giro a dire di essere stato [illegible] Naomi Campbell. Non è così, anche perchè Naomi è stata con Tyson e lei mica l'ha lasciato per mettersi con Max. Sarebbe come passare dalla [illegible] al cinquantino». E per i prossimi GP, [illegible] vince, promette sfracelli.

OGGI IN TV

11,15 **Calcio.** Liga: Celta-Barcellona (r.)	Tele+2
12,20 Studio sport	Italia 1
13,05 Tmc sport	Tmc
[illegible]	Tele+2
14,20 Coast to Coast News	Tele+2
15,00 **Basket.** Nba, Houston-Seattle (r.)	Tele+2
15,40 **Golf.** 4° Master Europa	Raitre
15,50 Pallanuoto 96-97	Raitre
18,10 **Atletica.** Italiani universitari	Raitre
18,20 **Tiro volo.** Coppa del Mondo	Raitre
18,30 **Hockey.** Nhl, Detroit-Colorado	Tele+2
18,40 **Equitazione.** [illegible] Cervia: [illegible] così	Raitre
18,20 Sportsera	[illegible]
18,50 Studio sport	Italia 1
19,15 Mondo rugby	Tele+2
19,30 Tutto calcio	Tele+2
19,55 Tmc sport	Tmc
20,00 Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,30 **Basket.** Nba, Utah Jazz-Houston Rockets	[illegible]
20,30 Tg 1 Sport	[illegible]
[illegible],00 Tmc 2 Sport	Tmc2
23,30 Telesport, tg sport[illegible]	Tele+2
0,20 Notte sport	Raidue
0,55 Italia 1 Sport	Italia 1

LA STAMPA
SPORT

Martedì 20 Maggio 1997 *31*

Gli italiani più quotati, da Gotti a Pantani e Zaina, sconfitti nella cronoscalata di San Marino

Pavel Tonkov in azione nella crono che gli ha consegnato la maglia [illegible] [illegible] 1" [illegible] vantaggio su Berzin. Il russo della Mapei ha vinto la scorsa edizione del Giro e punta al bis Sotto, il profilo della tappa odierna

Marco chiude all'11° posto staccato di 1'23" Il miglior italiano è Petito, terzo a 32" dal vincitore del '96

Ciclone russo sul Giro

Vince Tonkov ed è maglia rosa con 1" su Berzin

SAN MARINO
DAL NOSTRO INVIATO

Due russi, un lèttone, un francese e un ventisettenne di Civitavecchia che si chiama Petito abitano i primi cinque posti della cronoscalata di San Marino. Sì, d'accordo, ma Pantani com'è andato? Abbastanza bene in pianura [illegible] abbastanza male in salita. Trattandosi d'uno scalatore, che cosa ne vogliamo dedurre? Deduciamone che il più atteso alla prova, l'esaminando numero [illegible] non ha superato l'esame.

Affrettarsi a chiudere la pratica [illegible] forse azzardato; i perché del risultato infelice s'accompagnano [illegible] una quantità di motivi. Resta [illegible] fatto che Pavel Tonkov, un ottimo corridore la cui plausibilità [illegible] personaggio [illegible] supera quella di [illegible] pietra, [illegible] gli in vetta alla classifica [illegible] conferma le proprie aspirazioni a presentarsi a Milano nell'identica posizione. In diciotto chilometri Tonkov [illegible] inflitto un distacco di 21" a Berzin, talmente carico di vanità da spingere sull'impennata conclusiva un rapporto che avrebbe spezzato le zampe a un elefante; [illegible]" a Petito, inatteso primattore italiano; 37" a Leblanc; 53" a Ugrumov; 55" a Gotti, uno scalatore di prima categoria; 1'22" [illegible] spagnolo Dominguez, che è caduto dopo aver fulminato la parte iniziale del percorso [illegible] 1'23" a Pantani. Essere superato da Petito, [illegible] Leblanc, dal reperto archeologico Ugrumov (36 anni), da Gotti e da Dominguez non è per Pantani una [illegible] piacevole, ma il guaio [illegible] che davanti [illegible] lui si [illegible]no piazzati anche Colombo, Noè e Guerini.

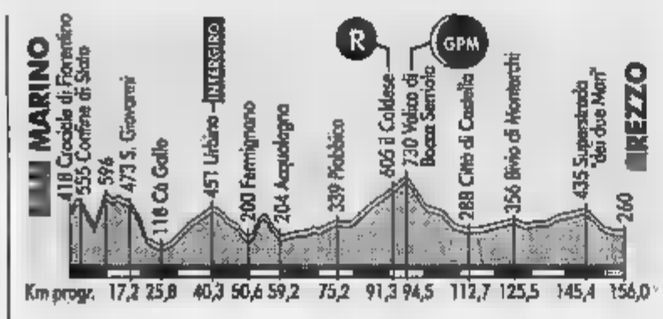
Sottoposta a una [illegible] analisi, cioè a un mero calcolo aritmetico, [illegible] situazione non [illegible]ppare catastrofica: il minuto e ventitré secondi di ritardo in classifica generale suggeriscono che si può continuare a vivere con forti probabilità di guarigione. Ma qui i numeri non la raccontano giusta [illegible] le fredde analisi si addicono pochissimo [illegible] popolo del ciclismo. Ciò che conta è che Pantani oltre ad [illegible] ceduto [illegible] [illegible] avversari (alcuni dei quali in altri tempi sarebbero stati ridotti a spezzatino), ha fallito là dove il grimpeur avrebbe dovuto dirci: ecco, non sarò ancora il [illegible] Pantani [illegible]a mi ci sto avvicinando. Per quanto caldo facesse sul Monte Titano, il gelo [illegible] sconfitte ha cristallizzato il sangue di una tifosaria alla quale chi glielo va [illegible] spiegare di non ragionare soltanto con il cuore?

Pantani aveva al nono chilometro, termine del tratto dolce della corsa, [illegible] svantaggio di 29" su Tonkov. Nel confronto decisivo, sul terreno dell'auspicata rimonta, [illegible] ha persi altri 54". Certo, s'è rotto una gamba, non è reduce da un bagno d'acque di rose, ha affrontato la preparazione al rientro logo[illegible]dosi nell'ansia, consumandosi più del dovuto in gare minori ma che lui sentiva come basilari [illegible]tenze. Tutto vero. Però, quest'omino asciutto come un filo d'erba a Ferragosto e che a toccarlo ieri, mentre [illegible] mordevo le labbra in attesa del via della cronometro, c'era da prendere la scossa, è il pane del nostro ciclismo che una volta possedette, e abbondanti, pure caviale e salmone. Se esce dalla [illegible]na Pantani, cosa rimane [illegible] folle [illegible] Giro d'Italia? Un campione silente o monosillabico che, pedali bene [illegible] male, la sorte ha tumulato nel generico. Assistere a un duello tra russi non è il massimo del godimento. Né solleva l'idea che tra due russi possa ficcarsi un lèttone o un francese. Se è consolante l'av[illegible] di un Petito, consoliamoci. Per anni l'attuale e sorprendente vedette degli italiani ha dovuto recitare [illegible] ruolo di mulo per necessità di squadra. Dopo aver vinto la Tirreno-Adriatico e il Giro di Sardegna s'è trasformato in purosangue? Lo sapre[illegible] domani in cima al Terminillo. Intanto riceva i do[illegible]si applausi.

Un Gotti mezzo sì e mezzo no non offre [illegible] momento rosee spe[illegible] Zaina ha prodotto quel poco che a cronometro riesce a produr[illegible] quattordicesimo a 1'36". Faustini è a 2'12"; Piepoli è a 2'35".

«Ho pensato: non forzare all'inizio, [illegible] le energie per l'ultima parte, cerca di mantenerti tranquillo. Combattevo con l'emozione». E' Pantani che parla. «E invece che cosa mi capita? Reggo sul pianо e non mi [illegible] nulla in salita, non sto sulla sella, [illegible] indovino i cambi, passo sotto la tribuna della [illegible] gente [illegible] soffro [illegible] loro mi vedono soffrire. E' questo che mi addolora, che la mia gente m'abbia visto così». Lo aspettavano, consumata la fatica monotona della pianura che gli è nemica, alle concitate sequenze finali. Ma la controfigura del grande grimpeur che allo scoccare dell'arrembaggio si rizzava furioso sui pedali, saliva in pe[illegible] verso [illegible] traguardo che non arrivava mai.

Gianni Ranieri



Il Pirata deluso: non stavo in sella, sbagliavo i cambi, è un dolore che la mia gente mi abbia visto così male

Ordine A 4'20"

Ordine d'arrivo (Santarcangelo-San Marino, km 18, cronometro): 1. Tonkov (Rus) in 31'42", media 34,069 km/h; 2. Berzin (Rus) a 21"; 3. Petito a 32"; 4. Leblanc (Fra) a 37"; 5. Ugrumov (Rus) a 53"; 6. Gotti a 55"; 7. Colombo a 1'02"; [illegible]. Noè a 1'13"; 9. Guerini a 1'16"; 10. Dominguez (Spa) a 1'22"; 11. Pantani a 1'23"; 12. Miceli a 1'24"; 14. Zaina a 1'36"; 28. Merckx (Bel) [illegible] 2'24"; 40. Cipollini [illegible] 2'47"; 103. Bugno a 4'20".
Classifica: 1. Tonkov; [illegible]. Berzin [illegible] 1"; 3. Petito a 12"; 4. Leblanc [illegible] 37"; 5. Colombo [illegible] 42"; 6. Ugrumov a 53"; 7. Gotti a 55"; 8. Noè a 1'13"; 9. Zaina a 1'16"; 10. Guerini [illegible]; 12. Pantani a 1'23".
Oggi: 4ª tappa San Marino-Arezzo km 156, percorso variato [illegible] la parte più difficile è in avvio.

Il Grande Pelato battuto ma è sempre il più amato

SAN [illegible]

QUANDO parte da Santarcangelo sono le due del pomeriggio [illegible] le Bande Pantani cominciano la festa. Pum!, un botto [illegible] [illegible] nuvola di fumo che arriva fin su Titano. E' il primo petardone. E vai Panta, unico Grande Pelato di Romagna, che questa folla Arrigo Sacchi non l'ha mai avuta [illegible] [illegible] l'avrà. Vai che finalmente sei tornato [illegible] correre in casa, su questa strada hai capito che vuoi tornare [illegible] Pantani che eri e lassù, [illegible] tornante del Ventoso, ti aspettano quelli del «Club Magi[illegible] di Cesenatico. C'è anche mamma Tonina che ha lasciato il chiosco di cocomeri&piadine e quasi si nasconde con Kristin, la tua magnifica dama danese. Sotto l'ombrellone dei «Bagni Carlo», [illegible] le belle tettone über alles salite dalla spiaggia, ci sono i tifosi primordiali del Bar del Corso: hanno bottiglioni di sangiovese [illegible] aspettano in fregola l'intertempo. «Pantani primo!». Pum!, petardone numero due.

Per Tonkov [illegible] una scritta, un cartello o un tifoso. Per Berzin ci [illegible] gruppi sparsi arrivati dalla sua Broni [illegible] tanto «berzino», il vinello bianco e fresco dell'Oltrepò dedicato al più scognizzo [illegible] russi d'importazione. Dall'ammiraglia Giuseppe Martinelli vede il Pelato prendere la curva del Motocrosse. Pum!, terzo botto [illegible] otto chilometri all'arrivo. Dalla bicicletta Pantani vede la strada che s'impenna e diventa una fottuccia. Martinelli pesta sul clacson, il meccanico agita due ruote: «Via, via, fate strada!». Nessuno lo sfiora, ci mancherebbe. Le allegre [illegible] infojate Bande Pantani si stringono [illegible] s'allargano a soffietto, si sbracciano, si sdraiano, lo rintronano con urla che valgono cento spinte. Qui arriva il bello, il difficile, la verità, e Grande Pelato dirà: «Non sono andato come sarebbe piaciuto a me e a loro, ma che tifosi eccezionali che ho. Li riconoscevo uno a uno».

Loro avevano già capito tutto. Non vincerà, arriverà a 1'23" da Tonkov, ma non era stato proprio Ponta [illegible] prevedere e sperare in un distacco di un minuto [illegible] mezzo? Dunque è andata meglio del previsto. «Bisogna aspettare che migliori, sperando di migliorare...», si commenta lui sul traguardo. Due ore più tardi, a cor[illegible] finito, letto l'ordine d'arrivo in albergo, confiderà una certa delusione: «Quando cominci ad inseguire poi finisce peggio». Passa un'altra mezz'ora [illegible] va in tv per un messaggio alle sue Bande: aspettate e vedrete. [illegible] le Bande [illegible] hanno bisogno di sentirlo, il Grande Pelato deve continuare come quella prima volta al Tour: quando cadde, [illegible] minciò ad inseguire, vinse [illegible] conquistò il titolone che l'Equipe non aveva [illegible] a nessuno: «Eroico!». E allora riparti che le Bande ti aspettano domani al Terminillo, di petardoni ne hanno una sacca piena.

Dal traguardo Alfredo Martini lo scrutava [illegible] tv. «C'è un vento strapazzone che non va né di qua né di là...», un ventazzo che a Pantani leggerino com'è farà solo del male. E si alza, il maledetto, proprio quando il Nostro e il primo petardone partono da Santarcangelo. I meccanici della Mercatone si toccano, perché sanno che il Dio delle Ruote sa essere carogna. [illegible] almeno stavolta farà il bravo, il vento si smorza subito ed è meglio [illegible], nessun alibi: Pantani voleva mettersi alla prova e il risultato [illegible] lo sa. Ma avrà sempre da temere quel Dio capriccioso che già gli [illegible] tolto di corsa Borgheresi, il gregario migliore schiantato in una siepe alla prima tappa. Sul Grande Pelato, come un incubo, continuano a volteggiare l'ombra [illegible] il destino di Poulidor: il più coraggioso, più amato, più atteso [illegible] sempre battuto «Poupou» di Francia. Là c'era [illegible] volta Anquetil. [illegible] qui c'è Tonkov.

Giovanni Cerruti

[illegible] ANNI DI [illegible]

Le prime schede regalate da La Stampa hanno incontrato il grande favore dei lettori

Juvecentus, una collezione unica

TORINO

IL successo ha superato anche le attese: «Juvecentus, la Grande Storia della Juve» ha già fatto centro. Le prime [illegible] schede dell'opera che La Stampa regala da ieri ai tifosi bianconeri, e in generale a tutti gli sportivi, [illegible] piacciute subito: un [illegible] [illegible] prima vista. Moltissimi lettori hanno cominciato con entusiasmo una collezione davvero [illegible] Soprattutto, esclusiva. Ricca di aneddoti, dati, curiosità, [illegible] nessun'altra. Per sei settimane, dal lunedì al venerdì, i lettori avranno in omaggio con il nostro giornale altre 3 schede al giorno. Chi avesse perso le prime, con i preziosi sei divisori plastificati per conservare ordinatamente la collezione, può ancora recuperarle prenotandole presso l'edicolante di fiducia: La Stampa garantisce la possibilità di un rifornimento suppletivo, e per qualsiasi informazione continua [illegible] [illegible] [illegible] disposizione un apposito numero verde 1670-11959.

Curioso verificare quali sono state le [illegible]one che, in Italia, hanno fatto registrare il maggior entusiasmo per le schede della grande opera varata dal nostro giornale. Si può quasi [illegible] [illegible] censimento virtuale dei tifosi bianconeri sparsi per la Penisola. Oltre, naturalmente, al Piemonte e alla Lombardia, le richieste più numerose e i consensi più entusiastici sono giunti dalla Puglia [illegible] dalla Calabria, dalla Romagna e dal Lazio. In moltissime edicole [illegible] andato presto esaurito l'elegante raccoglitore ad anelli (costo lire 6000): ma anche questo si può facilmente [illegible]re, richiedendolo in edicola. La Stampa soddisferà tutte le richieste.

Marcello Lippi [illegible] Gianluca Pessotto osservano con interesse le schede «Juvecentus» di La Stampa

Col passare [illegible] giorni, i lettori-collezionisti potranno avere un'idea ancora più completa di [illegible] è strutturata «Juvecentus». Oggi hanno trovato con il giornale la scheda di un grandissimo dell'era moderna [illegible] Zoff e di un pilastro del passato come Rava (capitolo "I campioni", da pagina 25 a pagina 88); inoltre possono gustarsi un ricco corredo statistico con curiose fotografie del periodo compreso tra il 1900 e il 1929 (da inserire nella parte iniziale dell'opera, capitolo "I numeri", da pagina 1 [illegible] pagina 24).

Domani [illegible] [illegible] schede omaggio con La Stampa saranno dedicate ad [illegible] personaggio che [illegible] emblema della passione bianconera, l'avvocato Giovanni Agnelli (capitolo "I presidenti", da pagina 105 alla 116), quindi alle statistiche su tutti i giocatori della Juve che hanno indossato la maglia azzurra, infine al profilo di un altro grande campione di anni [illegible] più vicinissimi, ma sempre nel cuore dei tifosi, Luis Del Sol.

[illegible]a lunedì 26 maggio partirà un'altra grande iniziativa: «Juvecentus» sarà disponibile anche in [illegible] agili videocassette, corredate (oltre che da immagini e gol di tutte le epoche, con suggestivi riferimenti storici e sociologici) da interviste inedite con personaggi [illegible] assoluto prestigio, come Giovanni e Umberto Agnelli, Boniperti e Bettega, Trapattoni e Lippi, Pavarotti e molti altri. Le [illegible] saranno in vendita ogni lunedì al prezzo [illegible] 11.900 lire (l'ultima, che uscirà il 23 giugno [illegible] racconterà tutti i successi di questa entusiasmante stagione, costerà 14.900 lire). Filmati unici [illegible] esclusivi, per intenditori ed autentici appassionati. [r. m.]

INCHIESTA

QUANDO LO SPORT SI ARRENDE AL BUSINESS

Per il Financial Times la Juve diventerà anche «marchio di prodotti commerciali»

Ronaldo, spot vincente di Moratti

L'Inter ora è in pole-position per il bomber Via Cantona, crolla in borsa il Manchester

Il barone De Coubertin certo non gradirebbe. Lo sport moderno, così lontano dal suo originale modello, conosce nostalgie romantiche. Basta con il cuore, l'attaccamento alla maglia, tutti quegli emblemi della tradizionale iconografia: sono reperti antiquati e passato perfino fastidioso. Benvenuti nel regno del business integrale, sempre più spettacolo e marca industriale, sempre meno sport tradizionale. Può non piacere, ma non c'è da stupirsi. Domina l'iperprofessionismo, il campione ambito è una «faccia da soldi». E una mossa falsa fa perdere, oggi, partite ben più importanti di quelle giocate sul rettangolo verde: può provocare addirittura un tracollo in borsa.

Emblematica la notizia da Londra: domenica il francese Eric Cantona ha annunciato il ritiro, ieri le azioni del Manchester United (la squadra di cui era capitano) sono improvvisamente calate di 9 pence (circa 250 lire) ciascuna. Reazione negativa all'addio di un campione che a 31 anni poteva» permettersi di lasciare. I diavoli rossi di Manchester hanno pagato caro un calo d'immagine. Cantona era un mito, per quanto discusso a causa del comportamento non proprio da gentleman. Nel '95, un colpo da kung-fu, assalì un tifoso in tribuna, rischiando la galera; un mese fa si fece rivedere in un improbabile quadro nientemeno che nelle sembianze di Gesù. Passi, ma il ritiro no. Questo la City non l'ha tollerato. In compenso, il mercato finanziario inglese ha fatto registrare un indice positivo per il Chelsea, che vinta la Coppa d'Inghilterra (dopo 27 anni) ha riacquisito credibilità. Risultato, azioni in rialzo di 7 pence.

LA «NEVE» SPORT. L'industria sportiva è oggetto di studio sempre più attento da parte di autorevoli osservatori. Il *Financial Times*, in una corrispondenza da Milano pubblicata con grande rilievo, prospetta l'esempio per la Juventus insospettabili risorse commerciali. Secondo il prestigioso quotidiano economico, l'Ifil (del pacchetto di maggioranza) starebbe esplorando l'opportunità di sfruttare la più famosa squadra di calcio come «marchio per il lancio di prodotti commerciali di varia natura». Giovanni e Umberto Agnelli hanno smentito una imminente quotazione della società sulla borsa di Londra (in Italia occorrono bilanci positivi per 3 anni consecutivi, prima di ottenere il placet). «Tuttavia - aggiunge il *Financial Times* - gli Agnelli stanno studiando l'espansione delle tradizionali attività della squadra, con l'obiettivo di creare una società di sport e spettacolo che un fine vada in borsa». Juve come spot itinerante a promozione del made in Italy, insomma, grazie allo straordinario bacino d'utenza (oltre 10 milioni di tifosi in Italia) anche all'estero. I bianconeri piacciono in Oriente, specie Giappone e Cina, dove si calcola che abbiano altri 10 milioni di fans. Piacciono di più, ora che hanno ricominciato a vincere. Per gli analisti finanziari, è alle porte un marchio Juve legato all'intrattenimento, con possibili digressioni al mercato cellulare. Evoluzione del tradizionale concetto di merchandising.

RONALDO, L'UOMO. Il brasiliano Ronaldo, vent'anni, è diventato un uomo-sandwich. Gioiello da usare, da esibire. Se lo contendono in tanti perché il suo nome «apre i mercati». Cragnotti lo insegue da mesi: la Cirio in Brasile funziona bene, funzionerebbe meglio se, all'immagine dei gustosi pelati, il patron laziale potesse abbinare quella del bomber, a cui ha offerto 8 miliardi a stagione per 10 anni. Pare che Cragnotti abbia ordinato centomila T-shirts con la faccia del brasiliano, prima mossa di una mega-campagna pubblicitaria Cirio. Ma non le userà. Il problema è che Ronaldo, probabilmente, andrà all'Inter. Moratti è certo di aver beffato proprio ieri la Lazio (e pure Berlusconi, che stava alla finestra). Un bel trionfo, nella guerra dell'alta finanza al calcio-business. I tifosi nerazzurri attendono a giorni il fatidico

Aprilia contro Biaggi: «Le sue polemiche ci hanno danneggiati con gli sponsor, per questo se n'è andato»

E le aziende fanno a gara per coprire di soldi Tiger Woods: il re del golf insidia il primato di Jordan

UNA SCARPA. Sempre per «questione d'immagine», il Marsiglia vorrebbe Robi Baggio. Un affare? Sì, assicura la Parmalat, sponsor dell'O.M. Lo crede pure il presidente dei francesi Robert-Louis Dreyfus, che non casualmente è azionista di maggioranza dell'Adidas. Baggio, a patto che il Marsiglia riesca a convincerlo, sarebbe l'uomo del rilancio. Problemi tecnici? Interessano poco. «Il vero guaio - dice Dreyfuss - è che lui è un testimonial Diadora». Si converta, l'eretico, alla marca di famiglia.

«BIAGGI C». Non solo calcio, naturalmente. Nel pianeta dei motori, tra i numeri 1 figura Max Biaggi. Ma con l'Aprilia ha chiuso male, il della medaglia. Parola di Ivano Beggio, presidente dell'azienda neta: «Quest'anno abbiamo rifiutato un'offerta di sponsorizzazione fortissima solo perché ci veniva posta la condizione di tenere ancora Biaggi. Avevamo già scelto l'immagine di un'azienda giovane, che vince evitando polemiche. E in quel momento le polemiche innescate da Max ci stavano fortemente danneggiando». Replica dell'iridato: «Tutto falso, bugie pietose per difendere strategie perdenti».

LA F1. Dici business e pensi alla F1. E al suo «padrone», Bernie Ecclestone. Spremuti come limoni sponsor e tv, ha in mente un altro affare: la quotazione in borsa (Londra e New York) della società «Formula One», che gestisce le corse. Entro luglio, prima del GP di Silverstone, è atteso il debutto alle City, valutazione tra 4 e 5,5 mila miliardi. Già raggiunto, assicura la banca Salomon Brothers che cura l'operazione, l'accordo con le principali scuderie sulla loro quota. In vendita il 50% delle azioni, Ecclestone ne terrà il 30%, le scuderie e la Fia (il governo dello sport dell'auto) 10% a testa.

L'ASCESA DI TIGER. «Faccia da soldi» in carriera è Tiger Woods, 22 anni profeta del golf. Lo scorso anno firmò per la Nike un contratto di oltre 40 miliardi, solo l'inizio. La Img, che lo rappresenta, scuote la cornucopia dopo la vittoria nel Masters, ed ecco altri miliardi a palate: 30 dalla Titletist, 11 da una catena di ristoranti. Prego, versate pure. Il nuovo Re Mida insidia ora anche il primato assoluto delle sponsorizzazioni, che pareva preda irraggiungibile del cestista Michael Jordan.

Piero Bianco

SPORT FLASH

■ E' MORTO DE FINIS. Si è spento ieri all'età di anni Michele De Finis. Dopo essere stato socio e consigliere del Torino, era diventato amministratore delegato del club granata durante la presidenza Gerbi.

■ LA ALLE. La Lega ha deciso di anticipare alle ore 16 l'inizio match della B dell'8 giugno perché in quel giorno l'Euganeo ospiterà anche meeting di atletica. Dunque, Padova-Cosenza alle 16 e la B si adeguerà.

■ ARBITRI ESPERTI IN DELICATI. La Figc e Casarin hanno stabilito che domani fino al termine del campionato di A e B, le designazioni arbitrali settimanali anziché quindicinali. Casarin utilizzerà i fischietti affidabili per le gare delicate, alla luce dei risultati della domenica precedente. Nei match ininfluenti per la classifica verrebbero utilizzati i giovani.

■ GARGO, STAGIONE FINITA. Campionato chiuso per Gargo, ko domenica a Genova: lesione del legamento crociato anteriore. Il ghanese dell'Udinese starà fermo 6 mesi.

■ SPAGNA, CAPELLO SEMPRE A +5. Situazione immutata al vertice della Liga a 4 turni dal termine: al soffertissimo 1-0 siglato domenica dal Real Madrid sul Valladolid (rigore di Suker), ieri sera ha risposto il Barcellona con un 3-1 sul campo del Celta Vigo (Ronaldo e doppietta di Oscar). La squadra di Capello conserva 5 punti di vantaggio.

■ RISCHIO. Un'unica nazionale britannica di calcio al posto delle 4 attuali Inghilterra, Galles, Scozia e Irlanda del Nord. Se ne è discusso ai Comuni, sulla scia della proposta del sottosegretario per lo sport, Banks, di utilizzare Zola e le stelle straniere. Ma i tifosi sono più choccati all'idea dell'unica Nazionale. Banks ha fatto marcia indietro: «Erano solo parole da pub».

■ BECKER FORFAIT A PARIGI. Boris Becker dà forfait al Roland Garros per il riscuotizzarsi del malanno che lo ha tenuto lontano dai campi per 8 mesi. E forse Sampras, ritiratosi ieri nel match di Coppa del Mondo contro Philippoussis.

Una frase attribuita all'Avvocato scatena malumori e polemiche tra i dirigenti bianconeri

Juve, nervi tesi e minacce di dimissioni

Moggi sta valutando se accettare le offerte della Lazio

TORINO. La Juventus è tanto forte da vincere il secondo scudetto in tre anni, c'è all'interno una fragilità endemica che porta sull'orlo clamorosa crisi societaria alla vigilia di due appuntamenti decisivi come partita di Bergamo e la finale di Champions League contro il Borussia Dortmund.

Quella di ieri stata una giornata di sussurri qualche grido. Molto, se tutto, è nato da una dichiarazione rilasciata dall'avvocato Agnelli domenica al Alpi. «Come juventino del secolo voterò Boniperti», detto. Un cronista aveva colto la palla balzo: le piacerebbe che Boniperti tornasse in società come dirigente? «Quelli che ci sono adesso stanno facendo bene», stata la risposta. Niente di cui stupirsi. Da qualche parte la riportata però in modo diverso: la domanda è diventata un pezzo di risposta e alla fine pareva di capire che l'Avvocato auspicasse il ritorno di Boniperti in un ruolo in piazza Crimea.

Normalmente certi qui pro quo si risolvono una risata. Ma nell'attuale dirigenza juventina la parola «Boniperti» pare suscitare allergie irrefrenabili può anche capire, dal momento che il passaggio poteri non fu indolore: in gli uni pensano che Geometra di Barengo (che pure è presidente onorario) remi contro, l'altro vede in ogni decisione della triade Giraudo-Moggi-Bettega un attacco al passato e successi che lui rappresenta. L'episodio del mancato invito di Boniperti all'inaugurazione del Juvecentus è stato soltanto l'ultimo mattone al delle incomprensioni: si dice che Giovanni Agnelli non abbia gradito il gesto né la reazione molto polemica di Bettega.

La dirigenza attuale dimentica che l'anno scorso si salvò solo con la vittoria in Coppa Campioni, nonostante nella stagione precedente avesse conquistato scudetto e rimettendo il bilancio. Sta di fatto che ieri mattina, secondo alcune indiscrezioni, Giraudo avrebbe preso cappello e minacciato di dimettersi: oltre alla frase (mai detta) dell'Avvocato, lo avrebbero disturbato le contestazioni dei tifosi per il modo in cui la Juventus ha gestito la vendita dei biglietti per finale di Monaco, affidandoli alla Ventana che ha praticato prezzi altissimi sui pacchetti viaggio. Inoltre non sono stati graditi i pubblico i commenti alla partita col Parma.

In serata, interne alla società hanno parzialmente ridotto la portata arrabbiature juventine. In sostanza la dirigenza si sente al riparo da ogni possibile critica e rimanda come riferimento sul proprio operato a Umberto Agnelli, che ha sempre avuto parole di elogio per la Triade. Una gigantesca bolla sapone? Probabilmente sì, anche se i segnali di un disagio evidenti lunga esibizione telefonica di Moggi al «Processo» non fa che confermarlo. manager bianconero avrebbe potuto cavarsela ricordando che tutto da un malinteso. Invece il teatrino con Biscardi e gli ospiti in studio è durato a lungo. «Boniperti è un pezzo importante della storia bianconera - ha detto Moggi in tv -. Ogni altra considerazione spetta alla proprietà». Cose c'è dietro? Negli ambienti di mercato si sostiene che Moggi stia meditando di lasciare comunque la Juve perchè sa quanto sia difficile ripetere una stagione come questa, col campionato ormai al sicuro e possibile bis in Coppa Campioni. Anche la campagna acquisti lo preoccuperebbe perchè da un lato arrivano offerte invitanti per Del Piero Vieri ma non c'è in giro troppa gente di valore che li possa sostituire: ieri si parlava di Batistuta, però le difficoltà nel convincere Cecchi Gori sono evidenti. Moggi dunque potrebbe accettare vecchia proposta della Lazio, ribaditagli da Cragnotti. E Giraudo si troverebbe l'alter ego sul mercato.

L'impressione è che tutto finirà per ricomporsi e la dirigenza attuale resterà al posto, come sarebbe giusto con i risultati che ha ottenuto. Il cambiamento semmai potrebbe avvenire dopo i Mondiali del '98 quando Platini sarà libero impegni: l'Avvocato sogna di riportarlo a Torino. Resta da vedere se le arrabbiature di oggi non abbiano come bersaglio evidente Boniperti obiettivo il francese.

Marco Ansaldo

Tanzi: il danno c'è stato

«Noi lo scudetto l'abbiamo vinto credendo nel lavoro di Ancelotti»

PARMA. rigore concesso da Collina per la dubbia spinta di Cannavaro e Vieri accende le recriminazioni gialloblù. Interviene il presidente Stefano Tanzi: «Le immagini le hanno g viste e commentate tutti. Crediamo nella buona fede degli arbitri. Possono sbagliare, noi siamo stati danneggiati. Il Parma scudetto l'ha comunque vinto credendo nel lavoro dell'allenatore, nei giocatori. E' stata la mossa determinante. Ora speriamo di conservare il 2° posto».

Dice Carlo Ancelotti: «E' esagerato che il campionato è condizionato dalle decisioni arbitrali, Juve ha meritato di vincerlo e non certo un rigore in più in che può sovvertire certi valori. Ma non possiamo stare zitti davanti a decisioni sotto gli occhi di tutti. Nelle ultime due partite gli arbitri hanno sbagliato nei nostri confronti. Collina avrà anche intuito una spinta, ma ha agito con troppa leggerezza. Il mio rammarico è per l'inizio di stagione. Volevo far giocare insieme Crespo, Chiesa e Zola: forse avremmo preso più gol, ma ne fatti di più. Ora al Parma serve un regista per rinforzare l'organico».

Roberto Mussi infine: «Il rigore Torino non c'era, così era in fuorigioco Crespo contro Milan. Non abbiamo avuto fortuna con gli arbitraggi. Decisioni che hanno condizionato il nostro finale di campionato». [r. c.]

Ferrara e Cannavaro: scambio di maglie a fine gara fra amici scuola napoletana

Domani deve recuperare un gol allo Schalke 04

Pagliuca: Inter, stavolta prova a diventare grande

MILANO. Paura della propria follia ma anche tanta fiducia nei propri . Sono i due sentimenti che travagliano l'Inter in vista della gara decisiva della stagione contro lo Schalke 04. Sul ritorno di Coppa Uefa pesa rete di Wilmots perché i nerazzurri sanno che non è facile superare la difesa tedesca, il reparto migliore, quello che l'ha portato alla prima finale .

Per ribaltare risultato dell'andata e tentare il colpaccio l'Inter si affida ai suoi due uomini migliori, Pagliuca e Ganz, che con le loro prodezze l'hanno trascinato alla finale continentale. «Siamo davanti all'atto finale stagione - ammette portiere, alla quarta finale europea, dopo le tre disputate con la Samp -. Con lo Schalke e domenica campionato col Napoli ci giochiamo tutto. Adesso penso solo alla Coppa Uefa e voglio un successo per coronare una buona stagione. Poi ci butteremo all'inseguimento del Parma perché vedo ancora qualche possibilità di arrivare secondi in classifica e tornare in Europa dalla porta principale. Con la Roma abbiamo perso una buona possibilità di vincere, ma non era facile per la forza giallorossa perché noi pensavamo già ai tedeschi che ancora più caricati dal fatto che senza la coppa tornerannno in Europa, mentre noi in Uefa ci siamo già».

A dare fiducia Pagliuca c'è la constatazione che «l'Inter di Coppa, a San Siro ha sempre segnato almeno un gol, quello che basta stavolta per recuperare lo svantaggio. Ma io no voglio tre nel primo tempo per non dover soffrire fino in fondo. Già un fa col Monaco tutti davano per spacciati invece abbiamo disputato una delle gare migliori della stagione». A preoccuparlo il fatto che «questa Inter è venuta meno nei momenti cruciali. Ma nella vita c'è sempre una prima volta».

Ganz predica calma e tranquillità «per non troppo caricati e quindi svuotati di energie all'appuntamento. Questa Inter è in grado di fare il gol che annulla quello tedesco dell'andata. Poi segnarne altro non sarà difficile. Mi piacerebbe mettere il mio sigillo alla storia di questa Coppa. E' la prima finale della carriera, posso mancare e voglio conquistare il spazio nell'Inter dopo tante incomprensioni». Come andrà impostata partita? Pagliuca e Ganz hanno risposta pronta: «Attaccare in continuazione ma con oculatezza, senza frenesia, per scoprirci e farci sorprendere dal contropiede».

I tedeschi, in ritiro a Casiglio, nella villa che ha ospitato la nazionale nei Mondiali vinti nel '90 dovrebbero confermare la squadra che ha vinto all'andata con Max unica punta.

Nino Sormani

SABATO 24 MAGGIO

AIUTACI A SCONFIGGERE
LE MALATTIE RENALI DEL BAMBINO

In tutte le città d'Italia, gli 8000 giovani dei club Rotaract Italiani, associazione giovanile di volontariato patrocinata dal Rotary International, raccoglieranno la tua offerta per il Fondo Malattie Renali del Bambino.
Il nostro obiettivo è di formare personale paramedico specializzato nella terapia domicilio delle malattie renali, di contribuire alle onerose spese delle famiglie dei piccoli pazienti di sovvenzionare uno studio sull'accrescimento fisico e psichico dei bambini affetti da malattie renali.
Fermati nei banchetti dove troverai questi simboli, ti ringrazieremo con un dono profumato.

ROTARACT CLUB

IL FUTURO RITROVATO

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123
Via Carducci 29
Tel. 02/86.4701

10126
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

BCS DMB&B

CON LA STAMPA 100 ANNI
DI MITO BIANCONERO
IN SCHEDE MONOGRAFICHE
E VIDEOCASSETTE ESCLUSIVE.

Fino al 27 giugno, dal lunedì al venerdì, 3 schede in regalo ogni giorno. Richiedete il raccoglitore ad anelli al vostro edicolante a sole 8.000 lire.

1978-1998

PIANO DELL'OPERA

1. *I numeri* pp. 1 - 24
2. *I campioni* pp. 25 - 88
3. *Gli allenatori* pp. 89 - 104
4. *I presidenti* pp. 105 - 116
5. *Le vittorie* pp. 117 - 156
6. *La storia* pp. 157 - 180

PER EVENTUALI ARRETRATI RIVOLGETEVI AL VOSTRO EDICOLANTE

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO PROVINCIA

PECETTO signorile recente ingresso salone 2 camere cucina biservizi terrazzo box affare Gimar 011 43.591.
PECETTO villa nuova salone 4 camere cucina servizi garage giardino privato L. 770 milioni. Expocasa 505.208.
PIANEZZA recente saloncino soggiorno angolo cottura 2 camere biservizi box L. 235 milioni Tel. 459.7508.
PINO TORINESE privato in villa comoda centro soggiorno 3 [redacted] cucina doppi servizi giardino e garage. Tel. 537 445.
POIRINO isolabella villa schiera [redacted] cucina 3 camere bagni mansarda box giardino L. 290 milioni. Tel. 561.2077.
REVIGLIASCO [redacted] salone con camino 3 camere cucina biservizi autorimessa L. 370 milioni. I.T.I. [redacted].
REVIGLIASCO villa [redacted] ampio giardino costruzione recente ristrutturata abitabile con altra più piccola trattative riservate. Sig. Lorenzini tel. 817 8000.

[redacted]
vista incantevole in complesso resi[redacted]le salone 4 camere cucina 2 bagni parco. Gabetti 642.663.

RIVALTA villa [redacted] costruzione ottima esposizione salone 2/3 camere cuci[redacted] servizi ampio mansardato. Emmebi 349.9693
RIVOLI impresa vende alloggi panoramici 80/100 mq tavernetta e giardino. Facilitazioni e permute. Tel. 220.542[redacted].
RIVOLI via Cropa due palazzine nuove nel verde prossima consegna alloggi 110 mq box auto. Consuledile 437.4000.

ROSTA
la palazzina saloncino 2 camere cucina 2 bagni giardino privato
CASCINE VICA
mq 100 al 6° piano in casa del '93 termoautonomo ottimi[redacted]
BRUINO
via Piossasco ristrutturato piano alto mq 110 L. 145 milioni
GABETTI [redacted]
TEL. 956.6022

RUSTICO da ristrutturare Gassino 6000 mq terreno possibilità bifamiliare. Tel. 0337 207 385
SCALENGHE villa nuova salone cucina 3 camere biservizi tavernetta garage e cortile L. 450 milioni. Tel. 0121.61 66
S. MAURO cofinera in rustico panoramico 2 lotti da ristrutturare, con giardino L. 330 e [redacted] milioni Investitalia 56[redacted].3870
TROFARELLO centro 1 camera [redacted] angolo cottura bagno balcone cantina mq 70 L. [redacted] milioni. Stessa casa salone con caminetto angolo cottura 2/3 [redacted] doppi servizi con vasca idromassaggio riscaldamento autonomo cantina mq 103 L. 225 milioni Tel. 049.6198 - 316.0218
VENARIA vendesi villette unifamiliari in complesso residenziale. Tel 011 4[redacted].

VI[redacted] ADRIATICO
[redacted] in [redacted] casa 5° piano 3 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni. Gabetti 406.3870.

VILLE signorili Mappano 2 km corso Vercelli fronte strada ben servita [redacted] mq abitazione 300 mq giardino affarone impresa vende anche permute. Tel. 450.0537.
VINOVO centro alloggio in villa su 2 livelli con terrazzo Nuova costruzione. Ottimo prezzo Sommacampagna 500.158.
149.000.000 [redacted] collinare libero 4 lati 200 mq vignelo e prato 7000 mq 30 minuti To Nord [redacted]. Il Punto Imm. 597.497.

[redacted]

LAGO MAGGIORE vicinanze Svizzera in residence vista lago parco piscina darsena campi tennis vendesi bilocale [redacted]dato box. Tel. 011 600.179 - 595.852.

[redacted] D'AOSTA

[redacted] prestigiosa residenza bi-trilocali termoautonomi ideale salato inverno da L. 310 milioni comoda dilazioni [redacted] tuo Lasco Milano 02 760.03853.
LA SALLE [redacted] Chevorel ottimo bilocale arredato [redacted] terrazzo e box. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

[redacted]

[redacted] anticipo L. 10 milioni impresa Icomai vende alloggi a partire da L. 139 milioni No provvigione. Tel. 011 738.0032 - 02 295.19835 - 0182 595.607
ALBENGA entroterra rustico abitabile 7 vani taverna 80 mq servizi minimo [redacted] conto mutuo. Borghettina 0182 970.875.
ALBENGA 5 km rustico 4 locali bagno cantina 200 mq terreno da nottare L. 65 milioni Fondocasa 0182 558.060.
CERIALE L. 145 milioni trattabili per bilocale comodo spiaggia balcone vista mare cantina postauto. Tel. 0182 992.151.
[redacted] vende bi/trilocali in piccole palazzine vista mare con giardini o terrazzi di proprietà pagamenti personalizzati. Tel 02 949.63870 [redacted]re 019 875.840.
FINALE LIGURE 300 mt mare alloggio di 90 mq due balconi termoautonomo L. 275 milioni. Fondocasa 019 680.710.
LAIGUEGLIA fronte mare splendido appartamento nuovo terrazzo parking finiture lusso. Case Italgest 0184 449.072.
LOANO comodo centro ampio bilocale balconato luminoso L. 205 milioni. Fondocasa 019 675 513
[redacted] piazza Sedal, condominio Mirage, ultimo piano, bilocale, balcone vista mare Aurelliedue 019 825.021
PIETRA LIGURE 150 mt mare ampio bilocale soleggiato posto auto solo L. 200 milioni. Fondocasa 019 615 951
PIETRA LIGURE 500 mt mare affarone bilocale terrazzino garage taverna L. 240 milioni. Fondocasa 019 626.660
[redacted]NTO EDILNORD vende in Loano alloggi nuovi a partire da L. 175 milioni compreso box occasione Tel. 0338 258 164.
SANREMO contraissimo salone 2 camere ampia cucina doppi servizi Prezzo interessante. Telefonare al 562.1875.
SANREMO lussuoso appartamento in villa nuova, grandi terrazze vista mare giardino privato. Tel. 0184 543.650
SANREMO pronta consegna mt 400 spiaggia bi/trilocali ampio terrazzo vista mare da 175 milioni Tel. 0184[redacted].650.
SPOTORNO 20 mt mare ampio bilocale da ristrutturare interessante investimento. Fondocasa 019 741 5002

COSTA AZZURRA

[redacted] **NIZZA** zona Negresco 50 [redacted] spiaggia monol[redacted] nuovi da L. 88 milioni. Reddito 8%. Interm 011 599.[redacted]
A Mentone Garavan bilocale con [redacted] mare L. 220 milioni Italimmobili [redacted] 771.1560
ANTIBES sul mare stupenda villetta e [redacted]struzione giardino vista mare solo L. 142 milioni. Case Italgest 0184 449 072
CANNES bilocale nuova costruzione 200 mt spiaggia terrazza vista mare L. 120 milioni Tel. 0184 543.650
[redacted] bilocale vista [redacted] spiaggia, piano alto, parcheggio coperto. L. 220 milioni Bolfa 011 437 5591.

CAP MARTIN ottimo appartamento vista mare terrazzo parking cantina L. 190 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
GOLFE JUAN a 100 mt dal mare bilocale L. 145 milioni. Rendita locativa assicurata 7,5%. Tel. 0184 543.650.
GOLFE JUAN [redacted] palazzina in [redacted] alloggi varie metrature da L. 75 milioni. Casa Italgest 0184 449.072
MENTONE casinò; palazzo d'epoca 2 vani ristrutturato cucina arredata affare L. 1[redacted] milioni più mutuo 15 anni. Tel. 0033 4 93.28.23.00.
MENTONE mare [redacted]oggio vista mare terrazza piscina parquet L. 300 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.
NIZZA centro monolocali in pronta consegna affitto garantito sconto 20,60% Iva. L. 65 milioni. Interm 011 599.782.
NIZZA centro, vicinissimi mare in residence, signorili mono-bi-trilocali; terrazzo; parkings. Prenotate subito la vostra casa vacanze. Investimento garantito; rivalutazione sicura. Alta redditività. Prezzi da L. 79 milioni. Tel. 02 551.91161.
NIZZA ottima posizione 20 mt mare ottimo bilocale vista mare cantina L. 150 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

ESTERO

SAVOIE, Le Corbier, pressi St. Jean [redacted] Maurienne, 130 km da Torino, vendesi monolocale, 18 mq, 3 posti letto, vista sulla vallata, vicinissimo piste sci, 28 milioni Tel. 011 505.144 - 503.012.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] adibile a commercio gasolio, serbatoi interrati e fuori terra uffici, tettoie a norma di legge. Possibile destinazione industriale/residenziale Vendiamo in Torino e cintura. Salerno 378 700 - 0337 218.290
A S. Mauro Pescarito terreno industriale [redacted] possibilità edificare mq 1900 produttivo 1350 uffici palazzina uffici esistente. Salerno 378.700 - 0337 218.290.
CENTRO via Bertola angolo via [redacted] signorile 5 vani e servizio. Adatto studio/abitazione Edilcasa 561 [redacted]
[redacted] Sacchi piano rialzato ufficio 3 vani e servizio. Complessivi mq [redacted]. [redacted] 561.3535.

COLLEGNO
CORSO FRANCIA
stabilimento industriale
mq 2000 su 2 piani
mq 200 uffici
[redacted]le trasformazione residenziale
Franco Ca[redacted]i Immobili
Tel. 011 377.180 r.a.

CORSO Unia vicinanze tangenziale ufficio prestigioso mq 332 in centro direzionale garage mq 65 vende. Torta 561.2077.
CORSO Vinzaglio signorile piano alto ufficio 3 vani servizio e ampia soffitta archivio. Edilcasa [redacted].

ELEGANTI UFFICI
proponiamo in acquisto in palazzina d'epoca su corso grande scorrimento inserita nell'esclusivo ambito dell'
ISOLA PEDONALE CROCETTA
superfici disponibili da 220 a 500 mq con possibilità posti auto in cortile
trattative riservate
GABETTI 57.67

[redacted] **SERRA** 549.330 capannoni 700 - [redacted] mq più uffici liberi Torino nord comodi tangenziale nuova costruzione
GABETTI strada S. Mauro capannone di 450 mq con uffici 140 mq servizi cortili area manovra Tel. 57.67.

IMMOBILE prestigioso, fronte corso Casale, 700 mq piano terra, 700 mq seminterrato, montacarichi, impianti a norma, cortile, ideale azienda rappresentanza, attività commerciale, prezzo conveniente, mutuo, vendesi. Telefonare 011 562.2525.
LA GINEVRA 447.5651 capannone Leini mq 4000 palazzina uffici mq 340 cortile mq 5000 impianti a norma.
LA GINEVRA [redacted] capannone Venaria mq 1500 più uffici mq 300 più ampio cortile vendesi/affittasi.
LA GINEVRA 447.5651 capannone vicinanze corso Allamano mq 1800 con uffici impianti a norma.
PIAZZA Solferino ufficio mq 110 salone 2 camere servizi ripostiglio vendesi/affittasi. Cogest 581.8671.
PIP 610.341 vende Beinasco locale industriale nuovo mq 640 più palazzina uffici e cortile mq 800.
PIP 610.341 vende Grugliasco prestigioso stabilimento industriale mq 10 mila con palazzina uffici e vasto cortile L. 700 [redacted] la mq.
PIP 610.341 vende primissima cintura sud ottima posizione locale industriale mq 1650 più 450 mq uffici.
PIP 610.341 vende zona corso Grosseto locale industriale mq 1400 più mq 280 uffici cortile carroponte L. 600 mila mq.
[redacted] in Settimo [redacted] Cebrosa capannoni industriali modulari a partire da 400 mq corredati di uffici e cortili indipendenti. Fiddin 011 533.583.
VINOVO zona commerciale di sviluppo negozio mq 120 con servizi e cantina vendesi/affittasi. Cogest 581.8671.

BOX AUTO

[redacted] box prestigiosi in zona Cibrario e Cit Turin. Cogest 581.8671.

TERRENI

[redacted] fronte tangenziale terreno edi[redacted] 6300 BEC approvato per edilizia residenziale. Matera 591.729.
DRUENTO terreno edificabile mq 1400 oneri o progetto zona residenziale. Progetto Casa 994.1524.
LA GINEVRA 447.5651 terreno Beinasco mq 12000 progetto approvato costruzione capannone mq 4000 L. 300 milioni.
LA GINEVRA 447 5651 terreno industriale Settimo mq 14000 po[redacted] costruzione capannoni mq 2000/4000/7000

[redacted]

TORINO CITTA'

[redacted] libero ricerco in vendita [redacted] vani pagamento contanti no perditempo. Sengor Lorenzini 817.8000.
APPARTAMENTO mq 90/120 anche da ristrutturare in Torino Ovest per architet[redacted] Personalcase 771.6507.
[redacted] per nostro cliente 2 camere cucina bagno box. S. Paolo/Pozzo Strada. Edilcasa 561.3535.
PER funzionario CRT alloggio 100/130 mq Crocetta, S. Rita, S. Paolo max L. 380 milioni. Personalcase 328.0041.
RICERCHIAMO urgentemente appartamenti 2/3 camere salone servizi per nostra clientela. Bimar 011 43.591.
RICERCHIAMO [redacted] Nizza/Millefonti 2 [redacted]ero tinello cucinino servizi. Per valutazioni Edilcaso 561.3535.

[redacted]

A. RICERCHIAMO ville uni/bifamiliari con giardino max L. 800 milioni max 30 minuti Torino. Edilmarket 434.1318.

TERRENI

A. RICERCHIAMO terreni edificabili (PEC approvati) qualsiasi dimensione pagamento contanti o cambio camere. Edilmarket 434 1316 - 434.1426.
CERCASI terreni edificabili in prima seconda cintura di Torino, in posizione collinare. Investitalia 011 568 3870.

[redacted]

TORINO CITTA'

A. VUOTO corso Orbassano mq 120 salone 2 camere cucina abitabile bagno L. 900 mila patti deroga. Tel 669.8580.
A. VUOTO corso Venezia saloncino camera tinello cucinino bagno piano alto L. 700 mila patti deroga. Casagest 669.8580.
ABBIAMO appartamenti vuoti arredati diverse dimensioni e prezzi stessa casa zona semicentrale. Dora 745.010.
ABITAZIONE buona qualità arredate bene vuote uffici in condominio varie metrature e prezzi. Interacta 568.3829.
AFFITTASI a referenziati minialloggi o mansarde ben arredati anche pied-à-terre, bella casa. Di Salvatore 561.7183.
AFFITTASI mansarda a studenti L. 200 mila mensili via Don Bosco. Tel. 962.4950.
AFFITTO in Torino Borgo S. Paolo via Rodolfo Renier locale mq 800 più uffici e servizi mq. 200 cortile con ingresso carraio. Tel. 952.175 ore pasti.
CORSO Matteotti casa Liberty signorile ultimo piano panoramico ristrutturato bene mq 130 soggiorno con camino 2 camere cucina 2 servizi. Stimocase 533.434.
CORSO S. Maurizio adiacenze in stabile d'epoca caratteristico appartamento mq 100 splendidamente ristrutturato [redacted] palonesco terrazzo. Carezzan[redacted].
[redacted] Vittorio Emanuele adiacenze [redacted]sardato termo ascensore 2 camere [redacted]no bagno. Carezzana 532.962.
LUNGO PO ANTONELLI [redacted] ampio salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo L. 1.400.000. Centro Casa 562.3868.
SOGEM precollina in [redacted] bifamiliare con giardino arredato soggiorno 3 [redacted] cucina servizi. Tel. 771.0067.
[redacted] Camale pressi [redacted] alloggi [redacted] di saloncino 4 camere cucina bagno L. 1.300.000. Centro Casa 562.3868

TORINO P[redacted]

PINEROLO in tenuta [redacted] '700 bellissimi appartamenti arredati mq 200/1[redacted] parco tennis referenziati. Tel. 612.4144.

[redacted]

[redacted] affitto [redacted] giugno monolocali L. 550 mila, bilocali L. 890 mila, luglio bilocali L. 1.250.000. Agenzia Edilriviera 0182 970 [redacted].
PIETRA LIGURE affittasi ultimi alloggi vicino mare anche quindicine prezzi modici Punto Edilnord 019 616.964.

[redacted]

AI lidi Ferraresi, appartamenti e villette da 600 mila mensili - anche affitti settimanali - agenzia Vest 0533-379.416

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI negozio laboratorio 6 vetrine mq 250 via Cervino 7 adiacente [redacted] Vercelli. Tel. 612.5060.
[redacted] via Revi mq [redacted] uffici più magazzino mq 800 più cortile e rambla scarico. Tel. 0172 40.587 - 0337 201.038.
AFFITTO in Grugliasco capannone mq 2500 con uffici servizi ed impiantistica completa. Ampio cortile carrio[redacted]. L. 16.000.000 mese. Baldini 596.771.
BORGATA Urano affitto locale piano interrato mq 1000 uso deposito con annessi uffici mq 65. Di Stefano 583.925.
CENTRO adiacenze piazza S. Carlo signorile piano alto ufficio mq 157. L. 2 milioni/[redacted]. Edilcasa 561.3535.
CORSO Potenza locale 500 mq con parcheggio uso ufficio laboratorio a L. 2.700.000 mensili. Tel. 0337 216.556.
CROCETTA corso Galileo Ferraris ufficio signorile salone 7 vani triplo servizi box. Edilcasa 561.3535.
[redacted]A 549.3[redacted] capannoni 400 - [redacted] mq più uffici e piazzale [redacted] centi tangenziale liberi subito

INVESTITALIA corso Vittorio/via S. Francesco da Paola negozio mq [redacted] con 4 vetrine più interrato mq 142. Tel. [redacted].
LA GINEVRA 447 5651 capannone zona Italia'61 mq [redacted] più [redacted] e cortile ottima posizione libero subito.
LA [redacted] 447.5651 capannoni Settimo mq 1500/2000 con uffici più cortile L. 5000 al mq comodo tangenziale.

Piazza Carducci corso Bramante
affittiamo locali
DA MQ 750 A MQ [redacted]
con carrabilità autotreni - posti auto centrali - impiantistica completa e canalizzazioni utenze.
Adatti a molteplici attività
Baldini Srl 596.771

PIAZZA Solferino vicinanze ufficio mq 100 doppi ingressi divisibile. Carezzana 539.962.
PIP 610.341 affitta Pescarito magazzino mq 2000 2 portoni a rambla.
PIP 610.341 affitta zona corso Siracusa locale industriale mq 750 più magazzino seminterrato mq 750.
PIP 610.341 affitta zona via Monginevro [redacted] mq 800 altro [redacted] 700 zona Sassi.
SOGEM corso Francia/piazza Bernini a [redacted] d'epoca ufficio 5 vani e servizi piano primo. Tel. 771.0067.
[redacted] Torino [redacted] indipendente mq 1100 su 2 livelli uso artigianale/industriale uffici e servizi. Tel. 771.0067.
SOGEM [redacted] Cavour negozio [redacted] 120 due vetrine [redacted] retro posto [redacted] Tel. 771.0067.
SOGEM zona corso Allamano in palazzina autonoma uffici mq 500 su 2 piani. Tel. 771.0067.
SOGEM [redacted] S. Paolo basso fabbricato mq 500 con accesso carraio. Tel. 771.0067.
VIA Centallo [redacted] Barca capannone [redacted] mq più uffici 300 mq e terreno. Inv.Imm affitta tel. 562.6283.
VIA Massena affittasi negozio mq 120 con uso licenza Tabelle IX - X- XIV riscaldamento autonomo. Cogest 581.8671.
VIL[redacted] comodo tangenziale capannone mq 2400 uffici e alloggio mq 180 ampio piazzale. Emmebi 349.9683.

[redacted]

[redacted] CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori [redacted] per clientela referenziata. Tel. 331.840.
AFFERMATA azienda auto per dirigenti in arrivo cerca abitazioni collina precollina centro. Interacta 568.3878.
DIRIGENTE francese cerca alloggio mq 70 decoroso arredato bene comunicare offerte. C A 568 2872 - 0338 802 0113
DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8921.
IMPIEGATA bancaria cerca in affitto un'appartamento vuoto arredato di 2/3 vani e servizi. Dora 740.469.
PER affidare ogni tipo di immobile professionisti qualificati sono a vostra disposizione senza impegno. Bimar 011 43.591.

LOCALI [redacted]CI [redacted]

CERCA[redacted]I capannone mq. [redacted] altezza minima mt. 7 zona Torino. Telefonare ore ufficio allo 0332 458.118.

[redacted]

[redacted] autovettura di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241 Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 Torino, tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture [redacted] massima [redacted]lutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1696 Torino.
AUTO GILLIA acquista vetture immediate autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.295.
[redacted] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - [redacted].

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon ** 40 mt mare, colazione buffet, scelta menù fino al [redacted] maggio L. 50 mila. Tel. 0182 640.776.
ANDORA Ariston Villaggio Hotels 0182 610.853 sul mare pensione completa; appartamenti, villini affitti anche giornalieri. Prezzi bloccati.
[redacted] Hotel Astra *** 0183 497.011 dal 17/05 al 28/06 una settimana L. 430.000. Benvenuti i bambini parcheggio pis[redacted], scelta menù.
FINALE Albergo Regina 019 692.929, 50 mt mare, Tv, ascensore, scelta menù, buffets. Maggio L. 60 mila, giugno L. 63/70 mila, luglio L. 77 mila.
FINALE [redacted] Hotel Astoria *** 019 601.635 camere modernamente arred[redacted] Tv telefono cassaforte balcone. [redacted]ne buffet ottima scelta menù giugno L. 67/72 mila luglio L. 82 mila agosto L. 102 mila spiaggia privata compresa. Stessa gestione affitta settimanalmente mono/bilocali giugno L. 620 mila, luglio L. 750 mila spiaggia privata compresa.
GABICCE Mare Hotel Majorca. Tel. 0541 954.678, vicino mare, camere servizi, garage, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 50 mila, luglio L. 55 mila.
LOANO Hotel Villa Mary *** 019 668.365 camere con bagno, Tv, telefono, scelta menù, giardino, parcheggio gratuito, piscina riscaldata, palestra, sauna L. 63 mila fino 07 giugno
[redacted] **LIGURE** Albergo Eden prima quindicina giugno bimbi gratis, [redacted] giardino. Informazioni tel. 019 615.671.
PIETRA [redacted] (Sv) Matthias Residence [redacted] bi/trilocali. Piscina, parcheggio, g[redacted] bimbi. Posizione tranquilla. Tel. 019 624 275.
SPECIALE giugno Riviera: appartamenti in residence con piscina privata fra Finale e Diano Marina. Una settimana: monolocale 3/4 persone L. 280 mila, bilocale 5/6 persone L. 380 mila. Due settimane: monolocale 3/4 persone L. 480 mila, bilocale 5/6 persone L. 580 mila Viaggi Nord/Sud 019 623.1227 ufficio.

[redacted]

CENTRO AGENZIE [redacted]**TE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.
A. ALBA [redacted] compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
[redacted] mobili [redacted] '800 primo '900 argento bronzi e oggetti [redacted]. [redacted]. 637.546 (ore pasti tel. 247.6369).
ORO, monete, medaglie, preziosi compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gamelli - via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3066.
ORO monete, medaglie, preziosi, compro contanti [redacted] prezzi. Gioielleria Grandi via Bertola 22 E - Torino. Tel. 561.3066.

IN PARTENZA DA MILANO E TORINO

Era ora che una compagnia aerea vi liberasse dall'eterno scalo a Parigi. Grazie [redacted] REGIONAL Airlines la maggioranza delle regioni francesi [redacted] in collegamento diretto da Milano e da Torino. Ora potrete recarvi direttamente a Tolosa, Bordeaux, Nantes, Marsiglia, Poitiers, Rennes, Rouen, Nizza, Clermont-Ferrand, Pau, Limoges, Angoulême... senza più passare da Parigi. Quindi, la prossima volta che vi dovrete recare in Francia, prendete informazioni sui voli REGIONAL Airlines. Ci guadagnerete [redacted] sicuro in tempo, denaro e comodità, voilà ! **[redacted] due nuovi [redacted] in Partenza [redacted] Torino [redacted] e Barcellona.**

Informazioni / prenotazioni allo 02/66710079 [redacted] e presso la vostra agenzia viaggi.

REGIONAL airlines

LE ALI PER L'EUROPA DELLE REGIONI

Dopo la sconfitta di Reggio Calabria la nuova dirigenza programma la prossima stagione

Toro, comincia la ricostruzione

Cercasi attaccante di peso, libero e mediano

Mauro Bressan gioca nel Cagliari

Vidulich: «Abbiamo un piano chiaro per fare una squadra che sia adatta alla B e già pronta per la A»

TORINO. Ora che le ultime illusioni di salire in serie A sono cadute, il Toro programma la prossima stagione. Senza altri indugi. Massimo Vidulich ed i suoi partners guardano avanti, facendo tesoro della breve ma intensa esperienza vissuta in questi primi due mesi, da quando, a fine marzo, hanno rilevato da Callieri il pacchetto di maggioranza della società.

Nessuno dei nuovi dirigenti, tranne il team-manager Accardi, era presente a Reggio Calabria, una tappa che ormai aveva poco o nulla da aggiungere, dato lo stato d'emergenza della formazione affidata a Vieri e Camolese. Vidulich c'era, invece, e Castel. Sangro dove è morta la speranza di promozione in serie A.

Il presidente accetta serenamente il verdetto: «Non è una tragedia. Non gettiamo la croce su chi c'è e chi non c'è. Infortuni e sfortuna hanno concorso a negarci la promozione. Anche se spiace per i nostri tifosi, forse non tutto il male viene per nuocere. Un altro anno tra i cadetti ci permetterà di costruire un Toro forte, con caratteristiche da Toro. Non parlerei di squadra adatta alla B quasi da A, pronta al successo con una valida attrezzatura. Ed abbiamo un piano dai contorni già definiti».

A cominciare dall'allenatore. Chi sarà il condottiero? Vidulich fa capire che è già tutto deciso ma l'annuncio slitterà poiché si tratta di un tecnico impegnato con un'altra squadra. E non sarà un ex, come avrebbero desiderato Vidulich ed i suoi diretti collaboratori. Questo è l'unico frammento per l'identikit. Il resto è avvolto nel mistero. Cadute le candidature di Fascetti, Novellino, Boichi, finanche quella di Agroppi, si riparla di Mazzone (se Cellino non si opporrà) ma anche di Ranieri che ha un contratto di un anno con la Fiorentina e il peso del suo alto ingaggio potrebbe essere diviso a metà tra Cecchi Gori e il Toro. Comunque, l'ipotesi di Ranieri granata sembra davvero remota.

A proposito di stranieri, ma di calciatori, Gigi Bodi e il ds Corni stanno girando l'Europa. In Danimarca, Ungheria, Germania e Francia cercano elementi adatti al Toro: un libero, un centrocampista e una punta. Tra questi Horvath, bomber del Ferencvaros e della Under 21 ungherese. Piace anche un giovane libero magiaro. Nel Lingby, club danese, milita Johnsson, nazionale delle Far Oer. Ma l'occhio degli osservatori granata sta spaziando anche nel calcio francese. In questi giorni si tireranno le somme e, d'accordo con il nuovo allenatore, si deciderà su quali acquisti puntare.

Vieri, che conosce bene pregi e difetti dell'attuale organico, suggerisce di andare in Italia i tre rinforzi: «Punterei sul nostro mercato perché è difficile convincere uno straniero di qualità a giocare in B, a meno che si tratti di un giovane. Ma per vincere il campionato cadetti, dove la combattività e la grinta prevalgono sulla tecnica, ci vuole equilibrio tra i reparti. Certo, se si potessero avere elementi di classe che lottano, sarebbe il massimo».

Radiomercato dice che alla nuova dirigenza piace molto Morfeo, ma l'atalantino è destinato a rimanere un sogno. Nel mirino è anche il cagliaritano Mauro Bressan, ventiseienne. Anche Vieri, che è stato riconfermato sulla parola come preparatore dei portieri, è d'accordo sulla necessità di trovare un libero: «E' fondamentale. A meno che Cravero, che potrebbe già rientrare domenica con la Lucchese, torni in piena efficienza fisica».

A centrocampo, Vieri non vede grossi problemi: «Con il recupero di Cristallini, Scarchilli, Nunziata, Rocco e Fiorin e i giovani che debbono crescere fretta come Di Donato e Lo Gatto, in questo settore siamo abbastanza coperti. Manca una forte alternativa».

Sull'esigenza di avere una punta di peso, Vieri non ha dubbi: «Con queste caratteristiche ci sarebbe Foglia, che si può riprendere dalla Juve Stabia, ma non si può prescindere da un perno centrale, forte fisicamente, che sia anche bravo di testa. Non so quali saranno le decisioni della società su Ferrante, in comproprietà con il Parma, e Cammarata, in prestito. Se rimarranno, andranno affiancati da un centravanti autentico».

Secondo Vieri la rosa per sostenere con successo un campionato lungo come la B dovrà comprendere 22-23 giocatori, due per ogni ruolo. L'estate scorsa, Vieri non credeva in un Toro da promozione ma adesso, a giochi fatti, si rende conto che si poteva ottenere un piazzamento migliore: «Rimpianti? Ce ne sono tanti. Il più grosso è aver perso per strada i trascinatori, nel momento topico». Insomma, il Toro volta pagina. Si prepara ad un'altra avventura in B, ma che, stavolta, sia a lieto fine.

Bruno Bernardi

BASKET

E' ufficiale: il tecnico montenegrino guiderà la Nazionale nei prossimi due anni, per 600 milioni a stagione

Tanjevic chi sarà? Sulle orme di Velasco e Rudic

«Come loro, sto per diventare italiano e ho la stessa voglia di vincere»

Bogdan Tanjevic, nato a Pljevlja il 13-2-1947, è in Italia dal 1982. Ha vinto una Coppa Campioni e tre scudetti (2 in Jugoslavia e 1 in Italia)

Boscia Tanjevic, una nomina annunciata. Sarà lui il ct che guiderà la Nazionale di basket per i prossimi quattro anni? Dopo il 6 luglio, quattro giorni dopo la conclusione degli Europei, ultimo appuntamento degli azzurri agli ordini di Ettore Messina. Poi toccherà al montenegrino-quasi-italiano (l'iter per ottenere la nostra cittadinanza è quasi completato per lui e la sua famiglia) combattere con i mille problemi che hanno sempre tormentato la Nazionale del canestro e i suoi tecnici.

«Sapete quanto stimi Messina, ma quando lui ha rinunciato abbiamo subito pensato a Tanjevic» garantisce il presidente Petrucci, che fa catenaccio appena gli si chiede cosa attende dal nuovo ct: «Mi aspetto qualcosa solo da Messina e dalla squadra. Il resto, dopo».

Che cosa ha spinto Boscia, il gitano, a lasciare Limoges, dove è rifugiato anno fa, dopo lo scudetto con Milano, il suo primo vero successo italiano? «Nel mi è chiesto, un dovere accettare questo impegno, e accettarlo con orgoglio. E' un debito di con l'Italia, dove i miei figli cresciuti, e con il basket italiano, che mi ha accolto benissimo e mi ha dato la possibilità di lavorare». Anche questa scelta rappresenterà un sacrificio finanziario, visto che dalla Fip percepirà poco meno di milioni l'anno, meno di quanto gli garantiva il Limoges. «No, di questo non voglio parlare. Io penso solo a fare del mio meglio con le capacità di cui dispongo. La difficoltà enorme soprattutto per il poco tempo a disposizione che hai per incidere come allenatore. E' stato il problema di Messina, Gamba e Bianchini».

Sulla Nazionale tutti dicono di voler puntare, poi le convocazioni sono falcidiate da infortuni, da rinunce sospette. Ma Boscia non sembra spaventato: «Non mi fa paura, bastano quelli che hanno voglia di giocare; attenzione: io agli infortuni credo sempre perché questo basket ha impegni sempre più pesanti che porteranno, prima o poi, a riflettere sul consumo non solo fisico ma anche nervoso. Il 15 settembre ci sono già partite che contano. C'è il rischio di imitare il calcio e che un allenatore venga esonerato durante la preparazione...». Si sente un po' allenatore e un po' selezionatore, anche perché ha fatto l'uno e l'altro (per due anni ha guidato la Jugoslavia nel dopo-Olimpiadi di Mosca '80), soprattutto si sente un «produttore, un guardiano». E per questo lancia un allarme: «I pericoli per le Nazionali sono dalle nuove regole che stravolgono la circolazione dei giocatori. Si tende a dimenticare il vivaio e a rivolgersi al mercato, pensando che possa risolvere tutto». Allora, come sarà la sua Nazionale? «Alt. Dei particolari parleremo a fine Europei. L'appuntamento è troppo importante, lasciamo lavorare in pace Messina. Seguirò gli Europei da tifoso».

Un allenatore straniero-quasi-italiano, come Velasco e Rudic. C'è la segreta speranza che il basket possa ripetere i successi di volley e pallanuoto. «Velasco è un fenomeno. Come Rudic. Sono casualmente stranieri: sono i migliori lavoratori nel loro campo». E lei? «Dentro ogni uomo c'è il sogno di vincere. C'è anche in me».

Gabriele Tacchini

STIEVANI

"SVUOTA TUTTO"

MIGLIAIA DI ARTICOLI A PREZZI IRRIPETIBILI... AFFRETTATEVI! I PRIMI SARANNO I PIU' FORTUNATI

TV COLOR

		Prezzi a partire da
TV 5" bianco/nero portatile	129.000	99.000
TV 7" bianco/nero portatile	199.000	169.000
[illegible] TVC 14" telecomando	369.000	[illegible]
RADIOMARELLI TVC 20" telecom.	449.000	[illegible]
[illegible] TVC 14" telecomando	429.000	369.000
SONY TVC 14" telecomando	499.000	[illegible]
PHILIPS TVC 21" telecomando	599.000	499.000
SABA TVC 21" telecomando	619.000	499.000
SELECO 17" televideo	690.000	[illegible]
BRIONVEGA TVC 21" televideo	729.000	[illegible]
TELEFUNKEN TVC 21" televideo	699.000	599.000
GRUNDIG TVC 21" televideo	779.000	[illegible]
SIEMENS TVC 21" tlv. pred. SAT	799.000	[illegible]
SABA TVC 10" telecomando port	749.000	619.000
PANASONIC TVC 21" televideo	749.000	[illegible]
GRUNDIG TVC 21" stereo tlv.	799.000	[illegible]
[illegible] TVC 21" televideo	849.000	749.000
TELEFUNKEN TVC 25" stereo tlv.	1.390.000	[illegible]
TOSHIBA TVC 25" stereo tlv. [illegible] Ap	1.490.000	[illegible]
[illegible] TVC 28" stereo televideo	1.390.000	[illegible]
SONY TVC 29" super trinitron	1.790.000	[illegible]

VIDEOREGISTRATORI/TELECAMERE

	Prezzi a partire da	
FUNAI 2 testine	399.000	[illegible]
SABA 2 testine	489.000	[illegible]
PHILIPS 2 testine	499.000	399.000
[illegible] testine	499.000	399.000
HITACHI [illegible] testine show view	649.000	[illegible]
SHARP 4 testine	599.000	[illegible]
[illegible] 4 testine	649.000	529.000
MITSUBISHI [illegible] testine	679.000	[illegible]
TOSHIBA 4 testine show view	729.000	[illegible]
JVC 4 testine audio dubbing	799.000	699.000
AKAI stereo hi-fi [illegible] testine	890.000	699.000
PANASONIC stereo hi-fi	949.000	799.000
JVC stereo hi-fi 6 testine	969.000	799.000
SONY stereo hi-fi	1.090.000	989.000
GOLDSTAR video 8 zoom 12x	990.000	690.000
GRUNDIG video 8	1.090.000	890.000
GRUNDIG VHS "C"	999.000	899.000
PANASONIC VHS "C"	1.090.000	949.000
SHARP LCD 3"	1.290.000	990.000
JVC stabilizzata	1.599.000	1.389.000
SONY stabilizzata hi-fi	1.890.000	1.649.000
JVC zoom 140x	1.990.000	1.699.000

TELEFONIA CELLULARE

CARTE A CONSUMO ricaricabili OMNITEL e TIM
MOTOROLA D470
MOTOROLA 8700 Microtac
PHILIPS Fizz multicolori
NOKIA 1611 con carta ricaricabile
NOKIA 8110
ERICSSON GF [illegible]
MOTOROLA D460

Prezzi a partire da £ 100.000

Contratti immediati in sede OMNITEL e TIM tipo Family, Libero, Business per tutte le esigenze

HI-FI-AUDIO-AUTORADIO

		Prezzi a partire da
DAEWOO riprodutt. [illegible] cuffia stereo	19.000	[illegible]
KAYA radioreg. mono pile/rete	39.000	[illegible]
AIWA riprodutt. in cuffia con radio	69.000	44.000
AU[illegible]DIO frontalino estraibile	99.000	[illegible]
PHILIPS radio registratore stereo	99.000	79.000
SONOKO compact disc portatile	149.000	[illegible]
[illegible]I radio reg. doppio [illegible]	129.000	[illegible]
AIWA radio reg. [illegible] CD	249.000	189.000
AIWA Autoradio 4x20 [illegible] frontalino	289.000	[illegible]
[illegible] hi-fi micro con CD telecomando	349.000	[illegible]
SONY Autoradio 4x20 watt rds	349.000	229.000
CLARION Autoradio 4x30 watt	369.000	[illegible]
PIONEER Autoradio 4x35 [illegible] rds	439.000	359.000
AKAI hi-fi mini CD telecomando	6[illegible]	[illegible]
AIWA hi-fi mini karaoke	699.000	499.000
PIONEER hi-fi micro 50w surround	790.000	[illegible]
SONY hi-fi mini 30w telecomando	690.000	539.000
KENWOOD hi-fi midi CD rds	1.190.000	890.000

GRANDI ELETTRODOMESTICI

		Prezzi a partire da
LAVATRICE 400 giri [illegible] inox	490.000	329.000
ARISTON 450 giri	590.000	490.000
CANDY 400 giri [illegible] inox	699.000	529.000
ARISTON [illegible]0 giri vasca inox	629.000	549.000
ZOPPAS 44 cm 400 giri carboran	749.000	639.000
ZEROWATT carica frontale [illegible] giri	890.000	779.000
AEG 600 giri termostato	940.000	790.000
CANDY Lavastoviglie 12 coperti 4 prog.	850.000	699.000
ARISTON Lavastoviglie [illegible] coperti	950.000	839.000
ZANUSSI Lavastoviglie pannell. 45 cm.	990.000	849.000
[illegible] Lavastoviglie 8 coperti 45 cm.	1.090.000	890.000
ZOPPAS frigo tavolo 140 l.	399.000	299.000
CASTOR frigorifero 160 l.	459.000	349.000
CANDY frigorifero 2 p. 230 l.	549.000	449.000
KELVINATOR frigorifero 2 p. [illegible] l.	890.000	790.000
ZOPPAS combinato [illegible] mot. 320 l.	1.190.000	929.000
LIEBHERR combinato 2 mot. [illegible] l.	1.490.000	1.190.000
KELVINATOR frig. americano 434 l.	2.200.000	1.690.000
ZOPPAS congelatore pozzo 115 l.	490.000	390.000
ZOPPAS congelatore vert. 116 l	640.000	539.000
CANDY congelatore pozzo 325 l.	690.000	560.000
[illegible] congelatore pozzo 370 l.	790.000	629.000
CUCINA 50x50 4 fuochi forno g[illegible]	399.000	[illegible]
ROSIERES cucina 4 fuochi 54x50	490.000	[illegible]
ZOPPAS cucina 4 fuochi [illegible]	690.000	540.000
ELBA cucina [illegible] forno elettrico	720.000	590.000
ARISTON cucina sicur. 60x60 top	1.090.000	890.000
CANDY forno microonde 850 w 20 l.	280.000	179.000
DAEWOO microonde [illegible] w grill 18 l.	349.000	229.000
[illegible] microonde 16 l. elettronico	329.000	249.000
WHIRLPOOL microonde 23 l. grill	529.000	399.000
MOULINEX microonde 27 l. 1100 w	640.000	490.000
SHARP microonde 24 l. grill-pizza	649.000	549.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

		Prezzi a partire da
[illegible] DELLA CASA		
AEG aspirabriciole ricaricabile	59.000	39.000
DE LONGHI bidone aspiratutto 1000 w	169.000	119.000
[illegible] scopa elettrica 700 [illegible]	[illegible]	129.000
FISELDEM 100 gradi	149.000	119.000
MOULINEX aspirapolvere 1100 w comp.	[illegible]	149.000
DE LONGHI scopa elettrica 700 [illegible] select	[illegible]	159.000
FISELDEM 100 gradi + 4 accessori	249.000	179.000
AEG scopa elettrica 1000 [illegible] reg.	229.000	179.000
AEG aspirapolvere 1200 w	249.000	199.000
ROWENTA aspirapolvere 1000w Dymbo	289.000	229.000
IMETEC lucidatrice extra piatta	349.000	269.000
PHILIPS aspirap. [illegible] w elettronico	369.000	279.000
MOULINEX aspirap. 1350 w filtro salute	399.000	289.000
POLTI vaporetto base	390.000	299.000
HOOVER aspirapolvere superelettr.	499.000	389.000
POLTI vaporetto c/reg. e lavavetri	499.000	399.000
POLTI vaporetto professionale	729.000	599.000
PER LA CUCINA E LA DISPENSA		
ARIETE frullatore immersione	39.000	19.000
[illegible] grattugia elettrica [illegible] manico	[illegible]	54.900
GIRMI crepiera antiaderente	[illegible]	58.000
[illegible] robot 300 [illegible] 2 velocità	109.000	79.000
MOULINEX centrifuga compatta	109.000	89.000
MOULINEX robot cucina 500 w	199.000	129.000
DE LONGHI bistecch. basculante 50 cm	[illegible]	139.000
DE LONGHI sfornatutto 13 l. 1000 w	[illegible]	149.000
GAGGIA macchina caffé gran goggia	199.000	159.000
DE LONGHI friggitrice rotante	219.000	169.000
ARIETE forno pizza da Gennaro	219.000	179.000
DE LONGHI sfornatutto [illegible] luce	259.000	199.000
BECKER affettatrice 22 [illegible]	389.000	299.000
DE LONGHI macch. da caffé/cappucc.	399.000	319.000
FAEMA macchina caffé superelettr.	449.000	339.000
[illegible] STIRO		
FERRO a vapore Nida	39.000	19.000
ARIETE ferro a vapore microsolca	79.000	[illegible]
TEFAL ferro a vapore ultragliss	99.000	[illegible]
[illegible] ferro a vapore inox	99.000	[illegible]
ROWENTA ferro a vapore supervapore	119.000	84.000
PHILIPS ferro [illegible] caldaia	259.000	[illegible]
MICROMAX ferro a caldaia c/ferro prof.	299.000	219.000
[illegible] ferro a caldaia inox	349.000	259.000
POLTI ferro a caldaia professionale	429.000	299.000
CURA DELLA PERSONA		
PHON vari modelli a partire da	----------	9.900
BRAUN modellatore per capelli	39.000	29.000
ARIETE bilancia pesapersone	69.000	29.000
BRAUN phon supervolume	59.000	39.000
TEFAL bilancia pesapersone digitale	79.000	59.000
PHILIPS rasoio rete 2 testine	99.000	69.000
ROWENTA rimotore di placca	149.000	99.000
[illegible] epilatore a freddo	149.000	119.000
[illegible] dental center MH	168.000	139.000
[illegible] silkepile completo access. top	199.000	139.000
PHILIPS lamp. abbr. 1/2 busto 4 tubi	379.000	279.000

SENZA UNA LIRA, SENZA ANTICIPO, TUTTO A RATE

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011/218666

[illegible] DISPONIBILI PRESSO PUNTI AUTORIZZATI [illegible]

COMM. ESPR. LEGGE 80 - STUDIO MAGO

A&O SUPERMERCATI
con te.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 20 Maggio 1997 TORINO PROVINCIA 37
via Marenco 32, telefono 65.68.111

A&O SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

I tre consorzi di Torino Sud-Ovest (dal Pinerolese alla Val Susa) daranno vita a una società

Comuni uniti per smaltire i rifiuti

Costruiranno insieme il primo inceneritore

Un «consorzio di consorzi» per affrontare e risolvere il problema dei rifiuti solidi urbani nell'area Sud-Ovest della provincia di Torino. Un'unione di capacità tecniche e di capitali per giungere a un sistema integrato di trattamento della spazzatura, domestica e [illegible], riducendo le discariche all'indispensabile, trattando e riciclando quel che può essere riutilizzato in varie forme, fino all'incenerimento di quanto rimane soltanto un potenziale combustibile per ricavarne energia elettrica.

E' questo, in sintesi, il progetto che vede uniti, con la benedizione della Regione e la supervisione della Provincia, il Consorzio Acea di Pinerolo, il Cidiu di Collegno, Grugliasco e Rivoli, il Consorzio intercomunale Torino-Sud di Beinasco: come dire tre bacini [illegible] 122 Comuni, 683 mila abitanti, 3200 km quadrati di superficie per un totale - nel '95 - di oltre 287 mila tonnellate di rifiuti (che saranno 300 mila nel 2001) e [illegible] mila tonnellate

[illegible] PRODOTTA NEL '95

Bacino	[illegible]	Assimilati	Raccolte differenziate	Rifiuti totali '95	
12 Pinerolese	49.890	2.000	4.315	56.205	19,6%
14 Torino Sud-Ovest	92.424	5.000	2.663	100.087	34,8%
15 Torino Ovest-Valsusa	120.917	6.000	4.091	131.008	45,6%
Totale	**263.231**	**13.000**	[illegible]	[illegible]	[illegible]

di fanghi di depurazione.

Il protocollo d'intesa fra i tre consorzi è stato presentato ieri in Provincia dai responsabili - Carlo Ferri (Cidiu), Fernando Giarrusso (To-Sud) e Franco Santiano (Acea) - e [illegible] sindaci di Collegno, D'Ottavio, di Forte di Pinerolo, Griot, e di Moncalieri, Novarino. Prevede la costituzione di [illegible] società di capitali (dovrebbe chiamarsi Eos, «aurora» in greco) per la realizzazione di una serie di impianti che risponderanno alle esigenze di smaltimento di un'area molto ampia. Sono previsti stabilimenti di preselezione (18 miliardi), un inceneritore (140 miliardi), un impianto di stabilizzazione aerobica (6 miliardi), [illegible] di compostaggio (20 miliardi) e una serie di discariche (21 miliardi). Totale dell'investimento: 205 miliardi.

La Regione si dice d'accordo: «Il sistema integrato - spiega l'assessore Ugo Cavallera - è [illegible] piano che stiamo elaborando». E la Provincia, cui spetterà il parere finale, come afferma l'assessore Giuseppe Gamba, «valuta in modo positivo le proposte dell'unione dei Consorzi, soprattutto dove si indica che la quota di rifiuti che finirà in discarica scenderà dal 90 per cento attuale al [illegible] per cento». Il ciclo integrato su un'area così vasta consente di recuperare dalle raccolte differenziate [illegible] per cento del materiale (plastica selezionata, carta, vetro, lattine, compost organico), mandando in discarica o all'incenerimento solo il 10 per cento.

Resta un problema che dovrà essere risolto anch'esso in modo «integrato» fra i 122 Comuni: chi ospiterà inceneritore e discariche? «La decisione non c'è», ammette Gamba. E aggiunge: «In [illegible] caso sarà in una zona industriale». E D'Ottavio (Collegno), dice che [illegible] scelta verrà [illegible] que «fatta in comune». Griot, presidente dell'Acea: «Vorrem[illegible] [illegible] più certezze sui progetti del governo per i rifiuti».

Insomma il punto dolente è il solito - l'ubicazione degli impianti - anche se il clima è cambiato rispetto a quello delle rivolte popolari degli Anni 80, quando anche la disinformazione ecologista sui potenziali pericoli contribuiva a riscaldare gli animi. Oggi il «no grazie» è trasformato in [illegible] «discutiamo». Anche - per i Comuni - sulla «monetizzazione del disturbo».

Gianni Bisio

GRATIS CON LA STAMPA

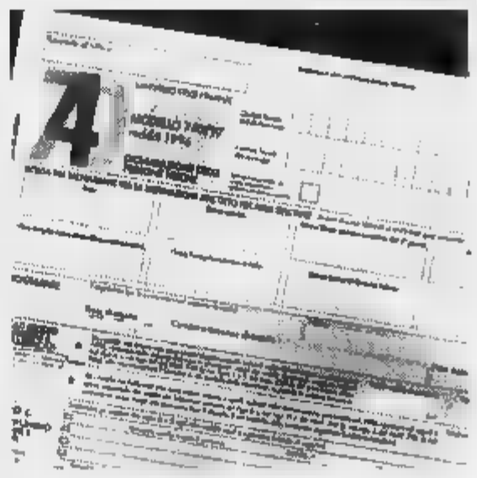
Oggi «Occhio allo sconto»

Shopping di convenienza. L'occasione la offre «Occhio allo sconto», il supplemento che da oggi, ogni martedì, viene distribuito (gratuitamente) [illegible] La Stampa. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con Ascom, Cna, Confesercenti e Unione Artigiana, e con l'intento [illegible] coinvolgere tutti gli esercizi, commerciali e artigianali di Torino e Provincia. E' questa l'area interessata alle offerte del supplemento: un contenitore di otto pagine esclusivamente dedicato alla pubblicazione dei coupon con i quali il lettore otterrà lo [illegible] Basterà ritagliarli e presentarli alla cassa del negozio indicato dallo stesso buono: la riduzione sul prezzo dell'articolo sarà immediata. Fra gli esercizi di Torino è facile trovare quelli più vicini a casa, seguendo l'indicazione della circoscrizione riportata su ogni sconto, e cercando poi la [illegible]a sulla cartina che divide la città nelle [illegible] circoscrizioni. Ogni settimana «Occhio allo sconto» presenterà un centinaio di negozi. Gli esercenti che vogliono apparire sul supplemento devono compilare il tagliando pubblicato.

Le segnalazioni dei contribuenti alla direzione generale delle imposte di Torino

Quei cinquantamila dubbi sul 740

Tante sono state le richieste d'informazione nel '96



Sono molti i piemontesi in difficoltà con il modello «740»

Misteriosa denuncia dei redditi. I contribuenti piemontesi [illegible] assaliti da decine di dubbi mentre [illegible] no alle prese con il modello 740 e l'anno scorso hanno posto 50 mila quesiti alla Direzione regionale delle imposte di Torino, quesiti che sono stati schedati, analizzati e suddivisi per categoria.

Il risultato è una statistica completa dei dubbi più comuni che tormentano chi si accinge a segnalare al Fisco quali sono state le sue fonti di reddito per l'anno precedente. Con [illegible] dato inatteso: rispetto al resto della regione, i torinesi pongono assai meno domande. Motivo? O [illegible]no tutto in materia fiscale, oppure si affidano più spesso al commercialista.

L'elenco delle perplessità è lunghissimo: non c'è foglio del 740 che non [illegible] sollevi [illegible] caterva. Addirittura, c'è chi inizia [illegible] [illegible] incerto nel momento [illegible] in cui apre la busta: il contribuente si chiede quali e quanti fogli dovrà compilare, quali restituire, il termine massimo per consegnare il plico.

[illegible] di 2 mila piemontesi, invece, hanno composto il [illegible] di telefono del Centro servizi di Torino o si sono recati di persona ad un ufficio imposte, per [illegible] quale documentazione potevano e dovevano allegare [illegible] denuncia. Domande semplici, che la statistica classifica [illegible] «quesiti generali», e che in tutta la regione sono stato l'anno scorso ben più di 10 mila. E Torino ha, a questo proposito, il primo [illegible] record: questo tipo di quesiti, qui, sono [illegible] appena 1649 (un quarto dei dubbi che hanno assalito i contribuenti cittadini).

Ma c'è anche chi ha posto questioni ben più complesse. Per [illegible]io, quelle legate alle compensazioni Ilor - Irpef (91 a Torino e 490 in Piemonte), alla «minimum tax» e al modo di calcolarla, all'entità e alle eventuali esenzioni (49 in città e 111 in tutta la regione). E infine, una pioggia di domande sul credito d'imposta sui dividendi (61 a Torino e 5545 in Piemonte), e sull'Ici, che ha fatto sorgere dubbi a 654 piemontesi, [illegible] cui 48 torinesi.

Le questioni meno «gettonate» riguardano l'agricoltura: soltanto sei torinesi hanno chiesto delucidazioni sui contributi Cee per il «riposo colturale», contro i 655 dell'intero Piemonte.

«Aiutando i contribuenti a risolvere i [illegible] dell'ultima ora - dice Ferdinando Leotta, responsabile della terza sezione della Direzione regionale imposte - siamo riusciti a rendere meno misterioso il fascicolo [illegible]. Senza [illegible] che abbiamo, forse, evitato ai cittadini di incorrere in molte inesattezze». E precisa: «Questi dati, comunque, rappresentano soltanto un campione delle risposte che [illegible]no state effettivamente fornite. Molto [illegible] [illegible] [illegible] Centro servizi ha posto più di [illegible] domanda sullo [illegible] argomento o su argomenti collegati».

[b. pol.]

SANITA'

«Si detrae il ricovero in clinica?»

Pagare [illegible] tasse è il chiodo fisso dei contribuenti. Gli oneri deducibili rappre[illegible] infatti più di un quarto (il 26 per cento) [illegible] quesiti posti dai piemontesi agli esperti dell'ufficio imposte. La domanda-tipo riguarda [illegible] sanità, cioè le spese mediche. C'è chi vuole sapere qual [illegible] l'importo massimo di fatture [illegible] ricevute [illegible] dentisti e chirurghi che si possono allegare alla denuncia. E chi, invece, domanda [illegible] si p[illegible] utilizzare anche gli scontrini della farmacia per far abbassare l'imponibile. «E il ricovero in clinica? - hanno chiesto in tanti - posso detrarre anche quello?». Mille e 45 piemontesi, invece, si [illegible] messi in contatto con gli uffici delle imposte per sapere tutto [illegible] assicurazioni e contributi volontari ad enti benefici e religiosi. Spiega Ferdinando Leotta, responsabile della terza sezione della Direzione regionale imposte: «Abbiamo schematizzato i livelli di difficoltà dei quesiti posti dagli utenti. Quelli più facili [illegible] risolti al telefono; per gli altri il contribuente deve venire in uffi[illegible] con tutta la documentazione».

DENUNCIA

Sequestro

Duecento chili di cocaina

Sequestrati nel basso Canavese, dalla Direzione Investigativa Antimafia, oltre [illegible] chili di cocaina pura che avrebbero fruttato circa 10 miliardi di lire. L'operazione ha [illegible] in ginocchio un'organizzazione «emergente» [illegible] traffico internazionale. **G. Bramardo** A [illegible]. 38

DENUNCIA

Tesoro

«Uffici torinesi troppo lenti»

Va agli uffici della direzione provinciale del Tesoro il primato della lentezza. Oltre 60 mila pratiche inevase aspettano di arrivare a buon fine: pensioni, arretrati di stipendio e assegni familiari di dipendenti pubblici. La denuncia è del deputato Mimmo Lucà. **M. Casal** A PAG. 38

[illegible]

La giunta

Ecco i dodici assessori

«Ecco la [illegible] squadra»: il sinda[illegible] Valentino Castellani ha ufficializzato ieri l'elenco [illegible] dodici assessori. Rapide [illegible] trattative con i gruppi [illegible] centro sinistra che sostengono la sua coalizione. Il sindaco ha dovuto rinunciare ad alcuni assessori uscenti. **L. Borgheson** A PAG. 39

RAPINATORE

Arrestato

Appena uscito dal carcere

Era uscito dal carcere giovedì. Lo hanno arrestato gli agenti delle volanti, ieri mattina: aveva appena aggredito e rapinato una donna, alla fermata [illegible] tram. Vincenzo Fedele, 28 anni, dice: «Non ho mai avuto fortuna, [illegible] senza lavoro, devo pur vivere...». **E. Mascarino** A PAG. [illegible]

I dirigenti granata entrati nella Fondazione promettono aiuti concreti alla ricostruzione dello stadio

Il mitico Filadelfia rinascerà dalle macerie

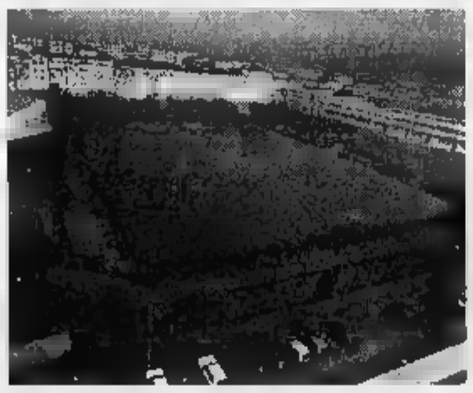
Sarà abbattuta anche la tribuna, i nuovi lavori partono a ottobre

Si arriverà in tribuna dalle iden[illegible] scala - [illegible] rifatta - che serviva per andare a vedere Mazzola e compagni. I vecchi, enormi, palloni di [illegible] saranno ancora [illegible] piedi delle salite laterali. Immutato l'ingresso da via Filadelfia con quell'arcigno Toro sul pilastrino. Resteranno, delle gradinate, gli angoli su via Giordano Bruno. Il resto? Dal prossimo luglio macerie. Abbattuta anche la tribuna [illegible] legno (crulla) [illegible] precauzioni per le tegole. Eternit, impasto d'amianto.

Il mitico Filadelfia, che muore soffocato da erba e sterpi, gli spalti sgretolati dal tempo, si avvia ad una nuova vita. I lavori si inizieranno ad ottobre. [illegible] Novelli, presidente del Consiglio [illegible] amministrazione della Fondazione Filadelfia, ieri ha fa[illegible] il punto. Annunciando [illegible]e, nella Fondazione, secondo statuto il presidente granata [illegible] Vidulich ha sostituito Calleri e l'amministratore delegato Davi[illegible] Palazzetti ha preso il posto di Alcide Dogliotti.

Altri nomi, stessi ruoli. Ma i nuovi dirigenti granata promettono aiuti concreti. L'aver già un ruolo nella Fondazione (nella quale il Comune è rappresentato dal sindaco Castellani e da Zanetti) è foriero di sviluppi. Andranno più facilmente in Borsa, dal Duemila, le società sportive che [illegible] cemento e mattoni oltre ai muscoli dei giocatori...

Demolire il vecchio «Fila» costerà 350 milioni. La Fondazione provvederà, ha già un piccolo capitale. Per il nuovo Filadelfia (ultimo progetto, 25 mila posti tutti a sedere) servono [illegible] miliardi. Dieci arriveranno dal Credito sportivo Coni (prestito di 15 anni, tasso del 3,5 %, Vidulich ha promesso «lo paghiamo noi»), altrettanti da attività immobiliari (gli spazi esterni sotto le gradinate, dove adesso si accampano i marocchini, per banche, negozi, il punto gadget granata, bar, ristoranti). Altri dieci miliardi divisi a metà fra sponsor vari e il proseguimento de[illegible] campagna del mattone (100 mila l'uno).



Il glorioso Filadelfia [illegible] oggi è invaso [illegible] [illegible] sterpi [illegible] spalti sgretolati [illegible] degrado

Al [illegible] Filadelfia il 4 maggio '99 Juventus, Benfica [illegible] Toro morì tornando da Lisbona), Inter (a [illegible] Siro l'ultima gara italiana della Squadra) e River Plate si elimineranno a vicenda. Chi con[illegible] i granata nella [illegible] [illegible] tor[illegible] «Superga, cinquant'anni»?

[b. p.]

LA MORTE DI EMILIO, EX AMMINISTRATORE DELEGATO DEL TORO A PAGINA 44

Disagi in vista

[illegible] a rischio per scioperi

Doppi disagi per i viaggiatori, oggi. Allo sciopero delle ferrovie che durerà fino alle 21 di domani, si aggiunge nel po[illegible] riggio l'agitazione dei vigili del fuoco, dalle 14 alle 18. Significa, oltre ai treni, anche voli a rischio, [illegible] quanto - spiegano i pompieri di stanza a Caselle - i comandanti delle diverse Compagnie possono scegliere di non atterrare e non decollare senza la [illegible] assistenza».

Malgrado l'agitazione dei capistazione e dei macchinisti, le ferrovie assicurano alcuni convogli: i treni a lunga percorrenza e i servizi regionali nelle fasce orarie 6-9 e 18-21; i treni «Etr [illegible] e «Pendolino» [illegible] eccezione del Milano-Torino-Parigi-Lione via Modane.

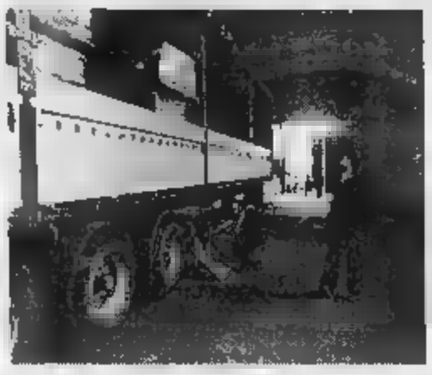
All'ufficio informazioni [illegible] Fs (tel. 1478.88.088) ricordano inoltre agli automobilisti di prestare massima attenzione ai passaggi a livello, che potrebb[illegible] [illegible] incustoditi.

Il carico (valore 10 miliardi) era appena stato trasbordato da un Tir proveniente dalla Francia

Nel camion-frigo 200 chili di coca

Quattro trafficanti sono arrestati dalla Dia

ECCO I TRE ATTI DEL **BLITZ ANTIDROGA**



Il capannone di **Feletto** dove è avvenuto il trasbordo [illegible] dal Tir arrivato [illegible] Francia al camion-frigorifero poi bloccato dagli uomini della Dia

Oltre ai 200 chili di cocaina, gli investigatori hanno sequestrato 50 milioni in valuta, quattro auto, 262 carte d'identità rubate, sette cellulari, ricetrasmittenti e scheda per telefoni Gsm

La villa-bunker a San Giusto Canavese [illegible] Nicola Assisi, l'unico degli arrestati con precedenti penali. La casa è protetta [illegible] impianto tv a circuito chiuso e da cani

Oltre 200 chili di cocaina pura che avrebbero fruttato circa [illegible] miliardi di lire. E' il risultato di un'operazione che ha messo in ginocchio un'organizzazione «emergente» del traffico internazionale di droga, la cui base si trovava nel Basso Canavese. La droga stava per essere smerciata nel Nord Italia, quando i componenti della banda [illegible] stati intercettati durante un «trasbordo» all'interno di un capannone, nella zona industriale di Feletto. Ad operare il maxisequestro, nella giornata di sabato, [illegible] stati gli uomini della Dia (Direzione Investigativa Antimafia) che hanno arrestato quattro persone con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti. Si tratta di Nicola Assisi, 39 anni, originario della provincia di Cosenza ma residente a Foglizzo (proprietario di una villa-bunker a San Giusto Canavese); Angelo Rossano, 41 anni, artigiano di Torino, [illegible] Giulio Cesare 27; Giuseppe D'Agostino, 26 anni, disoccupato di Caulonia (Reggio Calabria); e Michele Zito, 43 anni, autotrasportatore di Bregnano (Como).

Oltre al considerevole quantitativo di droga e al Tir che [illegible] trasportava, sono stati sequestrati anche 50 milioni (in valuta italiana, francese e spagnola); quattro auto (Mercedes 300 SL Cabrio, una Bravo, una Punto turbo e una Y10); 262 carte d'identità in bianco [illegible] il 19 aprile all'anagrafe di Torino; sette telefoni cellulari (di cui sei Gsm); due ricetrasmittenti; 102 schede telefoniche per Gsm e sei carte di credito telefoniche internazionali.

La droga viaggiava a bordo di un Tir Volvo con targa italiana, proveniente dalla Francia, ed [illegible] nascosta in fusti confusi tra altra merce (abbigliamento, antenne tv, ecc.). A mettere in moto la macchina della Dia (le indagini coordinate dal procuratore aggiunto Marcello Maddalena proseguono in queste ore e potrebbero [illegible] avere ulteriori sviluppi), è stata la segnalazione di un confidente, che parlava di una grossa partita di cocaina in arrivo nel Torinese. Uno degli uomini che avrebbero dovuto ri[illegible] [illegible] stupefacente era Angelo Rossano.

E' scattata così l'operazione degli uomini del colonnello Domenico Pomi e del maggiore Tito Martini. La Fiat Bravo di Rossano, [illegible] bato mattina, è stata seguita dagli uomini della Dia fino all'incontro con Nicola Assisi [illegible] Giuseppe D'Agostino. Da qui il terzetto, a bordo di due auto, ha raggiunto il casello di San Giorgio, sull'autostrada Torino-Aosta, dove era stato fissato l'appuntamento per ricevere il carico, in arrivo dal traforo del Monte Bianco.

Dopo una mezz'ora di attesa, è arrivata la conferma che le informazioni erano esatte: un Volvo con rimorchio, dopo aver pagato il pedaggio, si è avvicinato alle due auto. Alla guida c'era Michele Zi[illegible], proprietario del veicolo. Dopo un breve confabulare, il mezzo pesante è ripartito in direzione di Feletto, scortato dalle due auto. Giunti nella [illegible] industriale [illegible] paese, hanno imboccato via Sant'Eusebio, raggiungendo un vecchio capannone [illegible] che il D'Agostino aveva affittato dall'agosto scorso (intestato ad una ditta di Feletto estranea ai fatti).

Il «passaggio» nel capannone sarebbe dovuto [illegible] per trasbordare la droga su un camion-frigo, mentre il Tir avrebbe dovuto proseguire il viaggio per la con[illegible] della merce legale. I sette uomini della Dia sono entrati in azione soltanto dopo aver visto ripartire il Tir, a passaggio avvenuto. Mentre nel capannone scattava il blitz, i carabinieri fermavano il camion [illegible] pochi chilometri di distanza.

La cocaina, confezionata in circa 200 «pani» da 1 chilo ciascuno, [illegible] già stata caricata nel camion-frigo, pronta per raggiungere la probabile destinazione finale. Con la droga è stata trovata anche la maggior parte dei 50 milioni sequestrati. All'interno [illegible] capan[illegible] [illegible] terzetto: Assisi, Rossano e D'Agostino, a cui si è unito poco dopo anche Zito, l'autista del Tir fermato [illegible] perquisito. I quattro, subito dopo il fermo, si [illegible] avvalsi della facoltà di non rispondere, rifiutandosi di fornire qualsiasi spiegazione.

Le indagini proseguono per ricostruire quella che appare un'organizzazione nuova del traffico di stupefacenti. In particolare, sarà decisivo per gli inquirenti capire l'esatta provenienza della cocaina (la Francia sarebbe stato soltanto l'ultimo passaggio) [illegible] la destinazione finale, da [illegible] sarebbe partito poi lo smercio nelle regioni dell'Italia settentrionale.

Non [illegible] chiari nemmeno i ruoli dei quattro arrestati nell'ambito dell'organizzazione. Se appare [illegible] scontato che a Michele Zito spettasse il compito di autista, non si è ancora riusciti a delineare con certezza le mansioni affidate a D'Agostino (il cui nome risulta sul contratto di affitto del capannone) e Rossano. Quanto al quarto uomo, Nicola Assisi - l'unico dei quattro ad avere precedenti per armi, rapina, estorsione e droga - appare come l'uomo di fiducia dell'organizzazione. Un piccolo «boss» [illegible] da un paio di anni aveva ristrutturato una villa di San Giusto, in via Garimonda 17, trasformandola in villa-bunker, protetta da cani e telecamere. La stessa villa [illegible] cui, nel '95, era già sfuggito in modo rocambolesco ad un arresto.

Giacomo Bramardo

A sinistra **Nicola Assisi** 39 anni

A destra **Giuseppe D'Agostino** 26 anni

A sinistra **Michele Zito** 43 anni

A destra **Angelo Rossano** 41 anni

Due sostituzioni

«Rimpasto» in giunta regionale

Gilberto Pichetto

Domani in Consiglio regionale due avvicendamenti in giunta. Escono i dimissionari Pier Luigi Gallarini, assessore al Bilancio [illegible] al Personale, [illegible] Matteo Viglietta, che si occupava del Commercio [illegible] dell'Artigianato. Entra[illegible] Gilberto Pichetto e, molto probabilmente, Angelo Burzi. Due sostituzioni interne a Forza Italia, [illegible] che saranno decise dal presidente dell'esecutivo, Enzo Ghigo, anche in un quadro di assestamento di deleghe.

Viglietta aveva rinunciato all'incarico da tempo, [illegible] seguito a polemiche per una delibera sollevate dall'opposizione circa un interesse professionale rispetto a un acquisto di materiale.

L'atto formale delle dimissioni di Gallarini è avvenuto ieri nel [illegible] della seduta di giunta. Gallarini lascia l'assessorato per dedicarsi [illegible] tempo pieno [illegible] ruolo [illegible] capogruppo di Forza Italia, che ricopre da quasi [illegible] anno. Il [illegible] posto in giunta potrebbe essere assegnato ad Angelo Burzi.

Nascerebbe un super-assessorato (alle Attività produttive) per Gilberto Pichetto. Alle deleghe Artigianato e Commercio si unirebbero quelle dell'Industria e del Lavoro, attualmente in mano all'assessore ai Trasporti Antonino Masaracchio (an). Altre modifiche: la Protezione civile passerebbe al vicepresidente della giunta, Gaetano Majorino (an); le competenze sugli Enti locali andrebbero all'assessore alla Montagna Roberto Vaglio (federalisti liberaldemocratici).

Gallarini nel dare le dimissioni ha sottolineato l'importanza del risultato ottenuto da Forza Italia nel corso delle ultime elezioni: «E' il più consistente riferimento per i moderati. Si è registrato in tutto il Piemonte un incremento lusinghiero [illegible] suffragi. L'eccellente risultato deve essere attribuito anche all'azione di governo svolta [illegible] giunta Ghigo, ma occorre rendere stabile la nostra capacità di aggregazione dell'elettorato di [illegible] ed [illegible] questo che mi propongo assumendo a tempo pieno il nuovo incarico».

E in Consiglio regionale si profila [illegible] federazione tra ccd e cdu, pur mantenendo rispettive sedi [illegible] personale. Anche i capigruppo saranno diversi, ma [illegible] novità sarà politica «per dare un segnale di convergenza [illegible] di visibilità dei consiglieri cristiano-democratici», ha sottolineato Mariangela Cotto, [illegible] cdu. E' probabile che dalla decisione prendano le distanze il presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni [illegible] l'attuale capogruppo del cdu Renato Montabone. Entrambi hanno già dato vita al movimento dei popolari per l'Europa, assumendo posizioni sempre più vicine a Forza Italia, pur mantenendo una visibilità [illegible]. [l. bor.]

La denuncia del deputato Lucà che chiede al ministero l'invio di una task-force per smaltire l'arretrato

Affogati da 60 mila pratiche inevase

Gli uffici del Tesoro torinese tra i più lenti d'Italia

Il deputato Mimmo Lucà

Una volta tanto (e a conferma che l'inefficienza abita ovunque) lentezza non fa [illegible] con Roma. A accumulare un carico di cosiddette «pratiche inevase» non è un ufficio ministeriale, [illegible] quello della Direzione provinciale del Tesoro, che - secondo [illegible] denuncia [illegible] deputato Mimmo Lucà - si aggiudica la palma di uno tra i più lenti in Italia. Oltre 60 mila pratiche aspettano di arrivare [illegible] buon fine; si tratta [illegible] pensioni, arretrati di stipendio e assegni familiari di dipendenti pubblici.

Al 31 dicembre 1996 [illegible] 12.691 (+2216 rispetto al luglio dello stesso anno) i lavoratori il cui stipendio non [illegible] stato adeguato. Alla stessa data erano 1718 i dipendenti pubblici che avevano fatto richiesta di assegno familiare (o di variazione del medesimo) e ancora non avevano ottenuto risposta. In entrambi i casi non tutti gli interessati devono avere più denaro di quello che percepiscono, per molti si tratterà di restituire somme ricevute per sbaglio. [illegible] sono inoltre 7355 lettere di vario tipo protocollate, ma a cui non è stato risposto. Gli arretrati totali sono 31.798.

Anche per chi percepisce la pensione l'attesa può essere lunga. L'Inpdap stabilisce di erogare al neo pensionato circa il 70-80% di quanto si presume che gli spetti in attesa che sia definito l'importo finale. Tra questi due passaggi possono trascorrere anche alcuni anni. Secondo Lucà le pratiche inevase a fine '96 erano 10.920 (+2.711 rispetto al semestre precedente) [illegible] riguardavano lavoratori in pensione da 6-7 anni. Infine 6983 lettere relative alle pensioni stanno aspettando di avere risposta. Sono circa 30 mila le pratiche di pensioni in attesa.

Mimmo Lucà ha citato il caso di un dipendente comunale andato in pensione nel '90. Ha chiesto il riconoscimento del ricongiungimento contributivo effettuato nel '79 e finora non conteggiato nella pensione. Nell'aprile scorso gli è stato detto che dovrà attendere [illegible] paio di anni. Lucà: «Il pensionato percepisce 1 milione 400 mila lire, mentre dovrebbe [illegible] 3-400 in più».

Il deputato ha spiegato: «La causa principale di queste carenze [illegible] l'organico assolutamente insufficiente dell'ufficio: i dipendenti sono 184 contro i 240 previsti e di questi, una parte, per 5 mesi all'anno si occupa della compilazione del 730». Ha aggiunto: «Ho già invitato il sottosegretario al Tesoro a costituire una task force di persone magari incentivate economicamente, che liquidi [illegible] breve tempo gli arretrati». Lucà ha ricordato che una diversa efficienza è possibile e citato il caso dell'Inps: «Quell'istituto dimostra che decentramento e informatizzazione consentono di arrivare a definire le pensioni in tempi brevi».

La nuova direttrice della Direzione [illegible] Tesoro (che gestisce [illegible] mila pensioni e 42.700 stipendi, compila 16 mila denunce dei redditi, riceve 31 mila autocertificazioni di invalidi civili) Franca Daffara, spiega che l'ufficio è storicamente sotto organico e che i locali dove [illegible] ospitati gli uffici (in via Grandis) sono «assolutamente insufficienti» [illegible] punto che - se dovesse arrivare una task force in aiuto - sarebbe costretta «a cedere gli uffici dei dirigenti per far posto ai nuovi arrivati».

La direttrice [illegible] che a fine [illegible] sarà aperta una sede decen[illegible], provvedimento che consentirà di recuperare efficienza. Aggiunge: «Sarei anche d'accordo di utilizzare i lavori socialmente utili, ma in questo caso deve cambiare la legge perché solo al ministero dei [illegible] ambientali questo è consentito. Avevo chiesto anche gli obiettori di coscienza, ma neppure questo è stato possibile».

Marina Cassi

LAVORO

In 150 scrivono a Flick

Circa 150 persone in servizio negli uffici giudiziari grazie ai contratti del ministero di Grazia e Giustizia nell'ambito del programma per i lavori socialmente utili hanno scritto al ministro Flick per chiedere che si aprano per loro prospettive per un lavoro stabile. Gli assunti attraverso il programma [illegible] lavori socialmente utili rappresentano, dicono i sindacati, [illegible] 10 per cento dei dipendenti del ministero di Grazia e Giustizia: vengono impiegati in mansioni di segreteria, [illegible] percepiscono lo stesso stipendio di un normale dipendente seppur attraverso un sussidio dell'Inps e un'integrazione del mini[illegible]. La lettera a Flick è stata consegnata sabato scorso durante la visita del ministro a Torino: per queste persone, scelte tra i disoccupati o i lavoratori in «mobilità lunga», [illegible] periodo di lavoro durerà solo un anno. Chiedono «di avere una chance perché la professionalità acquisita in un anno di servizio non venga gettata al vento».

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 20 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità con isolate precipitazioni. Venti deboli variabili. Visibilità buona. Temperatura: stazionaria.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	24,8
MINIMA	11,5
UMIDITA' (ore 14)	80%
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	8,8 mm
MEDIA (1913-1994)	125,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	25,4	MINIMA	11,4
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,8	28 maggio 1953
[illegible]	3,6	23 maggio 1987

[illegible]

MASSIMA	20,5	MINIMA	11,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 55 minuti tramonta alle ore 20 e 57 minuti

LA [illegible] leva alle [illegible] 18 e 55 minuti, cala domani alle ore 5 e 36 [illegible]

- [illegible] Luna nuova 5 maggio ore 23
- Primo quarto 14 maggio ore 13
- Luna piena 22 maggio ore 11
- Ultimo quarto 29 maggio ore 10

[illegible] si allontana [illegible] Terra dalla quale dista 117 milioni di km

[illegible] il come di Sole nella costellazione [illegible] Toro

MARTE: brilla quanto la stella Arturo della quale ricorda il colore

GIO[illegible] osservabile al mattino prima dell'alba come «stella del mattino»

SATURNO: ci illumina come la luce di una candela vista da 1 km

IL FENOMENO: la cometa Hale-Bopp ormai nella costellazione di Orione tramonta solo un'ora dopo il Sole, invisibile dal nostro emisfero.

Specchio dei tempi

«Da cinque anni [illegible] postina stagionale, [illegible] quando sarò assunta?» «Nessun anticipo sulla chiusura delle 19» - «Al Sant'Anna l'assistenza per il parto domiciliare [illegible] una realtà» - «Date i resti al gatto!»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza di 24 anni, dal '92 faccio le postine stagionale. Sono passati cinque anni e si continua sempre ad assumere a tempo determinato.

«C'era stato [illegible] concorso uscito [illegible] scaduto nel novembre 1996, che riguardava l'assunzione di 3200 postini tra i precari nel Nord Italia che è stato sospeso "in attesa di nuove disposizioni".

«Eppure le Poste [illegible]no diventate un Ente autonomo ed è ben noto che c'è carenza di portalettere. Non sarebbe meglio che ogni filiale potesse selezionare il personale di [illegible] [illegible] quelli che hanno lavorato meglio come precari o, al limite, creando dei contratti rinnovabili ad ogni scadenza, come avviene in tutti gli altri settori privati?

«Sarebbe sicuramente meglio invece di aspettare anni in graduatoria per [illegible] richiamati. Fare il portalettere sostituto non è facile; si viene continuamente spostati [illegible] [illegible], a volte si devono fare lunghe trasferte e affrontare percorsi di consegna ostili e superare anche di gran lunga le [illegible] [illegible] giornaliere per finire di consegnare la posta [illegible] perché non si conosce il giro. Sacrifici vani?».

Segue la firma

Il dirigente del Settore Musei della città di Torino ci scrive:

«In merito alla segnalazione della lettrice Carla Riva desidero innanzitutto esprimere il sincero rincrescimento per l'accaduto. La Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea chiude alle 19 [illegible] fino a quell'ora il pubblico ha pieno diritto di visitare liberamente il museo. Unica limitazione prevista, [illegible] abituale in tutti i musei, [illegible] la conclusione della vendita dei biglietti alle 18,30, ora in cui viene comunicata al pubblico la prossima chiusura della Galleria.

«Colgo l'occasione per informare tutti i visitatori, che os[illegible] [illegible] reclami possono essere riportati sul registro posto a disposizione del pubblico presso tutti i musei civici. Il registro [illegible] periodicamente esaminato per raccogliere giudizi e suggerimenti, consentendoci un pronto e diretto intervento.

«Proprio le annotazioni riportate nel registro (di norma positive), oltre che la lusinghiera valutazione sull'accoglienza al pubblico [illegible] da parte del Touring [illegible]ub italiano e i dati raccolti nelle frequenti indagini che compiamo, portano [illegible] considerare l'episodio isolato. Ma non per questo secondario o trascurabile».

Daniele Lupo Jalla

Il direttore generale del Sant'Anna ci scrive:

«In risposta ai dubbi di [illegible] lettrice si informa che il servizio di assistenza pubblica al parto domiciliare [illegible] una realtà operativa per l'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna.

«Un gruppo di ostetriche [illegible] coglie le richieste [illegible] assistenza, seleziona le gravidanze fisiologiche e senza rischi specifici per il parto. Inoltre offre un'assistenza personalizzata durante tutta la gravidanza, il parto e nei primi giorni di puerperio; assicurando l'umanizzazione della nascita, a salvaguardia degli aspetti relazionali della famiglia. I settori competenti [illegible] disposizione dei cittadini, per fornire informazioni rispetto a questo servizio, sono la direzione sanitaria e l'ufficio relazioni con il pubblico».

Luigi Odasso

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Come insegnanti della elementare "King" di Grugliasco intendiamo manifestare al personale ausiliario e alla custode [illegible] nostro apprezzamento e ringraziamento per la collaborazione dimostrata in tanti anni di comune lavoro al servizio dei bambini. Sappiamo che il Comune sta effettuando controlli sulle mense in tutte [illegible] scuole di Grugliasco e auspichiamo che sia fatta chiarezza al più pre[illegible]. Come educatori vogliamo evidenziare i problemi relativi alle grammature delle portate e agli avanzi della [illegible]

«Le portate sono generalmente abbondanti e non tengono conto delle richieste nutritive differenti tra un bambino [illegible] sei anni [illegible] un ragazzo di dieci o di quattordici. Innanzitutto occorre ridurre e calibrare le grammature dei cibi. E' antieducativo e amorale dovunque, e tanto più nella scuola, abitua[illegible] le persone e i bambini al "gettare via" subito e tassativamente (come dicono le disposizioni di servizio del Comune) gli avanzi della mensa, intendendo non quanto resta nei piatti, bensì gli avanzi integri che restano nei contenitori. Chiediamo al Comune di attivarsi a trovare soluzioni "educative" ai suddetti problemi, ad esempio collegandosi con strutture che ricoverano animali. E che i gatti della custode possa[illegible] ancora godere di qualche avanzo [illegible] piatti della mensa (come prevede il mansionario) [illegible] luce [illegible] tutti».

Seguono [illegible] firme

Il sindaco ha presentato i 12 assessori: due sono di Rifondazione, tre del pds

La giunta ora è un po' più rossa

Hanno pesato le indicazioni di partito
Prele e Ferrero restano fuori dall'esecutivo

«Ecco la mia squadra», il sindaco Valentino Castellani ha ufficializ- l'elenco dodici assessori ieri, alle 16. «E a Milano hanno fatto la giunta?», una domanda rivolta giornalisti per sottolineare lui ha battuto sul tempo il collega-avversario (guida maggioranza di centro destra), Gabriele Albertini. La rispo- i nomi del governo ambrosiano dovrebbero essere annunciati oggi.

Puntualissimo, dunque, Castellani. Rapide le trattative i gruppi centro-sinistra, anche più impegnative (per il futuro) rispetto a quattro anni fa. Il sindaco ha dovuto ascoltare le indicazioni dei partiti, rinunciare ad alcuni assessori uscenti, prevedere ampliare a 14 la squadra, rinviare la scelta degli ulteriori due collaboratori a dopo che sarà modificato lo statuto.

C'è un po' più di sinistra alla guida del Comune. Una svolta imposta dall'apparentamento compiuto da Castellani per vincere il ballottaggio. Dall'alleanza tra l'Ulivo e Rifondazione comunista un organigramma che solo cinque assessori uscenti: Fiorenzo Alfieri, Franco Corsico, Ugo Perone, Gianni Vernetti, Mario Viano. Di questi: Alfieri è iscritto al pds, Vernetti fa parte dei Verdi-Sole che ride. Tra i nuovi: due assessori pds (Domenico Carpanini e Paola Pozzi), due rifondazione comunista (Eleonora Artesio e Stefano Alberione), uno area (Paolo Peveraro), altro di area socialista (Bruno Torresin), uno del ppi (Stefano Lepri). I futuri due assessori? Spetterebbero uno al ppi e uno a Rifondazione, men- per certa l'elezione Mauro Marino, già capogruppo di alleanza per Torino, a presidente del Consiglio comunale.

Il sindaco non smentisce, a sottolineare che «gli assessori li scelgo io» riconoscendo ai partiti compito di «indicare dei nomi», nell'ambito della rosa proposta all'elettorato giorni del ballottaggio con Raffaele Costa. «Rispetto al '93 - aggiunge - cambiato lo politico. Questa squadra è bilanciata per rappresentare la composizione del centro-sinistra. Devo fare i conti con Consiglio comunale dove queste forze politiche sono presenti. Sono soddisfatto».

Tra gli assessori uscenti mancano Giovanni Ferrero, che si occupava di progetti speciali (metrò), e Andrea Prele, il quale fu contestato dall'associazione commercianti. Il sindaco ammette il «sacrificio» per «esigenze di quadro complessivo», aggiunge: «Non ho avuto veti o pressioni per mettere questo o quello». Lascia aperta la po della collaborazione per altri incarichi: «Ho un debito di riconoscenza nei loro confronti, ho la loro disponibilità, le capacità già le Analoga disponibilità sarebbe stata chiesta anche a Evalina Christillin e a Marisa Suino, per le quali i posti in giunta erano qualcosa di più di una promessa.

Prima giunta oggi, le 16. Lunedì il Consiglio comunale. E' la partenza di una che porterà al Duemila. Al fianco di Castellani, lavorerà il vicesindaco Domenico Carpanini, cui il Professore conta, per riportare legalità e sicurezza nei quartieri a rischio. Nell'elenco delle grandi opere sono definite prioritarie: avvio dei lavori del metrò e dell'alta velocità, completamento passante ferroviario, inaugurazione del palagiustizia, spostamento dei marcati generali Orbassano, apertura Palazzo Madama del Museo del Cinema alla Mole, raddoppio del Politecnico, park multimediale (Madonna di Campagna), parco tecnologico (corso Umbria). «Con Roma ci batteremo per avere l'authority delle telecomunicazioni», conclude il sindaco.

«La coalizione di centro-sini- diventa di piena sinistra portatori d'acqua dell'ex centro», commenta Raffaele Costa, a nome dell'Unione di centro, per cui siederà in Sala Rossa. Per il candidato a sindaco del Polo, «il pds e Rifondazione contano su 7 sorte». Prima critica al neovicesindaco Carpanini: «Previdente! Ipotizza il diritto di voto agli immigrati onde rafforzare l'esigua maggioranza sinistra».

Da Castellani, una sola battuta: «Costa? Non l'ho più né visto, dopo il voto. Forse io, al suo posto, una telefonata l'avrei fatta, ma, certo, per questo possibile controprova».

Borghesan

Da giovedì domenica convegni, mostre, spettacoli nella kermesse dedicata all'ambiente

La Mandria capitale del verde italiano

Una Festa nazionale dei parchi, sarà aperta da Veltroni

Dal parco toscano San Rossore quello regionale della Mandria. Approda in Piemonte la seconda Festa nazionale dei parchi, straordinaria vetrina sulle protette italiane, sui loro problemi e sulle prospettive future. Sarà il parco regionale più prestigioso del Piemonte ad ospitare, da giovedì a domenica prossimi, la seconda «Festa nazionale parchi», inaugurata dal vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, dal sottosegretario all'Ambiente, Valerio Calzolaio. E dal Piemonte, all'avanguardia nel panorama italiano per numero di protette e per investimenti nel pianeta-verde (32,5 miliardi e mezzo nel '97), parte sfida sulla razionalizzazione nella gestione del settore parchi, ha spiegato l'assessore regionale Antonello Angeleri dove necessario operare in modo più organico e meno occasionale, per valorizzare ulteriormente un patrimonio in grado di offrire anche nuovi sbocchi occupazionali». Una «quattro giorni» in cui il pubblico potrà visitare gli stand che illustrano le zone protette aderenti al coordinamento nazionale parchi, oltre agli spazi espositivi di Comunità montane, enti locali ed associazioni operanti nel settore ambientale. Senza dimenticare le occasioni di visita al p e agli appartamenti reali della gia di Venaria: anche lo spunto che servirà al ministro Veltroni, ai presidenti della Regione Ghigo e della Provincia Bresso, oltreché agli esperti della Sovrintendenza, per parlare, nel convegno inaugurale, di politica culturale ed ambientale e di salvaguardia.

«Salvaguardare senza opprimere - ha voluto sottolineare l'assessore Angeleri riferendosi alla recente protesta in Val Soa contro i confini Parco del Gran Paradiso stabiliti nel '79 non ancora definiti -, ma nella consapevolezza che il turismo di massa mal si concilia con il delicato equilibrio di queste aree protette».

Sul «decano» dei parchi italiani - il Gran Paradiso che proprio quest'anno compie 75 anni - si soffermato l'assessore provinciale all'Ambiente, Walter Giuliano: «Non è pensabile che un ente così importante sia ancora senza Consiglio d'amministrazione e si trovi in una sorta di commissariamento perenne, con una pianta organica ridotta all'osso, specie se confrontata quella di parchi appena istituiti». Problema che sarà riproposto al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi ospite della festa sabato, alle 15, nel convegno sul «Ruolo del volontariato nelle protette».

Manifestazioni teatrali, mercatini biologici momenti folcloristici faranno da cornice alla festa che propone anche lo spettacolo «Siate parchi» e la mostra fotografica «Gli animali, specchio dell'uomo» proveniente dal Museo di scienze naturali di Londra.

I NUMERI DEI PIEMONTESI VERDI

55 AREE PROTETTE GESTITE DALLA REGIONE
2 PARCHI NAZIONALI (GRAN PARADISO E VALGRANDE)
1 PARCO PROVINCIALE (LAGO DI CANDIA)
147.436 ETTARI DI TERRITORIO SALVAGUARDATI
MILIONI 500 MILA LE PRESENZE ANNUALI
233 COMUNI COMPRESI NEI PARCHI

Novarla

Il giovane subito dopo una rapina in via Napione è stato inseguito fino nel suo appartamento

Era appena uscito dal carcere, arrestato

Dopo aver aggredito e scippato una donna: «Devo pur mangiare...»

Era uscito dal carcere giovedì scorso. Lo hanno arrestato gli agenti delle volanti, ieri mattina. Aveva appena aggredito e rapinato una donna, alla fermata di un tram. Poi, inseguito da alcuni passanti e da cane, si era nascosto nel suo alloggio, a pochi isolati di distanza, dove è stato fermato. Si chiama Vincenzo Fedele, anni, via Balbo 37. E in questura agli agenti ha confessato: «Non ho mai avuto fortuna, sono senza lavoro, devo pur vivere...».

La rapina alle 6,30. Maria C., 59 anni, alla fermata del bus, in via Napione angolo via Santa Giulia. Racconta: «Ho preso il biglietto del tram, che tengo nel portafogli. Stavo richiudendo la borsa, è arrivato quel malvivente. Mi ha affrontata alle spalle».

Lei ha reagito: «Mi ha buttata a terra, mi ha ancora colpita, un pugno sul volto. Ed è scappato con la mia borsa». La donna ha urlato, ha chiesto aiuto. Alcuni passanti, uno di loro stava portando a spasso il cane lupo, hanno fermare il giovane. fortuna.

La donna derubata e i passanti hanno però fornito preziose indicazioni agli agenti volanti. Come era vestito: jeans e una camicia scura. Da che parte era fuggito: giù per gradinata, scomparendo poi nel portone di via Balbo 37.

Gli agenti hanno controllato alcuni appartamenti del palazzo. E qualcuno ha detto che sì, al secondo piano abitava un giovane che era appena uscito dal carcere. La polizia è così fi- in casa Fedele.

Lui prima ha negato tutto: «Cosa volete me, mi sono appena alzato letto». Ma un cestino nel bagno, usato per la biancheria sporca, gli agenti hanno trovato il portafogli con i documenti e i soldi (poco più 50 mila lire), portati via alla donna in via Napione.

Fedele a quel punto ha allargato braccia: «Sì, mi avete preso». E poi, in questura, ha mormorato: «Non ho soldi, devo vivere». sua storia è nelle pagine fascicolo sul tavolo dei funzionari. Furti, scippi. Lui ha detto: «Quando finisci in carcere non hai più speranze. Trovare un lavoro è impossibile. Più nessuno ti vuole, più nessuno ti fida, più nessuno ti ». così», ha aggiunto, «rubi per mangiare e vivere». [e. mas.]

La donna: «Mi ha buttato a terra e poi sono stata colpita con un pugno»

era uscito prigione appena giovedì, ieri gli agenti lo hanno arrestato

Alla Comunità di Bose

Arriva il patriarca di Costantinopoli

E' ripartito ieri pomeriggio Cusello patriarca ecumenico Bartolomeos I, arcivescovo di Costantinopoli, che domenica si recato in visita nel Biellese, dove ha sede la comunità ecumenica di Bose guidata da padre Giovanni Bianchi. Il patriarca avrebbe dovuto recarsi a Trento, per partecipare alle cerimonie in memoria del sedicesimo centenario del martirio dei primi evangelizzatori del Trentino: ma ha accusato una lieve indisposizione e si è preferito il rientro a Istanbul.

Bartolomeos I è il di San Giovanni Crisostomo, vescovo di Costantinopoli e contemporaneo di San Vigilio, patrono di Trento. Dopo Concilio Vaticano II i contatti fra Chiese di Trento e di Costantinopoli si sono intensificati, la visita italiana del patriarca è uno dei segni visibili dell'avvicinamento fra Oriente e Occidente.

LOUIS ROBERT ITALIA
TORINO Corso V. Emanuele II°, 109
ASTA
IMPORTANTE PATRIMONIO D'ANTIQUARIATO
PROVENIENTE DA UN'ANTICA VILLA VENETA
ED ALTRI AFFIDAMENTI PRIVATI

"Le tre figlie" Theodor Van Thulden (1606 - 1676) olio su tavola cm 59 x 64

Mobili e arredi d'epoca
Librerie, credenze, comò, trumeau con stemma Chigi, scrivanie, vetrine, divani, poltrone, tavoli e sedie, specchiere, tavolini, guéridon, marmi intarsiati, porcellane, ceramiche, icone russe, bronzi.

Pregevole lotto di tappeti persiani e caucasici
Lilian, Senneh, Sarough, Ardebil, Melayer, Kirman, Kasak, Sharvan, Nain, Veramin, Tabriz, Bakhary, Afgani e cinesi.

Dipinti antichi italiani e fiamminghi dal XVI al XVIII secolo
Tra cui: Jan de Baen, Bega, Müller, Van Vries, De Wet, Gillig, De Wael, König, Hondt, Veerbeck, Bassano, Balestra, Beinaschi, De Mura, Muziano, Salvator Rosa, Scheldoni ed altri.

Argenti '800 di manifattura italiana, europea, USA.

TORNATE D'ASTA
OGGI e DOMANI SERA
ore 21.15
CATALOGO IN LOCO
TEL. 011 - 541.150

KOALA ELETTRO RADIATORI SVEDESI
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

RISTORANTE
«La Vignassa»
St. di S. Felice 86
tel. 011 840.200 Pino Torinese

NOTIZIE dalle AZIENDE

GRUPPO A.D.A
TOSHIBA

Il vasto assortimento di fotocopiatori e fax un'azienda leader quale: TOSHIBA Niente meglio dei numeri può dare un'idea di che cosa sia oggi la TOSHIBA CORPORATION nel mondo. La nasce nel luglio 1875, costituita da 84 società sussidiarie affiliate, uffici all'estero e da mila impiegati (stima al 31.03.1994). La TOSHIBA per le spese di ricerca e sviluppo dedica ogni anno circa il 6,3% del suo reddito totale, '94 a 1040 milioni di dollari. Il volume annuale di copie si avvicina ormai ai 100 miliardi grazie 20 milioni di utenti finali.
A Torino la qualità TOSHIBA è da oltre trent'anni abbinata alla serietà compe- GRUPPO A.D.A. specializzato nella vendita fotocopiatrici e telefax.
Il GRUPPO A.D.A. supervaluta il Vs. usato, un'occasione da non perdere per rinnovare i Vs. macchinari d'ufficio. A disposizione della clientela è attivo il numero telefonico lunedì venerdì mette in contatto con la gestione ordini ed il servizio tecnico del GRUPPO A.D.A. show-room del GRUPPO A.D.A. in via Parma 71/bis a Torino potrete trovare oltre 40 configurazioni tra cui scegliere da 12 a 92 copie minuto per fotocopiatrici e ben sette telefax generazione a carta comune.
GRUPPO A.D.A. VIA PARMA N. 71 TORINO
TEL. 011 28.21.28 R.A. FAX 011 28.37.64

INCHIESTA/5

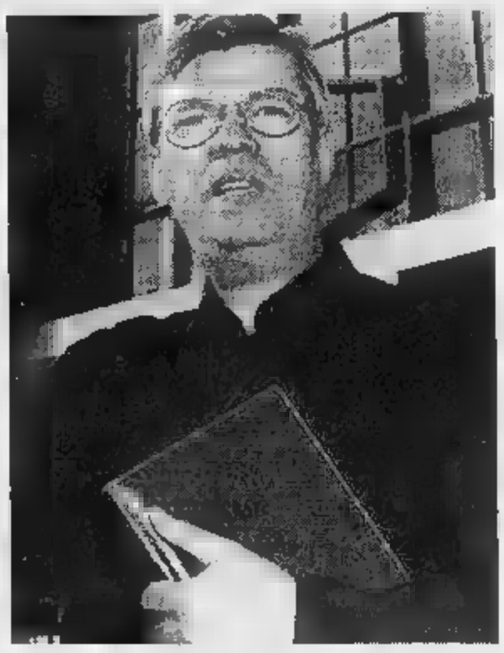
PARROCI IN PRIMA LINEA

Nei locali della Sacra Famiglia c'è l'ambulatorio Usl e si tengono anche riunioni di condominio

A destra, don Graziano Del Col. Qui accanto Rita Foti presidente del comitato spontaneo sorto dopo l'uccisione di un parrucchiere A sinistra, ragazzi nell'oratorio dedicato a don Orione

Don Graziano: sottoposti a mille pressioni cui non si è dato ascolto

Gli abitanti sopra i 65 anni sono il 30 per cento della popolazione

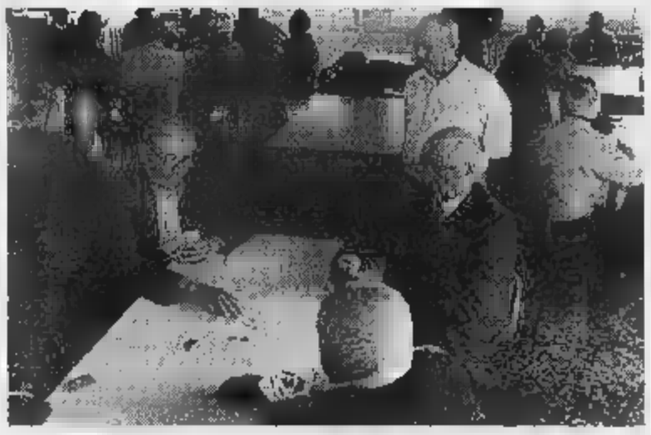


La parrocchia? Un centro sociale

Vallette, zona di frontiera e di anziani

Un animatore: alcuni non ci crederanno ma io oggi sono orgoglioso di stare in un quartiere che si chiama Vallette

Il centro incontri anziani di via dei Mughetti. Anche in questo quartiere i giovani, appena possono, se ne vanno



Ci sono quartieri - forse la maggioranza dei quartieri, in questi anni di crisi - dove la Chiesa svolge un ruolo che va ben al di là della stretta attività pastorale. Come alle Vallette. La parrocchia Santa Famiglia di Nazareth, dell'Opera don Luigi Orione, rappresenta per la gente molto più che un semplice punto di riferimento spirituale. Il parroco, don Graziano Del Col, racconta che provvede, nei limiti delle sue possibilità, a dare un aiuto, a almeno una risposta, a tutte quelle persone che ogni santo giorno bussano alla sua porta chiedendogli un lavoro, un piatto caldo, un vestito, i soldi per pagare la bolletta. Il sacerdote è consapevole di rivolgersi a molte anime che non gli chiedono prediche, ma fatti. Fatti concreti: «A volte - dice - questa mi sembra più un centro sociale che una parrocchia». Ma la cosa, a parte alcuni momenti di sconforto, non gli dispiacergli. Anzi.

In fondo, le opere di solidarietà fanno parte della storia di questa parrocchia, e di questa periferia che fatica a togliersi di dosso l'immagine negativa che emerge di continuo, spesso a sproposito, dal passato. La chiesa di viale Mughetti è nata con il quartiere, alla fine degli Anni '50. La prima pietra fu posata nel '57 dal cardinal Fossati. La costruzione è avvenuta sulla spinta dell'attivismo del parroco di allora, don Giuseppe Pollarolo. Gli anziani della zona se lo ricordano ancora: passava più tempo in cantiere, con la cazzuola in mano, che dietro all'altare. Nel 1962, quando in Comune cominciò l'assegnazione degli alloggi popolari, l'edificio era finito. Ospitava, tra l'altro, l'unico cinema di tutte le Vallette. In uno stabile adiacente, finanziato con i fondi della Cassa del Mezzogiorno, c'era la casa dell'operaio di don Orione: 400 posti letto riservati a immigrati del Sud che non riuscivano a trovare casa perché, come si leggeva nelle rubriche di annunci economici, «Non si affitta ai meridionali».

L'idea della parrocchia intesa come «centro sociale» risale a quel periodo. E anche adesso che il cinema è diventato una sala conferenze, e la casa dell'operaio uno dei tanti anonimi palazzi del quartiere, la chiesa della Santa Famiglia di Nazareth continua nella sua faticosa opera di supplenza. Racconta don Graziano: «Siamo chiamati a dare risposte a tutti. Pensi che da noi si svolgono addirittura riunioni di condominio. E ospitiamo servizi pubblici essenziali: l'ambulatorio dell'Usl di zona è in un nostro locale. Siamo sottoposti a mille pressioni da parte di una comunità che si dimostra molto esigente, forse perché a suo tempo nessuno ha dato ascolto ai suoi bisogni».

Bisogni a volte elementari, come ricorda il vecchio presidente Acli della Vallette, Alfredo Giacomini: «In tutti questi anni, gli abitanti hanno cercato di sentirsi davvero comunità, e non solo dormitorio. Ecco il vero bisogno. In parte, devo dire, ci siamo riusciti: il quartiere è molto cambiato, e in meglio. Ma molto resta da fare. Questa è sempre una zona di frontiera. I giovani, come i miei figli, appena possono si sposano e scappano. Gli anziani sopra i 65 anni sono il 30 per cento della popolazione. Sono dati sconfortanti, se pensa che le Vallette sono anche il quartiere che ha più verde nella città. Del resto, è anche vero le Vallette è il nome del carcere di Torino: mi domando quando si decideranno a cambiarlo».

La parrocchia abbraccia un'area di 11 mila persone (tutte le Vallette ne contano circa 30 mila). Alle messe vanno non più di mille. Ma nei momenti importanti, in cui la massa indistinta avverte il bisogno di sentirsi comunità, è qui che convergono tutti. Come tre anni fa, quando il panettiere Innocenzo Celiberti fu ucciso nella bottega di viale delle Verbene da due ragazzi del quartiere, uno dei quali, minorenne, frequentatore dell'oratorio. La reazione delle Vallette fu immediata, e portò alla nascita di un comitato spontaneo nel quale la chiesa è presente.

Il comitato è presieduto da una «laica», Rita Foti, ex consigliere di Circoscrizione. Una donna piena di idee e di entusiasmo. Racconta: «La parrocchia e il quartiere dialogano in un rapporto costruttivo. Per esempio, negli ultimi tempi abbiamo portato avanti un progetto comune: riqualificare e abbellire l'area centrale delle Vallette con una "piazza". Un modo per rendere più partecipe e qualificata la vita in questa zona».

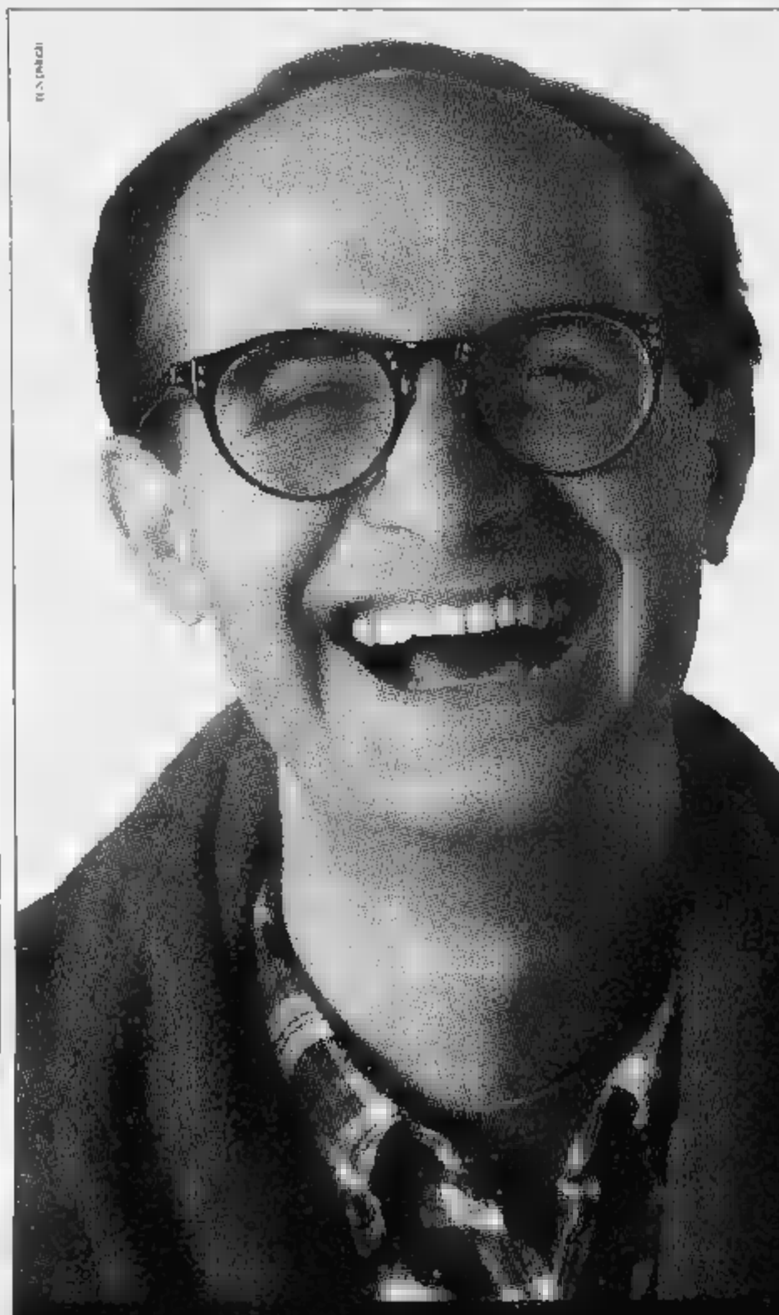
Tutte le Vallette sono state coinvolte nell'opera di studio della piazza: dagli alunni delle scuole materne ed elementari agli anziani. E il Comune ha accettato la sfida impegnandosi a realizzare subito un parco giochi (le ruspe sono arrivate qualche settimana fa) e, successivamente, a finanziare i lavori indispensabili per la riqualificazione e il risanamento del grande prato incolto tra viale Mughetti e via della Verbena.

Dal suo ufficio in canonica, don Graziano vede le ruspe, si rallegra per l'intervento della pubblica amministrazione, ma non si illude: «Il fatto è che Torino esce da una fase di trasformazione che negli ultimi tempi ha coinvolto quasi esclusivamente il centro, mentre le periferie sono state abbandonate a se stesse. Ben venga la "piazza".

«Ma il problema è forse più ampio. Coinvolge molti altri aspetti della vita di questo quartiere. Per esempio, la devianza giovanile. La parrocchia cerca di farsi carico anche di questo. Ma avvertiamo quotidianamente i nostri limiti. E a volte ci domandiamo: per quanto tempo ancora dovremo supplire alle carenze dell'ente pubblico e delle strutture sociali?».

Già, fino a quando? Il problema, dice Vittorio Previati, animatore degli Anni '50 e direttore dei due giornali di quartiere - «La Voce delle Vallette» e «L'Eco delle Vallette» - che riguarda solo questo quartiere, ma l'intera città: «Una volta si parlava delle Vallette e sembrava un altro mondo. Adesso, sfido chiunque a trovare una zona di Torino che non conosca difficoltà, che non sia attraversata da tensioni anche peggiori di quelle che noi abbiamo conosciuto. Abbiamo il disoccupazione, certo. E il problema degli anziani. C'è anche il comitato spontaneo, che conduce battaglie e ottiene risultati. C'è la parrocchia di don Graziano, e c'è la parrocchia di Santa Caterina da Siena, anche quella con le sue attività a favore dei poveri, delle classi deboli. E' vero che molti problemi non sono stati risolti. Ma in 40 anni molto è cambiato. E sa cosa le dico? Che io, oggi, sono orgoglioso di stare in un quartiere che si chiama le Vallette».

Gianni Armand-Pilon



Chi ha una villetta paga tutto da solo. Ma il passaggio al metano oggi lo paga Italgas.

Sì!

Passando al metano oggi c'è tutto da guadagnare, perché a chi abita in una villetta o comunque in una casa singola oppure bifamiliare, Italgas offre:

- l'allacciamento gratuito fino a 12 metri
- 500.000 lire di contributo per la trasformazione dell'impianto di riscaldamento.

A questi vantaggi immediati, si aggiungono quelli del metano nel tempo: niente rifornimenti, consumi controllabili a contatore, niente fuliggini, manutenzione semplificata.

Per informazioni e preventivi gratuiti chiamate Italgas - Servizio Clienti: il numero è sull'elenco telefonico. La promozione è valida fino al 30 settembre '97 nei comuni in cui la rete del metano è attiva da almeno 12 mesi. Con Italgas oggi il calore ha più valore.

UNA RISPOSTA NATURALE.

italgas

PER INFORMAZIONI CHIAMATE ITALGAS - SERVIZIO CLIENTI

Già in servizio ■ Venaria e Leinì: ho sempre fatto il mio dovere

Maresciallo giocava al casinò

Ora è processato per falso e truffa

A metterlo nei guai è stata la sua passione per il tavolo verde del casinò e anche alcune frequentazioni un po' pericolose. Ma Pasquale Festa, 43 anni, maresciallo dei carabinieri di Venaria, che ha comandato anche la stazione di Leinì, respinge con decisione le accuse. Il capo d'imputazione dice che risultava in servizio in caserma mentre in realtà era al casinò. «Non è vero, replica lui. Ieri mattina si è presentato all'inizio del processo in quinta sezione penale che lo vede imputato di falso in atto pubblico, abbandono di posto e truffa. Ma il suo avvocato Mauro Anetrini ha spiegato che il suo assistito è deciso a dimostrare che tutte quelle accuse non stanno in piedi: «Ho sempre fatto il mio dovere. Non ho mai frequentato loschi personaggi al casinò. Alcuni li ho indagati solo per ordine del mio Comando superiore».

Ieri c'è stata la relazione del pubblico ministero Giuseppe Ferrando (che, con la collega Anna Maria Loreto, sostiene l'accusa) che ha ripercorso le tappe della vicenda. Tutto è nato da un'indagine della Procura militare: qualcuno aveva segnalato ai magistrati di via Verdi che il sottufficiale era stato visto un po' troppo spesso al casinò di Saint-Vincent. E soprattutto era stata notata la sua presenza al tavolo verde quando, invece, avrebbe dovuto trovarsi in servizio in ben altra parte: e questo in almeno una ventina di occasioni tra l'86 e il '94. Tutto documentato. Il maresciallo finiva indagato per abbandono di posto e truffa militare (perché faceva figurare di essere in servizio) ma anche di falso. Per quest'ultimo reato il fascicolo passava alla Procura ordinaria, ai pm Loreto e Ferrando. L'accusa raccoglieva una serie di elementi: Festa sarebbe stato visto alcune volte al casinò con personaggi del calibro di Pasquale Marando, Natale Trimboli e Giuseppe Femia, coinvolti in inchieste di criminalità organizzata. Si ipotizzò che facesse parte dell'organizzazione (venne indagato per associazione per delinquere), ma poi non si trovarono riscontri su un suo reale inserimento nel gruppo criminale. Voci, solo voci. Festa, difeso dall'avvocato Mauro Anetrini, ha spiegato nei mesi scorsi: «Ho visto un paio di volte quelle persone al casinò, ma niente di più. Non ci davamo certo del tu, non eravamo amici. E mai falsificato ordini di servizio, non ho mai chiesto soldi per ore di lavoro non prestate. Sono andato al casinò ma fuori dell'orario di servizio». Per accelerare i tempi Festa ha chiesto il giudizio immediato (che salta l'udienza preliminare). Ieri il suo legale ha chiesto al tribunale di astenersi perché ha già giudicato i vari Marando, presunti «amici» del suo assistito. Si riprende il 9 luglio.

DAVANTI AL COMUNE

Gli zingari ballano in piazza

Manifestazione degli zingari, ieri pomeriggio, in piazzetta Corpus Domini. Scopo dell'iniziativa: far conoscere pezzi di realtà del loro mondo. Quindi spazio a musiche, canti, balli e foto. In più due richieste: «Meno incertezze e meno giochi di potere sulla nostra pelle». E' quanto ha poi chiesto al sindaco Castellani una delegazione di nomadi.

IN [illegible]

■ [illegible]. Si parla del ballottaggio Castellani-Costa, alle 21, nella sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30. Titolo dell'incontro «Testa a testa: il voto per il sindaco a Torino e Milano». Organizza la Fondazione Antonio Gramsci: intervengono Renato Mannheimer, dell'Università di Milano, e i colleghi Giovanni Garbarini e Luca Ricolfi, dell'ateneo torinese.

■ **MARTEMSERA.** Alle 21, al Centro congressi dell'Unione Industriale, verrà presentata una collezione, unica al mondo, di monete auree raffiguranti le «Auguste Romanae», le «first ladies» dell'epoca. L'occasione darà lo spunto per discutere della condizione femminile nei primi secoli dell'impero Romano.

■ **APPALTI.** «Moralizzare il mercato degli appalti, ancora privo di regolamentazione efficace»: lo chiedono le imprese di pulizia aderenti all'Unionservizi Api di Torino. Ieri a Roma, una rappresentanza di questi lavoratori ha incontrato il presidente Scalfaro.

■ **SCUOLA.** Soddisfazione per il Salone dell'Educazione appena conclusosi al Lingotto: 15 mila visitatori, più altri 35 mila virtuali attraverso Internet.

■ [illegible] Rapina alla filiale dell'Istituto San Paolo, via Mascagni 14. Ieri mattina, due malviventi, a volto travisato e armati di taglierino, sono entrati subito dopo l'apertura della banca e hanno costretto gli impiegati a consegnare circa tre milioni e 300 mila lire. Sono poi fuggiti a bordo di un'auto.

■ **INDUSTRIA.** Il presidente indiano del Rajasthan sarà ospite giovedì alla Camera di Commercio, in via San Francesco da Paola 24. La visita è in occasione della firma dell'accordo fra l'ente camerale torinese e il suo omologo indiano, il Rajasthan Industrial Investment Corporation.

Lezione ■ Palazzo Nuovo sulla città multietnica

Don Gallo va in cattedra a parlare di San Salvario

Don Pietro Gallo parroco della chiesa dei Santi Pietro e Paolo

Don Pietro Gallo in cattedra. Il parroco della chiesa dei Santi Pietro e Paolo, a San Salvario, è intervenuto ieri a Palazzo Nuovo a un seminario sulla città multietnica tenuto dal professor Carlos Barbé, docente di Sociologia dello sviluppo. Ha parlato del suo quartiere, delle tensioni che l'attraversano, delle prospettive d'integrazione e degli strumenti, anche legislativi, di controllo. Non è stata una lezione vera e propria: «Vi racconto le cose come farebbe un qualsiasi cittadino» ha detto il sacerdote agli studenti, impegnati con il loro docente in una [illegible] sull'immigrazione che il Cnr ha commissionato a 11 Università di altrettante città italiane. Mercoledì 14 maggio interverrà l'imam, Mostafà Aboussad.

La banda di extracomunitari riforniva i tossicodipendenti in via Sacchi: dovrebbero essere espulsi

La droga era nell'ingessatura del braccio

Arrestati sei spacciatori marocchini, sono tutti «irregolari»

Hammadi Ait El Habti (ds sin.) nascondeva gli ovuli nel braccio ingessato **Mohamed Jimad** un altro degli arrestati

La continua presenza in via Nizza e nelle strade di San Salvario di carabinieri e polizia ha spinto molti spacciatori verso via Sacchi. Lì un gruppo di marocchini aveva cominciato a spacciare droga: sono stati sorpresi dagli agenti della polizia ferroviaria dopo giorni di indagini. Sei sono stati arrestati: uno di loro nascondeva la droga nell'ingessatura di un braccio. Altri cinque identificati.

Tutti clandestini. Dovranno lasciare il nostro Paese: sarà loro notificato il foglio di via obbligatorio. In carcere sono finiti Salah Lemsaoui, 22 anni, Hammadi Ait El Habti, di 49, Chegdali Rabihi, di 23, Mohamed Azakri, di 37, Mouhammed Arbouni, di 23, e Mohamed El Jimad, di 48, senza fissa dimora.

La polizia aveva notato, racconta il dottor Luciano Bauco, dirigente del polfer, che molti tossicodipendenti, che abitualmente sostavano in via Nizza, si erano spostati, per acquistare la droga, in via Sacchi.

Approfittando della chiusura di alcuni uffici delle ferrovie, sabato gli agenti si sono appostati dietro le finestre dei locali e hanno osservato il via vai dei venditori di morte. «Così abbiamo individuato uno alla volta tossicodipendenti e spacciatori», raccontano gli inquirenti.

Poi gli agenti sono intervenuti e hanno arrestato i sei marocchini, tutti con qualche dose di eroina. Ait El Habti nascondeva sei ovuli nell'ingessatura del braccio sinistro. «Sono caduto, mi sono rotto il polso», ha raccontato. I medici del Cto hanno confermato la frattura.

USATO FINANZIATO
DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO:
GUIDATE SUBITO
E PAGATE IN 24 RATE
A TASSO ZERO.

USATO DI TUTTE LE MARCHE FINANZIATO FINO A 12 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO.

I Concessionari Alfa Romeo dispongono di un'ampia scelta di vetture usate con un passato conosciuto ed un futuro promettente. Ogni auto infatti sono state possedute da automobilisti che le hanno amate e curate finché hanno deciso di scegliere una Alfa Romeo. Selezionate e ricondizionate con attenzione dai migliori specialisti, sono state rigorosamente collaudate per offrirvi il piacere di guidarle ancora a lungo. Oggi i Concessionari Alfa Romeo vi propongono queste vetture a prezzi decisamente accessibili e con un interessante finanziamento. Inoltre ritirano il vostro usato, di qualsiasi marca, valutandolo secondo le migliori quotazioni di mercato. Informatevi sui dettagli di questa iniziativa valida fino al 31 maggio 1997.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO*:
Importo da finanziare: L. 12.000.000 — 24 mesi mensili da: L. 500.000 — Scadenza prima rata: dopo 35 gg.
Spese gestione pratica: L. 250.000 — T.A.N.: 0% — T.A.E.G.: 2,02%

*Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

ARCAR
MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. (011) 6407272
PINO TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. (011) 8112044

BOZZALLA
IL SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via [illegible] Pellico, 16 - Tel. (0121) 500444

CAR S.A.M.
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 161 - Tel. (011) 9172097
SETTIMO TORINESE (TO) - [illegible] Torino, 17 - Tel. (011) 8984702

LONGO VENARIA (TO) - Via Druento, 92 - Tel. (011) 4550121
[illegible] TORINO - Corso Lusati, 63 - Tel. (011) 3193993

S.E.A.
BUROLO D'IVREA (TO) - S.S. 228 Viverone, 47 - Tel. (0125) 57585
[illegible] CANAVESE (TO) - Corso Re Arduino, 69 - Tel. (0124) 25603

SOGEA
TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. (011) 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. (011) 6604144
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. (011) 4055000

Concessionari Alfa Romeo

Le segnalazioni sui parchi cittadini alla rubrica «La Mia Città»

«Ridateci le giostrine»

Una mamma chiede il ripristino dei giochi in largo Sempione
Appello in favore di un vespasiano. Le piante mancanti

Torino ha la nuova giunta scelta da Castellani, dunque possiamo riprendere il dialogo avviato da più di un anno l'amministrazione comunale e con i responsabili dei servizi (non solo le municipalizzate Aem, Atm, Amiat, ma anche Enel, Italgas, Telecom) per risolvere i problemi, piccoli o grandi, che ci vengono segnalati dai lettori.

Con l'esplodere del caldo, è molto sentito il problema del verde pubblico, al quale dedichiamo le prime proteste. Seguiranno le risposte, come sempre.

PIAZZALE ADUA. Ci ha telefonato il signor Roberto Gaudio: «Perché si fanno sempre due volte i lavori? Con l'occasione del rifacimento del piazzale giochi, indispensabile era anche la sostituzione del vespasiano, esigenza sentita oltre che dalle e dai bambini anche dagli autisti degli autobus, visto che sul piazzale c'è il capolinea dell'Atm (personale maschile, ma soprattutto femminile). Non sarebbe più corretto provvedere in merito durante i lavori in corso, anziché attendere una fase successiva costi maggiorati?».

Segnala la signora Fernanda Pastore: «Da circa 7-8 anni mancano due piante in via Cardinal Fossati civico 4 e 6. Sono e non sono mai state sostituite».

IL GUGLIELMETTE. Una segnalazione di un lettore che abita nella «Inizieranno a breve i lavori di ristrutturazione della palazzina che ospitava un tempo la direzione Atm di corso Regina Margherita. Che ne sarà del glicine secolare che cresce a lato dell'ingresso? Non toglietecì la gioia di quel tripudio di fiori, colore e profumo che si rinnova ad ogni primavera, prezioso ed immutabile, a sfidare cemento, gas di scarico e degrado ambientale».

Protestano i condomini di via Lamarmora 78: «Dopo ennesime proteste siamo riusciti ad ottenere abbastanza pulizia del marciapiede della di via Amerigo Vespucci 25 ang. via Lamarmora. Ora riprotestiamo per il giardino della suddetta casa (proprietà del Comune) che è una savana: da un anno viene ripulito ed è territorio di molteplici animali. Di conseguenza siamo invasi dai moscerini. Gli ippocastani del giardino a filo via Lamarmora sono pericolosamente alti, mentre quelli confinanti proprietà privata sono stati potati due anni or sono».

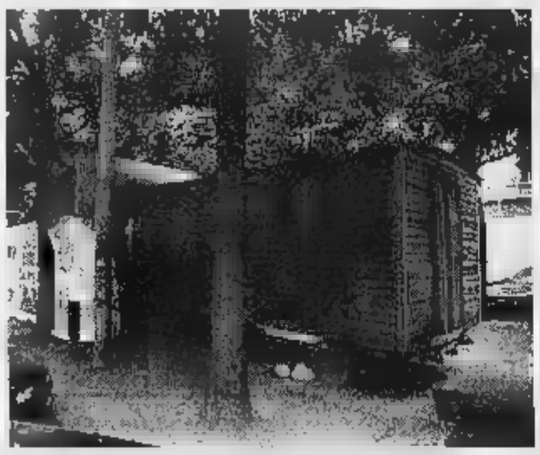
LARGO Scrive Paola Candelo: «Sono mamma di due bambine, mi appello a voi per il giardino di Largo Sempione in da circa un anno sono state eliminate le giostrine per i più piccoli e lo scivolo. Credevo che in breve tempo sarebbero rimpiazzate con nuovi giochi educativi (tipo quelli installati nei giardini di Piazza Derna) invece non è ancora successo nulla. Inoltre il giardino necessita di una nuova asfaltatura, in quanto è completamente pieno di buche e quindi inagibile per poter andare in bicicletta. Essendo il giardino asfaltato dovrebbe essere vietato l'accesso ai cani (a loro disposizione c'è il giardino di via Ambrosio). Spero che venga in breve tempo risolto il problema, in quanto il giardino dispone di una bella recinzione, quindi sicuro, di una folta ombreggiatura da piante (fresco d'estate) e di una bella pista di pattinaggio».

Un grazie dopo le proteste

Dai nostri lettori sono giunti anche i ringraziamenti per quanto la rubrica è riuscita ad ottenere dagli amministratori dopo la pubblicazione delle proteste. E così Manuela Debernerdi ha voluto telefonare relativamente alla defunta discarica di via Guido Reni, via Tempio Pausania, ormai sparita: «Un complimento a tutti gli artefici del miracolo. Dopo trenta anni è bel giardinetto». Inoltre Graziella Petra ha ringraziato per la panchina di via Mercanti: «Con piacere ho visto che è stata rimessa la panchina nella strada Gambero, in via Mercanti. Vi prego, curate anche le piante. Eran molto belle e stanno facendo una brutta fine».

SEGR. TELEFONICA: 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 16-20. Messaggi brevi anonimi
FAX: 655.306. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe
Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA ' - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre 20 righe

CORSO MATTEOTTI



«Uno sconcio veicolo»

Telefona Piero Roz: «Corso Matteotti è da tempo immemorabile deturpato da uno sconcio veicolo con ruota in ferro e da un baraccone residuo lavori secolari»

STAZIONE LINGOTTO

Rametti secchi nei vasi

Un lettore ci ha segnalato che le fioriere alla stazione Lingotto hanno da anni dei tronchetti secchi e chiede: «Perché non fa niente?» Difficile dargli torto

CORSO REGINA

Il giardinetto dimenticato

Il signor Palumbo segnala le condizioni penose del giardinetto che si trova tra corso Tassoni e corso Regina. Nella foto una delle decrepite panchine.

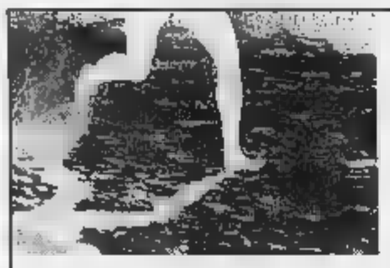
OFFERTE DEI LETTORI A

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli soli:
10-17 MAGGIO: Carmelino Bruno 1.000.000; G.B. il condominio di via 1-3, via Grosavallo 16 e via 23 in memoria di Federico Viale 301.000; in di Sebastiano Bertola i colleghi lavoro Carlo Bertola 208.000; condominio d'oro, in memoria Renzo Servalo 175.000; in memoria di Federico Bonani i condomini piazza Rebaudengo 3/15 165.000; in di Rosanna Grua le colleghe Streglio 150.000; colleghi I.A. 140.000; Tiziana Massimo 100.000; in ricordo di Adriana e Aurelio 100.000; Carlotta e Camilla 100.000; C.V. 100.000; per Luca Daniele 50.000; Sterl Naisso 50.000; A.G. in ria di Adriano Vineis 50.000; Luisa Rainerl 50.000; G.C. 40.000; Fernando Bo 20.000; Alberto Ara 20.000; Luigi Traversa 10.000.

La sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e cura del cancro Candiolo e al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

: in ricordo di Antonio Demetri, la sorella Valentina e nipoti: Angiolina, Angelo, Ebe, Lino, Osvaldo, Viola, Giorgio 280.000; in memoria Carlo Ferrero alunni della terza A, scuola elementare S. Allende Rivoli 165.000; condominio via Buenos Aires in memoria Giorgina Colli 150.000; famiglia Conzano ricorda la cugina Maria 50.000; in memoria di Pierpaolo Lisci 50.000.
10 MAGGIO: G.B. 100.000; in ricordo Cesare 50.000; E.R.
12 O: in ricordo della mamma Cosetta. I colleghi della Ragioneria Provinciale dello Stato Torino 200.000; in ricordo papa' Carla. I colleghi della Ragioneria Provinciale dello Stato di 200.000; in memoria della signora Lusso. Gli inquilini della scala 26, 180.000; in memoria Teresa Mi. Co.fi.am., Cometto, D'Andrea, Micono 160.000; in memoria Aldo Eblovi. Condomini via Pio Foà 6180.000; in ricordo Iris 50.000; E.P. 30.000; L.. 30.000.
13 O: in memoria Lucia Caterina Lignatio 14.000.000; vecchi amici 900.000; in ricordo di Maria Luisa gli amici 550.000; cugini Enrico, Severina, Andrea e famiglia in ricordo Elida 300.000; condomini e inquilini via De Sanctis 54 in memoria di Maria Del Canton 285.000; condomini via Veronese 334 in memoria Seconda Micon 240.000; insegnanti e personale scolastico plesso Salug. in suffragio Alfredo Grassino 150.000; fam. Vincenzo Sassi in memoria di Michele Calarco 30.000.
14 parenti, amici domini via Bossolasco in ricordo Adriano Ponzo 910.000; ricordando affetto Piero Mizzau, le zia Margherita, Gherardo, le famiglie Mensio-Bricarelli 385.000; in di Pierina Solito 150.000; in memoria di Vincenzo Acelo 150.000; fam. Franchi in memoria Filomena Doria 100.000; in memoria di Guido Meinardi 100.000; in memoria di zia Sandra 100.000; in memoria di Mario Allare la famiglia Boscolo 100.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000; C.G.
15 MAGGIO: in memoria della mamma di Fausto Zanni i dipendenti Maggiora Spa 970.000; sorelle, fratello e nipoti ricordando Salvatore Arru 750.000; in memoria del Sabatino Epifanio i dipendenti Maggiora Spa 330.000; Bocciofila pensionati Lucento in memoria Natale Francese 260.000; in memoria Ettore De Bernardi i condomini di Rismondo 80 3bis 160.000; in di Marina Brusa in Cagliero 100.000; Severino Favaro 100.000; Emilio, Tina e Marisa in ricordo di Papa Giovanni 50.000.
16 MAGGIO: in memoria di Angelo Rasero le ditte di strada del Melsino 500.000; condominio Meano 12 Caselle, in memoria di Michele Garena 470.000; in memoria di Sebastiano Bertola i vicini di 300.000; in memoria Luigina Favini 210.000; inquilini via Industria 15 in memoria di Teresa Ghiglia ved. Ravera 205.000; in memoria Luigi Graziano le famiglie Summa, Alessio e Milani 200.000; in memoria di Pasquale Perotto, scala F, l'amministratore ed i consiglieri del cond. Schiera s2 200.000; il condominio via Castelgalfino 19-via Breglio 125 Torino in memoria Pierina Padovano ved. Beltramo 200.000; i condomini via Cavalcanti 6 Torino in ricordo di Lodovico Berruti 140.000; Marina Nordio 90.000.
16-17 MAGGIO: in memoria Tosca Simoni 100.000; A.S. 50.000; Roberto 50.000; in ricordo di Carla 2.000.
Per il labbroscrio giungla dedicato Papa Giovanni: F.T. 50.000; G.G. 500.000; S.P. 20.000; Angelo e Antonietta in memoria della mamma e papà 25.000; un pensionato torinese 25.000.
Per il Gruppo Abele: pensionato torinese 25.000.
Per la lotta alla distrofia muscolare: A.R. 100.000; in di Alberto 70.000; Antonio in memoria zio Rocco 50.000; Aldo e Marisa Enrietti in ricordo Bruno Bridi 50.000; Bruna Alberti e famiglia in ricordo Bruno 50.000; A.M.Torino 30.000; condominio Boccia d'oro, in Renzo Servalo 175.000; C.V. 100.000.



LA TUA AUTO HA GIÀ COMPIUTO 10 ANNI? NOI RADDOPPIAMO IL CONTRIBUTO STATALE.
CLIO UP 1.2 DA L.13.865.000 CON SOLO L.293.900 AL MESE.*
*Ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/1996 N° 669 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa. : Clio UP 1.2 L.13.865.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L.13.865.000 senza anticipo; 48 rate mensili di L. 293.900; T.A.N. 9,9%; T.A.E.G. 11,23%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria.
È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.
RENAULT LE AUTO DA VIVERE

In due scontri frontali avvenuti domenica sera. Il giovane era di Poirino

Santena, muore travolto a 17 anni

Operaio di Ceres perde la vita a La Mandria

Due morti l'altra sera sulle strade della provincia in altrettanti incidenti stradali. Una delle vittime aveva solo 17 anni. E' stato investito da un'auto alla periferia di Santena. Si chiamava Stefano Falliti, abitava in frazione Marocchi 51, a Poirino: da tempo lavorava come operaio in un'azienda di Trofarello. Stava tornando a casa, intorno alle 2, sul suo motorino Malaguti 50, dopo aver passato la serata con amici quando, all'altezza della zona industriale un'Opel Corsa, guidata da Maddalena Cozzolino, 27 anni, piazza Jacomuzzi 1, Cambiano, diretta nel senso opposto, verso Cambiano, ha sbandato e lo ha travolto, scaraventandolo in un campo di grano. Probabilmente la ragazza, a causa di un colpo di sonno, ha invaso la corsia opposta. Falliti non ha potuto far nulla per evitare lo schianto. Ha sbattuto violentemente la testa sul parabrezza ed è stato sbalzato ad oltre una decina di metri di distanza. Pochi istanti dopo alcuni automobilisti hanno notato l'auto fuori strada e i resti del motorino disseminati ovunque, sull'asfalto. Una scena agghiacciante. Il ragazzo è stato trovato grazie all'aiuto delle torce elettriche, riverso nella quasi nel grano. Era già fin di vita. Quando i primi volontari della Croce Rossa di Santena lo hanno soccorso, respirava ancora. Da Chieri è arrivata anche un'ambulanza del 118 ma il giovane è spirato tra le braccia dei soccorritori, stroncato dal grave trauma cranico. La ragazza, invece, sotto choc e ferita al volto, è stata trasportata all'ospedale Maggiore di Chieri. Guarirà in 15 giorni.

Nell'altro incidente, avvenuto alle 23,45 sulla direttissima de La Mandria, ha invece perso la vita Romano Drappero, operaio, 35 anni, residente a Ceres in via Torino 36. L'uomo viaggiava verso Lanzo sulla sua Ford Fiesta insieme alla convivente Cesarina Bramante, 41 anni. All'ingresso del Comune di Cafasse, la Fiesta si è scontrata con un fuoristrada proveniente dalla direzione opposta condotta da Sergio Darbesio, 56 anni di Torino, strada Lanzo 179, che improvvisamente ha invaso l'altra corsia. Un urto violentissimo: la Ford, con la fiancata sinistra completamente sventrata, ha concluso la sua corsa contro il guard-rail. L'operaio è morto sull'ambulanza che lo stava trasportando all'Ospedale Civile di Ciriè. Se la caverà in 15 giorni la sua compagna Sergio Darbesio, che ha riportato solo qualche escoriazione, è stato denunciato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria per guida in stato di ebrezza ed omicidio colposo.

A fianco, la scena che si è presentata ai soccorritori dopo l'incidente stradale di Cafasse. Poco più sotto, a sinistra, **Romano Drappero**, la vittima della disgrazia

A sinistra, **Stefano Falliti**, morto nella disgrazia avvenuta a Santena

IL CASO

LA STRADA MALEDETTA

«Quella curva killer»

Gli abitanti di Cafasse in campo

ROMANO Drappero, Mezzenile 24 gennaio 1962-Cafasse 18 maggio 1997» è un mazzo di fiori. Sarà più o meno così la prossima lapide lungo la direttissima della Mandria. Sistemata davanti alle case che l'altra notte si sono svuotate: la gente è scesa in strada a protestare contro una strada maledetta e contro chi da troppo tempo avrebbe dovuto limitarne la pericolosità. «Siamo stufi di sentire rumore di lamiere che si accartocciano e di raccogliere morti» dicono i residenti. Pronta c'è una petizione firmata già da 200 cafassesi e da automobilisti di passaggio che davanti al sindaco Daniele Michelotti e al responsabile provinciale della viabilità Franco Campia. Due fogli che riportano richieste precise, a cominciare dalla corsia unica con segnaletica orizzontale in entrambi i sensi di marcia (come sull'autostrada Torino-Savona) nel tratto che parte dall'area attrezzata di Lanzo - raggiunta la domenica da migliaia di gitanti - e che finisce in una pericolosa curva ad «S» a Cafasse dov'è avvenuto l'ultimo scontro mortale.

«Vorremmo che fosse rialzato e potenziato il guard-rail - continuano i residenti - e che venisse inserito un semaforo che funzioni giorno e notte all'incrocio tra via Montebasso e la direttissima». Tutto questo, naturalmente, limitando ancora la velocità. «Richieste più che legittime - spiega il sindaco di Cafasse Michelotti che insieme ai colleghi Fiano, Vallo e Varisella aveva chiesto l'inserimento di una rotonda nell'ultima curva ad «S» a Cafasse in direzione di Robassomero -. I lavori, però, sono di competenza della provincia».

E proprio l'assessore provinciale alla Viabilità, Franco Campia ha deciso di rivedere il progetto poco fortunato delle rotonde. Contro il muretto della prima di Robassomero morirono infatti due persone in tre giorni. «Mi sono limitato delle rotonde - sbotta deciso Campia -, affidato a due professionisti, specializzati negli studi sulle ad alto rischio, l'incarico di preparare un progetto-sicurezza di tutta la direttissima. Questa strada deve finire di essere utilizzata da qualcuno come una pista di Formula 1». [g. gia.]

Nel Canavese

Assindustria Scelto il presidente

Cambiano i vertici dell'Associazione Industriali del Canavese. Ieri mattina, nella sede di Nigra a Ivrea, è stato eletto il presidente che guiderà gli imprenditori per il prossimo biennio. E' Giovanni Trione, 50 anni, amministratore delegato della «Elettrometallurgica» di Cuorgnè, da anni consigliere dell'Associazione; prende il posto di Luciano Stabile, in carica dal '93. I vicepresidenti sono Francesco Emiliani (della Syntax Processing), Luigi Pistelli (MVO Group) e Piero Getto (Icas), in rappresentanza rispettivamente della grande, media e piccola industria. Completano il direttivo Giorgio Arona, Tullio Caputo, Angelo Conz, Giambattista Giudici, Pierluigi Morello e Severino Canavera.

Dottor Trione, è quasi d'obbligo chiederle innanzitutto quale situazione vive, oggi, l'industria canavesana?

«La nostra area, da tempo, alterna periodi di crisi ad altri di sviluppo. Certamente siamo in una fase critica, ma credo che il peggio sia passato: le aziende aumentano e le grosse ristrutturazioni sono terminate; ora bisognerà cercare di riempire i vuoti».

Programmi nel cassetto?

«Intanto offrire un servizio sempre migliore ai nostri associati, che sono più di 300. E poi tutti il lavoro avviato in questi anni: finire e consolidare le iniziative in corso, senza comunque trascurare di trovare nuove idee».

Battaglie da sostenere?

«A parte, ovviamente, quelle che riguardano il lavoro e l'economia in genere, ci interessa in modo particolare il problema della viabilità: nell'Eporediese, con le note difficoltà e la mancanza di un collegamento rapido con Biella, ma anche nell'alto Canavese, dove i disagi della statale 460 sono ormai all'ordine del giorno».

IN [illegible]

Non si è potuto svolgere il primo consiglio nella circoscrizione 8. Un eletto nelle liste di Forza Italia è infatti dipendente comunale: «Quindi incompatibile la carica», denuncia l'opposizione, composta da pds, ppi, verdi, Alleanza per Torino, Rifondazione comunista.

CONVEGNO. «Edifici storici: tutela e normativa di sicurezza»: se ne parla giovedì e venerdì al centro congressi di Torino Incontra, in via Costa 8. A due mesi dal rogo che ha distrutto la cupola del Guarini e parte di Palazzo Reale, l'incontro, promosso dall'Associazione Torino in Europa, ha due obiettivi: discutere di tecnologie impiantistiche, materiali e normative (giovedì), e approfondire i temi della ricostruzione e del restauro (venerdì).

ARRESTO. Ha tentato di scippare una pensionata, Maria Valentina M., 73 anni, senza accorgersi che alle sue spalle sopraggiungeva una pattuglia dei carabinieri. Said Kamal, anni, senza fissa dimora, è stato arrestato l'altra sera in Giulio Cesare.

[illegible]. Sorpreso a rubare materiale edile in un cantiere di via alla Parrocchia 2, a Rivoli. Fabrizio Pozzato, 24 anni, Rivoli via Crimea 17, è stato arrestato per tentato furto.

PALAZZO. Tensione, ieri sera, a Porta Palazzo. Un gruppo di marocchini ha scatenato una a pochi metri dal mercato alimentare: hanno lanciato bottiglie, poi due di essi sono affrontati, corpo a corpo, minacciandosi con pezzi di vetro. Sono intervenute cinque pattuglie della polizia: due marocchini sono stati bloccati, gli altri sono riusciti a fuggire.

[illegible]. Un incendio è scoppiato ieri le 23 in un alloggio di via Nizza 239. Nessun ferito grave: una donna è rimasta lievemente intossicata dal fumo, ma è stato rio il ricovero.

Annullata condanna a 11 anni ■ Metastasio accusato anche dell'omicidio Vizzari

«Intimidito, ho raccontato il falso»

Il pentito ha ritrattato, assolto lo spacciatore

Colpo al processo d'appello contro Domenico Metastasio, accusato di spaccio di droga. In primo grado era condannato a 11 anni, adesso è stato assolto, grazie alle ritrattazioni di un pentito. Ora la difesa cercherà di far pesare la sentenza anche in un giudizio ben più importante, e dall'iter particolarmente tormentato: per la settima volta, infatti, Metastasio comparirà davanti ai giudici per rispondere - insieme a Mario Chiricosta - dell'omicidio di Matteo Vizzari, ucciso a Borgaretto il 21 dicembre 1989. Si tratterà del settimo processo per quella sparatoria, perché la Corte di Cassazione ha per due volte annullato le precedenti sentenze.

In primo grado, Metastasio stato condannato per l'omicidio Vizzari all'ergastolo. La pena era stata poi ridotta a 18 anni. Le accuse di spaccio di droga invece state stralciate. Si basavano, in gran parte, sulle dichiarazioni di un pentito, a questo stesso collaboratore di giustizia avuto un ruolo importante anche nelle accuse costate a Metastasio (difeso da Antonio Foti) pure la condanna in e.

Il pentito aveva parlato di Metastasio soltanto in fase di indagini: sia al processo per droga, che a quello per l'omicidio, scelto di non rispondere ai giudici. In tribunale, erano state lette le dichiarazioni rese davanti al pm (per la droga, a procedere fu il pm Rizzo), in cui confessava di aver ripetutamente acquistato droga da Metastasio.

In corte d'appello, però, l'avvocato Foti ha esibito un nastro registrato: «E' una conversazione - ha detto il legale - registrata dalla sorella di Metastasio all'insaputa del pentito. Ritratta tutte le accuse». La corte ha affidato a un perito il compito di trascrivere il nastro. Le parole si sono rivelate incomprensibili, ma è spuntata una copia più «leggibile» della cassetta. Scalia ha chiesto la della condanna a 11 anni, ma la corte ha emesso un'ordinanza con la quale ha disposto un nuovo interrogatorio per il pentito. Che in aula ha ritrattato tutto: «Mi ero sentito intimidito dagli inquirenti». Così la corte (presidente Vizzel) ha annullato la condanna a 11 anni, assolvendo Metastasio «per non commesso il fatto». Per l'omicidio, il nuovo processo comincerà il 20 giugno: «Chiederemo - dice Foti - l'acquisizione dei verbali questo dibattimento».

NON FATE LA FILA, USATE LA CODA

Clicca TRIFULA e vai sul nostro motore interno di ricerca veloce e preciso. Poi navigando scopri le 2000 pagine di informazioni, notizie, proposte, novità delle otto Camere di Commercio del Piemonte, dal Centro Congressi Torino Incontra, dal Centro Estero, dal Laboratorio Chimico.

UNIONCAMERE PIEMONTE **www.pie.camcom.it**

Il sito infinito delle Camere di Commercio del [illegible]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

In forma per l'estate

COME RIDURRE IL GRASSO IN ECCESSO

Perdere fino a 10 Kg. in 23 trattamenti

La Thin Line "Linea Ideale" Vi introduce l'ultimo sistema per dimagrire. Il trattamento "FMS" Vi permetterà di perdere il Vostro peso in eccesso, non obbligandovi a praticare alcuna ginnastica, iniezioni o ingerire pillole, riducendo il grasso nel Vostro corpo. Il sistema "FMS" farà in modo che i tessuti del Vostro corpo si rassodino facendovi dimagrire dove è necessario. Se ci dedicherete soltanto due ore alla settimana, riconquisterete una bella figura in modo veloce. I nostri tecnici controlleranno regolarmente il decorso del Vostro trattamento. Il sistema "FMS" è stato sviluppato in Svizzera, in esclusiva Thin Line, ed è applicato con successo in Europa, nelle Americhe ed in Asia.

La sig.a R. Bottoni - Via Soave 12 - CO - ha perso 20 Kg. in sole 30 sedute

La sig.a M. Soldoni di Mercate - TI - ha perso 25 Kg. in 30 sedute

Hai del grasso in eccesso?

Ecco tre modi per scoprirlo...

Controllate stomaco e pancia, non sentite le vostre costole grasso in eccesso

Comprimete i tessuti dei fianchi e vita, sentite depositi di grasso sotto la dita avete bisogno di un trattamento "FMS"

Controllate le Vostre cosce, se i tessuti sono troppo rilassati e presentano cellulite aspettate ad intervenire, ma agite subito con il trattamento "FMS"

Chiamate oggi stesso per un'analisi gratuita della vostra figura

La sig.a A. Dall'Aglio, responsabile del centro di dimagrimento Thin Line, eseguirà personalmente l'analisi della Vostra figura

PER DIMAGRIRE IL TRATTAMENTO NON OBBLIGA IL CLIENTE A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI O PILLOLE E SENZA LA FAME. THIN LINE E' UN CENTRO DIETETICO!

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 19.30 Sabato dalle ore 9.00 alle 13.00

TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088

MILANO - Tel. 02/78.42.34
MONZA - Tel. 039/32.28.88
COMO - Tel. 031/26.93.88
PAVIA - Tel. 0382/30.40.92
BOLOGNA - Tel. 051/64.90.942
ROMA - Tel. 06/87.96.971
PADOVA - Tel.
[illegible] - Tel.

La Thin Line in Svizzera si trova a:
CHIASSO - Tel. 004191/68.30.602
LUGANO - Tel. 004191/96.72.184
BELLINZONA - Tel. 004191/82.58.015

Thin Line Linea Ideale

ARGENTINA - AUSTRALIA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWITZERLAND - SWEDEN - U.S.A.

Organizzato dall'Unione industriale, dura 22 giorni

Com'è difficile amministrare l'azienda paterna: un corso

E' un corso per «figli di papà». In realtà si tratta di preparare a gestire una azienda giovani che sono figli dei titolari, posizione di privilegio dubbio, ma anche piuttosto scomoda. L'Unione industriale ha presentato ieri il corso di formazione riservato a imprenditori intitolato «La nuova imprenditorialità» che nelle precedenti edizioni ha un successo.

In Italia oltre il dalle mila imprese di capitale ha una dimensione medio-piccola il punto che il 99% le imprese è di tipo familiare. Però solo il delle aziende familiari mantiene la stessa proprietà dalla prima alla seconda generazione e dalla seconda alla terza la percentuale scende al 15 per cento.

Diventare imprenditore è difficile per tutti soprattutto in una mercato aggressivo e globalizzato, per i figli dei proprietari è ancora peggio perché spesso - spiega la dottoressa Carla Baini dell'Unione industriale - la generazione dei padri è restia a il testimone e devono convivere per lunghi periodi direzioni congiunte, magari impostazioni differenti.

E poi c'è il problema dei collaboratori, quegli stessi che hanno visto il nuovo dirigente andare in triciclo. Conquistarsi credibilità e autorevolezza è, quindi, per il giovane problema serio.

Il corso dura 22 giornate piene e si organizza in aula dove vengono affrontati problemi di gestione che poi in azienda saranno applicati per verificarne l'efficacia. Le aree sono: gestione delle risorse umane, impresa commerciale e vendite, qualità, economia e finanza. Inoltre sarà possibile seguire un per utilizzare Internet. [m. cas.]

Il sindacato Sap

«Più polizia nelle zone a rischio»

In giro tra la gente, per conferma che la polizia è presente in ogni angolo di città e fiducia tra i cittadini. Così ieri Giorgio Innocenti, segretario generale del Sap (sindacato autonomo di polizia), ha incontrato in una passeggiata nella galleria Umberto I gli abitanti di Porta Palazzo. Prima c'è un confronto i comitati spontanei che hanno ripetuto le paure della gente e sfiducia le istituzioni. Innocenti e Marinella Aseglio (segretario provinciale) hanno detto che chiederanno al questore Faranda maggiore presenza della polizia in quel quartiere, come in tutte le altre calde della città. La Aseglio ha ricordato che a Torino 350 agenti. Ma ha aggiunto che, per volere del questore, «da un mese agenti delle volanti e del reparto mobile svolgono nelle zone più difficili servizi di prevenzione 24 ore al giorno».

E' morto l'amministratore delegato del Torino durante la gestione Gerbi

De Finis, [redacted] guerriero [redacted]

L'uomo dei momenti difficili

Si era staccato dal calcio, e dal Torino, dopo anni di lotte condotte con la sua personalissima visione delle cose del football, [redacted] scontri con personaggi [redacted]portanti per motivi disparati: dalla conduzione della società, alla campagna acquisti, alle [redacted] nelle quali vedeva sempre il vantaggio del club, anche a prezzo di movimenti che gli avevano dato la fama di uomo capace di tutte le sorprese. E [redacted] molte avventure.

Michele De Finis, 68 anni, è scomparso l'altra notte dopo un lungo periodo [redacted] battaglie contro il male che lo tormentava. Era stato già sottoposto ad un intervento chirurgico, aveva reagito [redacted] coraggio, ma l'ennesimo ricovero alla Fornaca non l'ha aiutato a superare l'ultimo attacco.

Nel Torino è stato tutto: socio generoso, consigliere impegnato [redacted] spesso [redacted] disaccordo col presidente Sergio Rossi (anni '82-87), amministratore delegato. Il grado più alto l'ha occupato nelle stagioni della presidenza [redacted] Mario Gerbi, dall'87 all'89, la gestione che portò al passaggio delle consegne in direzione Borsano. Non c'era molto da scegliere, in quel momento: in concorrenza col carneade [redacted] Mauro Borsano c'e[redacted] la cordata di Rete Mia, personaggi arrivati alla sera dello scontro - nello studio Zunino - in soprabiti e lobbie nere...

Di Michele De Finis ricordiamo gli [redacted] giovanili, nell'organico della Stipel telefonica, nelle file della squadra calcistica della società. Aveva [redacted] fisico raccolto e robusto, uno sguardo lampeggian[redacted]. Era un buon centrocampista, intelligente, un po' carognesco nel gioco secondo carattere, [redacted] spiccato spirito vincente. Uno spirito che lo ha accompagnato in tutta la vita di lavoro. Ci dividemmo presto, fra noi [redacted] la Stipel. Ci ritrovammo, a sorpresa, quando seppi che Michele De Finis [redacted] l'amministratore di alcuni condominii di amici. Il salto decisivo, nella professione e nei successi economici, lo fece con l'apertura di una impresa di pulizia via via cresciuta [redacted] tono. [redacted] della quale non ha potuto cogliere appieno il momento migliore.

Era stato uno degli uomini del passaggio del Torino fra Orfeo Pianelli [redacted] Sergio Rossi. A fianco di Rossi c'era, ammini[redacted] delegato, Luciano Nizzola con Mario Gerbi vicepresidente. De Finis baruffò con l'Inter (un esempio) per il passaggio di Serena alla Juventus, e negò sempre di aver avuto delle responsabilità nella contestazione tifosa che portò Sergio Rossi ad andarsene sbattendo la porta granata.

[redacted] sodalizio fra Mario Gerbi presidente [redacted] Michele De Finis amministratore è stato lo scontro fra chi ama la pacatezza, il ragionamento meditato, la serenità e chi preferisce la scelta improvvisa [redacted] impertinente. De Finis aveva avuto in precedenza [redacted] anche [redacted] «di mercato» con Moggi, non era stato molto tenero con Gigi Radice. Gerbi preferiva Agroppi. arrivò Clau[redacted] Sala [redacted] Berretti. De Finis [redacted] ne andò così dal Toro e dal mondo [redacted] pallone. «Un'uscita che ha migliorato la situazione della mia azieneda - ci disse -, chissà perché». E ancora: «Al Toro pochi vogliono bene».

Bruno Perucca

Michele De Finis, 68 anni, aveva lasciato il calcio nell'89, dopo anni di lotte condotte con la [redacted] personalissima visione del mondo del football che lo avevano portato anche a violenti scontri con dirigenti e tifosi

[redacted]

[redacted] l'AllaJuventus sfida la capolista Nettuno

[redacted] un'azzurra con licenza [redacted] allenare

TUFFI è torinese la nuova speranza italiana

[redacted] il Cus in forze ai campionati nazionali

[redacted] in più anticipazioni sugli avvenimenti del prossimo weekend

Basket, Cagiva ko

Gli juniores [redacted]

PIACENZA. Dopo la formazione Cadetti, anche quella Juniores [redacted] Kappa si è qualificata per le finali nazionali, che si disputeranno a Pesaro dal 6 all'8 giugno. Ieri sera i gialloblù, per l'occasione guidati in panchina da Meo Sacchetti, hanno battuto in una partita secca la Cagiva Varese per 83-77 (41-33).

Torino ha in pratica sempre condotto nel punteggio, raggiungendo il [redacted] vantaggio al 17' (38-26) e controllando poi il tentativo di rimonta dei lombardi, che a inizio ripresa si sono anche riportati ad una sola lunghezza.

I torinesi però, avvalendosi dell'apporto fondamentale di Bartello (15), Muyango (20), Cucinelli (13) [redacted] Calamia (10), tutti giocatori che quest'anno hanno tenuto lungamente il campo in serie B, [redacted] riusciti a condurre in porto una partita che, almeno a livello giovanile, rilancia le quotazioni della Kappa tra le migliori sedici formazioni d'Italia. «E' stata una partita non facile - [redacted] il primo commento di Sacchetti -, che forse avremmo potuto chiudere prima. A parte i migliori realizzatori, [redacted] decisiva la regia di Borgna». (d. l.)

Palio Province

Calcio, oggi [redacted]

Si disputano oggi (inizio ore 20,45) gli incontri [redacted] ritorno degli ottavi di finale del Palio delle Province, validi per [redacted] categoria Allievi. Sono in programma [redacted] Stura di Lanzo e Ciriè - Ivrea A (andata 1-0, via Ceretta Inferiore 36, [redacted] Maurizio); Collegno e Pianezza - Pinerolo A (0-2, campo Sandretto, via Manzoni, Collegno); Biella-Ivrea [redacted] (2-1, piazza Mulino, Gattinara); Chierese [redacted] Moncalieri - Nichelino-Beinasco-Rivalta (0-1, via Tetti Agostino, Santena); Rivolese [redacted] Valle di Susa - Pinerolo B (3-1, via Rosta, Rivoli); Barriera di Milano e Barriera di Lanzo - Settimese-Volpiano-Oltrepò (0-0, corso Lombardia, Torino); Barriera di Francia e Grugliasco - Barriera [redacted] Nizza e Mirafiori (0-0, via Leonardo da Vinci, Grugliasco).

[redacted] qualificano per i quarti di finale le sette compagini vincenti più la migliore delle perdenti in base alla differenza reti, al maggior numero di gol segnati e, in caso di ulteriore parità, al sorteggio.

Le partite riguardanti i quarti di finale si disputeranno giovedì 5 e giovedì 12 giugno su campi che devono [redacted] anco[redacted] resi noti. (p. a.)

TUTTI I RISULTATI [redacted] TUTTI [redacted] RISULTATI [redacted] TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[redacted]

Provinciali individuali al Ruffini. *Femminili*, [redacted]. 80 hs 1. Giustetto (Piedallegri) 14"00; [redacted] Semeraro (Cus To) 14"1. 3 Ferrero (Volpiano) 14"3. 300 1 Bonetto (Murialdo) 43"5; 2. Tizzani (La Salle) 44"9; 3. Leone (Sisport) 46"2. 1000: 1. Sansone (Sisport) 3'19"5; 2. Stella [redacted] 3'20"9; 3. Amone (Cus) 3'21"7. 200 hs: 1. D[redacted] Sedime (Volpiano) 33"1; 2 [redacted] (La Salle) 39"4. Asta: 1 Semeraro (Cus) 2,70. Lungo: 1. Canella (Sisport) 5,12; 2 Cordara (id) 4,74; 3 Cassano (Cus) 4,50. Giavellotto: 1 [redacted] (La Salle) 30,12; 2. Goccione (Pinerolo) 28,34; 3 Gioitti (Murialdo) 25,36. Peso: 1. Long (Riv Skf) 8,42; 2 Cotra (La Salle) 6,75. 300 hs: 1. Del Sedime (Volpiano) 50"9; 2. Ceppi (Safatletica) 54"7. [redacted] 1. Leone (Sisport) 10"3; 2 Ferraro (Volpiano) 10"5; 3. Ostorero (Riv) 10"8. 150: 1 Cannella (Sisport) 19"4; 2. Germano (Vertex) 19"9; 3. Papeccio (id) 20"4. 600: 1 Tizzani (La Salle) 1'46"1. 2 Bonetti (Murialdo) 1'46"7; 3. Sansone (Sisport) 1'49"1. Triplo: 1 Gola (Safatl.) 8,39. Alto: 1. Cordara (Sisport) 1,43; 2 [redacted]ini (La Salle) 1,40; 3. Viola (Safatl.) 1,30. [redacted]: 1 [redacted] (Sisport) 24,18; 2. Prato (id) 16,26. Disco: 1. Mascaro (Safatl.) 10,74. [redacted]. 1 Stella (Sisport) 7'22"9; 2. Stemberger (id) 7'32"6. Allie[redacted] 400 hs: 1. Sperduti (Sisport) 1'06"3. 200 1. Colognesi (Sisport) 26"4; 2 Morando (Cus) 27"00; 3 Canavosio (Pinerolo). Asta 1. Donna (Sisport) 2,15. Martello: 1. Fantinato (Sisport) 37,94; 2 Musso (Canavesana) 31,32; 3 Seccardini (Sisport) 30,32. Maschili. Cadetti 100 hs: 1 Ierardi (Sisport) 13"8; 2. Trocino (Volpiano) 15"2; 3. Zanella (Safatl.) 15"7. [redacted]: 1. Vidale (Cbr Borgaretto) 37"9; 2 [redacted] (Murialdo) 38"4; 3 Balma (La Salle) 39"4. [redacted]: 1. Biardo (Cbr) 2'47"6; 2. Gulli (Pinerolo) 2'50"9; 3 Pulsello (Cbr) 2'52"1. 200 hs. 1. Rossetti (Volpiano) 28"4; [redacted] Marco (id) [redacted]"7; Calderola (Murialdo) 35"00. Asta 1 Zuppechin (Novatl.) 2,10; 2. Ladisi (Sisport) 2,00. Lungo 1 Barbagiovanni (Sisport) 5,66; [redacted] Sibilla (Murialdo) 5,43; 3. Muò (Sisport) 5,34. Giavellotto: 1 Svori (Sisport) 30,68; [redacted] Mastro (Safatl.) 28,37; 3. Astolfi (Piedallegri) 27,52. Peso 1. Di Muccio (Sisport) 11,69; 2. Oliero (La Salle) 11,44; 3. Longhin (Volpiano) 10,44. 300 hs 1 Vidale (Cbr) 45"6; 2 Di Prima (Safatl.) 47"4. 80: 1 Merma (Pinerolo) 9"4; 2. Ziano (Cus) 9"7; 3 Campi (Vertex) 9"8. 150: 1 Barbagiovanni (Sisport) 17"4. 2 Baricco (Murialdo) 17"5; 3. Cipollone (Giò [redacted]) 18"1. 600: 1 Biardo (Cbr) 1'28"2; 2. Pulsello (id) 1'28"5; [redacted] Tosatto (Italsotra) 1'30"4. Triplo: 1. Ierardi (Sisport) 12,18; [redacted] Viola (Volpiano) 11,72; [redacted] Piovano (Safatl.) 10,58. Alto 1. Ellena (Cbr) 1,62; 2. Zanella (Safatl.) 1,53; [redacted] Appierto (Sisport) 1,50. Martello: 1. Di Nuccio (Sisport) 28,08. Disco 1. Maggio (Sisport) 28,86; 2. Meitei (Safatl.) 18,66; 3. Brizio (Safatl.) 12,02. 2000 1. Merlino (Cbr) 6'11"3; 2. Bernardi (La Salle) 6,23"4; 3. Rodella (Safatl.) 6'24"6. Allievi [redacted]: 1 Bianchi (Cus) 23"6; 2. Oliveto (Sisport) 27"7; 3 Sanna (Pinerolo) 28"7. Asta: 1. Astrua (Sisport) 2,80. Martello: 1. Candrio (Sisport).

Campionati [redacted] (fase provinciale). *Maschili, juniores*: 100: 1 A. De Dominici (Buniva Pinerolo) 11"2; 2 F. Ombra (Moro Riverolo Can.) 11"2; 3. F. Alossa (Botta Ivrea) 11"5. 1000: 1 G. Abate (Majorana Grugliasco) 2'35"8; 2. C. Pregno (Majorana Moncalieri) 2'38"2; [redacted] Alberto Rolandi (Castellamonte Grugliasco) 2'38". 110 [redacted] 1 F. Arcarese (Castellamonte Grugliasco) 15"3; 2. G. Inglese (Majorana Grugliasco) 15"4; 3 G. Cantonia (Moro Riverolo Can.) 15"5. Alto: 1. D. Luchitta (Majorana Grugliasco) 1,90; 2. M. Deodato (Gramsci Ivrea) 1,86; 3 E. Lach (Majorana Moncalieri) 1,82. Lungo: 1. K. Bobba (Botta Ivrea) 6,41; 2. A. Fasano (Darwin Rivoli) 6,14; 3. G. Di Cuonzo (Castellamonte Grugliasco) 5,91. Peso: 1 A. Cravolo (Marchesini To) 12,54; 2. R. Giovenco (Capetti Pinerolo) 12,40; [redacted] Sabadini (Majorana Grugliasco) 11,83. 4×100: 1. [redacted] Ivrea 46"2; 2. Castellamonte Grugliasco 46"6, [redacted] Majorana Grugliasco 46"8. Classifica [redacted] squadre 1. Majorana Grugliasco p. 14; 2. Castella[redacted] Grugliasco 21; [redacted] Moro Riverolo Canavese 24. Allievi. 100 [redacted] G. De Robertis (Alberghiero Pinerolo) 11"3; 2. T Ruggiero (Majorana Grugliasco) 11"5; 3. S. [redacted] (Pearo To) 11"6. [redacted] 1. L. Guglielmetti (Sociale To) [redacted]"7; 2 [redacted] Cancellara (Ferrari To) 2'46"2; 3. V. Gulli (Curie Pinerolo) 2'49"6. 110 hs: 1. Borello (Moro Riverolo Can.) 16"3; 2. N D'Ambrosio (Majorana Grugliasco) 16"6; 3 E. Cola (Moro Riverolo Can.) 17"1. Alto: 1. A. Turini (Cena Ivrea) 1,79; 2. [redacted] Millone (Ist. Sociale To) 1,76; 3. A Vesta (Aalto To) 1,73. Lungo: 1. M. Fanciulli (Moro Riverolo Can.) 6,06; [redacted] A. [redacted] (Gramsci Ivrea) 5,96; 3. A. Novello (Cattaneo To) 5,67. Peso: 1. M. Martino (Gramsci Ivrea) 12,16; 2. L. Prassi (Majorana Grugliasco) 11,65; 3 E. Peri (Cattaneo To) 11"59. 4×100: 1. Castellamonte Grugliasco 46"4; 2. Majorana Grugliasco 47"; 3. Capetti Pinerolo 47"6. Classifica a squadre: 1. Majorana Grugliasco p. 22; 2. Majorana Torino 29,5; 3. Castellamonte Grugliasco 31,5. *Femminili, juniores*. 100: 1. A. Cimadon (Moro Riverolo Can.) 13"5; 2. C. [redacted] Dio (D'Azeglio To) 13"6; [redacted] E. Mosca (Curie Pinerolo) 13"6. 1000: 1. L. [redacted] (Curie Pinerolo) 3'14"3; 2. [redacted] D'Angelo (Cena Ivrea) 3'26"9; 3. [redacted] Bisca (D'Oria Ciriè) 3'29"5. 100 hs: 1. S. Mangia (Majorana To) 15"; 2. G. Ricca (Curie Pinerolo) 19"; 3. A. Gasperetto (Berti e Gramsci To) 19"2. Alto: 1. L. [redacted] Giovanni (Erasmo da Rotterdam Nichelino) 1,53; 2. E. Arola (Cattaneo To) 1,45; 3. A. Mascero (Gramsci Ivrea) 1,45. Lungo: 1. C. Martello (Curie Pinerolo) 5,64; 2. R. Revelant (Gramsci Ivrea) 5,36. 3. [redacted] De Pieve (D'Azeglio To) 4,61. Peso: 1. R. Versino (Galilei Avigliana) 10,42; 2. G. Cattaneo (Fermi Ciriè) 10,28; 3 S. Aimone (D'Oria Ciriè) 10,01. 4×100: 1 Curie Pinerolo 54"1; 2. Majorana To 55"9; 3. Cattaneo To 56"2. Classifica squadre: 1. Curie Pinerolo p. 18; 2 Majorana Torino 30; 3. Moro Riverolo Canavese 32. Allieve. 100: 1. S. Irico (Majorana Moncalieri) 13"4; 2. M. Ostorero (Alberghiero Pinerolo) 13"5, 3. F. Gianotti (Gramsci Ivrea) 13"5. 1000: 1 V. Roberto (Des Ambrois Oulx) 3'14"9; 2. F. Bertin (Curie Pinerolo) 3'16"6; [redacted] A. Grisoni (Majorana moncalieri) 3'25"8. 100 hs: 1. N. Lambiase (Cavour To) 17"4; 2. A. Giovando (Botta Ivrea) 17"9; 3. A. Grassino (Gramsci Ivrea) 18"2. Alto 1. V. Scotoni (Roccati Carmagnola) 1,45; 2. E. Costaiola (Martinetti Caluso) 1,45; 3. [redacted] Bonet (Majorana To) 1,40. Lungo: 1. S. Germano (Botta Ivrea) 4,93; 2. [redacted] Magnerini (Curie Pinerolo) 4,79; 3. F Bua (Aalto To) 4,70. Peso: 1 A. Vigliocco (Martinetti Caluso) 10,88; 2. M. S. Peluccio (Cattaneo To) 10,11; 3. G. Tomelini (Moro Riverolo) 9,93. 4×100: 1. Botta Ivrea 54"9; 2. Gramsci Ivrea 55"; 3. Curie Pinerolo 55"1. Classificasquadre: 1. Gramsci Ivrea p. 17; 2. Botta Ivrea 29; 3. Curie Pinerolo 29.

Nazionali universitari (Rimini). *Maschili*. 400: 1. E. Vallet (Cus To) 47"41, 2. O. Iuliano 47"56. 400 hs. 2. P. Bellino 50"49, 4×400: 1ª Cus To (Dell'Aquila, Bellino, Iuliano, Vallet) 3'12"65. 3000 siepi: 1. E Racca 9'12"88. *Femminili*: 3000: 1 S. Varrone 9'32"43. 1500: 4 T. Di Crescenzo 4'31"58; 5. E. Bonanno 4'31"88. Asta: 4. A. Bianco 3,40. Lungo 3 I. Pirola 5,86. [redacted]×400: 2. Cus To (Franchino, Fantone, Massano, Pizzighello) 3'52"96. Classifica squadre. Maschile: 1. Cus Mi, 2. Cus Roma, 3. Cus To. Femminile: 1. Cus Bo, 7. Cus To.

[redacted]

Serie [redacted] (intergirone). Risultati: Settimo-A. Milano 3-16, 11-4; [redacted]-Avigliana 12-11, 25-7. Classifica: Piacenza 909; Fossano 533; Settimo 500; Cartese 462; Avigliana 333; Legnano 167.

Serie C1 girone [redacted] (intergirone): [redacted] Antonino-Di Falco's To 15-14; Genova-Acsi To 19-1. *Classifica gir. 1*: Angels 1000; Genova 833; Albissola 600; Blue Sox 333; Dolphins 200; Diamante 0. *Classifica gir. 2*: Saronno [redacted] Seveso 667; Grizzlies, Roccia 500; Malnate, Acsi 167.

[redacted] **C2** girone A (1ª rit.): Dreamers-Castellamonte [redacted] 16; Ivrea-Avigliana 11-21. Class.: Castellamonte 1000; Tortona 667; Eagles, Aosta 500; Lakers 333; Rangers 0.

BASKET

Promozione maschile (seconda fase). Girone [redacted] (3ª ritorno): Valenza-BC [redacted] 69-74; Trecate-Dravelli 91-70; Tecnocasa-Alpignano [redacted] (Materazzo 21, [redacted] 32). *Classifica*: Alpignano 16; Trecate 10; BC, Tecnocasa 8; [redacted] 4; Dravelli 2. Girone [redacted] (4ª ritorno): Arona-Olcar nd; Rivalta-Gattinara 86-64; Age To-Ceva 83-73 (A. Rossi 29, Cora 26); Gattinara-Rivalta 65-74 (Primo 24, Benenti 40). *Classifica*: Ceva 16; Age 12; Rivalta [redacted] Olcar 6; Arona, Gattinara 4. Rivalta, Arona una gara in meno.

BOCCE

Italiano terne categoria B a Fossano. 1. Le Valli; 3. Fioccardo (Galleano, Milone, Segortino); 4. Alpignano (Campion, Combetto, C[redacted]).

Italiano terne categoria E a Massa: 1. Nuova Lucciola Carignano (Grosso-Dominici-Baron); 2. Auxilium Saluzzo (Garzino-Bonino-Fino).

Coppa Italia event categoria A, prove terne a Ivrea. 1. Brb (Granaglia, Bombelli, Pane); 4. La Fiesa Cpem (Doria, Palazzo, Vay).

Gara coppie categoria B ad Asti. 1. La Boccia Vc; 2. Chierese (Sodero, Tamagnone).

Punto individuale a Carema. 1. Bottall (Piobesi).

CALCIO

Rappresentative eliminate. Pareggiando tutti e tre gli incontri disputati contro Basilicata (2-2), Calabria (0-0) ed Emilia Romagna (1-1), la Rappresentativa juniores del Piemonte è stata eliminata al 1º turno del Torneo delle Regioni che si disputa in Trentino.

Torneo [redacted]. Finali: Allievi, Salus-CCR Vinovo 2-0; Allievi B, Salus-Cbs 10-9 (rig); Giovanissimi, Vinovo-Salus 6-4 (rig); Giovanissimi B, N. Millefonti-D. B. Nichelino 9-8 (rig); Esordienti, Salus-Vinovo 4-0; [redacted] Cbs-Pinerolo 1-0; Miniesordienti, N. Millefonti-Pinerolo 2-1; Pulcini, Vinovo-Castello Hesperia 3-2.

[redacted]

[redacted] **regionale** a Ivrea. K1 senior maschile: 1. M. Caldera; 2. C Roviera; 3. G. Quaranta (Ivrea). [redacted] junior: 1. Mazzarella (Ivrea); 2. Benetti (Chivasso). K1 allievi: 1. A. [redacted] (Ivrea).

[redacted]

[redacted] **Fininvest** a Ferrara. Otto femminile: 1. Candia-Caprera-Esperia (Alemanni, Biotto, Rasini, Battioli, Desetto, Brugo, Bertotto, timoniere Nekrotti).

CICLISMO

Gran Premio Gallicchio a Venaria (Esordienti). Classe [redacted] 1. [redacted] (P. Canellese), 2. Mascia (M. Campagna), 3. Lotito (Piossasco), 5. Lenza (id). Classe 1984: 1. Pepe (Postese), 2. Girardi (M. Campagna).

Trofeo [redacted] **Castagno** a S. Carlo Canavese (Allievi): 1 Lanfranco (Ardens), 2. Envione (Eporediese), 5. Naletti (B. S. Paolo)

Trofeo Gerasaini a Loano (Juniores): 1. Boggia (Vigorplant), 3. Vietri (Sassi), 7. Gia (M. Campagna).

Medaglia d'Oro Ertoli a Malnate (Juniores): 1. Marcon (Bustese), 5. [redacted] (Sassi).

[redacted] **Garnero** a Caramagna Imperia (Esordienti). Classe 1983: 1. Massaro (Castagnolese); 2. Vaira (Equipe '96 [redacted] Pinerolese).

FOOTBALL [redacted]

[redacted] **League** (ultima giornata): Rhinos Mi-Tigers To 40-6; Legnano-Palermo 38-14; Roma-S. Lazzaro 20-34 (interdivisionale). Classifica: S. Lazzaro 20; Legnano 14; Milano [redacted] Torino, Palermo 2.

[redacted]

[redacted] di categoria (a P. S. Giorgio). [redacted] livello: 1. Costa (Chieveri) 57,400; 3. T. Omù (Ginnastica To) 56,500; 6. M. Corona (id) 56,250. 3º livello 1. Triggia (Modena) 56,100; 2. M. Volta (Ginnastica To) 55,400; 3. L. Forte (id) 54,750; 4. A. Panetta (id) 53,950. Juniores: 1. Coppolino (Meda) 54,650; 2. [redacted] Cassano (Ginnastica To) 53,100.

GOLF

IV Coppa [redacted] **Cavalli** (Vinovo): 1. Castellaro-Cristallini 51; 2. Pondolato-Lagaard [redacted]. Lordo: 1 Perdoncin-Ramondo 66. Coppia Mista: 1. Sartirana-Queglia 62.

Agenti [redacted] (18 buche stableford a Vinovo). [redacted] Categoria: 1 P. Zunino 38; [redacted] Panero 37. Lordo: 1. Perdoncin Andrea 34. 2ª Categoria 1. De Vito 44, 2. Biglia 40. 3ª Categoria: 1. Rossio 44; 2. Baldoni 41. Seniores. 1. Vigliano 38. Lady: 1. Di Palo 35.

Challenge Zust Ambrosetti (Roveri). 1ª Categoria fino a 12: 1. M. Catella 140; 2. G. Frajria 144; 3. F. Bono 146. Lordo: 1. A. Salvi 151. Lady: 1. R. Boeri 145. Seniores: 1. P. Chiantelassa 154. 2ª Categoria fino a 20: 1. V. Venco 141; 2. C. Donati 144; 3. A. Agnelli 144. 3ª Categoria fino a 34: 1. [redacted] Lazzarino 140; 2. M. Giacomini 144; 3. B. Romiti [redacted]. Lordo: 1. D. Cravotto 172. Lady: 1. [redacted] Rosani 145. Seniores: 1. G. Garuzzo 186. Mario Catella vincitore per il terzo anno non consecutivo.

Coppa degli Amici (Stupinigi). 1ª Categoria: 1. G. Gerelli-P. Giudice 45; 2. U. Camurl-C. Pastoris 43; 3. M. Vietti-M. Ferro 42. Lordo: 1. P. Zanello-N. Rombi 28. Coppia mista: 1. P. Sada-G. Pozzo 41.

Coppa Nova Club Piero Gros (La Margherita Carmagnola) 1ª Categoria: 1. G. Lanzi 37; 2. R. Re 34; 3. M. Panero 32. 2ª Categoria: 1. P. Venturello 42; 2. M. Maggia 41; 3. M. Fenoglio 38. 3ª Categoria. 1. P. D'Aloiso 41; 2. G. R. Percivalle [redacted]; [redacted] L. Fornaris [redacted]. Seniores: 1. B. Sciarretta 37.

Circuito Dirgolf. 1ª Categoria: 1. M. Bosca 67; 2. F. Vallone 66; 3. R. Mandelli 72. Lordo: 1. M. Cocirio 74. 2ª Categoria: 1. G. Brangero 70; 2. L. Chiardi 71; 3. P. Venturello 72. [redacted] Categoria: 1. G. Bonenato 66; 2. C. Durando 69; 3. A. M. Mella 71. Lady: 1. R. Sola 71. Seniores: 1. R. Tagliano 70.

Coppa [redacted]. 1ª Categoria: 1. D. Cappella 37; 2. R. Mandelli 37. Lordo: 1. P. Gay 28. 2ª Categoria: 1. V. Morelli 41; 2. G. Covelli 41. Lady: 1. L. Cavazzale 41. Categorie Seniores: 1. R. Tagliano 40.

[redacted] IN [redacted]

Campionato italiano (1ª giornata): Draghi To-Vallè d'Aosta 2-5 (Ermacora 2); [redacted] 10-0 (Molles F, G. Malan, A. Malan 2; Payra, Benecchio, Turaglio, Gambe 1); Novi-Draghi 0-18 (Ermacora 5; Costan Zovi, Pulerà, T[redacted] Greco 2; Bassoli, Iuliano 1); Novara-Bibiana 0-8 (A. Malan, G. Malan, Saletta 2; Giordan, Payra 1). *Classifica*: Vallè d'Aosta, Bibiana 4; Vercelli 3, Draghi To 2; Novara 1; Boves, Novi 0.

JUDO

Coppa Italia junior-senior (Ostia). *Maschile*. Kg 71: 1. F Giorgi (C Ginnastico); 3. R. Toniolo (Akiyama Settimo) Kg [redacted] 3. A. Malandrino (Genka Ku Dojo). *Femminile*. Kg. 52: 5. S. Marcuz (Akiyama Settimo). Kg. 6: 5. E. Bianchi [redacted]. Kg. 66: 2 T. [redacted] (id). [redacted]. 72: 2. D. Vacis (id).

Campionati non vedenti (Vercelli). Kg. 60: 1. G. Mariano (Sugiyama To). Kg. 78: 1. M. Rosso (C. Ginnastico).

[redacted]

[redacted] **Coppa Piemonte** (Omegna). *Kumite individuale*. Esordienti Kg 50: 1. A. Levo (Ryugi To); 3. A. [redacted] (id). Kg 60: 1 F Cuccioli (Fudoshin To); 2. A. Simone (id); 3. D. Antonaci (Ryugi). Cadetti-Speranze. Cinture verdi-blu. Kg 60: 1. M. Abate (Ryugi); 2. F. Di Lerno (Fudoshin); 3. G. Indelicato (Ryugi). Kg 70: 1. Bonomi (Gravellona Toce); 2. V. Cappa (Fudoshin); 3. C. Di Giorgio (id). Cinture marroni-nere. Kg 70: 1. M. Gaghese (Fudoshin); 2. L. Carlucci (id); 3. A. Ippolito (Ryugi). Juniores-Seniores. Cinture verdi-blu. Kg +75: 1. P. Pastormerlo (Fudoshin); 2. G. Città (Millefonti). Cinture marroni-nere. Kg 65: 1. S. Mancini (Ryugi); 2. L Garberino (id). Kg 75: 1. [redacted] Simonetti (Ryugi); 2. M. Beggi (id); 3. L. Biondi (Fudoshin). Kg +75: 1. A. Mazzeo (Athletic Club); 2. A. Setteri (id); 4. F [redacted] (Fudoshin). *Kata individuale* [redacted]dienti. *Femminili*. Cinture verdi-blu: I. Ippolito (Ryugi); 2. S. Reale (id); 3. M. Saracino (Millefonti). Cinture marroni-[redacted], maschili-femminili: 1. E. Vai (Ryugi); 2. A. Berta (id); 4. D. Antonacci (id). *Maschili*. Cadetti-Speranze. Cinture verdi-blu: 1 Paciello (Shokotan Casale); [redacted] Y. Tunisti (Ryugi). Cinture marroni-nere: 1. G. Indelicato (Ryugi); 2. F. Coniglio (id). Classifica squadre m. e f.: 1. Athletic Club To; 2. Fudoshin To; 3. Ryugi To. [redacted] società: 1. Ryugi; 2. Fudoshin; 3. Shokotan Casale.

[redacted]

Velocità in salita. (campionato italiano, 2ª prova a S. Romolo Monte Bignone). Cl. 250: 1. F. Guido (Club Ge); 12. N. Contorno (Valli Lanzo M&P). Cl. 600: 1. Simone Cortese (Valli di Lanzo M&P) 2'00"67 (record it.); 2. Pluto (C. Forno); 3. D. Picatti (V.di Lanzo); 5. D. Rusinà (id); 7. M. Bertone (id). Open: 1. Manici (Punto Nord); 2. [redacted] (Centauro Forno); 4. M. Mellea (id).

[redacted]

[redacted] (5ª ritorno): Quadrifoglio-Via Nova 7-13. [redacted] (4ª ritorno): [redacted] To-Triestina 2-3 (Spiller, Appino), C. C. Milano-Mito To 4-7. *Classifica*: Mito 20; CC Mi, Triestina 15; [redacted] 12; Bentegodi 11; Bernini 7; Vicenza 5, Snam Mi 2.

Serie D [redacted]. Playoff (1ª giornata): Novara-To Pn 3-16; Quadrifoglio-Cus [redacted] 10-7; Oino Rora-C. N. To 10-4. Playout (1ª giornata): Luserna-Valenza 5-10; S. Vincent-Borgaro 8-12. Riposa: Cuneo.

PALLAVOLO

[redacted] *Femminili*. C2: Cogne-Carmagnola 3-1. [redacted] seconde classificate, Micca-Collegno 2-3; [redacted] classi[redacted] K2 To-Bruzolo 3-2. *Maschili*. D: quinte [redacted] Pavic-Valentino [redacted] 0-3; seste classificate, Green Volley Casale-Pasian 3-2; Chatillon-Arti & [redacted] 1-3.

[redacted]: *Maschile*. Finale scudetto (g. 1): Tigers-Corio 3-1. Spareggio terzi classificati (g. 1): Gassino-Bruzolo 1-3. *Femminile*. Play-off: La Salle-Villar Perosa 1-3; Caselle-Musinè 0-3; 2D Ottica Barra-Valentino 3-1; Villar Perosa-Musinè 3-2; La Salle-Caselle 3-2.

PODISMO

[redacted] a Beinasco (m. 9760, partecipanti 750) 1. A. Boussad (Tranese) 30'59"; 2. Astiq (Rivoli) a 8"; 3. Casarò (Golò); *Donne*: 1. G. Cammelleri (Tranese) 36'28"; 2. Distolo (Cus To) a 22"; 3. Manzone (Atp) a 30"; *Categorie*: [redacted] Astiq (Rivoli); TM30 Capula (Gspt); TM35 Boussad (Tranese); [redacted] (T. [redacted]); MM45 Massari (id); [redacted] Zaccagnino (Golò); [redacted] Bessi (T. Marathon); [redacted] Manis (Bastino); MM65 Greco (Golò); Senior: Gaggiano (Cus To) e [redacted] (id); [redacted] Gaggiano (Golò); [redacted] Cammelleri (Tranese); MF40 Manzone (Atp); MF50 Angeli (G. Coppe); *Giovanili* (m. e f.). Junior: [redacted] (Cus To); Esordienti: Portigliatti (Cbr) e Maugeri (id); Ragazzi: Cerchi (Cbr) e Sorbara (id); Cadetti: Gradilone (Cus To) e Colavecchio (Nichelino); [redacted]ievi: Di Vietri (Cbr) e Arrigo (id).

[redacted] a Torino (m. 8600, partecipanti 400). 1. A. Becchio (Pinerolo) 27'43"; 2. [redacted] Valle (Lombardi); 3. Goitre (Pinerolo). *Donne*. 1. T. Semeraro (Atp) 32'11"; 2. Dalla Valle (Cus To) a 1'32"; 3. Nevacchia (Atp); Categorie: TM23 Becchio (Pinerolo); TM30 Colombino (Sgb); TM35 Riba (id); MM40 Pisani (Rubelà); [redacted] De Ruvo (None); [redacted] (A. Podismo); MM55 Farinell (Lombardi); [redacted] Grieco (T.T.); MM65 Doria (Villarese); [redacted] Della Valle (Cus To); TF30 Semeraro (Atp); MF40 Nevacchia (Atp); [redacted] Callegari (Venaria); Giovanili (m. e f.). Esordienti: Riba (Sgb), Ferrero (Pomaretto); Ragazzi: Mandrilli (Rubelà), [redacted] (Sgb); [redacted]: M. Arrigo (Edil), Richard (Pomaretto); Allievi: [redacted] Arrigo (Edil), Marguati (Giò 22); Junior: Micol (Pomaretto), Fa[redacted] (Lombardi)

Giro delle colline a Lugnacco (10 km, partecipanti 250). 1. L. Papiro (Giò 22) 34'08"; 2. Comunenza (id) a 27"; 3. Campagnolo (Forno) a 47"; Donne. 1. C. Allasia (Calasse) 42'48"; 2. Michelotti (id) 2'14"; 3. [redacted] (Valchiusella) 2'41"; *Categorie*: TM23 Fenzi (Calasse). TM[redacted] Bendini (Forno). [redacted] Fornelli (Calasse), MM40 Campagnolo (Forno); MM45 Delure (Calasse); MM50 [redacted]gnotti (Forno); MM55 Cavaglià (id); MM60 Ricci (Fel[redacted]to); MM65 Lessona (G. Coppe); TF23 Michelotti (Calasse); TF30 Allasia (id); MF40 Facciolo (Valchiusella). MF50 Salarino (Forno); *Giovanili* (m. e f.). Garda (Candelo), Chivetto (id); Esordienti: Occhilupo (Candelo), Gallinotto (Chivasso); Ragazzi: Barzola (Balangero), Madeina (Alpes); Cadetti: Debenini (Candelo) e Occhilupo (id); Allievi: Montagnoli (D. Baltea); Junior: Berardo (Riverolo): Promesse. Antonietti (Calasse) e Trentini (id)

Alpe Tagliò a Mattie (m. 10.300, partecipanti 105) 1. F. Neitza (Giò 22) 36'56"; 2. Cantore (id) 2'01", 3. Bessone (id). *Donne*: 1. M. Grosso (Cumiana) 44'06"; 2. Martinale (Villarese) 59"; 3. Giordani (id) 1'36"; Master A: Fontan (Susa); Master B Guerneroli (Giò 22); Amatori: Ardizzone (Moncenisio); Junior: Charbonnier (Villarese). [redacted] (m. 9000, partecipanti 180). 1. V. Sgura (Cus To); 2. Avalenso (Villanova); 3. Pieri (O. Stefano); *Donne*: 1. S. [redacted] (Atp); 2. Settia (T. Rosso); 3. Bianco (Libera); 1ª Santenese: Battaglia (T. Rosso).

Coppa Piemonte marcia (3ª prova). *Femminili*. Esordienti, 1. Nuvoloni (Drago Nero); Ragazze, Canobbio (Vertex); Cadette, [redacted] (Sisport); Allieve, Rigaudo (Cus To). *Maschili*. Esordienti, Ciardiello (Vertex); Ragazzi, Massa [redacted] Cadetti, Pastore (id); Allievi, Aragona (Canavesana).

[redacted]

[redacted] **A** (giornate 13-14): Settimo-Caronno 0-13, 1-15 (5). *Classifica*: Bollate [redacted]; S[redacted] 786; Malnate 500; Marcheno 429; Caronno 214; Settimo 143.

[redacted] (giornate 11-12): La Loggia-Masciago 5-18 (5), 1-11 (5); Avigliana-Nuoro 1-3, 9-8. *Classifica*: Nuoro 833; Avigliana 750; Bovisio, legnano 583, Novara 500; La Loggia 417; Codogno 250; Boves 83.

Serie C1 girone 2 (intergirone): Finale-Castellamonte 7-8; Nervi-Trash Torino 35-0; Savona-Torino Jr 0-22. *Classifica*: Torino 1000; Castellamonte 500; Alessandria 333; Kale Neg 157; Trash Ball 0.

Juniores girone A (1ª ritorno): Novara-S. Tempest 8-15; Manhattan-Castellamonte 10-15. Ha riposato La Loggia. *Classifica*: Castellamonte 1000; [redacted] Loggia 750; Manhattan, Settimo 400; Novara 0.

Cadette girone A (3ª rit.): Avigliana-Alessandria 24-15; Torino Jr-La Loggia 9-16. *Classifica*: La Loggia 1000; Torino 667; Avigliana 429; Alessandria [redacted]

TENNIS

[redacted] (2º turno). [redacted]: Pieladi-Firenze 1-5. *Femminile*: Sandigliano-Junior Mi 1-2.

Serie C (1º turno). *Maschile*: Esperia-Alba 3-4; Stampa Sporting B-Country Cuneo 6-0. *Femminile*: Monviso B-Le Pleiadi 0-3; Green Park-Pino Torinese 0-3; Ronchi Verdi-Pro Vercelli 0-2; Sporting Borgaro-Sandigliano 1-2, Biella-Stampa Sporting 0-2; Alba-Giaveno 0-3; Sommariva Bosco-Monviso A 0-3.

[Altri risultati sul giornale di domani]

Ritorna «Automotoretrò» in calendario due giorni [redacted] Torino-Expo

Questi motori da collezione

Si svolgerà sabato e domenica

Un'immagine della precedente edizione di Automotoretrò e la foto di [redacted] vecchia Vespa sponsorizzata da una bella ragazza

[redacted]

Automotoretrò diventa un evento-spettacolo. Il tradizionale appuntamento con i [redacted]tori da collezione - alla sua quindicesima edizione - si rifà il lifting e punta sull'esibizione all'aperto. La nuova formula dell'iniziativa - in calendario [redacted] 24 e 25 maggio a Torino Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio 15) - [redacted] presentata ieri al Salone dell'Automobile dagli organizzatori della Sma (Servizi manifestazioni automotoristiche) con l'intervento dell'as[redacted] regionale al turismo Antonello Angeleri. Fra le novità, l'ampliamento della [redacted]gna che occuperà - per la prima volta - anche il terzo padiglione (ospita il mercatino dei ricambi [redacted] accessori); e [redacted] serie di interessanti mostre monotematiche. Trecentocinquanta gli stands e un numero di visitatori che, visto il traino degli eventi collaterali, «dovrebbe superare abbondantemente le 15 mila presenze» hanno detto i promotori. Incrementato anche [redacted] settore dei Club di marca: sono ospiti [redacted] Lancia Club, il Registro Fiat Italiano, Piemonte Veteran, Morgan [redacted] Bianchina che in quest'occasione celebra i quarant'anni dalla nascita del primo modello, [redacted] celebre Trasformabile (era il 1957). Il ruolo da «primadonna» [redacted] appannaggio delle coupé Lancia di cui viene riassunta la storia. Ci saranno Aurelia B20, Flavia, Fulvia [redacted] la nuovissima K coupé. Né mancheranno celebri «star» quali la Flaminia Super Sport Zagato [redacted] 1963 che appartenne [redacted] Marcello Mastroianni, [redacted] la Flaminia Loraymo, raro esemplare realiz[redacted] stilista americano Raymond Lowey negli Anni Cinquanta, lo stesso che disegnò la bottiglia della Coca Cola. La sezione motocicli offre [redacted] retrospettiva sulla storia del Trial mentre il pittore torinese Franco Martinengo - che è [redacted] autore per cinque anni dei manifesti [redacted] Automotoretrò - sarà presente [redacted] una dozzina di oli ispirati al mondo delle corse (è ritratta [redacted] la Fiat S76, del 1907, un rumorosissimo [redacted] cavalli detto la Belva di Torino). Di fronte all'ingresso principale, lo spettacolo si mette in moto.

Sabato [redacted] (ore 10,30) [redacted] attese circa cento [redacted]at Cinquecento pronte a cimentarsi in una gara di abilità sul circuito predisposto; alle 15 è previsto il meeting degli Scooter (Vespa, Lambretta [redacted] modelli attuali) a cui segue [redacted] sfida su pista. Domenica 25 (dalle 10) si corre la Coppa Interscuderie: i cinque migliori rappresentanti delle scuderie torinesi affrontano [redacted] prova di precisione cronometrica. Nel padiglione centrale, sempre il 25 (ore 10) si disputa invece la seconda prova del campionato regionale di modellini [redacted] radiocomandati. Legato all'evento fieristico, il concorso fotografico intitolato a Ferruccio Bernabò - [redacted] collaborazione con Torinosette - è aperto ai dilettanti che dovranno trovare spunto per i loro scatti all'interno del Salone. Orari: sabato 10-20; domenica 9-19. Biglietti 12 mila, 7000 ridotti. Informazioni allo 011/318.27.70.

Elena Del Santo

[redacted] Cartellone della settimana

Erba: la scienza che fa divertire

L'attrice Miriam Mesturino in «Una coppia esplosiva» che va in [redacted] da stasera al Teatro Erba

[redacted]

Cartellone teatrale [redacted] importanti produzioni, iniziative curiose e proposte per giovani.

ALFIERI. In scena da [redacted] all'1 giugno, «Riccardo II» di William Shakespeare, prodotto dallo Stabile di Torino con la Compagnia Gabriele Lavia e l'Estate Teatrale Veronese. Maggiori informazioni sull'allestimento, diretto e interpretato dallo stesso Lavia, nelle pagine degli spettacoli.

CARIGNANO. Proseguono sino al 7 giugno le repliche de «Il principe travestito» di Pierre de Marivaux, diretto da Cristina Pezzoli [redacted] prodotto dal Tst. Anche di questo allestimento [redacted] si tratta più diffusamen[redacted] nelle pagine degli spettacoli.

[redacted] In [redacted] Assemblea Teatro con un testo firmato da Alessandro Bergonzoni. Il titolo dello spettacolo, che si replica fino a domani (ore 21) è appunto «Al bergo Bergonzoni». Si tratta [redacted] due atti unici fedeli alla dirompente e poetica lessicale del [redacted]o attore-autore. Si va da «Ambetre», ambientato in un ascensore impazzito [redacted] «Chi ha ucciso il maiale», simil-poliziesco con colpi di scena. La regia [redacted] spettacolo [redacted] di Renzo Sicco.

Alessandro Bergonzoni

ERBA. Da questa sera alle 21 al 1° giugno, torna sul palco di corso Moncalieri, dopo una intensa tournée italiana, lo spettacolo «Una coppia esplosiva» di Jean Noel Fenwick, presentato dalla «Compagnia Torino Spettacoli» e diretto da Andrea Dosio. Sul palco, accanto [redacted] protagonisti Miriam Mesturino [redacted] Matteo Chioatto, Tito Manganelli, Donato Sbodio, Federica Lombardo [redacted] Riccardo Montanaro. Accolta con entusiasmo dal pubblico di diverse nazioni in cui è stata presentata, la commedia - che ha collezionato pure numerosi premi - si propone come vero [redacted] proprio «vaudeville scientifico». «Les Palmes de monsieur Schutz» (questo il titolo originale) racconta, infatti, la genesi della scoperta della radioattività. Fra provette e alambicchi, si svolge lo spettacolo, che promette [redacted] raccontando la straordinaria avventura dei due ricercatori Marie [redacted] Pierre Curie.

ZONA CASTALIA. Da domani a [redacted]vedì, la compagnia Rita Bruno - Antonietta Elmarenni - Tdt presenta «S'ode [redacted] galoppo a dritta...», ispirato a Calvino. In un convento «una donna racconta una storia che ha rumore di ferraglia e odor di g[redacted].

[redacted] Nel teatro [redacted] Grugliasco, da domani al [redacted] è in programma «Serre di teatro. Rassegna di teatro scuola ed altre manifestazioni per coltivare il teatro dei giovani». Una decina le piece in cartellone, proposte da allievi di scuole di Torino e provin[redacted]. Infine, il [redacted] alle 9,30, forum [redacted] «Le formazioni nella formazione teatrale».

[redacted] LIBRO. Il 23, 26 [redacted] 27 alle 11 [redacted] il 24 alle 21, al Padiglione Uno, l'editore Hopefulmonster presenta «La favola dell'arte. Percorso teatrale tra le [redacted] di Luigi Mainolfi», diretto da Sergio Ariotti ed interpretato da Michela Cescon.

LA MANDRIA. Il 24 e 25 maggio, in [redacted]asione della «Festa nazionale dei parchi naturali», in programma [redacted] insolito «trekking teatrale [redacted] quattro atti» intitolato «Siate Parchi» ed organizzato dal Gruppo Entasis.

[redacted] SALE. Al Monterosa, il [redacted] alle 21, «Galà della magia» presentato dal Mago Sales. Al Dravelli di Moncalieri, dal 23 al 25, «Soggetti multimediali», collage di proiezioni video e performance dal vivo [redacted] I Soggetti.

Silvia Francia

DOVE *andiamo*

a cura [redacted] R. MOLITERNI

[redacted] Sono due gli appuntamenti odierni organizzati dall'instancabile Luigi Di Cesare per il cartellone dell'Ippogrifo. Alle 20,30 al Teatro Cardinal Massaia c'è uno spettacolo [redacted] danza, con l'Ensemble Eos [redacted] «Kindertotenlieder», su musiche di Mahler [redacted] «Feux» su musiche di [redacted] Bach e Haendel. Come intermezzo la danzatrice Lidia Robba e l'attore Domenico Brioschi propongono «La spiaggia miracolosa», [redacted] pièce di teatro-danza su [redacted]che di David Byrne. [redacted] Deo Cafè di corso Sebastopoli 202 [redacted] 22, c'è un incontro letterario [redacted] Claudio Calzoni, Rosario Farina e Davide Ghezzo, con Luigi di Cesare e il chitarrista Luigi Puddu.

[redacted] All'Auditorium della scuola media Don Milani di Venaria, è in cartellone questa sera, alle 21, uno spettacolo di danza della compagnia Arcobaleno

[redacted] A Villa Amoretti (nel cuore del parco Rignon, in corso Orbassano) oggi pomeriggio, alle 18, è in programma [redacted] incontro per l'ascolto di musica da camera, guidato da Giuseppe Parisi. Con Maurizio Fornero al clavicembalo e Paolo Dal Moro al flauto

[redacted] Casa Valdese [redacted] Beckwith 2 a Torre Pellice oggi pomeriggio, [redacted] 15,30, il soprano Angela Bonino e il pianista Andrea Gherzi eseguono [redacted] di Schubert, Schumann [redacted] Fauré

[redacted] Da rivedere questa sera, al Cinecittà [redacted] Carmagnola, [redacted] 21, «Big night», [redacted] Stanley Tucci Stone [redacted] due fratelli e di [redacted] ristorante, [redacted] anche [redacted] un favoloso [redacted] all'abruzzese.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[redacted] Arrivano gli oscuri signori della scena death a gore dalle inquietanti paludi della Florida, ecco a voi gli Obituary, dall'89 [redacted] del metallo più agghiacciante. Sta[redacted] [redacted] «Dracma» (via [redacted] 24/c, ore 22) il concerto è riservato ai veri duri.

[redacted] Il sassofonista jazz americano [redacted] Neumeister è in concerto stasera al «Magazzino [redacted] Gilgamesh» (piazza Moncanisio [redacted] bis, ore 22). Lo affianca il Trio Degradabile del contrabbassista Ares Tavolazzi, [redacted] [redacted] grandi protagonisti della nostra scena jazzistica.

BLUES. La Blues Gang del chitarri[redacted] Dario Lombardo è di scena stasera alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, alle ore 22)

Blues anche all'«Arnold Pub» di Moncalieri (strada Barauda 7/4, ore 22) [redacted] i Deep Blues, mentre al «Misciuska» di Collegno (corso Bolzano 6/8, [redacted] 22) si esibiscono i Soul City.

ROCK. Al circolo «Da Giau» (strada Castello [redacted] Mirafiori 346, ore 22) sta[redacted] suonano i J.F.K. Al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 21,30) c[redacted] gli Shot Gun e Le Ombre

[redacted] Stasera al «Deo Cafè» (corso Sebastopoli 202/b) [redacted] cover [redacted] Duo Danilo, [redacted] «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64) il «cafè chantant» con Yvonne Shaw

VARIAZIONI. E' [redacted] rinviato [redacted] maggio il concerto dei Bantam Rooster annunciato per domani [redacted] «El Paso». Sempre dal [redacted] domani [redacted] sera, scompare il concerto [redacted] Chicken Mambo, annunciato all'«Alcatraz».

PINO DANIELE. I biglietti per il concerto [redacted] Pino Daniele, [redacted] programma il 9 giugno al Palastampa, [redacted] 40 mila lire più diritti e sono in prevendita da Radio Veronica One, Videomusic, Queen Music, Maschio, [redacted] Office Ricordi, [redacted] Point, Top Music, Disco Shopping, Caffè Marconi, Disco Follies, Centro Musica, Elio Disco, Il Monello [redacted] Video, Mariposa, Maxeva, Caffè L'Elite 5, Video & Music, Videonews, Posto Unico Cinemastore, Radio Reporter, Crisbe, Veco; Disco Star (Grugliasco), Dimensione Suono (Venaria), Punto Musica (Chivasso), Birreria Las Vegas (Chivasso), Yellow (Rivarolo), Disco International (Ivrea), Music & Video (Collegno), Le Disque (Rivoli), Rogirò (Pinerolo), Disco Shop (Settimo).

LITFIBA. I biglietti per il concerto dei Litfiba, il 30 maggio al Palastampa, [redacted] in prevendita [redacted] Rock & Folk, Maschio, Box Office Ricordi, Videomusic, Poma Dischi, Mariposa Dischi, New My Music, Hot Point, Di[redacted] Shopping, Caffè Marconi, Bar L'Elite 5, cassa del Palastampa, Di[redacted] Star (Grugliasco), Radio Reporter (Le Gru - Grugliasco), O' Flaherty [redacted] Pub (San Mauro Torinese), Le Disque (Rivoli), [redacted] Alberghina (Rivoli), Magic Bus (Pinerolo), Top [redacted] Music (Ciriè), Disco Shop (Settimo Torinese), Punto Musica (Chivasso), Bivio Tours (Ivrea).

Foto: Dario Lombardo

Stasera due concerti degli allievi della «Stefano Tempia» [redacted] del Conservatorio

Canzoni napoletane e musica colta

Da «Michelemmà» all'«Ottetto» di Franz Schubert

La canzone antica napoletana diventa programma del concerto che stasera alle 21, nell'Auditorium Rai, sarà proposto dagli allievi dei corsi di [redacted]amento musicale dell'**Accademia Corale Stefano Tempia**.

Da «Michelemmà» [redacted] «Core 'ngrato», da «Te voglio bene assaje» a «'O sole [redacted]» e «Marechiare», alcuni noti brani tra il popolare e il colto sono stati trascritti e arrangiati da Stellario Fagone per il coro - alcuni anche con solista - [redacted] saranno eseguiti [redacted] lo [redacted] Fagone al pianoforte, Marco Allora al flauto, Bruni Landi al violino, Marco Mosca al violoncello, il soprano Roberta Giua. Diretto[redacted] Michele Frezza, [redacted] recitante Mario Brusa.

Sempre stasera alle 20,30 [redacted] **Conservatorio** c'è un'altra proposta da parte di studenti. Saranno di scena gli allievi della scuola di musica [redacted] camera di Carlo Bertola, per presentare due pagine complesse [redacted] l'«Ottetto» di Franz Schubert e il «Quintetto in [redacted] minore op. 34» di Johannes Brahms. [l. o.]

[redacted]

L'ARTE DELL'ACCORDATORE

Al Piccolo Regio un nuovo libro sulla figura di Antonio Cuconato

Cuconato mentre accorda [redacted] piano

Antonio Cuconato, [redacted] anni ben portati, ha visto passare da Torino tutti i più grandi pianisti. La sua professione di accordatore [redacted] ha fatto il collaboratore di tanti grandi virtuosi, tra cui Arturo Benedetti Michelangeli. Tipica figura che lavora nell'ombra, l'accordatore è in realtà un elemento fondamentale per la riuscita [redacted] un concerto; e bene ha fatto la casa editrice Testo & Immagine [redacted] pubblicare il libro che sarà illustra[redacted] oggi alle 17,30 al Piccolo Regio alla presenza di Cuconato [redacted] degli autori. Eloquente titolo, «La terza mano del pianista».

Il volume [redacted] attorno alla figura di questo decano degli accordatori italiani ed [redacted] l'occa[redacted] per fornire [redacted] spaccato a più facce del mondo musicale torinese. Scritto da più autori, ha come nucleo centrale una ampia intervista realizzata da Fabio Luz, che oggi eseguirà anche alcune pagine [redacted] Chopin, Debussy e Ravel.

Attilio Piovano ha curato [redacted] capitolo relativo al mestiere dell'accordatore d'arte [redacted] alle [redacted] caratteristiche precipue. Roberto Cognazzo ripercorre le tappe della storia pianistica di Torino, che all'inizio del secolo vantava un buon numero di valide fabbriche di strumenti, dalla musica da salotto alle odierne esibizioni di altissima classe. Aurora Biardone getta uno sguardo sugli ambienti concertistici subalpini, mentre Lidia Palomba si sofferma sulla figura di Benedetti Michelangeli. Oltre alla presentazione di Giorgio Pestelli, vi sono le testimonianze di Sergio Verdirame e Marco Quartero. Il testo è corredato da belle immagini. [l. o.]

Mostra sui Lager alla Biblioteca Nazionale

La Shoah: una fotografa ci racconta lo sterminio

Milioni [redacted] fotogrammi, film, pagine sublimi in migliaia di libri, racconti orali. Mai tanto è stato scritto e documentato sullo sterminio dei Lager, su quel volere l'eliminazione di un'etnia (il popolo ebraico) programmandone a tavolino, scientificamente, la morte di [redacted]. Ogni volta che esce qualcosa di nuovo sull'argomento, special[redacted] [redacted] illustrato, lo sgomento ritorna, l'angoscia assale con i suoi ininterrotti perché.

Non ci sono risposte, e non si riesce a capire, a penetrare fino in fondo il significato di una strage voluta; così come resta insondabile la tragedia intima dei sopravvissuti. E' ciò che si prova guardando le immagini [redacted] da **Cristina Nuñez**, giovane spagnola ormai residente a Milano, in mostra fino al 30 maggio [redacted] Biblioteca Nazionale (piazza Carlo Alberto, orario da lunedì a sabato dalle 9 alle 13 [redacted] anche il martedì [redacted] il giovedì dalle 15 alle 18).

Fotografie che compaiono anche sull'album (dedicato a Primo Levi) edito da Art& di Udine [redacted] commentate da France[redacted] Spagnolo Acht. Un itinerario intitolato **All'inferno e ritorno** che un racconto per immagini su doppio binario: in bian[redacted] le foto degli scenari (o dei particolari) di alcuni campi di sterminio, [redacted] colore i volti di alcuni scampati alla Shoah, parola che in ebraico si esprime [redacted] quattro segni i quali letteralmente significano, rovina, catastrofe, devastazione, desertificazione. Non v'è [redacted] se non apparente fra i volti ritratti, segnati dalla memoria dell'orrore e il silenzio oppressivo dei luoghi: sugli uni e sugli altri lo sguardo [redacted] posa con identico imbarazzo, viene da chinare gli occhi, ci [redacted] [redacted] mortificati [redacted] colpa che sembra attraversare il mondo [redacted] la storia. [p. p. b.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted]
Alle ore 21 al Circolo [redacted], [redacted] corso Vinzaglio 6, conferenza del generale Cesare Meano che rievocherà la «Battaglia del Montenero», con proiezione di diapositive. L'iniziativa è dell'Unuci.

[redacted]
Alle 17,30 alla Facoltà di Architettura, Castello del Valentino in viale [redacted] 39, incontro [redacted] Thomas Herzog, della Facoltà di Architettura di Monaco di Baviera, [redacted] «Buildings and Projects». Intervengono Mario Grosso, Gabriella Peretti [redacted] Carlo Ratti. Informazioni allo 011/54.08.35.

[redacted]
Alle 18,15 all'Istituto Bancario San Paolo, in [redacted] Lugaro 15, per il ciclo d'incontri dedicato al [redacted] anniversario della Costituzione, il Centro Pannunzio organizza l'incontro «Dalla Repubblica alla Costituzione repubblicana». Relatore Paolo Barile.

AL [redacted]
Alle 1[redacted] Teatro Colosseo, [redacted] via Madama Cristina 71, Mercedes Bresso parlerà della propria esperienza quale «Presidente [redacted] Provincia, fra politica e privato». Fa parte degli incontri organizzati dall'Unitrè.

[redacted]
Domani alle 10 all'Unione Industriale, via Fanti 17, per «Gli appuntamenti» rivolti agli anziani d'azienda, si parlerà su «La civiltà occitana: passato, presente, futuro. [redacted] percorso tra storia, arte e passaggio». Partecipano Alberto Bersani e Mariano Allocco.

[redacted] PARADISO
A Rivarolo, ore 21 (sala comunale [redacted] via Pella), si parla [redacted] 75 anni del Parco del Gran Paradiso. Intervengono il direttore [redacted] Parco, Luciano Rota [redacted] Elio Tompetrini. Quindi presentazione della guida «Quattro passi in Paradiso» di Guido Novaria [redacted] Giovanni Demattels, edita [redacted] Priuli [redacted] Verlucca.

[redacted] LIBRO
Alle 21 [redacted] Libreria Legolibri, in [redacted] Maria Vittoria 31, viene presentato il libro [redacted] Giovanni Boria «Lo psicodramma classico», edito da Franco Angeli.

[redacted]
Alle 18 [redacted] Bit, in corso Unità [redacted] 125, la Sioi organizza la conferenza [redacted] Livio Pascla su «Le relazioni dell'Unione con i Paesi dell'Europa centrale e orientale, con particolare riguardo alle politiche della formazione e dell'educazione».

[redacted] DAL [redacted]
Alle 17 al Capannone dell'isola pedonale [redacted] Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio, incontro dedicato alle «Voci femminili [redacted] Messico»: intervengono Karina Ochoa, Claudia Gonzales [redacted] Magdalena Flores. Verrà anche proiettato un video e presentata una mostra fotografica. Seconda parte dell'iniziativa questa sera alle 21 all'Antico Macello [redacted] Po, via Vanchiglia 3. [redacted] gli organizzatori Comitato Chiapas, Casa delle Donne e Rete.

PSICOANALISI
Alle 21 alla Libreria Araba Fenice, in via [redacted] Tommaso 27, Luciano Faloni e Sergio Degasperi intervengono su «Lo [redacted] della psicoanalisi».

[redacted]
Alle 21,30 al Circolo Maurice, in via Basilica 5, dibattito sul movimento [redacted] donne, intitolato «Ripensando il 28 giugno».

VIAGGIARE
Alle 21 all'auditorium della Banca Popolare [redacted] Novara, in piazza San Carlo 196, conferenza [redacted] Claudio Tomaria [redacted] «Viaggio nel tempo [redacted] nello spazio verso la culla dell'umanità: dal Nord del Kenya all'Etiopia. Il Lago Turcana e il fiume Omo».

[redacted]
[redacted] 20,30 [redacted] Centro Nuova Cultura e Nuova Civiltà, in c. S. Maurizio 6, per l'iniziativa «Illusione e realtà, arte e dintorni», Massimo Carpinteri interviene su «L'esoterismo nelle favole».

IPNOSI [redacted]
[redacted] Professional Training Center, in via Piazzi 27, alle 20,30 si tiene la conferenza [redacted] Marcella [redacted] su «Ipnosi e fumo». Alle 21,30 seguirà un incontro dedicato [redacted] «Come vincere [redacted] timidezza». Ulteriori informazioni allo 011/581.95.05.

[redacted]
Una sfilata [redacted] maschere veneziane si svolgerà stasera, alle ore 22,30, [redacted] Club Diagonal in corso Vinzaglio 3. [redacted] in occasione [redacted] vernissage [redacted] dipinti sul Carnevale di Venezia eseguiti da Luciano Conteduca. Informazioni allo 011/562.17.36.

[redacted]
Prosegue la vendita dei biglietti per il concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino (direttore Carlo Maria Giulini) [redacted] terrà il [redacted] giugno all'Auditorium del Lingotto. I biglietti si possono ritirare nella sede [redacted] via De Sonnaz [redacted]7 [redacted] orario 9-12 e 15-18, dal lunedì al venerdì. Per ulteriori informazioni: 011/530.963.

[redacted]
Stasera, ore 21, nella sede dell'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato in [redacted] Accademia [redacted] Scienze 11, Pier Luigi [redacted] Bollone parlerà su «Attualità in tema [redacted] Sindone».

Anteprime e rassegne [redacted] Torino [redacted] in cintura

Fox e le [redacted]
[redacted] Grant [redacted] pronto [redacted]

E con «L'esercito delle 12 scimmie» chiude la rassegna «Cinema oggi»

Bruce Willis, Hugh Grant e Michael J. Fox sono i protagonisti nelle anteprime e i cineforum di Torino e provincia.

In città si segnala allo Studio Ritz, via Acqui 2, l'anteprima della commedia horror «Sospesi nel tempo». Quinto lungometraggio del neozelandese Peter Jackson, di cui ricordiamo «Creature del cielo», racconta di una cittadina americana funestata da morti misteriose. Il protagonista è Michael J. Fox, produce Robert Zemeckis. Unico spettacolo alle 21,30, ingresso [redacted] inviti. Organizza Max, tagliandi in distribuzione da Ricordi.

Ultima sera a Brandizzo per l'iniziativa «Ci[redacted]ema oggi - L'amore, la guerra, la fantascienza». La sala del Consiglio comunale in piazza Ala 1 ospita alle 21 la proiezione de «L'esercito delle 12 scimmie», successo internazionale della scorsa stagione cinematografica. L'opera fantascientifica dell'e[redacted] Monty Python Terry Gilliam («Brazil», «La leggenda del re pescatore») s'ispira a un cortometraggio francese dei primi Anni Sessanta e, ambientata nel [redacted] in un mondo decimato da una catastrofe ecologica, racconta di un detenuto mandato indietro nel tempo per scoprire chi sono i responsabili del virus sconosciuto. Lui è Bruce Willis, in evidenza al festival di Cannes ne «Il quinto elemento». Lo affiancano l'attraente Madeleine Stowe («Revenge», «Abuso di potere») e il nuovo divo di Hollywood Brad Pitt, il militante dell'Ira ne «L'ombra del diavolo». L'ingresso è libero.

Bruce Willis

Al King Kong Castello di Moncalieri è in cartellone il thriller «Extreme [redacted] di Michael Apted («Gorilla nella nebbia»). Hugh Grant, in questi giorni nelle sale in «Restoration», impersona [redacted] medico di un pronto soccorso che scopre l'esistenza di un'organizzazione che fa esperimenti scientifici su cavie umane. Gli altri interpreti [redacted] Gene Hackman, il presidente degli Stati Uniti nell'imminente «Potere assoluto», e Sarah Jessica Parker, ieri sera in televisione nello spettacolare «Impatto imminente». S'inizia alle 21, biglietti a 7 mila lire.

La rassegna «Due Città al Cinema» prosegue questa sera al Margherita di Cuorgnè con uno degli avvenimenti cinematografici dell'anno: «Shine». La storia che l'australiano Scott Hicks ha attinto da un articolo pubblicato da un giornale s'incentra sul personaggio di un pianista geniale ossessionato dal padre oppressivo e ne descrive le vicissitudini. Lui, premio Oscar per l'interpretazione, è Geoffrey Rush. Nel ruolo del genitore si cimenta Armin Mueller-Stahl, il papà di Jessica Lange in «Music Box». Appuntamento alle 21, i biglietti d'ingresso costano [redacted] mila lire. [d. ca.]

E' stata presentata la «VII Biennale Internazionale»

Fotografia «[redacted]» [redacted] colpa

Immagini per un percorso. Nella bella sede della Fondazione Italiana per la Fotografia, in via Avogadro 4, è stata presentata la «VII Biennale Internazionale di Fotografia», che [redacted] inaugurerà il [redacted] settembre a Palazzo Bricherasio. Per questa edizione il tema conduttore è «Romantica», immagini del cuore e della colpa, che racchiude gli aspetti espressivi dei fotografi contemporanei che «fanno propria la Teoria Romantica dello Sguardo, che ha rappresentato una vera [redacted] propria rivoluzione [redacted]: essa sostiene che attraverso l'atto del vedere [redacted] del mettere [redacted] immagine, si arriva alla costruzione di un sentimento di sé...». Accompagnata dal catalogo edito da Leonardo Arte, con testo inedito dello scrittore portoghese José Saramago, la mostra proporrà una sezione storica con le immagini dell'«Album di Famiglia» legate [redacted] Cesare Pavese e al matrimonio fra Edoardo VIII re d'Inghilterra e Wally Simpson, al Congresso Eucaristico tenutosi a Torino nel 1953 e a «I manicomi: Torino, 1910 e Milano 1937/45». Tra le altre presenze si ricorda la rassegna «Fotografia Italiana per una Collezione - La Collezione R[redacted] Rebaudengo Sandretto», curata da Antonella Russo, e, poi, le stampe in bianco e nero di Larry Clark che narrano la vita fra sesso e droga della gioventù americana, l'immaginario magico-religioso di Juan Ortiz e i reportage di Nan Goldin e Scott Thode. Tra le esperienze dei giovani artisti si segnalano Benvenuto, De Pietri e Lambri, la fotografia esistenziale di Migliore, Paleari e Spranzi, sino a «Camera d'Arre» con gli interventi di Barclay, Gomez, Westerwinter e Blaufuks, coordinati da Giorgio Persano. Un appuntamento per un autunno ricco di lavori, che testimonia l'impegno di Luisella d'Alessandro nella realizzazione della «Biennale».

Il bianco e nero di Larry Clark

La Cooperativa Borgo Po [redacted] Decoratori ospita una personale di Osvaldo Tassera (via Lanfranchi 28, sino al 31 maggio). La pittura ha assunto piacevoli [redacted] espressive, con un colore che suggerisce una forma, un fondo marino, un insieme di immagini appena accennate.

Angelo [redacted]

TEATRI

AUDITORIUM RAI. Accademia Corale Stefano Tempia. Auditorium Rai - Questa sera ore 21 per la stagione 1996/97 avrà luogo l'11° concerto. In programma: La Canzone antica napoletana. Concerto degli allievi dei corsi di orientamento musicale dell'Accademia «Stefano Tempia». Direttore Michele Frezza. Biglietti L. 15.000.

RITROVI

AMERICA MUSIC. Tel. 447.71.71. Stasera ricomincia la festa! d.j. Marco.
CLUB 84: 15,30 Edo Puma. 21 Rocky e la Big Band in Non solo boogie.
[redacted] «LA TERRAZZA» 521.52.75 Giovedì galà inaugurale.
GARDENLU' da noi di più! Prova. [redacted] Valsalice 4. Tel. 660.34.43. 15 Mini.
LA LUCCIOLA La conosci? Corso Taranto 206, tel. 200.097. 15 D.Y.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30. Telefona 661.48.41.

GALLERIE E MUSEI

ALTER v. della Rocca 37 - Salvo 82/88.
ARTE ANTICA (L') via Volta 9, [redacted] 549.041 Albrecht [redacted] incisioni, orario 10-12,30 / 16-19,30.
ARTE CLUB 836.331 Lia Laterza.
ARTE MODERNA (L') via San Quintino 4, tel. 561.31.70, Dario Carrà.
ESPOSITOARTE Berthollet 43 - Tel. 669.0148 Mostra personale di Gian Crevoio.
PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE via Roma 264. Mostra di Lanteri. Fino al 29 maggio 1997. [redacted] 16/19,30, ingresso libero.
PIRRA. L'infanzia nell'arte russa.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Micheletti. Fino al 24/5.
ARTEINCORNICE: Giuseppe Iacopot-[redacted].
BERMAN: Tra [redacted].
BIASUTTI: Antonio Possenti.
FOGLIATO: Teresio Zucca.
LA BUSSOLA: Francia-Italia.

TEATRO CARIGNANO
Il TEATRO STABILE DI TORINO presenta, ore 20.45
IL PRINCIPE TRAVESTITO
di Pierre de Marivaux
con (in ordine alfabetico) SARA BERTELA' PIA LANCIOTTI NICOLA PANNELLI SERGIO ROMANO BRUNA [redacted]SSI MASSIMILIANO SPEZIANI
con la partecipazione di LUCIANO VIRGILIO
costumi MAURIZIO RIPPA
regia di CRISTINA PEZZOLI
Biglietteria T.S.T. - Via Roma 49 Orario 12/18, lunedì riposo. Tel. 517.62.46

TEATRO ALFIERI
Il TEATRO STABILE DI TORINO e la COMPAGNIA LAVIA presentano, ore 20.45
RICCARDO II
di William Shakespeare
con GABRIELE LAVIA VALENTINA SPERLI' PIETRO BIONDI LUCA LAZZARESCHI DANIELA GIORDANO DARIO MAZZOLI ALBERTO MANCIOPPI
regia di GABRIELE LAVIA
Agenzia dei biglietti della Biglietteria T.S.T Via Roma 49 - Orario 12/18, lunedì riposo Tel. 517.62.46

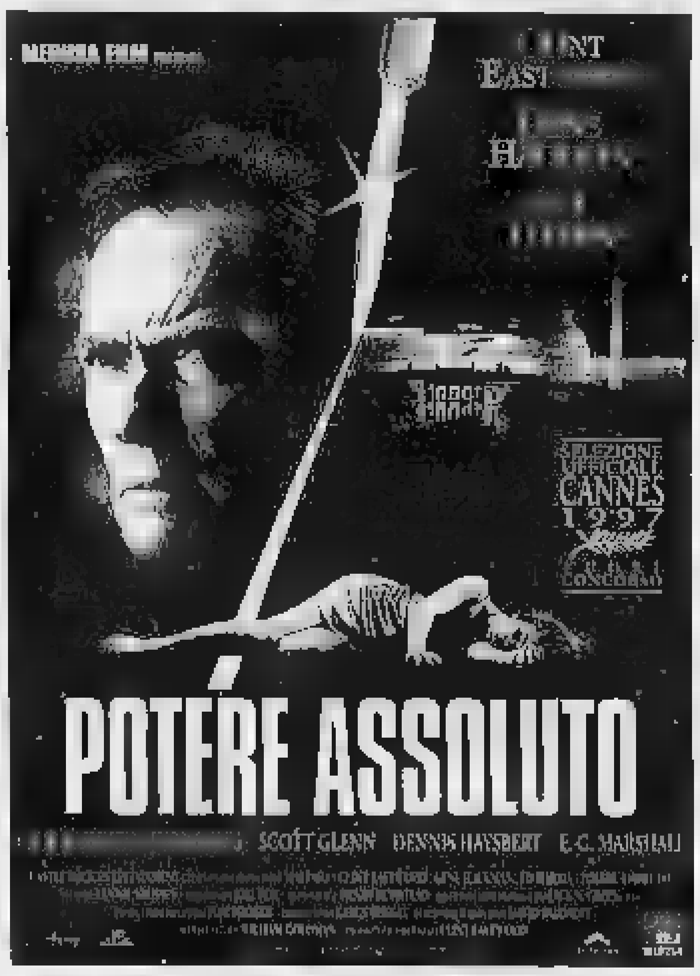
ERBA
Dal 20 maggio al 1° giugno COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI presenta
[redacted]
di Jean Noel Fenwick
con MIRIAM MESTURINO e MATTEO CHIOATTO
regia di ANDREA DOSIO

ECCEZIONALE AVVENIMENTO
OGGI AL CINEMA **REGINA**
c.so Regina 123 - tel. 4362092
in prima visione
UMIDO... IL RISVEGLIO DEI [redacted]
[redacted] URSULA MOORE - STEVEN DRAKE
«Quello che [redacted] avete mai visto... ma lo avete sempre immaginato...»
vietato ai minori di 18 anni

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]

MERCOLEDÌ [redacted]
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DA GIOVEDI' A TORINO



IMMINENTE A TORINO

[redacted]
FEDERICA BERTELLO
MissStratorino '95
e finalista
Miss Italia '96
[redacted] MissStratorino '97

Le selezioni si svolgono alla discoteca Naxos [redacted] serata di venerdì 23 maggio.
MissStratorino sarà eletta Venerdì [redacted] maggio

[redacted] e iscrizioni [redacted] a [redacted]adio Centro 95 allo [redacted]

Per MissStratorino i premi degli sponsor e uno stupendo [redacted] d'oro.
Il 1°giugno sul palco della Stratorino con Alessandro Enrico [redacted] gli Oro.

STRATORINO — NAXOS Piazza Guala, 147 - Torino — Radio Centro 95
OROLOGI IMMERSION SUBACQUEINONSOLODAMARE — LA [redacted] Joyful promotion — JERZEES American Active Wear

COUPON PER ANNUNCI GRATUITI (Scrivere in stampatello)

[redacted]

✓ *Telefonando al numero* 011-51.52 (20 linee r.a.) 24 ore su 24 - Fax 011/539067
✓ *Utilizzando questo coupon e inviandolo a:* MARKET INSERZIONI *Via XX Settembre, 12 - 10121 TORINO*
✓ *Consegnando* questo coupon nei punti raccolta MARKET
✓ *Andando di persona presso:*
Redazione Market: *Via XX Settembre, 12*
LA STAMPA - Publikompass: *Via Roma, 80 - Via Marenco, 32*
Sportello Uno: *Shopville Le Gru* - Sportello Due: *Centro Comm. Panorama*

Concessionaria esclusiva della Pubblicità Publikompass
Per i Vostri annunci 011-51.[redacted]
MARKET

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55.191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** 460.60.60
- **Polizia stradale** 56.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale** incendi boschivi 1678/0[redacted]
- **Poste e Telegrafi** [redacted] v. Alfieri [redacted] dom. e fest. 8,30-19

SALUTE
- **Guardia medica.** Gratuito notturno 57.47
- **Croce rossa,** servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
- **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
- **Centro antiveleni** 663.76.37
- **Pronto soccorso dentistico,** Molinette, (20-23)
- **Guardia ostetrica perm.** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
[redacted]
Asldo 54.04.59; **Aslr** 958.93.31; **Alpaa** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Asldo** 33.13.01; **Aldal** 50.23.96; **Audilam** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; [redacted] 433.63.57; **Epi** 242.19.04; **Cr. bianca** 883.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Sisdo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari Ospedalieri 319.69.18/318.76.34; [redacted] **G. Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.673; **Fed. Sportiva** [redacted] **bili,** 52.11.261; **Tel.** [redacted] (051) 48.10.48; **Tel.** [redacted] **emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Cisoat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.65.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [redacted] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapace** (assist. malati cancro) 438.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [redacted] 590.225; **S.O.S.** [redacted] (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [redacted] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** 1678-68.116. [redacted] **Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11
- **Certificati a domicilio**
  - prenotazioni 436.01.66
  - inf. documenti 442.51.04
- **Telefono Viola** 436.77.00
- [redacted]
- **Canile munic.** 262.12.16
- **Lega dif. gatto** 561.5733
- **Protez. animali** 812.28.94
  - canile 262.09.97
- **Lega difesa cane** [redacted]
- **Usl,** serv. vet. 680.39.46

AUTO E STRADE
- [redacted] 116
- **Europ assistance** [redacted]

TRASPORTI ATM 167.019152
- [redacted] 888.010
- **Ristotram** [redacted]
- **Tran. Superga** 898.0211

AEROPORTI
- [redacted] 58.76.361
- **Terminal** 433.25.25
- [redacted] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova, [redacted]gio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: [redacted], p. S. [redacted] da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMA[redacted] DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione Por[redacted] Nuova. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): c. [redacted] 73; v. Gorizia 133; v. Berthollet 10; c. Grosseto 165; v. Fratelli Carle 5; v. delle Orfane 25; c. Francia 177; c. Potenza 92; p. Respi[redacted] 3; v. [redacted]lio Cecchi [redacted] v. Monginevro 112; v. Pitteti 31 bis; v. Maria Vittoria 3; c. Casale 316

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) c. V. Emanuele 64; v. Oropa 69; v. Nizza 65; p. [redacted] 1.

TRAME

LE ACROBATE. Drammatico. Il terzo film di [redacted] Soldini racconta di due donne che non si conoscono e tuttavia hanno qualcosa che le accomuna. [Massimo Uno]

IL BAGNO TURCO. Drammatico. Sposati da dieci anni, Marta e Francesco sono stanchi del loro rapporto. Lui si reca a Istanbul e conosce [redacted] giovane che gli cambierà la vita. [Chaplin 1]

BASQUIAT. Drammatico. Biografia cinematografica dell'artista newyorkese amico di Andy Warhol scomparso, a soli 27 anni, all'apice della carriera. [Studio Ritz]

[redacted] **BUGIARDO.** Comico. Il nuovo divo comico Jim Carrey è un avvocato famoso per le sue arringhe finali «costretto» [redacted] figlio che trascura a dire [redacted] verità per ventiquattr'ore. [Ambrosio 3, Ideal]

LA CARICA DEI 101 - QUESTA VOLTA LA [redacted] E' VERA. Commedia. La versione in carne, ossa e pelo, del famoso cartone animato della Disney con Glenn Close nel ruolo [redacted] Crudelia [redacted] Mon. [King]

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di [redacted] paesino toscano è messa in subbuglio [redacted] compagnia di flamenco di [redacted]drid. [Adua 400]

FIGURINE. Commedia. Ambientato nel 1969 a Genova, il film descrive la crisi matrimoniale dei genitori del piccolo Alberto; la mamma s'innamora del suo professore, il padre [redacted] di riconquistarla. [Cristallo]

FUNNY MONEY. Commedia. Scarsamente considerata nell'ufficio dove lavora, una consulente finanziaria decide di licenziarsi e mettersi per conto proprio. [Lux]

[redacted] **PER CASO.** Commedia. Un architetto in carriera (Michelle Pfeiffer) e [redacted] giornalista (George Clooney) si cono[redacted] il giorno in [redacted] arrivano in [redacted] a portare i figli in gita. [Doria]

HAMLET. Drammatico. La lunga (quattro ore e sei minuti) e integrale versione dell'opera di Shakespeare firmata da Kenneth Branagh. [Ambrosio 1]

L'IMPERO COLPISCE ANCORA. Fantascienza. Il secondo appuntamento della [redacted] Han [redacted] e della principessa Leyla nella versione «restaurata». [King]

JAMES E LA PESCA [redacted] Animazione. Film a cartoni animati ispirato a una fiaba [redacted] Dahl, narra le avventure di un orfanello inglese [redacted] zie. [Eliseo grande]

KIDS. Drammatico. Lanciato [redacted] «[redacted] che ha scandalizzato tutto il mondo», l'esordio [redacted] regia di Larry Clark descrive le ventiquattro ore di un gruppo di ragazzi tra i 15 e i 19 anni a New York. [Empire]

[redacted] Commedia. Praga, prima della fine del comunismo. [redacted] musicista allontanato dalla Filarmonica per ragioni politiche si presta a finte nozze con una russa, che parte e [redacted] lascia il figlio. [Centrale]

[redacted] **RISK.** Azione. Il ritorno di Jean Claude Van Damme per il ruolo di Alain Moreau, un ex soldato francese che decide di assumere l'identità del fratello ucciso e scoprirne i colpevoli. [Ambrosio 2]

MELA E TEQUILA. Commedia. Un dirigen[redacted] d'azienda di Manhattan vive una notte di passione con la bella [redacted]. Dopo tre mesi i due si rivedono: lei è [redacted]. La loro vita cambierà [Eliseo Rosso]

NUVOLE [redacted] VIAGGIO. Commedia. Il nuovo lungometraggio del talento finlandese Aki [redacted] affronta il tema della disoccupazione attraverso [redacted] vicissitudini di una coppia di quarantenni. [Olimpia 2]

IL [redacted] INGLESE. Sentimentale. Il film che Anthony Minghella [redacted] tratto dal [redacted] Ondatje racconta tre storie che si intrecciano. [Etoile]

IL PRINCIPE DI HOMBURG. Drammatico. Dal dramma [redacted] Von Kleist, la [redacted] di un principe della cavalleria brandeburghese condannato a morte per avere trasgredito agli ordini. [Chaplin 2]

[redacted] **APPARENTI.** Poliziesco. [redacted] di corruzione in [redacted] distretto di polizia [redacted] New York: l'inchiesta viene affidata a un rampante procuratore. Lui [redacted] Andy Garcia, la regia è di Sidney Lumet. [Lilliput]

RELIC. [redacted] museo di scienze naturali è teatro di una serie [redacted] delitti. Indagano una biologa che [redacted] lavora e [redacted] tenente [redacted] polizia. [Nazionale 1]

RESTORATION. Commedia [redacted] costume. Il film [redacted] Michael [redacted] («Un giorno, per caso») narra le divertenti vicissitudini [redacted] uno studente di medicina alla corte [redacted] Carlo II nella Londra del 1660. [Vittoria]

IL [redacted] DELLO JEDI. Fantascienza. L'ultimo capitolo della saga di «Guerre stellari» nella nuova sofisticata versione curata da George Lucas. [Capitol]

IL [redacted] Azione. [redacted] sul grande schermo Simon Templar, il ladro gentiluo[redacted] della celeberrima serie televisiva «Il santo» con Roger Moore [redacted] impersona Val Kilmer. [Olimpia Uno, Fiamma]

SHINE. Drammatico. Film australiano, racconta la storia (vera) di un ragazzo ossessionato dal padre che vede in lui il talento [redacted] grande pianista. Il protagonista è Geoffrey Rush, premio Oscar. [Erba]

LA [redacted] DI MARVIN. Drammatico. L'esordio [redacted] regia di Jerry Zacks s'impernia sul rinato rapporto tra due sorelle a causa della leucemia che ha colpito [redacted] delle due. [Romano]

[redacted] **NIGHT FLIER.** Horror. Da [redacted] racconto di Stephen King, l'inquietante storia di un misterioso personaggio giunto una notte in una [redacted] degli Stati Uniti. [Arlecchino]

TIETA DO BRASIL. Commedia. Tratto dal best-seller [redacted] Jorge Amado, il film descrive il ritorno nel [redacted] d'origine di una donna dopo vent'anni di assenza. [Adua 200]

[redacted] **GIU' [redacted] TERRA.** Commedia. [redacted] libro di Giuseppe Culicchia, le vicissitudini torinesi [redacted] giovane [redacted] (Valerio Mastandrea). [Eliseo, [redacted] 2]

Il violinista, per la prima volta a Torino, si è esibito all'Auditorium

Perlman più Canino: è subito bis

Fantasia di Schubert difficile e poco eseguita

[redacted] Perlman ha suonato all'Auditorium del Lingotto accompagnato da Bruno Canino

Per la prima volta a Torino, il violinista Itzahk Perlman ha suonato all'Auditorium del Lingotto accompagnato da Bruno Canino: in programma Beethoven, Schubert e Saint-Saëns, seguiti da [redacted] serie di bis richiesti dal pubblico entusia[redacted]: un altro grande successo, quindi, per i Concerti del Lingotto che in questo mese hanno fatto [redacted] Torino una Salisburgo italiana, proponendo una parata [redacted] stelle difficili da ascoltarsi, a distanza così ravvicinata, se [redacted] nelle grandi capitali della musica.

Al centro del programma figurava la straordinaria Fantasia «Sei mir gegrüsst» di Schubert, poco eseguita dai violinisti forse per la sua difficoltà. Comincia con un adagio di una bellezza estatica, prosegue in un allegro virtuosisticamente funambolico, poi [redacted] uno dei Lieder più immacolati, che le dà il titolo, e vi costruisce su una serie di variazioni brillanti dove non c'è una nota che non [redacted] inserita in un filo preciso di canto. Perlman l'ha eseguita da par suo, attaccando la prima frase con una estrema soavità mentre il pianoforte [redacted] Canino mormorava poeticamente sullo sfondo. Le parti brillanti [redacted] riuscite vitali, giovanili, sorridenti. Perlman ha mostrato che [redacted] accomuna Schubert a Rossini: la capacità [redacted] relativizzare le cose più serie, come il mirabile Lied del congedo amoroso, e farlo scoppiare in una squillante cascata di risate. Non profanazione, dunque, ma altissimo esercizio di ironia romantica, con in [redacted] un senso di affascinante ambiguità perché, come Perlman e Canino [redacted] evidenziato, in questa Fantasia, l'allegria [redacted] tristezza si spiazzano a vicenda, si rovesciano l'una nell'altra, in un baluginare continuo di mutazioni.

[redacted] concerto si era aperto con la Sonata n. 3 in mi bemolle op. 12 di Beethoven: non [redacted] tanto spiegarmi la scelta di Perlman di utilizzare [redacted] suono piuttosto aspro per incarnare l'umorismo del primo movimento, [redacted] lirismo dell'adagio e la scoppiante allegria del Rondò in cui il violinista e [redacted] pianista si [redacted] tuffati [redacted] slancio contagioso.

Dopo l'intervallo s'è ascoltata con piacere la Sonata in re minore op. 75 di Saint-Saëns, una di quelle [redacted] da Bortolotto per mostrare [redacted] il suo autore non sia affatto il compositore accademico che normalmente si dice ma, talvolta, un trasgressore delle forme classiche. Proprio quello che appariva dalla esecuzione [redacted] Canino e Perlman, slanciata, libera e, nell'ultimo movimento, percorsa da una vitalità addirittura frenetica, [redacted] vera miccia fatta per accendere, alla fine della serata, l'ovazione e gli applausi.

Paolo [redacted]

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Tieta do Brasil,** di C. Diegues, con Sonia Braga. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone,** di e con L. Pieraccioni, con N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11 [redacted]

[redacted] **MULTISALA 1** * c. V. Emanuele 52, tel. [redacted] **Hamlet,** di K. Branagh, con J. Christie, G. Depardieu. Orario unico 16-20,30. Pom. 7000. Cinecard 5000. sera [redacted] Cinecard 10.000.

AMBROSIO [redacted] **2** * c. V. Emanuele 52, t. [redacted] **Maximum risk,** con J. C. Van Damme. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Po. 7000. [redacted] 5000 [redacted] 12.000 [redacted] 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Bugiardo bugiardo,** di T. Shadyac con J. Carrey. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] Cinecard 5000. sera 12.000. Cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.71.90. [redacted] **Night Flier,** di Stephen King, reg. M. Pavia con M. Ferrer, J. Entwisle, D. Moriahane, M. M. Moss. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000. sera 11.000.

CAPITOL via [redacted] Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Il ritorno dello Jedi,** di [redacted] Marquand con H. Ford, C. Fisher. Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40. Ingr. pom. 7000. sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540 110. **Kolya,** di J. Sverak con A. Chalimon, V. Thirisot. Oscar miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace [redacted].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il bagno turco,** di F. Ozpetek, con A. Gassman, F. D'Aloja. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. [redacted] **Il principe di Homberg,** regia [redacted] Bellocchio con A. Di Stefano, Bobulova. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] Goito 5. Tel. 650.71.00. **Figurine,** di G. Robbiano [redacted] E. Miglio, R. Natoli, G. Scarpati. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9. Tel. 542.422. [redacted] **giorno per** [redacted], regia M. Hoffman con M. Pfeiffer, George Clooney. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. [redacted] 447.52.41. **James e la pesca gigante,** di H. Selick. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000. sera 11.000

ELISEO BLU p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Tutti giù per terra,** di D. Ferrario con V. Mastandrea, B. [redacted]. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. [redacted] **e Tequila,** di A. Tennant, con J. Tenney, C. Gomez. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000. sera 11.000.

Meryl Streep, «La stanza di Marvin»

EMPIRE * p. V. Veneto 5. [redacted] 817.1542. **Kids,** di Larry Clark, [redacted] L. Fitzpatrick, J. Pierce. Vietato minori [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000. Aiace [redacted]

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Shine,** di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il paziente inglese,** regia A. Minghella [redacted] Willem Dafoe, Juliette [redacted]. Or. 15.55; 19; 22. Ingr. pom. 7000. sera 11.000.

[redacted] via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.

[redacted] so Trapani 57. [redacted] 385.20.57. **Il Santo,** regia P. Noyce, con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

IDEAL corso Beccaria 4. [redacted] 521.4316. **Bugiardo bugiardo,** reg. Tom Shadyac con Jim Carrey, [redacted] Tierney. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] via Po 21. [redacted] 812.5996. **L'impero colpisce ancora,** [redacted] Irvin Kershner, con H. Ford, C. Fisher. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 8000

KING * via Santa Teresa 5. Telefono 534.814. **La carica dei 101,** di S. Herek con G. Close, J. Daniels. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. Aiace 8000.

LILLIPUT [redacted] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Prove apparenti,** regia S. Lumet, con A. Garcia, R. Dreyfuss, L. Olin. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Funny Money** regia Donald Petrie con Whoopi Goldberg. Ore 15,50; 18.05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; [redacted]

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. **Le acrobate,** di S. Soldini, con L. Maglietta, V. Golino, M. Sardoc (I, 1997, 120' col.). Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba [redacted]. Tel. 812.41.73. **Relic,** di P. Hyams [redacted] Tom Sizemore. Or., 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. **Tutti giù per terra,** di D. Ferrario [redacted] V. Mastandrea, B. Mazzini. [redacted]. 15,25, 17,10; 18,55; 20,45. 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il Santo,** regia P. Noyce con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Nuvole in viaggio,** regia Aki Kaurismaki, Kati Outinen, [redacted] Vaananen, Elina Salo, Sakari Kousmanen. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000

REPOSI via XX Settembre 15 [redacted] 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.01.45. **La stanza di Marvin,** di J. Zacs, con [redacted] Niro, M. Streep. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Basquiat,** di J. Schnabel, con J. Wright, D. Bowie [redacted] Hopper. Or.: 16; 18,10. Ingr. 7000; sera 11.000. Anteprima ore 21,30: **Scoppol nel tempo.** Ingr. ad inviti

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Restoration,** reg. [redacted] Hoffman con H. Grant, [redacted] Ryan, S. Neill. Or.: 15,25; 17,55; 20,15. 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ALTRE VISIONI

ARNELLI via P. Sarpi 111/A. tel. 612.136. **La tregua,** di F. [redacted], con J. Turturro. Sab. 24 [redacted] 20,15; [redacted] ore 15,30; 17,45. Ingr. L. 7000, [redacted] 5000; Aiace 6000, 2 film 12.000. Domenica 25 ore 21 Concerto ass. Coro Averyo. Ingresso libero.

C[redacted] via Nizza 56, t. 668.76.68. Ore 21 videoproiezione. **Il furbo, l'ingenuo...**

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.42.82. RIPOSO.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12.

LANTERNA c.so G. Cesare 80. T. 284.134. Sabato e domenica: **Guerre stellari,** [redacted] Harrison Ford. [redacted] 16; 18.15; 20.45.

[redacted] **MASSAIA SOBRERO** via C. Massaia 104. RIPOSO.

[redacted] v. Brandizzo 65, tel. 284.028. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di ottobre. Vedi teatro.

[redacted] v. Salerno 12. t. 522.42.79 [redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE [redacted] **FRANÇAISE** via Pomba 23, tel. 562.33.13. Ore 18 presentazione del libro **Mireira sans visage - Un courtisan à l'ombre de** [redacted] **roi** [redacted] prof. Carlo Ossola

[redacted] DEL [redacted]

MASSIMO [redacted] Via Montebello 8. t. 817.1048, tram [redacted]. [redacted]

[redacted] **TRE.** Via Montebello 8, tel. 817.10.48 [redacted].

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 16. Tel. 562.12.93. **Tre** [redacted] **di piacere,** [redacted] Orlowsky, Luana Borgia. [redacted] 14,30; ult. 22,30. Ingresso da lunedì [redacted] lire 8000, ridotto 7000, anziani [redacted]

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **Godurie....** con John Taylor e Suzanne West.

[redacted] c. [redacted] Oddone 31 [redacted] 484.621. **Bestie bollenti di Olga - Top shocking 72,** con Jessica Rizzo. Feriali ap. ore 10,30 ultimo ore 22,30; festivi ap ore 14,30 ultimo ore 22,30

[redacted] c. Regina Margherita [redacted] 521.23.65. **Avanti c'è posto al collegio femminile,** con Rosanna Doll, Robert [redacted]. Feriali [redacted] stop dalle 10, ult. ore 24; fest. ap. 14.30, ult. 24.

[redacted]. Pr. Tommaso 5 [redacted]. 655.334. **Ingordigia** [redacted] **giardino dell'amore** [redacted] con Erika Cool, Cristopher [redacted] Ap. 10,30; [redacted] 22,30. No stop

MAJOR largo G. Cesare 105. Tel. 248.7974. **Quella** [redacted] **le** [redacted], con Pussycat. Ap. 15; ult. 22,30

[redacted] via Principe Tommaso 5. Telefono 650.5470. [redacted] **erotica - Extreme bizarre 10.** Ap. ore 10,30. ultimo [redacted] 22,30. festivo apert. ore 14,30, ult. 22,30

[redacted] c. Regina Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª visione **Umido... il risveglio dei sensi** con Ursula Moore, [redacted] Drake. Viet. min. [redacted] Ap. ore 15; [redacted] ore 22,30

ROMA [redacted] San Donato [redacted] Tel. 487.765. **La ninf**[redacted] **il treno in stazione,** [redacted] Simona Valli, Emanuela Cristaldi. Or. ap. 15; ult. 22,30. Ingr. [redacted]

SPEZIA via Nizza 17[redacted] Telefono 696.36.17. **Accoppi**[redacted] **senza** [redacted] Cristopher Clark. [redacted] ore 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000, [redacted] 7000; [redacted] 5000

[redacted] Cibrario [redacted]. Tel. 749.2907. **Orgasmi** [redacted] **Danubio,** con Erika Bella, Gloria Daves. Orario: apertura ore 15; ultimo ore 22

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
[redacted]A: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Big Night**

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
[redacted] **Un** [redacted] **per** [redacted]
UNIVERSAL: **Mars attacks**

CHIVASSO
CINECITTA': **Amori e altre catastrofi**
MODERNO: **Un giorno... per caso**
POLITEAMA: [redacted]

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
[redacted] **Un giorno per** [redacted]
[redacted] UNO: [redacted]
REGINA DUE: **Bugiardo bugiardo**
STAZIONE: **Funny Money**
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: **Shine**
PERONA: riposo

[redacted]**VENO**
S. LORENZO: riposo

[redacted]
ROMA: riposo

IVREA
ASCINEMA: non pervenuto
POLITEAMA: **A casa per le vacanze**

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Ore 21 **Extreme measures.** Cineforum

NONE
EDEN: riposo

[redacted]
SALA DELLA COMUNITA': riposo

PI[redacted]
LUMIERE: **Il santo**

PINO TORINESE
LE GLICINI: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Un giorno... per caso**
[redacted] **Il sole**
ITALIA 2 [redacted] **James e la pesca gigante**
ITALIA 5 CENTO: **Il santo**

RIVOLI
GIOIELLO: [redacted] **Rangoon**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

[redacted]
FRAITEVE: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

[redacted] **PELLICE**
TRENTO: riposo

VALPERGA
[redacted]: riposo

VINOVO
[redacted] non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 il Béjart Ballet Lausanne presenta **A' propos de** [redacted] (turno D), coreografia di Maurice Béjart, musiche di Ravel, Rimskij-Korsakov, tradizionali iraniane. Orchestra del Teatro Regio diretta da David Angus. Biglietteria ore 10-12 e 18,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 17,30 presentazione del libro «La terza [redacted] pianista», [redacted] all'accordatore torinese Antonio Cuconato. Di Aurora Bardone, Roberto Cognazzo, Fabio Luz, Lidia Palomba, Attilio Piovano e Giorgio Pestelli. Ed. Testo & Immagine. Ingresso libero. Tel. [redacted]

ADUA. [redacted] Giulio Cesare 67, [redacted] 248.22.76 - 248.78.71. Per motivi tecnici lo spettacolo **Il teatro** [redacted] **teatro**, previsto in Sala Mariani dal 22/5 è spostato in date da destinarsi. Per inf. da lun. a ven. [redacted] 16-18. Tel. 248.7871.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Venerdì 23/5 ore 21,15 Comp. Lirica presenta **La traviata,** di G. Verdi. Regia A. Bertola. Il 24/5 ore 21,15 e 26/5 ore 16 Comp. Alfatre presenta **L'avaro** di [redacted] Regia B. Monticone. In[redacted] e prenotazioni tel. 819.3529

ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 5[redacted]. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il T.S.T. e [redacted] Comp. Lavia presentano **Riccardo II,** di W. Shakespeare, regia di Gabriele Lavia. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (or. 12-18, lunedì riposo). [redacted]. 517.6246.

[redacted]**ORA.** Via Chiesa Salute 77/b. [redacted] spettacoli hard-core dal vivo [redacted] le più famose pornostar. Ingresso [redacted] di anni 18. Precede film: orario 16; 21. Orario spettacoli: 17,30; 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 8. Questa sera ore 21 a grande richiesta la compagnia Santibriganti presenta **Rumori fuori scena**, il capolavoro di Micael Frayn, regia Fulvio Crivello. Per inf. e [redacted] tel. 645 740

AUDITORIUM [redacted]. Via Nizza 280

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia [redacted] sera ore 21 per la stagione 1996-97 avrà luogo l'**11° concerto**. In programma **La Canzone antica napoletana**, concerto degli allievi dei corsi di orientamento [redacted] dell'Accademia «Stefano Tempia». direttore [redacted] Frezza. Biglietti L. 15.000

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Tst ore 20,45 il Tst presenta **Il principe** [redacted], di Pierre [redacted] Marivaux regia Cristina Pezzoli. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo), telefono 517.6246

[redacted]. [redacted] M. Cristina 71, tel. 669.8034. Giovedì 22/5 ore 21 **Patty Pravo.** Inf. e [redacted] cassa [redacted] 10-13; 15-19. Tel. 669.8034

ERBA. Corso Moncalieri 241. tel. 661.5447. Stasera [redacted] la comp. Torino Spettacoli con Indice-Pan presenta **Una coppia esplosiva,** [redacted] scientifico di J. Noel Fenwick, con Miriam Mesturino e Matteo Chioatto. Regia di Andrea Dosio, scene e costumi Ottavio Coffetti. Informazioni dalle 9 alle [redacted].

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax [redacted] Riposo nelle giornate festive. Prosegue esclusivamente la programmazione per le matinée scolastiche. Per inf. tel. 530.238 [redacted] 9-13 e 14,30-18,30

CONSERVATORIO G. VERDI. Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Il 23/5 ore 21 la compagnia Maschera Viva in **Serio e non serio.** Informazioni e prenotazioni (dalle 16 alle 19) tel. 532.087. Cafè Procope [redacted] 21.30. Incontro con Maria Elena Monaco

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis. tel. 812.2312

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17. Brani dal [redacted] Repertorio, **Don Quixote**, musica di Francesco Cilluffo. Accademia regionale di danza Conservatorio G. Verdi - Accademia di [redacted] Arti - Compagnia [redacted] Danza Teatro Nuovo

TEATRO AGNELLI. [redacted] Paolo Sarpi 111. Questa sera ore [redacted] la compagnia Assemblea Teatro presenta **Al Borgo Borgonzoni** spettacolo [redacted] per l'abbonamento «Metti una sera a Teatro». Ingr. 20.000, ridotto [redacted]. Per informazioni e prenot. [redacted] (011) 437.62.30 ore [redacted]

[redacted] **DEI** [redacted]. G[redacted] Riposo

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via [redacted] 9 (Moncalieri). Cafè Palestro serate estive con incursioni teatrali, danzate, musicate. Artedrama Festival terza edizione [redacted] 14 giugno al 9 agosto. Per inf. tel. 645.740

[redacted] **DI TORINO.** P. Massaua 8. Saggi [redacted] danza [redacted] fine anno. Informazioni tel. 779.5803, ore 10-13 e 15-19

[redacted] Via C. Massaia [redacted], tel. 257.881. [redacted] 21.30 per la rassegna Demiourgos, VI edizione, [redacted] dell'ass. artistico culturale Ippogrifo il gruppo Ensemble Eos in **Kindertotenlieder e ieri**, coreog. P. Pierson, mus. Mahler, Bartók, Bach, Händel. Tra i [redacted] **Lo spioppo miracoloso**, spettacolo di teatro danza con L. Robba (ball. solista), D. Brioschi (attore), mus. D. Byrne. Ingr. [redacted] Inf. e pren. ore 17-19

MONTEROSA. [redacted] Brandizzo 65, tel. 284.028. Mercoledì [redacted] maggio ore 21,15 per la rassegna Demiourgos la compagnia [redacted] danza contemporanea Airone presenta [redacted] **Closes**. Nella [redacted] letterario con 30 autori contemporanei. Giovedì 22/5 ore [redacted] Ass. Mago Sales presenta Gran Galà [redacted] magia con Arturo Brachetti e Silvan. Pren. al n. 0337 203.808

[redacted] 4, Settimo Torinese. Prosegue la rassegna mattutina di teatro per le scuole in collab. con la Città di Settimo Torinese. Inf. 897.1746/897.0831

PICCOLO [redacted] Mat[redacted] Grugliasco [redacted] 9 [redacted] **Il Teatro**, prima rassegna di teatro, danza, musica realizzata da ragazzi e genitori (ingresso libero). Per inf. Uff. Cultura tel. 401.3321.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri

[redacted] Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 606.1334

[redacted] **CASTALIA.** Centro Culturale [redacted] Una via [redacted] circuito nazionale [redacted] 21-22-23/5 ore 21 **S'ode un galoppo e dritto...**, comp. Bruno Elmarenni T.D.T. da un [redacted] Inesistente di I. Calvino. Inf. ore 16-19, tel. 544.525.

STALKER TEATRO via Cotta 20, Grugliasco. Da martedì 27 a sabato 31 maggio ore 21 [redacted] comp. Stalker Teatro presenta lo spettacolo su pretesto dell'Odissea **Lo Sgabello di Ulisse**, regia Gabriella Boccaccini. Inform. e prenot. [redacted] (011) 786.946.

LE TV PRIVATE

[redacted]: 18 Gli uomini [redacted] Raf; 19 Forza Sugar; 19,25 Calendar Man; 20 TG9; 20,30 Gli uomini della Raf; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Amichevolmente con...

[redacted]**COPOCE - CINQUESTELLE:** 19 Documentario; 19,30 TG4; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4

[redacted] **TV:** 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale [redacted]; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 China Beach; 19 TG7; 19,35 City Hunter; 20 Arrivano i vostri; 20,10 Sampei ragazzo pescatore; 20,40 Le nuove avventure di Tennessee B.; 22,40 Seven show; 23,30 Vacanze istruzioni per l'uso; 23,45 Auto e auto.

VIDEOGRUPPO: 18,15 30 minuti; 19,30 Videonotizie... ...news; 20,15 Cartesarte; 20,45 Frame; 21,15 118.

[redacted]**NTENNE:** 18,30 Sportello pensioni; 19 Computer e altro; 19,30 TG Sera; 20,10 Le auto della settimana; 21 La fortuna con la M. Isida; 22 A tutto campo; 23 Incontro con l'arte.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 [redacted] 19,30 Scanner 4; 20,30 Agenzia spettacoli; [redacted] Skandal.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; 20,30 Tutto toro; 22,30 TG time (R); 23,10 Cartomanzia.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 18,19 Matrimonio proibito; 19,18 Bum Bum; 19,48 Ufo Diapolon; 20,18 Forti di forte coraggio; 20,50 Giallo di sera; 22,50 [redacted] rete news; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 TG Rosa; 18,30 Pianeta video; 19 FM Tv Solo musica italiana; 19,25 TG Motori; 20 TG Rosa; 20,30 Tentacoli; 23,05 Guitar game; 23,20 A tu per tu; 23,50 Frame.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotta di classe; 20,40 Piazza grande; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,30 Auto d'oggi; 19 Made in Italy; 19,34 TG6; 19,50 Il mondo del Sub; 20,40 Winchester '73; 22,49 TG6; 23,01 Auto d'oggi; 23,15 Torino magica bahia; 23,39 Vizi privati.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,25 L'isola del libro; 20,30 Il paese di Cuccagna; 23,10 Speciale spettacolo; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 [redacted] storia di... 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Il pirata del diavolo; 22,40 Informasette; 23 Sexy and soda; 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Pietre vive: Esperienze a confronto; 19,25 Ave Maria stella; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Cape Rebel; 21,35 Radici; 22,30 Speciale Telesu: in mostra 3; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

[redacted] **9:** 18,30 Cartoni animati; 19 Pietre vive: Esperienze a confronto; 19,25 Ave Maria stella; 19,30 Il regionale; 20,10 Gioielli di pietra; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Punti di vista; 21,35 Radici; 22,30 Speciale Telesu: [redacted] mostra 3; 23 Telegiornale locale; 23,20 La buona notizia; 23,30 Documentario.

E'TV: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Roy Rogers; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 18,10 Capriccio e passione; 19 Alpi [redacted], 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto della settimana; 20,30 Università della terza età; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 19 60 Minuti di informazione; 19,30 TGA Oggi / Riflessione di fine ora; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 18,30 La vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Cuore granata; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 19 Kott and dog; 20,05 Ryu il ragazzo delle caverne; 20,40 Armonie di gioventù; 22,45 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

***Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

☎ **167-329329** - informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte [redacted] Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Ac[redacted] 6, telefono [redacted]. [redacted] 10-13; 15-19. Mostra: «Ursa 1930-1950 - Paesaggi dell'Utopia stalinista». Fino al 29/6

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: dal martedì al venerdì 10-19; sabato e domenica 10-13, 15-19; lunedì chiuso.

ARMERIA REALE (tel. 543.889): Mar e [redacted] 13,30, 19; altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visite tombe 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737): Or.: mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. Venerdì e sabato: ore 9-13. Domenica e lunedì [redacted]

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855): [redacted] lunedì e [redacted] 8,30-17,45, da mercoledì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta lunedì 9-18.

CASTELLO [redacted] (t. 562.35.30) [redacted] guida agli «Arazzi Juvarriani». Mostra: «Dalle vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e [redacted]» [redacted] maggio [redacted] Mar., giov., [redacted] dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18,30. [redacted] visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Per informazioni telefonare 459.36.75

CASTELLO [redacted] (tel. 640.7167). [redacted] ven. ore 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche la prenotazione è obbligatoria [redacted]

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 8, tel. 54.65.94): Da mart. a dom. 18-19. [redacted] Mostre: «Album di famiglia» e «Storia e tecnica [redacted] fotografia: la fotoglipia». Fino al 1/6

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, 562.9911): Dal mart. a dom. ore 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Torino - Parigi - Osaka - New York. Tàpies un art autre». Visite guidate dom. 9-11,30.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): Mar., mer., ven. e sab. 9-14, giov. 10-19. Dom. 9-14. Lun. chiuso.

GALLERIA DI SAN F[redacted] (v. Maria Vittoria 5): dr. da mar. a sab. 15-20, dom. chiuso. Mostra: Le[redacted] d'Oriolo». Fino al 24/5

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84

PALAZZO BAROLO (v. Orfane 7, tel. 436.03.11): lun. e mer. 10-12; e 15-17; ven. 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256): Mostre: Siparo, Balla, De Chirico, Savinio, Picasso, F[redacted], Cucchi [redacted] al 29/5. Warhol, dipinti per bambini, fino al 29/5. Mar., ven. 10-17; sab., dom. 10-19. Il 1° e 3° gio del mese 10-22. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): Orario: martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso [redacted] 40, [redacted] 677.666): Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra «Il cane: conoscere e giocare con i cuccioli» fino al 18/5 e «L[redacted] attraverso le foto della Magnum». Fino all'8-6.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICO - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557), Martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo [redacted] tel. 561.2637): Or.: 9-19, giov. 9-23, lun. chiuso.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104): Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. ore 8,30-19,15. Video: «La montagna della pubblicità». Fino al 18/5. Mostra: «Sambuel in montagna». Fino al 8/7.

[redacted] **DEL** [redacted] (p. Carignano 5, 562.1147): Fer. 9-18,30; dom. 9-13; lun. chiuso

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, tel. 546.317): dal mar. alla dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, [redacted] 432.30.80): Mostra: «Primates: noi e le scimmie». Fino 13 ottobre. Or.: [redacted] giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso il martedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066): [redacted] 14,30-18,30, grat. Feriale: scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] tel. 358.1220). [redacted]; [redacted] domenica 10-18,30. Lunedì chiuso. Prenot. per gruppi. Mostra: «Camillo Borghese - Tra Impero e Restaurazione» fino al 8 giugno.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660): Orario: tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra: «Luci del Mediterraneo». Fino al 29/6. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04.

PALAZZO CISTERNA (v. Maria Vittoria 12, tel. 575.62.86) aperto solo sab., [redacted] guidate 9-12.

GSM

Le cifre di valore espresse sono in lire, al netto di IVA 19% e cassa governativa.

Solo 5 mila lire di canone al mese.

TIM ti offre nuovi canoni
più convenienti su tutti
gli abbonamenti GSM.
Ad esempio, il canone base
EuroFamily costa solo
5 mila lire al mese.

Novità: formule "minuti inclusi".

Con TIM, per la prima volta, puoi anche
scegliere di acquistare, compresi
nel canone, minuti di conversazione.
Con i "minuti inclusi" puoi chiamare
senza pensare ■ che ore sono.
Da oggi, con TIM, parlare conviene di più.

Vieni a scoprirle nei Centri TIM
■ nei negozi "il telefonino".

Numero Verde
167-011777

TIM conviene sempre.

TIM
Telecom Italia Mobile

Come utilizzare EuroFamily Base. Le conversazioni seguono la tariffazione a scatti (il singolo ▬ costa 127 lire + IVA 19%). Per le frazioni di minuto la tariffa ▮ calcolata ■ relazione al ▬ ■ scatti effettuati nella relativa fascia oraria. Dal primo giugno '97, verrà introdotta la nuova tariffazione al secondo ▬ un addebito di 200 lire + IVA 19% per ogni chiamata effettuata. Il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi di conversazione. Per le chiamate ricevute ■ Italia, il cliente TIM ▬ sostiene alcun costo. Quanto costa attivare ▮ tuo **GSM TIM**. Attivazione (una tantum) gratis fino al 30-6-'97. Anticipo conversazioni (una tantum) gratis fino al 30-6-'97 per chi paga la bolletta con carte di credito convenzionate. 100.000 lire per pagamento della bolletta con addebito diretto ■ conto corrente. Negli altri casi: 200.000 lire (500.000 per EuroProfessional e EuroBasic). **Internet: www.tim.it**

LA STAMPA

20 MAGGIO 1997

Simoni
più comodo
il [illegible] grande [illegible]
Audi PORSCHE
10134 TORINO

Occhio allo Sconto

Simoni
più comodo
il nuovo grande [illegible]
Audi PORSCHE
VIA GIORDANO [illegible]
TEL. 3194094

Il [illegible] di [illegible]

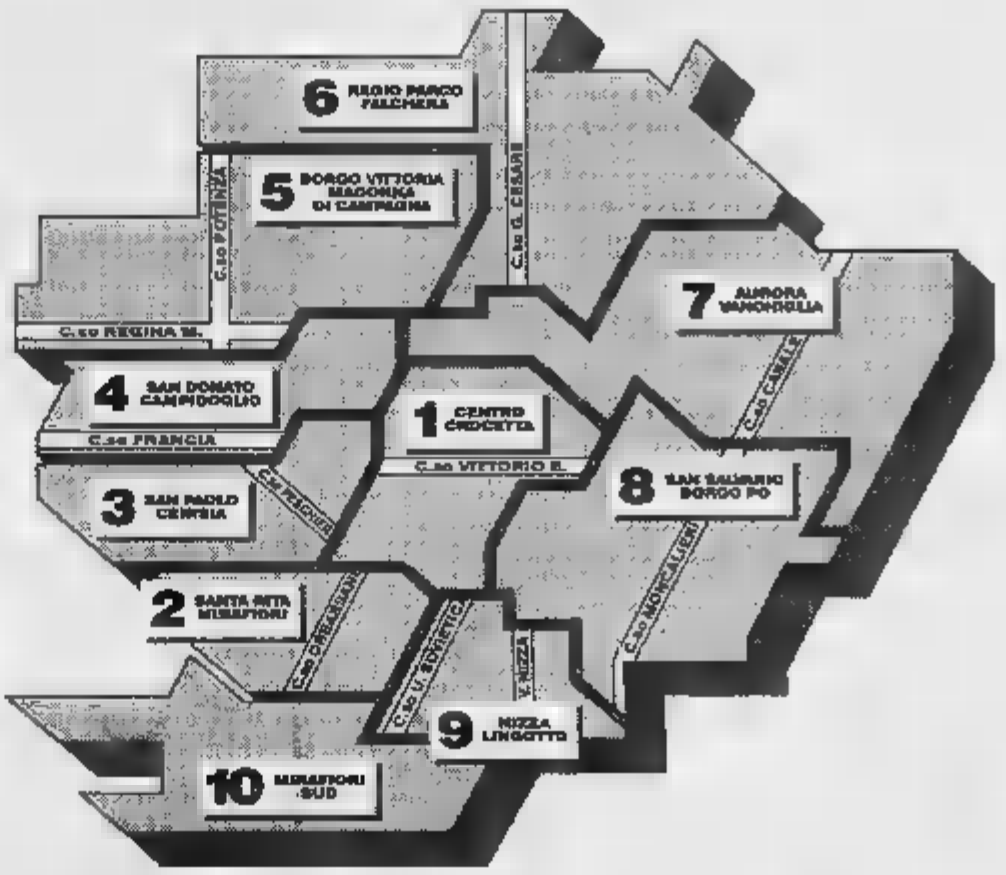
IN COLLABORAZIONE CON ASCOM, CNA, CONFESERCENTI, UNIONE ARTIGIANA

LE OFFERTE DEL MESE

Quello che state per sfogliare è il primo numero di un vero e proprio "giornale degli sconti". Perché "Occhio allo Sconto" è proprio questo: un settimanale interamente dedicato agli acquisti nei migliori esercizi commerciali e artigiani di Torino e provincia. Ricco di occasioni per risparmiare, di indirizzi preziosi, di suggerimenti utili. Il meccanismo è semplice. Individuate tra le pagine di "Occhio allo Sconto" i buoni sconto che fanno al caso vostro. Non sarà difficile, tra gli oltre cento che il giornale pubblicherà ogni settimana. Per consentirvi di cogliere più rapidamente le vostre occasioni di risparmio, i buoni sconto sono raggruppati per categoria merceologica. E per scoprire subito quelle più vicine a casa vostra, su ognuno di essi è evidenziata la zona nella quale si trova l'esercizio che pratica la riduzione. In particolare, per quelli che si trovano a Torino, è indicato il numero della Circoscrizione, secondo la piantina riprodotta qui a lato. Tutto ciò che dovete fare per approfittare degli sconti è ritagliare i buoni sconto che vi interessano e presentarli alla cassa al momento del pagamento. L'esercente praticherà subito la riduzione. E non stupitevi se vi tratterà come uno dei suoi migliori clienti. Vi manda La Stampa.

Benvenuti, dunque, sulle pagine di "Occhio allo Sconto".

I buoni affari a tutti.



[illegible]

Varie - Ristoranti - Abbigliamento e accessori - Casa - Acconciature - Turismo - Artigiani - Profumerie/Estetica - Alimentari - Gioielli e orologi - Foto/Ottica/Cine - Sport - Auto/Moto - Libri e giocattoli - Tempo libero

[illegible]

Per pubblicare le vostre inserzioni compilate questo tagliando e speditelo a Publikompass S.p.a., C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 Torino. Sarete contattati telefonicamente da un incaricato della Publikompass.

NOME _____ COGNOME _____

[illegible]

RAGIONE SOCIALE _____

CODICE FISCALE _____

[illegible]

NUMERO ISCRIZIONE E DATA _____

NOME ESERCIZIO/ATTIVITA' _____

SETTORE MERCEOLOGICO _____

[illegible]

TELEFONO _____ CIRCOSCRIZIONE (solo per Torino) _____

[illegible] SCONTO _____

PERCENTUALE DI SCONTO _____

PERIODO USCITE _____ N. USCITE _____

N. USCITE SULLO STESSO NUMERO 1 ☐ 2 ☐

N.B. Allegare il marchio dell'esercizio/attività se si desidera che venga inserito nel buono sconto.

Abbigliamento Accessori

CIRC. 1
MINI MAXI
Via Garibaldi, 12
TORINO
Tel. 43.66.064 - 43.10.718
20% SCONTO
SU DONNA
valido fino al 30-5-97
LEGGE 80

CIRC. 1
rossociliegia
ABBIGLIAMENTO DA 0 A 16 ANNI
Via Po, 45 - 10123 TORINO - Tel. 011/8178722
SULLE FELPE E COSTUMI DA BAGNO
20% SCONTO
valido fino al 30-5
LEGGE 80

CIRC. 2
Mariateresa Bona boutique
C.so Sebastopoli, 161 p - [illegible] 365.418
TORINO
30% SCONTO
SU CAPI ESTIVI
valido fino al 30-5-97
LEGGE 80

CIRC. 1
rikki·tikki·tavi
Via Garibaldi, 18
TORINO
Tel. 43.67.365 - 43.10.706
20% SCONTO
[illegible] MAGLIERIA DONNA
valido fino al 31-5-97
LEGGE 80

CIRC. 1
LUNA Abbigliamento
Via Maria Vittoria, 31 - TORINO - Tel. 8121410
20% SCONTO
su abbigliamento DONNA
valido fino al 30-5-97
LEGGE 80

CIRC. 1 — LEGGE 80
20% SCONTO
Villoria boutique
Corso Siccardi, 15
Tel. 5623[illegible] - TORINO
Su *tutta l'alta moda*
fino 30-5-97

PROV. CASTELLAMONTE — LEGGE 80
20% SCONTO
MODASTOCK GRANDI FIRME
a CASTELLAMONTE Via Educ. 21 - Tel. (0124) 51.34.00
a RIVAROLO C.SE C.so Pio Ardoino, 71/A - Tel. (0124) 250.31
su **SPOLVERINI E IMPERMEABILI**
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1 — LEGGE 80
40% SCONTO
PELLICCERIA
GARINO
Via Garibaldi, 28 - Torino
[illegible] [illegible]ibili
UOMO-DONNA
valido fino al 31-5-97

CIRC. 2 — LEGGE 80
10% SCONTO
Merceria
Luciana
Abbigliamento
Su PLAYTEX
CACHAREL
donna colone fino a esaurimento
valido fino al 30-5

PROV. CHIERI — LEGGE 80
10% SCONTO
EXTRA
Abbigliamento
uomo-donna-bambino jeanseria
Centro Commerciale "Il Gialdo"
[illegible] Conte Rossi di Montelera, 51
Chieri - Tel. 94.71.814
su [illegible] E MAGLIERIA
valido fino al 30-5-97

CIRC. 2 — LEGGE 80
20% SCONTO
CAPRICCI s.n.c.
intimo per lei e lui
ginseria - maglieria
Via P. Gaidano 67 - TORINO
su **ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA**
valido fino al 31-5-97

PROV. BRANDIZZO — LEGGE 50
20% SCONTO
MODASTOCK GRANDI FIRME
a BRANDIZZO Via Volpiano, 66 - Tel. (011) 917.01.21
a BORGARO T.SE Via Caselle, 48 - Tel. (011) 470.15.49
su **SPOLVERINI** [illegible]
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1 — LEGGE 80
10% SCONTO
EMPORIO AURORA
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
C.so Peschiera [illegible]
C.so Traiano 27A
Via Roma 12
C.so Raffaello 8
Shopville La Gru v. Crea 10 Grugliasco
SU ABITI UOMO E [illegible]
valido fino al 30-5-97

CIRC. 2 — LEGGE 80
10% SCONTO
MERCERIA
FORNITURE PER SARTI
Via Cadorna, 14 - Tel. (011) 32.38.93
SULLE FORNITURE
valido fino al 30-5-97

CIRC. 8 — LEGGE 80
12% SCONTO
EXTRA
C.so Palestro 2/L
Tel. 011/538444
Torino
ABBIGLIAMENTO DONNA
V. Madama Cristina 88
Tel. 011/6689911
Madama Cristina
Torino
orario continuato
Taglie comode [illegible] personalizzate
dalla 40 alla 60
valido fino 30-5

CIRC. 1 — LEGGE 80
10% SCONTO
immagine
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
Corso Galileo Galilei 4 bis - Torino - Tel. 436.58.78
Via Garibaldi 9 - Torino - Tel. 436.12.27
Via Garibaldi 13 - Torino - Tel. 54.40.51
Via Lagrange ang. v. Mazzini - Torino - Tel. 54.38.24
Via P. Micca 20 - Torino - Tel. 54.03.18
SU TAILLEUR [illegible]
ABITI [illegible]
valido fino al 30-5-97

PROV. BORGARO T.SE — LEGGE 80
20% SCONTO
L'Orsacchiotto
Abbigliamento per Bambini
da 0 a 12 Anni
Via Ciriè, 6 - Tel. 011 47.03.420
10071 Borgaro Torinese (TO)
su **TUTTI GLI ARTICOLI**
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1 — LEGGE 80
20% SCONTO
Scarpe
e
abbigliamento
i vagabondi x 0-15 anni
[illegible] Po, 35 - 10124 Torino
Tel. 011/88.34.43
SU ABBIGLIAMENTO
"Amore"
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1 — LEGGE 80
15% SCONTO
1884
CAPPELLERIA
VIARANI
TORINO
Corso Vittorio Emanuele, 27
[illegible] Tel. 011/6699672 - 6693887
su **CAPPELLI DA CERIMONIA**
valido fino al 30-5-97

CIRC. 10 — LEGGE 80
15% SCONTO
IPOTESI
Corso Traiano, 18
TORINO
Tel. 011/61.43.85
su **OGNI ARTICOLO**
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1 — LEGGE 80
25% SCONTO
Scarpe
e
abbigliamento
i vagabondi x 0-15 anni
Via Po, 35 - 10124 Torino
Tel. 011/88.34.43
SUI [illegible]
"Petit Bonté"
Fino a esaurimento
[illegible] [illegible] al 30-5-97

CIRC. 2 — LEGGE 80
10% SCONTO
Pelletteria
"Angela" s.a.s.
[illegible] Guala 113 - Tel. (011) 6197181
10135 Torino
SU TUTTA LA MERCE
[illegible]
FLAM'S
ALVARO MARTI
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1 — LEGGE 80
10% SCONTO
RIDER'S SHOP
21 P.ZA VITTORIO - 10124 TORINO
Telefono 011 885621
EQUITAZIONE [illegible]
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
valido fino al 30-5

CIRC. 1 — LEGGE 80
20% SCONTO
le camicie di
Lassandro
Via Giolitti, 2
10123 Torino
Tel. 011 56.20.852
SULLE
CRAVATTE
valido fino al 30-5

CIRC. 1 — LEGGE 80
30% SCONTO
PELLICCERIA
GARINO
Via Garibaldi, 28 - Torino
su **PELLICCERIA** in genere
valido fino al 31-5-97

CIRC. 1 — LEGGE 80
10% SCONTO
Lucia Rosso
Piazza Solferino, 3
Tel. 54.10.21
Torino
SULLA
BIANCHERIA
valido fino al 30-5

PROV. MORGALICHI
LEGGE 80 — 10% SCONTO
NUOVA THRIS
Abbigliamento femminile - Capi su misura
Personalizzati dalla stilista
Flavia Ungaretti
Moncalieri - Via Santa Croce, 30
[redacted]. 011/64.40.93
su TUTTO
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1
LEGGE 80 — 10% SCONTO
Ladies
di Costan Maria Stella
Via Po 8/bis c
10123 Torino - Tel. 011/88.92.40
INTIMO, LINGERIA, CALZE
MARE, PERLA, [redacted]
valido fino al 30-5-97

CIRC. 10
LEGGE 80 — 20% SCONTO
DINA
ORARIO CONTINUATO
8,00-18,00
Corso Traiano, 8/F
Tel. 011/61.42.97 - 10135 Torino
SULLE TINTE
[redacted]lido fino al 30-5-97

CIRC. 2
LEGGE 80 — 20% SCONTO
VITTORIANA
Via Tripoli, 60 - 10136 Torino
Tel. 39.61.43
SU
MAGLIERIA
valido fino al 28-5-97

CIRC. 4
LEGGE 80 — 20% SCONTO
Wit Boy
Via Garibaldi, 8
Tel. 011/436.12.88
SU GIACCHE
DONNA
valido fino al 30-5-97

CIRC. 2
LEGGE 80 — 20% SCONTO
acconciature
MARILU' e MAURIZIO
DONNA - [redacted] - BAMBINO
Corso Agnelli, 80/A - 10137 Torino
Tel. 011 32.93.424
PIEGA+SHAMPO £. 15.000
PIEGA+SHAMPO+
CREMA+SCHIUMA £. 25.000
SU
[redacted]E E/O[redacted]
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1
LEGGE 80 — 10% SCONTO
CANTONE
di FERRUZZA VIVIANA
INTIMO [redacted]
Via Po 1d - Tel. 81.78.263
Torino
SU
COSTUMI [redacted] '97
ARGENTOVIVO, OCCHI VERDI ecc..
valido fino al 30-5-97

CIRC. 2
LEGGE 80 — 15% SCONTO
IL CAMICIO
CAMICERIA UOMO TAGLIA E MISURA
TORINO - Via Tripoli 62 - Tel. 329.49.05
TORINO - Via S. Donato 21 - Tel. 48.69.82
RALPH LAUREN
valido fino al 30-5-97

Alimentari

CIRC. 1
LEGGE 80 — 20% SCONTO
Anna Mode
Via Mazzini, 33 - 10123 Torino
Tel. 884.603
sugli ABITI DA CERIMONIA
PRIMAVERA-ESTATE
valido fino al 30-5-97

Acconciature

CIRC. 7
LEGGE 80 — 15% SCONTO*
Cottodolcione
IL DOLCEMARKET
TORINO - Via Catania, 9
Tel. 011/248.21.49 - 85.98.64
sulle CONFEZIONI [redacted]
CIOCCOLATINI
(CAFFAREL - STREGLIO - LINDT - EGO)
OLTRE I PREZZI GIA' SCONTATI
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1
LEGGE 80 — 30% SCONTO
Pef
ABBIGLIAMENTO BAMBINI
Via Mazzini 40 - Torino
Tel. 817.05.15
Felpe da bambino primaverile donna
valido fino al 30-5-97

CIRC. 2
LEGGE 80 — 10% SCONTO
MAGGIE
Via Filadelfia, 169 - 10137 TORINO
Tel. 011[redacted]
Su
Servizio permanente e colore
valido fino al 27-5-97

CIRC. 1
LEGGE 80 — 10% SCONTO
Enoteca Del Santo
Corso De Gasperi, [redacted] - Tel. 58.07.940
su VINI ROSSI VIVACI
(A CASSA)
valido fino al 31-5-97

PROV. RIVALTA
LEGGE 80 — 20% SCONTO
Morikante
Intimodystore
Via Giovino, 54/B - RIVALTA (TO)
Tel. 011/901.40.62
SU
ABBIGLIAMENTO
E ACCESSORI
valido fino al 30-5-97

CIRC. 8
LEGGE 80 — 20% SCONTO
GIUSY E CLELIA
ACCONCIATURE [redacted]
[redacted] PERMANENTE
Via Saluzzo, 5 - Torino
[redacted]
SU
TAGLIO-COLORE-MECHES
PERMANENTE
SOLARIUM INTEGRALE
valido fino [redacted] 30-5-97

Artigiani

CIRC. 4
LEGGE 80 — 33% SCONTO
GARAGE *jeans*
Via Nicola Fabrizi, 36 - Tel. 771.44.71
Via Lagrange, 15 - Tel. 54.48.60
TORINO
su 3 PAIA DI JEANS
valido fino al 30-5-97

CIRC. 9
LEGGE 80 — 20% SCONTO
EVOLUTIVE
PASTICCHERI
Corso Monforte
C.so Maroncelli, 26 - 10127 Torino
Tel. 683.77.31
SUI TRATTAMENTI TECNICI
DEL MERCOLEDI' E GIOVEDI'
valido fino al 30-5-97

CIRC. 2
LEGGE 80 — 20% SCONTO
Gianluca Sechi
Via Mombarcaro, 15 - 10136 Torino
Tel. 0338 53.45.446
- IMPIANTI IDROTERMOSANITARI
- IMPIANTISTECA ANTINCENDIO
[redacted] EDILI
valido fino al 30-5-97

Auto - Moto

CIRC. 1 — AUT. COM. LEGGE 80
50% SCONTO
Menzio
Via Garibaldi, 34 - Torino
RASOIO BRAUN FLEX INTEGRAL 5015
valido fino al 30-5-97

CIRC. 7 — LEGGE 80
10% SCONTO
TUTTO PER LA CANTINA
di Bocchino
Via S. Giulia, 6 ang. Via Rossini, 21/F
10124 Torino - Tel. 011 88.91.15
KIT
e
E REGALO
valido fino 30-5-97

CIRC. 6 — LEGGE 80
33% SCONTO
Vetro rotto?
AUTOGLASS
Via Bologna 6 - Le Gru - Panorama
Num. verde 167-360036
SULLE RIPARAZIONI
GLASS MEDIC
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1 — AUT. COM. LEGGE 80
50% SCONTO
Menzio
Via Garibaldi, 34 - Torino
DELCHI
Condizionatori
valido fino 30-5-97

PROV. MONCALIERI — LEGGE 80
25% SCONTO
Estasi
TENDAGGI
SALOTTI
LETTI IMBOTTITI
Strada Genova
Via Santa Croce, 33
10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011 6812588-6472109
su
COMPLETI
valido fino al 30-5-97

PROV. SETTIMO - BRUSASCO — LEGGE 80
33% SCONTO
Vetro rotto?
AUTOGLASS
Via Bologna 6 - Le Gru - Panorama
Num. verde 167-360036
SULLE RIPARAZIONI
GLASS MEDIC
valido fino al 30-5-97

CIRC. 6 — LEGGE 80
50% SCONTO
Via Porpora, 27 - Torino
LAMPADE e
valido fino 30-5-97

CIRC. 1 — LEGGE 80
20% SCONTO
Chave
arredamenti
Via Pietro Micca,
Tel. 54.75.97 - 10121 Torino
su TUTTI
GLI ARTICOLI ESPOSTI
valido fino al 30-5-97

Casa

CIRC. 4 — LEGGE 80
30% SCONTO
G. M.
DIVANI - POLTRONE
SPECCHIERE - ANTIQUARIATO
LAMPADE - OGGETTISTICA
Via Balbis, 9 - Torino (P.za Statuto)
su
TUTTA L'ESPOSIZIONE
valido fino al 30-5-97

Foto - Ottica Cine - Video

CIRC. 1 — LEGGE 80
10% SCONTO
Via Lagrange, 2 d
10123 TORINO
Tel. 011/517.51.81
per tavola e cucina
LISTE NOZZE
fino al 30-5-97

CIRC. 8 — LEGGE 80
10% SCONTO
Mastro Corradin
bottega del ferro battuto
Borgo Medievale Parco del Valentino
10128 Torino - Italy - Tel.
su ATTREZZI DA
valido fino al 7-6-97

CIRC. 5 — LEGGE 80
25% SCONTO
CENTRO OTTICO
MATTACHINI
Via B. Luini 147/C - 10149 TORINO Tel. 011/739.59.68
90 gg. lenti a con no problem!!!
OFFERTA COMPOSTA DA 2 LENTI
PER LA
PIU' KIT DA VIAGGIO A COSTO 0
valido fino al 30-5-97

CIRC. 7 — LEGGE 80
30% SCONTO
TAPPETI
ORIENTALI AUTENTICI
OLD CARPET
Via Bava, 8 - Torino
Tel. 011/81.26.777
50 mt. da p.zza Vittorio
TUTTI I TAPPETI
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1 — LEGGE 80
10% SCONTO
ARTIFICIO
Via Accademia Albertina, 34
10123 Torino - Italy - Tel. 88.35.84
su SEDIE E TAVOLI
IN FERRO BATTUTO
valido fino al 7-6-97

CIRC. 1 — LEGGE 80
15% SCONTO
FOTORAMA
QSS SYSTEM
Corso De Gasperi, 23
Tel. 50.46.66
su SVILUPPO E
STAMPA
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1 — LEGGE 80
35% SCONTO
PROTTO
FRATELLI
10122 TORINO - VIA GARIBALDI 51
Tel. 011 540.880
su
Posate inox
valido fino al 30-5

CIRC. 5 — LEGGE 80
10% SCONTO
FRESIA
FERRAMENTA
TUTTO!
TORINO - Via Massari,
Tel. 228.96.42
su TUTTI GLI ARTICOLI
valido fino al 30-5-97

CIRC. 4 — LEGGE 80
20% SCONTO
L'Opticalphoto
Via Garibaldi, 40 - Tel. 436.68.66
10122 Torino
su
OCCHIALI DA SOLE
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1 — 30% SCONTO — LEGGE 80
ONNICEL
Accessori per tutti i cellulari
Zona Crocetta - Via F.lli Carle 59/D
Tel. 011/590002
SU BATTERIE CUSTODIE E CARICABATTERIE
valido fino al 31-5-97

CIRC. 9 — 20% SCONTO — LEGGE 80
OTTICA **MOLINETTE** di A. FIORENTINO & C. s.a.s.
10126 Torino
Piazza Carducci, 126
Tel. 011/69.63.890
su OCCHIALI CORRETTIVI
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1 — 10% SCONTO — LEGGE 80
dal 1950
R. Pautriè
Orologeria - Oreficeria
Via Garibaldi, 57/H
Torino - tel. 53.41.65
Su orologeria
valido fino al 30-5-97.

CIRC. 1 — 30% SCONTO — LEGGE 80
CELLULARMANIA e non solo...
Via Tirreno, 129/F - 10137 Torino
Tel. 011/35.51.16
SUGLI [illegible]
valido fino al 30-5-97

Gioielli Orologi

CIRC. 1 — 20% SCONTO — LEGGE 80
il Monile
Corso Stati Uniti, 4/F - 10126 Torino ☎ 011/5611903
Via Tripoli, 36 - 10136 Torino ☎ 011/357224
sugli ARTICOLI DI ARGENTO E BIGIOTTERIA
valido fino al 30-5-97

CIRC. 4 — 10% SCONTO — LEGGE 80
ottica **montanaro**
10144 Torino - [illegible] Cibrario, 36
Tel. 011/48.42.59-48.80.64
su OCCHIALI DA [illegible] DA [illegible] e LENTI A CONTATTO
valido fino al 30-5-97

CIRC. 4 — 20% SCONTO — LEGGE 80
Diadema
GIOIELLI - LABORATORIO ORAFO
Via G. Medici, 93/A - Torino - Tel. 011/748.121
SU TUTTA LA MERCE
LORENZ — Philip Watch — Ottadiani — YUKIKO
valido fino al 30-5

CIRC. 9 — 10% SCONTO — LEGGE 80
lo smeraldo
Gioielleria - Oreficeria
Via P.F. Guala, 126 - 10135 Torino
Tel. 011 61.97.241
su TUTTI GLI ARTICOLI
valido fino al 30-5-97

CIRC. 6 — 20% SCONTO — LEGGE 80
STUDIO OTTICO
PIAZZA REBAUDENGO, 10 - 10155 TORINO
TEL. 011/24.63.851
Su tutti gli occhiali in sede
scade il 30-5-97

CIRC. 3 — 20% SCONTO — LEGGE 80
MAGIE DI PIETRE DURE
Lavorazione artigianale
E NON SOLO.
Show room: via Capriolo 29 bis
10139 Torino - Tel. 011-382.08.15
[illegible] e BRACCIALI
valido fino al 13-6-97

CIRC. 7 — 15% SCONTO — LEGGE 80
ATELIER D' HORLOGERIE
Corso R. Margherita, 97 - 10153 Torino
Tel. 011/8123017 - Fax 011/605710
Per chi ama l'orologio
su CASIO
valido fino al 30-5-97

CIRC. 8 — 10% SCONTO — LEGGE 80
VIDEO DREAM
Via Valperga Caluso, 16
[illegible] Torino - Tel. 011 650.94.80
NOLEGGIO E [illegible] VIDEOCASSETTE E VIDEODISCHI
[illegible]
valido fino [illegible] 30-5-97

CIRC. 3 — 20% SCONTO — LEGGE 80
GIOIELLI
Laboratorio orafo artigiano
10139 TORINO - Via Frejus, 81/E - Tel. 011/389959
SU OROLOGI
ALFEX — Reporter — [illegible]
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1 — 10% SCONTO — LEGGE 80
Archidea
orologi, calcolatrici data bank
Via Po, 28 - 10123 Torino
Tel. (011) 81.29.036
SU UNA SCELTA DI OLTRE 1000 [illegible]
valido fino al 30-5

CIRC. 1 — 20% SCONTO — LEGGE 80
Padovan
C.so Vittorio Emanuele 73/a
Torino - Tel. 562.88.65
VISTA, SOLE, CONTATTOLOGIA OTTICA
valido fino al 30-5-97

PROV. ORBASSANO — 10% SCONTO — LEGGE 80
GIOIELLERIA
Il Regalo
Via [illegible] Sauro, [illegible]
ORBASSANO (TO)
[illegible]. (011) [illegible]
sull'ARGENTERIA
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1 — 20% SCONTO — LEGGE 80
Club del Bijou
di MARIA MEZZETTI
Via Po 27/E - Tel./Fax (011) 817.04.75 - 10124 TORINO
C.so G. Cesare 107/d - Tel. 011/247 88.85 - 10155 TORINO
Su tutti gli articoli finiti
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1 — 20% SCONTO — LEGGE 80
ottica [illegible] lenti a contatto
BONINO
di FIORENTINO DOMENICO
Via Po, 12 - 10123 Torino
Tel. 011/817.06.20
su OCCHIALI [illegible]
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1 — 15% SCONTO — LEGGE 80
ZABRINSKI GIOIELLI
Via Pietro Micca n. 20 - 10122 Torino
Tel. 011 - 532.395
SU TUTTA LA MERCE
valido fino al 30-5-97

CIRC. 8 — 15% SCONTO — LEGGE 80
gli Ori di Madama Cristina
Via Madama Cristina, 11 - 10125 TORINO
Tel. (011) 650.44.85
OREFICERIA E OROLOGI
vale fino al 30-5

CIRC. 2 — LEGGE 80 — 10% SCONTO
GIOIELLERIA
L'ISOLA del TESORO
C.so Cosenza, 54/A - 10137 Torino
Tel. 011 32.11.39
su [illegible]
valido fino [illegible] 30-5-97

Ristoranti Pizzerie Pub

Tempo libero

Libri Giocattoli

CIRC. 4 — LEGGE 80 — 10% SCONTO
PIZZA [illegible] FARINATA
Lo Sfizio
Pizza al taglio Torte [illegible]
Farinata Croissanterie
C.so Svizzera n° 70/F (To) Tel. (011) 746806
SU PIZZA AL TAGLIO
FARINATA TORTE SALATE
CROISSANTERIE
[illegible] fino al 16-6-97

PROV. MONCALIERI — LEGGE 80 — 20% SCONTO
Associazione sportiva
LE PLEIADI
Via M. Serao 2
Tel. 011/68.11.888 - 68.11.896
MONCALIERI (TO)
Programma estate ragazzi
valido fino [illegible] 30-5-97

CIRC. 5 — LEGGE 80 — 15% SCONTO
LIBRI & libri
via Vibò, 18
tel. 221.77.41
TORINO
su NOVITA' EDITORIALI
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1 — LEGGE 80 — 10% SCONTO
Mellow
C.so Siccardi - Tel. 562.12.82
SU QUALUNQUE PASTO
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1 — LEGGE 80 — 40% SCONTO
LA TUA NUOVA PALESTRA
IXS CLUB
FITNESS - FUN SPORT
Corso Turati, [illegible] bis - Torino
Tel. 011 500737-501741
valido fino al 30-5-97

PROV. GRUGLIASCO — LEGGE 80 — 20% SCONTO
La Ginestra
Edicola «LE GRU»
GIORNALI - LIBRI
ARTICOLI [illegible]
VIDEOTECA
Via Crea 10 - Tel. [illegible] 770.89.52
10095 GRUGLIASCO (TO)
SU TUTTO ESCLUSI PRODOTTI
[illegible]
valido fino [illegible] 30-5-97

CIRC. 6 — LEGGE 80 — 15% SCONTO
RISTORANTI
flunch
Torino - C.C. Auchan - c. Romania, 460
Tel. 011/28.23.069
su PASTI
CONSUMATI [illegible] SERA
valido fino [illegible] 30-5-97

CIRC. 1 — LEGGE 80 — 10% SCONTO
acquario tropicale
Siccardi
Piazza Vittorio Veneto, 16/bis
10123 TORINO - ITALY
Tel. e Fax (011) 88.53.81
SU POMPE
FILTRO DI OGNI MARCA
valido fino al 30-5-97

Profumeria Estetica

Sport

Turismo Viaggi

CIRC. 4 — LEGGE 80 — 25% SCONTO
Profumeria Greco
Bigiotteria • Articoli Regalo
Estetica
C.so B. Telesio, 90 - Tel. 011/71.01.47
10148 TORINO
Su prodotti cosmetici:
COLLISTAR LANCASTER
ARVAL
validità fino al 30-5-97

CIRC. 1 — LEGGE 80 — 45% SCONTO
C.I.S.A.C. ®
PALESTRA E [illegible]
Via Gastaldi, 2 - Torino
Tel. 5628184
[illegible] BUILDING
GINNASTICA
e [illegible]
valido fino al [illegible]

CIRC. 2 — LEGGE 80 — 5% SCONTO
Sapore di Viaggi
ANDREA CALVOSA
OWNER
di Sans Souci Viaggi S.r.l.
P.zza Montanari 159/A - 10137 Torino
Tel. 011 32.90.084 r.a.
[illegible] 011 [illegible]
SUI
PACCHETTI DI VIAGGIO
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1 — LEGGE 80 — 10% SCONTO
Centro abbronzatura
JAMAICA SOLE
orario continuato
dalle 9,30 alle 19,30
Via Montebello, 4/F - Torino - 83.51.63
SU ABBONAMENTO
valido fino al 30-5-97

PROV. CHIERI — LEGGE 80 — 33% SCONTO
Cavalry
Via Carlo Alberto 5/a
10023 Chieri (TO)
Tel. 011/942.45.40
su GIACCHE
SCAMOSCIATE IMBOTTITE
valido fino al 30-5-97

CIRC. 8 — LEGGE 80 — 5% SCONTO
NEW YORK
AGENZIA VIAGGI
101[illegible] TORINO
P.zza Vittorio Veneto 19 bis/A
Tel. 011/889924 - 8126130 - Fax 011/9178332
MAR ROSSO Hotel 5 stelle
dal 20/5 al 12/7 L. 980.000
-5%
CAYO LARGO
dal 20/5 al 2/7 L. 1.550.000
valido fino al 30-5-97

Varie

MONCALIERI
PROV. 20% SCONTO LEGGE 80
AGENZIA MATRIMONIALE AUTORIZZATA
Dafne
"Amare è scegliere"
Sull'iscrizione
Aperto il sabato
valido fino al 30-5

CIRC. 1 10% SCONTO LEGGE 80
PIETRE DI LUCE
Via S. Francesco da Paola, 44
Torino - Tel. 011 88.95.70
valido fino al 30-5-97

CIRC. 7 15% SCONTO LEGGE 80
KARIN Bomboniere
SUL BOMBONIERE
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1 25% SCONTO LEGGE 80
Beautiful Studio Incontri
Amicizia & Amore
Tel. 011/54.15.24
Agenzia matrimoniale leg. autorizzata
ISCRIZIONE
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1 10% SCONTO LEGGE 80
Fiorista La Malfa
Corso Vittorio Emanuele, 73
Tel. 53.24.86 -
sulle PIANTE
valido fino al 30-5-97

CIRC. 6 10% SCONTO LEGGE 80
dal 1945
CRIE
C.R.I.E.
Corso Giulio Cesare, 203 - Torino
Telefax (011) 24.24.578
Su *antifurti*
G.T. casa e York
fino al 30-5

CIRC. 1 20% SCONTO LEGGE 80
LA ELIOCELERE
Piazza Solferino, 10/c - Torino
Tel. 54.22.71
SU
ELIOGRAFIE E
valido fino al 30-5-97

PROV. MONCALIERI 5% SCONTO LEGGE 80
Enterprise Computer
Personal Computer
Reti Multiutenza - Servizi Internet
Assistenza Tecnica
Viale Porta Piacentina, 66 - 10024 Moncalieri (TO)
Tel. (011) 64.59.83
SU TUTTO
valido fino al 30-5-97

PROV. MONCALIERI 15% SCONTO LEGGE 80
Mantelli
Liste Nozze
MONCALIERI
Via Sestriere, 13 - Tel. 60.60.462
ai LAMPADARI
valido fino al 30-5-97

PROV. COLLEGNO 100% SCONTO LEGGE 80
LA BOTTEGA DEI FIORI
C.so Francia, 65 - Tel. 40.35.210
SULLA 1ª LEZIONE CORSO BASE FIORI ESSICCATI
valido fino al 30-5-97

CIRC. 8 15% SCONTO LEGGE 80
La Felce
PRODOTTI DIETETICI MACROBIOTICA E COSMESI NATURALE
Via M. Cristina, 106 - 10126 Torino
Tel. 011 683.63.83
SUI PRODOTTI A BASE DI
valido al 30-5

CIRC. 10 50% SCONTO LEGGE 80
BIOSALUS
ERBORISTERIA
C.so Traiano, 90/A - 10135 TORINO
Tel/Fax 011 - 619.92.33
POLLINE
valido fino al 31-5-97

Le Chat Noir
L'UNICA BRASSERIE APERTA ANCHE ALLE 12
IN PIAZZA CARLINA NEL CUORE DI TORINO, ARTE E SAPORI
Via S. Croce, 2 TORINO
Tel. 817.22.07

Peruviano Paky's
Cucina Tipica Peruviana tutti i giorni a pranzo e cena. Anche Paella Valenciana e Grigliata Argentina. A scelta Menù Fisso o Piatti alla Carta. Gradite le Prenotazioni
Il 28/5 Maxischermo per partita
JUVENTUS/BORUSSIA DORTMUND
Via Reiss Romoli 64 TO.

TeC
CONFEZIONI
TAGLIE PER TUTTI
DONNA
TAGLIE DAL
38 al 70
Via Vandalino, 37/a
(zona piazza Massaua)
TORINO - Tel. 720.191
UOMO
TAGLIE DAL
44 al 75

LA TUA CUCINA

INPUT

18 RATE SENZA INTERESSI

Offerta non cumulabile con le altre promozioni in corso.

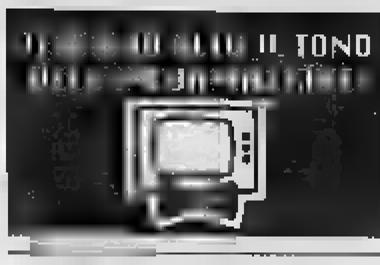
A TUTTE le CUCINE

saranno comunque applicati i famosi

SCONTI MOBILANDIA FINO AL 50%.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO - Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO - C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816



LA STAMPA

ANNO 131. N. 137. MARTEDI' 20 MAGGIO 1997 L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568.111, TX 221.121. FAX 011/655306; ROMA, V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4746161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5668.334/335; 011/535634, FAX 011/5627058. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-400) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.800; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- Cok. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 9; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SK-SLOV Skk. 55; SLOVENIA Sit 250; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20121 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.880.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI' L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000, FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LA PROPOSTA DEL LEADER PDS E LE CRITICHE DI SARTORI

LA CHIAVE DELLA RIFORMA NELLA LEGGE ELETTORALE

CON la sua proposta di «premierato forte» Massimo D'Alema ha compiuto, la scorsa settimana, [redacted] grande sforzo di mediazione, ma il problema della scelta della forma di governo rimane, per il momento, del tutto aperto. La Bicamerale, infatti, ha deciso di procedere ad un «approfondimento» di ambedue i modelli che si contendono il campo, il governo del Primo Ministro (secondo il modello inglese [redacted] spagnolo) ed il semipresidenzialismo (secondo il modello francese). Molto della scelta finale dipenderà, dunque, dai contenuti che, nell'ambito di questi modelli, emergeranno [redacted] riferimento a due aspetti essenziali: quello dell'investitura (cioè della legittimazione) [redacted] quello dei poteri da riconoscere [redacted] due maggiori organi monocratici del sistema (il Capo dello Stato ed il Primo Ministro).

Non mi soffermo sul modello semipresidenziale che è a tutti noto e che da quasi un quarantennio regge in termini soddisfacenti la realtà francese. Più utile mi sembra, invece, riflettere ancora sul modello di governo del Primo Ministro proposto da D'Alema che, almeno a caldo, ha suscitato tante riserve [redacted] all'interno del Polo che di alcuni settori della maggioranza. Si è parlato, a questo proposito, di un modello oscuro e fondato sull'equivoco, in quanto diretto a conciliare posizioni divise da distanze assolutamente incolmabili. Si tratta di una critica fondata?

Chi rilegga con attenzione [redacted] senza pregiudizi [redacted] testo degli interventi con cui D'Alema ha precisato la sua proposta, tutto può dire salvo che la stessa manchi di chiarezza. Il disegno che si collega a questo progetto è, in realtà, assai lineare nei suoi presupposti, [redacted] suoi obiettivi [redacted] nei suoi strumenti.

La premessa da cui D'Alema muove [redacted] che viviamo oggi - dopo la riforma elettorale del 1993 - all'interno di una forma ancora imperfetta di governo del premier. L'obiettivo fondamentale da perseguire è, dunque, quello di completare il processo che, a livello nazionale, è stato avviato nel 1993 (e che ha prodotto nelle due ultime [redacted] legislature un primo abbozzo di bipolarismo) e che, in ambito locale, ha già trovato [redacted] soddisfacente [redacted] nelle riforme varate, tra il 1993 [redacted] 1995, per le elezioni comunali, provinciali e regionali. Riforme che hanno condotto a bilanciare la competizione tra i diversi schieramenti (cercando più estese [redacted] solide maggioranze) [redacted] la scelta della persona cui affidare il vertice degli esecutivi locali.

L'obiettivo è, dunque, quello di realizzare «al centro» ciò che già funziona nel nostro Paese, sia pure «in periferia» [redacted] che, sul piano europeo, hanno da tempo attuato - con diversi congegni elettorali e costituzionali - le maggiori democra[redacted] di tradizione parlamentare: il fatto cioè che gli elettori possano scegliere in uno stesso contesto [redacted] maggioranza, [redacted] programma ed un premier, investiti, possibilmente per l'arco dell'intera legislatura, del go[redacted] del Paese. Questo disegno - [redacted] precisato - si muove pur sempre nel solco del gover[redacted] parlamentare, perché fondato, nonostante la forte sottolineatura del ruolo affidato [redacted] corpo elettorale, sull'esistenza di un rapporto di fiducia (formale o presunta che sia) tra Parlamento [redacted] governo.

Il meccanismo destinato a realizzare questo progetto poggia, quindi, essenzialmente sulla *contestualità* della scelta operata dall'elettore: una stessa scheda per eleggere il deputato nel collegio ed indicare il Primo Ministro collegato ad una certa coalizione, la cui nomina verrà a scaturire automaticamente in relazione alla maggioranza (assoluta o relativa) conseguita nell'elezione della rappresentanza parlamentare. Il premier così individuato dispone di forti poteri che investono sia la sfera governativa (nomina e revoca dei ministri) sia la sfera parlamentare (poteri di indirizzo sui lavori parlamentari e potere di scioglimento delle Camere).

[redacted] modello, dunque, è chiaro e tende a dosare [redacted] molta accortezza i vari elementi che possono concorrere a rendere «forte» il ruolo del Primo Mini-

Enzo Cheli

CONTINUA A [redacted] 6 PRIMA COLONNA

Il segretario della Quercia: insostenibili quelle di anzianità. La Cei: sì al federalismo

«Pensioni, cambiare subito»

D'Alema rilancia e Bertinotti insorge

INTERVISTA A D'ONOFRIO

«La rivoluzione federalista»

«Chiederò alla Bicamerale: volete davvero il federalismo o vi basta un forte decentramento?» D'Onofrio (nella foto) giovedì presenta la [redacted] relazione, destinata a far discutere. «Perché il federalismo è una rivoluzione».

Martini A PAG. 4

ROMA. Per lo Stato sociale in Italia [redacted] spende poco, e male, ma i privilegi non sono più tollerabili: Massimo D'Alema lancia un messaggio chiaro e chiede che già nella Finanziaria si riformino le pensioni. «Le pensioni di anzianità non sono sostenibili afferma. Un Paese che non è in grado di sostenere la disoccupazione di massa, soprattutto nel Mezzogiorno, non può permettersi [redacted] mandare in pensione a cinquant'anni cittadini che pure hanno versato i contributi». Una frase che ha subito suscitato le ire di Bertinotti, e nonostante D'Alema avesse ammesso, così come pure Rifondazione ritiene, che il Welfare [redacted] riforma e [redacted] si taglia: «Che D'Alema ci ripensi, o non parteciperemo alla riforma dello Stato sociale». La resa dei conti sulle pensioni è dunque in arrivo. Intanto, c'è da registrare la presa [redacted] posizione della Cei sul Federalismo: «Solidale [redacted], secessione no», sostengono i vescovi italiani.

Lepri, Rampino e Tosatti ALLE PAGINE 2, 3 E 11

[redacted] un'analisi [redacted] Massimo Giannini A PAG. 3

Cariplo sceglie Ambroveneto

Nascerà la superbanca del Nord-Est
No all'offerta presentata da Comit

Giuseppe Guzzetti, presidente Cariplo

MILANO. All'unanimità il consiglio della Fondazione Cariplo, presieduto da Giuseppe Guzzetti, ha scelto l'Ambroveneto per il suo futuro di istituto privatizzato, preferendolo alla Banca Commerciale che venerdì aveva fatto un'offerta da 2500 miliardi per il 25-30 per cento di Cariplo Spa. E' prevalsa l'affinità di tradizioni fra due aziende che storicamente hanno rappresentato un punto di riferimento per il mondo cattolico. Ma sulla scelta ha anche avuto peso la prospettiva di creare [redacted] gruppo radicato nel ricco Nord-Est, dove più alto è il risparmio e dove anche la crescita si segnala più forte.

Sacchi, Recanatesi e Zeni A PAG. 17

I 100 ANNI DELLA JUVE

Schede [redacted] 5 filmati sul mito bianconero

Una leggenda chiamata Juventus: la raccontano le schede che da ieri «La Stampa» regala ai suoi lettori fino al 27 giugno. Chi lo desidera, può acquistare il raccoglitore [redacted] mila lire). Da lunedì prossimo, saranno in vendita cinque videocassette: le prime quattro (11.900 lire ciascuna) racconteranno la Juventus dal 1897 allo scorso campionato. L'ultima, in edicola dal 23 giugno (14.900 lire) sarà aggiornata con i risultati di questo campionato e con il cammino dei bianconeri in Coppa Campioni.

Flick incolpa Greco: discredita il governo. Caso Squillante, si costituiscono i due figli

Caselli: così comanderanno gli imputati

Mafia, Dell'Utri sarà processato: «Sono innocente»

ROMA. Anche [redacted] giudice Caselli interviene nella polemica sul contestato «nuovo 513»: spetta al Parlamento fare le leggi - dice in un'intervista a «La Stampa» -, ma con le modifiche proposte a comandare saranno gli imputati. Ieri [redacted] giunto alla sezione disciplinare del Consiglio superio[redacted] della magistratura l'atto d'incolpazione con cui il ministro di Grazia [redacted] Giustizia Giovanni Maria Flick ha avviato l'azione disciplinare [redacted] confronti del pubblico ministero Francesco Greco, che aveva attaccato duramente il governo. Accusato da 22 pentiti, Marcello Dell'Utri, ex presidente di Publitalia e deputato di Fi, il 15 ottobre sarà processato in tribunale [redacted] Palermo per concorso esterno in associazione mafiosa. Sono disposti [redacted] costituirsi [redacted] Fabio e Mariano Squillante, figli dell'ex capo dei gip di Roma Renato, colpiti, secondo indiscrezione giornalistica, da [redacted] ordine di cattura per riciclaggio.

Bianconi, Corrias e Ravidà ALLE PAG. 5 E 7

In Albania è guerra tra le bande

Ucciso a Valona braccio destro di Zani
Immigrati, i permessi stanno scadendo

[redacted] Angelo [redacted] Vincenzo [redacted] PAGINA 7

Alla Sapienza indagati 2 impiegati

Il colpo di pistola che uccise Marta forse sparato dalla facoltà di Legge

SERVIZIO [redacted] 11

Al Giro valanga russa sugli italiani

In Borsa il Manchester perde colpi perché Cantona annuncia il ritiro

[redacted] P. Bianco, G. Cerruti e G. [redacted]

E' MORTO A 72 ANNI

Panelli, il piccolo grande comico

ROMA. Paolo Panelli (foto) è morto ieri pomeriggio [redacted] Roma stroncato da un edema polmonare. Aveva 72 anni. Indimenticabile attore comico [redacted] teatro e in tv, da mesi non usciva di casa.

D'Amico e Robiony A PAG. 27

«DUE LAGER, DUE MISURE»

LIBERAL E LA NEVROSI COMPARATIVA

IL titolo, forse più adatto a un rotocalco che a una prestigiosa rivista culturale, è già tutto un programma: «Due lager, due misure». Così protesta l'ultimo numero di «Liberal» che dedica dodici pagine alle «polemiche sull'Olocau[redacted]». Il bersaglio naturalmente è «la tentazione ricorrente dell'antifascismo ideologico» che invaderebbe i mass media di riflessioni e approfondimenti sullo sterminio degli ebrei perpetrato dai nazisti, senza riservare eguale spazio [redacted] analoghi argomenti ai milioni di morti [redacted] gulag comunisti.

Già l'estate scorsa, a seguito delle proteste diffuse per l'assoluzione di Priebke, immediatamente fu lanciato l'allarme: «E perché non fate nulla invece per le vittime delle foibe?». L'impressione è quella di trovarci di fronte ormai a una vera e propria nevrosi comparativa. Non appena per via di qualche circostanza (il decennale della morte di Primo Levi, la pubblicazione del libro di Daniel J. Goldhagen sulla responsabilità collettiva dei tedeschi, la tra[redacted] tv di «Schindler's List») l'attenzione ricada sulle colpe del nazismo e del fascismo, subito c'è qualcuno che esclama: non fate i furbi, perché non parlare anche del comunismo?

E allora dobbiamo chiederci: che cosa induce i neo-liberali italiani a proporsi sempre più spesso come baluardo di questa insolita specie di «par condicio» storiografica?

Se adopero il termine neo-liberali [redacted] è certo per finalità diminutive, ma si dà il caso che almeno due dei tre direttori di «Liberal» (Ferdinando Adornato e Ernesto Galli della Loggia) [redacted] pervenuti al liberalismo attraverso un itinerario di critica dall'interno alla cultura della sinistra, cioè prima dialogando «in negativo» con essa, [redacted] so-

Gad Lerner

CONTINUA [redacted] 8 PRIMA COLONNA

I direttori delle carceri invitati a creare «spazi riservati»

L'amore entra in cella

Prestiti Personali
Il prestito che volete "senza muovervi da casa" chiedetelo al...
Numero Verde 167-266486
La telefonata è Gratuita
"da 3 [redacted] milioni"
anche con firma singola
lo riceverai entro 24 [redacted]
Il prestito [redacted] rimborsabile [redacted] bollettini postali.
FORUS

UNA circolare inviata alle carceri dal direttore generale chiede di accelerare [redacted] creazione delle [redacted] dell'amore, dove i condannati possano incontrarsi [redacted] le mogli o le conviventi. E' un atto che verrà sentito da molti come una diminuzione della condanna. Non è così. Le sentenze come vengono pronunciate indicano una parte minima della pena. La parte voluta dal codice. Quella pena è niente. La dicitura è sbagliata per difetto. Quando dice: «Condannato a 10 anni di carcere», dice un decimo della verità. Indica la privazione della libertà. Ma oltre a questa il condannato deve sopportare le violenze, in qualche caso (non raro) le sodomizzazioni, [redacted] spartizione delle malattie infettive, le malattie psichiche, nevrosi, deliri, felpate sottoforme della pazzia. La condanna a 7 anni, 10, 20, comprende «sempre» tutto questo: ma non lo dice «mai». A queste pene vanno aggiunte [redacted] carenze sessuali. Le deviazioni. Le perversioni che s'ingenerano [redacted] la pluriennale solitudine unisessuale. La rottura delle coppie. Dopo pochi mesi di prigione, l'adattamento dei compagni di cella alle perversioni sessuali compatibili con la chiusura diventa l'unica nevrosi fobico-ossessiva-aggressiva. Il gruppo dei condannati perde la memoria della colpa, la coscienza dell'espiazione. Diventa un gruppo teso alla sopravvivenza, che richiede adattamento, soprattutto sessuale. Affrontare questo [redacted] non [redacted] generoso: è neutramente giusto. Altri Paesi hanno [redacted] non «le stanze», ma «le [redacted] dell'amore. E' un concetto diversissimo. I carcerati fanno l'amore sdraiati per i corridoi, [redacted] fronte alle guardie. E ai figlioletti che giocano. Là il carcere [redacted] crea perversioni soltanto [redacted] i condannati, [redacted] anche tra i sorveglianti. «Le stanze» contengono l'idea della riservatezza, che è un'idea [redacted]. Con questa idea perdono una parte della disumanità che le caratterizza. Forse, la parte maggiore.

Ferdinando Camon

SERVIZIO A PAG. [redacted]

Regolari Etr, Intercity, Eurocity e i convogli nelle ore di punta, dalle 6 alle 9

I treni viaggiano, ma non tutti

Burlando frena lo sciopero di macchinisti e capistazione

ROMA. Sarà un'incognita mettersi in viaggio in treno oggi e domani. Il ministro Burlando ha precettato i macchinisti del Comu e i capi stazione Ucs. Ma l'ordinanza non scongiura lo sciopero di 48 ore, anche [redacted] permette [redacted] aumentare la circolazione di una cinquantina di treni oltre quelli già previsti. Viaggeranno gli Etr, i «Pendolini», gli Intercity, gli Eurocity, un buon numero di treni regionali e di convogli per i pendolari nel[redacted] fascia oraria 6-9.

A PAGINA 12

[redacted]

di Guido Ceronetti

...In questa penuria di vita
Dolore [redacted] aggiunge a dolore.
E poi l'inevitabile/ Sovrasta Morte.
Del buono e del cattivo/ Identica è
la sorte.

Simonide, frammento (versione mia)

Dall'autore di "IL POTERE ASSOLUTO"
Premio Selezione Bancarella 1997
DAVID B. FORD
IL CONTROLLO TOTALE
ROMANZO
Provate [redacted] affrontare [redacted] storia così e a uscirne vivi!
MONDADORI

INCHIESTA

QUANDO LO SPORT SI ARRENDE AL BUSINESS

Per il Financial Times la Juve diventerà anche «marchio di prodotti commerciali»

Ronaldo, spot vincente di Moratti

L'Inter ora è in pole-position per il bomber Via Cantona, crolla in borsa il Manchester

Aprilia contro Biaggi: «Le sue polemiche ci hanno danneggiati con gli sponsor, per questo se n'è andato»

E le aziende fanno a gara per coprire di soldi Tiger Woods: il re del golf insidia il primato di Jordan

Il barone De Coubertin certo non gradirebbe. Lo sport moderno, così lontano dal suo originale modello, non [illegible]ce nostalgie romantiche. Basta [illegible] il cuore, l'attaccamento alla maglia, tutti quegli emblemi [illegible] tradizionale iconografia: sono reperti antiquati di [illegible] passato purfino fastidioso. Benvenuti nel regno del business integrale, sempre più spettacolo di marca industriale, sempre meno sport tradizionale. Può [illegible] piacere, [illegible] non c'è da stupirsi. Domina l'iperprofessionismo. Il campione ambito è una «faccia da soldi». E una [illegible] falsa fa perdere, oggi, partite ben più importanti di quelle giocate sul rettangolo verde: può provocare addirittura un tracollo in borsa.

IL CASO [illegible] Emblematica una notizia da Londra: domenica il francese Eric Cantona ha annunciato il ritiro, ieri le azioni del Manchester United (la squadra di cui era capitano) sono improvvisamente calate di 9 pence (circa 250 lire) ciascuna. Reazione negativa all'addio di [illegible] campione che a 31 anni «non poteva» permettersi [illegible] lasciare. I diavoli rossi di Manchester hanno pagato caro un calo d'immagine. Cantona era un mito, per quanto discusso a causa del [illegible] comportamento non proprio da gentleman. Nel '95, con un colpo da kung-fu, assalì un tifoso in tribuna, rischiando la galera; [illegible] mese fa si fece ritrarre in [illegible] improbabile quadro nientemeno che nelle sembianze [illegible] Gesù. Passi, ma il ritiro no. Questo la City non l'ha tollerato. In compenso, il mercato finanziario inglese ha fatto registrare indice positivo per il Chelsea, che vinta [illegible] Coppa d'Inghilterra (dopo 27 anni) ha riacquisito credibilità. Risultato, azioni in rialzo di 7 pence.

LA TEVE, SPOT VINCENTE. L'industria sportiva è oggetto di studio [illegible] pre più attento da parte di autorevoli osservatori. Il *Financial Times*, in [illegible] corrispondenza da Milano pubblicata con grande rilievo, prospetta [illegible] esempio per la Juventus insospettabili risorse commerciali. Secondo [illegible] prestigioso quotidiano economico, l'Ifi (detentrice del pacchetto di maggioranza) starebbe esplorando l'opportunità di sfruttare la più famosa squadra di calcio come [illegible] chio per [illegible] lancio di prodotti commerciali di varia natura». Giovanni [illegible] Umberto Agnelli hanno smentito [illegible] imminente quotazione della società sulla borsa di Londra (in Italia occorrono bilanci positivi per [illegible] anni consecutivi, prima di ottenere il placet). «Tuttavia - aggiunge il *Financial Times* - gli Agnelli stanno studiando l'espansione delle tradizionali attività della squadra, con l'obiettivo di creare una società di sport e spettacolo che alla fine vada in borsa». Juve come spot itinerante a promozione del made [illegible] Italy, insomma, grazie allo straordinario bacino d'utenza (oltre 10 milioni di tifosi in Italia) anche all'estero. I bianconeri piacciono [illegible] Oriente, specie Giappone [illegible] Cina, dove si calcola che abbiano altri [illegible] milioni di fans. Piacciono di più, ora che hanno ricominciato a vincere. Per gli analisti finanziari, è alle porte un marchio Juve legato all'intrattenimento, con possibili digressioni al mercato immobiliare. Evoluzione del tradizionale concetto di merchandising.

[illegible] Il brasiliano Ronaldo, vent'anni, è diventato un uomo-sandwich. Gioiello da usare, da esibire. Se lo contendono in tanti perchè il suo nome «apre i mercati». Cragnotti lo insegue da mesi: la Cirio in Brasile funziona bene, funzionerebbe meglio se, all'immagine del gustosi pelati, il patron laziale potesse abbinare quella del bomber, a [illegible] ha offerto 8 miliardi a stagione per 10 anni. Pare che Cragnotti abbia ordinato centomila T-shirts con la faccia del brasiliano, prima mossa [illegible] una mega-campagna pubblicitaria Cirio. Ma non le userà. Il problema è che Ronaldo, probabilmente, andrà all'Inter. Moratti è certo di aver beffato proprio ieri la Lazio (e pure Berlusconi, che stava alla finestra). Un bel trionfo, nella guerra dell'alta finanza al gran ballo del calcio-business. I tifosi nerazzurri attendono a giorni il fatidico annuncio.

[illegible] **E LE [illegible]** Sempre per «questione d'immagine», il Marsiglia vorrebbe Robi Baggio. Un affare? Sì, assicura la Parmalat, sponsor dell'O.M. Lo crede pure [illegible] presidente dei francesi Robert-Louis Dreyfus, che non casualmente è azionista di maggioranza dell'Adidas. Baggio, a patto che il Marsiglia riesca a convincerlo, sarebbe l'uomo del rilancio. Problemi tecnici? Interessano poco. «Il vero guaio - dice Dreyfuss - è che lui è un testimonial Diadora». Si converta, l'eretico, alla [illegible] di famiglia.

«[illegible] CI [illegible]». Non solo calcio, naturalmente. Nel pianeta dei motori, tra i numeri 1 [illegible] figure Max Biaggi. Ma [illegible] l'Aprilia ha chiuso male, il rovescio della medaglia. Parola di Ivano Beggio, presidente dell'azienda veneta: «Quest'anno abbiamo rifiutato un'offerta di sponsorizzazione fortissima solo perchè [illegible] veniva posta la condizione di te[illegible] ancora Biaggi. Avevamo già scelto l'immagine di un'azienda giovane, che vince evitando polemiche. E in quel momento [illegible] polemiche innescate da Max ci stavano fortemente danneggiando». Replica dell'iridato: «Tutto falso, bugie pietose per difendere strategie perdenti».

[illegible] **LA FORMULA 1.** Dici business e pensi alla F1. E al suo «padrone», Bernie Ecclestone. Spremuti come limoni sponsor [illegible] tv, [illegible] ha in mente un altro affare: la quotazione in borsa (Londra e New York) della società «Formula One», che gestisce le [illegible]. Entro luglio, prima del GP [illegible] Silverstone, è atteso il debutto alla City, valutazione tra 4 e 5,5 mila miliardi. Già raggiunto, assicura la banca Salomon Brothers che cura l'operazione, l'accordo con le principali scuderie sulla loro quota. In vendita il 50% delle azioni, Ecclestone ne terrà il 30%, le scuderie [illegible] la Fia (il governo dello sport dell'auto) 10% a testa.

[illegible] **DI TIGER.** «Faccia da soldi» in carriera è Tiger Woods, 22[illegible] [illegible] profeta [illegible] golf. Lo scorso anno firmò per la Nike un contratto di oltre 60 miliardi, solo l'inizio. La Img, che [illegible] rappre[illegible], scuote la cornucopia dopo [illegible] vittoria nel Masters, ed ecco altri miliardi [illegible] palate: 30 dalla Titleist, 11 da [illegible] catena di ristoranti. Prego, versate pure. Il nuovo Re Mida inizia ora anche il primato assoluto delle sponsorizzazioni, che pareva preda irraggiungibile del cestista Michael Jordan.

Piero Bianco

SPORT FLASH

■ **E' MORTO DE FINIS.** Si è spento ieri all'età di [illegible] anni Michele De Finis. Dopo essere stato socio e consigliere del Torino, De Finis era diventato amministratore delegato della società granata durante la presidenza di Mario Gerbi.

■ **L'8 GIUGNO LA B ALLE 16.** La Lega ha deciso di anticipare alle ore 16 l'inizio del match della B dell'8 giugno perché [illegible] quel giorno l'Euganeo ospiterà anche [illegible] meeting di atletica. Dunque, Padova-Cosenza alle 16 e la B si adeguerà.

■ **ARBITRI ESPERTI IN [illegible] DELICATI.** La Figc e Casarin hanno stabilito che da domani fino al [illegible] [illegible] campionato di A e B, le designazioni arbitrali saranno settimanali anziché quindicinali. Casarin utilizzerà i fischietti affidabili per le gare delicate, alla luce dei risultati della domenica precedente. Nei match ininfluenti per la classifica verrebbero utilizzati i giovani affinché facciano esperienza.

■ **[illegible] [illegible] [illegible]** Campio[illegible] chiuso per Gargo, infortunatosi domenica [illegible] Genova: lesione del legamento crociato anteriore. Sarà operato e starà fermo 6 mesi.

■ **CAPELLO VICINO AL TITOLO.** Capello, dopo l'1-0 sul Valladolid, è [illegible] vicino al titolo di campione di Spagna. Il match con il Valladolid è stato duro al punto da far circolare voci secondo cui il Barcellona avrebbe promesso ai giocatori del Valladolid un premio di 30 milioni a testa per battere il Real Madrid.

■ **[illegible] [illegible] [illegible] NAZIONALE.** Un'unica nazionale britannica di calcio al posto delle quattro attuali Inghilterra, Galles, Scozia e Irlanda del Nord. Se ne è discusso ai Comuni, sulla scia della proposta del sottosegretario per lo sport, Banks, di utilizzare Zola e le stelle straniere nella Nazionale inglese. Ma i tifosi sono più choccati all'idea dell'unica Nazionale. Banks ha fatto marcia indietro: «Erano solo parole da pub».

■ **BECKER [illegible] A PARIGI.** Boris Becker si è ritirato dal Roland Garros per riacutizzarsi del malanno che lo ha tenuto lontano dall'attività agonistica per due mesi.

Dopo la sconfitta di Reggio Calabria la nuova dirigenza programma la prossima stagione

Toro, comincia la ricostruzione

Cercasi attaccante di peso, libero e mediano

Mauro Bressan gioca nel Cagliari

Vidulich: «Abbiamo un piano chiaro per fare una squadra che sia adatta alla B e già pronta per la A»

TORINO. Ora che le ultime illusioni di salire in serie A sono cadute, il Toro programma la prossima stagione. Senza altri indugi. Massimo Vidulich ed i suoi partners guardano avanti, facendo tesoro della breve ma intensa esperienza vissuta in questi primi due mesi, quando, a fine marzo, hanno rilevato da Calleri il pacchetto di maggioranza della società.

Nessuno dei nuovi dirigenti, tranne il team-manager Accardi, era presente a Reggio Calabria, una trappa che ormai avevano poco o nulla da aggiungere, dato lo stato d'emergenza della formazione affidata a Vieri e Camolese. Vidulich c'era, invece, a Castel di Sangro dove è morta la speranza di promozione in serie A.

Il presidente accetta serenamente il verdetto: «Non è una tragedia. Non gettiamo la croce su chi c'è e chi non c'è. Infortuni e sfortuna hanno negato a negarci la promozione. Anche se spiace per i nostri tifosi, forse tutto il male viene per nuocere. Un altro anno tra i cadetti ci permetterà di costruire un Toro forte, con caratteristiche da Toro. Non parlerei di una squadra adatta alla B ma quasi da A, pronta al successo con una valida attrezzatura. Ed abbiamo un piano dai contorni già definiti».

A cominciare dall'allenatore. Chi sarà il condottiero? Vidulich fa capire che è già tutto deciso ma l'annuncio slitterà poiché si tratta di un tecnico impegnato con un'altra squadra. E non sarà un ex, come avrebbero desiderato Vidulich ed i suoi diretti collaboratori. Questo è l'unico frammento per l'identikit. Il resto è avvolto nel mistero. Caduta le candidature di Fascetti, Novellino, Bolchi, financo quella di Agroppi, si riparla di Mazzone (se Cellino non si opporrà) anche di Ranieri che ha un contratto di un anno con la Fiorentina e il peso del suo alto ingaggio potrebbe essere diviso a metà tra Cecchi Gori e il Toro. Comunque, l'ipotesi di Ranieri granata sembra davvero remota.

A proposito di stranieri, mercato di calciatori. Gigi Bodi e il ds Corni stanno girando l'Europa. In Danimarca, Ungheria, Germania e Francia cercano elementi adatti al Toro: un libero, un centrocampista e una punta. Tra questi Horvath, bomber del Ferencvaros e delle Under 21 ungherese. Piace anche un giovane libero magiaro. Nel Lingby, club danese, milita Johnsson, nazionale delle Far Oer. Ma l'occhio degli osservatori granata sta spaziando anche nel calcio francese. In questi giorni si tireranno le somme e, d'accordo con il nuovo allenatore, si deciderà quali acquisti puntare.

Vieri, che conosce bene pregi e difetti dell'attuale organico, suggerisce di cercare in Italia i tre rinforzi: «Punterei sul nostro mercato perché è difficile convincere uno straniero di qualità a giocare in B, e che si tratti un giovane. Ma per vincere il campionato cadetti, dove la combattività e la corsa prevalgono sulla tecnica, ci vuole equilibrio tra i reparti. Certo, se si potessero avere elementi di classe che lottano, sarebbe massimo».

Radiomercato dice che alla nuova dirigenza piace molto Morfeo, ma l'atalantino è destinato a rimanere un sogno. Nel mirino è anche il cagliaritano Mauro Bressan, esterno ventiquattrenne. Anche Vieri, che è stato riconfermato sulla parola come preparatore dei portieri, è d'accordo sulla necessità di trovare un libero: «E' fondamentale. A meno che Cravero, che potrebbe già rientrare domenica con la Lucchese, torni in piena efficienza fisica».

A centrocampo, Vieri non vede grossi problemi: «Con il recupero Cristallini, con Scarchilli, Nunziata, Rocco e Fiorin con giovani che debbono crescere senza fretta come Di Donato e Lo Gatto, in questo settore siamo abbastanza coperti. Manca una forte alternativa».

Sull'esigenza avere una punta di peso, Vieri non ha dubbi: «Con queste caratteristiche ci sarebbe Foglia, che si può riprendere dalla Juve Stabia, ma non si può prescindere da un perno centrale, forte fisicamente, che sia anche bravo di testa. Non quali saranno le decisioni della società con Ferrante, in comproprietà con il Parma, e Cammarata, in prestito. Se rimarranno, andranno affiancati da un contravanti autentico».

Secondo Vieri la rosa per sostenere con successo un campionato lungo come la B dovrà comprendere 22-23 giocatori, due per ogni ruolo. L'estate scorsa, Vieri non credeva in un Toro da promozione ma adesso, a giochi fatti, si rende conto che si poteva ottenere un piazzamento migliore: «Rimpianti? Ce ne tanti. Il più grosso è aver perso per strada i trascinatori, nel momento topico». Insomma, il Toro volta pagina. Si prepara ad un'altra avventura in B, ma che, stavolta, sia a lieto fine.

Bruno Bernardi

E' ufficiale: il tecnico montenegrino guiderà la Nazionale nei prossimi due anni, per 600 milioni a stagione

Tanjevic citì azzurro sulle orme di Velasco e Rudic

«Come loro, sto per diventare italiano e ho la stessa voglia di vincere»

Bogdan Tanjevic, nato a Pljevlja il 13-2-1947, è in Italia dal 1982. Ha vinto una Coppa Campioni e tre scudetti (2 in Jugoslavia e 1 in Italia)

Boscia Tanjevic, nomina annunciata. Sarà lui che guiderà la Nazionale di basket per due anni dal prossimo 10 luglio, quattro giorni dopo la conclusione degli Europei, ultimo appuntamento degli azzurri agli ordini di Ettore Messina. Poi toccherà al montenegrino-quasi-italiano (l'iter per ottenere la nostra cittadinanza è quasi completato per lui e la sua famiglia) combattere con i mille problemi che hanno sempre tormentato la Nazionale del canestro e i suoi tecnici.

«Sapete quanto stimi Messina, ma quando lui ha rinunciato abbiamo subito pensato a Tanjevic» garantisce il presidente Petrucci, che il catenaccio appena gli si chiede cosa attende dal nuovo ct: «Mi aspetto qualcosa solo da Messina e dalla squadra. Il resto, dopo».

Ma ha spinto Boscia, il gitano, a lasciare Limoges, dove si era rifugiato un anno fa, dopo lo scudetto con Milano, il primo vero italiano? «Nel momento in cui è chiesto, un dovere accettare questo impegno, e accettarlo orgoglio. E' un debito di riconoscenza con l'Italia, dove i miei figli cresciuti, e con il basket italiano, che mi ha accolto benissimo e mi ha dato possibilità di lavorare». Anche questa scelta rappresenterà un sacrificio finanziario, visto che dalla Fip percepirà poco meno di 600 milioni l'anno, meno di quanto gli garantiva il Limoges. «No, di questo voglio parlare. Io penso solo a fare del meglio con le capacità cui dispongo. La difficoltà è soprattutto per il poco tempo a disposizione che hai per incidere come allenatore. E' stato il problema di Messina, Gamba e Bianchini».

Sulla Nazionale tutti dicono di voler puntare, poi le convocazioni sono falcidiate da infortuni, da rinunce sospette. Ma Boscia non sembra spaventato: «Non mi fa paura, bastano quelli che hanno voglia di venire. Ma attenzione: io agli infortuni credo sempre perché questo basket ha impegni sempre più pesanti che porteranno, prima o poi, a riflettere sul consumo solo fisico ma anche nervoso. Il 15 settembre ci sono già partite che contano. C'è il rischio di imitare il calcio e che allenatore venga esonerato durante preparazione...». Si sente «un po' allenatore e un po' selezionatore», anche perché ha fatto l'uno e l'altro (per due anni ha guidato la Jugoslavia nel dopo-Olimpiadi di Mosca '80), soprattutto si sente «produttore, un insegnante». E per questo lancia un allarme: «I pericoli per le Nazionali nascono dalle nuove regole che liberalizzano la circolazione dei giocatori. Si tende a dimenticare il vivaio e a rivolgersi al mercato, pensando che possa risolvere tutto». Allora, come sarà la Nazionale? «Alt. Dei particolari parleremo a fine Europei. L'appuntamento è troppo importante, lasciamo lavorare in pace Messina. Seguirò gli Europei da tifoso».

Un allenatore straniero-quasi-italiano, come Velasco e Rudic. C'è la segreta speranza che il basket possa ripetere i successi di volley e pallanuoto. «Velasco è un fenomeno. Come Rudic. Sono casualmente stranieri: sono i migliori lavoratori nel loro campo». E lei? «Dentro ogni uomo c'è il sogno di vincere. C'è anche in me».

Gabriele Tacchini

In due scontri frontali avvenuti domenica sera. Il giovane era di Poirino

Santena, muore travolto a 17 anni

Operaio di Ceres perde la vita a La Mandria

Due morti l'altra sera sulle strade provincia in altrettanti incidenti stradali. Una delle vittime aveva solo 17 anni. E' investito da un'auto alla periferia di Santena. Si chiamava Stefano Falliti, abitava in frazione Marocchi 51, a Poirino: da tempo lavorava operaio in un'azienda di Trofarello. Stava tornando a casa, intorno alle 2, sul suo motorino Malaguti 50, dopo aver trascorso serata con amici, quando, all'altezza della industriale un'Opel Corsa, guidata da Maddalena Cozzolino, 27 anni, piazza Jacomuzzi 1, Cambiano, diretta nel opposto, Cambiano, ha sbandato e lo ha travolto, scaraventandolo in un campo di grano. Probabilmente la ragazza, di un colpo di sonno, ha invaso la corsia opposta. Falliti non ha potuto far nulla per evitare schianto. Ha sbattuto violentemente la testa sul parabrezza ed è sbalzato ad oltre una decina di metri di distanza. Pochi istanti dopo alcuni automobilisti hanno l'auto fuori strada e i resti del motorino disseminati ovunque, sull'asfalto. Una scena agghiacciante. Il ragazzo è stato trovato grazie all'aiuto delle torelettriche, riverso nella terra, quasi sommerso nel grano. Era in fin di vita. Quando i primi volontari della Croce Rossa di Santena lo hanno soccorso, respirava

Da Chieri è arrivata anche un'ambulanza del 118 ma il giovane spirato tra braccia dei soccorritori, stroncato dal grave trauma cranico. La ragazza, invece, sotto choc e ferita al volto, stata trasportata all'ospedale ggiore di Chieri. Guarirà in 15 giorni.

Nell'altro incidente, avvenuto alle 23,45 sulla direttissima da La Mandria, ha invece perso la vita Drappero, operaio, anni, residente a Ceres via Torino 36. L'uomo viaggiava verso Lanzo sulla Ford Fiesta insieme alla convivente Cesarina Bramante, 41 anni. All'ingresso del Comune di Cafasse, la Fiesta è an il fuoristrada proveniente dalla direzione opposta condotta Sergio Darbesio, anni di Torino, strada Lanzo 179, che improvvisamente ha invaso l'altra corsia. urto violentissimo: la Ford, con la fiancompletamente sventrata, ha concluso la corsa contro il guard-rail. L'operaio è morto sull'ambulanza che lo stava trasportando all'Ospedale Civile di Ciriè. Se la caverà in 15 giorni la sua compagna Sergio Darbesio, che ha riportato solo qualche riazione, è stato denunciato dai carabinieri del nucleo radiomobile Venaria per guida in stato di ebrezza ed omicidio colposo.

A fianco, la scena che si è presentata ai soccorritori dopo l'incidente di Cafasse. Poco più sotto, a sinistra, **Romano Drappero**, la vittima della disgrazia

IL CASO

LA STRADA MALEDETTA

A sinistra, **Stefano Falliti**, morto nella disgrazia avvenuta a Santena

«Quella curva killer»

Gli abitanti di Cafasse in campo

ROMANO Drappero, Mezzenile 24 gennaio 1962-Cafasse 18 maggio 1997» e un di fiori. Sarà più meno così la prossima lapide lungo la dirittissima della Mandria. Sistemata davanti alle case che l'altra notte si svuotate: la gente è scesa in strada a protestare contro una strada maledetta e contro chi da troppo tempo avrebbe dovuto limitarne la pericolosità. «Siamo stufi sentire di lamiere che si accartocciano e di raccogliere morti» dicono i residenti. Pronta c'è una petizione firmata 200 cafassesi e da automobilisti di passaggio che finirà davanti al sindaco Daniele Michelotti e al responsabile provinciale viabilità Franco Campia. Due fogli che riportano richieste precise, a cominciare dalla unica con segnaletica orizzontale in entrambi i sensi di marcia (come sull'autostrada Torino-Savona) nel tratto che parte dall'a- di Lanzo - raggiunta la domenica da migliaia di gitanti - e che finisce in una pericolosa curad «S» Cafasse dov'è avvenuto l'ultimo scontro mortale.

«Vorremmo che fosse rialzato e potenziato il guard-rail - continuano i residenti - e che venisse inserito un semaforo che funzioni giorno e notte all'incrocio via Montebasso e la direttissima». Tutto questo, naturalmente, limitando ancora la velocità. «Richieste più legittime - spiega il sindaco di Cafasse Michelotti che insieme ai colleghi di Fiano, Vallo Varisella aveva chiesto l'inserimento di una rotonda nell'ultima uscita di Cafasse in direzione di Robassomero -. I lavori, però, sono di competenza della provincia».

E proprio l'assessore provinciale alla Viabilità, Franco Campia deciso di rivedere il progetto poco fortunato delle rotonde. Contro il muretto prima di Robassomero morirono infatti due persone tre giorni. «Mi sono scocciato delle rotonde - sbotta deciso Campia -. Ho affidato a due professionisti, specializzati negli studi sulle rischio, l'incarico di preparare un etto-sicurezza su tutta la dirittissima. Questa strada deve finire di essere utilizzata da qualcuno come pista di Formula 1». [g. gia.]

Nel Canavese

Assindustria

Scelto il presidente

Cambiano i vertici dell'Associazione Industriali del Canavese. Ieri mattina, nella sede di corso Nigra a Ivrea, è stato eletto il presidente che guiderà gli imprenditori per il prossimo biennio. E' Giovanni Triona, 50 anni, amministratore delegato della «Elettrometallurgica» di Cuorgnè, da 6 anni consigliere dell'Associazione; prende il posto di Luciano Stabile, in carica dal '93. I vicepresidenti Francesco Emiliani (dolla Syntax Processing), Luigi Pistelli (MVO Group) e Piero Getto (Icas), in rappresentanza rispettiv dalla grande, media e piccola industria. Completano il direttivo Giorgio Arona, Tullio Caputo, Angelo Conz, Giambattista Giudici, Pierluigi Morello e Severino Canavera.

Dottor Triona, è quasi d'obbligo chiederle innanzitutto quale situazione vive, oggi, l'industria canavesana?

nostra area, da tempo, alterna periodi di crisi altri di sviluppo. Certamente siamo in una fase critica, ma credo che il peggio sia passato: le aziende aumentano e grosse ristrutturazioni sono terminate; ora bisognerà cercare di riempire i vuoti».

Programmi nel cassetto?

«Intanto offrire un servizio migliore ai nostri associati, che sono più di 300. poi continuare il lavoro avviato in questi anni: finire e consolidare le iniziative in corso, senza comunque trascurare di trovare nuove idee».

Battaglie da sostenere?

«A parte, ovviamente, quelle che riguardano il lavoro e l'economia in genere, ci interessa in modo particolare il problema della viabilità: nell'Eporediese, con le no- difficoltà e la mancanza collegamento rapido Biella, anche nell'alto Canavese, dove i disagi della statale 460 sono ormai all'ordine del giorno».

PROVINCIA

CASTELLAMONTE, INCENDIO. La scorsa notte un incendio ha devafienile la rimessa di cascina in frazione Sant'Antonio a Castellamonte, di proprietà di Giancarlo Perotti, 38 anni. Tre trattori sono stati distrutti dalle fiamme; i danni ammontano a circa 150 milioni. Sembra che l'incendio sia scoppiato per autocombustione di dei trattori.

ARRESTATO. Paolo Quater Bellezza, 33 anni, artigiano, residente a Mathi Canavese in via Bravalle 11, è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Susa per furto aggravato. E' stato bloccato mentre cercava di rubare nell'alloggio di Filippina Gocciole, 84 anni, vedova pensionata residente a Susa in via Meana

Si svolgeranno oggi 20 maggio, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di San Francesco Tonengo di Mazzè i funerali di Stefano Francisetti, 22 anni, che abitava con i genitori in frazione Casale, via Rondissone 52. Nella notte di venerdì scorso rimasto in panne con sua «A112» sull'autostrada Torino-Milano Brandizzo, sceso per verificare guasto veniva travolto da un Tir.

ROSTA, INCIDENTE. Voleva ripulire l'orto dai lombrichi, scaricando elettricità nel terreno, ma rimasto lievemente fulminato. Andrea Varacalli, 18 anni, Rosta via Faran 12, ieri pomeriggio è stato visitato dall'equipe dell'elisoccorso. Fortunatamente ragazzo, a parte un iniziale stordimento, non è rimasto ferito.

CASTELROSSO, Franco Salerno, 35 anni, è il nuovo maestro della Filarmonica di Castelrosso di Chivasso; subentra Sandro Zanero, costretto a lasciare l'incarico per motivi di lavoro.

SCUOLABUS. Con una spesa di circa 110 milioni, metà mediante contributo regionale, il Comune ha acquistato un scuolabus Iveco 35 posti. Verrà utilizzato per il trasporto degli alunni della materna, elementare e media e altri servizi a livello lastico.

Denunciati tre giovani di Brozolo e Monteu da Po

Scontro frontale fa scoprire una banda di «topi d'auto»

Provoca incidente alla periferia di Monteu da Po e smascherare i presunti numerosi furti d'auto nel Chivassese. Tre giovani sono stati denunciati. Sono le 4,30 di domenica quando Paolo Allegranza, 21 anni, residente a Brozolo, via Torino 19, al volante di una «Uno» in corso Industria alle porte di Monteu da Po va a sbattere contro un'altra «Uno». Alla guida c'è Domenico Silvaggio, anni, di Monteu Po, Industria . Nessun ferito solamente lamiere ammaccate.

Intervengono i carabinieri di Cavagnolo per i rilevamenti rito e subito emerge che la «Uno» condotta dall'Allegranza risulta rubata nella a Lauriano a Danilo Bertolin, 42 anni, residente a Brandizzo in via Malonetto 25.

carabinieri qualcosa è chiaro, partono tutta una serie di indagini perquisizioni delle abitazioni dei due amici Paolo Allegranza, e precisamente Giovanni Pinna, anni, Industria 20, e minore D. B., 17 entrambi di Monteu da Po. Qui i carabinieri controllano ogni angolo dei due alloggi: primo trovano una chiave particolare falsa per aprire le serrature delle auto, nell'altro dose hashish. I due giovani vengono portati in a Cavagnolo e messi alle strette il minore avrebbe confessato di essere stato l'autore, con l'aiuto di Giovanni Pinna, del furto della «Uno» del brandizzese. Non solo, i due amici sarebbero accusati del furto di almeno un'altra decina di tra febbraio il maggio scorsi. Le vetture venivano usate fin quando c'era benzina nel serbatoio poi abbandonate dove capitava, però quasi sempre nella zona della collina di Cavagnolo. [d. and.]

Parco Gran Paradiso

Vel insorge contro le «troppo rigide»

«Non abbiamo un piano regolatore perché siamo vincolati alle rigide regole del Parco. Molti cittadini, poi, devono rispondere di abuso edilizio solo per aver qualche picchetto in orto». E' questo l'amaro sfogo di Rodolfo Recrosio, sindaco di Ronco e uno dei firmatari della petizione presentata, qualche tempo fa, al ministero dell'Ambiente, al presidente Repubblica, Scalfaro, e al presidente del Consiglio regionale. Una petizione voluta dall'associazione «Valle di Forzo»: «I guardaparco ci no qualsiasi - affermano -: ad esempio se rivestiamo un tetto con tegole anziché utilizzare lose, oppure se recintiamo i campi o, addirittura, se portiamo a spasso il cane. Così possiamo più andare avanti: i confini devono essere ridisegnati e le abitazioni devono essere escluse dal Parco».

Ed è quello che hanno chiesto, una volta, anche domenica scorsa, in un incontro a Forzo, dove hanno partecipato anche i rappresentanti della Comunità montana valdostana Gran Paradis. Al momento, però, non sono molte speranze perché le cose cambino: l'unica è attendere che venga attuata la legge quadro sulle aree protette, già approvata dallo Stato. Poi si potrà procedere a ridefinire varie zone. «Non ce l'abbiamo con gestisce Parco del Gran Paradiso - dicono dall'Associazione -. Chiediamo solo di non dover rispondere a un giudice ogni volta che mettiamo una pietra fuori dalla porta». Per alcuni cittadini della Valsoana sono già partite le denunce alla magistratura che sfoceranno in processi. Proprio nel '79, nel vallone di Forzo erano comparse le scritte di chi contestava il decreto, firmato dall'allora presidente della Repubblica Pertini, che allargava i confini del Parco: «Non siamo i nemici Parco - ribadiscono dalla Valsoana - vorremmo solo superare certe assurde imposizioni». A complicare le cose, poi, anche i cinghiali che devastano terreni e giardini. E recintare i campi per proteggerli dalla furia questi animali non si può: il regolamento del Parco parla chiaro e prevede pesanti sanzioni. «Motivo in più, questo - conclude Recrosio - perché i abitati siano tagliati fuori dai confini del parco».

Una delegazione della valle è già stata ascoltata membri della quinta commissione regionale.

Chivasso, in appello

intossicati a scuola

Si è concluso presso la quarta sezione della Corte d'appello di Torino (presidente Witzel) il processo a carico di Mario Minella, 47 anni, noto assicuratore di Chivasso, ex sore comunale all'Istruzione, accusato di «danni alla salute pubblica» per l'intossicazione 487 bambini delle scuole materne e elementari della città. Il fatto risale al 1° dicembre del '92. Minella, che era stato condannato pretore di Chivasso, Ornella Baiocco, a 4 mesi di reclusione e un milione di multa, in appello, a distanza di cinque anni è stato assolto «perché il fatto sussiste». Sempre in appello stati assolti «perché il fatto non costituisce reato», Umberto Cella Giuseppe Fusco, rispettivamente titolare e direttore della «Food Beverage System» di Torino, ditta appaltatrice della mensa scolastica della scuola «Marconi» dove venivano preparati i cibi. Pure loro erano stati condannati pretura a Chivasso a 4 mesi di reclusione e un milione di multa.

Avigliana

Al via i lavori del marciapiede sulla statale 24

La Sitaf ha reso ufficiale l'avvio dei lavori costruzione dei marciapiede sulla statale 24. L'inizio del cantiere è previsto entro il corrente e il sindaco dovrà emettere l'ordinanza per la circolazione a senso alternato. La circolazione, per circa un mese, verrà probabilmente regolamentata da semaforo volante. I nuovi marciapiedi, per lunghezza complessiva di chilometro, inizieranno dall'incrocio per Drubiaglio e raggiungeranno la località Grangia, bivio per Almesa. Con quest'opera la Sitaf concluderà i lavori previsti sulla statale 24, rendendo più sicuro il transito dei pedoni e dei ciclisti. insoluto il problema riguardante l'apertura della nuova strada di collegamento tra la statale 24 e la 25; si tratta di un tratto di strada considerato indispensabile dal Comune per snellire il traffico. La Provincia ha allo studio una modifica tracciato e costruzione di due rotonde sulla nuova circonvallazione della statale 25.

NON FATE LA FILA, USATE LA CODA

UNIONCAMERE PIEMONTE

Clicca TRIFULA e vai sul nostro motore interno di ricerca veloce e preciso. Poi navigando scopri le 2000 pagine di informazioni, notizie, proposte, novità delle otto Camere di Commercio del Piemonte, dal Centro Congressi Torino Incontra, dal Centro Estero, dal Laboratorio Chimico.

www.pie.camcom.it

infinito delle Camere di Commercio Piemonte

TRIFULA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

In forma per l'estate

COME RIDURRE IL GRASSO IN ECCESSO

Perdere fino 10 Kg. in 33 trattamenti

© 1997 by VMS of London Ltd. 1

La Thin Line "Linea Ideale" Vi introduce l'ultimo sistema per dimagrire. Il trattamento "FMS" Vi permetterà di perdere il Vostro peso in eccesso, non obbligandovi a praticare alcuna ginnastica, iniezioni a ingerire pillole, riducendo il grasso nel Vostro corpo. Il sistema "FMS" farà in modo che i tessuti del Vostro corpo si rassodino facendovi dimagrire dove è necessario. Se ci dedicherete soltanto due ore alla settimana, riconquisterete una bella figura in modo veloce. I nostri tecnici controlleranno regolarmente il decorso del Vostro trattamento. Il sistema "FMS" è stato sviluppato in Svizzera, in esclusiva Thin Line, ed è applicato con successo in Europa, nelle Americhe ed in Asia.

La sig.a R. Bononi - Via Scura 12 - CO - ha perso 20 Kg. in sole 30 sedute

La sig.a M. Soldoni di Mercata - TI - ha perso 25 Kg. in 30 sedute

Hai del grasso in eccesso?

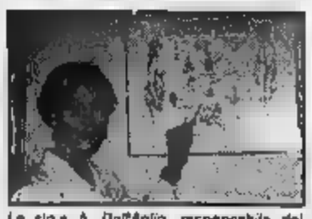
Ecco tre modi per scoprirlo...

Controllate stomaco e pancia, non sentite le vostre cosiole avete grasso

Comprimete i tessuti sui fianchi a vita, sentite depositi di grasso sotto le dita avete bisogno di un trattamento "FMS"

Controllate le Vostre cosce, i tessuti sono troppo rilassati e presentano la cellulite aspettate ad intervenire, ma agite subito con il trattamento "FMS"

Chiamate oggi stesso per un'analisi gratuita della vostra figura



La sig.a A. Dall'Aglio, responsabile del centro di dimagrimento Thin Line, eseguirà personalmente l'analisi della Vostra figura

PER DIMAGRIRE IL TRATTAMENTO "FMS" NON OBBLIGA IL CLIENTE A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, NI O INGERIRE PILLOLE E FARE LA FAME. NON E' UN DIETETICO!

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 19.30 Sabato dalle 9.00 alle 13.00

- C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088

MILANO - Tel. 02/78.42.34
MONZA - Tel. 039/32.28.88
COMO - Tel. 031/26.93.86
PAVIA - Tel. 0382/30.40.92
BOLOGNA - Tel. 051/64.90.942
ROMA - Tel. 06/67.96.971
- Tel. 049/66.01.08
- Tel. 83.
La Line in te si trova a:
- Tel. 004191/68.30.602
LUGANO - Tel. 004191/96.72.184
BELLINZONA - Tel. 004191/82.56.015

Thin Line Linea Ideale

- AUSTRALIA - - CANADA - - HOLLAND - ITALY - SPAIN - - U.S.A.

Intervista con il neopresidente dell'Associazione Industriali, Giovanni Trione

«Canavese in fase di ripresa»

Sono 300 gli imprenditori

Cambiano i vertici dell'Associazione Industriali del Canavese. Ieri mattina, nella sede di corso Nigra a Ivrea, è stato eletto il presidente [redacted] guiderà gli imprenditori per il prossimo biennio. E' Giovanni Trione, 50 anni, amministratore delegato della «Elettrometallurgica» di Cuorgnè, da 6 anni consigliere dell'Associazione; prende il posto di Luciano Stabile, in carica dal '93. I vicepresidenti sono Francesco Emiliani (della Syntax Processing), Luigi Pistelli (MVO Group) [redacted] Piero Getto (Icas), in rappresentanza rispettivamente della grande, media [redacted] piccola industria. Completano il direttivo Giorgio Arona, Tullio Caputo, Angelo Conz, Giambattista Giudici, Pierluigi Morello e Severino Canavera.

Dottor Trione, è quasi d'obbligo chiederle innanzitutto quale situazione vive, oggi, l'industria canavesana?

«La nostra area, [redacted] tempo, alterna periodi di crisi ad altri di sviluppo. Certamente siamo in una fase critica, [redacted] credo che [redacted] peggio sia passato: le aziende aumentano e le grosse ristrutturazioni [redacted] terminate; ora bisognerà cercare di riempire i vuoti».

Programmi nel cassetto?

«Intanto offrire un servizio sempre migliore ai nostri associati, che sono più [redacted] 300. E poi [redacted]nuare il lavoro avviato in questi anni: finire [redacted] consolidare le iniziative in corso, senza comunque trascurare di trovare nuove idee».

Il [redacted] predecessore, Luciano Stabile, sosteneva che il Distretto Tecnologico è lo stru[redacted] più indicato per uscire dalla crisi. E' così?

«Non so [redacted] sia [redacted] più indicato. Di certo [redacted] strumento che già esiste ed è sicuramente valido. Decuplicare le iniziative sarebbe inutile, oltre che [redacted] uno spreco di energie e di risorse; nel Distretto, in[redacted] [redacted] possibile convogliare programmi validi per il mondo industriale, ma anche per la società civile».

Battaglie da sostenere?

«A parte, ovviamente, quelle che riguardano il lavoro e l'economia in genere, [redacted] interessa in modo particolare il problema della viabilità: nell'Eporediese, con le note difficoltà e [redacted] mancanza di un collegamento rapido con Biella, ma anche nell'alto Canavese, dove [redacted] i disagi della statale [redacted] sono ormai all'ordine del giorno».

Lei è vicepresidente dell'ex Enfapi di Valperga, il Con[redacted] di formazione professionale recentemente travolto da un'inchiesta giudiziaria per i finanziamenti regionali.

«Ma è doveroso distinguere il Consorzio da quelli che [redacted] gli indagati in questa vicenda, che risponderanno alla magistratura dei loro eventuali [redacted]. Il Consorzio ha un nuovo direttore (al posto di Giovanni Roncaglione, finito sotto inchiesta, [redacted]'è ora Pierangelo Fornara, ndr), si sta trasformando [redacted] una società consortile che gestirà anche i centri di Ciriè [redacted] San Mauro; [redacted] soprattutto, continua nella sua opera [redacted] formare giovani».

L'inchiesta della procura di Ivrea, quindi, non ne intacca l'attività.

«Assolutamente no, [redacted] cancella le 8 mila persone che sono uscite da quei corsi e hanno subito trovato un lavoro. Da parte dell'Assindustria, ci sarà un appoggio sempre maggiore [redacted] settore della formazione professionale».

Mauro Revello

Giovanni Trione, 50 anni, eletto presidente della Associazione Industriali del Canavese: amministratore delegato di [redacted] ditta [redacted] Cuorgnè [redacted] da [redacted] consigliere della Associazione; prende il posto di Luciano Stabile, [redacted] carica dal '93

[redacted]

Sciopero contro i licenziamenti

Un'ora di sciopero ogni giorno, da oggi fino a venerdì all'Elettrometallurgica di Cuorgnè, l'azienda del neopresidente dell'Assindustria del Canavese. Lo hanno deciso i sindacati dopo l'incontro di ieri mattina con i vertici dell'azienda. «Non c'è stato [redacted] segnale per scongiurare il licenziamento di 18 lavoratori dell'Elettrometallurgica - spiega Dario Fiorito della Fiom-Cgil di Cuorgnè -, nemmeno [redacted] fronte alle soluzioni [redacted] noi abbiamo prospettato». I sindacati avevano proposto due alternative: garantire la pensione a chi si trova in mobilità e ha già raggiunto il limite d'età consentito dalla legge e sistemare una parte dei 18 a rischio in altri reparti dell'azien[redacted]. Per la prossima settimana sono previste manifestazioni: «Anche perché - conclude Fiorito - il problema lavoro riguarda tutto l'Alto Canavese».

[redacted] le piccole [redacted]

Ma resta grave la crisi occupazionale

E' profondamente cambiato, negli ultimi anni, il settore dell'industria in Canavese. Mentre il [redacted] delle aziende - attualmente 550 - è rimasto pressoché costante (anzi, si registra un leggero aumento), c'è stato un drastico calo nell'occupazione: 20 mila gli addetti di oggi, contro i 27 mila [redacted] 10 anni fa. La [redacted] va ricercata soprattutto nella crisi della Olivetti e di altre grandi aziende, «ma non dimentichiamo - dice Valerio Cavagnetto, direttore dell'Assindustria [redacted] Ivrea - che ora si fa [redacted] produzione e più servizi, [redacted] che stanno prendendo piede altre iniziative staccate dall'industria [redacted] e propria».

Significativo, tra i segnali di cambiamento, è l'inversione di rapporto fra la grande e la piccola impresa. A metà degli anni '70, la grande impresa contava 20 mila addetti contro 12 mila; ora, invece, i dipendenti della piccola e media industria sono 14 mila [redacted] [redacted] mila. «Le grandi aziende, comunque, resistono - dicono ancora all'Assindustria eporediese -. Si pensi, per esempio [redacted] quelle nate dalla dispersione Olivetti: la Syntax, la Mvo, Manital e ora la Personal Computers di Scarmagno. Tutte realtà che potrebbero essere delle valide risorse per il futuro [redacted] e per la ripresa dell'economia canavesana». [m. rev.]

Castellamonte

Palestre mai finite

[redacted]

[redacted] storia infinita delle palestre di Castellamonte, Romano, e Piverone, potrebbe essere ad una svolta. Dopo le forti polemiche in Provincia - è l'ente che da più di dieci anni porta avanti il progetto dei tre impianti - sollevate dal capo gruppo del Cdu Giuseppe Cerchio - la giunta di Palazzo Cisterna ha deciso di rescindere il contratto alla ditta che aveva [redacted] appalto la costruzione delle strutture. Impianti mai terminati, anzi appena iniziati. Centinaia di milioni stanziati: sono 650 per Castellamonte e Piverone, 850 per Ro[redacted] considerando infrastrutture e opere esterne. Soldi ancora fermi: le [redacted] amministrazioni comunali continuano a rimandare in bilancio stanziamenti per i lavori interni, da fare [redacted] volta costruiti gli impianti sportivi.

Con la rescissione del contratto alla ditta Esse-ci ora [redacted] dovrà andare ad [redacted] nuovo appalto e la speranza degli amministratori [redacted] che finalmente, vengano conclusi i lavori. «Si era creata una situazione impossibile - afferma Cerchio - fatta di continui rinvii [redacted] proroghe».

Insegnanti, studenti oltre che i politici dei tre Comuni attendono i nuovi eventi con [redacted] pizzico di scetticismo. «Aspettiamo da 12 anni - afferma il sindaco di Romano, Giuseppe Calvo - e il rischio, ora, [redacted] che con un nuovo appalto i tempi si allunghino ulteriormente».

I cantieri, iniziati e lasciati incustoditi creano anche molti rischi alla popolazione: «Siamo noi, [redacted] esempio - continua Calvo - a provvedere alla recinzione [redacted] cantiere: vicino c'è una scuola elementare e, un giorno, qualche bambino potrebbe farsi male». Sulla stessa lunghezza d'onda il primo cittadino di Castellamonte, Alberto Massucco: «Ora la Provincia deve muoversi: insegnanti e genitori continuano a chiederci quando verrà ultimata la palestra. E noi non sappiamo dare una risposta [redacted] domande legittime come queste». [gp. mag.]

[redacted]

IN [redacted]

■ **CASTELLAMONTE, [redacted].** La [redacted] [redacted] un incendio ha devastato il fienile [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] una cascina in frazione Sant'Antonio a Castellamonte, di proprietà [redacted] Giancarlo Perotti, [redacted] anni. Tre trattori sono [redacted] distrutti dalle fiamme; i danni ammontano a circa 150 milioni. Sembra che l'incendio sia scoppiato per autocombustione [redacted] uno dei trattori.

■ **[redacted] PATTEGGIA.** Ha patteggiato 5 mesi di reclusione Franco Blefari, 30 anni, residente a Samone in via Tripoli, arrestato la settimana scorsa per il furto di un'auto. Il pretore Tiseo ha poi accolto l'istanza del suo difensore, avv. Ferrero, revocando gli arresti domiciliari.

■ **LESSOLO, INCIDENTE.** Paura ieri mattina in un cantiere della frazione Ronchi di Lessolo. Un operaio si [redacted] ribaltato a bordo di [redacted] escavatore mentre lavorava sulla sistemazione degli argini, distrutti dall'alluvione del '94, del torrente della frazione. L'uomo è uscito miracolosamente illeso.

■ **TONENGO, FUNERALI.** [redacted] svolgono oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di San Francesco a Tonengo di Mazzè i funerali di Stefano Franciscetti, 22 anni, che abitava in frazione Casale, via Rondissone 52. Venerdì scorso, rimasto in panne [redacted] [redacted] sua «A112» sulla Torino-Milano a Brandizzo, era stato travolto da un Tir.

■ **CALUSO, [redacted].** Scioperano, domani, i dipendenti del Comune [redacted] Caluso: un'ora di astensione dal lavoro, all'inizio di ogni turno «La protesta - spiegano i rappresentanti sindacali - nasce dalla constatazione che il Comune è [redacted] ritardo nell'attuazione degli accordi riguardanti l'assegnazione degli incentivi 1996». Si dichiara pronto [redacted] confrontarsi con i dipendenti, il sindaco Mauro Chianale.

■ **CUORGNÈ, I REALI.** Sono stati presentati i reali dell'11ª edizione del torneo di maggio [redacted] Cuorgnè. Franca Bogetto, 36 [redacted], sposata, fiorata, vestirà i panni della regina Berta, mentre re Arduino sarà personificato da Renato Giovannini, 41 anni, sposato, due figli.

In 200 chiedono di escludere i centri abitati

Parco, Val [redacted] insorge [redacted] '79

«Non abbiamo un piano regolatore perché siamo vincolati alle rigide regole del Parco. Molti cittadini, poi, devono rispondere di abuso edilizio [redacted] per [redacted] [redacted] qualche picchetto in un orto».

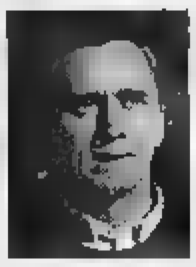
E' questo l'amaro sfogo di Rodolfo Recrosio, sindaco di Ronco [redacted] uno dei 200 firmatari della petizione presentata, qualche tempo fa, al ministero dell'Ambiente, al presidente della Repubblica, Scalfaro, [redacted] [redacted] presidente del Consiglio [redacted]gionale. Una petizione voluta dall'associazione «Valle di Forzo»: «I guardaparco ci contestano qualsiasi cosa - affermano -: ad esempio se rivestiamo un tetto con tegole anziché utilizzare le lose, oppure se recintiamo i campi o, addirittura, se portiamo a spasso il cane. Così non possiamo più andare avanti: i confini devono [redacted] ridisegnati [redacted] le abitazioni devono es[redacted] escluse dal Parco».

Ed è quello che hanno chiesto, [redacted] [redacted] volta, anche domenica scorsa, in un incon[redacted] [redacted] Forzo, dove hanno partecipato anche i rappresentanti della Comunità montana valdostana Gran Paradis. Al [redacted]mento, però, non ci sono molte speranze perché le cose cambino: l'unica è attendere che venga attuata la legge quadro sulle [redacted] protette, già approvata dallo Stato. Poi [redacted] potrà procedere a ridefinire le varie zone. «Non ce l'abbiamo con chi gestisce il Parco del Gran Paradiso - dicono dall'Associazione -. Chiediamo solo di non dover rispondere [redacted] un giudice ogni volta che mettiamo [redacted] pietra fuori dalla porta». Per alcuni cittadini della Valsoana sono già partite le denunce alla magistratura che sfoceranno in processi. Proprio nel '79, nel vallone di Forzo erano comparse le scritte di chi contestava il decreto, firmato dall'allora presidente [redacted] Repubblica Pertini, che allargava i confini del Parco: «Non siamo i nemici del Parco - ribadiscono dalla Val[redacted] - vorremmo solo superare [redacted] assurde imposizioni».

A complicare le cose, poi, ci si mettono anche i cinghi[redacted] che devastano terreni e giardini. E recintare [redacted] campi per proteggerli dalla furia di questi animali [redacted] si può: il regolamento del Parco parla chiaro e prevede pesanti sanzioni. «Motivo in più, questo - conclude Recrosio - perché i centri abitati siano tagliati fuori dai confini [redacted] parco».

Una delegazione della valle [redacted] già stata ascoltata dai membri della quinta commissione regionale.

Giampiero Maggio



Luciano Rota, direttore del Parco del Gran Paradiso sarà stasera ospite a Rivarolo

[redacted]

[redacted]

Festa a Rivarolo per i 75 anni

Compie 75 anni il Parco Nazionale del Gran Paradiso e l'Associazione «Amici del Gran Paradiso» celebra l'evento, questa [redacted] alle 21 nel salone di via Peila a Rivarolo, con un incontro, organizzato sotto il patrocinio dell'assessorato alla cul[redacted]. Intervengono il direttore del Parco Luciano Rota e il responsabile del servizio tecnico dell'Ente, Elio Tompetrini, che proporrà una serie di interessanti diapositive sulle mulattiere [redacted] Re. Durante la serata sarà anche presentata la guida «Quattro pasti in Paradiso», scritto da Guido Novaria [redacted] Giovanni Dematteis e pubblicato dagli editori Priuli & Verlucca. Nella pubblicazione vengono proposti trenta itinerari in alta Valle Orco, con partenza da Ceresole e Noasca. La descrizione [redacted] percorsi è intercalata da curiosità sulle zone attraversate [redacted] sulla storia alpinistica [redacted] vallata. [m. sar.]

[redacted]

DOVE QUANDO

[redacted] LAVORO. Oggi, domani e giovedì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18 nel salone polivalente comunale di Banchette, si [redacted] un [redacted] di formazione per lavoratori che svolgano il ruolo di «rappresentanza [redacted] lavoratori per la sicurezza». Il corso è organizzato da Enfap e Acp. Adesioni alla sede Acp di via Miniere 34 a Ivrea.

[redacted]. Alle 20, nella piazzetta del Municipio di Cuorgnè, ha luogo il «Convivio alla Corte di Re Arduino», cena a base di ricette medievali (anche piatti [redacted] posate [redacted] ricostruiti sulla base [redacted] documentazione storica) organizzata nell'ambito della rievo[redacted] del «Torneo di maggio», che proseguirà fino [redacted] domenica. Per informazioni e prenotazioni telefonare, dalle 17 [redacted] 19, al numero della Pro loco (0124/650542).

[redacted]. Nell'ambito della settima Sagra del Canestrel di Montanaro, alle 21 [redacted] padiglione allestito dalla Pro Loco nell'area di Ca' Mescarlin si esibiscono [redacted] concerto la [redacted]rale Le Quattro Stagioni di San Giorgio [redacted] il coro La Rotonda [redacted] Agliè.

FILM. Si conclude oggi la stagione del cineclub dei servizi culturali Olivetti. Al Politeama di via Piave ad Ivrea viene proiettato «A casa per le vacanze» [redacted] Jodie Foster; spettacoli alle 17,10, 19,20 e 21,30. Per la rassegna «Due città al [redacted] [redacted] invece in programma, alla [redacted]la Margherita di Cuorgnè «Shine» di Scott Hicks. Il film inizia alle 21,15, il biglietto costa 5 mila lire.

[redacted] TEATRO. Alle 21, sul palco del centro Alberton di Cascinette, viene presentata la commedia in due atti «Le cognate» di Michel Tramblay, approntata dal Laboratorio di Teatro in Lingua Italiana dell'università della Terza [redacted] di Ivrea. La regia [redacted] curata [redacted] [redacted] Coi. Ingresso libero.

[redacted]. Prenotazioni entro [redacted] allo 0125/49250, per la manifestazione «Ivrea bella da vedere, buona da gustare», che l'Arcigola Slow Food ha organizzato per la giornata di domenica [redacted] maggio. Si tratta di una visita guidata alla città, alle sue belle[redacted] storiche e alla sua gastronomia: le diverse portate [redacted] pranzo saranno «servite» in vari punti cittadini. Il costo di partecipazione è di 25 mila lire.

NON FATE LA FILA, USATE LA CODA

Clicca TRIFULA e vai sul nostro motore interno di ricerca veloce [redacted] preciso. Poi navigando scopri le 2000 pagine [redacted] informazioni, notizie, proposte, novità dalla Camera [redacted] Commercio di Torino, [redacted] Centro Congressi Torino Incontra e dal Laboratorio Chimico.

TRIFULA

www.to.camcom.it

[redacted] Camera [redacted] Commercio [redacted] Torino

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

In forma per l'estate

COME RIDURRE IL GRASSO IN ECCESSO

Perdere fino [redacted] 10 Kg. In 23 trattamenti

La Thin Line "Linea Ideale" Vi introduce l'ultimo sistema per dimagrire. Il trattamento "FMS" Vi permetterà di perdere il Vostro peso in eccesso, non obbligandovi [redacted] praticare alcuna ginnastica, iniezioni [redacted] ingerire pillole, riducendo [redacted] grasso nel Vostro corpo. Il sistema "FMS" farà in modo che i tessuti del Vostro corpo si rassodino facendovi dimagrire dove è necessario. Se [redacted] dedicherete soltanto due ore alla settimana, riconquisterete [redacted] bella figura in modo veloce. I nostri tecnici controlleranno regolarmente il decorso del Vostro trattamento. Il sistema "FMS" è stato sviluppato in Svizzera, in esclusiva Thin Line, ed è applicato con successo in Europa, nelle Americhe ed in Asia.

La sig.a R. Bottoni - Via Scure 12 - CO - ha perso 20 Kg. in sole 30 sedute

La sig.a M. Soldoni di Mercate - TI - ha perso 25 Kg. in 30 sedute

Hai del grasso in eccesso?

Ecco tre modi per scoprirlo...

Controllate stomaco [redacted] pancia, se non sentite le vostre costole [redacted] grasso in accesso

Comprimete i tessuti sui fianchi [redacted] alla vita, [redacted] sentite depositi [redacted] grasso sotto [redacted] dita avete bisogno di un trattamento "FMS"

Controllate le Vostre cosce, [redacted] i tessuti sono troppo rilassati e presentano la cellulite non aspettate ad intervenire, ma agite subito [redacted] il trattamento "FMS"

Chiamate oggi stesso per un'analisi gratuita della vostra figura

La sig.a A. Dall'Aglio, responsabile del centro di dimagrimento Thin Line, eseguirà personalmente l'analisi della Vostra figura

PER [redacted] IL TRATTAMENTO "FMS" NON [redacted] IL CLIENTE A [redacted] ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI O [redacted] PILLOLE E [redacted] FARE LA FAME. NON E' UN CENTRO DIETETICO!

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 19.30 Sabato dalle ore 9.00 alle 13.00

TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088

MILANO - Tel. 02/78.42.34
MONZA - Tel. 039/32.28.88
COMO - Tel. [redacted].93.66
PAVIA - Tel. 0382/30.40.92
[redacted]OLOGNA - Tel. 051/64.90.942
ROMA - Tel. 06/67.96.971
PADOVA - Tel. 049/66.01.06
[redacted] - Tel. 0586/88.93.66
La Thin Line [redacted] Svizzera [redacted] a:
CHIASSO - Tel. 004191/68.30.602
LUGANO - Tel. 004191/96.72.184
BELLINZONA - Tel. 004191/82.56.016

Thin Line *Linea Ideale*

ARGENTINA - AUSTRALIA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWITZERLAND - SWEDEN - U.S.A.

Specchio presenta il più piccolo spettacolo del mondo.

Per vederlo c'è Microwatcher®

CON INGRANDIMENTI 100X, 200X, 400X.

Per capirlo c'è giocanatura

Da sabato 10 maggio, con Specchio c'è Microwatcher®.
Il rivoluzionario microscopio portatile per ragazzi curiosi da 7 a 70 anni.

Il mondo è grande. Anche quando è piccolo. Addirittura microscopico. Per vederlo in tutto il suo splendore c'è **Microwatcher**, l'esclusivo microscopio portatile frutto di un'alta tecnologia. Una grande idea: la prima della collana "Scopri e confronta", edita dalla "Planet Crea". Come averlo? Facile: in cinque numeri di Specchio, troverete una delle cinque parti che lo compongono. In più, con Specchio troverete **Giocanatura**: una mini-enciclopedia in cinque preziosi volumi, con 400 pagine, 800 foto e illustrazioni con tanti suggerimenti su come usare al meglio questo innovativo microscopio portatile. **Microwatcher**: una grande idea a un prezzo davvero piccolo piccolo.

Scopri e confronta®

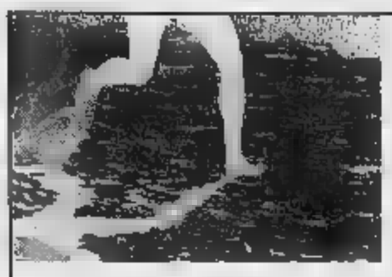
Specchio + LA STAMPA + Microwatcher a sole 10.900 lire*.
* Ogni uscita.

Numero 1670 11 52

IN COLLABORAZIONE CON UNIC

Specchio della Stampa

Specchio. Prima riflette, poi parla.



GET up!

MOVE up!

CLIO up!

Ho tutto, ho Clio!

LA TUA AUTO HA GIÀ COMPIUTO 10 ANNI? NOI RADDOPPIAMO IL CONTRIBUTO STATALE.

CLIO UP 1.2 DA L.13.865.000 CON SOLO L.293.900 AL MESE*

*Ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/1996 N° 669 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa. Esempio: Clio UP 1.2 L.13.865.000-chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L.13.865.000 senza anticipo; 60 rate mensili di L. 293.900; T.A.N. [illegible]; T.A.E.G. 11,23%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

un cd-rom
CHE ha INCISO
molto SUL
1996
anzi
tutto

[illegible] 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, mille schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

(L. 300.000)
(L. 200.000)
(L. 400.000)
(L. 200.000)

Pagamento: [illegible]

Nome
Cognome
Società/Ente
Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
P.IVA o cod. fisc.

[illegible]

DANCING
GIANDUJA
ACQUI TERME
Zona Bagni - Tel. 0144 322.442
•••LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE•••
TUTTE LE SERE
BALLO LISCIO
con l'orchestra
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere
anche in caso di cattivo tempo
SERVIZIO BAR - POSTEGGIO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsat
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CRISTALLO ARGENTO

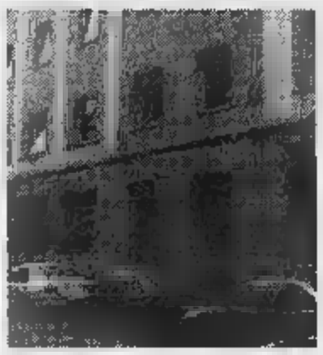
Contestate le iniziative di una società di rilevamenti e di alcune banche

«Assalto» alla riservatezza

La nuova legge non frena la raccolta dati

SFRUTTANO LE LISTE ELETTORALI

Industrie e commercio una gestione «oculata»



«I dati personali? Li forniamo soltanto per ragioni di ufficio o di lavoro, ma non alle ditte che li utilizzano per campagne pubblicitarie o ricerche di mercato». Unione industriale, Confesercenti, Ascom e le associazioni degli artigiani concordano sul fatto che la «privacy» dei loro iscritti sia tutelata. Con circolari, distribuite tra gli uffici, sono state annunciate le nomine dei responsabili e del personale che dovrà gestire il delicato settore di raccolta, organizzazione, utilizzo e diffusione dei dati che riguardano le persone associate.

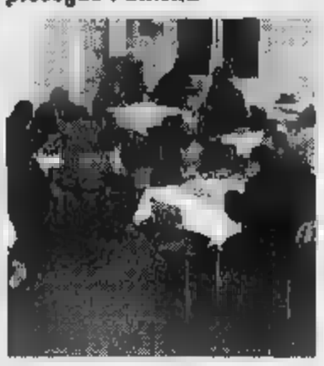
Stato civile vietato ma elettori disponibili

Continueranno ad essere diffusi i nomi dei nati, morti e futuri sposi? Nei Comuni si sta cercando di dare una risposta alla luce della nuova legge sulla privacy. «Stiamo valutando il provvedimento» sottolineano a Casale. Ad Alessandria, invece, una decisione è già stata presa: basta con gli elenchi. «A eccezione - si spiega - delle pubblicazioni di matrimonio, poiché sono comunque pubbliche, esposte all'albo pretorio».

A Ovada, invece, già da tempo non vengono più forniti dati su nati, morti e sposi. Questo in base a una circolare del ministero di Grazia e Giustizia, «a cui ci siamo rivolti per chiarimenti - spiega il vice segretario dottor Giorgio Tallone -. Anche la procura della Repubblica di Alessandria ci ha confermato questa interpretazione. In effetti, però, ci ha stupito che fra i dati sui quali mantenere la riservatezza ci fossero anche le pubblicazioni di matrimonio».

E come ci si comporterà per gli elenchi ricavati dagli archivi comunali e utilizzati per gli scopi più diversi, dalle campagne promozionali all'invio di pieghevoli e feste di partito? Continueranno a essere diffusi. Attingendo alle liste generali elettorali. Per legge questi elenchi (in pratica coincidono con la popolazione maggiorenne) sono pubblici: possono essere consultati e anche riprodotti. Generalmente i Comuni li forniscono gratis a partiti o associazioni senza fini di lucro, mentre è chiesto un contributo ai privati. La legge ne consente l'uso per fini elettorali. Però, anche se nella richiesta è indicata questa finalità, i Comuni non hanno poi la possibilità di controllare che davvero sia così.

Nell'assistenza prosegue l'attività



C'è attesa anche come comportarsi nel mondo del volontariato e dell'assistenza, dove gli elenchi al centro dell'attenzione sono quelli delle persone da assistere. «Nel frattempo - chiarisce Giampaolo Mortara, vice direttore della Caritas di Alessandria - la nostra attività continua come prima». Altrettanto dicono i responsabili dei gruppi vincenziani.

[m. fa. - g. d.]

ALESSANDRIA. Mancano regole precise e qualcuno, badando soprattutto al proprio interesse, ha già trovato scorciatoie per aggirare la legge sulla tutela dei dati personali, conosciuta come legge sulla «privacy».

A migliaia di cittadini, in questi giorni, è stata recapitata una lettera della «Calyx Italia» di Cinisello Balsamo, una ditta di rilevamenti che si preoccupa molto della propria riservatezza (non risulta con questa denominazione neppure sull'elenco telefonico), molto della «privacy» altrui.

Con un questionario, abbinato alla possibilità di vincere biglietti della Lotteria Italia, non sono richiesti solo dati anagrafici e lavorativi, ma anche altre informazioni: degli hobby, al tipo di automobile utilizzata in famiglia, alle abitudini alimentari, a conti in banca, acquisti ed eventuali figli in arrivo.

Anche un paio di banche hanno già inviato ai clienti un modulo con la richiesta del consenso per l'utilizzo dei dati personali, non solo per le operazioni strettamente collegate al settore di attività, ma anche per informative commerciali e indagini di mercato: in caso di negazione di questa «liberatoria», minacciano la chiusura dei rapporti con il cliente.

Secondo l'Associazione difesa consumatori e ambiente (Adiconsum) di Alessandria, con sede in piazza Giovanni XXIII 4, telefono e fax 0131/253132, tali iniziative rappresentano una «chiara violazione» alla legge sulla privacy. «Per fortuna - dicono gli operatori Adiconsum - non tutte le banche hanno assunto iniziative del genere. Anzi, non le condivide la maggior parte degli istituti di credito e l'Associazione bancaria italiana (Abi). Soprattutto, tali iniziative sono contestate dalle organizzazioni dei consumatori che hanno sollecitato immediatamente l'intervento del Garante per la tutela dei personali, il professor Stefano Rodotà».

L'Adiconsum non contesta il diritto delle banche di acquisire i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle operazioni a loro affidate: «Non siamo d'accordo invece sulla pretesa di utilizzare i dati anche per fini diversi, sui quali il cliente può non essere d'accordo e non deve essere costretto a dare l'assenso». Le associazioni dei consumatori ritengono perciò opportuno consentire alle banche solo un utilizzo ristretto dei dati, in funzione unicamente del rapporto instaurato e degli incarichi conferiti».

In caso, secondo l'Adiconsum, può essere consentita alle banche la raccolta di altre informazioni, soprattutto i cosiddetti «dati sensibili» - riguardanti le convinzioni religiosa, politiche e sessuali - che rappresentano una «pericolosa intromissione nella sfera privata dei cittadini».

Intanto gli istituti di credito finiti sotto per aver già chiesto una «liberatoria» ai clienti, replicano che «l'iniziativa è stata assunta, rispettando quanto stabilisce la legge e con doveroso senso di responsabilità e correttezza nei confronti degli utenti».

Ma l'Adiconsum non si arrende: «Consigliamo a tutti i consumatori di temporeggiare, in attesa di nuovi sviluppi, anche in campo legislativo. In alternativa si può rispondere alle richieste dell'istituto di credito, con una lettera con la quale si precisa che il consenso è fornito soltanto sui dati effettivamente necessari alle operazioni bancarie».

Gino Defrancisci
Mauro Facciolo

Protesta dell'Associazione consumatori: sollecitato l'intervento del Garante Gli istituti di credito «Ma tutto è nella legalità»

Alcune banche chiedono la «liberatoria» per l'uso dei dati

PRIMO PIANO

Alessandria

A S. Michele niente centro commerciale

Prime indicazioni dal dibattito sul nuovo piano regolatore: è stata bocciata la destinazione a centro commerciale della grande area a lato della statale per Casale. Inoltre se la cava dell'Isoletta, vicino al cimitero, rappresentasse pericolo in caso di alluvioni, la concessione sarà revocata. Pag. 48

Tortona

Crollo durante fiera aperte le indagini

I vigili urbani stanno preparando un rapporto sul crollo dell'impalcatura, domenica pomeriggio, durante la fiera di S. Croce. Nessun ferito, grazie solo alla presenza di spirito di alcuni ambulanti e degli avventori del bar Haiti che hanno dato l'allarme. Pag. 43

Casale

Il Sacro Monte riservato a Scalfaro

Santuario inaccessibile per tutta la giornata precedente la visita privata del Presidente, il 9 giugno e corollario della visita ad Alessandria. E' una delle misure di sicurezza. Pag. 43

Arrestati in tre, diretti al «Palace». Ecstasy tre volte più forte

Stavano portando da Genova la «bomba» del sabato sera

Laila Assadi, ragazza cubo a Voghera

ARRESTATA

Picchiato sul treno

Aggressione l'altra mattina verso le 7 sul treno da Alessandria per Livorno, tra Serravalle, Arquata e Ronco Scrivia. Secondo quanto riferito dalla Polfer, un travestito di origine sudamericana aveva finito di «lavorare» lungo le strade del Novese e stava rientrando a casa, nel centro di Genova. Sul treno, quasi deserto, è salito un gruppo di tredici ragazzi genovesi, usciti da una discoteca. Il travestito ha attirato la loro attenzione. Lo hanno circondato: spintoni, schiaffi, calci. Il sudamericano non s'è difeso e ha cercato di fuggire. I 13 lo hanno inseguito e raggiunto. Il pestaggio è stato interrotto solo all'arrivo a Ronco, con l'intervento dei carabinieri. I teppisti sono stati identificati e denunciati per «lesioni personali». La vittima è stata medicata al pronto soccorso di Busalla. Sgomenti alcuni viggiatori, testimoni impotenti: «Secondo il capotreno - dice una donna - episodi del genere sono ricorrenti su quel convoglio». **[r. al.]**

Si chiama «pink panther», in gergo «pin», ed è un nuovo tipo di anfetamina rosa ad effetto triplicato. La nuova bomba del sabato sera è stata sequestrata a tre spacciatori genovesi che riuscivano a distribuire 100 pastiche l'ora nelle discoteche del basso Piemonte, negli ultimi tempi al «Palace» di Serravalle Scrivia.

Sono stati arrestati sabato scorso dagli investigatori del commissariato di Prè. Sono: Angelo Gibaldi, 21 anni, di Genova; Agostino Lentini, 28 anni, di Agrigento, domiciliato in via San Chirico a Bolzaneto, ufficialmente manovale, Laila Assadi, di Voghera, studentessa ventunenne ancora in attesa del diploma di scuola media superiore, bionda «ragazza cubo» di discoteche, fidanzata di Gibaldi. In tutto sono state sequestrate 150 pastiche, tra cui alcune dosi in polvere ottenute sbriciolando insieme smile (ecstasy «tradizionale») e pin, e 50 pin rosa: valore complessivo è di circa 23 milioni e mezzo.

La nuova droga veniva probabilmente acquistata a Milano. Le indagini erano cominciate una tre settimane fa proprio dopo la segnalazione della presenza di un nuovo tipo di droga, gli agenti hanno ricostruito i movimenti dei tre e sabato scorso ha organizzato un pedinamento. La ragazza, proveniente da Voghera, aveva raggiunto il fidanzato in via Reggio e qui era arrivato, in serata, anche Lentini, proprietario di una scalcinata «Uno» dove era facile nascondere la droga. Diretti al Palace, i tre partiti senza rendersi conto di essere circondati dalla polizia, con agenti in borghese su auto civetta. In questo modo, la Uno è finita dritta al posto di blocco, organizzato tempestivamente dalla volante Prè al casello di Genova Ovest. Sull'auto sono state trovate 150 pastiche di ecstasy e 50 pin, nascoste sotto la tappezzeria del bagagliaio, insieme con alcuni involucri con le dosi in polvere, per circa 20 grammi. A casa di Gibaldi sono state trovate 20 pastiche nascoste nel letto e a casa di Lentini altre 200 nello stipite di un armadio. I giovani sono accusati a vicenda: dovranno rispondere tutti e tre di spaccio.

Alessandra Pieracci

Gli esperti nominati dal direttore generale dell'ospedale, in modo da garantire subito la funzionalità

Unità spinale al Borsalino: primi 15 miliardi

Oggi in Regione incontro con la quarta commissione per i progetti

ALESSANDRIA. Al «Borsalino» la seconda unità spinale del Piemonte: il centro diventerà un «Polo riabilitativo».

Oggi in Regione - la quarta commissione - si discuterà dei progetti per il recupero del presidio alluvionato. «Ci sono quindici miliardi disponibili per il primo lotto di interventi - ha spiegato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio -, il Borsalino sarà sede di riabilitazione in tre attività principali: l'Unità spinale, poi il reparto per la riabilitazione dopo patologie cardio respiratorie e per quella motorie». Il secondo lotto sarà realizzato anche in previsione della Cardiochirurgia, la specializzazione dovrebbe prendere il via nella primavera dell'anno prossimo.

I finanziamenti per ora sono sufficienti solo alla prima parte di interventi strutturali, per garantire il massimo dell'efficienza il direttore generale del «Santi Antonio e Biagio», Paolo Tofanini ha insediato la commissione che si occuperà di seguire il progetto.

Il «Borsalino» distrutto dall'alluvione ora sarà ristrutturato Diverrà sede della seconda Unità spinale del Piemonte con quaranta posti letto

«E' formata da esperti non solo in campo medico - spiega Tofanini - si dovrà occupare della programmazione e studio di fattibilità, costi e ricavi. Dovrà proporre visto i finanziamenti sufficienti, una realizzazione funzionalità già nella prima tranche di lavori». La sede alessandrina è la seconda dopo quella del Cto - «Maria Adelaide» - a Torino, e potrà servire tutto il quadrante del Piemonte Sud orientale, come spiega Tofenini: «Si dovrà creare una rete di contatti e buone relazioni indispensabili con i servizi di riabilitazione del territorio di riferimento».

Componenti la commissione sono: Renato Gatto primario responsabile del servizio riabilitazione, Massimo Desperati, l'architetto Claudio Pesce, e l'ingegnere Enrico Ruffino esperto in strutture sanitarie e responsabile dei servizi tecnici. «Avranno inoltre anche il compito - aggiunge Tofanini - di interfacciarsi i primari dell'ospedale interessati alle attività».

Per quanto riguarda i fondi, il finanziamento del dopo alluvione era di 24 miliardi da utilizzarsi per le strutture ospedaliere danneggiate, di questi una decina sono stati usati per l'ospedale. Al Borsalino previsti per quaranta posti ricovero.

Antonella Mariotti

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 84.108
MARTEDI' 20
BALLO LISCIO
con l'orchestra
GLI ZETA
VENERDI' 23 MAGGIO
orchestra
MASSIMO DELLABIANCA

A San Michele un ippodromo invece di un'area commerciale

Ora si ridisegna la città

Iniziato l'esame del piano regolatore

Nell'ex Consorzio agrario una parte dei locali ospiterà uffici giudiziari Cava Isoletta rischio di chiusura pericolosa

In municipio è iniziata la discussione sul piano regolatore

ALESSANDRIA. E' iniziato ieri Consiglio comunale l'esame del nuovo piano regolatore presentato dal vice sindaco e assessore all'Urbanistica Giancarlo Borromeo, che ha ricordato l'importanza dello strumento urbanistico per la città. Paola Barbaglia (Italia federale) ha ricordato che chi può interessi del prg - per sé, per i familiari o eventuali società - non può per legge partecipare a discussione e votazioni. Un solo consigliere è rimasto fuori aula.

La discussione procede senza scontri. parte il duro attacco del consigliere Carlo Vergagni di Azione civica contro il leghista Maurizio Grassano che, «seguendo perversa vecchia abitudine, presenta emendamenti per gli interessi chi ci può essere amico». Grassano si riservanto di querelare.

Area commerciale San Michele. Il prg prevedeva una grande area commerciale San Michele, l'intergruppo, per impedire nuovi insediamenti della grande distribuzione, ha chiesto di lasciarla ad uso agricola, ma Pierangelo Taverna (del Si) ha proposto di adibirla a servizi di interesse comune (pensa tra l'altro un ippodromo): favorevole la giunta, l'emendamento è passato all'unanimità.

Cava Isoletta. Secondo il prg, dovrebbe essere all'interno della nuova tangenziale che farà anche argine «con pericolo - sostiene l'intergruppo - che, per effetto sifone, provochi in caso di piene l'allagamento città dall'interno». E' stato inserito che, se il pericolo verrà confermato dalle indagini idrogeologiche, la cava sarà chiusa.

Al Lo spettro dell'iper- 15 mila metri quadrati in regione Chiozzo tornato discutendo un emendamento Taverna sulla migliore destinazione dell'area di 900 mila metri quadrati che il prg prevede a residenziale, quindi con attività commerciale sino a 1500 metri quadrati (allargabili, al massimo, sino a 4 mila). Si è discusso a lungo, molti hanno chiesto la destinazione ad uso agricolo e Nicola Parodi, di Rc, che venga usata area di espansione per le piene del Bormida. Emendamento respinto.

Consorzio agrario. Un emendamento di Aldo Rovito (An), approvato, stabilisce che nella ristrutturazione del complesso una parte venga destinato ad ampliamento dei vicini uffici giudiziari: si punta una sezione di Corte d'appello. I lavori del Consiglio proseguono.

Unità spinale. In apertura, Consiglio ha approvato all'unanimità una a sostegno del recupero dell'ospedale Borsalino con creazione di un'unità spinale: il documento verrà presentato oggi dal consigliere Paolo Berta che, con alcuni dirigenti dell'Idea, avrà un'audizione commissione regionale Sanità che affronta il problema.

Franco Marchisio

UN SERVIZIO COMUNALE PER PAGARE LE TASSE

ALESSANDRIA. Due scadenze importanti: entro il 30 giugno vanno presentate le denunce Ici per il '97 e le dichiarazioni dei redditi (740 e 750) relativi all'anno 1996. Per entrambe le incombenze sono disponibili, per fornire e ritirare i moduli, gli uffici del Servizio comunale tributi. Non per il pagamento, che per i redditi scade il 31 maggio.

Ici. La denuncia dell'Ici deve presentata entro il giugno mentre il pagamento dell'importo può essere effettuato in due tranche: la prima, pari al 90% dell'imposta, dal 1 al 30 giugno; la seconda, saldo, nel mese di dicembre. Chi vuole può versare, entro il 30 giugno, l'intero importo. Ricordiamo che per Alessandria l'Ici è stata ridotta, per le prime case, al 4 per mille; per tutti gli altri immobili resta il 5 per mille.

Quest'anno aumentati del 5% i redditi catastali e del 25% quelli domenicali per i terreni; questo non comporta cambiamenti, le denunce si devono presentare solo e cambiate le situazioni relativi alla proprietà degli immobili. Per informazioni, comunque, disponibile il Servizio tributi comunali, via Venezia 37, piano terra, telefono: 202381 oppure 202386, dal lunedì al venerdì, con orario dalle 8,30 alle 12,30.

Per il ritiro dei moduli e la consegna delle denunce funzionano sportelli in via Cavour 2, dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30. Dal 26 maggio al 3 giugno e dal al giugno anche dal lunedì al venerdì', dalle 14 alle 18. Per il versamento del tributo rivolgersi al concessionario della riscossione, la Caralt spa, con sul conto corrente postale 186155, intestato alla Caralt.

Dichiarazione dei redditi. Per la presentazione dei 740 e dei 750 relativi ai redditi '96 termine scade il 30 giugno, ma entro il 31 maggio i contribuenti devono provvedere a versare l'importo, che dichiareranno poi sul 740 e 750. Versamento che si può effettuare banca e posta.

Per chi abita in città la dichiarazione può essere inviata al Centro servizio imposte dirette a Torino o consegnata al centro di raccolta del Comune in via Cavour 2, dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 12,30. Dal 23 al 30 giugno anche da lunedì a venerdì, dalle 14 alle . Informazioni all'ufficio imposte dirette di piazza Turati, da lunedì e sabato dalle 9 alle 13,30; al martedì e giovedì anche dalle 14, alle 17,30. [f. m.]

Chiuso nonostante l'intensa attività?

Valenza, rischia il «collocamento»

VALENZA. L'ufficio di collocamento rischia di diventare l'ennesima persa» dei valenzani. Secondo voci insistenti infatti, verrebbe soppresso. A lanciare l'allarme è il gruppo dei Popolari per Valenza, che ha proposto un immediato ordine giorno Consiglio comunale. Come sono nate le voci? «Si parla di ristrutturazione a livello provinciale - spiega il capogruppo Gianni Raselli - pur trattandosi di uno degli uffici che vanta la maggior attività in ambito alessandrino, andrebbe e rivitalizzare uno di quelli limitrofi, forse Casale». Cosa ne pensano all'Ufficio di collocamento? «Non possiamo negare che si tratta di voci ricorrenti - ammettono - l'unifi- l'Ispettorato del lavoro avverrebbe per di personale di alto livello. A Va- si raggiunge al massimo il settimo mentre occorrono l'ottavo e il nono». L'ufficio di collocamento valenzano, che raggruppa i comuni di Valenza, San Salvatore, Bassignana e Pecetto, ha il movimento più alto della provincia, 10 assunzioni al giorno e 200 avviamenti al .

Tuttavia, potrebbe rientrare in un assestamento di stampo burocratico, che sempre più spesso si curano delle realtà locali ma puntano sul risparmio, possibile solo sulla carta e inesistente sul piano pratico. «Il fatto più grave - aggiunge Raselli - è che queste voci si ripetano anche dopo il trasferimento dell'ufficio, per il quale il Comune ha speso decimilioni». L'ufficio, dapprima ubicato in via Camasio, nel marzo 1996 stato spostato in via IX Febbraio, grazie all'intervento del Comune, che si è accollato il rinnovo totale dei locali, tra i più belli della provincia. L'assurdità del provvedimento ha convinto i Popolari a «mettere la mani avanti» con l'ordine del giorno che, se da una lato scongiurare l'evento, dall'altro impegna il sindaco ad intraprendere adeguate forme di protesta. [r. c.]

Ogni giorno a Valenza 10 assunzioni

Potrebbe sostituire quello spazzato via assieme alla Motonautica

Imbarcadero al Circolo Cral?

Dopo il successo della regata «solare»

ALESSANDRIA. Interesse ha suscitato domenica la prima prova del campionato italiano per imbarcazioni elettrosolari, disputata sul Tanaro, tra i ponti Ferrovia e Cittadella. Gli scafi, di diverse dimensioni e potenza - la gara per questo e di regolarità e non di velocità - partiti da un improvvisato pontile realizzato al Circolo della Cassa di risparmio di via Giordano Bruno, ripulendo dagli arbusti un tratto di sponda. L'organizzazione è stata del Victory racing team alessandrino. Osservatore interessato il professor Paolo Ferraris, coordinatore dei corsi alessandrini del Politecnico e presidente del circolo cittadino Nautica elettrosolare.

Il Politecnico sulle strade alessandrine sta da anni sperimentando un'auto e propulsione elettrica, ora c'è l'interessamento per l'elettrosolare nella nautica: la partecipazione alla prova di domenica concorrenti arrivati anche dalla Svizzera, oltre che da Piemonte e Lombardia, ha suggerito un'iniziativa, proposta d la manifestazione: convincere il Circolo dipendenti della Cral, già molto attivo in campo sportivo, e realizzare sul tratto di sponda del Tanaro su si affaccia una struttura che serva da base per le imbarcazioni che funzionano con energia prodotta dai pannelli solari.

C'era la Motonautica alessandrina, la cui sede è stata spazzata via dopo l'alluvione per liberare le arcate del ponte ferroviario. Forse è giunto il momento di unire le energie e ricostruire l'imbarcadero. [f. m.]

Sul Tanaro. Grande interesse domenica per la gara di imbarcazioni elettrosolari

Era o no «capace d'intendere e volere»?

Sparò al «cognato» è scontro tra i periti

ALESSANDRIA. Fu frase denigratoria nei confronti del figlio morto in tragiche circo- a scatenare la psiche di Francesco Stirparo, 42 anni, un camionista di Valenza (via Volta) che il 10 ottobre '95 durante una lite sparò, senza ferirlo, contro Claudio Grosso, 29 (Largo Costituzione), convivente della sorella. Si trattato, però, di un turbamento emotivo che gli ha ridotto la capacità di intendere e volere. Così sostiene il dottor Gennaro, perito del pm nella vertenza penale a carico Stirparo, imputato di tentato omicidio, furto aggravato, porto e detenzione d'arma.

Differenti le cui è giunto il dottor Pietrasanta, consulente della difesa, e detta del quale lo stato d'animo dell'uomo era tale da compromettere le facoltà mentali.

I due periti sono comparsi ieri davanti al gip Simone Perelli che aveva fissato l'udienza preliminare nei confronti dell'ex camionista, attualmente in cura presso l'Usl di Valenza. Il difensore Giuseppe Lanzavecchia, a fronte di queste differenti conclusioni, è riservato di depositare una memoria e l'udienza è stata aggiornata al 13 novembre. La lite fra Stirparo e Grosso era scoppiata per motivi banali - il ventinovenne non pagato, convenuto, una bolletta della luce - degenerò e l'ex camionista fece fuoco due volte contro il giovane senza colpirlo. «Claudio aveva aveva fatto pesanti apprezzamenti su mio figlio: non li potevo tollerare e sparai per spaventarlo» è la tesi di Stirparo che aveva rubato al proprietario l'arma, una Beretta cal.7,65. [e. c.]

Francesco Stirparo. Sparò senza ferirlo al convivente della sorella, durante una lite

Causa di lavoro

Medici e Asl alla ricerca di un accordo

ALESSANDRIA. Tentativo di conciliazione per risolvere la vertenza medici-azienda ospedaliera relativa al mancato pagamento 45 mila ore di straordinario. Le parti (un esposto è stato firmato da 25 medici occupati per lo più in neurochirurgia, urologia e ortopedia) si trovate davanti al pretore del lavoro e i legali - Fausto Bellato per l'azienda ospedaliera, Aldo Rovito per i sanitari - hanno fatto sapere che si vuole trovare un accordo.

Per questo l'udienza è stata aggiornata al 10 luglio, l'avvocato Bellato ha annunciato che solleverà eccezione di incompetenza del giudice del la- in quanto, afferma, sui rapporti di pubblico impiego si deve pronunciare il Tar.

I medici hanno effettuato per personale gli straordinari, autorizzati dai primari e vidimati dalla direzione sanitaria senza ricevere il relativo compenso come è avvenuto in tutti gli altri ospedali italiani: da qui è partita la causa di lavoro. [e. c.]

DA NON PERDERE

Unitrè

Lezione su Maastricht

«L'Italia e l'Europa di Maastricht» tema della lezione di cultura generale in programma oggi alle 15,30 al Collegio San Giorgio di Novi, nell'ambito dell'Unitrè. Il relatore è Giorgio Rampa. [m. d.]

Messe santuario

Si concludono oggi Santuario della Madonna del pozzo, a San Salvatore, le celebrazioni per l'anniversario dell'apparizione. Alle 17, messa presieduta da signor Carlo Grattarola, rettore di Crea. Alle 21, funzione serale. [r. c.]

Mostra sui libri

E' aperta fino al 28 maggio (dalle 14 alle 18) a Palazzo Langosco di Casale la mostra delle novità librarie. Una sezione è dedicata ai libri realizzati dalle scolaresche. [e. m.]

Concorsi

Foto e testi sull'Europa

Il di Cosseria organizza concorso fotografico e letterario aventi per città e le regioni dell'Unione Europea. La scadenza del concorso è il 13 luglio, per inf. tel: 019.51.95.06. [m. d.]

LETTERE AL GIORNALE

Telefono Azzurro e il del coach

Nell'articolo «Due ragazzi contro il coach», si riporta la notizia che Telefono Azzurro avrebbe indirizzato i genitori di un ragazzino, vittima di abusi sessuali, all'associazione torinese «Hansen e Gretel»

Si tratta di un'informazione errata di cui, probabilmente, non poteva essere a za l'estensore dell'articolo. Telefono Azzurro, infatti, dopo essere stato contattato dal padre del ragazzino, ha consigliato al genitore di rivolgersi al servizio sociale competente sul territorio per essere seguito in merito alla denuncia e perché il ragazzo potesse avere supporto psicologico per trauma subito. In seguito l'operatore di Telefono Azzurro ha preso contatti con lo psicologa e l'assistente sociale dei servizi a cui la famiglia si era rivolta per concordare la segnalazione congiunta al Tribunale dei minori rispettando così una prassi di lavoro seguita ogni volta che i nostri operatori ritengono necessario un intervento di aiuto operativo. Non è stato perciò Telefono Azzurro ad indirizzare la famiglia all'associazione «Hansen e Gretel».

Paola Terenzi
responsabile risposta
Telefono Azzurro

«Ma come fanno a vivere i pesci?»

Mai come in questo periodo si sente il bisogno di parlare ambiente. Sono circa quattro mesi che non piove e i fiumi portano solo liquame attraverso le campagne e la città spesso sprovviste di depuratori, mi chiedo: «Ma come fanno a vivere i pesci?». Gli agricoltori sfruttano i pozzi sempre più in profondità per raggiungere l'acqua e i boschi vengono tagliati senza remore. Le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti: frane e smottamenti.

Quello che viene tagliato viene distrutto dalle fiamme. Le cause? Incuria, abbandono, speculazione. Nell'assemblea patrocinata dal Polo delle Libertà si è concluso che «fare verde» deve crescere.

Francesco Zeccola
Alessandria

NUMERI UTILI

DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Scaiola, p. Libertà 20 (254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio e serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro presentazione di mediche urgenti.

Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.663).
Casale: Manissero, v. Roma 83 (452.385).
Novi: Cristiani, v. IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264)
Valenza: Raselli, v. Cavour 88 (941.306).

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 836.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Cro- 453.310; 781.010.
.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
ra: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7
Croce Rossa 542.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.668.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa
S. Sebastiano C.: Cri 786.
le S.: Croce Rossa 85.176.
: Croce Rossa 811.333.
: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.668.

e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Carrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.561; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Gaia Pampuro; Andrea e Giorgio Lombardo; Jouness Filali; Aleksandra Trajkovic; Alessia Cucu; Marco Pugliese; Mirko Buriando; Marika Malo.

SI SPOSERANNO. Federico De Nora dirigente industriale, con Francesca Cassinelli studentessa.

MORTI. Maria Asinari 74 anni; Olimpia Maffatto, 66; Giovanni Ghidone, di 82; Ezelino Peretto, di 84; Giuseppe Resecco, 84; Teresa Zunino, di 84; Romolo Caneva, di 83; Lida Marna, di 86; Eutilia D'Alfonso, 61; Pietro Ottonello, di 94; Sandra Di Fazio, di 80; Daria Roba, 82; Mario Canepa, di 76. [g. l. f.]

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

Il Consiglio provinciale di ha approvato delibere relative progetti di asfaltatura di alcuni tratti di strade provinciali per una spesa complessiva di miliardi 200 milioni. [r. c.]

Sarà pubblicato il 15 giugno il bando di gara per l'asta pubblica riguardante la vendita della azienda Morino di **Pozzolo**. Ciò, nel frattempo non escluderà il ricorso ad una trattativa privata. Lo hanno concordato in un incontro al Ministero l'Industria, sindacalisti, i commissari straordinari e alcuni funzionari del ministero. [m. pia.]

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, Torino (fax 011-4568.933)

I VOLUMI DE STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

È probabile che della vicenda sia investita l'autorità giudiziaria

Tortona, s'indaga sul crollo

I vigili urbani preparano un rapporto

Ci sarà probabilmente un'inchiesta sull'impalcatura (foto) caduta domenica durante la festa di Santa Croce. Il crollo ha danni persone ma la tragedia è stata evitata solo per la prontezza di riflessi di ambulanti e alcuni presenti che hanno dato l'allarme facendo allontanare la folla

TORTONA. Ci sarà probabilmente un'inchiesta da parte dell'autorità giudiziaria sul crollo dell'imponente impalcatura edile, avvenuto domenica pomeriggio in pieno centro, in via Emilia e piazza Gavino Lugano, in un punto obbligato per il passaggio di migliaia di persone che erano convenute in città per la tradizionale fiera di Santa Croce. Il comando dei vigili urbani - i primi agenti ad intervenuti - sta completando il suo rapporto che, dopo essere corredato dalle perizie dei tecnici interpellati, sarà inviato agli organi competenti, che dovranno decidere se intraprendere approfondimenti per verificare se sussistano responsabilità anche sotto il profilo penale.

Per fortuna ci sono stati solo danni alle cose e non alle persone, ma è evidente che quel che è successo avrebbe potuto mere i contorni di una grossa tragedia.

«La indagine - afferma il capitano Aldo Verrea, comandante dei vigili urbani - sarà sicuramente approfondita, anche perchè dobbiamo ricostruire esattamente quanto è in vista di non improbabili querele di parte». Pochi dubbi sussisterebbero sul fatto che la grossa struttura metallica - anche se il titolare dell'impresa Cebrelli sostiene il contrario - non esse proprio tutti i crismi della sicurezza, specialmente quelli necessari per resistere alle forti folate di vento che - invece della solita pioggia - hanno caratterizzato quest'anno la festa di Santa Croce. I cinque ripiani intermedi del ponteggio (alto in tutto una dozzina di metri) erano coperti all'esterno da teli plastica: si sarebbero formati così una sorta di 'corridoi' che sarebbero stati invasi dal forte vento. Pian piano i tasselli che fissavano la struttura metallica al muro avrebbero cominciato a divellersi intorno alle 15,30, la struttura ha cominciato ad ondeggiare pericolosamente.

Di più è conto una folla almeno un migliaio persone che in quel momento stava transitando su quel tratto strada, soffermandosi intorno alle numerose bancarelle e dirigendosi verso la vicinissima piazza Duomo dove, in attesa dello tombola stava svolgendosi un'esibizione ginnico-artstica. A dare l'allarme - cercando a fatica bloccare il flusso dei visitatori - sono stati gli ambulanti che avevano le bancarelle proprio di fronte all'impalcatura. Poi Gaetano De Filippo, titolare dell'attiguo Caffè Haiti, ha avvertito carabinieri, vigili del fuoco e vigili urbani ed ha mobilitato tutti i clienti del bar per dare l'allarme alla gente che stava transitando, con la collaborazione anche dei volontari della Cri.

Il resto storia lieta, anche perchè l'impalcatura si ripiegata su stessa, ripiano dopo ripiano. La gente è stata bloccata le macerie scagliate tutt'intorno intorno non hanno fatto nessuna vittima.

Ettore Piraccini

> Il capitano Verrea: «I nostri accertamenti saranno molto approfonditi: anche perché non sono improbabili querele di parte». La mobilitazione del bar Haiti per dare l'allarme

Marco Novi resta al buio

Black-out di un'ora e mezzo ascensori bloccati, emergenza

NOVI. Mezza città al buio per oltre un'ora l'altra sera, causa di un guasto cavi della media tensione via Crispi. E' accaduto verso le 21,30 e il black-out si è protratto fino alle 23.

E' scoppiato un «giunto» sulla rete della zona Nord-Ovest di Novi e il guasto ha determinato problemi di alimentazione al resto della linea. Così, sono rimasti al buio gli abitanti di via Crispi, viale Pinan Cichero, viale Rimembranza, via Manzoni, via Cross Maccarina, via Montello, via dei Mille, via Oberdan, via Sauro, via Cavallotti, via Baiardi, via Trieste, via Testa di parte di via Dante, via Casteldragona, corso Italia, via Verdi e Mazzini.

Si è inizialmente pensato a guaio di lieve entità. Invece, la luce tardava i novesi hanno cominciato a tempestare telefonate il numero del servizio guasti dell'Enel, senza però avere risposte confortanti. Qualcuno si è pure rivolto ai vigili del fuoco per chiedere il soccorso urgente a persone in difficoltà. In particolare, due giovani sono rimasti bloccati negli ascensori di altrettanti palazzi e i condomini si sono mobilitati per di risolvere la situazione. Molta gente è uscita in strada per vedere il black-out interessasse vicini di casa amici, altri si sono più semplicemente affacciati alla finestra per guardare Novi al buio. Si formata una ressa anche fuori dai bar e dalle gelaterie, rimaste improvvisamente luce.

I tecnici dell'Enel hanno subito individuato il guasto, ma non riusciti rimediare in tempi brevi. Verso le 22,15, gli operai hanno provato a ridare corrente all'intera zona colpita black-out, c'è stato un sovraccarico e il tentotivo non ha avuto esito positivo.

Così, si è deciso di procedere per gradi l'illuminazione è tornata prima nel quartiere dello stadio «Girardengo», poi in parte di viale Rimembranza e di via Mazzini. Finalmente, le 23, la situazione è tornata alla normalità in tutte le abitazioni. **[m. d.]**

IN BREVE

Incidente all'incrocio coniugi feriti lievemente

Marito e moglie feriti in un incidente sulla provinciale 79. La «Uno» Bartolomeo Buffa, 64 anni, di Alessandria si è scontrata con la «Bmw 524» di Angelo Pitronaci, 30 anni, di Valle. Buffa ha la frattura della clavicola sinistra e moglie Anna Maria Marini, contusioni. **[r. c.]**

Solferino

Infarto uccide gestore alla stazione di servizio

Il gestore del distributore di carburante «OB» a Gnocchetto, sulla carreggiata nord della A26, morto sul lavoro, stroncato da infarto. Giovanni Garbarino, 61 anni, di Genova s'è accasciato mentre alcuni addetti che scaricavano latte di olio. **[r. bo.]**

Casale

Condannata dal pretore per otto furti in ospedale

Il pretore ha condannanto a 4 di reclusione e a 200 mila lire con la condizionale Monica Bertorelli, 26 anni, via Solferino a Casale. Era accusata di otto furti, all'ospedale, alla casa riposo e alla Coop. **[s. m.]**

Casale

Giovane patteggia per atti osceni

Il casalese Pietro Anselmo, anni, ha patteggiato ieri davanti al pretore 41 giorni di reclusione, tramutati in tre milioni e 75 mila lire di multa, per atti osceni in luogo pubblico e atti contro la pubblica decenza. A dare l'allarme una donna indispettita dal comportamento dell'uomo. **[s. m.]**

Novi, cambio di sede

Nell'ex Ilva il Museo del ciclismo?

Il sindaco di Novi Mario Lovelli

NOVI. Il Comune realizzerà il Museo del ciclismo nell'area Ilva, rinunciando ai locali dell'ex orfanotrofio di via Marconi? Lo ha lasciato intendere ieri, in Consiglio, il sindaco Mario Lovelli, che ha risposto a un'interpellanza del capogruppo dei Socialisti piemontesi, Costanzo Cuccuru. Ma la dichiarazione di Lovelli ha suscitato perplessità tra i banchi dell'opposizione.

«E' assurdo, la ristrutturazione dell'ex orfanotrofio sarà completata il prossimo anno, mentre per la Z1/2 siamo appena alla fase progettuale - ha detto Piero Vernetti, di Forza Italia -. Aspettando i locali dell'ex Ilva, il Comune inaugurerà il Museo nel 2010».

Lovelli ha però precisato che «sarà opportuno valutare con attenzione l'entità del progetto. Se i fondi a disposizione restano quelli attuali, il Museo troverà nei locali Marconi. Ma escludiamo di poter accedere a finanziamenti comunitari e di realizzare un'opera imponente, in stanze più L'assessore alla Cultura, Lorenzo Robbiano, ha aggiunto che «è anche ipotizzabile la del Museo nell'ex orfanotrofio, con l'eventuale spostamento all'ex Ilva nel degli anni. Comunque, entro pochi mesi chiariremo gli obiettivi: sabato, fra l'altro, ci incontreremo con il giornalista Claudio Ferretti con gli altri esperti che collaborano alla progettazione».

In Consiglio, è stato poi ratificato lo scioglimento della società mista «Immobiliare macello civico», costituita tra il Comune e l'imprenditore Renzo Bagliani. Il leghista federalista Marco Bertoli ha comunque apprezzato la scelta dell'amministrazione di mantenere aperto il mattatoio, che avrà capacità limitata (20 capi macellati a settimana), ma sarà un importante punto di riferimento per gli allevatori. In chiusura di seduta, il gruppo di Fi uscito dall'aula per protestare contro il linguaggio «triviale» usato da un consigliere. **[m. d.]**

Voghera, il morto è un extracomunitario. Intanto arrestati quattro africani

Ucciso da overdose sulla panchina

Terza vittima d'una partita di eroina tagliata male?

VOGHERA. Ancora un morto per droga a Voghera in una spirale di morte, che ha portato i pochi giorni a tre i decessi. L'ultima vittima della droga extracomunitario di età apparente tra i 25-28 anni. Il suo cadavere è stato ritrovato l'altra notte sdraiato su di una panchina in corso XXVII Marzo. Sconosciute per ora rimangono le generalità del giovane, il cui cadavere verrà sottoposto ad un autoptico, prevede la legge, per la certezza delle cause della morte. Tutto lascia però pensare che la colpa sia overdose: i primi riscontri lasciano ben pochi margini al dubbio.

I tre decessi avvenuti nell'Oltrepo' hanno fatto scattare in città un «allarme droga». Si ha ormai la certezza che vi sia presenza di una partita di eroina «tagliata» male. La prima vittima è stata tortonese Stefano Sestito, 26 anni, il cui corpo è stato trovato lungo greto del torrente Staffora. Poi è toccato al vogherese Matteo Castoldi, 24 anni, che ha trovato la in cortile via Pretis. Adesso è la volta dell'anonimo extracomunitario.

Una prima risposta delle forze dell'ordine ha portato all'individuazione di un rudimentale laboratorio creato all'interno cascina nelle vicinanze del ponte Rosso, alla periferia di Voghera. Nell'ambito dell'operazione sono scattate le manette per due marocchini, Hamed Ben Ali, anni, Ben Hlen Hasen, 27 anni. Con loro sono finiti in cella il tunisino Amami janjed, 32 anni e l'algerino Ben Balcaden, anni. Secondo gli inquirenti, stavano preparando una trentina di dosi utilizzando soltanto tre grammi di eroina.

La nuova vittima fa però pensare che sia attivo in città un altro laboratorio pronto mettere sul mercato eroina tagliata in misura eccessiva quindi a notevole rischio per chi la E fra i tossicodipendenti si guarda con paura a quello che potrebbe essere l'ultimo «buco». **[d. sa.]**

PRIMO ARRESTO A CASALE

Marocchino in manette per droga

CASALE. Il marocchino Mustafà Faja, 32 anni, abitante a Casale in via Caccia 34, si è liberato in fretta dei poliziotti che lo avevano fermato, dopo lunghi appostamenti vicino al bar Punto, in viale Morozzo San Michele, dove era solito incontrare connazionali. Lo tenevano d'occhio gli uomini della squadra anticrimine perché sospettavano che, ancorchè vendere sigarette, fosse dedito allo spaccio di droga pesante. La presenza frequente di tossicodipendenti nelle vicinanze del locale aveva incrementato i sospetti.

L'altra sera è scattato il blitz, quando i poliziotti hanno visto Faja allontanarsi. Ma appena lo hanno fermato, il giovane ha reagito con un pugno a uno degli ispettori ed è fuggito. I poliziotti lo hanno rincorso, tra la gente stupita. Un automobilista è stato fermato dagli agenti che volevano prestito la sua auto per non perdere il marocchino. L'africano è stato immobilizzato vicino al bar Venezia. Poco prima aveva gettato sacchetto, poi recuperato, con 3 grammi di eroina in pietre. A casa sua stati sequestrati un bilancino e un telefono portatile cui, presumibilmente, riceveva le ordinazioni. Ieri il gip, su richiesta del pm Marco Benatti, ha spiccato un ordine di custodia cautelare in Faja primo marocchino arrestato a Casale per detenzione di droga a scopo di spaccio. **[s. m.]**

In calo le commesse: parte degli operai a casa?

I parlamentari riuniti per salvare la Morteo

. I parlamentari eletti in provincia uniranno le forze per cercare di risolvere la crisi della Morteo il cui futuro incertissimo. Chiederanno di incontrare entro questa settimana, il ministro dell'Industria Bersani. Tutti insieme tenteranno di ottenere dal rappresentante del governo l'impegno per una rapida soluzione della crisi se non in anticipo quantomeno nei tempi previsti dalla procedura d'asta pubblica per la vendita dell'azienda.

Lo hanno promesso ieri durante l'incontro Alessandria, palazzo Ghilini, gli onorevoli Penna, Stradolla ed il senatore Morando; era presente un collaboratore dell'onorevole Rivera; giustificato l'onorevole Muzio. Hanno partecipato anche l'assessore provinciale Filippi, i consiglieri regionali Foco e Moro, questi ultimi riformuleranno un'interrogazione al presidente della giunta regionale; c'erano poi il sindaco di Pozzolo Luigi Orlando ed il vice sindaco di Novi, Ponta.

Le Rsu ed i sindacati provinciali di categoria hanno evidanziato la «gestione inesistente commissari che si comportano più come liquidatori che come amministratori del gruppo: dovrebbero lavorare per rapido rilancio dell'azienda, invece rischiano affossarla definitivamente». Si rincorrono voci preoccupanti: c'è chi mette in dubbio che sia presentata il 15 maggio la perizia dell'azienda e la richiesta al ministero dell'Industria per l'effettuazione dell'asta pubblica di vendita. Ciò significherebbe perdere occasioni importanti quella del Giubileo; poi, si è capito una battuta dei commissari, potrebbero calare le commesse e parte dei 27 dipendenti Morteo attualmente al lavoro Pozzolo, restarsene a casa. **[m. pu.]**

PRIMO LIGURE

Ferito il fantino

Cavalla muore durante la corsa al «Romanengo»

NOVI. Nella terza riunione al galoppo piano e ostacoli, disputatasi l'altra sera all'ippodromo «Romanengo» di Novi Ligure, è morta una cavalla, quasi certamente per essere stata colta da un malore.

Nel «Premio Guido Zibellini» siepi maiden (22 milioni di premio) per cavalli di tre anni, la femmina Imco Lloyal condotta da Cioni (proprietario Balzan) dopo un centinaio di metri ha abalzato il fantino, quindi ha proseguito barcollando. Superata la curva è stramazzata al suolo.

Mentre Cioni ricorso alle cure del pronto soccorso per le ferite riportate nel ruzzolone (non è rimasto ferito in maniera grave), la cavalla deceduta sul colpo, probabilmente uccisa da un infarto.

La pista del «Romanengo» è sgomberata e la corsa è stata poi vinta da Aladinisi condotto da Blossier. **[Ansa]**

VILLALVERNIA

Aveva 42 anni

Donna suicida dal viadotto a Genova

VILLALVERNIA. Una donna del paese si è uccisa ieri gettandosi da un viadotto dell'autostrada Milano-Genova. Si chiamava Maria Giulia Rasmi, aveva 42 anni, abitava in via Passalacqua 22. Pare che da tempo fosse affetta da una sindrome depressiva.

Ieri è salita in auto, ha raggiunto il viadotto che sovrasta Genova Prà, ha posteggiato su una piazzola, poi è gettata giù. Dopo un volo di decine di metri è finita in uno spiazzo tra gli spogliatoi il campo sportivo della società calcistica «Branega». E' scattato l'allarme, è arrivata un'ambulanza, ma ormai per la donna non c'era più nulla da fare.

La notizia destato profonda commozione in paese. Il marito di Maria Giulia Rasmi, Felice Masini, agricoltore dopo aver prestato servizio per diversi anni nella Guardia di finanza. La coppia ha figli. **[r. al.]**

ARREDO BAGNO
RISCALDAMENTO
CENTRO CUCINE Bosch
CONDIZIONAMENTO
CALLEGHER
CALLEGHER BRUNO & C. snc
ZONA D4 (Groppello)
15048 VALENZA (AL)
TEL. 0131/952274

1240
Azienda industriale e commerciale, con 20 anni di esperienza, che importa e distribuisce in esclusiva sul territorio nazionale prestigiosi marchi Usa e altre nazioni destinati alla ristorazione e altre attività, cerca
AGENTI DI VENDITA
automuniti, militesenti per province di Alessandria, Asti, Pavia.
Offre zone esclusive, provvigioni, incentivi ecc.
Per informazioni e appuntamento telefonare a EFFEPI srl Gattico (No) orari ufficio chiedere del sig. Gattoni Claudio.

PRESTITI PERSONALI
MUTUI - FINANZIAMENTI
RISERVATO A TUTTE LE CATEGORIE DI
LAVORATORI DIPENDENTI
Con almeno 1 anno di lavoro
"SICURO, SEMPLICE, VELOCE"
Chiedetelo al 0142/70154
BRO.FIN.A. SERVIZI
Casale Monferrato (AL) - Piazza Castello, 13

S.P.A. ricerca
PERSONALE
Indispensabile voglia di vendere, non capacità, a fornire quella ci pensiamo noi!
Hai sesso, automunito, hai più di 18 anni e meno di 60 e vuoi diventare "qualcuno", telefona dalle 15.30 alle 19.30 allo 0131/68476 per zona di lavoro Alessandria Asti

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri
Tel. (0131) 442.543-442.544

COMUNE DI NOVI LIGURE

Avviso d'asta

Il Comune di Novi Ligure (tel. 0143 /772336/314 fax 772387) intende esperire per il giorno 17 giugno 1997 un'asta pubblica per i lavori di ristrutturazione ed adeguamento L. 257/92 refettorio scuola elementare «G. Pascoli» Importo a base d'asta: L. 600.618.539 Cat. Anc 2 per L. 750.000.000.
Tempo di ultimazione lavori: 180 giorni dalla data di consegna. Modalità di aggiudicazione: ad unico incanto col criterio massimo ribasso sull'importo a base (art. 21 L. 109/94 e ss. modifiche e D.M. LL.PP. dell'8 maggio 1997). Le offerte devono pervenire all'Ufficio Protocollo, via Giacomelli 22, entro le 12.00 16 giugno 1997. E' obbligatoria la visita dei luoghi. La documentazione richiesta è quella atta a comprovare l'avvenuto sopralluogo, l'iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. e l'assenza di fallimenti o procedure equivalenti, l'iscrizione all'A.n.c. per importo e categorie indicate. E' altresì richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, e certificato del Casellario Giudiziale relativo ai soggetti i quali è previsto per legge e una dichiarazione per il cui contenuto si rimanda al bando integrale, il quale riferisce altresì la forma e le modalità di presentazione della documentazione su citata oltre a quelle richieste ai termini di legge per cooperative e i raggruppamenti temporanei di impresa. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dal 19 maggio 1997.
IL DIRIGENTE 2° SETTORE
Ing. P. Ravara

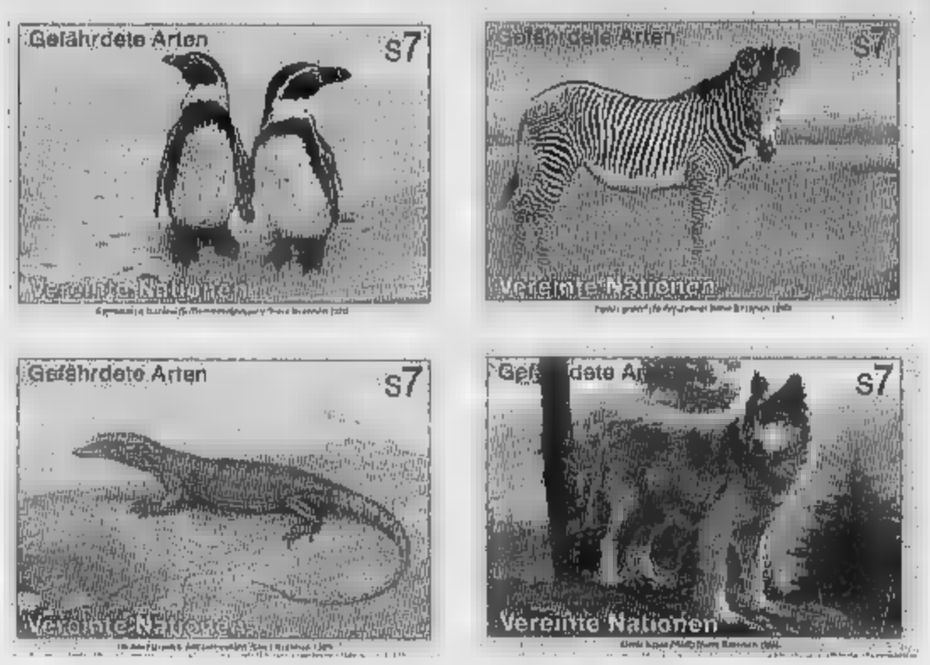
LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

OASIS

Immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, resoconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare, difendere, vivere la natura.

NUOVA

A tutti i lettori
4 francobolli dell'ONU
sulla fauna in pericolo di estinzione



La Natura in un francobollo
Nuova rubrica su natura e filatelia

PIEMONTE
LA MANDRIA
Tutti alla festa nazionale dei Parchi 22-25 maggio

LEOPARDO
In 16 pagine 22 illustrazioni a colori Tutti i segreti del grande predatore maculato

IN AFRICA CON OASIS
Abbiamo esperimentato per i nostri lettori l'emozione di un safari a piedi che qui descriviamo: viaggio in Zambia nella valle del Luangwa

VENETO
In barca, a piedi, in bicicletta sul Sile da Treviso alla laguna di Venezia

PROFESSIONE VERDE
Il regista di documentari naturalistici

VIVERE NELLA NATURA
Mille consigli di primavera

MUSUMECI EDITORE

Il Presidente sarà a Crea il 3 giugno: prime indicazioni sul programma

Santuario riservato a Scalfaro

Accesso vietato sin dalla vigilia della visita

Il Presidente Oscar Luigi Scalfaro

CREA. Il Sacro Monte di Crea sarà inaccessibile almeno per tutta la giornata precedente la visita privata del Presidente della Repubblica al Santuario, in programma il 3 giugno a corollario della visita ad Alessandria. E' una delle misure di sicurezza che saranno adottate. Intanto, oggi è previsto un sopralluogo da parte dei funzionari della polizia.

Spiega il presidente dell'Ente Parco, Gigi Merlo: «Il Presidente starà a Crea per circa un'ora, prima in chiesa, poi alla Cappella del Paradiso». I preparativi, vista anche la particolare dislocazione del Santuario, sono scrupolosi e rigorosi.

«Lunedì 2 giugno - aggiunge Merlo - avremo tutto il tempo di fare pulizia per accogliere degnamente il Presidente, dopo una giornata di grande affluenza di frequentatori con lo stop tutte le domeniche e quindi anche il 1° giugno». In precedenza era già stata annunciata la visita di Scalfaro alla Madonna di Crea, a cui è devoto, per il 26 aprile, «ma sarebbe stato certamente più complicato, soprattutto se fosse stato ritenuto indispensabile vietare l'accesso il giorno precedente, 25 aprile, quando l'affluenza al Sacro Monte è alta» dice Merlo.

Il Presidente della Repubblica arriverà in auto sul piazzale antistante la basilica e farà ingresso in chiesa, dove sarà accolto dalle autorità. Se i servizi di sicurezza lo riterranno possibile, Scalfaro entrerà anche nel bel chiostro del convento e nella galleria degli ex voto. Successivamente, in auto, percorrerà i viali più ampi del Sacro Monte tra le cappelle per giungere in quella del Paradiso, la più prestigiosa, in cima al colle, riaperta lo scorso anno dopo oltre un decennio di chiusura per colossali lavori di restauro.

Da Crea il Capo dello Stato si recherà a Casale, dove sarà ricevuto dal storico incontro tra De Gasperi e il francese Bidault in cui fu affrontato un tema che oggi, a distanza di mezzo secolo, è di grande attualità: l'apertura dell'Europa. Per i casalesi sarà l'occasione per illustrare al Presidente della Repubblica i grandi progetti europei, tra cui quello di «città digitale». Il sindaco Riccardo Coppo e l'assessore Vincenzo Ottone, venerdì a Roma, hanno proposto all'Anci-tel di entrare nel progetto congiuntamente a Casale, unica città italiana candidata ai finanziamenti Cee. [s. m.]

Oggi sopralluogo dei funzionari per la sicurezza

Don Dante e il Presidente

«Per due volte è stato a Borgo» E il geometra compagno di studi

BORGO SAN MARTINO. «Si ricorda di me, signor Presidente? Ero quello che studiato al Collegio San Carlo di Borgo e poi proseguito gli studi al Collegio Salesiano di Novara. E' lì che, alla fine degli Anni Trenta, ci siamo conosciuti. Guardi qui sulla foto». L'ha detto d'un fiato a Oscar Luigi Scalfaro in visita ad Asti l'agricoltore Luigi Molino, geometra, classe 1921, di Colcavagno. Ma le guardie del corpo hanno fatto salire in fretta sull'auto blindata il Presidente della Repubblica: chissà se ha fatto in tempo a sbirciare la foto e a ricordare? Il rammenta bene di quegli anni il geometra Molino, lui più dedito allo sport, Scalfaro più assiduo in chiesa. Al Collegio di Novara aveva conosciuto il Presidente, allora giovanotto, don Dante Caprioglio, direttore del Collegio San Carlo: «Per due volte, quando era parlamentare, l'ho invitato a Borgo: per premiazione scolastica e per lo scoprimento della lapide a don Giovine, di cui Scalfaro era stato grande ammiratore quando, da militare, frequentava l'istituto salesiano di Alessandria, in via Santa Maria di Castello, dove il sacerdote, già allievo e docente a Borgo, insegnava». [s. m.]

In arrivo 5 miliardi?

C'è un disegno di legge per restauri e parcheggi

Dall'alto, l'onorevole Angelo Muzio, che propone di legare alla Finanziaria gli stanziamenti per il Sacro Monte, e Gigi Merlo, presidente dell'Ente Parco

CREA. Con cinque miliardi il piano di restauri, parcheggi e servizi per l'accoglienza al Sacro Monte di Crea farebbe un bel balzo in avanti. E' la cifra che il parlamentare Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, indica in un disegno di legge inserito nella discussione sulla Finanziaria. Il direttore dell'Ente Parco, Amilcare Barbero, comunque, non si illude: «Se la proposta sarà accolta in tutto o in parte, vedremo di stabilire una scaletta di priorità degli interventi». Ma quel che c'è da fare lo si sa già, e

C'è, infatti, un «piano d'intervento dell'area» firmato dall'architetto Teresa Rossi e approvato dall'Ente Parco, dal Comune di Serralunga e dalla Regione, che costituisce lo strumento urbanistico di riferimento e che, a sua volta, comprende più progetti di massima per distinte che vanno dal restauro delle cappelle, all'allestimento di nuovi parcheggi, al miglioramento di quelli esistenti.

«Attualmente - precisa Barbero - sono state sistemate circa metà delle cappelle, tra cui quella del Paradiso che è la più importante». Restano le altre, per i quali si prevedono sia interventi strutturali sia restauri delle opere pittoriche e scultoree. Tenuto conto della dimensioni, il restauro di ciascuna statua costa di per una quindicina di milioni.

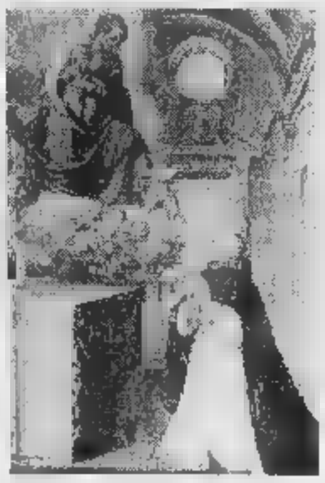
E' poi fondamentale tutta la questione dell'accoglienza con parcheggi alberati, panchine e servizi igienici. «Ad esempio - spiega il direttore dell'Ente Parco - è prevista anche la realizzazione di un parcheggio a Forneglio con la possibilità di utilizzare, sistemandola adeguatamente, una strada pedonale tra i boschi per passeggiata gradevole fino al Santuario». Altri parcheggi vanno ampliati sulla strada provinciale. Il piano di intervento dell'area prevede pure una nuova pavimentazione del piazzale antistante la basilica. Occorre infine, con inferiore ai trecento milioni, bloccare una frana che con il tempo sta allargando. [s. m.]

I luoghi del Moncalvo una guida e un video

GUGLIELMO Caccia detto il Moncalvo, non era un pittore di Madonne, ma di «sante Madonne», così lo definisce il critico d'arte Alberto Cottino. I quadri di questo pittore del 600 abbelliscono molte chiese in provincia di Alessandria, Asti e Torino. «E' nato così il progetto Moncalvo», spiega l'assessore Gianfranco Cuttica di Revigliasco. Gli studi sono incominciati a maggio del 1995: il risultato sono una guida e un video per percorrere gli itinerari del Moncalvo. Tre i percorsi individuati: l'Alessandrino, il Casalese, l'Astigiano con appendici nel Torinese. La particolarità di questo lavoro, condotto in collaborazione con la Sovraintendente ai beni artistici Carlenrica Spantigati, è che i percorsi si dipanano attraverso le chiese dove Guglielmo Caccia elaborò i propri dipinti. Nessun quadro è stato «trasferito» ma tutti sono stati concepiti in armonia con le chiesa per la quale furono commissionati. Continua Cuttica: «Questi percorsi per soddisfare l'esigenza crescente di un turismo nuovo volto alla conoscenza delle proprie radici e attento ai valori estetici e culturali dati dall'arte». Viaggiare per il Monferrato e l Alessandrino significa dunque conoscere una realtà fatta di borghi, castelli, opere d'arte.

Nel video, prodotto dallla Best artistical films, è l'attore Felice Andreasi a vestire i panni di Guglielmo Caccia, mentre nella guida di Alberto Cottino a delineare la vita e le opere di questo pittore. «Pittore di sante Madonnne» perchè l'artista è l'esponente più importante della Controriforma in Piemonte.

Il video viene presentato per la prima volta venerdì prossimo nella abbazia di Santa Croce a Bosco Marengo fatta edificare da papa Pio V. Essere un pittore della Controriforma significa essere un umile e modesto glorificatore di Dio, ma grande interprete di sentimenti universali. L'idea base è quella espressa in un trattato di Giovanni Andrea Gillio, che Moncalvo conosceva assai bene: «Bisogna tornare a dipingere le sacre immagini honeste e devote, comprensibili come facevano i pittori del 1400». Il primo itinerario si snoda da Montabone, paese natale del pittore ad Alessandria, facendo tappe nelle chiese di Acqui, Cassine, Sezzadio, Casalcermelli, Bosco Marengo dove è di notevole valore «L'apparizione della Madonna a San Giacomo», Tortona, Garbagna.



«La Madonna» di Santa Croce

Il secondo percorso è quello del Casalese: San Salvatore, Valenza, Casale, Crea, Pontestura, Morano Po. La terza proposta va da Asti, Moncalvo, Mombercelli, Villanova, e Chieri, già in provincia di Torino.

Selma Chiosso

Acqui Terme, dopo la «due giorni» militare per intitolare tre nuove strade

Una via al Principato di Seborga

Ieri affissi i cartelli, non c'è l'autorizzazione

Domenica nella centrale piazza Italia s'è stata l'applauditissima esibizione del gruppo storico torinese «Pietro Micca» (a destra un momento della sfilata dei figuranti)

Si è esibita anche la francese fanfara della 27ª Division d'infanterie de montagne de l'Armée de terre. Ieri, invece, è stata installata l'indicazione della nuova intitolata Principato di Seborga

ACQUI. Successo di pubblico per «Acqui Tattoo '97». Centinaia di persone hanno partecipato alla due giorni militare in occasione dell'inaugurazione di vie dedicate al maggiore dei carabinieri Alessandro Negri di Sanfront e ai Marinai d'Italia e di una piazza agli Alpini. Tanti applausi andati alle fanfare della scuola allievi carabinieri di Torino, della brigata alpina «Taurinense», della «Cremona», alla banda del dipartimento militare marittimo dell'Alto Tirreno, e alla fanfara della 27ª division d'infanterie de montagne dell'armée de terre francese. Consensi anche all'esibizione del gruppo storico «Pietro Micca», domenica mattina, nella centralissima piazza Italia.

Però, non passate neanche 24 ore dalla conclusione di «Acqui Tattoo '97», che ieri, verso le 13,30, un operaio del Comune armato di cazzuola e calcina, ha collocato nei pressi della recinzione del complesso polisportivo di Mombarone il palo di ferro che sostiene l'indicazione della «via Principato di Seborga», con tanto di data di fondazione. Un fatto che scatenerà nuovamente le proteste delle forze politiche d'opposizione, visto che via Principato di Seborga non era compresa nell'autorizzazione prefettizia indispensabile, in base a legge '27, per intitolazioni. [g. l. f.]

Camagna, applicato da un cittadino al cassonetto

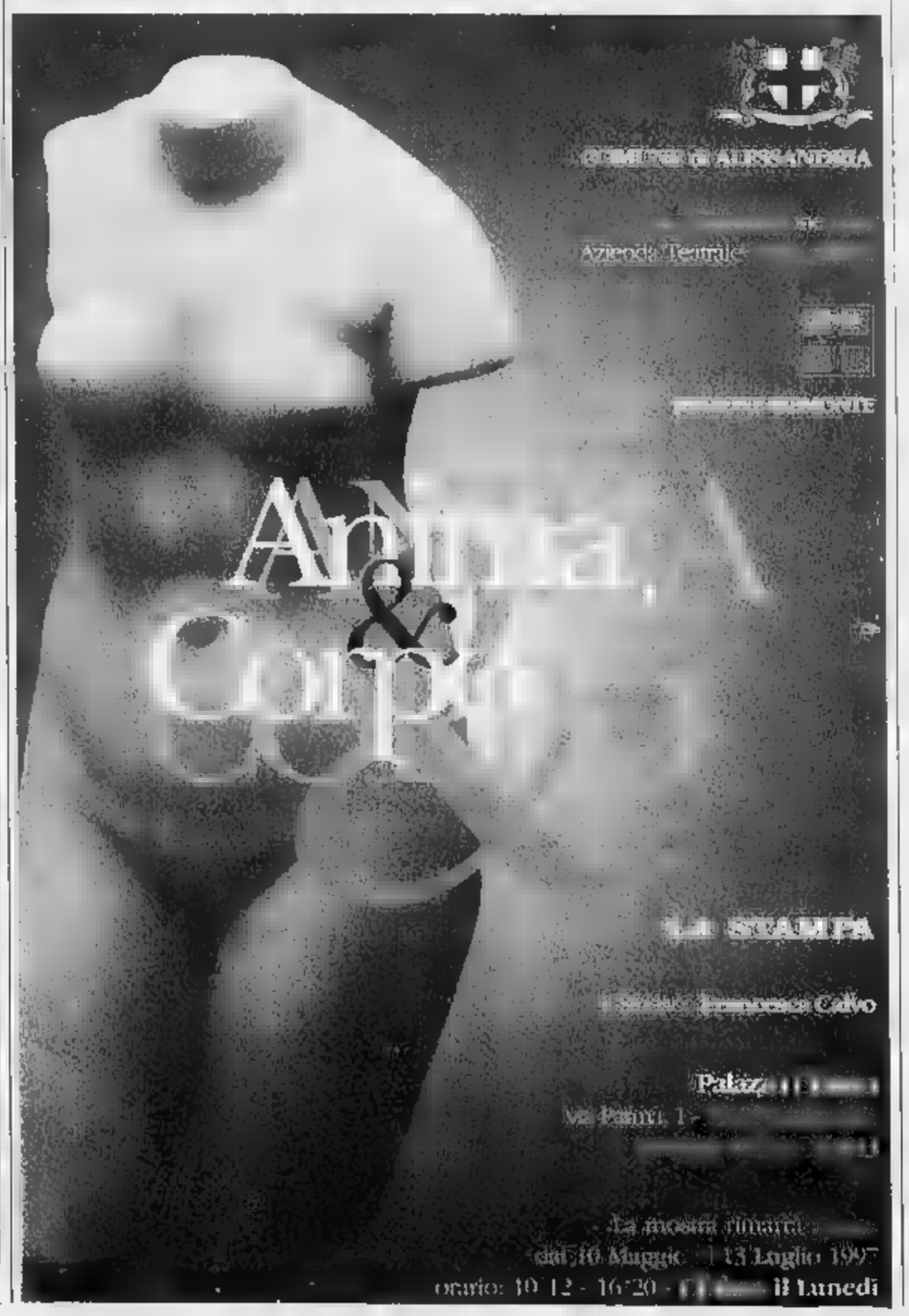
Uno «schiacciabottiglie» per risparmiare lo spazio

CAMAGNA. Uno «schiacciabottiglie» per ridurre il volume dei contenitori di plastica prima di gettarli nel cassonetto. Non però da utilizzare in casa, applicato allo netto, perché possa utilizzato da tutti.

L'apparecchio è stato installato da qualche tempo a Camagna da un cittadino animato da spirito civico. «Se il marchingegno, che è già in commercio, venisse adottato in tutti i Comuni - commenta Enzo Luparia, ex commercialista -, ci sarebbe una riduzione del volume delle bottiglie da gettare: in questo modo un cassonetto potrà contenere 10 volte tanto. Con un conseguente risparmio nello smaltimento».

Luparia commenta fra il serio e lo scherzoso sua idea: un'invenzione mia, solo un'applicazione. Ma spero che il venditore sia riconoscente». [m. fe.]

Lo «schiacciabottiglie» di Camagna



L'AUTO DEI TUOI SOGNI OGGI È PIÙ VICINA.

PAGAMENTI CHE NON PESANO. Ecco cosa realizzi con Formula: sei subito proprietario di un'auto nuova ■ non senti il peso dei pagamenti mensili. Parti* da un anticipo variabile, che decidi tu e che può essere fatto tutto o in parte dalla tua auto usata, poi prosegui con 23 quote mensili molto contenute. E dopo due anni sei libero di cambiare l'auto, tranquillo di avere un Prezzo Minimo di Riacquisto garantito.**

A [redacted] DI [redacted] Viaggiare meglio, immediatamente in contatto con il tuo mondo. Formula è anche questo: un cellulare GSM di serie, con una TIMCard operativa e il kit vivavoce già installato sull'auto.

PROTEZIONE [redacted] Come? Con un'assistenza e una serie completa di servizi aggiuntivi. L'auto è protetta da un sistema che copre i costi di riparazione in ogni caso di guasto e che ti assicura due anni di assistenza stradale operativa 24 ore su 24.

*Salvo approvazione SAVA; consultare i fogli informativi analitici a termine di legge.

**Valevole in normali condizioni d'uso dell'auto ■ con ■■ più di 50.000 Km.

FORMULA UN DESIDERIO.

FORMULA È PRESSO LE RETI DI VENDITA FIAT ALFA ROMEO

Stasera lo spettacolo della nuova compagnia cittadina

«Intrighi» [redacted]

Va in scena La Loggia di Ovada

[redacted]
In scena. La compagnia ovadese La Loggia si [redacted] costituita [redacted] mesi fa per [redacted] in scena una commedia brillante di Antioco Gussotti, «Intrighi d'albergo»: lo spettacolo viene proposto oggi alle 21 al Comunale
[redacted]

OVADA. Al Teatro Comunale oggi alle 21 debutta [redacted] compagnia teatrale. Raggruppa ovadesi appassionati di recitazione e che hanno deciso di [redacted] sul palcoscenico per divertirsi e, pur senza tante pretese, far trascorrere una serata piacevole agli spettatori. E' «La Loggia», costituitasi circa [redacted] mesi fa per iniziativa di Antioco Gussotti, genovese di origine sarda, proprio per rappresentare un suo lavoro, «Intrighi d'albergo».

Ora la commedia arriva in teatro. La storia, ambientata negli Anni Trenta, è ricca di situazioni ambigue, contrattempi. Un susseguirsi di avvenimenti all'insegna del buonumore e delle risate.

Fra gli interpreti ci sono attori amatoriali che hanno esperienze in altre compagnie, ma ci [redacted] anche debuttanti che [redacted] impegno hanno intrapreso con entusiasmo questa nuova «avventura». Che, fra l'altro, si prefigge di raccogliere fondi per la ristrutturazione dello «Splendor», il teatro del Ricreatorio Don Salvi, per il quale da tempo si attende la possibilità di una riutilizzazione.

La commedia è in lingua, anche [redacted] nella compagnia non sono mancate discussioni sull'opportunità di tradurre il testo in genovese. Le [redacted] si sarebbero però complicate, perché non tutti conoscono il dialetto.

Questi i personaggi e gli interpreti: Podestà, impreditore (Giuseppe Vigo); Pittaluga, architetto (Massimo Fusaro); Macciò, avvocato (Gianluigi Parodi); Angelica, moglie di Podestà (Elisabetta Sciutto); Marcella, moglie di Pittaluga (Licia Sciutto), Massimo, studente, nipote di Pittaluga (Federico Zerbino); Vittoria, cameriera dei Podestà (Cinzia Tonin); Ernesto, [redacted] (Marco Gaglione); Bastiano, gestore dell'albergo (Tino Sciutto); [redacted] commissario [redacted] polizia (Marco Gaglione); primo facchino (Marco Gaglione); secondo facchino (Federico Zerbino); Enrica, Vera e Clelia, figlie di Macciò (Debora Vigo, Milly Sciutto [redacted] Michela Barisione).

La regia è di Costancia Cobiusca, luci ed effetti sonori di Marco Frascara; costumi di Bice Guazzone; acconciature di Cristina Giacobbe.

Renzo Bottero

GIORNO E NOTTE

Uscite

«Gran ballo» a Valenza

Iniziativa benefica dell'Associazione Ariotti che organizza stasera al Valentia di Valenza il «Gran ballo delle rose», con l'orchestra Aloha group. Intervengono Al Rangone e Ginetto Prandi e tanti altri ospiti a [redacted] presa. Conduce Pepe. Si balla il liscio anche alla Cometa music-hall, con gli Zeta. [r. c.]

Locali

Discoteca e festa «rosa»

Alla discoteca Master di Bosco Marengo, stasera appuntamento [redacted] i dj Benny [redacted] Gianluca Piccinini, mentre sulla pista progressive c'è il dj Gianni Canova. Al Monkey dis[redacted] pub di Tassarolo serata intitolata «la festa delle donne». [b. v.]

Cinema

Ambra, un film africano

Per la quarta rassegna di cinema africano, stasera all'Ambra viene proposto alle 20 e alle 22,20 il film «Les silences du palais» («I silenzi del palazzo») del regista tunisino Moufida Tlatli. [b. v.]

Mostre

Serravalle, espone Vi[redacted]

A Serravalle è aperta sino al 24 maggio, in biblioteca, la mostra del pittore Pietro Villa: è aperta [redacted] lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18,30; al sabato, dalle 9 alle 12,30. [m. pu.]

I NOSTRI FILM

La guerra al mostro si fa nei sotterranei

ANCORA [redacted] remake. L'ennesimo prodotto negli Stati Uniti [redacted] cavallo tra il '96 e il '97. D'altronde, tutto a Hollywood prima [redacted] poi torna di moda. Dopo la fantascienza («Scream» ha fatto registrare al botteghino incassi per trenta milioni di dollari in nove settimane [redacted] programmazione), tocca all'horror. O meglio al thriller-horror, visto che «Relic», l'ultima fatica di Peter Hyams, [redacted] da ritenersi un film d'atmosfera: lo spettatore non resta incollato alla sedia per la crudezza delle scene, ma per la [redacted] suspense.

[redacted] regista Hyams [redacted] è dedicato da sempre [redacted] giallo e al fantastico («Il presidio», «2010: l'anno del contatto», «Time Cop»), anche [redacted] non ha evitato [redacted] commedia: nel 1979 ha diretto «Una strada, un amore» e sette anni dopo il divertente lungometraggio «Una perfetta coppia di svitati».

«Relic» [redacted] ambientato quasi tutto [redacted] un museo di storia naturale, ricostruito negli studios Paramount sul modello di quello di New York. Fra gli oscuri e interminabili sotterranei del palazzo si muove un mostro sanguinario [redacted] multiforme. Kothoga, così è stato ribattezzato, possiede la sinuosità del rettile, una bocca dentata da ragno gigante e l'agilità di una tigre. Per rendere verosimile la creatura, la cui continua mutazione è dovuta a una degenerazione genetica, lo specialista in effetti speciali Stan Winston ha creato tre copie [redacted] grandezza naturale: 5 metri di lunghezza per 60 chilogammi di peso. Winston si è quindi servito della tecnologia digitale per imprimere velocità alla sagome.

Figlio delle degenerazione scientifica così come della superstizione, Kothoga entra [redacted] azione soltanto nella seconda parte della storia, durante [redacted] serata di gala: aggredisce gli invitati, mentre una biologa e un poliziotto in tandem lottano cotro il tempo per scoprire la natura del mostro e cercare di neutralizzarlo. Nella prima s'intreccia la storia dei due protagonisti. Lui (Tom Sizemore) [redacted] un agente spiritoso, ma al tempo stesso alquanto superstizioso, lei (Penelope Ann Miller, che ricordiamo nel 1990 in «Risvegli» e nel 1993 in «Carlito's Way») [redacted] una infaticabile ricercatrice, convinta che la magia sia una stupidaggine.

L'attrice Penelope Ann Miller

«Relic», che tradotto letteralmente significa reliquia, è tratto dal [redacted] di Douglas Preston [redacted] Lincoln Child. E' stato pubblicato in Italia dalla Sonzogno.

Piero Abrate

RELIC
regia di Peter Hyams
con Penelope Ann Miller
Tom Sizemore, Linda Hunt
Usa, 1996 - Durata [redacted]

Acqui, rievocati il rapimento di Gancia e l'azione per liberarlo

Un [redacted]

In un libro l'assalto a cascina Spiotta

La mattina del 5 giugno 1975 alla cascina Spiotta di Arzello, pochi chilometri da Acqui, vi fu uno scontro a fuoco tra un commando di brigatisti rossi, che poche ore prima aveva rapito a Canelli l'industriale Vittorio Vallarino Gancia, e quattro carabinieri. Sul terreno rimasero Mara Cagol, la compagna di Renato Curcio, e l'appuntato Giovanni D'Alfolso; gravemente mutilato [redacted] tenente Umberto Rocca e ferito il maresciallo Rosario Cattafi, poi stroncato da un infarto cinque anni dopo. Illeso l'appuntato Pietro Barberis. Libero, e illeso, l'industriale [redacted]

A 22 anni dai tragici fatti, [redacted] giornalista e scrittore Marco Barberis (solo un'omonimia con l'appuntato) ha dato alle stampe il volume «Carabiniere contro le Br», Cerri editore. Attraverso il racconto dell'appuntato Pietro Barberis, nativo di Ceva, in pensione dal '78, quando aveva 54 anni, l'autore ricostruisce nella prima parte i fatti tra il rapimento dell'industriale Gancia, nel primo pomeriggio del [redacted] giugno, e la breve ma violenta sparatoria [redacted] cascina Spiotta che, con nome falso, Mara Cagol aveva acquistato, evidentemente per farne [redacted] base delle Brigate rosse.

Il generale Umberto Rocca

Poi, dalla «storia» di Pietro Barberis lo scrittore compie un «exursus» nel variegato mondo dei brigatisti rossi, da Curcio a Gallinari, da Viscardi alla Faranda. Oggi, grazie alla «legge Gozzini», godono di ampia libertà [redacted] movimento [redacted] si parla di chiudere gli «anni di piombo» con [redacted] grazia, oppure l'indulto.

Tutti liberi, e chi s'è visto s'è visto, allora? Partendo da questa possibile ipotesi, Marco Barberis - e questo è l'interrogativo di fondo che emerge nella seconda parte del volume - pone una domanda inquietante: [redacted] le vittime del terrorismo, [redacted] i feriti, i congiunti degli uccisi che pensano, quale concetto si faranno della giustizia italiana? E qualche reazione la raccoglie: c'è chi perdona - come Gancia - e chi no, come il figlio di Cattafi.

Il libro è stato presentato ieri [redacted] Palazzo Robellini di Acqui, presente Umberto Rocca, [redacted] generale dell'Arma. [fra. mar.]

[redacted] AL LOTTO

[redacted]

BARI	28	7	80	67	69
	91	78	49	43	43
CAGLIARI	3	57	55	68	75
	118	84	83	73	70
FIRENZE	65	89	13	69	20
	108	56	53	45	40
[redacted]	78	47	8	36	38
	75	73	68	67	61
MILANO	60	75	41	43	67
	88	67	58	56	47
[redacted]	86	17	90	72	65
	87	60	59	54	51
[redacted]	83	65	9	78	45
	81	59	59	53	46
[redacted]	78	45	47	84	88
	93	81	76	56	53
[redacted]	65	71	88	50	34
	91	72	65	57	48
[redacted]	33	32	18	18	50
	81	76	66	49	47

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [redacted] di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-14 78-30 78-13 78-33 78-18; 78-55 [redacted] 78-68 78-35 78-8; 78-82 [redacted] 78-53 78-11 78-21; 78-17 78-2 78-90 78-38 [redacted]; 78-58 78-40 78-50 78-28 78-74; 78-42 78-61 78-5 78-39 78-87.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:

Bari 6 (2); Cagliari 80 (13); Firenze 82 (12); Genova 1 (1); Milano 30 (1); Napoli 7 (1); Palermo 5 (11); Roma 88 (1); Torino 50 (5); Venezia 36 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

11-3 11-47 11-16 21-54 21-19; 11-14 11-41 11-30 21-62 21-40; 11-86 11-87 11-59 21-23 21-88; 11-82 11-61 11-81 21-35 21-90; 11-52 11-19 21-5 21-47 21-16; 11-62 11-40 21-14 21-41 21-30; 11-23 11-88 21-66 21-87 21-59; 11-35 11-90 21-28 21-61 21-81.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

3-13-23 23-73-83 53-63-73; 3-33-43 23-3-13 53-83-3; 3-53-63 33-43-53 53-13-23; 3-73-83 33-63-73 53-33-43; 13-23-33 33-83-3 63-73-83; 13-43-53 33-13-23 63-3-13; 13-63-73 43-53-63 63-23-33; 13-83-3 43-73-83 63-43-53; 23-33-43 43-3-13 73-83-3; 23-53-63 43-23-33 73-13-23.

VINCITE Centrata un'ambata matura con il 83 su Torino

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	[redacted]	[redacted]	5	[redacted]	7	1	7	4	44
VERTIBILI	6	27	21	17	9	19	6	23	5	45
[redacted]	3	7	2	3	6	1	7	8	10	5
	27	30	39	45	43	35	26	56	21	40
FIGURE	4	3	[redacted]	2	5	2	3	[redacted]	7	9
	32	37	27	47	48	70	15	[redacted]	36	33
DECINE	71	1	11	1	81	81	1	41	61	11
	15	29	22	16	19	36	38	55	49	40

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via [redacted] 27, Candelo.

STASERA AL [redacted]

[redacted]
[redacted]RINO. Tel. 0131/252.644. [redacted] con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 252.079. **Le silences du Palais** (I silenzi del Palazzo). Di Moufida Tlatli. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **The night flier**, di M. Pavia, con M. Ferrer, K. Blair, M. H. Moss, D. Mohanan (viet. min. 14). [redacted]: 20,30; 22,30. Lire 12.000 (posto unic[redacted]).

[redacted] **- SALA FERRERO.** Tel. 234.240. **Nuvole in viaggio**, di A. Kaurismaki, con O. Outinen, K. Vaananen, E. Salo (Finlandia, '95). Or.: 20,15; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

CORSO. [redacted]. 258.060. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Orario: 20; 22,15. Lire [redacted] (posto unico).

[redacted]. [redacted]. 341.272. **Film vietato ai minori di** [redacted] **18.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[redacted] Tel. 252.112. **Bugiardo bugiardo,** di T. Shadyac, con J. Carrey. Ora[redacted]: 20,30; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 252.707. **Restoration - Il peccato e il castigo**, con H. Grant, M. Ryan, R. Downey Jr., S. Neil. Or.: 20; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]
AR[redacted]. Tel. (0144) [redacted]. [redacted] chiuso.

[redacted]. [redacted]. (0144) 332.400. Oggi chiuso.

[redacted]
ROMA. Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

[redacted]
VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Il santo**, con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 20; 22,25. Lire 10.000; 8000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Relic - L'evo**[redacted] **del terrore** di P. Hyams, [redacted] P. [redacted] Miller, T. Sizemore, J. Whitmore (Usa, '96). Or.: 20,10; 22,20. Lire 10.000 posto unico.

[redacted]. [redacted]. (0142) 452.816. **Extreme** [redacted] **- Soluzioni** [redacted], di M. Apted, con H. Grant, G. Hackman. Orario: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]
[redacted] Telef. (0141) 701.459. [redacted] CHIUSO.

[redacted]. [redacted]. 702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

VERDI. Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

[redacted]
MODERNO. Tel. (0143) 76.290. **Nirvana** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Lambert. Ore 21. Lire 10.000 (posto unico).

[redacted]
COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. Spettacolo teatrale. Ore: 21. Lire 12.000 posto unico.

[redacted]
LAUX. Tel. (0143) 62.895. **Un giorno per caso**, di M. Hoffman, con M. Pfeiffer, G. Clooney. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

[redacted]
[redacted] Tel. 881.326. CHIUSO PER RESTAURI.

[redacted]
ALLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. [redacted] **stanza di Marvin**, con M. Streep, L. Di Caprio, R. De Niro. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Tieta do Brasil**, di C. Diegues con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. tel. 856.521. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni con N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Hamlet**. Or. unico: 18; 20,30. Sala 2. **Maximum risk**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo**. [redacted].: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. tel. 581.71.90. **The night flier di Stephen King**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [redacted]. 540605. **Il ritorno dello Jedi**. Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. tel. 540.110. **Kolya**. [redacted].: 16,10; [redacted] 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garib[redacted] 32/a, tel. 436.07.23. **Il bagno turco**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/a, tel. [redacted]. **Il principe di Homburg**. Or.: 16,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Figurine**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22.30.
DORIA v. [redacted] 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **James e la pesca gigante** Or.: [redacted]; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. [redacted] **Kids**. Viet. min. 18 [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.363. **Il paziente inglese**. Or.: 15,56; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Bugiardo bugiardo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'impero colpisce ancora**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La** [redacted] **del 101**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prove apparenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Funny money**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello [redacted]. [redacted] **Le acrobate**. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIO[redacted]LE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532[redacted]. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [redacted] **La stanza di Marvin**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat**. Or.: 16; 18,10. Anteprima ore 21,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Restoration**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. Ore 20,30 il Béjart Ballet Lausanne in **A propos de Shéhérazade** ([redacted] D), coreografie di M. Béjart musiche di Ravel, Rimskij-Korsakov, tradizionali iraniane. Orchestra del Teatro Regio diretta da D. Angus. Biglietti ore 10-12; 19,30-20,30. Tel. 88.15.242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia, questa sera ore 21 per la stagione 1996/97 avrà luogo l'11° concerto. In programma: **La canzone antica napoletana** concerto degli allievi [redacted] corsi di orientamento musicale dell'Accademia S. Tempia, dir. M. Frezza. Bigl. L. 15.000.
COLOSSEO via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Giovedì 22/5 ore 21 **Patty Pravo**. Inf. e prevendita cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

AZZOLINI DA RADAMES A CHENIER

Il Tenore Bartolomeo Azzolini (pseudonimo d'arte di Angelo Arata) ha riscosso in Germania un vero successo nel ruolo di Alvaro nella "Forza del destino" di Verdi.

Il patriottismo di Cavaradossi e Radamès l'appassionato improvviso di Chénier, la gelosia di Otello, il cinismo di Pinkerton, gli ardori giovanili di Enzo Grimaldo e Alfredo, il libertinaggio del Duca di Mantova, l'amarezza [redacted] Canio, la passione accecante di Calaf e Don Josè, i sogni di Rodolfo, il commovente addio alla madre di Turiddu, l'impeto eroico di Manrico.

Tutti personaggi a cui Azzolini presta la sua voce di tenore lirico drammatico [redacted] la sua misurata arte scenica.

Per la pubblicità su LA [redacted]

PK publikompass

[redacted] MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/668.62.11
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 - Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA P.zza Marconi 3/6 - 3/5 - Tel. 019/811.182
15100 [redacted] sig. BRUNO [redacted]NTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544

[redacted]AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.626
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 - [redacted]
12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.[redacted] M. Coppino 9 - Tel. 0173 442.110
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grande 11 Tel. 0171/630.632-699.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass [redacted] Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754
13051 [redacted] SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/849.12.12

Pallavolo, nuova sconfitta (0-3) e retrocessione per gli alessandrini

La Pantera dà l'addio alla B1

Ora l'attendono i derby con la Mangini

ALESSANDRIA. La Pantera Rimo Amianti completa il «naufragio» e retrocede in B2, dopo la pesante sconfitta (0-3) di Romagnano Sesia. Doveva essere la sfida dell'orgoglio per il team alessandrino, che invece è apparso rassegnato sin dalle battute iniziali. Non si spiegherebbe altrimenti l'umiliante 1-15 del primo set, in cui Faletti e compagni non sono mai esistiti.

Le assenze di molti titolari sono solo una parziale [illegible] nuante per la Pantera, che [illegible] a carissimo prezzo lo «scollamento» tra squadra e società.

[illegible] Alessandria piange, esulta Novi per la promozione in B2 della Mangini. Anche nell'ultima gara stagionale il sestetto biancoblù ha dato spettacolo, battendo 3-1 il Villanova Bressano, quarto in graduatoria. I parziali di 13-15, 15-13, 15-11, 15-7 evidenziano l'equilibrio in campo. Al termine, ennesimo brindisi nello spogliatoio.

Resta in C1 la Plastipol Ovada, [illegible] ha perso 3-0 a Imperia un incontro privo di particolari emozioni. Il coach Marco Barbagelata ha dato fiducia ai giovani, che hanno combattuto su ogni pallone, ma hanno commesso errori d'inesperienza.

Non è stata immune da pecche la coppia arbitrale che ha penalizzato la squadra ovadese nel secondo [illegible] nel terzo set.

In C1 femminile, ancora un exploit per [illegible] Valenza, che ha espugnato 3-1 [illegible] parquet del Sannazzaro, costringendo le lombarde a rimandare [illegible] playoff i sogni di promozione.

La compagine orafa si è imposta 3-1, conquistando il primato nel girone per un miglior quoziente set rispetto al Romagnano, classificato «ex aequo» a quota 48. «Le ragazze meritano un doppio applauso - dice il dirigente Mauro Milano -. Avevano già fatto il massimo, ottenendo la B2 con tre giornate d'anticipo. Poi, non hanno avuto cali di tensione e hanno trionfato nelle restanti gare. E' questa la giusta mentalità: grazie ai tecnici Ruscigni e Rizola, una buona squadra è diventata un'invincibile armata».

Spera ancora nella promozione la Spendibene Casale, approdata agli spareggi in virtù del quinto posto nella «regular season». Sabato, il sestetto guidato da Anna Angelino si è arreso 3-1 al Romagnano, [illegible] ha giocato [illegible] grinta per l'intero arco della gara. Ora, le casalesi attendono [illegible] i nomi delle avversarie [illegible] playoff: è probabile l'inserimento [illegible] un girone a tre, [illegible] formazioni lombarde.

Si è conclusa con una sconfitta (2-3 a Cislago) la stagione dell'Europa Metalli Novi, che ha un bilancio di 8 vittorie e 18 sconfitte. «Va bene così - commentano i dirigenti -. Le giovani inserite in prima squadra sono maturate e saranno protagoniste in C il prossimo anno».

Nei playoff di serie D maschile, l'Ice Box Casale ha sconfitto 3-2 il Rivalta Torinese, [illegible] riuscendo a ribaltare lo 0-3 subito all'andata. **[m. d.]**

Contro il Romagnano, agli alessandrini della Pantera è mancato anche l'orgoglio

Basket, match decisivo per la Polaris domani alle 21

Arrivano alla «bella» tutte le alessandrine

Superato lo «choc» [illegible] sconfitta [illegible] la Breccese Como, arriva il primo annuncio del presidente Scalzi: «L'Oikos sarà sponsor anche [illegible] prossimo anno. Una risposta a chi racconta frottole, [illegible] quella di [illegible] fuga della società da Alessandria». Ora i primi obiettivi sono quelli di raggiungere [illegible] B2, sfuggita sul campo, sfruttando eventuali rinunce.

Intanto la Polaris va alla «bella»: è domani, alle 21, al Palasport di Casale, il confronto decisivo fra il club monferrino [illegible] il Novara per arrivare alla finale dei playoff per la C1.

C'era la speranza di chiudere i conti già sabato sera, ma i novaresi hanno sovvertito il pronostico col [illegible] (hanno vinto 81-77), venendo fuori proprio dopo l'uscita per falli di Cardinali, uno dei loro giocatori più rappresentativi.

I casalesi avevano già recuperato 11 punti di svantaggio. Sticchi, autore [illegible] 23 punti, è stato il «top scorer» della gara, con il novarese Fantetti.

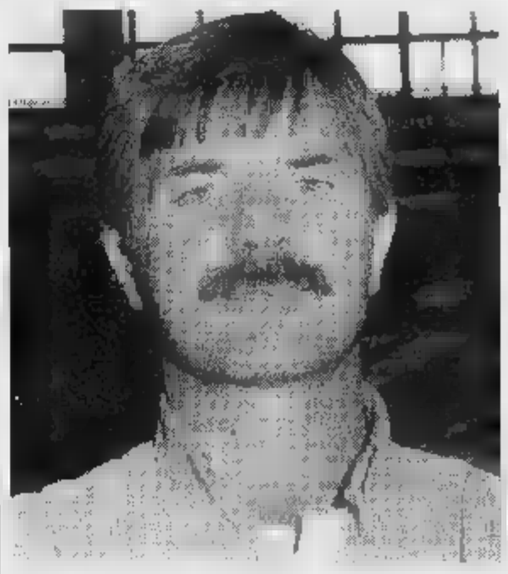
Domani, al Palasport, la Polaris spera in un grande pubblico: gli avversari hanno un gran quintetto, ma i casalesi (che contano anche su un'ottima panchina) possono spingere la gara su ritmi elevatissimi.

Anche nell'altra semifinale, la soluzione arriverà domani, dopo il successo dell'Aosta sul Carmagnola in «gara due».

Dai playoff ai playout: il Serravalle è riuscito a pareggiare i conti con l'Agnelli, imponendosi per 93-83. Giovedì, a Torino, il confronto decisivo.

Domani, alle 21, torna in campo anche il Candiotto Casteilazzo, che [illegible] Bosco Marengo ritrova il Moncalieri: i torinesi hano vinto la rivincita con il punteggio di 81-66, ma i dirigenti [illegible] Candiotto hanno aspramente contestato l'arbitraggio. A Gilardenghi sono stati fischiati 4 falli già nelle prime battute e la difesa castellazzese è stata molto penalizzata.

Con due tiri liberi di Izzo, il Cmb Acqui ha piegato 52-50 il Chivasso nel «retour-match» di Mombarone: domani la «bella», in trasferta. **[b. v.]**



[illegible] Polaris del coach Santi Farina (nella foto) gioca domani alle 21, [illegible] Palasport di Casale il match con il Novara, decisivo per arrivare alla finale dei playoff per la C1

I casalesi promossi per differenza reti con i bresciani del Cologne

La Calandra può gioire: è serie B

Nel girone finale, decisivo il successo sull'Udine

CASALE. Finalmente è serie B: la Calandra ha centrato a Padova, dove si [illegible] disputata la poule finale a [illegible], l'obiettivo della stagione. E' una promozione meritatissima, al termine di un campionato condotto sempre a passo di carica.

Il nervosismo ha rischiato [illegible] giocare un brutto tiro ai casalesi, che nel primo match della giornata hanno ceduto 21-18 ai bresciani del Cologne. La tensione nervosa ha frenato la squadra di Jona Djenovic, che si è trovata sotto di tre reti a fi- [illegible] primo tempo [illegible] ha espresso soltanto a tratti il meglio [illegible] suo repertorio.

Opposta al Cus Udine, la Calandra ha invece ritrovato le manovre agili e ficcanti che le hanno permesso di dominare [illegible] «regular season». Alla fine del primo tempo i friulani erano ancora in vantaggio di un gol (12-11), [illegible] i casalesi sono venuti fuori alla distanza, staccando gli udinesi anche di cinque lunghezze, per poi chiudere sul punteggio di 24-21.

Con il successo di misura dell'Udine sul Cologne (21-20), tutte e tre le squadre finaliste si sono trovate appaiate, [illegible] due punti [illegible] classifica. E' stata così decisiva la differenza reti, che ha premiato Cologne [illegible] Calandra. Indescrivibile l'entusiasmo nel club monferrino, che si affaccia così alla ribalta nazionale.

Difficile stilare, tra i giocatori, graduatorie di merito: per tutti, dal portiere Catasti [illegible] bomber Carnevale (12 punti nelle due partite) è stata una stagione eccezionale. **[b. v.]**

Il «bomber», Alessio Carnevale

Massimo Valeri alle 19,30 contro Chiappone

Nel torneo al Barberis va in campo il favorito

ALESSANDRIA. [illegible] sono disputati ieri, al Csc Barberis, i primi incontri in tabellone del torneo [illegible] speciale», che vede in gara dieci [illegible] e sedici B2.

Dalle qualificazioni [illegible] usciti i nomi di Stefano Gubernati (il C1 che ha vinto il torneo San Giorgio), Tommaso Corrieri, Laurent Bondaz e del valenzano Michele Chiappone, che oggi sfida il favorito, Massimo Valeri, numero 334 del mondo e vincitore quest'anno a Porto Mantovano e a San Remo. Le «wild card» (ossia gli inviti) sono state assegnate a Roberto Bresolin e a Leopoldo Barzi.

Proprio l'ovadese Barzi è stato il primo a scendere in campo ieri: opposto [illegible] Massimo Boscatto è stato sconfitto 6-1, 6-3. Ha vinto con [illegible] anche Antonio Altobelli, [illegible] B1 [illegible] Tc Lombardo di Milano designato testa di serie numero 4 dal giudice arbitro Renzo Perfumo: ha eliminato il torinese Graziano Silingardi con il punteggio di 6-2, 6-3.

Oggi si completano gli incontri del primo turno. Alle 15 scendono in campo Sebastiano Soresini (testa di serie numero 8), opposto a Bondaz e Alessio Varriale (numero [illegible] contro Anacleto Mapelli.

Il programma prevede poi, alle 16,30: Mordegan-Gubernati [illegible] Artioli (numero 5 de [illegible] ding») contro Monaco. E ancora: alle 18, Minelli-Di Meo [illegible] Gambato-Cecchetti; alle 19,30 Valeri-Chiappone e, alle 21, Monti-Zugarelli [illegible] Albani (nu- [illegible] 7) contro Grandi. Domani cominciano gli ottavi di finale. **[b. v.]**

Dopo l'ennesima delusione a Fiorenzuola, è stato ufficializzato il «divorzio» dall'allenatore

Grigi, sarà Catuzzi a sostituire Ferrari?

Sicure partenze anche per Toccafondi e Della Morte

ALESSANDRIA. E' sfumato anche il settimo posto e la stagione si è chiusa con l'ennesima delusione per i grigi.

Non nasconde il rammarico l'amministratore delegato Franco Pettazzi che aveva promesso un premio ai giocatori in caso di [illegible] a Fiorenzuola (e conseguente sorpasso in classifica sulla Carrarese), ma ha dovuto ingoiare un altro boccone amaro. «Errori banali, troppa sufficienza nei momenti cruciali - spiega il dirigente -. Avevamo i tre punti in pugno, abbiamo sciupato tutto, dando una mano agli emiliani con un'autorete clamorosa».

Pettazzi non anticipa il futuro della società, ma ammette che c'è poco da salvare di questo campionato: «Ricordo volentieri solo le 10 giornate iniziali che sembravano la prosecuzione della bella cavalcata del torneo '95-96, in cui avevamo sfiorato i playoff».

L'Alessandria aveva persino conquistato la vetta della graduatoria dopo il 2-0 sulla Spal. Da quel momento, però, è cominciato un tracollo incredibile che ha portato all'inevitabile allontanamento di gran parte dei tifosi dal «Moccagatta».

Ora, è tempo di ricostruire la squadra. Sono in partenza il portiere Toccafondi (che merita la serie B addirittura la A, dopo aver disputato uno splendido campionato) e il tornante Della Morte che è in comproprietà con la Lazio, ma ha chiesto espressamente di non essere riscattato. Potrebbe andare via anche il giovane Martini, che è corteggiato dall'Atalanta.

Domenica, a Fiorenzuola, l'osservatore della società orobica, Renzo Contratto, ha visionato con attenzione il «gioiellino» dei grigi ed è rimasto davvero impressionato dal potenziale tecnico del centrocampista di fascia.

Sono in scadenza di contratto Mariotto, Carletti, Speranza, Lazzarini e Ferrarese. Forse, solo quest'ultimo potrebbe essere riconfermato. Lasceranno Alessandria anche altri giocatori che hanno un «biennale» o un «triennale» ma non hanno reso secondo le aspettative.

Squadra da rifondare, dunque, con imperativo d'obbligo: ingaggiare un allenatore a cui dare «carta bianca» per la campagna acquisti.

Dopo il pari di Fiorenzuola, Franco Pettazzi ha ufficializzato il divorzio da Enzo Ferrari. Il candidato più probabile alla panchina è Enrico Catuzzi, attuale mister della Pistoiese, ma restano valide le alternative di Claudio Maselli e Giancarlo Camolese. Un fatto è certo: i grigi devono scegliere subito il trainer per potersi tuffare in fretta sul mercato. La stagione '97-98 si aprirà già a metà agosto e non c'è tempo da perdere.

Massimo Delfino

Gino Amisano deve scegliere un allenatore a cui affidare la campagna acquisti

SPORT FLASH

Calcio

Tutti gli appuntamenti della [illegible] Cup»

[illegible] alle 21 per la Sanbittèr Cup Uisp, a 11 giocatori, sono in programma: a Pasturana, Bar Tre Corone Castelnuovo-Bar Centro Rossiglione; a Valmadonna, Nonsolobar Valenza-Ivrea; a Bra, Bar Bra-Roxi bar Rivalta. Per la manifestazione a 5 giocatori, un solo incontro, alla Canottieri di Alessandria: Csc Orti-Alba (ore 21). [r. c.]

Torneo

S'inaugurano a Valenza le sfide di primavera

All'oratorio maschile di Valenza s'inizia il 17° «Torneo di primavera». In campo Bonaldo pietre preziose-Impresa edile Baldoni (ore 21,30) e Bulgari-Maxi mobili (22,30). [r. c.]

Comprensorio

Amatori: due confronti al «Bianchi» di Casale

Al via a Casale il torneo amatoriale del Comprensorio che vede iscritte 24 squadre. Stasera, sul campo Bianchi di Oltreponte, Bozzola-Ticineto (ore 21) e Warriors-Polizia (22). [r. c.]

Juniores

Il Cassine «scivola» ma è primo in provincia

Il Cassine cede alla Castelnovese (2-0), diventa ugualmente campione Juniores provinciale: la Samp è stata sconfitta ad Arquata (3-1). [r. c.]

Memorial

Si gioca al Girardengo in ricordo di Faro

S'inaugura al «Girardengo» di Novi il 1° Memorial Erminio Fara di calcio Juniores. Alle 20,30 Comollo-Busallese, a seguire Novese-Felizzano. [m. d.]

LA PELLE DELL'ORSO

Fallita la promozione in B, [illegible]ti i play-off, non [illegible]uto il 7° posto, non ricucito lo «strappo» con i tifosi. Annata dunque davvero nera?

Proviamo a guardare un attimo indietro: tre [illegible] fa, retrocessi e poi ripescati; due anni fa, salvezza all'ultima giornata. E guardiamoci attorno: Novara lotta per non retrocedere, Alessandria resta sempre la principale realtà piemontese, dopo ovviamente Juve e Toro.

Allora perché parlare di disastro? Forse perché, quest'anno [illegible] più dell'anno scorso, si era parlato con molto anticipo di trionfo, una squadra c'è, sulla carta [illegible] promozione. Purtroppo [illegible] viene promossi sul campo, non sulla carta. Cercare, trovare colpevoli [illegible] parte del gioco, anche se appunto gioco è: un'insieme di tanti fattori, non ultimo la fortuna. La [illegible]cietà non brilla? Certo, ma esiste. Con questi chiari di luna [illegible] già qualcosa. [illegible] per evitare futuri «disastri» come quello di quest'anno una [illegible] può iniziare a fare: evitare [illegible] annunciare il trionfo già alla vigilia del campionato. Noi, per parte nostra, non parleremo più [illegible] «squadra da promozione». D'ora in poi aspetteremo di vedere i risultati. Insomma non vende[illegible] più la pelle dell'orso. [p. b.]

Il bilancio del «Memorial Gemme» a Tortona

Trionfo dei club regionali nella gara di «artistica»

TORTONA. Palasport gremito per il lungo applauso a Barbara Gemme e ai trecento ginnasti che hanno onorato la memoria dell'indimenticata atleta novese. Non [illegible] mancati attimi di grande commozione all'«Uccio Camagna» di Tortona che ha ospitato nel weekend la 3ª edizione del trofeo nazionale di ginnastica artistica e ritmica, intitolato alla portacolori della Forza e Virtù (e istruttrice della Polisportiva Derthona) e patrocinato da La Stampa.

Sono saliti in pedana atleti affermati e giovani che si affacciano solo ora alle competizioni agonistiche, ma che hanno dimostrato di avere talento.

Nella classifica per società della prova di ritmica (120 iscritti) ha trionfato per il secondo [illegible] consecutivo l'Audax Quinto di Genova, davanti al Chieri e al Pgs Vittoria Alba.

Tra i club della provincia, si sono distinti la Torre Arquata e il Gs Scapolan Alessandria che hanno chiuso rispettivamente al settimo e al nono posto.

La gara di artistica, a cui hanno aderito 170 atleti, ha invece fatto registrare il predominio dei sodalizi piemontesi. [illegible] vinto la Pro Novara, davanti ai «cuginis della Libertas, mentre la Chivassese si è classificata terza. Ottimo quarto posto per i padroni di casa del Derthona, che hanno sfiorato il podio.

La Forza e Virtù Novi non è andata oltre la 17ª posizione. Il «Memorial Barbara Gemme» ha avuto come corollario un'esibizione di aerobica, «step» e altri esercizi [illegible] da atleti di sette club dell'Alessandrino. [m. d.]

Dopo la vittoria col Castellaro, gli alessandrini puntano allo scudetto

Castelferro torna al comando

Il primato è condiviso con Bardolino e Medole

CASTELFERRO. Dopo il suc[illegible] sul Castellaro (13-9), il Castelferro Tecnoreg ha raggiunto la vetta della classifica di serie A1. Una posizione che condivide con Bardolino e Medole che domenica si sono confrontate: i mantovani hanno subito la prima sconfitta (13-6).

Sono quindi tre le squadre al comando. Altrettante [illegible] attestate in seconda posizione: Borgosatollo, Castellaro e Cavrianese che, con 4 punti da recuperare, confermano almeno per [illegible] la prospettiva di un campionato equilibrato. Le inseguitrici non nascondono comunque l'ambizione di sovvertire i pronostici.

Gli organici delle squadre non consentono distrazioni: basta l'indisponibilità di un giocatore per modificare ambizioni e obiettivi. Gli esempi non mancano: il Tuenno ha dovuto rinunciare per diversi turni a Beltrami, il San Paolo ha fatto i conti con le indisposizioni di Perina e Bonanate, il Castellaro con i problemi di Tommasi; anche il Castelferro ha dovuto modificare lo schieramento, dopo lo «strappo» subito da Petroselli. Gli alessandrini hanno comunque saputo reagire alla sfortuna, come confermano i risultati. Domenica, però, vincere contro il Castellaro è stato più difficile del previsto.

Dopo un inizio problematico, che ha visto i tricolori in [illegible]taggio (0-3 e 2-4), il trainer Giorgio Valle ha dovuto far tornare Petroselli a fondo campo, ripristinando l'abituale schieramento, prima di aver ragione degli avversari che hanno in Renzo Tommasi un campione dalle mille risorse.

Comunque, è importante che la squadra anche questa volta abbia saputo reagire nel modo giusto. Ognuno dei «tricolori», pur commettendo qualche errore, ha fatto la propria parte, dimostrando di poter difendere il titolo italiano.

In evidenza, durante l'ultima giornata, il successo del San Paolo sul campo della Cavrianese (9-13) e il pareggio del Negarine a Tuenno (12-12).

Gli altri risultati: Fumane-Borgosatollo 13-4; Filago-Mezzolombardo 13-4. Classifica: Bardolino, Castelferro e Medole, 14; Borgosatollo, Castellaro e Cavrianese, 10; Negarine e [illegible] Paolo d'Argon, 6; Filago e Tuenno, 5; Mezzolombardo, 2; Fumane, 0. [r. bo.]

ANCHE SE NON TI [illegible] MEZZI, RISORSE, ENERGIE, ANCHE SE HAI "SPALLE LARGHE" PER AFFRONTARE LA VITA, [illegible] O [illegible] UN VANTAGGIO FUTURO?

VITA ASSICURATA È IL PROGRAMMA CHE TI CONSENTE DI [illegible] UNA PENSIONE [illegible] O UN CAPITALE ED AVERE, CONTEMPORANEAMENTE, UNA ASSICURAZIONE SULLA VITA PER LA SICUREZZA DELLA TUA FAMIGLIA.

POTRAI DECIDERE QUANTO INVESTIRE E CON QUALE PERIODICITÀ: [illegible] SEMPRE IN GRADO DI [illegible] QUALSIASI PESO, ANCHE IL PIÙ ... DOLCE!

SPALLE LARGHE NON BASTANO

VITA ASSICURATA

BasileseVitaNuova
Gruppo d'Assicurazione La [illegible]

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

VITA ASSICURATA È [illegible] PRODOTTO BASILESE VITA NUOVA DISTRIBUITO PRESSO LE AGENZIE DELLA BANCA CARIGE DOVE POTRAI RICHIEDERE [illegible] CONSULENTI IL PROGETTO PERSONALIZZATO E LA NOTA INFORMATIVA.

UNIADUE

GSM

-50%

EuroFamily Base

Solo 5 mila lire di canone al mese.

TIM ti offre nuovi canoni più convenienti su tutti gli abbonamenti GSM. Ad esempio, il canone base EuroFamily costa solo 5 mila lire al mese.

Le cifre ■ valore espresse sono in lire, al ■■■ di IVA 19% e tassa governativa.

Novità: formule "minuti inclusi".

Con TIM, per la prima volta, puoi anche scegliere di acquistare, compresi nel canone, minuti di conversazione. Con i "minuti inclusi" puoi chiamare senza pensare ■ che ore sono. Da oggi, con TIM, parlare conviene di più.

Vieni ■ scoprirle nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino".

Numero Verde 167-011777

TIM conviene sempre.

TIM
Telecom Italia Mobile

Come utilizzare EuroFamily Base. Le conversazioni seguono la tariffazione a scatti (il singolo scatto costa 127 lire + IVA 19%). Per le frazioni di minuto la tariffa è calcolata ■ relazione al numero ■ scatti effettuati nella relativa fascia oraria. Dal primo giugno '97, verrà introdotta la nuova tariffazione al secondo con ■■ addebito di ■■■ lire + IVA 19% per ogni chiamata effettuata. Il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi di conversazione. Per ■ chiamate ricevute in Italia, il cliente TIM non sostiene alcun costo. Quanto costa attivare ■ tuo GSM TIM. Attivazione (una tantum) gratis fino al 30-6-'97. Anticipo conversazioni (una tantum) gratis fino al 30-6-'97 per chi paga la bolletta con carte di credito convenzionate. 100.000 lire per pagamento della bolletta con addebito diretto ■■ ■■■■ corrente. Negli altri casi: 200.000 lire (500.000 per EuroProfessional e EuroBasic). Internet: www.tim.it

USATO FINANZIATO DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO: GUIDATE SUBITO E PAGATE IN 24 RATE A TASSO ZERO.

Concessionari Alfa Romeo

USATO DI TUTTE LE MARCHE FINANZIATO FINO A 12 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO.

I Concessionari Alfa Romeo dispongono di un'ampia scelta di vetture usate con il passato conosciuto ed il futuro promettente. Queste auto sono possedute da automobilisti che le hanno amate e curate finché hanno deciso di scegliere un'Alfa Romeo. Selezionate e ricondizionate con attenzione dai migliori specialisti, sono rigorosamente collaudate per offrirvi il piacere di guidarle ancora a lungo. Oggi i Concessionari Alfa Romeo vi propongono queste vetture a prezzi decisamente accessibili e con un interessante finanziamento. Inoltre ritirano il vostro usato, di qualsiasi marca, valutandolo secondo le migliori quotazioni di mercato. Informatevi sui dettagli di questa iniziativa valida fino al 31 maggio 1997.

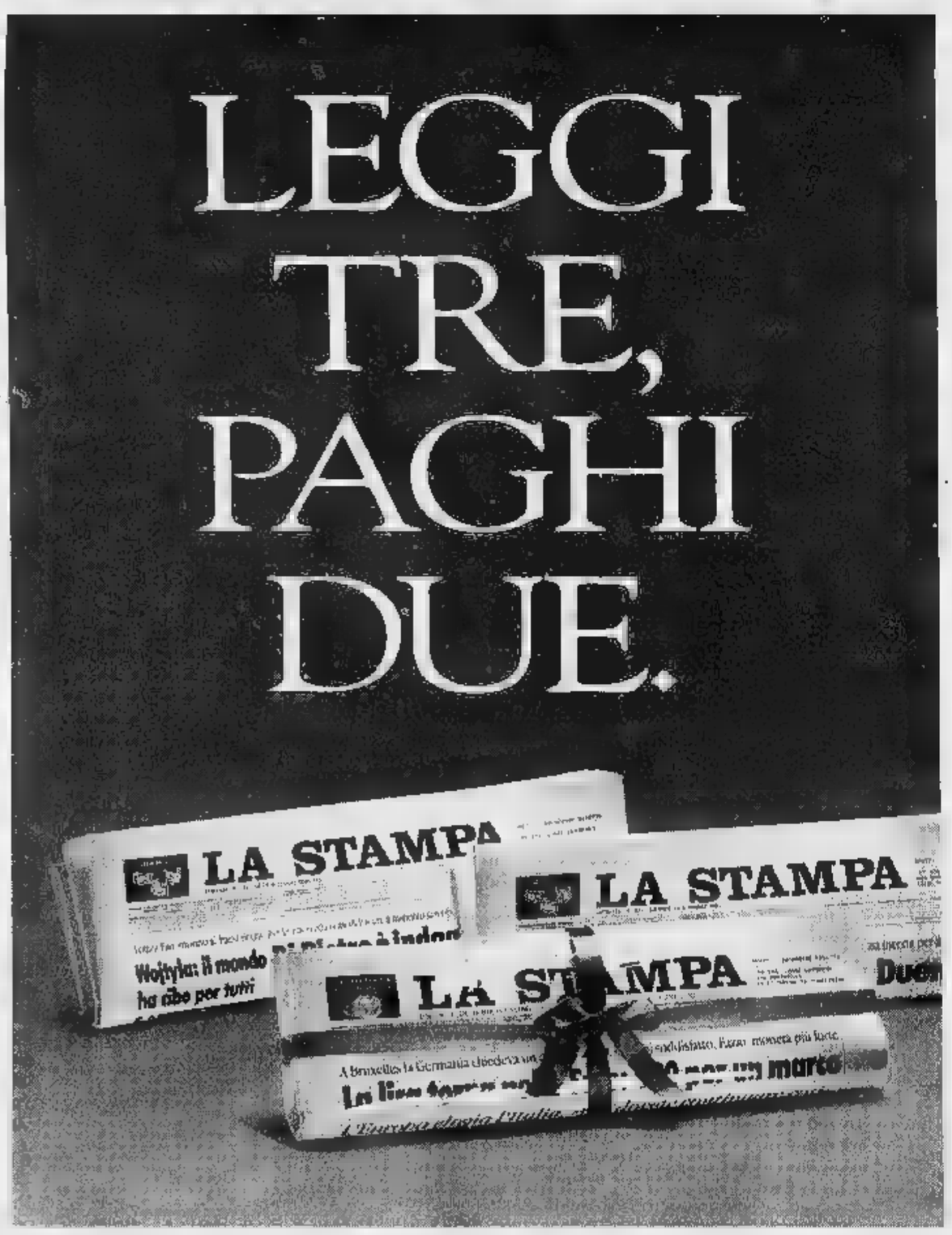
ESEMPIO DI FINANZIAMENTO:

Importo da finanziare: **L. 12.000.000**	24 mensili da: **L. 500.000**	Scadenza prima rata: **dopo 35 gg.**	
Spese gestione pratica: **L. 250.000**	T.A.N.:	T.A.E.G.:	**2,02%**

*Salvo approvazione SAVA. Offerta cumulabile con altre iniziative in corso, per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

A.R.A.
IVREA, - TEL. (0165) 239505

LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione agli edicolanti e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

Autorizzazione Decreto Ministeriale n. 6/1191 del 9 gennaio 1997

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.NU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Martedì 20 Maggio 1997 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — N° 39

Intervista al broker che ha guidato la «Via Holding» fino alla liquidazione

Un pool per le terre di Pavan

Ai francesi andranno le funivie di Pila?

Dietro la «liquidazione volontaria» della società ci sarebbe il progetto di vendere in modo separato azioni dell'ovovia e beni immobili nella conca della località turistica alle spalle di Aosta

AOSTA. Un «mega-villaggio» turistico finanziato da un gruppo di imprenditori italiani e il pacchetto di maggioranza della società che gestisce l'ovovia Aosta-Pila venduto per pagare i debiti con le banche.

Potrebbe essere questo il retroscena della «liquidazione volontaria» di «Via Holding», società titolare del 64 per cento di «Pila spa» oltre che di svariati miliardi di alloggi e terreni nella conca della località turistica alle spalle di Aosta. Tutto controllato dal broker milanese Massimo Pavan, almeno fino alla decisione dell'assemblea dei soci di «liquidare» l'azienda. Al posto di Pavan c'è il commercialista Fabio Vitale, che in queste settimane dovrà fare un «piano» per soddisfare i creditori. Due, in particolare: San Paolo e Bva, che hanno ottenuto il pignoramento di beni mobili e immobili della «Via Holding».

Ci sarebbero più compratori per azioni, alloggi e terreni. Alcuni mesi fa, l'ovovia aveva destato l'interesse della francese «Compagnie des Alpes», che all'epoca si era «accontentata» di acquistare da Pavan le funivie del Monte Bianco. C'è poi un «cordata» di valdostani (guidati da Elio Stacchetti, di Gressan) interessati all'impianto di risalita. Diversa la questione per gli immobili, dove ci sarebbe un pool con almeno tre gruppi di «investitori-imprenditori» italiani (ma nessun valdostano) disposti a sborsare dai 4 ai 5 miliardi per l'acquisto dei terreni a destinazione alberghiera, oltre ad altri 40 per attrezzare un «mega-villaggio» turistico da posti letto.

Così, «Via Holding» verrebbe «svuotata» e sostituita dalla «Garden club», società che affitterebbe il «mega-villaggio» dal pool di costruttori. Forse, l'operazione era già stata avviata assieme alle trattative con la «Compagnie des Alpes» per l'acquisto degli impianti di Courmayeur. I francesi, però, volevano soltanto all'ovovia. La scelta della «liquidazione volontaria» avrebbe facilitato la vendita separata di azioni (della «Pila spa») e immobili.

Così, a marzo l'assemblea dei soci ha deciso e ha incaricato della «liquidazione» il commercialista milanese Giovanni Cucchiani.

Una settimana fa, il professionista ha rinunciato all'incarico. «Motivi di tempo» è la spiegazione ufficiale, ma le richieste di pignoramento fatte dalle banche farebbero pensare a divergenze con i creditori sul «piano» per pagare i debiti. Il «buco» di «Via Holding» sarebbe «tra i 5 e i 10 miliardi», come dice il commercialista Fabio Vitale, che ha rilevato l'incarico del collega Cucchiani.

Nessuno vuole essere più preciso su quel debito, nemmeno l'ex presidente Pavan: «Non spetta più a me. Non sarebbe corretto parlare di una questione in mano al "liquidatore"».

Può spiegare almeno come è stato fatto quel debito?
«Normali rapporti con le banche».

Considera normale anche il pignoramento?
«La rimando al "liquidatore"».

Quali imprese hanno fatto offerte per i terreni?
«Non posso dirgliele. E' un pool di imprenditori italiani».

Perché decidere di vendere il «pacchetto» di controllo di Pila spa?
«Abbiamo gestito quegli impianti per anni, poi abbiamo deciso di vendere. Ci siamo orientati verso i villaggi turistici di 2ª e 3ª generazione. L'obiettivo è di avere un mercato mitteleuropeo. Il vero problema della Valle d'Aosta è la carenza di alberghi, a differenza di quanto accade in Francia, in Austria e in Trentino».

Il broker milanese Massimo Pavan ex presidente della società «Via Holding» titolare di 64 per cento della spa»

Venderete ai francesi?
«Loro hanno manifestato interesse, ma ci sono anche "cordate" locali».

La Regione è informata?
«Ha ricevuto comunicazione sull'intenzione di vendere e sui possibili acquirenti».

I prossimi gestori dell'ovovia potrebbero decidere di favorire il turismo giornaliero anziché il vostro villaggio.
«Non credo, ci sono interessi comuni...».

Emilio Laugeri

Sciopero dei treni
Garantiti 11 diretti

Fino alle 21 di domani c'è sciopero dei macchinisti e dei capi stazione. Garantiti in Valle 12 treni in transito (11 diretti) per i pendolari. PAG. 40

I «piloti delle vette» in volo sulla Valle

Il maltempo ha impedito l'atterraggio sui ghiacciai. Lo spettacolo è mancato, nella 1ª «Coppa del mondo di volo alpino Corrado Gex».

E' stata organizzata dall'Aeroclub (nella foto Cesare Balbis, vice presidente). PAG. 43

La nuova viabilità passa sul Marmore

Il paese è congestionato dal traffico e il Comune, dopo 19 anni, attuerà un progetto che prevede un ponte sul Marmore e una nuova strada. PAG. 43

Val Soana

Confini del Parco Nuove polemiche

Una delegazione valdostana ha partecipato ad una riunione a Forzo (Ronco), dove c'è una difficile convivenza tra abitanti e Parco Gran Paradiso, per l'ampliamento dei confini dell'area. PAG. 43

Aosta

Una fiaba musicale in vendita su cd

S'intitola «Regina luce» ed è un'opera musicale per ragazzi. Tre insegnanti e un maestro hanno coinvolto 75 giovani dell'Istituto musicale. PAG. 45

Brissogne

E' Gianni Collomb il «re» del fiolet

Come da pronostico, Gianni Collomb ha vinto il «Trofeo Consiglio Valle» di fiolet. Aggiudicati i titoli juniores negli altri sport popolari. PAG. 46

Il quantitativo di «super» scende da 450 a 390 litri semestrali per il debito con le compagnie petrolifere

La Regione «taglia» ancora i buoni benzina

Negli ultimi 2 anni la quantità mensile è scesa da 80 a 65 litri

AOSTA. Nel secondo semestre 1997 diminuirà l'assegnazione della quantità di benzino super in esenzione fiscale. «Il contingente di 45 milioni di kg assegnati non è più sufficiente - ha detto l'assessore regionale dell'Industria Demetrio Mafrica - e siamo andati in deficit di 873 mila kg benzina super nei confronti delle compagnie petrolifere».

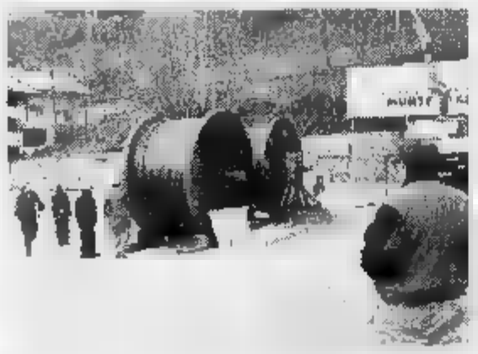
«Il provvedimento - ha aggiunto Mafrica - non è di quelli che incontreranno il favore degli automobilisti valdostani, ma non potevamo fare diversamente altrimenti il debito nel 1997 sarebbe salito fino a mila kg». La riduzione del quantitativo di benzina sarà del 12 per cento, pari 10 litri mese per ogni assegnazione. Il quantitativo scenderà quindi dagli attuali 75 litri mese, per totale di 450 litri semestre, a 65 litri, 390 litri semestrali. Negli ultimi anni il quantitativo concesso è sceso da 80 a litri mensili. Restano invariati i buoni per la benzina verde, dove la Regione è creditore verso le compagnie petrolifere».

La benzina in esenzione fiscale sta diminuendo in modo netto. La giunta regionale (a sinistra nella riunione di ieri) ha deciso un ulteriore «taglio» al quantitativo

Per le auto che utilizzano la «verde» l'assegnazione resterà 80 litri mensili pari a 480 litri semestre. Il quantitativo sarà ribassato anche per i titolari di licenza di autonoleggio da rimessa. Chi ha un giro d'affari inferiore ai 15 milioni di lire scenderà da 280 a 240 litri al semestre mentre per i noleggiatori con giro d'affari più alto l'assegnazione scenderà da 465 a 400 litri al semestre. Tagli anche per i taxisti: da 465 a 400 litri al semestre. «Un sistema più puntuale di controllo della situazione - dice Mafrica - potrà essere attuato dal 1° gennaio 1999 quando entrerà in funzione la "carta a microprocessore" che gestirà le assegnazioni di carburante individuali». [a. c.]

Per la mancanza dei verbali dell'ultima udienza

Rinviato a oggi il processo per la morte in funivia



La bobina di della funivia del Monte Bianco quando sono sostituite dopo l'incidente

AOSTA. E' stato rinviato a questa mattina il processo per la morte di Francesco Condoluci, 40 anni, vetturino delle Funivie Monte Bianco, precipitato una cabina il 30 agosto del '94. Lo ha deciso il pretore Eugenio Gramola, che ha ricevuto soltanto ieri mattina le trascrizioni del verbale di udienza della scorsa settimana. Sott'accusa per omicidio colposo sono l'allora direttore di esercizio dell'impianto, Emanuele Cimmaruti, e Sergio Simeone, all'epoca funzionario dell'Ustif di Torino, l'ufficio speciale trasporti impianti a fune della Motorizzazione civile. Oggi parleranno gli avvocati e il pubblico ministero.

La casa da gioco di St-Vincent spiega quali modalità sono state autorizzate dalla giunta regionale

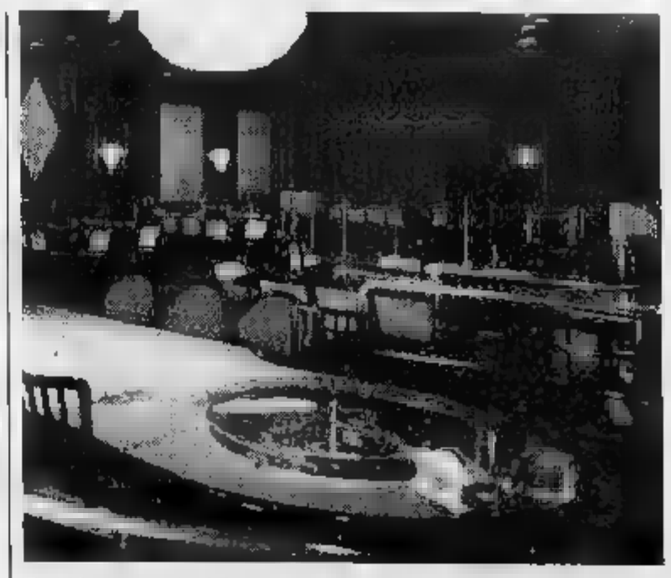
«Nessun croupier fra i 65 nuovi assunti»

I requisiti richiesti dalla gestione straordinaria del Casinò

SAINT-VINCENT. «Il Casinò de la Vallée cerca croupier». La precisazione dell'ufficio stampa della casa da gioco. «Il ruolo - dicono - coperto con percorsi interni di carriera». E, aggiungono, «d'accesso al posto di croupier dei giochi francesi avviene con il passaggio ai giochi americani da altri ruoli tecnici come il "trente e quarante" il "poker", i "dadi" ed il "punto banco"».

Tra le 65 assunzioni autorizzate di recente dalla giunta regionale ci saranno quindi posti da croupier. I ruoli verranno coperti da personale che è già nei libri paga della società anche se altra qualifica. La «gestione straordinaria» ha fatto pubblicare il bando per le assunzioni sabato scorso, per posti di «addetti ai controlli di amministrazione, cassieri, fisionomisti, impiegati di concetto e d'ordine addetti agli uffici amministrativi, operai qualificati e comuni, portieri, vallette».

Precisa ancora Paolo Pirami, capo del personale del Casinò: «Tutti coloro che hanno presentato domanda di (almeno un migliaio, ndr) non devono ripresentarla. Devono però, entro il 16 giugno, presentarsi agli uffici della direzione del personale casinò per iscriversi alla selezione». In quell'occasione, i soggetti almeno la licenza di scuola media inferiore, la residenza in Valle da almeno 5 anni e militesenti» devono, dice ancora Pirami «presentarsi la fotocopia del titolo di studio, con il certificato che attesta i anni di residenza continuativi, con la fotocopia del foglio di congedo di esenzione e con un documento identità». Superata la selezione sui requisiti generali, i candidati suddivisi per attitudine professionale» e verranno quindi «ammessi alla successive fasi di valutazione». [a. c.]

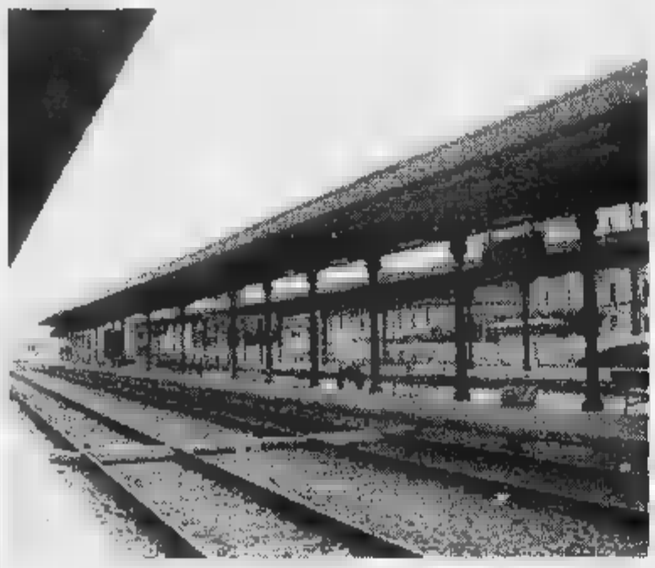


Tra i 65 impiegati che il Casinò deve assumere non ci saranno croupier

Fino alle 21 di domani problemi anche ai caselli

In Valle lo sciopero non fermerà 17 treni

AOSTA. Disagi notevoli e probabili ritardi per chi viaggia in treno fino a domani alle 21, [illegible] cui termina lo sciopero cominciato ieri sera alle 21 proclamato a livello nazionale, dall'Ucs (Unione capi stazione) e dal Comu (Coordinamento nazionale macchinisti uniti). Con l'astensione dal lavoro del personale addetto alla circolazione dei treni e del personale di macchina, il transito ferroviario rischia la paralisi. Come avviene in ogni sciopero, però, l'Azienda ferrovie, adeguandosi alla normativa in vigore, assicura l'arrivo a destinazione dei treni che hanno già cominciato il viaggio all'inizio della protesta e garantisce, inoltre, la circolazione di treni nelle fasce [illegible] caratterizzate da [illegible] affluenza maggiore di studenti e lavoratori pendolari. Non [illegible] fermeranno, quindi, i treni in transito dalle 6 alle 9 e dalle 18 alle 21.



Lo sciopero interesserà le categorie dei capi stazione e dei macchinisti

Sulla linea Torino-Chivasso-Aosta, dodici convogli, di cui undici diretti, manterranno inalterato [illegible] transito e l'orario [illegible] partenza. Eccoli nel dettaglio: il treno delle 6,25 da Torino Porta Nuova per Aosta; da Ivrea, alle 6,42 per Aosta; da Aosta, alle 6,31 per Torino Porta Nuova; da Ivrea, alle 6,40 per Chivasso; da Aosta, alle 6,52 per Ivrea; da Aosta, alle 7,40 per Chivasso; da Chivasso, alle 18,20 per Aosta; da Torino P.N., alle 18,25 per Aosta con fermata in tutte le stazioni nel tragitto tra Torino e Chivasso; da Chivasso, alle 19,20 per Ivrea; da Aosta, alle 18 per Torino P.N.; da Aosta, alle 18,42 per Ivrea e, infine, da Ivrea, alle 18,45 per Chivasso.

Sulla tratta dell'Alto Valle, l'Aosta-Pré Saint Didier, il trasporto è garantito da cinque treni. Da Aosta, alle 6,52 per Pré-Saint-Didier; da Pré-Saint-Didier, alle 6,50 per Aosta; da Pré-Saint-Didier, alle 7,47 per Aosta; da Aosta, alle 10,40 per Pré-Saint-Didier; da Pré-Saint-Didier, alle 19.39 per Aosta.

«E' indispensabile - avvisano dirigenti ed operatori dell'Azienda - che gli automobilisti prestino la massima attenzione nell'attraversare i passaggi a livello, molti dei quali potrebbero essere incustoditi proprio per effetto della protesta».

«I viaggiatori - concludono alle Ferrovie - possono comunque rivolgersi, per informazioni, al numero telefonico, 1478/88088». [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Saint-Vincent

Denunciato per [illegible] sostituzione di persona

Aveva mostrato agli impiegati del Casinò un documento falso: Angelo Petullà, [illegible] anni, di Tradate (Varese), è [illegible] denunciato per tentata sostituzione di persona e falsificazione della carta d'identità. Sul documento, l'uomo aveva aggiunto una «O» alla fine del cognome. Il falso non è sfuggito agli impiegati, che hanno avvertito gli agenti in servizio nella casa da gioco di Saint-Vincent.

Aosta

Sorpreso [illegible] un'autoradio rubata: denunciato

Martino Potito, [illegible] anni, di Quart, è stato denunciato dalla polizia per furto. Il giovane [illegible] nella [illegible] auto una radio rubata, che poco prima aveva cercato di rivendere. Potito è stato fermato in [illegible] dagli agenti della squadra mobile.

Aosta

La mostra di Giuliano Trombolini

E' stata inaugurata ieri, alla Torre dei Signori di Aosta, la personale del pittore Giuliano Trombolini. E' un pittore di «figura», che con grande abilità riproduce volti e personaggi. La mostra di Trombolini rimarrà aperta fino al primo giugno. [aa. b.]

Aosta

Scambio culturale [illegible] ragazzi tedeschi

Da oggi al 30 maggio saranno ospiti della Valle d'Aosta, nell'ambito del programma comunitario «Occupazione - Youthstart e Horin» un gruppo [illegible] 12 ragazzi tedeschi iscritti all'«International-hundy [illegible] Neuenhagen. I ragazzi tedeschi avranno scambi culturali [illegible] gli allievi che frequentano i corsi di formazione professionale dell'Agenzia del lavoro. [a. c.]

Aosta

Soggiorni [illegible]ini per valdostani disabili

Verranno illustrati oggi, alle 14,30, nella sala riunioni dell'assessorato regionale alla Sanità, in via De Tillier, i soggiorni marini destinati [illegible] 21 valdostani disabili. La vacanza si svolgerà, in tre turni, dal 1° giugno al 15 luglio a Lignano Sabbiadoro. [s. l.]

Aosta

Le dichiarazioni degli allevatori per gli alpeggi

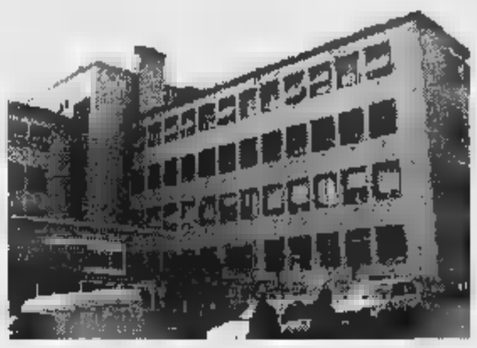
I conduttori di alpeggio sono tenuti a presentare la dichiarazione di monticazione per l'anno in corso all'Ufficio zootecnico regionale, la cui sede si trova [illegible] via Carrel ad Aosta. [illegible] documento dovrà essere predisposto prima della monticazione. Sarà poi l'ufficio stesso che provvederà ad inviarne copia al Comune dove [illegible] situato l'alpeggio. [a. l.]

OCCUPAZIONE & LAVORO

L'Usl cerca medici per la chirurgia

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	[illegible]
Comune di Saint-Pierre	Istruttore	1	Diploma	21/5
Usl Valle d'A[illegible]	Chirurgo vascolare	1	Laurea	23/5
Usl Valle d'Aosta	Oculista	2	Laurea	23/5
Usl Valle d'Aosta	Assistente sanitaria	1	Abilitaz.	[illegible]
Comune di Gign[illegible]	Istruttore direttivo	1	Laurea	22/5
Comune di Gign[illegible]	Collaboratore profess.	1	Diploma	23/5
Usl Valle d'Aosta	Infermieri professionali	8	Abilitaz.	23/5
Usl Valle d'Aosta	Medico sanità pubblica	1	Laurea	26/5
Comune di Brusson	[illegible] cuoco	-	Media	28/5



L'Usl valdostana ha previsto alcune assunzioni per ricoprire i «vuoti» nel reparto [illegible] chirurgia vascolare dell'ospedale di Aosta

ANCORA la sanità al centro delle possibilità occupazionali della settimana. L'azienda della salute locale ha in scadenza una serie di concorsi che dovrebbero colmare alcuni dei tanti vuoti di cui ci [illegible] lamenta da tempo. Partiamo dalla chirurgia vascolare, [illegible] dei servizi sovente citati ad esempio di modello organizzativo, costituita dal dottor Domenico Palombo (ora trasferito al Mauriziano di Torino) e oggi affidata [illegible] Flavio Peinetti. Manca[illegible] tuttavia alcune figure importanti dell'équipe sanitaria per cui i «ripari» prevedono l'assunzione [illegible] [illegible] chirurgo vascolare (ex aiuto) [illegible] due [illegible] assistenti.

Nel primo [illegible] l'assunzione è a tempo indeterminato, mentre per le altre due posizioni si tratta di sostituzioni. Per il [illegible]so da «aiuto» le domande vanno presentate entro il 23 maggio, corredate di tutti i titoli richiesti (laurea e specializzazioni). Per gli «ex assistenti» c'è un'ulteriore differenziazione perché [illegible] posto prevede l'incarico per un periodo massimo di [illegible] mesi mentre l'altro garantisce soltanto la copertura dei posti vacanti a c[illegible] dell'assenza del titolare per periodi superiori ai [illegible] giorni. Per la seconda soluzione, il termine per la presentazione delle domande è fissato [illegible] 26 maggio. In entrambi i casi le richieste vanno inoltrate all'ufficio concorsi dell'Unità sanitaria locale.

Le altre due possibilità vengono [illegible] altrettante amministrazioni locali. Il Comune di Saint-Pierre, innanzitutto, che cerca un istruttore da assegnare all'area contabile per la gestione della microcomunità. Il posto è [illegible] tempo determinato e per l'ac[illegible] occorre un diploma di scuola media superiore con preferenza per i diplomi a indirizzo contabile. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il 21 maggio.

Infine il Comune di Brusson che ricerca un aiuto cuoco, sempre a tempo determinato, e prevede l'assunzione a seguito di attivazione di un'apposita graduatoria. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune [illegible] il 29 maggio [illegible] come titolo è richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico. [e. bl.]

Incontro con lo scrittore Andrea Molesini

Come avvicinare i ragazzi ai libri

AOSTA. Gli italiani leggono poco, i valdostani certo non fanno eccezione, ma tutti sono concordi nel dire che leggere [illegible] parte di un'abitudine, oltre che di una esigenza culturale e un piacere. Abitudine che s'impara a scuola e negli anni d'infanzia e adolescenza. Ne parlerà questo pomeriggio nella biblioteca aostana di viale Europa, lo scrittore Andrea Molesini.

L'appuntamento organizzato dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione è per le 15, il tema è: «Storie per ragazzi: tecniche e misteri». Un incontro pensato e destinato agli insegnanti [illegible] scuole [illegible] ogni ordine e grado, ai bibliotecari e agli operatori culturali in genere. Lo scopo è di approfondire «le tematiche legate al rapporto fra i ragazzi e la lettura». Chi [illegible] interessato a seguire la «lezione» dello scrittore può farlo telefonando al numero di Aosta 552948.

Andrea Molesini, docente di letteratura comparata all'università di Padova, dal 1989 [illegible] oggi ha già pubblicato sette libri per ragazzi: «Quando ai ve[illegible]crebbe le code»; «All'ombra del lungo camino»; «Aznif e la strega maldestra»; «Il matto e l'ippopota»: «Tutto il tempo del mondo»; «Nonna Vudù e la congiura delle zie»; «Finferli caldi». E' in stampa un suo ottavo libro, «Polvere innamorata». [aa. b.]

Lo scrittore Andrea Molesini

Stanziamento della giunta regionale per la gestione e lo sviluppo delle strutture

Quasi due miliardi alle biblioteche

La somma verrà ripartita in base ai libri prestati

AOSTA. Un miliardo [illegible] settecento milioni in favore delle [illegible]blioteche della Valle d'Aosta. Lo stanziamento della somma è stato deciso dalla giunta regionale nella riunione di ieri pomeriggio. La decisione fa riferimento alla legge regionale numero 28 del 1992 riguardante l'istituzione del sistema regionale delle biblioteche appartenenti ad enti locali.

Il contributo, relativo a finanziamenti complementari per l'anno 1997, permetterà alle varie biblioteche della regione di coprire le spese di gestione. In particolare, il denaro verrà impiegato per coprire i costi relativi al funzionamento e allo sviluppo delle strutture come, per esempio l'acquisto di libri.

Il miliardo [illegible] settecento milioni saranno ripartiti tra le diverse biblioteche locali in funzione del numero di iscritti e dei prestiti di libri fatti per ciascun servizio.

Lo stanziamento deciso ieri è stato stabilito nell'ambito dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione.

L'ingresso della biblioteca di Aosta. La Regione ha stanziato un miliardo e settecento milioni per le strutture della Valle

LETTERE AL GIORNALE

Il pds locale e l'intolleranza

Perché il pds locale, la cosiddetta Gauche valdôtaine, non ribatte mai le affermazioni politiche di chi predica intolleranza e razzismo etnico? In tutto il mondo la sinistra è garanzia di armonica convivenza interetnica, di spirito cosmopolita, di apertura mentale, qui tace ammutolita [illegible] complice davanti a manifestazioni di vergognoso separatismo e razzismo anti italiano. Nel primo numero de «L'esprit de victoire», pubblicazione degli indipendentisti valdostani, si leggono queste edificanti espressioni: «... (desiderano lo [illegible] [illegible] francese, nda) gli uni... gli altri, in un periodo di mancanza di identità, per ritrovare il genio della nostra razza» (pag. 2). «... Non possiamo ricacciare indietro gli invasori italiani (che sono ormai troppo numerosi), [illegible]a possiamo provare [illegible] mostrare e trasmettere loro i nostri valori, costumi [illegible] ideali. Essi sono degli stranieri, e quindi hanno il dovere di adattarsi alla realtà locale» (pag. 2).

[illegible] «culture valdôtaine» esce allo scoperto e abbandona l'alibi [illegible] dell'etnia, parola dietro cui si sono nascosti i razzisti nell'ultimo trentennio, per parlar finalmente chiaro: gli ultimi a parlare di «genio della [illegible] erano stati Mussolini e Hitler.

Italiani stranieri? Invasori? Queste perle della «valdostanidad» pongono alla Gauche un problema che, se non risolto, può portare alla distruzione politica e elettorale del pds: chi è la vera destra in Valle d'Aosta? Come può la cultura democratica [illegible] ugualitaria della Gauche convivere col razzismo etnico? Perché c'è una perversa gara, da parte delle forze politiche, a minimizzare e occultare queste affermazioni razziste? Forse per non irritare l'uv, che ha «prestato» agli indipendentisti [illegible] suo [illegible] segretario regionale? Chi difenderà noi italiani della Valle d'Aosta? Possiamo farci difendere da [illegible] Lanivi qualunque? Credo che anche in questa occasione sia valido il giudizio di Scalfari sul blitz [illegible] piazza San Marco: «Opera buffa [illegible] disegno eversivo possono convivere e intrecciarsi». Chi l'ha detto che gli imbecilli siano innocui?

Roberto Mancini, Italia Unita

NUMERI UTILI

[illegible]

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3081
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 308 221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrade (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (e porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (e porte chiuse) [illegible] farmacia *Comunale 7*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo [illegible] schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brissogne*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 25 maggio
Aosta: Agip, [illegible] Ivrea; Montesholl, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; [illegible] Fina; **Gressan:** Tecnopila; [illegible]: IP; **Chambave:** Montesholl; [illegible] Montesholl; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-[illegible]:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/252280; **Courmayeur:** (0165) 842225; **Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61360/61357; **Donnas:** (0125) 807054

POLIZIA [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia [illegible] (0165) [illegible]

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta 235.828

STATO CIVILE

AOSTA
Nati. Martina Maniaslo; Thierry Vencato; Alessia Vigna; Michela Carrara.
Matrimoni. Donato [illegible] [illegible] Galina Koulikovskaia.
Morti. Angelina Visendaz, 70 anni, pensionata, Brusson; Emilio Conedera, 85 anni, pensionato, Pré-Saint-Didier.
ATTIVITA' A [illegible]
Courmayeur. Con una spesa di [illegible] miliardo 811 milioni, l'esecutivo regionale ha deliberato il completamento del centro sportivo [illegible] Plan de Lizzes, a Courmayeur. [a. c.]

I Colleghi ed il Personale della Sala Operatoria partecipano commossi al dolore del dottor Pasquariello per la scomparsa del papà
[illegible] [illegible]
— Aosta, 19 maggio 1997.

RINGRAZIAMENTI

I figli **Ezio, Walter, Aldo** e **Maria Pia Cambiolo** con le rispettive famiglie ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore ed in particolare un grazie a tutta la direzione ed il personale della casa di riposo Refuge Père Laurent, per la scomparsa della cara
Ottavia Brunello
ved. Cambiolo
— Aosta, 19 [illegible] 1997.

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	300	L. 300.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER [illegible]: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Châtillon, il traffico interno sarà deviato con un nuovo ponte sul torrente

La viabilità del futuro passa sul Marmore

CHATILLON. Passerà sopra il torrente Marmore la viabilità del futuro di Châtillon, attraverso una strada che tutti hanno già definito, erroneamente, la «Circonvallazione Sud».

Dopo 19 anni di chiacchiere e di progetti rimasti in fondo ai cassetti della pubblica amministrazione, Châtillon avrà fra poco una «valvola di sfogo» per la caotica circolazione stradale.

Troppe auto passano in mezzo al centro storico, impossibile trovar parcheggio nel di Châtillon. Un po' a causa della struttura dell'abitato. La stretta via Chanoux non può modificata. E la vicinan- dell'autostrada e del bivio per Cervinia porta tanti automobilisti a infilarsi in mezzo alle vie di Châtillon, per volontà o per errore.

Ora l'amministrazione comunale ha concluso l'iter della possibile soluzione all'eccessivo traffico «interno»: la cosiddetta «Circonvallazione Sud». Entro dicembre la Regione dovrebbe appaltare i lavori, che cominceranno (salvo intoppi) nel primo semestre del 1998. Costo: 4 miliardi e milioni, finanziati dal Fospi, il fondo speciale per investimenti.

Un gruppo di cittadini di Châtillon all'inizio non ha pre- troppo bene la scelta dell'amministrazione comunale di attuare un progetto rimasto 19 anni in un cassetto: «Quella strada diventerà la via d'uscita delle auto da e per Cervinia, con aumento di inquinamento e rischi per il co in alle case». C'è stato un incontro pubblico, qualcosa è stato chiarito tra giunta e popolazione. Gli amministratori hanno preso due impegni: nuova strada diventerà mai uno «sfogo» per la vallata di Cervinia; a Châtillon arriveranno i tecnici dell'Usl, per analizzare il livello del rumore e l'inquinamento dell'aria nella zona dell'autostrada. La idea che avuto tempo fa il Comune di Verrès.

collegamento sarà la continuazione dell'attuale via che collega l'istituto Don Bosco con la strada per la stazione ferroviaria: oggi è a fondo cieco, finisce sull'orrido del Marmore. Un ponte la farà arrivare in via Rimembranza e da lì le auto rientreranno nel centro.

«Le polemiche ci hanno stupito - spiega il sindaco Roberto Oggiani -, da 19 anni che parlava di questa strada. C'era già un progetto preliminare approvato e nel nostro programma elettorale il collegamento era tra le opere prioritarie. L'anno scorso abbiamo fatto un incontro pubblico dedicato alla viabilità, ha presentato controindicazioni».

La gente in colonna di auto sotto casa: «Nulla di tutto ciò, sarà una strada interna. Il sbagliato definirla circonvallazione. Sarà larga 5 metri e mezzo, inadatta quindi al traffico turistico. E poi, ossequio comunale, potremo mettere limitazioni. solo. Quella strada sarà importante in sede di avvio dei lavori di rifacimento via Chanoux». La strada trale sarà bloccata per almeno 6 mesi. Il nuovo collegamento servirà, nelle intenzioni, ad evitare il

Stefano Sergi

Il sindaco di Châtillon Roberto Oggiani e la via Chanoux, che dovrà essere chiusa 6 mesi per rifare la pavimentazione

Fontainemore

Un centro visitatori per il parco

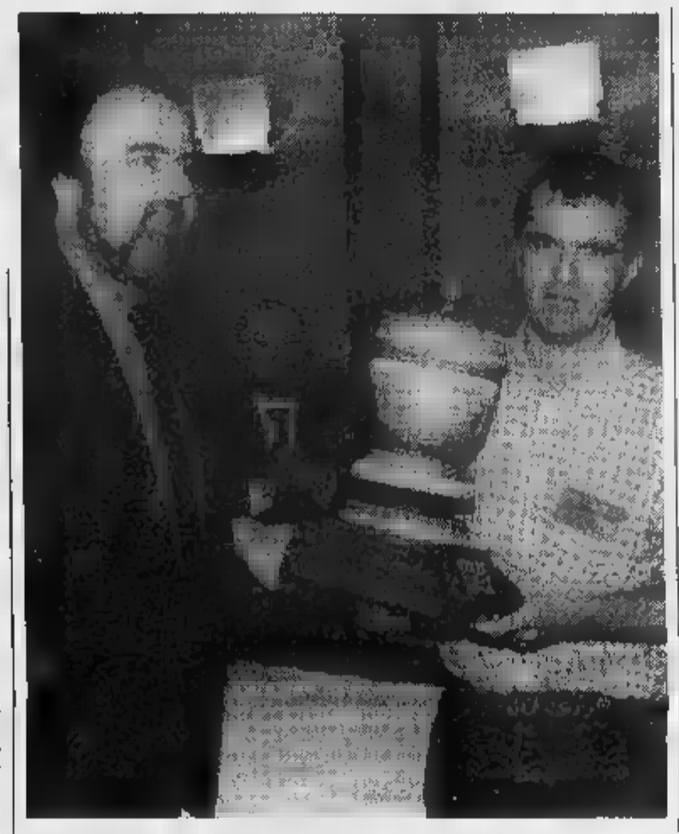
FONTAINEMORE. Con un finanziamento di 1 miliardo e 215 milioni, pari 70 per cento della spesa totale, la giunta regionale deliberato partecipare «alla realizzazione di un centro per accogliere i visitatori, alla collocazione di cartelli segnaletici e di alcuni pannelli informativi» per migliorare la conoscenza e le gestione della riserva naturale Mont Mars. L'iniziativa prevede anche la promozione di visi guidate. La riserva Mont Mars è situata nel comune di Fontainemore e la sua istituzione è stata decisa all'amministrazione regionale nel «sia per la sua naturalità sia per la particolare ricchezza floristica che la caratterizza». [a. c.]

Danni agricoli

C'è l'ordine di uccidere 80 cinghiali

AOSTA. La giunta regionale ha approvato programma di controllo dei cinghiali. La proposta stata dell'assessore dell'Agricoltura Franco Vallet. Il documento ha l'obiettivo di «limitare i gravi danni alle produzioni agroforestali provocati dall'ungulato».

E per realizzarlo, secondo i rilevamenti, è necessario abbattere 80 cinghiali. Delle operazioni saranno incaricati gli agenti del Corpo forestale valdostano, che avranno la collaborazione dei proprietari dei fondi interessati ai danni. Questi dovranno comunque avere il porto d'armi. L'assessorato ha invitato la popolazione a segnalare sempre ai comandi forestali la presenza di cinghiali. [a. c.]



A destra il pilota francese Thibon vincitore della «1ª Coppa del mondo di volo alpino "Corrado Gex"» riceve il premio dall'assessore regionale del Turismo Gino Agnesod

Volo alpino, a un francese la «1ª Coppa "Corrado Gex"»

Un'avventura con le ali

Trofeo «Geiger», secondo un valdostano

SAINT-CHRISTOPHE. E' stato pilota francese ad aggiudicarsi domenica la «1ª Coppa del mondo di volo alpino "Corrado Gex"». Francese anche il 2° classificato e 3° italiano. Francia e Italia si sono divise anche i posti d'onore della classifica valida per l'assegnazione della «Coppa Geiger». Anche in questo a vincere è stato francese, 2° Mario Ventura, unico valdostano in gara, un altro pilota d'oltralpe.

Grande il successo riscosso dalla manifestazione, organizzata dall'Aero club Valle d'Aosta, malgrado le condizioni meteorologiche non abbiano consentito di seguire il programma originale. Il maltempo ha, infatti, impedito l'avvicinamento al ghiacciaio della Tsanteleine dove erano previsti due atterraggi di precisione e un slalom. L'organizzazione ha dovuto optare per il programma alternativo che è consistito in un «rally» sui castelli e in due atterraggi di precisione: all'altiporto di Chamois (valido per l'assegnazione della «Coppa Geiger») e all'aeroporto di St-Christophe. Il «rally» si è svolto lungo il percorso Fénis, Châtillon (Ussel), Issogne, Bard, Verrès, Montjovet, Chamois, colle San Pantaleone, Cuart, St-Christophe (castello Passerin d'Entrèves), St-Pierre, Aymavilles, aeroporto.

Alla manifestazione si iscritti 55 piloti, stati i partecipanti di cui 29 in gara.

«La pioggia, a tratti violenta, non ha consentito ai concorrenti di godere a pieno delle bellezze della Valle - dice Cesare Balbis, vice presidente dell'Aero club Valle d'Aosta -, ma al tempo stesso ha trasformato la gara in un'avventura avvincente. Tutti i piloti si sono detti soddisfatti. Con loro abbiamo p l'impegno di ritrovarci nel '98, per la Coppa "Corrado Gex". Impegno questo preso anche dall'assessore regionale del Tu- e dal sindaco Aosta al momento della premiazione».

Lo slalom sul ghiacciaio sarà quindi per prossimo anno? «Per la Coppa del mondo sì, ne daremo dimostrazione già fra qualche settimana in occasione dell'apertura della nostra scuola per piloti di alta montagna. Stiamo aspettando il disciplinare ministero che ci consentirà affiancare questa attività a quelle di volo a vela, e paracadutismo».

Beatrice

Un gruppo di aerei al margine della pista dell'altiporto di Chamois (a quota 1815 metri) dove domenica i piloti partecipanti alla «1ª Coppa del mondo volo alpino "Corrado Gex"» e al Trofeo «Geiger» si sono cimentati un atterraggio di precisione

In Savoia. I premiati sono Anzola e Barmasse

Concorso internazionale vinto da due valdostani

Da sinistra Anzola, il sindaco di Saint-Michel-de-Maurienne e Barmasse

Due valdostani si aggiudicati a St-Michel de Maurienne (Savoia) i primi due premi di un concorso di scultura che ha visto impegnati 24 artigiani francesi, svizzeri e italiani. La delegazione valdostana era composta da Giuseppe Barmasse di Valtournenche (1° classificato), Gianfranco Anzola di Arnad (2°), Cesare Bottan di Bard e Tommaso Malaspina di Sarre.

I partecipanti al concorso, il cui tema era «l'acqua», hanno avuto 2 giorni di tempo per realizzare le loro opere in tronchi di pino cembro di 70 centimetri per 40. Barmasse ha vinto con una scultura che rappresenta delle stalattiti di ghiaccio che incombono su una roccia da cui sgorga una sorgente, Anzola il aggiudicato il 2° premio scolpendo una donna con ombrello. [b. m.]

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE VALLE D'AOSTA

Via Guido Rey 1 - 11100 AOSTA (AO)
Tel. 0165 271411 - Fax 0165 40.405

Estratto del bando di gara ad appalto concorso, procedura accelerata, ai sensi dell'art. 6 lett. c Dlegs 17.03.1995 n. 157 e l'art. comma 4 LR. 16/7/1996 n. 19.
L'Azienda Unità Sanitaria locale della Valle d'Aosta intende esperire una gara appalto concorso, procedura accelerata per l'affidamento del servizio consulenza, assistenza tecnica, addestramento e formazione del personale per la realizzazione della sperimentale e regime relative al Progetto per l'attuazione del nuovo assetto programmatorio, contabile, gestionale controllo dell'Azienda USL di Aosta applicazione dell'art. 47 della LR 19/96.
La durata contratto è biennale decorrente dalla data di stipulazione.
L'importo globale presunto del servizio è di L. 450.000.000 Iva esclusa.
Il criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. lett. Dlegs 157/95 da valutarsi secondo i parametri indicati bando di gara e specificati nel capitolato speciale d'oneri.
Le candidature redatte su carta resa legale in lingua italiana o francese dovranno pervenire in busta chiusa dicitura "Gara per consulenza, assistenza tecnica, l'addestramento e la formazione del personale - Richiesta partecipazione gara ad appalto concorso" all'Ufficio Protocollo-Segreteria Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, Guido Rey 1, 11100 Aosta (Italia) mediante raccomandata a mezzo solo servizio Postale statale e del servizio di posta celere dell'Amministrazione postale dello Stato, entro il giorno 29/05/1997 alle ore 17 corredate della documentazione indicata nel bando di gara, la copia può essere richiesta anche via fax all'Ufficio Affari Generali (tel. 0165 271483 - fax 0165 40405).
Il bando è inviato all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee mediante fax in data: 14/05/1997.
Aosta 14 maggio 1997

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gilberto Bragonzi

PEUGEOT SERVICE

SICUREZZA
ECONOMIA
RAPIDITA'

QUESTO MESSAGGIO E' RISERVATO AI CLIENTI PEUGEOT.

CAMBIO OLIO
semisintetico 10 W 40
L. 53.000
tutto compreso*
veicoli
capacità lt.
* Il prezzo include la sostituzione del filtro.

AMMORTIZZATORI
anteriori
da L. 280.000
tutto

PASTIGLIE FRENI
L. 84.500
compreso

MARMITTA
da L. 135.000
compreso

Ed in Ad Ogni Intervento Sempre Compresi Nel Prezzo 12 Controlli: Spazzole Tergicristallo, Olio Servosterzo, Cleson, Batteria, Olio Liquido Lavavetri, Liquido Raffreddamento, Controllo Pneumatici, Pressione Pneumatici, Fari, Luci, Plafoniera.
Prezzi massimi consigliati relativi al modello 106 com- ricambi, IVA, manodopera. Chiedete i prezzi "tutto compreso" per la vostra auto. Offerte valide fino al 30.06.97, presso tutti i Concessionari partecipanti all'operazione. Non con altre iniziative in
IL DI UN
"COMPRESO".

IDEAL CAR S.R.L.
FRAZ. LILLAZ, 6
QUART (AO)
TEL. 0165/765991
PEUGEOT

STIEVANI

"SVUOTA TUTTO"

MIGLIAIA DI ARTICOLI A PREZZI IRRIPETIBILI...
AFFRETTATEVI! I PRIMI SARANNO I PIU' FORTUNATI

TV COLOR

		Prezzi a partire da
TV 5" bianco/nero portatile	129.000	
TV 7" bianco/nero portatile	199.000	
DAEWOO TVC 14" telecomando	369.000	289.000
RADIOMARELLI TVC 20" telecom.	449.000	349.000
PANASONIC TVC 14" telecomando	429.000	
SONY TVC 14" telecomando	499.000	399.000
PHILIPS TVC 21" telecomando	599.000	499.000
SABA TVC 21" telecomando	619.000	
SELECO 17" televideo	690.000	
BRIONVEGA TVC 21" televideo	729.000	549.000
TELEFUNKEN TVC 21" televideo	699.000	
GRUNDIG TVC 21" televideo	779.000	
SIEMENS TVC 21" tlv. pred. SAT	799.000	599.000
SABA TVC 10" telecomando port	749.000	
PANASONIC TVC 21" televideo	749.000	649.000
GRUNDIG TVC 21" stereo tlv.	799.000	699.000
SONY TVC 21" televideo	849.000	
TELEFUNKEN TVC 25" stereo tlv.	1.390.000	
TOSHIBA TVC 25" stereo tlv. Ap	1.490.000	
NOKIA TVC 28" stereo televideo	1.390.000	
SONY TVC 29" super trinitron	1.790.000	1.599.000

VIDEOREGISTRATORI/TELECAMERE

		Prezzi a partire da
FUNAI 2 testine	399.000	
SABA 2 testine	489.000	390.000
PHILIPS 2 testine	499.000	399.000
AIWA 4 testine	499.000	
HITACHI 4 testine show view	649.000	
SHARP testine	599.000	
GRUNDIG 4 testine	649.000	
MITSUBISHI 4 testine	679.000	
TOSHIBA 4 testine show view	729.000	599.000
JVC 4 testine audio dubbing	799.000	
stereo hi-fi 6 testine	890.000	699.000
PANASONIC stereo hi-fi	949.000	
JVC stereo hi-fi 6 testine	969.000	
SONY stereo hi-fi	1.090.000	
GOLDSTAR video zoom 12x	990.000	690.000
GRUNDIG video 8	1.090.000	
GRUNDIG VHS "C"	999.000	
PANASONIC VHS "C"	1.090.000	949.000
SHARP LCD 3"	1.290.000	990.000
JVC stabilizzata	1.599.000	
SONY stabilizzata hi-fi		
JVC zoom 140x		1.699.000

TELEFONIA CELLULARE

CARTE A CONSUMO ricaricabili OMNITEL e TIM
MOTOROLA D470
MOTOROLA 8700 Microtac
PHILIPS Fizz multicolori
NOKIA 1611 con carta ricaricabile
8110
ERICSSON GF 788
MOTOROLA D460

Prezzi a partire da £ 100.000

Contratti immediati in sede OMNITEL e TIM tipo Family, Libero, Business per le esigenze

HI-FI-AUDIO-AUTORADIO

		Prezzi a partire da
DAEWOO riprodutt. in cuffia stereo	19.000	9.900
KAYA radioreg. mono pile/rete	39.000	29.000
AIWA riprodutt. in cuffia con radio	69.000	44.000
AUTORADIO frontalino estraibile	99.000	69.000
PHILIPS radio registratore stereo	99.000	79.000
SONOKO compact disc portatile	149.000	99.000
radio reg. doppio cassetto	129.000	99.000
AIWA radio reg. con CD	249.000	189.000
AIWA Autoradio 4x20 watt frontalino	289.000	189.000
SANSUI hi-fi micro CD telecomando	349.000	199.000
SONY Autoradio rds	349.000	229.000
CLARION Autoradio 4x30 watt	369.000	299.000
PIONEER Autoradio 4x35 watt rds	439.000	359.000
AKAI hi-fi mini CD telecomando	699.000	399.000
hi-fi mini karaoke	699.000	499.000
PIONEER hi-fi micro 50w surround	790.000	499.000
SONY hi-fi mini 30w telecomando	690.000	539.000
KENWOOD hi-fi midi CD rds	1.190.000	890.000

GRANDI ELETTRODOMESTICI

		Prezzi a partire da
LAVATRICE 400 giri vasca inox	490.000	
ARISTON 450 giri	590.000	490.000
CANDY 400 giri vasca inox	699.000	529.000
ARISTON 400 giri inox	629.000	
ZOPPAS 44 cm 400 giri carboran	749.000	
ZEROWATT carica frontale 600 giri	890.000	
AEG 600 giri termostato	940.000	790.000
CANDY Lavastoviglie 12 coperti 4 prog.	850.000	
ARISTON Lavastoviglie 8 coperti	950.000	
ZANUSSI Lavastoviglie pannell. 45 cm.		
Lavastoviglie coperti 45	1.090.000	890.000
ZOPPAS frigo tavolo 140 l.	399.000	
CASTOR frigorifero 160 l.	459.000	349.000
CANDY frigorifero 2 p. 230 l.	549.000	449.000
KELVINATOR frigorifero 2 p. 311 l.	890.000	790.000
ZOPPAS combinato 2 mot. 320 l.	1.190.000	929.000
LIEBHERR combinato 2 mot. 316 l.	1.490.000	1.190.000
frig. americano l.	2.200.000	1.690.000
ZOPPAS congelatore pozzo 115 l.	490.000	390.000
ZOPPAS congelatore vert. 116 l	640.000	539.000
CANDY congelatore pozzo 325 l.	690.000	560.000
INDESIT congelatore pozzo 370 l.	790.000	629.000
CUCINA 50x50 4 fuochi forno gas	399.000	229.000
ROSIERES cucina 4 fuochi 54x50	490.000	390.000
ZOPPAS cucina 4 fuochi 90x50	690.000	540.000
ELBA cucina 60x60 forno elettrico	720.000	590.000
ARISTON cucina sicur. top	1.090.000	890.000
CANDY forno microonde 850 w 20 l.	280.000	179.000
DAEWOO microonde w grill 18 l.	349.000	229.000
SHARP microonde 16 l. elettronico	329.000	249.000
WHIRLPOOL microonde l. grill	529.000	399.000
MOULINEX microonde 27 l. 1100 w	640.000	490.000
SHARP microonde 24 l. grill-pizza	649.000	549.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

		Prezzi a partire da
PULIZIA DELLA CASA		
AEG aspirabriciole ricaricabile	59.000	39.000
DE LONGHI bidone aspiratutto 1000		119.000
ROWENTA elettrica 700	179.000	129.000
FISELDEM 100 gradi	149.000	119.000
MOULINEX aspirapolvere 1100 w comp.		149.000
DE LONGHI scopa elettrica 700 w select		159.000
FISELDEM 100 gradi + 4 accessori		179.000
AEG scopa elettrica 1000 w reg.		179.000
AEG aspirapolvere 1200 w		199.000
ROWENTA aspirapolvere 1000w Dymbo		229.000
IMETEC lucidatrice extra piatta	349.000	269.000
PHILIPS aspirap. 1300 w elettronico	369.000	279.000
aspirap. 1350 w filtro salute		289.000
POLTI vaporetto base		299.000
aspirapolvere superelettr.	499.000	389.000
POLTI vaporetto c/reg. e lavavetri	499.000	399.000
POLTI vaporetto professionale	729.000	599.000
LA CUCINA E LA COTTURA		
ARIETE frullatore immersione	39.000	19.000
GIRMI grattugia elettrica con manico	69.000	54.900
crepiera antiaderente	69.000	58.000
robot 300 2 velocità	109.000	79.000
MOULINEX centrifuga	109.000	89.000
MOULINEX robot cucina 500 w	199.000	129.000
DE LONGHI bistecch. basculante 50 cm	169.000	139.000
DE LONGHI sfornatutto 13 l. 1000 w	199.000	149.000
GAGGIA macchina caffé gran gaggio	199.000	159.000
DE LONGHI friggitrice rotante	219.000	169.000
ARIETE forno pizza da Gennaro	279.000	179.000
DE LONGHI sfornatutto con luce	259.000	199.000
BECKER affettatrice	389.000	299.000
DE LONGHI macch. da caffé/cappucc.	399.000	319.000
macchina caffé superelettr.	449.000	339.000
STIRO		
FERRO a vapore Nida	39.000	19.000
ARIETE ferro a vapore microsolco	79.000	59.000
TEFAL ferro a vapore ultragliss	99.000	69.000
ROWENTA ferro a vapore inox		74.000
ROWENTA ferro a vapore supervapore		84.000
PHILIPS ferro a caldaia	259.000	189.000
MICROMAX ferro a caldaia c/ferro prof.		219.000
MICROMAX ferro a caldaia inox	349.000	259.000
POLTI ferro a caldaia professionale		299.000
CURA DELLA PERSONA		
vari modelli a partire da		9.900
BRAUN modellatore per capelli	39.000	29.000
ARIETE bilancia pesapersone	69.000	29.000
BRAUN phon supervolume	59.000	39.000
TEFAL bilancia pesapersone digitale	79.000	59.000
PHILIPS rasoio rete 2 testine	99.000	69.000
ROWENTA rimotore di placca	149.000	99.000
ROWENTA epilatore a freddo	149.000	119.000
dental center MH	168.000	139.000
BRAUN silkepile completo access. top	199.000	139.000
PHILIPS lamp. abbr. 1/2 busto 6 tubi	379.000	279.000

SENZA UNA LIRA, SENZA ANTICIPO, TUTTO A RATE

QUART/AOSTA

Località Amerique SS. 26, n. 103 - Tel. 0165/765010

COMM. EFF. LEGGE 60 - MESE DISPONIBILE FINO AL ESAURIMENTO DELLE SCORTE - SALVO ERRORI

Intervista con il neopresidente dell'Associazione Industriali, Giovanni Trione

«Canavese in fase di ripresa»

Sono 300 gli imprenditori

Cambiano i vertici dell'Associazione Industriali del Canavese. Ieri mattina, nella sede di corso Nigra a Ivrea, è stato eletto il presidente che guiderà gli imprenditori per il prossimo biennio. E' Giovanni Trione, amministratore delegato della «Elettrometallurgica» di Cuorgnè, da 6 anni consigliere dell'Associazione; prende il posto di Luciano Stabile, in dal '93. I vicepresidenti Francesco Emiliani (della Syntax Processing), Luigi Pistelli (MVO Group) e Piero Getto (Icas), in rappresentanza rispettivamente della grande, media e piccola industria. Completano il direttivo Giorgio Arona, Tullio Caputo, Angelo Conz, Giambattista Giudici, Pierluigi Morello e Severino Canavera.

Dottor Trione, è quasi d'obbligo chiederle innanzitutto quale situazione vive, oggi, l'industria canavesana?

«La nostra area, da tempo, alterna periodi di crisi ad altri di sviluppo. Certamente siamo in una fase critica, che il peggio sia passato: le aziende aumentano le grosse ristrutturazioni terminate; ora bisognerà cercare di riempire i vuoti».

Programmi nel cassetto?

«Intanto offrire un servizio migliore ai nostri associati, che più di 300. E poi continuare il lavoro avviato in questi anni: finire e consolidare le iniziative , comunque trascurare di trovare nuove idee.

Il suo predecessore, Luciano Stabile, sosteneva che il Distretto Tecnologico è lo strumento più indicato per uscire dalla crisi. E' così?

«Non se è il più indicato. Di certo è uno strumento che già esiste ed è sicuramente valido. Decuplicare le iniziative sarebbe inutile, oltre che uno spreco di energie e di risorse; nel Distretto, invece, è possibile migliare programmi validi per il mondo industriale, per la società civile».

Battaglie da sostenere?

«A parte, ovviamente, quelle che riguardano il lavoro e l'economia in genere, ci in modo particolare il problema delle viabilità: nell'Eporediese, con le difficoltà e la mancanza di collegamento rapido con Biella, ma anche nell'alto Canavese, dove i disagi statale 460 sono ormai all'ordine del giorno».

Lei è vicepresidente dell'ex Enfapi di Valperga, il Consorzio di formazione professionale recentemente travolto da un'inchiesta giudiziaria per i finanziamenti regionali.

«Ma è doveroso distinguere il Consorzio dagli indagati in questa vicenda, che risponderanno alla magistratura dei loro eventuali reati. Il Consorzio ha un nuovo direttore (al posto di Giovanni Roncaglione, finito sotto inchiesta, c'è ora Pierangelo Fornara, ndr), e sta trasformando in una società consortile che gestirà anche i centri Ciriè e San Mauro; e soprattutto, continua nella sua opera di formare giovani».

L'inchiesta della procura di Ivrea, quindi, non ne intacca l'attività.

«Assolutamente no, e non cancella le mila persone che sono uscite da quei corsi e hanno subito trovato lavoro. Da parte dell'Assindustria, ci sarà un appoggio sempre maggiore al settore della formazione professionale».

[m. rev.]

Giovanni Trione, 50 anni, eletto presidente della Associazione Industriali del Canavese: amministratore delegato di una di Cuorgnè da 6 anni consigliere della Associazione; prende il posto di Luciano Stabile, in carica dal '93

ULTIM'ORA METALLURGICA

Sciopero contro i licenziamenti

Un'ora sciopero ogni giorno, da oggi fino a venerdì all'Elettrometallurgica di Cuorgnè, l'azienda del neopresidente dell'Assindustria del Canavese. Lo hanno deciso i sindacati dopo l'incontro di ieri mattina con i vertici dell'azienda. «Non c'è stato segnale per scongiurare il licenziamento di 18 lavoratori dell'Elettrometallurgica - Dario Fiorito della Fiom-Cgil Cuorgnè -, nemmeno fronte alle soluzioni che abbiamo prospettato». I sindacati avevano proposto due alternative: garantire la pensione a chi si trova in mobilità e ha già raggiunto il limite d'età consentito dalla legge e sistemare una parte dei 18 a rischio in altri reparti dell'azienda. Per la prossima settimana sono previste manifestazioni: «Anche perché - conclude Fiorito - il problema lavoro riguarda tutto l'Alto Canavese».

Crescono le piccole aziende

Ma resta grave la crisi occupazionale

E' profondamente cambiato, negli ultimi anni, il settore dell'industria in Canavese. Mentre il delle aziende - attualmente 550 - è rimasto pressoché costante (anzi, si registra un leggero aumento), c'è stato un drastico calo nell'occupazione: 20 mila gli addetti di oggi, contro i 27 mila di 10 anni fa. La causa va ricercata soprattutto nella crisi della Olivetti e di altre grandi aziende, «ma non dimentichiamo - dice Valerio Cavagnetto, direttore dell'Assindustria di Ivrea - che si produzione più servizi, e che stanno prendendo piede altre iniziative staccate dall'industria vera propria».

Significativo, tra i segnali di cambiamento, è l'inversione di rapporto fra la grande la piccola impresa. A metà degli anni '70, la grande impresa contava 20 mila addetti contro 12 mila; ora, invece, i dipendenti della piccola e media industria 14 mila 20 mila. «Le grandi aziende, comunque, resistono - dicono ancora all'Assindustria eporediese -. pensi, per esempio a quelle nate dalla dispersione Olivetti: la Syntax, la Mvo, Manital ora la Personal Computers di Scarmagno. Tutte realtà che potrebbero delle valide risorse per il futuro e per la ripresa dell'economia canavesana».

Castellamonte

Palestre mai finite Si rifà tutto

La storia infinita delle palestre Castellamonte, Romano, e Piverone, potrebbe ad una svolta. Dopo le forti polemiche in Provincia - è l'ente che da più di dieci anni porta avanti il progetto dei tre impianti - sollevate dal capo gruppo del Cdu Giuseppe Cerchio - la giunta di Palazzo Cisterna ha deciso rescindere il contratto alla ditta che in appalto la costruzione delle strutture. Impianti mai terminati, anzi appena iniziati. Centinaia di milioni stanziati: sono 650 per Castellamonte e Piverone, 850 per Romano considerando infrastrutture opere esterne ancora fermi. stesse amministrazioni comunali continuano a rimandare in bilancio stanziamenti per i lavori interni, da fare una volta costruiti gli impianti sportivi.

Con la rescissione del contratto ditta Esse-ci ora si dovrà andare ad appalto e la speranza degli amministratori che finalmente, vengano conclusi i lavori «Si era creata una situazione impossibile - afferma Cerchio - fatta di continui rinvii e proroghe».

Insegnanti, studenti oltre che i politici dei tre Comuni attendono i nuovi eventi con un pizzico di scetticismo. «Aspettiamo 12 anni - afferma il sindaco di Romano, Giuseppe Calvo - e rischio, ora, è che con un nuovo appalto i tempi si allunghino ulteriormente».

I cantieri, iniziati e lasciati incustoditi creano anche molti rischi alla popolazione: «Siamo noi, ad esempio - continua Calvo - provvedere alla recinzione dei cantieri: vicino c'è una scuola elementare e, un giorno, qualche bambino potrebbe farsi male». Sulla stessa lunghezza d'onda il primo cittadino Castellamonte, Alberto Massucco: «Ora Provincia deve muoversi: insegnanti e genitori continuano chiederci quando verrà ultimata la palestra. noi non sappiamo dare una risposta a domande legittime questa». [gp. mag.]

IN BREVE

, INCENDIO. La notte un incendio ha devastato il fienile e la rimessa di una cascina in frazione Sant'Antonio a Castellamonte, di proprietà Giancarlo Perotti, 38 anni. Tre trattori stati distrutti dalle fiamme; i danni ammontano a circa 150 milioni. Sembra che l'incendio sia scoppiato per autocombustione uno trattori.

SAMONE, Ha patteggiato anni di reclusione Franco Blefari, anni, residente a Samo- Tripoli, arrestato la settimana scorsa per il furto di un'auto. pretore Tiseo ha poi accolto l'istanza del difensore, avv. Ferrero, revocando gli arresti domiciliari.

LESSOLO, INCIDENTE. Paura ieri mattina in un cantiere della frazione Ronchi di Lessolo. Un operaio si è ribaltato a bordo di escavatore mentre lavorava sulla sistemazione degli argini, distrutti dall'alluvione del '94, del torrente frazione. L'uomo è uscito miracolosamente illeso.

TORRENGO, Si svolgono oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di San Francesco a Torrengo di Mazzè i funerali di Stefano Francisetti, 22 anni, che abitava in frazione Casale, via Rondissone 52. Venerdì scorso, rimasto in panne con «A112» sulla Torino-Milano a Brandizzo, era stato travolto da un Tir.

CALUSO, Scioperano, domani, i dipendenti del Comune di Caluso: un'ora astensione dal lavoro, all'inizio di ogni turno. «La protesta - spiegano i rappresentanti sindacali - nasce dalla constatazione che il Comune è in ritardo nell'attuazione degli accordi riguardanti l'assegnazione degli incentivi 1996». Si dichiara pronto a confrontarsi con i dipendenti, il sindaco Mauro Chiapale.

CUORGNE', I REALI. Sono stati presentati i reali dell'11ª edizione del torneo di maggio di Cuorgnè. Franca Bogetto, 36 anni, sposata, fioraia, vestirà i panni della regina Berta, mentre Arduino personificato da Renato Giovannini, 41 anni, sposato, due figli.

In 200 chiedono di escludere i centri abitati

Parco, Val Soana insorge contro i confini del '79

«Non abbiamo piano regolatore perché siamo vincolati alle rigide regole Parco. Molti cittadini, poi, devono rispondere di abuso edilizio solo per aver messo qualche picchetto in un orto».

E' questo l'amaro sfogo di Rodolfo Recrosio, sindaco di Ronco e uno dei 200 firmatari della petizione presentata, qualche tempo fa, al ministero dell'Ambiente, presidente della Repubblica, Scalfaro, e al presidente Consiglio regionale. Una petizione voluta dall'associazione «Valle di Forzo»: «I guardaparco ci contestano qualsiasi - affermano -: ad esempio rivestiamo un tetto con tegole anziché utilizzare lose, oppure se recintiamo i campi o, addirittura, se portiamo a spasso il cane. Così non possiamo più andare avanti: i confini devono essere ridisegnati e le abitazioni devono essere escluse dal Parco».

Ed è quello che hanno chiesto, ancora una volta, anche domenica , in incontro a Forzo, dove hanno partecipato anche i rappresentanti della Comunità valdostana Gran Paradis. Al momento, però, non ci molte speranze perché le cose cambino: l'unica è attendere che venga attuata la legge quadro sulle aree protette, già approvata dallo Stato. Poi si potrà procedere a ridefinire le varie zone. «Non ce l'abbiamo con chi gestisce il Parco del Gran Paradiso - dicono dall'Associazione -. Chiediamo solo di non dover rispondere a un giudice ogni volta che mettiamo una pietra fuori dalla porta». Per alcuni cittadini della Valsoana già partite le denunce alla magistratura che sfoceranno in processi. Proprio nel '79, nel vallone di Forzo comparse le scritte di chi contestava il decreto, firmato dall'allora presidente della Repubblica Pertini, che allargava i confini del Parco: «Non siamo i nemici del Parco - ribadiscono Valle - solo superare certe assurde imposizioni».

A complicare le cose, poi, ci si mettono anche i cinghiali che devastano terreni e giardini. recintare i campi per proteggerli dalla furia di questi animali non si può: il regolamento del Parco parla chiaro e prevede pesanti sanzioni. «Motivo in più, questo - conclude Recrosio - perché i centri abitati siano tagliati fuori dai confini del parco».

Luciano Rota, direttore del Parco del Gran Paradiso sarà stasera ospite a Rivarolo

Una delegazione della valle è già stata ascoltata dai membri della quinta commissione regionale.

Gianpiero

Gran Paradiso

Festa a Rivarolo per i 75 anni

Compie 75 anni il Parco Nazionale Gran Paradiso e l'Associazione «Amici del Gran Paradiso» celebra l'evento, questa alle 21 nel salone di via Peila a Rivarolo, con un incontro, organizzato sotto il patrocinio dell'assessorato alla cultura. Intervengono il direttore del Parco Luciano Rota e il responsabile servizio tecnico dell'Ente, Elio Tompetrini, che proporrà una serie di interessanti diapositive sulle mulattiere del Re. Durante la sarà anche presentata la guida «Quattro pasti in Paradiso», scritto da Guido Novaria e Giovanni Dematteis e pubblicato dagli editori Priuli & Verlucca. alla pubblicazione vengono proposti trenta itinerari in alta Valle Orco, con partenza Cerosole e Noasca. La descrizione dei percorsi intercalata da curiosità sulle zone a e sulla storia alpinistica della vallata. [m. sar.]

DOVE & QUANDO

SUL

Oggi, domani e giovedì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18 nel salone pluriuso comunale di Banchette, si tiene un corso formazione per lavoratori che svolgano il ruolo di «rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza». Il corso è organizzato da Enfap e Acp. Adesioni alla sede Acp di via Miniere 34 a Ivrea.

Alle 20, nella piazzetta del Municipio di Cuorgnè, ha luogo il «Convivio alla Corte di Re Arduino», cena base di ricette medievali (anche piatti e posate sono ricostruiti sulla base di documentazione storica) organizzata nell'ambito della rievocazione del «Torneo di maggio», che proseguirà fino a domenica. Per informazioni e prenotazioni telefonare, dalle 17 19, al della Pro loco (0124/650542).

Nell'ambito della settima Sagra Canestrel di Montanaro, alle nel padiglione allestito dalla Pro Loco nell'area di Ca' Mescarlin si esibiscono in concerto la corale Le Quattro Stagioni San Giorgio e il coro La Rotonda di Agliè.

FILM. conclude oggi la gione del cineclub dei servizi culturali Olivetti. Al Politeama di via Piave ad Ivrea viene proiettato «A casa per le vacanze» Jodie Foster; spettacoli alle 17,10, 19,20 e 21,30. Per la rassegna «Due città al cinema» invece in programma, alla sala Margherita di Cuorgnè «Shine» di Scott Hicks. Il film inizia alle 21,15, il biglietto costa 5 mila lire.

TEATRO. Alle 21, sul palco centro Alberton Cascinette, viene presentata la commedia in due atti «Le cognate» di Michel Tremblay, approntata dal Laboratorio di Teatro in Lingua Italiana dell'università della Terza Età di Ivrea. La regia curata Coi. Ingresso libero.

VIDEO E GUSTARE. Prenotazioni entro allo 0125/49250, per la manifestazione «Ivrea bella da vedere, buona da gustare», che l'Arcigola Slow Food ha organizzato per la giornata domenica 25 maggio. Si tratta di una visita guidata alla città, alle bellezze storiche e alla sua gastronomia: le diverse portate del pranzo saranno «servite» in vari punti cittadini. Il costo di partecipazione è di 25 mila lire.

NON FATE LA FILA, USATE LA CODA

Clicca TRIFULA e vai sul nostro motore interno ricerca veloce e preciso. Poi navigando scopri le 2000 pagine informazioni, notizie, proposte, novità dalla Camera di Commercio di Torino, dal Centro Congressi Torino Incontra e dal Laboratorio Chimico.

www.to.camcom.it

Il sito della Camera Commercio

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

In forma per l'estate

COME RIDURRE IL GRASSO IN ECCESSO

Perdere fino a 10 Kg. in 23 trattamenti

La Thin Line "Linea Ideale" Vi introduce l'ultimo sistema per dimagrire. Il trattamento "FMS" Vi permetterà di perdere il Vostro peso in eccesso, non obbligandovi a praticare alcuna ginnastica, iniezioni o ingerire pillole, riducendo il grasso nel Vostro corpo. Il sistema "FMS" farà in modo che i tessuti del Vostro corpo si rassodino facendovi dimagrire dove è necessario. Se ci dedicherete soltanto due alla settimana, riconquisterete una bella figura in modo veloce. I nostri tecnici controlleranno regolarmente il decorso del Vostro trattamento. Il sistema "FMS" è stato sviluppato in Svizzera, in esclusiva Thin Line, ed è applicato con successo in Europa, nelle Americhe ed in Asia.

grasso in eccesso?

Ecco tre modi per scoprirlo...

Controllate stomaco e pancia, non sentite il vostro costole avete grasso in eccesso

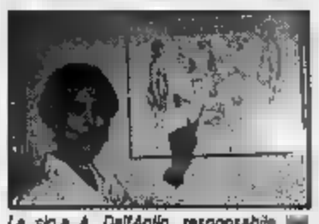
Compimete i tessuti sui fianchi e alla vita, se sentite depositi di grasso sotto le dita avete bisogno di un trattamento "FMS"

Controllate le Vostre cosce, se i tessuti sono troppo rilassati o presentano la cellulite non aspettate ad intervenire, ma agite subito con il trattamento "FMS"

La sig.a R. Bottoni - Via Scuri 12 - CO - ha perso 20 Kg. in sole 30 sedute

La sig.a M. Soldani di Marcate - TI - ha perso 25 Kg. in 30 sedute

Chiamate oggi stesso per un'analisi gratuita della vostra figura



La sig.a A. Dall'Aglio, responsabile del centro di dimagrimento Thin Line, eseguirà personalmente l'analisi della Vostra figura

PER DIMAGRIRE IL TRATTAMENTO "FMS" NON OBBLIGA IL CLIENTE A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI O INGERIRE PILLOLE E SENZA FARE LA FAME! NON E' UN CENTRO DIETETICO!

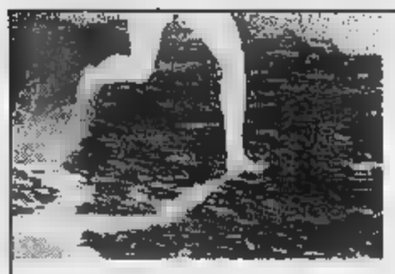
Orari: dal lunedì al dalle ore 10.00 alle 19.30 Sabato dalle ore 9.00 alle 13.00

TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088

- Tel. 02/78.42.34
MONZA - Tel. 039/32.28.86
COMO - Tel. 031/26.93.66
PAVIA - Tel.
BOLOGNA - Tel. 051/64.90.942
ROMA - Tel. 06/67.96.971
PADOVA - Tel. 049/66.01.08
LIVORNO - Tel. 0586/88.93.66
Le Thin Line in Svizzera si trova a:
CHIASSO - Tel. 004191/68.30.502
LUGANO - Tel. 004191/96.72.184
BELLINZONA - Tel. 004191/82.58.015

Thin Line Linea Ideale

- AUSTRALIA - - - FRANCE - HOLLAND - ITALY - - - U.S.A.



GET up!

MOVE up!

CLIO up!

Ho fatto, ho Clio!

LA TUA AUTO HA GIÀ COMPIUTO 18 ANNI? NOI RADDOPPIAMO IL CONTRIBUTO STATALE.

CLIO UP 1.2 DA L.13.865.000 CON SOLO L.293.900 AL MESE.*

*Ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/1996 N° in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa. Esempio: Clio UP 1.2 L.13.865.000 chiavi in mano IVA P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L.13.865.000 senza anticipo, rate mensili di L. 293.900; T.A.N. 9,9%; T.A.E.G. 11,23%, Spese dossier L. 250.000; Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della .

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

un cd-rom
CHE ha INCISO
molto SUL
1996
anzi
tutto

☐ Desidero acquistare Stampa Compact (L. 300.000)
☐ Se la persona delle consegne precedenti (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95 (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
☐ Il CD-ROM Tuttoscienze (91-97) (L. 250.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (i prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Nome Via
Cognome N. CAP
Società/Ente Città
Tel.
P.IVA o cod. fisc. Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax: 011-6568973

167-002805

1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

Risultato del lavoro di 3 insegnanti e di 75 allievi dell'Istituto musicale

Favola per ragazzi in un cd

Tra le voci recitanti quella di Paola Pitagora

AOSTA. Un'avventura di colore, diventata musica e teatro, che si [redacted] poi trasformata in un cd. Il titolo è «Regina luce», un'opera musicale per ragazzi in tre atti, con musiche [redacted] Pier Michele Bertaina, tratta [redacted] fiaba di Fabrizio Gadoni, su libretto di Alessandra Prato. Il compact [redacted] da alcuni giorni in vendita, sotto l'etichetta «Pentaphon». E' [redacted] risultato di un lungo lavoro portato avanti da tre insegnanti valdostani, Donatella Meneghini, Mirko Rizzotto e Giovanni Navarra, che, con la collaborazione del [redacted]stro Fulvio Creux, hanno [redacted]involto settantacinque ragazzi della Fondazione istituto musicale [redacted] Aosta in un progetto sfo[redacted] prima [redacted] uno spettacolo, che ha debuttato lo scorso anno al Giacosa di Aosta, è stato riproposto lo scorso mese al Teatro Olimpico [redacted] Roma e poi è diventato un compact disc.

La copertina del compact «Regina luce», fiaba ecologica musicale in tre atti

Due le voci recitanti della favola di colore in musica: quella dell'attrice Paola Pitagora, che interpreta Regina Luce, [redacted] quella del valdostano Andrea Damarco, [redacted] panni di Rossino Millefiori. I tre protagonisti della storia sono Azzurro (Stefano Blanc), Rosso (Ivana Debernardi) e Nero (Umberto Debernardi). I «Colori dell'arcobaleno» faranno da «sottofondo» corale è sono impersonati dai ragazzi del coro Fondazione istituto musicale [redacted] Aosta, diretti per l'occasione da Donatella Meneghini. I settantacinque ragazzi hanno dai 9 ai 20 anni.

E' una favola a sfondo ambientalistico, che racconta di come Grigio abbia soffocato, per invidia, tutti gli altri colori. Azzurro chiede quindi l'intervento [redacted] Regina Luce, che decide che tre colori, Azzurro, Nero e Rosso, vadano nel mondo per studiare il comportamento degli Homines nei confronti delle [redacted] tonalità. I tre si accorgono ben presto che il grigiore che cerca di spegnere i colori è dovuto alla vita frenetica [redacted] disordinata che coinvolge tutto il mondo.

Il compito dei tre colori è molto difficile: è stata, infatti, scoperta l'identità di Grigio, si chiama Smog ed è figlio di Progressus. Regina Luce [redacted] quindi di elaborare [redacted] piano per liberare il mondo dal grigiore: bisogna entrare nelle menti degli Homines e liberarle dal soffocamento che li costringe a seguire Progressus. La conclusione [redacted] un lieto fine «luminoso», si potrebbe anche definire solare, visto il ruolo importante che Regina Luce ha avuto nel liberare gli uomini dal Grigio.

La copertina del [redacted] cd è un quadro di Ugo Nespolo, realizzato dal pittore per l'occasione.

[redacted] Bovo

L'«Assemblée régionale de chant choral» oggi ad Aosta

Sopra il gruppo «Lou tintamaro» di Cogne e, [redacted] fianco le «Dames de la Ville d'Aoste» tra i protagonisti [redacted] concerto corale in programma questa sera al Teatro Giacosa

Cinque cori al Giacosa

AOSTA. L'«Assemblée régionale de chant choral», dopo il «debutto» ieri [redacted] all'auditorium [redacted] Pont-Saint-Martin, si sposta questa sera ad Aosta. Al Teatro Giacosa è quindi in programma per questa sera, alle 21, il secondo appuntamento della rassegna, giunta alla sua 47ª edizione. Ad organizzare la manifestazione è, anche quest'anno, l'assessorato regionale della Pubblica Istruzione.

Nella serata di oggi si esibiranno i cori della categoria A, che riunisce i gruppi specializzati nell'esecuzione di canti popolari locali di ricerca o di libera ispirazione. Ad aprire le esibizioni sarà la corale «Saisons en libertés», diretta da Marinella Viola. Cinque i motivi proposti: «En sortant de ma chambre», «Belo bergera», «Comment voulez-vous», «Nella nostra bella Valle d'Aosta» e «La violetta». Poi il coro «Dames de la Ville d'Aoste», diretto da Alcarda Pattena [redacted] «Gingin», «Belle bergère», «La monachella» e «La tsanhon di Robertson». L'ultima formazione della categoria A ad esibirsi questa [redacted] sarà la corale «Lou tintamaro», diretta da Myriam Brocard. Il [redacted] di Cogne presenterà al pubblico «Garçons qui êtes en vie», «A Colonna», «Viens Hélène» e «Le tre surele».

A seguire saliranno sul palco due cori «a cappella», quindi senza strumenti e con un repertorio popolare adattato per coro. Protagonisti saranno «Les Votornains», diretti da Claudia Vallet, che canteranno «Tourdion» e «Le flutiau», di compositori anonimi; «Montagne del me Piemont» di Gipo Farassino [redacted] «Vieux rascard», scritto dalla direttrice del coro. L'ultimo gruppo che sarà questa sera sul palco del Teatro Giacosa di Aostae sarà la «Compagnie [redacted] la Doire», diretto dal maestro David Mortara. Il repertorio del [redacted] ha in programma cinque motivi: «Le roi renaud» (anonimo), «Le cliotse» di Pignet, «El rossinyol» (anonimo), «Sannation» [redacted] De Marzi e «Dze voudrio» di Pignet.

L'ingresso [redacted] concerti è libero. [sa. b.]

Cinema e reportage oggi sulle tivù francofone

Il tesoro di Himmler in un film proposto da F2

Dopo lo spazio dedicato alla campagna elettorale, France 2 ospita, alle 21,10 il film western *«Les sept mercenaires»* (Usa, 1960, 125') di John Sturges, con Steve McQueen, Yul Brynner e Eli Wallach. E' ambientato in un piccolo villaggio messicano, preso di mira da una banda di ladri [redacted] saccheggiatori. Gli abitanti del piccolo centro, incapaci di tenere in [redacted] fucile, chiedono l'aiuto di una banda di «disperati», specializzati nella «difesa» [redacted] pronti a tutto.

Alle 23,20 uno special sui film che usciranno prossimamente sul grande schermo in Francia e, alle 23,35 la commedi[redacted] *«L'oeil du monocle»* (Fran[redacted], 1962, 95') di Georges Lautner, con Gaia Germani e Paul Meurisse. E' il 1944, riuscendo a capire che la guerra non volgerà [redacted] buon fine Himmler incarica un commando di persone di immergere il [redacted] tesoro personale in una grotta, al largo della costa [redacted]. Nel 1962, l'unico sopravvissuto di quel commandio ritornerà sull'isola. Il suo intento è logicamente quello di ritrovare [redacted] impossessarsi dell'immensa ricchezza. Ci saranno però grandi sorprese.

All'una [redacted] quaranta, sempre [redacted] France 2, il consueto appuntamento con *«Le cercle de minuit»*, il contenitore di cultura e spettacolo condotto da Laure Adler. Oggi si parlerà di cinema, [redacted] un ritratto di Paul Auster.

La prima serata di Tsr è invece dedicata ad un film per la tv. Il titolo è *«L'ex»* (Francia, 1996, 100') di Patrick Jamain, con Bernnard Giraudeau e Elisabeth Vitali. E' la storia di [redacted] scrittore fallito. L'uomo da anni porta avanti una vita fatta di insuccessi, che [redacted] di [redacted]scondere» nell'alcol. Abbandonato dalla moglie, padre di due figli, riesce, nonostante tutto, [redacted] ritrovare se stesso, grazie alla presenza, inaspettata, nella [redacted] vita, di una giovane attrice disoccupata, incontrata come baby sitter dei due figli.

Alle 23,10, sempre su Tsr, per *«La vie en face»*, va in onda il documentario «Roissy, la vie secrète d'un aéroport». [sa. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	28	7	60	67	69
	91	76	49	43	43
CAGLIARI	3	57	55	68	75
	118	84	83	73	70
FIRENZE	55	89	13	69	29
	106	56	53	45	40
GENOVA	78	47	8	35	38
	75	73	68	67	61
MILANO	60	75	41	43	67
	68	57	58	56	47
NAPOLI	66	17	90	72	65
	87	60	69	54	51
PALERMO	83	65	9	70	45
	81	59	59	53	46
[redacted]	76	45	47	84	88
	93	81	76	56	53
[redacted]	85	71	89	50	34
	91	72	65	57	48
VENEZIA	33	32	18	18	60
	81	76	66	49	47

Ambi centrati. Ambi centrali sul [redacted] 78 di Palermo. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-14 78-30 78-13 78-33 78-18; 78-55 78-88 78-68 78-35 78-8; 78-82 78-85 78-53 78-11 78-21; 78-17 78-2 78-90 78-36 78-66; 78-58 78-40 78-50 78-28 78-74; 78-42 78-81 78-5 78-38 78-87.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:

Bari 6 (2); Cagliari [redacted] (13); Firenze 82 (12); Genova 1 (1); Milano 30 (1); Napoli 7 (1); Palermo 5 (11); Roma 88 (1); Torino 50 (5); Venezia [redacted] (0).

Questa settimana il computer ci [redacted]glia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla [redacted] di Venezia:

11-3 11-47 11-16 21-54 21-19; 11-14 11-41 11-30 21-62 21-40; 11-86 11-87 11-59 21-23 21-88; 11-82 11-61 11-81 21-35 21-90; 11-52 11-19 21-5 21-47 21-16; 11-62 11-40 21-14 21-41 21-30; 11-23 11-86 21-86 21-87 21-59; 11-35 11-90 21-28 21-61 21-81.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

3-13-23 23-73-83 53-63-73; 3-33-43 23-3-13 53-83-3; 3-53-63 33-43-53 53-13-23; 3-73-83 33-63-73 53-33-43; 13-23-33 33-83-3 63-73-83; 13-43-53 33-13-23 63-3-13; 13-63-73 43-53-63 63-23-33; 13-83-3 43-73-83 63-43-53; 23-33-43 43-3-13 73-83-3; 23-53-63 43-23-33 73-13-23.

VINCITE. Centrata un'ambata matura con il 69 su Torino

	[redacted]	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	[redacted]	VE
GEMELLI	8	4	22	6	15	7	1	7	4	44
VERTIBILI	6	27	21	17	9	19	8	28	6	45
CADENZE	3	7	2	3	6	1	7	6	10	9
	27	30	39	45	43	35	[redacted]	56	21	[redacted]
FIGURE	4	[redacted]	[redacted]	2	5	2	3	5	7	9
	32	37	27	47	[redacted]	70	15	19	[redacted]	33
DECINE	71	1	11	1	81	81	1	[redacted]	61	11
	15	29	22	[redacted]	[redacted]	[redacted]	38	[redacted]	49	[redacted]

In nero [redacted] il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a [redacted] della Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

GIORNO E NOTTE

Aosta

Saggio musicale

E' in programma per oggi la seconda serata del 42° Saggio musicale degli allievi della scuola del circolo culturale e sportivo Cogne Aosta. La [redacted] in programma, a partire dalle 20,30, nell'auditorium del circolo, [redacted] Battaglione [redacted] Il saggio è riservato agli allievi che hanno seguito quest'anno i corsi di musica tenuti dai maestri Alearda Pettena, Marherita Vallomy, Claudio Bal, Alfonso Peruzzi, Claudio Ratti e Giorgio Manella. L'ingresso alla serata è libero.

Aosta

Cultura in [redacted]

Nell'ambito delle proposte della struttura programmi regionale della Rai, Raitre manda in onda oggi, alle 19,55, «Aosta-Europa». E' un contenitore di cultura, che punta i riflettori [redacted] personaggi del mondo europeo che in qualche modo sono in relazione alla Valle d'Aosta. Il programma è di Carlo Romeo.

Aosta

Si balla al «Divino»

[redacted]' al dancing «Divino» che domani [redacted] è protagonista il ballo liscio. Il locale [redacted] ogni mercoledì ha in calendario una serata dedicata agli standard del liscio e [redacted] ritmi latinoamericani. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted] Tel. (0165) 35.656. **Un giorno per caso.** Lire 12.000; [redacted].

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. Ore [redacted] **segna gruppi corali.** Ingresso libero.

[redacted]

[redacted] (0166) 512.875. Chiuso.

[redacted]

[redacted]. Telefono (0165) 841.206. [redacted].

[redacted]

DES [redacted]. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Tel. (0125) 307.463. [redacted].

IVREA

[redacted]. Tel. (0125) [redacted] **Un giorno per caso.** L. 12.000; 10.000.

[redacted] Telef. (0125) 641.571. Ore 17,10; 19,20; 21,30 **A casa per le vacanze** [redacted]. Ingresso riservato ai soci.

ABCINEMA. Tel. (0125) 425.084. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle** [redacted]
19,55 **Aosta-Europa**

France 2

13,45 **Campagne electorale**
14 — **Tatort.** film
15,35 **La chance aux chansons**
16,35 [redacted] **des lettres**
17,20 [redacted] **prince de Bel** [redacted]
17,45 [redacted] **Ouest**, serie
20 — **Journal**
21 — **Les 7 mercenaires**, film
23,20 **L'oeil du** [redacted], film

Television Suisse Romande

14,24 **Tj-Midi**
13,45 **Arabesque**, série
14,30 **La vie à tout prix**
15,20 **La croisière** [redacted]
16,35 **Bus et compagnie**
17,35 **Lois et clark**, serie
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A** [redacted] **entendeur**
20,35 **L'ex**, film
22,15 [redacted] **Blue**, serie

Tele Alpi

11 — **Donna e** [redacted]
12 — **Capriccio e passione**
12,40; 19; 22; 24 **Alptime**
14 — **The Box**, [redacted]
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Word cross**
23,15 [redacted]

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[redacted] TORINO

[redacted] 200 [redacted] Cesare 67, tel. [redacted]521. **Tieta do Brasil**, di C. Diegues con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni con N. [redacted]. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA [redacted] V. Emanuele II 52, tel. [redacted]. Sala 1. [redacted] Or. unico: 16; 20,30, Sala 2. [redacted] **risk.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala [redacted] **Bugiardo bugiardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **The night flier di Stephen King.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ritorno dello Jedi.** Or.: 14,55; 17,30; 20,05; [redacted].
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
[redacted] **CHAP**[redacted] 1 via [redacted], [redacted] 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 [redacted] 32/e, tel. [redacted]. **Il principe di Homburg.** Or.: [redacted] 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Ficarra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41, **James e la pesca gigante.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mele e Tequila.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] p. Vittorio Veneto 5, [redacted] 817.16.42. [redacted]. Viet. min. 18 anni. Or.: 16,30; [redacted] 20,[redacted] 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, t. [redacted]. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'impero colpisce ancora.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20, 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100, **Prove apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Funny money.** Or.: 15.50; 18,05; 20,20; 22,35.
[redacted] via Montebello 8, tel. 817.10.48 **Le acrobate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Reflic.** [redacted]: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
[redacted]E 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **giù per terra.** Or.: 15,25; 17,10; [redacted] 20,45; 22,40.
[redacted] I via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20.25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [redacted] **Marvin.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10. Anteprima ore 21,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Restoration.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

[redacted]

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. Ore 20,30 il Béjart Ballet Lausanne in **A propos de Shéhérazade** (Turno D), coreografia di M. Béjart musiche di Ravel, Rimskij-Korsakov, tradizionali Iraniane. Orchestra del Teatro Regio diretta da D. Angus. Biglietti ore 10-12; 19,30-20,30. Tel. 88.15.242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia, questa sera ore 21 per la stagione 1996/97 avrà luogo l'11° concerto. In programma: [redacted] **canzone** [redacted]**ca napoletana** concerto degli allievi [redacted] corsi di [redacted]nto musicale dell'Accademia S. Tempia, dir. [redacted] Frazza. Bigl. L. 15.000.
COLOSSEO via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. [redacted] 22/5 ore 21 **Patty Pravo.** Inf. e [redacted] vendita casse teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE [redacted]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto [redacted] 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice [redacted] Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», [redacted] DA RCS [redacted] E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Sport popolari, il giocatore di La Thuile vince anche il «Consiglio Valle»

Il Saint-Vincent del capitano Marco Seris (nella foto) affronterà Châtillon in una delle due semifinali del campionato di serie A di tsan. L'altro sarà tra le formazioni del Verrayes e Nus

Fiolet sotto il segno di Collomb

Assegnati i titoli juniores di tsan e rebatta

AOSTA. Negli sport popolari, fase primaverile, si avvicina il momento delle semifinali e delle finali.

Nello tsan, in serie A, è definito il quadro delle semifinali; gli incontri saranno Saint-Vincent contro Châtillon e Verrayes contro Nus. Nella serie B, dopo uno spareggio a tre, si sono qualificate nel girone A l'Emarese e il Follein, che sabato prossimo si affronteranno per il primo e secondo posto. Subito dopo ci saranno gli abbinamenti per le semifinali con le due qualificate nel girone B, il Chambave e il Quart. Per la serie C invece domenica si giocherà la finale fra il Brisma II e il Valtournenche. Assegnato invece domenica il titolo juniores: è il Verrayes il campione della Valle che ha battuto nell'ultimo incontro il Brisma.

Nel fiolet si è disputato domenica il 24° «Trofeo Consiglio Valle», articolato sulla distanza di 20 battute a giocatore. Ha vinto Gianni Collomb (204 punti) precedendo Giorgio Marguerettaz (Saint-Christophe) ed Enrico Francesia (Forossan). Nella serie B ha vinto Claudio Communod di Porossan (168 punti) davanti a Luciano Gex (La Thuile) e a Vincenzo Vevey di Porossan. In serie C si è imposto Patrick Subet di Gignod davanti a Ubaldo Cerisey di Etroubles e a Mario Artari di Morgex. Nella D si è imposto Edy Devoix di Doues davanti a Giuseppe Pétey di Valpelline e Andrea Chanoine di La Salle.

Gianni Collomb in azione nell'ultima edizione del «Bâton d'Or» di fiolet. Domenica ha vinto il «Trofeo Consiglio Valle» con 204 punti

Negli juniores al primo posto si è piazzato Luca Alleyson di Morgex con al secondo posto Giovanni Grobberio di Morgex e al terzo Didier Ruffier di Etroubles. Per i ragazzi successo di Andrea Quinson (Morgex), che ha preceduto Fabrizio Quinson (Morgex) e Sebastien Proment di Etroubles.

Nella **rebatta** domenica si sono svolte una finale, uno spareggio e cinque semifinali. Ecco il quadro della situazione. Il Doues è campione valdostano juniores. In finale ha battuto il Cogne (539 a 497). Il migliore per il Doues è stato Joel Nex con 146 punti, per il Cogne Fabrizio Desandré 119. Nella quarta categoria si disputate le semifinali: Bionaz batte Doues 839 a 657 (il Doues aveva vinto lo spareggio il giorno prima con Chevrot per 712 a 697); Sarre batte Valpelline 730 a 698 e Gressan batte Cogne C per 837 a 828.

Domenica prossima finale a tre fra Bionaz, Sarre e Gressan. In quinta categoria si sono svolte le semifinali, caratterizzate dal successo di Charvensod sull'Ollomont per 651 a 532 e dell'Introd A sul Jovençan per 654 a 531. Domenica prossima saranno di fronte per l'ultima partita Charvensod e Introd. Sempre domenica prossima si giocheranno anche le finali per la prima e seconda categoria: di fronte, per la massima categoria, Charvensod e Doues, mentre per la seconda si affronteranno Chevrot e Cogne.

SPORT FLASH

Podismo

Bruno Brunod vince il «Giro dei Villaggi»

Successo di Bruno Brunod nel «Giro dei Villaggi» disputato a Fontainemore e valido per il campionato valdostano di marzo e più. Il portacolori dell'Atletica Monterosa ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 54'10", precedendo di 38" il compagno di squadra Ettore Champretavy e di oltre 2' Leandro Marcoz. **[s. b.]**

Pallavolo

Il Csi Châtillon di serie D battuto in casa

Sconfitta casalinga per il Csi Châtillon nel primo incontro degli spareggi del campionato di serie D. I castiglionesi sono stati battuti dai torinesi degli Arti e Mestieri per 3-1. **[s. b.]**

Bocce

Il campionato valdostano a squadre

Comincia oggi il campionato valdostano a squadre di bocce per la categoria D con questi incontri: St-Vincent-Ccs Cogne nel girone A, Sovauto-Quart nel B e Le Carreau Gressan-Saint-Marcel nel C. Giovedì prenderà il via il campionato di serie C. **[s. b.]**

Golf

I risultati della «Swacht Cup '97»

Renato Borre nel «netto» e Bruno Freydoz nel «lordo» tra i vincitori della «Swacht Cup '97», 18 buche Medal disputata sul campo del golf club Arsanières di Gignod. Borre ha preceduto Dino Rollet e Ildo Cerise. Tra le ha vinto Giulia Coquillard e tra i Orlando Feva. **[a. c.]**

Basket femminile

Serie C, sconfitto il Sarre Schreder

Nulla da fare per il Sarre Schreder contro la capolista del campionato di serie C. La squadra di Migliorini è stata battuta dal Settimo, per 64-36, primo tempo 27-17. **[s. b.]**

Successo bianconero nel torneo di Sarre

Il «Cirillo Blanc» va alla Juventus

SARRE. In un periodo in cui va di moda il bianconero, non poteva dissociarsi il «Cirillo Blanc», torneo diventato negli anni di rilevanza nazionale. L'importante manifestazione dedicata al calcio giovanile è giunta quest'anno alla sua diciassettesima edizione. Sul campo di Sarre, teatro delle sfide, si sono imposti i giovani esordienti dell'Fc Juventus, che hanno avuto la meglio sui «rivali» granata Torino, mentre finalina per il terzo po ha riservato una piacevole sorpresa per i tifosi valdostani, grazie alla vittoria del Sarre/Cogne sul Genoa.

A decidere l'esito del torneo giovanile sono stati i calci di rigore. Dal dischetto i giovani bianconeri si sono rivelati ben più bravi dei coetanei granata. La società bianconera, a livello giovanile, archivia l'ennesimo trionfo, proprio in qu giorni che ha inizio la serie di festeggiamenti per il centenario della società di piazza Crimea.

La mattinata si è aperta con l'esibizione dei cento piccoli calciatori appartenenti alla scuola calcio del Sarre/Cogne, diretti ormai da qualche stagione da Alberto Contini. Lo spettacolo si svolto davanti a un pubblico entusiasta attento, costituito per lo più da genitori e parenti dei giovani impegnati sul campo.

Nel primo incontro della giornata, la Juventus si impone agevolmente sulla formazione del Sarre/Cogne allenata da mister Raiteri che nulla ha potuto di fronte al divario tecnico esistente tra le due squadre.

Il risultato finale è stato di 7-0 con due gol realizzati dal valdostano Paolo De Ceglie. Nell'altra semifinale, il Torino non ha avuto vita facile una formazione del Genoa apparsa molto tenace, ma che ha dovuto cedere agli il classico 2-0.

Nella finale per il terzo posto i ragazzi castellani sono riusciti a sovvertire il pronostico e, grazie alle reti a segno dei giovani Carere e Mafrica, hanno conseguito un risultato più che apprezzabile.

La finalissima tra la Juventus e Torino ha regalato diverse emozioni. Dopo il vantaggio granata, i giovani bianconeri riuscivano a recuperare a pochi minuti dal termine della partita e a rimandare il verdetto ai calci di rigore. Proprio sui calci piazzati, gli juventini stati più abili degli avversari, risultando infallibili dagli 11 metri. Così l'albo d'oro del «Cirillo Blanc» si arricchisce del nome di un'altra società prestigiosa dopo la vittoria della Sampdoria (juniores) nel 1994 e dell'Inter Primavera nell'ultima edizione.

Al termine degli incontri, sono stati distribuiti premi ricordo a tutti i partecipanti e gli organizzatori hanno chiuso la manifestazione un arrivederci alla prossima edizione, rigorosamente riservata al settore giovanile. **[p. l.]**

L'AUTOCENTER VALLE D'AOSTA
TOYOTA CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

LE OCCASIONI GARANTITE

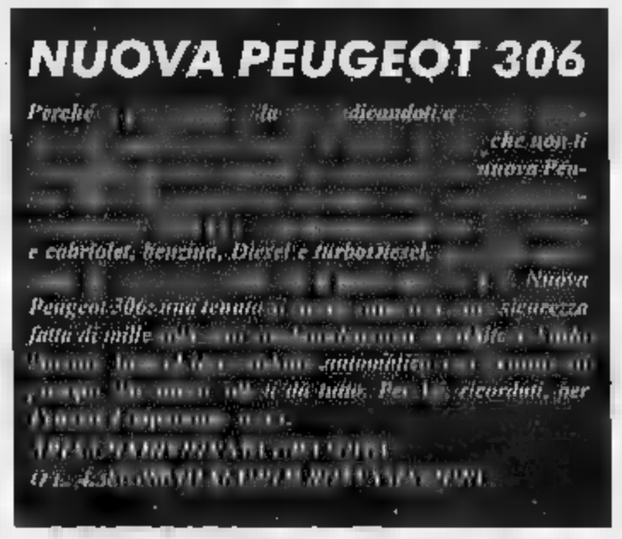
	110 COUNTRY - 9 posti	96	L. 39.000.000
	ZETA 7 posti - Kat - full opt.	94	L. 37.500.000
FIAT	75 - 3p	10/94	L. 14.500.000
	1.3 SLX - Kat - tetto aprib.	94	L. 12.950.000
FORD FIESTA 1.4 GHIA	5p - tetto aprib.	91	L. 7.900.000
RENAULT CLIO 1.4 RT	- Kat - clim. - serv.	92	L. 11.000.000
RENAULT	1.2 - 5p	93	L. 11.500.000
HONDA CIVIC 1.4 16V	tetto a.	91	L. 15.000.000
FIAT TEMPRA 1.8	clima - ruote lega	91	L. 12.550.000
	- abs a/c	94	L. 20.800.000

...E SU TUTTE SCEGLI LA TUA OFFERTA!

* Salvo approvazione finanziaria

L'AUTO-CENTER s.r.l. - Loc. Grande Charrière 5
St-Christophe (Ao) - Tel. 0165/235007

L'IMPORTANTE SEI TU.
CON I TUOI DESIDERI...



IN PROVA DA:
IDEAL CAR S.R.L.
FRAZ. LILLAZ, 6
QUART (AO)
Tel. 0165/765991
306 PEUGEOT
PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

La Stampa 1996 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Basket, lezione di gioco del Cogne contro il Carmagnola

E' stato più che un riscatto

Domani la «bella» per la finale

AOSTA. Un'autentica lezione di gioco. Il Cogne Acciai Speciali infligge una severa punizione al Carmagnola, nella partita di ritorno dei play off del campionato di serie C2 di pallacanestro, e spera di ripetersi domani nella «bella» in calendario sul campo dei torinesi, per accedere allo scontro decisivo che varrà il passaggio di categoria.

Alla palestra del quartiere Dora non c'è stata partita. Potrebbe bastare il punteggio finale di 109-84 a spiegare la netta supremazia fatta registrare dai gialloneri, ma al di là dei numeri è stata la superiorità tecnica e tattica della squadra di Frosini a scatenare l'entusiasmo del pubblico e a lasciare netta la sensazione che domani sera nulla sarà vietato a Padovani e compagni.

Dopo la sconfitta rimediata all'andata, il Cogne Acciai Speciali non poteva sbagliare l'incontro. La tensione non frenava comunque gli aostani. Frosini schierava inizialmente Grattacaso, Ferrari, Cuaz, Gyppaz e Padovani. La partita rimaneva equilibrata fino a metà del primo tempo (23-19), poi i gialloneri allungavano il passo e andavano al riposo con 13 punti di vantaggio: 51-38.

Nella ripresa ci si aspettava la reazione dei torinesi, ma erano ancora Padovani e compagni a riscuotere applausi per alcune trame di gioco spettacolari.

Un'azione difensiva del Cogne. I valdostani domani tornano a Carmagnola

Luigi Frosini allenatore della formazione del Cogne Acciai Speciali che sta lottando per la promozione in serie C1

Il divario aumentava con il trascorrere dei minuti (62-43 al 23', 74-49 al 27' e 84-51 al 30'), con i tifosi che esplodevano di gioia quando Gyppaz metteva a segno il canestro del 100-77. Per gli aostani era un gioco da ragazzi chiudere sul 109-84, con i torinesi esterefatti per la superiorità fatta registrare dal Cogne Acciai Speciali.

Le chiavi del netto successo della formazione del presidente Maccari sono state soprattutto l'intensità difensiva e la perfetta marcatura su Paglieri. Tutti i gialloneri hanno disputato una partita pregevole. Grattacaso e Di Muzio hanno diretto il gioco con grande sagacia tattica, i giovani Cuaz e Ocleppo hanno lottato con determinazione, Vitetta ha spento la «bocca da fuoco» Paglieri, Ferrari ha messo a segno punti pesanti nelle fasi cruciali, Baldi si è rivelato importante sotto i tabelloni, mentre Gyppaz e Padovani hanno fatto il bello e il cattivo tempo in attacco e in difesa. Unico neo l'infortunio di Polin (violenta gomitata all'occhio sinistro, che ha costretto il giocatore a lasciare il campo dopo pochi minuti), che ne mette in dubbio la presenza per domani.

Nella «bella» sul campo dei torinesi cambieranno le condizioni «ambientali», però il Cogne Acciai Speciali ha dimostrato di avere le carte in regola per superare l'ostacolo. Miglior realizzatore sabato sera è stato Gyppaz, con 28 punti. Hanno completato il bottino Ferrari (25), Padovani (18), Grattacaso(13), Di Muzio (7), Ocleppo, Vitetta (6), Baldi (4) e Polin (2).

Sigfrido Beneyton

PALL

Il Cogne ha vinto la seconda partita degli spareggi promozione

«Non ci sorprenderanno più»

La preparazione per l'incontro decisivo

AOSTA. Prima la paura, poi la gioia. Sono gli stati d'animo che hanno interessato i tifosi del Cogne Acciai Speciali nella partita di ritorno degli spareggi promozione del campionato di serie C2 di pallavolo femminile. Dopo la sconfitta rimediata all'andata a Carmagnola, le aziendali non avevano alternative: dovevano vincere per giungere alla «bella». E le aostane non hanno mancato l'appuntamento con il successo, anche se il 3-1 conquistato alla palestra di via Binel non è stato sufficiente per acquisire il diritto a disputare il terzo e decisivo incontro in casa.

«Il rammarico maggiore è proprio quello di non aver chiuso la sfida sul 3-0 - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro -. Purtroppo l'arbitro non ha rilevato un quarto tocco nel momento cruciale del primo set, così le torinesi hanno potuto assicurarsi la frazione iniziale e garantirsi la "bella" a Carmagnola. Era, in ogni caso, importante piegare la resistenza delle piemontesi, che si sono confermate avversarie di tutto rispetto, ma non certo irresistibili».

Perso il primo set sul 13-15, il Cogne Acciai Speciali cambiava marcia e si aggiudicava i successivi parziali con i punteggi di 15-5, 15-9 e 15-9 tra il tripudio dei numerosi tifosi accorsi a sostenere le aziendali. Il tecnico aostano mandava inizialmente in campo Nicole Bollon, Gwenael Bertocco, Daniela Challancin, Francesca Cibrario, Francesca Luciani e Anna Mussillon.

Nel secondo set Virginia Scuderi sostituiva Daniela Challancin e la mossa si rivelava azzeccata, con la squadra che macinava gioco in continuazione. C'era poi spazio anche per Sonia Cuzzocrea e per Roberta Ceccon.

«La squadra è scesa in campo troppo contratta - spiega Moro -, per sbloccarsi è il trascorrere dei minuti. Alla distanza è emersa la nostra superiorità tecnica. Hanno funzionato a dovere soprattutto il muro e l'attacco. Il Carmagnola ha ribadito di essere efficacissimo al servizio, ma in ricezione siamo riusciti a frenare la pericolosità delle battute avversarie. Ci ha fatto molto piacere il gran sostegno del pubblico. In settimana ci alleneremo con grande intensità, per mettere a punto gli schemi di gioco».

La terza e decisiva partita per accedere allo scontro promozione, contro la vincente del campionato ligure, si giocherà sabato a Carmagnola. Le torinesi potranno contare sul fattore campo. «Questa volta non ci faremo sorprendere dalla palestra lunga delle torinesi - conclude Moro -. La sfida si presenta apertissima. L'ago della bilancia si orienterà dalla nostra parte se sapremo controllare in modo adeguato il servizio delle padrone di casa e impostare, di conseguenza, con tranquillità le manovre d'attacco». **[s. b.]**

Il tecnico del Cogne Giorgio Moro e la giocatrice Virginia Scuderi

SPORT FLASH

Calcio

L'Issogne è promosso in Seconda categoria

Promozione in Seconda categoria per l'Issogne dopo il successo ottenuto domenica in trasferta nello spareggio contro il Ghislarengo. La squadra di Daniele Peracca ha superato i vercellesi per 2-1 (reti di Pinet su rigore e di Franchino). **[s. b.]**

Basket

Domani il Cral Cogne si gioca la salvezza

E' necessario il terzo incontro per decidere la salvezza nel campionato di serie D di pallacanestro. Grazie alla vittoria ottenuta in casa contro il Novara Nord per 70-63, il Cral Cogne ha pareggiato i conti e domani sera giocherà la «bella» sul parquet dei piemontesi. **[s. b.]**

Baseball

Vittoria di per l'Aosta Bugs

E' cominciato con un successo il girone di ritorno del campionato di serie C di baseball per l'Aosta Bugs. I rossoneri hanno superato l'Asti per il punteggio di 5-4. Sconfitta, invece, per la formazione ragazzi. La compagine di Maurizio Balla ha perso per 13-12 sul campo della capolista Castellamonte. **[s. b.]**

Le qualificazioni

Evolandro e Desandré agli Assoluti

AOSTA. L'attività agonistica nel settore bocciofilo continua a tener viva l'attenzione degli appassionati. Ad Aosta si è svolta la gara di qualificazione per i campionati italiani individuali femminili, che si svolgeranno ad Asti il 31 maggio e il 1° giugno. E' imposta Maria Cornia (Sant'Orso Savda), che ha preceduto tre giocatrici della Nitri Auto: Rosanna Favre, Giovina Bocache e Natalina Paonna. A rappresentare la Valle ai campionati a coppie di categoria D, in calendario a Saint-Vincent il 14 e il 15 giugno, saranno Carletto Desandré e Umberto Evolandro. I portacolori del Carreau banca credito cooperativo Gressan hanno sconfitto in finale Rocco Bertino e Luca Bertin (Bassa Valle Helvetia Assicurazioni) per 13-12. Terzi Franco Bianchi e Remo Ferrini (Sovauto), quarti Albano Bacco e Francesco Riviera (Comunale Saint-Vincent). **[s. b.]**

Tra le Under 13 podio tutto per l'Atletica Viola

Trofeo regionale al via Exploit della Bassa Valle

AOSTA. Il campo scuola di Aosta ha ospitato la prima tappa del trofeo regionale giovanile di atletica leggera, manifestazione riservata alle categorie promozionali cadetti, ragazzi ed esordienti. Sono sette le prove previste nella stagione, con classifiche individuali e a squadre.

Le indicazioni positive sono arrivate soprattutto dalla categoria under 15, dove si sono messi in bella evidenza Mara Pasinelli, Simone Baldo ed Enrico Agnolin. Da segnalare anche la prestazione di Michelle Herbet, che si è aggiudicata la gara del salto in lungo, con la misura di 4 metri e 46 centimetri.

Fra le ragazze under 13, impegnate nelle prove multiple, dominio incontrastato delle tesserate dell'Atletica Viola, allenate da Piero Cassius, che si sono aggiudicate i primi tre posti con Stefania Voiglio, Oriana Cimalando e Valentina Morgante. Più serrata la lotta nel settore maschile, con Davide Addario (Atletica Cerlogne) davanti a Christian Nicolet (Atletica Viola) e al compagno di squadra Alex Jeantet. Tra i mini atleti categoria esordienti Matteo Nebiolo (Centro Comunale Aosta) ha prevalso in campo maschile, mentre Fosca Minelli (Centro Comunale Aosta) e Susanna Vicenzi (Atletica Viola) hanno concluso in parità la classifica femminile.

A Pont-Saint-Martin si è invece svolto il «Golden Gala Scuola Valle d'Aosta», con partecipanti campo conquistare la partecipazione alla finale nazionale di Roma, il 5 giugno. Nel settore maschile il è andato per il secondo anno consecutivo all'Istituto tecnico le e per geometri di Châtillon, mentre in campo femminile ha vinto l'Istituto magistrale di Aosta. **[s. b.]**

SPACCIO DELLO SCAMPOLO
VIA CERLOGNE 2 - ANGOLO VIA FESTAZ
(VICINO AL MERCATO) AOSTA TEL. 0165-361866
TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO
ARREDAMENTO
A PESO E A METRAGGIO
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
dove..... è assolutamente obbligatorio
..... toccare!!!

HOTEL
OCCASIONISSIMA
causa cessata attività vendesi camere - banco bar nuovo - mangano - attrezzature varie. Tel. ore pasti al 0165/238219.

GSM

EuroFamily Base

Solo 5 mila lire di canone al mese.

TIM ti offre nuovi canoni più convenienti di tutti gli abbonamenti GSM. Ad esempio, il canone base EuroFamily costa solo 5 mila lire al mese.

Le cifre di valore espresse sono in lire, al netto di IVA 19% e tassa governativa.

Novità: formule "minuti inclusi".

Con TIM, per la prima volta, puoi anche scegliere di acquistare, compresi nel canone, minuti di conversazione. Con i "minuti inclusi" puoi chiamare senza pensare a che ore sono. Da oggi, con TIM, parlare conviene di più.

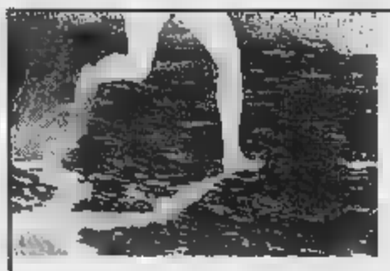
Vieni a scoprirle nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino".

Numero Verde 167-011777

TIM conviene sempre.

TIM
Telecom Italia Mobile

Come utilizzare EuroFamily Base. Le conversazioni seguono la tariffazione a scatti (il singolo scatto costa 127 lire + IVA 19%). Per le frazioni di minuto la tariffa è calcolata in relazione al numero di scatti effettuati nella relativa fascia oraria. Dal primo giugno '97, verrà introdotta la tariffazione al secondo con addebito di 1 scatto + IVA 19% per ogni chiamata effettuata. Il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi di conversazione. Per le chiamate ricevute in Italia, il cliente TIM non sostiene alcun costo. Quanto costa attivare il tuo GSM TIM. Attivazione (una tantum) gratis fino al 30-6-'97. Anticipo conversazioni (una tantum) gratis fino al 30-6-'97 per chi paga la bolletta con carta di credito convenzionate. 100.000 lire per pagamento della bolletta con addebito diretto su conto corrente. Negli altri casi 200.000 lire (500.000 per EuroProfessional e EuroBasic). Internet: www.tim.it



GET up!

MOVE up!

CLIO up!

Ho tutto, ho Clio!

LA TUA AUTO HA GIÀ COMPIUTO 10 ANNI? NOI RADDOPPIAMO IL CONTRIBUTO STATALE.

CLIO UP 1.2 DA L.13.865.000 CON SOLO L.293.900 AL MESE.*

*A [illegible] dell'art. 29 D.L. 31/12/1996 N° 669 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa. Esempio: Clio [illegible] 1.2 L. 13.865.000 [illegible] A.P.I.E.T. esclusa, importo finanziato L. [illegible] senza anticipo; 60 rate mensili di L. 293.900. T.A.N. 8,6%; T.A.E.G. 11,23%. Spese dossier L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

un cd-rom CHE ha INCISO molto sul 1996

anzi tutto

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato [illegible] un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto [illegible] Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, [illegible] schede monografiche sui paesi di [illegible] il mondo. Un appuntamento da [illegible] perdere: per capire, per approfondire, per [illegible] dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
☐ Sei in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Codice: (L. 700.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
☐ CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Nome Via
Cognome N. C.A.P.
Società/Ente Città
Tel.
P.IVA e cod. fisc. Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568595

MT-002005

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Ad un mese dall'inizio dei lavori: torna il «fantasma» del '92

Un'ombra sul nuovo ospedale

Ricorso contro l'appalto agli spagnoli

Impresa romana accusa la Ferrovial di «concorrenza sleale». L'Usl «E' tutto regolare»

ASTI. La storia si ripete, cinque anni dopo. Contro l'assegnazione dell'appalto ad una cordata di imprese spagnole per la realizzazione del nuovo ospedale, è stato presentato un ricorso al Tar. A firmarlo è il raggruppamento secondo classificato nella gara d'appalto e formato da Co.Ge.I. (sede a Roma), Arcas, Itin, T&T.

E un filo fa da comun denominatore tra questa vicenda e quella dell'appalto assegnato nel '92, poi annullato: l'impresa di costruzione «Arcas», di Torino, che fa capo agli ingegneri Lucio e Cesare Casazza. Allora la società compariva in una cordata (anche in quel caso seconda classificata) guidata dalla «Lodigiani» e che comprendeva anche l'astigiana Renato Ruscalla.

Il ricorso è stato presentato al Tar del Lazio. Per il momento non sono giunte determinazioni da parte dei giudici amministrativi, i quali potrebbero anche decidere per una sospensiva della delibera di aggiudicazione dell'appalto.

«So del ricorso, ma non mi è giunta alcuna comunicazione: per cui vado avanti» è il commento determinato di Antonio Di Santo, direttore generale dell'Usl 19.

Poco si sa sul contenuto del ricorso. Pare che i firmatari contestino la spiegazione data dai vincitori (Ferrovial e Agroman di Madrid e la lombarda Quadrio Curzio) per motivare il consistente ribasso (30%) sul prezzo d'asta (era di 114 miliardi, i lavori sono stati aggiudicati a 80). Tra l'altro, gli spagnoli avevano detto di rinunciare per questo appalto al «profitto di impresa». Secondo i ricorrenti ci si troverebbe di fronte ad una sorta di «concorrenza sleale».

Va ricordato che tanto Ferrovial, che i raggruppamenti secondo (Cogei) e terzo classificato (Federici - Lamaro Appalti - Termomeccanica) avevano presentato un ribasso definito «anomalo», cioè superiore ai margini stabiliti per legge (che era del 27,6%): al 30% degli spagnoli, erano seguiti «sconti» del 28,9 e del 27,8%. Cifre tutto sommato molto vicine, e superiori di pochissimo al «tetto» conteggiato secondo la normativa.

I rappresentanti di «Ferrovial» hanno annunciato di essere intenzionati a costituirsi in opposizione al ricorso. Ricordano che la «rinuncia al profitto» va letta come «un investimento in immagine: la possibilità di entrare sul mercato italiano con un'opera così importante può avere un grosso ritorno in pubblicità».

L'Usl ha scelto di ricorrere all'asta col massimo ribasso «perchè non contiene elementi discrezionali». Il direttore Di Santo aggiunge: «Noi ci opporremo, sappiamo che è stato fatto tutto nella massima trasparenza e la decisione è stata presa dopo aver consultato lungamente i nostri legali. Abbiamo intenzione di andare avanti: l'impresa sta già lavorando al Fontanino per impiantare il cantiere, entro un mese potrebbero partire i lavori. Speriamo davvero che non ci si debba fermare».

Fulvio

TORNATA DEL PRESIDENTE

Telefonate di Scalfaro a Goria e al sindaco Bianchino

Ieri mattina Oscar Luigi Scalfaro ha telefonato dal Quirinale al presidente della Provincia Giuseppe Goria e al sindaco Alberto Bianchino, manifestando gratitudine per l'accoglienza ricevuta ad Asti venerdì, in occasione della consegna della medaglia d'oro al valor militare per la Resistenza alla Provincia di Asti (nella foto, un momento della manifestazione in piazza Alfieri). «La telefonata - racconta il primo cittadino, con una certa emozione - è arrivata in Comune ieri di buon mattino. Con essa Scalfaro ha voluto rinnovare alla città il ringraziamento per la calorosa partecipazione dimostrata». Bianchino accomiatandosi da Scalfaro, lo aveva invitato a tornare ad Asti in occasione dell'inaugurazione del Teatro Alfieri restaurato. Con il presidente della Provincia Goria, il capo dello Stato si è soffermato sulla presenza di ex partigiani, cittadini e soprattutto di giovani. Scalfaro ha anche apprezzato l'intervento di Goria sui temi delle autonomie e dei servizi che lo Stato deve garantire anche territori più svantaggiati.

Si è spento a 66 anni dopo una lunga malattia. Stamane i funerali

E' calato l'ultimo sipario per l'attore Nino Bonino

ASTI. Si è spento domenica mattina, nella casa di cura San Giuseppe, l'attore Nino Bonino. Aveva 66 anni. Noto come il «Gassman astigiano», Bonino aveva dedicato la vita al teatro e più recentemente alla televisione. Aveva iniziato giovanissimo a calcare i palcoscenici, dapprima con la compagnia «Città di Bologna». Così aveva conosciuto l'astigiano Beppe Eliantonio, altro grande appassionato di teatro, con cui avrebbe lavorato a stretto contatto per una trentina d'anni.

Bonino aveva svolto attività di commerciante (era titolare della Maplat, nel settore della gommapiuma), ma dedicava tutto il suo tempo libero al teatro. Era solito dire: «Faccio il commerciante per sopravvivere, faccio teatro per vivere».

L'attività teatrale di Bonino era legata soprattutto alla rivalutazione del teatro in piemontese. Con la compagnia (dapprima Gruppo filodrammatico, poi Gruppo Avis, infine Teatro Asti), propose numerosi testi di autori classici, come Molière, Eduardo e lo stesso Vittorio Alfieri, in piemontese. La compagnia recitò in tutto il Piemonte con centinaia di repliche, raggiungendo l'apice della notorietà negli Anni '70.

Bonino fu anche impegnato nella ricostruzione del teatro di Moncalvo in qualità di consigliere del centro «Montanari». Negli Anni '80 lasciò le quinte per dedicarsi alla televisione, subentrando a Gipo Farassino alla conduzione della trasmissione di Telecupole «La trattoria dei ricordi». Per anni è stato anche animatore di manifestazioni come Douja d'or, battitore dell'asta del tartufo, speaker del Palio.

Vedovo da qualche anno, Bonino lascia i figli Benedetta, 23 anni, e Massimo, 36, che lavora a Verona e i fratelli Bruno e Andrea, entrambi astigiani.

I funerali si terranno stamane nella parrocchia di Santa Maria Nuova alle 10,30, con partenza dalla casa di cura San Giuseppe. L'attore sarà poi sepolto nel cimitero di Asti.

[c. f. c.]

L'attore astigiano **Nino Bonino** era stato anche banditore delle aste del tartufi e una delle «voci» del Palio

Tragedia sfiorata a Calliano. Il colpo esploso da decine di metri

Una pallottola misteriosa

Donna ferita da un proiettile vagante

CALLIANO. E' stata colpita alla schiena da una pallottola vagante. Una ferita di striscio, ma che per qualche minuto ha fatto temere il peggio.

Vittima del proiettile misterioso (l'ogiva è poi stata recuperata dai carabinieri: sarebbe stata esplosa da un bossolo calibro 22 di fucile o pistola) una donna di 43 anni, moglie di un primario ospedaliero di Asti.

E' accaduto domenica pomeriggio, in un cascinale di frazione San Desiderio. La coppia era ospite di alcuni amici, tra cui altri medici: il gruppo si era appena messo a tavola, sotto una tettoia in giardino.

La donna ha raccontato di aver sentito «pizzicare» alla schiena. «Subito ho pensato alla puntura di un insetto. Mi sono massaggiata ed ho visto il sangue» ha raccontato più tardi.

Il marito ha subito capito che quella non era una normale «puntura» d'insetto, ma qualcosa di più grave. Ha tamponato la ferita, mentre venivano avvertiti i carabinieri della Stazione di Moncalvo.

I primi sospetti sulla «strana» ferita hanno subito trovato conferma dopo il ritrovamento, sul selciato, dell'ogiva. Secondo i primi e ancora sommari rilievi balistici il proiettile potrebbe essere stato esploso da molte decine o forse qualche centinaio di metri di distanza. Potrebbe trattarsi di un cacciatore di frodo: ancora incertezza sul tipo di arma. Carabine e pistole calibro 22, molto usate anche nei poligoni di tiro, hanno (se modificate) un «tiro utile» mediolungo. Ed è probabile, dicono gli investigatori, che la donna, per una fatalità, sia rimasta ferita proprio dall'ogiva «in ricaduta».

CANELLI

Morto giovane ciclista

Grave incidente mortale domenica intorno alle 15 sulla strada per Asti, all'altezza dell'ex collegio dei Salesiani. Un ciclista, Pietro Ciriotti, 48 anni, abitante in corso Sabotino a Santo Stefano Belbo, è stato investito dalla Renault guidata da Luca Bua, 20 anni, via Riccadonna, Canelli. L'uomo è morto ieri all'ospedale di Alessandria, senza riprendere conoscenza. Sulle modalità dello scontro stanno indagando i carabinieri di Canelli. E' stato chiesto l'intervento dell'elisoccorso di Alessandria. Pietro Ciriotti è stato intubato e sottoposto a massaggio cardiaco; poi, in volo, trasportato d'urgenza ad Alessandria. I medici hanno riscontrato un vasto trauma cranico e varie fratture. La vittima era persona molto conosciuta a Santo Stefano; da tempo lavorava nell'azienda agricola del padre, Enzo, specializzata nell'allevamento di polli. Lascia la moglie Cristina Rizzola e la figlia Adele di 3 anni. **[S. I.]**

Piace l'«isola» in corso Dante

Successo della prima edizione della «Sagra del borgo», che domenica ha trasformato in una lunga isola pedonale il tratto di corso Dante-Alfieri tra largo Martiri e via Rossini. E c'è chi adesso propone di ripetere l'esperienza della via senza auto.

A PAGINA 40

Folklore

Le feste a Nizza Quarto e Canelli

Nizza ha «fatto correre» le botti, a Canelli è stato insediato il «senato dell'Assedio» e presentati gli antichi Statuti, mentre a Quarto si è ripetuta la sfida del palio ragliante. E' stata una domenica ricca di appuntamenti.

A PAGINA 43

Volley, la Voluntas resta in B1

Con una vittoria netta (il 3-0 sul Concorezzo) all'ultima giornata, la Voluntas è riuscita a conquistare la permanenza nella serie B di volley. E per il prossimo anno si prospetta la stracittadina con la neopromossa Biemmedue

A PAGINA 47

Vendita promozionale
in Via Cavour, 31 ad Asti

BERRUTI ABBIGLIAMENTO

dal 21 aprile al 30 maggio

20% di sconto

su tutto l'abbigliamento sportivo

Berruti Abbigliamento in Asti Via Cavour, 31 - **Tel. 0141/593627**

COM. 7/4/97 - LEGGE 80

Durante la sagra del borgo lanciata un'inedita isola pedonale da via Rossini a largo Martiri

Dateci domeniche senz'auto in corso Dante

Proposta al Comune del rettore di Santa Maria Nuova

ASTI. «Quando ci saremo dimenticati della fatica della prima edizione, replicheremo con la seconda: l'appuntamento, in ogni caso, è per il '98». Marco Gonella, rettore [redacted] Santa Maria Nuova, è stanco ma soddisfatto.

La «Sagra del borgo», che domenica ha trasformato in una lunga isola pedonale il tratto di corso Dante-corso Alfieri compreso tra largo Martiri e via Rossini, [redacted] piaciuta a tutti.

Ora Gonella lo può anche confessare: «Speravamo in un successo della manifestazione, ma non ce lo aspettavamo. Organizzare qualcosa di nuovo è sempre un rischio: invece sono stati moltissimi gli astigiani che ci hanno fatto i complimenti e tanti i commercianti che hanno chiesto di replicare».

In attesa che si compia l'edizione numero 2 della «Sagra del borgo», Gonella lancia un'idea: «Chi è venuto alla festa ha dimostrato di gradire, in particolare, la possibilità di camminare in un centro cittadino liberato finalmente dal traffico. Perchè non pensare di chiudere questo tratto di corso Alfieri e corso Dante nelle giornate di festa?».

I negozianti della zona sono stati tra i principali animatori della giornata, che ha potuto contare su un pubblico numeroso. Dinanzi alle vetrine della «nuova» isola pedonale, nata a fianco della zona a traffico limitato, i commercianti hanno sistemato le bancarelle, promuovendo vendite a prezzi promozionali. «Anche gli affari [redacted] andati bene» indica Anna Oliva, presidente dell'associazione «Negozianti [redacted] corso Dante». Peccato, però, per alcuni vuoti che hanno un po' «svilito» l'arteria.

Due i richiami principali della manifestazione: il nutrito programma di animazione e l'appuntamento con i piatti tipici delle Pro loco di San Marzanotto [redacted] e Costigliole [redacted] della gastronomia «da Domenico».

Suggestione ha sollevato il corteo di sbandieratori, tamburini e figuranti preceduto dal lancio di petali di rosa, lungo l'intero percorso, da parte di giovani sfilanti. Per l'occasione sono stati esibiti i vecchi costumi della ripresa del Palio (1967), inutilizzati da un ventennio. Dinanzi alle bancarelle degli esercenti sono pure stati portati in corteo i vessilli con i simboli [redacted] alcune corporazioni medioevali di artigiani e commercianti.

Applaudito il concerto dei «Fiati pesanti», preceduti da una spruzzata di pioggia, ma un po' tutti gli spettacoli (dalle marionette ai pattinatori, dai ballerini ai musicisti del «Verdi») sono stati apprezzati

Ora che la festa [redacted] finita, Gonella coltiva una speranza. «La Sagra del borgo è stata organizzata - dice - soprattutto per avvicinare i giovani astigiani al Palio: ci piacerebbe che i nostri propositi non cadessero nel vuoto». [l. n.]

Due momenti della «Sagra del borgo» nel tratto pedonalizzato [redacted] corso Dante

Successo di pubblico e vendite: la festa rosazzurra verrà ripetuta l'anno prossimo

---

Al Giobert

Uno sciopero contro i colombi?

ASTI. Un malumore che rischia di sfociare già stamane in una protesta ufficiale: coinvolge i ragazzi [redacted] Giobert (un migliaio tra ragionieri e geometri), in particolare gli studenti del corso commerciale che occupano le aule dell'ultimo piano dell'istituto in via Roreto.

Il problema era già emerso in altre occasioni: la mancanza di dissuasori efficaci permette ai colombi di stazionare sulle finestre della scuola, sporcando i davanzali. La scarsa pulizia e il caldo afoso di quest'ultimo periodo ha creato «condizioni ambientali» giudicate non facilmente sopportabili.

«La scuola ha già interpellato più volte la Provincia - spiegano dalla presidenza - per ottenere la collocazione dei dissuasori. Il tipo di finestra inoltre non permette una pulizia agevole».

Gli studenti hanno minacciato per stamane uno sciopero [redacted] non [redacted] presi provvedimenti immediati: in questi giorni si sono susseguiti gli incontri [redacted] la presidenza guidata da Vladimiro Iozzi che tiene i contatti con la Provincia.

Sembra sia stato annunciato un intervento «anti-colombo» e contro i miasmi per oggi pomeriggio. I ragazzi però non hanno ancora confermato la revoca della protesta «in [redacted] di vedere risultati concreti - dicono - La scuola continua [redacted] un mese, [redacted] è possibile andare avanti così». [m. t.]

[redacted]

[redacted] Oggi [redacted] dibattito sulla moneta unica

La Camera di commercio ospita oggi alle 14,30 l'incontro sulla moneta unica rivolto alle imprese che operano all'estero. L'iniziativa è promossa dalla Regione: interverranno legali, docenti di Economia e commercio, scienze politiche. [l. n.]

[redacted] Appalto asfaltatura di corso Casale

Alle 11 nella sala del Consiglio comunale, in seduta pubblica, apertura delle buste con le offerte per i lavori di ripristino delle pavimentazioni [redacted] corso Casale nel tratto tra l'incrocio di corso Volta [redacted] quello con la strada per Caniglie. I lavori verranno affidati a licitazione privata.

[redacted] La medicina del [redacted] stasera [redacted] Rotary

Il Rotary Club presieduto da Paolo Pontacolone organizza stasera alle 20,30 al Salera una riunione conviviale con Elio Lugaresi, presidente dell'Associazione italiana medicina del sonno e direttore della clinica neurologica dell'Università di Bologna. [m. t.]

[redacted] Domani [redacted] Provincia [redacted] fusione [redacted] paesi

Domani, alle 18, si riunisce il Consiglio provinciale, chiamato a dare un parere sull'accorpamento (disegno di legge regionale) di Colcavagno e Scandeluzza nel Comune di Montiglio (gli sarà aggiunta la dicitura Monferrato). Si tornerà anche [redacted] discutere della Mercantile. [l. n.]

Oggi a Castello d'Annone con Regione, Autorità di bacino e MagisPo

Argini, un nuovo summit

Ma è pronto il piano per Rocchetta Tanaro

CASTELLO D'ANNONE. Ennesima riunione in municipio, oggi alle 16,30, per tornare a discutere di quello che, a oltre 2 anni e [redacted] mesi dall'alluvione, è ormai diventato un «tormentone» per tutti: l'urgenza dei nuovi argini sul Tanaro per mettere in sicurezza i centri abitati di Annone, Rocchetta [redacted] Cerro.

L'incontro è stato voluto dall'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera: oltre ai sindaci dei tre centri, sono stati invitati [redacted] intervenire anche i rappresentanti di MagisPo e Autorità [redacted] bacino. La posizione dei tre Comuni è stata ribadita ancora ieri mattina, ad Asti, dai sindaci Valenzano (Annone), Cacciabue (Cerro) e Aliberti (Rocchetta) al prefetto Federico Quinto. «C'è preoccupazione e scontento - dice Valenzano - mentre Asti e la Valle Belbo subiscono [redacted] rinvio del decreto per avviare i lavori sul fiume, noi siamo ancora fermi alla fase progettuale. Per Annone e Cerro non c'è nulla [redacted] concreto, per Rocchetta il piano definitivo predisposto dal MagisPo su cui il Comune non è, però, stato minimamente messo al corrente».

Proprio oggi, alle 15, il sindaco Sergio Aliberti interverrà [redacted] Torino alla Conferenza dei servizi per discutere sul progetto definitivo del MagisPo. «Speriamo - dice il sindaco rocchettese - che si[redacted] state accolte le nostre osservazioni dei mesi scorsi: in caso contrario l'area artigianale non sarebbe difendibile da nuove piene perchè verrebbe a trovarsi nel bacino di espansione del Tanaro».

In discussione pure il risarcimento per spostare [redacted] campo sportivo, destinato a essere tagliato in due dal nuovo argine in sponda destra. [l. n.]

[redacted]

Incontro a S. Stefano

Sette progetti per il ripristino degli argini lungo il Belbo sono pronti, appaltati, ma fermi. Una situazione paradossale: basti pensare ad esempio, che a Bergamasco, l'impresa ha già addirittura piazzato il cantiere. Si tratta di interventi [redacted] Santo Stefano, Nizza, Borgomale, Castino, Rocchetta Belbo, Cossano, Incisa [redacted] Castelnuovo Belbo, per un totale di oltre venti miliardi. «Ci incontreremo questa [redacted] a Santo Stefano - annuncia l'assessore nicese Sergio Perazzo - con [redacted] delegazione dei tecnici [redacted] Parma. Anche l'assessore regionale Cavallera [redacted] ci ha assicurato il [redacted] interessamento». La [redacted] gli esperti ministeriali ha chiesto altre documentazioni sui lavori in Piemonte [redacted] nel «blocco» pare siano caduti anche gli appalti già [redacted] gnati sul Belbo. Nei giorni scorsi, seguendo le procedure di legge, dal Magispo [redacted] stato chiesto [redacted] tutti i Comuni se volevano incaricarsi della direzione dei lavori. [e. ce.]

Modifiche al traffico

Lavori stradali al Pilone e a Trincere

ASTI. Prosegue [redacted] Trincere l'intervento per il rifacimento della condotta fognaria. Ieri il cantiere di lavoro è entrato in attività nel tratto di via Pacotto compreso tra il numero civico 5 (in direzione di corso Savona) e l'incrocio con strada Trincere.

La presenza degli addetti e dei macchinari dell'impresa «Dolio Ruscalla» ha costretto il Comune [redacted] [redacted] modifica alla viabilità: il traffico da e per Trincere è stato deviato lungo la strada interpoderale che collega la «provinciale» Asti-Montemarzo-Azzano, nei pressi del Torrazzo. I lavori dovrebbero terminare lunedì prossimo.

Fino [redacted] venerdì resterà anche chiuso al traffico il segmento di viale Pilone compreso tra il numero civico 78 e via Pigliore (in quest'ultimo tratto saranno deviati i mezzi diretti verso piazza Primo Maggio e il centro città). Il provvedimento, entrato in vigore ieri, si [redacted] reso necessario per consentire l'installazione di un ponteggio edile della ditta torinese «Emi». [l. n.]

Sabato scorso a Torino

[redacted] incontro [redacted]

ASTI. Il sindaco Alberto Bianchino ha incontrato sabato [redacted] Torino il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick. Erano inoltre presenti i primi cittadini di Torino, Cuneo, Acqui, Mondovì, Ivrea, Verbania e Saluzzo. Asti è una [redacted] città in cui verrà realizzato il nuovo palazzo [redacted] giustizia: l'appalto è infatti previsto in estate ed il costo del complesso che occuperà un'ala del Casermone di via Scarampi è di [redacted] miliardi.

Oltre a discutere del nuovo tribunale, il ministro ha affrontato [redacted]n i sindaci temi riguardanti la nuova organizzazione del sistema giudiziario che dovrebbe portare all'introduzione del giudice unico; quindi è stato affrontato il progetto riguardante innovazioni e modifiche dei tribunali [redacted] livello regionale.

Argomenti che Flick aveva illustrato, prima di riunirsi con i sindaci, in un incontro [redacted] i rappresentanti dei magistrati e dell'Ordine degli avvocati. [r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

COMITATO [redacted]

«Grazie per la collaborazione [redacted] progetto Aurora»

Il presidente [redacted] Comitato spontaneo «Cittadini Asti Centro», Gianni Giaccone, in una nota inviata ai giornali ha ringraziato quanti hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione (svoltasi domenica 11 e giovedì scorso) legato al «Progetto Aurora» organizzata dalla Croce Verde [redacted] Asti in collaborazione con [redacted] Comitato. Tra gli altri Giaccone cita l'assessore Caron, i dipendenti comunali Ferraris, Saracco, Marchisio, il comandante della polizia municipale Calvi, Napoli Club Asti, Lymer Security, Beppe fiori, Emanuele, ditta Elle, F.lli Martinetti, parrucchieri, truccatori, alla scuola [redacted] ballo Annie.

CARABINIERI

La visita del generale di Divisione Carlo Alfiero

Sono stati oltre duecento gli uomini del servizio [redacted] sicurezza (tra carabinieri, poliziotti e finanzieri) impiegati nelle operazioni di controllo prima e durante la visita del Presidente della Repubblica Scalfaro, coordinate dal questore Giuseppe Agueci. Nei giorni scorsi [redacted] stato in visita ad Asti anche il comandante della Divisione carabinieri «Pastrengo» [redacted] Milano Carlo Alfiero, 59 anni (nella foto durante la visita al Comando provinciale dell'Arma). Il generale si è anche incontrato con il prefetto Federico Quinto ed ha fatto il punto sulla situazione dell'ordine pubblico nell'Astigiano.

LETTERE AL GIORNALE

Impianto di compost «Perchè [redacted] può fare»

Dove realizzare gli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti? Gli ultimi interventi del sindaco di Cisterna, Rosella Scapino (La Stampa di domenica), e le recenti manifestazioni del neonato comi[redacted] anticompostaggio [redacted] Ferrere mettono in evidenza le ragioni per cui l'impianto sull'area di Lesche-Carbonera a San Damiano «lì non va proprio bene».

Alcuni argomenti possono es[redacted] sviluppati [redacted] superati [redacted] una precisa informazione sull'impianto, altri francamente no. Esempio estremo è il tentativo di attribuire al Comune di San Damiano e al Consorzio rifiuti la volontà di inquinare gli acquedotti [redacted] mezza provincia, [redacted] ziché quella [redacted] risolvere [redacted] problema igienico-sanitario ed economico dei rifiuti [redacted] impianti moderni, [redacted] linea [redacted] quanto di meglio si sta facendo in Italia e in Europa.

I toni isterici [redacted] cui si sta affrontando questo problema, la volontà di diffondere allarmismi sta purtroppo trovando copertu[redacted] politica da parte della Lega Nord. Al suo responsabile provinciale Sebastiano Fogliato, presente alle contestazioni sull'area di Lesche-Carbonera, ricordo che le soluzioni adottate ad Asti sono le stesse decise e realizzate dal Comune [redacted] Milano durante il governo del sindaco leghista Formentini. In ogni caso il giudizio tecnico [redacted] le autorizzazioni all'esercizio degli impianti saranno dati dagli enti competenti nel più rigoroso rispetto delle leggi. Noi andiamo avanti [redacted] siamo pronti ad ascoltare tutti coloro che, come noi, [redacted] mossi da propositi costruttivi.

Silvano Roggero, presidente del Consorzio rifiuti astigiano

Un grande abbraccio [redacted] ricordo di Gimmi

Siamo profondamente commosse dalla accorata manifestazione di cordoglio espressa al no[redacted] caro Gimmi Grillone, adorato marito e padre. Vorremmo ringraziare e stringere in un unico grande abbraccio i parenti e i numerosissimi amici che ci [redacted] stati [redacted] grande conforto. La [redacted] di trigesima, accompagnata [redacted] coro «La Cevitu» di Semplè (Valgrana, Cuneo), sarà celebrata l'8 giugno alle 17,30 nella parrocchia di San Silvestro. Un grazie di cuore.

Paola e Silvia Grillone

[redacted] dai secessionisti»

Ci siamo riuniti per discutere circa le ultime vicende politico-istituzionali (come l'assalto al campanile di San Marco). Con questa lettera aperta, inviata anche al prefetto, vogliamo richiamare l'attenzione delle istituzioni politiche e sindacali ad affrontare in modo determinato il fenomeno secessionista che, in maniera strisciante, [redacted] prendendo forma. Chiediamo che vengano assunte iniziative da assicurare alla gente che non [redacted] con la secessione che si risolvono i problemi di questo Paese. Ricordiamo a queste forze politiche che la classe lavoratrice [redacted] sempre stata in prima linea nel respingere ogni forma di attacco alle Istituzioni e chiediamo agli organismi [redacted]petenti di assumere le azioni [redacted] per respingere questo pericoloso fenomeno.

Rappresentanza sindacale unitaria della Gate

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti. 593.345
Nizza: [redacted]
[redacted]: 965.333
[redacted] 997.555
Montemagno 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano. 921.979
Canelli: [redacted]
Castello [redacted]: [redacted]
Castelnuovo D.B.: 011/9927 301
Cocconato. 907.503; 907.602
Costigliole: [redacted]
Isola: 958.665
[redacted]
[redacted] 0144/88.290
[redacted] 921.313
Montegrosso 953.175
Montiglio: [redacted]
San Damiano. [redacted]
[redacted] 943.777-943.081
[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **San Rocco**, via [redacted] 31 (piazza san Rocco), tel. 557.830 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 9 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 269, tel. 594.282.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
[redacted] Ottone, via [redacted].
Nizza: Bianchi, via Parli 1.

[redacted] **MEDICA**

Asti: 353.558; [redacted]; [redacted] **Canelli**: [redacted] [redacted] **D.B.**: 011/987.5468; **Cocconato**: 907.503; **Costigliole**: 961.414; **Monastero Bormida**: 88.048; **Moncalvo**: 917.444; **Montechiaro**: [redacted] **Montemagno**: [redacted] [redacted] 7821; [redacted] [redacted]: 408.160; [redacted] **Damiano**: 975.910; [redacted] 943,844; **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[redacted]: 530.196; [redacted]: 0144/8103; **Canelli**: 823.663; **Castagnole Lanze**: 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152; **Costigliole**: [redacted] **Moncalvo**: 917.100; **Montegrosso**: [redacted] [redacted]: 721.623; [redacted] [redacted]: 975.064; [redacted]: 945.033

[redacted] **DI FINANZA** pronto intervento [redacted] 117

Asti: 593.232-31.743; **Canelli**: 823.481; **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted] [redacted] 416.111; [redacted] [redacted] 212.368; [redacted] 721.704; **Autostrada A21**: 0131/381.266

STATO CIVILE

[redacted]

[redacted] Silvia Pogliani in Ercole, 78 anni; Marietta Garbarino vedova Socco, 91; Maddalena Solemi vedova Bianco, 96; Margherita Gai vedova Novara, 83, Cisterna; Galdino Daprà, 66; Riccardo Morra, 83, Castell'Alfero; Luigi Bugnano, 74, Villafranca; Gennaro Salvi, 91; Agostina Capra vedova Cordara, 80, Santo Stefano Belbo; Ugo Tartaglino, 75, Mongardino; [redacted] Monticone vedova Bonino, 65, San Damiano; Rodolfo Chiola, 81; Isabellina Vergano in Manzoni, 88, Refrancore; Giovanni Bianco, [redacted]; Natale Baracco, 83, Castagnole Monferrato; Carlo Enrione, [redacted] San Damiano; [redacted] Fiori, 82; Luigi Pian, [redacted]; Francesca Robino vedova Perosino, [redacted], Tigliole; Sergio Costacurta, 60; [redacted] Bellani vedova Sacchini, 91; Pierina Manzone vedova Gallo, 87; Luigi Passerino, 86, Costigliole; Domenico Massano, 83, San Martino Alfieri; Valter Turrini, 66, Biella; Marco Ottonelli, 36, Moiare; Maria [redacted] vedova Magnone, 90, Scandeluzza; Giuseppe Demaria, 79; Teresa Gambino in Demaria, 74; Rosa Pollina in Gugino, 74; Mario Cabrio, [redacted] Baldichieri; Maria Antonia Costa vedova Cardiello, 84, San Pietro al Tanagro; Consolina Beccaro, 92; Felice Morra, [redacted]

NATI: Andi Masha; Marco Alpan, Castel[redacted] Calcea; Matteo Marcolin, Montiglio; Elisa Mozzone; Marco Vergano, Refrancore; Noemi Accati[redacted], Viarigi; Valentina Ferraris, Corlandone; Viviana Massano; Eleonora Bussolino, Tigliole; Federico Arrobio, Viarigi; Andrea Cricchio; Cristiano Sidella, Villafranca; Desirée Cordero, Priocca; Michael Nap[redacted]; Elena Piola; Luca Pellegrini, Villafranca; Marco Giolitto; [redacted] Tosello; [redacted] Guza; Gaia Brusasco, Refrancore; Sabrina Benotto, Moncalvo.

[redacted] Gianluigi Terzolo, commerciante, con Simona Lupano, [redacted] attesa di lavoro; Giulio Bertello, grafico, con Isabella Capizzi, casalinga; Salvatore D'Aloi, impiegato amministrativo, con Laura Vicentini, impiegata amministrativa;
Lorenzo Marmo, commerciante, con Luisa D'Angella, operaia; Franco Antonucci, meccanico, con Marinella Sicurella, infermiera professionale; Fabrizio Porzio, operaio, con Barbara Balsamo, impiegata amministrativa; [redacted] Caputo, elettricista, con Marisa Bellotti, commessa; Fabio Comes, meccanico, con Stefania Santo, infermiera professionale; Fabrizio Lodo, operaio, [redacted] Graziella Secco, operatrice meccanografica.

L'ex amministratore è tra gli imputati del maxiprocesso ■ Valle Manina

«I miei anni al Consorzio»

Giuseppe Berzano interrogato ieri in aula

ASTI. ■ funzionario di banca, ■ ■ provinciale, ex capogruppo dc in Comune, ex presidente Sogest, ■ presidente Consorzio rifiuti. Cuella di Giuseppe Berzano, ■ anni, una laurea in Economia ■ commercio, ■ la storia di ■ ■ potente con ■■ presente da imputato. Coinvolto in molti dei filoni d'inchiesta di TangentAsti, ■ considerato il «regista» di varie operazioni sospette. Tra queste anche la gestione dell'ex discarica di Valle Manina. Per questo ■ finito ■■■ ■■■ volta sotto processo. Il tutto, secondo l'accusa, con un corollario di «prestiti» nel tentativo di ■■■ il bilancio Sogest, finanziaria fallita con ■■ «buco» di miliardi. Aspetti ■■ cui l'ex esponente dello scudocrociato, difeso dall'avv. Maurizio Lattanzio, ha dato la sua versione ieri in aula nel processo Valle Manina. Un interrogatorio durato oltre 5 ore, rinviato nelle settimane scorse a causa di un malore dell'imputato.

Berzano divenne presidente del Consorzio rifiuti nel febbraio '91, su nomina del Comune di Asti. Era una poltrona pesante: sostituiva l'ingegner Francesco Mogliotti (è tra i 31 imputati), socialdemocratico passato al psi. L'elezione coincise con le prime difficoltà economiche alla Sogest: «Ma in quel dissesto sono stato coinvolto ol■ ■■■■■ ha detto in aula. Sotto accusa, in particolare, i rapporti avuti ■■ Berzano ■■■ imprenditori legati al businnes dei rifiuti che avevano investito somme nella Sogest. Dall'allora proprietario della «Nuova Saracco», Roberto Bassino (è morto negli anni scorsi) a Renzo Fasolis, a capo della «Fare», anch'egli ■■■ ■■■ processo.

Giuseppe Berzano, presidente del Consorzio rifiuti ■■ febbraio '91 all'aprile '93

Con l'ausilio dei monitor in aula è stata visionata la documentazione sequestrata alle prime battute delle indagini, quando «Berzanino» finì in carcere.

L'ex presidente ha detto di non ■■■■ a ■■■■■■■ dell'inquinamento delle falde attorno all'impianto: «La voce girava, ma in Consorzio non arrivavano le relazioni ufficiali dell'Usl».

E sull'impegno del Consorzio a metanizzare Valle Andona, come ■■■ di compenso agli abitanti? «Volevamo sollevarli dai disagi della discarica». Il sospetto dell'accusa è che ■ trattasse ■ una manovra per fiaccare le resistenze della popolazione a realizzare l'impianto di Valle Manina bis.

Parte dell'audizione ha toccato inoltre l'appalto per ■ realizzazione, mai avvenuta, del nuovo impianto consortile a Camerano Casasco. Della commissione, oltre a Berzano, faceva parte anche il cognato, l'ing. Alessandro Sodano ■ Mogliotti. «Nell'assegnazione dell'appalto non ci furono pressioni ■■ parte delle imprese concorrenti» ha sostenuto Berzano. A ■■■ avviso il progetto venne bocciato in Regione a ■■■■ «dei contrasti in seno all'amministrazione provinciale». Nel tardo pomeriggio ha preso il via l'interrogatorio di Mogliotti, in carica tra l'81 ed il '91. Si proseguirà venerdì pomeriggio.

Roberto Gonella

■■ BREVE

Regione

Appello ai parlamentari per la Asti-Cuneo

Si è svolta ieri nel palazzo della Provincia cuneese una riunione sulla strada Asti-Cuneo, con proseguimento per il futuro traforo italo-francese del Mer■■■■■. Il relatore della proposta di legge regionale Lido Riba (pds), ha illustrato il progetto, che ha ottenuto a fine marzo l'approvazione del Consiglio regionale. Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha rivolto un appello ai parlamentari (tra cui il senatore Giovanni Saracco) perchè a Roma sensibilizzino i colleghi di tutti i partiti alla questione della viabilità nel Sud Piemonte.

Incisa

Giovane è in coma dopo incidente stradale

E' ricoverato al reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria, Riccardo Rizzardi, di ■■ anni, che si era ferito due giorni fa, in un incidente stradale in frazione Bazzana di Mombaruzzo. Il giovane era ■ volante di una Panda ed ha sbandato, finendo in una scarpata. Ricoverato ad Alessandria è ■■■■■ tenuto in coma artificiale. Riccardo Rizzardi lavora col padre Giuseppe nella sua impresa edile. **[e. ce.]**

■■■

Automobilista positivo ■ test dell'etilometro

■■■ urtato un'auto mentre stava manovrando nel parcheggio di piazza Medici ■ la polstrada ha scoperto che ■■■■ bevuto un bicchiere di troppo. G. C., di Settime, sulla sua Mercedes è finito contro la Panda di Giovanni Tinebra junior, ■■ anni, via Lusso 6. Non ci sono stati feriti, ma G. C. è risultato positivo al test dell'etilometro, perciò denunciato; gli è stata inoltre ritirata la pa■■■■

Lenzone

Incendio di sterpaglie in località Caffi

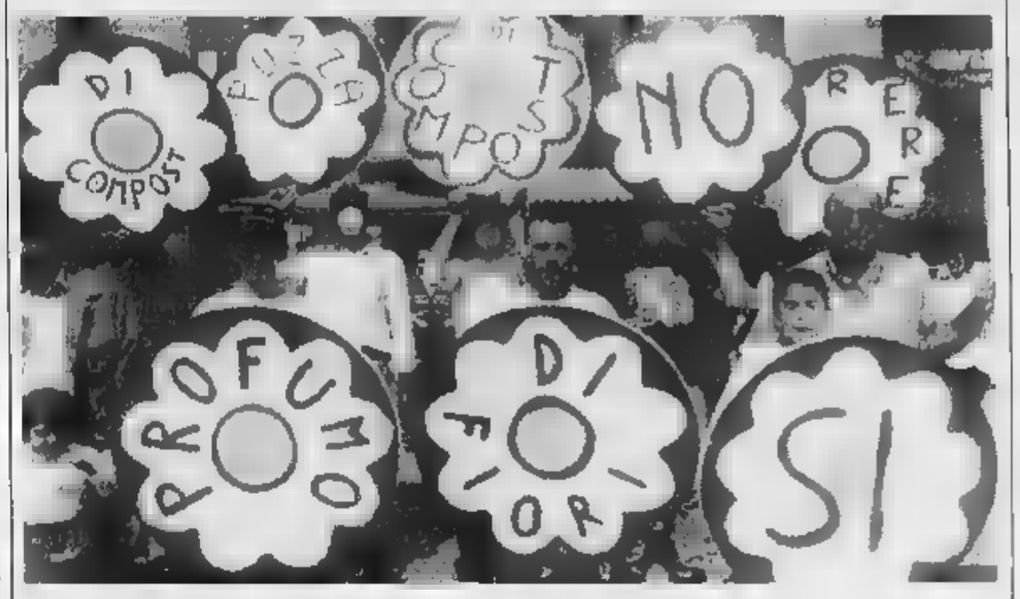
Sabato notte i vigili ■■ fuoco ■ Nizza, hanno domato un incendio in regione Caffi. A prendere fuoco sterpaglie di un appezzamento di proprietà di Pietro Rolando. **[fi. l.]**

Nizza

Scontro tra due ■■■ ferito ■■ macedone

Un cittadino macedone, Jane Angelosky, 27 anni, operaio, residente in corso Acqui a Nizza nella notte tra domenica e lunedì era alla guida di una Panda quando si è scontrato ■■n Il Golf del canellese Massimo Cavallero, sulla strada tra Nizza e Calamandrana. Per disincastrare il macedone dalle lamiere, sono intervenuti i vigili del fuo■■ guarirà in 20 giorni. **[fi. l.]**

Da Ferrere ■ S. Damiano: tensione davanti al municipio



Il gruppo di manifestanti che in occasione della rassegna floreale di domenica ha sfilato esibendo fiori di polistirolo

No al compostaggio Ditelo con i fiori

SAN DAMIANO. Gli esponenti dei comitati di difesa del territorio di Ferrere ■ San Damiano hanno espresso ■■ grossi fiori di polistirolo la protesta contro la nuova area ■ compostaggio, individuata ■■ Comune. E' stata l'ironica forma di partecipazione di molti abitanti dei due paesi (alcuni sono arrivati con i trattori, parcheggiati in piazza 1275) alla prima edizione della «Fiera del fiore» che si è svolta domenica.

L'iniziativa, dell'amministrazione comunale, è stata così seguita oltre che dagli amanti delle varietà floreali, anche dai manifestanti che con slogan ■ cartelli hanno criticato la scelta del sito in località Lesche-Carbonera, ai confini con Ferrere.

Più di ■■ persone hanno sfilato in corteo per via Roma. Alcuni manifestanti portavano anche mascherine antismog. Molte le riflessioni scritte ■■ «petali»: «Ferrere, profumo di fiori sì, puzza di compost no», «L'incoscienza di pochi ■■ inquinando l'acqua di tutti», «Questo compost puzza».

Sono stati inoltre distribuiti volantini. «Difendiamo la nostra salute dall'inquinamento da compostaggio ■ ■■ discariche - vi ■■■ scritto - L'acqua potabile ■■■■ vallata "Lesche-Carbonera" ■ bevi anche tu!».

I dimostranti ■ Ferrere cercano consensi mettendo in evidenza la vicinanza tra il sito dove dovrebbe sorgere l'impianto e le falde acquifere che alimentano gli acquedotti. «Riteniamo assurdo il modo di procedere sulla scelta dei siti - afferma Dino Carlevero, portavoce del Comitato di Ferrere - non si può individuare un'area sulla ■■■■ e poi procedere con i rilievi tecnici. Bisogna avere dei dati già indicativamente positivi». Secondo Carlevero in qualla zona c'è acqua già a 2 metri di profondità.

Con slogan e fischietti, i dimostranti hanno quindi richiamato l'attenzione del sindaco Alberto Marinetto, mentre dal palazzo Comunale gli altoparlanti diffondevano le ■■■ dei canti che accompagnano la mostra sulla Resistenza «Per non dimenticare 1915-1945- Guerra e Resistenza» inaugurata sabato. Un curioso contrappunto sonoro che ha causato qualche tensione.

Nel riquadro, il sindaco **Alberto Marinetto**. Momenti del ■■■■ anti compost organizzato dai comitati spontanei di S. Damiano e Ferrere

«Il suggerimento che abbiamo dato sulla nuova area deve essere vagliato dal Consorzio - la replica del sindaco - Riteniamo la scelta valida dal punto di vista ambientale, ma non possiamo entrare nel merito degli aspetti tecnici. Sappiamo solo che gli esperti continuano ■ sostenere che il compost ■ un prodotto biologico che ■■■ provoca danni».

■■■■ Orlando

Arrestati 4 africani in Campo Palio. Altri 2 fermi della polizia

Presi a rubare, lanciano sassi

Nuova aggressione contro i carabinieri

ASTI. Ormai ■ ■■■ «guerra». Non passa giorno senza che vengano segnalati episodi di tensione tra ■li extracomunitari clandestini («occupano» la ■■■ di Campo del Palio) ■ le forze dell'ordine.

L'ultimo fatto sabato ■■■: quattro africani sorpresi dai carabinieri del radiomobile ■ rubare su un'auto, hanno reagito lanciando sassi (tra cui una pietra di grosse dimensioni) contro i militari.

I quattro, due etiopi, un tunisino e un marocchino, alla fine sono stati ammanettati e portati in caserma. Dopo l'interrogatorio, il trasferimento in carcere.

■■■ giorni scorsi due militari dello stesso reparto erano stati aggrediti sempre in Campo Palio, da una ■■■ina di magrebini, in gran ubriachi. Un brigadiere era stato anche colpito di striscio con ■■ collo di bottiglia: sette gli ■■■■■■■■.

E altri due giovani, un tunisino e un marocchino, ■■■ stati invece fermati dalla polizia perchè sorpresi a spacciare. Sequestrate anche alcune dosi di eroina di cui i due ■■■■■ cercato di disfarsi.

Una situazione ormai al limite ■■■ tollerabilità, che si aggiunge alle continue segnalazioni di cittadini sul degrado del quartiere. Spaccio ■ microcriminalità ■■■ in preoccupante aumento.

SUSSO CASALE

Auto distrutta dal fuoco

Allarme incendio nella notte fra domenica e lunedì in corso Casale 311. I vigili del fuoco ■■■ accorsi per spegnere ■ fiamme che hanno distrutto una■ Seat Ibiza in sosta. Stando ai primi accertamenti le fiamme si erano sviluppate in più punti. Non si esclude l'origine dolosa anche se non sembrano esserci tracce evidenti.

E' stata aperta un'inchiesta, che va a aggiungersi alle numerose altre del «marzo di fuoco», riguardanti incendi di auto, motocarri ■ camion distrutti dalle fiamme nella zona del quartiere Praia, in seguito ■ lancio di bottiglie molotov ■ ■■■ metodi più «artigianali». L'ultimo la scorsa settimana: nella notte era stato dato alle fiamme l'autocarro Saviem ■■■ di un commerciante in via Padre Graziano. I vigili ■■■■■ domato le fiamme, ma ■ veicolo ■ andato distrutto. Sotto, era stata trovata una tanica bruciata con trac■■ di liquido infiammabile. **[r. s.]**

Carabinieri e poliziotti si sentono sempre più impotenti a fronteggiare una criminalità che agisce ormai ■■■ sfrontatezza, sfruttando le evidenti ■■■enze di una normativa che appare inadeguata. E molti degli indagati tornano spesso liberi, poche ore dopo l'arresto. **[f. b.]**

Altri incidenti a Castell'Alfero e Asti

Giovane in ciclomotore urtato in regione S. Grato è ferito gravemente

SAN ■■■■■ Catena di incidenti dell'Astigiano. ■ San Damiano un giovane in moto è rimasto gravemente ferito ■■■ schianto con un'auto. L'incidente in regione San Grato, su un rettilineo. Fabio Macario, 17 anni, di Ferrere, viaggiava su un ciclomotore Aprilia ■■ che ■ è scontrato con l'Alfa 33 di Gino Catania, ■ San Damiano. Il giovane ha riportato una frattura a una gamba e altre lesioni; ricoverato in ospedale ad Asti, guarirà in ■■ giorni. La dinamica dovrà ora essere ricostruita dai vigili urbani del paese, subito intervenuti.

■ Altro incidente, ieri pomeriggio, in via Micca ad Asti: Ada Marcon, 60 ■■■i, Castagnole Monferrato, ■■■■■■■■■■ è ■■■■ travolta da una Uno, condotta da Grazia Scarano, ■■ anni, Frinco. ■■■■ intervenuti i vigili urbani. ■■■ pomeriggio inoltre in un tamponamento a Castell'Alfero, al bivio per Tonco, due automobilisti ■■■ no rimasti feriti.

● Scontro domenica ■■■■ in corso Savona, ■ l'incrocio con via Pisa. La Fiesta di Valter Petrini, 24 anni, via Buozzi 45, per cause in via di accertamento da parte della polstrada di Asti, ha urtato la ■■■■ Honda 125 di Giuseppe D'Ambrosio, 29 anni, via Vigna 17. ■■■■ caduta il motociclista ha riportato escoriazioni e contusioni guaribili in 10 giorni. **[r. s.]**

CALAMANDRANA

Si era allontanato da Asti

Trovato in mare a Genova il corpo senza vita dell'ex ospite psichiatrico

E' finita durante un week end di sole, in una Genova affollata ■■ turisti, la tormentata esistenza di Canio Lacapra, 41 anni, ex operaio comunale a Calamandrana, ■■ tempo sofferente di malattie ■■■■■■. L'uomo ■ stato ritrovato in mare annegato, sabato mattina: a dare l'allarme alcuni visitatori dell'Expo ■■■ a■■■■o visto un cadavere affiorare.

L'uomo si era allontanato dal centro per la cura ■■■■ malattie mentali di Asti venerdì pomeriggio: forse in treno ha poi raggiunto la Liguria. Gli inquirenti stanno vagliando tutte la possibilità: oltre all'ipotesi del suicidio, quella ■■ un malore che potrebbe averlo colto sul molo. La sua morte ha destato profonda commozione in paese. Per molti anni Canio Lacapra era ■■■■ dipendente ■■ Comune, amatissimo dai bambini che trasportava tutti i giorni con lo scuolabus. Poi ■ crisi, l'esaurimento nervoso. Alcuni mesi fa, preso da un raptus, si era impossessato di due pulmini del Comune parcheggiati nella rimessa. Dopo una notte «movimentata» erano stati ritrovati seriamente danneggiati. ■■■ stato disposto un nuovo ricovero coatto. Infine il suo ultimo viaggio, questa volta verso il mare, conclusosi tragicamente. La data dei funerali non è ancora stata fissata: ■ attendono gli esiti dell'autopsia disposta dalla magistratura genovese. **[e. ce.]**

ASTI

Oggi alle 15,30 ■ Castiglione

I funerali del pensionato precipitato da una scala del cantiere davanti a casa

Gerardo Botto ferroviere in pensione morto venerdì a Castiglione a causa di una caduta da una scala. Era molto noto nell'ambiente delle bocce

ASTI. ■ svolgeranno oggi i funerali di Gerardo Botto, più noto come Giovanni, ex ferroviere in pensione di 60 anni, morto venerdì dopo essere precipitato ■■ una scala davanti alla sua abitazione a Castiglione.

Botto aveva portato da bere ai muratori che stavano intonacando la facciata della casa. Scendendo dal ponteggio ■■ ■■■ scala estensibile, ha perso l'equilibrio. Portato all'ospedale di Asti, è morto ■ causa di una commozione cerebrale.

Oltre alla moglie, Giovanna Maiocco, 60 anni, casalinga, lascia i figli Claudio, 34 anni, e Manuela, 27, entrambi impiegati. Botto ■■■ anche uno stimato gioc■■■■ della squadra di bocce del circolo Way Assauto.

La partenza del corteo funebre dalla ■■■■■■ mortuaria dell'ospedale ■ alle 15,30. La funzione si svolgerà nella chiesa parrocchiale. Botto sarà sepolto nel cimitero della frazione.

VALFENERA

Mentre continuano le indagini

Il Comune presenta denuncia per la falsa bomba con bandiera leghista

Il Comune ha presentato ieri una denuncia contro ignoti dopo l'episodio che ha suscitato allarme in paese sabato mattina.

Una bandiera con l'effige leghista ■ Alberto da Giussano era ■■■■ sulla torre dell'acquedotto in frazione Villata: accanto è stata collocata una scatola da cui fuoriuscivano alcuni ■■ elettrici. Un rapido esame ha permesso di verifi■■■ che si trattava di un falso ordigno, composto da una sveglia, corde e tubi. La provocazione ha destato sgomento a Valfenera: i commenti in paese non hanno potuto fare ■ meno di ricordare l'episodio ■ una decina di giorni fa quando un commando del «Veneto Serenissimo Governo» ha assaltato ■ Venezia il campanile di San Marco. Una presa ■ posizione decisa è già arrivata dal segretario provinciale della Lega, Sebastiano Fogliato: «Siamo assolutamente estranei all'episodio - ha dichiarato - Si tratta di una provocazione per turbare ■ nostro referendum del ■■ maggio (la popolazione è chiamata ■ pronunciarsi sulla secessione, ndr). Evidentemente qualcuno ha interesse a creare tensione intorno al movimento». Il «falso attentato» ha seguito di ■ poco il ■■■izio che Umberto Bossi ha tenuto giovedì ad Asti. Il sindaco Camisola giudica l'episodio «gravissimo: confidiamo nelle forze dell'ordine per fare chiarezza». **[m. t.]**

Bravata o intimidazione?

Commerciante trova una molotov sul pianerottolo

VIGLIANO. Ha trovato sul pianerottolo di ■■■ una bottiglia di plastica contenente benzina.

Una rudimentale «molotov» sulla quale ora indagano i carabinieri di Canelli ■ Montegrosso.

Un gesto che per ora appare senza motivazioni. A denuncia■■ l'episodio un commerciante di 35 anni, che abita in ■■■ frazione del paese.

L'uomo ha detto di ■■■ aver mai subito minacce o intimidazioni, in passato. Non ■ escluso neppure che possa trattarsi di una semplice bravata.

Un episodio dai contorni oscuri, che potrebbe inquadrarsi anche ■■l lungo elenco di fatti analoghi, avvenuti soprattutto ad Asti, nelle scorse settimane. Sono stati una trentina finora i «lanci» di bottiglie incendiarie, contro negozi, auto, farmacie. In alcuni casi i danni sono stati ingenti. **[r. s.]**

OASIS

NUOVA

Immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, resoconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare, difendere, vivere la natura.

A tutti i lettori
4 francobolli dell'ONU
sulla fauna in pericolo di estinzione

La Natura in un francobollo
Nuova rubrica su natura e filatelia

PIEMONTE
LA MANDRIA
Tutti alla festa nazionale dei Parchi 22-25 maggio

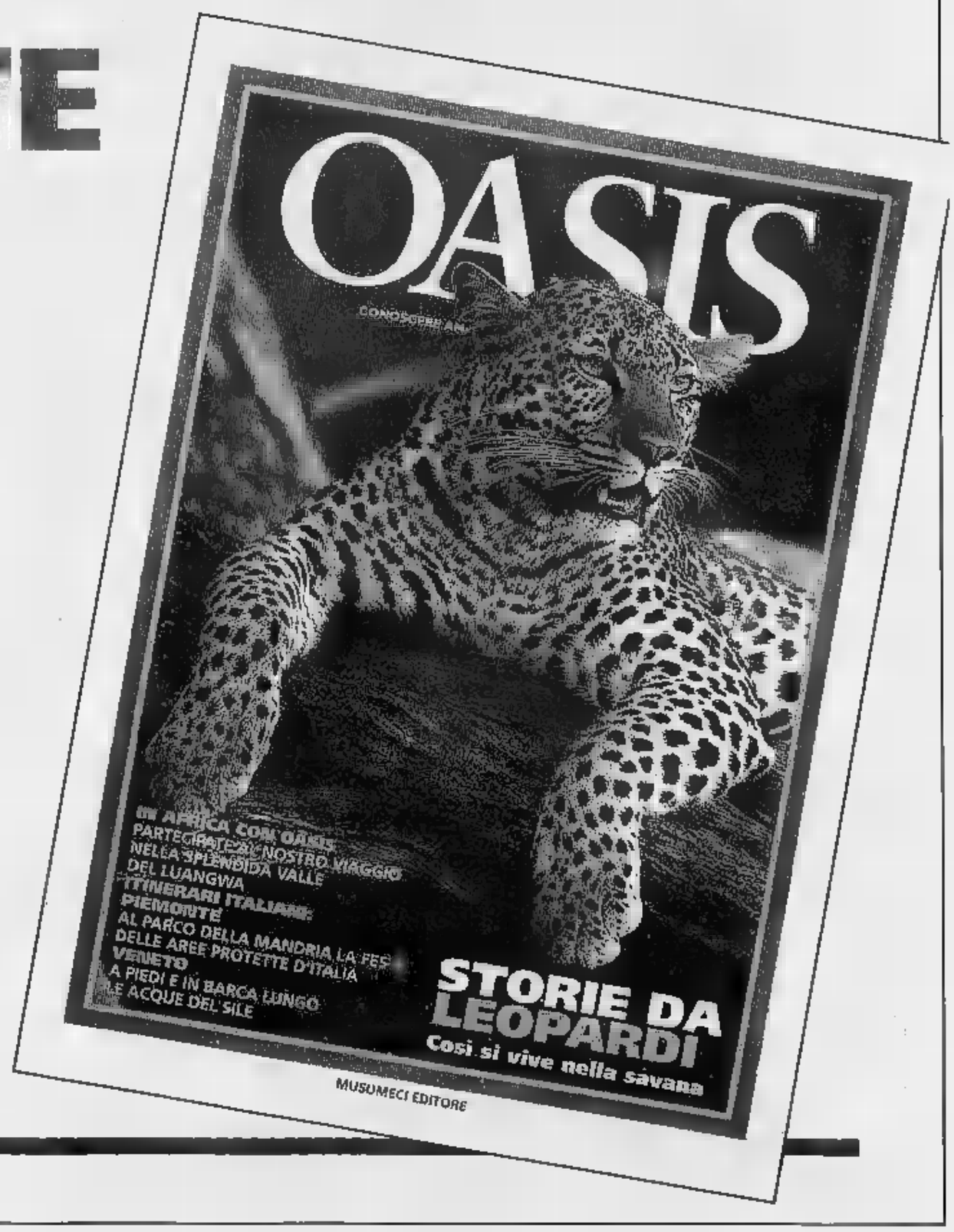
LEOPARDO
In 16 pagine 12 illustrazioni a colori
Tutti i segreti del grande predatore notturno

IN AFRICA CON OASIS
Abbiamo esperimentato per i nostri lettori l'emozione di un safari a piedi che qui descriviamo: viaggio in Zambia nella valle del Luangwa

VENETO
In barca, a piedi, in bicicletta sul Sile da Treviso alla laguna di Venezia

PROFESSIONE VERDE
Il regista di documentari naturalistici

VIVERE NELLA NATURA
Mille consigli di primavera



MUSUMECI EDITORE

FESTE

UNA SCARICA DI TRADIZIONI MADE IN ASTI

Nizza, la sfida vinta dalla squadra della Cantina di Castel Rocchero

Le botti fan spettacolo

E si pensa a una gara nazionale

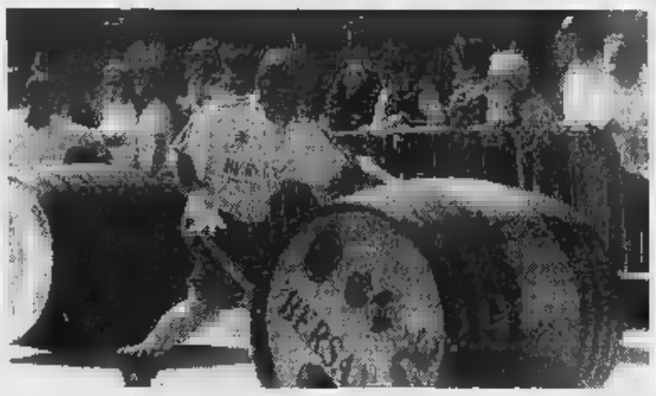
NIZZA. Ancora una volta la vittoria nella Corsa delle botti è andata agli atleti della Cantina sociale «La Torre» di Castel Rocchero. Una squadra affiatata che ha compiuto il giro finale in quattro minuti e quattro secondi, aggiudicandosi anche il record del percorso. Questi, gli «spingitori», autori del successo: Mario Benazzo detto Nero, Marco Brusco (Joker), Marco Lequio (Lecio), sotto la guida di Claudio Vaccaneo (chiamato da tutti «papà»). Al secondo posto la formazione della vinicola Bersano di Nizza (Daniele Gonella, Sergio Massa, Giuseppe Picchio ed Emanuele Chiodi), con un tempo di quattro minuti e 25 secondi. A sorpresa, il terzo posto è andato alla debuttante squadra «Colline e Cascine», sostenuta dai quattro produttori nicesi Perfumo, Piacenza, Spagarino e Baldizzone e composta dagli esordienti Viizzo, Favia, Balsamo, Mighetti e Gallo. Hanno impiegato in 4 minuti e 39 secondi. A seguire, al nastro d'arrivo, la Cantina sociale di Nizza, Soave Gea e Incisa e cooperativa di Maranzana. Tra commozione e spruzzi di Asti Spumante (proprio come in Formula Uno), i vincitori hanno dedicato la corsa a due colleghi atleti scomparsi prematuramente poco tempo fa, Ermanno Viotti e Roberto Dura.

Soddisfatti gli organizzatori del Comune e della Pro loco nicesi che hanno calcolato la presenza di oltre seimila visitatori, attratti dall'originale corsa, dal mercatino dell'antiquariato, dai debuttanti sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo» e dal «Monferrato in tavola». Anche la rassegna gastronomica ha fatto il tutto esaurito. Basta citare alcuni dati: la Pro loco di Mombaruzzo ha venduto oltre mille porzioni di fritto misto ed un quintale di amaretti, sono andate a ruba le «fricule» degli incisiani (più di mille solo nel pomeriggio), mentre Castel Rocchero ha distribuito più di 60 chili di insalata russa. Successo anche per le specialità della Pro loco di Nizza, Agliano, Canelli, Castel Boglione, Cortiglione, Monastero Bormida, Quaranti e San Marzano.

Affollati, gli stand delle cantine che hanno partecipato alla corsa con i propri «spingitori». Sotto l'Ala del foro boario hanno fatto degustare centinaia di bicchieri dei loro vini, al suono della fanfara delle «Voci del Roero» presentate da Piero Cavallero.

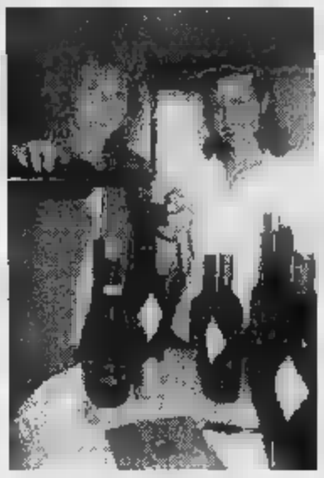
E mentre si spengono i riflettori sulla manifestazione del '97, già in municipio si pensa alla prossima edizione: «Pensiamo ad una competizione nazionale - anticipa l'assessore Gianni Cavarino - con botti rotolanti in rappresentanza delle Città del vino italiane».

Piero Cerrato



Seimila spettatori Tutto esaurito per «Monferrato in tavola»

I vincitori di Castel Rocchero. Sotto alcuni stand della Cantina S. Evasio. In basso le cuoche della Pro loco di Incisa e una fase della corsa



Ma pochi turisti per «Città aperte»

Giampiero Vigna (a sin.), presidente della Cassa di risparmio di Asti, e Giovanni Goria, enogastronomo. Domenica sono stati insigniti del medaglione con lo stemma del Ducato Savoia riservato ai «senatori» dell'Assedio

Canelli insedia il suo «Senato»

CANELLI. Al mattino la presentazione del volume sugli statuti comunali trecenteschi e l'operazione «Città aperte»; nel pomeriggio, al castello Gancia, l'investitura dei «senatori» e «ambasciatori» del «Senato dell'Astesana», il gruppo di saggi che porterà nel mondo lo spirito dell'Assedio di Canelli (la storia seicentesca prevista per il 21 e giugno). E' stata una giornata intensa per Canelli che, per poche ore, ha vissuto un «anticipo» di Assedio e riscoperto parte del suo passato. Importanti, in questo senso, gli statuti trecenteschi il cui recupero è stato curato da don Ignazio Albenga. Il volume, ancora in stampa, raccoglie le leggi che nel XIV secolo regolavano la vita dei canellesi. In Municipio il sindaco Oscar Bielli, Gianluigi Bera, Giovanni Drago, Olga Danove Guasco e Maria Vittoria Ferrando Goria (collaboratori di don Albenga che per motivi di salute non ha partecipato) hanno tracciato la storia degli statuti. Il codice (320 pagine con illustrazioni e testo latino a fronte) riserva qualche curiosità: tra le più gustose, la pena riservata agli ebrei fiscali (a loro veniva tolta la protezione di polizia e giudici municipali). Il volume sarà stampato in mille copie; i diritti d'autore andranno per opere sociali e umanitarie.

Per quanto riguarda l'iniziativa «Città aperte» (organizzata con l'associazione «Turismo in Langa» avrebbe dovuto portare a Canelli comitive di turisti), da registrare la nota polemica del sindaco Bielli: «I turisti sono stati pochi, comunque meno del previsto. Ci siamo fidati di un'organizzazione che ha commesso più di una pecca. Chiederemo scusa ai gruppi che hanno allestito stand e punti di ristoro nel centro storico».

Al castello Gancia, nel pomeriggio, l'investitura dei «senatori» dell'Assedio. Insigniti del medaglione con lo stemma del Ducato Savoia gli industriali Lorenzo Vallarino Gancia (presidente della Gancia Spa, holding dell'azienda spumantiera), nominato governatore; Edoardo Miroglio (dell'omonimo gruppo tessile albese) che ha il titolo di ambasciatore dell'Astesana; il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle; l'avvocato enogastronomo Giovanni Goria e Gianpiero Vigna (presidente della Cassa di Risparmio di Asti). Gianluigi Bera e Alberto Maravalle hanno illustrato scopi e funzioni del «senato» che opererà a favore dell'Astesana.

Filippo Larganà

Grande successo domenica in piazza. Si prepara la rassegna gastronomica estiva

In 4 mila per la corsa degli asini

A Quarto trionfa il rione Bricchetto. Festa con le miss

Due immagini del trionfo dei palafrenieri del rione Bricchetto-Valbosone alla corsa degli asini di Quarto. Sotto un momento della sfida (FOTO LIBERTONE)

ASTI. Una vittoria inseguita da 5 anni (l'ultimo trionfo nel '92). Il borgo biancoverde, Bricchetto-Valbosone è tornato domenica alla vittoria, nella corsa degli asini di Quarto.

I palafrenieri Roberto Galante, Massimo Ballario, Daniel Verrua, Roberto Olivero, Tarcisio Frassetto, Chicco Ramunno, Andrea Bovero, Marco Cerrato, hanno guidato l'asinella «Mary Jo» ad un successo che non è mai in discussione. Seconda la Croce, terzo il Bricco. Più staccati gli altri rioni, Centro, Regina Lepre e Dogana (ultima). Assente (problemi organizzativi) il Ponzoni.

Impeccabile la «direzione» del mossiere, Mario Olivero. Assiepati sul percorso, tra le case e la chiesa della frazione, almeno 4 mila spettatori.

Fin qui la cronaca di un evento che ha comunque solide radici storiche e saldi riferimenti nel folclore locale. «Per questa festa rappresenta momento di unione e riassume un po' tutti gli sforzi che la nostra associazione fa per valorizzare Quarto e il suo territorio» dice Bruno Abluton, 47 anni, da 4 alla guida della Pro loco (180 iscritti).

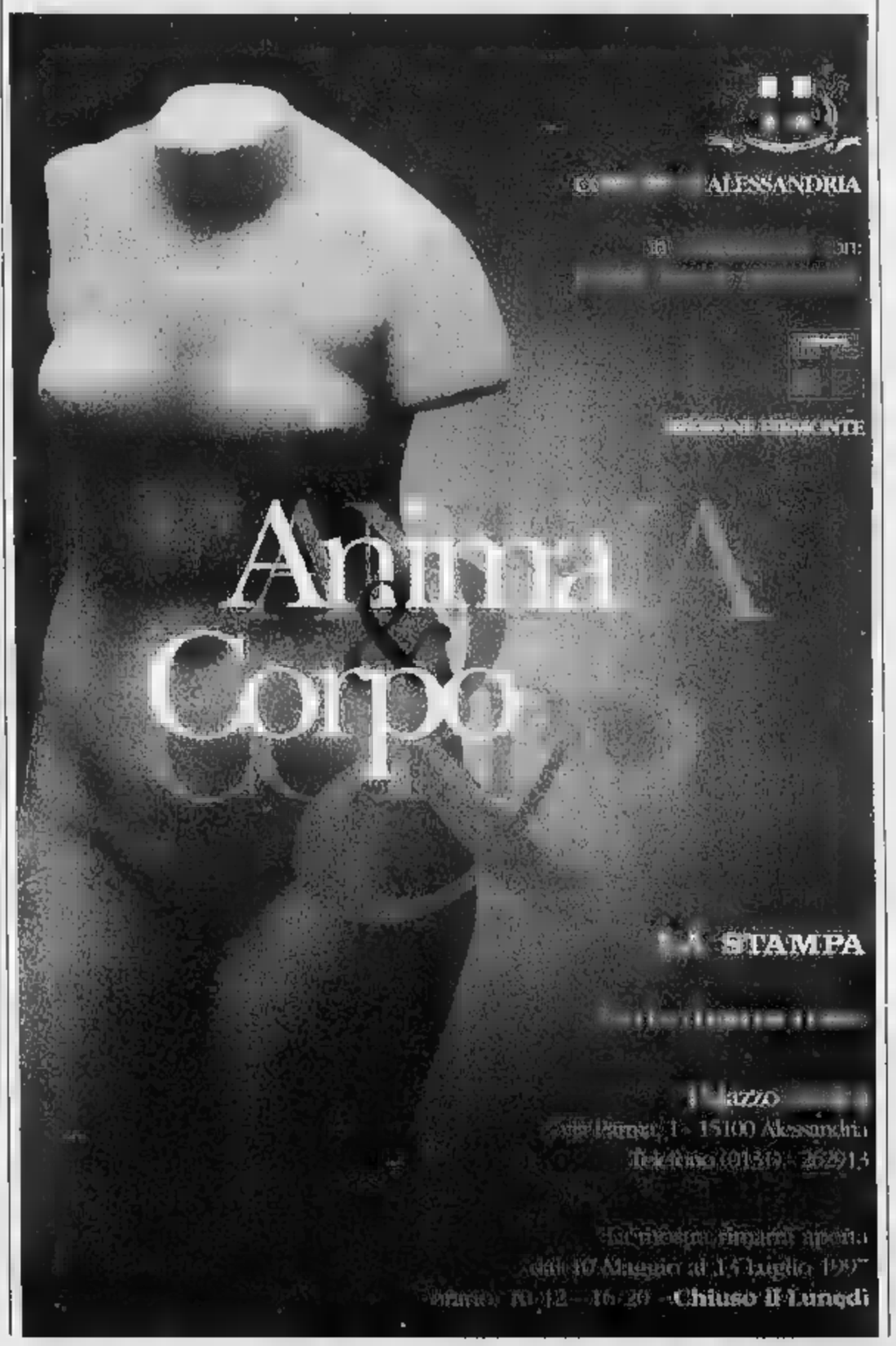
Una manifestazione che richiede un lungo lavoro organizzativo ed ha costi elevati (una quindicina di milioni). «Ma lo spettacolo della gente che viene fin qui per vedere la nostra corsa ci ripaga di tutti gli sforzi» sottolineano Abluton e la segretaria della Pro loco, Simona Bruno.

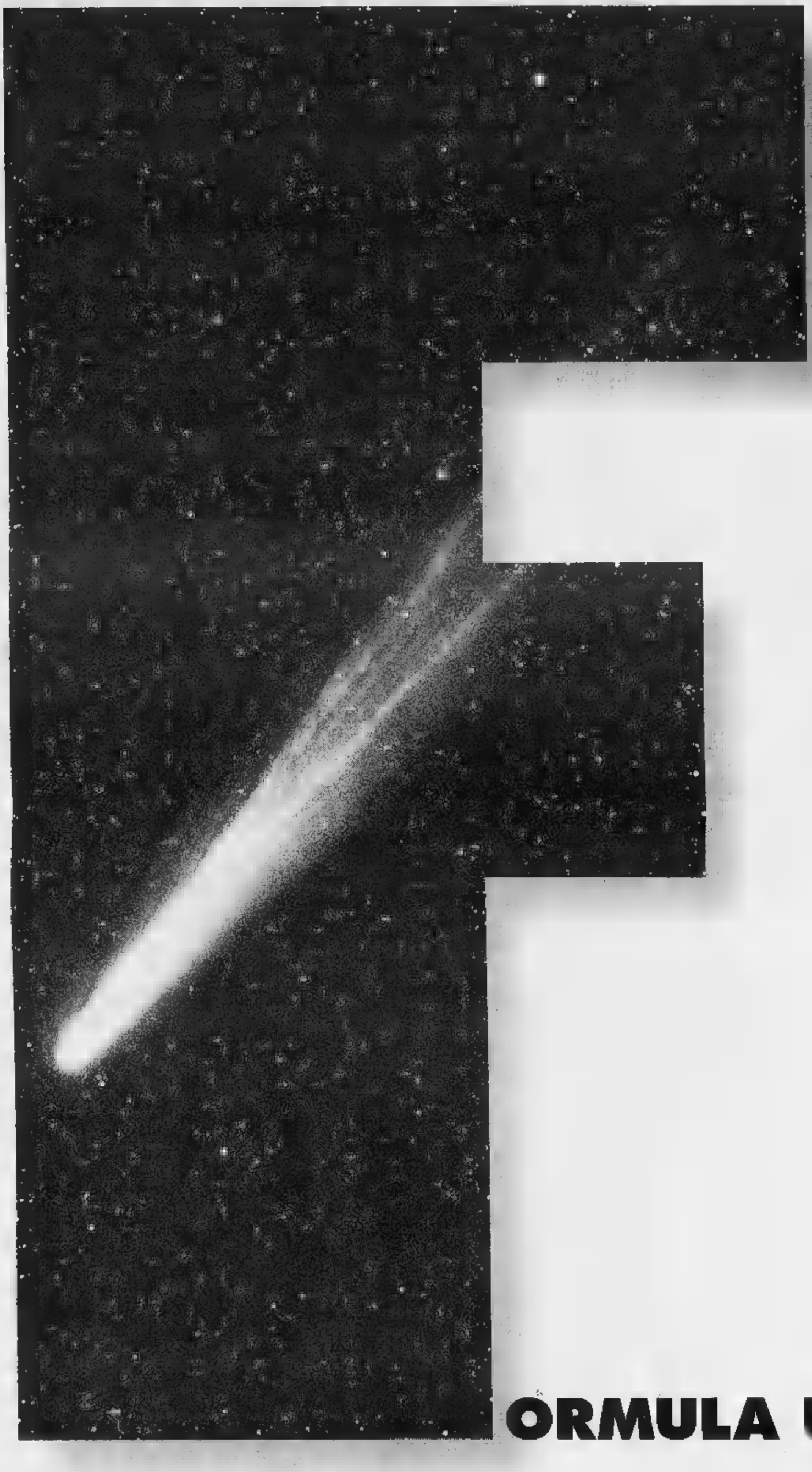
Nella festa che è seguita alla sono andati tutti esauriti anche i 700 coperti allestiti nello stand in piazza, con un menù tipico a base di agnolotti d'asino.

Successo anche per la selezione per Miss Italia che si è svolta sabato sera. Sono sfilate 28 ragazze da tutto il Piemonte. Prima Mimosa Paolotti, di Novara. Miss Wella è stata proclamata l'astigiana Federica Cerrato.

E si gu già alle prossime manifestazioni. «Stiamo preparando tra l'altro una rassegna gastronomica estiva sotto le stelle - annuncia Abluton - che probabilmente si svolgerà a Quarto Alto, nel rione Bricco, in più serate».

[f. b.]





L'AUTO DEI TUOI SOGNI OGGI È PIÙ VICINA.

PAGAMENTI CHE NON PESANO. Ecco cosa realizzi con Formula: sei subito proprietario di un'auto nuova e non senti il peso dei pagamenti mensili. Parti* da un anticipo variabile, che decidi tu e che può essere fatto tutto o in parte dalla tua auto usata, poi prosegui con 23 quote mensili molto contenute. E dopo due anni sei libero di cambiare l'auto, tranquillo di avere un Prezzo Minimo di Riacquisto garantito.**

GSM DI SERIE. Viaggiare meglio, immediatamente in contatto con il tuo mondo. Formula è anche questo: un cellulare GSM di serie, con una TIMCard operativa e il kit vivavoce già installato sull'auto.

PROTEZIONE PER TE E LA TUA AUTO. Come? Con un'assistenza e una serie completa di servizi aggiuntivi. L'auto è protetta da un sistema che copre i costi di riparazione in ogni caso di guasto e che ti assicura due anni di assistenza stradale operativa 24 ore su 24.

*Salvo approvazione SAVA; consultare i fogli informativi analitici a termine di legge.

**Valevole in normali condizioni d'uso dell'auto e con non più di 50.000 Km.

FORMULA UN DESIDERIO.

FORMULA È PRESSO LE RETI DI VENDITA LANCIA FIAT ALFA ROMEO

Il complesso astigiano «Choose your life», giovedì in concerto in piazza Alfieri

Rock in piazza Alfieri Un menù afrodisiaco

ASTI. Proseguono gli incontri del Club Amici della musica «Valpreda» al Centro giovani (via Goltieri 3). Alle 21 ascolti guidati con Maria Grazia Bologna su «Da Schiller a Maffei: la fonte letteraria dei Masnadieri». Ingresso libero.

ASTI. Quarto appuntamento oggi della rassegna film della «Biennale dei giovani artisti». Alle 21 proiettato «Couscous» con Philippe Leroy di Umberto Spinazzola. Ingressi: 5 mila lire. Al termine si terrà un rinfresco.

MERCOLEDÌ 21

CASTEL BOGLIONE. Alle 21, in piazza, spettacolo di circo «Anthony shows». Tra le attrazioni, la donna mangiafuoco Kimba, il fachiro Juri e il pagliaccio Rimorchio.

GIOVEDÌ 22

VILLAFRANCA. Il giornalista Piero Soria presenta alle 21 in municipio il suo ultimo libro «Kodachrome»; modera Maurizio Dania, l'attore Renzo Arato leggerà alcuni brani.

ASTI. Concerto rock dei giovani gruppi astigiani in piazza Alfieri a partire dalle 19,30. Si esibiscono: Hebephrenic, Amnesia suicida, Barbapapunk, stato di koma, Choose your life, Polish child. Ingresso libero.

ASTI. Alle 16 e alle 21 al Politeama va in scena «Il delitto di Arthur Savile» da Oscar Wilde allestito dalla compagnia «Attori corso». L'incasso andrà all'Associazione contro le leucemie. Ingressi 20 e 30 mila lire. Prevendite: 0131/343.827.

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese serata rock canellese con i «Crio» e i «Four horsemen». Ingressi 10 mila lire con consumazione.

ASTI. Dalle 22 al «Pappamondo», corso Casale 296, serata di karaoke animata da Ignazio Daniele. Ingresso libero.

NIZZA. Al club «Le voglie» (726.758) i «Nobody's perfect». Ingresso con tessera.

VENERDÌ 23

NIZZA. Dalle 12 alle 24, degustazioni guidate barbera alla Bottega vino «Signora in rosso» in via Crova; replica sabato e domenica, stesso orario. Aperta a tutti, la «quarantott'ore del Barbera» sarà accompagnata da musica e teatro a sopresa. Ingresso libero.

CINAGLIO. Alle 21 al ristorante pub «Canestrello d'oro» serata piano bar con Franco Pier Paolo. Ingresso libero.

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese serata di rock con «Buona Audrey».

Alle 22,30 al pub Appaloosa suona il complesso rock astigiano «Fuerteventura». Ingresso libero.

ASTI. Dalle al «Pappamondo», corso Casale 296, serata rock con i «Wisemen».

ASTI. Alle 21 al Centro giovani, conferenza del docente universitario Mario Zunino su «I Lesbo e l'evoluzionismo».

SABATO

ASTI. Alle 21 all'asilo Regina Margherita, via Bocca 1, concerto rock dei gruppi astigiani «Diario di bordo» e «Esperanto». Organizza Movimento per la vita. Ingresso libero.

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese della Fabio Treves blues band. Ingressi 10 mila lire con consumazione.

ASTI. Dalle al «Pappamondo», corso Casale 296, suonano i «Karisma». Ingresso libero.

MONCUCCO. Al «Centro di armonia», cascina Valgomio, alle 9,30 s'inizia il seminario «danza raku e cerimonia del tè», con Pere Anton Riera. Informazioni allo 011/987.49.17.

25

MONCALVO. Prosegue la rassegna «Orizzonti tra musica e parola»: 21 al teatro Comunale Renzo Arato presenta il suo recital «Serenata Monferrina». Ingressi: 10 mila lire.

BELVEGLIO. Alle 16,30 al Castello, scena il «Trio Serenade» che interpreterà musiche di Diabelli, Paganini e altri. Ingresso gratuito.

NIZZA. Alle 15 al teatro Sociale, spettacolo musicale e di ballo «Baby music '97», organizzato dalla palestra Gold Gym. In scena giovanissimi allievi dei di aerobica junior e step tanti in erba, votati dal pubblico. Biglietti 15 mila lire (12 mila rid.). Prenotare al 701.

CALAMANDRANA. Alle 20 erotica» all'Osteria dei pucin di frazione Quartino. Il menù proposto da Gabriele Parodi, è ispirato a celebri piatti afrodisiaci. La giornalista Enza Cavallero, parlerà di vino ed Eros. Prenotare al 75.122.

Alle 22 al Maltese serata di piano bar con Paolo Filippone.

Renzo Arato, il 25 a Moncalvo

San Damiano, successo del 23° festival canoro per bimbi

I trofei della «Nota d'oro» volano a Treviso e Napoli

SAN DAMIANO. Ancora una volta la «Nota d'oro» è emigrata fuori provincia. Quest'anno il primo premio per la inedita è andato a Treviso, per una marcetta interpretata da Romina e Matteo Modolo, rispettivamente di 4 e 11 anni, provenienti da San Fior, che hanno presentato un orecchiabile motivetto dal titolo «Ti regalo l'allegria».

La 23ª edizione del festival canoro per bambini fino a 12 anni è conclusa domenica assegnando l'ambito trofeo a mini-concorrenti di diverse regioni italiane. In queste quattro serate sono passati sul palco del cinema Cristallo 385 bambini, seguitissimi da genitori e parenti, che hanno fatto registrare ogni sera tutto esaurito.

Domenica pomeriggio si sono esibiti i piccoli cantanti che hanno partecipato alle sezioni «Canzoni inedite» e «Canzoni popolari».

La gara dedicata alle canzoni popolari ha visto un acclamato trionfo di Daniela Pernice e Katia De Martino, provenienti da Torre del Greco (Na) e Piano Sorrentino (Na), entrambe di 10 anni, che hanno presentato al pubblico sandamianese il noto motivo napoletano «Tammuriata napulitana».

La finale del concorso «Canzoni edite», svoltasi sabato sera, è stata vinta da Valentina Lanfranco, 11 anni, di San Damiano, che ha cantato «Casa mia» (aveva già vinto la Nota d'argento durante le eliminatorie).

I giovani interpreti hanno ricevuto il riconoscimento accompagnati sul palco, oltre che dal presentatore ufficiale, Cino Tortorella, il mitico «Mago Zurlì», da Stefano Vai, Liliana Caroli, Sabrina Simoni (direttrice del Piccolo dell'Antoniano), padre Marco Fabbri, Alessandra Valeri Manera di Canale e Tommaso Mastrandrea del «Giornalino». Quest'anno erano ospiti anche don Cinzio Tortorella - constatare che ogni il livello delle proposte della Nota d'Oro resce, valorizzando ampiamente sia la sezione dedicata alle canzoni inedite che quelle popolari».

Le serate sono state riprese da una troupe di Canale 5 e saranno trasmesse prossimamente in televisione alla domenica mattina, divise in una decina di puntate. Il variopinto addobbo floreale che ha fatto da sfondo alla rassegna canora è stato curato da «Fantasia di fiori» di Claudio Balsamo, tra gli sponsor ufficiali le gioiellerie «Sorba», «San Rocco», «Damiani-Poveromo» e la ditta «Fra» Spa. [cl. o.]

Sopra, due premiati nella sezione «Canzoni edite» della «Nota d'oro»: **Mattia Novo** (a sinistra) e **Marco Fantini**. Accanto, i presentatori **Giulia Franzoso** e **Carlo Sacchetti**, conduttori del programma di Italia 1 «Ciao ciao»

Censi, direttore commerciale delle edizioni Psoline-Saie e i colleghi della Rizzoli e della editrice Motta. Ai bambini che hanno partecipato alla manifestazione è stata consegnata una piccola colomba d'argento.

«Il successo di questa edizione è stato grande - afferma l'organizzatore don Antonio Cherio - oltre all'alto numero di partecipanti anche il livello delle scelte musicali ha affermato la qualità della rassegna canora».

Il gruppo musicale femminile «Diapason», diretto da Luigina Rabino, ha accompagnato la sigla introduttive e le basi musicali l'intera manifestazione. «Sono contento - ha detto

Sabato in Biblioteca

Piccone alla lettura di Borges

ASTI. Erano oltre duecento gli astigiani che sabato sera hanno deciso di «aspettare il Salone del Libro» alla Biblioteca astense. La manifestazione, organizzata da Biblioteca e associazione di volontariato culturale Altrimedia, ha proposto un suggestivo percorso dedicato allo scrittore argentino Jorge Luis Borges. Tra gli spettatori, inaspettato, il presidente del Salone del Libro, Guido Accornero, che ha espresso grande soddisfazione per l'iniziativa e ha annunciato che citerà all'inaugurazione del Salone.

La lettura è stata curata da Franco Rabino (regista) con la collaborazione di Nilda Pitrola, Barbara Oddone, Giulietta Miroglio, Vittorio Alberto Roberto, Enrico Ivaldi, Mauro Crosetti, Cinzia Borrini, Marcella Risso, Anna Laineri, Ezio Zanetti, Idalberta Gazelli Rossana, Francesco Fraglica, Carla Forno, Jacopo Piantadosi, Gigi Poggi, Maria Rosa Amich e Colleen Elwell. [r. s.]

Corso del Foto club

Le tecniche di fotografia in bianconero

ASTI. Quattro incontri per avvicinarsi alla tecnica della fotografia in bianco e nero. E' quanto propone il Foto club della Polisportiva Cassa di Risparmio di Asti.

Tra gli argomenti: sviluppo della pellicola e stampa in camera oscura, approccio al sistema zonale, caratteristiche delle pellicole e delle carte in commercio. corso è indirizzato a chi ha già discrete nozioni di fotografia e voglia ampliare il proprio bagaglio artistico.

La quota di iscrizione è di 70 mila lire, che comprende materiale usato negli incontri e l'associazione al Fotoclub, che permette l'accesso gratuito alla camera Le lezioni, tenute da Fabrizio Battista e Gianpaolo Cipolla, si svolgeranno dal 5 giugno al circolo Sempre Uniti, via Pallio 18.

Informazioni e adesioni alla libreria Alphabeta, in corso Dante 109, oppure telefonando ai numeri .222 e 590.345. [a. b.]

AL LOTTO

BARI	28	7	80	67	69
	91	78	49	43	43
CAGLIARI	3	57	55	68	75
	118	84	83	73	70
FIRENZE	55	89	13	59	20
	108	56	53	45	40
	78	47	8	36	38
	75	73	68	67	61
	60	76	41	43	67
	68	67	58	56	47
	65	17	90	72	85
	87	60	59	54	51
PALERMO	83	85	9	70	45
	61	59	59	53	46
ROMA	76	45	47	84	88
	93	81	76	56	53
TORINO	85	71	68	59	34
	91	72	65	57	48
VENEZIA	33	32	18	19	60
	81	76	66	49	47

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 78 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-14 78-30 78-13 78-33 78-18;
78-55 78-68 78-35 :
78-82 78-85 78-53 78-11 78-21;
78-17 78-2 78-90 78-38 78-66;
78-58 78-40 78-50 78-28 78-74;
78-42 78-61 78-6 78-38 78-87.

Ambate mature. Sono ambate scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimane:

Bari 6 (2); Cagliari (13); Firenze 82 (12); Genova 1 (1); Milano 30 (1); Napoli 7 (1); Palermo 5 (11); Roma 88 (1); Torino 50 (5); Venezia 36 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

11-3 11-47 11-16 21-54 21-19;
11-14 11-41 11-30 21-62 21-40;
11-66 11-87 11-59 21-23 21-88;
11-82 11-61 11-81 21-35 21-90;
11-52 11-19 21-5 21-47 21-16;
11-62 11-40 21-14 21-41 21-30;
11-23 11-88 21-86 21-87 21-59;
11-35 11-90 21-26 21-61 21-81.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

3-13-23	23-73-83	53-63-73;
3-33-43	23-3-13	53-83-3;
3-53-63	33-43-53	53-13-23;
3-73-83	33-63-73	53-33-43;
13-23-33	33-83-3	63-73-83;
13-43-53	33-13-23	63-3-13;
13-63-73	43-53-63	53-23-33;
13-83-3	43-73-83	63-43-53;
23-33-43	43-3-13	73-83-3;
23-53-63	43-23-33	73-13-23.

VINCITE. Centrata un'ambata ritardo con il 66 su Torino.

Statistiche a cura della RicerRoria n° 490 di Davida e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

	BA	CA	FI	GE	MI		PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	4	22	6	15	7	1	7	4	44
VERTIBILI	6	27	21	17	9	19	8	23	5	45
CADENZE	3	7	2	3	6	1	7	6	10	5
	27	30	39	45	43	35			21	40
FIGURE	4	3	4	2	5	2	3	5	7	9
		37	27	47	48	70	15	19	38	33
DECINE	71	1	11	1	81		1	41	61	11
	15	29	22	16		36	38	55	49	40

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **Restoration. Il peccato.** R. Grant, M. Ryan, R. Downey, S. Neill, P. Walker. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Tel. 530.085. **Il cuoco.** : 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 530.086. **Tutti giù per terra** di D. Ferrario, con V. Mastandrea e B. Mazzini. Or.: 20,35; 22,30. 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 598.457. **Lautrec.** Orario: 20; 22,30. L. 10.000;

Tel. 596.457. **Cous cous** di U. Spinazzola. Or.: 21. L. 5000 (20.000 abb.).

BOSCO. Tel. 410.858. RIPOSO.

. Tel. 955.375. RIPOSO.

. Tel. 701.459. RIPOSO.

. Tel. 702.788. RIPOSO.

. Tel. , RIPOSO.

VERDI. Tel. 701.459.

. Tel. 975.124.

LUX. Tel. 975.016.

SPLENDOR. Tel. 982.286. RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono un grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA corso G. Cesare 67, tel. 859.521. **Tieni Brasil**, di C. Diegues con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.5 . **Il siciliano** di e con L. Pieraccioni con N. Estrade. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

(S) c. V. Emanuele II 52, tel. . Sala 1. **Hamlet.** Or. ; Sala 2. **Maximum risk.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; . Sala 3. **Bugiardo bugiardo.** : 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **The night flier di Stephen King.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. . **Ritorno dello Jedi.** Or.: 14,55; 17,30; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

CHAPLIN via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il principe Homburg.** : 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.7100. **Figurisa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **James e la pesca gigante.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Miele e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 8, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. min. 18 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Il sordo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.66. **L'impero colpisce ancora.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Funny money.** Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,35.

UNO via Montebello 6, tel. 817.10.48 **acrobate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. Ric. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Fomis 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il sordo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

Galleria Subalpina, 682.01.45. **Marvin.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10. Anteprima ore 21,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1788. **Restoration.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. Ore 20,30 il Béjart Ballet Lausanne in **A propos de Shéhérazade** (Turno D), coreografie di M. Béjart di Ravel, Rimskij-Korsakov, tradizionali musiche. Orchestra del Teatro Regio diretta da D. Angus. Biglietti ore 10-12; 19,30-20,30. Tel. 88.15.242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia, questa sera ore 21 per la stagione 1996/97 avrà luogo l'11° concerto. In programma: **La canzone antica napoletana** concerto degli allievi dei corsi di orientamento musicale dell'Accademia S. Tempia, dir. M. Frezza. Bigl. L.

COLOSSEO via M. Cristina 71, tel. Giovedì 22/5 ore 21 **Patty Pravo.** Inf. e prevendita cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 899.60.34.

COMUNE DI VILLA SAN SECONDO
PROVINCIA DI ASTI

IL SINDACO
Ai sensi dell'articolo 17 della L.R. 5/12/77 n. 56 e s.m.i.
RENDE NOTO
Che il progetto definitivo della Variante al P.R.G. adottata Consiglio Comunale con D.C.C. n. 86 del 10/02/1997 divenuta esecutiva ai sensi di legge resterà pubblicata per estratto all'Albo Pretorio del Comune di Villa San Secondo (AT) per 30 gg. consecutivi 20/05/1997 al 18/06/1997 nello stesso periodo sarà depositato presso l'Ufficio di Segreteria unitamente agli atti che la approvano affinchè chiunque possa prenderne visione.
Villa San Secondo 20 maggio 1997
IL SINDACO
Carlevaro arch. Silvio

Per pubblicità LA STAMPA

PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10125 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/665.52.11

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0166/765.019-765.628

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222

12051 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173 442.110

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grenda 11
Tel. 0171/630.432-696.939

28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.764

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

Basket serie D: i bancari spareggiano domani per l'accesso ai play off

Cierre e Sai insieme alla «bella»

L'altra astigiana si gioca stasera la salvezza

Il «Monti» vola ai Nazionali

Le girls dell'istituto magistrale alle finali di atletica leggera

ASTI. Dopo una decina d'anni un istituto superiore astigiano torna a partecipare alla fase nazionale degli Studenteschi di atletica leggera: la squadra femminile delle Magistrali «Monti» di Asti è arrivata infatti terza ai regionali, che si sono tenuti al campo scuola [redacted] via Gerbi, ottenendo la qualificazione. Il «Monti» disputerà [redacted] finali a Pesaro dal 22 al 24 giugno. A livello individuale Davide Beccuti (liceo scientifico «Vercelli» di Asti), ha conquistato l'unico successo astigiano, vincendo la prova del salto in alto. Queste le posizioni delle atlete del «Monti» nelle singole discipline: 11ª Roberta Raviola (100 metri), 8ª Marcella Mango (1000 piani), 3ª Gloria Sona (100 ostacoli), 5ª Claudia Mazza (salto in alto), 2ª Federica Bergamini (salto in lungo), 8ª Ilaria Caldera (lancio del peso), 3ª staffetta 4x100 (Raviola, Mazza, Sona, Bergamini). In campo maschile ha mancato la qualificazione per un soffio il liceo scientifico «Galilei» [redacted] Nizza Monferrato, che [redacted] classificato quarto. Risultati: 13° Andrea Bosca (100 metri), 6° Stefano Vaccaneo (1000 piani), 7° Giuseppe Genzano (110 ostacoli), 11° Stefano Rigatelli (salto [redacted] alto), 9° Matteo Patanè (salto in lungo), 10° Ivano Rava (lancio del peso), 3ª staffetta 4x100 (Bosco, Genzano, Rigatelli, Patanè). Hanno preso parte alla manifestazione anche i vincitori dei provinciali; 100 metri: 2° a parimerito Marco Spedo (Castigliano), 12ª Laura Vitale (Quintino Sella); 1000 metri: 3° Carlo Balduzzi (Giobert), 11ª M[redacted] Viizzo (Pellati Nizza); 110 ostacoli: 4° Fabio Oldano (Giobert); salto in lungo: 3ª Rossana Raviola (scientifico «Vercelli»); lancio del peso: 3ª Andrea Mar[redacted] (Pellati), 11ª Francesca Magri (scientifico Nizza).

Giochi della gioventù. Si disputeranno giovedì a Biella le finali regionali [redacted] Giochi della Gioventù di atletica. La provin[redacted] di Asti sarà rappresentata dalle scuole medie della «Martiri della Libertà» di Asti (squadra maschile) e di Castelnuovo Don Bosco (femminile) e dalle due formazioni della Brofferio.

Ginnastica artistica. Le formazioni maschile e femminile della scuola media «Leonardo da Vinci» di Asti [redacted] sono qualificate per la finale nazionale dei Giochi della Gioventù di ginnastica artistica e ginnastica ritmica che si disputerà a Cagliari dal 1° al 6 luglio. [redacted] allievi della media astigiana hanno vinto i campionati regionali, svoltisi a Verbania. La squadra era composta da Roberto Mazzetta, Fabio Bogliano, Umberto Casalone [redacted] Prewozny Lukasz. Le ragazze sono arrivate invece seconde. La compagine era formata da Lorena Cerretti, Serena Dania, Francesca Pia [redacted] Antonella Masi. (e. a.)

ASTI. La Cassa di Risparmio agguanta in extremis lo spareggio per accedere alla finale dei play off per la promozione in C2. I bancari hanno riscattato la sconfitta nella «gara uno», battendo in trasferta l'Alba per 69-[redacted]. Domani alle 21, al palazzetto, [redacted] Cierre affronterà i [redacted] nella «bella».

Intanto stasera (ore 21, palasport di via Gerbi) tocca alla [redacted] Asti Basket giocarsi la permanenza in serie D in 40'. Il quintetto di Walter Parigi è stato infatti sconfitto dal Druentina in trasferta per 91-85, che ha così pareggiato i conti dell'andata.

Cierre. Non ha ripetuto gli errori della prima partita [redacted] quintetto allenato [redacted] Romano Tarasco. La Cassa ha sempre mantenuto [redacted] comando con l'Alba, contenendo Marisio (autore «soltanto» di 16 punti) [redacted] annullando Sobrero e Calosso.

Nemmeno gli infortuni di Vettorello al 2' [redacted] Bonino al 6' (entrambi sembrano recuperabili per domani) hanno fermato la compagine astigiana. Chiuso il primo tempo [redacted] 36-27, la Cierre ha subito la rimonta dei padroni di casa, che a 2' dal termine si portavano a -3 (58-55). Un Caracciolo in gran forma (due su due nel tiro [redacted] due e uno [redacted] uno da tre) e Cognolato con l'ultimo canestro in contropiede mantenevano [redacted] distanze. Si giocherà la «bella» anche nell'altro scontro di semifinale: [redacted] Moncalieri ha infatti superato [redacted] casa il Castellazzo. Le due vincenti di queste partite si sfideranno sabato.

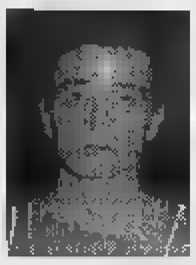
Tabellino: A. Tarasco 6, Azzaretti 8, D. Allara 6, Gianuzzi, Caracciolo 12, Ugaglia 15, Vettorel[redacted] 9, Bonino 4, Cognolato 9, Bosticco non entrato.

Sai Asti Basket. La formazione astigiana ha pagato più del dovuto l'assenza di Simone Allara, il forte giocatore infortunatosi nella partita d'andata contro il Druentino. La Sai ha ancora una volta palesato i [redacted] limiti in trasferta, dove quest'anno ha vinto una sola volta (a Torino con il Teen).

I torinesi hanno chiuso il primo tempo in vantaggio per 42-36. A metà ripresa Ferraris e compagni raggiungevano la parità (61-61) [redacted] passavano addirittura in vantaggio [redacted] quattro punti, grazie ad un tecnico assegnato alla panchina [redacted] Druento. Ma i cestisti astigiani avevano un'improvvisa flessione e si facevano staccare di 8 lunghezze. Riapriva l'incontro Ponzone, grazie a due bombe da tre. A 15" dal termine, sull'88-85, la Sai disponeva di una rimessa in attacco, che però non riusciva a sfruttare e la Druentina si aggiudicava la sfida.

Tabellino: Ferraris 9, [redacted]. Parigi 22, Ponzone 13, Caldera [redacted], Agostinetto 11, Ravalico 2, Costa 8, Viscardi, Patrisso 9.

Enzo Armando



Luca Ponzone (Sai) è stato preziosissimo con le sue «bombe» da tre

Giorgio Caracciolo è stato determinante nel successo d[redacted]la Cierre con l'Alba

Tamburello

Montemagno respinge il Vignale

L'ottava giornata di andata di A1 ha significato per il Castelferro l'aggancio della testa della classifica. La squadra dell'allenatore Giorgio Valle ha battuto in casa per 13-9 il Castellaro di Mantova. **Classifica:** Castelferro, Medole [redacted] Bardolino 14; Cavrianese, Castellaro e Borgosatollo 10; S. Paolo d'Argon [redacted] Negarine 6; Tuenno e Filago 5; Mezzolombardo 2; Fumane 0.

●Il Cunico è stato protagonista di un exploit a Cremolino, dove [redacted] imposto per 13-8. La squadra astigiana, ancora imbattuta [redacted] termine della 5ª gior[redacted] di B si conferma con il Capriata migliore candidata [redacted] promozione. Importanti vittorie anche per Monale [redacted] Cocconato, che hanno rispettivamente battuto Ovada e Antignano per 13-6 e 13-11. [redacted] Camerasti non è riuscito ad espugnare il campo [redacted] Capriata, vittorioso per 13-8. Classifica: Cunico [redacted] Capriata 10 punti; Cremolino 7; Camerasti 5; Antignano 4; Monale e Cocconato 2; Ovada 0.

●L'incontro [redacted] cartello, tra Montemagno [redacted] Vignale, della sesta giornata di andata del torneo a muro si è chiuso con la vittoria della compagine astigiana che si [redacted] imposta per 19-12. Con questa affermazione i campioni uscenti sono saliti [redacted] testa alla classifica. Vittoria senza problemi per il Moncalvo, che ha chiuso con il Portacomaro sul 19-9. Molto combattuta la gara tra «Nova» Grazzano e Calliano, le squadre giovani del torneo. Hanno avuto la meglio gli ospiti, vittoriosi sul filo di lana per 19-17. Ha riposato il Grazzano. Classifica: Moncalvo [redacted] Montemagno [redacted] punti; Vignale 7; Grazzano e Calliano 4; Portacomaro 3; «Nova» Grazzano 2. (bru. m.)

SPORT FLASH

Calcio [redacted]

Il Mombercelli promosso in Seconda categoria

Trentesima e ultima giornata: Bubbio-Montemagno rinviata; Cerro Tanaro-Calamandrana 5-1; Junior Serravalle-Stabile 4-2; Libertas Celle-Baldichieri 0-0; Pro Villafranca-Nicese 3-2; Refrancorese-Girau[redacted] 3-1; Mazzola-Mombercelli 0-4; Vinchio Vaglio Serra-Napoli Club 8-2. **Classifica:** Mombercelli 72 punti; Refrancorese 70; Nicese 65; Mazzola 58; Pro Villafranca 56; Junior Serravalle 49; Stabile, Baldichieri 44; Vinchio 39; Calamandrana 38; Giraudi 33; Cerro 31; Celle 26; Bubbio 22; Napoli Club 14; Montemagno 12. Il Mombercelli [redacted] promosso in Seconda categoria, il Refrancore dovrà affrontare [redacted] spareggio con le seconde classificate dei due gironi provinciali alessandrini. Il triangolare si svolgerà per tre settimane [redacted] partire dal 1° giugno alle 16,30. Il Refrancore affronterà la prima partita in [redacted]. (e. a.)

Torneo degli [redacted]

Stasera le ultime partite dei gironi C [redacted] D

Si disputano stasera le partite dell'ultimo turno nel torneo degli Enti dei gironi C e D. Al campo del palazzetto [redacted] programma dalle 18,15 Cassa di Risparmio-Polizia di Stato (girone C); Arca Enel-Penitenziaria (girone D). In contemporanea sul terreno di gioco di corso Ivrea si svolgono Polizia Stradale-Sanità (girone C); Ferrovie-Croce Rossa (girone D). (e. a.)

[redacted]orneo [redacted] Comuni

Asti è stata subito eliminata dal quadrangolare

E' uscita di scena al primo turno la squadra di Asti nella 2ª edizione del torneo dei Comuni. Nelle semifinali svoltesi domenica allo stadio Comunale la squadra astigiana capitanata [redacted] sindaco Alberto Bianchino è stata battuta per 2-1 da Novara. Nell'altra sfida Casale ha superato 1-0 Vercelli. Domenica dalle [redacted] al Comunale si disputeranno le due finali. (e. a.)

Memorial Candola

Allo Sporting Ticino il torneo dell'Aics

Lo Sporting Ticino di Torino si [redacted] assicurato l'11° memorial «Leonardo Candola», torneo di calcio amatoriale organizzato dall'Aics. Nella finale giocatasi allo stadio ha battuto il Castelmella Brescia per 3-1 dopo i calci di rigore. La rappresentativa astigiana è arrivata quarta, superata per 2-0 nella finale di consolazione dal Pozzi Fiero Brescia. (e. a.)

[redacted]o a cinque

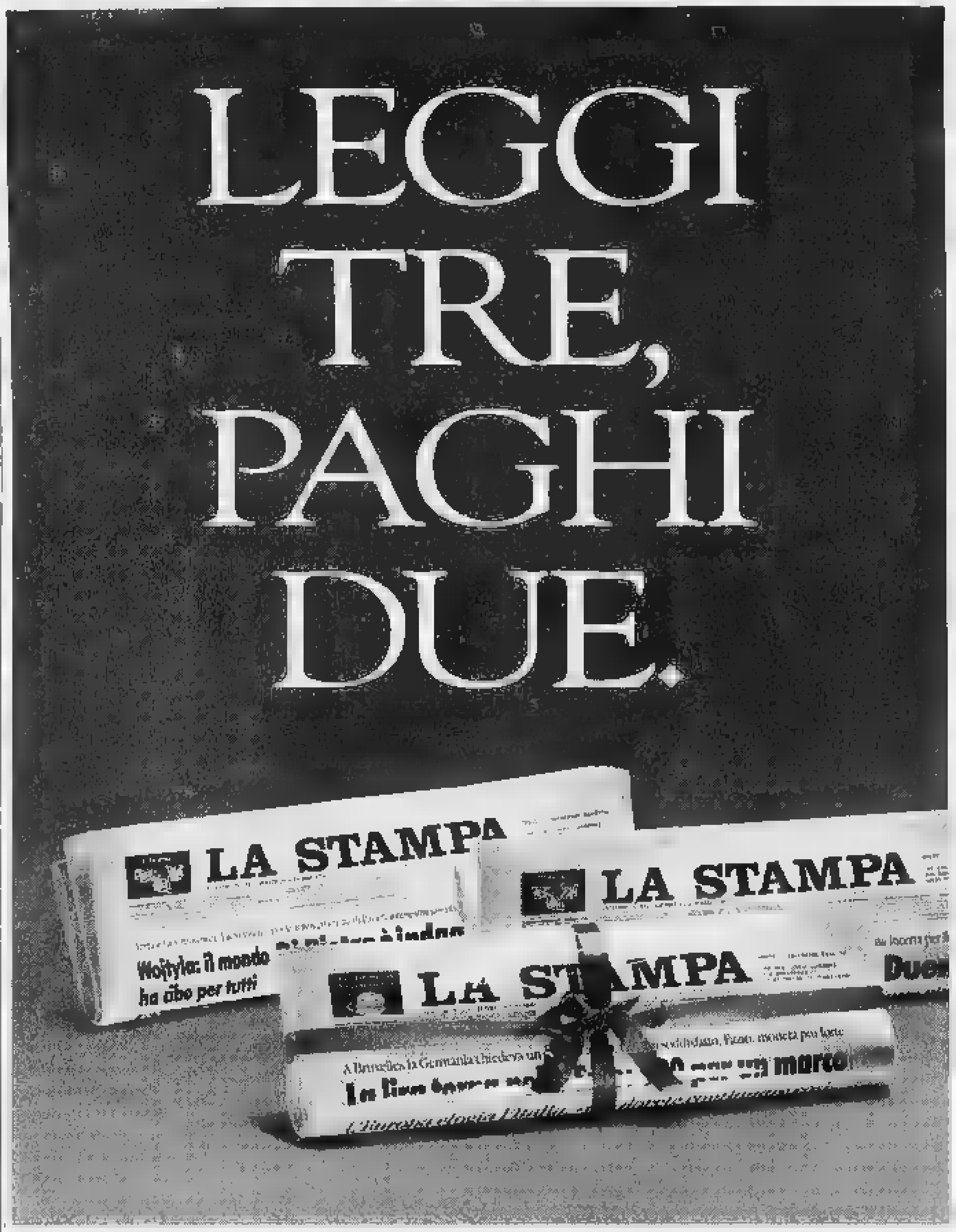
Stasera rinviate tutte le gare tra i borghi

Gli incontri del torneo dei Borghi di calcio a cinque previsti per stasera al palazzetto dello sport di via Gerbi [redacted] stati rinviati per concomitanza con lo spareggio-salvezza del campionato di serie D [redacted] la Sai Asti Basket e la Druentina. Le gare San Lazzaro-Tanaro, San Pietro-San Silvestro [redacted] San Paolo-Nizza saranno recuperate domenica 25 maggio dalle 20. (e. a.)

Tifosi

Stasera festa granata al castello di Costigliole

Festa granata stasera [redacted] Costigliole: il castello ospiterà, alle 21, la cena sociale del Toro Club. Sono stati invitati anche i «supporters» degli altri gruppi piemontesi, oltre ai dirigenti e calciatori (Luca Mezzano e Pasquale Rocco) del Torino. (l. n.)



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e [redacted] televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva [redacted] casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri [redacted] i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA [redacted] MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Volley B1: la permanenza in terza serie conquistata con un esaltante finale di stagione e il 3-0 sul Concorezzo

Voluntas salva e l'anno prossimo sarà derby

Nella stagione 1997/98 stracittadina col neopromosso Grande Volley

ASTI. [redacted] è conclusa nel migliore dei modi [redacted] stagione della pallavolo astigiana [redacted] vertice. Dopo la promozione in B1 della Biemmedue è arrivata, all'ultima giornata, anche la salvezza della Voluntas. Si prospetta così, per il prossimo campionato [redacted] B1, un intrigante derby cittadino.

La Voluntas ha conquistato la permanenza [redacted] terza serie battendo per 3-0 (15-9; 15-12; 15-9) i milanesi della Pallavolo Concorezzo [redacted] per un migliore quoziente set (0,55) nei confronti dei bergamaschi dell'Excelsior (0,48), vittoriosi per 3-2 sul campo della Pallavolo Mantova e finiti, a quota 16, a pari punti degli astigiani, al quint'ultimo posto della classifica.

Il «miracolo» Voluntas [redacted] [redacted] concretizzato nelle ultime tre giornate [redacted] le vittorie casalinghe [redacted] La Pantera Alessandria [redacted] la Pallavolo Concorezzo [redacted] quella in trasferta [redacted] [redacted] 2 Castelli Bustaffa. Un aiuto agli astigiani [redacted] hanno dato gli alessandrini della Pantera che nel girone di ritorno hanno subito 13 sconfitte consecutive.

Tra i giocatori del team del presidente Venturini, ammirevoli per l'impegno e la grinta, con cui hanno affrontato una stagione difficile, per i limiti di organico e tecnici (mancanza di centrali e ricevitori), meritano una citazione particolare il regista astigiano Edo Rabezzana, efficace anche in attacco e l'inossidabile Giorgio Oria, classe 1961, vero trascinatore della squadra nei momenti più diffi[redacted].

La cronaca. [redacted] differenza tra la Voluntas e il Concorezzo l'ha fatta la motivazione. Caricati [redacted] grintosi gli astigiani che [redacted] giocavano la stagione, con la testa già in vacanza i milanesi [redacted] stati [redacted] una tranquilla posizione [redacted] centro classifica. L'incontro è vissuto [redacted] sprazzi di gioco. Nel primo set la Voluntas in vantaggio 5-2, si faceva raggiungere e superare sul 5-7, si portava sul 12-7 [redacted] chiudeva 15-9 con una schiacciata di Spinelli, dopo 19 minuti. Più equilibrato il [redacted] do parziale con gli astigiani, che sotto 3-7, recuperavano sul 7-7, [redacted] portavano sul 14-8, sprecava[redacted] 8 set-ball, prima di fissare il 15-12. Nella terza e decisiva frazione, ad uno 0-3 iniziale seguivano [redacted] filotto di 5 punti e i vantaggi di 10-7, 11-8, prima che un muro di Rabezzana lasciasse il posto alla gioia.

La formazione. Contro la Pallavolo Concorezzo l'allenato[redacted] Fernando Guglielmo ha schierato: Rabezzana in regia, Oria opposto, Cassandrin e Albin centrali, Oddo [redacted] Spinelli ali. Migliori in campo: Giorgio Oria con 12 punti e 7 cambi palla [redacted] Rabezzana, efficace in regia e anche in attacco con [redacted] punti.

Il commento. «Ho addosso una grande sensazione [redacted] gioia - dichiara al termine della partita il regista Edo Rabezzana che nei prossimi giorni "proverà" nella Roma di A1 - perché è stata un salvezza conquistata in mezzo a mille problemi e difficoltà. Solo il nostro orgoglio ci ha permesso di raggiungere questo risultato». Emozionato e teso il presidente della Voluntas, Mauro Venturini che afferma: «La sal[redacted] di stasera mi ricorda quella conquistata, sempre all'ultima giornata, 15 anni fa, per 3-1, contro il Vercelli. Fu l'inizio [redacted] un grande ciclo che spero di ripetere».

Il presidente «E ora speriamo di poter riaprire un ciclo vincente»

[redacted] B1: I VERDETTI FINALI

PROMOSSA IN [redacted]:
Itas Mezzolombardo Trento

RETROCEDONO IN [redacted]:

Vbc Mondovì	La Pantera Alessandria
Pavic Cavanna Romagnano	Excelsior Bergamo

Il presidente Voluntas Mauro Venturini è soddisfatto per la salvezza conquistata. Sopra alcuni dei protagonisti della salvezza

Il parterre. Per l'occasione sono tornati sulle gradinate del Gioberti i giovani supporters della Voluntas che hanno sostenuto la squadra con striscioni, bandiere [redacted] tamburi. Hanno assistito all'incontro, tra gli altri, i tecnici della Biemmedue Aughelov [redacted] Ferraris e i giocatori Cavallo e Costa, oltre all'ex allenatore della Voluntas Fabrizio Fornari.

Voluntas: Albin 3 punti+3 cambi palla; Rabezzana 5+2; Oria 12+7; Spinelli 4+3; Oddo 6+6; Cassandrin 2+4; Margiotta n.e.. All. Fernando Guglielmo.

Risultati. Vbc Mondovì Cn-Itas Mezzolombardo Tn 0-3; Us Olimpia Sav Bergamo-Cus Torino 3-0; Voluntas Pall. Asti-Pallavolo Concorezzo 3-0; Reima Samgas Cremo-2 Castelli Bustaffa [redacted] 3-1; As Pall. Mantova-Excelsior Pall. Bergamo 2-3; Gs Pavic Cavanna Romagnano No-La Pantera Alessandria 3-0; Boomerang Verona-Volley Ball Caronno Va 1-3.

Classifica. Itas Mezzolombardo Tn e Olimpia Sav Bergamo 48; Reima Samgas Crema 42; Cus Torino 38; 2 Castelli Bustaffa Mn 34; Boomerang Verona 28; Pallavolo Concorezzo 26; Volley Ball Caronno [redacted]2; Pall. Mantova 18; Voluntas Asti [redacted] Excelsior Bergamo 16; Pavic Romagnano 14; La Pantera Alessandria 12; Vbc Mondovì 6.

[redacted] Lisa

Biemme2 in Coppa di Lega

A Spoleto per la finale a quattro primo avversario il Mezzolombardo

ASTI. [redacted] [redacted] concluso sabato anche [redacted] campionato di pallavolo di serie B2. La Biemmedue aveva anticipato, vincendo per 3-0, [redacted] Boves, l'incontro con i giovani dell'Alpitour Traco, impegnati, nel fine settimana, nella finale della Junior League.

Hanno conquistato la promozione in B1, oltre agli imbattuti astigiani protagonisti [redacted] [redacted] stagione straordinaria culminata [redacted] [redacted] record di ventisei successi, i cuneesi dell'Lcl Pacini Busca, sconfitti solo dalla Biemmedue [redacted] due confronti diretti. Sono retrocesse in serie C1: Pallavolo Vittorio Veneto, Pcs Voghera e Biella Volley Scarpe. Vanno invece [redacted] play out le squadre [redacted] Nex Computer Pino Torinese [redacted] As Toro Valsu[redacted].

Nel prossimo week end la Biemmedue concluderà la sua fantastica stagione disputando, a Spoleto (Perugia), la finale a quattro di Coppa di Lega. In semifinale gli astigiani incontre[redacted], sabato, alle 18, i trentini dell'Itas Mezzolombardo, neopromossi in A2.

L'altra partita vedrà [redacted] fronte i locali dello Spoleto ed i pugliesi del Capurso Gioia del Colle, anche loro saliti in seconda serie. E poi [redacted] comincerà a pensa[redacted] alla prossima stagione.

Risultati dell'ultimo turno. As Pallavolo [redacted]. Giuliano Mi-Biella Volley Scarpe 3-0; Body Cisco Pinerolo-Lcl Pacini Busca 1-3; Libertas Mokaor Vercelli-Pcs Voghera Pv 3-0; As Piacen[redacted] Volley-As Toro Valsusa Condove To 3-0; Nex Computer Pino To-Pro Victoria Monza Mi 3-0; Alpitour Traco Cn-Biemmedue Asti 0-3 (giocata mercoledì); As Volley Novara-Pallavolo Vittorio Veneto Milano 3-1.

Classifica finale. Biemmedue Asti punti 52; Lcl Pacini Busca 48; As Pallavolo S. Giuliano [redacted] Libertas Mokaor Vercelli 40; As Piacenza Volley 28; Alpitour Traco Cuneo 24; Pro Victoria Monza, Body Cisco Pinerolo e Volley Novara 20; As Toro Valsusa e Nex Computer Pino To 18; Pallavolo Vittorio Veneto Mi 14; Pcs Voghera 12; Biella Volley Scarpe 10.

(ca. l.)

[redacted] IN [redacted]

PROMOSSE IN B1:
Biemmedue Asti
Pacini Busca

RETROCEDONO IN C1:
Vittorio Veneto Milano
Pcs Voghera
Volley Scarpe Biella

AI PLAYOUT:
Nex Pino Torinese
Toro Valsusa

SPORT FLASH

Atletica

Dal Col sbanca i 1500 in gara a Savigliano

Roberto Dal Col [redacted] vinto i 1500 metri allievi in una gara regionale svoltasi [redacted] Savigliano. L'atleta della Vittorio Alfieri ha stabilito il suo personale con il tempo di 4'22"2. Nel disco Giulia Rissone si è classificata seconda assoluta [redacted] un lancio a 31.42 metri. Le sorelle astigiane Stefania e Antonella Giulivi, che gareggiano per Novara, sono giunte seconda e terza nei 200 metri. A Genova, in [redacted] meeting interregionale, Simona Oderda ha conquistato [redacted] primo posto [redacted] 100 ostacoli; Annalisa Maggiorotto è arrivata seconda nel peso [redacted] 8,85 (suo personale). Infine terza posizione per Fabio Piccardi nei 110 ostacoli.

(e. a.)

Baseball

I Ranger ancora ko battuti ad Aosta 5-4

Ancora una sconfitta per i Rangers Asti, [redacted] campionato di serie C2 di baseball. La formazione astigiana è stata battuta nella prima di ritorno per 5-4 dall'Aosta [redacted] trasferta. Gli astigiani sono ancora fermi [redacted] quota zero punti.

(e. a.)

P[redacted]

Quasi mille gli iscritti alla «Straasti» del [redacted]

Sono quasi mille gli iscritti alla «Straasti», la corsa podistica non competitiva che [redacted] terrà venerdì 30 maggio alle 21 con partenza [redacted] piazza Alfieri. Le iscrizioni si ricevono nei negozi «Dimensione sport» in piazza Medici e «Pianeta sport» in [redacted] Crispi. Il costo è di 7 mila.

(e. a.)

PODISMO

Cipolla domina a Cessole

Fantastica tripletta della «Brancaleone» a Cessole nella [redacted] podi[redacted] «Tra le valle Bormida Pulita». I «ramarri» astigiani hanno [redacted]fatti operato il vuoto sul durissimo percorso di undici chilometri. Ha vinto Franco Cipolla; dietro a lui i compagni di squadra Stefano Carbone e Paolo Musso. Sono stati oltre 150 i concorrenti piemontesi [redacted] liguri che hanno preso parte alla gara, organizzata ormai da cinque anni da Comune e Pro loco [redacted] Cessole in occasione della tradizionale «Sagra delle frittelle». In campo femminile la lotta per la vittoria ha visto un insolito duello tra madre (Maria Teresa Suriano) e figlia (Barbara Roberi), entrambe dell'Avis di Villanova. L'ha spuntata la mamma che ha preceduto la compagna di formazione Rosella Tamagnone e Loredana Fausone (Brancaleone), mentre Barbara un po' stanca è giunta al quarto posto, prima però di categoria. Da citare infine i vincitori delle altre categorie: l'astigiano Dalben (AM=50), e gli albesi Pannella e Proglio (AM=40 e AM=60). La Brancaleone è stata la prima classificata tra i gruppi. ● Venerdì 23 maggio, al camping «Cagni», con ritrovo alle 19 [redacted] partenza alle 20, è in programma [redacted] quinta edizione della corsa podistica «Acta camping». Percorso di 7 chilometri. Iscrizioni: 5.000 lire.

(r. a.)

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE [redacted] 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
6	300	L.300.000
5	257	L.257.000

[redacted]MENTO TRIMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
6	77	L.77.000
5	64	L.64.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
6	154	L.154.000
5	128	L.128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA [redacted]
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18, SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

COMUNE DI LIMONE PIEMONTE — PROVINCIA DI CUNEO — COMUNITÀ MONTANA

STAGE ESTIVO '97
PER GIOVANI [redacted]

LO STAFF TECNICO È COMPOSTO DA:
M. LOCATELLI
F. LANDINI
G. SCIENZA
M. PICASSO
C. PASCUCCI
F. LERDA

SPORT-VACANZE LIMONE PIEMONTE

SITO INTERNET: www.cnnet.it/sport/stagecalcio • e-mail: stagecalcio@cnnet.it

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
A.S. AMICI DEI GIOVANI - TEL. 0171 / 60.37.29 - 69.60.61

GSM

-50%

EuroFamily Base

Solo 5 mila lire di canone al mese.

TIM ti offre nuovi canoni
più convenienti su tutti
gli abbonamenti GSM.
Ad esempio, il canone base
EuroFamily costa solo
5 mila lire al mese.

Novità: formule "minuti inclusi".

Con TIM, per la prima volta, puoi anche
scegliere di acquistare, compresi
nel canone, minuti di conversazione.
Con i "minuti inclusi" puoi chiamare
senza pensare [illegible] che ore sono.
Da oggi, con TIM, parlare conviene di più.

Vieni a scoprirle nei Centri TIM
[illegible] nei negozi "il telefonino".

Numero Verde
167-011777

TIM conviene sempre.

TIM
Telecom Italia Mobile

Copertura GSM TIM: aprile '97: territorio 67,7% - popolazione 94,5%

Le cifre di valore espresse sono in lire, al netto di IVA 19% e tassa governativa.

Come utilizzare EuroFamily Base. Le conversazioni seguono la tariffazione a scatti (il singolo scatto costa 127 [illegible] + IVA 19%). Per le frazioni [illegible] la tariffa è calcolata in relazione al [illegible] di scatti effettuati nella relativa fascia [illegible]. Dal primo giugno '97, verrà introdotta [illegible] nuova tariffazione [illegible] secondo con un addebito di 200 lire + IVA 19% per ogni chiamata effettuata. Il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato [illegible] secondi di conversazione. Per le chiamate ricevute [illegible] Italia, il cliente TIM non sostiene alcun costo. **Quanto costa attivare il tuo [illegible] TIM.** Attivazione (una tantum) gratis fino al 30-6-'97. Anticipo conversazioni (una tantum) gratis fino al [illegible]-6-'97 per chi paga la bolletta con carte di credito convenzionate. 100.000 lire per pagamento della bolletta con addebito diretto [illegible] corrente. Negli altri [illegible] 200.000 lire (500.000 per EuroProfessional e EuroBasic). **Internet: www.tim.it**

OFFERTE DAL 20 AL 24 MAGGIO

POLLERIA

N° 3 GALLINE	L.	10.000	
FESA TACCHINO	L.	7.500	al kg
ALI POLLO	L.	1.500	al kg
ALI TACCHINO	L.	1.500	al kg
FARAONA AIA	L.	3.900	al kg
CONIGLI	L.	8.500	al kg

VITELLONE

FETTINA FESONE	L.	12.000	al kg
REALE	L.	8.000	al kg
MUSCOLI	L.	7.000	al kg

AGNELLO

COSCIA/SPALLA/COTOLETTE	L.	11.000	al kg

SALUMERIA 3x2

PROSCIUTTO CRUDO PARMA (Casa Romagnoli)	L.	4.400	al hg
MORTADELLA FIORUCCI	L.	2.100	al hg
PROSCIUTTO COTTO NEBIOLO	L.	2.980	al hg

MAIALE

COTOLETTE	L.	9.700	al kg
SALSICCETTA	L.	7.500	al kg

FORMAGGI

GRANA PADANO	L.	14.200	al kg
FONTAL	L.	7.500	al kg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910 qualità garantita

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

REPARTO ORTOFRUTTA IN OFFERTA

POMODORI	A GRAPPOLO	L.	1.800	al kg	MELONI	L. 2.500 al kg
	PERINI	L.	1.800	al kg	ASPARAGI	OFFERTISSIMA
	PER INSALATA	L.	1.600	al kg	POMPELMI	L. 1.500 al kg
					POMPELMI ROSA	L. 1.500 al kg
					MELANZANE	L. 1.500 al kg
					ZUCCHINI	L. 1.500 al kg
					LATTUGA	L. 1.000 al kg
PORRI		L.	1.400	al kg	CIPOLLE BIANCHE	L. 1.400 al kg
CETRIOLI		L.	1.400	al kg	BANANE	OFFERTISSIMA
MELE VAL DI NON		L.	1.850	al kg	FRAGOLE A CASSETTE	L. OFFERTISSIMA
MELE DEL PIEMONTE DI 1ª		L.	1.500	al kg	PATATE A SACCHI DA 25 KG	L. 8.250
MELE DEL PIEMONTE PICCOLE		L.	850	al kg	INSALATA	L. 1.500 al kg

OFFERTE CRAI DAL 20 AL 31 MAGGIO

RADIGHIERO gioielli
MIKIMOTO

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

RODIGHIERO
gioielli
ITALIA BIELLA

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Dopo l'intervento delle autobotti, subentra il Consorzio della Baraggia

Acqua inquinata, parte l'esposto

Il sindaco di Crevacuore: vicenda strana

CREVACUORE. Comporterà anche un'inchiesta giudiziaria l'inquinamento idrico di Crevacuore, che venerdì scorso ha portato alla chiusura del pozzo della ex Cartiera, lasciando improvvisamente all'asciutto gran parte del paese, soprattutto le frazioni alte. Tra queste Pianezza, Vignole e San Rocco, che sono state rifornite le autobotti dei vigili del fuoco messe a disposizione ordine della Prefettura.

«A mio parere - dice il sindaco Giampiero Canara - la vicenda presenta molti aspetti strani. Perciò ho già pronta dettagliata denuncia contro ignoti che subito inoltrerò alla magistratura».

Le «stranezze» cui si riferisce il primo cittadino del centro della Valsessera sono legate al tipo inquinamento dell'importante falda acquifera, che rappresenta una delle fonti approvvigionamento più importanti per l'acquedotto del Comune. La qualità dell'acqua proveniente dal pozzo si sarebbe infatti compromessa nell'arco di un breve periodo; troppo breve per avere causa un fatto naturale.

«I risultati delle analisi, compiute regolarmente sui campioni prelevati fino al di marzo dai responsabili dell'Arpa, il nuovo organismo sanitario controllo - ha aggiunto Canara -, hanno evidenziato ombra dubbio la purezza della nostra acqua. Mentre ora, all'improvviso, scopriamo la presenza, come mi è stato confermato ancora ieri mattina, di dosaggi di composto organico alogenati. Si tratta derivati del cloro-etilene, rilevati misura eccessivamente superiore ai parametri previsti dal "dpr 276" dell'88».

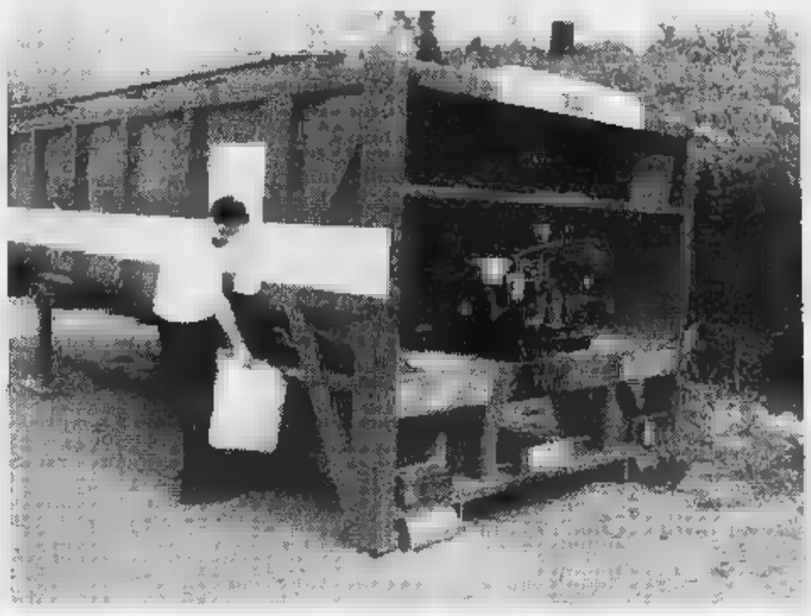
Aggiunge il sindaco: «Non ho intenzione sollevare polemiche o polveroni. Ma nel caso dovessimo escludere un atto determinato ad avvelenare il pozzo, insomma un'azione dolosa, qualcuno potrebbe aver compiuto interventi irregolari con troppa leggerezza». Intanto in paese si continua a mettere in relazione l'inquinamento della falda con una moria di pesci registrata a monte del torrente della Cartiera.

Dopo due giorni di approvvigionamenti con le autobotti dei vigili del fuoco di Biella, da domenica la situazione è tornata alla normalità, grazie anche Consorzio Idrico della Baraggia. Dimostrando senso di responsabilità, con un intervento «volante» il Consorzio ha aperto le valvole immettendo acqua potabile nelle rete idrica di Crevacuore.

Conclude il sindaco del paese valsesserino: «Ci siamo allacciati domenica pomeriggio. Una soluzione provvidenziale, ma assolutamente provvisoria, in attesa di risolvere definitivamente il problema. Il nostro obiettivo rimane quello di bonificare il pozzo dell'ex Cartiera, da cui preleviamo regolarmente circa litri d'acqua al secondo e che rappresentano una parte consistente del fabbisogno della nostra popolazione».

Oltre al pozzo incriminato, i tecnici dell'Arpa di Vercelli hanno «monitorato» l'intera rete dell'acquedotto. Ma sono stati riscontrati inconvenienti, nemmeno per le altre due sorgenti di Crevacuore, poste in località San Defendente e Ronda.

Franco Piras



Sono stati autobotti dei vigili del fuoco a fronteggiare l'emergenza scattata venerdì a Crevacuore con la chiusura del pozzo dell'acquedotto da parte sindaco **Giampiero Canara** (in alto a destra)

In poco tempo il pozzo è risultato inquinato da una sostanza chimica

Sono tutti negativi gli accertamenti sulle altre fonti dell'acquedotto

Stefano Faedo si è inabissato con un F104

Un mini-sottomarino per cercare il pilota

BIELLA. Sarà l'«Anteo», una delle navi tecnologicamente più avanzate della Marina, ad occuparsi del recupero del relitto dell'F104, inabissatosi il 15 aprile scorso nel canale di Sicilia con ai comandi pilota biellese Stefano Faedo.

L'arrivo dell'«Anteo» al porto di Trapani è previsto per questa sera e da domani la nave sarà operativa al largo di Pantelleria dove, ad una profondità metri, è stato identificato parte del jet militare: il motore, un carrello un'ala. Non è stata trovata la parte più importante dell'aereo: la carlinga con la cabina di pilotaggio, dove potrebbe ancora trovare il corpo tenente Faedo.

Spiega il tenente colonnello Gianluca Di Battista, addetto stampa del comando del 37° Stormo di stanza nella base di Trapani-Birgi: «La nave di soccorso Anteo è lunga circa 100 metri ed ha un dislocamento di quasi 3 mila tonnellate. E' dotata di imbarcazioni e mezzi di soccorso di superficie e di profondità, tra cui un sommergibile di salvataggio lungo otto metri, che può raggiungere la velocità di cinque nodi e portare due uomini».

E' assai probabile quindi che per la ricerca della cabina dell'F104 venga impiegato il mini-sottomarino e non più i sistemi «tradizionali» come il sonar, finora poco utili. **[d. p.]**

Il pilota biellese Stefano Faedo

Sarebbe stato esploso da tre ladri in fuga contro un'auto

Sparo a Candelo, un giallo

I carabinieri: «Nessun allarmismo»

BIELLA. E' ancora avvolto nel mistero l'episodio legato alla presunta sparatoria di sabato scorso sulle strade di Candelo, che avrebbe visto quali protagonisti tre giovani ladri in fuga a bordo di una Fiat Punto una giovane famiglia di Candelo, marito, moglie e il loro figlio piccolo, che facevano ritorno a a bordo una Tipo.

Secondo alcune testimonianze che hanno portato alla ricostruzione della vicenda, i tre ladri, forse nomadi, avrebbero sparato un colpo di pistola centrando l'auto all'altezza lunotto posteriore.

Si pensa ad un avvertimento: qualcuno della famiglia avrebbe visto bene in faccia i fuggiaschi. I carabinieri smentiscono, smorzando i toni troppo allarmistici.

«Se si fosse trattato di un proiettile da da fuoco - spiega il capitano Maurilio Liore, che segue personalmente le indagini - avrebbe sicuramente lasciato ben altro segno sulla carrozzeria dell'auto colpita. Invece, nel punto indicato dal proprietario, si rileva appena un graffio. Quindi, che qualcuno abbia sparato, potrebbe averlo fatto con un'arma giocattolo o ad aria compressa, sicuramente non in grado di offendere, almeno da quella distanza e con le due vetture in movimento».

«Qual che posso assicurare - ha concluso l'ufficiale dell'Arma - è che la vicenda va collocata un contesto di microcriminalità, escludendo l'ipotesi di delinquenza pronta a tutto».

Secondo indiscrezioni, i tre si sarebbero dati alla fuga dopo essere stati scoperti mentre tentavano di rubare in una casa di Chiavazza. **[f. p.]**

Le forze dell'ordine smorzano i toni allarmistici in merito caso di Candelo

Trasporti

Bus: debutto «ok» per la nuova linea

L'esperimento del bus-navetta in centro storico sembra riuscito: ieri, giorno del gran debutto, le paline Atap erano decorate a festa, e lungo il percorso vettura in sosta vietata ha intralciato il transito (come si temeva). Soddisfatto l'assessore: «Se l'iniziativa avrà successo, estenderemo l'orario».

PAG. 40

Magnano

In 500 salutare il «papa» ortodosso

S'è conclusa ieri la visita del patriarca di Costantinopoli al monastero di Bose. Una partenza affrettata, quella del «papa» ortodosso, dovuta a un incidente diplomatico (non confermato) con la Curia di Trento, dove il patriarca era atteso. Bartholomeos I è invece tornato a Istanbul. A Bose è stato accolto dal vescovo e da 500 persone. Tema del soggiorno: l'unità fra le Chiese d'Oriente e d'Occidente.

Sandigliano PAG. 41

Biella

La nuova Provincia in 5 manifesti d'arte

Sono stati presentati ieri pomeriggio i 5 manifesti ufficiali della Provincia: li han fatti i ragazzi delle scuole di Biella, Piatto, Vigliano, Andorno Micca e Cossato, sotto la guida di Michelangelo Pistoletto, «padrino» eccellente del concorso.

Biella PAG. 41

Biella

Certificati e tasse Arriva la rivoluzione

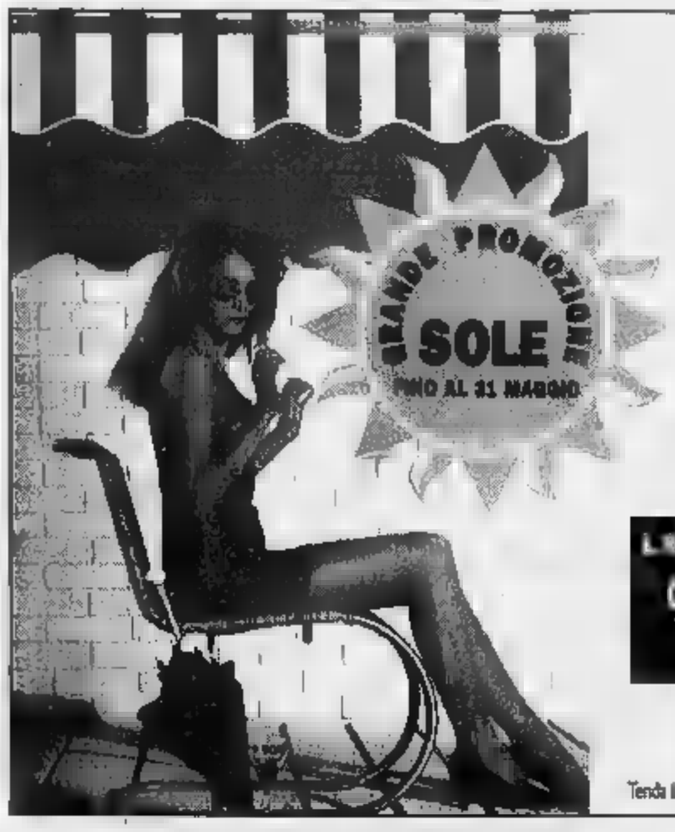
Ottenere i certificati sarà più semplice, e anche per le tasse prevedono sconti: sono gli effetti del decreto Bassanini, che modificherà alcune procedure amministrative nei Comuni. Ma sindaco Susta avverte: «La nuova legge non cancella la paralisi burocratica».

Alfisi PAG. 41

Traffico ko, è bufera sulla Biella-Oropa

La decima edizione della Biella-Oropa s'è conclusa un trionfo dei piloti padroni di casa. Con il secondo posto di Crestani e il terzo di Salino, i «driver» biellesi hanno monopolizzato il podio. Ma è polemica per il traffico bloccato, e per i disagi arrecati pellegrini e abitanti dei camion, usati per trasportare alcune auto che hanno partecipato alla gara.

De Biasio 40 e 47

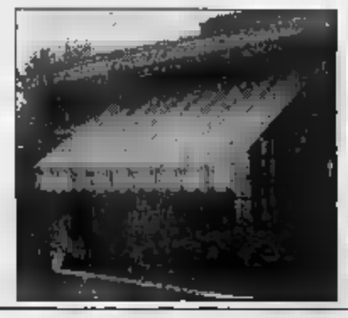


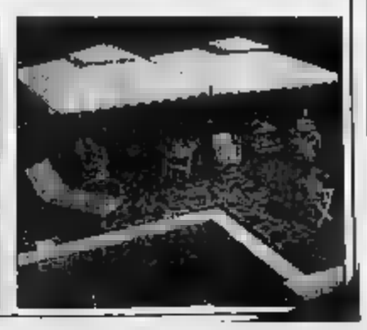
concessionario
ARQUATI
per le provincie di Biella e Vercelli
ARREDOTENDA
COSSATO (BI) - VIA AMENDOLA, 197 - TEL. 015 925208 - 925796
BORGOVERCELLI (VC) - TEL. 0161 32375

LA TENDA DA SOLE ARQUATI
CON IL MOTORE COSTA
POCO CHE SENZA*

*Tenda da sole Arquati motore: L.727.000.
Tenda sole Arquati L.178.000.
Tenda sole Arquati con motore "Grande Promozione Sole": L.128.000.

CONFEZIONE E POSA IN OPERA DI
TENDE DA SOLE PER
ABITAZIONI - CONDOMINI
BAR - RISTORANTI
TENDAGGI - TESSUTI - TAPPETI
DIVANI - LETTI - COORDINATI





L'assessore Canuto è soddisfatto: «Se l'iniziativa avrà successo, l'orario verrà ampliato»

Bus-navetta: l'esperimento è riuscito

Ieri il debutto della nuova linea 5 nelle vie del centro

[redacted] Girandole [redacted] palloncini colorati per le nuove linee dei bus cittadini. Ieri i mezzi pubblici e le paline delle fermate Atap erano decorate [redacted] festa per l'esordio dell'intercity che, dal piazzale del Cda, arriva ogni quarto d'ora fino in Riva, in piazza San Giovanni Bosco, e poi fa ritorno al parcheggione di via Lamarmora.

E ieri non [redacted] solo la linea 5 a debuttare in centro. Anche la «6», quella che collega Chiavazza alla città, [redacted] per la prima volta su un itinerario che tocca tutte le zone del rione - escluso [redacted] Maglioleo - per poi raggiungere il cuore di Biella. Il nuovo piano, messo a punto dall'azienda trasporti pubblici [redacted] sostenuto dall'assessore Edgardo Canuto, era stato subito approvato all'unanimità dal Consiglio comunale ma, come ogni esperimento, ieri [redacted] stato tenuto d'occhio non solo dallo stesso assessore ma pure da un drappello di vigili urbani.

I tutori del traffico, strategicamente piazzati a bordo dei pullman, controllavano - [redacted] all'occorrenza punivano con multe salate - gli automobilisti indisciplinati che lasciando le loro vetture parcheggiate fuori dagli appositi spazi, intralciavano il tragitto d[redacted] bus.

«E' andato tutto bene - commenta Edgardo Canuto -. Non [redacted] sono stati problemi né [redacted] via Italia né altrove. Perfino sulla linea 3 quella che va a Pavignano e che passa da [redacted] Volpi, non [redacted] stati rilevati inconvenienti. Ora abbiamo deciso di mettere ben in vista la scritta "servizio gratuito" su tutti i mezzi affinchè la gente approfitti di queste corse il più possibile. Lo scopo dell'"intercity" è proprio quello [redacted] decongestionare il traffico, quindi ci auguriamo che in un paio di settimane, [redacted] il fatto che non occorre il biglietto, i cittadini imparino [redacted] approfittarne».

L'assessore [redacted] fiducioso, lui stesso in mattinata prima [redacted] nel pomeriggio poi, ha seguito i mezzi pubblici in servizio per [redacted] verifica. Così, dopo il felice esordio [redacted] prima giornata, è addirittura pronto ad estendere l'orario della «5», che ora va dalle 8,30 alle 12,30 [redacted] dalle 14,30 alle 18,30 (con una corsa [redacted] minuti), se l'«intercity» darà i risultati auspicati. «In futuro potrebbe iniziare a circolare già dalle 7,30 del mattino», assicura infatti Canuto.

Il Comune punta molto sulle nuove corse e sui «ritocchi» ai circuiti già attivati per smaltire ingorghi e scoraggiare posteggi selvaggi. Per «lanciare» [redacted] vo piano delle linee urbane (in particolare oltre a quella Cda-piazza San Giovanni Bosco, la 6 di Chiavazza, la [redacted] di Vaglio-Pavignano e la 57, la Candelo-Verrone che serve anche il Masarone), Palazzo Oropa ha fatto stampare 40 mila copie di [redacted] dettagliata cartina [redacted] tanto di tabelle orarie.

«Ventunmila copie sono state distribuite alle famiglie, altre [redacted] mila accompagnavano i giornali cittadini mentre 10 mila sono andate all'Atap - conclude Edgardo Canuto -. In settimana, inoltre, faremo pulire tutte le pensiline [redacted] metteremo in vista delle cartine plastificate [redacted] le descrizioni dei percorsi. A meno che non emergano problemi particolari, si tratta di un servizio permanente. La nuova "5" così come è concepita oggi, ci costa la metà ed era oltretutto una una linea quasi inutilizzata». [r. b.]

L'assessore Edgardo Canuto ha seguito ieri in diretta l'operazione «intercity» studiata dall'Atap per rendere più moderno il servizio dei bus

Presto [redacted] mezzi apparirà la scritta «servizio gratuito» con l'obiettivo di incoraggiare gli utenti ad usare i pullman dell'Atap

QUI BIELLA

Lavoro

L'Azienda [redacted] un amministrativo

L'Azienda territoriale della casa ha indetto un bando di concorso per l'assunzione di un istruttore amministrativo di quarta qualifica funzionale. Il titolo di studio richiesto è diploma di ragioniere o titolo equipollente. Il testo del bando [redacted] a disposizione negli uffici Atc in via Schiapparelli 13. Per informazioni 405.365. [b. pe.]

Conferenze

Il professor Piantelli ospite del «Sicomoro»

«Il perdono, categoria dell'Occidente cristiano», è il tema della conferenza in programma giovedì all 21 all'auditorium di S. Filippo. Organizza l'associazione Il Sicomoro, il relatore sarà Mario Piantelli, insegnante di Storia delle religioni all'Università di Torino. [g. co.]

Provincia

Giovani e abuso di alcol interventi e prevenzione

Oggi la Provincia presenta il Programma di intervento di comunità [redacted] giovani e l'alcol nel Biellese, realizzato con la collaborazione dei Rotary di Biella e Vallemosso. [g. co.]

Associazioni

I pittori piemontesi una serata [redacted] Docbi

Appuntamento al Docbi, domani alle 21, in via Marconi: Paola Astrua presenterà una relazione, con diapositive, [redacted] lavori dei maestri piemontesi dal XIV al XVI secolo, quadri conservati alla Galleria Sabauda [redacted] Torino. [b. pe.]

Il programma

Piazzo, festa con la musica e i mercatini

BIELLA. «Pomeriggio di [redacted] di [redacted] festa» è in calendario per l'8 giugno, ma già da questa settimana si raccolgono le adesioni al mercatino dei ragazzi che si svolgerà sotto i portici di piazza Cisterna. Anche quest'anno gli «Amici del Piazzo» organizzano la tradizionale giornata d'animazione, tutta gratuita, dedicata a tutti gli alunni delle scuole elementari [redacted] medie del Biellese.

Giunta all'ottava edizione, la rassegna prevede l'intervento di [redacted] gruppi artistici dalla band dei Tapiri ai giocolieri ed acrobati «I Mapo». Non mancheranno i giochi di piazza, l'atelier «Maquillage» una giostra, oltre alle attività dei laboratori del teatro Patatrac, dell'atelier «Arte & gioco», della Ludoteca e della Biblioteca per ragazzi «Rosolia Aglietta».

Intanto i giovani che vogliono vendere, barattare o semplicemente mettere in mostra libri, giochi, figurine e tessere telefoniche, biciclette o altro possono dare la loro adesione al 21524. [r. b.]

Furti in città

Sta dormendo e non s'accorge dei ladri

BIELLA. Ancora [redacted] raffica di furti in città, con due abitazioni, una scuola guida e un magazzino di Biella finiti nel mirino dei ladri.

In casa di A.P.R., [redacted] anni, i «topi d'appartamento» [redacted] impadroniti di numerosi oggetti preziosi trovati rovistando nei cassetti.

Dall'abitazione di P.L.B., 36 anni, [redacted] sparita invece [redacted] borsetta che conteneva alcuni documenti personali, del denaro contante e una carta di credito. In questo [redacted] colpo è stato messo a segno mentre la padro[redacted] di [redacted] stava dormendo tranquillamente nel proprio letto.

Ha fruttato [redacted] un televisore con il videoregistratore incorporato il colpo compiuto dai ladri negli uffici dell'autoscuo[redacted] di D.D.G., 54 anni, di Biella. Infine, bottino di circa 300 mila lire [redacted] contanti per i malviventi che sono riusciti ad entrare nel magazzino [redacted] apparecchiature odontoiatriche di proprietà di M.B., [redacted] anni, che risiede [redacted] Tavigliano. [f. p.]

Giovane di 23 anni

Minacciava l'ex fidanzata arrestato

BIELLA. Due relazioni [redacted] naufragate [redacted] due uomini finiti nei guai con la giustizia per comportamenti da codice penale nei confronti delle loro ex compagne. Per uno dei due uo[redacted], Salvatore Giunta, [redacted] anni, di Biella, è scattato anche l'arresto per resistenza [redacted] pubblico ufficiale [redacted] violazione di domicilio. Salvatore Giunta, infatti, si è ribellato ai carabinieri, intervenuti su richiesta [redacted] D.T., 33 anni.

La giovane donna si è rivolta ai militari perchè spaventata dai tentativi sempre più violenti messi in atto dal suo ex fidanzato per sfondarle la porta di casa. Salvatore Giunta non si è rassegnato all'idea che il rapporto con l'ex fidanzata sia finito.

Soltanto denunciato, invece, con l'accusa di lesioni personali A.R., 29 anni, di Sandigliano. L'uomo, secondo la denuncia presentata alla polizia da M.A., [redacted] anni, [redacted] Tollegno, avrebbe picchiato l'ex moglie, procurandole lesioni guaribili [redacted] una settimana. [f. p.]

L'arrivo di grossi camion per il trasporto dei bolidi ha sorpreso gli organizzatori

Traffico «ko» per [redacted] Biella-Oropa

Infuriati pure i residenti. L'Aci: «Nel '98 si cambia»

BIELLA. Traffico quasi paralizzato, Santuario bloccato per due giorni, residenti che nemmeno riuscivano ad uscire di casa. La Biella-Oropa ha entusiasmato le migliaia di appassionati che hanno trasformato il percorso in un grande stadio, ma la presenza [redacted] ingombranti camion per il trasporto dei bolidi, parcheggiati sul ciglio della strada, si è rivelata una «mazzata» per il già difficile passaggio di auto e bus di linea.

«Quest'anno si è rotto il feeling tra gli organizzatori, il Santuario e tra coloro che percorrono la statale per motivi di lavoro o di residenza - commenta Vittorio Bernero, presidente dell'Aci -. Purtroppo la presenza dei camion a Villa Macchi [redacted] è rivelata più grave del previ[redacted]. Ci attendevamo il loro arri[redacted] come tutti gli anni, ma nes[redacted] poteva immaginare che arrivassero mezzi così grandi e che si disponessero in posizione pericolosa». La situazione [redacted] è complicata già sabato in occasione delle prove e si è aggravata nella giornata di domenica: a mezzogiorno la coda di auto cominciava già al Bottalino, appena fuori dal centro città. Il traffico è stato poi deviato verso Pollone, con gravi problemi per chi arrivando da fuori provincia non conosceva la strada.

Per la prossima edizione le soluzione prospettate [redacted]no due. Dice Vittorio Bernero: «O si torna all'antico, cioè consigliando ai piloti di portare a Biella camion più piccoli e così si potrebbe installare anche un semaforo per regolamentare il traffico a senso unico alternato. Oppure si sposta la partenza più in alto. In tal caso la viabilità non ne risentirebbe perchè resterebbe libera la vecchia strada per Oropa. Ma così saremmo costretti [redacted] ricorrere a due manche perchè la distanza del percorso non sarebbe più regolamentare. E domenica il blocco della statale sarebbe più lungo».

Walter De Biasio

[redacted] servizio a pag. 47

La corsa automobilistica [redacted] velocità in salita ha entusiasmato il [redacted] pubblico ma anche creato [redacted] pochi problemi agli organizzatori

---

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere [redacted] La Stampa
via Repubblica 29, Biella
Fax 015/2522379

Bottalino, i posteggi [redacted] problema

Abito nella zona [redacted] Bottalino [redacted] vorrei invitare i carabinieri, la polizia stradale e i vigili urbani ad un maggiore controllo del traffico. Purtroppo in questi giorni, più di una volta, le auto parcheggiate sul ciglio della strada vecchia per Oropa hanno reso assai pericoloso l'incrocio. Sovente infatti accade che la strada sia ridotta ad una sola corsia: l'imbocco da via Ramella Germanin è praticamente «cieco» e si corre il rischio di trovarsi di fronte una vettura ferma oppure un pedone che attraversa. [redacted] problema deriva dal fatto che nella zona lavorano un bar e due ristoranti. Sono consapevole che, di questi tempi, il lavoro abbia un'importanza primaria rispetto ai parcheggi. Ma se la buona volontà e l'educazione degli automobilisti non è sufficiente, allora bisogna interveni[redacted] in maniera decisa prima che accada qualche grave incidente.

Lettera firmata, Biella

Piano pubblicità interviene Il Centro

Sul Piano generale della pubblicità, [redacted] Consiglio circoscrizionale del Centro formula le seguenti osservazioni: [redacted] si rileva [redacted] necessità di comprendere, [redacted] qualità di consulente, nella Commissione che concede le autorizzazioni, un tecnico abilitato alla professione, delegato dalla società che ha redatto il piano, sia perché se la consulenza fosse effettivamente indispensabile non dovrebbe limitarsi ai soli primi due anni dall'entrata in vigore del piano, sia perché l'attestazione di conformità dell'installazione alle norme del regolamento dovrà comunque essere rilasciata da un professionista, abilitato alla progettazione.

Si ritiene opportuno che l'amministrazione comprenda tra i soggetti deputati alla vigilanza anche le circoscrizioni (con compiti di segnalazione all'amministrazione per i provvedimenti di competenza) e non solo il proprio personale competente in materia di viabilità.

Circoscrizione Centro, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.066; **Cossato:** telefono (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, telefono (015) 26.396.

QUESTURA

[redacted]: [redacted] Tripoli 2, telefono (015) 35.90 411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Dr. Gambarova*, via Italia 61, telefono (015) 22.390. Orario: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, comprese le domeniche e i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche il servizio [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[redacted] (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, telefono (015) 20.857.
Cerrione: *Dr. Piatini*, via Giovanni XXIII 85, telefono (015) 67.18.58.
Mongrando: *Centrale*, via Roma 38, telefono (015) 66.62.50.
Veglio: *Dr. Conti*, frazione Romanina 35, telefono (015) 70.28.91.
Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, telefono (015) 96.935.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono (015) 35.11 28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale [redacted] caltà 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, telefono (015) 35.50.41.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Grazia Torrisi, 42 anni; Antonietta Jon, [redacted] anni, pensionata; Lorenzo Grosso, 63 anni, pensionato.

[redacted] Mauro Righi, 36 anni, manager aziendale, con Elisa Saglimbeni, 26 anni, impiegata; Enrico Destefanis, 40 anni, tintore, con Gabriella Simionati, 36 anni, insegnante.

COSSATO

NATI. Riccardo [redacted] (di Graziano e Mariella Morbin).

GRAGLIA

NATI. Matteo Canale (di Giuseppe e Ada Montangero).

PETTINENGO

NATI. Emanuele Damiani (di Carlo e Paola Robattino).

PRALUNGO

NATI. Alessandro Canova (di Gianfran[redacted] e Lorena Revera). [b. pe.]

ATTIVITA' [redacted]

Andorno Micca. La Comunità montana della Bassa Valle Cervo ha bandito una gara d'appalto per la sistemazione dell'asilo di Miagliano. Verrà adottata [redacted] formula [redacted] «licitazione privata». La scuola materna, che ospita bambini [redacted] vari Comuni della vallata, deve [redacted] adeguata [redacted] nuove [redacted] di sicurezza. I lo[redacted] dell'asilo infantile, inoltre, ver[redacted] ristrutturati. [r. mo.]

IL TEMPO DELL[redacted] SETTIMANA

La caratteristica del mese di [redacted]ggio di [redacted] il più piovoso dell'anno, comincia a delinearsi. Fino ad oggi [redacted] caduti 87 millimetri, quantità minima se si pensa che la media per il mese di maggio negli ultimi 60 anni è di 313,6 millimetri.

La [redacted] settimana [redacted] stata caratterizzata da un innalzamento delle temperature, apice giovedì 15 con una temperatura massima di 20,3°. Bisogna risalire al 1947 per trovare il giorno di maggio con temperatura superiore: 21,1°.

L'ondata di caldo deriva dall'espansione di un centro di alta pressione sul Mediterraneo cui si sono insinuate correnti di origine africana. Fin da ieri le temperature stanno [redacted]inuendo per rientrare nella normalità stagionale della giornata di mercoledì, quando una perturbazione atlantica che si [redacted] formando, investirà la nostra provincia e si protrarrà nella nottata con uno strascico nella giornata di giovedì.

Successivamente le condizioni del tempo miglioreranno con [redacted] leggero aument[redacted] delle temperature, ma non sui valori registrati la scorsa settimana.

Il fine settimana sarà interessato da una corrente moderatamente perturbata proveniente da Sud-Ovest che porterà annuvolamenti estesi con possibilità di brevi precipitazioni nella giornata di domenica.

Orazio Scanzio, direttore Osservatorio di Oropa

Si è conclusa ieri pomeriggio la visita del patriarca di Costantinopoli

A Bose il «concilio» delle Chiese

Da Bartholomeos il messaggio per l'unità

MAGNANO. L'unità tra la Chiesa d'Oriente e quella d'Occidente è stato il tema «forte» della visita al piccolo monastero di Bose del patriarca di Costantinopoli Bartholomeos I, che si è conclusa ieri pomeriggio, quando Sua Santità è ripartita per Istambul. Una partenza affrettata, sembra a causa di incomprensioni (non però confermate), con la Curia di Trento, dove il patriarca avrebbe dovuto recarsi a conclusione del suo viaggio in Italia. Ma la sua presenza a Bose ha avuto comunque un grande significato per la comunità religiosa.

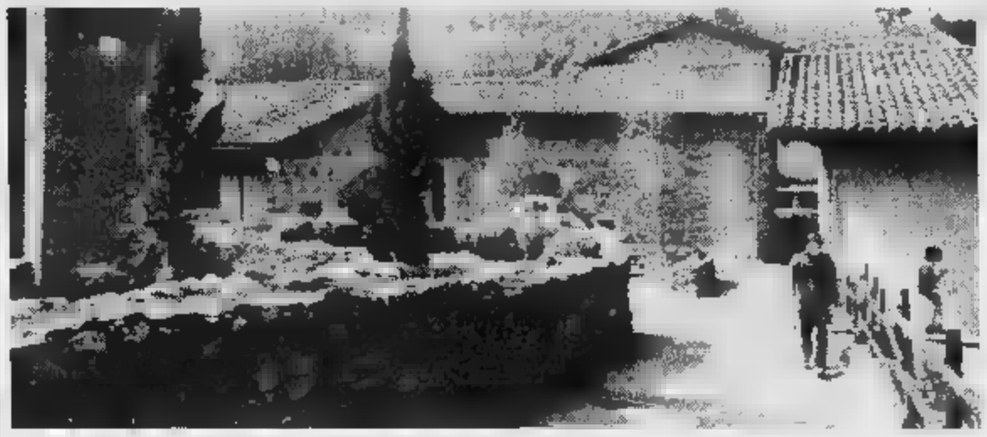
«Durante tutta la nostra visita in Italia per le celebrazioni dell'anno sant'ambrosiano, un pensiero ed in modo particolare cura occupava la nostra mente e il nostro cuore: l'unità». Sono le parole con le quali l'arcivescovo di Costantinopoli ha iniziato a parlare ai monaci e alle che» di Bose. Il successore del grande patriarca Athenagoras, percorre le vie Chiese d'Oriente e d'Occidente al servizio dell'«unità non solo delle Chiese, ma anche di ciascun fedele Dio».

Il patriarca, accompagnato da alcuni metropoliti ortodossi, è stato accolto dal vescovo di Biella Giustetti, dal priore della comunità fratel Enzo Bianchi, dal segretario del Pontificio Consiglio p la Promozione dell'Unità dei Cristiani, monsignor Pierre Duprey, dai fratelli dalle sorelle di Bose e dagli amici della comunità, giunti più di 500 per questo incontro.

Bartholomeos I ha insistito sulla missione del monachesi- «che costituisce il destinatario della richiesta dell'unità, la più calorosa ripetizione della preghiera del Signore, perché i discepoli una sola». Ha inoltre avuto parole di elogio per l'azione ecumeni- svolta dal monastero di Bose in questi trent'anni e ha ricordato che l'unità tra le Chiese non può essere fatta solo dai dialoghi bilaterali teologici né può avvenire per vie diplomatiche, «ma abbisogna di un dialo- nell'ascolto delle Scritture, nella contemplazione della tradizione patristica, nel vivere insieme mai voler precedere l'altro, sottomettendosi reciprocamente in una vita di comunione comunità».

Il priore Bianchi, dopo aver espresso la gioia per questa straordinaria visita, ha ricordato tutti gli incontri e gli scambi tra Bose Costantinopoli fin dai tempi del patriarca Athenagoras ha ringraziato «perché Sua Santità ha guardato alla piccolezza di una comunità monastica semplici cristiani e perché sempre, dal trono ecumenico di Bose, ha ricevuto solo amicizia e benedizione».

Daniela Sandigliano



In 500 ieri nel piccolo monastero di Magnano per la visita di **Bartholomeos I**, il patriarca di Costantinopoli

L'arcivescovo è venuto in Italia alle celebrazioni santambrosiane

Biella

Dal telefonino clonato chiamate in India e Perù

Maxitruffa con la clonazione del cellulare di biellese, G.B., anni. Nel giro di alcune settimane portatile partite telefo- per quasi tutto il mondo, tra cui India, Africa, Ecuador, Pakistan, Perù, per un totale di circa 10 mila scatti. Della vicenda, scoperta dall'azienda telefonica, è stata informata la questura e mes- corrente l'ignaro abbonato, che non sarà comunque costretto a far fronte alla bolletta «d'oro». [f. p.]

Tollegno

Visita a Campo Ligure con la comunale

La Biblioteca comunale ha organizzato per domenica gita a Campo Ligure relativa visita «Museo della filigrana» e al castello degli Spinola. Il costo è 35 mila lire comprensivo di viaggio ingressi. Partenza da Tollegno, in piazza Dante, alle 6,30 e rientro in . Per le informazioni e le iscrizioni si telefona al . [r. mo.]

Pray

Corso di danze franco-piemontesi con la Pro loco

La locale Pro loco, in collaborazione con l'associazione culturale piemontese «E! sol ed j'Alpe», organizza un corso di danze tradizionali franco-piemontesi al centro convegni, a partire da giovedì, alle ore 21, per la durata di dieci lezioni. Per iscrizioni ed informazioni telefonare ai numeri 0336/51.19.97; 44.61.16. [r. mo.]

Biella

Festival delle arti, entro oggi consegna dei progetti

Scade oggi il termine di consegna dei progetti degli artisti che intendono partecipare alla decennale del Festival delle Arti «Differenti sensazioni» e alla terza edizione di arte contemporanea «Passaggi Nord-Ovest». Le manifestazioni sono previste tra giugno e settembre, promosse dal Comune e dalla Provincia di Biella. La commissione, che sceglierà gli artisti da presentare, è presieduta da Michelangelo Pistoletto. Nelle precedenti edizioni di «Passaggi Nord-Ovest» l'organizzazione curata dal Comune di Biella in collaborazione con un gruppo di artisti composto da Calligaris, Paschetto, Pivotto Riva. Ora questa manifestazione vede l'unione al festival «Differenti sensazioni» e quindi la realizzazione di un ricco calendario a Biella. [b. pe.]

Uno stand al Lingotto

Salone del libro Saranno dodici gli editori

BIELLA. Al Salone del libro, che s'inaugura giovedì a Torino, gli editori locali raddoppiano: lo *stand* in cui esporranno è grande due volte quello l '96, e al interno ci saranno i volumi pubblicati da 12 istituti di piccole case editrici.

L'elenco dei partecipanti comprende il DocBi, Eventi e Progetti, il Centro di documentazione della Camera del lavoro, l'Unione industriale, l'Alea, l'associazione «Anniverdi» e i giornali Eco di Biella e Il Biellese. Gli editori sono invece Leone Griffa, Ieri Oggi, Gianfranco Bini e Sandro Maria Rosso. Lo *stand* misura metri quadrati, ed è stato aperto il patrocinio della Provincia, Biverbanca e della Camera di commercio. Dell'allestimento s'è occupata Biella Intraprendere. In un dépliant ci sarà la lista di tutte le pubblicazioni del '97 (oltre che di quelle precedenti). La «vetrina» degli editori biellesi nel secondo padiglione del Lingotto, ed è aperta tutti i giorni (fino a martedì 27), dalle 10 alle 23. [g. bu.]

All'Enoteca del castello

Roppolo, è festa con i vini doc

ROPPOLO. Nuovo appuntacon i vini «doc», all'Enoteca della Serra: sabato e domenica, al castello di Roppolo, è in calendario «Festa dell'Erbaluce», con degustazioni pubbliche e professionali.

La giornata di sabato sarà dedicata ai migliori produttori e al *sommelier*: verranno assaggiati tutti i «campioni» di Erbaluce doc di Erbaluce doc spumante, imbottigliati dai viticoltori del Biellese e della provincia di Torino. Una commissione speciale, istituita dalla Camera di commercio di Biella, valuterà i prodotti, per assegnare loro la qualifica di «ottimo». I lavori cominciano alle 10.

Domenica, invece, in programma degustazione aperta al pubblico: lo staff di Roppolo, guidato dal presidente Sergio Serasso, offrirà ai visitatori vari vini «doc», abbinati specialità gastronomiche. L'appuntamento è per le 15, nel giardino del castello. Per l'occasione, verranno venduti i bicchieri dell'Enoteca, usati per le degustazioni. [g. bu.]

La sfilata giugno

In Valle Elvo il primo raduno delle Fiat

GRAGLIA. La Pro loco del Santuario ha organizzato il primo raduno in Valle Elvo vecchie Fiat 500: la manifestazione, inizialmente prevista per domenica 6 giugno, è però spostata domenica 22.

Le iscrizioni si accoglieranno dalle alle 10 del giorno del raduno; la partenza mezz'ora dopo. Dalla piazza del santuario, il corteo di auto si dirigerà verMuzzano; poi raggiungerà Sordevolo, Pollone e il quartiere Vandorno, a Biella. La sfilata proseguirà verso Cossila e in via La Marmora. Poi si tornerà in Valle Elvo, attraverso Occhieppo Inferiore ed Occhieppo Superiore: l'arrivo in piazza Crida a Graglia, dove verrà offerto un aperitivo. Le auto torquindi al piazzale di partenza, dove nel pomeriggio si svolgerà la premiazione. I riconoscimenti a disposizione sono 50, fra cui quello per la vettura più vecchia, per quella meglio tenuta e per la «500» che arriva da più lontano. Per informazioni, si può telefonare allo 015-44.22.06. [d. sa.]

Dalla denuncia delle nascite in ospedale all'assunzione dei city-manager: ecco che cosa cambia

Certificati e tasse, rivoluzione nei Comuni

Ma Susta: col decreto Bassanini la paralisi burocratica rimane

BIELLA. «Non voglio sminuire la portata del decreto Bassanini, alla cui definitiva ho contribuito in sede Anci. Ma non si è ancora riusciti a sciogliere il nodo che paralizza il sistema burocratico. Un progetto comunale ha ancora bisogno di 18 approvazioni prima che possano iniziare i lavori».

Il sindaco Gianluca Susta, nelle nuove disposizioni in materia di enti locali, non vede ancora il tocco risolutivo: «Il decreto, ad esempio, per accelerare l'iter un'opera prevede la possibilità del sindaco di la conferenza dei servizi. Si possono cioè chiamare a raccolta i funzionari di tutti gli enti, che devono esprimere un parere. Il problema è che in Regione ci come dieci funzionari, siamo al punto partenza. Non vengono, e addio conferenza».

Per quanto riguarda l'attività comunale, Susta riconosce alla nuova legge soprattutto due meriti: le facilitazioni nell'assunzione dei city-manager e il drastico ridimensionamento della sfera di competenze dei Comitati di controllo.

Ma spariranno i cento balzelli che i cittadini devono oggi pagare per ottenere documenti e certificati? «La legge consente ai Comuni in attivo di eliminare i diritti di segreteria e di ridurre le tasse per atti destinati all'en- locale - aggiunge Susta -. Ora voglio capire quanto ammonta il gettito. Se si tratta di poca cosa, allora la strada è percorribile. Ma si trattasse di centinaia di milioni, il discorso sarebbe diverso. Non potrei privare il Comune di una fonte importante di entrate».

Biella pronta a introdurre nuovo tesserino onnicomprensivo, dal codice fiscale ai dati personali. Piacciono a Susta anche le norme che facilitano l'assunzione dei city manager: «Ma Biella in questo campo è già avanti - spiega -. Attualmente ne abbiamo tre: due all'ufficio tecnico uno all'assistenza. Ora cerchiamo altri due, per i settori traffico commercio per il centro elettronico. Non d'accordo, invece, sulla figura del super-manager che coordina tutta l'attività del Comune. Quella è una competenche deve restare al sindaco».

Ma quali vantaggi il decreto Bassanini porterà alla gente? «I più evidenti riguardano la certificazione - conclude Susta -. Gli atti di nascita e di morte non scadranno più, la validità di quelli sostitutivi passerà a 6 mesi, si potrà fare più largo dell'autocertificazione e si denunceranno le nascite anche in ospedale. Ma tante agevolazioni i Comuni più svegli le avevano già introdotte. Noi, ad esempio, avvisiamo a domicilio i cittadini quando scade la carta d'identità». [m. al.]

IN PROVINCIA

Oggi i sindaci a lezione

BIELLA. Del decreto Bassanini, che rappresenta una piccola rivoluzione per gli enti locali, si parla oggi in Provincia, durante una «giornata di studio» sindaci amministratori biellesi. Il seminario è promosso dalla giunta Marsoni e dalla Lega per le autonomie locali: un consulente di quest'ultima, Ezio Guerci, terrà una relazione ai partecipanti. L'appuntamento è alle 14,30, in via Sella. Il corso di aggiornamento sarà diretto da Silvio Balletti, presidente del Consiglio provinciale ed esponente Rifondazione. Il disegno di legge Bassanini, partorito dall'omonimo ministro dpds, si propone di semplificare alcune procedure amministrative, e di rendere più facile il rilascio di certificati. Al seminario si parlerà anche delle modifiche alla legge 142 del '90, che è il testochiave sul funzionamento delle «autonomie locali» (il termine giuridico con cui si indicano i Comuni e le Province). [g. bu.]

Pistoletto ha selezionato le opere dei baby-artisti di Piatto, Cossato, Vigliano, Andorno Biella

La Provincia? Un collage di noci e gomitoli

Presentati i cinque manifesti ufficiali, «firmati» dagli studenti

BIELLA. Ci sono un cuscino di fiori e uno specchio, un villaggio in miniatura e le pietre colorate. Poi un *collage* di noci, granturco e gomitoli. Sono i cinque manifesti della Provincia, presentati ieri in via Sella e ti da Michelangelo Pistoletto. Li hanno fatti i ragazzi delle scuole, che hanno partecipato alla gara organizzata l'inverno scorso dalla giunta Marsoni: l'artista biellese, padrino eccellente del concorso, ha selezionato le migliori opere, scartandone 53. «Ma non è stato facile - ha detto Pistoletto -: tutti i lavori erano degni massimo rispetto, perché originali ricchi di idee. Abbiamo scelto i cinque che meglio si prestavano ad essere fotografati».

Tutti i collage, infatti, sono a tre dimensioni: ai partecipanti sono stati dati contenitori di metallo, che riproducevano la forma della provincia, e ogni gruppo di studenti ha scelto il materiale con cui riempirli. Le classi seconda e terza C della media «Salvemini», di Biella, hanno puntato sui fiori: il loro manifesto s'intitola «Primavera». I bimbi della scuola mater- di Piatto, invece, hanno creato un mini-villaggio dei desideri: cinque case, un parco giochi, un ombrellone e tanti alberi stilizzati (titolo: «Isola giardino»). Più essenziali i ragazzi del liceo Scientifico di Cossato: nella loro opera, che si chiama «Riflessi», hanno infilato uno specchio azzurro, circondato da raggiera fili di lana. Gli alunni delle elementari Vigliano (quinta classe) hanno scelto le noci, il riso, mais, i gomitoli e i tessuti. Titolo: «Una provincia tanti prodotti». Gran finale con lla Roche», della scuola media «XXV Aprile» di Andorno (seconda A e terza B): un vivacissimo *collage* di pietre colorate.

I baby-artisti vincitori, ieri pomeriggio, stati ringradalla presidente Silvia Marsoni, che li ha invitati in Provincia: «i vostri manifesti faranno il giro del mondo». Unico premio, una copia incorniciata, appendere a scuola. Massimo Ghirlanda, assessore alla Cultura, aggiunto sabato 31 i manifesti tappezzeranno i muri di Città Studi, parata a festa p conferenza degli Stati Generali. Anche il provveditore, Guido Vitelli, s'è complimentato ragazzi: «L'esito di questa iniziativa dimostra che la scuola funziona».

A «Manifesti d'artista» hanno partecipato una scuola materna (appunto quello Piatto), tre elementari, sette medie e quattro istituti superiori. In gara c'erano anche i pazienti del Centro di salute mentale (laboratorio di grafica bricolage). Le 58 opere (forse) saranno raggruppate in un dépliant o in un manifesto, per rendere omaggio a tutte le persone che hanno lavorato al progetto. [g. bu.]

La presidente della Provincia Silvia con l'artista **Michelangelo Pistoletto**, padrino illustre del concorso sui manifesti Ieri sono state presentate le opere vincitrici, firmate dagli studenti di cinque istituti

A.S.R. U.S.L. N. 12 di Biella

Entrate (in migliaia di lire)

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI BILANCIO 1996	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1995
Fondo iniziale di cassa	0	
Trasferimenti correnti	258.176.090	211.383.870
Entrate varie	21.119.107	16.707.295
Totale entrate correnti	279.295.197	228.091.165
Trasferimenti c/capitale	4.483.856	18.194.982
Accensioni prestiti	0	0
Partite di giro	41.930.000	30.077.661
Totale	46.413.856	48.272.643
Avanzo applicato	14.026.903	
Totale generale	339.735.956	276.363.808

Spese (in migliaia di lire)

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI DA ANNO 1996	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1995
Spese correnti	281.857.417	225.528.944
Spese c/capitale	15.948.539	6.730.300
Rimborso prestiti	0	0
Partite di giro	41.930.000	30.077.661
Totale	339.735.956	262.
Avanzo		14.026.903
Totale generale	339.735.956	276.363.808

Pubblicato ai sensi dell'art. 6 della L. 25 1987 n. 67.

IL COMMISSARIO dr. Bruno Walter Vogliolo

STIEVANI

"SVUOTA TUTTO"

MIGLIAIA DI ARTICOLI A PREZZI IRRIPETIBILI...
AFFRETTATEVI! I PRIMI SARANNO I PIU' FORTUNATI

TV COLOR

		Prezzi a partire
TV 5" bianco/nero portatile	129.000	[illegible]
TV 7" bianco/nero portatile	199.000	[illegible]
DAEWOO TVC 14" telecomando	369.000	[illegible]
RADIOMARELLI TVC 20" telecom.	449.000	[illegible]
PANASONIC TVC 14" telecomando	429.000	[illegible]
SONY TVC 14" telecomando	499.000	[illegible]
PHILIPS TVC 21" telecomando	599.000	499.000
SABA TVC 21" telecomando	619.000	[illegible]
SELECO 17" televideo	690.000	54[illegible].000
BRIONVEGA TVC 21" televideo	729.000	549.000
TELEFUNKEN TVC 21" televideo	699.000	599.000
[illegible] TVC 21" televideo	779.000	599.000
SIEMENS TVC 21" tlv. pred. [illegible]	799.000	599.000
[illegible] TVC 10" telecomando port	749.000	617.[illegible]
PANASONIC TVC 21" televideo	749.000	649.000
GRUNDIG TVC 21" [illegible] tlv.	799.000	699.000
SONY TVC 21" televideo	849.000	[illegible]
TELEFUNKEN TVC 25" stereo tlv.	1.390.000	[illegible]
TOSHIBA TVC 25" stereo tlv. 4 Ap	1.490.000	[illegible]
NOKIA TVC 28" stereo televideo	1.390.000	[illegible]
SONY TVC 29" super trinitron	1.790.000	1.599.000

VIDEOREGISTRATORI/TELECAMERE

	Prezzi a partire da	
FUNAI 2 testine	399.000	289.000
SABA 2 testine	489.000	390.000
PHILIPS 2 testine	499.000	399.000
AIWA 4 testine	499.000	399.000
HITACHI 4 testine show view	649.000	499.000
SHARP 4 testine	599.000	499.000
GRUNDIG 4 testine	649.000	529.000
MITSUBISHI 4 testine	679.000	549.000
TOSHIBA 4 testine show view	729.000	599.000
JVC 4 testine audio dubbing	799.000	699.000
AKAI stereo hi-fi 6 testine	890.000	699.000
PANASONIC stereo hi-fi	949.000	799.000
JVC stereo hi-fi 6 testine	969.000	799.000
SONY stereo hi-fi	1.090.000	989.000
GOLDSTAR video [illegible] 12x	990.000	690.000
GRUNDIG video 8	1.090.000	890.000
GRUNDIG VHS "C"	999.000	899.000
PANASONIC VHS "C"	1.090.000	949.000
SHARP LCD 3"	1.290.000	990.000
JVC stabilizzata	1.599.000	1.389.000
SONY stabilizzata hi-fi	1.890.000	1.649.000
JVC zoom 140x	1.990.000	1.699.000

TELEFONIA CELLULARE

CARTE A CONSUMO ricaricabili OMNITEL e TIM
MOTOROLA D470
MOTOROLA 8760 Microtac
PHILIPS Fizz multicolori
[illegible] 1611 con carta ricaricabile
NOKIA 8110
ERICSSON GF 788
MOTOROLA D460

[illegible] a partire da £ [illegible]

Contratti immediati in sede OMNITEL e TIM tipo Family, Libero, Business per tutte le esigenze

HI-FI-AUDIO-AUTORADIO

		Prezzi a partire
DAEWOO riprodutt. in cuffia stereo	19.000	[illegible]
KAYA radioreg. mono pile/rete	39.000	[illegible]
AIWA riprodutt. in [illegible] con radio	69.000	44.[illegible]
AUTORADIO frontalino estraibile	99.000	69.000
PHILIPS radio registratore stereo	99.000	[illegible]
SONOKO compact disc portatile	149.000	99.000
AKAI radio reg. doppia cassetta	129.000	[illegible]
[illegible] radio reg. con CD	[illegible]	[illegible]
AIWA Autoradio [illegible] watt frontalino	[illegible]	189.000
SANSUI hi-fi micro con CD telecomando	349.000	199.[illegible]
[illegible] Autoradio 4x20 [illegible] rds	349.000	[illegible]
CLARION Autoradio 4x30 watt	369.000	[illegible]
[illegible] Autoradio 4x35 watt rds	439.000	359.000
AKAI hi-fi mini CD telecomando	699.000	399.000
AIWA hi-fi mini karaoke	699.000	499.000
PIONEER hi-fi micro 50w surround	790.000	499.000
SONY hi-fi mini 30w telecomando	690.000	[illegible]
KENWOOD hi-fi midi CD rds	1.190.000	890.000

GRANDI ELETTRODOMESTICI

		Prezzi a partire da
LAVATRICE [illegible] giri vasca inox	490.000	[illegible]
ARISTON 450 giri	590.000	[illegible]
CANDY [illegible] giri [illegible] inox	699.000	529.000
ARISTON 400 giri vasca inox	629.000	549.000
ZOPPAS 44 cm [illegible] giri carboran	749.000	639.000
ZEROWATT carica frontale 600 giri	890.000	779.000
AEG 600 giri termostato	940.000	790.000
CANDY Lavastoviglie 12 coperti 4 prog.	850.000	699.000
ARISTON Lavastoviglie 8 coperti	950.000	839.000
ZANUSSI Lavastoviglie pannell. 45 [illegible]	990.000	849.000
SMEG Lavastoviglie 8 coperti 45 cm.	1.090.000	890.000
ZOPPAS frigo tavolo 140 l.	399.000	299.000
CASTOR frigorifero 160 l.	459.000	[illegible]
CANDY frigorifero 2 p. 230 l.	549.000	449.000
KELVINATOR frigorifero 2 p. 311 l.	890.000	[illegible]
ZOPPAS combinato [illegible] mot. [illegible] l.	1.190.000	929.000
LIEBHERR combinato [illegible] mot. 316 l.	1.490.000	1.190.000
KELVINATOR frig. americano 434 l.	2.200.000	1.690.000
ZOPPAS congelatore pozzo 115 l.	490.000	[illegible]
ZOPPAS congelatore vert. 116 l	640.000	539.000
CANDY congelatore pozzo [illegible] l.	690.000	560.000
INDESIT congelatore pozzo 370 l.	790.000	629.000
CUCINA 50x50 4 fuochi forno gas	399.000	[illegible]
ROSIERES cucina 4 fuochi 54x50	490.000	[illegible]
ZOPPAS cucina 4 fuochi 90x50	690.000	540.000
ELBA cucina [illegible] forno elettrico	720.000	590.000
ARISTON cucina sicur. 60x60 top	1.090.000	890.000
CANDY forno microonde [illegible] w 20 l.	280.000	179.000
DAEWOO microonde 800 [illegible] grill 18 l.	349.000	[illegible]
SHARP microonde 16 l. elettronico	329.000	[illegible]
WHIRLPOOL microonde 23 l. grill	529.000	399.000
MOULINEX microonde 27 l. 1100 w	640.000	490.000
SHARP microonde 24 l. grill-pizza	649.000	549.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

		Prezzi a partire da
[illegible] DELLA CASA		
AEG aspirabriciole ricaricabile	[illegible]	[illegible]
DE LONGHI bidone aspiratutto 1000 w	169.000	[illegible]
ROWENTA scopa elettrica 700 w	179.[illegible]	[illegible]
FISELDEM 100 gradi	149.000	[illegible]
MOULINEX aspirapolvere 1100 w comp.	[illegible]	149.000
[illegible] LONGHI scopa elettrica 700 w select	[illegible]	[illegible]
FISELDEM 100 gradi + 4 accessori	[illegible]	[illegible]
AEG scopa elettrica 1000 w reg.	[illegible]	179.000
AEG aspirapolvere 1200 [illegible]	[illegible]	199.000
ROWENTA aspirapolvere [illegible] Dymbo	[illegible]	229.000
IMETEC lucidatrice extra piatta	[illegible]	269.000
PHILIPS aspirap. 1300 w elettronico	369.000	279.000
MOULINEX aspirap. 1350 w filtro salute	399.000	289.000
POLTI vaporetto base	390.[illegible]	299.000
HOOVER aspirapolvere superelettr.	499.000	[illegible]
POLTI vaporetto c/reg. e lavavetri	[illegible]	[illegible]
POLTI vaporetto professionale	729.000	59[illegible].000
PER LA CUCINA E LA COTTURA		
ARIETE frullatore immersione	[illegible].000	19.000
GIRMI grattugia elettrica con manico	69.000	54.900
[illegible] crepiera antiaderente	69.000	58.000
[illegible] robot [illegible] w 2 velocità	109.000	79.000
MOULINEX centrifuga compatta	109.000	89.000
MOULINEX robot cucina 500 w	199.000	129.000
DE LONGHI bistecch. basculante 50 cm	169.000	139.000
DE LONGHI sfornatrice 13 l. 1000 w	199.000	149.000
GAGGIA macchina caffè gran gaggia	199.000	159.000
DE LONGHI friggitrice rotante	219.000	169.000
ARIETE forno pizza da Gennaro	219.000	179.000
DE LONGHI sfornatutto [illegible] [illegible]	259.000	199.000
[illegible] affettatrice 22 [illegible]	389.000	299.000
DE LONGHI macch. [illegible] caffè/cappucc.	399.000	[illegible]
FAEMA macchina caffè superelettr.	449.000	339.000
[illegible] [illegible]		
FERRO a vapore Nidia	39.000	19.000
ARIETE ferro a vapore microsolco	79.000	59.[illegible]
TEFAL ferro a vapore ultragliss	99.000	69.000
ROWENTA ferro a vapore inox	99.[illegible]	[illegible]
[illegible] ferro a vapore supervapore	[illegible]	84.[illegible]
PHILIPS ferro a caldaia	[illegible]	[illegible]
MICROMAX ferro a caldaia c/ferro prof.	299.000	[illegible]
MICROMAX ferro a caldaia [illegible]	[illegible]	259.000
POLTI ferro a caldaia professionale	429.000	[illegible]
[illegible] [illegible]		
PHON vari modelli a partire da	----------	9.900
BRAUN modellatore per capelli	39.000	29.000
ARIETE bilancia pesapersone	69.000	29.000
[illegible] phon supervolume	59.000	39.000
TEFAL bilancia pesapersone digitale	79.000	59.000
PHILIPS rasoio rete 2 testine	99.000	69.000
ROWENTA rimotore di placca	149.000	99.000
ROWENTA epilatore a freddo	149.000	119.000
[illegible] dental center MH	168.000	139.000
BRAUN silkepile completo [illegible] top	199.000	139.000
PHILIPS lamp. abbr. 1/2 busto [illegible] tubi	379.000	279.000

SENZA UNA LIRA, SENZA ANTICIPO, TUTTO A RATE

GAGLIANICO (BIELLA)

Via Cavour/Angolo Via Roma - Tel. 015/2543501

[illegible] COMM. EFF. LEVORE BO - STUDIO MAGO

La coppia, guidata stavolta da Cerruti e Carbone, ha vinto a Caresana

Tremila persone hanno applaudito la sfida del palio di San Giorgio

Un momento della manifestazione, che ha richiamato come sempre un pubblico numeroso, suscitando grandi emozioni. Ma la corsa dei buoi non è solo gara, hanno fatto da degna cornice una serie di interessanti: dalla mostra fotografie all'esibizione del gruppo storico di Motta dei Conti

Bis alla corsa dei buoi

Lupin e Moru ancora in trionfo

CARESANA. I buoi che hanno vinto ad Asigliano hanno bissato il successo a Caresana. Lupin e Moru, questi i nomi della coppia di animali guidata questa volta dall'auriga Giorgio Cerutti, un «veterano» di queste competizioni, e dall'esordiente Vito Carbone, sono partiti alla grande nel momento in cui il sindaco Italo Fontanesi ha abbassato la bandierina. Con potenza e sicurezza, lungo i 200 metri del percorso, hanno messo «ko» gli avversari che hanno avuto notevoli difficoltà in partenza. Tanto che una coppia, classificatasi poi quarta, guidata da Mario e Roberto Cattaneo (padre e figlio), si è infilata sulla destra, finendo sul vialetto.

Le altre due coppie hanno lottato fra loro. Al secondo posto è arrivato il carro di Gian Carlo Giavarra e Roberto Viazzo, al terzo la coppia di buoi guidata dal calciatore Fabio Mangolini e Giuliano Conti. Coppe e standardi sono stati i riconoscimenti finali.

E così anche questa 761ª edizione del palio dei buoi di Caresana è passata alla storia. Prima della corsa, a cui hanno presenziato non meno di tremila persone, si è svolta la solenne processione dalla parrocchiale alla chiesa votiva di San Giorgio. Una processione di forte contenuto mistico, ma anche suntuosa grazie alla partecipazione dello spettacolare gruppo storico di Motta dei Conti, che ha sfoggiato ricchissimi costumi cinquecenteschi.

Una serie di interessanti iniziative ha contrassegnato questa edizione della sfida per San Giorgio, grazie al lavoro del Comitato festeggiamenti di Caresana presieduto da Cristiano Pomati. Sono state organizzate mostre di fotografie e di arte varia curata dai bambini delle Elementari. Nella rassegna è stato ripercorsa la storia delle chiese locali e delle confraternite. Una curiosità: nella esposizione allestite all'Auditorium Santa Caterina è stato presentato un libro delle vergini datato 1840.

Sono seguite poi la sfilata di abiti di sposa e la «personale» realizzata dalla pittrice Maria Licia Badino.

Francesco Lesle

Oggi l'incontro

Università Il rettore dal ministro

VERCELLI. Ancora l'università al centro dell'attenzione vercellese e romana. Per oggi, a sorpresa, è confermato che il ministro Berlinguer incontrerà tu per tu il rettore dell'ateneo torinese, Rinaldo Bertolino, e la decisione non ha mancato di sollevare, fin dai giorni scorsi, molte critiche tra i rappresentanti degli enti locali di Vercelli, Alessandria e Novara, da mesi sul piede di guerra a difesa dell'agognata autonomia delle facoltà decentrate.

In gioco c'è la decisione del Ministero, che dovrà scegliere tra «università a rete», sostenuta proprio dal rettore Bertolino e dal senato accademico, o l'indipendenza tout court, richiesta a gran voce dalle sedi distaccate, scettiche sulle reali intenzioni di Torino di ridimensionare i propri spazi a favore delle facoltà periferiche. Per questo a Roma avrebbero voluto essere presenti anche sindaci e presidenti delle Province, pronti con un documento unitario, firmato anche dalla Regione, a far valere i propri diritti. Bagnasco intanto sottolinea i segnali positivi che giungono da Torino. Pur dispiaciuto per la mancata convocazione nella capitale, dice: «E' comunque importante che nel Senato accademico non tutti siano d'accordo sull'università reticolare. Forse non dovendo scontrarci con un fronte compatto, sarà possibile rilanciare l'idea dell'autonomia». **[d. b.]**

IL SALUTO DEL PREFETTO

«Saluto una terra nobile e operosa»

Francesco Porretti da giovedì scorso è il nuovo Prefetto

NELL'ASSUMERE, con motivato impegno e coerente determinazione, le funzioni di Prefetto della provincia di Vercelli mio vivo desiderio far pervenire a tutti coloro che operano per il progresso e per la crescita morale e civile della società locale, il mio più vivo e cordiale saluto.

Il particolare momento che il Paese sta attraversando richiede la massima coesione delle istituzioni, nel comune senso dello Stato repubblicano e nel rispetto di quanti si sono immolati per donare, un nobile retaggio storico, alle presenti generazioni i valori della democrazia partecipata quale imprescindibile strumento di esaltazione della dignità umana.

In tale contesto sono sicuro di dover registrare la massima solidarietà, non solo negli esponenti della locale classe dirigente ma nell'intera popolazione, giustamente orgogliosa delle sue antiche tradizioni di fierezza, di nobiltà di sentimenti e di elevata operosità.

Mi è gradita l'occasione per rivolgere un doveroso saluto ai parlamentari della provincia, alle autorità civili, militari e religiose, ai rappresentanti di vertice della Regione, agli organi della magistratura, ai titolari degli uffici statali, agli amministratori locali, alle organizzazioni sindacali, ai rappresentanti del mondo imprenditoriale, delle associazioni di categoria economiche e degli Istituti di credito operanti sul territorio, degli organi professionali, della stampa e degli altri operatori dell'informazione, dei partiti politici, delle associazioni combattentistiche e d'arma, delle istituzioni culturali, educative, assistenziali, sportive e dei gruppi di volontariato.

Un particolare caloroso saluto rivolgo alle forze dell'ordine, vieppiù impegnate nell'attività di salvaguardia delle istituzioni democratiche oltre che di garanzia della civile e pacifica convivenza.

Un pensiero affettuoso anche ai loro familiari che giornalmente vivono le ansie di una esistenza esposta ai rischi e connotata di diuturni sacrifici.

Con questi sentimenti concludo il mio saluto convinto che non mi mancherà da parte di tutti quel necessario apporto all'esercizio delle mie funzioni che accingo a svolgere, con profondo senso dello Stato, in un autentico spirito di servizio per questa nobile provincia e per le comunità locali che vi sono espresse.

Francesco Porretti
Prefetto di Vercelli

IN PROVINCIA IN BREVE

Tentata rapina, recuperata la vettura per il «colpo»

Nei giorni scorsi durante una perlustrazione, una pattuglia dei carabinieri di Trino ha ritrovato in via Crosio la Lancia Thema rubata a Roberto Fanzini. L'auto è stata usata per un tentativo di rapina alla gioielleria Sali in corso Italia, nella notte tra il 14 e il 15 maggio. I ladri hanno cercato di scassinare la saracinesca e una vetrina ma non ci sono riusciti e all'accorrere dei proprietari, svegliati nella notte dal rumore, sono fuggiti con l'auto, abbandonandola subito dopo. **[r. co.]**

Quadrangolare dei Comuni, Vercelli sconfitta

Sfumano i sogni di coppa per la squadra degli amministratori comunali vercellesi: l'undici guidato da Claudio Alessio è infatti stato sconfitto dal Casale (1-0) nel primo turno del Quadrangolare di calcio dei Comuni ospitato questa volta dallo stadio «Censin Bosia» di Asti. Domenica prossima Vercelli incontrerà, nella «finalina» per il terzo e quarto posto, proprio i padroni di casa astigiani, sconfitti dal Novara per 2-0. Beffati da un cross casalese, i consiglieri comunali di Vercelli vengono però «assolti» dal loro trainer: «Abbiamo giocato bene e tenuto palla per quasi tutto il tempo - spiega Alessio -. E chi non è potuto entrare in campo questa volta si potrà rifare ampiamente domenica prossima». **[r. s.]**

«Stampa In», gli omaggi e le visite di oggi

Continua con successo il porta a porta di «Stampa In». Queste le tappe degli omaggi di oggi: via Verdi, piazza Ranza, via Filippa di Martiniana, Simone di Collobiano, corso Italia, via Olivero e corso Libertà. Le hostess visiteranno le famiglie di piazza del Municipio, via San Paolo, piazza Alciati, via Lanza, De Abate, Palazzo di città, Fratelli Ponti, Fratelli Garrone, Manzoni, via Sella, via Collegio delle orfane, via San Vittore e corso Salamano. **[p. m. f.]**

Vercelli

«Salute in città», primo incontro

Soprattutto gli anziani frequentatori del Centro d'incontro e gli allievi del Magistrale hanno risposto con entusiasmo, lo week-end, al primo appuntamento di «La salute in città» organizzato dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune, con la 2ª Circoscrizione e il Polo di educazione ambientale della Provincia. L'incontro al Centro Montefibre (con mostra, dibattito e filmati), era dedicato all'ambiente urbano e alla necessità di p dalla denuncia dei problemi all'azione diretta dei cittadini, responsabilizzandoli sui problemi degli spazi in cui vivono. Nella foto di Greppi il pubblico che ha assistito all'incontro Dario Manuetti, presidente de «La città possibile» di Torino. **[r. s.]**

conferenza sull'autoguarigione

L'Associazione culturale «Verso l'età dell'acquario», centro per la divulgazione delle tecniche guarigione naturale e crescita personale, organizza una conferenza sul «P.E.M., Paris Energy Method, tecniche autoguarigione e risveglio spirituale, cos'è, a cosa serve, a chi si rivolge». L'iniziativa, ad ingresso libero, si terrà giovedì alle 21 all'Auditorium delle scuole medie. Per informazioni rivolgersi al numero 0161/831.890 o 0124/513.360. **[l. d. c.]**

Decisa la sperimentazione di una nuova «cura» contro le estenuanti code e i tamponamenti agli incroci

Valsesia, arrivano le rotonde alla «francese»

Se ne dovranno costruire almeno quattro lungo la statale 299

BORGOSESIA. Il futuro della viabilità in Valsesia? Passa attraverso le rotonde «alla francese». Secondo le intenzioni degli amministratori locali infatti, per migliorare la percorribilità delle strade se ne dovranno costruire almeno quattro, a partire da Bornate fino a Balmuccia.

Nel piano fatto realizzare dalla Provincia prevedono tre, mentre l'altra è degli obiettivi del sindaco di Borgosesia Corrado Rotti, e tutte interessano la statale 299. In effetti percorrere in certi periodi del giorno le strade valsesiane non è l'ideale per chi ha fretta: spesso si è costretti a lunghe attese anche solo per superare uno stop. E la migliore cura pare essere proprio quella della rotonda alla francese.

Rotti vorrebbe modificare in questo modo l'incrocio tra la 299 Novara-Alagna e corso Vercelli, davanti al concessionario Renault. Per chi proviene dal centro della città è davvero difficoltoso immettersi sulla statale: tutti i giorni, negli orari di punta le code nella via principale di Aranco sono di alcune centinaia di metri. E rado si verificano tamponamenti, anche perchè chi scende dalla valle ha la visibilità ridotta a di curva sulla destra poco prima dell'incrocio. L'iter per la realizzazione di quest'opera è comunque abbastanza complesso: «Da parte nostra cercheremo di portare avanti il progetto - dichiara il sindaco di Borgosesia Rotti -: purtroppo l'Anas ha da poco sostituito il dirigente che si stava occupando della pratica, quindi ora dovremo ricominciare con gli incontri. Diciamo che siamo ottimisti: il precedente direttore dell'ente strade favorevole alla proposta».

Un incrocio lungo la statale 299 per Alagna. Sono stati individuati quattro incroci in cui intervenire con le rotonde alla francese

«Qualcuno dice che la zona non sia adeguata per ospitare una rotonda - conclude Rotti - noi, dati alla mano, siamo pronti a dimostrare il contrario».

Un altro punto critico della viabilità è proprio quello di Bornate, frazione di Serravalle: qui, sulla statale 299 si immette la provinciale della Valsesera che proviene da Crevacuore. Ed anche in questo caso si è costretti a lunghi tempi d'attesa, soprattutto nelle ore tardo pomeriggio.

Lo studio per questa rotonda, come per le altre due dell'alta valle, è stato commissionato dall'amministrazione provinciale perchè la statale qui punti incrocia strade di proprietà dell'ente locale. Le altre due zone individuate in cui occorre snellire il traffico sono quelle di Roccapietra, dove comunque la viabilità è già abbastanza ben regolata dagli svincoli della circonvallazione di Varallo e Balmuccia. Qui il traffico si concentra la domenica sera, quando i turisti scendono dalla Val Sermenza per immettersi sulla 299 e raggiungere le arterie del fondo valle.

Fin qui gli studi: per vedere le opere realizzate però, si prospettano tempi lunghi.

Fossati

Gravissimo a Genova

Operaio di 47 anni tenta di uccidersi in auto col fuoco

VERCELLI. Un operaio ha tentato il suicidio dandosi fuoco nel garage della abitazione. Ora è ricoverato in condizioni disperate all'ospedale «Gallieraa» di Genova: ha riportato ustioni di quarto grado.

L'uomo cui pubblichiamo solo le iniziali si chiama R. M., ha 47 anni e abita con il padre in un piccolo centro Basso Vercellese. Secondo una prima ricostruzione, l'operaio ha in atto il suo piano le sei di mattina: si è sdraiato all'interno dell'auto e poi, cospargendosi il corpo un diluente per vernici, ha appiccato il fuoco. In pochi istanti la vettura è stata avvolta dalle fiamme e a nulla sono valsi i tentativi del padre di rianimare il figlio. Sono intervenuti i carabinieri e l'elisoccorso. In un primo tempo R. M. è stato trasportato all'ospedale Sant'Andrea, poi, viste le condizioni, è stato ricoverato a Genova. L'uomo soffriva di crisi depressive. **[g. mo.]**

Presentato il nutrito programma di manifestazioni in occasione della patronale

Crescentino, la pesca dell'oro va in piazza

Nelle vie del centro bancarelle e mercatini di prodotti locali

CRESCENTINO. Mancano ormai pochi giorni alla Festa patronale di San Crescentino, organizzata dal Comune in collaborazione il Comitato Festeggiamenti Crescentino.

E così è stato stilato un ricco programma per dare vita a un fine settimana all'insegna di divertimento e colore. Il via è fissato per sabato 31 maggio alle 11, in piazza Vische: con l'organizzazione de «Gli Amici della Biblioteca» in collaborazione Italia Nostra, si terrà l'inaugurazione dei cartelli indicatori dei principali monumenti storici del paese.

Alle 14,30, poi, in collaborazione l'associazione biellese Cercatori d'oro e con il patrocinio de «Lo Scrigno» e «Balzola e Tiona», si svolgerà in piazza Garibaldi una singolare iniziativa: la «pesca dell'oro», ovvero come trovare le preziose pagliuzze. Durante l'intera giornata per le vie del centro si terrà mercato prodotti biologici e naturali.

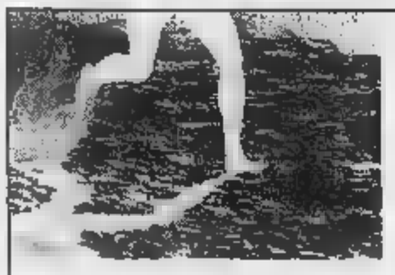
A Crescentino sono in calendario alcuni mercatini per la ricorrenza del patrono

Domenica 1 giugno si entra nel vivo dei festeggiamenti: alle 10,45, alla presenza della banda musicale «Luigi Arditi» e delle autorità civili e religiose, è in programma l'inaugurazione di piazza Marconi, restaurata con il contributo della Biverbanca. Dopo la messa, a mezzogiorno, come vuole la tradizione storica e religiosa, ecco la processione delle reliquie di San Crescentino.

Nel pomeriggio a partire dalle 15, esploderà l'atmosfera di «Negozi in strada», terza fiera del commercio e dell'artigianato locale: dopo lo strepitoso successo dello scorso anno si ripete l'iniziativa, arricchita interessanti idee. I negozianti allestiranno di fronte al proprio esercizio una bancarella articoli, omaggi degustazioni prodotti vari. Le vie interessate dall'esposizione corso Roma, piazza Caretto, via San Giuseppe e via Mazzini. Saranno presenti anche le associazioni di volontariato, quelle sportive, parecchi anti commerciali e imprenditoriali di vario tipo.

Nel pomeriggio sono previste inoltre sfilate di moda organizzate da alcuni negozi abbigliamento, punti di attrazione musicale e lo show dei trampolieri lungo il percorso. In piazza Vische naturalmente non mancherà lo stand del Comitato festeggiamento. Infine, per grandi e piccini, dal 30 maggio all'8 giugno, ci sarà il luna park in piazza Matteotti.

Laura Di



GET up!

MOVE up!

CLIO up!

Ho tutto, ho Clio!

LA TUA AUTO HA GIÀ COMPIUTO 10 ANNI? NOI RADDOPPIAMO IL CONTRIBUTO STATALE.

CLIO UP 1.2 DA L.13.865.000 CON SOLO L.293.900 AL MESE*

*Ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/1996 N. 669 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa. Esempio: Clio UP 1.2 L.13.665.900 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L.13.665.900 senza anticipo; 60 rate mensili di L. 293.900; T.A.N. 9,9%; T.A.E.G. 11,23%. Spese di [illegible] L. 250.000; imposta [illegible] L. 20.000. Salvo app[illegible] finanziaria.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996

anzi tutto

Dal 1992 al 1996 la collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido, esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

☐ Desidero acquistare tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
☐ Sarà possibile delle annate precedenti (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95 (L. 350.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
☐ Il CD-ROM Tuttoscienze 1991 (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (i prezzi sono comprensivi di iva e spese postali)

Nome Cognome [illegible] Ditta [illegible] Fax
Via N. C.A.P. Città Tel. Firma

Compilare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino. Oppure via fax, 011 6568 912

167-802965

Al Civico il valsesiano «Varade», la «Stella traffiumese» e le «Voci del delta»

Tre corali fra Mozart e folk

Varallo, sabato torna il concerto del Cai

VARALLO. Questo fine settimana ritornerà il tradizionale concerto «Valsesia coris», organizzato dalla sezione locale del Club alpino italiano e giunto ormai all'undicesima edizione. L'appuntamento è previsto al Teatro Civico di piazza Vittorio, per le 21 di sab[illegible].

Di scena ci saranno tre gruppi vocali. Giocherà in casa il conosciutissimo [illegible] «Varade», come da consolidato copione. Ospiti saranno questa volta la «Stella traffiumese» della Val Cannobina e le «Voci del delta» [illegible] Basso Polesine.

Venticinque anni di attività, più di centocinquanta concerti, la registrazione di un ellepi, la partecipazione alle più importanti rassegne corali dell'Italia centro-settentrionale [illegible] della Francia. Tutto questo ed altro ancora è il curriculum (qui in sintesi per ragioni di spazio) del gruppo Varade. Per questa occasione, [illegible] coro valsesiano si presenterà tra melodie classiche ed elaborazioni di musica etnica. Dopo [illegible] brano scritto dal direttore Romano Beggino, in apertura del programma il coro eseguirà «Laudate Dominus» [illegible] Mozart, «Valcamonica» di Bordignon, il canto maya «Xtolea», «Le complainte de la butte» e «Rindola».

Il coro valsesiano «Varade», diretto da Romano Beggino, ha all'attivo in 25 anni di palcoscenico più [illegible] 150 concerti e la registrazione di un «ellepi»

Il coro «Stella Traffiumese» prende il nome da Traffiume, una frazioncina di Cannobio, abbarbicata sulle montagne che circondano il Lago Maggiore. Di solito si cimenta in brani d'autore e di polifonia sacra, oltre ad un repertorio popolare.

Questa formazione presenterà [illegible] Varallo canti della tradizione folk piemontese e lombarda. Diretti da Daniele Bonati i cantori eseguiranno: «Martina d'Carlivè», «La disgrazia d'una fija», una filastrocca piemontese, «Nume», «Dormono le rose», «La cara Emma», «Il magnano» e «Il pover Luisin».

Ed ancora, ispirazioni folkloristiche arrivano dai coristi di Taglio di Po, nel Polesine. L'insieme de «Le Voci del delta» [illegible] più di quindici anni ha compiuto dettagliate ricerche, recuperi e riproposte dei canti della tradizione sul proprio territorio, aggiungendo poi melodie di un'area più vasta.

In repertorio per [illegible] rassegna, con la direzione di Egi Pragnolato, che ha curato gran parte degli arrangiamenti, ci saranno, per «Le Voci»: «La bionda [illegible] Bonei», «Le voci di Nikolajewka», «Suso per [illegible] camin», «Il delta canta», «Brindisi all'avarizia», «Perchè», «Amici miei» ed «Inno alla polenta».

Giovanni Barberis

Sabato lo show

Antonacci Prevendite avanti tutta

BIELLA. Prevendite avanti tutta per Biagio Antonacci, il cantautore [illegible] sabato, al Palasport, chiude la stagione *live* di primavera. I biglietti, in città, si possono acquistare dal «Musichiere», in via Amendola (telefono: 015-29966). Gli altri punti [illegible] vendita in provincia sono «Disco d'oro», in via Marconi a Cossato (015-94730), e la «Videoteca Valsesiana», in via Sella [illegible] Pray (015-767965).

Molti fans dell'autore di «Mucchio» giungeranno anche dal Vercellese [illegible] dalla Valsesia: possono comprare i biglietti da Master, in corso Libertà [illegible] Vercelli (0161-515460); al Music Store di Borgosesia, in via Sesone; e da Barbero a Gattinara, in via Valsesia 6 (0163-834479).

Il concerto è organizzato da Gloria Nicola, in collaborazione [illegible] la società sportiva «Pietro Micca», che gestisce il palazzetto. Il palestrone di via Paietta venerdì è finito sotto accusa, perchè il concerto di Guccini (a detta del pubblico) s'è sentito male. Anche Antonacci, quindi, dovrà lottare contro echi e riverberi, per cantare i brani del [illegible] album più recente e molti vecchi successi. Lo show comincia alle 21,30. [g. bu.]

A Biella espone l'artista lombardo

Perspex e neon «firmati» Lodola

BIELLA. Ballerini di lucido perspex e smalto, tanti Ginger Rogers [illegible] Fred Astaire che volteggiano sulle note di una musica immaginaria. Alle pareti della galleria Dialoghi, in via Galileo Galilei, [illegible] di scena la danza, [illegible] la «regia» è stata affidata [illegible] una delle più innovative ed originali firme dell'ultima generazione dell'arte contemporanea, Mar[illegible] Lodola. La mostra, inaugurata la [illegible] settimana, proseguirà fino a luglio, e [illegible] a caso s'intitola «Musicalmente».

Come una sequenza cinematografica, le sagome disegnate dall'artista lombardo evocano infatti nell'osservatore [illegible] scene dei grandi musical: coppie effervescenti, figure eleganti e coreografiche, forme dai colori violenti e vivaci che catturano la luce e la riflettono attraverso [illegible]. La rassegna, come le precedenti ospitate dalla galleria (quelle di Aldo Mondino e di Piero Gilardi), è curata da Alberto Fiz, per una nuova tappa nell'indagine sull'arte contemporanea condotta da Dialoghi.

La danza, intesa come espressione di vitalità e di gioia, è uno dei soggetti più cari a Lodola, che in questa personale espone un gruppo di lavori inediti, compresa alcune sculture luminose (di [illegible] una alta due metri e mezzo). L'artista è uno degli esponenti più significativi del nuovo futurismo, un movimento nato a metà degli Anni Ottanta. Caratteristica fondamentale dei suoi lavori è la svolta rappresentata dai materiale usati: il perspex sagomato e smaltato [illegible] il neon, elementi di produzione industriale trasformati in op[illegible] d'arte.

Le opere in perspex di **Marco Lodola** sono in mostra [illegible] Galleria Dialoghi

Lodola ha realizzato mostre importanti in Italia e all'estero, ha esposto negli Archivi della Città Proibita, a Pechino, e [illegible] New York nella galleria di Marisa Del Re. Una sua personale è stata recentemente ospitata alla Fondazione palazzo Bricherasio di Torino. [r. b.]

[illegible] E NOTTE

Vercelli

La stagione viottiana

Giovedì alle 21, nel Salone Dugentesco, per la rassegna «Integrale pianistica di Johannes Brahms» suonerà Pietro Soraci. La successiva esibizione [illegible] prevista per giovedì 29 maggio [illegible] Stefania Redaelli.

Borgo [illegible]

Maggio a teatro

Giovedì alle 21, nel salone del Comune, in occasione della rassegna «Maggio teatrale», la compagnia di Alice Castello si esibirà in «Il Casanova [illegible] Camoglio».

[illegible]

Il ballo liscio

L'orchestra Gli Smeraldi sarà sul palco del dancing Beverly Hills alle 21 [illegible] giovedì, Sabato, stesso orario, suonerà il gruppo di Lillo Barone.

Biella

Modest Quartet: è jazz

Questa sera, [illegible] Club del Piazzo, suona il «Modest Jazz Quartet», guidato dal chitarrista Nicola Boschetti. La band esegue brani di Pat Metheny e grandi classici rivisitati. Insolita la formazione: due chitarre, basso e batteria. Il concerto alle 21,30.

Biella

I Lobotomia alla ribalta

Sono i Lobotomia i vincitori delle eliminatorie per [illegible] concorso nazionale «Pagella Rock»: la sfida [illegible] fra due sole band, le uniche che in provincia hanno chiesto di partecipare. Le selezioni si sono svolte venerdì pomeriggio in Comune, ascoltando le cassette inviate dai gruppi. I Lobotomia, formazione neo-punk, entrano di diritto alle finali in programma il 20 giugno a Milano. In palio c'è l'incisione di un cd.

Brusnengo

Arriva ficcanaso-Papi

La stagione estiva della discoteca «Il Faro» si apre sabato 14 giugno [illegible] ospite: il giornalista ficcanaso delle reti Mediaset Enrico Papi. Nella stessa serata, si farà musica dal vivo con Dobrilla, mentre alla consolle ci saranno tre disc jockey. Giovedì alle 21,30, invece, ci sarà musica dal vivo con l'orchestra Macarena, che suonerà un repertorio di musica Anni 70/80.

Da giovedì al concorso itinerante per dilettanti

«Provo anch'io», in gara anche le voci vercellesi

PRATO SESIA. La rassegna «Stasera [illegible] provo anch'io», concorso canoro riservato ai dilettanti piemontesi [illegible] lombardi, prenderà il via giovedì alle 21,30, dalla «disco» Pepitas di Prato Sesia, con un galà di presentazione. In gara per questa rassegna, giunta alla settima edizione, non mancheranno concorrenti che arrivano dalla provincia di Vercelli, come è spesso accaduto gli [illegible] scorsi.

I «nostri eroi» saranno Roberto Zago di Borgosesia, che si proporrà con un paio di canzoni dei Pooh: «La donna del mio amico» e «Amici per sempre». Canteranno in duo, invece, i gattinaresi Fiorella Gibellino ed Andrea Bollo, che per la rassegna presenteranno «Woman in love» e «Fiumi di parole» dei Jalisse.

«Stasera ci provo anch'io» [illegible] una rassegna ideata e presentata da Mauro Marino. I concorrenti, che si cimenteranno in diverse tappe, sono sedici in tutto e, dopo il galà alla Pepitas, la seconda puntata [illegible] [illegible] programma la sera successiva all'Azzurre di Curreggio (Novara). Poi la kermesse proseguirà in versione pomeridiana (inizio alle 15) alla festa patronale di Gozzano, in piazza San Giuliano, domenica 8 giugno.

Due delle date della manifestazione canora saranno comunque in provincia di Vercelli: sabato 26 [illegible] domenica 27 luglio [illegible] parco Sant'Anna [illegible] Borgosesia per la festa patronale. Le altre dieci serate di «Stasera ci provo anch'io» avranno come collocazione centri della provincia [illegible] Novara.

Durante lo spettacolo, della durata di tre ore, non verranno soltanto presentati i brani [illegible] concorrenti in gara, ma ci saranno anche giochi a quiz e, come finale, sfilate di moda. Per il pubblico ci [illegible] in omaggio simpatici regali come ombrelli Armani, orologi e T-shirt. E per i più fortunati, persino viaggi all'estero.

Mauro Marino [illegible] affiancato, come conduttore, da personaggi dello spettacolo che si alterneranno di volta in volta ad ogni tappa. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	[illegible] 7	80	67	68
	91	78	49	43	43
CAGLIARI	3	67	55	68	75
	118	84	63	73	70
FIRENZE	55	89	13	89	20
	108	56	53	45	40
GENOVA	75	47	6	35	38
	75	73	68	67	61
MILANO	60	75	41	43	67
	68	67	58	56	47
NAPOLI	66	17	90	72	65
	87	60	59	54	51
PALERMO	83	65	9	70	45
	81	59	59	53	45
ROMA	78	45	47	84	68
	83	81	76	56	53
TORINO	65	71	69	50	34
	91	72	65	57	48
VENEZIA	33	32	18	18	60
	81	76	66	49	47

Ambi centrali. Ambi centrali [illegible] n. 78 [illegible] Palermo. Ecco le 30 coppia su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimana consecutive come gli altri sistemi:

78-14 78-30 78-13 78-33 78-16;
78-55 78-68 78-68 78-35 78-8;
78-82 [illegible] 78-53 78-11 78-21;
78-17 78-2 78-80 78-36 78-66;
78-58 78-40 78-50 78-28 78-74;
78-42 78-61 78-5 78-38 78-87.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta [illegible] in settimane:

Bari 6 (2); Cagliari 80 (13); Firenze 82 (12); Genova 1 (1); Milano 30 (1); Napoli 7 (1); Palermo 5 (11); Roma 86 (1); Torino 50 [illegible]; Venezia 36 (0).

Questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

11-3 11-47 11-16 21-54 21-19;
11-14 11-41 11-30 21-62 21-40;
11-86 11-87 11-59 21-23 21-88;
11-82 11-61 11-81 21-35 21-90;
11-52 11-19 21-5 21-47 21-16;
11-52 11-40 21-14 21-41 21-30;
11-23 11-88 21-85 21-87 21-59;
11-35 11-90 21-28 21-61 21-81.

Per dadine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a terno da giocare a Genova:

3-13-23 23-73-83 53-63-73;
3-33-43 23-3-13 [illegible]-3;
3-53-63 33-43-53 53-13-23;
3-73-83 33-63-73 53-33-43;
13-23-33 33-83-3 63-73-83;
13-43-53 33-13-23 63-3-13;
13-63-73 43-53-63 63-23-33;
13-83-3 43-73-83 63-43-53;
23-33-43 43-3-13 73-83-3;
23-53-63 43-23-33 73-13-23.

VINCITE. Centrale un'ambata matura con il 69 su To[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	4	[illegible]	6	15	7	1	7	4	44
VERTIBILI	6	27	21	17	9	19	8	23	5	45
CADENZE	3	7	2	3	6	1	7	6	10	5
	27	30	39	45	43	35	[illegible]	56	21	[illegible]
FIGURE	4	3	4	2	5	2	[illegible]	1	7	9
	32	37	27	47	48	70	15	19	36	33
[illegible]	71	1	11	1	51	51	1	41	61	11
	15	29	22	16	19	36	38	55	49	40

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible].

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. [illegible]. (015) 22.738 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. (015) 22.735 - 31.312. [illegible] di e con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Fortezza. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] RIPOSO.

SOCIALE. Inf. (015) 22.735 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible]. Inf. tel. (0163) 22.698. [illegible] RIPOSO.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. [illegible] **ames**, di Claude Nardisany, Marie Perennou. [illegible] 21,30 spett. unico. L. 11.000; 8000.

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible] CHIUSO.

BORGOSESIA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.108. Film visibile ai minori di 18 anni. [illegible]: 20,30; 22. L. 10.000.

BRA

[illegible] Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

[illegible]. CHIUSO.

CASTELLAMONTE

FELIX. Inf. [illegible]. (015) 242.31.18. [illegible].

[illegible] Inf. tel. (0161) 826.500. OGGI RIPOSO.

CHIVASSO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 59.633. [illegible] RIPOSO.

[illegible] [illegible] Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo [illegible] 59.633. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**, di F. Ottaviano. Ingr. con tessera oppure L. 10.000; [illegible] Or. 21,20 spett. unico.

[illegible]. Inf. orari [illegible]. 259.047. Informaspettacolo [illegible]. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo [illegible] tel. 59.633. OGGI RIPOSO.

SELVEDERE [illegible]. Inf. [illegible]. 215.018. [illegible] RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 219.375. [illegible] RIPOSO.

TEATRO [illegible] via Parini 1. [illegible].

TEATRO CIVICO. Inf. orario tel. 255.544. OGGI CHIUSO.

[illegible]. [illegible] G. Ferraris [illegible]. OGGI CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono un grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **do Brasil**, di C. Diegues con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AQUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il **sicilone** di e con L. Pieraccioni con N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. [illegible] 2. **Maximum risk.** Or.: 14,30; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Bugiardo bugiardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible].

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [illegible].71.90. **The night flier di Stephen King.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 5408505. **Il ritorno dello Jedi.** Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

[illegible] [illegible] 1 via [illegible] 32/e, tel. 438.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

[illegible] [illegible] 2 via Garibaldi 32/a, tel. 438.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Gobo 6, tel. 650[illegible]. **Figurine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, [illegible] 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 16,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. [illegible], tel. 447.52.41. **James e [illegible] pesca gigante.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. min. 18 anni. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il pazzerello inglese.** Or.: 15,55; 18; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.23.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

KING via Po 21, tel. 812.58.98. **L'impero colpisce ancora.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prove apparenti.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.

[illegible] Gall. [illegible] Federico, [illegible] [illegible]253. **Fanny mo**[illegible]. Or.: 15,50; 16,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO [illegible] via Montebello 9, tel. 817.10.46. **La** [illegible]. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Riflet.** [illegible]: 15,45; 16; 20,15; 22,30.

[illegible]**LE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] **squlat.** Or.: 16; 18,10. Anteprima ore 21,30.

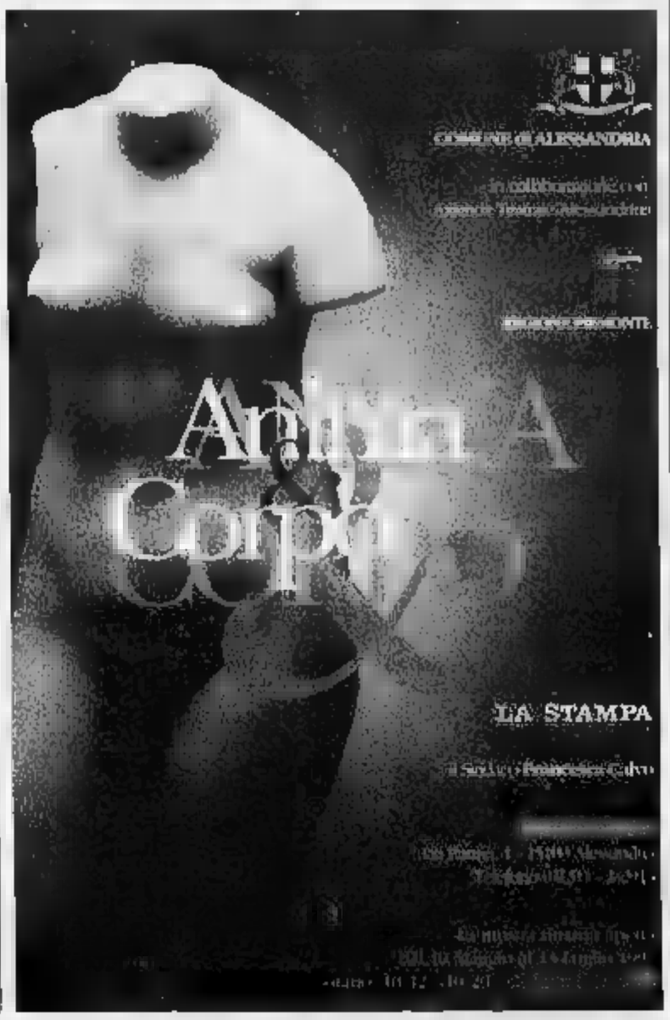
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1788. **Restration.** Or.: 15,35; 17.55; 20.15; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. Ore 20,30 Il Béjart Ballet Lausanne in **A propos de Shéhérazade** (Turno D), coreografie di [illegible]. Béjart musiche di Ravel, Rimskij-Korsakov, [illegible]. [illegible] del Teatro Regio diretta da D. Angus. Biglietteria 10-12; 19,30-20,30. Tel. 88.15.242.

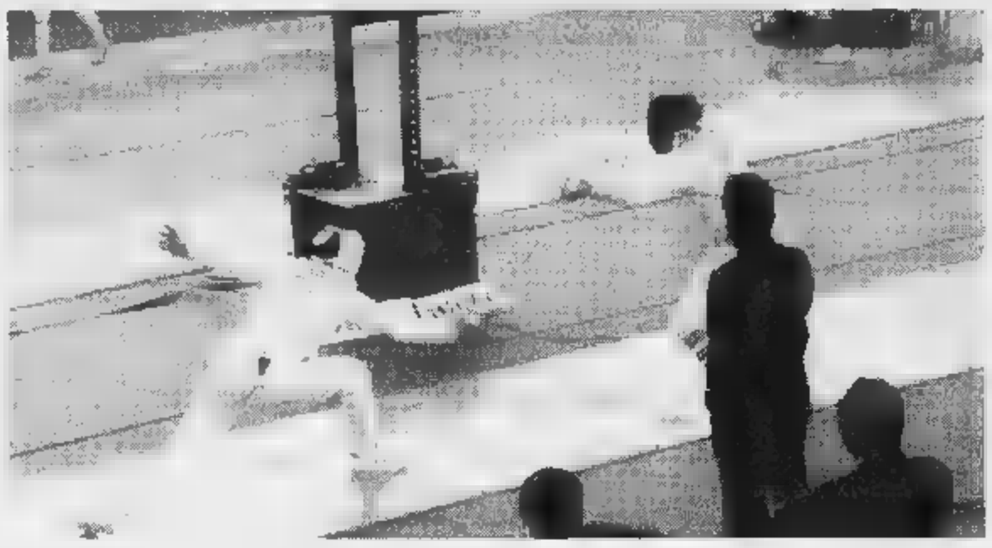
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia, questa sera [illegible] 21 per la stagione 1996/97 avrà luogo l'11° concerto. In programma: **Le canzone antiche napoletane** concerto degli allievi del [illegible] orientamento musicale dell'Accademia [illegible]. Tempia, dir. M. Frezza. [illegible]. L. 15.000.

COLOSSEO via M. Cristina 71, tel. [illegible]. Giovedì 22/5 ore 21 **Patty Pravo.** Ind. e prevendita cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. [illegible].



Ieri sera fantastica rimonta degli azzurri che si sono ritrovati sotto anche di 10 punti

Nella sfida per il terzo posto l'Estonia ha la meglio (45-39) sulla Svezia



Grande impresa dell'Italia che col ■■ olimpico **Cuomo, Mazzoni, Randazzo** e la promessa **Rota** ha riconquistato il Bertinetti. ■■ azzurri in finale con l'Ungheria ■ erano trovati in svantaggio anche di dieci punti. Nella foto di Greppi un assalto di ieri

Bertinetti, l'Italia trionfa

Sconfitta in finale l'Ungheria: 45-41

VERCELLI. Italia. Il Bertinetti numero trenta sorride al team azzurro che dopo quattro anni riconquista la mitica «statuetta ■■l generale». Cuomo e Mazzoni, vercellesi d'adozione, Randazzo, il bicciolano doc, e la promessa Rota hanno compiuto un'altra impresa scrivendo i loro nomi nel libro d'oro della prestigiosa competizione valida per la Coppa del mondo.

Gli azzurri si sono imposti ■ ■■ ■■ loro grandi avversari, l'Ungheria di Fekete, Kovacs e Imre grazie ■ ■na fantastica rimonta. Sotto dopo il primo (15-10) ■ secondo (30-24) giro di assalti (e a un certo punto il distacco era ■■ dieci punti) lo «slame» tricolori nell'ultima tornata ■■■ stati protagonisti di un clamoroso recupero che li ha portati a vincere sul filo di lana ■■■ l'ultimo assalto della «spada d'oro» Cuomo: 45-41 ■ punteggio finale.

Al Bertinetti '97 hanno partecipato quattordici Nazionali. Italia ■ Ungheria teste ■ serie hanno «saltato» il primo turno dove, peraltro, non sono mancati i risultati a sorpresa: la Svizzera supera in rimonta 45-43 la Polonia, mentre ■ Spagna umilia la Germania. Facile la Russia (45-31) sulla Colombia ■ l'Estonia (45-35) sull'Austria. Vanno avanti anche Cuba ■ Svezia su Australia e Norvegia.

Nei quarti fari puntati sull'Italia che affronta la Svizzera: gli azzurri partono con Randazzo a riposo e il promettente Alfredo Rota in pedana. Dopo un iniziale equilibrio gli azzurri prendono il largo e chiudono (con Cuomo) 45-31. L'attesa ■■■ mifinale con la Russia sfuma per l'eliminazione dei vice campioni olimpici per colpa della Svezia (45-40) al termine d'un assalto spettacolare. Trema l'Ungheria che prima di piegare la Spagna (45-42) soffre parecchio. L'Estonia travolge Cuba (45-37) e viene accoppiata alla formazione magiara.

In semifinale l'Ungheria parte bene ■ resiste al tentativo di rimonta estone (45-38). L'Italia, per contro, liquida la Svezia. Mazzoni fa ■ quarto uomo ■ «tira» Rota. L'equilibrio dura solo due assalti. Quando sale in pedana Randazzo con Dingi la Svezia è avanti 13-11. Lo spadi■■ vercellese «gira» sul 15-13 ■ dà il largo al ■■■■■ azzurro. Il vantaggio s'incrementa e tocca■■ sempre a Cuomo trascinare l'Italia in finale: 45-32.

E in serata ■■ un Civico gremito ecco prima la finale per il terzo ■ quarto posto nella quale l'Estonia conquista meritatamente il bronzo. La sfida con la Svezia si conclude infatti con il punteggio di 45-39. Poi l'emozionante finale.

Piermario Ferraro

Dietro le quinte

Lo striptease di Daniel Giger

VERCELLI. L'Italia s'è desta. L'inno ■ le note di mameliana memoria servono per salutare il ritorno degli azzurri al Civico. Insomma, per parafrasare Piero Chiambretti: «Comunque vada il Bertinetti '97 è stato per la spada italiana un suc■■■■. Concorda Aldo Venè, impeccabile presidente del comitato organizzatore. «Una finale senza la Nazionale perde buona parte del suo fascino. Tra l'altro sono arrivate all'assalto decisivo due tra le formazioni più accreditate della vigilia».

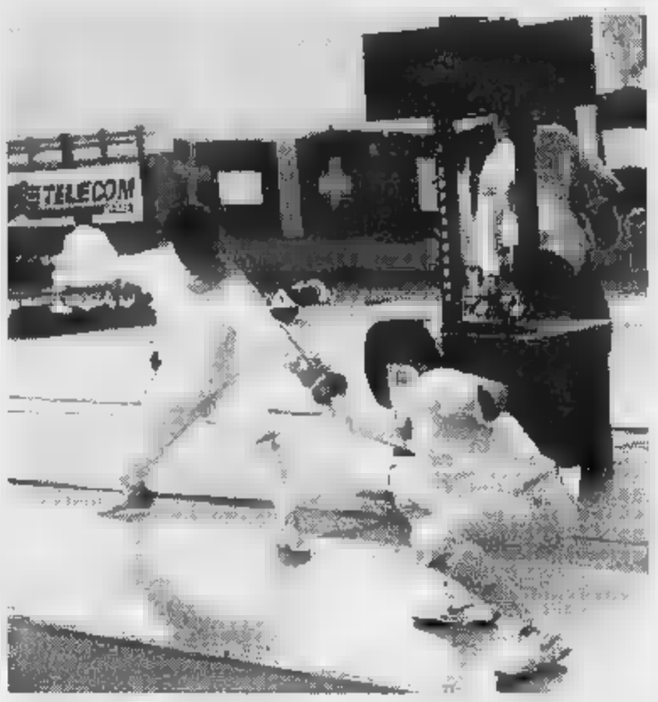
Ma c'è un altro trofeo Bertinetti che, pur esulando, almeno ■ in parte, dalle gare, contribuisce a consolidarne la leggenda. Sono tutti quei flash catturati nell'intensa giornata schermistica che coinvolgono tiratori, dirigenti ■ spettatori per un'interdisciplinarità dei ruoli che, sovente, manca negli accadimenti agonistici.

La prima «sorpresa» arriva dal lotto dei partecipanti: Francia e Israele danno forfait, mentre la Norvegia s'aggiunga all'ultimo minuto. La presenza «vichinga», però, passa quasi del tutto inosservata. I norvegesi (fuori al primo turno nel derby con la Svezia) sono la formazione che ha piazzato meno stoccate al Bertinetti (solo 24). Più appariscenti gli australiani, ossigenati e con fidanzate (o mogli) al seguito. Non hanno scherzato neppure gli spadisti austriaci che, subito out con l'Estonia si sono consolati posando per alcune foto-ricordo con graziose tifose.

Tra i protagonisti della sessione mattutina-pomeridiana è ■■■ il caldo e l'afa opprimente: «Un clima che ricordava Atlanta - osservava Aldo Venè, che nonostante la temperatura torrida non si è "staccato" dalla cravatta -. Forse è per questo che Randazzo, Cuomo e Mazzoni non hanno sbagliato un assalto». Una delle rivelazioni del Bertinetti ■ stata senz'altro la Svizzera. Gli elvetici dopo aver eliminato la Polonia ■ sono arresi all'Italia nei quarti, impegnando la Russia nello scontro per il quinto posto. Particolarmente gettonato Daniel Giger che, subito dopo l'assalto con i polacchi ■■ improvvisato uno «striptease» (peraltro interrotto ■■ confini della decenza). Chissà se dopo le starlette sulle croisette di Cannes lo spadista elvetico non abbia introdotto una nuova moda sulle pedane vercellesi.

Chi invece ha deluso (non è la prima volta) è stata la Germania. I tedeschi hanno presentato al Bertinetti le seconde linee, rimediando un'immediata eliminazione.

Migliore ■ comportamento della Francia che, non potendo schierare un team competitivo ha preferito evitare delle figuracce. [p. m. f.]



Un assalto per la conquista del Bertinetti sulle pedane dell'istituto Sacro Cuore

CALCIO

Mister D'Alessi verso la riconferma. Anche Barbero resta

Pro, contatti con due cordate entro il 31 maggio si decide

Fabio Artico lascerà la Pro: per lui c'è anche un interessamento della Reggina

VERCELLI. Il destino della Pro, ammesso che si possa parlare di destino, si deciderà entro la fi■■ di maggio. Il termine di venerdì 31 ■ stato preso un po' come una pietra miliare nella storia di quest'anno tribolato, ■■ a lieto fine, del club di via Massaua: entro questa data qualcosa dovrebbe muoversi in ambito societario. Perchè la Pro potrebbe passare di mano in parte ■ totalmente, ammesso, come vuole la legge di mercato, che vi siano i compratori e che l'accordo sia raggiunto.

I primi approcci ci sono già stati, anche ■■ in via informale, anche perchè la voce che la Pro, tutta o in parte, sia in vendita ■ stato portato in molti angoli d'Italia dal tam tam delle indiscrezioni. E questa ■■■ è stata sentita soprattutto a Genova ■ nell'hinterland torinese, dove due gruppi - «gente di calcio» viene sussurrato - «sarebbero intenzionati a farsi avanti».

La cordata ligure, ad esempio, fa capo all'ex allenatore Viviani che non a caso in un paio di occasioni ancora di recente è stato notato in tribuna al Robbiano, mentre quella piemontese sarebbe capeggiata dal presidente di un club di Eccellenza «a un passo da Torino». Questo sentenziano i beni informati.

■■■ cose in questi giorni vanno a braccetto anche ■■ ■ fronte del silenzio è compatto: da venerdì mattina a stamane qualche contatto telefonico c'è stato ma per il momento nessuno ■■ è presentato in sede per visionare i libri contabili (o ha fissato un appuntamento). «E fino ■ quando non si sente bus■■■ alla porta non si può parlare di trattative» afferma giustamente Oreste Cassetta.

Ecco perchè il termine del 31 maggio, seppure possibile di prolungamento, è significativo. Entro questa data la Pro si è data un paio di scadenze: ■ designazione dell'allenatore (D'Alessi è ampiamente in pole position) ■ del direttore sportivo a cui affidare, d'intesa con il mister l'imminente campagna acquisti-vendite. Anche in questo ■■■ ■■ ci dovrebbero ■■■■ sorprese con la riconferma, scontata, di Enzo Barbero.

Chi se ne andrà ■ certo è invece Artico, oggetto del desiderio di un paio di club di C1 (Lumezzane e Modena in prima fila) ■■ destinato, almeno così sembra, alla Reggina. Contratto in scadenza e 14 gol ■ un torneo d'oro sono ■■ biglietto da visita invidiabile. [r. eyn.]

Torneo della Bassa

Stasera via al Robbiano

VERCELLI. Scatta questa ■■■ ■ Robbiano la prima edizione del torneo della Bassa. L'ideatore della singolare competizione è stato il «pro» della Pro Vercelli Piero Vermonti: «Era già da diverso tempo che pensavo di richiamare in un unico palcoscenico quella realtà calcistiche esistenti in provincia - commenta Vermonti -. Così ho sottoposto l'idea alla società e, non appena ho avuto il benestare mi sono immediatamente attivato per organizzare la manifestazione».

Sei i team presenti: la «prima serata» (fischio d'inizio dalle 20) vedrà impegnate Pro Vercelli, Tronzanese ■ Borgovercelli. E saranno proprio le duellanti del torneo di Prima categoria ad aprire le ostilità. Alle 21 i bianchi di D'Alessi affronteranno la formazione perdende. Chiusura alle 22 ■■■ Pro Vercelli ■ vincente dello scontro d'apertura. La formula, mutuata dagli ormai consolidati triangolari estivi prevede incontri di 45'.

In caso di parità si procederà ■■ rigori che, per l'occasione, saranno modificati: «E' vero per decidere la formazione vincente si calceranno gli "shout out" alla maniera americana - conferma Vermonti -. I tiratori partiranno da centrocampo ■■ avranno ■■ secondi per calciare ■■ porta, mentre il portiere potrà uscire incontro ■l giocatore».

La seconda giornata del torneo della Bassa si disputerà sabato 24 maggio. A contendersi l'ingresso alla finalissima Caresanese, Trino e Crescentinese. Sfida d'entrata alle 20 tra la Crescentinese (reduce da un ottimo finale del torneo di Promozione) ■ Caresane■e di patron Andrea Coppo. Quindi la perdende se la vedrà con ■ Trino (21). I blu sky ■■ Pigino chiuderanno la fase di qualificazione affrontando la vincente del primo incontro.

Il torneo della Bassa andrà agli archivi martedì 27 maggio quando, sempre al Robbiano, si disputeranno le finali. [p. m. f.]

C+C Cash and Carry

RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
▪ ristoranti ▪ alimentari ▪ drogherie ▪ spacci ■ mense aziendali ▪ comunità ▪ salumerie ▪ bar ▪ alberghi ▪ pizzerie ▪ convivenze ▪ aziende commerciali ▪ possessori partita IVA

Dal 12 al 24 maggio
SPECIALE PIZZERIE
UNA CASCATA DI PRODOTTI
A PREZZI STRABILIANTI
PER GLI SPECIALISTI DEL SETTORE

*assortimento ■■■, imballo a rendere, zucchero e offerte speciali in ■■■■

OPERAZIONE FEDELTA' 1997
FAVOLOSI PREMI PER LA TUA FEDELTA'
D.R. N° 9717651

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: ■■■ 8,30 alle 12 ■■■ 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

VERCELLI - VIA BASSANO, ■ - TEL. 0161 213334
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 ■■■ 14 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

Il biellese Crestani retrocesso al secondo posto: «Ugualmente felice»

Una Biella-Oropa da thrilling

Corsa segnata da pioggia e squalifiche

BIELLA. Il più felice al termine della Biella-Oropa senza dubbio Andrea Crestani, secondo nella classifica assoluta a soli 12 centesimi dal vincitore Mirco Savoldi, grazie ad una corsa condotta interamente sull'asciutto.

«Nemmeno ripresentandomi per altri cento anni riuscirei ad ottenere un simile piazzamento» commenta il pilota biellese che, per una errata segnalazione del tabellone luminoso, ha creduto per molto tempo di aver ottenuto un tempo migliore di quello del vincitore. Il trionfo dei drivers padroni di casa è stato completato dal terzo posto assoluto di Silvio Salino (Peugeot 205 rally).

«Questa Biella-Oropa ce la ricorderemo per un pezzo - dichiara Claudio Bergo, presidente della scuderia Biella Corsa -. Siamo tutti felici per il secondo posto di Crestani perchè, oltre che simpatico, Andrea è un pilota che dà sempre il massimo delle sue potenzialità».

Crestani, imprenditore di successo, è anche lo sponsor della sua Peugeot 306: peccato per quei 12 centesimi di distacco che gli hanno vietato il bis, l'unica vittoria biellese, quella di Mario Giorgio nell'89.

La prova di Mirco Savoldi vale doppio: la vittoria è arrivata nonostante la pioggia. Savoldi si è aggiudicato la Biella-Oropa fatto nella gara apertura del Campionato italiano di velocità in montagna: con una manciata di centesimi di vantaggio sul secondo.

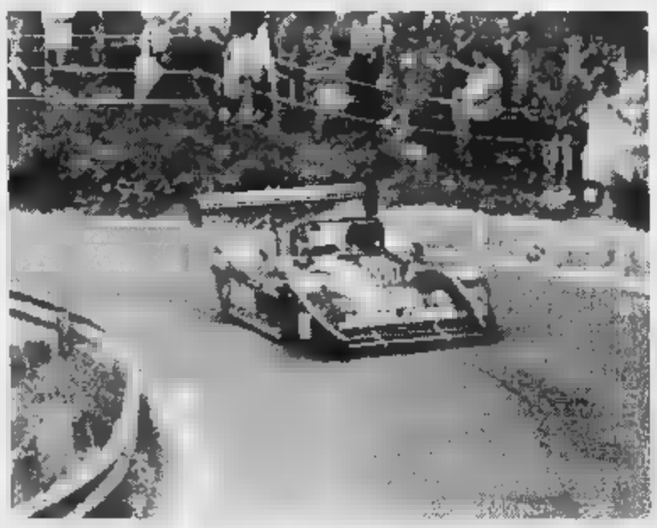
«La gara è stata falsata dalle condizioni atmosferiche, ma questo fa parte delle regole del gioco - afferma il pilota della Biesse corse -. Il 4'03"(miglior tempo ufficioso) che ho fatto segnare sabato dimostra che sono in grado di abbassare il record della gara. Mi sarebbe piaciuto vincere la corsa e scendere questo limite».

E' dunque destinato a crollare presto il "muro" dei 4 minuti? «In condizioni atmosferiche buone, Savoldi ci sarebbe probabilmente riuscito perchè è un grande campione - dice Mauro Nesti, favoritissimo alla vigilia e poi finito all'undicesimo posto -. La mia Breda è ancora in fase di sviluppo ed il percorso bagnato ha evidenziato alcuni suoi limiti».

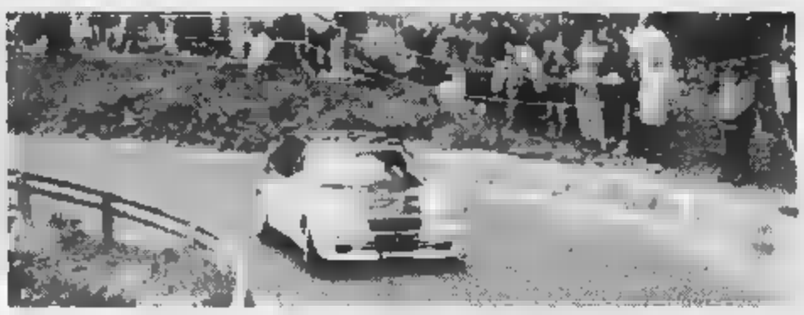
I migliori tempi assoluti sono stati ottenuti da Gianni Di Fant e Rudi Ricciato con le loro Escort, di gruppo N, sono risultate, nelle verifiche post-gara, al di sotto del peso regolamentare non avendo zavorrato il peso del secondo sedile che è stato tolto. «La nostra è stata una grossa ingenuità - spiegano i due -. Il 90 per delle vetture di gruppo N è nelle nostre stesse condizioni. I regolamenti cambiano di frequente e non sempre si sta a leggere tutto».

Walter De Biasio

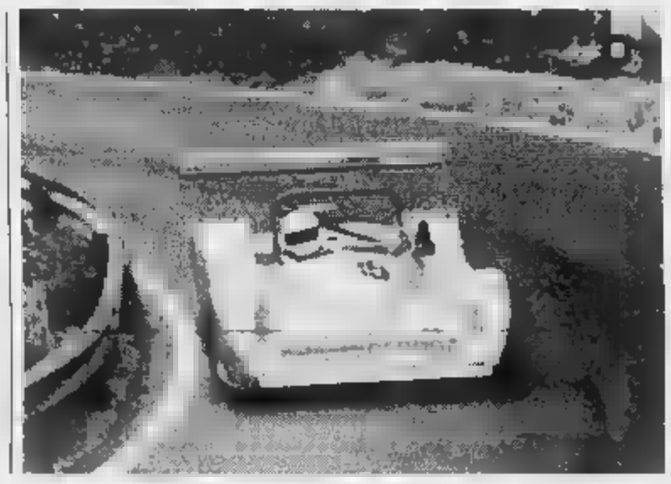
Il vincitore Savoldi «Con il sole sarei sceso sotto il muro dei quattro minuti»



Nella foto Corrado Michelerti alcuni passaggi dei hanno preso il via alla Biella-Oropa: a destra la «Lucchini» vincitore Mirco Savoldi impegnata in uno degli ultimi tornanti dell'impegnativo tracciato reso più difficile dalla pioggia



A sinistra la Peugeot del biellese Andrea Crestani e sotto la Breda del favorito Mauro Nesti



Stasera il primo match casalingo delle «final six»

Amatori, c'è il Salerno terzo incomodo scudetto

VERCELLI. Accantonati, anche se non definitivamente i sogni di Champions League, l'Amatori si rituffa nella final six. E per i gialloverdi il test è di quelli «severi». Nella cornice del Pala Isola (fischio d'inizio alle 21) il quintetto di Caricato riceve il Salerno: un gran brutto cliente. I campani, con quattro punti in classifica, intendono recitare il ruolo di «terzo incomodo» nel duello scudetto tutto piemontese tra Amatori e Novara.

«E' senz'altro affrontare il Salerno all'inizio del girone per il titolo non è certo semplice - conferma il mister vercellese -, poichè i granata avranno ancora parecchie chances da giocare». E un rischio in più per l'Amatori potrebbe rappresentato dalla stanchezza per gli impegni europei: «E' anche il Salerno ha giocato in Coppa - precisa Caricato -, ma gli ultimi due incontri li ha disputati tra le mura amiche mentre noi, nello spazio di una settimana, abbiamo affrontato due trasferte in Spagna oltre al match di Prato».

Ma anche le energie ridotte al lumicino l'Amatori vuole vincere: «Specialmente in casa non possiamo concedere sconti e nessuno - ammonisce il trainer gialloverde -. Dunque scenderemo in pista un solo obiettivo: conquistare i due punti per restare, nella peggiore delle ipotesi, in scia al Novara». E gli azzurri di Battistella, reduci dalla sconfitta l'Igualada (4-1) saranno impegnati a Bassano, formazione ormai fuori dai giochi di potere che non sembra aver digerito le sconfitte in Coppa Italia e regular season. Il turno si completa la sfida tra Prato e Breganze.

Sulla formazione anti Salerno Caricato recupera Bertolucci. Il bomber toscano, scontati i due turni di squalifica tornerà ad occupare il posto in attacco al fianco il capitan Mariotti. In difesa oltre a Saccocci scontato l'impiego di Crudeli e Gonella. Pronti a dettare i cambi necessari Perin e Marrone, oltremodo preziosi in queste fasi della stagione. **[p. m. f.]**

Bertolucci rientra stasera dopo aver scontato i due turni di squalifica

IL VOLLEY TANTE NOVITA'

VERCELLI. Mentre il torneo s'avvia a vivere le sue fasi «calde» la Lega ha varato, sia pure ufficiosamente, la stagione '97-'98. La regular della serie A A1 sabato 1° novembre per chiudersi il aprile. Alle finali scudetto saranno ammesse le prime quattro classificate che partiranno con un bonus (4 punti, 3, 2 e 1 a seconda del piazzamento raggiunto durante la fase regolare.

In linea teorica la poule scudetto dovrebbe scattare il 2 maggio '98 e terminare il giugno (ma uno slittamento è assai probabile visti gli impegni europei delle formazioni italiane). L'altra novità riguarda le retrocessioni. Dall'anno prossimo scenderanno in serie A2 le ultime tre classificate; dalla A2 saliranno le prime di ciascun girone la vincente d'uno spareggio tra le seconde del due raggruppamenti (quest'anno sono state promosse Molfetta e Lodi '96). Tre le soste: oltre quella tradizionale di fine d'anno la A1 si fermerà il 21 febbraio per gli impegni della Nazionale italiana e l'11 aprile, di Pasqua.

Quanto all'orario degli incontri, in quest'edizione del torneo più volte messa in discussione, le società saranno chiamate a scegliere tra le 18 e le 21. Ciascun club deciderà se optare per il tardo pomeriggio e restare fedeli al turno serale. La scelta, naturalmente, non potrà essere mutata nell'arco della stagione. E' possibile, dunque, che il torneo di A1 si disputi con «doppio canale», consentendo il turno) alle squadre in lotta per play off o retrocessione di scendere in pista conoscendo già il risultato delle avversarie dirette.

Capitolo Coppa Italia. Come sempre sarà la Coppa la prima manifestazione a partire. In pista il 18 ottobre: quattro i gironi da tre squadre: l'Amatori è stato inserito nel raggruppamento Breganze Sandrigo. Gli altri gruppi: Novara, Lodi e Seregno; Prato, Molfetta e Salerno; Bassano, Scandiano e Trissino. Le prime due ciascun gruppo accedono alle semifinali (24 e 25 ottobre). Final four il 3 e gennaio. **[p. m. f.]**

Dopo le gare di domenica una promessa dalla Federazione

In Valsesia i mondiali '99?

E ora tocca alla World Cup di canoa

La Valsesia ha ospitato domenica la prima prova dei campionati italiani di rafting che hanno riscosso un grande successo

SCOPELLO. Dal rafting alla canoa: dopo i campionati italiani disputati domenica scorsa a Balmuccia, il Sesia si prepara a ricevere le prove finali di Coppa del mondo. Per quanto riguarda il rafting, l'altro giorno sono stati più di 25 gli equipaggi che si sono dati battaglia nel tratto compreso fra Balmuccia e Vocca: in palio la prima tappa del torneo tricolore. Ad aggiudicarsela sono stati gli atleti meranesi del Pircher Williams Team che hanno messo tutti in fila realizzando il miglior tempo in entrambe le manche.

E dopo la premiazione, dal presidente dell'Airaf (associazione italiana rafting) è arrivata un'importante promozione per la valle: «E' stato tutto perfetto: ora candideremo la Valsesia per i mondiali del '99».

Certo il rafting (che non è ancora dotato di una propria federazione, l'Airaf è affiliata alla Uisp) non ha la stessa risonanza della canoa fluviale (in questo caso il Sesia è candidato per i mondiali del 2002 e, con minori possibilità, per le Olimpiadi del 2004 nel caso in cui fossero assegnate all'Italia), ma si tratta comunque di un traguardo molto importante.

Dunque adesso è l'ora della Coppa del mondo di canoa: da questa mattina iniziate le prove libere sul percorso di gara, nel tratto di fiume che va da Pila a Scopello per la discesa sprint e fino a Scopa per le «traditional races». Le discese libere proseguiranno fino a giovedì (anche perchè sono ancora arrivate tutte le Nazionali) mentre per venerdì sono in programma le prove cronometrate sui 4,5 chilometri della prova lunga.

L'appuntamento con le gare è invece per sabato e domenica: il 24 si disputa la traditional ra- mentre il giorno successivo la discesa sprint (la specialità che diventerà olimpica) divisa in due manche.

Per entrambi i giorni è previ- una diretta Rai di due ore, dalle 8,30 alle 10,30.

Intanto per giovedì è in programma al teatro civico di Varallo (ingresso libero) una serata che di sicuro interesserà gli sportivi: «Azzurromania». Si parlerà dei successi italiani ad Atlanta e hanno già dato la loro adesione Beniamino Bonomi, Maurizio Randazzo e Claudio Costa, plurimedagliato nelle para-Olimpiadi. **[L. fo.]**

Da giugno ai Faggi

A Biella i big del «satellite» internazionale

BIELLA. Torna il grande tennis: dal all'8 giugno, ai «Faggi», si gioca il torneo satellite «Italy 3», cui partecipano *big* italiani, argentini, spagnoli, tedeschi e financo giapponesi. La qualificazioni cominciano venerdì 30. L'Alba Marina di Valdengo ospita invece la terza tappa del circuito (dal 14 al giugno): seconda è a Ghiffa, il «masters» finale al Tennis club «Piazzano» di Novara.

Come l'anno scorso, tocca ai «Faggi» dare il benvenuto ai partecipanti: in cima all'elenco (non definitivo) c'è l'italiano Daniele Musa, numero 212 del mondo. Seguono l'argentino Miguel Pastura (258), Daniele Balducci e Massimo Valeri, vincitore del circuito «Italy nel '96 (s'impose al «masters» di Valdengo). Orfani di birraio-Skoft, che l'altr'anno diede spettacolo a Biella, gli amanti del tennis vedranno in azione i migliori «B» italiani. I tornei satellite sono i fratelli minori di quelli Atp, e li organizza la Federazione internazionale (Itf). Come ben sa il pubblico biellese, ai circuiti minori si iscrivono giocatori destinati a più o meno lunghi momenti di gloria: è il caso di Marzio Martelli, che da Valdengo ha cominciato la scalata al *team* italiano di Coppa Davis (era in panchina nel match la Spagna). Ai «Faggi», l'anno scorso, c'era poi Davide Scala, *outsider* di lusso, pochi giorni fa, agli Internazionali d'Italia (dove ha battuto Musa, prima testa di serie dell'«Italy 3»). Insieme a vecchie conoscenze (come Fabio Beraldo ed Elia Grossi), dovrebbero partecipare anche il giapponese Satoshi Iwabuchi e il finlandese Kim Tiilikainen. Il torneo dei «Faggi» sarà presentato venerdì alle 18,30, nel circolo di via Ramella Germanin. **[g. bu.]**

SPORT FLASH

Basket

Il Bonali va a Varese

Si è chiuso a Vigliano il memorial Gino Bonali, allenatore della gloriosa Libertas. Nel quadrangolare giovanile si è imposto il quintetto della Robur et Fides Varese che ha superato per 88-77 i biellesi della Bilab. Grande spettacolo nel match tra vecchie glorie: il pubblico ha applaudito figure mitiche del basket come Caglieris, Flaborea, Culoria, Gava, Castagnetti, Lucarelli, Zanatta, Rusconi, Bisson. **[w. d. b.]**

Calcio

Enti, stasera in campo

Prosegue il torneo di calcio degli enti pubblici sul campo del Villaggio. Hanno già conquistato la qualificazione alla seconda fase Carabinieri, Banca Sella, e Carabinieri in congedo. In campo questa Biverbanca e Provincia, Comune di Biella e Guardia di Finanza, Carabinieri e Questura. **[w. d. b.]**

Tiro a volo

Bocca seconda a Uboldo

Cristina Bocca ha conquistato il secondo posto, alle spalle della Pelosi, nela Gran premio Fitav di Uboldo. La candelese è già abbondantemente qualificata per la fase finale del campionato italiano, ma i suoi principali obiettivi dell'anno sono gli Europei in Finlandia e i mondiali in Perù. **[w. d. b.]**

Volley

I verdetti della B2

Il torneo di B2 di volley si è chiuso la promozione in B1 di Asti e Busca, il terzo posto della Libertas Mokaor e la retrocessione del Biella Volley. Per due team, tuttavia, la stagione avrà un'appendice: si tratta Vallesusa e Pino Torinese, costretti a giocarsi la permanenza in B2 attraverso i play out. Il Vallesusa se la vedrà con il Sant'Anna Pescatori, mentre il Pino sarà impegnato col Bressano Villanova. **[p. m. f.]**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass

20123
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Tel. 011/666.52.11
15100
sig. BRUNO CONTI *Agente Publikompass spa*
Via Vochieri - Tel. 0131/442.543-442.544
11100
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart - Tel. 0165/765.019-765.628
14100 **ASTI**
sig. PAOLO *Agente Publikompass spa*
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12100
sig. SILVANO BODINO *Agente Publikompass spa*
Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630.832-699.939
12051
PUBLIALBA *Agente Publikompass spa*
C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173 442.110
28100 **NOVARA**
PUBLITIME *Agente Publikompass spa*
Corso Cavour 13 - Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100
SALODINI srl *Agente Publikompass spa*
Via Duchessa Jolanda 20 - Tel. 0161/250.754
13051
srl *Agente Publikompass spa*
Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12
16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14 - Tel. 010/540.184-592.560
18100
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 - Tel. 019/811.182
18038
Via Gioberti 47 - Tel. 0184/501.555

GSM

-50%

EuroFamily Base

Solo 5 mila lire di canone al mese.

TIM ti offre nuovi canoni più convenienti su tutti gli abbonamenti GSM. Ad esempio, il canone base EuroFamily costa solo 5 mila lire al mese.

Le cifre di valore espresse sono in lire, al netto di IVA 19% e tassa governativa.

Novità: formule "minuti inclusi".

Con TIM, per la prima volta, puoi anche scegliere di acquistare, compresi nel canone, minuti di conversazione. Con i "minuti inclusi" puoi chiamare senza pensare a che ore sono. Da oggi, con TIM, parlare conviene di più.

Vieni a scoprirle nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino".

Numero Verde 167-011777

TIM conviene sempre.

TIM
Telecom Italia Mobile

Come utilizzare EuroFamily Base. Le conversazioni seguono la tariffazione a scatti (il singolo scatto costa 127 lire + IVA 19%). Per le frazioni di minuto la tariffa è calcolata in relazione al numero di scatti effettuati nella relativa fascia oraria. Dal primo giugno '97, verrà introdotta la nuova tariffazione al secondo con addebito di 200 lire + IVA 19% per ogni chiamata effettuata. Il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi di effettivo utilizzo. Per le chiamate ricevute in Italia, il cliente TIM non sostiene alcun costo. Quanto costa attivare il tuo TIM. Attivazione (una tantum) gratis fino al 30-6-'97. Anticipo conversazioni (una tantum) gratis fino al 30-6-'97 per chi paga la bolletta con addebito di credito convenzionato, 100.000 lire per pagamento della bolletta con addebito diretto su conto corrente. Negli altri casi: 200.000 lire (500.000 per EuroProfessional e EuroBasic). Internet: www.tim.it

BGS DM5/98

Un amore che farà molta strada.

FINO A 7.500.000 DI CONTRIBUTO

SU TUTTE LE VERSIONI TOYOTA CARINA TURBO DIESEL BERLINA
E S.W. DISPONIBILI E IMMATRICOLATE ENTRO IL 28/6/1997

CARINA BERLINA SI TURBO DIESEL	
PREZZO CON PERMUTA	33.635.000
PREZZO SENZA PERMUTA	28.900.000
PREZZO CON ROTTAMAZIONE	26.900.000

CARINA S.W. SI TURBO DIESEL	
PREZZO CON PERMUTA	36.135.000
PREZZO SENZA PERMUTA	31.900.000
PREZZO CON ROTTAMAZIONE	29.900.000

CARINA BERLINA GL TURBO DIESEL	
PREZZO CON PERMUTA	36.360.000
PREZZO SENZA PERMUTA	33.900.000
PREZZO CON ROTTAMAZIONE	31.900.000

CARINA S.W. GL TURBO DIESEL	
PREZZO CON PERMUTA	41.860.000
PREZZO SENZA PERMUTA	38.900.000
PREZZO CON ROTTAMAZIONE	36.900.000

PREZZI SU STRADA APIET ESCLUSA

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE TOYOTA DELLA PROVINCIA DI CUNEO

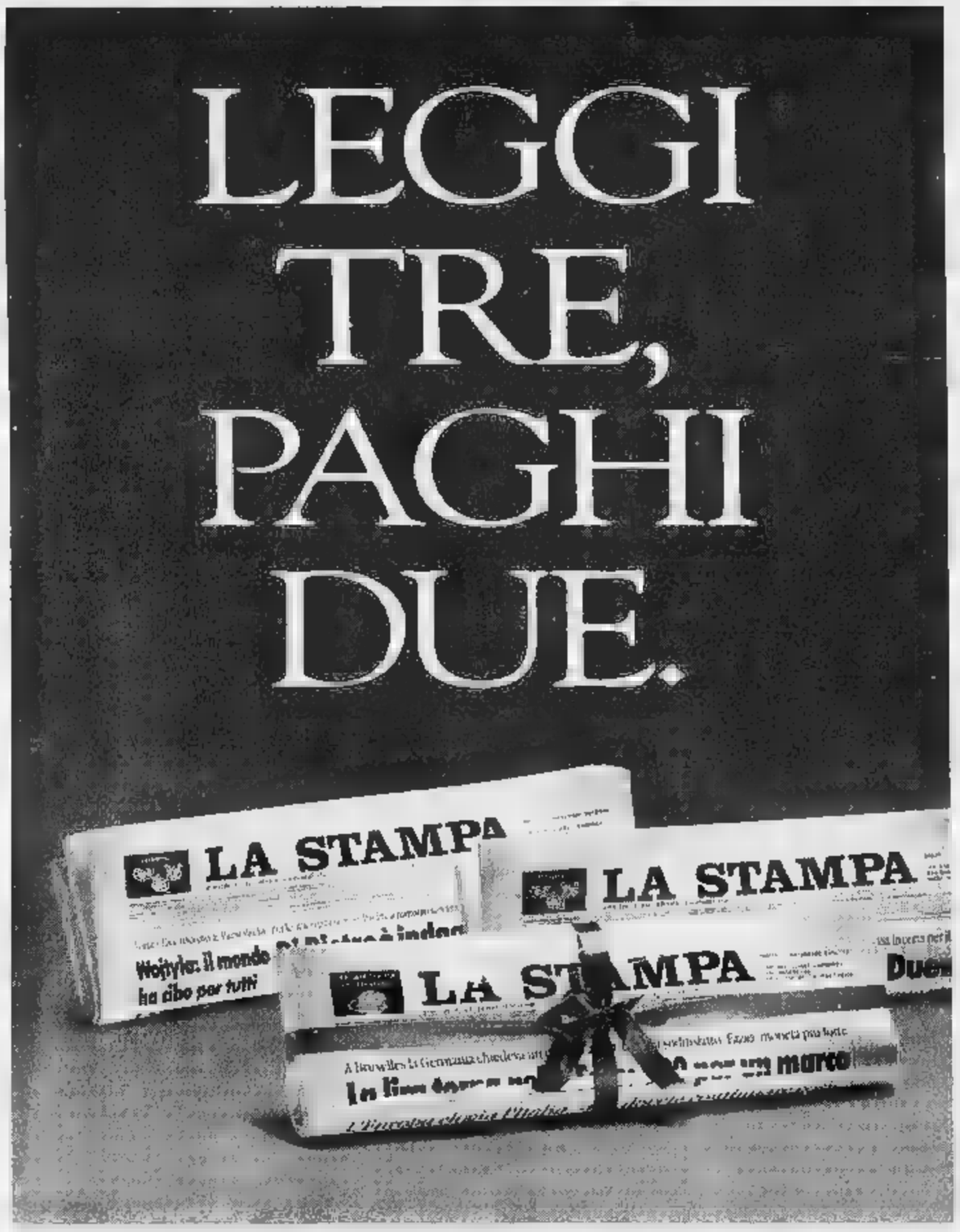
RIBAUTO
SANTHIA'
VIA DELLA MORINA, 4 - TEL. 0172 711.581
ALBA - C.SO ASTI, 4 - TEL. 0173 363.500

FUJI AUTO
S. DALMAZZO
VIA CUNEO, 21/C
TEL. 0171 269.813

TOYOTA

BGS DM5/98

LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6/1191 del 9 gennaio 1997

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

do.[redacted].to.
Caffe' Espresso
[redacted] (CN)
[redacted] 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 20 Maggio 1997

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508

FORMENTO
CONFEZIONI
"LA CERIMONIA"

Ieri in Provincia la presentazione della proposta di legge elaborata da Riba

«Solo uniti avremo la Cuneo-Asti»

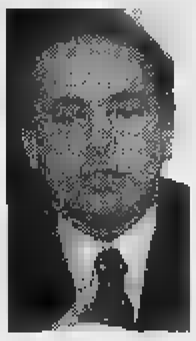
Il monito del presidente della Regione Ghigo

CUNEO. [redacted] finanziamento del collegamento veloce Asti-Cuneo-traforo italo francese del Mercantour si potrà ottenere soltanto con una compattezza di tutti i parlamentari del Piemonte e con [redacted] loro impegno "lobbistico" (annettendo a que[redacted] parola un significato positivo) verso tutti i colleghi dei [redacted] partiti». Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha detto chiaramente ieri mattina, intervenendo nella sala Falco della Provincia, che il percorso sin qui compiuto dalla proposta [redacted] legge che porta il nome [redacted] neocapogruppo in Consiglio regionale del pds, Lido Riba, non è che [redacted] tappa (di pianura, si potrebbe aggiungere): la salita vera, cioè l'approvazione da parte del Parlamento, inizia ora.

Molte speranze sono comunque legate alla proposta di legge regionale che lo stesso Riba, dopo l'intervento del presidente Ghigo, [redacted] fronte a parlamentari cuneesi e astigiani, consiglieri regionali, provinciali e sindaci di città del Cuneese, ha illustrato. Nove gli articoli principali che fanno riferimento a uno stanziamento da parte dello Stato di 1550 miliardi, da ripartire così: 870 miliardi all'Anas per la realizzazione dell'autostrada «Cuneo nord-svincolo Borgo San Dalmazzo statale [redacted] (Roccavione)-Vinadio-imbocco del traforo [redacted] Mercantour, facente parte dell'autostrada «Cuneo nord-Nizza ovest»; [redacted] miliardi all'Anas per opere di miglioramento della statale 21; 450 miliardi quale contributo per [redacted] collegamento austradale «Asti-Marene» e «A6-Cuneo nord»; [redacted] miliardi alle [redacted] per il raddoppio dei binari tra Fossano e Cuneo e per opere di elettrificazione e ammodernamen[redacted] della linea Cuneo-Ventimiglia, nonchè per l'elettrificazione della Alba-Bra-Cavallermaggiore; [redacted] miliardi alla Provincia, 10 al Comune di Cuneo e 30 alla Comunità montana Val Stura, per promuovere lo sviluppo delle aree interessate dal percorso autostradale.

Sui pedaggi di autostrada, [redacted] traforo e tunnel del Tenda, inoltre, la società di gestione dovrà versare il 3 per cento alle Comunità montane delle Valli Stura, Gesso, Vermenagna e Pesio. Alla spesa di 1550 miliardi si dovrà far fronte con [redacted] stanziamento [redacted] 350 miliardi per il 1997 e 4 rate annuali consecutive di [redacted] miliardi ciascuna a partire dal '98.

Mario Bosonetto


Il presidente della Giunta regionale [redacted] Piemonte **Enzo Ghigo**

Il capogruppo del pds e presentatore della proposta di legge **Lido [redacted]**

Allarme per l'occupazione

Dagli artigiani richiesta d'aiuto ai parlamentari della «Granda»

[redacted] I problemi dell'artigianato della «Granda» sono stati affrontati ieri mattina nel corso di un [redacted] i rappresentati della categoria e i parlamentari cuneesi. Alla conferenza, che si è svolta nel salone di via Meucci, erano presenti gli onorevoli Teresio Delfino, Mario Lucio Barral, Sergio Soave e i senatori, Luciano Lorenzi, Guido Brignone, Tomaso Zanoletti. Nel [redacted] dell'incontro sono stati discussi questioni sia di carattere locale, sia nazionale come il piano triennale dell'Anas, il rilancio dell'aeroporto Cuneo-Levaldigi, la crisi occupazionale che sta interessando la provincia, la riforma della pubblica amministrazione, la necessità di avviare una nuova politica fiscale, ecc.

L'incontro è stato aperto dall'intervento [redacted] presidente dell'Associazione provinciale [redacted]giani, Mario Giuliano, che ha ribadito la necessità di [redacted]are un'azione di coordinamento tra tutti i parlamentari eletti nella «Granda» per dar [redacted] alle problematiche locali. **[c. g.]**

L'incontro con i parlamentari della «Granda» promosso [redacted] dagli Artigiani

STUDENTE
FREQUENTAVA IV RAGIONERIA A CUNEO

Giovane di Cervasca deceduto a cinquanta giorni dallo scontro

Morto un diciannovenne

L'incidente è avvenuto in provincia di Bari. Il ragazzo in vacanza dai nonni tornava da una [redacted] con i cugini. Funerali oggi alle 15,30 a San Defendente

Antonio Spinelli

CERVASCA. In vacanza [redacted] nonni paterni in Puglia, [redacted] mese fa, con i cugini e alcuni amici stava tornando da una cena in pizzeria. L'asfalto, [redacted] viscido dalla pioggia e dal nevischio, ha tradito il conducente dell'auto. La vettura si è schiantata contro un muro ed ha poi terminato la corsa fuori strada. A 50 giorni dall'incidente Antonio Spinelli, studente [redacted] quarto anno di Ragioneria al «Bonelli» di Cuneo, non ce l'ha fatta. Il diciannovenne è deceduto nel reparto di Rianimazione dell'ospedale [redacted] Acquaviva delle Fonti, in provincia di Bari.

Oggi pomeriggio parenti [redacted] amici gli daranno l'addio. I funerali [redacted] svolgeranno, alle 15,30, nella chiesa di San Defendente di Cervasca. La salma arriverà stamani dalla Puglia.

L'incidente è avvenuto sabato 29 marzo, la vigilia di Pasqua. Tonino era [redacted] Puglia con i genitori e la sorella. Erano andati a trascorrere alcuni giorni dai nonni. Quella [redacted] lo studente ha accettato l'invito dei cugini per una [redacted] in pizzeria, insieme ad alcuni amici. Al rientro verso Cassano delle Murge, sono rimasti coinvolti in un incidente sulla strada fra Putignano e Gioia [redacted] Colle. L'asfalto era bagnato. Sull'auto viaggiavano in cinque. La vettura [redacted] è schiantata contro un muro ed è poi finita fuori strada. Uno dei giovani ha riportato la frattura [redacted] bacino, gli altri sono rimasti illesi, mentre le condizioni di Antonio sono apparse subito gravissime.

«Fortunatamente - spiega il nonno dello studente -, poco dopo lo schianto, si sono fermati due infermieri dell'ospedale di Acquaviva delle Fonti. Resisi conto della situazione hanno caricato Antonio sulla loro auto e l'hanno portato al Pronto soccorso. Tonino è sempre rimasto in coma. E' stato sottoposto ad un intervento chirurgico ad una gamba, per l'applicazione di due piastre. Negli ultimi giorni c'era stato qualche segno [redacted] ripresa. Aveva aperto gli occhi e iniziato a muovere le mani e le braccia. Aveva già bevuto qualche goccia d'acqua. In queste lunghissime settimane papà e [redacted] gli sono sempre [redacted]masti vicini». Domenica, Anto[redacted] ha [redacted] lottare. E' deceduto per arresto cardiocircolatorio.

Ieri sera i genitori e la sorella [redacted] rientrati dalla Puglia. Stamani è previsto l'arrivo del feretro. I funerali si svolgeranno alle 15,30 nella chiesa parrocchiale [redacted] San Defendente di Cervasca. Antonio Spinelli viveva con la famiglia in una villetta [redacted] via Divisione Cuneense 17. Il padre Domenico, da poche settimane, era andato in pensione. Per anni è stato dipendente della Polizia di Stato; a Cuneo era [redacted] servizio alla Sala radio degli uffici della questura. Antonio lascia anche la mamma, Emilia Facchinetti, e la sorella Stella di 15 anni.

«Appassionato [redacted] arti marziali - conclude il nonno materno - era molto legato agli amici. Durante le ultime vacanze estive aveva lavorato al bar Dante di Cuneo». **[g. p. m.]**

AVEVA 33 ANNI

Investito e ucciso

Incidente mortale a Canelli, sulla strada per Asti, all'altezza dell'ex collegio dei salesiani. Un ciclista, Pietro Ciriotti, 33 anni, di Santo Stefano Belbo, corso Sabotino, è [redacted] investito dalla «Renault 5» guidata da Luca Bua (20), via Riccadonna, Canelli. L'uomo è [redacted] ieri all'ospedale di Alessandria. Sul luogo dello scontro sono giunti i carabinieri, i vigili urbani e due ambulanze della Cri canellese. E' intervenuto l'Elisoccorso di Alessandria. Pietro Ciriotti è stato intubato e sottoposto a massaggio cardiaco, poi ricoverato in Rianimazione. Le sue condizioni erano disperate e a nulla [redacted] valsi i tentativi dei medici per salvarlo. Ciriotti era molto conosciuto a Santo Stefano Belbo: lavorava nell'azienda agricola del padre, Enzo, specializzata nell'allevamento dei polli. Lascia la moglie Cristina Rizzola e la figlia Adele, di 3 [redacted] Non è ancora state fissata la data dei funerali. **[fi. l.]**

PRIMO PIANO

Cuneo

Furti alla Michelin Operai in sciopero

Dopo l'ennesima razzia sulle auto dei dipendenti Michelin posteggiate sul piazzale dello stabilimento dei Ronchi, ieri pomeriggio gli operai hanno scioperato per un'ora e mezzo. Nuove agitazioni oggi, domani e giovedì. Ma la direzione dell'industria chimica non vuole recintare l'area. Carabinieri e polizia hanno rafforzato i controlli. Pag. 40

Fossano

L'ospedale cerca due anestesisti

L'Associazione per i diritti sanitari sul territorio (che raccolse sedicimila firme a sostegno dell'ospedale fossanese) ha organizzato un incontro pubblico che si terrà giovedì alle 21 al «Centro di addestramento professionale» in via Germanetto. E' annunciata la partecipazione anche dell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio. Intanto resta aperto il problema delle carenze di personale, legate in particolare alla mancanza di due anestesisti e del primario del reparto di Medicina. Pag. 41

Dogliani

Crolli in municipio Museo inagibile

Una crepa attraversa la volta [redacted] mattoni al piano terreno del palazzo municipale, nell'ala occupata dal museo «Gabetti». Gli operai hanno montato impalcature per puntellare il soffitto e evitare che alle prime pietre staccatesi segua il crollo. Nel museo etnografico erano in corso lavori di consolidamento e restauro. Il sindaco ha dichiarato immediatamente l'inagibilità. «Abbiamo cercato [redacted] mettere la situazione in sicurezza - ha spiegato Bernardino Chiappella -, poi ho avvertito [redacted] prefettura». Pag. 43

[redacted]

Domani l'AbaCoop deve vincere

Nonostante un gran pubblico, all'AbaCoop di Lorenzo Marisio (nella foto) non è riuscito il colpo di vincere sul campo di [redacted] la sfida con Asti. Ora per passare in C2 gli albesi devono vincere [redacted] domani in trasferta sul parquet Cra. Pag. 45

Alba, indagini in ospedale

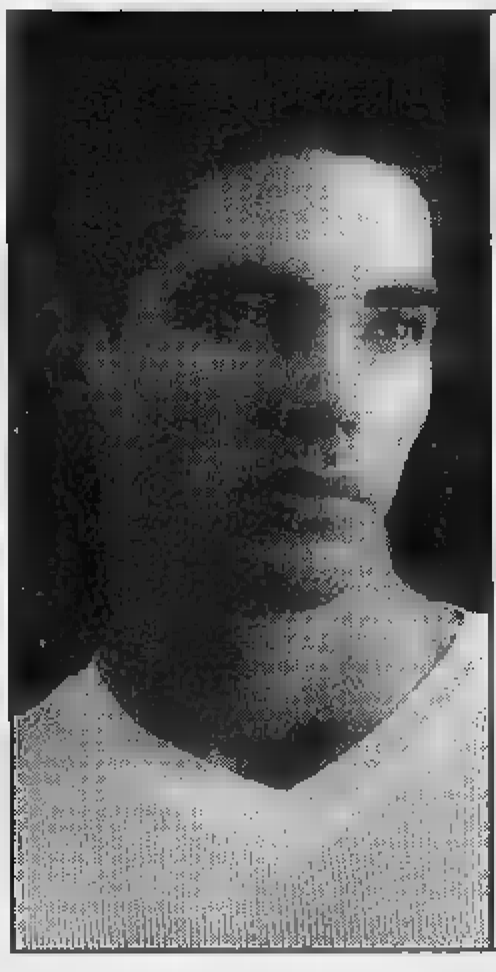
Sospeso primario di Ostetricia e [redacted]

ALBA. Il primario del reparto di ostetricia-ginecologia dell'ospedale San Lazzaro, Leonardo Pacilli (63 anni) è stato sospeso dalle sue funzioni per due [redacted]si. Il provvedimento è stato disposto in via cautelare dal gip del tribunale, su richiesta [redacted] sostituto procuratore della Repubblica, Christine Von Borries, nell'ambito [redacted] un'inchiesta aperta dalla Procura [redacted] confronti del primario.

Il professor Pacilli sarebbe indagato di rifiuto d'atti d'ufficio, [redacted] concussione, falso in atti pubblici, ma sui particolari della vicenda c'è il più stretto riserbo.

L'avvocato di Pacilli, Geo Dal Fiume, dice: «Non [redacted] le ragioni per le quali è stata applicata la misura di sospensione: il mio assistito non è ancora stato interrogato». L'interrogatorio del prof[redacted] Pacilli è previsto per oggi pomeriggio in tribunale. **[g. f.]**

ALLEGRI - BAGUTTA - BYBLOS - R. GIGLI - DOLCE E GABBANA - HILTON
Continua la liquidazione totale per rinnovo locali da
SPAZIO HYPERION
MODA UOMO
CON SCONTI [redacted] AL 70%
HYPERION - MODA UOMO
[redacted] Italia, 73 - SALUZZO - tel. 0175/43417



ROLEX

Rabino
Corso Nizza 10 - Cuneo
unico rivenditore autorizzato per Cuneo e provincia

PROTESTA

ALL'ATTACCO I DIPENDENTI DEI RONCHI

L'agitazione allo stabilimento di Cuneo (iniziata ieri) proseguirà fino a giovedì prossimo

Dopo i furti d'auto operai in sciopero

La Michelin boccia la richiesta di recintare il piazzale

A sinistra i cartelli di protesta esposti dagli operai e a destra il piazzale dello stabilimento

CUNEO. Un furto [redacted] un'auto ha nuovamente fatto scattare l'allarme e le polemiche sulla sicurezza del piazzale antistante lo stabilimento «Michelin», in frazione Ronchi, a lato della statale 20 Cuneo-Villafalletto.

Per sollecitare la direzione aziendale ad adottare provvedimenti, in grado di scongiurare atti di vandalismo nei confronti delle vetture parcheggiate nell'area sosta riservata ai dipendenti, i sindacati hanno proclamato una serie di scioperi di un'ora e mezza per turno.

La mobilitazione di protesta ha preso il via ieri, dalle 16,30 alle 18. Quindi, dalle 0,30 alle 2, si sono fermati gli addetti al lavoro notturno. Per oggi è prevista una protesta dalle 8.30 alle 10, con un presidio ai cancelli. Altri scioperi, sempre di un'ora e mezza per turno, sono stati annunciati per domani [redacted] giovedì.

«I danneggiamenti nei confronti delle auto parcheggiate sul piazzale dello stabilimento proseguono - spiegano i delegati sindacali della "Michelin" -. L'ultimo furto è avvenuto alcuni giorni fa, quando è stato rubata una "Uno", di proprietà [redacted] un dipendente che a quell'ora stava lavorando all'interno dell'azienda. Nelle settimane scorse avevamo avuto una serie d'incontri con i responsabili dello stabilimento, i quali ci avevano promesso che sarebbero state attuate una serie di misure per scongiurare azioni di microcriminalità sul piazzale. Gli interventi annunciati sono però iniziati con molto ritardo, tanto che attualmente il pericolo permane».

I delegati sindacali avevano anche chiesto all'azienda di procedere alla recinzione totale dell'area parcheggio, proposta che è stata però bocciata dalla «Michelin».

«Si tratta di un'opera inutile - spiega Renato Privitera, direttore del personale -. La recinzione non è in grado di garantire una protezione totale dell'area; quindi, oltre ai costi di realizzazione, l'eventuale progetto di recinzione dovrebbe essere discusso anche [redacted] la direzione dell'Anas, visto che [redacted] strada statale costeggia [redacted] lato del parcheggio».

«Recinzione a parte - dice Privitera - in queste settimane abbiamo attivato i lavori per la sistemazione delle barre telecomandate agli ingressi. L'operazione sta però subendo dei disagi poichè per la sistemazione dei cavi elettrici è necessario attraversare la ferrovia, quindi siamo [redacted] attesa dell'autorizzazione delle Fs. Nel frattempo abbiamo però programmato un servizio di vigilanza esterna, organizzando una [redacted] di ronde durante le ore [redacted] rischio».

Carlo Giordano

Un'indagine della Mobile

Carabinieri, polizia e «civich» hanno intensificato i controlli

CUNEO. Per scoprire i responsabili dei furti [redacted] danneggiamenti nel piazzale della «Michelin» le forze dell'ordine hanno aperto un'inchiesta. L'indagine è svolta dalla Squadra mobile che sta raccogliendo elementi utili [redacted] dare un volto agli autori della razzia.

«I controlli sono stati aumentati, ma purtroppo - spiegano i responsabili della questura [redacted] del comando provinciale dei carabinieri - è difficile organizzare servizi di pattuglia fissi con una vigilanza ventiquattr'ore al giorno». Sull'emergenza microcriminalità nel piazzale di fronte allo stabilimento di frazione Ronchi interviene anche l'assessore al Personale del Comune, Teresio Panero. «In Comune nessuno ha fatto arrivare alcuna particolare comunicazione - dichiara -. Dei furti sappiamo soltanto attraverso i giornali. Le pattuglie dei vigili urbani, durante il giorno, controllano anche la zona della Michelin, così [redacted] tutti i quartieri e le frazioni. Di notte le auto dei "civich" circolano [redacted]tanto per occasioni particolari. Comunque il compito spetta alle forze dell'ordine e non alla polizia municipale. E' il questore che dovrà prendere impegni. Sono convito che gli autori dei furti siano ladri pendolari, forse d'origine straniera». [r. s.]

Sede operativa

Entracque dà via libera al Parco

ENTRACQUE. Dopo polemiche e critiche prenderanno il via a fine mese i lavori nelle ex casermette, dove troveranno sistemazione alcuni locali del Parco naturale delle Alpi Marittime. Il cantiere sarà allestito dalla «Fantino costruzioni» [redacted] Cuneo, aggiudicatasi l'appalto.

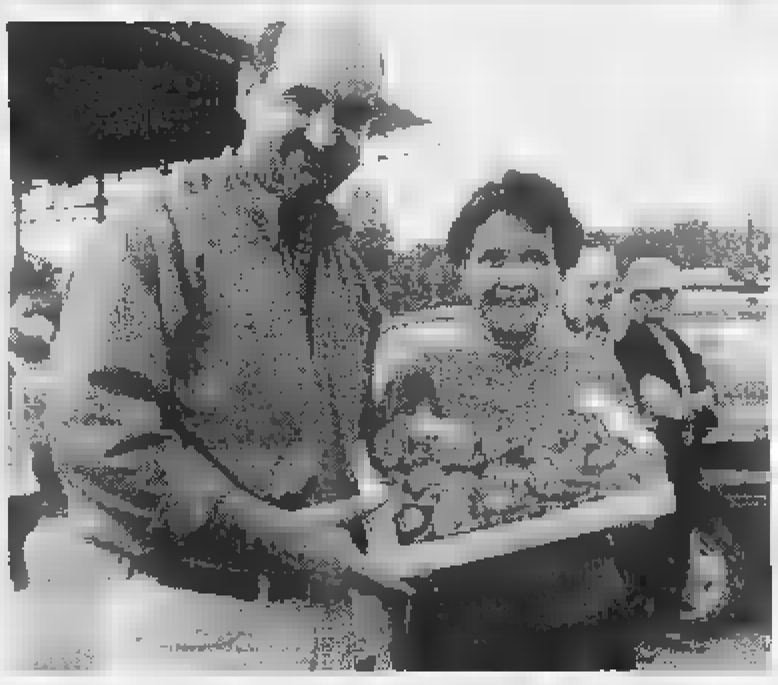
«L'edificio ristrutturato - spiega il vice direttore del Parco, Canavese - diventerà sede operativa a indirizzo faunistico [redacted]. Il progetto prevede anche la realizzazione [redacted] laboratorio e una stalla». Aggiunge: «Altre sedi operative [redacted] state aperte ad Aisone e Vernante. A Valdieri rimane la sede amministrativa [redacted] legale del Parco».

La soluzione delle [redacted] casermette a molti però [redacted] piace e nei mesi scorsi [redacted] state raccolte firme e scritte lettere di protesta. «L'amministrazione del Parco ha deciso di costruire la sede operativa nella zona dell'ex polveriera - spiegano i firmatari -, ma per tale zona è stato segnalato il pericolo di valanghe. Ci sembra quindi irresponsabile che vengano spesi i soldi dei contribuenti, in un'area a rischio».

Dall'Ufficio tecnico del Comune [redacted] Entracque: «Abbiamo affidato lo studio della zona a un esperto. Pericoli pare non [redacted] ne siano, anche perchè la zona [redacted] questi anni è stata rimboschita».

Realizzare la sede costa 1 miliardo [redacted] milioni, finanziati dal Piano triennale per l'ambiente. [a. f.]

MERCATO DELLE FRAGOLE



[redacted] Peveragno, prezzi di 7000 lire la cassetta

Le quotazioni del primo giorno d'apertura del mercato delle fragole, apertosi domenica nell'area di [redacted] Beinette, sono state inferiori alle già pessimistiche previsioni fatte alla vigilia dagli esperti: con difficoltà qualche venditore è riuscito a realizzare le 7 mila lire alla cassetta (2,300 kg) contro le 10 mila dello scorso anno. L'apertura che quest'anno è avvenuta con un anticipo di quindici giorni causa il caldo di marzo, che ha fatto maturare precocemente il raccolto, specialmente quello della Miss, uniche ad essere vendute anche dalle cooperative e dai privati. «Speriamo che il tempo favorisca la crescita delle altre varietà - dice il sindaco Stefano Dho, che ha presenziato all'inaugurazione della stagione delle vendite - e che i nostri coltivatori possano realizzare un guadagno superiore». Con la presenza delle altre varietà, Marmolada, Dana e Cesena più tardive, in pieno stagione la produzione dovrebbe toccare i 3000 plateau al giorno per oltre un mese e mezzo di raccolta. [b. s.]

A Monterosso

Bomba d'aereo ritrovata nel Grana

MONTEROSSO GRANA. L'ordigno era di quelli sganciati dagli aerei americani durante la seconda guerra mondiale. A trovarlo è stato un pescatore che, il 16 maggio scorso, raggiunta la riva del Grana nel territorio di Monterosso (località Levata), ha visto sul greto del torrente un cilindro di cir[redacted] settanta centimetri [redacted] lunghezza per un diametro di quindici.

L'uomo si è reso conto che si trattava di una bomba. Ha immediatamente avvertito i carabinieri della stazione di Pradleves.

I militari, dopo un sopralluogo, hanno chiesto l'intervento degli artificieri del III Cerimant di Milano che hanno provveduto alla bonifica.

Secondo i carabinieri l'ordigno, uno spezzone da aereo incendiario americano Pto, sarebbe stato scaricato in una zona molto più a monte. Sarebbe poi stato trascinato [redacted] valle dalle piene del torrente e affiorato per il movimento della terra e del fango. [g. p. m.]

Unesco, conferenza

L'educazione dei giovani e il Duemila

CUNEO. «Quale educazione per [redacted] Duemila?». E' l'incontro conclusivo del ciclo, organizzato dal [redacted] Unesco [redacted] dal gruppo Sioi di Cuneo, in programma lunedì prossimo, alle 15, nell'aula magna del liceo classico «Silvio Pellico» di corso Giolitti 11.

Durante il dibattito, nel quadro di un [redacted] d'aggiornamento, si parlerà dell'educazione morale, civile [redacted] sociale dei giovani in vista del terzo millennio. L'incontro sarà guidato dal professor Paolo Romeo.

«Al dibattito - spiegano il direttore degli incontri Pietro Perlo e la presidente del club Unesco di Cuneo Maria Boella Cerrato - sono invitati docenti e studenti degli istituti superiori. Il ciclo di conferenze ha visto la partecipazione dei professori Alberto Bosi, Giovanni Demaria, Ida Marengo ed Arturo Rosso che hanno proposto una riflessione critica e costruttiva sulla riforma della scuola italiana. Quella di lunedì non sarà una conferenza ex cattedra, [redacted] un dibattito alimentato dagli stessi protagonisti della scuola». [r. s.]

Tre addetti comunali accusati di distruzione parziale di un cadavere

«Giallo» al cimitero di Cuneo Gli indagati oggi dal giudice

CUNEO. Rito abbreviato o dibattimento. Oggi si saprà quale sarà la procedura processuale per il «giallo» del cimitero. Stamani, alle 11,30, di fronte al giudice per le indagini preliminari, Giampaolo Maccagno compariranno i tre indagati per il tentativo di saponificazione [redacted] una salma. Sono Claudio Bernardi, 23 anni, via Roma 13, necroforo, Franco Giorgis (25) geometra di Tarantasca e Giovanni Cattaneo (46) di Cuneo, istruttore amministrativo [redacted] sesto livello, all'epoca dei fatti responsabile dei servizi funebri. I tre devono rispondere di distruzione parziale di cadavere e due anche di abuso in atti d'ufficio.

La vicenda risale al maggio di due anni fa: secondo l'accusa (il pubblico ministero è Pier Attilio Stea) sul cadavere di Battista Lo Russo, sepolto 26 anni fa nella parte vecchia del camposanto del capoluogo, sarebbero state gettate sostanze corrosive: acido.

«La perizia disposta dal magistrato ed eseguita [redacted] professor Baima Bollone - dice l'avvocato Claudio Demaria, difensore di Bernardi - non ha stabilito se effettivamente è stato buttato dell'acido o meno. L'accusa al massimo potrebbe parlare di tentativo. Secondo i tecnici l'acido muriatico avrebbe dovuto determinare un'azione caustica, in sostanza bruciature e le ossa avrebbero dovuto diventare più elastiche per la liberazione [redacted] componenti minerali. Ciò pare non sia avvenuto». All'udienza [redacted] oggi si è arrivati in seguito al rinvio, disposto [redacted] marzo per permettere al terzo legale aggiuntosi all'ultimo momento, di consultare gli atti del fascicolo penale. [r. s.]

PENA SOSPESA

Patteggiano per gli appalti

Si è conclusa in tribunale a Cuneo con un patteggiamento generale la vicenda dei sette impresari [redacted]li accusati di essersi messi d'accordo dal 1989 al 1993 per spartirsi appalti. I difensori hanno proposto, [redacted] il pm Pierattilio Stea ha consentito, l'applicazione della pena [redacted] sei mesi di reclusione, sostituiti da un anno di libertà controllata, [redacted] Carlo Tomatis, 66 anni, e Osvaldo Bosio, [redacted] entrambi di Savigliano; Elvio Dardanelli, [redacted] anni, di Borgo San Dalmazzo; Rosanna Riba, 42 anni, Pierantonio Occelli, 48 anni, Guido Giordanengo, 49 anni, Teresio Massucco, 49 anni, tutti residenti [redacted] Cuneo. La pena è stata sospesa e la [redacted] definitiva. La denuncia, anonima, [redacted] arrivata alla Procura di Alba che l'aveva trasmessa per competenza a Cuneo. [redacted] appalti «guidati» hanno interessato [redacted] sessantina di Comuni, nessuno dei quali si era costituito in giudizio in quanto [redacted] escluso di aver subito danni. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Martiri dimenticati sulle rive [redacted] Stura

Ricordo che nei primi Anni '50, all'altezza del cimitero di [redacted] Rocco, seguendo l'attuale via S. Maurizio, si scendeva fino ad arrivare lungo le sponde del fiume Stura. Naturalmente se si trovava qualche castagna o un frutto, si faceva la «berta». Questa zona era anche indicata con una freccia di legno con su scritto: «Alla grande croce». Luogo nefasto, purtroppo, dove all'alba della Liberazione vennero trucidati cinque giovani, dei quali tre non avevano che 19 anni. Ma il tempo è una gran medicina!... Sarei curioso [redacted] pere quanti cuneesi sanno dell'esistenza di questo sito, anche perché nelle recenti manifestazioni del 25 aprile, non ho saputo di [redacted] commemorazione al riguardo. Anch'io ho avuto difficoltà le prime volte a trovare la zona, tanto era coperta di rami. Ora ho visto che è ben transennata con pali «stella», opera di qualche addetto ai lavori, ma ancora troppo nascosta.

Voglio chiedere alle autorità competenti di valorizzare questa zona. Sentieri che portano alle «lame» e ai «tumpi». Chi è di queste parti [redacted] a cosa alludo. Si potrebbe fare una pista ciclabile o da jogging fino al deposito delle Ferrovie [redacted] al Parco Divisione Cuneense.

Purtroppo l'ultima piena del fiume ne ha modificato le anse. Comunque la zona a monte è ancora sempre amena. Anche questo sarebbe [redacted] modo (poco costoso) di onorare chi cinquant'anni [redacted] fece olocausto della propria vita per la causa della libertà!

Marco Rabbia, Cuneo

«Grazie a chi mi ha salvato»

Il 30 aprile, in località Casario, sono stato colpito da intossicazione da monossido di carbonio, rimanendo in stato di incoscienza per alcune ore. Ringra[redacted] tutto [redacted] personale medico e paramedico del Centro pronto intervento di Garessio [redacted] chi all'ospedale di Ceva mi ha assiduamente seguito.

Franco Cioffi, Savona

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

[redacted]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; [redacted] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42 01; [redacted] 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Montiello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo**[redacted] 772.556; **Neive:** 677.407; [redacted] **Belbo:** 796.388; **Peasana:** 94.254; **Peveragno:** 339.556; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano** [redacted] 0141 840.666; [redacted] **Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 958.126.

[redacted] **DI TURNO**

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 48/d, tel. 692.416. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] mediche [redacted] genti.

Alba: *Perusso*, via Cavour 7, tel. 440.400
Bra: *Flora*, via Cavour 5, tel. 412.848.
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600 58
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42.290
Saluzzo: *Comunale*, [redacted] Torino, tel. 249.146.
Savigliano *Bonelli*, via Alfieri 11, [redacted] 712.386.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [redacted]5.111
Usl di [redacted] 719.111.

[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[redacted] 698.222; [redacted] 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

PEVERAGNO

[redacted] Giraudo Giovannina, 78 anni (Torino), pensionata; Peirone Maria, 87 anni (Peveragno), pensionata; Garro Benito, 58 anni (Peveragno), pensionato; Giusiano Maria Vittoria, 90 anni (Peveragno), pensionata; Macagno Lorenzo, 78 anni (Peveragno), pensionato.

MATRIMONI. Toselli Franco, 37 anni, coltivatore diretto (residente a Peveragno), con Bertero Luciana, 25 anni, commessa (residente a Piasco); Castellano Marco, 31 anni, operaio (residente a Boves), [redacted] Tassone Giacomina, 29 anni, assistente (residente a Peveragno).

BEINETTE

NATI. Marro Tommaso.

[redacted] Falcone Donato, 26 anni, operaio (Ruffano), con Bagli[redacted] Luana, 23 anni, casalinga (Beinette); Crudo Angel Andres, 24 anni, operaio (residente [redacted] Boves), con Negro Debora, 21 anni, operaia (Beinette).

[redacted]

[redacted] Guerra Samuele (Cherasco); Marini Simone (Bra); [redacted] (Racconigi); Cravero Andrea (Bra); Piperno Michele (Sommariva [redacted] Bosco); Chokry [redacted] (Bra); Gramaglia Fulvio Marco (Bra); Manzo Gianluca (Narzole); Ariano Federico [redacted] (Bra).

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo, e tutti gli iscritti, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del cons.

Aurelio Squarciafichi

già presidente [redacted] Tribunale di Cuneo.
— Cuneo, 19 maggio 1997.

I Magistrati e il Personale di Cancelleria degli Uffici Giudiziari di Cuneo partecipano al dolore della famiglia, ricordando con grande rimpianto il caro

[redacted]

Aurelio Squarciafichi

— Cuneo, 19 maggio 1997.

Partecipano al [redacted] della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega AURELIO:
Gino Biasoni
Giancarlo Ferrero
Giuseppe Masante
Marcello Piasco
Alfonso Squarotti

Rino e Angela Raina partecipano commossi al dolore di Paola e Alessandra.

Il Presidente, i Componenti il Consiglio Direttivo, la Giunta e gli Organi Direttivi, unitamente agli Associati dell'Unione Industriale di Cuneo partecipano sentitamente al dolore del direttore per la scomparsa della madre signora

Agostina Olivero ved. [redacted]

— Cuneo, 19 maggio 1997.

Il Personale dell'Unione Industriale e del Centro Servizi per l'Industria di Cuneo partecipa con vivo cordoglio al dolore del direttore per la scomparsa della madre signora

Agostina [redacted] ved. Pia[redacted]

— Cuneo, 19 maggio 1997.

Sono vicini al grande dolore di Damiano e Nora: [redacted], Marisa Ambolraino e figli.

Il Presidente, gli Organi Direttivi, il Gruppo Giovani e tutte le Imprese Edili aderenti alla Sezione Costruttori dell'Unione Industriale di Cuneo si uniscono al dolore del dott. Damiano Piasco per la scomparsa della mamma signora

Agostina [redacted]

— Cuneo, 19 maggio 1997.

Gaetano e Onorina Bellotti partecipano commossi al dolore dell'amico Damiano per la scomparsa della MADRE.

Si uniscono al dolore della famiglia Piasco Tiziana e Maurilio Verna.

Giulio e [redacted]legrino, commossi, sono affettuosamente vicini a Damiano per la perdita della mamma

Agostina Olivero ved. Piasco

— Cuneo, 19 maggio 1997.

MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

I problemi dell'ospedale [illegible] discussi con l'assessore regionale alla Sanità

A Fossano mancano anestesisti

Vacante anche il posto da primario in Medicina

FOSSANO. A otto mesi dal Consiglio comunale aperto che sollevò il problema del Pronto soccorso del «Santissima Trinità» (la prima bozza di piano sanitario regionale lo classificava ad un livello inferiore rispetto agli altri ospedali dell'Usl 17), la questione «ospedale» torna ad essere discussa in un'assemblea pubblica. L'associazione per i diritti sanitari sul territorio (che si costituì a seguito del Consiglio comunale aperto, e raccolse sedici mila firme a sostegno delle richieste formulate in quella [illegible]) ha organizzato un incontro pubblico che si terrà giovedì 22 alle 21 al «Centro di addestramento professionale» in via Ger[illegible] a Fossano. Oltre all'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio parteciperanno [illegible] che il direttore generale dell'Usl 17 Carlo Quaglia e i sindaci [illegible] Comuni della ex Usl 62 (Fossano, Genola, Cervere, Sant'Albano, Trinità, Salmour e Bene Vagienna).

«Il clima sarà senz'altro diverso da quello di otto mesi fa - dice Enzo Borgogno, presidente dell'associazione -; rispetto ad allora la situazione è cambiata: nella stesura della seconda bozza di piano sanitario regionale sono state accolte le richieste avanzate».

Rimangono tuttavia aperte molte questioni: il piano sanitario non è ancora [illegible] approvato, e inoltre non è ancora stato risolto il problema della carenza di organico. Questi problemi furono affrontati un mese fa [illegible] responsabili dell'associazione in un incontro [illegible] l'assessore regionale e con Quaglia.

«In quell'occasione - dice Borgogno - D'Ambrosio ha concordato con il direttore generale dell'Usl 17 di indire al più presto il concorso per due posti da anestesista e [illegible] nominare il [illegible] primario di medicina, tutt'ora vacante. Il concorso generale per anestesisti è stato fatto nei giorni scorsi, ma si è presentato un numero di candidati inferiore rispetto alle esigenze del nostro e di altri ospedali. Giovedì chiederemo che si dia la priorità alla copertura dei posti vacanti a Fossano», conclude Borgogno.

L'allarme per l'ospedale di Fossano risale alla fine degli Anni '80 quando furono soppressi i reparti di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria. La città scese in piazza (la «marcia silenziosa» dell'88), si costituì un comitato e si raccolsero firme per impedire il ridimensionamento [illegible] «Santissima Trinità». I reparti soppressi furono integrati con il sistema della cosiddetta «antenna», ma la ristrutturazione delle divisioni ospedaliered ha reso difficile la gestione [illegible] «Pronto soccorso», che negli ultimi anni ha potuto [illegible] su un numero di medici inferiore. «Nonostante questo il personale sanitario ha proseguito a pieno ritmo l'attività ospedaliera - spiega Borgogno -. Ora la carenza di organico rischia di mettere in difficoltà la struttura». [l. a.]

[illegible]

In pensione dopo 41 anni

Maurizio Salvatico lavora per l'Usl Mondovì-Ceva da [illegible]

Mentre la città attende la nomina del nuovo primario di Medicina, dal[illegible] 17 il direttore generale Carlo Quaglia ha insignito l'ex titolare del reparto, Michele Radogna, andato in pensione il 1° febbraio, del titolo di «Primario emerito». Radogna, in servizio al «Santissima Trinità» dal '56, è stato nominato primario nel '76, ed ha ricoperto a più riprese l'incarico di coordinatore sanitario, responsabile di servizio di assistenza specialistica, e responsabile del servizio di medicina integrativa di base. Tra le motivazioni del riconoscimento, il ruolo «trainante dell'azione di sviluppo e di indirizzo» del dottor Radogna, nel momento cruciale della crescita dell'ospedale di Fossano. L'ex primario di Medicina, inol[illegible], ha curato, con validi riconoscimenti, oltre dieci pubblicazioni scientifiche e ha conseguito specialità in cardiologia, medicina interna ed igiene, e organizzazione dei servizi ospedalieri. [l. a.]

Nuovo direttore sanitario

Già dipendente dell'Usl seguirà gli ospedali di Mondovì e Ceva

MONDOVI'. Maurizio Salvatico, 33 anni, è il nuovo direttore sanitario degli ospedali di Mondovì e di Ceva. Il dottor Luigi Cavagliani, direttore generale dell'Usl 16, lo ha nominato nei giorni scorsi, per sostituire il dottor Sandro Verdirosi, trasferitosi a Torino per assumere un nuovo incarico. Entrerà a far parte della Direzione sanitaria delle «Molinette», a Torino.

«La nuova nomina segue proprio al trasferimento del dottor Verdirosi - ha spiegato il direttore generale -. Il dottor Salvatico ha specializzazioni specifiche nel settore e, malgrado la giovane età, una lunga esperienza nel campo. E' il candidato naturale ad [illegible] l'incarico di responsabile sanitario dei nostri due presidi ospedalieri».

Maurizio Salvatico, figlio dell'ex segretario comunale di Mondovì e fratello dell'assessore ai Lavori pubblici avvocato Lorenza, lavora nella Direzione dei due nosocomi da sette anni, prima solo a Mondovì, quando le Usl 66 e 67 erano separate, e poi a Ceva, dopo l'accorpamento. Ma non si tratta dell'unica nuova nomina in campo sanitario e socio assistenziale nel Monregalese. Nei giorni scorsi i sindaci dell'ex Usl 66 hanno scelto anche il nuovo amministratore delegato del Consorzio dei Servizi socioassistenziali. [illegible] tratta della professoressa Lucetta Galfrè, moglie del vice sindaco del ppi Ernesto Billò. [p. s.]

DALLA [illegible]

Garessio

Tre feriti sulla statale [illegible] Colle [illegible] Bernardo

Doppio incidente lungo la statale del Colle San Bernardo con tre motociclisti feriti, in modo non grave, trasportati dal «118» all'ospedale di Mondovì. I feriti, tutti torinesi, son[illegible] Andrea Luzzi sbalzato dalla [illegible] «Bmw» che si è scontrata con la «Ford» guidata dal cuneese Alessandro Vanesse, mentre l'«Honda» condotta da Ezio Mosso con a bordo Laura Milani è finita fuori strada nella curva del «Martinetto». Oltre al «118» sono intervenuti i volontari della Croce Bianca e i carabinieri di Garessio. [s. c.]

[illegible]

Incontro per l'acqua della piscina non pagata

E' in programma, per domani, alle 15, un incontro fra Comune [illegible] cooperativa «Centro nuoto» di Varcelli, che gestisce la piscina. Nell'incontro dovrà essere chiarito il mancato pagamento delle bollette dell'acqua potabile [illegible] del canone annuo. [g. ne.]

Fossano

Si parla di Confraternite

Stasera, ore 21, nella chiesa della Santissima Trinità primo incontro di «Italia nostra» sulle Confraternite di Fossano. Intervengono Angelo Torre dell'università di Genova, Pierfranco Brizio e Chiara Vergano. All'Itis di via San Michele incontro dell'Avis sulle osteoporosi. [l. a.]

Fossano

I numeri vincenti della Lotteria di S. Giovenale

Il Circolo ricreativo dei dipendenti comunali ha estratto i numeri vincenti della «Lotteria di San Giovenale». Al n° 1879 corrisponde il primo premio (viaggio per due persone a New York); seguono i numeri: 1031, 2759, 2748, 1750, 2297, 1718, 838, 2511, 3244. I premi potranno [illegible] ritirati all'Ufficio agricoltura (piazza Dompè) entro il 9 giugno. [l. a.]

[illegible]

Le iscrizioni al concorso «b[illegible]i fioriti»

Scadono il 31 maggio le iscrizioni al 2° concorso «balconi fioriti» indetto dall'amministrazione comunale. Verrà premiato il balcone che più si distingue per originalità e scenografia floreale. [l. a.]

Saluzzo

Assemblea dell'Ulivo sul futuro della città

«Per iniziare a progettare [illegible] costruire un futuro per Saluzzo» è il tema dell'assemblea pubblica, indetta dall'Ulivo, in programma venerdì, alle 21, nel salone Arci, in via Rifreddo 8. [g. ne.]

In mostra a Ferrara con le 100 città d'arte italiane

Saluzzo vende turismo

Offerte legate a storia e cultura

SALUZZO. La capitale dell'an[illegible] Marchesato sarà presente alla prima Mostra del turismo delle cento Città d'arte d'Italia, in programma [illegible] Ferrara, dal 23 al 25 maggio. L'immagine di Saluzzo [illegible] propagandata sul [illegible] turistico, [illegible] centro- che spicca per elementi legati all'arte [illegible] alla cultura.

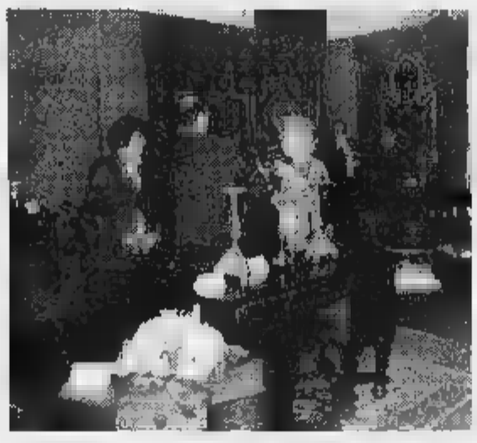
L'importante manifestazione, al suo primo anno di vita, avrà luogo nel magnifico castello [illegible] La mostra si annuncia come un evento di richiamo per la promozione delle «nuove borse del turismo».

Saranno molti gli operatori [illegible]ri, provenienti dai vari continenti, attesi alla rassegna ferrarese. La «vetrina» saluzze[illegible] sarà un'occasione propizia per propagandare, in un circuito più vasto, l'immagine della città e del suo territorio.

La partecipazione, patrocinata dal Comune, sarà organizzata e gestita dal Consorzio Imprenditori Turistici «Monviso», in collaborazione [illegible] l'Apt e la Sala d'Arte «Amleto Bertoni». [illegible] vetrina proporrà il Saluzze[illegible] attraverso documentari video, [illegible] cd-rom, cataloghi, manifesti e altro materiale pubblicitario. Sono stati realizzati documenti contenenti gli itinerari turistici consigliati, proposte di vacanze e soggiorni nel Saluzzese, con [illegible] condizioni promozionali.

Il Comune ha esteso la partecipazione alla rassegna ferrarese agli altri enti locali della zona che fanno riferimento al bacin[illegible] di utenza del costituendo Consorzio turistico (il nuovo organismo che dovrà sostituire l'Apt). La mostra permette la promozione delle città d'arte [illegible] degli avvenimenti artistici da queste organizzate.

Nelle [illegible] scorse, il Co[illegible] e la Sala d'Arte hanno allestito, [illegible] Venezia, una mostra sui capi d'opera degli artigiani del Marchesato, con la ricostruzione di un palco del teatro «La Fenice». L'esposizione ha riscosso un notevole successo, culminato nel ringraziamento [illegible] parte dell'amministrazione della città lagunare celebre in tutto il mondo. [g. ne.]



Fino a domenica Saluzzo ospita [illegible] Mostra dell'antiquariato

Novemila per l'antiquariato

Tra gli oggetti esposti a Saluzzo il velario dell'ex teatro Sociale

SALUZZO. Quota novemila è stata superata domenica sera e si avvicina il «record» di visitatori alla «Ventesima edizione della Mostra nazionale [illegible] antiquariato», allestita nelle antiche scuderie dell'ex [illegible] «Mario Musso». L'esposizione resterà aperta fino a domenica 25. L'affluenza di pubblico [illegible] superiore di circa il 15 per cento, rispetto allo scorso anno. Per la prima volta espongono anche antiquari provenienti dall'estero (Belgio e Francia). In mostra il velario del vecchio teatro «Sociale» (l'edificio è stato demolito nell'immediato Dopoguerra). Il prezioso velario risale all'Ottocento ed è opera del pittore Luigi Vacca. L'orario di visita della mostra è 15-20 (feriali), 10-23 (sabato [illegible] domenica). [illegible] biglietto d'ingresso costa 12 mila lire. [g. ne.]

Sull'inceneritore

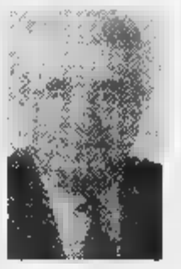
A Pianfei assemblea con l'«Ipa»

PIANFEI. I fumi di una fabbrica, un sole che sorride e due gardenie: sono i simboli scelti dal sindaco di Pianfei Marisa Salvagno per arricchire [illegible] lettera d'invito (inviata a tutti i residenti a Pianfei) all'assemblea [illegible] domani sera sul tema: «Una realtà industriale tesa a coniugare Progresso e Salute». Ovvero: decidere [illegible] progetto presentato dall'industria «Ipa» per costruire [illegible] inceneritore che smaltisca gli scarti per la lavorazione di cruscotti e altri componenti delle auto.

All'incontro parteciperanno i sindaci dei paesi che confinano [illegible] Pianfei, un rappresentante dell'Ipa, delegati dell'Usl, dell'associazione di tecnici a cui la Provincia ha affidato una ricer[illegible] [illegible] compatibilità ambientale del progetto oltre al Comitato spontaneo che si oppone alla costruzione. L'appuntamento è per le 21 di domani in municipio dove verrà [illegible] [illegible] l'esito di un'altra «consultazione» tra i sindaci promossa dalla Provincia che ha la responsabilità del parere definitivo. [g. mar.]

Presidente a Cuneo

E' deceduto il giudice Squarciafichi



Di origine ligure Aurelio Squarciafichi assunse l'incarico di pretore a Dronero nel '63

DRONERO. Il magistrato, Aurelio Squarciafichi, 66 anni, presidente del tribunale di Cuneo, è morto l'altro pomeriggio nella sua abitazione, in piazza Giovanni XXIII. Squarciafichi, che da anni era affetto da un tumore, era giunto nel capoluogo della Valle Maira nel luglio 1963 dove aveva assunto la di[illegible] della Pretura. Ligure di nascita, nella carriera giudiziaria aveva prestato servizio [illegible] tribunali di Genova, Novara, Cuneo e alla Corte d'Appello [illegible] Torino. I funerali [illegible] svolgeranno oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Dronero. [c. g.]

Ex «re» a Telecupole

Morto Bonino show-man e attore

Nino [illegible] (66 anni) era stato conduttore della «Trattoria dei ricordi»

ASTI. E' morto domenica mattina, dopo una lunga malattia, l'attore Nino Bonino; aveva [illegible] anni. Noto come il Gassman astigiano, Bonino aveva dedicato la vita al teatro, passando recentemente alla televisione. Con la compagnia Gruppo teatro Asti ha recitato per trent'anni [illegible] da lui tradotti in piemontese.

Negli Anni Ottanta aveva condotto, dopo Farassino, «La trattoria dei ricordi», trasmissione di Telecupole di Cavallermaggiore. I funerali stamani, alle 10,30, nella chiesa di Santa Maria Nuova. [r. s.]

Non importa quanti chilometri ha fatto, se riparte dal Concessionario giusto.

VOLVO

Esempio:

Prezzo Eurotax gi[illegible]	lire	25.000.000	T.A.N.		0%
Importo finanziato	lire	15.000.000	T.A.E.G.		2,15%
Anticipo	lire	10.000.000	Spese dossier anticipate	lire	250.000
18 rate mensili di	lire	833.000	Imposta bollo	lire	20.000

Salvo approvazione [illegible] finanziaria. SveviaFin è la finanziaria per l'auto Volvo. Offerte valide fino al 31 maggio 1997.

Su tutte le auto usate, [illegible] fino a 35 milioni a tasso zero.

La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta a darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.

VOLVO Qualità e Sicurezza

Borgna
MADONNA DELL'OLMO (CN) - Via della Motorizzazione 3 - Tel. (0171) 411040

F.lli Veglio
ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. (0173) 284277

OASIS

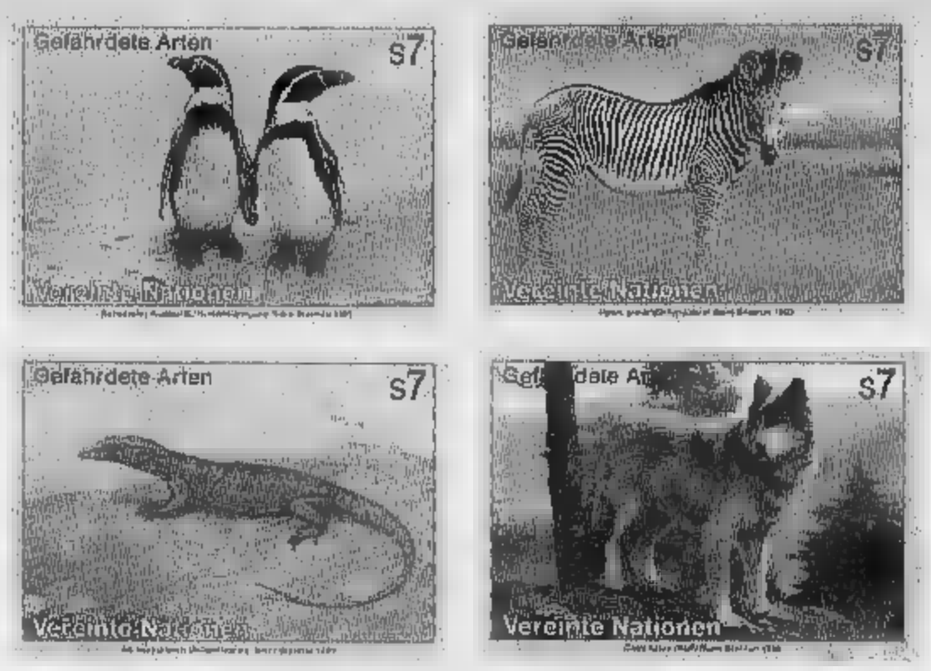
immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, resoconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare, difendere, vivere la natura.

NUOVA

A tutti i lettori

4 francobolli dell'ONU

sulla fauna in pericolo di estinzione



La Natura in un francobollo

Nuova rubrica su natura e filatelia

PIEMONTE

LA MANDRIA

Tutti alla festa nazionale dei Parchi 22-25 maggio

LEOPARDO

In 16 pagine 22 illustrazioni a colori
Tutti i segreti del grande predatore mimetico

IN AFRICA CON OASIS

Abbiamo esperimentato per i nostri lettori l'emozione di un safari a piedi che qui descriviamo: viaggio in Zambia nella valle del Luangwa

VENETO

In barca, a piedi, in bicicletta sul filo da Treviso alla laguna di Venezia

PROFESSIONE VERDE

Il regista di documentari naturalistici

VIVERE NELLA NATURA

Mille consigli di primavera

MUSUMECI EDITORE

L'azienda e il sindacato [redacted] confronto

«Nodo» stagionali

Oggi verifica alla Ferrero

ALBA. Si svolgerà stamane (ore 9,30), all'industria Ferrero, l'atteso incontro tra la direzione aziendale e le organizzazioni sindacali sugli stagionali. Dopo l'apertura dei due nuovi stabilimenti in Argentina e Polonia, che assorbiranno una parte della produzione degli ovetti kinder, c'è il timore che la Ferrero riduca il numero degli stagionali ad Alba (800 nel '96).

Il sindacalista Claudio Risso, che parteciperà all'incontro con i colleghi Mario Borgna, Andrea Brignolo e le rappresentanze sindacali unitarie, dice: «Ci aspettiamo finalmente delle notizie precise: tra gli aspiranti stagionali c'è ansia e preoccupazione, [redacted] fare chiarezza. Siamo in attesa di sapere quanti lavoratori la Ferrero assumerà con contratto a termine. Negli anni scorsi, a fine maggio, l'azienda iniziava a convocarli per colloquio e visita medica».

Secondo le previsioni di fonte aziendale la riunione di oggi sarebbe solo il primo incontro preliminare [redacted] dovrebbe essere fissato [redacted] un calendario con altri appuntamenti; secondo l'azienda è [redacted] approfondire la questione prima di giungere a un accordo. [g. f.]

Alcune pietre si sono staccate dal soffitto nell'ala del museo «Gabetti»

Crolli nel municipio di Dogliani

Lavori urgenti contro i rischi

Il sindaco dichiara l'inagibilità dei locali Già nel '91 era stata avvisata la prefettura

Il sindaco **Bernardino Chiappella** osserva il degrado dei muri del [redacted]
A lato, le impalcature per puntellare la volta dove si è aperta la profonda crepa

DOGLIANI. Una profonda crepa attraversa la volta di mattoni al piano terreno del Municipio, nell'ala occupata dal mu[redacted] «Gabetti». Gli operai si [redacted] affrettati a montare le impalcature per puntellare il soffitto ed evitare che alle prime pietre staccatesi segua il crollo. Nei locali del museo etnografico erano in corso lavori di consolidamento [redacted]

Proprio durante gli interventi gli operai si sono accorti che la soletta stava cedendo. Hanno avvertito il sindaco, che ha subito dichiarato l'inagibilità dei locali.

«Abbiamo cercato di mettere la situazione in sicurezza - ha spiegato Bernardino Chiappella -, poi [redacted] avvertito la prefettura. Il problema della stabilità del nostro palazzo municipale risale almeno al 1986. Ci sono infiltrazioni nel sottosuolo [redacted] il risultato è, per esempio, che da una parte all'altra del fabbricato i pavimenti hanno un [redacted]livello di una ventina di centimetri».

Nel palazzo di piazza Umberto I sono ospitati gli uffici comunali, la «Bottega del vino», la sede della Pro loco e della banda, il museo.

Già il 23 marzo 1991 l'Amministrazione comunale aveva segnalato il problema alla prefettura con un telegramma. «Al primo e al secondo piano dell'edificio comunale - era scritto - [redacted] evidenziano segni di lesioni che rappresentano preoccupanti segni di degrado con pericolo per la staticità dell'edificio e la conseguente incolumità per le persone».

Nel febbraio '94, dopo una verifica, i vigili del fuoco di Cuneo conclusero che «al momen[redacted] non ci sono situazioni [redacted] aggravamento». Venivano esclusi «immediati e improvvisi crolli». Il 4 agosto '94 la Soprintendenza [redacted] Beni culturali e ambientali del Piemonte redasse una relazione, dopo un sopralluogo a Dogliani.

«Quanto alla situazione statica del palazzo - scrisse il soprintendente Pasquale Bruno Malara - non posso che concordare circa l'urgenza di intervenire per risolvere il problema, vista la compresenza di varie cause di dissesto».

Il Comune, dopo aver continuato [redacted] segnalare [redacted] problema, ha approvato pochi mesi fa una serie [redacted] interventi di [redacted] a norma dei vari impianti all'interno dei locali occupati dal [redacted]. «Il recupero dell'intero fabbricato costa circa 12 miliardi - conclude il sindaco -. Siamo in attesa delle indicazioni dalla prefettura».

Paola [redacted]

[redacted]

Alba

Contitolari di una ditta condannati in tribunale

Il tribunale del capoluogo langarolo ha condannato Salvatore Milea, 44 anni, residente [redacted] Bra, strada Fey [redacted] Mezzogiorno, a un anno di reclusione, 9 milioni di multa [redacted] Umberto Milea (34), di Sommariva Bosco, via Torino, [redacted] dieci mesi, [redacted] milioni di multa. In qualità di contitolari della ditta Sil Mec. di Sommariva Bosco (metalmeccanica) [redacted] stati ritenuti responsabili [redacted] aver utilizzato fatture per operazioni commerciali inesistenti. [g. f.]

Dog[redacted]

Agli arresti domiciliari per una pistola

Giovanni Bianco, 34 anni, residente in vicolo Ponte Vecchio, è agli arresti domiciliari: l'uomo è accusato di «detenzione e possesso abusivo di arma da fuoco». I militari, durante un controllo dell'abitazione, hanno trovato [redacted] pistola e fermato il Bianco. [p. s.]

Alba

Alla scuola elementare [redacted] parla [redacted] Pace

Questa [redacted] (scuola elementare Coppino, via Fratelli Ambrogio, [redacted] 21) si terrà un incontro sul tema «Quale sviluppo per una società di pace». [g. f.]

[redacted]o Stefano Belbo

Ar[redacted]inatura dei torrenti Stasera [redacted] incontro

Stasera, alle 20,30, incontro tra i rappresentanti dei Comuni della zona alluvionata del Belbo. Al centro del dibattito l'arginatura dei torrenti. [g. f.]

Approvato il bilancio 1996 della Banca di credito cooperativo

All'ex Cassa rurale di Cherasco l'utile ha sfiorato i 5 miliardi

Il direttore **Filippo Cassine**

Il presidente **Alberto Bravo**

CHERASCO. Sabato [redacted] si è svolta l'assemblea generale ordinaria della Banca di credito cooperativo. I circa 400 soci hanno approvato il bilancio '96, che si è chiuso con brillanti risultati. Quando venne fondata, nel 1962, l'allora Cassa rurale ed artigiana disponeva di un capitale sociale di circa [redacted] mila lire, aveva un solo dipendente, la sede era una stanza in affitto. A quel tempo fu un atto [redacted] coraggio, altruismo e [redacted]ciale, senza fini di lucro [redacted] con l'unico intento di offrire al paese e alla comunità [redacted] servizio bancario locale, allora carente.

Dopo [redacted] anni, l'ex Rurale vanta un patrimonio di oltre 30 miliardi e i soci [redacted] passati da 32 a oltre 700. E' diventata una banca con 7 sportelli [redacted] piena operatività: Roreto, Bra (2), Cherasco, Cavallermaggiore, Marene e Cervere. In questi anni - ricordano alla direzione -, l'istituto ha svolto l'attività con umiltà e realismo, rivolgendosi agli operatori e agli enti locali e ponendosi al centro della comunità e dei Comuni vicini.

Il reddito prodotto dalle attività economiche locali e dal risparmio dei singoli è stato ricollocato nel tessuto dell'area di competenza, sostenendone lo sviluppo, favorendo nuove opportunità di lavoro. Ancora i vertici della banca: «L'azienda [redacted] cercato di trasmettere valori [redacted] solidarietà, democrazia, partecipazione e responsabilità sociale; ha investito nella cultura [redacted] nel patrimonio storico locale». Il direttore generale Filippo Cassine ha sottolineato che la banca ha messo a punto una convenzione [redacted] Comune per il recupero e la ristrutturazione di fabbricati, attraverso la concessione [redacted] mutui agevolati al tasso del 6,75%.

L'esercizio '96 conferma l'eccellente andamento di gestione: [redacted] raccolta diretta e indiretta è di oltre 450 miliardi, gli impieghi ammontano [redacted] 130 miliardi. L'utile netto sfiora i 5 miliardi, più 52% rispetto all'esercizio precedente. Il presidente Alberto Bravo ha rilevato che il segreto della crescita è il mantenimento [redacted] una struttura organizzativa basata sulla ricchezza umana e professionale di direzione e collaboratori, dotata di snellezza e tecnologia.

Ecco alcuni dati, numeri [redacted] percentuali statistiche della banca: massa amministrata 582.860.948.061 (più 13,87%); raccolta diretta [redacted]5.156.460.737 (più 7,52%); impieghi a clientela 126.269.061.392 (più 16,84%). [r. s.]

[redacted] A BRA

[redacted] Monumento [redacted] il «valore solidarietà»

BRA. Una vela trasparente, [redacted] la scritta «Uniti per la vita», si innalza su una base di pietra dall'aiuola dell'Istituto Guala, in piazza Roma: [redacted] il «monumento al donatore» voluto da Avis, Fidas, Aido e Admo «per ricordare il valore della solidarietà e incoraggiare il dono del sangue, degli organi, del midollo osseo». Il monumento, realizzato [redacted] artigiani locali su progetto dell'arch. Adriano Rolfo, è stato inaugurato domenica alla presenza [redacted] autorità, di delegati delle 4 associazioni e di [redacted] folto pubblico, con l'intervento della banda «Verdi». Dopo i discorsi dei rappresentanti [redacted] gruppi promotori e del sindaco Guida, l'incarico di scoprire la «vela della vita» è stato affidato a due «veterani» di Avis e Fidas, a un donatore [redacted] midollo [redacted] donna [redacted] quale è stato trapiantato [redacted] cuore. [g. n.]

Da Miroglio e Crb

Nuove attrezzature [redacted] «San [redacted] [redacted] «Santo Spirito»

ALBA. Gli ospedali «San Lazza[redacted] di Alba e «Santo Spirito» di Bra hanno ricevuto in donazione una moderna [redacted] ricca attrezzatura per la videoendoscopia (sistema [redacted] riproduzione elettronica di immagini [redacted] monitor). I donatori sono la ditta tessile Miroglio, che ha contribuito con 200 milioni, e la Fondazione [redacted] Cassa [redacted] risparmio di Bra, che ha donato 120 milioni.

Con tali attrezzature entram[redacted] gli ospedali sono in grado di offrire prestazioni in videoendoscopia dell'intestino (esofago-gastro-duodenoscopia che riguarda la cosiddetta parte alta [redacted] retto-sigmoido-colonscopia per la parte bassa). La nuova strumentazione, che è [redacted] molto apprezzata dagli operatori, consentirà di offrire ai pazienti interventi diagnostici sempre più precisi ed accurati per la cura delle patologie dell'apparato digerente. [g. f.]

LARGO AI GIOVANI.

HONDA CIVIC
NEW AGE.
L. [redacted](1)

CIVIC Fate largo a New Age, ultima nata della famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTi da 160 cavalli: [redacted]ne elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto "Immobiliser" e due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo, ad un prezzo che non ha precedenti: L. 19.220.000 (1). Honda Civic New Age, largo ai giovani.

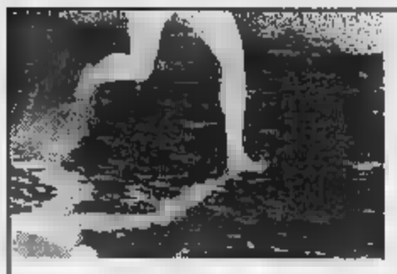
HONDA CARATTERE INDIPENDENTE

(1) Prezzo incentivato [redacted] Lire 4.380.000 [redacted] caso di rottamazione (d.l. n° 669 [redacted] 31/12/96).

GARANZIA 4 ANNI CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

*Prezzo chiavi in mano. A.P.I.E.T. esclusa. Cerchi in lega e fari fendinebbia sono accessori.

Concessionaria Honda
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376



GET up!

MOVE up!

CLIO up!

Ho fatto, ho Clio!

LA TUA AUTO HA GIÀ COMPIUTO 10 ANNI? NOI RADDOPPIAMO IL CONTRIBUTO STATALE.

CLIO UP 1.2 DA L.13.865.000 CON SOLO L.293.900 AL MESE.

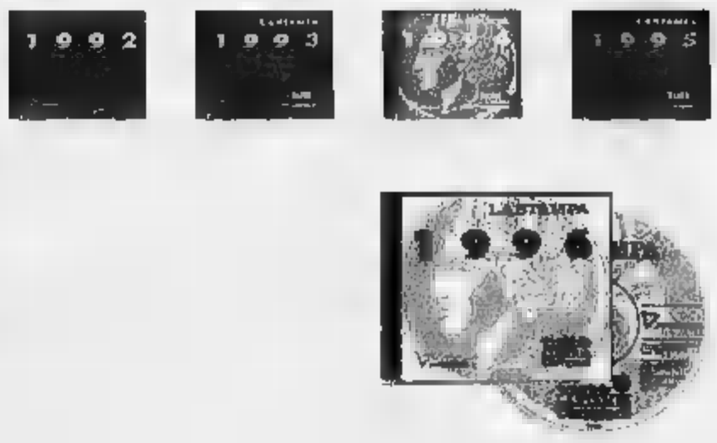
[illegible] art. 29 D.L. 31/12/1996 N° 668 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa. Esempio: Clio UP 1.2 L.[illegible].865.000 chiavi in mano A[illegible].T. [illegible], importo finanziato L. [illegible] anticipo; 60 rate mensili da L. [illegible]; T.A.N. [illegible]: T.A.E.G. 11,23%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. [illegible] approvazione della Finanziaria.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996

anzi tutto



☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact [illegible] (L. 300.000)
☐ Se le persone della mia famiglia [illegible] (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. [illegible] (L. 700.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
☐ [illegible] Tuttolibri (91-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile [illegible] La Stampa Spa* (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Nome [illegible] Via [illegible]
Cognome [illegible] N. [illegible] CAP [illegible]
Società/Ente [illegible] Città [illegible]
Tel. [illegible]
P.IVA o cod. Fis. [illegible] Firma [illegible]

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 [illegible] Torino. Oppure via fax, 011-6568[illegible]

[illegible] 167-[illegible]

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

Il cantautore cuneese stasera terrà un concerto [redacted] «La Sapienza» di Roma

Gianmaria Testa all'Università

Davanti a centinaia di studenti proporrà le canzoni che l'hanno portato all'«Olympia»
Avrà accanto il poeta Pier Mario Giovannone [redacted] cui registrerà il «Maurizio Costanzo show»

CUNEO. Giornata romana intensissima, quella di oggi, per Gian [redacted]a Testa che [redacted] trova nella capitale per un concerto particolare: stasera, alle 20,30, migliaia [redacted] studenti dell'Università «La Sapienza» lo attenderanno nell'aula magna per ascoltare le sue canzoni inframmezzate dalle poesie di Pier Mario Giovannone nel recital «Parole e musica».

L'invito [redacted] cantautore cuneese è giunto dal Comitato Istituzioni universitarie dei concerti a corollario [redacted] 52° stagione di musica da camera, una rassegna che ha avuto nomi molto prestigiosi come Ughi e Pollini.

«L'invito mi ha fatto piacere per la possibilità di questo contatto diretto con gli studenti - spiega Gian Maria - ma, dopo la tragica morte di Marta Russo, mi sono domandato se fosse ancora opportuno cantare. Poi ho pensato che [redacted] il corteo silenzioso che i suoi compagni hanno fatto per dire [redacted] alla violenza, così anche la poesia può ripetere questo «no», anche i versi gridano nel silenzio».

Con Gian Maria Testa, salito ai vertici della canzone d'autore italiana con il concerto all'Olympia [redacted] Parigi, in febbraio, e oggi richiesto per tournée in Francia e in Italia, ci sarà Pier Mario Giovannone. Il giovane chitarrista [redacted] sta riscuotendo molti consensi con [redacted] seconda edizione della raccolta di versi «Austro [redacted] Favonio» (segnalata tre anni fa al Premio Montale), ristampata con l'aggiunta di alcune [redacted] composizioni.

«Mi fa piacere avere [redacted] me Pier Mario perché il concerto di [redacted] sarà per lui [redacted] specie di consacrazione. Lo avrò accanto [redacted] anche durante la registrazione al teatro Parioli della puntata del "Maurizio Co[redacted] Show" che verrà trasmessa nei prossimi giorni».

Schivo come al solito, Gianmaria stenta [redacted] vedersi seduto nel «salotto» di Costanzo, ma l'ormai raggiunta popolarità ha aperto le porte di una trasmissione alla quale tanti artisti vorrebbero [redacted] partecipare. E' però con più calore che parla degli altri impegni che lo attendono con l'inseparabile Pier Mario: un altro concerto al teatro Universal [redacted] Roma, mercoledì sera, e uno ad Ascoli, venerdì. Tra i due, l'appuntamento che gli è più caro: l'invito in qualità di ospite al festival della canzone d'autore «Città [redacted] Recanati», in programma dal 22 al 24 maggio, la manifestazione che gli ha aperto le strade della notorietà.

«Giovedì presenteremo il libro [redacted] Pier [redacted] nel salone municipale dove io canterò anche alcu[redacted] canzoni - conclude -: sul festival verrà fatta una diretta su Rai Due sabato sera».

Gianmaria Testa e Pier Mario Giovannone in «Parole [redacted] musica» FOTO VIGNA

Vanna Pescatori

EDITORIA LOCALE

Al Salone del Libro [redacted] fiaba tutta occitana disegnata dai bambini

PER due anni la gente [redacted] Castelmagno si è appassionata alla vicenda della statua del loro protettore, il soldato diventato San Magno, che il parroco aveva costretto in soffitta per portare agli onori dei fedeli un'altra statua, anche questa di un San Magno, ma civile e disarmato. Ci furono proteste, processioni disertate, curiose riletture della [redacted]ria. Insomma una di quelle vicende che, alle soglie del Duemila, accadono solo in paesi dove la tradizione, la cultura ricevuta dai padri, hanno ancora [redacted] significato. Vinsero i sostenitori del San Magno soldato la cui statua, [redacted] nuovo parroco, porterà in processione alla festa patronale. [redacted] la vera vittoria [redacted] santo-soldato arriva oggi, con la pubblicazione della «favola occitana» intitolata «Manzeta» che verrà presentata al Salone del Libro lunedì 26 alle 18,30. Scritta da Olga Martino in occitano (con traduzione in italiano), è stata voluta dal Cen[redacted] culturale Detto Dalmastro [redacted] Castelmagno e stampata dalla Provincia.

«San Magno soldato» [redacted] coprotagonista [redacted] queste favola che racconta di «Manzeta» [redacted] giovane mucca che in una giornata d'autunno [redacted] allontana dalla mandria e si perde. E incontra un soldato. Raccontarvi la fine della favola (leggibile anche attraverso i disegni dei bambini delle scuole delle valli, inseriti nel volume) è [redacted] torto che non voglio fare [redacted] quanti da lunedì, dopo la presentazione [redacted] Torino, potranno scoprire una favola che sta al [redacted] fuori dal tempo.

Gianni Martini

La copertina del volume Manzeta edito dal centro culturale Detto Dalmastro di Castelmagno

[redacted]

Poesie premiate in Francia

La raccolta, [redacted] volume, di poesie provenzali di Sergio Arneodo responsabile di «Coumboscuro centre prouvençal», è stata premiata domenica in Francia con il «Gran prix des jeux floraux». Si tratta del [redacted] riconoscimento letterario transalpino dell'area provenzale [redacted] del «Midi». Il volume «Danço di sesoùn» è stato realizza[redacted] in stesura trilingue (provenzale, italiano e francese) con ambientazione di Sergio Arneodo, prefazione di Gustavo Buratti, disegni dell'incisore Nino Baudino. Il premio «Gran prix des jeux floraux» [redacted] stato ritirato domenica da Sergio Arneodo a Sarlat (Perigord) durante i festeggiamenti di «Santo Estello». [g. mar.]

[redacted] E NOTTE

Saluzzo
Studenti a teatro

Questa mattina, ore 11, al Politeama civico, la compagnia Vittorio abbà del Teatro Prosa Saluzzo replica per le scuole superiori cittadine, la pièce «Dieci Piccoli indiani: studio per uno spettacolo drammatico», tratta dal ro[redacted] di Agatha Christie. Regia di Roberto Biella Battista.

Verzuolo
Arrivano i ritmi pop

Domani sera, alle 21,30, il Guinness pub «The Black Brew» presenta [redacted] «Nothing for sale». La band propone un repertorio pop.

Cuneo
Ex[redacted]ris dal mondo

Nella Sala C del Centro incontri della Provincia, in corso Dante, prosegue fino a domenica la mostra di Ex libris di tutto il mondo ««Questo libro è mio», presentata dall'Associazione librai cuneesi, in collaborazione con la Provincia, il centro culturale Primalpe [redacted] Ascom. Orario: tutti i giorni 9-12,30, 14-19,30.

Al Nuovo Lux stasera (ore 21) il recital «Femminile plurale»

Centallo, [redacted]

Brani napoletani e arie di Cilea [redacted] di Puccini con il soprano Agnese Franza
Jazz e swing per Valeria Arpino [redacted] le canzoni d'autore scritte da Luisa Rossaro

CENTALLO. Arriva stasera (ore 21) al «Nuovo Lux» sulla scorta [redacted] successo ottenuto [redacted] mese fa all'auditorium Borelli [redacted] Boves, il recital «Femminile plurale» che riunisce tre musiciste, tutte bovesane, accomunate dal piacere di coinvolgere gli spettatori nella loro avventura artistica [redacted] umana.

La cantautrice Luisa Rossaro, la vocalist Valeria Arpino e il soprano Agnese Franza [redacted]ranno sul palcoscenico, invitate dall'associazione Centallo vi[redacted] nell'ambito della manifestazioni di «Maggioinsieme», per trascinare il pubblico nel loro mondo musicale che, secondo il gusto e la sensibilità [redacted] ciascuna, spazia dalla lirica al jazz, alla [redacted] d'autore.

Così Valeria Arpino evocherà le atmosfere d'Oltreoceano con gli indimenticabili standard di Duke Ellington «Don't get around much anymore», di Webster «Black coffee», di King «You've got a friend» fino agli swing italiani di Rosanna Casale. Le risponderà la voce del soprano Agnese Franza che per questo recital ha scelto delle composizioni molto diverse: canzoni napoletane come «Fenesta che lucive» [redacted] «'A mamma» e pagine liriche di Cilea (la celebre [redacted] «Io [redacted] l'umile ancella» tratta dall'opera «Adriana Lecouvreur» [redacted] di Puccini («Donde lieta) da «Bohème» e «Vissi d'arte» da «Tosca».

Infine con Luisa Rossaro sarà la poesia a farsi musica nelle delicate canzoni di cui è autrice [redacted] nelle quali si rispecchiano memorie, emozioni e riflessioni nate giorno per giorno: «Catlina del Buscaié» (dedicata [redacted] una contadina che ha lavorato tutta [redacted] vita), «Vindicari», «Ballata Grande» (in omaggio alla sua terra», «Ninna nanna» e altre ancora. Ad accompagnare le voci femminili saranno Giuseppe Cappotto (pianoforte) e la sezione ritmica composta da Gianni Bosio (batteria), Luigi Barberis (tastiere), Massimo Epinot (chitarra), Riccardo Sardi [redacted] Mario Vallauri (basso). Ingresso 4 mila lire. [v. p.]

Valeria Arpino Luisa Rossaro Agnese Franza uniranno [redacted] voci nello spettacolo [redacted] programma [redacted] Centallo

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	28	[redacted]	[redacted]	87	89
	[redacted]	78	[redacted]	43	[redacted]
CAGLIARI	3	57	55	68	75
	118	84	83	73	70
[redacted]	55	89	13	68	20
	108	58	53	45	40
[redacted]	78	47	8	36	38
	75	73	88	67	61
MILANO	60	75	41	43	87
	88	67	58	56	47
NAPOLI	68	17	99	72	65
	87	60	59	54	51
[redacted]	83	85	9	[redacted]	45
	81	[redacted]	59	53	48
ROMA	[redacted]	[redacted]	47	84	68
	[redacted]	[redacted]	76	58	53
TORINO	65	71	88	90	34
	91	72	65	[redacted]	48
[redacted]	[redacted]	32	18	10	60
	81	[redacted]	66	49	47

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 78 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
78-14 78-30 78-13 78-33 78-18; 78-55 78-89 78-68 78-35 78-8; 78-82 78-85 78-53 78-11 78-21; 78-17 78-2 78-90 78-36 78-68; 78-58 78-40 78-50 [redacted] 78-74; 78-42 78-61 78-5 78-38 78-87.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza [redacted] settimane:
Bari 8 (2); Cagliari 80 (13); Firenze 82 (12); Genova 1 (1); Milano 30 (1); Napoli 7 (1); Palermo 5 (11); Roma 88 (1); Torino 50 (5); Venezia 36 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:
11-3 11-47 11-18 21-54 21-19; 11-14 11-41 11-30 21-82 21-40; 11-86 11-87 11-59 21-23 21-88; 11-82 11-61 11-81 21-35 21-90; 11-52 11-19 21-5 21-47 21-16; 11-62 11-40 21-14 21-41 21-30; 11-23 11-88 21-86 21-87 21-59; 11-35 11-90 21-28 21-61 21-81.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a Genova:
3-13-23 23-73-83 53-63-73; 3-33-43 23-3-13 53-83-3; 3-53-63 33-43-53 53-13-23; 3-73-83 33-53-73 53-33-43; 13-23-33 33-83-3 63-73-83; 13-43-53 33-13-23 63-3-13; 13-63-73 43-53-63 63-23-33; 13-83-3 43-73-83 63-43-53; 23-33-43 43-3-13 73-83-3; 23-53-63 43-23-33 73-13-23.

VINCITE. Centrata un'ambata matura con il 69 su Torino.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	[redacted]	[redacted]	TO	[redacted]
GEMELLI	6	4	22	6	15	7	1	7	4	44
VERTIBILI	6	27	21	17	9	19	8	23	5	45
CADENZE	3	7	2	3	6	1	7	6	10	5
	27	[redacted]	[redacted]	45	[redacted]	35	28	56	21	40
FIGURE	4	3	4	1	[redacted]	2	3	5	7	8
	32	37	27	47	48	70	15	19	36	33
DECINE	71	1	11	1	81	61	1	41	61	11
	[redacted]	29	22	[redacted]	19	38	38	[redacted]	49	40

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via [redacted] 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted]. Tel. 692.936, **Prove apparenti.** Or.: feriale e festivo 16; 18; 19,50; [redacted] L. 10.000; [redacted] pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

[redacted]. Tel. 693.554. **Il [redacted].** Or.: fer. 20; 22; sabato e fest. 16; 18, 19,50; 22. Feriale L. 10.000, sabato e festivi 12.[redacted]

[redacted] ITALIA. Tel. 682.951. **Il ciclone.** Or. [redacted] e festivo 16; 18; 20, 22. Feriale L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000

[redacted]. Tel. 631.771. [redacted] RIPOSO.

[redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. [redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. [redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted]'s **peak.** Or.: fer. 21,15; fest. 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

[redacted]
[redacted]. Tel. 262.211. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 412.317. **Kamasutra.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18, 20; 22. L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

[redacted] [redacted]. 412.771. **Prove apparenti.** Or.: fer. 20; 22, domenica 16; 18; 20, 22. Fer. L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 944.231. OGGI [redacted].

[redacted]
[redacted] CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
[redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 211.726. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 488.324. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 916.393. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 82.407. OGGI RIPO[redacted]

[redacted]
EXCELSIOR. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
[redacted] Tel. 927.534. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.698. **Un giorno [redacted]**

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.698. **Bugiardo bugiardo.**

[redacted]
[redacted] Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. **Kolya. La montagna sacra.** Ore 21. L. 6000; [redacted]

[redacted]
[redacted]. Tel. 43.758. [redacted] **e con amore.** Orario 20; [redacted]. L. 10.000.

[redacted]. Tel. 42.606. **Fratelli coltelli.** Or.: 20; 22.

[redacted]
[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 712.957. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 712.477. OGGI RIPOSO.

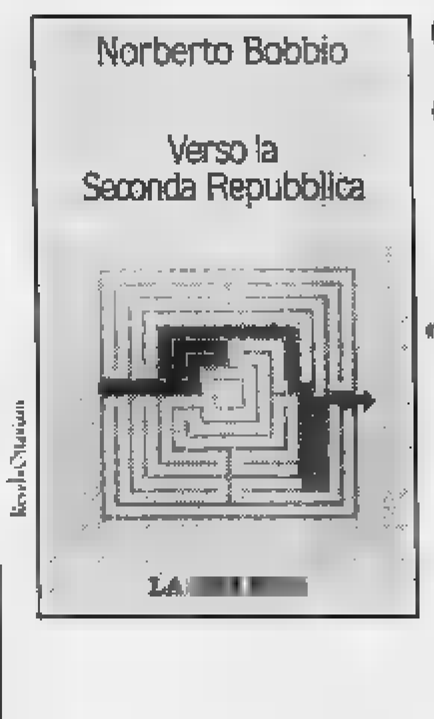
NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Tieta do Brasil**, di C. Diegues con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni con N. [redacted] Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, [redacted]. [redacted]7.007. Sala 1. **Hamlet.** Or. unico: 18; 20,30. Sala 2. **Maximum risk.** Or.: [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala [redacted] **Bugiardo bugiardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] tel. 581.71.90. **The night flier di Stephen King.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ritorno dello Jedi.** Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. [redacted] 1 via [redacted] 32/a, [redacted]. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [redacted]. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Figuri[redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **e [redacted] pesca gigante.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
[redacted]**EO BLU** p. Sabotino, t. 447.52.41. **T[redacted]gli per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41 **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, [redacted]. 817.18.42. **Kids.** Viet. min. 18 anni. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL [redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'impero colpisce ancora.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [redacted] **apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gal. S. Federico, tel. 541.[redacted] **Funny money.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[redacted] **UNO** via Montebello 8, tel. 817.10.49. **Le acrobate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONA[redacted] 2 via [redacted] 7, [redacted]. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** [redacted]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]2.448. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La stanza di Marvin.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10. Anteprima ore 21,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Restoration.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. Ore 20,30 il Béjart Ballet Lausanne in **A propos de Shéhérazade** (Turno D), coreografie di M. Béjart musiche [redacted] Ravel, Rimskij-Korsakov, tradizionali iraniane. Orchestra del Teatro Regio diretta da D. Angus. Biglietti ore 10-12; 19,30-20,30. Tel. 88.15.242.
[redacted] piazza Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia, questa sera ore 21 per la stagione 1996/97 avrà luogo l'11° concerto. In programma: **La canzone anti[redacted] napoletana** concerto degli [redacted] cori di orientamento musicale dell'Accademia S. Tempia, [redacted]. [redacted]. Frezza. Bigl. L. [redacted]
COLOSSEO via M. Cristina 71, [redacted]. 669.80.34. Giovedì 22/5 ore 21 **Patty Pravo.** Inf. e [redacted] vendita cassa [redacted] 10-13; 15-19. Tel. [redacted]

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.



Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone [redacted] Roma [redacted] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa. Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
I VOLUMI [redacted] «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI [redacted] DI [redacted] NELLE MIGLIORI [redacted]

Dopo il successo di Asti all'Abacoop bastava una vittoria casalinga. Ora ci vuole la «bella»

Da sinistra il pubblico che sperava di applaudire il passaggio in serie C2 dell'Abacoop e la squadra in azione contro Asti (Fusaro)

Alba è troppo nervosa e rinvia la promozione

ALBA. In una cornice di pubblico decisamente inconsueta per una partita di serie D, l'Abacoop Alba, sconfitta per 63-69, ha perso l'incontro di ritorno dei play off contro la Cierre Asti al termine di un incontro ad altissima tensione.

Per cercare di andare in finale la formazione albese dovrà ora tornare ad Asti, domani alle 21, per l'incontro decisivo. Il colpo d'occhio del Palazzetto dello sport di Alba sabato era eccezionale: potenza dei play off che avevano richiamato il pubblico delle grandi occasioni; numerosissima anche la rappresentanza astigiana.

L'Abacoop del coach Ivo Tedesco aveva compiuto un'impresa notevole, vincendo gara uno sul campo dei rivali. Marisio e compagni erano imposti con il punteggio di 73-87, ponendo le basi per un trionfale alla finale per la promozione in C2. Nella gara di ritorno partivano quindi con il favore dei pronostici, sono stati traditi dall'emozione e hanno pagato a caro prezzo forse anche la non abitudine a giocare incontri di questa importanza.

Gli astigiani, che avevano affrontato la trasferta con molta paura, hanno saputo conservare maggiore freddezza ed hanno impietosamente punito ogni errore dei langaroli. In campo gli albesi subito apparsi troppo nervosi. L'Asti, sorretto da un gran tifo, è partito meglio dopo 7' ha piazzato un break che l'ha portato in avanti 16-8. Al 10' i punti di vantaggio erano 12 (10-22) e 13 al 15' (16-29). Il primo tempo si è chiuso con gli ospiti in vantaggio per 36-27.

Nella ripresa Marisio e compagni hanno dato l'impressione di scuotersi; il capitano, autore di un pregevole 8/11 nelle bombe in gara uno, ha centrato alcuni canestri dalla distanza e dopo 5' il divario si è ridotto ad un solo punto. Subito dopo però l'Asti si è riportato a +6 e poi è riuscito a mantenersi sempre in vantaggio. 38-44 lo al 5' della ripresa, 47-53 al 10', 51-56 al 15'.

Nel finale molto convulso gli astigiani hanno mantenuto una calma maggiore dalla lunetta e sono riusciti a concludere vittoriosamente in un clima di straordinario tripudio.

«Abbiamo perso una buona occasione per chiudere la questione in due incontri - ha detto Lorenzo Marisio leader della squadra albese -, perché abbiamo sentito troppo la partita, scendendo in campo eccessivamente nervosi. Dal punto di vista tecnico abbiamo giocato male in attacco, con poca circolazione di palla e pochi servizi sotto canestro. Anche in difesa non siamo stati perfetti, non tagliando fuori i lunghi avversari che si sono fatti sentire molto più che nella prima partita. La batosta è stata pesante, ma dopo un primo momento di sconforto ci siamo ripresi. Adesso andremo ad Asti per vincere; non siamo affatto battuti in partenza, perché non avendo più nulla da perdere potremo giocare con maggiore tranquillità. Saranno forse i nostri avversari a sentire di più la partita, anche perché abbiamo già dimostrato di potercela fare».

Fra i mercatori albesi il migliore è stato proprio Marisio con 16 punti, seguito da Pescarmona con 15 e Pavese con 10.

Aldo Scavino

Ceva in serie D

Storico traguardo del Borsi

CEVA. I ragazzi di Giorgio Morando ce l'hanno fatta e venerdì sera Ceva li premierà con una grande festa e l'inaugurazione del nuovo palazzetto. Il Basket Club Borsi, una delle realtà storiche della pallacanestro in provincia, approda in serie D dopo aver vinto il campionato di Promozione, una sola sconfitta, e dominato i play-off, anche in questo caso un'unica battuta d'arresto.

Lo stop della squadra che da tre stagioni è marchiata Mangimi Ferrero, è arrivato alla penultima giornata, quando il risultato finale non contava più nulla perché Di Gangi e compagni erano già promossi. I cebani sono caduti sul campo del Gs 222 Torino che con il successo si garantisce il diritto, come seconda classificata, a disputare il campionato di serie D. Nel capoluogo regionale i cebani hanno dominato il primo tempo, chiudendo avanti di dieci lunghezze, grazie alle prestazioni di Simone Cora e Antimo Sette. Nella ripresa i maggiori motivazioni dei torinesi hanno cambiato l'inerzia della gara e la Mangimi Ferrero è finita al tappeto 83-73. Ma poco importa alla squadra di Morando, la serie D i gialloneri ce l'hanno già in e venerdì tutto è pronto per la festa. L'appuntamento è per le 20,45 al nuovo palazzetto nella zona dell'ex stabilimento Ilsa, il cerimoniale prevede l'inaugurazione e la sfida con il Rivalta. **[l. f.]**

I «play-out»

Savigliano ha battuto l'Oleggio

SAVIGLIANO. Con un'ottima prestazione l'Alpina Savigliano ha paraggiato il conto con l'Icorip nei play out del campionato di C2 di basket. Domani alle 21 tornerà ad Oleggio per la terza partita della serie; la squadra che perderà quell'incontro retrocederà in serie D.

La formazione di Enrico Testa si è imposta con bella sicurezza per 97-76, dopo una gara dominata da un capo all'altro. Alla pausa i saviglianesi erano già in vantaggio per 50-37. «Era una partita di importanza capitale - hanno detto i dirigenti -. Sapevamo che per garantirci lo spareggio dovevamo giocare un grande incontro e così è stato. I ragazzi hanno dimenticato il nervosismo, rimanendo molto concentrati». Trascinatore dell'Alpina è stato Ramonda autore di punti e di una prestazione maiuscola; molto bene anche Nicola (17 punti) che nei play out ha ritrovato la grinta. In doppia cifra anche Fornaro, Botta e Toselli che hanno realizzato 11 punti. Particolarmente brillante il ritorno di Fornaro in regia.

«Andremo ad Oleggio - confidano i saviglianesi - per vendere cara la pelle. Vogliamo assolutamente rimanere in C2 per cui non avremo certo atteggiamento arrendevole. Il largo margine con cui abbiamo vinto in casa sicuramente creerà qualche apprensione agli avversari e noi dobbiamo essere pronti ad approfittarne». **[a. s.]**

Stasera a Pieve di Teco c'è l'atteso derby ligure con la Taggese

Bellanti a caccia di riscatto

Il cuneese è stato protagonista del trasferimento più clamoroso del mercato ma in coppia con Aicardi non riesce a giocare all'altezza delle ambizioni

CUNEO. Archiviata la quinta giornata di andata, nel campionato di serie A di pallone elastico si recupera il confronto fra Pirero e Bellanti rinviato per la pioggia l'11 maggio. La gara è in programma oggi alle 16 nello sferisterio di Pieve di Teco dove il derby ligure non mancherà di attirare un grande pubblico.

Non pochi i motivi di interesse di una gara che ha nell'ex cuneese Bellanti il favorito d'obbligo. Protagonista di uno dei trasferimenti più clamorosi del mercato pallonistico durante l'inverno, Bellanti costituiva con la nuova spalla Aicardi una delle coppie più accreditate per il successo finale. I due, che hanno entrambi un passato nella squadra del capoluogo della «Granda», non sono ancora riusciti a trovare il «feeling» per fare sogni di scudetto.

Invece una brutta partenza ha rallentato la marcia della formazione taggese che solo domenica nell'incontro casalingo con Vacchetto è riuscita a conquistare il primo punto in classifica. Il successo con i monticellesi Vacchetto e Voglino era scontato, ma è risultato più difficile del previsto. Bellanti infatti si è portato in vantaggio per 9-4, poi ha ceduto vistosamente e gli ospiti si sono fatti sotto fino al punteggio di 10-8. Bellanti ha dovuto stringere i denti per conquistare un successo che forse pensava più facile. Pirero, l'altro protagonista dell'incontro odierno, il reduce dalla sconfitta di Magliano Alfieri dove è stato battuto da Dotta per 11-6. Punteggio molto netto stando ai numeri, l'andamento dell'incontro non è stato altrettanto lineare e perentorio. Pirero fra la sorpresa generale si era infatti portato in vantaggio per 5-2 e Dotta è stato tenuto a galla dalla squadra. Poi nella ripresa Dotta è cresciuto e Pirero invece ha ceduto nettamente sul piano fisico, anche perchè pochissimo sorretto dai suoi compagni.In però Pirero gioca meglio e per Bellanti la gara odierna non è un passeggiata.

Per completare il quadro delle partite del campionato di serie A mancano ancora due incontri: quello di Cuneo fra Molinari e Sciorella sospeso sul 2-2 verrà recuperato martedì della prossima settimana alle 21. Non si conosce invece ancora la data in cui si giocherà l'incontro di Monticello fra Vacchetto e Papone sospeso nella prima giornata. **[a. s.]**

Giuliano è candidato alla finale per lo scudetto di balon ma nonostante la grande voglia di dimostrare il suo valore fatica a decollare in questo avvio di stagione

Protagonisti alla pantalera

Albaretto Torre e Montefallonio le rivelazioni d'inizio stagione

CUNEO. Nel Torneo dei Paesi di pantalera, un modo di vivere il pallone elastico che fa sempre nuovi proseliti, si è giocata domenica la seconda giornata di ritorno della prima fase.

Nel girone 1 Lequio Berria 1 ha battuto Clavesana per 11-3; nel girone 8 vittoria interna di Cravanzana su Bosia per 11-5 e successo esterno di Montefallonio a Castiglione Falletto per 11-7; due vittoria casalinghe nel terza girone dove Albaretto Torre ha superato Mussotto Acli per 11-3 e Lequio Berria 8 ha avuto la meglio su Mombarcaro per 11-6; stesso andamento nel quarto girone con Neive che ha sconfitto S. Benedetto Belbo per 11-5 e Mussotto Berutti che ha battuto Gorzegno pure per 11-5; infine nel quinto giro Chiusa Pesio ha superato Rocchetta Belbo per 11-6 lo stesso risultato con cui Rodello ha sconfitto Ricca 2.

Nel primo girone la classifica è guidata da Clavesana e Castelletto Uzzone con 8 punti davanti a Lequio 1 con 2 e Ricca 1 con 1; nel secondo girone Montefallonio guida con 8 punti e punteggio pieno davanti a Castiglione Falletto con 3, Cravanzana con 2 e Bosia con 0; nel girone anche Albaretto Torre è a punteggio pieno come Montefallonio. Lo seguono Mussotto Acli con 3, Lequio Berria con 2 e Mombarcaro con 0. Nel quarto girone Mussotto Berutti è in con 4 punti e una lunghezza di vantaggio su Gorzegno, due su Neive ed una su S. Benedetto Belbo. Infine nel quinto girone Rodello guida il gruppo con 4 punti, davanti a Ricca 2 con 3, Rocchetta Belbo con 1 e Chiusa Pesio con 1.

Le posizioni sono quasi definitive in vista del passaggio alla seconda fase alla quale verranno promosse 16 delle 20 squadre che si sono iscritte al torneo. Una prima scrematura molto parziale escluderà solo quattro delle attuali partecipanti. Accederanno alla seconda fase, nella quale la selezione sarà invece molto più severa, le prime tre classificate di ciascuno dei cinque girone più la meglio piazzata delle escluse.

Finora le due formazioni più positive sono quelle di Montefallonio di Peveragno che ha sorpreso tutti per la sua continuità tecnica e di risultati e quella, già molto quotata alla vigilia, di Albaretto Torre che hanno ancora conosciuto sconfitte e che si candida per la vittoria finale. **(a. s.)**

Volley, concluso il torneo delle Medie organizzato da Bongioanni Caldaie e Alpitour Traco

La «regina» arriva dalla Valle Maira

Una sola formazione di Cuneo nei primi quattro posti

CUNEO. «Bongioanni Caldaie» ha incoronato la scuola media di Dronero, ma soprattutto dimostrato che la «Granda» è terra di pallavolo. Tutte e dodici le squadre qualificate alle fasi finali hanno dimostrato una buona conoscenza dei fondamentali sport. «E' vero - dice Gino Primasso, responsabile del settore giovanile dell'Alpitour Traco che ha organizzato la manifestazione - bisogna fare i complimenti ai "prof" di educazione fisica, hanno davvero fatto un ottimo lavoro».

La finale, che ha opposto Dronero alla scuola media «Sacco e Boetto» di Fossano, è stata combattuta e si è conclusa soltanto al tie-break. Un terzo impegnativo che ha esaltato il pubblico del palazzetto dello sport di Cuneo e ha reso ancora più efficace il commento dello speaker ufficiale delle sfide serie A1. «Dopo i 1200 mini-pallavolisti della giornata "Di per dì" - continua Gino Primasso - i 150 del torneo delle scuole medie sono stati la seconda grande soddisfazione per noi che lavoriamo i giovani, sia per nuovi talenti che per dimostrare quanto la pratica sportiva sia fondamentale dal punto di vista sociale, credo che sia un bel modo per utilizzare il palazzetto dello sport di Cuneo anche quando non c'è la serie A».

«Il Torneo delle scuole medie - conclude Primasso - è stato possibile per il contributo della Caldaie Bongioanni, che a bordo campo l'amministratore delegato Roberto Mandruzzato, della Mondo Gallo d'Alba, che ha messo a disposizione i palloni, e del negozio articoli sportivi Fruttero di via Roma a Fossano. Per quanto riguarda i miei collaboratori sono stati tutti decisivi e cominciare da Mario Pellissero che ha condiviso il faticoso entusiasmo del torneo sabato».

I migliori sono comunque stati ragazzi e ragazze delle medie. Dronero si è aggiudicata il buono acquisti da un milione, al secondo posto la «Sacco e Boetto» di Fossano, terza la scuola di Madonna dell'Olmo, unica formazione del capoluogo nei posti di vertice, e quarta la «Paglieri» ancora di Fossano, con la città degli Acaja che si sta mettendo in luce come piazza importante della pallavolo cuneese. [l. f.]

Quattro momenti della manifestazione al palazzetto dello sport di Cuneo che ha visto di fronte dodici scuole della «Granda» FOTOSERVIZIO LINGUEGLIA

Le emozioni della vittoria dopo un tirato tie-break e la voce dello speaker come in una gara di A1

DRONERO, I VINCITORI

LA «SACCO E BOETTO» DI FOSSANO

BRONZO A MADONNA DELL'OLMO

QUARTA LA FOSSANESE «PAGLIERI»

Per pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. 02/66.470
10126
C.so Massimo d'Azeglio - Tel. 011/666.52.11
15100
sig. BRUNO CONTI *Agente Publikompass spa*
Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 **AOSTA**
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart - Tel. 0165/765.019-765.628
14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE' *Agente Publikompass spa*
Via Antica Zecca - Tel. 0141/592.222
12100
sig. SILVANO BODINO *Agente Publikompass spa*
Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630.832-699.939
12051
PUBLIALBA *Agente Publikompass*
C.so . Coppino 9 - Tel. 0173 442.110
28100
PUBLITIME srl *Agente Publikompass spa*
Corso Cavour 13 - Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100
SALODINI *Agente Publikompass spa*
Via Duchessa Jolanda - Tel. 0161/250.754
13051 **BIELLA**
SALODINI srl *Agente Publikompass spa*
Viale Roma - Tel. 015/849.12.12
16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14 - Tel. 010/540.184-592.560
18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
171 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 - Tel. 019/811.182
18038
Via Gioberti 47 - Tel. 0184/501.555

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
Avviso d'asta pubblica
la vendita al prezzo più alto dell'immobile composto da piano terra e primo oltre ad lotto di terreno sito nel Comune Limone Piemonte (Cn) imbocco Nord Galleria del Colle di Tenda.
- Prezzo base: L. 180.000.000
- Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000
- Cauzione: L. 18.000.000
- Pagamento: in contanti all'atto della stipula.
- L'asta avrà luogo il giorno 19/6/1997 alle 10 presso la Centrale dell'A.C.I. - via Marsala n. 8 - Roma.
- Modalità della gara: aggiudicazione prezzo più alto contenuto nelle offerte, che dovranno pervenire all'Ente entro le 10 del giorno fissato per la gara.
Copia del bando di ed ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'Ufficio Patrimonio dell'A.C.I. tel. n. 06/49982452 e presso l'A.C.I. di Cuneo tel. 0171/695963.
IL PRESIDENTE
Rosario Alessi

Feeling Night Club
Aperto tutte le sere dalle ore 23 alle 5
SPETTACOLI INTERNAZIONALI CON
STRIP TEASE
DUO LESBO
CHIUSO IL MERCOLEDI'
P.zza Carlo Alberto 29 BRA
Tel. 0172/42.14.45 - 0337/61.37.49

MERCOLEDI
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI LIMONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
COMUNITÀ MONTANA

STAGE ESTIVO '97
PER GIOVANI CALCIATORI

LO STAFF TECNICO
È COMPOSTO DA:
M. LOCATELLI
F. LANDINI
G. SCIENZA
M. PICASSO
C. PASCUCCI
F. LERDA

SPORT-VACANZE LIMONE PIEMONTE
SITO INTERNET: www.cnnet.it/sport/stagecalcio • e-mail: stagecalcio@cnnet.it
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
A.S. AMICI DEI GIOVANI - TEL. 0171 / 60.57.29 - 69.60.61

GSM

-50%

EuroFamily Base

Solo 5 mila lire di canone al mese.

TIM ti offre nuovi canoni più convenienti su tutti gli abbonamenti GSM. Ad esempio, il canone base EuroFamily costa solo 5 mila lire al mese.

Le cifre di valore espresse sono in lire, al netto di IVA 19% ■ governativa.

Novità: formule "minuti inclusi".

Con TIM, per la prima volta, puoi anche scegliere di acquistare, compresi nel canone, minuti di conversazione. Con i "minuti inclusi" puoi chiamare senza pensare ■ che ore sono. Da oggi, con TIM, parlare conviene di più.

Vieni a scoprirle nei Centri TIM ■ nei negozi "il telefonino".

Numero Verde 167-011777

TIM conviene sempre.

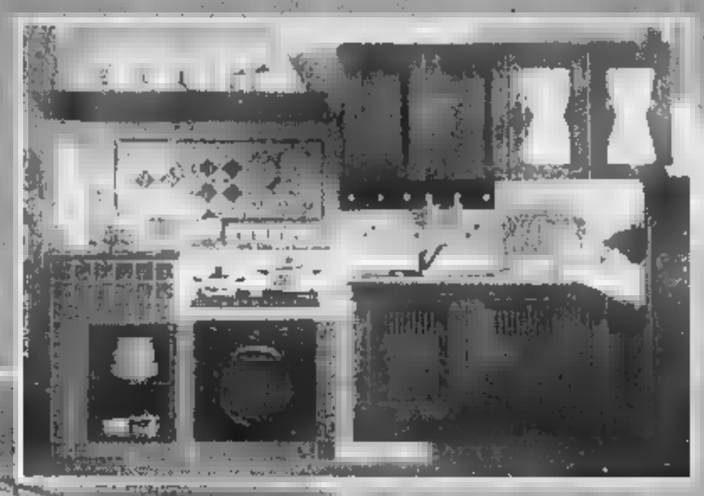
TIM Telecom Italia Mobile

Come utilizzare EuroFamily Base. Le conversazioni seguono la tariffazione a scatti (il singolo scatto costa 127 lire + IVA 19%). Per le frazioni ■ minuto ■ tariffa ■ calcolata ■ relazione al numero ■ ■ effettuati ■ relativa fascia oraria. Dal primo giugno '97, verrà introdotta la nuova tariffazione al secondo con un addebito di 200 lire + IVA 19% per ogni chiamata effettuata. Il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi ■ conversazione. Per le chiamate ricevute in Italia, il cliente TIM ■ ■ alcun costo. Quanto costa attivare il tuo GSM TIM. Attivazione (una tantum) gratis fino al 30-6-'97. Anticipo conversazioni (una tantum) gratis fino ■ 30-6-'97 per ■ paga la ■ ■ carte di credito convenzionate. 100.000 lire per pagamento della bolletta con addebito diretto ■ conto corrente. Negli altri ■: 200.000 lire (500.000 per EuroProfessional ■ EuroBasic). Internet: www.tim.it

Il palazzo delle cucine

1500M² SU 3 PIANI DI SOLE CUCINE.

Trattamento Particolare per chi viene a trovarci nei giorni feriali



3 piani di sole cucine. 60 modelli in esposizione delle 5 marche più importanti. Una intera linea deticata al Rustico. 1500m² da visitare e vivere in mezzo alla tua futura cucina. 20 anni di esperienza del gruppo CTF per consigliare e progettare la migliore cucina per lo spazio di casa tua. 2 parole per dirti quello che troverai al centro cucine CTF: qualità e convenienza.

GRUPPO CTF CITIEFFE

APERTI PARTICOLARE • CHIUSI IL LUNEDÌ • DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Località Salita In Ripa - Donega - Sottoriva - (Genova) - Tel (0185) 93.47.00

A 5 Km dalla galleria delle Feriere - Strada statale Chiavari

ERREBI Le Cucine di Raffaella Barker · alba CUCINE · Cesar · mafec cucine · SCAVOLINI

IGIENE BELLEZZA

BAGNOSCHIUMA NIVEA
ml. 500

20%
L. 4.990
(Lire 9.980 al Lt.)
INVECE DI LIRE 6.340

DOCCIA SHAMPOO INTESA
ml. 300
L. 2.490
(Lire 8.300 al Lt.)
INVECE DI LIRE 3.590

DEO SPRAY INTESA
ml. 150
L. 4.040
(Lire 26.933 al Lt.)
INVECE DI LIRE 5.790

SCHIUMA BARBA INTESA
ml. 300
L. 2.240
(Lire 7.466 al Lt.)
INVECE DI LIRE 3.240

SHAMPOO CLEAR
ml. 200

20%
L. 2.690
(Lire 13.450 al Lt.)
INVECE DI LIRE 3.390

SAPONE MARSEILLAIS
conf. 4 pz. gr. 500

20%
L. 2.790
(Lire 5.580 al Kg.)
INVECE DI LIRE 3.540

SAPONE DOVE DELICATO
gr. 200

20%
L. 1.990
(Lire 9.950 al Kg.)
INVECE DI LIRE 2.590

PLAX
gusto verde
ml. 250

20%
L. 3.490
(Lire 13.960 al Lt.)
INVECE DI LIRE 4.390

BABY SHAMPOO JOHNSON'S
cc. 500

20%
L. 3.840
(Lire 7.680 al Lt.)
INVECE DI LIRE 4.840

BADEDAS BAGNOSCHIUMA NOIR
ml. 500
L. 5.190
(Lire 10.380 al Lt.)
INVECE DI LIRE 6.480

BADEDAS DOCCIA NOIR
ml. 250
L. 3.140
(Lire 12.560 al Lt.)
INVECE DI LIRE 3.490

20%

VIDAL BAGNOSCHIUMA BREZZA VERDE ml. 500
L. 3.990
(Lire 7.980 al Lt.)
DI LIRE 5.990

VIDAL DOCCIA SCHIUMA BREZZA VERDE ml. 250
L. 2.740
(Lire 10.960 al Lt.)
INVECE DI LIRE

BODY WATER FA ARTIC
ml. 250
L. 6.040
(Lire 24.160 al Lt.)
DI LIRE 8.640

DEO FA
ml. 150
L. 4.290
(Lire 28.600 al Lt.)
DI LIRE 6.140

DOCCIA GEL FA ARTIC ml. 300
L. 3.190
(Lire 10.633 Lt.)
INVECE DI LIRE 4.590

30%

Offerte valide dal 14 MAGGIO AL 7 GIUGNO - SALVO ESAURIMENTO SCORTE - POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO IL SOLO SCOPO DI PRESENTARE I PRODOTTI

IL NUMERO DEI PRODOTTI IN OFFERTA NEI SINGOLI PUNTI VENDITA POTREBBE VARIARE. I PREZZI DI VENDITA POTREBBERO ESSERE DIVERSI DA QUELLI PUBBLICATI

SuperSconto

GS GRUPPO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Martedì 20 Maggio 1997 LV 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Valorizzazione delle risorse umane e professionali: obiettivo edilizia

L'artigianato rialza la testa

Partecipazione in grande stile della Liguria all'edizione '97 di Riabitat che apre domani alla Fiera
La Regione e le associazioni di categoria hanno realizzato un intero «quartiere» espositivo: 44 aziende

GENOVA. L'assessorato all'industria, al commercio e all'artigianato della Regione Liguria, impiegando mezzi propri e delle strutture cooperative della categoria, d'accordo con la Confartigianato e con la Cna, ha realizzato, per l'edizione del prossimo «Riabitat» che aprirà alla Fiera Internazionale i suoi battenti domani mattina, il «Quartiere» all'interno dello spazio espositivo. E' stata ricostruita una piccola «città ideale» - spiega l'assessore Mario Margini - nella quale hanno trovato posto ben 44 imprese artigianali della Liguria, tutte legate all'attività edilizia e di costruzione. «Ci saranno - ha detto Margini - artigiani intenti al restauro d'opere d'arte. Poi si passerà a interventi specialistici in pietra (tetti, caminetti, archi, volte); ci saranno aree dedicate ai fabbri ferrai, agli operatori del legno - carpentieri, falegnami, restauratori - e così via. Non mancheranno esperti di infissi e altri settori specialistici. Ci sarà spazio anche per la cosiddetta "ecoedilizia" e i visitatori potranno ammirare una intera casa costruita esclusivamente con materiali riciclati dai rifiuti urbani».

La città dell'artigianato coprirà una superfice di 1500 metri quadrati, avrà un bar e un punto di ristoro, mentre i espositori, provenienti da tutte e quattro le province liguri, saranno disposti all'interno, secondo un immaginario percorso urbano caratterizzato da piazze sulle quali si affacceranno le «botteghe». Ci sarà la piazza della tecnologia, la piazza dell'arte e la piazza della pietra. Alcuni artigiani, secondo il costume del Medio Evo e anche delle età successive, lavoreranno in piazza, illustrando ai visitatori le peculiarità dei loro interventi.

«Il settore dell'artigianato, in

Artigiani dell'ardesia; la Liguria valorizza il ruolo della pietra da costruzione (BARONI)

un momento di crisi dell'occupazione e della grande industria - prosegue Margini - assume un'importanza delicata in Liguria. Soprattutto nei settori che si occupano specificamente o sono comunque di corollario all'edilizia è considerevole il valore aggiunto. Penso al ruolo determinante della pietra nella costruzione in Liguria: marmo, ardesia, arenaria, per copertura, fasciature, decorazioni».

La valorizzazione specifica della Liguria, dei suoi imprenditori e della peculiarità del suo lavoro non era mai avvenuta in una rassegna di livello nazionale come «Riabitat». Di qui la decisione di un intervento promozionale che poi è costato alle nostre tasche complessivamente 63 milioni. Aggiungo, per concludere, che sarà importante valorizzare il ruolo della scuola edile che impedisce che scompaiano certe attività professionali che si imparano ancora soltanto in bottega sul bancone, ma che potrebbero essere domani richiestissime, per mancanza di mano d'opera».

Un aspetto peculiare della rassegna sarà collegato ai progetti, diffusi in tutta la Liguria, di ristrutturare e valorizzare, anche ai fini abitativi e residenziali, dei centri storici.

Paolo Lingua

Controlli telefonici in via Fieschi

Plinio: dico no alle schedature

GENOVA. Non si placa la polemica sul caso dei «controlli telefonici» in Regione: il capogruppo di An, Gianni Plinio, annuncia un esposto alla Procura di Genova. Il presidente della Giunta, Giancarlo Mori alza le spalle e lo liquida con una battuta: «Bisognerebbe predisporre sul computer di Plinio una denuncia-tipo, così, anche per l'avvenire, farà meno fatica».

Nella mattinata di ieri l'assessore al Personale, Fulvio Vassallo aveva cercato di buttare acqua sul fuoco: «In Regione si spendono 3 miliardi l'anno di bollette telefoniche. Ogni dipendente spende 3 milioni l'anno di telefono. Noi non vogliamo schedare, nè controllare nessuno: predisporremo un controllo non certo personalizzato, perchè di ogni telefonata si registrerà solo se è urbana, se è interurbana e si prenderanno i primi quattro numeri del destinatario del messaggio. Si fanno delle somme generale degli scatti, reparto per reparto. Il prossimo anno decideremo se ci sono eccessi tripeto: sempre generalizzatil e vedremo se il caso di porre una sorta di «tetto» per grandi aree amministrative».

Il consigliere di An Gianni Plinio

Si è appreso che «lettore» è già stato installato dalla Sip sin dal lontano 1984. Lionello Ferrando, dirigente del settore, ha precisato che il controllo delle spese telefoniche era un obbligo, dopo una lettera-invito specifica, venuta dalla Corte dei Conti della Liguria.

Ma Plinio, che ha sollevato il vespaio la scorsa settimana, con la presentazione d'una durissima interrogazione, non ne sta.. «Hanno fatto marcia indietro dopo la mia denuncia pubblica. Io ho in mano un tabulato nel quale sono segnati sia il numero interno che ha effettuato la chiamata, sia il numero chiamato. E il controllo non è solo sugli uffici e sugli impiegati, ma anche sui gruppi consiliari e sugli assessori. Ora, la questione mi sembra che debbe essere presa con le molle. Un politico può chiamare anche numeri cellulari del proprio segretario nazionale, giornalisti, informatori. La privacy va a farsi benedire. Non basta: credo che sarà bene studiare tutti i mezzi possibili per difendere la privacy riguardo all'uso dei computer e dello stesso sistema Internet».

Conclude Plinio: «Il controllo delle spesa telefonica e il contenimento degli abusi mi trova perfettamente d'accordo, ma mi stupisco che non sia stata data una normale informativa ai gruppi consiliari e ai sindacati».

Da parte della giunta si minimizza e si allude a una «tempesta in un bicchier d'acqua», ma il dibattito è ormai destinato ad approdare in Consiglio, nel giro di qualche settimana. **(p.l.)**

Lavori in centro

Sarà restaurato il palazzo di vico Salvaghi

GENOVA. Via libera ai lavori al civico di vico Salvaghi. Il prestigioso palazzo del centro storico, di proprietà comunale, verrà completamente restaurato con una spesa complessiva di 2 miliardi e 149 milioni.

Le sette famiglie che vivevano nell'edificio sono state trasferite in altre abitazioni «e alcune di queste hanno già espresso la volontà di non rientrare più nell'antica residenza una volta che l'intervento sarà concluso» ha spiegato l'assessore al Patrimonio Alesandro Longhi. Il palazzo verrà di nuovo destinato ad uso di «civile abitazione». Il progetto, interamente finanziato dal Comune, dovrebbe concludersi esattamente fra due anni e rientra nel Programma quadriennale regionale per l'edilizia residenziale pubblica approvato dalla giunta nel giugno 1996.

I lavori verranno diretti dall'architetto Egle Raineri su disegno dello studio milanese Albini-Helg-Piva. **[m. c. c.]**

E' una droga da discoteca ad effetto immediato, tre volte più potente di quella finora in «commercio»

E' arrivata l'ecstasy rosa: sequestro record

Tre arresti della Mobile, recuperate 500 pastiglie di «pin»

GENOVA. Si chiama «pink panthers», in gergo «pin», ed è un nuovo tipo di anfetamina rosa ad effetto triplicato rispetto all'ecstasy, e ad azione immediata, contro l'attesa di un'ora, un'ora e mezza dall'assunzione (in gergo «calata»), che contraddistingue la precedente generuzione del bianco «smiles». La nuova bomba del sabato sera è stata sequestrata a tre spacciatori genovesi che riuscivano a distribuire migliaia di pastiglie nelle discoteche del basso Piemonte, negli ultimi tempi al «Palace» di Serravalle Scrivia.

Sono stati arrestati sabato scorso dagli investigatori del commissariato di Prè, coordinati dal dottor Alfredo Luzi, Angelo Gibaldi, 23 anni, qualche precedente per droga, residente con i genitori, risultati all'esito del traffico, in via Reggio, nella zona di Matteotti, pittoresco personeggio dai lunghi capelli biondi e muscoli a vista da canottiera bianca, attillati shorts di jeans tagliati sui glutei, scarpe con zeppa di 18 centimetri e mezzo; Agostino Lentini, 26 anni, di Agrigento, domiciliato in via San Onofrio e Bolzaneto, ufficiale di manovale, Leila Assadi, di Voghera, studentessa ventunenne ancora in attesa di conseguire il diploma di scuola media superiore, bionda «ragazza cubo» da discoteche, fidanzata di Gibaldi da circa tre mesi, «svestita», al momento dell'arresto, in minigonna, calze a rete nere, body bianco trasparente e tacchi a zeppa.

In tutto sono state sequestrate 500 pasticche, tra cui alcune dosi in polvere sbriciolando insieme smile e pin, e 50 pin rosa, vendute a mila lire l'una, contro le 40-50 mila lire delle ecstasy bianche. Il valore complessivo, quindi, è di circa 23 milioni e mezzo. La nuova droga veniva probabilmente acquistata a Milano.

Le indagini erano cominciate circa tre settimane fa proprio dopo la segnalazione della presenza di un nuovo tipo di droga venduto da un trio di giovani che, secondo gli investigatori, utilizzavano l'avvenenza della statuaria ragazza cubo per agevolare i contatti con i ragazzi, tra i 18 e i 25 anni, presenti nei locali. La squadra del commissario Luzi ha ricostruito i movimenti dei tre e sabato scorso ha organizzato un pedinamento serrato, articolato in tre punti: un gruppo di osservazione dall'alto della casa di Gibaldi, uno in piazza Caricamento e uno in piazza Matteotti. La ragazza, proveniente da Voghera, aveva raggiunto il fidanzato in via Reggio e qui era arrivato, in serata, anche Lentini, proprietario di una scalcinata Fiat Uno dove è facile nascondere la droga durante il tragitto fino alla discoteca. Diretti al Palace, i tre partiti rendersi conto di essere circondati dalla polizia, con agenti in borghese su auto civetta; davanti, una a fianco e l'altra dietro. Un questo modo, la Uno è finita dritta dritta al posto di blocco, organizzato dalla volante Prè al casello di Genova Ovest. Sull'auto sono state trovate 150 pasticche di ecstasy e 50 «pin» nascoste sotto la tappezzeria del bagagliaio, insieme con alcuni involucri le dosi in polvere, per circa grammi. A casa di Gibaldi sono state trovate pasticche nascoste nel letto e a di Lentini altre 200 incastrate nello stipite di un armadio. Durante l'interrogatorio della polizia, i giovani sono accusati a vicenda, ma dovranno rispondere tutti e tre di detenzione fine di spaccio. E' la più grossa operazione antiecstasy effettuata a Genova: un maxisequestro della Mobile due anni fa non aveva portato ad arresti perchè la sostanza di sintesi individuata non era stata inserita nell'elenco degli stupefacenti.

Gli arrestati: da sinistra Agostino Lentini, Leila Assadi e Angelo Gibaldi

Alessandra Pieracci

TOTIP MILIARDARIO

Caccia al supervincitore

E' stata compilata nel bar ricevitoria di corso Gastaldi 39 rosso, angolo via Dassori, la schedina del Totip che ha vinto un miliardo e mezzo: 38 colonne da 25600 lire, con la sequenza X22X ripetuta di seguito. Come sottolinea il titolare, Guido Moglia, 50 anni, qui è la prima grossa vincita in oltre quarant'anni di esercizio. I giocatori abituali del Totip sono una decina: se qualcuno di loro smetterà di giocare, sarà la prova che ormai è diventato miliardario. **[m. c. c.]**

Pedonalizzazione di piazza Caricamento, il pds contesta il «metodo»

Galliera, chiude la Pediatria

Polemica sulla riorganizzazione dell'ospedale

GENOVA. Pedonalizzata ma non a disposizione dei pedoni. Ieri pomeriggio in consiglio comunale è scoppiata la polemica contro la chiusura al traffico di piazza Caricamento. A dare fuoco alle polveri è stato proprio il più importante partito della maggioranza: il consigliere del pds Giuseppe Morabito ha fatto più di un rilievo alla giunta, anche da un punto di vista politico: «Molto spesso ci troviamo in Consiglio comunale a discutere di provvedimenti dopo che sono stati già adottati - è detto Morabito - sarebbe più opportuno che quando la civica amministrazione intenda adottare provvedimenti di carto rilievo, prima di renderli operativi, li porti alla discussione della commissione consiliare. Per questo non vorremmo trovarci fra qualche settimana a discutere anche della pedonalizzazione di De Ferrari o della parziale chiusura di via San Lorenzo senza essere precedentemente coinvolti». Stroncature sono arrivate anche da Gianni Bernabò Brea (An), Franco Bampi (Polo nord) e da Lorenzo Bevegni (Lega nord).

Un'altra questione è attualità sollevata in Consiglio è stata l'imminente chiusura del reparto di Pediatria, della Chirurgia pediatrica e del servizio di Neuropsichiatria infantile del Galliera: il capogruppo del si Arcangelo Merella ha espresso dubbi sulla tempestività di un provvedimento che anticipa l'approvazione del Piano regionale e riorganizzazione della rete ospedaliera, dove è previsto la concentrazione al Gaslini della pediatrie ma che verrà approvato dal Consiglio regionale solo a fine giugno.

L'assessore e Servizi sociali Sergio Rossetti, che è anche membro del consiglio di amministrazione dell'ospedale, ha replicato: «Il piano doveva essere approvato già alla fine dell'anno e le sue linee guida erano già state definite fin dall'agosto del 1995».

In apertura di seduta è stato approvato il bilancio preventivo dell'Amiu per il 1997 e, con un emendamento e verdi e Rifondazione, è stato inserito nel Piano programma dell'azienda il raggiungimento entro il 2000 della soglia del per la raccolta differenziata dei rifiuti, secondo quanto prevede il decreto del ministro Edo Ronchi. La questione era stata sollevata anche da Franco Bampi che aveva rilevato il contrasto fra il programma dell'Amiu e le direttive governative. Nella stesura originarie Piano dell'Amiu prevedeva di passare 5% attuale di raccolta differenziata al 15 entro il 2000 (il decreto stabilisce invece il 15% entro gennaio 1999 e il 25% entro il 2001). Con l'emendamento è stabilito un nuovo tetto del 20% entro il 2000. Via libera anche al nuovo statuto e le competenze dell'azienda (gestione farmacie, servizio giardini ecc). **[m. c. c.]**

VENTIQUATTR'ORE

SUICIDIO

Donna si toglie la vita gettandosi da un viadotto

Una donna di 41 anni si è tolta la vita, ieri mattina alle 10.45, gettandosi dal viadotto autostradale che sovrasta il campo sportivo Branega, a Prà. M. R., nata in provincia di Milano, ma residente a Villalvernia, in provincia di Alessandria, ha fermato la sua 126 sul bordo della carreggiata in direzione Levante-Ponente e si è lanciata nel vuoto. E' morta sul colpo, dopo un volo di una trentina di metri. Lascia il marito e tre figli, di cui la maggiore ha 15 anni. La donna non ha lasciato messaggi per motivare il suo gesto, ma a quanto sembra soffriva da tempo di crisi depressive ed era in cura presso uno specialista genovese. **(a. p.)**

PROCESSO

Assistente sociale «rubava» i soldi degli anziani

Ha patteggiato otto mesi di reclusione con la condizionale un'assistente sociale del Comune accusata di peculato per distolto dai fondi degli anziani assistiti piccole di denaro, tutte inferiori alle 100 mila lire, che poi regolarmente restituiva. Il denaro veniva sottratto nella spesa giornaliera. L'assistente si è giustificata dicendo di avuto momentanee difficoltà economiche e di avere sempre restituito tutto. **(a. l.)**

PORTO

Liquidazioni mancate, processo ai vertici Culmv

E' stata rinviata al maggio prossimo l'udienza davanti al pretore del lavoro per la controversia che vede schierati da un lato gli soci della Compagnia Unica e dall'altro i responsabili della Culmv. Gli lavoratori chiedono il pagamento delle loro liquidazioni. Le tariffe a carico degli armatori prevedevano anche un'addizionale destinata al pagamento delle successive liquidazioni. Per questo è competente il giudice del lavoro che ha già sequestrato milioni alla Culmv presso la Carige. **(a. l.)**

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: [redacted]orso Buenos Aires.
Pescetto: via Balbi 1[redacted].
In turno continuato 8,30-20
Canobbio: piano S. Andrea 15
Pescetto: via [redacted] 185
Majon: via Fossatello 12
Lazzeri: [redacted] Magenta [redacted]
Genovese: [redacted] Torino 38
Monticelli: via Monticelli 82
Con orario 8,30-13; 15-19,30
N. S. Del Monte: via d'Albertis 15
La Farmaceutica: via Canevari
Europa: corso Europa 676
Moderna: largo Bassanio 1
Servizio gratuito recapito [redacted] **urgenti** redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* telefono 377.1430 (nelle zone concordate).

SORI
[redacted]: via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081.
[redacted]A MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, [redacted] 50.600.
[redacted]
Vallara: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI
Dei Frati: p.zza Cavour 3, tel. 309.818.
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41 775.
[redacted]
Marcone: via Longhi 66, telefono 49 232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118
Genova: [redacted].651 12.06
Camogli: tel. 770.205
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.047.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.386.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 446.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari:** [redacted]. 932.965; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91, **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

[redacted]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. [redacted] **Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia** [redacted] **si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.**

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, [redacted] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Se[redacted] Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54 509 - 51.308 - 54.506.

[redacted]

Genova: telef. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** [redacted]. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 4[redacted], 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.388; **Cogoleto:** [redacted]. 91[redacted].765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. [redacted], 54.474, 50.048, 55.888, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. [redacted]; **Chiavari:** t[redacted]. 308.284, 305 522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.15.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; [redacted]ri: tel. 700.396.

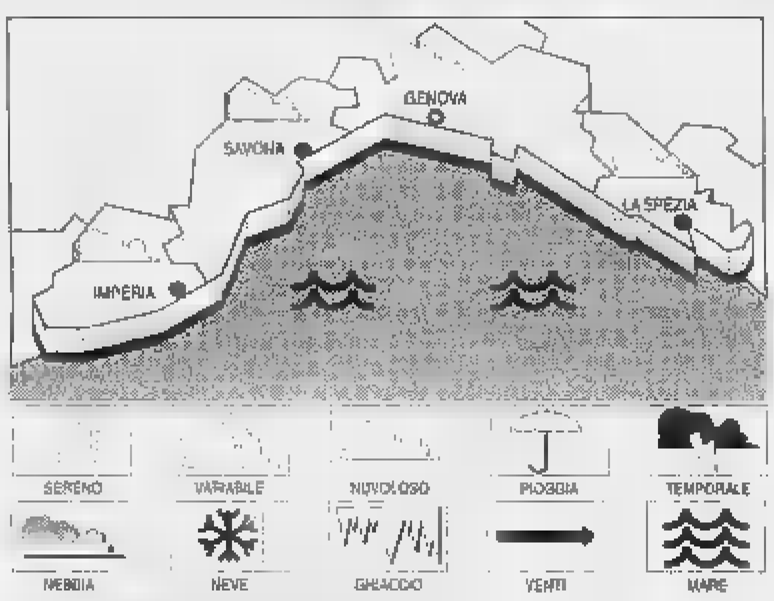
CAPITANERIE DI [redacted]

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: [redacted]. 287.029

[redacted]LE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035
Rezzoaglio: tel. 87.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino variabile, con schiarite alternate a sereni passaggi nuvolosi. Ad iniziare dal pomeriggio graduale aumento della nuvolosità. **Tempo per domani.** Nuvolosità irregolare localmente intensa, con addensamenti più consistenti nell'immediato entroterra. Vento moderato. Mare mosso. Temperatura senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 17 °C, umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento: [redacted]. Sud-Ovest 10-15 km/h. Mare poco mosso; cielo poco nuvoloso; pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 17
Savona	max 19	min 16
Imperia	max 20	min 15

UN ANNO FA A [redacted]
Max: **18**; min: **15**; temp. mare **17,8 °C**

Il **Sole** sorge [redacted] 5,57 e tramonta [redacted] 20.52. La **Luna** [redacted] leva alle 18,51 e cala alle 5,02 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

STASERA [redacted] CINEMA A [redacted]

ARISTON 1. Tel. 208.549. [redacted] **bugiardo.** Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,40. L. 7000; 8000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); mer. [redacted].

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Kids.** regia L. Clark. Or.: 17,35; 19,15; 20,50; 22,40. L. [redacted] (primi 2 spett. pom.); 12/8000 (serali); [redacted]. 8000; sab. [redacted] 12/8000.

AUGUSTUS. Tel. 586.810. **Un giorno per caso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 7000 (primi [redacted] spett. pom.), 8000 (serale).

[redacted] **DEL COTONE** SALA GRECALE. Tel. 275.89 30. CHIUSO PER CONGRESSI.

[redacted] **DEL** [redacted] SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. CHIUSO PER CONGRESSI.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Il principe di Homburg,** regia M. Bellocchio con A. Di Stefano, B. Bobulova. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted].

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Nuvole in** [redacted], di A. Kaurismaki con K. Outinen, V. Vaananen. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]O. Tel. 564.403. **Biancaneve,** regia M. Cohn con S. Weaver, S. Neill. Or. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30

LUX. Tel. 561 691. **Il ciclone,** regia L. [redacted] raccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza. Or.: 15,30; 17,10; 19,20; 20,50; 22,40

ODEON. Tel. 362 8298. **James e la pesca gigante.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Restoration,** regia M. Hoffman, con H. Grant, M. Ryan. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Relic - L'evolu**[redacted] **terrore,** regia P. Hiams con P. A. Miller; T. Sizemore. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]. Tel. 565.512. **La** [redacted] **Marvin,** regia J. Zacs, con M. Streep, L. [redacted] Caprio, R. De Niro. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]. Tel. 314.141. **Basquiat,** regia J. Schnabel, con D. Bowie, D. Opper. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,40.

[redacted] - **PALAZZO SPETTACOLO - SALA 1.** Tel. 582.461. **Il bagno** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.

UNIVERSALE - P[redacted] **DELLO SPETTACOLO - SALA 2. Il santo.** Orario: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. L. 7000; 5000 (primi [redacted] spett. pom.); [redacted]; 7[redacted] (sera); merc. [redacted] (primi due), sera 8000.

[redacted] **- PALAZZO DELLO** [redacted] **LO - SALA 3. Funny Money,** regia [redacted]. Potne, con D. Wiest, W. Gooldberg. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 582.137. **The night flier,** regia M. Pavia e S. King, con M. Ferrer, J. [redacted] Entwistle. Or.: 15.20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

LUCI [redacted]. **ABC** t. 413.838; [redacted] t. 814 965; **CENTRALE 1** [redacted] t. 580.380; [redacted] t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.867; **DIONISIO** t. 566 516; **ELDORADO** t. 645.7943; [redacted]. 201.919.

[redacted]

AMICI DEL CINEMA. Tel 413.836. RIPOSO.

CARIGNANO [redacted]. Telefono 570.23.48. **Fierce creatures,** regia R. Young (in lingua inglese). Ore 21,15.

[redacted]. Tel. 880.0669. [redacted].

FRITZ LANG. Tel. 219.765. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Omaggio a Roman** [redacted].

[redacted]. 589.640. RIPOSO.

[redacted]
EDEN. Tel. 698.12 00. RIPOSO

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. [redacted] POSO

[redacted]
S. SIRO. [redacted]. 32.02.564. **La carica dei 101 -** [redacted] **la magia** [redacted]

[redacted]
AMBROSIANO. Telef. 613.61.38. RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Telefono 286.033. **Un giorno per caso,** regia M. Hoffmann, con M. Pfeiffer, G. Clooney. Or.: 16,10; 22,20.

[redacted]
[redacted]. Tel. 61.951. **Il santo.** Or.: 20,10; 22,20; fest. 16; 18,05; 20,10; 22,20.

CHIAVARI
[redacted] Telefono 363.274. [redacted].

MIGNON. Telefono 309.694. **Le onde del** [redacted], regia di Von Tyler con [redacted]. Watson, S. Skarsgard. Ore 16,15; 21,15.

[redacted]
[redacted]. Tel. 41.505. [redacted] **giorno** [redacted] **caso.** Or.: 20,20; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. [redacted].329 - 591.697. **Werther,** dramma lirico. Direttore D. Oren. [redacted] 15,30. Prezzi 65.000; 30.000.

TEATRO STABILE - [redacted] **CORTE.** Tel. 570.2472. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO [redacted] **- SALA DUSE.** Telefono 831.1891. CHIUSURA ESTIVA.

POL. GENOVESE. Tel. 839.35.89. RIPOSO.

T. DELLA TOSSE - SALA [redacted]. Tel. 247.0793. RIPOSO.

T. [redacted] **TOSSE -** [redacted] **DINO** [redacted]
Tel. 247.07.93. RIPOSO.

T. DELLA TOSSE - AGORA'. Tel. 247.07.93. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. [redacted].

[redacted] **DIZZY NIGHT** - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65 491. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
TEATRO CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.827. **Funny money.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **1.** Tel. 825.714. **Mela e Tequila.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **2.** Tel. 825.714. **Con** [redacted] **e con amore.** Orario: 15,30; 18,30 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **3.** Tel. 825.714. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12,000; 8000; [redacted].

ELDORADO. Tel. [redacted], **Il** [redacted] Orario: 16,25; 18,25; 20,25, 22,30. Lire 12.000; 8000, 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.6322. **Mars** [redacted] Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. L[redacted] 10.000; 7000; 5000.

[redacted] OGGI RIPOSO.

ALASSIO
GOLDM[redacted]. Tel. 640.263. **Uno sbirro tuttofare.** Ore: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Segreti e bugie.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]
AMBRA. Tel. 51.419. **Il** [redacted]. Or 20,30; 22,30 (fest. anche 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]. Tel. [redacted]. **La stanza di Marvin.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). [redacted] 10.000; [redacted] 5000.

[redacted]
TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Kamasutra. Tel. 504.234. Ore 20; 22,30. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE
[redacted]. [redacted]. 692.200. OGGI RIPOSO.

LOANO
LOANESE. Tel. 669.951. [redacted]. Ore 16,30; 21. Lire 6000.

MILLESIMO
LUX. [redacted]. 564.505. CHIUSO.

VARAZZE
SALESIANI. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. tel. 935.003. **Il** [redacted]. Ore 20,30; 22,35. Lire 12.000; 8000.

[redacted] **2.** tel. 935.003. [redacted] **giorno per caso.** Ore 20,30; 22,35. Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

IMPERIA
[redacted]E. Tel. 63.871. Cineforum. **I misteri del convento.**

DANTE. [redacted]. 293.620. [redacted] **King's night** [redacted]. Ore 20,40; 22,30.

[redacted]. Telefono 292.745. OGGI RIPOSO.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. [redacted]. **Kansas City.** Orari: 20,30; 22,30.

VALLECROSIA
DON BOSCO. Tel. [redacted].698. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ARISTON. [redacted]. [redacted]. OGGI CHIUSO.

[redacted] **RITZ.** [redacted]. 506.060. **Restoration - La tentazione.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - [redacted] **1.** Tel. 506.060. **Il** [redacted]. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

ARISTON [redacted] **- Sala 2.** [redacted]. 506.060. **Funny mo**[redacted]. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - [redacted] Tel. [redacted]: [redacted] **di Marvin** [redacted] M. Streep e [redacted] Niro. [redacted]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il bagno tur**[redacted], di F. Ozpetk, con A. Gassman. Or.: 15,30; 22,30, L. 10.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 507.070. **Mela e tequila,** [redacted] **pazza storia d'amore.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000, 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. Per la rassegna tutti i colori del cinema: **I magi randagi** di Sergio Citti con Silvio Orlando. Lire 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 662.[redacted] **Film a luci rosse.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati [redacted] non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole [redacted] colori nel testo, L. 30.000

ULRICO [redacted] AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE,
[redacted] IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Parchi e zone sportive tra le località destinate ai rifiuti del Tigullio

Chella: non accetto minacce

Caso inceneritore: il sindaco di Sestri Levante replica al collega Agostino di Chiavari «Non contestiamo l'ipotesi di Costello dei Bussi, ma siamo sicuri che verrà confermata?»

SESTRI LEVANTE. La soluzione al problema dello smaltimento dei rifiuti per il Tigullio sembra essere ancora lontana, nonostante il grande passo avanti fatto qualche mese fa dal consorzio Tigullio 2000, con l'approvazione del sito di Costello dei Bussi, individuato dai tecnici dell'Università di Pisa, dove costruire l'inceneritore unico. Da quel momento si sono susseguite prese di posizione contrarie alla scelta del Bracco e adesso si rischiano spaccature tra Comuni. Infatti mentre il Consiglio comunale di Chiavari approva un ordine del giorno nel quale si chiede che il Consorzio Tigullio non affidi lo studio di impatto ambientale e la progettazione dell'impianto di termodistruzione a Costello dei Bussi (sul Bracco), il sindaco di Sestri Levante Mario Chella, chiamato in causa dal suo collega di Chiavari, si chiede come sia possibile tutto ciò «come vorrebbe il sindaco Vittorio Agostino» senza prima chiarire se è possibile la realizzazione dell'impianto a Costello.

Chella spiega che l'Università di Pisa ha individuato 5 siti sui 17 indicati dalla Provincia e dai Comuni. In ordine di classifica sono: Costello dei Bussi (Bracco), Ramaia (Sestri Levante), Caparana (Chiavari), Chiesanuova (Ne) e Pontevecchio (San Colombano). «Non ho contestato la scelta di Costello dei Bussi - sostiene Chella. Ho invece rilevato che il secondo sito scelto, quello della Ramaia nel comune di Sestri, deve essere tolto dall'elenco. Esiste infatti una deliberazione del Consiglio comunale che esclude quel sito e quelli indicati dalla Provincia. L'inserimento della Ramaia è dunque frutto di un errore materiale». Chella aggiunge che non intende contraddire la volontà del Consiglio, tanto più che la zona è indicata, nel piano regolatore, come zona ludico-sportiva.

Due sindaci in polemica: da sinistra Chella (Sestri Levante) e Agostino (Chiavari)

«Ma, ahimè - prosegue Chella - se è vero che su Costello dei Bussi non ho particolari riserve, è altrettanto vero che il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno dove si fa rilevare che il sito, ricadendo all'interno dell'area parco Bracco-Mesco, non è forse il luogo più adatto ad accogliere l'impianto di termodistruzione per i rifiuti di tutto il Tigullio».

Il sindaco di Sestri Levante spiega che i tecnici dell'Università di Pisa hanno indicato le zone migliori da un punto di vista geologico, morfologico e idrogeologico, ma solo dopo ci si è accorti che Costello è in zona parco; spettava alla Regione, Provincia e ai Comuni che fanno parte del Consorzio Tigullio prendere in considerazione i vincoli posti dalle leggi ed i parametri urbanistici.

«Il problema è dunque risolto politicamente - ammette Chella - la cocciutaggine può solo causare ulteriori guai. L'incarico della progettazione esecutiva dell'impianto costa alcune centinaia di milioni. Se la soluzione di Costello dei Bussi non fosse perseguibile, sarebbe denaro buttato via. Chi pagherebbe in questo caso? - si chiede ancora Mario Chella. Il signor Agostino o tutti i Comuni del Consorzio? Certo è quel punto qualche magistrato o qualche giudice della Corte dei Conti avrebbe probabilmente qualcosa da ridire».

Infine Chella ricorda che Sestri Levante è forse l'unico Comune ad aver ottemperato ad una nota della Regione che ordinava alle amministrazioni di predisporre impianti provvisori, fino alla realizzazione di quanto previsto dal piano regionale di smaltimento. L'impianto di stoccaggio di Sestri facilita per gli altri Comuni l'uso delle discariche di Vado e Scarpino essendo alleviate dai rifiuti di Sestri: infine Chella invita il sindaco Agostino «a riservare le sue minacce a voce grossa. Ma so già - conclude - che, considerata la levatura del personaggio, il mio invito è destinato a cadere nel vuoto»

Giuliano Vignolo

Ospedale di Sestri

Condannata l'infermiera «pentita»

GENOVA. Con patteggiamento a due mesi e 10 giorni di reclusione si è conclusa l'inchiesta nei confronti di Laura Bergamo infermiera del reparto geriatrico dell'ospedale Sestri Ponente «Padre Antero Micone». La donna è accusata di avere praticato un'iniezione di sedativo a una anziana paziente l'autorizzazione dei medici causando così un «procurato stato di incoscienza». La reclusione è stata convertita in pena pecuniaria di circa 5 milioni di lire. I suoi difensori, gli avvocati Tambu- e Senes, sottolineano come l'«accordo» con il pubblico ministero Mario Tuttobene, ratificato poi dal gip Enzo Pupa, abbia portato a un patteggiamento con il minimo della pena proprio per l'impulso alle indagini che la Bergamo aveva dato le sue dichiarazioni al magistrato. Dall'inchiesta era infine scaturita una durissima richiesta di rinvio a giudizio per un altro infermiere, Giovanni Battista Traverso, anni, che è stato accusato di omicidio volontario (con dolo eventuale) di un anziano paziente, e di omicidio come conseguenza non voluta di un procurato di incoscienza. Traverso, difeso dagli avvocati Scopesi e Pennisi, ha sempre negato tutto. Secondo l'accusa l'infermiere somministrò del Tallofen per calmare e fare dormire i ricoverati del reparto geriatrico e invece avvenne il decesso. [a. l.]

Barbaglia in aula

Processo per i tifosi di Marassi

GENOVA. Simone Barbaglia, il tifoso milanista che uccise con una coltellata al cuore il genoano Vincenzo Claudio Spagnolo, è tornato ieri davanti ai giudici. Ma solo per dire che non era intenzionato a rispondere alle loro domande. Un diritto, d'altronde, perché è stato convocato dai magistrati come testimone-imputato di procedimento connesso nel dibattimento in quattro tifosi genoani sono accusati di rissa aggravata per gli incidenti avvenuti nei pressi dello stadio di Marassi il 29 gennaio del '95 e che risultano iscritti nell'omicidio di Spagnolo. Anche altri Nquindici tifosi, milanisti che genoani, che hanno già patteggiato la pena per la rissa si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Il processo è stato poi rinviato al 6 ottobre prossimo. Intanto al pubblico ministero Massimo Terrile è giunto dalla Cassazione il fascicolo relativo a Barbaglia

Si riapre l'inchiesta sull'ultrà milanista che in primo grado, con rito abbreviato, era stato condannato a 11 anni e 4 mesi. In appello i giudici avevano ritenuti sussistenti i «futili motivi». Il difensore Stefano Savi aveva presentato ricorso in Cassazione ottenendo però una risposta negativa. Il fascicolo è materialmente tornato a Genova e le indagini ricominciano daccapo. Barbaglia se l'aggravante verrà contestata rischia l'ergastolo [a. l.]

Istituti di analisi

Bertolani testimone in Procura

GENOVA. L'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani è stato ascoltato come testimone dal magistrato che sta conducendo l'inchiesta sugli istituti di analisi mediche convenzionati con la Regione, ma privi, in alcuni casi, dell'autorizzazione sanitaria che deve essere rilasciata dal Comune. Ieri mattina Bertolani ha passato circa due ore nell'ufficio del sostituto procuratore circondariale Ignazio Patrone per spiegare al magistrato la farraginosa e difficilmente interpretabile legislazione sulle autorizzazioni che sono concesse dopo un'«istruttoria» da parte della Usl. Per questo, venerdì, Patrone ha anche sentito la testimonianza del direttore generale della Usl 3 Giuseppe Giusti. L'ipotesi processuale che sta alla base dell'inchiesta di Patrone è la truffa nei confronti della Usl e della Regione. Non solo per la mancanza delle autorizzazioni che devono vertere su ogni specifico esame e essere generalizzate, ma anche per fatturazioni al servizio sanitario che sarebbero state «gonfiate».

Altra ipotesi di reato è quella dell'esercizio abusivo della professione perché, a esempio, in un caso un addetto alle analisi era un perito elettotecnico diplomato scuola per corrispondenza e gli inquirenti non ritengono quel diploma consono al lavoro svolto nell'istituto. [a. l.]

Il tennis era la grande passione della sua vita: è morto giocando

Santa Margherita è in lutto per la morte di Paolo Fusi

SANTA In città la notizia della morte di Paolo Fusi, il commerciante di 59 padre di due figli, morto domenica mentre giocava a tennis a Genova, ha lasciato attoniti quanti il popolare Paolo, titolare di una boutique in Gramsci.

I familiari hanno ai medici del San Martino di Genova l'autorizzazione per l'espianto di organi, così le del commerciante, che era iscritto all'Associazione donatori organi, andranno a dare la vista ad uno dei tanti pazienti in attesa di trapianto.

La salma di Fusi è giunta ieri mattina a Santa Margherita ed è stata composta all'oratorio della Buona Morte dove nel pomeriggio è stato recitato il rosario. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 11, nella basilica di Santa Margherita.

Paolo Fusi, i funerali di Paolo Fusi, 59 anni, il commerciante residente nella cittadina rivierasca, malore, molto probabilmente un infarto, domenica mattina, mentre stava disputando una partita di tennis a Genova. La salma è giunta ieri mattina nella località rivierasca ed è stata composta all'oratorio della Buona Morte. Stasera alle 15 nell'oratorio verrà recitato il rosario.

Paolo Fusi impegnato in una partita

Paolo Fusi potrebbe stato stroncato da un infarto mentre prendeva parte ad delle tante partite a tennis della sua vita: quasi ogni giorno concedeva qualche ora nei campi da tennis di Rapallo, quindi il fisico era abituato alle sollecitazioni di questo sport.

La presidente dell'Ascom, Maria Grazia Benassi, ricorda Paolo come un caro amico attivissimo nell'associazione: aveva parlato lui ancora sabato sera, i commercianti di Santa Margherita avevano in lui un rappresentante sempre pronto ad impegnarsi per trattare i problemi della categoria e a indicare iniziative come in occasione delle recenti festività pasquali. Paolo l'organizzatore circolo tennistico «Tigullio '81» e si era iscritto, come faceva da anni, alla Coppa del Sindaco, la gara «over 55» che si disputa sui campi di via Campanella ad Albaro e che vinto due anni fa. Anche il figlio Matteo, anni, è considerato un tennista di buon livello. [g. vi.]

Battuta d'arresto in via Preli. Il sindaco: faremo ricorso, questo è abuso di potere

«Quel muraglione va demolito»

Ordinanza del Demanio al Comune di Chiavari

CHIAVARI. Il muro costruito per allargare via Preli deve essere demolito. L'ordinanza è del Demanio Marittimo, che ha inviato un'ingiunzione al Comune di Chiavari affinché la struttura, fatta costruire la necessaria autorizzazione, venga abbattuta.

La notizia è emersa dalla seduta di ieri del Consiglio comunale, iniziata intorno alle 17,30, dopo la riunione dei capigruppo per la discussione di una mozione del consigliere Marco Bertonati recenti fatti di piazza San Marco, a Venezia.

Il primo punto all'ordine del giorno proprio l'approvazione della variazione al programma delle opere pubbliche. L'assessore Giacomo Canepa ha spiegato che i 250 milioni messi a bilancio per completare l'arredo della di Preli, con la sistemazione di una ringhiera, alcune panchine e l'asfaltatura della strada, saranno utilizzati per interventi altre della città.

Con l'ingiunzione del Demanio il Comune si trova nella situazione dover avviare vie legali per evitare di demolire il muro e poter proseguire nel secondo lotto di interventi. «Faremo ovviamente ricorso al Tar - ha detto il sindaco Vittorio Agostino - e allo stesso tempo denunceremo per abuso di potere il Demanio Marittimo».

Il muraglione di via Preli: per il demanio va demolito

Agostino ha spiegato che la Capitaneria di porto aveva rilasciato regolare autorizzazione per i lavori nel marzo del 96. «Ho un permesso firmato dall'ammiraglio Ferraro, all'epoca comandante delle Capitanerie di porto liguri - ha detto il sindaco. Non è possibile che adesso, a maggio '97, arrivi un avviso firmato da chi ha preso il posto di Ferraro, con l'ordine di sospendere gli interventi».

Il rifacimento della zona di Preli era stato contestato da alcuni consiglieri di minoranza. Il primo ottobre scorso, Bertonati, Devoto, Monteverde, Sannazzari e Viarengo avevano scritto a Procura della Repubblica, Capitaneria di Porto e Sovrintendenza ai Beni Ambientali in quanto, a loro dire, il progetto esecutivo dell'intervento di via Preli non conforme a quello approvato a suo tempo dal Comune.

In particolare, i consiglieri contestavano che il muro di difesa a mare della strada fosse stato realizzato in sede diversa dal progetto cioè molto più verso il mare, sulla piccola spiaggia, tanto da stravolgere la fisionomia dell'arenile. La strada risulta più larga di sei metri da come sarebbe stata se fosse stato semplicemente rifatto il muro esistente. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

RIVA TRIGOSO

Vertice a Roma per la Fincantieri: troppi appaltatori?

Si riunisce oggi a Roma il coordinamento sindacale della Fincantieri: all'ordine del giorno la presenza sempre più massiccia di ditte appaltatrici primarie e secondarie, con sub-appalti. I sindacati chiedono nuove assunzioni alla Fincantieri ed il rispetto degli accordi ambientali anche per le ditte appaltatrici. [g. vi.]

SAPUTO

Rievocazione del Trattato russo-tedesco

Domani all'auditorium delle Clarisse si svolgerà un convegno internazionale in occasione del 75° anniversario della firma del trattato russo-tedesco: parteciperanno il sottosegretario alle Finanze Gianni Marongiu, alcuni docenti universitari italiani, tedeschi e russi. In serata si svolgerà un ricevimento all'hotel Imperiale di Santa Margherita, sede dalla firma del trattato. [g. vi.]

RIVA TRIGOSO

Piano regolatore: alberghi a Renà e nelle

Il piano prevede albergo a Borgo Renà a monte della strada nelle aree non occupate dalla Fincantieri, un altro a borgo ponente al posto dei Cantierini. Le linee generali piano vengono illustrate oggi presso l'Auditorium di piazza Matteotti. [g. vi.]

LAVAGNA

Una mostra sulle biblioteche per ragazzi

Inizista ieri in Fontanabuona la settimana del libro: nell'edificio dalla scuola media Giannini, è stata allestita la «La mia biblioteca» realizzata dalla rivista Andersen in collaborazione con gli editori italiani specializzati in libri per ragazzi. [g. vi.]

Ragazzi, docenti e studiosi insieme per migliorare la vita in città

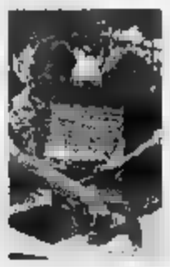
Traffico a misura di bambino

A Rapallo un convegno sul «percorso sicuro»

RAPALLO. Gli alunni delle scuole elementari e medie di Rapallo da due anni stanno facendo ricerche sulle problematiche del traffico in città, cercando di vivere il problema dal loro punto di vista: le ricerche sono state effettuate sotto la direzione del Laboratorio di cui fanno parte docenti, rappresentanti dei bambini e dei genitori, amministratori comunali, vigili urbani e commercianti.

Rilevati quali sono i problemi per cui un bambino non può andare a scuola da solo, è stato progettato percorso sicuro in collaborazione alcuni studenti della facoltà Ingegneria dell'Università di Genova e il cartoonist di Rapallo, Luciano Bottaro, ha ideato il disegno che diventerà il simbolo del percorso sicuro.

Il progetto è nato dall'esperienza già realizzata a Fano, la «Città dei bambini», del prof. Francesco Tonucci che ha inse-



I bambini e il traffico nelle città sono al centro di un convegno che li vedrà protagonisti

gnato ai bambini come meglio l'ambiente che li circonda, a riflettere in modo critico anche costruttivo sulla qualità degli spazi urbani, a collaborare con l'amministrazione comunale per risolvere il problema.

I risultati delle ricerche sarà illustrati e discussi in un convegno, «Le strade e il traffico» organizzato dal Comune e dalla scola media Giustiniani, che si svolgerà sabato prossimo al teatro auditorium delle Clarisse sotto la direzione del preside della facoltà di ingegneria, Alfredo Squarzoni.

Il tema sarà trattato da guido Gigli, componente del Consiglio d'istituto delle Giustiniani, dal vicecomandante dei vigili urbani Giorgio Beni, che illustrerà le problematiche del traffico, dal prof. Alberto Baudà che presenterà il lavoro svolto dagli studenti universitari. Prenderanno la parola anche l'assessore ai trasporti pubblici del Comune di Genova, Francesco Besio, l'architetto urbanista Ippolito Lamedica e poi assessori ai servizi sociali, tecnici del settore.

In occasione convegno nella sala Primi di corso Matteotti, sarà allestita mostra dei lavori realizzati dagli alunni delle scuole elementari e medie e dagli studenti dell'Università di Genova: la mostra rimarrà aperta sino 31 maggio. [g. vi.]

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour 94 - c.a.p. 17051 - Tel. 0182 85165

Avviso di gara di licitazione privata

Il Comune di Andora intende appaltare la fornitura buoni pasto a favore dei dipendenti comunali, con il criterio del prezzo più basso, mediante offerta a prezzo unitario.

Non offerte il cui prezzo unitario superi quello di base L. 15.000 (Iva compresa).

Importo a base d'asta L. 52.500.000 annue (iva compresa);

Durata dell'appalto anni tre.

Si richiede per la partecipazione alla gara, iscrizione alla C.C.I.A.A. per idonea attività relativa servizi sostitutivi di mensa e/o di ristorazione.

Le eventuali domande partecipazione all'appalto redatte in bollo, dovranno pervenire al Comune di Andora tramite raccomandata entro le ore 12,00 del giorno 02.06.1997.

Andora, li 20.05.1997

IL CAPO SETTORE APPALTI CONTRATTI
Dott. Ing. Nicoletta Oreggia

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Accontentati solo 500 del 1200 savonesi che si erano rivolti alla prefettura

Minimum tax, bocciati 700 ricorsi

Chi ha perso e aveva dichiarato meno sul 740 ora dovrà versare ai Fisco anche la differenza
Entro fine anno il Comune vuole recuperare 2 miliardi di evasione tra multe, Ici e tassa rifiuti

SAVONA. Per oltre 700 savonesi torna l'incubo della minimum tax. Si tratta di professionisti, commercianti e imprenditori che avevano presentato ricorso contro i redditi presunti che il ministero delle Finanze aveva attribuito alle varie categorie di contribuenti autonomi. La minimum tax aveva provocato una valanga di ricorsi: circa 1200 solo in provincia di Savona. Molti contribuenti, sostenendo di non poter raggiungere il reddito minimo previsto dal governo per la loro categoria, aveva presentato ricorso alla Commissione d'esonero. Un organismo presieduto dal prefetto o da suoi delegati di cui fanno parte anche i rappresentanti dei Comuni. In pratica 1200 savonesi hanno chiesto il permesso di dichiarare nel 740 il reddito effettivamente percepito e non quello deciso arbitrariamente dallo Stato.

Il responso della Commissione d'esonero a Savona non è stato particolarmente lusinghiero. Circa il 60 per cento dei ricorsi (720) è stato respinto. Quindi i contribuenti che avevano pagato l'Irpef in base al reddito denunciato nel ricorso, dovranno pagare la differenza. Altri 500, invece, hanno vinto il ricorso, riuscendo a dimostrare che non guadagnavano quanto pretendeva il Fisco. La Commissione della prefettura, comunque, è ancora al lavoro perchè deve esaminare ancora il 20 per cento delle pratiche.

La vicenda dei ricorsi contro la minimum tax è complicata da vicende degne della burocrazia borbonica. Il governo, sempre alla ricerca spasmodica di nuove entrate, negli ultimi anni ha già varato due condoni fiscali che ora si stanno sovrapponendo ai ricorsi. Una parte dei contribuenti che aveva contestato i criteri della minimum tax, ha deciso di adedire al concordato fiscale per evitare peggiori conseguenze. Temendo che la maggior parte dei ricorsi sarebbero stati respinti almeno la metà dei lavoratori autonomi ha chiesto la sanatoria. Alla fine il lento e complesso lavoro delle Commissioni potrebbe rivelarsi quasi superfluo. Molto più impegnativo il compito che spetta all'Ufficio tributi del Comune: entro fine anno fra Ici, tassa sulla spazzatura, imposta pubblicità e multe arretrate nelle casse di Palazzo Sisto dovrebbero confluire oltre 8 miliardi di entrate di recupero evasione.

(e. b.)

La prefettura presiede la commissione di esonero per la minimum tax

Stop alla tassa sul sottosuolo

Varazze, bloccata la riscossione del tanto contestato balzello

VARAZZE. Dopo le polemiche dei giorni scorsi il Comune sospende, in attesa di accertamenti, la tassa di occupazione del «sottosuolo pubblico» per gli allacci idrici e fognari.

Da ieri mattina la concessionaria «Publiconsult» ha bloccato le procedure per la riscossione del tanto discusso balzello, in attesa di procedere con le opportune verifiche sulla proprietà delle derivazioni.

Nel caso la tassa risultasse non dovuta, la società concessionaria provvederebbe al rimborso delle somme già versate, pari a una quota, per utente, di circa 250 mila lire. Contro la nuova la tassazione, non più dovuta dal 1996, ma che l'amministrazione comunale ha deciso di applicare per il periodo 1994-1995, si è battuto per primo il ppi denunciando che molti dei pagamenti richiesti non risultavano dovuti e neppure legittimi.

Sulle stesse posizioni Gabriele Italiani, di Alleanza nazionale e Rodolfo Zesa dei «Liberali in Forza Italia». La denuncia del capogruppo del ppi, Giovanni Battista Parodi, è stata definita dal sindaco Giovanni Busso: «vergognosa». Pronta la replica di Parodi che ieri ha commentato: «Il sindaco pochi giorni fa ha affermato che la mia iniziativa è stata vergognosa. Ora la riscossione è stata sospesa. A questo punto giudichino gli abitanti di Varazze».

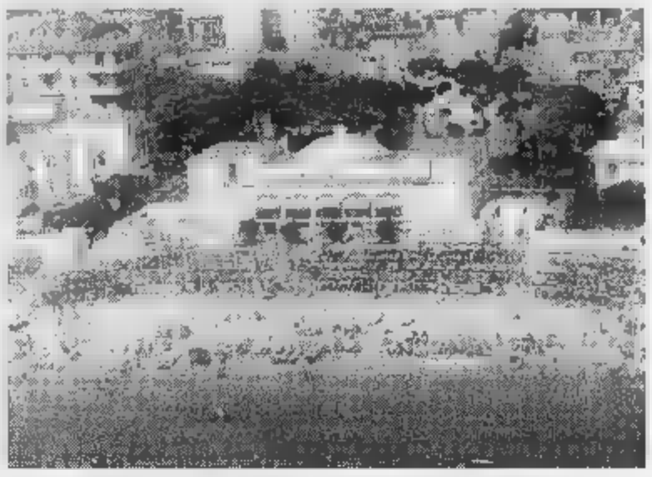
Con l'ultima sospensione, sale il numero delle iniziative che l'attuale amministrazione comunale non è riuscita a portare a termine per disguidi, errori tecnici, intoppi burocratici. Tra queste: l'applicazione della tassa sui passi carrabili e la realizzazione della pista da sci a Castagnabuona.

E, ancora, i consigli di frazione; l'acquisto delle aree Baglietto; l'accordo con le Poste per la cessione all'ente di una parte dell'immobile delle Boschine; il ripascimento degli arenili.

(a. z.)

Ordinanza della Capitaneria di porto

Ecco tutte le norme per chi va in mare



In vigore l'ordinanza della Capitaneria che disciplina la stazione balneare

SAVONA. Via libera ai cani e ai gatti in spiaggia.

L'ordinanza sulla stagione balneare, firmata dal comandante Gianfredo Favi ed entrata in vigore dal primo maggio, consente agli animali domestici l'ingresso sugli arenili «a condizione che i concessionari individuino aree debitamente attrezzate da destinare al loro ricovero, salvaguardando comunque l'incolumità e la tranquillità del pubblico ed assicurando le necessarie condizioni igieniche».

E' la novità più importante delle disposizioni della Guardia costiera che disciplinano la stagione balneare. Per il resto, l'ordinanza ricalca quella dello scorso anno. Sulle spiagge è vietato campeggiare, bruciare sterpaglie, sentire la radio a tutto volume, abbandonare rifiuti, giocare a pallone e vi sono aree destinate a campo giochi». Il bagnino deve garantire la sorveglianza seduto sul trespolo oppure sull'arenile se nessun bagnante è in mare. Deve essere, inoltre, dotato di un fischietto per segnalare qualsiasi situazione di pericolo ed avere a portata di mano un binocolo.

(c. v.)

Ad Albisola Superiore

Il ponte di Grana sarà costruito con i fondi Cee

ALBISOLA S. La Cee finanzierà i lavori di costruzione del nuovo ponte di Grana.

La notizia è stata annunciata ieri al sindaco Giambattista Durante. Con il fondo europeo Albisola risparmierà 8 miliardi e novecento milioni già preventivati per la costruzione del ponte, in avanzata fase di realizzazione. Il denaro che il Comune aveva stanziato per l'importante collegamento viario, verrà probabilmente utilizzato per il previsto completamento della passeggiata a mare i cui lavori dovrebbero riprendere nei mesi di settembre-ottobre. Ancora per l'area a mare, l'amministrazion ha deciso di inserire nella prima bozza del piano regolatore generale il progetto di destinazione parziale a parco pubblico dell'area Bathi Sulla passeggiata a mare è stata prevista l'installazione di opere d'arte contemporanea per la valorizzazione della tradizione artistica locale e per una sorta di «ideale» continuazione della Passeggiata degli artisti di Albissola Marina.

(a. z.)

Interviene la Regione

Varazze, piano per difendere costa e spiagge

VARAZZE. Per l'emergenza arenili l'assessore regionale all'Ambiente Nicolò Alonzo ha assicurato un coordinamento tra Province, Comuni, Capitanerie e Usl per censire i materiali disponibili nell'alveo dei fiumi e a mare e definire con il ministero dell'Ambiente e il ministero Lavori Pubblici Opere Marittime gli interventi più idonei in difesa delle coste e delle spiagge.

La decisione è stata presa da Alonzo al termine del vertice della scorsa settimana in Regione con i Comuni di Varazze e Celle per esaminare l'emergenza dopo i recenti mareggiate. «Per fronteggiare la situazione - ha spiegato Alonzo - si è convenuto che per quanto attiene il Comune di Celle saranno autorizzati dalla Capitaneria movimenti di sabbia lungo gli arenili per compensare le zone critiche. Per Varazze si è concordato di procedere a un ripascimento di entità limitata e utilizzare, inoltre, quantitativo di sabbia disponibile alla Lega Navale».

(a. z.)

Saltato l'accordo

Celle, il Comune taglia i contributi all'asilo libero

CELLE L. Con la decisione dell'ente Alcardi di aumentare le rette per il prossimo anno scolastico, è saltato l'accordo in base al quale il Comune assegnava ai privati un contributo annuo di 60 milioni per nido e scuola materna.

Alla luce dei contestati aumenti l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Sergio Acquilino, ha infatti deciso di non assegnare più all'ente morale il contributo annuo, ma di erogare direttamente la somma alle famiglie. «L'ente Alcardi si sta muovendo verso una progressiva e sempre più netta privatizzazione - ha spiegato l'assessore ai servizi sociali Remo Zunino -. Ci sembrava quindi corretto, anche nel rispetto dell'autonomia dell'ente, 'girare' il contributo direttamente alle famiglie. Per agire con equità individueremo parametri che terranno conto delle fasce di reddito». L'Amministrazione ha avviato anche le procedure per chiedere l'attivazione di una scuola materna statale.

(a. z.)

POLITICA

LA QUERCIA CAMBIA VOLTO IN PROVINCIA

Urbani e Magliotto non figurano più nel Comitato politico

Nel nuovo pds voluto da De Cia non c'è posto per la vecchia guardia

SAVONA. Scontro generazionale nel pds. Il segretario Roberto De Cia ha estromesso la vecchia guardia dai vertici del partito. Giovanni Urbani e Armando Magliotto non figurano nel nuovo Comitato politico deciso dal segretario.

Nei giorni scorsi nella sede di via Paleocapa si è svolta una vivace riunione in cui il segretario De Cia ha definito il nuovo organigramma del partito. Alcuni dei vecchi protagonisti della politica savonese non rientrano negli organismi che dovranno decidere la linea del partito e consigliare il giovane segretario. Le vittime più illustri di questo rinnovamento sono l'ex senatore Giovanni Urbani e l'ex presidente della Regione ed ex sindaco di Savona Armando Magliotto. I due vecchi leoni non figurano nel Comitato politico e nemmeno nell'esecutivo che Roberto De Cia ha comunicato ieri sera alla direzione del partito. Per loro, comunque, è difficile pronosticare altri incarichi. Magliotto già presidente della società per la promozione dell'Università e potrebbe diventare il prossimo presidente del Consiglio comunale di Savona.

Il segretario provinciale del pds Roberto De Cia e Giovanni Battista Urbani

Il Comitato politico è formato da Giovanni Lunardon, Luca Delbene, Gianluigi Granero, Massimo Trogu, Massimo Zunino, Renato Zunino, Franco Riccobene, Anna Antolini, Valeria Cavallo, Mario Mina, Luigi Sibelli, Sergio Tortarolo, Franca Ferrando. Si tratta in larga parte di stretti collaboratori del segretario, con alcune varianti. Spicca, ad esempio, il grande recupero di Massimo Zunino che dovrebbe avere un peso particolare nel determinare le strategie politiche savonesi. Franca Ferrando rappresenta la voce di dissenso della sinistra del partito, esclusa da tutti i compiti dirigenziali, mentre Tortarolo sarà un elemento di transizione e di equilibrio fra la vecchia e la nuova gestione del partito.

Del comitato esecutivo del partito faranno parte invece Massimo Zunino, Luca Delbene, Giovanni Lunardon, Tiziana Saccone, Giancarlo Berruti. Non sono questi i «pretoriani» su cui conta Roberto De Cia per la prossima campagna elettorale di Savona. Le novità proposta dal segretario hanno suscitato forti reazioni, come era prevedibile. Del resto De Cia era già uscito allo scoperto la scorsa settimana, convocando le categorie economiche per organizzare la coalizione di governo per le prossime amministrative. Il mancato invito di alcuni personaggi di spicco e lo svolgimento della riunione a «porte chiuse» ha suscitato proteste.

(e. b.)

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

INCHIESTA

LA RIVIERA SI PREPARA ALLA STAGIONE

Subito in attività nella provincia di Imperia il «camper» mobile della polizia, un servizio voluto dal questore Nicola Cavaliere

L'iniziativa della polizia per garantire controlli capillari

Operazione estate-tranquilla C'è il commissariato mobile

[redacted] CORRISPONDENTE

Quando è arrivato, [redacted] paio di mesi fa, ha detto [redacted] chiarezza con il suo primo obbiettivo era il controllo del territorio. [redacted] adesso, dopo una serie di brillanti operazioni, sia sul fronte della lotta alla droga, che su quello del «lavoro nero», con blitz compiuti in varie località degradate della provincia (dalle ex Ferriere di Oneglia alla Pigna di Sanremo), il questore Nicola Cavaliere incrementa ulteriormente l'attività in questo delicato settore, con l'attivazione una nuova struttura mobile, destinata a spostarsi nella località prive di commissariato.

Si tratta [redacted] un modernissimo «camper», dotato di attrezzature sofisticate, che agirà in stretta collaborazione [redacted] una pattuglia di motociclisti e una «pantera». Un ispettore e quattro (se necessario anche cinque) agenti saranno sul camper, che ha stazio[redacted] radio, aria condizionata, doppi servizi e frigo-bar. [redacted] I motociclisti di scorta saranno due, a loro volta collegati con un'auto [redacted] tre uomini a bordo. Dieci-undici unità [redacted] personale, quindi, che si muoveranno da [redacted] capo all'altro della provincia, andando di volta in volta a coprire [redacted] più «a rischio», come Arma di Taggia o Diano Marina.

Un nucleo autonomo, insomma, che potrà servire [redacted] più scopi. Potrà essere utilizzata ad esempio come rinforzo in occasione di manifestazioni particolari (il Festival di Sanremo o il grande raduno degli yachts d'epoca [redacted] Imperia, ad esempio), oppure essere destinato alla sorveglianza nelle zone «calde», tra le quali i mercati popolati di borseggiatori, nella notte, [redacted] in particolare durante i «ponti» [redacted] i weekend particolarmente affollati di turisti. Una presenza, questa della polizia, che potrà costituire un efficace deterrente contro la microcriminalità ed essere di immediato aiuto anche ai cittadini.

Il «camper» sarà una sorta di ufficio decentrato della Questura: [redacted] personale potrà, se necessario, raccogliere anche denunce sul posto, evitando così a chi fos[redacted] stato derubato dal portafoglio mentre si aggirava tra le bancarelle oppure era a spiaggia a fare il bagno il disagio di doversi recare fino alla Questura del capoluogo o comunque fino al commissariato. A vagliare i vari casi, [redacted] decidere se adottare o no la procedura d'urgenza sarà l'ispettore. Sul camper troveranno posto anche personale dell'ufficio stranieri e agenti di polizia amministrativa, con [redacted] buona conoscenza delle lingue estere.

Un'impostazione del servizio più dinamica, insomma, quella che intende dare il questore Cavaliere. D'altronde, lo aveva anticipato: «I settori dovranno essere riorganizzati, sia pure facendo i conti con le risorse di organico e di [redacted]. E' bene razionalizzare quanto già esiste». E, all'atto del suo insediamento, Cavaliere aveva ribadito che «il controllo [redacted] territorio deve avere preminenza assoluta: bisogna [redacted] il cittadino veda i poliziotti, perchè si stenta più tutelato ed abbia più fiducia nei confronti delle istituzioni». E l'attivazione del camper, con motociclisti e auto, rientra proprio in questa strategia.

I nuovi veicoli sono stati presentati ieri mattina, in piazza del Duomo. «Sono modernissimi, ben attrezzati e nuovi di zecca: abbiamo tolto il cellophane poco prima della cerimonia», dicono con legittima soddisfazione gli agenti. E subito, la nuova struttura mobile è stata messa in funzione, e ha cominciato a solcare le strade della Riviera dei Fiori, sostando nei luoghi ritenuti maggiormente esposti. E sarà così per tutto il periodo estivo, per offrire alla popolazione e agli ospiti stagionali un preciso punto di riferimento, [redacted] collaborare in modo sempre più stretto con tutte le forze dell'ordine.

[redacted] Delfino

Spiagge: [redacted]

Ordinanza della Capitaneria più sicurezza per i bagnanti

Il comandante della Capitaneria [redacted] Porto Giovanni Marinucci ha firmato la nuova ordinanza sulla balneazione

IMPERIA. La stagione balneare è compresa tra il 1° maggio e il 30 settembre. Parte da qui la nuova ordinanza sulla balneazione della Capitaneria di porto di Imperia, firmata dal comandante Giovanni Marinucci. Il documento, studiato apposta per la zona al quale si riferisce e cioè [redacted] Cervo [redacted] Riva Ligure, tiene conto di tutta una serie di fattori fra cui l'andamento morfologico e orografico delle coste e persino delle situazioni meteorologiche prevalenti nell'ambito del Circondario Marittimo. Il comandante Marinucci e i suoi ufficiali hanno cercato di adeguare le nuove normative con la realtà locale, in modo da rendere più semplice il lavoro sia dei gestori degli stabilimenti balneari sia di tutti gli altri operatori del settore. Aumentando, nel contempo, la sicurezza per i bagnanti.

Ecco le principali novità. Al primo punto si tratta della stagione balneare. Le spiaggie, la cui attività deve iniziare entro il 30 giugno e terminare al[redacted] 1° di settembre, devono essere assicurati i servizi di [redacted]taggio. Quando una struttura intenda aprire l'attività prima del 30 giugno, il servizio di salvataggio dovrà es[redacted] assicurato almeno nei giorni festivi e prefestivi. Negli altri giorni dovrà [redacted] apposto un cartello ben visibile con la dicitura: «Balneazione non sicura per mancanza [redacted] servizio di salvataggio». Nelle spiagge libere, toccherà ai Comuni garantire la presenza dei bagnini. Ma nel caso in cui non fosse possibile dovrà essere anche in questo caso ben segnalato.

I bagnanti potranno nuotare tranquillamente entro i 200 metri da riva (100 se la zona è a picco sul mare) [redacted] potranno essere sicuri di non incontrare nè barche nè pescatori subacquei pronti a fiocinarli. In ogni [redacted] la zona dovrà essere segnalata [redacted] gavitelli color arancione. Stesso discorso vale per le spiagge libere. Qui [redacted] i Comuni a dover provvedere.

Ma i bagnanti non avranno comunque vita facile: anche per loro, così come per i pedoni in città, ci saranno alcuni divieti. Fra questi il divieto assoluto non soltanto di bagnarsi [redacted] porti [redacted] anche nel raggio di 200 metri dall'imboccatura. [redacted] neppure potranno nuotare dentro i corridoi che devono essere creati di fronte alle spiagge per l'uscita e l'entrata delle imbarcazioni.

Ma la vita del bagnante si deve basare anche [redacted] rispetto degli altri. Per cui in spiaggia non si potrà più giocare al pallone, bocce, tennis, pallavolo salvo che nelle aree attrezzate e dietro autorizzazione. Non si potrà tenere [redacted] volume alto delle radio, nè usare shampoo e sapone nelle docce. Nessun tipo di rifiuto potrà essere conservato nelle cabine mentre si potranno accendere i fuochi per le grigliate. Inutile dirlo, ogni residuo dovrà essere portato via.

[giu. gel.]

Il vessillo della Repubblica di Venezia issato all'esterno della sede della Lega

Un alzabandiera anche a Ventimiglia

Sulla «cerimonia» hanno vigilato le forze dell'ordine

Alzabandiera della Lega a Ventimiglia. Qui sopra gli agenti nella sede del partito controllano che tutto si svolga senza incidenti. A destra, il vessillo con il leone di San Marco sventola dalla finestra (FOTOSERVIZIO MANUCO GATTI)

VENTIMIGLIA. Dopo le provocazioni di Sanremo, anche a Ventimiglia [redacted] fatto la [redacted] comparsa la bandiera della Serenissima Repubblica [redacted] Venezia. Questa volta, però, [redacted] vessillo non è stato issato di nascosto, come nel caso del monumento ai Caduti della città dei fiori. La bandiera veneziana è stata fatta sventolare, infatti, dai leghisti ventimigliesi che, domenica mattina, l'hanno esposta fuori da una finestra della loro sede, in via Aprosio.

Si è trattato di una «cerimonia» tranquilla, che non ha [redacted] necessario l'intervento delle forze dell'ordine, comunque presenti fuori e dentro la sede ventimigliese del «senatur» per la normale vigilanza. Gli agenti in divisa, infatti, hanno seguito passo passo la manifestazione dei seguaci [redacted] «carroccio», alcuni dei quali in camicia verde, «ma soltanto all'interno della sede», come è previsto [redacted] «codice-Bossi».

I leghisti hanno voluto, con questo gesto, dimostrare la loro vicinanza [redacted] tanto discussi protagonisti dei recenti fatti di Venezia. Si sono quindi presi la responsabilità di far sventolare, per una giornata, il leone di Venezia [redacted] una delle aste che, solitamente, sorreggono i vessilli con [redacted] simbolo della Lega Nord. Per la precisione, nella facciata a destra del palazzo che ospita la sede dei leghisti ventimigliesi.

Il non proprio ufficiale «alzabandiera» è iniziato poco prima delle 10, alla presenza di una sparuta rappresentanza dei leghisti ventimigliesi: meno di dieci. Forse gli altri non hanno preferito non esporsi così direttamente? Comunque sia, [redacted] sono stati presi provvedimenti, almeno finora, nei confronti dei manifestanti. E' possibile che, dopo il «polverone» che hanno sollevato i primi epi[redacted] legati alle bandiera della Serenissima, le forze dell'ordi[redacted] vogliano dare meno peso alle vicende simili e, soprattutto, al «valore» del vessillo con il leone di San [redacted]. A [redacted]mo, invece, la bandiera misteriosamente comparsa, la scorsa settimana, sul [redacted] ai Caduti, ha fatto aprire un'inchiesta, e la Lega Nord sanremese [redacted] è dissociata da quanto avvenuto. In quel [redacted] però, il vessillo [redacted] apparsa in uno dei luoghi-simbolo dell'unità d'Italia.

Daniela Borghi

IL CASO

[redacted]

Le tedesche disertano Sanremo

Anche nei primi 4 mesi dell'anno le presenze negli hotel hanno registrato un calo del 6,58%

Turismo a Sanremo, resta l'«allarme rosso»

I presidenti Valle e Toselli: «Città degradata». Li Pira: «Estate in rialzo»

SANREMO. «Il Comune deve smetterla di bruciare miliardi per finanziare manifestazioni che non portano turisti. Vogliamo la città in ordine». A parlare è Dario Valle, combattivo presidente della Federalberghi. In mano stringe i dati del «Movi[redacted] dei forestieri» dell'Azienda di Promozione Turistica relative ai primi 4 mesi del 1997, da gennaio ad aprile. Si tratta del documento ufficiale che fotografa la realtà della «Fabbrica delle vacanze» matuziana, [redacted] termometro che [redacted] anni «fa testo». Un dato balza evidente: Sanremo continua [redacted] perdere turisti. Gli arrivi nei primi 4 mesi del '97, infatti, sono stati solo 77.623 contro gli [redacted] dell'anno precedente, [redacted] una perdità [redacted] 3%. Ancora peggio le presenze: da gennaio ad aprile sono [redacted] 276.635 contro [redacted] 296.021 del 1996. La differenza è stata addirittura [redacted] 19,486%, pari, in percentuale, a un - 6,58.

Quali le cause di questa continua emorragia di turisti? Cosa non funziona, chi sbaglia?

«Spiace dirlo - continua Valle - ma Sanremo è purtroppo una città degradata, con strade e giardini sporchi. Due esempi? Il primo: come si fa a definire via Matteotti il 'salotto di Sanremo' quando proprio via Matteotti è la strada più brutta, più dissestata, la strada-groviera della città? Finiamola di e[redacted] ipocriti. I turisti non sono beduini. Il secondo: io plaudo all'iniziativa privata, e chi ha idee, e chi organizza, ma vorrei sapere, per esempio, quanta gente è arrivata per assistere alla tre giorni di 'Sanremo Rock' che si è conclusa proprio sabato sera al Palafiori? Possibile che i vari assessori al Turismo comunali, provinciali, regionali, siano i soli a continuare a non vedere queste realtà? Perchè si perse[redacted] negli errori? [redacted] certe cose non vanno bisogna cercarne altre, [redacted] occorrono servizi [redacted] strutture bisogna darli, [redacted] servono 'teste' nuova [redacted] indispensabile trovarle. E presto. In caso contrario sarà la rovina per tutti».

Critico anche Fernado Toselli, presidente della Confcommercio-albergatori, titolare dell'hotel Mediterranée. «Da anni - dice - predico e denuncio le stesse carenze, le stesse miopie, le stesse incapacità di uomini pubblici e privati. Ma non [redacted] cede [redacted] nulla. La colpa principale penso sia da attribuire all'assoluta mancanza di cultura turistica. Siamo arrivati al paradosso che molti albergatori, come il sottoscritto, ritengano 'Sanremo Congressi' non una struttura per favorire il turismo nella nostra città, ma addirittura rappresenti, visto anche quanto costa, un'autentica palla al piede, un Moloch da abbattere. Però nessuno analizza, provvede»

Ottimista, nonostante i dati, il presidente dell'Associazione albergatori Giuseppe Li Pira. «La situazione - dice - non è poi così disastrosa. Siamo andati in 'rosso' [redacted] gennaio [redacted] marzo, ma abbiamo avuto 'pienoni' per [redacted] 25 aprile e il 1° maggio. L'estate dovrebbe essere buona».

Alberto Damiani, hotel Bel Soggiorno: «Siamo costretti a rubarci i gruppi. Il turismo sta diventando sempre più una guerra tra poveri. Mancano attrazioni e strutture per i giovani e per chi non lo è più».

Roberto Basso

[redacted] PROSPETTIVE

Meeting a Diano Marina

Il tema del turismo, le [redacted] malattie, le sue possibilità di rilancio sarà messo a fuoco questa mattina a Diano Marina in un «meeting» convocato nella sala consiliare per le 10, tra Confcommercio, Federalberghi, Confesercenti, Assotel, amministratori comunali [redacted] responsabili di alcune società di promozione. L'iniziativa è partita dal vice sindaco, Elio Novaro che dice: «Parleremo di presenze turistiche nel Golfo dianese, di manifestazioni estive e anche di quelle invernali e dei rapporti che dovrebbe sorgere tra gli operatori del settore turistico e il Comune». Aggiunge Americo Pilati: «Sarà il modo di fare chiarezza, appunto sulle presenze. [redacted] visto i dati del mese di aprile e non sono per nulla lusinghieri. E' purtroppo vero che le esaltazioni del mese di marzo, complice il ponte pasquale, non fanno testo. Sentiremo quali saranno le proposte in primo luogo del Comune poi vedremo». [a. b.]

IPERSIDIS: COLORA DI SCONTI LA PRIMAVERA

DAL 20 AL 31 MAGGIO '97

IPERsidis

IL PIACERE DI FARE LA SPESA

Regalati le Splendide Ceramiche da Forno

GENOVA SAMPIERDARENA
Via Molteni, 7

GENOVA MARASSI
Piazza Carloforte, 5, 6, 7

CAIRO MONTENOTTE (SV)
(Centro Bormida)
Corso Brigate Partigiane, 58/B

IMPERIA
Via Aurelia, 2
Via Airenti, 5

VALLECROSIA (IM)
Via Roma, 97

SANREMO (IM)
Via Armea, 41

ALBA (CN)
Corso Asti, 24/G

MONDOVÌ (CN)
Piazza della Repubblica, 2

CARMAGNOLA (TO)
Via S. Francesco di Sales, 84

fiorfiore

Daniel Oren ha diretto la «prima» dell'opera di Massenet con una stupenda Denyce Graves

Marcelo Alvarez: è nato un nuovo Kraus?

Werther al Comunale: superba prova del tenore

GENOVA. Daniel Oren, Marcelo Alvarez e Denyce Graves sono stati i grandi protagonisti del «Werther» di Massenet, penultimo titolo del cartellone lirico che ha debuttato sabato sera al Carlo Felice. Serata di mondanità. Al tradizionale pubblico delle «prime» si sono aggiunti numerosi ospiti illustri: c'erano l'americanista Fernanda Fivano, folta rappresentanza della Corte Costituzionale, il sindaco Sansa, vari parlamentari liguri.

«Werther» straordinario, dunque, soprattutto sul piano musicale. Daniel Oren è direttore di indubbie qualità che al pubblico genovese ha regalato in una decina d'anni una ricca serie di eccellenti interpretazioni. Sabato ci è sembrato particolarmente calato nel gusto francese. Massenet non si preoccupa di spargere miele, di incantare con un lirismo sognante, genialmente sostenuto da una orchestra (sovente sfruttata anche in senso cameristico) dalla ricca tavolozza timbrica. Oren non esaspera il melodismo, squadra le frasi, ampia i respiri, trasforma lo strumentale in un organismo palpitante, che dà forza alle voci, le anima ulteriormente. Come sempre, Oren sa trasmettere il proprio entusiasmo all'orchestra (eccellente nell'insieme e nei singoli interventi: una citazione particolare per il primo violoncello Riccardo Agosti) e alle voci che sostiene e guida con autorevolezza.

Denyce Graves (Charlotte) e Marcelo Alvarez (Wether) nella drammatica scena finale dell'opera di Massenet

Era atteso, tutti lo sanno, Alfredo Kraus, «il» Werther. Ha dovuto dare forfait deludendo le aspettative dei suoi (e soprattutto delle sue) fans. Marcelo Alvarez, dunque, ha avuto una grande responsabilità. Al suo debutto nella parte, doveva non far rimpiangere il famoso collega. Ebbene, il giovane tenore sudamericano ha regalato un superbo Werther. Meno «esperto», meno smaliziato; ma con una voce freschissima, calda e bella, una presenza scenica partecipe, efficace. Il pubblico ha ascoltato i primi due atti in silenzio. Poi, alla celebre «Pourquoi me reveiller» nel terzo, l'ovazione è stata incontenibile con insistite richieste di bis.

Al fianco di Alvarez, una Charlotte splendida, costruita con intelligenza drammatica da Denyce Graves. La ricordavamo, sensuale e affascinante in Carmen. L'abbiamo ritrovata, finissima, palpitante, misurata in Charlotte deliziosa dalle straordinarie qualità vocali ed espressive. Completavano il cast Marcel Vanaud (Alberto), Eva Santana (fresca e vivace Sofia), Enzo Capuano (il Podestà), Mario Bolognesi (Schmidt), Paolo Maria Orecchia (Johann) e il coro di voci bianche dell'Accademia Ducale diretto da Fabio Macelloni.

Regia, scene e costumi portavano la firma di Beni Montresor che ha applicato a Massenet il suo stile già offerto in «Madama Butterfly». Scena spoglia, dunque, strutture ridotte all'essenziale: un tavolino, unn tiglio, qualche sedia, un ampio lenzuolo per la scena finale. Gli ambienti sono creati da fondali che suggeriscono immagini in stile Biedermeier. Predomina il bianco, solo alla morte di Werther compare il rosso.

Nell'insieme un «Werther» elegante, anche se sembro sempre che «manchi» qualcosa. Non ci ha però convinto la scena finale. Massenet ci ha regalato di quelle morti che hanno tanto contribuito alle satire sul mondo dell'opera. Si alza il sipario su Werther ormai morente (qui addirittura arriva barcollando); il giovanotto ha la forza di cantare e gridare per un buon quarto d'ora. L'assurdità della situazione (alla musica si perdona tutto: anche Violetta impiega tanto a spegnersi, oltretutto minata dalla tisi!) è accentuata da Montresor che costringe il povero moribondo, di tanto in tanto, ad alzarsi, girare per il palcoscenico e poi accasciarsi nuovamente, laddove Massenet prevede una gestualità assai più contenuta. Prossima replica questo pomeriggio (ore 15,30).

Roberto Iovino

La ghironda

Musica antica al «Galliera»

GENOVA. Capita poche volte di ascoltare il suono antico, quasi arcaico della ghironda. In un contesto musicale «colto». Ed è un peccato perchè l'antico strumento di giullari e vagabondi può davvero regalare emozioni acustiche difficilmente spiegabili a parole. Un'ottima occasione per rimediare è quella offerta oggi 21 dal Centro culturale «Galliera», nella sua sede di via Garibaldi 20, in collaborazione con il Conservatorio «Paganini». Il concerto, «Una ghironda in camera», è a ingresso libero e vedrà protagonisti Marc Novara alla ghironda, Donella Tarenzio (violino), Fabio Rinaldi (oboe), Jee Suk Schiffo (violoncello), Barbara Petrucci (clavicembalo). Il programma: due brani attribuiti a Vivaldi, tratti dal «Pastor Fido», una Sonata di François Duval, il Balet de Village di De Boismortier, il «Concert Champetre» di Chedeville e la Triosonata (per ghironda, oboe, violino e basso continuo) di Telemann. **(m. r.)**

OGGI E NOTTE

INSTABILE

Prima di «Isotta»

L'associazione culturale cinematografica Daunbailò presenta oggi pomeriggio alle 16 e questa sera alle 21, al cinema Instabile, il lungometraggio «Isotta», di Maurizio Fiume.

Risate con i Cavalli Marci

Musica e risate con il gruppo di cabarettisti e musici dei Cavalli Marci, questa sera alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta D'Archi. Ingresso lire 10 mila.

I martedì dello Schooner

Martedì sera con musica d'ascolto e hit internazionali, alle 23, al disco-club Schooner, nel porticciolo di Sestri.

PRIMOCANALE

In onda «360 gradi»

Nella quinta puntata di domani, della trasmissione «360 gradi», in onda alle 12, Primocanale, la giornalista Silvia Neonato presenterà la «Banca del Tempo» sull'integrazione culturale e informativa fra giovani e anziani.

DUCALE

Conferenza di Franco Croce

Oggi alle 17,30, nella Sala Liguria Spazio Aperto Palazzo Ducale, Franco Croce terrà una conferenza per il ciclo «Genova e i Genovesi all'epoca di Van Dyck» sul tema «La vita intellettuale genovese nel primo '600».

[m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	28	7	60	57	89
	91	78	49	43	43
CAGLIARI	3	57	55	69	75
	118	84	83	73	70
FIRENZE	55	89	13	89	20
	109		53	45	40
GENOVA	78	47	8	38	34
	75	73	68	67	61
MILANO	60	75	41	43	67
	68	67	58	58	
NAPOLI	66	17	90	72	65
	87	60	59	54	51
PALERMO	83	65	8	70	45
	81	59	59	53	46
ROMA	75	45	47	84	88
		81	76	56	53
TORINO		71	68	50	
	91	72	65	57	45
VENEZIA	33	32	18	18	
			66	49	47

Ambi centrati. Ambi centrati sul n 78 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-14 78-30 78-13 78-33 78-16;
78-55 78-88 78-68 78-35 78-8;
78-82 78-85 78-53 78-11 78-21;
78-17 78-2 78-90 78-36 78-66;
78-58 78-40 [illegible] [illegible] 78-74;
78-42 78-61 78-5 78-38 78-67.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (2); Cagliari 90 (13); Firenze 82 (12); Genova 1 (1); Milano 30 (1); Napoli 7 (1); Palermo 5 (11); Roma 88 (1); Torino 50 (5); Venezia 35 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

11-3 11-47 11-16 21-54 21-19;
11-14 11-41 11-30 21-62 21-40;
11-86 11-87 11-59 21-23 21-88;
11-82 11-61 11-81 21-35 21-90;
11-52 11-18 21-5 21-47 21-16;
11-52 11-40 21-14 21-41 21-30;
11-23 11-66 [illegible] 21-87 21-59;
11-35 11-90 21-28 21-61 21-81.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

3-13-23 23-73-83 53-63-73;
3-33-43 23-3-13 53-83-3;
3-53-63 33-43-53 53-13-23;
3-73-83 33-63-73 53-33-43;
13-23-33 33-83-3 53-73-83;
13-43-53 33-13-23 63-3-13;
13-63-73 43-53-63 63-23-33;
13-83-3 43-73-83 63-43-53;
23-33-43 43-3-13 73-83-3;
23-53-63 43-23-33 73-13-23.

VINCITE. Centrata un'ambata matura con il 66 su Torino.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	4	22	5	15	7	1	7	4	44
VERTIBILI	8	27	21	17	9	19	8	23	5	45
CADENZE	3	7	2	3	6	1	7	6	10	5
		30	39	45	43	35	28	56	21	40
[illegible]	4	3	4	2	5	2	3	5	7	9
	32	37	27	47	48	70	15	19	36	33
DECINE	71	1	11	1	81	81	1	41	61	11
	15	29	22	18	19	35	38	55	48	40

Il nero indichiamo il [illegible] o la cifra, il chiaro le [illegible] di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viena 27, Cendolo.

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Venerdì tocca all'irlandese Kay Mac Carthy, sabato (a Quiliano) tornano i Timoria

Lauzi «junior» nel covo del rock

Maurizio è figlio di Bruno, per il suo debutto genovese dopo Sanremo non vuole «sconti» o favori
Per giovedì ha scelto una sala musicalmente «impegnata»: lo Psyco club, ovvero l'Albatros di Rivarolo

GENOVA. Teatro Albatros è tutta musica, a tutto rock, soprattutto, con un nuovo ciclo di concerti promossi dallo Psyco Club, fra le più attive e creative realtà artistiche cittadine.

Dopo quello di Carmen Consoli venerdì e della rock band norvegese dei Motorpsycho di ieri sera, giovedì la sala di Rivarolo ospiterà Maurizio Lauzi, che presenterà il nuovo album, che contiene anche «Il capo dei giocattoli» il brano presentato all'ultimo Festival di Sanremo e premiato come miglior testo dalla speciale giuria dell'Ariston.

E' la prima volta che Lauzi Jr., affronta un vero e proprio concerto nella città di papà Bruno, anche se in uno spazio giovanile, senza i rituali del cantautorato, in un ambiente prevalentemente rock, come si conviene allo Psyco Club di Rivarolo.

Artista schivo e sfortunato, soprattutto a Sanremo dove ai riconoscimenti della critica non seguono, da anni, altrettanti buoni piazzamenti, Maurizio Lauzi è invece un interprete e autore da tener d'occhio.

E gli va dato atto aver sfruttato, il cognome che porta, probabilmente anche troppo ingombrante per muoversi con piena autonomia in un mondo della musica dove i veleni non mancano.

Il fatto che Maurizio abbia scelto lo Psyco Club per cantare a Genova, la dice comunque lunga sulla sua determinazione nel portare avanti un progetto artistico che non teme le prove più difficili.

Venerdì sera, sempre all'Albatros, sarà la volta di Kay Mac Carthy. L'artista irlandese presenterà il repertorio di musice e ballate del suo Paese. Una serata al profumo d'Irlanda, insomma.

Sabato prossimo, invece, lo Psyco Club si trasferirà per una sera al Palazzetto dello Sport di Quiliano dove, dopo due anni di silenzio, torneranno a esibirsi dal vivo i Timoria.

Lunedì 26, il cartellone dello Psyco Club tornerà a snodarsi all'Albatros di Rivarolo con l'unico data italiana dei fratelli Julian e Damian Marley con la storica formazione reggae Uprising Band.

Maurizio Lauzi all'Albatros

Venerdì 30, altro astro nascente dell'ultimo Festival di Sanremo sarà sul palcoscenico del teatro Albatros: il «gettonatissimo» Niccolò Fabi, premio della critica all'Ariston.

Il programma dello Psyco Club si conclude, per ora, con il concerto dei Massimo Volume. La band di Emidio Clementi, autentico «poeta visionario» del rock degli anni Novanta presenterà nella sala via Roggerone il nuovo disco.

I biglietti per i concerti dello Psyco Club, al Teatro al Teatro Albatros costano mediamente dalle alle 22 mila lire (25 mila lire per i Timoria), con sensibili sconti per i soci.

Le prevendite sono aperte, oltre che ai botteghini dell'Albatros, presso il box Office Ricordi, Good Music di Chiavari e la Pro Loco di Recco.

E a proposito di concerti rock, nei punti abituali di Genova e della Provincia sono aperte anche le prevendite per l'atteso concerto dei Litfiba, organizzato dalla Grandi Eventi di Vincenzo Spera e in programma giovedì maggio al Palasport di Genova. L'ingresso costa 35 mila lire. **[m. b.]**

A disposizione dei fans

Ivana Spagna oggi in diretta da «Babboleo»

GENOVA. Sorpresa: oggi alle 11,30, per gli ascoltatori di Radio Babboleo, Sarà ospite degli studi di Sottoripa Ivana Spagna che presenterà i brani del suo nuovissimo album «Indivisibili» pubblicato etichetta Epic/Sony, fra i quali «Sarà», «Una razione d'amore» e altre canzoni del disco.

Ivana Spagna, felicissima di tornare in Liguria, una regione che l'artista ama moltissimo. Ivana Spagna, la scorsa estate si esibì in diverse località, fra cui Casanova di Rovegno e Santa Margherita. Nel centro rivierasco, colpita dalla bellezza di villa Durazzo, decise di girare un video nella dimora seicentesca sopra il porto.

Nella «diretta» di Radio Babboleo di questa mattina, Ivana Spagna, tra una canzone e l'altra messa in onda dai conduttori, risponderà alle domande del pubblico che potrà telefonare in studio. **[m. b.]**

Il successo degli spettacoli a Chiavari sta incuriosendo anche gli organizzatori genovesi

«Tutto esaurito», al Cantero è un'abitudine

Grande attesa per Patty Pravo: anche il pubblico fa spettacolo

CHIAVARI. Come era facilmente prevedibile, venerdì al teatro Cantero per il concerto di Patty Pravo ci sarà nuovamente il tutto esaurito.

Ormai è quasi una consuetudine quella del Cantero di fare pienoni ad ogni manifestazione: è stato così per ogni serata della rassegna Oro e Kabarett, per il concerto dell'Ensemble del Carlo Felice come per tutti gli altri spettacoli del ricco cartellone del '97.

Il fatto non è sfuggito agli organizzatori spettacoli che operano nel Tigullio e con il prossimo anno qualche manifestazione in più potrebbe arrivare a Chiavari.

Inutile chiedersi il perchè dei successi del teatro Cantero; si trattasse di lirica potrebbe dire che è una questione di acustica, il cabaret e le commedie musicali non hanno bisogno di sofisticati velluti nelle poltrone per rendere al massimo. Forse è solo perché la gente ha nuovamente voglia di teatro.

Patty Pravo: venerdì sera grande show al Teatro Cantero di Chiavari

Tornando allo spettacolo di Patty Pravo: sembra che la bionda cantante abbia aggiunto nelle tappe italiane del suo spettacolo anche Santa Margherita. Patty è la cantante che ha affascinato diverse generazioni e da alcune indicazioni avute al botteghino del teatro, pare che le prenotazioni per «Bye bye Patty» confermino un pubblico di tutte le età.

Cantante eclettica, dallo stile inconfondibile, riesce a dare una propria impronta a generi diversi: qualche anno fa in una sala di registrazione di Lavagna si era cimentata con arie della Traviata.

Venerdì c'è da aspettarsi che a gran voce vengano richieste le canzoni che l'hanno resa celebre: da «Ragazzo triste» scritta da Gianni Boncompagni, a «Bambola» la canzone che ha venduto milioni di copie ed è stata prima in classifica in Spagna, Giappone, Francia, Germania, Sud America.

E come non ricordare «Qui e là», «Il paradiso», «Tripoli '69»; e le canzoni scritte per lei da Battisti, «Per te», o da Paoli, Conte, De Gregori, Ivano Fossati con la bellissima «Pensiero stupendo», o Venditti che ha composto per Patty «Le tue mani su me». **[g. vi.]**

Una mostra «turistica» promossa dalla Regione

I pittori della Liguria testimonial a Strasburgo

GENOVA. E dopo il successo di Van Dyck, anche l'arte spettacolo e promozione. Per questo, la Liguria da oggi è in vetrina a Strasburgo, formidabile crocevia europeo della politica, dell'economia e della cultura, con una mostra di pittori Liguri allestita nelle sale del XVIII secolo della villa sede del municipio.

Le tele esposte sono quelle di Piero Gerenzani, Roberto Merani e Federico Palermo.

La mostra, promossa dalla Regione Liguria in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Strasburgo e altri enti, è stata inaugurata nei giorni scorsi con la lettura di alcune poesia, alla presenza del direttore del Museo d'arte contemporanea Villa Croce Genova Guido Giubbini, di autorità italiane e francesi. Al vernissage era presente anche lo scrittore ligure Francesco Biamonti.

Sempre nella villa della città francese che ospita la rassegna, è svolta una tavola rotonda dedicata ai percorsi dell'arte contemporanea in Liguria e in Italia, con la partecipazione del conservatore ai musei della città francese Véronique Wiesinger.

Nell'ambito della mostra, che resterà aperta fino al prossimo 13 giugno, è in funzione un desk con materiale informativo e promozionale fornito dalla cinque Apt della Liguria fra cui quella delle Cinque Terre, Golfo dei Poeti che ha ricevuto dalla Regione Liguria l'incarico operativo per l'organizzazione della mostra di Strasburgo.

Dopo questa di Strasburgo, altre iniziative in programma per portare la cultura, l'enogastronomia, l'industria e i prodotti della Liguria nelle «piazze» francesi in concomitanza con la sessione del Parlamento Europeo dei primi mesi del prossimo anno. **[m. b.]**

Karembeu e Veron in allenamento: l'argentino domenica ha firmato il primo gol

Il 3-0 sull'Udinese mette i blucerchiati in pole position per lo sprint finale

La Sampdoria si sente già in tasca il passaporto per la Coppa Uefa

RAPPRESENTATIVA

Eliminata la Liguria

Terzo incontro della Rappresentativa Liguria di Chico Locatelli al Trofeo Franchi e, dopo una sconfitta ed una vittoria, ieri pomeriggio [illegible] arrivati il secondo passo falso e l'eliminazione dal torneo. La Basilicata si è infatti imposta per 2-0, con reti nel finale ad opera di Russo e Iannotti. La Liguria per sperare nel superamento del turno avrebbe dovuto vincere, ma inizialmente Locatelli ha tenuto la punta più temibile, e l'autore dell'unico gol ligure nel «Franchi», in panchina, ovvero il ruentino Anselmi. La nostra selezione si è schierata in campo così: Rizza; Allegri, Venuti; Fasano (69' Barillà), Bubba, Lenzi; Beatrici (72' Fregatti), Grillo, Di Carlo, Repetto, Sanguinetti (46' Anselmi). Concludono la loro avventura in Trentino anche le due selezioni del calcio femminile e del calcio a cinque: una trasferta, quindi, per [illegible] nostro calcio regionale da dimenticare in tutta fretta. [g. s.]

GENOVA. Missione compiuta: battendo l'Udinese i blucerchiati hanno conquistato tre punti fondamentali per riaffermare e rafforzare la propria candidatura per l'Europa. Anzi, come ha detto Fabrizio Ferron domenica scorsa: «Diciamo che abbiamo il passaporto in mano...».

Per festeggiare manca ancora l'ufficialità, la sicurezza, [illegible] a giudicare dall'intricata situazione di classifica solamente il primo giugno si potranno conoscere [illegible] nomi delle quattro squadre che l'anno prossimo rappresenteranno l'Italia nella Coppa Uefa (è opportuno ricordare che [illegible] eventuale successo dell'Inter sullo Schalke 04, domani nel decisivo retour-match, non libererebbe un posto in più).

Juventus e Parma sono già in Champions League, Inter e La[illegible] difficilmente perderanno le loro posizioni di rincalzo, e restano dunque in ballottaggio, per due posti, oltre alla Sampdoria, soltanto il Bologna e l'Udinese. Il calendario delle ultime due giornate prevede per la squadra [illegible] Eriksson una quasi proibitive trasferta a Cagliari ed un abbordabile impegno casalingo contro una Fiorentina ormai del tutto priva di ambizioni.

I friulani [illegible] canto loro ospiteranno prima un Piacenza an[illegible] invischiato nella lotta per [illegible] retrocedere, prima di gio[illegible]i la ultime chance all'Olimpico contro una Roma tagliata fuori dai giochi «europei». Infine il Bologna, che al momento delle tre pretendenti è quella che sembra stare peggio: derby [illegible] Parma domenica, [illegible] chiusura al «Dall'Ara» con l'Inter: scontri con le «grandi» che sono an[illegible] in lotta per le zone altissime.

La nota positiva viene inoltre per la Sampdoria dall'organico: toccando ferro, Eriksson può contare per questa volata finale nella «rosa» al gran completo. «E quando tutti i giocatori stanno bene, la squadra gioca meglio», ha fatto notare il tecnico svedese. Aggiungete, poi le buone [illegible] ritrovate dai «delanteros»: Mancini era andato a segno giovedì a Vicenza, Montella ha risposto domenica con una doppietta. Lo score complessivo dei due [illegible] così salito a quota [illegible] (20 per Vincenzo, 14 per il «Mancio»), [illegible] che significa che è a portata di mano il record assoluto della storia della società blucerchiata, detenuto dalla coppia Brighenti-Baldini che nel campionato '47/'48 realizzarono in tandem la bellezza di 36 reti.

Grazie alla settima doppietta stagionale, Vincenzo Montella si è intanto di nuovo portato alle spalle del capolista Inzaghi nella speciale graduatoria dei capocannonieri (ma [illegible] lontano dal record assoluto di reti segnate in A da un esordiente: la [illegible] di «Farfallino» Borel, stagione '32/'33): «Mi divide da Inzaghi un solo gol - ha spiegato il centravanti blucerchiato - e a questo punto è chiaro che proverò anche a [illegible] la classifica cannonieri, ma sicuramente non cambierei questo risultato personale [illegible] la conquista di [illegible] posto in Coppa Uefa. La Sampdoria viene prima di tutto».

Contro l'Udinese Montella si è reso protagonista di [illegible] partite [illegible] corrente alternata: male nel primo tempo (peraltro ha avuto [illegible] grosso merito di costringere ripetutamente [illegible] fallo Pierini, portandolo infine all'espulsione), bene nella ripresa. C'è un colpevole, però: «La pubalgia. Ho iniziato a sentirmi meglio nel secondo tempo, quando [illegible] muscolo infortunato ha cominciato a scaldarsi e quindi non mi ha più dato problemi. Ho segnato due gol, ho cercato anche di fare degli assist a Mancini... Adesso però dimentichiamoci l'Udinese, e pensiamo alla trasferta di Cagliari. Sarà dura, al Sant'Elia troveremo un ambiente surriscaldato, ma noi non possiamo concedere assolutamente niente a nessuno. Prevedo una grossa battaglia».

La Samp riprenderà intanto la preparazione oggi pomeriggio [illegible] Bogliasco. Una volta tanto, Eriksson può cominciare a preparare il prossimo, delicatissimo impegno senza dover pensare a squalifiche o infortuni. Non è poco, soprattutto a questo punto della stagione.

Damiano [illegible]

Tre partite tra il Genoa e la A

«Ma domenica bisogna battere l'Empoli»

GENOVA. Il primo assaggio di A è durato esattamente 68 ore e cioè dal fischio finale dell'arbitro Bonfrisco in Genoa-Padova (Genoa quarto a 53 punti, Bari quinto a 52), giovedì sera, a quello del signor Boggi in Foggia-Genoa (Bari quarto a 55, Genoa quinto a 54), domenica pomeriggio. I rossoblù sono stati virtualmente promossi per meno di tre giorni, ma tanto è bastato per dare [illegible] grande inie[illegible] di entusiasmo e fiducia a tutto l'ambiente.

Entusiasmo un pochino raffreddato dopo il pari di Foggia. La squadra di Perotti ha sofferto [illegible] gran caldo [illegible] un evidente quanto comprensibile calo fisico. Bortolazzi & C. hanno pagato soprattutto lo stress fisico ed emotivo dei [illegible] sofferti minuti col Padova, senza dimenticare che [illegible] otto giorni prima si erano resi protagonisti [illegible] una fatica fondamentale vittoria sul terreno della capolista Brescia.

I giocatori, rientrati ieri dalla Puglia, si sono allenati già in mattinata a Pegli. Una seduta leggera, defatigante. Quindi Perotti ha dato un giorno [illegible] mezzo di riposo: la ripresa è prevista per domattina, sempre al «Pio». La gara di Foggia ha lasciato spiacevoli eredità in Giampietro (caviglia gonfia) [illegible] Morello (problemi a una coscia), [illegible] entrambi sembrano recuperabili per domenica, quando arriverà l'Empoli. Proprio i toscani, caso mai, saranno colpiti dal Giudice sportivo: a Brescia sono finiti anzitempo negli spogliatoi l'allenatore Spalletti e il tornante Esposito (in procinto di vestire la maglia blucerchiata), e i diffidati Pane e Tricarico han subito un cartellino giallo che costerà loro un turno di squalifica. In pratica mancheranno [illegible] quarti del centrocampo titolare.

Perotti continua il suo parziale silenzio-stampa, [illegible] ieri si [illegible] concesso anche ai microfoni della Rai. I concetti fondamentali: il pari di Foggia può starci, i giocatori hanno sofferto il caldo e le ultime fatiche; la B è lunga, tutto è ancora possibile; in A per ora c'è solo il Brescia; il Genoa non deve far la corsa su nessuno, ma badare a tenere alta tensione e concentrazione.

Ruotolo, che sta disputando un ottimo finale di stagione, ha provato a fare due considerazioni sulle dirette avversarie: «Direi che il calendario peggiore tocca [illegible] Lecce, domenica giocherà a Pescara contro una squadra che grazie alle ultime due vittorie crede ancora di poter rientrare in zona-primato. Poi i pugliesi ospiteranno un Torino, [illegible] fuori dai giochi: quella granata però è una formazione blasonata, che non può permettersi di finire la stagione perdendo sempre. La lotta insomma è aperta. Noi abbiamo la possibilità di conquistare tutti e 9 i punti disponibili. Dobbiamo sfruttarla e poi, alla fine, si faranno i conti».

Fiducioso [illegible] presidente Spinelli, che prima di partire per un viaggio d'affari in Oriente ha commentato: «Sono convinto che ce la faremo, [illegible] patto naturalmente [illegible] battere l'Empoli. Vedo in calo Brescia e Lecce, e non escluderei nemmeno gli spareggi». Fiduciosi anche i tifosi che si stanno già organizzando per la partitissima di domenica. L'Unione Tifosi Genoa ha diffuso ieri un comunicato stampa, chiamando a raccolta tutte le componenti del tifo rossoblù, pur [illegible] risparmiare la solite «stoccate» al presidente Spinelli. [da. ba.]

Felice Centofanti, tra i più brillanti in questo scorcio di stagione nel Genoa

Badminton internazionale: ok Amoroso

Il «Città di Savona» parla piemontese

SPOTORNO. Il Piemonte ha fatto il pieno alla quinta edizione del torneo «Città di Savona», manifestazione internazionale di badminton organizzata dal Savona con il patrocinio della Provincia, della Regione Liguria [illegible] dei Comuni di Savona e Spotorno. Le g[illegible] si sono svolte sui campi della palestra dell'Itis di Savona e del palazzetto dello sport di Spotorno, alla presenza di oltre 130 atleti provenienti da ogni reg[illegible]. Molti i partecipanti stranieri, una buona parte dei quali provenienti dalla Francia e dalla Svizzera. In campo maschile il successo [illegible] andato al cinese Ying Li-Yong, tesserato per la Brus Cafè di Acqui Terme, che in finale ha superato Simone Vincenzi del Gruppo sportivo Pyrgy di Santa Marinella.

In campo femminile la vittoria [illegible] invece andata a Carmen Romano del Gs Cuneo, che ha vinto sull'atleta [illegible] Rovereto, Elena Manfrini. Nel doppio maschile sul gradino più alto è [illegible] lita la coppia del «Pyrgy», Vincenti-Galeani, vincitrice in finale contro Ying Li Yong-Trevellin. Terzo Lucio Amoroso del Savona Badminton, in coppia con il cuneese Giorgio Carnevale. Nel doppio femminile oro per il duo Romano-Cardini, mentre nel doppio misto hanno vinto Ying Li-Yong e la Cardini su Enzo e Carmela Romano, la coppia di fratelli portacolori del Cuneo Badminton Bonelli.

Alle finali era presente un nutrito pubblico, [illegible] le premiazioni che hanno seguito le gare sono state effettute dal presidente del Savona Badminton, Marco Losco, dall'ex presiden[illegible] Franco Parisi che è ora responsabile delle Nazionali, [illegible] dall'assessore allo Sport del Comune di Spotorno, Mario Sbravati.

Lucio Amoroso entra nel giro azzurro

Intanto Lucio Amoroso, giocatore di spicco del Savona Badminton, potrebbe iniziare la carriera di tecnico della Nazionale italiana. Il giocatore [illegible] vonese infatti è stato convocato a Malles, [illegible] Trentino, per uno stage tecnico [illegible] cui partecipa anche l'allenatore della Nazionale maggiore, Zhoo-You. Amoroso dovrebbe, [illegible] volta [illegible]inato questo stage, entrare [illegible] far parte definitivamente dello staff tecnico, sotto le direttive organizzative [illegible] Franco Parisi e del tecnico cinese degli azzurri.

Ieri invece [illegible] Savona [illegible] palestra della scuola media «Guidobono» si sono disputate le finali dei Giochi della Gioventù-Trofeo Topolino. I vincitori della fase accedono alla fase regionale, in programma alla palestra dell'Itis [illegible] 31 maggio.

[illegible] Pizzorno

Oltre quattromila spettatori al Gran Premio Città di Sanremo: ecco tutti i risultati

Moto in salita, Tesori beffa Papa

La S. Romolo-Monte Bignone va al pilota genovese

[illegible] Niente da fare, per Gelsomino Papa. Anche sulle strade dell'entroterra riviera[illegible] Papa, portacolori del Moto club Imperia [illegible] pluricampione d'Italia in carica della classe 125 di velocità in salita, ha dovuto subire la legge di Massimiliano Tesori. Il genovese, infatti, ha vinto la classe 125 nel 5° «Trofeo Città di Sanremo-Gran Premio di velocità motociclistiche in salita», valida [illegible] seconda prova del campionato italiano della specialità, svoltasi sui tre chilometri del tracciato da San Romolo [illegible] Monte Bignone nell'entroterra di Sanremo.

Tesori, che sta attraversando un gran forma, ha così aumentato il suo vantaggio su Papa: il genovese aveva già vinto la prima prova a Montepulciano, dove Papa non aveva potuto correre [illegible] [illegible] costringerà l'alfiere del Moto Club Imperia, che gareggia [illegible] Honda, ad [illegible] dura rincorsa per difendere un titolo che, da alcuni anni, gli appartiene.

[illegible] S. Romolo-Monte Bignone, organizzata dal Moto Club Polizia di Stato di Sanremo, è stata seguita da oltre 4000 persone che hanno affollato il percorso fin dalla mattinata di domenica per seguire le prove libere e cronometrate. Di fronte ad una così gran massa di tifosi, si sono dati battaglia 140 concorrenti che avevano superato, con i loro mezzi, le verifiche tecnico-sportive di sabato mattina. Oltre [illegible] successo di Tesori nella 125, hanno vinto Fabio Guido (Mc Genova) [illegible] Suzuki nella classe 250, Simone Corte[illegible] (Mc Centauro Forno Canavese) [illegible] Honda nella 600, Stefano Manici (Mc Pontremoli) nella classe Open [illegible] i fratelli Carlo [illegible] Piero Talia (Mc Olivari Rapallo) su Suzuki fra i sidecar. L'unico successo imperiese [illegible] arrivato da Alessandro Cavallaro del Moto club Imperia che, [illegible] Piaggio, ha vinto la classe scooter. Il successo assoluto è andato a Simone Cortese, gran protagonis[illegible] della giornata, che ha anche stabilito il nuovo primato della gara: il suo tempo di 2'00"87 alla media di 89,500 km [illegible] ha migliorato, di soli dieci decimi di secondo, il primato stabilito solo lo scorso anno dal [illegible] Manici.

La prova sanremese era vali[illegible] anche per il campionato tricolore delle moto d'epoca. Qui il successo assoluto è andato al pilota cremonese Cesare Rozza che gareggia per lo stesso Moto Club Polizia di Stato di Sanremo: ha vinto la classe 175 due tempi su Aermacchi e il suo tempo è stato il migliore in assoluto di tutto il settore delle moto d'epoca. Nelle altre classi successi di Mario Giovacchini (Mc Garfagnana) su Ducati nella 175 quattro tempi dove si è classificato secondo Enrico Martini del Moto club Sanremo [illegible] Morini e di Giovanni Burlando (Mc Sestrese) su Ducati nella classe accorpata 250/500.

[illegible] Monticone

Al via oltre cento atlete delle migliori dodici società: [illegible] le grandi favorite anche l'Athena Savona

Imperia è pronta per gli Italiani di «sincro»

Da venerdì a domenica il campionato nazionale della serie A

Serena Bianchi, azzurra e personaggio-simbolo del nuoto sincronizzato ligure

IMPERIA. La piscina di Imperia si conferma fulcro dell'attività natatoria nazionale. Dopo la World Cup, i Campionati italiani giovanili e la partita di pallanuoto della Nazionale [illegible] dell'Athena Savona in Coppa Len, la vasca imperiese si appresta infatti a ospitare il Campionato italiano assoluto [illegible] serie A di nuoto sincronizzato. Per tre giorni, da venerdì [illegible] maggio a domenica 25, scenderanno in acqua le 12 migliori società sportive italiane, con la partecipazione di oltre 110 atlete.

La Rari Nantes [illegible] la Federnuoto sono in febbrile attività per stilare il programma definitivo della manifestazione che nella giornata [illegible] venerdì, [illegible] inizio alle 9,30, dovrebbe prevedere [illegible] le prova [illegible] «libero [illegible]lo». Nel pomeriggio le ragazze saranno impegnate nel «tecnico solo» e nelle finali. Sabato toccherà agli esercizi del «duo», mentre domenica i campionati si concluderanno con le prove di squadra.

I dirigenti della Rari sono[illegible]tusiasti: «La Federazione continua a darci fiducia, affidandoci l'organizzazione di manifestazioni di altissimo livello, che [illegible] da un lato ci costringono a un superlavoro, dall'altro ci danno grandissime soddisfazioni [illegible] contribuiscono a lanciare il nome di Imperia a livello internazionale. Due anni fa [illegible] giunte nella nostra città, per uno stage di preparazione, la ragazze della Nazionale azzurra [illegible] nuoto sincronizzato, [illegible] a[illegible] trovato un ambiente ideale [illegible] una vasca particolarmente adatta a questa disciplin[illegible]. Ora avremo modo di [illegible]dere all'opera il top [illegible] sincro italiano, in un campionato assoluto che si preannuncia interessantissimo per la presenza di [illegible] le migliori protagoniste della specialità. [l. a.]

Dal turno iniziale degli spareggi di Prima arrivano subito indicazioni: in difficoltà il Borgio

Il Pieve ha già un piede in Promozione

Rivasamba e Pro Recco mantengono le loro possibilità

Prima tornata di spareggi per salire dalla Prima categoria alla Promozione, e Pieve Ligure subito a bersaglio. Ma il vero vincitore, oltre alla formazione di mister Mirko Moretti, è stato il pubblico: sia al «Riboli» per Pro Recco-Rivasamba, [illegible] Albisola per Pieve Ligure-Borgio Verezzi, il colpo d'occhio degli spalti era notevole.

Tribuna dell'impianto lavagnese finalmente gremita, come mai in stagione si era verificato; ed ugual sorte per la sfida di Albisola. Potere degli spareggi, anche [illegible] non [illegible] categorie elevatissime, ma pur sempre con il diritto per due (e tre squadre) di salire nella Promozione ligure. Rivasamba e Pro Recco, galvanizzate da questo spettacolo [illegible] folla, hanno dato vita [illegible] una partita molto bella, chiudendo in parità ma provando fino all'ultimo a superarsi. Ha fatto tutto il Rivasamba: prima l'autorete, con uno sfortunato colpo di testa a ritroso di Alberto Ghio; poi l'1-1, con un rigore trasformato dal Lena. E, sulle ali dell'entusiasmo, i calsfati di Claudio «William» Bottaro hanno cercato il gol partita e (forse) promozione: ma la difesa dei biancocelesti guidati da Cesare Bussolino non ha ceduto, con unica nota dolente l'espulsione di Ferrando per intervento scorretto sul bomber rivano Marsiglia. Rivasamba [illegible] Pro Recco guardano ai prossimi impegni con ottimismo, gli allenatori negli spogliatoi si [illegible] subito complimentati con le rispettive squadre per il gioco svolto.

Nel frattempo il Pieve Ligure è già lanciato verso la categoria superiore: 3-2 al Borgio Verezzi al termine di un match spettacolare, ricco di reti [illegible] soprattutto dalle continue emozioni. Pochi tatticismi, ad Albisola [illegible] sembrava veramente di assistere ad un incontro [illegible] spareggio con tutte le caratteristiche di tali sfide (solitamente noiose e con scarse emozioni, con un episodio a decidere). In conclusione, le quattro seconde classificate della Prima categoria ligure hanno onorato il pri[illegible] turno di spareggi, sviluppando un buon calcio. Gli sportivi attendono ora la riprova degli incontri di domenica prossima (Rivasamba-Pieve al M[illegible] di Rapallo e Pro Recco-Borgio a Varazze) e da quelli conclusivi Rivasamba-Borgio e Pro Recco-Pieve Ligure.

La classifica dopo la prima giornata: Pieve Ligure p. 3; Rivasamba e Pro Recco 1; Borgio Verezzi 0. Salgono sicuramente le prime due, mentre la terza classificata dovrà attendere il destino del Vado. Con vadesi che, come dodici mesi l'Imperia (poi ripescata nel Nazionale Dilettanti), avranno il sostegno morale di tanti tifosi liguri direttamente «interessati».

Giancarlo Sacrtozzoni

Muzio gioca adesso nel Rivasamba

Sarzanese, che gioia

Trionfo per Nardi, Braida & C.

SESTRI LEVANTE. Sarzanese-Bolzanetese è finita da pochi minuti, ed i giocatori spezzini [illegible] ancora sul terreno [illegible] lavori per portare il trionfo mister Mirko Nardi. Poi il rituale lancio di magliette e pantaloncini ai tifosi, uno spogliarello che a Sarzana attendevano da tempo. Anni splendidi fra i professionisti, poi il fallimento e la ripartenza dalla Seconda categoria. Con gli sberleffi di rito, quando i blasonati rossoneri si presentavano sui terreni spezzini per affrontare «piccole» società: «ecco, arrivano i campioni», [illegible] parole più gentili. E sempre le forze raddoppiate, per cercare di battere la nobile Sarzanese. Anni bui, ma ora riecco la luce, il ritorno in Eccellenza.

Primo passo verso il Nazionale Dilettanti? Nardi è troppo felice per guardare oltre l'attualità. «Godiamoci questo momento di felicità, al futuro inizieremo [illegible] pensare fra alcune settimane. E' la terza promozione consecutiva ed anche [illegible] più sofferta: ringrazio i ragazzi per aver sempre creduto in questa impresa, soprattutto durante la stagione quando abbiamo passato momenti veramente difficili. Invece con l'impegno [illegible] la volontà hanno conquistato il secondo posto, e poi vinto la sfida finale meritatamente». E' [illegible] più difficile arrivare [illegible] condi nel girone B o vincere lo spareggio? «Onestamente dico arrivare al secondo posto nel girone, anche se poi giocarsi un campionato in 90' non è proprio salutare. Anzi, non è giusto lavorare tutta una stagione per poi decidere il proprio destino in un'ora e mezza».

Curiosa la storia di questo tecnico: esonerato dopo la 19ª giornata dopo il quarto 0-0 consecutivo, con comunque la squadra seconda (p. 38, contro i 43 del Baiardo), sostituito da Graziani per sei giornate (appena 9 punti dei 18 a disposizione) [illegible] poi richiamato [illegible] tutta fretta per la volata finale. Ricorda: «Ho ripreso la squadra e abbiamo perso al Baiardo, scendendo al terzo posto. Poi però la serie finale con un poker [illegible] vittorie, compresa quella importantissima al Ligorna, ci han riaperto la strada verso l'Eccellenza. E al Sivori abbiamo concluso l'opera con [illegible] superlativa pr[illegible] del collettivo, con la "ciliegina" Braida: il nostro uomo in più».

Il bomber stagionale è stato decisivo pure con la Bolzanetese, con una doppietta. Dice: «Il successo è della squadra, ho solo [illegible] di finalizzare quel che i compagni han costruito. La nostra forza? Riuscire a superare il brutto momento a due mesi dalla fine del campionato: poi siamo andati in crescendo, e già col Ligorna avevamo disputato [illegible] gran partita. Con la Bolzanetese abbiamo solo colto i frutti del lavoro». [g. s.]

Riese, il calvario è finito

Una retrocessione «annunciata» dopo tante sfortunate battaglie

CHIAVARI. Una retrocessione annunciata. Rinviata con l'1-1 dell'ultima giornata contro il Vezzano, [illegible] puntualmente arrivata domenica sul neutro di Brugnato. Don Bosco Spezia che ha confermato di essere superiore ai chiavaresi, perlomeno come condizione fisica e tranquillità mentale. Occorre andare indietro nel tempo per capire come una squadra brillante nella prima parte di stagione (partenza bruciante [illegible] tre vittorie in tre partite, poi una leggera flessione ma ugualmente [illegible] Natale sereno, 19 punti in 13 incontri) abbia poi concluso con una seconda parte di torneo deficitaria: appena 14 punti nel ritorno. Troppe polemiche, il presidente Chiarelli ad allontanare mister Canossa, per poi richiamarlo quando la barca [illegible] alla deriva. Un ritor[illegible] che non ha portato i frutti sperati, ma in questo caso le responsabilità da addebitare al tecnico sono davvero poche.

Tanti episodi sfavorevoli, tanti infortuni e squalifiche, certo, in una stagione che non ha annoverato la Riese fra le squadre baciate dalla Fortuna. Però rimane quell'impressione lasciata dallo spareggio [illegible] domenica [illegible] Brugnato, di una squadra ormai rassegnata alla retrocessione. [illegible] Don Bosco ha semplicemente raccolto i cocci di una formazione ancora una volta non al completo ed ormai in profondo crisi.

A Chiavari vogliono chiudere in fretta con questa avventura, e pensano già al futuro: via Canossa, che passerà a dirigere il settore giovanile della Grassorutese, la panchina molto probabilmente verrà affidata a Claudio «Nitto» Bacigalupo. La retrocessione della Riese potrebbe provocare anche qualche delusione per le compagini della Terza Chiavari che speravano di accompagnare il Borgone nella serie superiore. La Seconda E 1997/98, salvo spostamenti, fusioni [illegible] abbandoni, è quasi completa: Riese, Cogornese, Moneglia, Bogliasco '76, Sestieri, Ri, Deiva, S. Lorenzo, Fontanabuona, Cicagna, Croce Verde, Bargagli, Vecchia Chiavari [illegible] Bargone: 14, più forse le ripescate Leivi e Solfino. [g. s.]

Sabato si decide la A1 di pallanuoto

Nervi: i giorni della speranza

Nervi non può ringraziare Savona, e l'ultima giornata della A1 di pallanuoto in programma sabato prossimo potrebbe materializzare la terza delusione in pochi giorni per le compagini liguri: dopo il Recco ed il Savona fuori dai playoff, Nervi [illegible] A2. Serie minore che prosegue con molte ombre per la coppia levantina Chiavari-Lavagna, [illegible] con il Bogliasco che sembra aver superato [illegible] momento di [illegible]risi. In B il Rapallo detta legge, e sabato i ruentini potranno capire veramente la loro forza. C senza sussulti: Mameli ed Andrea Doria erano favorite, e lo stanno dimostrando in vasca.

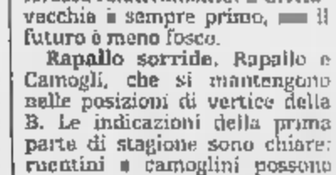
Alleanza catanese? E' l'argomento dominante dalle 19 di sabato, [illegible] conclusione della penultima [illegible] A1. Il Nervi non può più far la corsa salvezza sul Bologna, [illegible] deve puntare la prua sul Paguros. Bologna a 14, Nervi a 13, Paguros a 12: una scenderà in A2 col Brescia. Prossimo turno con Como-Bologna, Nervi-Pescara e Paguros-Catania. I genovesi non dovrebbero trovare un Pescara distratto: spera ancora in un favore del Savona [illegible] la Roma (almeno un pari) per chiudere la regular [illegible] al 2° posto.

Considerando scontata la sconfitta del Nervi alla Sciorba, ecco entrare in gioco le due catanesi. Il Nervi ha una peggior differenza reti nei confronti del Paguros, un gol nei due scontri diretti (successo a Genova per 11-6, sconfitta in Sicilia per 13-7) che potrebbe risultare decisi[illegible]. In soldoni: al Paguros basta il pareggio nel derby, e il risultato non va proprio annoverato fra quelli impossibili.

Levante a picco. Girone Nord della A2 [illegible] Chiavari penultimo e Lavagna ultimo. Sette punti i verdeblù, sei i lavagnesi, e sabato prossimo [illegible] derby ai Lido! Un campionato incredibile, equilibrato, con soltanto le due levantine che non riescono ad uscire dal tunnel della crisi. Settimana di passione per chiavaresi e lavagnesi, perché il derby in questo caso non riserva soltanto la tradizionale rivalità fra le due sponde del fiume Entella, [illegible] ha pressanti interessi di classifica.

Salvo riforma finale (e quindi nessuna retrocessione), salvo un brusco cambio di marcia, a fine anno le due cugine saranno ancora sul fondo a lottare per evitare la discesa in [illegible]. Sono passati appena tre mesi, eppure sembrano anni luce quelli trascorsi dai giorni delle presentazioni, con le levantine, allora, a cullare ben altre ambizioni. Ambizioni che permangono alle corte di Massimo [illegible] Crescenzo, [illegible] Bogliasco che arrivato alla partita chiave dell'anno, ha risposto: presente! Ad Imperia la decisione è arrivata nell'ultimo tempo, quando i ponentini erano privi di La Cava e Di Noia. A Bogliasco questo interessa relativamente: [illegible] Civitavacchia [illegible] sempre primo, [illegible] il futuro è meno fosco.

Rapallo sorride. Rapallo e Camogli, che si mantengono nelle posizioni di vertice della B. Le indicazioni della prima parte di stagione sono chiare: ruentini [illegible] camoglini possono lottare per il successo finale, l'Arenzano dovrebbe essere l'unico ostacolo verso il traguardo. E il prossimo turno, in un sabato pallanuotistico a tutti i livelli non certo di routine, propone Arenzano-Rapallo: la prova attesa per il «sette» di Casagrande, per chiudere [illegible] girone di andata al comando. [g. s.]



De Ambrosis, difensore del Nervi

ANCHE SE [illegible] TI MANCANO MEZZI, RISORSE, ENERGIE, ANCHE SE HAI "SPALLE LARGHE" PER [illegible] LA VITA, PERCHÉ RISCHIARE O RINUNCIARE AD [illegible] VANTAGGIO FUTURO?

VITA ASSICURATA È IL [illegible] [illegible] TI CONSENTE [illegible] COSTRUIRE UNA PENSIONE INTEGRATIVA O UN CAPITALE [illegible] AVERE, CONTEMPORANEAMENTE, UNA ASSICURAZIONE SULLA VITA PER LA SICUREZZA DELLA TUA FAMIGLIA.

POTRAI DECIDERE QUANTO INVESTIRE E CON QUALE PERIODICITÀ: SARAI SEMPRE [illegible] GRADO [illegible] [illegible] QUALSIASI PESO, ANCHE IL PIÙ ... DOLCE!

SPALLE LARGHE NON BASTANO

VITA ASSICURATA

BasileseVitaNuova
Gruppo d'Assicurazione La Basilese

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

UNIABUE

VITA ASSICURATA È UN PRODOTTO BASILESE VITA NUOVA DISTRIBUITO PRESSO LE AGENZIE DELLA BANCA CARIGE [illegible] POTRAI RICHIEDERE AI CONSULENTI IL PROGETTO PERSONALIZZATO E LA NOTA INFORMATIVA.

GSM

-50%

Eurc Family Base

Solo 5 mila lire di canone al mese.

TIM ti offre nuovi canoni
più convenienti su tutti
gli abbonamenti GSM.
Ad esempio, il canone base
EuroFamily costa solo
5 mila lire al mese.

Novità: formule "minuti inclusi".

Con TIM, per la prima volta, puoi anche
scegliere di acquistare, compresi
nel canone, minuti di conversazione.
Con i "minuti inclusi" puoi chiamare
senza pensare a che ore sono.
Da oggi, con TIM, parlare conviene di più.

**Vieni a scoprirle nei Centri TIM
e nei negozi "il telefonino".**

Numero Verde 167-011777

TIM conviene sempre.

TIM
Telecom Italia Mobile

Copertura GSM TIM aprile '97: territorio 67,7% - popolazione 94,5%

Le cifre di valore espresse in lire, al netto di IVA 19% e governative.

Come utilizzare EuroFamily Base. Le conversazioni seguono la tariffazione a scatti (il singolo scatto 127 lire + IVA 19%). Per le frazioni di minuto la tariffa è calcolata in relazione agli scatti effettuati nella relativa fascia oraria. Dal primo giugno '97, verrà introdotta la nuova tariffazione al secondo con addebito di 200 lire + IVA 19% per ogni chiamata effettuata. Il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi di conversazione. Per le chiamate ricevute in Italia, il cliente TIM non sostiene alcun costo. Quanto costa attivare il tuo TIM. Attivazione (una tantum) gratis fino al 30-6-'97. Anticipo conversazioni (una tantum) gratis fino al 30-6-'97 per chi paga la bolletta con carte di credito convenzionate, 100.000 lire per pagamento della bolletta addebito diretto conto corrente. Negli altri casi: 200.000 lire (500.000 per EuroProfessional e EuroBasic). **Internet: www.tim.it**

IPERSIDIS: COLORA DI SCONTI LA PRIMAVERA

IPERsidis

IL PIACERE DI FARE LA SPESA

Regalati le Splendide Ceramiche da Forno

GENOVA SAMPIERDARENA
Via Molteni, 7

GENOVA MARASSI
Piazza Carloforte, 5, 6, 7

CAIRO MONTENOTTE (SV)
(Centro Bormida)
Corso Brigate Partigiane, 28/B

IMPERIA
Via Aurelia, 2
Via Airenti, 5

VALLECROSIA (IM)
Via Roma, 97

[illegible] (IM)
Via Armea, 43

ALBA (CN)
Corso Asti, [illegible]

MONDOVÌ (CN)
Piazza della Repubblica, 2

CARMAGNOLA (TO)
Via S. Francesco di Sales, 24

fiorfiore

Per la pubblicità su
LA STAMPA
BK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giobarti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 20 Maggio 1997 - 39
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Leo"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

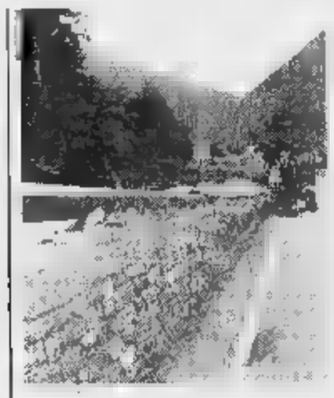
Ogni giorno più grave l'emergenza idrica: il torrente Impero sta arretrando

Acqua: i pozzi sono a secco

Il livello nei serbatoi è sceso paurosamente e si sta correndo il rischio che si infiltri il mare
La differenza in profondità è di appena un metro - 80. Salta il summit in prefettura. Le cifre

IMPERIA. A un passo dall'avere nei rubinetti acqua salata. Anzi - un metro e 80 centimetri. E' questa la misura del livello tra la quantità di acqua dolce nei pozzi dell'Impero e la soglia oltre la quale il mare fa sentire la sua influenza nei serbatoi dell'acquedotto. Un situazione gravissima, - si pensa che normalmente il livello è di circa - metri sopra il livello del mare. - continuerà così, i pochi centimetri di preziosissimo liquido saranno rapidamente assorbiti.

Le preoccupazioni - del direttore dell'Amat, Alberto Vaccari: «Non per fare allarmismo, però martedì scorso, sebbene fosse pochissima, l'acqua nel torrente Impero raggiungeva i pozzi che si trovano proprio sotto il viadotto dell'autostrada - Castelvecchio. Ieri le pozze lambivo a malapena le sponde che si trovano all'altezza del "campo - cani", tra Imperia e



Il by-pass dell'Arroscia

Pontedassio. E, ogni giorno che passa, il livello -da e il torrente arretra sempre di più. Emergenza? Ci siamo già».

Lo spettro che si intravede è bruttissimo: ragionamento, autobotti, acqua salata inutilizzabile per qualsiasi uso, sete. Ma, come si sa, non c'è limite al peggio e le brutte notizie non arrivano mai - sole. Eccone un'altra. E' ancora Vaccari a parlare. «Dall'acquedotto di Rezzo, per il momento, arrivano - metri cubi di acqua all'ora: - al giorno. La - - quanto arrivava l'anno scorso, stesso giorno di maggio: 5400».

E nulla fa pensare che l'emergenza possa finire. Dall'Osservatorio le notizie che giungono non fanno pensare a nulla di buono: qualche nuvoletta qua - là, forse anche un temporale (nell'entroterra) ma di maltempo, quello vero che porta acqua, non se ne parla nemmeno. Vaccari: «La soluzione è l'apertura del by pass dell'Arroscia».

Ieri in Prefettura avrebbe dovuto esserci un summit per fronteggiare l'emergenza. E' stato rinviato a giovedì. Ma non bisogna credere che le autorità - abbiano pensato al da farsi e abbiano preso la situazione sotto gamba. Il prefetto dottor Emilio d'Acunto è - - settimane che - sta preparando all'emergenza allertando la protezione civile: - quale, pur con tutta l'efficienza, certamente - può far piovere.

Giulio Gelardi

OSSERVATORIO

Appuntamento col clima

Appuntamento con i misteri e le meraviglie del clima questo pomeriggio nel Centro polivalente di piazza Duomo a Imperia. La manifestazione - parte del ciclo organizzato dall'Osservatorio meteorologico e sismico di Imperia, diretto dal dottor Nicola Podestà, e che vede, fra gli altri la collaborazione de La Stampa. Oggi il tema trattato sarà «Il servizio meteorologico dell'Aeronautica: attività e prospettive». Avrebbe dovuto prendere parte il generale Carlo Pinizio. Sarà sostituito, invece, dal tenente colonnello Maurizio Brunetti. Il ciclo di conferenze continuerà fino al giugno. La prossima settimana sarà dedicata all'«Agrometeorologia a sostegno delle attività produttive e difesa dell'ambiente». Altri appuntamenti il 3 giugno con l'«Attività del Centro Meteoidrologico della Regione Liguria e previsione degli eventi alluvionali» e il 10 con «Fattori climatici e incendi boschivi». [g. g]

Neonata salvata ieri sera a Sanremo

Rischia di morire per un rigurgito

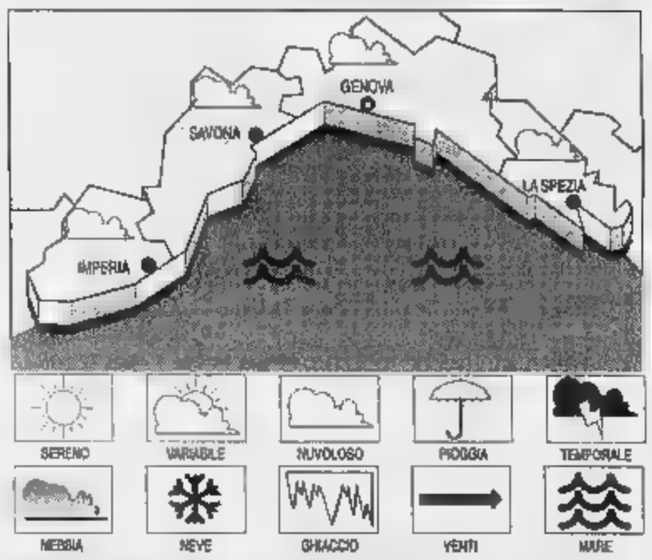
SANREMO. Una bimba di appena 15 giorni ha rischiato di morire ieri sera per un rigurgito che le ha provocato un arresto respiratorio. A salvare la vita alla piccola Franca, di Sanremo, è stata la tempestività della madre che si è rivolta - 118 dove - ha trovato un medico che le ha spiegato come - di intervenire mentre nello stesso momento un'ambulanza è partita per il trasporto urgente al pronto soccorso. E tutto è andato per il meglio. La neonata è stata affidata alle cure del centro specialistico prima che l'arresto respiratorio potesse avere rischiose ripercussioni sulla sua salute. Attualmente la bimba è ricoverata - tra qualche giorno, superato il trauma, potrà ritornare a casa.

E' stata la madre di Franca, poco dopo aver terminato - darle - poppata del tardo pomeriggio, ad accorgersi che un rigurgito impediva alla piccola di respirare. La donna, 25 anni, si è subito precipitata al telefono e ha composto il 118 dove ha trovato il medico di turno al quale ha spiegato l'accaduto. E il dottore le ha dato - istruzioni per riuscire a sbloccare le vie respiratorie nel modo più sbrigativo e veloce possibile. Franca, fortunatamente, ha subito reagito alla terapia d'urto.

Mentre la madre - alle prese con i consigli - medico, un'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso si è subito messa in moto e ha raggiunto via Mentana, nel centro di Sanremo, dove viva la famiglia della neonata. I militi nel giro di pochi -i hanno trasportato Franca al pronto soccorso dell'ospedale Borea dove i medici hanno proceduto ad una «ventilazione» che ha sbloccato definitivamente le vie respiratorie della piccola.

Insomma, tutto è andato per il meglio. Dal buon senso della - ai consigli - 118 al trasporto a tempo di record in ambulanza. Per la bimba il poggio è passato. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino variabile, con schiarite alternate a saltuari passaggi nuvolosi. Ad inizare dal pomeriggio graduale aumento della nuvolosità. **Tempo per domani.** Nuvolosità irregolare localmente intensa, con addensamenti più consistenti lungo - antiriviera. Vento moderato. Mare mosso. Temperatura senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 17 °C, umidità relativa 60%; pioggia 0 mm; vento: Est-Sud-Est, Sud-Ovest 10-15 km/h. Mare: poco mosso; cielo: poco nuvoloso; pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

- DI IERI

Genova	max -	min 17
Savona	max 19	min 16
Imperia	max 20	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 18; min: 15; temp. mare 17,8 °C

Sole sorge alle 5,57 e tramonta alle 20,52. La **Luna** si leva alle 16,51 e cala alle 5,02 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Oggi - Genova Ornello Croesi tenta di ottenere la riduzione della pena - 16 anni inflitta in Assise

In appello il pomeriggio di sangue a S. Biagio

Nell'agosto '95 operaio uccise due vicini e ne ferì un terzo

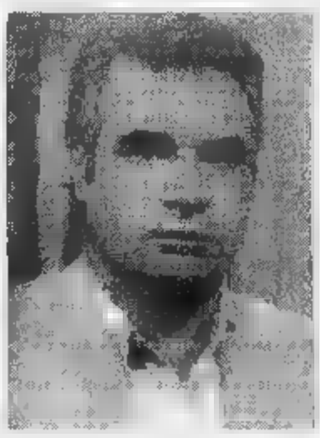
S. BIAGIO DELLA CIMA. Approda oggi - Corte d'Assise d'Appello, a Genova, il pomeriggio - sangue che la vigilia di Ferragosto di due anni fa aveva visto Ornello Croesi, 41 anni, operaio di Vallecrosia, uccidere a colpi di pistola Antonio Trazzera, - anni, di Ventimiglia, e Dante Semeria, 55 anni, di Bordighera. I giudici di Imperia, - avevano riconosciuto all'imputato la seminfermità mentale, si erano espressi in primo grado per una condanna a 16 anni di - Croesi, attualmente agli arresti domiciliari, - assitito dall'avvocato sanremese Luigi Patrone e da Marco Giuliani di Ventimiglia che sono decisi ad ottenere uno sconto di pena anche se il ricor- - del procuratore generale ribadisce le aggravanti della premeditazione e respinge la seminfermità mentale. I legali, al contrario, sostengono l'attenuante della «provocazione» e le attenuanti generiche.

I fatti risalgono all'assolato pomeriggio del 14 agosto del '95 quando Ornello Croesi raggiunge la campagna di Semeria che si trova in compagnia - Trezzera e della moglie Bianchina. Non si tratta di una visita di cortesia ma di una richiesta - spiegazioni per la scomparsa - - tubo per l'acqua dalla sua campagna. Tra le due famiglie - l'ennesimo screzio per questioni di vicinato, proprietà contese e altro ancora.

Croesi è armato e spara quando i suoi interlocutori utilizzano contro di lui - bomboletta spray anti-aggressione. L'operaio a questo punto perde la ragione e a testimoniarlo, in modo agghiacciante, è una registrazione dell'accaduto fatta da Bianchina Semeria che proprio - virtù delle liti - il vicino - era «armata» di un mangianastri. Croesi, secondo la ricostruzione dell'accusa, spara all'impazzata. Uccide prima Dante Semeria, poi Antonino Trazz- - e ferisce gravemente la donna. Addirittura ricarica - sua «7,65» per dare quello che per la pubblica accusa è il colpo di grazia.

A suo favore, oltre alla «provocazione» sostenuta dalla difesa, c'è una perizia psichiatrica del professor Antonio Chiozza secondo il quale Ornello Croesi -- di lorti crisi epilettiche a causa di - lite con gli stessi vicini nel corso della quale Antonino Trazzera lo aveva gettato tra - fiamme di un falò per le erbacce.

La sentenza della Corte d'Assise d'Appello - Genova si avrà probabilmente nel tardo pomeriggio. [g. ga.]



Ornello Croesi, il duplice omicida. A fianco le vittime, Dante Semeria e Antonino Trazzera [FOTO MAURIZIO GATTI]

Un mercantile bulgaro vende benzina esentasse al largo della Riviera

Sanremo «cliente» della petroliera

Per comprare anche sigarette, profumi e champagne

SANREMO. Salpano l'ancora anche da Portosole e porto vecchio i clienti della «petroliera-pazza», il nuovo supermarket del mare che incrociando al di fuori dalle acque territoriali italiane e francesi assicura rifornimento di carburante a prezzo ridotto, esentasse, - a - - interessato anche sigarette, profumi e alcolici. Un piccolo paradiso fiscale galleggiante che per il - non ha ancora visto l'intervento delle autorità marittime dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

I clienti italiani, soprattutto alcuni maxi-yacht all'ormeggio nell'approdo turistico sanremese, guardano in particolare al carburante. La «Orion 1», questo il - della petroliera, garantisce infatti un prezzo medio di 900 lire al litro. Un risparmio che si fa considerevole - il pieno del serbatoio - - 5 mila litri.

La petroliera, bianca e grigia, - di proprietà di una società ar- - bulgara e batte bandiera russa. Ad occuparsi delle questioni fiscali - però una finanziaria irlandese, la «Navifuel» che mette a disposizione dei clienti anche - - carta di credito per evitare - dover portare in alto mare decine di milioni in contanti. Insomma, «organizzazione» sembra essere la parola d'ordine della «Orion 1» che staziona rigorosamente al - fuori delle acque territoriali, sotto la linea dell'orizzonte, - circa un'ora e mezza di navigazione dalla costa. Prima serviva solo la - del Savonese, poi si - spostata in Costa Azzurra e adesso è arrivato il turno della Riviera.

E il rischio di inquinamento durante il rifornimento di carburante? Nessun problema, chi si è già servito della «Orion 1» ha assicurato che la petroliera è dotata di tutto, dai parabordi per - accostare i clienti alle - per evitare le dispersioni di benzina e gasolio in mare.

Intanto, la Guardia di Finanza «avverte» - già utilizza - ha intenzione di servirsi dei bocchettoni per il carburante della «Orion 1». Se è vero che per benzina e gasolio non è necessario presentare scontrini - fatture profumi - tabacchi - soggetti alle regole internazionali della dogana. Una «scorta» al di fuori dai limiti di legge (per esempio un massimo di - stecche - sigarette per persona) potrebbe portare ad - sequestro - non addirittura ad una denuncia penale per contrabbando.

I clienti italiani del «supermarket del - - quindi avvertiti. E - giudicare da come - gli affari sembra proprio che la «Orion 1» sia riuscita a - - buon frutto quei sistemi - quelle procedure che nel corso della seconda guerra mondiale trasformarono in - mito leggendario le navi «corsare» che incrociavano negli oceani - le loro «basi galleggianti».

Giulio Gavino

GENOVA -

Domani alla Fiera

Artigiani liguri
Un padiglione
- -

GENOVA. L'assessorato all'industria, al commercio e all'artigianato della Regione, impiegando mezzi propri e delle strutture cooperative della categoria, d'accordo con - Confartigianato e - la Cna, ha realizzato, per l'edizione - prossimo «Riabitat» che aprirà alla Fiera Internazionale i suoi battenti domani mattina, un «Quartiere» all'interno dello spazio espositivo. E' stata ricostruita una piccola «città ideale» - spiega l'assessore - Margini - nella quale hanno trovato posto ben 44 imprese artigianali della Liguria, tutte legate all'attività edilizia - di costruzione.

«Ci saranno - ha detto Margini - artigiani intenti al restauro d'opere d'arete. Poi si passerà quindi a interventi specialistici in pietra (tetti, caminetti, archi, volte); ci - dedicate ai fabbri ferrai, agli operatori dle legno - carpentieri, falegnami, restauratori - e così -». [p. l.]

BORGO MARINA

E' pronta la nuova passeggiata

Borgo Marina si rifà il «look». Sono giunti al traguardo i lavori per la costruzione di un nuovo tratto di passeggiata, lungo via Scarincio: l'inaugurazione, con tanto di cerimonia ufficiale, è prevista sabato pomeriggio, alle 18. L'opera è stata realizzata dal Comune, interamente attraverso il personale dell'Ufficio Tecnico (una spesa contenuta in circa 200 milioni) riutilizzando gli antichi lastroni in pietra ligure rinvenuti nel porto. Con la collaborazione degli operatori commerciali della zona, inoltre, è stata rinnovata anche l'illuminazione: 30 punti luce, lampioni a lampara. [s. d.]

Il colpo da 300 milioni tra sabato e domenica in una villa di Diano Castello

«Un incubo durato tutta la notte»

La ricostruzione della rapina nel racconto di Ugo Murabito, l'orefice sequestrato e derubato
Per cinque ore l'uomo in balìa dei banditi armati. Puntano al Sud le indagini della polizia

DIANO CASTELLO. «Un incubo»: così Ugo Murabito, 40 anni, orefice di Diano Castello, commenta la drammatica avventura vissuta nella notte tra sabato e domenica. Preso ostaggio da tre banditi armati, che gli hanno svuotato la casa e poi la cassaforte (un bottino valutato in 300 milioni e oltre di soli preziosi, soltanto in parte coperti da assicurazione), e sono fuggiti indisturbati nel buio, dopo averlo rinchiuso nella «toilette». Cinque lunghe, interminabili ore di terrore, concluse con molta paura, ma non altro senza danni fisici. La polizia è al lavoro dall'alba di quello che per Murabito avrebbe dovuto essere un giorno di vacanza. Nessuna pista viene tralasciata, qualche indizio c'è.

La rapina. Sono le 22,30 di sabato, quando tre individui, pistola in pugno, fanno irruzione nella villa di Murabito, in via Monade. E' un orafo molto conosciuto, nel Dianese: lui ha un laboratorio a Diano Castello, la sorella Angela una gioielleria in via Nizza a Diano Marina. L'uomo è solo in casa. La moglie Olga, 34 anni, è andata alla festa di «addio al nubilato» della cognata, che si sposerà tra qualche giorno. In previsione un ritorno alle ore piccole, per non svegliare il marito, ha lasciato il cancello aperto. Ed è da questo varco insperato che i rapinatori piombano in casa.

Hanno il volto coperto da un passamontagna, sono di statura medio-alta («Un metro e 75, un metro e 80», preciserà poi Murabito), indossano jeans, maglietta e scarpe da footing. «Dei tipi atletici», dice l'orefice. Con la minaccia delle pistole, l'uomo viene immobilizzato e assiste impotente alla razzia della sua abitazione. Passano le ore, ma i banditi, che forse attendevano il ritorno della signora Olga, non si muovono. Verso le tre di notte, però, decidono di passare di nuovo all'azione. Costringono Murabito a salire sulla propria auto e ad accompagnarli nel laboratorio, che si trova nei pressi della «Camandone».

Qui, il gioielliere deve rassegnarsi ad aprire il «caveu». Uno la sorveglia, i complici vuotano il contenuto (anelli, braccialetti, spille, catenine) in un sacco. Poi, Murabito viene sospinto nel bagno e rinchiuso. Il trio se ne va, con la sua auto. Il derubato non si perde d'animo, con le mani nude riesce a svellere un pannello e ad aprirsi un varco. Si libera dopo qualche minuto d'angoscia, e dà l'allarme, proprio mentre la moglie rientra dalla festa. Accorre una pattuglia della polizia, intervengono anche gli uomini della Scientifica. Ben presto, a poche centinaia di metri, si trova l'auto abbandonata. Ma gli occupanti si sono dileguati.

Le indagini. Con la collaborazione di Murabito e della sua famiglia - una ricostruzione precisa e dettagliata, con testimonianze che coincidono - si mette a fuoco l'episodio nei minimi particolari. L'inchiesta procede spedita, il riserbo è massimo. Ma già sembra che gli inquirenti abbiano sospetti ben precisi. I tre individui mascherati parlavano con una forte inflessione dialettale: certamente non ligure, forse siciliana o forse calabrese. Ed esisterebbero analogie con «colpi» analoghi, sempre e segno in altre regioni d'Italia. Che si tratti di una banda di professionisti non c'è ombra di dubbio: una rapina preparata con cura, con una origine che parte da lontano.

Stefano Delfino

IN TRIBUNALE

Le pulizie fatte dai legali

IMPERIA. Ne hanno viste di tutti i colori, mai più però avrebbero pensato che un giorno, per colpa alle ormai croniche carenze dei luoghi ove si esercita la giustizia, avrebbero dovuto addirittura provvedere alle pulizie. E' accaduto ad alcuni avvocati, che dotati di pazienza e di buona volontà, oltre che di secchi, detersivi e spazzoloni, hanno ripulito i locali del Tribunale dove ha sede il Consiglio dell'ordine forense. I tre legali che, smessa la toga e provvisoriamente lasciati da parte i codici, si sono trasformati in una sorta di «colf» sono Carlo Ferrari, Anna Carli e Franco De Grossi. E' toccato a loro, tutto sommato in allegria e facendo buon viso a cattiva sorte, rimettere a lucido il locale, che si è di nuovo reso libero: è stato «prestato» al Gip, che in questi giorni il giudice per le indagini preliminari si è trasferito negli uffici di via Belgrano, e così gli avvocati hanno pensato bene di riappropriarsi della stanza, in cui tengono le riunioni professionali. Ma l'ambiente era da risistemare, e la donna delle pulizie indisposta. Non c'era altro da fare che provvedere di persona. E così è stato. Un altro tassello, uno dei tanti, del grande mosaico di difficoltà in cui si dibattono Procura e Pretura. A Imperia, gli uffici della magistratura sono distribuiti in luoghi diversi: la funzionalità è scarsa, il personale amministrativo numericamente carente, gli archivi polverosi. Del nuovo Palazzo di Giustizia, che avrebbe dovuto sorgere al posto delle ex-caserme Siffredi, non si parla più. E le varie «pecche», una dopo l'altra, affiorano sempre più clamorose. [s. d.]

DALLA CITTA'

TRIBUTI

L'assessore Luisito Fava incontra i sindacalisti

Ieri mattina si è svolto in Comune a Imperia un incontro tra l'Assessore alle Finanze Luisito Fava e una delegazione sindacale. Tema della discussione: i tributi comunali. Amministrazione comunale e sindacati hanno convenuto di fissare per giugno un successivo incontro per trattare della Tarsu, al fine di evitare squilibri e penalizzazioni per la fascia più debole. [a. b.]

CONVEGNO

Sul federalismo fiscale venerdì la discussione

L'Istituto di Finanza dell'Università di Genova e di Imperia in collaborazione con la Regione Liguria, l'Amministrazione provinciale e la Fondazione «Cassa di Risparmio di Genova e Imperia», organizza per venerdì 23 maggio un importante convegno sul tema: «Federalismo fiscale, democrazia economica e democrazia politica: esperienze a confronto». I lavori inizieranno nalla sala consigliare della Provincia, alle ore 9. Dice il dottor Domenico Gandolfo, uno dei promotori dell'iniziativa: «Saranno presenti per discutere l'argomento di strettissima attualità, personalità politiche, professionnisti e studiosi, di tutto prestigio». [a. b.]

Minaccia testimone imperiese in

E' stata arrestata fuori dall'aula in Tribunale a Savona Jolanda Bevilacqua 24 anni, di Imperia, per minaccia a pubblico ufficiale. A margine del processo al suo convivente, un marocchino di anni accusato di rapina e lesioni per aver morso la mano di una donna a Ceriale nel '95 per rubarle un anello (è stato assolto) avrebbe minacciato uno dei testimoni. [a. b.]

SCUOLA

Si inaugura a Diano Marina una sede del «Pastore»

Il Centro di formazione professionale «Pastore» di Imperia inaugurerà ufficialmente il prossimo 11 giugno la sede staccata di Diano Marina. Alla cerimonia che si svolgerà a Villa Scarsella, interverranno gli amministratori provinciali, gli amministratori comunali di Diano Marina, le autorità scolastiche e molti giovani che potranno visitare la sede che oggi ospita la scuola per parrucchieri unisex. In questi giorni il consigliere delegato alla pubblica istruzione Sandra Assandri ha fatto già sistemare e tinteggiare alcune pareti dello stabile. [a. b.]

Nell'edificio regalato da Ada Garibaldi il nuovo Centro sociale

Dona un hotel agli anziani

La proprietà dell'albergo Superga passa alla Casa di Riposo Morelli di Popolo
Il centralissimo stabile sarà a disposizione al termine del contratto di affitto

DIANO MARINA. A seguito di un grande atto di generosità, tra qualche anno, gli anziani dianesi potranno usufruire di un nuovo, centralissimo ed efficiente Centro Sociale.

Una benestante, dianese «doc», ha, infatti, donato alla Casa di Riposo Contessa Morelli di Popolo lo stabile che ospita l'Albergo Superga, in via Genova 27, perché l'Ente Morale utilizzi l'immobile, ma solo al termine del contratto di locazione, come Centro anziani. Uno dei vincoli è quello che il Centro dovrà essere intitolato alla benefattrice. Chi ha disposto la donazione è Ada Garibaldi, cugina dell'ex sindaco Ricciotti Garibaldi che all'ultimo piano di tale costruzione nacque nel 1913.

Dice lo stesso «colonnello»: «Il Consiglio di amministrazione della Casa di Riposo di cui faccio parte ha accettato la donazione e pertanto, al termine del contratto di affitto con gli attuali gestori dell'albergo, il Centro sociale potrà essere realizzato»

CURIOSITA'

Festeggiati sei sacerdoti

Sei preti della provincia di Imperia sono stati festeggiati sabato per avere superato i cinquanta anni di sacerdozio. La solenne cerimonia si è svolta nella cattedrale di Albenga alla presenza del vescovo mons. Mario Oliveri nel corso della consacrazione a sacerdoti di quattro giovani diaconi. Il più anziano, con oltre 70 anni di sacerdozio, è stato padre Francesco Rovere, di Loverone: seguono con oltre 40 anni don Secondo Badano di Vasia, don Angelo Martini di Artallo e don Maurizio Pirero di Caramagna. Hanno infine celebrato il cinquantesimo anno don Gustavo Del Santo, per molti anni docente di filosofia al Liceo di Imperia, e don Pietro Risso, parroco della «Sacra Famiglia» di Imperia. In altro settore, Alessandro Gentile, 60 anni, di Dolcedo, e Maria Manciagli, 69 anni, di Imperia, saranno ordinati dal Vescovo il 28 giugno diaconi permanenti portando così il totale a 12, di cui 11 coniugati. [b. v.]

L'albergo Superga, uno delle aziende ricettive di più lunga vita a Diano Marina. Esisteva già prima del terremoto del 1887, ed è una delle poche costruzioni che resistettero al disastroso sisma.

Dice ancora Garibaldi: «Lo stabile era stato costruito da mio nonno. Agli inizi del secolo si chiamava "albergo Garibaldi" ed era il luogo dove al sabato si riunivano le famiglie più abbienti della città per cenare assieme. Oggi è un'azienda con un vasto piano terra dove c'è una tavola calda e con 12 camere, tutte con bagno, situate in parte al primo piano e in parte al terzo». [a. b.]

L'amministrazione comunale si occupa di fogne e lungomare

Due cantieri a S. Bartolomeo varati lavori per 800 milioni

S. BARTOLOMEO. Si apriranno presto i cantieri per due importanti e attese opere pubbliche. L'Amministrazione comunale di San Bartolomeo ha aggiudicato l'appalto per l'ultimo lotto della passeggiata a mare e per per la realizzazione della conduttura fognaria di una caratteristica borgata alle spalle della frazione Chiappa. Due interventi destinati a migliorare l'aspetto estetico e di vivibilità della località costiera.

Il sogno di avere una passeggiata a lunga quanto il confine sud dall'intero territorio comunale, si sta avverando. L'Amministrazione comunale ha, finalmente, stipulato il contratto con la ditta Cotim che ha sede proprio nella stessa San Bartolomeo, per la costruzione dell'ultimo lotto del lungomare. Dice il sindaco Rosanna Brun: «Il tratto in questione è quello compreso tra via Corsica e i giardini dell'Ancora. E' il punto centrale dell'intero progetto. I primi interventi avevano consentito di realizzare panchine, balaustre, pavimentazione e giardini sui due lati, ora, finalmente completermo definitivamente l'opera».

Il sindaco Rosanna Brun

I lavori costeranno al Comune circa 820 milioni, ma gli interventi, in questo caso non potranno iniziare immediatamente. L'arrivo dei turisti consiglia di far slittare di qualche mese la data di apertura del cantiere.

Precisa il sindaco: «Inizieremo la realizzazione dell'opera solo alla fine della stagione balneare. Questo per evitare di provocare disagi alla clientela turistica che sta già affluendo numerosa in questo periodo. Ad ogni buon conto l'ultimo lotto della passeggiata sarà terminato prima dell'inizio della stagione turistica del '98. Con questo intervento San Bartolomeo al Mare è destinato davvero a cambiare volto».

Un altro importante intervento messo a punto dagli amministratori comunali di San Bartolomeo riguarda la realizzazione della fognatura in Borgata Rocca, oltre la frazione Chiappa, in une zona di notevole bellezza naturale.

Dice ancora la Brun: «Abbiamo anche aggiudicato i lavori per la fognatura di Borgata Rocca. I lavori in questo caso inizieranno subito».

L'opera era attesa da anni dalle sedici famiglie che abitano nella borgata. Il costo dei lavori è previsto in circa mille milioni. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Circoscrizione n. sede è introvabile»

Nell'edizione del 15 maggio de La Stampa, nella rubrica «Lettere al giornale», ho letto le lamentele del signor Lorenzo Bianchi, sull'impossibilità di trovare la sede della Circoscrizione n. 9, nel quartiere di San Martino.

In qualità di consigliere di minoranza in questa Circoscrizione mi trovo perfettamente d'accordo con il signore. La sede è ubicata nei sotterranei di Villa Mercede, poco segnalata e, nelle ore notturne, completamente priva di illuminazione esterna, al pari di tutto il parco della villa.

Come membro di minoranza ho più volte segnalato tale situazione, che del resto rispecchia un po' tutto il degrado del nostro quartiere. Mi riferisco in particolare alla mole delle case popolari, all'ex cantiere Cilt di Valdolivi, alla situazione delle scuole elementari e materne (Villa Meglia) e altro ancora.

Degrado di certo imputabile all'attuale amministrazione, la quale, però, non dà segnali concreti per un programma di risanamento e soluzione dei tali problemi, nonostante nel nostro quartiere risiedano numerosi consiglieri comunali.

Anche quest'anno, alle porte della stagione estiva, San Martino si presenta ancora una volta con l'immagine di un quartiere in abbandono, nonostante la sua posizione strategica all'entrata di Sanremo.

Caro signor Bianchi, che che ciò rimarrà deluso, ma nella sede della Circoscrizione n. 9, purtroppo, non troverà tutti i servizi da lei elencati.

Nonostante molti di noi si impegnino quasi quotidianamente nel tentativo di sensibilizzazione, l'Amministrazione comunale continua a fare «orecchie da mercante».

Marco Borea, Consigliere del Partito popolare nella Circoscrizione n. 9, Sanremo

Grandi d'arte per il turismo a Sanremo

Sono un ragazzo di 18 anni che da qualche tempo coltiva la passione per le grandi mostre d'arte. Così mi sono ritrovato a partire sempre più spesso da Sanremo per raggiungere Venezia, Milano e Torino, le metropoli del Nord che ospitano eventi artistici di un certo rilievo.

Ho notato che anche Genova, e in un certo qual modo la Costa Azzurra, offrono interessanti opportunità a riguardo e allora mi chiedo per quale motivo la città dei fiori non decida di intraprendere investimenti in questo settore.

Gli spazi espositivi, ad esempio, non mancano assolutamente e una grande mostra di livello internazionale, anche se dai costi gravosi, potrebbe assicurare un arrivo di turisti di rilievo.

Allora, perché i nostri amministratori continuano a investire in artisti di richiamo (facciamo il caso di Giannetto Fieschi), lanciarsi invece in qualcosa di magari più «popolare», ma che potrebbe avere più successo e, soprattutto, esercitare un richiamo sui turisti e quindi portare gente a Sanremo?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. **Valecrosia:** tel. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494 112. **Golfo Cesaqua:** tel. 205 878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325 132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 488.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel.

ASSISTENZA

Telefono Amico: (0183) . Ore 18-

Emergenza 1674 81.814. Ore 18-22

DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: Gentile, via Cascione 27, 815.84; Torres, via Nazionale 13/a, 293.625 - fax 207.023.

Sanremo: Centrale, Matteotti 190, tel. 509.065.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 815.84; Torres, via Nazionale 13/a, tel. 293.625 - fax 207.023.

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.

Camporosso: Manesseno, via Vittorio Emanuele 82, tel. 29.191.

Diano-Cervo-San Bartolomeo: Sarti, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 208.133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 105/106, tel. 689.015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Porzori 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bloc 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: Revelli, via Quadrio 67, tel. 43.058.

Sanremo: Centrale, corso Matteotti 190, tel. 509.065.

Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso.

Ospedali: Imperia: tel. 7641. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554 400. **Guardia medica montana:** tel. 408 100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 295 908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 20.224; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

Dibattito sul «New age»

Per iniziativa della Fidapa si svolgerà sabato 24 alle 16.30 nella Sala Varaldo della Camera di Commercio un incontro culturale dal tema : «New age». Relatore sarà il dott. Giuseppe Spinetti. [a. b.]

IMPERIA

Un incontro con padre Kizito

Oggi alle 17.30 nella sala consiliare del Comune di Imperia il gruppo Amici di Follereau organizza un introntro con padre Renato Kizito Sesana, premio Follereau '97. [a. b.]

Nuova mostra al casinò

L'arte del Ghana è protagonista nelle sale della hall di porta teatro a Sanremo. L'esposizione presenta maschere in bronzo, stoffe e monili realizzati artigianamente. [g. ga.]

IMPERIA

Il libro di Imarisio

Venerdì alle 17 al Centro Culturale Polivalente sarà presentato il volume «Donna poi artista. Identità e p tra e 900» di Eligio Imarisio. L'iniziativa è dell'Assessore alla Cultura del Comune di Imperia. [a.b.]

SANREMO

Personale alla «Bonbonniere»

Nuova mostra alla galleria «La Bonbonniere» di corso Inglesi 3. In esposizione quadri di Michele Cascella, Romano Mussolini, Renato Gottuso e tanti altri. [g. ga.]

Le sede di Legambiente

Apertura dalle 17 alle 19, oggi pomeriggio, per la nuova sede della Legambiente di Taggia. Gli uffici sono in via Ardizzoni. Tel. 0184/46.00.02. [g. ga.]

NIZZA

All'Osservatorio di Nizza

All'Astrorama, tutti i martedì e i venerdì, a partire dalle 17,30, si può scoprire, osservare, comprendere l'Universo. a 650 metri d'altitudine. [d.bo.]

INCHIESTA

LA RIVIERA SI PREPARA ALLA STAGIONE

L'iniziativa della polizia per garantire controlli capillari

Operazione estate-tranquilla C'è il commissariato mobile

Subito in attività nella provincia di Imperia il «camper» mobile della polizia, un servizio voluto dal questore Nicola Cavaliere

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando è arrivato, un paio mesi fa, ha detto chiarezza con suo primo obbiettivo il controllo del territorio. E adesso, dopo una serie di brillanti operazioni, sia sul fronte della lotta alla droga, che su quello del «lavoro nero», con blitz compiuti varie località degradate della provincia (dalle Ferriere Oneglia alla Pigna Sanremo), il questore Nicola Cavaliere incrementa ulteriormente l'attività in questo delicato settore, con l'attivazione una nuova struttura mobile, destinata a spostarsi nella località prive di commissariato.

Si tratta di modernissimo «camper», dotato di attrezzature sofisticate, che agirà in stretta collaborazione con una pattuglia di motociclisti e una «pantera». Un ispettore e quattro (se necessario anche cinque) agenti saranno sul camper, che ha stazione radio, aria condizionata, doppi servizi frigo-bar, mentre i motociclisti di scorta due, a loro volta collegati con un'auto con tre uomini a bordo. Dieci-undici unità personale, quindi, che si muoveranno da un capo all'altro della provincia, andando di volta in volta a coprire le zone più «a rischio», come Arma di Taggia o Diano Marina.

Un nucleo autonomo, insomma, che potrà servire a più scopi. Potrà essere utilizzata ad esempio come rinforzo in occasione di manifestazioni particolari (il Festival di Sanremo o il grande raduno degli yachts d'epoca a Imperia, ad esempio), oppure essere destinato alla sorveglianza nelle zone «calde», tra le quali i mercati popolati borseggiatori, nella notte, o in particolare durante i «ponti» i weekend particolarmente affollati di turisti. Una presenza, questa della polizia, che potrà costituire un efficace deterrente contro la microcriminalità ed essere di immediato aiuto anche ai cittadini.

Il «camper» sarà una sorta di ufficio decentrato della Questura: il personale potrà, se necessario, raccogliere anche denunce sul posto, evitando così a chi fosse stato derubato dal portafoglio mentre si aggirava tra le bancarelle oppure era a spiaggia a fare il bagno il disagio di doversi recare fino alla Questura del capoluogo o comunque fino al commissariato. A vagliare i vari casi, e decidere se adottare o no la procedura d'urgenza sarà l'ispettore. Sul camper troveranno posto anche personale dell'ufficio stranieri e agenti di polizia amministrativa, con una buona conoscenza delle lingue estere.

Un'impostazione del servizio più dinamica, insomma, quella che intende dare il questore Cavaliere. D'altronde, lo aveva anticipato: «I dovranno essere riorganizzati, sia pure facendo i conti con le risorse di organico e di mezzi. E' bene razionalizzare quanto già esiste». E, all'atto del s' o insediamento, Cavaliere aveva ribadito che «il controllo del territorio deve avere preminenza assoluta: bisogna che il cittadino veda i poliziotti, perchè si stenta più tutelato ed abbia più fiducia nei confronti delle istituzioni». E l'attivazione del camper, con motociclisti auto, rientra proprio in questa strategia.

I nuovi veicoli sono stati presentati ieri mattina, in piazza del Duomo. «Sono modernissimi, ben attrezzati e nuovi di zecca: abbiamo tolto il cellophane poco prima della cerimonia», dicono con legittima soddisfazione gli agenti. E subito, la struttura mobile è stata in funzione, e ha cominciato a solcare le strade della Riviera dei Fiori, sostando nei luoghi ritenuti maggiormente esposti. E sarà così per tutto il periodo estivo, per offrire alla popolazione e agli ospiti stagionali un preciso punto di riferimento, e collaborare in modo sempre più stretto con tutte le forze dell'ordine.

Stefano Delfino

Spiagge: ecco cosa cambia

Ordinanza della Capitaneria più sicurezza per i bagnanti

Il comandante della Capitaneria di Porto Giovanni Marinucci firmato nuova ordinanza sulla balneazione

IMPERIA. La stagione balneare compresa tra il 1° maggio e il 30 settembre. Parte da qui la nuova ordinanza sulla balneazione della Capitaneria di porto di Imperia, firmata dal comandante Giovanni Marinucci. Il documento, studiato apposta per la zona al quale si riferisce e cioè da Cervo a Riva Ligure, tiene conto di tutta una serie di fattori fra cui l'andamento morfologico e orografico delle coste e persino delle situazioni meteorologiche prevalenti nell'ambito del Circondario Marittimo. Il comandante Marinucci e i suoi ufficiali hanno cercato di adeguare le nuove normative con la realtà locale, in modo da rendere più semplice il lavoro sia dei gestori degli stabilimenti balneari sia tutti gli altri operatori del settore. Aumentando, nel contempo, la sicurezza per i bagnanti.

Ecco le principali novità. Al primo punto si tratta della stagione balneare. Le spiaggie, la i attività deve iniziare entro il 30 giugno e terminare almeno il 1° di settembre, devono essere assicurati i servizi salvataggio. Quando una struttura intenda aprire l'attività prima del 30 giugno, il servizio di salvataggio dovrà essere assicurato almeno nei giorni festivi prefestivi. Negli altri giorni dovrà essere apposto un cartello ben visibile con la dicitura: «Balneazione non sicura per mancanza di servizio di salvataggio». Nelle spiagge libere, toccherà ai Comuni garantire la presenza dei bagnini. Ma nel caso in cui non fosse possibile dovrà essere anche in questo caso ben segnalato.

I bagnanti potranno nuotare tranquillamente entro i 200 metri da riva (100 se la zona è a picco sul mare) e potranno essere sicuri di incontrare nè barche nè pescatori subacquei pronti a fiocinarli. In ogni caso la zona dovrà essere segnalata da gavitelli color arancione. Stesso discorso vale per le spiagge libere. Qui i Comuni a dover provvedere.

Ma i bagnanti non avranno comunque vita facile: anche per loro, così per i pedoni città, ci saranno alcuni divieti. Fra questi il divieto assoluto non soltanto di bagnarsi nei porti ma anche nel raggio di 200 metri dall'imboccatura E neppure potranno nuotare dentro i corridoi che devono essere creati di fronte alle spiagge per l'uscita l'entrata delle imbarcazioni.

Ma la vita del bagnante si deve basare anche sul rispetto degli altri. Per cui in spiaggia non si potrà più giocare al pallone, bocce, tennis, pallavolo salvo che nelle aree attrezzate dietro autorizzazione. Non si potrà tenere il volume alto delle radio, nè shampoo e sapone nelle docce. Nessun tipo di rifiuto potrà essere conservato nelle cabine mentre si potranno accendere i fuochi per le grigliate. Inutile dirlo, ogni residuo dovrà essere portato via.

[giu. gel.]

Il vessillo della Repubblica di Venezia issato all'esterno della sede della Lega

Un alzabandiera anche a Ventimiglia

Sulla «cerimonia» hanno vigilato le forze dell'ordine

Alzabandiera della Lega a Ventimiglia. Qui sopra gli agenti nella sede del partito controllano che tutto si svolga senza incidenti. A destra, il vessillo con il leone di San Marco sventola dalla finestra (FOTOSERVIZIO MARCO DATTI)

Dopo le provocazioni Sanremo, anche Ventimiglia ha fatto la sua comparsa la bandiera della Serenissima Repubblica di Venezia. Questa volta, però, il vessillo non è stato issato di nascosto, come nel caso del monumento ai Caduti della città dei fiori. La bandiera veneziana stata fatta sventolare, infatti, dai leghisti ventimigliesi che, domenica mattina, l'hanno esposta fuori da una finestra della loro sede, in via Aprosio.

Si è trattato di una «cerimonia» tranquilla, che non ha reso necessario l'intervento delle forze dell'ordine, comunque presenti fuori e dentro la sede ventimigliese del «senatur» per la normale vigilanza. Gli agenti in divisa, infatti, hanno seguito passo passo la manifestazione dei seguaci del «carroccio», alcuni dei quali in camicia verde, «ma soltanto all'interno della sede», come è previsto dal «codice-Bossi».

I leghisti hanno voluto, con questo gesto, dimostrare la loro vicinanza ai tanto discussi protagonisti dei recenti fatti di Venezia. Si sono quindi presi la responsabilità far sventolare, per una giornata, il leone di Venezia su una delle aste che, solitamente, sorreggono i vessilli con il simbolo della Lega Nord. Per la precisione, nella facciata a destra del palazzo che ospita la sede dei leghisti ventimigliesi.

Il non proprio ufficiale «alzabandiera» è iniziato poco prima delle 10, alla presenza di una sparuta rappresentanza dei leghisti ventimigliesi: di dieci. Forse gli altri non hanno preferito non esporsi così direttamente? Comunque sia, non presi provvedimenti, almeno finora, nei confronti dei manifestanti. E' possibile che, dopo il «polverone» che hanno sollevato i primi episodi legati alla bandiera della Serenissima, le forze dell'ordine vogliano dare peso alle vicende simili e, soprattutto, al «valore» del vessillo con il leone di Marco. A Sanremo, invece, la bandiera misteriosamente comparsa, la scorsa settimana, sul monumento ai Caduti, ha fatto aprire un'inchiesta, e la Lega Nord sanremese l'ha dissociata da quanto avvenuto. In quel caso, però, il vessillo era apparso in uno dei luoghi-simbolo dell'unità d'Italia.

Daniela Borghi

IL CASO

ALZABANDIERA IN CASA

Le tedesche disertano Sanremo

Anche nei primi 4 mesi dell'anno le presenze negli hotel hanno registrato un calo del 6,58%

Turismo a Sanremo, resta l'«allarme rosso»

I presidenti Valle e Toselli: «Città degradata». Li Pira: «Estate in rialzo»

SANREMO. «Il Comune deve smetterla di bruciare miliardi per finanziare manifestazioni che non portano turisti. Vogliamo la città in ordine». A parlare è Dario Valle, combattivo presidente della Federalberghi. In stringe i dati del «Movimento dei forestieri» dell'Azienda di Promozione Turistica relative ai primi 4 mesi del 1997, gennaio ad aprile. Si tratta del documento ufficiale che fotografa la realtà della «Fabbrica delle vacanze» matuziana, un termometro che da anni «fa testo». Un dato balza evidente: Sanremo continua a perdere turisti. Gli arrivi nei primi 4 mesi '97, infatti, sono stati solo 77.623 contro gli 80.631 dell'anno precedente, con perdita del 3%. Ancora peggio le presenze: da gennaio ad aprile sono 276.535 contro i 296.021 1996. La differenza è stata addirittura del 19,486%, pari, in percentuale, a un - 6,58.

Quali le cause di questa continua emorragia di turisti? Cosa non funziona, chi sbaglia?

«Spiace dirlo - continua Valle - Sanremo è purtroppo una città degradata, strade e giardini sporchi. Due esempi? Il primo: come si fa a definire via Matteotti il 'salotto di Sanremo' quando proprio Matteotti è la strada più brutta, più dissestata, la strada-gruviera della città? Finiamola di essere ipocriti. I turisti sono beduini. Il secondo: io plaudo all'iniziativa privata, a chi ha idee, a chi organizza, ma vorrei sapere, per esempio, quanta gente è arrivata per assistere alla tre giorni 'Sanremo Rock' che si è conclusa proprio sabato al Palafiori? Possibile che i vari assessori al Turismo comunali, provinciali, regionali, i soli a continuare a non vedere queste realtà? Perchè si persevera negli errori? Se carte non vanno bisogna cercarne altre, se occorrono servizi e strutture bisogna darli, se servono 'teste' è indispensabile trovarle. E presto. In caso contrario sarà la rovina per tutti».

Critico anche Fernado Toselli, presidente della Confcommercio-albergatori, titolare dell'hotel Mediterranèe. «Da anni - dice - predico e denuncio le carenze, le stesse miopie, le stesse incapacità di uomini pubblici e privati. Ma non cede mai nulla. La colpa principale penso da attribuire all'assoluta mancanza di cultura turistica. Siamo arrivati al paradosso che molti albergatori, come il sottoscritto, ritengano 'Sanremo Congressi' non una struttura per favorire il turismo nella nostra città, ma addirittura rappresenti, visto anche quanto costa, un'autentica palla al piede, un Moloch abbattere. Però analizza, provvede».

Ottimista, nonostante i dati, il presidente dell'Associazione albergatori Giuseppe Li Pira. «La situazione - dice - non è poi così disastrosa. Siamo andati in 'rosso' a gennaio e a marzo, ma abbiamo avuto 'pienoni' per il 25 aprile e il 1° maggio. L'estate dovrebbe essere buona».

Alberto Damiani, hotel Bel Soggiorno: «Siamo costretti a rubarci i gruppi. Il turismo sta diventando sempre più guerra tra poveri. Mancano attrazioni e strutture per i giovani e per chi non lo è più».

Roberto Basso

LE INIZIATIVE

Meeting a Diano Marina

Il tema del turismo, le sua malattie, le sue possibilità di rilancio sarà a fuoco questa mattina a Diano Marina in un «meeting» convocato nella sala consiliare per le 10, tra Confcommercio, Federalberghi, Confesercenti, Assotel, amministratori comunali e responsabili di alcune società di promozione. L'iniziativa è partita dal vice sindaco, Elio Novaro che dice: «Parleremo di presenza turistiche nel Golfo dianese, di manifestazioni estive anche di quelle invernali e dei rapporti che dovrebbe sorgere tra gli operatori del settore turistico il Comune». Aggiunge Americo Pilati: «Sarà il modo di fare chiarezza, appunto sulle presenze. Ho visto i dati del mese di aprile e non per nulla lusinghieri. E' purtroppo vero che le esaltazioni mese di marzo, complice il ponte pasquale, non fanno testo. Sentiremo quali saranno le proposte in primo luogo del Comune poi vedremo». **[a. b.]**

Lo svincolo di San Lorenzo è ancora interessato da imponenti lavori

Aurelia-bis: altro rinvio in vista

Difficilmente verrà rispettata la data del 30 maggio per l'apertura del nuovo tratto della superstrada
Fra gli interventi da completare figurano parte dei muri di contenimento e la posa dell'asfalto

SANREMO. Una lotta contro il tempo. Operai, scavatrici, ruspe, gru, rulli compressori e macchine attrezzate per la stesura dell'asfalto, tutti all'opera per completare lo svincolo dell'Aurelia-bis del rione di San Lorenzo entro la fine di maggio. La data era stata annunciata nei primi giorni del mese dai vertici dell'Autostrada dei fiori. «Il maggio verrà aperto il terzo tronco della superstrada: da quel giorno si potrà percorrere, nella sola direzione Levante-Ponente, il tratto che collega San Martino con San Lorenzo, nei pressi dell'ospedale».

Ora da Imperia è rimbalzata la notizia che, probabilmente, l'apertura potrebbe slittare di qualche giorno. Forse di qualche settimana. Cause tecniche, improvvise difficoltà.

Lo svincolo è ancora un cantiere. Il primo tratto del raccordo con via Pascoli è stato asfaltato. Ma la restante parte è ancora in terra battuta, pressata da imponenti rulli compressori. Nel punto dove lo svincolo si innesta nella vecchia strada comunale, gli operai stanno ancora sistemando i ferri dell'armatura del muro di contenimento. Prima che il cemento armato si stabilizzi occorreranno dei giorni. Altri giorni occorreranno per un sufficiente assestamento del sottofondo stradale. E infine ci vorrà del tempo per installare i guard-rail e garantire la sicurezza agli automobilisti che percorreranno l'Aurelia-bis. Le «barre d'acciaio non potranno venire sistemate fino a quando il cemento non avrà fatto la dovuta presa. E quindi altra attesa. C'è chi dice dieci giorni, chi annuncia ulteriori slittamenti.

L'inaugurazione era stata prevista in un primo tempo per la vigilia di Pasqua. Poi era stata rinviata al 30 maggio per una serie di piccoli inconvenienti tecnici. Rinvio di un mese. Ora l'impresa appaltatrice dei lavori ha intrapreso una autentica lotta contro il tempo per tentare di rispettare almeno l'ultima delle scadenze annunciate.

Quando anche il terzo tronco di Aurelia-bis sarà ultimato sarà possibile raggiungere il centro di Sanremo dallo svincolo autostradale di Arma di Taggia in pochi minuti, evitando le code e le lunghe attese sulla vecchia via Aurelia.

Per ora la superstrada è percorribile nei due sensi, da Arma di Taggia a San Martino. Pochi minuti e si raggiunge la periferia di Sanremo. Quando sarà pronto anche il terzo lotto di lavori in un attimo si potrà raggiungere il centro.

Il progetto approvato da Comune, Anas e Autostrada dei fiori prevede un ulteriore prolungamento della superstrada con il collegamento di San Lorenzo con Borgo Tinasso, nel cuore del popoloso quartiere del Borgo. Per quest'ultimo lotto di lavori, però, occorrerà attendere il Duemila.

Gian Piero Moretti

Nel corso dello svincolo dell'Aurelia-bis di San Lorenzo, nei pressi dell'ospedale, si lavora senza sosta nel tentativo di aprire il traffico la superstrada entro la data del 30 maggio. Una autentica lotta contro il tempo che vede simultaneamente all'opera decine di operai impegnati con scavatrici, gru, rulli compressori per completare i lavori entro la scadenza annunciata

UN NOME UNA VIA

Strada e monumento all'Eroe dei due mondi

CORSO Garibaldi è, probabilmente, il più diffuso nella toponomastica delle città italiane. Sanremo non fa eccezione. All'Eroe dei Due Mondi ha dedicato una delle strade principali del centro cittadino, anticamente chiamato Rondò.

Ma Sanremo ha qualche credenziale in più, nei confronti di Garibaldi, rispetto ad altre città che lo hanno ricordato. Con il più popolare dei protagonisti del Risorgimento, ha avuto rapporti strettissimi. Fin da quando aveva quindici anni, Garibaldi, adolescente, arrivò a Sanremo dalla sua Nizza per imbarcarsi, mozzo, sul brigantino sanremese «Costanza» del capitano Angelo Pesante che gli insegnò i segreti della navigazione. Con Pesante ebbe sempre una grande amicizia. Nel 1836, condannato a morte in contumacia in seguito alla fallita insurrezione di Genova, Garibaldi riparò in Sudamerica proprio a bordo di una nave del celebre capitano sanremasco.

Le tappe sanremesi di Garibaldi non finiscono qui. Una lapidae ricorda come il generale, nel 1848, arringò, proprio dall'abitazione di capitan Pesante, il popolo sanremese invitandolo «a non disperare delle sorti d'Italia».

E Garibaldi è, tuttora, uno dei pochissimi cittadini onorari sanremesi. Il consiglio comunale matuziano gli concesse la cittadinanza onoraria nel 1860, dopo l'Impresa dei Mille. Un onore che il generale mostrò di gradire moltissimo: «Io accetto con gratitudine il titolo onorevole che mi annovera tra i cittadini sanremesi dai quali io imparai ben giovane ancora a disprezzare i pericoli del mare», scrisse al Sindaco della città. Nel 1861, poi, Garibaldi fu nominato anche presidente onorario della Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione, istituzione arrivata fino ai giorni nostri come Federazione Operaia.

Non finisce qui. A Garibaldi la città dedicò, nel 1908, un monumento nei giardini Imperatrice considerato dei più importanti, sotto il profilo artistico, che una città abbia dedicato al generale: lo scolpì Leonardo Bistolfi, scultore notissimo i primi anni del secolo, esponente del cosidetto simbolismo. L'ode inaugurale avrebbe dovuto recitarla addirittura Giovanni Pascoli che, all'ultimo momento, fu bloccato da un'indisposizione. Infine, a Sanremo, Garibaldi avrebbe vissuto una delicata love-story con la nobildonna inglese Carolinbe Philipson: emergerebbe da un epistolario conservato nella «sala Garibaldi» del Museo Civico. Pagine scoperte solo negli anni Ottanta. Ma qui la storia si confonde con la leggenda e, magari, con il pettegolezzo. Si sa che Garibaldi ha sempre fatto notizia.

Bruno

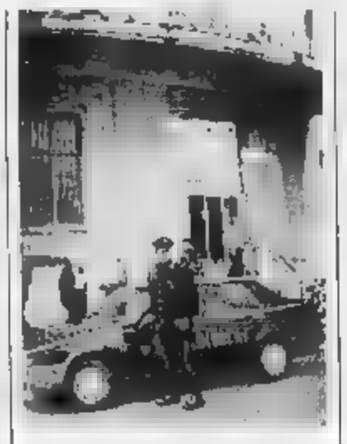
Tunisino arrestato dopo un inseguimento in via Roma

Scippa una turista, bloccato

Aveva derubato una parigina che stava cenando alla «Birreria Italia»
Lo ha agguantato il pizzaiolo e lo ha consegnato a una pattuglia di carabinieri

SANREMO. Entra in un ristorante, scippa una signora, fugge ma viene bloccato da clienti, pizzaiolo e gestore del locale che lo consegnano ad una pattuglia dei carabinieri. L'arresto, rocambolesco, è avvenuto l'altra sera in pieno centro, davanti alle poste centrali di via Roma. Le manette sono scattate per un giovane algerino sedicente, Ali Aboda, 26 anni, domiciliato in Costa Azzurra.

I fatti. Sono le 23 quando Ali Aboda entra alla «Birreria Italia» di corso Orazio Raimondo e chiede al proprietario se può tenere un tavolo per cinque persone. Nessun problema. Il giovane si ferma sulla porta affermando di attendere gli amici. Ad un tratto, rapidissimo, afferra però la borsetta di una cliente e si dà alla fuga. L'allarme è immediato. Pochi istanti e inizia l'inseguimento. Davanti l'extracomunitario e dietro almeno quattro persone: marito e figlio della derubata (una turista parigina), il gestore della «Birreria Italia» e il pizzaiolo. Passa meno di un minuto e Aboda viene raggiunto e bloccato davanti alle poste. Stremato dall'inutile scatto l'algerino non reagisce agli inseguitori. Restituisce il maltolto mentre in via Roma arriva a sirene spiegate una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri, scattano le manette.



I carabinieri dopo l'arresto in via Roma

La cattura lampo dello scippatore nordafricano ha permesso il recupero della preziosa borsetta della turista che conteneva un anello di brillanti che aveva acquistato nel pomeriggio in una gioielleria del centro e circa 7 mila franchi per un valore complessivo intorno ai 20 milioni. Ad occuparsi del fermo di polizia giudiziaria sono stati i militari e il giovane è stato rinchiuso provvisoriamente nella camera di sicurezza della caserma di Villa Giulia.

Ieri mattina Ali Aboda è stato accompagnato dai carabinieri a Palazzo di Giustizia davanti al pretore Vittorio Spirito, pubblico ministero Paolo Burlo, per il processo per direttissima. Il giudice, dopo la convalida dell'arresto, ha accolto la richiesta dei termini difensivi avanzata dal legale dell'extracomunitario, la dottoressa Raffaella Canessa, rinviando quindi l'udienza al 30 maggio.

Sabato scorso un altro nordafricano era stato denunciato a piede libero dai carabinieri per il furto di una bottiglia di arancia-

(g. ga.)

SANREMO

Caso-Stroppiana

Parte stamane il processo al sacerdote

SANREMO. E' fissata per questa mattina in tribunale la prima udienza del processo a don Giuseppe Stroppiana, parroco della Marina e di San Bartolomeo ed ex cappellano del carcere Santa Tecla. Le accuse della procura nei confronti vanno dalla concussione a fini sessuali all'abuso d'ufficio. Un capo d'imputazione inquietante che rivelerebbe lo «strano» ruolo del sacerdote all'interno della casa circondariale sanremese e le sue presunte «amicizie» con alcuni detenuti.

A portare all'apertura del procedimento nei confronti di don Stroppiana erano state le dichiarazioni di alcuni collaboratori di giustizia della Direzione distrettuale antimafia di Genova. Nella lista dei testimoni l'avvocato del sacerdote ha indicato, tra gli altri, l'attuale vescovo, Giacomo Barabino e il predecessore Angelo Verardo. A causa della coincidenza con un processo per droga, con detenuti, è probabile che il tribunale comunque disponga un rinvio dell'udienza.

(g. ga.)

DI

Per viale delle palme

Il Comune ha acquistato 15 panchine

ARMA DI TAGGIA. Il Viale delle Palme fa più ordinato. Quindici nuove panchine saranno sistemate nei prossimi giorni. Per il Comune una spesa modesta (meno milioni) ma necessaria per sostituire i vecchi sedili che, oltre ad accusare il peso degli anni e dell'usura, riportano scritte e colorazioni. La fornitura è stata assegnata ad una ditta di Modena. Le nuove panchine saranno del tutto simili a quelle vecchie, in profilati di zinco e listoni di pino.

Restano però diversi inconvenienti. Così le altre panchine, quelle in marmo, ricoperte di ogni genere di scritte e disegni, oppure alcune aiuole «spelacchiate» e, soprattutto, gli alberi di palme che necessitano al più presto di un intervento da parte dei giardinieri. Nei giorni scorsi, in occasione di un forte vento, alcuni rami secchi si sono staccati finendo a terra con seri rischi per i passanti. Lo stesso incidente si era verificato l'anno scorso.

(m. c.)

Nel nuovo carcere

Senza paga il personale sanitario

SANREMO. Problemi burocratici e mala-amministrazione continuano a penalizzare gli operatori del nuovo carcere di Valle Armea. Questa volta a denunciare di non ricevere lo stipendio da quattro mesi sono i medici e gli infermieri che si occupano dei detenuti. Cinque dottori e quattro paramedici si sono infatti affidati ad un legale, l'avvocato Maria Rita Siccardi, per ottenere il saldo delle prestazioni professionali garantite dall'inizio dell'anno.

Una lettere al direttore del carcere, Francesco Frontirrè, è stata inviata anche dall'Associazione medici amministrazione penitenziaria italiana: «Chiediamo una soluzione della vertenza in tempi brevissimi visto che nel resto del Paese non si sono mai avuti problemi per il pagamento dei salari a chi opera nell'ambito dell'infermeria». E questa, dopo i problemi dei collegamenti con via Armea e la mancanza di mezzi pubblici, è l'ultima «magagna» che caratterizza la breve vita del nuovo istituto di pena.

(g. ga.)

DALLA CITTA'

[illegible]

Rinviato a dicembre il processo all'ex assessore

Rinvio al 2 dicembre per il processo che vede l'ex assessore Agostino Carnevale e il figlio Roberto accusati di tentata concussione. Il caso si riferisce alle presunte pressioni di Carnevale nel consorzio Cilt per ottenere incarichi professionali per il figlio.

[g. ga.]

[illegible]

Ad agosto l'udienza per il colpo al bar della stazione

Fissata per il 14 agosto davanti al giudice Eduardo Bracco l'udienza preliminare per la rapina al bar «Talmone» di Ventimiglia, alla stazione ferroviaria. Le accuse per Luigi Guglielmi, 20 anni, di Vallebona, sono di rapina, lesioni e violenza.

[g. ga.]

PROCESSO

Commercialista e cliente accusati di tentata estorsione

Ancora un rinvio per il processo al commercialista e alla cliente accusati di tentata estorsione per il rinnovo di un contratto. Carlo Agnese, 62 anni, di Vallecrosia, e Maria Luisa Carattozzolo, 47 anni, di Bordighera, sono attesi in tribunale il 2 febbraio.

[g. ga.]

CONVEGNO

L'aggiornamento dei Servizi demografici comunali

La sala degli Specchi ospita oggi il convegno interprovinciale per amministratori ed operatori dei Servizi demografici. L'incontro, con esperti, è stato organizzato da Angelo Biaise, dirigente del comune di Sanremo.

[g. ga.]

L'architetto Ezio Rovera nuovo presidente

Poesia dialettale e arte al Circolo culturale Tabiese

TAGGIA. L'architetto Ezio Rovera è il nuovo presidente del «Circolo culturale tabiese» che ha appena rinnovato il direttivo. L'associazione culturale sta già varando il programma di massima per i prossimi mesi che prevede gite, mostre, premi di poesia ed altre iniziative.

Ezio Rovera succede a Caterina Brambille che aveva retto il sodalizio per qualche mese dopo che il presidente Raffaella Asdente (ora consigliere comunale) aveva dato le dimissioni. E'stato ritoccato anche lo statuto, ormai vecchio di venticinque anni e poco adatto a nuove esigenze. Fra le modifiche più importanti quella della durata del mandato di presidente e consiglio portati da 1 a 3 anni.

«Intendiamo - spiega il segretario, Giovanni Choukhadarian - concertare un'iniziativa per la valorizzazione del dialetto e progettare un premio in modo da ricordare Ino Boeri in modo permanente non solo come storico ma anche come poeta». A questo proposito si parla di un concorso di poesia dialettale. Ma ci sono anche appuntamenti già fissati e si avvicinano.

Ancora il segretario: «Il 6 luglio si svolgerà la 4ª edizione dell'estemporanea di pittura. Desideriamo anche coinvolgere la collettività con incontri nei rioni in modo da sviluppare la coscienza cittadina».

Capitolo a parte le gite. L'ultima si è svolta domenica scorsa, a Genova, con quarantacinque aderenti che hanno visitato la mostra di Van Dyck e la Villa Pallavicini.

Il consiglio direttivo è completato dal vice-presidente Silvano Balestra, dal segretario Giovanni Choukhadarian, dal tesoriere e Letizia Donzella, Caterina Brambille, Ferdinando Capponi, Marialuisa Vivaldi, Valeria Boeri, Elda Garino, Giuseppina Panizzi.

(m. c.)

Triora, il proprietario offre anche 15 milioni a chi se lo prenderà

In regalo palazzo «d'autore»

Troppo costoso un intervento di ristrutturazione

TRIORA. I guasti dell'ultima guerra, quando fatto saltare parte del paese vecchio, si ripercuotono ancora su Triora. Così c'è oggi chi offre 15 milioni a chi acquisirà un palazzo un tempo di gran pregio architettonico ma in pessime condizioni. «Me ne devo sbarazzare perchè la ristrutturazione verrebbe a costare troppo» spiega il proprietario dell'immobile. Sono diverse le strutture deteriorate e Triora anche non ci sono pericoli di crolli. Fra questi anche il Palazzo Stella, abitato in passato da una famiglia di marchesi ed achitettonicamente di pregio, per il quale il Comune ha pronto un progetto di consolidamento e ristrutturazione. E tutto per una spesa di un paio di miliardi. Il finanziamento è stato chiesto alla Regione Liguria, con la formula del Poi (Piani organici di intervento). Nell'attesa di una risposta che non arriva, il Comune procede con propri fondi: 150 milioni. Così la delibera che li prevedeva è stata approvata definitivamente soltanto ora.

«Niente di particolare - spiega il vice-sindaco Silvano Oddo - dovevamo sbrigare alcune formalità burocratiche. Ora potremmo intervenire nelle parti più deteriorate di Palazzo Stella, strutture che avevamo acquistato tre anni fa. In questo modo arresteremo il processo involutivo».

Le scarse piogge invernali non hanno creato nuovi guasti. In caso di precipitazioni abbondanti, l'acqua si infiltra facilità dal tetto ormai fatiscente.

Una situazione non dissimile coinvolge altri palazzi del paese. Poichè l'amministrazione ha suggerito ad un proprietario di provvedere alla ristrutturazione dell'immobile, questi ha proposto di donarlo alla Comune aggiungendo 15 milioni.

«Ma - osserva Oddo - dobbiamo valutare attentamente quanto proposto perchè, una volta che disponessimo della struttura, dovremmo spendere parecchio per riattivarla. Le nostre risorse sono limitate».

L'amministrazione sta procedendo, in questo periodo, ad una serie di interventi in vista della stagione turistica. Triora vuole riproporre la sua immagine di paese soprattutto pulito e accogliente. «Stiamo provvedendo - dice ancora il vice-sindaco - a piccoli ma importanti interventi. Così la sistemazione di panchine, quella di fioriere in varie vie, il rifacimento della segnaletica».

Si avvicinano anche gli appuntamenti con le feste. Oltre a quelle con valenza locale (ricorrenze religiose e la fiera) il 13 luglio è in programma l'esposizione internazionale di trofei di caccia.

Marco Corradi

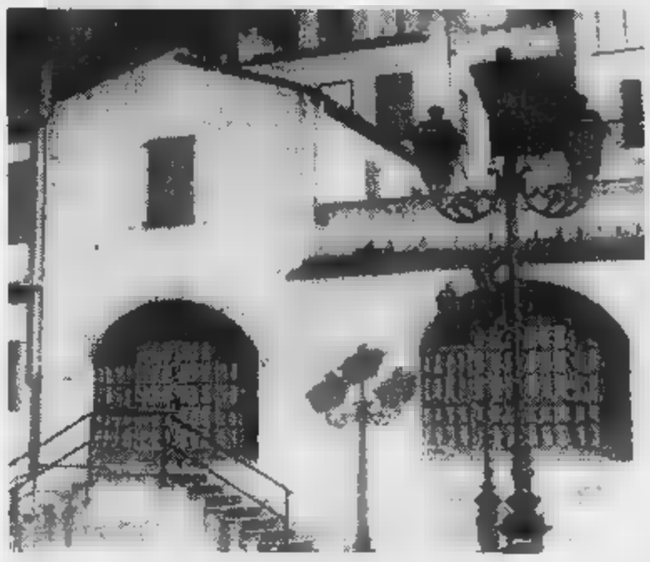
Sempre più tensioni a Ventimiglia per la presenza degli extracomunitari

Tenta di ferire un carabiniere

Un algerino che è stato subito arrestato. Ha cercato di colpire il militare con un coltello a serramanico. Le pattuglie erano intervenute per sedare una maxi rissa tra clandestini

VENTIMIGLIA. Una guerra fra bande di extracomunitari l'altra notte, nella città di confine, ha messo in pericolo la vita di un carabiniere e riportato la paura a Ventimiglia per la presenza di clandestini che si dedicano ad attività illecite. Algerini e tunisini si sono affrontati a colpi di bastoni e coltelli molto probabilmente per un traffico di droga e quando le forze dell'ordine sono intervenute uno di loro si è scagliato con un coltello contro un militare, rischiando di ferirlo. Fortunatamente l'intervento dei colleghi gli ha salvato la vita, mentre per l'aggressore si sono aperte le porte del carcere.

L'episodio si è verificato sul lungomare, intorno alla mezzanotte e mezza di ieri, di fronte ai giardini pubblici di via Veneto. I militari erano intervenuti per cercare i responsabili dell'aggressione di un algerino, Kamel Alueni, 21 anni, senza fissa dimora, che un paio di ore prima era stato accoltellato all'addome e alla spalla destra. I tagli erano soltanto superficiali: la prognosi è di 8 giorni. L'allarme è scattato a seguito del ricovero dell'extracomunitario all'ospedale Saint Charles di Bordighera. La pista ha portato gli inquirenti proprio sul lungomare, dove un gruppo di extracomunitari stava ancora discutendo molto animatamente. Quando sono arrivati, i carabinieri hanno sorpreso nella zona dei giardini algerini e tunisini che si stavano nuovamente per fronteggiare. Il loro intervento ha impedito il pestaggio, uno dei presunti aggressori dell'algerino, Assan Kaliafa, 27 anni, quando un militare si è avvicinato per denunciarlo, ha cercato di colpirlo con un coltello a serramanico. E' stato però fermato in tempo e arrestato per le accuse di «lesioni, aggressione e oltraggio a pubblico ufficiale».



L'ex hotel Lido di Ventimiglia diventato rifugio di clandestini (GATTI)

I carabinieri hanno inoltre denunciato un secondo tunisino, sempre per il ferimento dell'algerino. La lite sarebbe nata per il mancato pagamento di una dose di eroina da parte dell'extracomunitario finito poi all'ospedale. Il diverbio tra l'algerino e il tunisino avrebbe poi innescato una vera guerriglia tra bande, cui ha messo fine l'arrivo dei carabinieri. Sempre i carabinieri, coordinati dal capitano Luigi Grasso, hanno denunciato un altro algerino per ricettazione di documenti di provenienza furtiva: l'uomo è stato trovato in possesso di una carta d'identità rubata nel Comune di Napoli e di una patente di guida trafugata dalla Motorizzazione civile di Mantova.

La polizia, invece, guidata dal questore Giuseppe Mauceri, ha effettuato sabato sera servizi di prevenzione in locali pubblici di Bordighera, Camporosso e Ventimiglia: uomini delle Volanti e della sezione anticrimine hanno controllato una cinquantina di persone, di cui una metà con precedenti penali, anche nelle ritenute più «calde» come le Gallardi, dove sono stati segnalati due pregiudicati per una dose di droga. Gli agenti hanno inoltre sventato una nuova occupazione, da parte di extracomunitari, dell'ex hotel Lido della Marina di Giuseppe, che è stato sgomberato dagli abusivi e «sigillato» la scorsa settimana.

Alcuni clandestini hanno cercato di forzare le chiusure, ma gli esercenti della zona hanno dato l'allarme e l'intervento della polizia ha evitato l'invasione di quella che è diventata la roccaforte-simbolo della lotta al degrado da parte degli agenti. Le colonie di immigrati, a Ventimiglia, hanno superato in queste ultime settimane le cento unità.

Daniela Borghi

La richiesta dei sindaci del comprensorio intemelio

St. Charles, in arrivo il reparto Ortopedia-bis

BORDIGHERA. Saint Charles: continuano le trattative tra i sindaci e l'Usl in vista del trasferimento dei reparti di Ostetricia e Ginecologia a Sanremo. Mentre sembra ormai fuori discussione l'accordo che prevede l'accorpamento delle Maternità di Bordighera e Sanremo, nonostante l'opposizione dei cittadini, i sindaci dell'estremo Ponente stanno cercando di «cedere» a un «prezzo maggiore» i reparti tanto importanti.

Oltre al reparto di Cardiologia e all'unità sub intensiva, i sindaci stanno trattando per altro reparto. «Dovrebbe rientrare o nel campo della Geriatria o dell'Ortopedia: stiamo contrattando dice il sindaco di Vallecrosia Franco Biancheri - Vorremmo un reparto di specializzazione a Bordighera - Quanto prima il sindaco di Isolabona, Danilo Veziano, ed io come membri del comitato dei sindaci, convocheremo tutti i colleghi del comprensorio per discutere l'ultima riunione fatta con l'assessore regionale. Bertolaso ci ha dato garanzie che non si muoverà Ostetricia e Ginecologia se prima non sarà attivato il reparto di Cardiologia e unità sub intensiva». Conclude il sindaco: «Il Pronto soccorso diventerà funzionale almeno per le 12 giornaliere, mentre futuro dovrebbe essere aperto anche di notte». **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA FLASH

Marcia delle Palme hanno partecipato persone

Quattrocento persone hanno partecipato alla 24ª Marcia delle Palme, che si è svolta domenica nell'ambito dei festeggiamenti patronali di Bordighera. Primo classificato stato Steve Greco, secondo Andrea Chinè, terzo Giuseppe Terranova, seguono Gianluca Piana, Giovanni Fazio, Giovanni Crescente, Guido Canet ed Ezio Littardi. Tra le donne, prima è risultata Monica Ceci, poi Cristina Silipigni, Rina Savoia e Stafania Haitath. Tra i giovanissimi il campione è stato Vincenzo De Simone seguito da Daniele Curci e Andrea Traverso. Tra gli anziani è arrivato primo Teresio Vola, di 69 anni, seguito da Umberto Francisco di 64 anni.

Con un 13 si porta a 23 milioni e 500 mila lire

Domenica fortunata per alcuni giocatori di Totocalcio dell'estremo Ponente. Nella ricevitoria di Armando Romeo di corso Genova, a Ventimiglia, sono stati vinti un 13 da 23 milioni e mezzo e quattro 12 da 1 milione e 100 mila. Un 13 è stato azzeccato anche nella ricevitoria di Vincenzo Celli, in via Aurelia 141 a Camporosso Mare, dove sono stati addirittura dieci i 12.

Sequestrate rubate grazie alla polizia italiana

Una sessantina di auto di provenienza furtiva sono state sequestrate negli scorsi due mesi dagli agenti di Francia, Spagna e Marocco con l'ausilio del commissariato internazionale di Ventimiglia. Le erano dirette al mercato clandestino del Nord Africa.

L'avanzo di amministrazione ammonta a 311 milioni

Ammonta a 311 milioni di lire l'avanzo di amministrazione derivato dal conto consuntivo del che il Comune di Vallecrosia ha messo a bilancio per il '97. Di questi, 100 milioni verranno destinati a studi e progettazioni straordinari. **[d. bo.]**

Indagini sul rogo in località Calandre

Deposito in fiamme l'incendio è doloso?

VENTIMIGLIA. Il deposito di un chiosco-bar situato sul litorale ventimigliese, in località Calandre, stato completamente distrutto dalle fiamme. L'incendio si è sviluppato sabato sera, intorno alle otto, per cause ancora in via di accertamento. Gli inquirenti, però, stanno vagliando tutte le piste: non esclude l'ipotesi rogo di origine dolosa.

Appena scattato l'allarme sono intervenuti i Vigili del fuoco, che hanno spento l'incendio in circa mezz'ora senza riuscire a salvare la piccola struttura. L'intervento non è stato facile, perchè l'edificio si trova in una zona difficilmente raggiungibile e molto isolato.

Gli agenti del Commissariato ventimigliese hanno invece fatto i rilevamenti del caso. I Vigili del fuoco sono molto cauti nel dare indicazioni sulle presunte origini dell'incendio, e si riservano di fare ulteriori indagini.

La polizia, invece, si lascia sfuggire che le indagini sono maggiormente orientate sulla matrice dolosa e quella colposa. La verità la stabiliranno i prossimi accertamenti.

Nel primo pomeriggio ignoti avrebbero potuto appiccare il fuoco per un dispetto. Ma non si esclude neppure che l'incendio possa essere stato originato da un focolare lasciato imprudentemente acceso da un gruppo di clandestini che bivaccavano nella zona.

Lo stabile, proprietà di Michele Chiappalone, 35 anni, residente in piazza della Fontana, nella città alta, è adibito a magazzino per contenere, durante tutta la stagione invernale, le attrezzature che vengono poi utilizzate durante i tre mesi estivi in cui è attivo il chiosco-bar.

La struttura stagionale era stata ancora montata, avrebbe dovuto aprire nei prossimi giorni. L'incendio, però, ha bruciato il gabbiotto che conteneva due frighi per i gelati e tutte le varie componenti per costruire il tipico gabbiotto. L'ammontare dei danni è ancora da valutare esattezza. **(d. bo.)**

Furto d'altri tempi nella zona di Bevera

Entra nel pollaio e ruba sei galline

VENTIMIGLIA. Un branco di cani ha portato domenica la paura nelle vie del centro di Ventimiglia, mentre un curioso quanto insolito furto di galline si è verificato in pollaio di località Bevera. I due episodi, che vedono come protagonisti gli animali, si sono verificati a poche ore di distanza.

Una decina di cani randagi di media taglia arrivati da chissà dove ha girovagato dalle prime ore del pomeriggio fino all'alba di ieri nelle strade di Ventimiglia, tra i passanti impauriti per l'insolita presenza. I cani, però, sembravano più interessati a cercare avanzi di cibo vicino ai contenitori dei rifiuti piuttosto che aggredire le persone per strada.

La presenza degli animali, che sono arrivati in gruppo e poi si sono sparpagliati nel centro per reincontrarsi, ogni tanto, all'angolo di qualche via, ha però preoccupato abitanti e turisti, che hanno tempestato di telefonate le forze dell'ordine, in particolare il commissariato di via Aprosio.

«Abbiamo ricevuto decine di telefonate di persone allarmate che ci chiedevano fare qualcosa - conferma il dirigente Giuseppe Mauceri - Effettivamente, si è trattato di un caso piuttosto singolare che ci ha impegnati per tutta la giornata. Abbiamo potuto soltanto allontanarli, anche perchè il canile, domenica era chiuso: nella notte si sono dileguati».

Un'altro strano episodio si è verificato in allevamento di galline di Bevera. Un ignoto, forse un extracomunitario, è entrato, sabato pomeriggio, nel pollaio in campagna, ha afferrato per il collo tre galline con una mano e tre con l'altra e si allontanato, dandosela a gambe, mentre le galline starnazzavano.

Non c'è stato verso, per il proprietario, di prendere il ladro, che è riuscito a far perdere le tracce. L'uomo si è rivolto alla polizia, ma ormai era troppo tardi per acchiappare il ladro. **(d. bo.)**

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI TEL. 011/6508354-355

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour 94 - c.a.p. 17051 - Tel. 0182 85165

Avviso di gara di licitazione privata

Il Comune di Andora intende appaltare fornitura di buoni pasto a favore dei dipendenti comunali, con il criterio del prezzo più basso, mediante offerta a prezzo unitario.

Non sono ammesse offerte il cui prezzo unitario superi quello di base L. 15.000 (Iva compresa).

Importo a base d'asta L. 52.500.000 (Iva compresa);

Durata dell'appalto anni tre.

Si richiede per la partecipazione alla gara, iscrizione alla C.C.I.A.A. per idonea attività relativa ai servizi sostitutivi mensa e/o di ristorazione.

Le eventuali domande di partecipazione all'appalto redatta in bollo, dovranno pervenire al Comune di Andora tramite raccomandata entro le ore 12,00 del giorno 02.06.1997.

Andora, li 20.05.1997

IL CAPO SETTORE APPALTI E CONTRATTI
Dott. Ing. Nicoletta Oreggia

COSTA

Interessante gita nell'entroterra di Nizza, seguendo il fiume Varo

A Carros fra storia e turismo

L'antica enclave dei Savoia in terra provenzale

CARROS. La primavera, con l'allungarsi delle giornate e le abbondanti fioriture, è la stagione più adatta per conoscere meglio l'entroterra della Costa Azzurra, con i suoi villaggi segreti e le molte curiosità storiche e artistiche che le vicende dei secoli passati vi hanno seminato, che, va riconosciuto, in genere sono ben tenute e valorizzate: è il caso del corso inferiore del fiume Var che ha segnato per secoli, fino al 1860, il confine fra il dominio italiano dei Savoia e la Provenza francese. L'escursione può partire da Saint Laurent du Var, subito dopo l'aereoporto di Nizza, per inoltrarsi lungo la sponda destra del Var seguendo la statale fino a raggiungere La Gaude.

Il paese, ben conservato dal punto di vista urbano, non conserva molte tracce del già fiorente passato agricolo, con l'economia orientata maggiormente sulla più moderna infornatica. Più interessante il villaggio successivo, St. Jeannet, posto all'ombra di un ripido sperone di roccia, il «Baou», dal cui vertice, per chi voglia raggiungerlo a piedi, si gode uno dei più ampi panorami della Costa Azzurra, dall'Esterel fino alle Alpi.

Da Saint Jeannet chi voglia fare una puntata alla non lontana Vence, raggiungibile di ritorno, può proseguire per Gattières, che è stato per secoli una specie di anomalia storica: costituiva, infatti, un'enclave dei Duchi di Savoia oltre il Varo, in terra provenzale. Di tale curiosità rimane testimonianza nei nomi tipicamente italiani di alcune strade e vicoli che si percorrono per raggiungere la Chiesetta gotico-romana di San Nicola.

Proseguendo verso Nord si raggiunge Carros, uno dei tanti paesi-fortezza della cui tormentata storia rimangono tracce nei resti del castello del XIII secolo: la posizione dominante, e ben difendibile, del paese era già nota scoperta dai Romani che vi avevano installato -«Castrum de Carosius - una base della lunga strada per il dominio della Gallia. Proprio per il relativo isolamento Carros ha meglio conservato le sue caratteristiche antiche, non sempre rispettate, dove il turismo ha prevalso.

Altra tappa a Le Broc, il paese «dei due soli»: in certi periodi dell'anno l'incombente rocca del Paloma nasconde per qualche ora il sole che poi riappare dall'altra parte. Nella chiesa del XV secolo una pietra scolpita porta la data del 1490: l'America non era ancora stata scoperta. Per contrasto, sono inseriti nell'antico interno i dipinti moderni del pittore Guillonet.

Bruno Viano

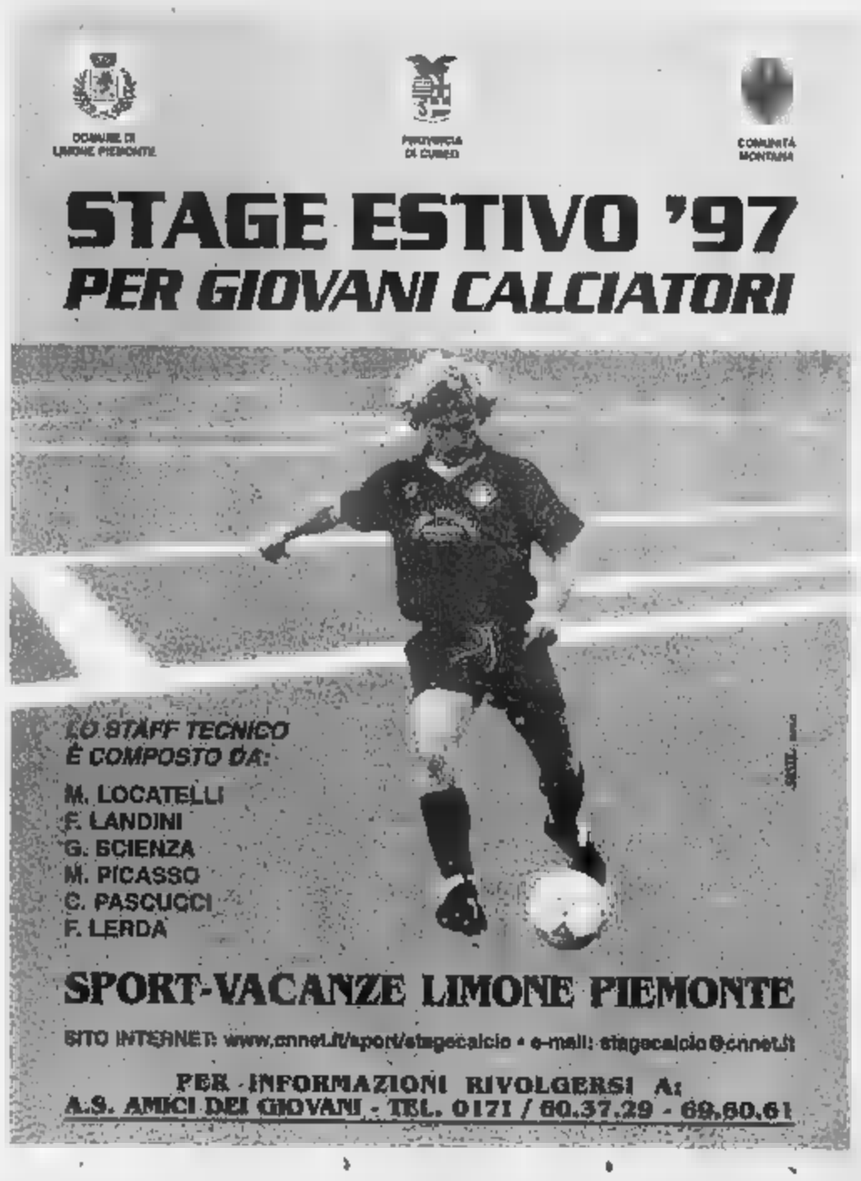
Da domani Monaco

«Campionario» dei brevetti Un congresso

MONACO. Comincia domani il Congresso annuale degli specialisti del settore che si occupano di centralizzare tutte le informazioni su brevetti d'invenzione, riviste e comunicazione scientifica. E' una grande biblioteca dei brevetti accessibile a gruppi industriali, imprenditori, ricercatori e studenti. Chi possiede un brevetto si vede garantito dallo Stato per periodo anni e in cambio vengono divulgate tutte le informazioni relative all'invenzione. Il congresso dura sino a venerdì al Centro dei Congressi. In programma conferenze, esposizioni aperte al pubblico e seminari per illustrare gli aspetti della proprietà intellettuale e d'ingegno diritti d'autore, marchi, disegni e brevetti. L'ingresso è gratuito. Anche Monaco ha l'Ufficio Brevetti e fa parte dei 18 Paesi membri dell'Organizzazione Europea Brevetti. **[a. m.]**

DOMUNE DI LIMONE PIEMONTE — PROVINCIA DI CUNEO — COMUNITÀ MONTANA

STAGE ESTIVO '97
PER GIOVANI CALCIATORI

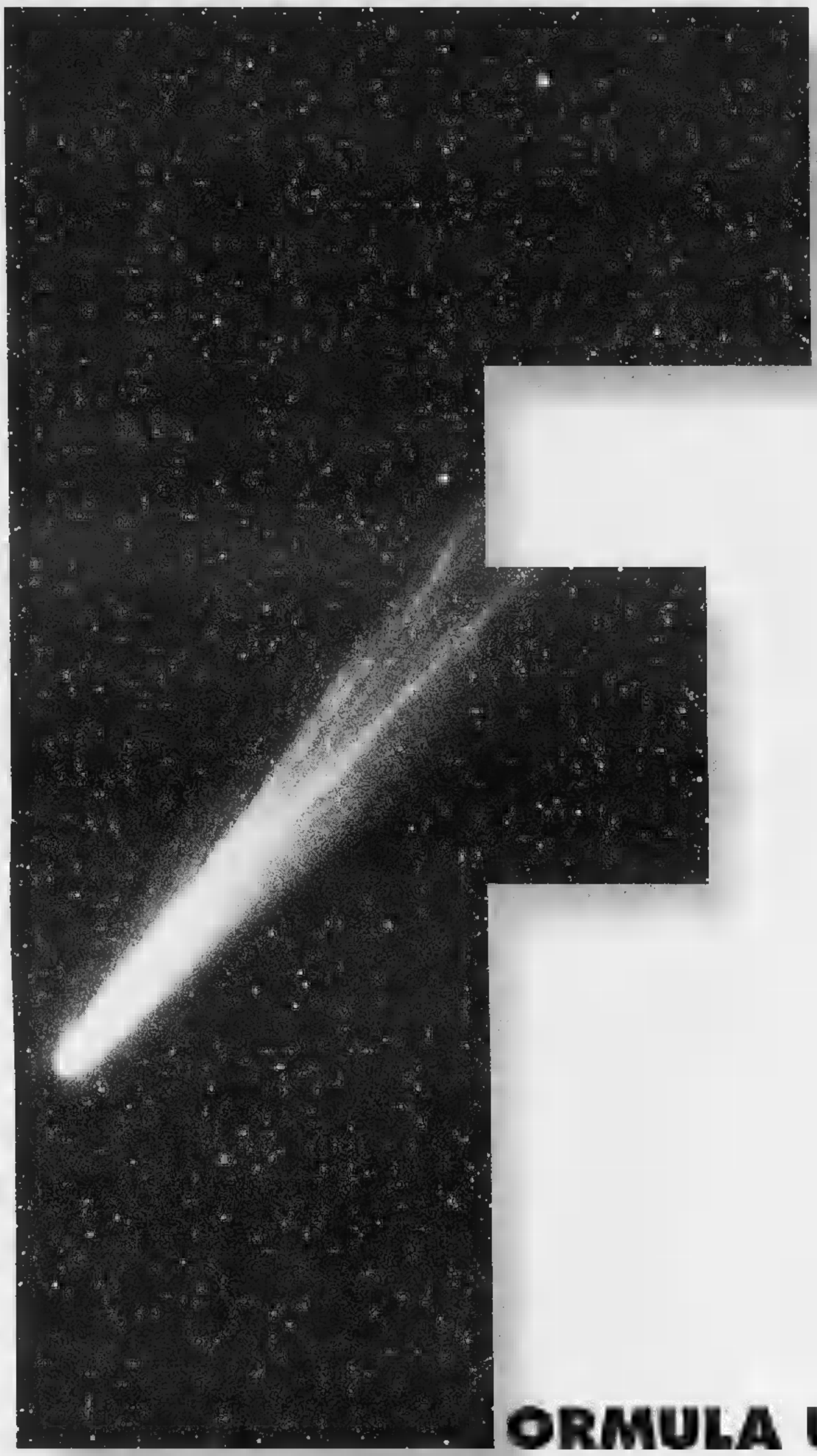


LO STAFF TECNICO È COMPOSTO DA:
M. LOCATELLI
F. LANDINI
G. SCIENZA
M. PICASSO
C. PASCUCCI
F. LERDA

SPORT-VACANZE LIMONE PIEMONTE

SITO INTERNET: www.cnnet.it/sport/stagecalcio • e-mail: stagecalcio@cnnet.it

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
A.S. AMICI DEI GIOVANI - TEL. 0171 / 60.37.29 - 69.60.61



L'AUTO DEI TUOI SOGNI OGGI È PIÙ VICINA.

PAGAMENTI CHE NON PESANO. Ecco cosa realizzi con Formula: sei subito proprietario di un'auto nuova e non senti il peso dei pagamenti mensili. Parti* da un anticipo variabile, che decidi tu e che può essere fatto tutto o in parte dalla tua auto usata, poi prosegui con 23 quote mensili molto contenute. E dopo due anni sei libero di cambiare l'auto, tranquillo di avere un Prezzo Minimo di Riacquisto garantito.**

A BORDO, GSM DI SERIE. Viaggiare meglio, immediatamente in contatto con il tuo mondo. Formula è anche questo: un cellulare GSM di serie, con una TIMCard operativa e il kit vivavoce già installato sull'auto.

PROTEZIONE PER LA TUA AUTO. Come? Con un'assistenza e una serie completa di servizi aggiuntivi. L'auto è protetta da un sistema che copre i costi di riparazione in ogni caso di guasto e che ti assicura due anni di assistenza stradale operativa 24 ore su 24.

*Salvo approvazione SAVA; consultare i fogli informativi analitici a termine di legge.

**Valevole in normali condizioni d'uso dell'auto e con non più di 50.000 Km.

FORMULA UN DESIDERIO.

FORMULA È PRESSO LE RETI DI VENDITA LANCIA FIAT ALFA ROMEO

All'Ariston serata di successo con gli spettacoli di Molière e Tardieu

Sanremo applaude Jannuzzo

L'attore ha ricevuto il premio Filocomico '97: «Tornerò in estate al Roof Garden». Gli allievi della locale scuola di teatro «Carlo Dapporto» invitati a Roma con i due atti unici di Ionesco

SANREMO. Pino Riotto, il «patron» della scuola e principale artefice dell'iniziativa, è soddisfatto: [illegible] solo [illegible] successo, ma per i suoi allievi si prospetta una mini-tournee in provincia e in Costa Azzurra e soprattutto l'onore [illegible] un debutto sulla [illegible] nazionale, [illegible] la metà di giugno, a Roma. E Gianfranco Jannuzzo, l'eccellente attore che ha ricevuto il premio Filocomico '97, è felice e commosso, e anticipa un ritorno a Sanremo a fine luglio, per interpretare al Roof Gordeo il divertentissimo monologo «Nord e Sud», mentre il prossimo gennaio sarà di nuovo al Teatro del Casinò con «Un uomo in mezzo al mare».

Era affollato (un migliaio di spettatori) l'Ariston, per la serata in onore di Jannuzzo, e durante [illegible] quale [illegible] scuola di teatro «Carlo Dapporto» ha proposto il suo saggio di fine corso, articolato in tre «pieces»: [illegible] riduzione da «Il borghese gentiluomo» di Molie[illegible] e due atti unici di Ionesco (Il maestro e [illegible] salone dell'automobile). A completare il programma, «Conversation sinfonietta» di Tardieu, con i bravissimi giovani della Scuola regionale per attori di Cannes. Un oceano d'applausi per tutti, dagli strumentisti e cantanti della scuola di musica Ottorino Respighi all'orchestra jazz di Livio Zanollato, della quale, per l'occasione, ha fatto parte un bassista d'eccezione come l'ex sindaco Davide Oddo.

Gianfranco Jannuzzo (nel riquadro) è stato premiato durante la recita degli allievi della scuola «Carlo Dapporto»

Jannuzzo ringrazia il pubblico [illegible] dei suoi cavalli di battaglia, quello dell'assessore calabrese alla Cultura, un po' imbranato, che vola per [illegible] prima volta «sul piricchio» con l'«ostessa». Ride anche l'assessore provinciale alla Cultura Massimiliano Iacobucci, che poi chiede a Jannuzzo: «Ma quello dell'assessore era mica un riferimento a me?». Ancora Gianfranco: «Una serata splendi[illegible], mi ha riportato ai tempi degli esordi. Questi giovani [illegible] stati fantastici: si vede il gran lavoro, la fatica che c'è dietro la rappresentazione». Ricorda un aneddoto: «E' stato Carlo Dapporto a tenermi a battesimo, sulla scena. Era il '79. Mi esibivo al Chanson di Roma, prima della sua rivista, e lui mi dava preziosi consigli in camerino. Mi regalò anche il suo libro "Il maliardo" con dedica».

[illegible] dottor Riotto - un medico dentista con la passione del tea[illegible] - è raggiante: ha coinvolto nell'operazione anche l'Istituto d'Arte e i francesi. Lo spettacolo in [illegible] sarà in vari [illegible] della Riviera e al Teatro Nazionale di Nizza. A Roma, invece, sarà proposto all'Accademia del Costume e della Moda, per la prima [illegible] «Tecna Cama», ispirato a Eschilo, Omero e Sofocle.

Delfino

DOPO IL CASINÒ

Versi di Roberto Mussapi per i «Martedì Letterari»

SANREMO E' chi l'ha definita come «la più inutile delle arti». Detta [illegible] è una sorta di requiem, senza appello, per la poesia, genere letterario apparentemente un pò demodèe. Ma i fautori della poesia - tuttora numerosi - hanno ribattuto che, proprio perchè inutile, diventa «la più necessaria» perchè la poesia è come il gioco per i bambini: innocente e disinteressata.

Sulla poesia [illegible] dibattito dura da sempre. E oggi, nell'ambito dei Martedì Letterari del casinò municipale, l'appuntamento in programma alle 16,30 al teatro dell'Opera, vede proprio la poesia protagonista con la presenza di Roberto Mussapi, poeta, che presenterà il suo ultimo libro di versi «La polvere e il fuoco». Un titolo che la scrittrice Lalla Romano ha definito «folgorante». Tutto il mondo poetico [illegible] Mussapi ruota ruota attorno ad [illegible] figura misteriosa, il volto di una donna sconosciuta che, in realtà, è la poesia che visita e incontra il poeta la cui visione [illegible] diterranea e solare delle cose, che restituisce serenità alla vita, riscatta [illegible] suo pessimismo nordico di fondo. «L'incontro [illegible] Mussapi - dice Ito Ruscigni, curatore del ciclo dei Martedì' Letterari e che oggi introdurrà l'autore - Permetterà [illegible] interessante dibattito sulle funzione [illegible] poesia nella nostra società. Rivalutare la poesia in un tempo come il nostro, in cui il progres[illegible] è affidato in gran parte alla tecnica che degrada l'uomo ad oggetto, vuol dire rimettere in contatto l'uomo con la sua spiritualità». Mussapi, tra [illegible] sue opere precedenti, aveva firmato anche «Gita meridiana» per la quale gli [illegible] assegnato il prestigioso Premio Montale.

Intanto il cartellone dei «Martedì», ha subito una modifica. Il prossimo 27 maggio non [illegible] sarà, come annunciato a [illegible] tempo, Giovanni Conso con il suo omaggio a Vittorio Bachelet. Al [illegible]o posto ci sarà Catherine Spaak che presenterà il [illegible] libro «Oltre il cielo» da poco uscito in libreria. L'attrice e conduttrice televisiva avrebbe dovuto essere protagonista degli appuntamenti culturali del casino già [illegible] maggio scorso, ma poi, per uno sciopero aereo, non aveva potuto raggiungere Sanremo.

Bruno Monticone

Ecco tutte le proposte di Riviera [illegible] Costa Azzurra

Reggae superstar a Nizza Birra irlandese per Sanremo

Ecco le proposte [illegible] Riviera [illegible] Costa Azzurra per trascorrere la [illegible] tra musica e spettacoli. [illegible] reggae è protagonista di [illegible] grande festa a Nizza, [illegible] tre c'è la birra irlandese a Sanremo.

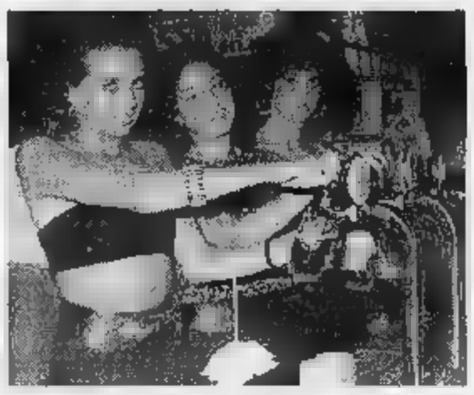
[illegible] MARINA La discoteca Sortilegio offre la tradizionale serata del martedì all'insegna della disco-music.

RIVA [illegible] Liscio al Sensual, dove si alternano gruppi musicali.

TAGGIA Al Tatanka di via Lungomare animazione e la musica di Master Dbj.

SANREMO Il pub irlandese J.J.Smith dei giardini Vittorio Veneto propone pinte di birra dalle 10 alle 3 di notte. Chi ama la distensione può andare nella sala Liberty del casinò, dove c'è il pianobar con Dijoux Michel [illegible] Donte Averaime.

BORDIGHERA Spettacoli vari e gelateria al Nonsolopub U Cavetu sulla Spianata del Capo. All'Olimpia per la rassegna Cineforum c'è [illegible] film Kansas City di Robert Altman.



Fiumi di birra irlandese questa sera a Sanremo dalle 10 alle 3 boccali pieni ai giardini Vittorio V[illegible]

DOLCEACQUA Crepes, grillé e karaoke al Maffy's Place [illegible] via della Liberazione. Vini e distillati di ogni tipo al Nonsolovino. [illegible] Pomeriggio ricreativo per gli anziani in occasione della Festa della Mamma al Forum de France del Palais de l'Europe, a partire dalle 14.

[illegible] Gli appassionati del reggae possono partecipare al grande festival [illegible] omaggio di Bob Marley, alle 20, al Theatre de Verdure, con I figli del grande musicista, Julian & Damian Marley e i Third World, The Gladiators & Max Romeo, ospite Robbie Alan Forbes. Entrata [illegible] 150 franchi. [d. bo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	28	7	80	67	69
	91	78	49	43	43
CAGLIARI	3	57	55	68	75
	118	84	83	73	70
FIRENZE	55	89	13	69	20
	108	56	53	45	[illegible]
GENOVA	78	47	8	36	[illegible]
	75	73	58	[illegible]	61
MILANO	60	75	41	43	[illegible]
	68	67	58	56	47
NAPOLI	86	17	90	72	[illegible]
	87	60	59	54	51
PALERMO	83	65	9	70	45
	81	59	59	[illegible]	46
ROMA	76	45	47	64	58
	93	81	76	56	53
TORINO	66	71	88	[illegible]	34
	91	72	65	57	48
VENEZIA	33	32	18	10	50
	81	76	66	49	47

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 76 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-14 78-30 78-13 78-33 78-16; 78-55 78-86 78-69 78-35 78-8; 78-82 78-85 78-53 78-11 78-21; 78-17 [illegible] 78-36 78-66; [illegible] 78-40 78-50 78-26 78-74; 78-42 78-81 78-5 78-38 78-87.

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:

Bari 6 (2); Cagliari 60 (13); Firenze [illegible] (12); Genova 1 (1); Milano 30 (1); Napoli 7 (1); Palermo 5 (11); Roma 88 (1); Torino [illegible] (5); Venezia 36 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] ta di Venezia.

11-3 11-47 11-16 21-54 21-19; 11-14 11-41 11-30 21-62 21-40; 11-88 11-67 11-59 21-23 21-88; 11-82 11-61 11-81 21-35 21-20; 11-62 11-19 21-5 21-47 21-16; 11-62 11-40 21-14 21-41 21-30; 11-23 11-88 21-86 21-87 21-59; 11-35 11-90 21-28 21-61 21-81.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno [illegible] giocare a Genova:

3-13-23 23-73-83 53-63-73; 3-33-43 23-3-13 53-83-3; 3-53-63 33-43-53 53-13-23; 3-73-83 33-63-73 53-33-43; 13-23-33 33-83-3 63-73-83; 13-43-53 33-13-23 63-3-13; 13-63-73 43-53-63 63-23-33; 13-83-3 43-73-83 63-43-53; 23-33-43 43-3-13 73-83-3; 23-53-63 43-23-33 73-13-23.

VINCITE. Centrata un'ambata mature con il 60 su Torino.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	4	22	6	15	7	1	7	4	44
VERTIBILI	6	[illegible]	21	17	9	19	8	[illegible]	5	45
CADENZE	3	7	2	3	8	1	7	6	10	5
	27	30	39	45	43	35	26	55	21	40
FIGURE	4	3	4	2	5	2	3	5	7	9
	32	37	27	47	48	70	15	19	[illegible]	33
[illegible]	71	1	11	1	[illegible]	61	1	41	61	11
	15	29	22	16	19	36	38	55	48	40

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vi[illegible] 27, Candelo.

A Palazzo Nota

Un viaggio a New York in diapositive

SANREMO. Diapositive «animate» per un viaggio a New York, tra le strade e i paesaggi più suggestivi e particolari della «Grande Mela». E' una proiezione in «diporama», dissolvenze con colonna sonora, quella che viene proposta questa sera da Claudio Covini nell'ambito dei consueti appuntamenti del martedì del «Foto Club Riviera Fiori». La convocazione, aperta a tutti e con ingresso libero, è per le 21,30 nel salone [illegible] Palazzo Noto. Il titolo dello spettacolo è «New York Graffiti Diporama». «Lo spirito della grande metropoli - [illegible] Covini - emerge attraverso frammenti e graffiti urbani, fra grattacieli, traffico, quartieri moderni o tradizionali, musei famosi e artisti di strada». Quella [illegible] fotografia sanremese è stata una «scoccia» davvero curiosa che nell'elaborazione in diporama [illegible] esprime [illegible] delicate dissolvenze, fotogrammi mossi, immagini non convenzionali e che lui [illegible] definisce simpaticamente come un'esperienza tra arte e pazzia. [g. ga.]

IMPERIA [illegible]

Oggi la mostra al Rondò

Serenella Sossi tra espressionismo e arte astratta

IMPERIA. Si apre oggi alla Galleria Rondò [illegible] piazza Dante, la mostra di Serenella Sossi, con i suoi più recenti lavori di pittura e scultura. Pittrice e scultrice originaria d'Imperia, diplomata all'Artistico di Genova, Gabriella Sossi dalla fine del '93 vive e lavora a Nizza. La sua pittura può essere definita espressionista, con una continua tendenza verso l'astrattismo. I suoi soggetti variano, come la scelta dei colori, dalla figura, al paesaggio, all'astratto, una funzione dei suoi stati d'animo e sono sempre l'espressione di uno studio del subconscio. L'analisi e l'osservazione dell'uomo con le sue problematiche sociali e personali, restano i temi preferiti.

Creatrice di un linguaggio particolare, con le decise pennellate verticali che caratterizzano la [illegible] pittura, ci presenta due mondi differenti: l'uno reale, l'altro immaginario. Pur rimanendo la pittura ad olio la tecnica di base, è in costante ri[illegible] sia di tecniche e materiali alternativi, sia di evoluzione nel linguaggio. Lo stesso dicasi per le sue sculture, che partendo dal figurativo, attraverso una ricerca di sintesi delle forme, tendono all'astratto. La [illegible] chiuderà il 27. [giu. gel.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

[illegible]**LE.** Tel. 63.671. Cineforum. **I misteri del convento.**

DANTE. Tel. 293.620. **Stephen King's night flier.** Ore 20,40; 22,30.

IMPERIA. Telefono 292.745. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 261.955. [illegible] **City.** Orari: 20,30; 22,30.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. [illegible]. OGGI [illegible].

[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 254.896. OGGI RIPOSO.

SANREMO

ARISTON. Tel. 505060. OGGI CHIUSO.

ARISTON [illegible] Tel. 506.060. [illegible] **sion - La tentazione.** [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] **ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. **Il [illegible].** [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] **ROOF - Sala 2.** Tel. 506.060. **Funny money.** Or.: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **La stanza di Marvin** con M. Streep e De Niro. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il bagno t[illegible]co**, di F. Ozpetk, con A. Gassman. [illegible]: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. [illegible] **e tequila, una pazza storia d'amore.** [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 10.000, 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. Per la rassegna tutti i colori del cinema: **Il mago randagio** [illegible] Sergio Citti [illegible]. Lire 10.000; 7000.

ORFEO. Tel. 662.333. **Fire a luci rosse.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SAVONA

[illegible]

COLOMBO. Tel. 640.263. **Uno sbirro tuttofare.** Ore: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 5000; 5000.

[illegible] Tel. 640.427. **Segreti [illegible] bugie.** Orario: 20,15; [illegible]; 5000; 5000 anziani.

[illegible]

[illegible]. Tel. 51.419. **Il Santo.** Or. 20,30-22,30 (fest. anche 16,30; 18,30). L. 10.000; [illegible]; 5000.

[illegible]. Tel. 50.997. **La stanza di [illegible]vin.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli [illegible] 16,30; 18,30). Lire 10.000; 5000; 5000.

[illegible]

[illegible] **LEONE.** OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 504.234. Ore 20; 22,30. Lire 8000; 5000.

[illegible]

ODEON. [illegible]. 692.200. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 669.961. [illegible]. Ore 16,30; 21. Lire 5000.

[illegible]

LUX. Tel. [illegible]. CHIUSO.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Werther, dramma lirico. Direttore D. Chien. Ore 15,30. Prezzi [illegible]; 30.000

Teatro Stabile. Teatro della Corte: chiusura estiva

Teatro Stabile. Sala Duse: chiusura estiva

Politeama Genovese: riposo

Teatro della [illegible]. Sala Aldo Trionfo: riposo

Teatro della Tosse. Sala Campana: riposo

Teatro della Tosse. Agorà: riposo

Teatro Garage. Sala Diana: riposo

Sheraton Dizzy Night: riposo

CINEMA

Ariston 1: Bugiardo bugiardo

Ariston 2: Kids

Augustus: Un giorno per caso

Cotone sala Grecale: chiuso per congressi

Cotone sala Maestrale: chiuso per congressi

Corallo 1: Il principe di Homburg

Corallo 2: Nuvole in viaggio

[illegible]: Biancaneve

Lux: Il ciclone

Odeon: James e la pesca gigante

Olimpia: Restoration - Il peccato e il castigo

Orfeo: Relic - L'evoluzione del terrore

Palazzo: La stanza di Marvin

Rex: Basquiat

Universale 1: Il bagno turco

Universale 2: Il santo

Universale 3: Funny Money

Verdi: The night flier

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: riposo

Carignano d'estate: Creature selvagge

Chaplin: riposo

Fritz Lang: riposo

Lumière: Omaggio a R[illegible] Polanski

Nickelodeon: riposo

PEGLI - Eden: riposo

CASELLA - Parrocchiale: riposo

NERVI - S. [illegible]: La carica dei 101

VOLTRI - Ambrosiano: riposo

Imperia: l'Operazione Scuola verso il traguardo

Cavour, studenti in scena con il «folle» Campanile

IMPERIA. Si chiama «Viaggiando da pazzi dentro l'amore», ed è lo spettacolo, ispirato agli scritti di Achille Campanile, che avvia a conclusione l'Operazione Scuola, il ciclo di rappresentazioni studentesche previsto al Cavour al termine della stagione di prosa. Ne saranno interpreti gli alunni dell'Istituto tecnico Ruffini [illegible] Imperia: la prima, domani sera alle 21; e la replica il giorno seguente, alla stessa ora. Operazione Scuola si chiuderà il 27 [illegible] il 28 con «Limone e cioccolato», presentato dagli scolari del Primo circolo didattico.

«Viaggiando da pazzi dentro l'amore» è un'elaborazione delle opere di narrative [illegible] Campanile: «La caratteristica più importante di questa messa in scena è il tentativo di puntare sulla coralità. Sul palcoscenico, [illegible] [illegible] ragazzi, in prevalenza studentesse, e tutti con pari dignità artistica, nel senso che non ci sono protagonisti e nep[illegible] comparse», spiega Corrado Parodi, del gruppo «Maison des Hirondelles», che ha curato la regia ed ha seguito i mini-attori durante i quattro mesi di prove.

La rappresentazione si articola tre parti: i viaggi, la follia (di tipo verbale) e l'amore. Tutti i temi prediletti da Campanile, insomma. «I testi sono difficili, ma i ragazzi li hanno affrontati con determinazione, impegno ed entusiasmo. [illegible] divertono moltissimo, [illegible] questa loro pri[illegible] esperienza ufficiale, dopo il saggio di fine anno allestito a scuola lo [illegible] anno», spiega ancora Parodi. Ci [illegible] anche, ad alleggerire la recitazione, alcuni intermezzi musicali, con il complesso formato dagli allievi che hanno frequentato i corsi di musica: sono canzoni di Elio e le Storie tese, di Guccini, di Jovanotti, che accompagnano [illegible] contrappuntano i momenti salienti di «Viaggiando».

La rassegna di Operazione Scuola volge dunque al termine. E il primo bilancio può essere più che lusinghiero: centinaia di giovani e di giovanissimi hanno avuto questo (iniziale, per molti di essi) approccio con il teatro, e hanno lavorato con scrupolo e serietà alla preparazione di un vero spettacolo [illegible] un teatro autentico, dalla scelta del testo fino al confronto con la platea. Parecchie le scuole coinvolte: le medie «Novaro» [illegible] «Sauro», il Collegium Musicum «Luciano Berio», l'I[illegible] Magistrale «Amorettì», [illegible] «Ruffini» [illegible] il Primo circolo didattico. [s. d.]

Karembeu e Veron in allenamento: l'argentino domenica ha firmato il primo gol

Il 3-0 sull'Udinese mette i blucerchiati in pole position per lo sprint finale

La Sampdoria si sente già in tasca il passaporto per la Coppa Uefa

RAPPRESENTATIVA

Eliminata la Liguria

Terzo incontro della Rappresentativa Liguria di Chico Locatelli al Trofeo Franchi e, dopo una sconfitta ed una vittoria, ieri pomeriggio sono arrivati il secondo passo falso e l'eliminazione dal torneo. La Basilicata si è infatti imposta per 2-0, con reti nel finale ad opera di Russo e Iannotti. La Liguria per sperare nel superamento del turno avrebbe dovuto vincere, ma inizialmente Locatelli ha tenuto la punta più temibile, e l'autore dell'unico gol ligure nel «Franchi», in panchina, ovvero il ruentino Anselmi. La nostra selezione si è schierata in campo così: Rizza; Allegri, Venuti; Fasano (69' Barillà), Bubba, Lenzi; Beatrici (72' Fregatti), Grillo, Di Carlo, Repetto, Sanguinetti (46' Anselmi). Concludono la loro avventura in Trentino anche le due selezioni del calcio femminile e del calcio a cinque; una trasferta, quindi, per il nostro calcio regionale da dimenticare in tutta fretta. [g. s.]

Missione compiuta: battendo l'Udinese i blucerchiati hanno conquistato tre punti fondamentali per riaffermare e rafforzare la propria candidatura per l'Europa. Anzi, ha detto Fabrizio Ferron domenica scorsa: «Diciamo che abbiamo il passaporto in mano...».

Per festeggiare manca ancora l'ufficialità, la sicurezza, a giudicare dall'intricata situazione di classifica solamente il primo giugno si potranno conoscere esattamente i nomi delle quattro squadre che l'anno prossimo rappresenteranno l'Italia nella Coppa Uefa (è opportuno ricordare che un eventuale dell'Inter sullo Schalke 04, domani nel decisivo retour-match, non libererebbe un posto in più).

Juventus e Parma sono già in Champions League, Inter e Lazio difficilmente perderanno le loro posizioni di rincalzo, e restano dunque in ballottaggio, per due posti, oltre alla Sampdoria, soltanto il Bologna e l'Udinese. Il calendario delle ultime due giornate prevede per la squadra di Eriksson una quasi proibitiva trasferta a Cagli ed un abbordabile impegno casalingo contro una Fiorentina ormai del tutto priva di ambizioni.

I friulani dal canto loro ospiteranno prima un Piacenza ancora invischiato nella lotta per non retrocedere, prima di giocarsi le ultime chance all'Olimpico contro una Roma tagliata fuori dai giochi «europei». Infine il Bologna, che al momento delle tre pretendenti è quella che sembra stare peggio: derby a Parma domenica, chiusura al «Dall'Ara» con l'Inter: scontri con le «grandi» che sono ancora in lotta per le zone altissime.

La nota positiva viene inoltre per la Sampdoria dall'organico: toccando ferro, Eriksson può contare per questa volata finale nella «rosa» al gran completo. «E quando tutti i giocatori stanno bene, la squadra gioca meglio», ha fatto notare il tecnico svedese. Aggiungete, poi le buone sensazioni ritrovate dei «delanteros»: Mancini andato a segno giovedì a Vicenza, Montella ha risposto domenica con una doppietta. Lo score complessivo dei due è così salito a quota 34 (20 per Vincenzo, 14 per il «Mancio»), il che significa che è a portata di mano il record assoluto della storia della società blucerchiata, detenuto dalla coppia Brighenti-Baldini che nel campionato '47/'48 realizzarono in tandem la bellezza di 36 reti.

Grazie alla settima doppietta stagionale, Vincenzo Montella si è intanto di nuovo portato alle spalle del capolista Inzaghi nella speciale graduatoria dei capocannonieri (ma lontano dal record assoluto reti segnate in A da un esordiente: le di «Farfallino» Borel, stagione '32/33): «Mi divide da Inzaghi un solo gol - ha spiegato il centravanti blucerchiato - e a questo punto è chiaro che proverò anche a vincere classifica cannonieri, ma sicuramente non cambierei questo risultato personale con la conquista di un posto in Coppa Uefa. La Sampdoria viene prima di tutto».

Contro l'Udinese Montella si è reso protagonista di una partita a corrente alternata: male nel primo tempo (peraltro ha avuto il grosso merito di costringere ripetutamente al fallo Pierini, portandolo infine all'espulsione), bene nella ripresa. C'è un colpevole, però: «La pubalgia. Ho iniziato a sentirmi meglio nel secondo tempo, quando il muscolo infortunato ha cominciato a scaldarsi e quindi non mi ha più dato problemi. Ho segnato due gol, ho cercato anche di fare degli assist a Mancini... Adesso però dimentichiamoci l'Udinese, pensiamo alla trasferta di Cagliari. Sarà dura, al Sant'Elia troveremo un ambiente surriscaldato, ma noi non possiamo concedere assolutamente niente a nessuno. Prevedo grossa battaglia».

La Samp riprenderà intanto la preparazione oggi pomeriggio a Bogliasco. Una volta tanto, Eriksson può cominciare a preparare il prossimo, delicatissimo impegno dover pensare a squalifiche o infortuni. Non è poco, soprattutto a questo punto della stagione.

Damiano Basso

Tre partite tra il Genoa e la A

«Ma domenica bisogna battere l'Empoli»

GENOVA. Il primo assaggio di A è durato esattamente 68 ore e cioè dal fischio finale dell'arbitro Bonfrisco in Genoa-Padova (Genoa quarto a punti, Bari quinto a 52), giovedì sera, a quello del signor Boggi in Foggia-Genoa (Bari quarto a 55, Genoa quinto a 54), domenica pomeriggio. I rossoblù sono stati virtualmente promossi per meno di tre giorni, tanto è bastato per dare una grande iniezione di entusiasmo e fiducia a tutto l'ambiente.

Entusiasmo un pochino raffreddato dopo il pari di Foggia. La squadra di Perotti ha to il gran caldo e un evidente quanto comprensibile calo fisi. Bortolazzi & C. hanno pagato soprattutto stress fisico ed emotivo dei 90 sofferti minuti col Padova, senza dimenticare che già otto giorni prima si erano resi protagonisti una faticosa, fondamentale vittoria sul terreno della capolista Brescia.

I giocatori, rientrati dalla Puglia, si sono allenati già in mattinata a Pegli. Uno seduta leggera, defatigante. Quindi Perotti ha dato un giorno di riposo: la ripresa è prevista per domattina, sempre al «Pio». La gara di Foggia ha lasciato spiacevoli eredità in Giampietro (caviglia gonfia) e Morello (problemi a coscia), ma entrambi sembrano recuperabili per domenica, quando arriverà l'Empoli. Proprio i toscani, caso mai, saranno colpiti dal Giudice sportivo: Brescia finiti anzitempo negli spogliatoi l'allenatore Spalletti e il tornante Esposito (in procinto di vestire la maglia blucerchiata), e i diffidati Pane e Tricarico han subito cartellino giallo che costerà loro un turno squalifica. In pratica mancheranno tre quarti del centrocampo titolare.

Perotti continua il parziale silenzio-stampa, ma ieri si è concesso anche ai microfoni della Rai. I concetti fondamentali: il pari di Foggia può starci, i giocatori hanno sofferto il caldo e le ultime fatiche; la è lunga, tutto è ancora possibile; in A per ora c'è solo il Brescia; il Genoa non deve far la corsa su nessuno, ma badare a tenere alta tensione e concentrazione.

Ruotolo, che sta disputando un ottimo finale di stagione, ha provato a fare due considerazioni sulle dirette avversarie: «Direi che il calendario peggiore tocca al Lecce, domenica giocherà a Pescara contro squadra che grazie alle ultime due vittorie crede ancora di poter rientrare in zona-primato. Poi i pugliesi ospiteranno un Torino, ormai fuori dai giochi: quella granata però è una formazione blasonata, che non può permettersi di finire la stagione perdendo sempre. La lotta insomma è aperta. Noi abbiamo la possibilità di conquistare tutti e i punti disponibili. Dobbiamo sfruttarla e poi, alla fine, si faranno i conti».

Fiducioso il presidente Spinelli, che prima di partire per un viaggio d'affari Oriente ha commentato: «Sono convinto che ce la faremo, patto naturalmente di battere l'Empoli. Vedo in calo Brescia e Lecce, e non escluderei nemmeno gli spareggi». Fiduciosi anche i tifosi che si stanno già organizzando per la partitissima di domenica. L'Unione Tifosi Genoa ha diffuso ieri un comunicato stampa, chiamando a raccolta tutte le componenti del tifo rossoblù, pur risparmiare le solite «stoccate» al presidente Spinelli. [da. ba.]

Felice Centofanti, tra i più brillanti in questo scorcio di stagione nel Genoa

Badminton internazionale: ok Amoroso

Il «Città di Savona» parla piemontese

SPOTORNO. Il Piemonte ha fatto il pieno alla quinta edizione del torneo «Città di Savona», manifestazione internazionale di badminton organizzata dal Savona con il patrocinio della Provincia, della Regione Liguria e dei Comuni di Savona e Spotorno. Le gare si sono svolte sui campi della palestra dell'Itis di Savona e del palazzetto dello sport di Spotorno, alla presenza di oltre 130 atleti provenienti da ogni regione. Molti i partecipanti stranieri, una buona parte dei quali provenienti dalla Francia e dalla Svizzera. In campo maschile il successo è andato al cinese Ying Li-Yong, tesserato per la Brus Café Acqui Terme, che in finale ha superato Simone Vincenzi del Gruppo sportivo Pyrgy di Santa Marinella.

In campo femminile la vittoria è invece andata a Carmen Romano del Gs Cuneo, che ha vinto sull'atleta del Rovereto, Elena Manfrini. Nel doppio maschile sul gradino più alto è salita la coppia del «Pyrgy», Vincenti-Galeani, vincitrice in finale contro Ying Li Yong-Trevellin. Terzo Lucio Amoroso del Savona Badminton, in coppia il cuneese Giorgio Carnevale. Nel doppio femminile per il duo Romano-Cardini, mentre nel doppio misto hanno vinto Ying Li-Yong e la Cardini Enzo e Carmela Romano, la coppia di fratelli portacolori del Cuneo Badminton Bonelli.

Alle finali presente nutrito pubblico, e le premiazioni che hanno seguito le gare sono state effettuate dal presidente del Savona Badminton, Marco Losco, dall'ex presidente Franco Parisi che è ora responsabile delle Nazionali, e dall'assessore allo Sport del Comune di Spotorno, Mario Sbravati.

Lucio Amoroso entra nel giro azzurro

Intanto Lucio Amoroso, giocatore di spicco del Savona Badminton, potrebbe iniziare la carriera di tecnico della Nazionale italiana. Il giocatore savonese infatti è stato convocato a Mulles, in Trentino, per uno stage tecnico a cui partecipa anche l'allenatore della Nazionale maggiore, Zhoo-You. Amoroso dovrebbe, una volta terminato questo stage, entrare a far parte definitivamente dello staff tecnico, sotto le direttive organizzative di Franco Parisi e del tecnico cinese degli azzurri.

Ieri invece a Savona alla palestra della scuola media «Guidobono» si sono disputate le finali dei Giochi della Gioventù-Trofeo Topolino. I vincitori della fase accedono alla fase regionale, in programma alla palestra dell'Itis il 31 maggio.

Roberto Pizzorno

Oltre quattromila spettatori al Gran Premio Città di Sanremo: ecco tutti i risultati

Moto in salita, Tesori beffa Papa

La S. Romolo-Monte Bignone va al pilota genovese

SANREMO. Niente da fare, per Gelsomino Papa. Anche sulle strade dell'entroterra rivierasco Papa, portacolori del Moto club Imperia e pluricampione d'Italia carica della classe 125 di velocità in salita, ha dovuto subire la legge di Massimiliano Tesori. Il genovese, infatti, ha vinto la classe 125 nel 5° «Trofeo Città Sanremo-Gran Premio di velocità motociclistica in salita», valida come seconda prova campionato italiano della specialità, svoltasi sui tre chilometri del tracciato da San Romolo a Monte Bignone nell'entroterra di Sanremo.

Tesori, che sta attraversando un gran forma, ha così aumentato il suo vantaggio su Papa: il genovese aveva già vinto la prima prova a Montepulciano, dove Papa non aveva potuto correre e sso costringerà l'alfiere del Moto Club Imperia, che gareggia su Honda, ad dura rincorsa per difendere un titolo che, da alcuni anni, gli appartiene.

La S. Romolo-Monte Bignone, organizzata dal Moto Club Polizia di Stato di Sanremo, è stata seguita da oltre 4000 per che hanno affollato il percorso fin dalla mattinata di domenica per seguire le prove libere e cronometrate. Di fronte ad una così gran massa di tifosi, si sono dati battaglia 140 concorrenti che avevano superato, con i loro mezzi, le verifiche tecnico-sportive di sabato mattina. Oltre al successo di Tesori nella 125, hanno vinto Fabio Guido (Mc Genova) su Suzuki nella classe 250, Simone Cortese (Mc Centauro Forno Canavese) Honda nella 600, Stefano Manici (Mc Pontremoli) nella classe Open ed i fratelli Carlo e Piero Talia (Mc Olivari Rapallo) Suzuki fra i sidecar. L'unico successo imperiese è arrivato da Alessandro Cavallaro del Moto club Imperia che, su Piaggio, ha vinto la classe scooter. Il successo assoluto è andato a Simone Cortese, gran protagonista della giornata, che ha anche stabilito il nuovo primato della gara: il tempo di 2'00'67 alla media di 89,500 km orari ha migliorato, di soli dieci decimi di secondo, il primato stabilito solo lo scorso anno dal toscano Manici.

La prova sanremese era valida anche per il campionato tricolore delle moto d'epoca. Qui il successo assoluto è andato al pilota cremonese Cesare Rozza che gareggia per lo stesso Moto Club Polizia di Stato di Sanremo: ha vinto la classe 175 due tempi su Aermacchi e il suo tempo è il migliore in assoluto di tutto il settore delle moto d'epoca. Nelle altre classi successi di Mario Giovacchini (Mc Garfagnana) su Ducati nella 175 quattro tempi dove si è classificato secondo Enrico Martini del Moto club Sanremo su Morini e di Giovanni Burlando (Mc Sestrese) su Ducati nella classe accorpata 250/500.

Bruno Monticone

Al via oltre cento atlete delle migliori dodici società: tra le grandi favorite anche l'Athena Savona

Imperia è pronta per gli Italiani di «sincro»

Da venerdì a domenica il campionato nazionale della serie A

Serena Bianchi, azzurra e personaggio-simbolo del nuoto sincronizzato ligure

IMPERIA. La piscina di Imperia si conferma fulcro dell'attività natatoria nazionale. Dopo la World Cup, i Campionati italiani giovanili e le partite di pallanuoto della Nazionale e dell'Athena Savona in Coppa Len, la vasca imperiese si appresta infatti a ospitare il Campionato italiano assoluto di serie A nuoto sincronizzato. Per tre giorni, da venerdì 23 maggio a domenica 25, scenderanno in acqua le 12 migliori società sportive italiane, con la partecipazione di oltre 110 atlete.

La Rari Nantes e la Federnuoto sono in febbrile attività per stilare il programma definitivo della manifestazione che nella giornata di venerdì, inizio alle 9,30, dovrebbe prevedere il le prove di «libero lo». Nel pomeriggio le ragazze impegnate nel «tecnico solo» e nelle finali. Sabato toccherà agli esercizi del «duo», mentre domenica i campionati si concluderanno con le prove di squadra.

I dirigenti della Rari sono entusiasti: «La Federazione continua a darci fiducia, affidandoci l'organizzazione di manifestazioni di altissimo livello, che se da un lato ci costringono a superlavoro, dall'altro ci danno grandissime soddisfazioni e contribuiscono a lanciare il nome di Imperia a livello internazionale. Due anni fa giunte nella nostra città, per uno stage di preparazione, le ragazze della Nazionale azzurra di nuoto sincronizzato, e avevano trovato un ambiente ideale e una vasca particolarmente adatta a questa disciplina. Ora avremo modo di vedere all'opera il top sincro italiano, in un campionato assoluto che si preannuncia interessantissimo per la presenza di tutte le migliori protagoniste della specialità». [L. a.]

Una voce sempre più attendibile scuote l'ambiente calcistico, gli interessi convergono

Dianese e S. Bartolomeo: fusione?

Si tratta, il nuovo allenatore potrebbe essere Radio

DIANO MARINA. Come ogni anno, a conclusione dei campionati, tornano insistenti le voci di fusioni tra le compagini del ponente. Naufragata ogni ipotesi di accordo tra Bordighe- e S. Ampelio, vicinissime alla costituzione di un'unica società nei mesi scorsi, i riflettori sono ora puntati Dianese e S. Bartolomeo. Come una scadenza fissa si infatti a parlare di fusione tra rossoblù a gialloblù. Da anni i dirigenti delle due società appaiono concordi nel sottolineare che la fondazione di un nuovo unico sodalizio nel golfo dianese potrebbe soddisfare la richiesta di buon calcio proveniente dalle due cittadine, ma mentre in passato la fusione tra S. Bartolomeo Cervese ha dato eccellenti risultati, negli ultimi anni, le voci di unificazione tra Dianese e S. Bartolomeo/Cervo non hanno mai ottenuto riscontri positivi. Il «campanile» ha sempre avuto la meglio, e i dirigenti non sono mai riusciti a trovare i necessari punti contatto per varare concretamente l'iniziativa.

Ora l'idea della fusione torna prepotente alla ribalta, anche se nulla di ufficiale trapela dalle due società. Il S. Bartolomeo ha conquistato senza gran fatica il diritto a restare in Promozione, mentre la Dianese ha centrato solo all'ultima giornata la salvezza in Prima. Risultati poco entusiasmanti, che potrebbero contribuire a spingere i responsabili dei club alla realizzazione sola squadra.

Si aggiunga che l'allenatore del S. Bartolomeo, Agostino Acquarone, che ha guidato i gialloblù con Marino Cantore, sembra deciso a continuare a giocare interrompendo l'esperienza in panchina, e che sulla sponda rossoblù Sauro Marinelli pare a volta deciso a lasciare. L'ipotesi di fusione potrebbe concretizzarsi con l'affidamento della panchina a Francesco Radio, che dopo tanti anni ha chiuso con il Pietrabruna, ma solo nelle prossime settimane si precise indicazioni: la fusione potrà diventare realtà?

Luca Amoretti

Marinelli lascerà comunque Diano

Portovenere

Vela: Grassi ok nei dodici metri

SANREMO. Un altro per Flavio Grassi. Il portacolori dello Yacht club Sanremo, in coppia con Luca Santella, ha vinto a bordo dello scafo «Italia» dell'armatore fiorentino Frattini, la gara 12 metri alla Portovenere Cup, svoltasi nell'ultimo week-end. Un dominio netto: Grassi e Santella, affiatatissima coppia già in gara con la maglia azzurra alle Olimpiadi Barcellona '92, hanno ottenuto ben 4 primi posti e un secondo nelle cinque prove disputate a Portovenere, precedendo condizioni di vento ottimali (12-15 nodi) «French Kiss» «Nyala». Per Grassi e Santella la conferma di un momento felice: 7 giorni prima erano imposti col «Blue Storm» tra gli Ims Regata al Trofeo Zegna. Tappa importante di una stagione eccellente. Per loro, prossimi impegni a Capri per la classe Ilc 30 e Gallipoli nella J24. [b. m.]

Camporosso

Memorial Cordì festival del gol

CAMPOROSSO. Gol a raffica Memorial Beppe Cordì, torneo notturno scattato a Camporosso che inaugura la stagione «by night» del ponente. Nelle prime tre serate della manifestazione (che durerà fino al 4 giugno), in sei partite sono stati segnati 57 gol. Due le gare per il girone A: il Ristorante del Ponte ha superato l'Impresa Cali per 7-2 (tripletta di Luci, doppietta Soncin gol di Angeletti e Lo Bello; di Luccisano e su autorete i gol della Cali), mentre la Pasticceria Lia, con 5 reti di Pistone, ha avuto la meglio sull'Impresa Quaranta: 8-3 con doppietta di Marchese e gol di Teti a chiudere bottino. Doppiette di Catalano e Romeo, gol di Trimarchi per la Quaranta.

Nel girone B successo dell'Impresa Giovinazzo-Bar Chicco d'Oro sul Ristorante Due Lanterne-Bar Calipso per 3-2; hanno firmato il risultato una doppietta Salviati e un gol di Dito (Pastor Germano in gol per le Due Lanterne). Nello girone il Fazzari Borgese Artigiani ha avuto la meglio per 7-3 sul Pub Charlot: Venturi con 3 reti, Pavani con una doppietta, Spinella e Polimanì gli autori dei gol (Russo, Demme e autorete per lo Charlot). Altri due incontri nel girone C in cui l'Impresa Edile Riggio (4 reti di Biasi, 2 di Massacesi) ha battuto 6-3 il Berta (2 gol Manuello, Lanzoi e dove la Previdente Mobili Mazzola ha travolto la Ponente Costruzioni Idraulica Basile per 8-3: Priano con gol ha fatto la parte del leone (Bacigaluppi, Ierace con una doppietta e un autogol hanno completato il bottino), mentre Stella Balducci hanno segnato due volte a testa per la Ponente Costruzioni. [b. m.]

CALCIO

Sanremese super (7-0) in amichevole

Netto successo della Sanremese (7-0) nell'amichevole di sabato sera a Vado. Per la squadra di Cichero è stato un utile collaudo in vista dei playoff del «Nazionale». Mattatore è stato Zaniolo con cinque reti; Lerda Calabria hanno completato il bottino. [b. m.]

Tutti i vincitori della Coppa Lions

Ottanta concorrenti al Circolo degli Ulivi per la Coppa Lions Club Bordighera Capo Nero-Gabriel a 18 buche stableford. Hanno vinto Luciano Cassini in 1ª categoria amici ed Elio Bossi in 2ª amici. Miglior «lordo» per Leandro Grue, successi di Leda Fier tra le signore e di Mario Pala tra i senior. Nella «Lions e familiari» primo Maurizio Cravaschino; miglior «lordo» per Franco Ballestra. [b. m.]

Tommasini i «grandi» all'Idroscalo

Tre vittorie per l'azzurro Paolo Tommasini alla «Milan International Cup» svoltasi sabato e domenica all'Idroscalo Milano. Il sanremese ha vinto il K2 il K2 200 in coppia con Bonomi e il K4 1000 con Bonomi, Rossi e Negri. Ha ottenuto anche un secondo posto con gli stessi Bonomi, Rossi e Negri nel K4 200. [b. m.]

Unione Sostenitori subito in tilt?

E' appena nata, ma già rischia di crollare la nuova «Unione Sostenitori Sanremese». L'assemblea Sanremese club Boazzo (180 soci) ha rinviato ogni decisione circa l'adesione all'iniziativa, a quando si saprà la consistenza dell'aiuto che Casinò e Comune daranno al club. In pratica una prima bocciatura al progetto dell'«Unione» per garantire un appoggio alla società. [b. m.]

Nicole Bernocchi trascina Riviera

Due successi per Nicole Bernocchi della Rivieranuoto alle finali invernali Esordienti B, ad Albenga. La Bernocchi ha vinto i 100 stile libero in 1'22'3 e i 100 misti in 1'34'8. Grazie ai piazzamenti dei suoi atleti, la Riviera si è piazzata terza squadre. [b. m.]

L'Ospedaletti leve

L'Ospedaletti programma un «periodo di avvicinamento» per ragazzi ragazze di ogni età, con i tecnici vivaio alla palestra di via Isnart. L'iniziativa scatterà sabato alle 15,30 sarà ripetuta ogni sabato pomeriggio fino a fine giugno. [b. m.]

Il Monaco ha sbancato anche Nancy

Netto successo del Monaco a Nancy nel penultimo turno della A francese. I monegaschi, già matematicamente campioni di Francia, han vinto 3-1: reti di Scifo, Benarbia e Legwinski. [b. m.]

IL PERSONAGGIO

Luca Celestini «in fuga» verso il grande ciclismo

Una recente immagine di Luca Celestini, speranza del ciclismo ligure nazionale

IMPERIA. Ha 16 anni ed è imperiese una delle speranze del nostro ciclismo. Luca Celestini, studente del 2° anno al Ruffini-geometri, portacolori della gloriosa Unione Sportiva Caramagna, è già nel mirino di società che potrebbero lanciarlo nell'olimpo delle due ruote.

In 7 anni di attività giovanile Celestini ha collezionato un'autentica raffica di successi, con 9 vittorie nel primo anno da Esordiente, nel corso del quale centrò anche un ottimo 11° posto ai Campionati Italiani. La seconda stagione gli ha portato altri 12 successi, ma è negli Allievi che Celestini ha espresso tutta la sua classe, con sette vittorie su strada, due circuiti notturni, un titolo regionale (al termine di fuga solitaria di 40 km) e uno provinciale alla stagione d'esordio.

Quest'anno l'attività è appena cominciata, ma dopo corse il «gioiello» del Caramagna ha già all'attivo tre primi piani, Giro della Provincia di Savona il Campionato provinciale, chiuso con un vantaggio di 3' sul secondo. Uno «score» invidiabile per un atleta che mantiene i piedi per terra: «Penso sia importantissimo terminare gli studi, senza però tralasciare l'opportunità di raggiungere risultati importanti in uno sport che appassiona».

Le caratteristiche di Celestini, a sentire i suoi allenatori Eric Macario, Alberto Galletto e Fabrizio Actis, sono in costante miglioramento anche grazie alla meticolosità nella preparazione nell'alimentazione. Incontenibile salita, dove in pochi metri è capace di costruire fughe decisive, è un ottimo passista e scalatore, ma deve migliorare le doti sprinter, per non temere gli arrivi in volata. Abituato a lanciarsi in poderosi attacchi solitari, Luca sta imparando a gestire e sfruttare gioco di squadra dei compagni Marco Monteni, Matteo Stueni, Andrea Fabiano e Lorenzo Genovesi: «La squadra mi sta aiutando in modo eccezionale, sia durante la settimana quando alleniamo in gruppo, in corsa quando i compagni sono sempre pronti a sacrificarsi per pilotarmi in testa». Nei prossimi mesi deciderà il suo futuro. Ad agosto, infatti, potrebbero concretizzarsi le voci di interessamento di molte squadre di alto livello. Ma Luca pensa solo alle corse, e in particolare ai Campionati italiani, in programma Romagna il 29 giugno: «Il mio sogno vincere, ma sarà dura».

[l. a.]

ANCHE SE NON TI MANCANO MEZZI, RISORSE, ENERGIE, HAI "SPALLE LARGHE" PER AFFRONTARE LA VITA, PERCHÉ RISCHIARE O RINUNCIARE AD UN VANTAGGIO FUTURO?

VITA ASSICURATA IL PROGRAMMA CHE TI CONSENTE DI COSTRUIRE UNA PENSIONE INTEGRATIVA O UN CAPITALE ED AVERE, CONTEMPORANEAMENTE, ASSICURAZIONE SULLA VITA PER LA SICUREZZA DELLA TUA FAMIGLIA.

POTRAI DECIDERE QUANTO INVESTIRE E CON PERIODICITÀ: SARAI SEMPRE GRADO DI SOSTENE QUALSIASI PESO, ANCHE IL PIÙ ... DOLCE!

SPALLE LARGHE NON BASTANO

VITA ASSICURATA

BasileseVitaNuova
Gruppo d'Assicurazioni La Basilese

BANCA CARIGE
Cassa Risparmio di Genova e Imperia

UNIADUE

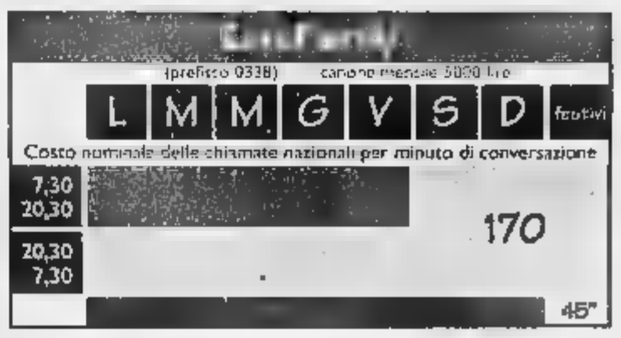
VITA ASSICURATA UN PRODOTTO BASILESE VITA NUOVA DISTRIBUITO PRESSO LE AGENZIE DELLA BANCA CARIGE DOVE POTRAI RICHIEDERE CONSULENTI PROGETTO PERSONALIZZATO E LA NOTA INFORMATIVA.

GSM

EuroFamily Base

Solo 5 mila lire di canone al mese.

TIM ti offre nuovi canoni
più convenienti su tutti
gli abbonamenti GSM.
Ad esempio, il canone base
EuroFamily costa solo
5 mila lire al mese.



Le cifre di valore espresse sono in lire, al netto di 19% di tassa governativa.

Novità: formule "minuti inclusi".

Con TIM, per la prima volta, puoi anche
scegliere di acquistare, compresi
nel canone, minuti di conversazione.
Con i "minuti inclusi" puoi chiamare
senza pensare a che ore sono.
Da oggi, con TIM, parlare conviene di più.

**Vieni a scoprirle nei Centri TIM
e nei negozi "il telefonino".**

Numero Verde
167-011777

TIM conviene sempre.

TIM
Telecom Italia Mobile

Come utilizzare EuroFamily Base. Le conversazioni seguono la tariffazione a scatti (il singolo costa 127 lire + IVA 19%). Per le frazioni di minuto la tariffa è calcolata in relazione al numero di scatti effettuati nella relativa fascia oraria. Dal primo giugno '97, verrà introdotta la nuova tariffazione al secondo con un addebito di 200 lire + IVA 19% per ogni chiamata effettuata. Il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi di conversazione. Per le chiamate ricevute in Italia, il cliente TIM non sostiene alcun costo. Quanto costa attivare il tuo telefono TIM. Attivazione (una tantum) gratis fino al 30-6-'97. Anticipo conversazioni (una tantum) gratis fino al 30-6-'97 per chi paga la bolletta con carte di credito convenzionate. 100.000 lire per pagamento della bolletta con addebito diretto in conto corrente. Negli altri casi: 300.000 lire (500.000 per EuroProfessional e EuroBasic). Internet: www.tim.it

IPERSIDIS: COLORA DI SCONTI LA PRIMAVERA

DAL 20 AL 31 MAGGIO '97

IPERsidis

IL PIACERE DI FARE LA SPESA

GENOVA SAMPIERDARENA
Via Molteni, 7

GENOVA MARASSI
Piazza Carloforte, 5, 6, 7

CAIRO MONTENOTTE (SV)
(Centro Bormida)
Corso Brigate Partigiane, 28/B

IMPERIA
Via Aurelia, 2
Via Airenti, 5

VALLECROSIA (IM)
Via Roma, 97

SANREMO (IM)
Via Armea, 41

ALBA (CN)
Corso Asti, 24/G

MONDOVI (CN)
Piazza della Repubblica, 2

CARMAGNOLA (TO)
Via S. Francesco di Sales, 24

fiorfiore

Astra SW '97

Tutta nuova, dall'Abs al climatizzatore.

MODELLI STATION WAGON	MOTORI	PREZZI DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZI OFFERTI DAI CONCESSIONARI OPEL*
Freebay Climatic	1.4 16V 1.7 TD 1.7 TDS	28.760.000 29.910.000 31.450.000	26.300.000 27.450.000 28.990.000
Club Climatic	1.4 16V 1.6 16V	30.030.000 31.230.000	27.570.000 28.770.000
Sport Climatic	1.6 e 1.8 16V	32.890.000	30.430.000

In caso di contributo statale, riduzione sul prezzo di listino di lire 4.380.000**

Con gli straordinari equipaggiamenti della gamma '97, la SW più scelta dagli italiani diventa ancora più desiderabile: in tutti i modelli servosterzo, airbag lato guida, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, display multifunzionale, predisposizione radio, immobilizer, fari fendinebbia e, offerto dai Concessionari, il climatizzatore; nella **Club** in più cerchi in lega, interni in velluto, retrovisori esterni regolabili e sbrinabili elettricamente e nella **Sport** ABS, cerchi in lega da 15"e sedili sportivi. Opel Astra SW. Si sceglie con la testa. Si guida col cuore.

*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non sono cumulabili. **Offerte valide alle condizioni descritte nella Legge N. 30 del 28/2/1997

O P E L V E C T R A S T A T I O N W A G O N

Tecnologia: il punto di partenza.

ABS elettronico a 4 canali, full size airbag da 67 litri, esclusivo sistema Opel di protezione delle gambe in caso di urto, motori Ecotec multivalvole benzina e turbodiesel. Quando la tecnologia è il punto di partenza il punto d'arrivo è l'**arte.**

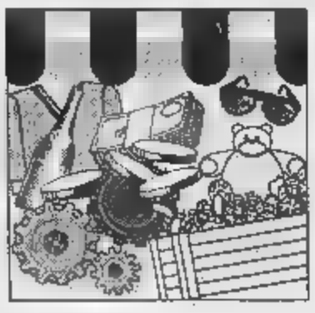
OPEL VECTRA SW. ARTE IN MOVIMENTO.

Vectra SW con ABS e climatizzatore offerto dai Concessionari Opel a **L. 33.670.000**

AUTOQUADRIFOGLIO Snc
SAVONA Via Nizza 186r Tel. 019/88.11.26
CAIRO MONTENOTTE
Via XXV Aprile 36 Tel. 019/50.19.41

AUTOALBENGA Srl
ALBENGA Reg. Carrà Tel. 0182/541302

OPEL



A sinistra lo stand di Le Gallerie a destra le ultime novità dell'Alfa, in basso l'area spettacoli

Con La Stampa gratis all'Expo Albenga e delle Valli Ingaune

L'antiquariato in mostra

Anche mobili d'epoca a S. Giorgio

ALBENGA. Alla seconda edizione di Expo Albenga, fiera delle Valli Ingaune, gratuitamente con La Stampa. Anche oggi, infatti, basterà presentare il tagliando pubblicato in questa pagina alle casse di regione San Giorgio per ottenere un biglietto gratuito. Bisogna utilizzare il coupon del giorno stesso e non sono valide le fotocopie. I visitatori che hanno affollato gli stands della cittadella fieristica sono già stati moltissimi, provenienti non solo dall'albenganese ma da tutta la Liguria.

In mostra c'è un po' di tutto e, rispetto alla precedente edizione, gli espositori hanno curato in maniera particolare gli allestimenti. Di grande effetto, ad esempio, la carrozza de «Le gallerie», negozio di elettrodomestici e articoli per la casa di viale dei Mille. «Centrostile», arredamenti di Albenga, ha invece riprodotto quattro ambienti collegati tra di loro, in pratica una piccola casa sistemata in fondo al percorso fieristico.

L'orario di apertura di Expo Albenga è previsto per le 17 e, sino alle 24, i visitatori potranno aggirarsi tra gli stands. Accanto agli espositori in fiera per promuovere i loro prodotti ci sono anche diversi banchi di vendita. Propongono abbigliamento giovane, borse e pelletterie, fiori finti, bigiotteria, artigianato andino, gastronomia regionale, dolciumi. Un grande successo lo sta ottenendo l'ampio stands di «Recuperi» dove sono sistemati antiquari provenienti da Liguria, Piemonte, Francia. Sempre nalla «zona» di «Recuperi» è in distribuzione una cartella con un fumetto ambientato a Castelvecchio di Rocca Barbena nel 1592. Il ricavato servirà a finanziare il progetto di costruzione di una scuola di grafica a Santuario, a Savona, preparato dalla cooperativa sociale Concordia. «Dopo il fumetto ambientato a Castelvecchio prepareremo altri fumetti con protagonisti i paesi dell'entroterra. Un modo per finanziare il nostro progetto ma anche per valorizzare l'entroterra», spiega Giulio Arnaldi, «motore» delle iniziative della cooperativa.

MARTEDI' 20 MAGGIO 1997
CONFESERCENTI LA STAMPA
LIGUREXPO RADIO ONDA LIGURE
2° EXPO ALBENGA
Fiera delle Valli Ingaune
16 - 25 maggio REGIONE SAN GIORGIO
Presentando questo tagliando alle casse avrai diritto al ritiro di un biglietto omaggio per visitare la seconda edizione dell'Expo Albenga.
Utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso.
Non sono valide fotocopie

In funzione, all'interno di Expo Albenga, tutti i servizi di ristoro. Il ristorante, gestito dai volontari della parrocchia di San Giorgio, ha riscosso, com'era prevedibile, un grande successo. I ravioli, preparati secondo l'antica ricetta della zona, stanno andando a ruba così come le scarpette (la verdura ripiena) e i friscioli di cipolla, zucchine., cavolo. Chi preferisce invece un pasto veloce può farlo alla pizzeria che, oltre a Margherita e Capricciosa, prepara anche buona farinata.

Domenica gli stands di San Giorgio sono stati visitati anche da diversi personaggi di spicco della vita politica savonese. C'è stata la presenze di Alessandro Garassini, presidente della Provincia, di Angelo Viveri, sindaco di Albenga, di Franco Oliva, vicesindaco di Loano, Andrea Saccone, consigliere provinciale e di Enrico Nan, parlamentare del ponente. Ad organizzare Expo Albenga, fiera delle Valli Ingaune, come sempre LigurExpo in collaborazione con la Confesercenti, il Comune di Albenga, Radio Onda Ligure e La Stampa.

Stefano Pezzini

AUTO E PARENTELLA TRA DUE ALFA «CATTIVE»

Il settore delle auto è tra i più seguiti e ricercati all'Expo di Albenga. Non mancano i pezzi rari, come una «Lancia rally 037 evoluzione 2» con cui la casa torinese vinse il campionato mondiale nel 1982 (ha un motore di serie con compressore volumetrico e doppio intercooler). Assai ammirate anche una Jaguar E nello stand della B&B, e ancora una Cadillac bianca esposta dall'atelier Dada di Cairo.

Per quanto riguarda i modelli di serie, sono presenti Alfa Romeo, Lancia e Skoda. La concessionaria Lancia Rivello presenta buona parte della produzione, come del resto la Skoda: una solo, a metà settimana arriverà anche la nuova «Octavia».

Molto interesse attorno allo stand della Vega, concessionaria Alfa Romeo, che presenta l'intera gamma della casa di Arese. Il pubblico si sofferma soprattutto attorno a Spider e Gtv (quello esposto è un 2000 V6 turbo), ma ci sono anche le altre vetture.

E' certamente un debutto, poi, per due 145 e 146 assai particolari. Sono infatti accessoriata con la nuova linee sportive Alfa Romeo: interni, spoiler, elementi aerodinamici che ne fanno due Alfa «cattive» e molto eleganti.

Non si tratta infatti di appendici che spesso ottengono l'effetto opposto a quello desiderato, ma una linea di accessori studiati appositamente dalla casa del biscione e realizzate dagli migliori aziende del settore in campo mondiale, come la Momo.

Per gli appassionati di moto, da segnalare due Guzzi, una sempre nello stand della B&B e l'altra, con sidecar, in quello di «Photo Express» di Albenga.

Spettacoli

Da stasera il karaoke

ALBENGA. Da ieri sera si è iniziata la gara di karaoke che, venerdì, si concluderà con la proclamazione del vincitore. Ad organizzare la manifestazione il bar «Delphin's» di Pietra Ligure che, ad Expo Albenga, porta solo l'esperienza artistica e i macchinari ma anche i suoi gelati. Le iscrizioni alle selezioni si raccolgono direttamente nell'area spettacoli durante la serata di oggi e di giovedì. Domani, infatti, ad Expo Albenga è protagonista la bellezza. Sul palco sfileranno i partecipanti ad una selezione provinciale di Miss Italia. «Abbiamo già diverse ragazze iscritte ma chi vuole partecipare può farlo iscrivendosi alla segreteria dell'Expo», spiegano gli organizzatori.

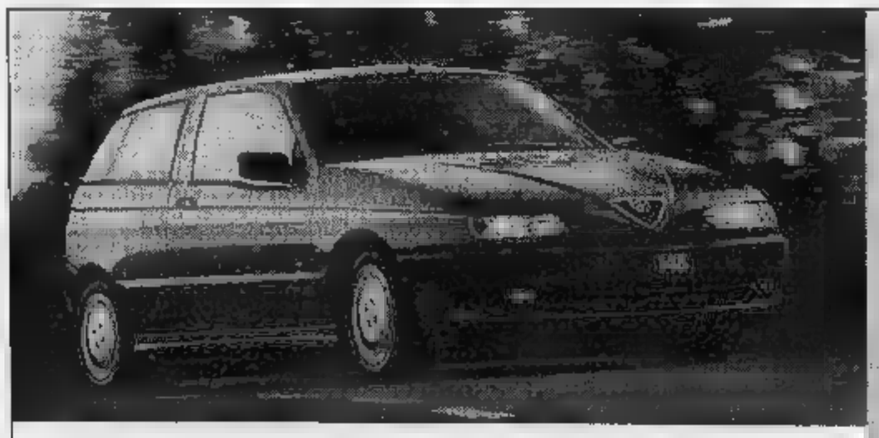
«Accanto alla gara di karaoke e all'elezione della miss tutte le sere proseguono i concertini del duo musicale che fa da colonna sonora alla fiera. Chi vuole, come è già successo nelle scorse sere, può anche ballare. Il programma di spettacolo che abbiamo organizzato sembra incontrare il gradimento del pubblico», spiegano gli organizzatori. Aperti come sempre i due punti bar gestiti dal «Montenotte» di Cairo. Uno è all'interno del capannone espositivo, l'altro accanto alla pista da ballo. [m. br.]

JØTUL of Norway
STUFE E CAMINETTI IN GHISA
ALTE RESE
BASSI CONSUMI
LUNGA AUTONOMIA
FINITURE ACCURATE
5 ANNI DI GARANZIA
LE STUFE JØTUL A COMBUSTIONE PULITA PER OTTENERE IL MASSIMO DALLA TUA STUFA CON MINIME EMISSIONI NELL'ATMOSFERA
FERRO e FUOCO
Via Roma, 37
Tel. 0182/547400
ORTOVERO

LA CASA DEL MOBILE Albenga
CROFF
dal 1960 la tradizione di servirvi bene
mobili... oggetti... progetti... liste nozze...
P.zza Garibaldi 7 (Porta Molino) - tel. 544051 - tel./fax 51564
Via Genova 13 - 15 - 17 - tel. 554391

VISCIGLIA & DELSOLDATO
CONCESSIONARIA
NECCHI Vigorelli
Vi aspetta all'EXPO' per mostrarvi le ultime novità del cucito.
ALBENGA - Via L. Einaudi n. 16 - Tel. 0182/556.083

Concessionaria Alfa Romeo
VEGA s.r.l.
E' presente all'EXPO' di ALBENGA con tutte le novità ALFA ROMEO e LINEA ACCESSORI



NUOVA ALFA 145 E NUOVI MOTORI TWIN SPARK 16V 1.4 - 1.6 - 1.8
FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7
Tel. (019) 69.06.81/2 - Fax (019) 69.54.00
ALBENGA (SV) - SS 582 Reg. Bottino
Tel. (0182) 50.357/51.498 - Fax (0182) 54.19.71
IMPERIA - Via de Marchi, 15/19
Tel. (0183) 29.96.02/3 - Fax (0183) 29.96.03

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 [redacted]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.590

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 20 Maggio 1997 ■ 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

I generi di largo consumo nel capoluogo non rispettano l'inflazione

Prezzi, Savona è oltre la media

Negli ultimi 12 mesi, secondo i dati del Comune, netti i rincari per pane, latte, olio d'oliva Aumento anche per alberghi, ristoranti, caffè e cappuccini. Più caro anche andare al cinema

Catasto

Trentamila case senza rendita

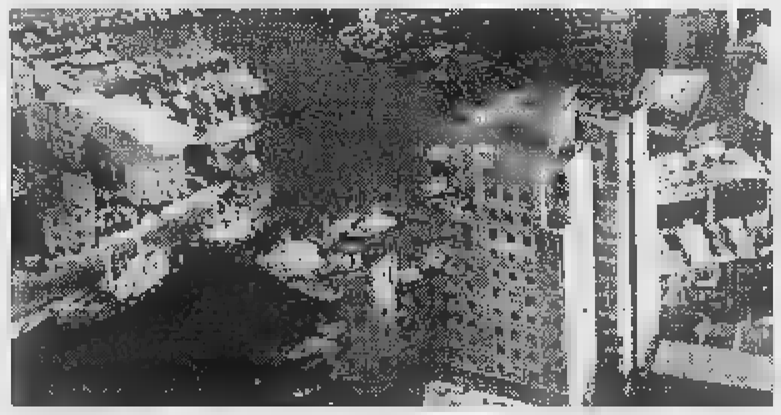
SAVONA. Sono [redacted] mila gli immobili privi di rendita catastale in provincia [redacted] Savona. Circa [redacted] 9 per cento del patrimonio edilizio si trova ancora nel «limbo» dell'indeterminatezza. L'arretrato dell'Ufficio tecnico erariale è pesante [redacted] il nuovo direttore del catastato spera di recuperare in tre anni grazie all'informatizzazione degli uffici. Un «serbatoio» a cui i Comuni potranno attingere per incrementare il gettito Ici.

«Le case [redacted] nuova costruzione in provincia di Savona [redacted] quasi tutte censite - afferma il direttore dell'Ufficio tecnico erariale Marco Orsini -. L'arretrato riguarda il classamento degli alloggi e la determinazione delle rendite. Su una m[redacted] di 400 mila unità immobiliari in tutta la provincia, circa il 9 per cento è privo di rendita. Sono quindi 30 mila le pratiche ancora da definire».

Un dato che rispetto al panorama nazionale [redacted] si può definire preoccupante. Il Veneto ha il record del 24 per cento: ogni [redacted] una non è censita correttamente. [redacted] anche Lombardia, Sardegna, Lazio [redacted] Calabria sono in grave ritardo. Piemonte, Emilia e Toscana devono [redacted] definire [redacted] 15-18 per cento delle pratiche. Il record di efficienza spetta invece a Molise e Basilicata, dove solo il 2 per cento degli immobili [redacted] privo di rendita catastale.

Savona comunque si sta attrezzando per colmare le lacune. «Lo scorso [redacted] siamo riusciti a definire 6 mila pratiche - spiega l'ingegner Orsini - e quest'anno riteniamo [redacted] poter arrivare a 9 mila. [redacted] tre anni dovremmo quindi recuperare tutto il carico. L'informatizzazione degli uffici [redacted] consente di sanare le situazioni di incertezza. Inoltre abbiamo ottenuto l'autorizzazione ad utilizzare per due anni 15 giovani nell'ambito dei lavori socialmente utili che saranno impegnati proprio nel censimento immobiliare». Le situazioni di maggior incertezza riguardano Savona, Albenga [redacted] Pietra Ligure. In questi tre centri [redacted] quasi 15 mila gli immobili privi di rendite. [e. b.]

SAVONA. L'inflazione a Savona non segue le statistiche del governo. Nel paniere della spesa sono tanti i prodotti che negli ultimi dodici mesi hanno largamente sup[redacted]to il tasso del 2 per cento indicato dalle statistiche ufficiali. Gli aumenti dei prezzi al dettaglio riguardano soprattutto generi di largo consumo, che incidono in modo determinante sul bilancio familiare. Le casalinghe savonesi si erano accorte da tempo che i conti non tornavano [redacted] anche dalle statistiche del Comune emerge che l'inflazione, almeno a Savona, non rispetta i parametri del governo. Fra i generi [redacted] largo consumo, [redacted] in aumento il pane (2 per cento) i grissini (4 per cento), la carne (da 2 [redacted] 5 per cento di aumento), il petto [redacted] tacchino [redacted] per cento), il latte (6 per cento). L'aumento più sensibile è quello dell'olio extravergi[redacted] di oliva (13,8 per cento) ma anche il vino è in sensibile crescita (5,8 per cento). I prodotti per l'infanzia sono tutti in ascesa; le pastine dietetiche fanno segnare un rincaro del 12 per cento, i biscotti per l'infanzia del 7 per cento e gli omogeneizzati addirittura del 16,7 per cento. Non mancano tuttavia diminuzioni (formaggi e merendine preconfezionate).


Netti rincari nell'ultimo anno per i generi di largo consumo a Savona

Particolarmente sensibile il rincaro che si registra per i servizi. Il pernottamento in albergo ha subito un rincaro del 1,5 per cento mentre [redacted] pasto al ristorante [redacted] 5 per cento (da 33 [redacted] 35 mila lire).

Sono tutte in ascesa le quotazioni dei [redacted]izi al bar: il cappuccino da 1520 a 1600 lire, l'espresso da 1180 [redacted] 1200, il tè da 1620 [redacted] 1600. La spremuta, pas[redacted] 2800 a 3300 fa segnare un'impennata del 18 per cento. Gli analcolici vengono venduti con un rincaro dell'11 per cento. Secondo le statistiche elaborate dal Comune non sono immuni dall'inflazione [redacted] le pizzerie; la pizza margherita è passata in [redacted] anno da 7500 a 8167 lire, con un rincaro dell'8,9 per cento e la birra fa registrare un aumento [redacted] 13 per [redacted]. Costano più cari anche i divertimenti: in un anno il biglietto del cinema a Savona è salito in media da 10 a 11 mila lire. L'assicurazione dell'auto ha subito un rincaro che sfiora il 7 per cento [redacted] le spese per il riscaldamento sale [redacted] 3 punti.

Ermanno Branca

Un confronto tra il '96 e il '97

Prodotto	Prezzo '96	Prezzo '97	Variaz. %
PANE	4.500	4.600	+ 2,2
BISCOTTI INFANZIA	5.065	5.288	+ 7,1
GRISSINI	6.160	6.427	+ 4,3
VITELLO 1° TAGLIO	22.700	23.120	+ 1,9
BOVINO 2° TAGLIO	21.280	21.919	+ 5,2
PETTO TACCHINO	16.307	17.279	+ 6,1
PROSCIUTTO COTTO	30.776	30.833	+ 0,2
PROSCIUTTO CRUDO	46.273	46.909	+ 1,4
OMOGENEIZZATI	4.644	5.422	+ 16,7
TONNO	20.354	20.580	+ 1,1
LATTE	1.850	1.967	+ 6,3
PARMIGIANO	34.118	33.127	- 0,6
GROVIERA	21.400	20.956	- 2,1
STRACCHINO	15.386	16.029	+ 4,2
OLIO EXTRAVERGINE	13.371	15.545	+13,8
PISELLI SCATOLA	4.864	5.255	+ 8,1
BURRO	15.416	15.218	- 1,3
ZUCCHERO	2.425	2.383	- 1,7
VINO	3.099	3.655	+ 5,8
BIRRA	2.151	2.257	+ 4,9
SAPONE	7.776	8.056	+ 8,5
DETERSIVO STOVIGLIE	1.278	1.331	+ 4,2
GASOLIO	1.361	1.430	+ 5,1
CAMERA ALBERGO	125.000	126.667	+ 1,4
PASTO RISTORANTE	33.333	35.000	+ 5,1
CAPPUCCINO	1.520	1.600	+ 2,6
CAFFE' ESPRESSO	1.180	1.200	+ 1,7
TE'	1.520	1.600	+ 5,3
SPREMUTA	2.800	3.300	+17,9
ANALCOLICO	2.340	2.600	+11,1
PIZZA	7.500	8.167	+ 8,9
PANINO	3.600	4.000	+ 8,3
BIRRA BAR	2.900	3.300	+13,8
CINEMA	9.800	11.029	+12,5
ASSICURAZIONE AUTO	844.667	901.667	+ 6,7

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino variabile, con schiarite alternate a saltuari passaggi nuvolosi. Ad iniziare dal pomeriggio graduale aumento della nuvolosità. **Tempo per d[redacted].** Nuvolosità irregolare localmente intensa, con addensamenti [redacted] consistenti nell'immediato entroterra. Vento moderato. Mare mosso. Temperatura senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 17 °C, umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento: Est-Sud-Est, Sud-Ovest 10-15 km/h. Mare: poco mosso; cielo: poco nuvoloso; pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

[redacted]URE DI [redacted]

Genova	max 21	min 17
Savona	max 19	min 16
Imperia	max 20	min 15

UN [redacted] FA A IMPERIA
Max: 18; min: 15; temp. mare 17,8 °C

Il **Sole** sorge alle 5,57 e tramonta alle 20,52. La **Luna** si leva alle 16,51 e cala alle 5,02 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

INSUFFICIENZA [redacted]

Prestiti «facili», Ligure Leasing e comunicazioni a Bankitalia

Inchiesta Carisa, il pm archivia In una memoria tutti i dubbi

SAVONA. Inchiesta Carisa: il pm Renato Acquarone ha avanzato al gip una richiesta di archiviazione per tutti [redacted] sette gli indagati, tra i quali l'ex presidente dell'istituto bancario Pietro Ivaldi.

Erano tre i filoni [redacted] quali si [redacted] posata l'attenzione della magistratura [redacted] degli ispettori Bankitalia): quello dei finanziamenti accordati dalla Carisa con presunta «leggerezza», quello delle presunte false comunicazioni alla Banca d'Italia e infine il filone dell'acquisto da parte della Cassa di risparmio di Savona delle quote della «Ligure Leasing», secondo l'accusa siglato a prezzo troppo elevato.

La «pioggia» di avvisi di garanzia aveva raggiunto l'ex presidente Carisa Pietro Ivaldi, [redacted] direttore generale Marco Caseo e il suo «vice» Domenico Giampetruzzi, il presidente del collegio sindacale Erasmo Del Grande, l'ex presidente della Camera di Commercio di Savona Andrea De Filippi, Giulio Tarasco (azionista di maggioranza della «Ligure Leasing») [redacted] il costruttore Antonio D'Adamo. Quest'ultimo, indagato per truffa aggravata per un prestito di 4 miliardi concessogli nel '93 dalla Carisa.

Il pm ha chiesto l'archiviazione, allegando però una memoria consegnata al gip in cui ha riportato le perplessità rimaste in sospeso, che troverebbero supporto nella relazione stesa dagli ispettori della Banca d'Italia, nonchè nei contenuti della perizia effettuata nella forma di incidente probatorio dal perito torinese Sandro Aceto.

Nel caso dei presunti «prestiti facili», ad esempio, il tecnico ha espresso pesanti dubbi sul «fido» concesso a D'Adamo, che si rifanno ad una applicazione «limite» [redacted] tecnica bancaria, quella dell'evitare di «strangolare» [redacted] cliente, affossando così ogni possibilità di recupero del credito. E non mancherebbero nemmeno perplessità sulla regolarità delle comunicazioni a Bankitalia.

Sospetti che però, in entrambi i casi, non sarebbero stati supportati da prove sufficienti del dolo [redacted] dell'intento fraudolento, non consentendo così al magistrato di poter validamente sostenere l'accusa in un'aula di tribunale. Sempre dalla memoria, inoltre, emergerebbero anche alcuni inediti rapporti societari.

Fabio Pozzo

PROCESSO DEPURATORE

Perplessità del perito

Due punti a favore dell'accusa nel processo sullo scandalo-depuratore di Zinola. Ieri i giudici ha respinto la richiesta della difesa di annullamento della perizia disposta dal tribunale su costi, rigorosità degli appalti e funzionamento dell'impianto. I difensori hanno ipotizzato irregolarità commesse durante l'esecuzione peritale. All'eccezione si erano opposti anche il pm Renato Acquarone e la parte civile. Acquarone ha stigmatizzato l'azione della difesa, mirata a suo dire a far slittare nel tempo il processo, che ha già osservato una pausa dopo l'annullamento di una prima perizia, disposta dal gip. Il perito ha quindi incominciato ad illustrare il suo studio. Sulla congruità dei prezzi, il professor Capecchi ha detto che i costi iniziali dell'impianto sarebbero dovuti essere inferiori almeno del 30% rispetto a quelli adottati. [f. p.]

Il coordinatore Andrea Valle: «Conosceranno meglio i nostri problemi»

Anche i sindaci a scuola di turismo

Proposta dei Giovani albergatori di Varazze

VARAZZE. Scuole di turismo e stages di formazione anche per sindaci e assessori comunali.

L'originale proposta è stata lanciata da Andrea Valle, coordinatore dei Giovani Albergatori di Varazze, nel corso del primo convegno provinciale [redacted] Giovani Albergatori svoltosi nella sede del centro di formazione turistico-alberghiero di Varazze.

«L'idea - ha spiegato Valle - mi è venuta proprio trovandomi all'interno della sede dell'alberghiero, dove vengono periodicamente svolti stages di formazione per albergatori [redacted] operatori turistici. Ho pensato, e l'ho anche detto direttamente al sindaco Giovanni Busso e agli altri amministratori presenti, che per [redacted] [redacted] pieno titolo primi cittadini di Comuni turistici occorre una preparazione specifica da raggiungere attraverso corsi di formazione che diano all'amministratore la misura delle problematiche che tutti i giorni gli operatori turistici, dagli albergatori ai commercianti, ai concessionari dei bagni marini, devono affrontare per far crescere le loro aziende e per sopravvivere nella giungla di normative che ne intralciano le professione».

Al convegno erano presenti, tra gli altri, l'assessore regionale al Turismo Paola Profumo e Giancarlo Garassino, direttore generale dell'Apt della Riviera delle Palme. Entrambi hanno condiviso la proposta di Valle e hanno dato personale disponibilità a [redacted] collaborazione fattiva, [redacted] tutti i fronti, con l'emergente [redacted] sempre più numerosa categoria dei giovani imprenditori alberghieri.

«Il convegno - ha concluso Valle - è stato anche l'occasione per affrontare, in un'atmosfera serena e non polemica, tutte le problematiche della nostra categoria, tenuto conto che il Duemila è alle porte e sarà compito dei giovani albergatori occuparsi del turismo e della ricettività del futuro». [a. z.]

Il sindaco di Varazze Giovanni Busso

Ladri scatenati nell'ultimo fine settimana: presi di mira un bar e l'Università in via Cadorna

Derubata di 13 milioni mentre va in banca

E' successo ieri mattina alla titolare di una profumeria del centro

TEPPISTI

Liquido corrosivo sulle auto

In questura li hanno già soprannominati «quelli del liquido dei freni». Sono una banda di teppisti che prendono di mira le [redacted] parcheggiate [redacted] centro [redacted] nella periferia della città, cospargendone la carrozzeria con sostanze corrosive. La scorsa settimana avevano gravemente danneggiato una macchina parcheggiata in via Gramsci. L'altra notte, [redacted] sono ripetuti in via Servettaz dove hanno puntato l'attenzione su una Bmw, di proprietà del titolare del bar «Holiday». I «vandali» hanno cosparso il cofano e il tetto dell'autovettura con il liquido corrosivo e poi sono scappati, facendo perdere le tracce in pochi minuti. Il gesto teppistico è stato denunciato alla polizia che ora si sta occupando delle indagini per cercare di identificare gli autori. Spiegano in questura: «Si tratta sicuramente di un raid vandalico visto l'episodio analogo avvenuto qualche notte fa [redacted] via Gramsci. Oltretutto il barista non ha mai subito minacce di nessun genere, tali [redacted] fare pensare [redacted] altre ipotesi». Intanto la polizia continua i pattuglioni notturni, per [redacted] di contrastare l'escalation di raid vandalici registratasi negli ultimi tempi in città. Gli investigatori sono anche sulle tracce della misteriosa banda della biglia che a colpi di fionda ha ripetutamente scalfito le vetrine dei negozi e danneggiato i portoni di numerosi palazzi di Savona e del comprensorio. I misteriosi teppisti sono riusciti finora a farla franca. [c. v.]

SAVONA. Derubata dei soldi (circa tredici milioni) che doveva depositare in banca. E' la [redacted]savventura capitata ieri mattina alla titolare di una profumeria del centro che, secondo l'ipotesi avanzata dalla polizia, era con tutta probabilità pedinata dai ladri.

La commerciante ha scoperto il furto quando [redacted] già nella filiale della Banca Popolare di Novara, in piazza Diaz, e aveva appena finito di compilare il modulo per il versamento della cospicua [redacted]. Ha aperto la borsa [redacted] scoperto che i soldi non c'erano più. Non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia. Agli agenti, la titolare della profumeria ha detto di non essersi accorta di nulla: i ladri s[redacted] stati tanto abili da sfilare il denaro senza che la donna se ne rendesse conto. Non è chiaro quando è avvenuto [redacted] furto. Due le ipotesi. La prima è che la commerciante sia stata avvicinata dai ladri fuori della banca. La seconda è, invece, che il furto [redacted] avvenuto addirittura nell'istituto di credito: proprio per questo motivo gli agenti della squadra mobile hanno visionato con attenzione i nastri delle registrazioni effettuate con le telecamere a circuito chiuso che riprendono tutte le persone che entrano in banca.

Ladri scatenati nell'ultimo fine settimana. Hanno preso di mira la «Boutique del caffè» di via dei Mille (rubati soldi per duecento mila lire) [redacted] la sede della Canottieri Sabazia in lungomare Matteotti dove i «soliti ignoti» sono entrati negli spogliatoi e si sono impadroniti del portafogli [redacted] [redacted] degli atleti, Claudio Checcucci, 19 anni. Ieri mattina i ladri hanno cercato di svaligiare un alloggio in via Genova 3, [redacted] all'Università in via Cadorna hanno portato [redacted] il volante di una macchina solare. La polizia ha ritrovato in via XX Settembre un'«Audi 80», rubata poche [redacted] prima nella periferia della città. [c. v.]

Il progetto è contestato dal Comune: diffida del sindaco al manager dell'Asl

«No ai drogati davanti a scuola»

Raccolta di firme dei genitori dei bambini che frequentano le elementari Boselli e Colombo Criticano il possibile trasferimento in via Manzoni del Servizio per il recupero dei tossicomani

Radioterapia

E' in funzione l'acceleratore

SAVONA. A Valloria inizia l'era dell'acceleratore lineare. Si tratta di una complessa attrez- per la Radioterapia che si affianca alla Telecobaltoterapia nella cura dei tumori. Ci sono voluti quasi tre mesi l'intervento di tecnici olandesi inglesi per montarlo e per la taratura. Si tratta di un'apparecchiatura all'avanguardia che consente trattamenti rapidi e precisi e si affianca al resto della dotazione del nuovo reparto Radioterapia (costato all'Asl 2 una cifra vicina ai 6 miliardi) cui spicca la brachiterapia per i tumori delle cavità corporee.

«L'acceleratore lineare, oltre a dare nuove possibilità di cura ai pazienti - spiega il primario Corrado Marziano - consentirà anche di ridurre i tempi di attesa ma l'importante è soprattutto che a Savona oggi i pazienti trovano tutte le attrezzature necessarie alla migliore terapia e gli ultimi ritrovati tecnologici». **(p. p.)**

L'Ufficio d'igiene in via Manzoni

SAVONA. Una raccolta di firme contro il progetto del manager dell'Asl, Roberto Cuneo, di trasferire il Servizio per il recupero dei tossicodipendenti in via Manzoni, al posto dell'Ufficio di igiene. A proporre la petizione i genitori dei bambini che frequentano le scuole elementari «Boselli» e «Colombo». «Ci rendiamo problema - spiegano - dei drogati. Siamo d'accordo sul fatto che occorre trovare una soluzione. Tuttavia non ci pi il progetto del direttore dell'Asl: il servizio per il recupero dei tossicodipendenti deve essere svolto in ambulatorio medico e non in un palazzo, a pochi metri dalle scuole».

E proseguono: «Si rende conto il manager Roberto Cuneo dei risvolti che potrebbero derivare da questo genere di scelta? Quali effetti pedagogici?». A preoccupare i genitori è soprattutto il fatto che i loro figli, bambini dai sei ai dieci anni, si troverebbero in qualche modo a «convivere» i drogati che si rivolgono al «Sert» per prendere il metadone. «Già - concludono i promotori della petizione - dobbiamo tenerli lontani dai giardini pubblici che sono diventati luoghi ritrovo tossicomani. Se andasse in porto il progetto del manager dell'Asl, troveremmo i drogati davanti a scuola».

Ma guerra anche fra il Comune e l'Asl. Nei giorni scorsi il sindaco, Francesco Gervasio, ha inviato un telegramma di diffida al direttore dell'Asl, sottolineando che spetta soltanto al Comune la decisione sulla collodel Sert. Il sindaco è infatti la massima autorità sanitaria cittadina. Ieri ha preso posizione anche il consigliere comunale Francesco Lirosi che ha presentato un'interpellanza al sindaco e all'assessore ai servizi sociali invitandoli a impegnarsi «per evitare un'infelice soluzione problema».

Claudio Vinercati

IL CASO DEL NAUTICO

Maiolo scrive a Berlinguer

Anche il Comune di Savona è impegnato nella vicenda del Nautico «Leon Pancaldo». L'assessore alla Pubblica Istruzione, Luciano Maiolo ha scritto al ministro Luigi Berlinguer chiedendo che l'istituto savonese (nella foto alcuni studenti durante la protesta dei giorni scorsi) non venga accorpato all'Itis ma piuttosto a un altro Nautico, per esempio quello di Imperia o Genova per salvaguardare la specificità dell'istituto. **[p. p.]**

CALCINACCI IN VIA AU FOSSU

La strada è chiusa al traffico

Caduta di calcinacci, ieri mattina, da una delle arcate dei portici di via Paleocapa, all'altezza di via Au Fossu. intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento del porto i quali hanno provveduto al transennamento. Il tratto di strada che conduce da via Paleocapa a piazza Diaz è chiuso al traffico. Domenica pomeriggio si era verificata una caduta di calcinacci anche sotto i portici di piazza del Popolo, all'incrocio con via Monti. **[c. v.]**

Rotatorie al posto dei semafori, spartitraffico e parcheggi

Il Comune investe 1 miliardo per migliorare la viabilità

SAVONA. Il Comune investe un miliardo per migliorare la viabilità. Gli interventi principali sono le rotatorie che prenderanno il posto dei semafori, ma sono previsti anche nuovi parcheggi.

VIA CAMERANA. La rotatoria di Legino verrà sistemata con muretti in pietra e giardini. Intorno all'antica chiesetta che si affaccia su via Stalingrado, verrà creato un giardino panchine. La strada scorrerà intorno.

VIA BONINI. Arriva una rotatoria anche all'incrocio fra via Cadorna e la strada interquartieri.

VIA CHIAVELLA. Il Comune intende realizzare un parcheggio nell'area incolta di fronte alle Callandrone.

VIA PIRANDELLO. L'intervento più impegnativo è previsto all'incrocio fra via Stalingrado, via Pirandello e via Carissimo & Crotti. In mezzo al nuovo incrocio verrà realizzata un'aiuola delimitata da un muretto in porfido. Ovviamente scomparirà il semaforo. Anche in questa zona è previsto un nuovo parcheggio, nell'area che si trova alle spalle del distributore.

PIAZZE. Le aiuole spartitraffico realizzate «provvisoriamente» in piazza Marconi, piazza Diaz e piazza Brennero diventeranno definitive. I cordoli di plastica verranno sostituiti da aiuole con muretti alti 50 centimetri.

Lungo strada che si inerpica sino alla Rusca verrà realizzato un marciapiede lastre in porfido. Anche in via Genova verrà completato il marciapiede.

Numerose le strade cui verrà rifatta la pavimentazione: da calata Sbarbaro a piazza Monticello. **[a. b.]**

ALBISOLA

Abbonamento mensile

Costa mila lire l'«abbonamento» mensile al parcheggio delle aree Italgas. Il Comune e la cooperativa Orsa maggiore hanno deciso tariffa ridotta per venire incontro alle esigenze degli abitanti Villapiana. In questo periodo, infatti, sono in corso i lavori per il rifacimento delle condotte della fognatura in via Piave e via Torino. Molti parcheggi sono stati cancellati e quindi il Comune ha deciso aprire le aree Italgas a prezzo più conveniente. La sosta per un'intera giornata costerebbe 3 mila lire e quindi l'abbonamento mensile rappresenta un notevole vantaggio. I residenti potranno parcheggiare anche di notte. Il Comune fornirà ai residenti una chiave del parcheggio. Per ragioni di ordine pubblico le aree Italgas non potranno restare aperte. Nel frattempo la cooperativa sta attrezzando i parcometri con un lettore che permetterà agli automobilisti di pagare anche con le banconote. **[a. b.]**

Ricorso al Tar

Cesio Valleggia stop al piano del Comune

QUILIANO. Il Tar «blocca» il piano particolareggiato Valleggia per la costruzione di alcune centinaia di alloggi. Il tribunale amministrativo ha accolto il ricorso uno dei proprietari dei terreni espropriati dal Comune. Il Tar ha accolto l'istanza perchè l'Amministrazione anzichè presentare Piano in Regione, lo sottoposto alla Provincia. Ora la tenza del Tar obbliga il sindaco De Lucis a correre ai ripari: «E' prevista una variante al piano particolareggiato. Nell'adottare questo strumento urbanistico, modificheremo l'intera procedura. In questo modo dovrebbe cessare ogni contenzio- Inoltre abbiamo anche stabilito di presentare ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione Tar». Le pratica era stata avviata dal Comune di Quiliano nel 1989 e a distanza di 8 anni restano ancora da definire molti aspetti legali. I proprietari dei terreni contestano anche le somme stabilite dal Comune per espropriare i vari appezzamenti. **[a. b.]**

Centro all'ingrosso

Oggi si apre il Docks Center di Vado Ligure

VADO L. Verrà inaugurato questa sera alle 18 il Docks Center, il nuovo centro commerciale all'ingrosso di Vado Ligure. Si tratta di una struttura che il gruppo Garosci Torino ha realizzato sulle aree Sirma di Vado, rilevate da una cordata di imprenditori savonesi (Gemmelegno, Baudino, Picciocchi). Al nuovo centro commerciale potranno accedere negozianti, esercenti, gestori di colonie, convitti, caserme. Nei capannoni, che hanno una superficie di oltre 8 mila metri, stati ricavati 15 reparti (liquori, vini, bevande, pasta, riso, caffè, dolciumi, scatolame, olio, pulicasa, carte, contenitori, ristorazione, igiene personale). Inoltre sono stati realizzati alcuni reparti per la vendita di prodotti freschi: frutta e verdura, macelleria, pescheria, pasta fresca, formaggi, salumi, surgelati, gastronomia, specialità. Accanto al Docks Center, aprirà anche Baudino che riunirà sulle Sirma i quattro punti vendita di Vado Ligure. **[e. b.]**

BERGEGGI

Lo skipper naufrago dimesso dall'ospedale

E' stato dimesso dall'ospedale San Paolo, Stefano Polese, 32 anni, lo skipper residente a Villar Focchiardo (Torino) che domenica pomeriggio è naufragato con barca a vela di tredici metri al largo di Bergeggi. Era salpato prima mattina da Andora, destinazione Sestri Levante. **[c. v.]**

Tossicomane rischia di morire per un'overdose

Un tossicomane 43 anni, P.G., ha rischiato di ieri mattina per un'overdose eroina. L'uomo è stato trovato agonizzante al Prolungamento, di fronte piscina coperta. Lo hanno salvato i sanitari con un'iniezione di Narcan. La polizia ha, invece, soc- Zinola un uomo completamente ubriaco che camminava in mezzo alla strada rischiando farsi investire. **[c. v.]**

Studente 19 anni investito da moto

Incidente stradale ieri pomeriggio in via XX Settembre, all'altezza del negozio «Birolo». Alessandro Botte, 19 anni, abitante Spotor- è stato investito da una Vespa guidata da Maurizio Garrone, 24, residente in via De Stefanis. I due giovani hanno poi dovuto ricor- alle cure medici del San Paolo. **[c. v.]**

Uno spettacolo per festeggiare il Giro

Per festeggiare la tappa varazzina del «Giro d'Italia» il campo sportivo «Pino Ferro» ospiterà la sera del maggio lo spettacolo «Giro, Giro Fiat». La serata, sponsorizzata dall'industria automobilistica, sarà presentata da Simona Tagli avrà per protagonisti: Mago Oronzo di «Mai dire Gol», Mago Berry di «Scherzi a parte», la cantante Barbara Cola e un corpo di ballo di Canale5. **[a. z.]**

Domani concerto del polifonico

Domani alle 21 nell'ambito dei festeggiamenti per Santa Rita si svolgerà il concerto del coro polifonico «Manzino». Giovedì si terrà invece la tradizionale fiera. **[a. b.]**

SCUOLA EDILE

Un convegno a Legino ricerca business

Integrazione della sviluppo del business. Questo il tema che verrà affrontato venerdì nell'ambito del convegno organizzato dall'Univefrsità dalla Camera di commercio all'Ente scuola edile di Legino. Fra i relatori Ennio Fatuzzo, docente alla facoltà di Fisica di Pi- e il professor Roberto Mosca dell'Università di Genova. **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71

La fontana del pesce rischia il degrado

A volte basterebbe poco per rendere la nostra città un poco più piacevole. Non ci sarebbe bisogno nemmeno di grandi investimenti nè di progetti faraonici. Altro che parcheggi, parcometri o del genere. Mi vengono in mente, a proposito di piazza Marconi e dalla «fontana del pesce» - la bellissima scultura realizzata dalla compianta Renata Cuneo - che la autrice, poco prima di morire, si lamentava proprio con il Comune perchè le auto soffocavano la sua realizzazione.

La sua protesta non venne ascoltata e se ne prende atto qualche giorno fa mi trovavo a passeggiare da quelle parti e ho notato come la fontana non nemmeno tenuta in buone condizioni. La vasca è assai sporca e necessiterebbe sicuramente di più manutenzione. Spero che in Comune qualcuno se ne accorga e venga disposto al più presto di provvedere all'inconveniente.
Lettera firmata, Savona.

Esami clinici all'Asl e tempi di attesa

Ho letto alcuni giorni fa sulle pagine della cronaca di Savona e pro- i dati sui tempi di attesa per esami e visite all'Asl 2 e mi permetto di fare una considerazione molto semplice. Un mio familiare si è sottoposto ad analisi del sangue, ha pagato regolarmente il ticket e doveva ritirare le analisi dopo alcuni giorni. Pensava quanto comunicatogli dall'impiegata addetta alla consegna referti fosse attendibile e ha prenotato una visita medica per mostrare al dottore l'esito degli esami. Al giorno stabilito è presentato a ritirarli e rano pronti. Nel pieno rispetto del lavoro altrui mi permetto di far notare che qualcuno (specie quando si prospetta di far pagare una multa a chi prenota e non si presenta) dovrebbe tenere nel debito conto il disagio dell'utente che ha dovuto poi disdire una visita, prenotarne un'altra, recarsi nuovamente a ritirare i referti con una considerevole perdita di tempo.
Lettera firmata, Savona.

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.668 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albe: telefono numero (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

DI

SAV
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Della Vistella, Montegrappa 24, tel. 825.500.
Padovani, via Chiavella 14, tel. 807.378.
San Paolo, corso Italia 178, tel. 829.937.
Il servizio notturno viene garantito 19,30 alle 8.30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 159, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via Vinci 58, 645.164.
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, tel 52.286.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, via Sant'one 76, tel. 489.842.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.618.
B T . SPI
Comunale, via Europa 33, tel. 471.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manzoli, via Roma 75, tel. 509.855.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.
CO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Ciglioni, piazza Italia, 564.017.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, 628.035.
SPOTORNO
Citrinti, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 38,

STATO CIVILE

19 MAGGIO
NATI. Chiara Faranda. Marco Piacanica. Andrea Crupi. Benedetta Piombo.
MATRIMONI. Marcello Bonessi e Maria Murialdo. Marcello Polidoro ed Elisa Baglione. Marco Pisà e Rosa Izzo.
MORTI. Giancarlo Siri, 59 anni, Vado Ligure, via Aurelia 88. Trasporto diretto questa mattina alle 10.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Il Comune di Cairo cerca un dattilografo da impiegare per quattro mesi. La selezione verrà effettuata al collocamento di Cairo il 22 maggio. Sempre al collocamento di , giovedì, è in programma la selezione di un aiuto cuoca che sia in pos- di tessera sanitaria. Il Comune di Savona cerca un cuoco un bidello per un mese. La selezione verrà effettuata gi al collocamento di Savona. Sempre il Comune Savona un operaio specializzato che sia possesso del patentino da conduttore di caldaia, da impiegare per sei mesi. Si tratta di un impiego a tempo determinato (sei mesi). Tutti coloro che sono in- a partecipare a queste lezioni dovranno presentarsi al Collocamento con documento di identità valido, cartellino rosa e libretto lavoro.

DA NON PERDERE

VADO L.
A Genova con il Circolo lirico

Il Circolo Musica lirica Vado Ligure organizza per domani un trasferimento in pullmann a Genova per assistere alla rappresentazione dell «Werther» di Massenet. Informazioni al numero 88.01.08. **[p. p.]**

LOANO
In gita con il Cai

Visita guidata al Pizzo d'Evigno nell'immediato Diano San Pietro questa mattina a cura del Cai di Loano. Ritrovo, senza necessità di prenotazioni, alle 8,30 alla sede del Cai di palazzo Doria (Torre Pentagonale). **[a. r.]**

SAVONA
Un concorso per fotoamatori

Il Circolo cineamatori, il patrocinio Comune, Provincia, lega Tumori e provveditorato agli studi, ha organizzato la terza edizione della «Festa dell'immagine», concorso aperto a tutti i fotocineamatori della provincia. La festa prevede un'esposizione delle opere iscritte al concorso dal 26 al 31 maggio nell'atrio del Comune. La premiazione del concorso si terrà sabato 31 maggio alle 18. **[p. p.]**

UNIONE
La dc e l'Italia post-bellica

Nel ridotto della Sala consiliare Palazzo Nervi si terrà giovedì un incontro-dibattito organizzatdo dal partito popolare dedicato alle vicende storiche della dc degli ultimi cinquant'anni e dell'Italia post-bellica. Interverrà Agostino Giovagnoli, autore del libro «Il partito italiano». Chiuderà l'incontro il direttore de «Il Popolo», l'ex ministro Guido Bodrato. **[p. p.]**

BORGHETTO
Un convegno sulla pace

Convegno esperenziale «La cultura per la pace» dal maggio al 1° giugno Borghetto. L'incontro è organizzato dall'associazione «Il tuo Oceano Pacifico» con il patrocinio dell Comu- Informazioni al numero verde 167.400.140. **[a. r.]**

Accontentati solo 500 del 1200 savonesi che si erano rivolti alla prefettura

Minimum tax, bocciati 700 ricorsi

Chi ha perso e [illegible] dichiarato [illegible] sul 740 ora dovrà versare ai Fisco anche la differenza
Entro fine anno il Comune vuole recuperare 2 miliardi di evasione tra multe, Ici e tassa rifiuti

SAVONA. Per oltre 700 savonesi torna l'incubo della minimum tax. [illegible] tratta [illegible] professionisti, commercianti e imprenditori che [illegible] presentato ricorso contro i redditi presunti [illegible] il ministero delle Finanze aveva attribuito alle varie categorie di contribuenti autonomi. La minimum tax aveva provocato [illegible] valanga di ricorsi: circa 1200 solo in provincia di Savona. Molti contribuenti, sostenendo di non poter raggiungere il reddito [illegible] previsto dal governo per la loro categoria, avevano presentato ricorso alla Commissione d'esonero. Un organismo presieduto dal prefetto o da suoi delegati di cui fanno parte anche i rappresentanti dei Comuni. In pratica 1200 savonesi hanno chiesto il permesso di dichiarare nel 740 il reddito effettivamente percepito [illegible] non quello deciso arbitrariamente dallo Stato.

Il responso della Commissione d'esonero a Savona n[illegible] è stato particolarmente lusinghiero. Circa il [illegible] per cento dei ricorsi (720) è stato respinto. Quindi i contribuenti che avevano pagato l'Irpef in base al reddito denunciato nel ricorso, dovranno pagare la differenza. Altri 500, invece, hanno vinto il ricorso, riuscendo a dimostrare che non guadagnavano quanto pretendeva il Fisco. La Commissione della prefettura, comunque, è ancora al lavoro perchè deve esaminare [illegible] il 20 per [illegible]nto delle pratiche.

La prefettura presiede la commissione di [illegible] per la minimum tax

La vicenda dei ricorsi con[illegible] la minimum [illegible] complicata da vicende degne della burocrazia borbonica. Il governo, sempre alla ricerca spasmodica di nuove entrate, negli ultimi anni ha già varato due condoni fiscali che ora si stanno sovrapponendo ai ricorsi. Una parte dei contribuenti che aveva contestato i criteri della minimum tax, [illegible] deciso [illegible] adadire al concordato fiscale per evitare peggiori conseguenze. Temendo che la maggior parte dei ricorsi sarebbero stati respinti almeno la metà dei lavoratori autonomi ha chiesto [illegible] sanatoria. Alla fine il lento [illegible] complesso lavoro delle Commissioni potrebbe rivelarsi quasi superfluo. Molto più impegnativo il compito che spetta all'Ufficio tributi del Comune: entro fine anno fra Ici, tassa sulla spazzatura, Imposta [illegible] pubblicità [illegible] multe arretrate nelle casse di Palazzo Sisto dovrebbero confluire oltre [illegible] miliardi di entrate [illegible] recupero [illegible].

[a. b.]

Stop alla tassa sul sottosuolo

Varazze, bloccata la riscossione del tanto contestato balzello

VARAZZE. Dopo le polemiche dei giorni scorsi il Comune sospende, [illegible] attesa di accertamenti, la tasse [illegible] occupazione del «sottosuolo pubblico» per gli allacci idrici [illegible] fognari.

Da ieri mattina la concessionaria «Publiconsult» ha bloccato le procedure per la riscossione del tanto discusso balzello, in attesa di procedere con le opportune verifiche sulla proprietà delle derivazioni.

Nel caso la tassa risultasse [illegible] dovuta, la società concessionaria provvederebbe al rimborso delle [illegible] già versate, pari [illegible] una quota, per utente, [illegible] circa 250 mila lire. Contro la [illegible] la tassazione, [illegible] più dovuta dal 1996, ma che l'amministrazione comunale ha deciso di applicare per il periodo 1994-1995, [illegible] battuto per primo il ppi denunciando che molti dei pagamenti richiesti [illegible] risultavano dovuti a neppure legittimi.

Sulle stesse posizioni Gabriele Italiani, di Alleanza nazionale [illegible] e Rodolfo Zesa dei «Liberali in Forza Italia». La denuncie del capogruppo del ppi, Giovanni Battista Parodi, era stata definita dal sindaco Giovanni Busso: «vergognosa». Pronta la replica [illegible] Parodi che ieri ha commentato: «Il sindaco pochi giorni fa ha affermato che la mia iniziativa era vergognosa. Ora la riscossione è stata sospesa. A questo punto giudichino gli abitanti di Varazze».

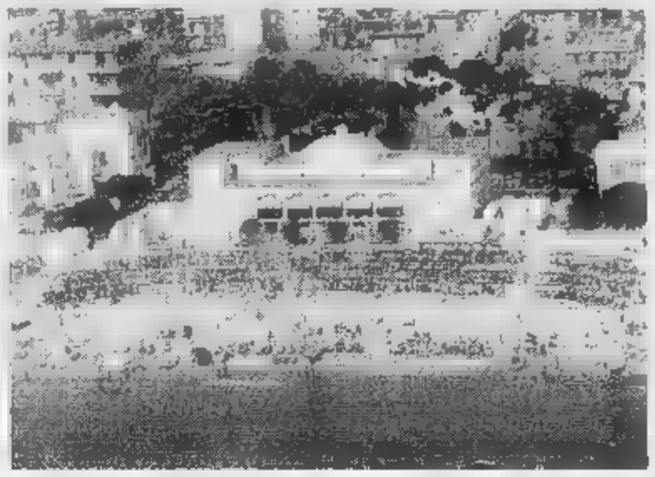
Con l'ultima sospensione, sale il [illegible] delle iniziative che l'attuale amministrazione comunale non è riuscita a portare [illegible] termine per disguidi, errori tecnici, intoppi burocratici. Tra queste: l'applicazione della tassa sui passi carrabili e la realizzazione della pista da cross a Castagnabuona.

E, ancora, i consigli [illegible] frazione; l'acquisto delle aree Baglietto; l'accordo [illegible] le Poste per la cessione all'ente [illegible] parte dell'immobile delle Boschine; il ripascimento degli arenili.

[a. z.]

Ordinanza della Capitaneria di porto

Ecco tutte le norme per chi va in mare


In vigore l'ordinanza della Capitaneria che disciplina la [illegible] balneare

SAVONA. Via libero ai cani e [illegible] gatti in spiaggi[illegible].

L'ordinanza sulla stagione balneare, firmata dal comandante Gianfredo Favi ed entrata [illegible] vigore dal primo maggio, consente agli animali domestici l'ingresso sugli arenili «a condizione che i concessionari individuino aree debitamente attrezzate da destinare al loro ricovero, salvaguardando comunque l'incolumità e la tranquillità del pubblico ed assicurando le necessarie condizioni igieniche».

E' [illegible] novità più importante delle disposizioni della Guardia costiera che disciplinano la stagione balneare. Per il resto, l'ordinanza ricalca quella dello scorso anno. Sulle spiagge è vietato campeggiare, bruciare sterpaglie, sentire la radio a tutto volume, abbandonare rifiuti, giocare [illegible] pallone [illegible] non vi sono aree destinate a campo giochi». Il bagnino deve garantire la sorveglianza seduto sul trespolo oppure sull'arenile se nessun bagnante è [illegible] mare. Deve essere, inoltre, dotato di [illegible] fischietto per segnalare qualsiasi situazione di pericolo ed avere a portata di mano un binocolo.

[c. v.]

Ad Albisola Superiore

Il ponte di Grana verrà costruito con i fondi Cee

ALBISOLA [illegible] La Cee finanzierà i lavori di costruzione [illegible] nuovo ponte di Grana.

La notizia è [illegible] annunciata ieri al sindaco Giambattista Durante. Con [illegible] fondo europeo Albisola risparmierà il miliardo e novecento milioni già preventivati per la costruzione del ponte, in avanzata fase [illegible] realizzazione. Il denaro che il Co[illegible] [illegible] stanziato per l'importante collegamento viario, verrà probabilmente utilizzato per il previsto completamento della passeggiata a mare i cui lavori dovrebbero riprendere nei mesi di settembre-ottobre. Ancora per l'area a mare, l'amministrazion ha deciso di inserire nella prima bozza del piano regolatore generale il progetto di destinazione parziale a parco pubblico dell'area Balbi. Sulla passeggiata [illegible] mare [illegible] [illegible] prevista l'installazione [illegible] opere d'arte contemporanea per la valorizzazione della tradizione artistica locale e per [illegible] sorta di «ideale» continuazione della Passeggiata degli artisti di Albissola Marina.

[a. z.]

Interviene la Regione

Varazze, piano per difendere coste e spiagge

[illegible] Per l'emergenza arenili l'assessore regionale all'Ambiente Nicolò Alonzo ha assicurato un coordinamento tra Province, Comuni, Capitanerie e Usl per censire i materiali disponibili nell'alveo dei fiumi e [illegible] mare e definire con il ministero dell'Ambiente e il ministero Lavori Pubblici Opere [illegible]arittime gli interventi più idonei in difesa delle coste [illegible] delle spiagge.

La decisione è [illegible] presa da Alonzo al termine del vertice della [illegible] settimana in Regione con i Comuni di Varazze e Celle per esaminare l'emergenza dopo le recenti mareggiate. «Per fronteggiare la situazione - ha spiegato Alonzo - si [illegible] convenuto [illegible]e per quanto attiene il Comune di Celle [illegible] autorizzati dalla Capitaneria movimenti [illegible] sabbia lungo gli arenili per compensare le zone critiche. Per Varazze si è concordato di procedere a un ripasci[illegible]ento di entità limitata [illegible] utilizzare, inoltre, un quantitativo di sabbia disponibile alla Lega Navale».

[a. z.]

Saltato l'accordo

Celle, il Comune taglia i contributi alle scuole materne

CELLE L. Con la decisione dell'ente Aicardi di aumentare [illegible] rette per il prossimo anno scolastico, è saltato l'accordo in base [illegible] quale il Comune [illegible] gnava ai privati un contributo annuo di 60 milioni per nido e scuola materna.

Alla luce dei contestati aumenti l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Sergio Acquilino, ha infatti deciso [illegible] non assegnare più all'ente morale il contributo annuo, ma [illegible] erogare direttamente la somma alle famiglie. «L'ente Aicardi si [illegible] muovendo [illegible] una progressiva [illegible] sempre più netta privatizzazione - ha spiegato l'assessore ai servizi sociali Remo Zunino -. Ci sembrava quindi corretto, anche nel rispetto dell'autono[illegible] dell'ente, 'girare' il contributo direttamente alle famiglie. Per agire con equità individueremo parametri che ter[illegible] conto delle fasce [illegible] redditi». L'Amministrazione ha avviato anche le procedure per chiedere l'attivazione [illegible] una scuola materna statale.

[a. z.]

POLITICA

LA GIUNTA CAMBIA VOLTO IN PROVINCIA

Urbani e Magliotto non figurano più nel Comitato politico

Nel nuovo pds voluto da De Cia non c'è posto per la vecchia guardia

SAVONA. Scontro generazionale nel pds. Il segretario Roberto De Cia ha estromesso la vecchia guardia dai vertici del partito. Giovanni Urbani e Armando Magliotto non figurano nel nuovo Comitato politico deciso [illegible] segretario.

Nei giorni scorsi nella sede di via Paleocapa [illegible] è svolta una vivace riunione in cui il segretario De Cia ha definito il nuovo organigramma del partito. Alcuni [illegible] vecchi protagonisti della politica savonese non rientrano negli organismi che dovranno decidere la linea del partito e consigliare il giovane segretario. Le vittime più illustri di questo rinnovamento [illegible] l'ex senatore Giovanni Urbani e l'ex presidente della Regione ed ex sinda[illegible] di Savona Armando Magliotto. I due vecchi leoni non figurano nel Comitato politico [illegible] nemmeno nell'esecutivo che Roberto De Cia ha comunicato ieri sera alla direzione del parti[illegible]. Per loro, comunque, n[illegible] è difficile pronosticare altri incarichi. Magliotto già presidente della società per la promozione dell'Università [illegible] potrebbe diventare il prossimo presidente del Consiglio comunale di Savona.

Il segretario provinciale del pds Roberto De Cia e Giovanni Battista Urbani

Il Comitato politico è formato da Giovanni Lunardon, Luca Delbene, Gianluigi Granero, Massimo Trogu, Massimo Zunino, Renato Zunino, Franco Riccobene, Anna Antolini, Valeria Cavallo, Mario Mina, Luigi Sibelli, Sergio Tortarolo, Franca Ferrando. Si tratta in larga parte di stretti collaboratori del segretario, [illegible] alcune varianti. Spicca, ad esempio, il grande recupero di Massimo Zunino che dovrebbe avere un peso particolare nel determinare le strategie politiche savonesi. Franca Ferrando rappresenta la voce di dissenso dalla sinistra del partito, esclusa da tutti i compiti dirigenziali, mentre Tortarolo sarà un elemento di transizione e di equilibrio fra la vecchia [illegible] [illegible] nuova gestione [illegible] partito.

Dal comitato esecutivo del partito faranno parte invece Massimo Zunino, Luca Delbene, Giovanni Lunardon, Tiziano Saccone, Giancarlo Berruti. So[illegible] questi i «pretoriani» su cui conta Roberto De Cia per la prossima campagna elettorale di Savona. Le novità proposta dal segretario hanno suscitato forti reazioni, come era prevedibile. Del resto De Cia era già uscito allo scoperto la scorsa settimana, convocando le categorie economiche per organizzare la coalizione di governo per le prossime amministrative. Il mancato invito di alcuni personaggi di spicco e lo svolgimento della riunione a «porte chiuse» ha suscitato proteste.

[e. b.]

Non importa quanti chilometri ha fatto, se riparte dal Concessionario giusto.

VOLVO

Esempio:

Prezzo Eurotax giallo	*lire*	*25.000.000*	*T.A.N.*		*0%*
Importo finanziato	*lire*	*15.000.000*	*T.A.E.G.*		*2,15%*
Anticipo	*lire*	*10.000.000*	*Spese [illegible]ssier anticipate*	*lire*	*250.000*
[illegible] mensili di	*lire*	*833.000*	*Imposta bollo*	*lire*	*20.000*

Salvo approvazione della finanziaria. Sveviafin è [illegible] finanziaria per l'auto Volvo. [illegible] valide fino al 31 maggio 1997.

Su tutte le auto usate, finanziamento fino [illegible] 25 [illegible] [illegible] tasso zero.
La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta [illegible] darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.

VOLVO
Qualità [illegible]

D. Motors SAVONA - Via Nizza 170/R - Tel. (019) 862067

Albenga, agitazione al S. Maria

Medici, sciopero per il «Pronto»

ALBENGA. Il reparto di ginecologia chiude, mentre i medici del Santa Maria di Misericordia si avviano a programmare uno sciopero di protesta ed azioni sindacali per il perdurare dei disservizi ospedalieri. In primo luogo preoccupa la situazione del pronto soccorso. Nell'imminenza della stagione estiva, quando [redacted] personale medico in servizio ha difficoltà ad accontentare le richieste di residenti ed ospiti, il sindacato Ugl rinnova [redacted] appello al direttore generale dell'Asl 2 Savonese.

[redacted] L'accordo raggiunto dai vertici per la chiusura del reparto al Santa Maria di Misericordia ed il suo trasferimento al Santa Corona di Pietra Ligure non dà pace agli albenganesi che continuano a scatenare polemiche e a lanciare dure critiche. Entro fine anno dalle parole si passerà ai fatti ed i fatti non potranno che portare [redacted] nuove contestazioni e, inevitabilmente, all'allungarsi dei tempi d'intervento [redacted] situazioni [redacted] emergenza.

PRONTO SOCCORSO. Tante promesse ma poca sostanza. Il servizio rimane quello di sempre: inefficiente. L'esigenza di assistenza tempestiva e qualificata [redacted] più di una occasione non può essere soddisfatta. Il protrarsi della situazione ha messo in agitazione il personale che minaccia scioperi e protesta. Alessandro Percivalle, responsabile provinciale del sindacato Ugl-Medici, ha scritto al manager dell'Asl 2 Roberto Cuneo ed all'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani per una richiesta di convocazione. «Constatato che, con la stagione estiva imminente, non è più tollerabile il perdurare [redacted] disservizi [redacted] dei rischi per la professionalità medica derivanti da un pronto soccorso inefficiente comunichiamo lo stato di agitazione del personale medico del presidio ospedaliero di Albenga. Ci riserviamo, perdurando tale situazione, di ricorrere allo sciopero oltre [redacted] sicure azioni sindacali chiaramente conflittuali», ha scritto Percivalle.

Massimo Boero

Alessandro Percivalle dell'Ugl

In risposta alle polemiche sollevate da Pds, Forza Italia, Ppi e Rifondazione contrari ai lavori

Variante all'Aurelia, parla Ravera

Il sindaco di Spotorno difende la scelta dell'amministrazione sul progetto di una nuova viabilità cittadina «La Statale attualmente taglia in due il paese. Con l'intervento, presentato [redacted] breve, riuniremo le varie zone»

SPOTORNO. «La nostra filosofia è quella di rivedere il tracciato dell'Aurelia [redacted] eliminare la grave "ferita" fatta da anni [redacted] tutta la città. Come? Ad esempio abbassando [redacted] livello della Statale». Matteo Ravera, sindaco [redacted] di Spotorno, non accetta le polemiche e le provocazioni di questi giorni contro l'ipotesi-progetto della Conferenza dei servizi che prevede circa 60 miliardi [redacted] interventi, in più anni, lungo il tracciato di tutta la variante all'Aurelia (oltre 1500 metri). Con toni diversi una componente di maggioranza [redacted] pds e dall'opposizione Forza Italia, Rifondazione e il Ppi hanno chiesto di rendere pubblico [redacted] progetto.

Ravera è forte del fatto che ha una solida maggioranza nell'attuale Consiglio. «Non voglio fare polemiche. Lo spirito del mio intervento è un'altro», dice [redacted]. Ai critici manda a dire: «Prima di fare un dibattito pubblico [redacted] Conferenza dei servizi doveva riunire gli enti (Anas, Regione, Provincia) e soprattutto i privati (sono molte decine) per verificare la fattibilità delle modifiche. I giudizi sono positivi. A giugno il progetto sarà illustrato ai cittadini. L'iter è avviato. Spotorno nei decenni scorsi ha subito due "gravi ferite" con ferrovia [redacted] Aurelia, che hanno diviso in due la cittadina. Non è questa l'immagine che dobbiamo dare a chi [redacted] in transito da noi. Lo sviluppo urbanistico non può prescindere da questa nuova variante».

Ma cosa provede questo progetto di massima? Spiega Ravera: «Si inizierà dalla Serra. L'attuale Aurelia sarà progressivamente abbassata e spostata di 40-50 metri verso monte dove ci sarà un primo allaccio, tramite rotatoria, [redacted] svincolo dell'Autofiori. La strada proseguirà alle spalle del centro [redacted] pre al suo livello "naturale" sino a lasciarsi sopra la piastra di 5 mila [redacted] ri quadrati nella zona [redacted] di piazza Aonzo per poi finire a levante. Quali i vantaggi? Tutte le abitazioni, i condomini e gli alberghi che si trovano alle spalle del centro saranno liberati dall'Aurelia che oggi li "deturpa". Ci sarà per i privati, con dei "premi" anche in volumi, la possibilità di rifarsi una nuova apertura, dehor o altro. Tutto il tracciato sarà senza semafori e ci saranno due controviali. Tramite piazza Aonzo avremo il collegamento diretto fra i nuclei storici del paese oggi tagliati in due. A seguire altri cambiamenti».

Dopo la «visione» pubblica [redacted] progetto dovrà andare in Consiglio. Per Ravera potrebbero arrivare appoggi inaspettati. Ma sulla nuova Aurelia ci [redacted] ancora polemiche e tensioni politiche.

Augusto Rembado

Il sindaco Matteo Ravera

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

E' convalidato dal gip l'arresto di Garofalo

Il gip Meloni ha convalidato l'arresto per favoreggiamento della prostituzione di Michele Garofalo, 32, di Albenga. Si è riservato sulla richiesta di arresti domiciliari presentata dalla difesa. Sempre ieri il gip ha interrogato i fratelli Kuci, presunti membri del racket della prostituzione capeggiato da Enea Prifti. [m. br.]

ALBENGA

Un francese arrestato per una tentata rapina

Anthony Di Peitro, 19 anni, francese, [redacted] stato arrestato dai carabinieri per rapina. Il giovane, sorpreso [redacted] ruba[redacted] un'auto, ha picchiato il proprietario strappandogli la catenina d'oro. [m. br.]

ALBENGA

Furto da venti milioni in un'abitazione del centro

Furto da 20 milioni ai danni di I.G., 51 anni, [redacted] Albenga. La donna è stata derubata nella sua abitazione da due signore che, [redacted] uno stratagemma, sono riuscite ad entrare nella sua abitazione e [redacted] sottrarle gioielli e denaro. [r. sr.]

LOANO

Due vincite da 23 milioni al Totocalcio in Riviera

Due «13» al Totocalcio, da oltre 23 milioni. A Loano nel Bar 44, di Mario Chiappero, in corso Europa, e [redacted] Spotorno nella ricevitoria di Claudio Beiso in via Siccardi. In entrambi i casi sono anche stati realizzati dai giocatori tre dodici da un milione [redacted] 148 mila lire. [a. r.]

IL CASO

REGALI [redacted]

Accettò un paio d'orecchini da un paziente grato delle cure ricevute

S. Corona, processo a infermiera

E' rinviata a giudizio per corruzione impropria

SAVONA. E' stata rinviata a giudizio dal gip l'infermiera del S. Corona accusata di corruzione impropria per aver accettato da un ricoverato un paio d'orecchini in regalo, a fine degenza. La difesa contesta l'addebito e lancia [redacted] «battaglia morale»: «Ci difenderemo sino in fondo. Nessun rito alternativo».

I fatti risalgono all'ottobre '95. Mariangela S., 52 anni, di Pietra, era stata denunciata dal figlio [redacted] paziente, che si era trovato a dover onorare [redacted] conto del gioielliere. Il padre, a fine degenza, aveva donato alla paramedica un paio d'orecchini dal presunto valore di 700 mila lire. Per il pm Alberto Landolfi, accettando il regalo, l'infermiera avrebbe commesso un reato. Presupposto dell'accusa, il divieto al personale ospedaliero di accettare qualsiasi tipo di mancia [redacted] regalia, salvo il loro valore sia di limitata entità.

Mariangela [redacted] sarà processata il prossimo 28 febbraio. «Non chiederemo riti alternativi. Ci difenderemo sino in fondo», anticipa l'avvocato Battaglieri. Spiega: «E' carente l'elemento soggettivo. Il donativo è di natura tale da escludere la corruzione. La mia cliente non pote[redacted] il valore [redacted] quegli orecchini, che a prima vista parevano dozzinale bigiotteria».

E ancora: «Il paziente ha voluto omaggiare l'infermiera perchè, [redacted] riferiscono diversi testi, grato e commosso del trattamento fisioterapico molto professionale da lei applicatogli per mesi. L'uomo, con una gamba mutilata [redacted] l'altra rattrappita, era ritornato a camminare, [redacted] una protesi». Il paziente, cardiopatico, era in seguito deceduto per un arresto cardiaco. [f. p.]

CERIALE

Assunzioni in Comune

In questi tempi di crisi occupazionale non capita sovente che un [redacted] pubblico annunci di assumere dodici dipendenti per il completamento della pianta organica. La notizia, si riferisce ai seguenti posti: 1 istruttore direttivo addetto all'ufficio commercio, 1 istruttore direttivo area economico contabile, ragioneria [redacted] qualifica), 1 istruttore direttivo quale comandante polizia urbana, 3 collaboratori professionali (quinta qualifica), 1 collaboratore professionale dell'area amministrativa, 5 vigili urbani a tempo determinato (quinta qualifica). E' prevedibile che i concorrenti saranno anche centinaia e sarà un problema trovare un locale che li possa ospitare tutti assieme per la prova scritta. Una cosa simile era infatti accaduta a Laigueglia. L'assessore ai lavori pubblici Angelo Emanuelli intanto informa che stanno per partire i lavori di riasfaltatura del centro storico. [r. sr.]

Un arresto in aula

Furto [redacted] a donna di Ceriale Assolto marocchino

SAVONA. Minaccia [redacted] testimone [redacted] viene arrestata per minacce [redacted] pubblico ufficiale. E' suc[redacted] ieri in tribunale, a margine del processo a Rahmouni Abdelmoumene, 35, marocchino [redacted] residente [redacted] Imperia. In manette [redacted] finita la sua convivente, Iolanda Bevilacqua, 24, imperiese.

L'uomo era accusato [redacted] rapina [redacted] lesioni per [redacted] morso la mano di una donna, nel novembre '95 a Ceriale, al fine di rubarle un anello. L'imputato, difeso dall'avvocato Nazzareno Siccardi, è stato assolto per insufficienza di prove (non è stato riconosciuto [redacted] certezza). Il legale [redacted] ha escluso una causa per ingiusta carcerazione. [f. p.]

Recupero del borgo, costruzione del Santuario e Prg tra gli obiettivi

Ecco i programmi per Balestrino

Relazione del sindaco riconfermato Ismarro

BALESTRINO. Recupero del vecchio Borgo, ampliamento di piazza della Vittoria, nuovo Piano regolatore generale, servizio per lo smaltimento dei [redacted] fiuti, realizzazione del santuario di Monte Croce, pulizia dei sentieri, metanizzazione, segnaletica turistica, scuole elementari servizi sociali e giovani, turismo, agricoltura, tempo libero e centro ricreativo per anziani. Sono i punti toccati [redacted] intervento programmatico dal sindaco, riconfermato di Balestrino Carlo Ismarro. Il 27 aprile la sua lista civica, ispirata al centro-destra, ha vinto per una manciata di voti su quella [redacted] Italo Panizza (centro-sinistra). Ismarro ha un «ricco» programma. Questi alcuni degli intenti principali

[redacted] Spiega: «L'obiettivo perseguito dalla legge di riforma delle autonomie locali di accorpare i piccoli comuni è stato ostacolato con ogni forza. Noi continueremo a lottare contro questi tentativi di annientamento delle realtà locali per cercare di salvare e conservare l'autonomia e l'indipendenza [redacted] Balestrino».

IL BORGO. La precedente amministrazione Ismarro ha predisposto un progetto urbanistico di recupero attualmente all'esame della Regione. «Il lavoro di questi anni ha confermato quanto forte sia l'interesse verso il nostro borgo medioevale», precisa il sindaco.

[redacted] **REGOLATORE.** Spiega Ismarro: «L'attuale Piano [redacted] in scadenza. Con il nuovo strumento urbanistico [redacted] vorrà un equilibrio nello sviluppo del p[redacted] assicurando l'edificabilità dei suoli [redacted] alterarne le caratteristiche. Avvieremo dei Piano organici d'intervento (Poi) per località Poggio, Cuneo e Bergalla».

SANTU[redacted] L'amministrazione comunale crede alla realizzione del Santuario di località Bergalla nei luoghi delle presunte apparizioni della Madonna. «L'area, già perimetrata, è stata oggetto [redacted] variante per il cambio di destinazione d'uso. Dovremo fare l'accordo di programma per un'opera che è di vitale importanza anche per lo sviluppo dell'economia locale», ricorda il primo cittadino.

LA [redacted] Vice sindaco è Gianfranco Rava con deleghe a lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata e pubblica, fognatura, acquedotto, viabilità e ambiente. Assessore effettivo Silvano Zunino con deleghe a igiene, sanità, commercio, agricoltura, polizia urbana, artigianato. Hanno ricevuto deleghe anche i consiglieri Franco Briozzo, Giuseppe Demichelis, Graziano Ferrari, Pietro Sciandra, Flavio De Palo e Giuseppe Calegari. [a. r.]

Il sindaco Carlo Ismarro

A Borgio

Le deleghe della giunta

[redacted] V. In attesa della decisione definitiva sulla possibile incompatibilità del consigliere Vittorio Caro (lista Arcobaleno), per ora estromesso dal Consiglio comunale di Borgio, è stato [redacted] noto l'elenco completo delle deleghe. Il sindaco Enrico Rembado (lista centro-sinistra) conserva affari generali, turismo, urbanistica, grotte, cultura, patrimonio. Domenico Losno (vice sindaco) [redacted] a finanze, programmazione, edilizia, personale, servizi sociali, centri storici, ambiente. L'assessore Brunella Marmetto ha gli incarichi per polizia municipale, lavori pubblici, commercio, arenili, viabilità, arredo urbano, nettezza urbana. Molte le deleghe extra giunta. A Pierluigi Ferro rapporti con i cittadini, pubblica istruzione, agricoltura, manifestazioni tradizionali, acquedotto. A Luciano Galletto edilizia pubblica e privata, rapporti [redacted] enti ed associazioni.

Per Casimiro Ordine deleghe ad artigianato ed attività produttive, promozione turistica, protezione civile. Biblioteca [redacted] promozione delle attività culturali sono le deleghe di Vanessa Sorbi. Deleghe a condizione giovanile e promozione di sport e tempo libero per Liborio Lucchese. Capogruppo della maggioranza [redacted] stato nominato Gian Luigi Granero. [a. r.]

Iniziativa degli alberghi

Tavolo del turismo [redacted] alla Regione

L'albergatore Angelo Marchiano

LAIGUEGLIA. Gli albergatori hanno richiesto, tramite il presidente dell'Unione regionale, il laiguegliese Angelo Marchiano, ed il presidente dell'Unione della provincia di Imperia, Amerigo Pilati, un confronto urgente su tre problemi: chiusura degli alberghi, cambio di destinazione d'uso delle strutture ricettive e regolamentazione delle seconda case. Ma la Regione frappone indugi [redacted] non intende costituire quel «tavolo del turismo» chiesto appunto dagli albergatori come luogo deputato ad affrontare tali nodi operativi, con l'intesa di sciogliere il «tavolo» entro il termine di 90 giorni. Ora gli operatori della ricettività si sono rivolti direttamente al consigliere regionale Arturo Ivaldi, [redacted]sidente della commissione regionale per lo sviluppo economico, sperando [redacted] avere [redacted] tramite quella risposta positiva che non arriva dalla giunta. [r. sr.]

Festa del mare a Loano

Mostra e premi per i dieci anni della «barriera»

LOANO. Concorso fotografico nazionale per sub, mostra, gemellaggio scientifico con Monaco, borsa di studio per premi di laurea. Sono alcune delle iniziative lanciate ieri dall'amministrazione comunale di Loano per festeggiare i primi dieci anni della barriera artificiale sottomarina.

Con la progettazione ambientale di Giulio Relini dell'Università di Genova e il determinante intervento economico della Cee la barriera sottomarina ha già dato, in questi anni, importanti risultati dal punto [redacted] vista scientifico sia per il recupero di flora e fauna che in generale per la «qualità [redacted] mare». Sono ricomparsi pesci che erano «spariti» dalle coste loanesi.

Il primo concorso di fotografie subacquee sarà aperto a tutte le immagine fatte nelle barriere sottomarine ma ci sarà per i sub la possibilità di cimentarsi anche in quella di Loano. Il 7 [redacted] 8 e il 14 e il 15 giugno saranno infatti organizzate immersioni guidate per [redacted] immagini nel mare loanese. Le foto dovranno essere presentate entro il 30 giugno. E' [redacted] bandito un concorso per il conferimento di due premi di laurea sempre sul tema della barriera sottomarina. Per il primo classificato un premio di [redacted] milioni. Il 9 agosto ci saranno le premiazioni con l'esposizione delle foto nella sala mostre del Kursaal. Commenta l'assessore Angelo Vaccarezza: «Di notevole importanza è il nostro gemellaggio scientifico con la barriera [redacted] Principato di Monaco. Il 12 e 13 luglio avremo a Loano i migliori fotografi subacquei italiani che appartengono alla squadra nazionale Cacciafoto club. Anche le loro immagini esposte». [a. r.]

COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

Via Cavour 94 - c.a.p. 17051 - Tel. 0182 85165

Avviso di [redacted] di licitazione privata

Il Comune di Andora intende appaltare la fornitura di buoni pasto a favore dei dipendenti comunali, con il criterio del prezzo più basso, mediante offerta a prezzo unitario.

Non [redacted] ammesse offerte [redacted] cui prezzo unitario superi quello di base L. 15.000 (iva compresa).

Importo a base d'asta L. 52.500.000 [redacted] (iva compresa);

Durata dell'appalto anni tre.

Si richiede per la partecipazione [redacted] gara, iscrizione alla C.C.I.A.A. per idonea attività relativa ai servizi sostitutivi [redacted] mensa e/o di ristorazione.

Le eventuali domande di partecipazione all'appalto redatte [redacted] bollo, dovranno pervenire al Comune di Andora tramite raccomandata entro le [redacted] 12,00 [redacted] giorno 02.06.1997.

Andora, lì 20.05.1997

IL CAPO SETTORE APPALTI [redacted] CONTRATTI
Dott. Ing. Nicoletta Oreggia

COMUNE DI QUILIANO

Piazza della Costituzione I - C.A.P. 17040

PROVINCIA DI SAVONA

Prot. n. 5080 - Reg. Ord. n. 17

Avviso [redacted] gara

Il Comune di Quiliano intende indire una licitazione per:
- Costruzione loculi cimitero di Cadibona importo L. 122.000.000.
- Costruzione loculi cimitero [redacted] Roviasca importo L. 46.280.000.
- Costruzione loculi cimitero [redacted] Montagna importo L. 45.500.000.

La gara si svolgerà a termini dell'art. 2 [redacted] Legge 109/94 così come modificato [redacted] la [redacted]gge n. 216 del 02/06/1995, e con [redacted] criterio di cui all'art. 1 lett. a) della Legge 14/1973 [redacted] con il metodo [redacted] all'art. 73 lett. c) [redacted] R.D. 23/05/1924, n. 827, [redacted] con il procedimento previsto dal successivo art. 76 - commi 1 - 2 e 3.

La partecipazione [redacted] procedure [redacted] affidamento è regolata dagli artt. 8, 9, 10, 11, 12 e 13 della Legge 109/1994.

[redacted] imprese interessate possono chiedere di [redacted] invitate alla gara, mediante domanda in bollo da L. 20.000, [redacted] inviarsi al Comune di Quiliano entro gg. [redacted] (venti) dalla data di pubblicazione [redacted] presente avviso all'Albo Pretorio Comunale e sui giornali.

Alla domanda dovrà essere allegata copia dell'iscrizione ANC nella categoria 1 classe importo fino a Lire 150.000.000 (per costruzione loculi Cimitero di Cadibona) e fino [redacted] Lire 75.000.000 (per costruzione loculi Cimiteri di Montagna e Roviasca).

Ai sensi dell'art. 29 comma 1 lettera d) [redacted] responsabile [redacted] procedimento [redacted] il Geom. Genta Luigi (per costruzione loculi Cimitero [redacted] Cadibona) [redacted] il Geom. Ba[redacted] Mario (per costruzione loculi Cimiteri [redacted] Montagna e Roviasca) dell'Ufficio Tecnico Comunale.

La [redacted] di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Appaltante.

Quiliano, [redacted] 2 maggio 1997

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Francesco Salomone

[redacted] SINDACO
prof. Fulvio De Lucia

Carcare, mutui per un miliardo

Il Comune investe nella viabilità

CARCARE. Centinaia di milioni destinati ai lavori pubblici. Il Consiglio comunale di Carcare ha approvato, nei giorni scorsi, l'assunzione di otto mutui, dall'ammontare di oltre un miliardo, per permettere la realizzazione di vari interventi, soprattutto riguardanti la viabilità.

Il maggiore è di milioni per la manutenzione straordinaria delle strade comunali, sistemazione e bitumatura. Seguono milioni per l'illuminazione pubblica delle strade comunali, 180 per la manutenzione straordinaria del verde pubblico, con particolare riferimento all'area verde di via Gaggioni; 110 per la manutenzione straordinaria di via Naronti; 65 per la manutenzione straordinaria, con particolare ai vicoli di via Garibaldi; 57 per opere di viabilità e costruzione ringhiere e parapetti; ed infine 35 milioni per la costruzione della rete fognaria in località Nizzareto.

Altro punto importante del Consiglio comunale è stata l'interrogazione del consigliere Furio Mocco in merito al progetto Crosa. L'assessore Giuseppe Piacenza spiega: «La questione riguarda le perplessità dei genitori degli utenti del Centro socio educativo di Carcare a riguardo del servizio fornito dal CSE di Villa Sanguinetti. Perplessità soprattutto di origine economica. Infatti la convenzione prevede che la spesa della struttura cairese venga coperta

Il sindaco di Carcare Franco Delfino

in parte dalla Regione, in parte da ogni Comune dell'Ambito in base agli abitanti, in parte dai Comuni di residenza degli utenti e, il rimanente, dagli utenti stessi per il 70% dell'assegno di accompagnamento. Un onere, quest'ultimo, che, per le minori spese dovute al minor numero di utenti e di orario, a Carcare è minimo. Stiamo però studiando, in concerto col presidente dell'Ambito, l'assessore cairese Graziano Bonifacino, una soluzione per agevolare queste famiglie». [m. ca.]

Il sindaco di Dego ha firmato l'ordinanza che consente di irrigare i campi con l'acqua del Bormida

«Se non piove uccideremo le mucche»

Grido d'allarme degli allevatori savonesi: «Ancora due settimane di siccità e le bestie non avranno più fieno»
I terreni sono da mesi aridi e senza erba, già compromessa la raccolta del grano: mancheranno foraggio e paglia

PIANA CRIXIA. «Ancora due settimane di siccità e le bestie non avranno più fieno».

E' questo il grido di allarme lanciato nei giorni scorsi da Bruno Dogliotti, presidente dell'«Associazione provinciale allevatori» e della «Cooperativa allevatori di bestiame» di Piana Crixia.

«Non piove da mesi - dice Dogliotti non nascondendo una certa preoccupazione - e i terreni sono aridi e senza erba; il grano inoltre non cresce come dovrebbe e questo per il bestiame significa scarsità di fieno e paglia». Una vera calamità, tanto da costringere il sindaco di Dego, Sergio Gallo ad emettere una ordinanza sulla possibilità di utilizzo dei corsi d'acqua, in particolare il fiume Bormida, per irrigare i campi ad uso zootecnico.

In questo periodo il prezzo del fieno è salito alle stelle, dalle 35/60 mila lire al quintale sulla piazza di Grosseto e Piombino, alle 40/60 mila lire di Cuneo, dove arriva il fieno dalla vicina Francia.

A questi prezzi naturalmente, si devono aggiungere le spese del trasporto.

Un aggravio economico improponibile per i numerosi allevatori della Val Bormida e dell'intera provincia savonese. Un costo aggiuntivo che prevede una sola soluzione: macellare i numerosi capi, nel momento peggiore del mercato della carne bovina.

Una stalla di Dego: gli animali rischiano di restare senza foraggio

«Insomma, un vero disastro - sottolinea Bruno Dogliotti - tanto da invitare la Regione e le Comunità montane competenti per territorio, a richiedere lo stato di calamità».

Gli allevamenti bovini presenti nella provincia di Savona sono 635 per un totale di 5630 capi.

Nei 19 comuni del comprensorio della Val Bormida sono 343, per un totale di 3150 capi di .

Una risorsa economica importante, che insieme alle 292 stalle di ovini e caprini ed ai 162 allevamenti di cavalli rappresenta oltre il per cento del patrimonio zootecnico dell'intera provincia.

Senza dimenticare che la carne bovina di tutta la Valle Bormida è di grande pregio. La maggior parte dei capi infatti, è di razza bovina piemontese. Una carne considerata dagli esperti molto delicata e a basso contenuto di grassi e colesterolo.

Michele Costantini

CAIRO

«Porte aperte» all'Elettrosiderurgica

«Porte aperte alla fabbrica», sabato prossimo, all'Elettrosiderurgica Italiana di Cairo che ha invitato le quarte e quinte classi degli Istituti tecnici Ipsia e Ferraris una visita guidata ai reparti. L'azienda, attiva dal 1972, e con organico di 65 dipendenti, è l'unica industria siderurgica della provincia, «quindi un'esperienza dubbio interessante per i futuri neo periti».

Nuovo svincolo, intervento del sindaco

«Siamo soddisfatti per come le nostre osservazioni sono state recepite». Così il sindaco di Altare, Idalda Brondi, commenta l'approvazione, da parte della Conferenza dei Servizi, del nuovo svincolo autostradale alle porte del paese, con particolare riferimento agli interventi di allargamento del letto della Bormida, per rispondere alle esigenze del Magistrato del Po, e all'abbassamento di cm della strada della industriale, nel punto dove scorre sotto la ferrovia, per agevolare il transito dei camion.

Il «Certimat» del decolla

La burocrazia blocca il «Certimat», il distributore automatico di documenti che, sulla falsa riga del bancomat, permetterebbe ai cittadini di ottenere documenti senza passare dall'Ufficio Anagrafe. è ormai un anno che si aspetta l'autorizzazione del Ministero affinchè il Certimat possa emettere anche certificati in bollo.

Gli studenti dell'Itis vogliono un corso di elettronica

Gli studenti e i genitori dei ragazzi della seconda classe della sezione staccata di Cairo dell'Itis di Savona richiedono l'istituzione, anche nell'istituto cairese, di un di elettrotecnica, già presente nella sede centrale di Savona. La richiesta è stata inoltrata, ieri, agli organismi competenti. [m. ca.]

Causa di lavoro intentata da 54 operai della «Lockheed» di Cairo

Slitta a novembre la vertenza sull'esposizione all'amianto

Sindacati

Ex Agrimont nuove tensioni

CAIRO M. «Siamo abbandonati da tutti. Si va verso un azzeramento dell'accordo senza che siano state presentate alternative. Le soluzioni prospettate dalla proprietà sono solo fumo negli occhi». Questo l'amaro commento dell'Rsu della Scilla e dei lavoratori dell'ex Agrimont dopo l'assemblea organizzata nello stabilimento per discutere dell'incontro avvenuto venerdì scorso in Regione.

E proseguono: «Il piano di reindustrializzazione e di ricollocamento è lettera morta. Lo sanno bene la Regione, la Provincia ed il Comune di Cairo, che dell'accordo del 94 erano garanti: gli obiettivi che si prefiggeva quell'intesa sono stati completamente stravolti e l'unico punto confermato è la perdita di 400 posti di lavoro».

Dure le critiche alla proprietà «per la chiara volontà di sconfessare i cardini dell'accordo, ponendo termini temporali alla validità delle garanzie per i lavoratori aver, da parte loro, raggiunto alcun risultato. Le soluzioni di ripiego, come, ad esempio, la prospettiva di ricollocare sei lavoratori al CAV, sono impraticabili».

Immediata la replica di Sandro Sambin che ribatte «è un anno che ripetiamo la proposta di ricollocamento, altro che fumo negli occhi». L'imprenditore, poi, ricorda come anche la Regione «abbia ribadito le garanzie e i presupposti dell'accordo», sottolineando, infine, che «stiamo trattative per nuovi diamenti e che la proposta una centrale termoelettrica è lungi dall'essere stata Dure accuse, infine, contro Cisl e Cgil: «All'incontro con Margini c'era il segretario generale della Uil provinciale, Congiu. La latitanza di Flarica e Filcea è per noi una grossa amarezza ed un ulteriore segnale di come stanno andando le cose».

Intanto anche per l'Ilsa di Carcare si prospetta un momento caldo, con il ricorso alla cassa integrazione sarà, quasi sicuramente, confermato nell'incontro del 28. [m. ca.]

SAVONA. Un «punto» a sfavore per i 54 operai della «A.P. Lockheed» di Cairo Montenotte nella causa di lavoro intentata all'azienda per l'ottenimento della rivalutazione dell'anzianità contributiva in relazione alla presunta esposizione all'amianto negli ambienti di lavoro.

Il pretore Vincenzo Zerilli ha respinto la consulenza di parte presentata dagli operai, rappresentati dall'avvocato Marino Morixe.

D'ora innanzi, dunque, il giudice valuterà la vertenza sulla base degli atti acquisiti, non tenendo conto delle conclusioni peritali avanzate da attori della che stanno battagliando per vedere riconosciuto ai fini pensionistici il lavoro svolto a stretto contatto con l'amianto. La prossima udienza è stata fissata per novembre. è escluso che l'avvocato Morixe presenti istanza contro la decisione del giudice avverso la consulenza.

Si allungano, dunque, i tempi della vertenza. Una decisione attesa dagli operai, che di recente hanno ribadito il loro diritto di «sapere cosa sta accadendo, più presto», invitando sia il pretore che i rappresentanti e loro delegati sindacali ad impegnarsi a «dare una risposta il prima possibile».

Ma il «caso amianto» vede impegnata la magistratura anche su altri fronti. E' fissato per il maggio la pretura il processo a carico del sindacalista Marco Pozzi, rinviato a giudizio nell'aprile scorso con l'accusa procurato allarme.

Sempre sul fronte sindacale è da segnalare anche una recente presa posizione delle Rsu della «A.P. Lockheed» di Cairo Montenotte che, in una lettera, hanno invitato la direzione a rilevare la quantità delle fibre d'amianto aerodisperse nell'ambiente di lavoro, nonchè di accertare lo stato di inquinamento adottando ed applicando nuova normativa varata dalla Unione europea. [f. p.]

Indaga la Finanza

Inchiesta a Piana sugli appalti post-alluvione

PIANA. Indagine Guardia Finanza Cairo Montenotte un caso di fatturazioni spette». L'inchiesta vedrebbe coinvolto anche un imprenditore di Piana Crixia. Il riserbo comandante Marino è strettissimo. Secondo quanto si potuto appurare, le «Fiamme gialle» rebbero impegnate accertamenti che riguarderebbero alcune gare d'appalto per lavori legati ai danni inferti dall'ultima alluvione e loro relativi finanziamenti. L'indagine, secondo una prima ipotesi, s'incentrerebbe soprattutto su una vicenda presunte fatturazioni irregolari, e comunque tali da sollevare più di una perplessità negli inquirenti. A dare sospetti della magistratura sarebbe una denuncia rimasta anonima. I finanzieri lavorando alacremente e è escluso che nelle prossime ore l'inchiesta possa riservare clamorosi sviluppi. [m. ca.]

Il nuovo direttivo

Millesimo, Barberis neopresidente del Tennis Club

MILLESIMO. Aldo Barberis eletto presidente del Tennis Club Millesimo. Il nuovo direttivo, composto inoltre da Enzo Barlocco, Massimo Ghisolfo, Monica Mattei e Giovanni Pucciano, si prefigge il rilancio in grande stile della struttura, passando il calcio.

«Per far conoscere la potenzialità dei nostri impianti - spiega Barberis - abbiamo indetto, per il 26 maggio, un torneo di calcetto sul nuovo polivalente in erba sintetica». Il torneo, riservato agli over 18, e le cui iscrizioni si chiudono oggi, adotta la formula della composizione delle squadre a sorteggio, con 5 giocatori più due riserve.

Ma non solo calcio: «Ci stiamo accordando con Pro Loco e Polisportiva per organizzare altre manifestazioni di richiamo, anche se il fiore all'occhiello del Club rimane il campo in terra battuta». [m. ca.]

ALBENGA
EXPO
FIERA DELLE VALLI INGAUNE
Organizzazione LigurExpo
16 - 25 MAGGIO 1997
Località S. Giorgio Ore 17/24 - Dom. ore 10/24
RECUPERI
DI NOSTALGIE
ANTIQUARIATO MODERNARIATO
Organizzazione
Concordia Cooperativa Sociale - Savona
Patrocinio di:
Provincia Savona - Comune di Albenga -
STAMPA
IL SUK
MERCATO DI ANTIQUARIATO E MODERNARIATO

Flauto, arpa e violoncello al Ridotto del Chiabrera

Concerto di Primavera con il «Trio Salzedo»

SAVONA. Proseguono gli appuntamenti con la nona edizione de «I concerti di Primavera», la rassegna organizzata anche quest'anno dall'Associazione musicale Dioniso con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura del Comune e dello Csain di Savona. Domani sera alle 21, nel Ridotto del teatro Chiabrera toccherà al Trio Salzedo.

Si tratta di un ensamble tutto femminile formato da Serena Badoer, al flauto, Ele[redacted] Borgo al violoncello e Sabrina Strozzi all'arpa. Il Trio Salzedo nasce nell'ambito musicale veneziano con musiciste che si sono perfezionate individualmente con maestri di livello internazionale. Nel 1995 il trio [redacted] seguito anche un corso di perfezionamento al festival di mysica da camera di Gubbio sotto la guida dei maestri Cassard e Pierre. Attualmente prosegue nel proprio affinamento musicale con la guida del maestro Anna Colonna Romano, docente, tra l'altro, di pianoforte al Conservatorio di Venezia.

Il programma del concerto di domani sera prevede musiche di Pillney, Ravel, Jolivet e Damase.

Prossimo appuntamento con i concerti di Primavera è invece in programma mercoledì prossimo, sempre alle 21 e al Ridotto del Chiabrera, con [redacted] recital del pianista Maurizio Moretta. Nato nel 1965 a Gravedona, ha compiuto i primi studi al Liceo musicale di Monza e si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio [redacted] Milano. Attualmente segue corsi di perfezionamento a Monaco di Baviera sotto la guida del maestro Ludwig Hoffmann. Ha già [redacted] svolto [redacted] brillante attività concertistica [redacted] Italia e all'estero collaborando anche come solista con l'Orchestra filarmonica di Stato di Bacau (Romania). Attualmente Maurizio Moretta è direttore artistico del Lieco musicale «Alto Lario» di Gravedona. [p. p.]

LA STELLA DI RANZI

Un concorso fotografico

«Ranzi e la sua stella», è il tema del [redacted] fotografico organizzato [redacted] Club Riviera delle Palme e [redacted] Circolo Giovane Ranzi. La «stella» [redacted] Ranzi, frazione di Pietra Ligure, è un grande manto di fiori, di grandi dimensioni, che da decenni viene realizzato da gio[redacted] ed anziani [redacted] paese in piazza Concezione nel pomeriggio del Corpus Domini. La «stella» segue un preciso disegno geometrico che, [redacted] fiori di campo, diventa una vera attrazione turistica. Da due anni [redacted] oggetto di [redacted] concorso fotografico. Le immagini potranno raffigurare la «stella» ma anche il vecchio borgo di Ranzi. Il concorso scade il 1 luglio. Premiazioni [redacted] mostra delle foto più belle nei giorni della Sagra gastronomica [redacted] nostralino dall'11 al 14 agosto. Per informazioni rivolgersi allo 019/626.863, recapito del Club fotografico in via Paganini, 24 a Pietra. Concorso fotografico anche a Giustenico per il «Luglio Medioevale». [a. r.]

Guida alla serata: «Fritto misto» musicale al Nuovo Tapa Tapa di Loano

Jazz live e tanta discodance

Il trio Nemeth-Tarditi-Marchesini si esibisce al «Pilade». Dancing al Manhattan e Saitta La musica da ballare Anni 70 e 80 al Thenax di Celle. Concerto corale al Finalmarina

Concerto corale [redacted] Finalmarina, musica «Fritto Misto» al Tapa Tapa di Loano, jazz del trio «Nemeth, Tarditi, Marchesini» da Pilade a Finale. Questi gli appuntamenti by night di oggi.

[redacted] Musica dal vivo al dancing Nautilus. Ritrovo giovane al Mister Pub e al Mister Drake.

CELLE [redacted] Alla discoteca Thenax martedì [redacted] la dance Anni '70 e '80.

CENGIO. Ritrovo [redacted] ristorante La Tor (ex Goccia d'oro).

ALBISOLA S. Musica e americanbar al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

[redacted] Videomessaggeria «Phenomena» al Porky's di corso Bigliati. Musica dal vivo con strumenti musicali messi a disposizione del pubblico all'american bar La Garitta. Ritrovo Al Pampano e al Tuttifrutti. Domani mercoledì latino al Face.

[redacted] Musica Al Baretto di piazza del Popolo. Ritrovi al Pirata e al bar Senzanome di Calata Sbarbaro. Videomessageria al Capolinea.

[redacted] Musica d'ascolto al Caffè del centro.

FINALE L. Varigotti Insieme e gli Amici del teatro Sivori presentano alle 21 nella Basilica di San Giovanni il concerto della corale della Chorgemeinschaft di Dochau. Martedì live al Baquito sul lungomare di Finalpia. Trio jazz, con Tarditi & C. al pub Pilade in via Garibaldi.

PIETRA L. Genere revival a cura del dj Cristian al Malibù. Messaggeria e karaoke al Delphin's. Internet al Rainbow. Settore paninoteca e birreria al Flora Music bar. Mostra per gli [redacted] anni della Croce Bianca nei locali di via Torino.

[redacted] Ha chiuso la discoteca Hacienda. La gestione dovrebbe trasferirsi a giugno al Domi[redacted] di Toirano

[redacted] «Fritto misto, la musica che [redacted] trovi» con genere Anni '70 e '80 (rock, pop, soul, reggae e altro) al [redacted] Tapa Tapa di piazza Cadorna. Genere dancing, pomeriggio e sera, al Manhattan Inn e al Saitta. «Microcosmos», documentario francese, in visione oggi al Cineclub del Loanese (spettacoli alle 16,30 e alle 21).

TOIRANO. Serata progressive al Blade Runner Pub nel centro storico.

[redacted] Live e danche al nuovo Black-Out. Musica alla birreria Le Macine. Ritrovo in [redacted] al Guaranà e alla Città Vecchia.

[redacted] Prosege la maratona pro Aids «Penso Positivo» [redacted] Radio One. Musica d'ascolto alla trattoria Gabbiano. Al Cafè Latino spazio ai ritmi sud americani. Americanbar all'U-'Brecche e ritrovi al Clapsi Americanbar, al Irish Pub, allo Zanzibar. Nuovo servizio Internet al bar Dell'Angolo.

LAIGUEGLIA. Ritrovo giovane al Saraceno.

[redacted] Revival all'Ariston sul lungomare. [a. r.]

Ancora una notte all'insegna della dance con le ultime tendenze dall'underground all'hip-hop

LOANO [redacted]

Club alpino italiano

Nuovo sen[redacted] per [redacted] il Melogno

TOIRANO. Nuovo «Sentiero Terre Alte» da Toirano al colle del Melogno.

E' il progetto del Cai [redacted] Loano in collaborazione con associazione «A Cumuna Veggia», biblioteca di Toirano, Gruppo speleologico Cycnus, «Eco Volo» Toirano, Pro loco di Balestrino ed altri. Il «Sentiero Terre Alte» partirà da Toirano, attraverso i Comuni di Balestrino, Boissano e Loano raggiungerà il «Rifugio di Pian delle Bosse» per poi proseguire a Pietra Ligure, Giustenico e Magliolo sino a raggiungere il passo del Melogno.

Spiega il presidente del Cai, Gian Battista De Francesco: «Lungo il percorso si potranno ammirare antichi mulini, frantoi, ponti medioevali, vecchie fornaci, grotte, sentieri napoleonici, palestre di roccia, rifugi alpini oltre a flora e fauna di cui [redacted] ricca la zona. L'unica preoccupazione è che il sentiero possa diventare una pista di motocross». [a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	28	7	[redacted]	67	[redacted]
	91	[redacted]	[redacted]	43	43
CAGLIARI	3	57	56	88	75
	118	84	83	73	70
FIRENZE	55	89	13	59	20
	108	56	53	45	40
GENOVA	78	47	8	36	36
	75	73	[redacted]	67	61
MILANO	60	76	41	43	87
	68	67	58	56	47
NAPOLI	68	17	[redacted]	[redacted]	65
	87	60	59	54	51
PALERMO	83	65	8	70	45
	81	[redacted]	59	53	46
ROMA	76	45	47	84	88
	[redacted]	[redacted]	78	[redacted]	[redacted]
TORINO	[redacted]	71	88	50	34
	91	72	85	57	48
VENEZIA	33	32	18	10	60
	81	76	66	49	47

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul [redacted] 78 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-14 78-30 78-13 78-33 78-18; 78-55 78-88 78-68 78-35 78-8; 78-82 78-85 78-53 78-11 78-21; 78-17 78-2 78-90 78-36 78-66; 78-58 78-40 78-50 78-28 78-74; 78-42 78-61 78-5 78-38 78-87.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 6 (2); Cagliari 80 (13); Firenze 82 (12); Genova 1 (1); Milano 30 (1); Napoli 7 (1); Palermo 5 (11); Roma 88 (1); Torino 50 (5); Venezia 36 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia I 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

11-3 11-47 11-16 21-54 21-19; 11-14 11-41 11-30 21-62 21-40; 11-86 11-67 11-59 21-23 21-88; 11-82 11-61 11-81 21-35 21-50; 11-52 11-18 21-5 21-47 21-16; 11-62 11-40 21-14 21-41 21-30; 11-23 11-88 21-66 21-87 21-59; 11-35 11-90 21-28 21-81 21-61.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Ge[redacted]:

3-13-23 23-73-83 53-63-73; 3-33-43 23-3-13 53-83-3; 3-53-63 33-43-53 53-13-23; 3-73-83 33-63-73 53-33-43; 13-23-33 33-83-3 63-73-83; 13-43-53 33-13-23 63-3-13; 13-63-73. 43-53-63 63-23-33; 13-83-3 43-73-83 63-43-53; 23-33-43 43-3-13 73-83-3; 23-53-63 43-23-33 73-13-23.

VINCITE. Centrata un'ambata matura con il 89 su Torino.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	4	22	[redacted]	15	7	1	7	4	44
VERTIBILI	6	27	21	17	9	19	8	23	5	45
CADENZE	3	7	2	3	6	1	7	8	16	5
	27	30	39	45	43	35	26	56	21	40
[redacted]	4	3	4	2	5	2	[redacted]	5	7	9
	32	37	27	47	48	70	15	[redacted]	[redacted]	[redacted]
DECINE	71	1	11	1	81	81	1	[redacted]	61	11
	15	29	22	16	19	36	38	55	49	40

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura de[redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vi[redacted] 27, C[redacted]

CENTRO ARTI CLASSICHE SAVONA

Saggio al Chiabrera per i 20 anni del sodalizio

Una grande successo per il saggio annuale del Centro Culturale Arti classiche di Savona diretto da Maria Grazia Toni Marchese. Teatro Chiabrera esaurito e un messaggio particolare anche da parte di Fabio Fazio in occasione della rappresentazione «Dodici cenerentole» un viaggio da Eschilo al teatro di rivista di Garinnei e Giovannini. Venticinque gli interpreti di una serata che ha regalato anche fondi alla sezione savonese dell'Aism. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA [redacted]

[redacted] **[redacted]ABRERA.** OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **Funny money.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, [redacted] L. 12.000; [redacted]; 7000

DIANA 1. Tel. 825 714 **[redacted] e Tequila.** [redacted] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 [redacted] 12.000, [redacted]; 7000

DIANA 2. Tel. 825.714. **Con rabbia e con amore.** Orario: 16,30; 18,30 20,30; 22,30 Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA [redacted] Tel. 825 714 **Bugiardo bugiardo.** Orario: 16,30, 18,30; 20,30; [redacted] Lire 12.000, 8000, [redacted]

[redacted]. Tel. [redacted]. **Il Santo.** Orario: 16,25; 18,25; 20,25, 22,30. Lire 12.000; 8000, 7000.

FILMSTUDIO. [redacted] 838.6322. **Mars Attacks!** [redacted]: 20,30; 22,30. [redacted] 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** [redacted]: 15; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO [redacted]

COLOMBO Tel. 640 263. **Uno sbirro tuttofare.** Ore 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche [redacted] 16,30; 18,30). Lire 10.000, 6000; 5000

RITZ. Tel. 640.427. **Segreti e bugie.** Orario. 20,15; 22,30. [redacted], 5000 anziani

[redacted]

AMBRA. Tel. 51.418. **Il Santo.** [redacted] 20,30, 22,30 (fest. anche 16,30; 18,30). L. 10,000; 6000; [redacted].

ASTOR. Tel. 50.997. **La stanza di Marvin.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUP. [redacted]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE [redacted]

[redacted] **Kamasutra** T[redacted] 504.234. Ore 20; 22,30. [redacted] 8000; 6000

FINALE LIGURE [redacted]

[redacted]. Tel. 692.200. OGGI RIPOSO.

LOANO [redacted]

[redacted]. Tel. 669.961. [redacted] Ore 16,30; 21. Lire 5000.

[redacted]

LUX. Tel. 564 506. CHIUSO.

SASSELLO [redacted]

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE [redacted]

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[redacted] **1.** tel. 935.003. **Il Santo.** Ore 20,30; 22,35. Lire 12.000; 80[redacted]

VERDI 2. tel. 935.003. **Un giorno per caso.** Ore 20,30; 22,35. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comoda poltrona.

IMPERIA

IMPERIA [redacted]

CENTRALE. Tel. 03.671. Cinelorum. **I misteri del convento.**

DANTE. [redacted] 293.620. **Stephen King's night flier.** Ore 20,40; 22,30.

BORDIGHERA [redacted]

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Kansas City.** Orari: 20,30; 22,30.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Restoration - La [redacted].** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Il Santo - Sala 2, Funny money - Sala 3, La stanza [redacted] Marvin**

[redacted]. Tel. 507.070. **Il bagno turco**, di F. Ozpetk, con A. Gassman. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted] Tel. [redacted], **Mala e tequila,** [redacted] **storia** [redacted]. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000, 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. Per la rassegna tutti i colori del cinema: **I magi randagi** di Sergio Citti [redacted] Silvio Orlando. Lire 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 662.333. **Film a luci rosse.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10,000; 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Werther, dramma lirico. Direttore D. Oren. Ore 15,30. Prezzi 65.000; 30,000
Teatro Stabile. Teatro della Corte: chiusura estiva
Teatro Stabile. Sala Duse: chiusura estiva
Politeama Genovese: riposo
Teatro della Tosse. [redacted] **Trianio:** riposo
Teatro della Tosse. Sala Campana: riposo
Teatro della Tosse. Agorà: riposo
Teatro Garage. Sala Diana: riposo
Sheraton Dizzy Night: riposo

CINEMA

Ariston 1: Bugiardo bugiardo
Ariston 2: Kids
Augustus: Un giorno per caso
Cotone sala Grecale: chiuso per congressi
Cotone sala Maestrale: chiuso per congressi
Corallo 1: Il principe di Hom[redacted]rg
Corallo 2: Nuvole in viaggio
Grattacielo: Biancaneve
Lux: Il ciclone
Odeon: James e la pesca gigante
Olimpia: Restoration - Il peccato e il castigo
[redacted]: Relic - L'evoluzione del terrore
Palazzo: La stanza di Marvin
Ritz: Basquiat
Universale 1: Il bagno turco
Universale 2: Il santo
Universale 3: Funny Money
Verdi: The night flier
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

[redacted] **del Cinema:** riposo
Carignano d'essai: Creature selvagge
Chaplin: riposo
Fritz Lang: riposo
Lumière: Omaggio a Roman Polanski
Nickelodeon: riposo
PEGLI - Eden: riposo
CASELLA - Parrocchiale: riposo
[redacted] **- S. Siro:** La carica dei 101
VOLTRI - Ambrosiano: riposo

[redacted]

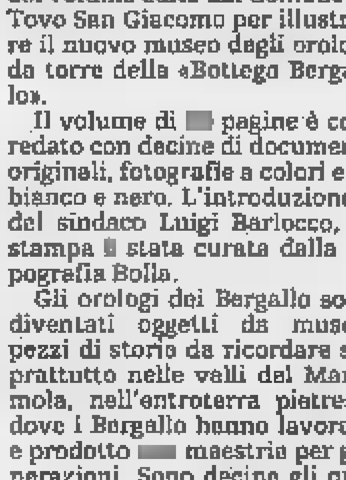
TOVO. «Il tempo scandito», di Giuliano Confalonieri, è il titolo del volume edito dal Comune di Tovo San Giacomo per illustrare il nuovo museo degli orologi da torre della «Bottega Bergallo».

Il volume di [redacted] pagine è corredato con decine di documenti originali, fotografie a colori e in bianco e nero. L'introduzione è del sindaco Luigi Barlocco, la stampa [redacted] stata curata dalla tipografia Bolla.

Gli orologi dei Bergallo sono diventati oggetti da museo, pezzi di storia da ricordare soprattutto nelle valli del Maremola, nell'entroterra pietrese, dove i Bergallo hanno lavorato e prodotto [redacted] maestria per generazioni. Sono decine gli orologi da torre realizzati dai Bergallo, ancora oggi perfettamente funzionanti, su torri e campanili in Italia.

Il museo dislocato nella vecchia sede del municipio di frazione Bardino, raccoglie molti meccanismi completi e particolari [redacted] grandi orologi costruiti dalla famiglia Bergallo a partire dalla fine dell'800. Nonno, padre e figlio, quest'ultimo scomparso poco più che novantenne, un anno fa, si sono dedicati per oltre un secolo all'installazione dei movimenti sui campanili di molte chiese.

Prima di diventare costruttori di orologi i Bergallo furono specialisti nel calcolo e nel posizionamento delle merdiane. Il museo è sempre aperto, sino a giugno con ingresso gratuito per tutti. [a. r.]



Sconto del 50%
PER TUTTI GLI SPETTACOLI PRESENTANDO ALLE CASSE DEL CIRCO QUESTO TAGLIANDO
RIDUZIONE VALIDA PER TUTTA LA FAMIGLIA
MOIRA più CIRCO DI MOSCA
SAVONA P.zzo Del Popolo (ex Staz. F.S.)
[redacted] maggio
Per informazioni telefonare: 019/802855

delfino invita

EMERGE... è il primo cronografo salvavita: munito di una microtrasmittente che opera sulla frequenza d'emergenza aerea di 121,5 MHz, è in grado di far localiz... chi lo porta al polso con ottima approssimazione agevolando le operazioni di ... strumento di sopravvivenza ...ividuale destinato ai piloti e a chi pratica attività ad alto rischio e sport estremi.

BREITLING
1884

Dal 15 maggio al 15 giugno
la collezione completa in esposizione
nella sede di via Luigi Corsi

delfino

GIOIELLIERE IN SAVONA
Sede: Via Luigi Corsi 7/R - Tel. 019/851798
Succursali: Via Paleocapa 73/R - Tel. 019/825673
C.C. Il gabbiano - MINUTI e PREZIOSI - Tel. 019/819104
La ditta Delfino non ha succursali fuori Savona
INTERNET ADDRESS: http:\\www.farade.it\\

Karembeu e Veron in allenamento: l'argentino domenica ha firmato il primo gol

Il 3-0 sull'Udinese mette i blucerchiati in pole position per lo sprint finale

La Sampdoria si sente già in tasca il passaporto per la Coppa Uefa

RAPPRESENTATIVA

Eliminata la Liguria

Terzo incontro della Rappresentativa Liguria di Chico Locatelli al Trofeo Franchi e, dopo una sconfitta ed una vittoria, ieri pomeriggio sono arrivati il secondo passo falso e l'eliminazio- [redacted] dal torneo. La Basilicata si è infatti imposta per 2-0, con reti nel finale ad opera di Russo e Iannotti. La Liguria per sperare nel superamento del turno avrebbe dovuto vincere, ma inizialmente Locatelli ha tenuto la punta più temibile. [redacted] l'autore dell'unico gol ligure nel «Franchi», in panchina, ovvero il ruentino Anselmi. La nostra selezione si è schierata in campo così: Riz- [redacted]; Allegri, Venuti; Fasano (69' Barillà), Bubba, Lenzi; Beatrici (72' Fregatti), Grillo, Di Carlo, Repetto, Sanguinetti (46' Anselmi). Concludono la loro avventura in Trentino anche le due selezioni del calcio femminile e del calcio a cinque: una trasferta, quindi, per [redacted] nostro calcio regionale da dimenticare in tutta fretta. [g. s.]

GENOVA. Missione compiuta: battendo l'Udinese i blucerchiati hanno conquistato tre punti fondamentali per riaffermare e rafforzare la propria candidatura per l'Europa. Anzi, come ha detto Fabrizio Ferron domenica [redacted] «Diciamo che abbiamo [redacted] passaporto in mano...».

Per festeggiare manca ancora l'ufficialità, la sicurezza, [redacted] a giudicare dall'intricata situazione di classifica solamente il primo giugno si potranno conoscere esattamente i nomi delle quattro squadre che l'anno prossimo rappresenteranno l'Italia nella Coppa Uefa (è opportuno ricordare che un eventua- [redacted] dell'Inter sullo Schalke 04, domani nel decisivo retour-match, non libererebbe un posto in più).

Juventus e Parma sono già in Champions League, Inter [redacted] Lazio difficilmente perderanno le loro posizioni di rincalzo, e restano dunque in ballottaggio, per due posti, oltre alla Sampdoria, soltanto [redacted] Bologna e l'Udinese. Il calendario delle ultime due giornate prevede per la squadra di Eriksson [redacted] quasi proibitiva trasferta [redacted] Cagliari ed un abbordabile impegno casalingo contro [redacted] Fiorentina [redacted] del tutto priva di ambizioni.

I friulani dal canto loro ospiteranno prima un Piacenza ancora invischiato nella lotta per non retrocedere, prima di giocarsi le ultime chance all'Olimpico contro [redacted] Roma tagliata fuori dai giochi «europei». Infine il Bologna, che al momento delle tre pretendenti è quella che sembra stare peggio: derby a Parma domenica, e chiusura al «Dall'Ara» con l'Inter: scontri con le «grandi» che [redacted] an- [redacted] in lotta per le zone altissime.

La nota positiva viene inoltre per la Sampdoria dall'organico: toccando ferro, Eriksson può contare per questa volata finale nella «rosa» al gran completo. «E quando tutti i giocatori stan- [redacted] bene, la squadra gioca meglio», ha fatto notare [redacted] tecnico svedese. Aggiungete, poi le buone [redacted] ritrovate dai «delanteros»: Mancini era andato a segno giovedì a Vicenza, Montella ha risposto domenica con una doppietta. Lo score complessivo dei due [redacted] così salito [redacted] quota 34 (20 per Vincenzo, 14 per il «Mancio»), [redacted] che significa che è a portata di mano il record assoluto della storia della società blucerchiata, detenuto dalla coppia Brighenti-Baldi- [redacted] che nel campionato '47/48 realizzarono [redacted] tandem la bellezza di 36 reti.

Grazie alla settima doppietta stagionale, Vincenzo Montella si è [redacted] di nuovo portato alle spalle del capolista Inzaghi nella speciale graduatoria dei capocannonieri (ma è lontano dal record assoluto [redacted] reti segnate in A da [redacted] esordiente: le 29 di «Farfallino» Borel, stagio- [redacted] '32/'33): «Mi divide da Inzaghi un solo gol - ha spiegato [redacted] centravanti blucerchiato - [redacted] a questo punto è chiaro che proverò anche a vincere la classifica cannonieri, [redacted] sicuramente non cambierei questo risultato personale con la conquista di un posto in Coppa Uefa. La Sampdoria viene prima di tutto».

Contro l'Udinese Montella si è [redacted] protagonista di una partita a corrente alternata: male nel primo tempo (peraltro ha avuto il grosso merito di costringere ripetutamente al fallo Pierini, portandolo infine all'espulsione), bene nella ripresa. C'è un colpevole, però: «La pubalgia. Ho iniziato a sentirmi meglio nel secondo tempo, quando [redacted] muscolo infortunato ha cominciato a scaldarsi e quindi non mi ha più dato problemi. Ho segnato due gol, ho cercato anche di fare degli assist a Mancini... Adesso però dimentichiamoci l'Udinese, e pensiamo alla trasferta di Cagliari. Sarà dura, al Sant'Elia troveremo un ambiente surriscaldato, ma noi non possiamo concedere assolutamente niente a nessuno. Prevedo una grossa battaglia».

La Samp riprenderà intanto la preparazione oggi pomeriggio a Bogliasco. Una volta tanto, Eriksson può [redacted] a preparare il prossimo, delicatissimo impegno senza dover pensare [redacted] squalifiche o infortuni. Non è [redacted], soprattutto a questo punto della stagione.

[redacted] Basso

Tre partite fra il Genoa e la A

«Ma domenica bisogna battere l'Empoli»

GENOVA. Il primo assaggio [redacted] A è durato esattamente 68 ore e cioè dal fischio finale dell'arbitro Bonfrisco in Genoa-Padova (Genoa quarto a [redacted] punti, Bari quinto a 52), giovedì sera, a quello del signor Boggi in Foggia-Genoa (Bari quarto a 55, Genoa quinto a 54), domenica pomeriggio. I rossoblù sono stati virtualmente promossi per meno di tre giorni, ma tanto è bastato per dare una grande inie- [redacted] di entusiasmo e fiducia [redacted] tutto l'ambiente.

Entusiasmo un pochino raffreddato dopo il pari di Foggia. La squadra di Perotti ha sofferto il gran caldo e un evidente quanto comprensibile calo fisico. Bortolazzi & C. hanno pagato soprattutto lo stress fisico ed emotivo dei 90 sofferti minuti col Padova, senza dimenticare che già otto giorni pri[redacted] si erano resi protagonisti di una faticosa, fondamentale vittoria sul [redacted] della capolista Brescia.

I giocatori, rientrati ieri dalla Puglia, si sono allenati già [redacted] mattinata a Pegli. Una seduta leggera, defatigante. Quindi Perotti ha dato [redacted] giorno e mezzo di riposo: la ripresa [redacted] prevista per domattina, sempre al «Pio». La gara di Foggia ha lasciato spiacevoli eredità in Giampietro (caviglia gonfia) e Morello (problemi [redacted] coscia), [redacted] entrambi sembrano recuperabili per domenica, quando arriverà l'Empoli. Proprio i toscani, caso mai, saranno colpiti dal Giudice sportivo: [redacted] Brescia [redacted] finiti anzitempo negli spogliatoi l'allenatore Spalletti e [redacted] tornante Esposito (in procinto di vestire [redacted] maglia blucerchiata), e i diffidati Pane e Tricarico han subito un cartellino giallo che costerà loro un turno di squalifica. In pratica mancheranno tre quarti del centrocampo titolare.

Perotti continua il suo parziale silenzio-stampa, [redacted] ieri si [redacted] concesso anche ai microfoni della Rai. I concetti fondamentali: il pari di Foggia può starci. i giocatori hanno sofferto il caldo e le ultime fatiche; la [redacted] lunga, tutto è ancora possibile; [redacted] A per ora c'è solo il Brescia; il Genoa [redacted] deve far la corsa [redacted] nessuno, ma badare a tenere al- [redacted] tensione e concentrazione.

Ruotolo, che sta disputando un ottimo finale di stagione, ha provato a fare due considera- [redacted] sulle dirette avversarie: «Direi che il calendario peggiore tocca al Lecce, domenica giocherà [redacted] Pescara contro una squadra che grazie alle ultime due vittorie crede ancora [redacted] poter rientrare in zona-primato. Poi i pugliesi ospiteranno un Torino, ormai fuori dai giochi: quella granata però è una formazione blasonata, che non può permettersi di finire la stagione perdendo sempre. La lotta insomma è aperta. Noi abbiamo la possibilità di conquistare tutti [redacted] 9 i punti disponibili. Dobbiamo sfruttarla [redacted] poi, alla fine, si faranno i conti».

Fiducioso il presidente Spinelli, che prima di partire per un viaggio d'affari in Oriente ha commentato: «Sono convinto che [redacted] la faremo, [redacted] patto naturalmente [redacted] battere l'Empoli. Vedo in calo Brescia [redacted] Lecce, e non escluderei nemmeno gli spareggi». Fiduciosi anche i tifosi che si stanno già organizzando per la partitissima di do- [redacted] L'Unione Tifosi Genoa ha diffuso ieri un comunicato stampa, chiamando a raccolta tutte le componenti del tifo rossoblù, pur senza risparmiare le solite «stoccate» al presidente Spinelli. [da. ba.]

Felice Centofanti, tra i più brillanti in questo scorcio di stagione nel Genoa

Badminton internazionale: ok Amoroso

Il «Città di Savona» parla piemontese

SPOTORNO. Il Piemonte ha fatto il pieno alla quinta edizione del torneo «Città [redacted] Savona», manifestazione internazionale di badminton organizzata dal Savona con il patrocinio della Provincia, della Regione Liguria e dei Comuni di Savona e Spotorno. Le gare si sono svolte sui campi della palestra dell'Itis di Savona e del palazzetto dello sport di Spotorno, alla presenza di oltre 130 atleti provenienti da ogni regione. Molti i partecipanti stranieri, una buona parte dei quali provenienti dalla Francia e dalla Svizzera. In campo maschile il successo è andato al cinese Ying Li-Yong, tesserato per la Brus Cafè di Acqui Terme, che in finale ha superato Simone Vincenzi del Gruppo sportivo Pyrgy di Santa Marinella.

In campo femminile la vittoria [redacted] invece andata a Carmen Romano [redacted] Gs Cuneo, che ha vinto sull'atleta del Rovereto, Elena Manfrini. Nel doppio maschile sul gradino più alto è salita la coppia del «Pyrgy», Vincenti-Galeani, vincitrice in finale contro Ying Li Yong-Trevellin. Terzo Lucio Amoroso [redacted] Savona Badminton, in coppia con il cuneese Giorgio Carnevale. Nel doppio femminile [redacted] per il duo Romano-Cardini, mentre nel doppio [redacted] hanno vinto Ying Li-Yong [redacted] la Cardini su Enzo e Carmela Romano, la coppia di fratelli portacolori del Cuneo Badminton Bonelli.

Alle finali era presente un nutrito pubblico, [redacted] le premiazioni che hanno seguito le gare [redacted] state effettuate dal presidente del Savona Badminton, Marco Losco, dall'ex presidente Franco Parisi che [redacted] responsabile delle Nazionali, e dall'assessore allo Sport del Comune di Spotorno, Mario Sbravati.

Lucio Amoroso entra nel giro azzurro

Intanto Lucio Amoroso, giocatore di spicco del Savona Badminton, potrebbe iniziare la carriera di tecnico della Nazionale italiana. Il giocatore [redacted] vonese infatti è stato convocato a Malles, in Trentino, per uno [redacted] tecnico [redacted] cui partecipa anche l'allenatore della Nazionale maggiore, Zhoo-You. Amoroso dovrebbe, una volta termi- [redacted] questo stage, entrare a far parte definitivamente dello staff tecnico, sotto le direttive organizzative di Franco Parisi e del tecnico [redacted] degli [redacted].

Ieri invece [redacted] Savona alla palestra della scuola media «Guidobono» si [redacted] disputate le finali dei Giochi della Gioventù-Trofeo Topolino. I vincitori della fase accedono alla fase regionale, in programma alla palestra dell'Itis il 31 maggio.

Roberto Pizzorno

Oltre quattromila spettatori al Gran Premio Città di Sanremo: ecco tutti i risultati

Moto in salita, Tesori beffa Papa

La S. Romolo-Monte Bignone va al pilota genovese

SANREMO. Niente da fare, per Gelsomino Papa. Anche sulle strade dell'entroterra rivierasco Papa, portacolori del Moto club Imperia e pluricampione d'Italia in carica della classe 125 di velocità in salita, ha dovuto subire la legge di Massimiliano Tesori. Il genovese, infatti, ha vinto la classe 125 nel 5° «Trofeo Città di Sanremo-Gran Premio di velocità motociclisti- [redacted] in salita», valida come seconda prova del campionato italiano della specialità, svoltasi sui tre chilometri del tracciato da San Romolo [redacted] Monte Bignone nell'entroterra di Sanremo.

Tesori, che sta attraversando un gran forma, ha così aumentato il suo vantaggio su Papa: il genovese aveva già vinto la prima prova a Montepulciano, dove Papa non aveva potuto correre [redacted] sso costringerà l'alfiere [redacted] Moto Club Imperia, che gareggia su Honda, ad [redacted] dura [redacted] per difendere [redacted] titolo che, da alcuni anni, gli appartiene.

[redacted] S. Romolo-Monte Bignone, organizzata dal Moto Club Polizia di Stato di Sanremo, [redacted] stata seguita da oltre 4000 persone che hanno affollato il percorso fin dalla mattinata di domenica per seguire le prove libere e cronometrate. Di fronte ad una così gran massa di tifosi, si sono dati battaglia 140 concorrenti che avevano superato, con i loro mezzi, le verifiche tecnico-sportive di sabato mattina. Oltre al successo di Tesori nella 125, hanno vinto Fabio Guido (Mc Genova) su Suzuki nella classe 250, Simone Cortese (Mc Centauro Forno Canavese) su Honda nella 600, Stefano Manici (Mc Pontremoli) nella classe Open ed i fratelli Carlo [redacted] Piero Talia (Mc Olivari Rapallo) [redacted] Suzuki fra i sidecar. L'unico successo imperiese [redacted] arrivato da Alessandro Cavallaro del Moto club Imperia che, su Piaggio, ha vinto la classe scooter. Il successo assoluto è andato a Simone Cortese, gran protagonista della giornata, che ha anche stabilito il nuovo primato della gara: il suo tempo di 2'00"67 alla media di 89,500 km orari ha migliorato, di soli dieci decimi di secondo, il primato stabilito solo lo [redacted] anno [redacted] toscano Manici.

La prova sanremese era valida anche per il campionato tricolore delle moto d'epoca. Qui il successo assoluto è andato al pilota cremonese Cesare Rozza che gareggia per lo stesso Moto Club Polizia di Stato di Sanremo: ha vinto la classe 175 due tempi su Aermacchi e il [redacted] tempo è stato il migliore in assoluto di tutto il [redacted] delle moto d'epoca. Nelle altre classi successi di Mario Giovacchini (Mc Garfagnana) [redacted] Ducati nella 175 quattro tempi dove si è classificato secondo Enrico Martini del Moto club Sanremo su Morini e di Giovanni Burlando (Mc Sestrese) su Ducati nella classe accorpata 250/500.

Bruno Monticone

Al via oltre cento atlete delle migliori dodici società: tra le grandi favorite anche l'Athena Savona

Imperia è pronta per gli Italiani di «sincro»

Da venerdì a domenica il campionato nazionale della serie A

Serena Bianchi, azzurra e personaggio-simbolo del nuoto sincronizzato ligure

IMPERIA. La piscina di Imperia si conferma fulcro dell'attività natatoria nazionale. Dopo la World Cup, i Campionati italiani giovanili [redacted] le partite di pallanuoto [redacted] Nazionale e dell'Athena Savona in Coppa Len, la vasca imperiese [redacted] appresta infatti a ospitare il Campionato italiano assoluto di serie A di nuoto sincronizzato. Per tre giorni, da venerdì 23 maggio a domenica 25, scenderanno in acqua le 12 migliori società sportive italiane, con la partecipazione [redacted] oltre 110 atlete.

La Rari Nantes e la Feder- [redacted] sono in febbrile attività per stilare il programma definitivo della manifestazione che nella giornata di venerdì, con inizio alle 9,30, dovrebbe prevedere il le prove di «libero solo». Nel pomeriggio le ragazze [redacted] impegnate nel «tecnico solo» e nelle finali. Sabato toccherà agli esercizi del «duo», mentre domenica i campionati si concluderanno con le prove di squadra.

I dirigenti della Rari sono entusiasti: «La Federazione continua a darci fiducia, affidandoci l'organizzazione di manifestazioni di altissimo livello, che se da un lato ci costringono [redacted] un superlavoro, dall'altro [redacted] danno grandissime soddisfazioni e contribuiscono a lanciare il nome di Imperia a livello internazionale. Due anni fa erano giunte nella [redacted] città, per uno stage di preparazione, le ragazze della Nazionale [redacted] ra di nuoto sincronizzato, [redacted] avevano trovato un ambiente ideale e una [redacted] particolarmente adatta a questa disciplina. Ora av[redacted] modo di vedere all'opera il top [redacted] sincro italiano, in un campionato assoluto che si preannuncia interessantissimo per la presenza di tutte le migliori protagoniste della specialità». [l. a.]

Nel ciclismo è il gran momento dei giovani: a sorpresa l'affermazione del baby dell'Alassio

Titoli provinciali a Signorile e Bremo

Le categoria Junior e Allievi hanno incoronato i leader

La Federciclismo, con le gare di Loano e Ferrania, ha consegnato le maglie di campioni provinciali a Jacopo Signorile per la categoria Juniores e a Nicolò Bremo per gli Allievi: se per l'atleta della Stellanello è stata una conferma (lo [illegible] anche campione regionale degli Juniori), per l'allievo dell'Uc Alassio l'affermazione ha il sapore della sorpresa, avendo in squadra compagni del valore di Matteo Zanoni.

Intanto il successo di Stefano Boggia a Loano al Trofeo Garassini è servito al vincitore anche per indossare la «maglia rosa G.P. Gepin Olmo», come già pubblicato ieri nelle pagine dello sport regionale, e ha portato punti pure agli atleti classificati dall'11° al 15° posto. Sono nell'ordine Del Fatti, Miletto, Branda, Cravero e Merlo. Sedicesimo si è piazzato Signorile.

A Ferrania su un percorso selettivo di 62 km si è svolto inoltre il Trofeo Ima[illegible] Club Ferrania per la categoria Allievi, che ha visto il predominio dei ragazzi della Caramagna: invertendo l'ordine dei valori in campo, Luca Celestini vincitore delle due ultime [illegible] del [illegible] della Provincia Mamma Valente», ha lasciato al compagno di colori Stuani il piacere del successo. L'arrivo: 1° Matteo Stuani (Caramagna) km 62 alla media di km/h 35,600; 2° Luca Celestini (idem); 3° Andrea Prevosto (Sanremese); 4° Rodolfo De Simone (id.); [illegible] Matteo Megale (id.); 6° Andrea Fabiano (Caramagna) a 6'; 7° Salvatore Scarduilo (Ped. Acquese); 8° Enrico Pastorino (Sanremese); 9° Nicolò Bremo (Uc Alassio, campione provinciale '97); 10° Simone Grattarola (Acquese) a 8'.

Per la Lega Ciclismo Uisp ritorna domenica 25 a Vendone il «circus» dei bikers con l'ultima prova (e annessa premiazione finale) del Grande Slam dell'Arcobaleno. In palio anche il Gran Premio Pro Loco Vendone. Il via alle 9,30 dal piazzale degli Alpini. Gara di km 28 (quattro giri di km 7 l'uno), e festa completata da stand gastronomici.

Nanni De [illegible]

Nicolò Bremo, campione provinciale

«Bosio» biancoblù, Loanesi Allievi spera

Nel calcio baby, Albisola ko in finale di coppa I rossoblù ai «nazionali». Via al Trofeo Cogno

Ultime battute dell'intensa stagione calcistica riservata ai baby. Domenica mattina, al campo di Quiliano, si è giocata la finalissima della Coppa Gian Besio per Giovanissimi, organizzata dal Comitato provinciale. A contendersi il gradino più alto del podio Savona e Albisola che, nelle semifinali giocate sabato pomeriggio, avevano eliminato rispettivamente Soccorso e Vado.

La vittoria, [illegible] solo dopo i rigori, [illegible] andata alla compagine biancoblù, allenata da Tanda. I tempi regolamentari [illegible] erano chiusi sullo 0-0, in una partita equilibrata [illegible] con diverse occasioni da entrambe le parti. Dal dischetto poi il team biancoblù ha [illegible]sso ko l'ottima squadra diretta da Di Maggio.

Ma quella di domenica è stata un'importante giornata anche per i tornei nazionali: negli Allievi la Loanesi attendeva con interesse lo scontro tra i torinesi del Venaria ed i lombardi dell'Aldini, vinto per 1-0 da questi ultimi. Ciò significa che domenica prossima ai rossoblù sarà sufficiente, contro l'Aldini, un pareggio per aggiudicarsi il titolo.

Fine dei giochi invece per il Savona [illegible] Giovanissimi a livello appunto nazionale: la compagine di Tufano, alla quale vanno comunque tanti elogi, è stata superata dall'Aldini Milano con il risultato di 2-1. Anche per gli Juniores la stagione è al capolinea: uno degli ultimi appuntamenti è rappresentato dal «Trofeo Lanterna» a livello regionale. In semifinale [illegible] approdato [illegible] Varazze che, al termine di una partita davvero entusiasmante, ha superato l'Argentina con il risultato [illegible] 3-1. Sempre in queste categoria va seguita la S. Filippo Neri, impegnata nelle finali regionali.

La compagine albenganese, che era stata sconfitta nella partita d'esordio, si è prontamente riscattata superando 2-1 il Fegino. In testa alla classifica gli spezzini [illegible] Marinella, a punteggio pieno a quota 6, mentre la S. Filippo è a quota 3.

Nei Pulcini si è concluso il torneo «Centro Calcio» organizzato dal Legino. La vittoria è andata al Savona (5-0) che [illegible] finale ha piegato proprio i verdeblù. La società del presidente Carella è adesso alle prese con la diciassettesima edizione del Trofeo Cogno. Stasera sono in programma le gare della secon[illegible] giornata, incentrate sulle sfide Cisano-Speranza (Esordienti ore 18,40) e Multedo-Cairese (Giovanissimi 19,40).

Guglielmo Olivero

E' ormai alle battute finali il Kaimano Goal: sabato «tappa» conclusiva

«Minuto Boys» all'ultimo assalto

Il team savonese insegue la leader Laura Pennesi

Resiste [illegible] maglia rosa Pennesi [illegible] si scatenano (in ritardo) i Minuto Boys che raddoppiano con Giovanna Cazzulo [illegible] pongono ben 7 [illegible] loro nei primi sette di tappa: sabato [illegible] conclude il «Kaimano '97». Colonna vincente: 7-11, 13-9, 12-11, 5-6, 17-13, 7-7, 14-12. Penultima tappa: p. 40 Giovanna Cazzulo (Minuto Boys); 36 Marco Branca, Mimmo Minuto, Gianni Bella, 28 Roby Baracco, Nuccio Minuto, Daniele Bella, Luca Ferro, Mariangela Ranolfi; 24 Piero Minuto; 20 Laura Pennesi (maglia rosa), Loredana Casale, Gibi Tamagno, Michela Bella, Santino Minuto; 16 Lino Wazz, Gisele Bellina, Roberto Manzini, Andrea Penna, Maria Teresa Battaglini, Graziella Morandi, Marco Battaglino, Domenico Minuto, Moreno Griffo, Toma[illegible] Gazzolo, Roberta Giamello, Valerio Varaldo, Mauro Ciarlo, Bettina Molta, Christ. Galfré; 12 Ed. Rapalino. [n. d. m.]

SOLIDARIETA'

Panucci più Panucci per aiutare Maurizio

Vittorio e Patric Panucci prima della sfida benefica di ieri al «Bacigalupo»

SAVONA. Panucci assieme a Panucci. La partita della solidarietà che il Savona ha giocato domenica al Bacigalupo contro gli «Amici [illegible] Maurizio», team composto da amici di Maurizio Repetto, il giovane savonese che a dicembre è rimasto paralizzato a seguito di un drammatico e singolare incidente, ha coinciso con l'ultima partita [illegible] Patric Panucci con la maglia del Savona, prima di [illegible] quella del Perugia. E con lui in squadra, anche papà Victor.

La sua maglia [illegible] capitano biancoblù l'ha donata proprio a Maurizio, al campo con la famiglia. Per un minuto è calato il si[illegible] sullo stadio: poi tanti applausi per lo sfortunato giovane. [illegible] Patric ha consegnato pu[illegible] [illegible] gagliardetto [illegible] distintivi biancoblù. Al Bacigalupo oltre 200 gli spettatori, ma i biglietti venduti (il cui ricavato è andato totalmente a Maurizio) erano molti di più. Il Savona era al completo, con un paio di fuori programma. Tra questi come detto Victor Panucci, padre [illegible] Patric e Cristian. Tra gli «Amici di Maurizio», tanti volti noti tra cui Grimaudo, Salamini, Lazzarini, Bolondi, Natrella [illegible] Grassilli. La sfida è finita 3-3 con doppietta di Cattardico [illegible] rete di Balsamo per il Savona. Per gli «Amici di Maurizio», 2 gol Bolondi e uno Lazzarini. [r. p.]

ANCHE SE NON TI MANCANO MEZZI, RISORSE, ENERGIE, ANCHE [illegible] HAI "SPALLE LARGHE" [illegible] LA VITA, PERCHÉ RISCHIARE O RINUNCIARE [illegible] VANTAGGIO FUTURO?

VITA ASSICURATA [illegible] IL PROGRAMMA CHE TI CONSENTE DI COSTRUIRE UNA PENSIONE INTEGRATIVA [illegible] UN CAPITALE ED AVERE, CONTEMPORANEAMENTE, UNA ASSICURAZIONE SULLA VITA PER LA SICUREZZA [illegible] TUA FAMIGLIA.

POTRAI [illegible] QUANTO [illegible] E CON QUALE PERIODICITÀ: SARAI SEMPRE IN [illegible] DI SOSTENERE QUALSIASI PESO, ANCHE IL PIÙ ... DOLCE!

SPALLE LARGHE NON BASTANO

VITA ASSICURATA

Basilese VitaNuova
Gruppo d'Assicurazione La Basilese

BANCA CARIGE
Cassa [illegible] Risparmio di Genova e Imperia

UNIADUE

VITA ASSICURATA È UN PRODOTTO BASILESE VITA NUOVA DISTRIBUITO PRESSO LE AGENZIE DELLA BANCA CARIGE DOVE POTRAI RICHIEDERE AI CONSULENTI IL PROGETTO PERSONALIZZATO E LA NOTA INFORMATIVA.

GSM

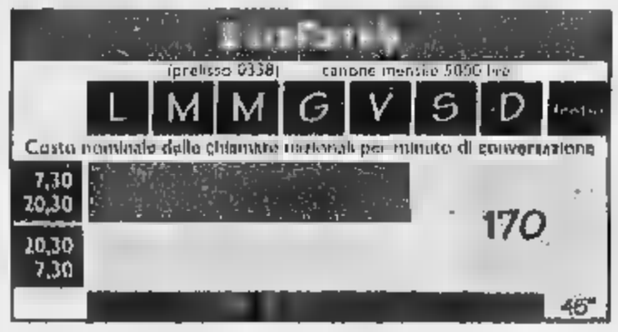
-50%

EuroFamily Base

Copertura GSM TIM aprile '97: territorio 67,7% - popolazione 94,5%

Solo 5 mila lire di canone al mese.

TIM ti offre nuovi canoni
più convenienti su tutti
gli abbonamenti GSM.
Ad esempio, il canone base
EuroFamily costa solo
5 mila lire al mese.



Le cifre di valore espresse sono in lire, al netto di IVA e tassa governativa.

Novità: formule "minuti inclusi".

Con TIM, per la prima volta, puoi anche
scegliere di acquistare, compresi
nel canone, minuti di conversazione.
Con i "minuti inclusi" puoi chiamare
senza pensare a che ore sono.
Da oggi, con TIM, parlare conviene di più.

**Vieni a scoprirle nei Centri TIM
e nei negozi "il telefonino".**

Numero Verde
167-011777

TIM conviene sempre.

TIM
Telecom Italia Mobile

Come utilizzare EuroFamily Base. Le conversazioni seguono la tariffazione a scatti (il singolo scatto 127 lire + IVA 19%). Per le frazioni di minuto la tariffa è calcolata in relazione al numero di scatti effettuati nella relativa fascia oraria. Dal primo giugno '97, verrà introdotta la nuova tariffazione al secondo con addebito di 200 lire + IVA 19% per ogni chiamata effettuata. Il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi di conversazione. Per le chiamate ricevute in Italia, il cliente TIM non sostiene alcun costo. **Quanto costa attivare il tuo GSM TIM.** Attivazione (una tantum) gratis fino al 30-6-'97. Anticipo conversazioni (una tantum) gratis fino al 30-6-'97 per chi paga la bolletta con carte di credito convenzionate. 100.000 lire per pagamento della bolletta con addebito diretto su conto corrente. Negli altri casi: 200.000 lire (500.000 per EuroProfessional e EuroBasic). **Internet: www.tim.it**

Fingerma finanzia la vostra Audi A4. Numero Verde 1678 53049.

Ecco un'auto costruita su misura.

Audi A4.

Audi
All'avanguardia della tecnica

TÜV
SIN ISO 9002

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237
(Ric.) Tel. 0322/48.290 (Ass.) Tel. 0322/241.222

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - 862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
[redacted] • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO [redacted] • Via Bonetto, [redacted] • 0322/967.161

[redacted] SEMPIONE [redacted] A.
ORNAVASSO • Via V. Veneto, [redacted] • 0323/837.157

GARZOLI [redacted] BATTAGLIA s.n.c.
[redacted] • Via Muller, [redacted] • [redacted]

GILARDETTI [redacted]
DOMODOSSOLA • Via Sempione, [redacted] • 0324/243.774

MALTAURO [redacted]
[redacted] • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

[redacted] s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.958

TADINA ANDREA
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

[redacted] ALTO [redacted] s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, [redacted] • 0322/58.155

[redacted] IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • [redacted] Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/450.010
[redacted] Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Giulino, 2 - ang. C.so della Vittoria (Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

ITALAUTO di ZANOTTI A.
[redacted] • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, [redacted] • (Vend.) 0321/392.758

QUARTIERI RINALDO
[redacted] • Via Verra, 68 • 0321/74.319

[redacted]
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

[redacted] RUZZA [redacted] DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, [redacted] • [redacted]

[redacted] VILARDO
[redacted] • Via [redacted] • 0321/74.825

Volkswagen
Audi

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"La Mia"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Martedì 20 Maggio 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

pag. 39

Dopo l'esposizione della bandiera di San Marco al monumento ai caduti di Domodossola

Arriva anche nel Vco la Lega antifisco

Il battesimo è previsto per il 1° giugno a Belgirate

DOMODOSSOLA. Dopo la bandiera di San Marco, arriva nel Vco la crociata antivessazioni fiscali, vere o presunto, della Life (liberi imprenditori federalisti europei), associazione fra i «portatori di partita Iva» nata in Veneto. La sezione del Vco è nata pochi giorni fa [illegible] presieduta [illegible] Moreno Simionato, artigiano ossolano di 40 anni, che negli ultimi tempi ha fatto parlare [illegible] sè per alcune clamorose iniziative antifisco.

Simionato, titolare d un negozio di riparazioni Tv [illegible] Villadossola, era stato multato dalla Finanza per aver timbrato il registro dei corrispettivi con quattordici giorni di ritardo. In questo periodo aveva comunque rilasciato e registrato regolarmente le ricevute fiscali.

Per pagare la multa di cinque milioni, l'artigiano si era detto disposto [illegible] vendere un rene. La Finanza, ribadendo di aver fatto solo [illegible] proprio dovere, aveva precisato che l'artigiano avrebbe potuto comunque risolvere la questione con un ricorso all'ufficio Iva che gli avrebbe consenti-

Nelle foto da sinistra Liliana Graziobelli Michele Marinello e Moreno Simionato

[illegible] di pagare poche centinaia di migliaia [illegible] lire. [illegible] io non [illegible] un evasore o non voglio essere considerato tale» [illegible] replicato Simionato che aveva iniziato lo sciopero della fame per attirare l'attenzione [illegible] sul suo caso.

Il digiuno volontario, che lo aveva portato in Ospedale, era stato interrotto dopo quattordici giorni con la conferma che avrebbe dovuto [illegible] solo 341 mila lire all'ufficio Iva di Novara. Il battesimo della Life del Vco è già stato fissato per [illegible] prossimo primo Giugno a Villa Carlotta di Belgirate. Ci sarà un incontro sui problemi quotidiani dei «portatori [illegible] partita Iva».

Si parlerà di fisco, oneri per l'adeguamento alle normative di sicurezza, chiusure di attività, emorragia di posti di lavoro nelle piccole aziende e [illegible] «tutte le leggi concepite solo per ostacolare le attività di lavoro autonomo». Interverranno [illegible] fondatore [illegible] Life Fabio Padovan, i presidenti dell'organizzazione di Verona Lucio Chiavegato, del Friuli Venezia Giulia Angelo Piccinin e di Rovigo Dario Favero. Insomma, il Ghota della protesta antifisco del nord est.

La fugace a[illegible]parizione del vessillo con il leone alato al monumero ai caduti di Domodossola, continua intanto a suscitare rea[illegible]i e commenti negli ambienti politici cittadini.

«Il fatto che il sindaco Angius abbia preso le distanze conta po[illegible] - ha dichiarato [illegible] segretaria del Pds domese Liliana Graziobelli - i messaggi che anche nell'Ossola la Lega ha diffuso possono [illegible] all'origine' di questi episodi. Credo che sia necessario da parte di tutte le forze politiche di Domodossola una condanna verso qualsiasi forma di secessionismo. La Lega non può continuare [illegible] porsi al di fuori delle istituzioni perchè questo può portare alla legittimazione di atti irresponsabili. Esiste una via democratica che porta al Federalismo serio e concreto attraverso [illegible] confronto parlamentare».

«L'iniziativa di esporre la bandiera non è nata nella sezio[illegible] della Lega ma da qualche simpatizzante - ha dichiarato il segretario cittadino del carroccio Michele Marinello - la gente dell'Ossola vuole la secessione attraverso un processo pacifico. Per questo invitiamo tutti a venire a votare, domenica prossima, al referendum sulla Padania nei seggi che saranno istituiti in tutti i Comuni ossolani».

[illegible]riano Velli

Convocato per martedì alle 20,30

Il primo Consiglio si tiene al Broletto

Per la seduta inaugurale del nuovo Consiglio comunale è stato scelto l'Arengo del Broletto

NOVARA. Il primo Consiglio comunale, martedì prossimo alle 20,30, si terrà nell'Arengo del Broletto. La convocazione è stato diffusa ieri e [illegible] la firma del sindaco Correnti e del segretario Temmelli.

All'ordine del giorno [illegible] sono l'esame di eleggibilità dei consiglieri, l'elezione del presidente e del vice presidente del Consiglio, il giuramento del sindaco davanti al consiglio. La legge Bassanini di riforma della pubblica [illegible]ministrazione è entrata in vigore la scorsa settimana dopo che Correnti aveva già giurato in Prefettura. Si ripeterà davanti ai consiglieri. Poi la comunicazione degli assessori e del vice sindaco e la proposta degli indirizzi di Governo cui seguirà la discussione e la votazione.

Per quanto concerne la presidenza del Consiglio, il candidato «Dovrà essere un uomo dell'opposizione. Mi auguro - dice il sindaco - sia anche un uomo di legge, nel sen[illegible] che sappia far rispettare norme e regolamenti».

Per questa sera nella sede del Pds è previsto un nuovo incontro di maggioranza. Dopo che è stato definito il nuovo organigramma degli assessorati, dovrebbe essere la volta buona per definire i nomi dei dieci assessori così da por fine a tutte le indiscrezioni che filtrano in maniera più o meno strumentale. Correnti sembra intenzionato a comunicare i nomi degli assessori solamente ai consiglieri senza cioè fare anticipazioni di sorta anche se sarà difficile mantenere il segreto sulle nomine assai attese in città. [r. a.]

PRIMO PIANO

Novara

Guida ai servizi per il modello 740

Anche per i contribuenti novaresi si avvicina la scadenza per prescutare il modello 740. Avranno a disposizione una guida ai servizi offerti dall'Ufficio imposte dirette. Tra le novità una linea diretta per l'assistenza telefonica.

A PAG. 40

Ol[illegible]ie

«Così rilanceremo il servizio sanitario»

Promesse e impegni per il rilancio della sanità sul territorio: i dirigenti dell'Azienda sanitaria 13 all'incontro di Oleggio hanno parlato di poliambulatorio, centro di salute mentale e nuovi equilibri nella gestione dei servizi nel Medio Novarese.

A PAG. 41

Verbania

I ragazzi diventano consiglieri comunali

Giovani di età tra [illegible] e 14 anni occuperanno presto i banchi di palazzo Flaim. Il consiglio comunale dei ragazzi si avvia a diventare realtà dal prossimo anno scolastico, con tanto di campagna elettorale e di votazioni per il suo insediamento, previsto nel febbraio 1998.

A PAG. 43

Il leone sventola a Novara

E la Lega lancia il referendum per la Padania indipendente

NOVARA. [illegible] leone di San Marco sventola anche in corso Cavour, dalla finestra della Lega Nord. Solidarietà con il commando della Serenissima? «No - dice Roberto Cota, candidato del Carroccio alle ultime amministrative - quelli sono otto cretini. Non condividiamo quel gesto». Ed Emilio Zenoni, segretario provinciale: «Hanno compiuto un atto irresponsabile, una carnevalata, che rischia di criminalizzare il nostro movimento».

E allora che significa quella bandiera affiancata al sole delle Alpi? «Sabato siamo stati tutti a Venezia, con Bossi. E' stata una bella festa e abbiamo portato [illegible] casa la bandiera». Zenoni evoca Gandhi e suona l'adunata per i referendum: «Domenica 25 maggio, dalle [illegible] alle 21, si vota per l'indipendenza della Padania. Saranno allestiti dei gazzebo di 3 metri per 3. Nella scheda c'è anche uno spazio per votare il presidente del Governo provvisorio (ora è Pagliarini)».

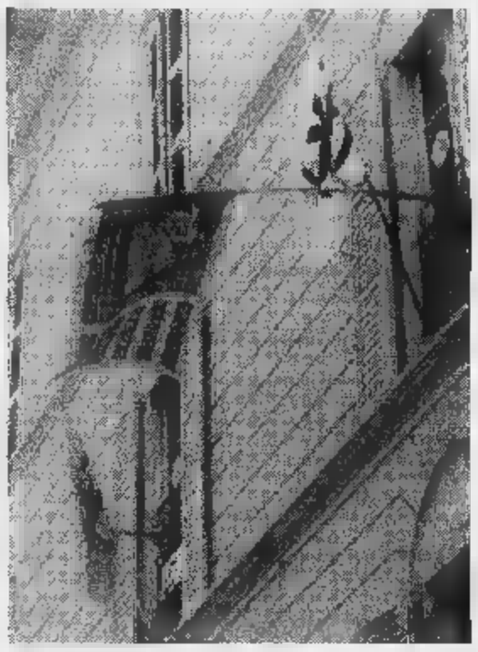
Nella scheda c'è questa frase: «Volete voi che la Padania diventi una Repubblica federale indipendente e sovrana?».

«Mobiliteremo - continua il segretario - 350 militanti in tutta la provincia. I seggi (128) saranno allestiti in ognuno degli 88 Comuni. A Novara [illegible] 15. Potranno votare tutti coloro che hanno compiuto 16 anni. Gli chiederemo nome, cognome, luogo di nascita e di residenza». Ma non esisterà nessun certificato elettorale. Un poco pratico «controllo incrociato dei nomi dei votanti», eseguito alla sera, non potrà comunque impedire - a chi lo volesse - di infilarsi più volte in diversi «gazzebo». Dovranno forzatamente stare alla larga, invece, i residenti di Oltrepadania. Tutti gli italiani delle regioni al di sotto delle terre ritagliate da Bossi saranno invitati ad allontanarsi. Non è cosa per loro.

Ma il Carroccio vuole accreditare l'idea di un referendum vero e proprio. Così ci saranno anche quattro seggi campione (Casalino, Mezzomerico, Sizzano, Romagnano Sesia) e i giornalisti sono invitati a toccare con mano la trasparenza del meccanismo. I risultati verranno resi noti lunedì da Maroni. I leghisti, ovviamente, sperano che oltre ai fedelissimi si manifestino anche quelli di idee opposte. Sarebbe un riconoscimento di legittimità per [illegible] strumento che oggi non è contemplato nè con questo spirito nè [illegible] queste modalità.

Ai «gazzebo» si potranno firmare anche sei disegni di legge di iniziativa popolare.

Carlo Bologna



La bandiera storica del leone di San Marco con il libro (usata in tempo di pace) sventola in questi giorni dalla finestra della Lega in corso Cavour a Novara Nei banchetti che [illegible] allestiti si potrà firmare per sei disegni [illegible] legge che mirano ad agevolare i padani nell' assegnazione [illegible] casa, lavoro e pensioni Si chiede anche una polizia del Nord, giudici insegnanti padani

Resta capogruppo

In Regione Gallarini lascia la delega

TORINO. Si dimette dalla giunta regionale l'assessore al Bilancio e personale, Pier Luigi Gallarini, novarese. L'atto formale era annunciato per il pomeriggio di ieri nella seduta dell'esecutivo regionale ed è il primo passo della revisi[illegible] delle deleghe più volte annunciata dal presidente Ghigo. Gallarini farà il capogruppo di Forza Italia. Il suo posto potrebbe essere assegnato a Gilberto Picchetto oppure ad Angelo Burzi, entrambi di Forza Italia. Fra i due, quello che non sarà chiamato a sostituire Gallarini avrà l'incarico per [illegible] attività produttive, con la ricongiunzione [illegible] industria, lavoro, artigianato e [illegible] mercio, attualmente distribuiti fra due mebri della giunta.

Sono in vista anche altre modifiche nelle deleghe. La Protezione civile potrebbe andare a Gaetano Majorino, vicepresidente della giunta, il quale potrebbe passare a Roberto Vaglio, assessore alla Montagna, gli Enti Locali. [r. s.]

Le novità negli uffici di corso Garibaldi per favorire la compilazione dei documenti fiscali

Assistenza straordinaria per il «740»

Centinaia di contribuenti in coda alle Imposte Dirette

NOVARA. In coda per la dichiarazione dei redditi. Tra le scadenze fiscali [redacted] maggio, il «740». E come ogni anno, all'ufficio delle Imposte dirette di Novara, in piazza Garibaldi, la task force è pronta per soddisfare le richieste degli utenti. Il pagamento di quanto dovuto deve avvenire entro [redacted] giugno, mentre la dichiarazione può esser presentata entro la fine dello stesso mese.

Una minirivoluzione ha caratterizzato gli uffici delle Imposte Dirette. Sono stati aboliti gli sportelli, i dipendenti sono a diretto contatto con il pubblico, grazie a scrivanie [redacted] poltrone che mettono in situazio[redacted] di agio clienti [redacted] utenti, per un colloquio diretto, comodo e discreto.

«In realtà - dice Carmelo Rau, responsabile dell'ufficio relazioni con il pubblico - avremmo dovuto partire con un certo anticipo, [redacted] non è stato possibile. Ci stiamo attrezzando al meglio anche per le prossime scadenze».

Le novità sono definite dalla direzione «programma straordinario di assistenza». Il servizio offerto dalla direzione non [redacted] di compilazione della dichiarazione, ma di assistenza per risolvere eventuali dubbi. E' possibile ottenere la stampata del calcolo delle imposte da pagare.

Una linea telefonica, 0321/611265, è a disposizione degli utenti dalle [redacted] alle 13 tutti i giorni tranne il sabato, [redacted] dalle 15 alle 17 ogni giorno da lunedì a giovedì. «L'operatore - dice Rau - risponde a requisiti [redacted] ordine generale che non richiedono una specifica trattazio[redacted]. Al numero locale [redacted] aggiungono le linee verdi «164.74» e «164.75». In [redacted] Garibaldi gli utenti che si presentano possono usufruire di [redacted] sportelli per l'informazione: qui troveranno funzionari addetti [redacted] rispondere a requisiti specifici [redacted] più complessi, soprattutto per quanto riguarda i redditi d'impresa e professionali e un addetto per domande di ordine generale. Gli sportelli sono aperti tutti i giorni esclu[redacted] il sabato dalle 9 alle 13, e il pomeriggio da lunedì a giovedì, dalle 15 alle 17.

Il servizio di assistenza per ottenere la stampa del calcolo delle imposte: tutti i giorni, sabato escluso, dalle [redacted] alle 13, e dalle 15 alle 17 da lunedì a giovedì. Sono numerosi i cittadini che in questi giorni hanno usufruito del servizio di assistenza offerto dalla direzione delle Imposte dirette. Ecco un primo dato, una statistica che riguarda il lavoro svolto durante 3 giorni della scorsa settimana: sono state richiesti 178 calcoli, mentre i funzionari hanno ricevuto 170 contribuenti; presentate 500 richieste di informazioni, sia telefoniche che personali. Le richieste interessano in particolare Eurotassa, oneri deducibili, redditi di fabbricati [redacted] di lavoro dipendente. La task force attende la ressa degli ultimi giorni. Entro il 2 giugno si dovrà pagare quanto dovuto. Per chi versa entro il [redacted] giugno c'è un aggravio dello 0,5 per cento, per i contribuenti che versano nel periodo tra [redacted] 20 ed il 23 la maggiorazione [redacted] del 3 per cento.

[redacted] Meneghini

I contribuenti novaresi hanno trovato negli uffici delle Imposte Dirette una task force pronta ad aiutarli

Molte richieste per i calcoli di Eurotassa e oneri deducibili

L'omicida di Sant'Angelo Lomellina

Cercò di uccidere anche un testimone

PAVIA. Colpo di scena ieri alla seconda udienza del processo per il duplice omicidio di Sant'Angelo Lomellina, davanti alla Corte d'assise di Pavia. A 13 mesi dai fatti hanno trovato [redacted] coraggio di raccontare quello che hanno visto due [redacted] oculari. I due all'epoca risiedevano in una villetta confinante [redacted] quella [redacted] cui il capocantiere Antonio Novello, di [redacted] anni, aprì il fuoco contro la famiglia del suo principale [redacted] padrone di casa, Luciano Maffioli, 56 anni, che morì insieme alla figlia Eleana, di 23; fu seriamente ferita ma si salvò la madre della ragazza, Piera Luigia Taioli, di 50 anni. Ora si apprende che, dopo aver consumato la strage, Novello avrebbe [redacted] di eliminare anche uno dei due [redacted]cini accorsi dopo aver udito gli spari. Ma il grilletto scattò a vuoto perché [redacted] sua pistola Benelli calibro 9x18 aveva ormai esaurito tutte le munizioni.

I due nuovi testimoni sono Orlanda Guida, 26 anni, residente a Mortara, e il marito Giuseppe Costentino, 29 anni, di Origgio (Va) ma domiciliato a Mortara. Si sono decisi a riferire al pm quanto avevano visto solo la scorsa settimana. Ieri l'hanno confermato davanti alla Corte d'Assise. «Lo vidi arrivare - ha detto Giuseppe Costantino - suonò il campanello ed entrò. Dopo pochi istanti udii quattro colpi [redacted] pistola. Mi precipitai nella [redacted] e vidi Mattioli sul divani già [redacted]. Novello sparò altri tre colpi alla convivente. A quel punto io lo presi per un braccio, cercai [redacted] fermarlo. Ma lui si liberò [redacted] uno strattone, mi puntò la pistola [redacted] premette due volte [redacted] grilletto. Per fortuna non c'erano più colpi nel caricatore, li [redacted] finiti. Si affrettò [redacted] ricaricare l'arma e io scappai via». La moglie invece rimase, tentò per l'ultima volta di bloccare l'as[redacted]. «Speravo che pronunciando il nome di [redacted] figlia - ha detto Orlanda Guida - si sarebbe calmato: "Antonio finiscila, fallo per lei", urlai. [redacted] lui [redacted] rivolse verso di me, mi puntò la pistola e gridò: "Non me ne frega più niente, la faccio finita con tutti". Sopra la scala c'era la figlia di Mattioli, Eleana, che chiedeva: "Antonio, perché [redacted] l'hai con me?". Lui salì e sparò anche [redacted] lei». Marito e moglie hanno detto [redacted] essersi decisi solo ora a parlare perché avevano ricevuto minacce.

L'udienza è poi continuata con l'interrogatorio dell'imputato. Antonio Novello ha risposto per oltre due [redacted] alle domande, ricostruendo tutte le fesi di quel tragico 20 aprile '96. «Dopo aver ricevuto la lettera con [redacted] sfratto, mi recai a [redacted] Mattioli a chiedere spiegazioni. Mi disse:"Per [redacted] potete prendere i vostri quattro stracci e andare sotto i ponti". A quel punto non capii più niente, mi si annebbiò lo sguardo. Tirai fuori la pistola [redacted] sparai. Ma fecevo fuoco contro delle ombre». [c.br.]

IN BREVE

Novara

Furto in un negozio [redacted] modellismo

Hanno aperto la saracinesca di corso della Vittoria 31 [redacted] si sono impossessati di macchine e mezzi radiocomandati, per un valore di 10 milioni. E' accaduto domenica notte nel negozio «Dm2» di corso della Vittoria. Quindici giorni fa un tentativo di furto si era verificato nella profumeria adiacente, di proprietà [redacted] Paola Biglieri, [redacted] in quell'occasione i ladri non erano riusciti ad entrare nei locali. Le indagini sul furto dell'altra notte sono condotte dai carabinieri di Novara. [c. m.]

Novara

Atletica, oggi [redacted] domani i campionati studenteschi

Si apre oggi, e prosegue anche domani, la due giorni di atletica leggera che coinvolgerà studenti delle scuole medie, inferiori e superiori. Oggi è in programma la fase provinciale di «La scuola più atletica», iniziativa inserita nell'ambito di «Progetto atletica Duemila». Le gare s'iniziano alle 14,30 al campo Gorla. [c. m.]

[redacted]ovara

Cgil Funzione pubblica, Azzini succede [redacted] Martinoli

Giuseppe Azzini, 46 anni, è [redacted] nuovo segretario provinciale del sindacato Funzione pubblica Cgil Novara. E' stato eletto dai 33 membri del Direttivo con [redacted] voti [redacted] favore. Succede [redacted] Luigi Martinoli, eletto in Consiglio comunale. Tra le priorità che intende affronta[redacted]: la questione dei servizi socio-sanitari [redacted] per l'handicap, il funzionamento dei Centri estivi. [r. s.]

[redacted]

Incendio nello scantinato [redacted]ell'ospedale psichiatrico

Una squadra dei vigili del fuoco di Novara [redacted] stata impegnata per tutta la giornata di ieri all'ospedale psichiatrico di Novara, in viale Roma, dove si [redacted] verificato un incendio. L'allarme [redacted] scattato ieri mattina, quando nello scantinato dell'ospedale era stato avvistato del fumo. Il locale era ingombro di carta [redacted] giornali. La sorveglianza, per individuare le cause dell'accaduto, è proseguita per tutta la giornata. [c. m.]

Lotta aperta per salvare l'autonomia del liceo classico novarese

Corteo di studenti in centro e i «prof» ricorrono al Tar

NOVARA. Per scongiurare l'accorpamento del liceo classico con lo scientifico del Convitto Nazionale stamattina gli studenti del «Carlo Alberto» sfileranno in corteo nel centro storico [redacted] si recheranno sotto il Provveditorato, dove verrà organizzato un sit in. Una delegazione di studenti ha già chiesto di essere ricevuta dal provveditore. Nel frattempo [redacted] in fase di elaborazione anche un ricorso al Tar ed una lettera-appello [redacted] Presidente della Repubblica Scalfaro, ex allievo dell'istituto.

Stamattina il provveditore agli Studi, Pietro Cataldo, parlerà [redacted] questo argomento anche con il nuovo sindaco Giovanni Correnti. «Il nucleo del problema è la perdita di identità di una cultura che forse andrà anche aggiornata - ha detto il sindaco nell'incontro avuto nell'istituto con docenti ed alunni - [redacted] non gettata via, dal momento che ha dato risultati positivi».

Sul Carlo Alberto ha preso posizione anche l'associazione «Idee di futuro», che ha scritto al ministro alla Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, in cui viene chiesto «un intervento personale a tutela dell'autonomia del liceo classico». Anche fra gli ex allievi dell'istituto è in corso un tam tam [redacted] una raccolta di firme da inviare alle autorità: fra i banchi del classico hanno trascorso gli anni della giovinezza i più noti medici, avvocati, liberi professionisti non soltanto della città ma anche personaggi che si [redacted] affermati [redacted] livello nazionale, e nei prossimi giorni [redacted] atteso un loro documento di solidarietà.

Fausto Borgini, presidente del consiglio di istituto, nel cor[redacted] dell'assemblea che si è svolta a scuola ed in cui è stata letta una lettera di solidarietà dell'ex preside Nerea Pagani, ha sottolineato l'opportunità di intraprendere un'azione di rilancio della scuola, così da riguadagnare studenti. Borgini ha anche spiegato che è necessario per il «Carlo Alberto» uscire dall'isolamento in cui si è trovato: molti degli interventi nelle due assemblee tenute all'istituto hanno ricordato come la decisione di togliere l'autonomia al classico sia stata presa dal Consiglio Scolastico Provinciale quasi all'unanimità, con una sola astensione.

Marcello Giordani

[redacted]

Quanti in pensione?

Quanti dei [redacted] docenti che hanno chiesto [redacted] andare in pensione potran[redacted] farlo al termine dell'anno scolastico? Il provvedimento del ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, che scagliona i pensionamenti, dovrebbe comportare per Novara [redacted] Verbano Cusio Ossola, il rinvio della pensione per [redacted] dei 455 docenti che ne hanno fatto richiesta. La decisione del ministero [redacted] provocato le proteste degli insegnanti e del sindacato Cisl Scuola, che ha inviato [redacted] telegramma ai propri vertici nazionali perchè si attivino per arrivare a una modifica del provvedimento. «Con questa decisione - dice Mario Novazio, della Cisl scuola - verranno [redacted] mancare i nuovi posti di lavoro che si sarebbero aperti [redacted] le pensioni, si ledono i diritti degli insegnanti e si avrà una conseguenza fortemente negativa: con quale animo torneranno a scuola quei docenti che si sono visti rinviare il pensionamento?». [m. g.]

Un momento della recente assemblea con studenti [redacted] insegnanti del «Classico»

LETTERE AL GIORNALE

Bandiere di San [redacted] contro la Repubblica?

Ho notato [redacted] disappunto che dalle finestre della sede cittadina della Lega Nord della nostra città garriscono allegramente le bandiere col Leone di San Marco della Liga Veneta.

[redacted] gli organizzatori della Voga Longa di oggi hanno pensato bene [redacted] non utilizzare [redacted] vessillo tanto storico quanto negli ultimi giorni bistrattato ci [redacted] un motivo: pongo, quindi, ai lettori [redacted] quesito. Fermo restando il cattivo gusto, quanto è accaduto a Venezia è stato bollato dalle autorità nazionali come atto terroristico.

Quindi, se le «Camicie verdi» locali decidono di esporre le bandiere della Serenissima avallano, [redacted] fatto, un atto contro la Repubblica. Sono alla stessa stregua condannabili?

Sono nato in Padania [redacted] queste prese di posizione [redacted] mi fanno ridere ma accrescono in me un senso profondo di disprezzo [redacted] azioni che altro non [redacted] che insulti alla democrazia.

Chiedo che venga chiesto conto alla dirigenza locale della Lega Nord di un simile comportamento.

Ezio Ferraris, Novara

Non c'è via democratica [redacted] secessione

Esprimo grande preoccupazio[redacted] per l'iniziativa che ha visto esposta la bandiera di San Marco lo [redacted] sabato mattina al mercato di Domodossola.

La questione che riguarda l'autonomia del Nord ed il federalismo è un problema sul quale il governo del Paese deve dare delle risposte concrete, tuttavia le istanze dei cittadini devono essere sollevate con metodi democratici [redacted] nei luoghi dove la democrazia viene esercitata.

La Lega [redacted] può continuare [redacted] essere un partito che si pone al di fuori delle istituzioni perché questo può generare la legittimazione di atti irresponsabili.

Esiste una via democratica che porta a un federalismo serio e concreto ed è il Parlamento, in cui i bisogni dei cittadini devono essere accolti.

Non esiste invece nessuna via democratica che possa portare il Paese verso la secessione.

Credo necessaria, da parte di tutte le forze politiche che operano in Domodossola, [redacted] presa di distanza da atti provocatori come quelli avvenuti sabato ed una condanna verso qualsiasi forma di secessionismo.

Rivolgo ai nostri amministratori leghisti l'invito ad un maggior [redacted] di responsabilità che potrebbe iniziare dopo quattro anni di amministrazione, con [redacted] partecipazione allo svolgimento dei normali Consigli comunali ai quali il [redacted] legale è ormai da lungo tempo garantito solo dal grande senso di responsabilità delle opposizioni presenti.

Poco conta che il primo cittadino condanni l'accaduto perché comunque i messaggi che anche [redacted] Ossola la Lega ha dato possono [redacted] stati la [redacted] tali episodi.

Liliana Graziobelli, segretaria Pds [redacted] Domodossola

Le lettere vanno indirizzate [redacted] redazione «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia [redacted] non superare le 25 righe di testo. Il mittente [redacted] pregato di aggiungere indirizzo ed eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted]: telefono 627.000; [redacted] telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** [redacted] telefono (0322) 84.81; **Domodossola:** telefono (0324) 46.600; [redacted] telefono [redacted]; **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** [redacted] telefono 777.900. [redacted] telefono (0323) [redacted] - 556.000 - 556161/squadra naut. soccorso (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; [redacted] telefono (0322) 911.990; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188

[redacted]

FARMACIE

A NOVARA: *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 telefono 45.27.81 (apertura [redacted] 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente [redacted] diritto addiz. di L. 3.000) e *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, 4 telefono 61.22.80 (apert. [redacted] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.
[redacted] **(Cameriano):** *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a telefono 87.91.75.
Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, [redacted] telefono 72.80.43
Borgomanero: *Ruva*, [redacted] Garibaldi, [redacted] telefono (0322) 81.541.
[redacted] *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, telefono (0322) 58.028.
Pombia: *Berti*, via Matteotti, 38 telefono [redacted].12.20.
[redacted] **Maurizio d'Opaglio:** *Comunale*, p. 1° maggio, 5 telefono (0322) 96.212.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, telefono (0323) 52.259.
[redacted]**no:** *Emer*, [redacted] Garibaldi, 47 telefono (0323)92.50.94.
Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 telefono (0323)60.132.
[redacted]**ossola:** *Bogani*, [redacted] Cavour, 7 [redacted] telefono (0324) 24.22.66.
[redacted] **Vergonte:** *Giusti*, via Cicoletti, 13 telefono (0324)86.690.
Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 telefono (0324) 65.176.
Stazzano: *Quenna*, via Roma, 28 telefono 82.01.39.

[redacted]

[redacted] MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono [redacted] 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; [redacted] telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; [redacted] telefono (0323) 31.944; [redacted] **(Pallanza):** telefono (0323) 541.316

DA NON PERDERE

[redacted]

La natura e i bimbi

[redacted] chiude oggi la mostra «La natura è anche mia» allestita dagli scolari della scuola [redacted] «Collodi» di Novara. L'esposizione raccoglie i lavori dei bimbi su rifiuti, ambiente e inquinamento. Si può visitare dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. [b. c.]

Diapositive

Con il [redacted] Club

Umberto Cammareno, è ospite stasera del Garden [redacted] Novara, che si riunisce alla sede del quartiere Sud, in via Monte San Gabriele 50, per una conferen[redacted] con proiezione [redacted] diapositive sulle varietà di rose. La serata inizia alle 21,15, ingresso gratuito. [c. m.]

[redacted]

Identità di «Terminator»

«Terminator» ovvero l'uomo e il suo doppio: il film [redacted] al centro dell'incontro che si tiene stasera alle 20,30 al quartiere Porta Mortara di via Monte S. Gabriele [redacted] Novara. La psicanalista Anna Disabato analizza spezzoni della pellicola [redacted] Cameron. Ingresso libero. [b. c.]

Salute

A proposito di allergie

Parte giovedì, promosso dall'erboristeria Sempreverde e dall'Università Verde di Novara, un [redacted] di informazione e per le [redacted] deulle allergie. Le lezioni si tengono alla sede del [redacted] Cultura e Novara. [c. m.]

E' mancato
Ennio Lucini
Lo annunciano, ad esequie avvenute, la madre **Maria** ed i figli **Andrea Maria**, [redacted] **Alessandro**, **Massimo**.
— **Cerbassasi**, 15 maggio 1997.

RINGRAZIAMENTI

I familiari **Mottioli**, profondamente commossi per l'affetto e la stima dimostrati al loro indimenticabile
Leandro
ringraziano vivamente i suoi cari amici ed in particolare il compagno di gita in montagna Arturo Mattioni, i Coscritti, i Commercianti ed Esercenti, l'Avis di Stresa, l'Alcami SpA e tutti coloro che personalmente, con fiori e scritti hanno partecipato al loro dolore.
— **Stresa**, 20 maggio 1997.

A Oleggio i dirigenti illustrano il futuro del poliambulatorio e altre opere

Sanità, il rilancio sul territorio

Promesse e impegni per il Medio Novarese

OLEGGIO. Verrà riattivata la chirurgia al poliambulatorio, si procederà al collegamento in rete per prenotazioni ■ visite ■ nell'ex ospedale sarà allestito un centro di salute mentale, ■ posti letto, in aggiunta alla residenza sanitaria assistita per ■ anziani. Promesse e conferme sono arrivate venerdì sera dai dirigenti dell'Azienda sanitaria 13 di Novara, invitati per un incontro pubblico dall'associazione «La mia città». Lo ■ giorno il direttore generale Remo Villa aveva ricevuto i portavoce di Rifondazione comunista: il circolo aveva raccolto 600 firme e sollecitato un confronto ■ Villa per chiedere la riqualificazione del poliambulatorio di via Gramsci.

Nell'auditorium della Casa della Gioventù ■ presenti, fra gli altri, gli assessori regionali Antonio D'Ambrosio e Antonino Masaracchio, Villa, i dirigenti dell'Asl Mario Minola (direttore sanitario) ■ Giorgio Grando (direttore amministrativo), il sindaco di Oleggio Paolo Colombo, ■ presidente dell'associazione civica Flavio Merletti. E poi molti medici, infermieri, sindacalisti, cittadini e sindaci dei Comuni limitrofi.

Insieme al riassunto della filosofia su cui si basa l'organizzazione sanitaria coordinata dalla Regione (ne hanno parlato D'Ambrosio e Masaracchio) dopo l'approvazione del nuovo piano, sono stati forniti spunti per capire ■ sarà il futuro del poliambulatorio di via Gramsci e dell'ex ospedale.

Il direttore generale dell'Azienda sanitaria 13, Remo Villa

L'assessore regionale ■ Sanità, Antonio ■

Il sindaco di Oleggio **Paolo Colombo** ha parlato dei contatti con l'Azienda sanitaria 13

Il direttore amministrativo dell'Asl 13 **Giorgio Grando** ha parlato del futuro dell'ex ospedale

Remo Villa era alla prima uscita pubblica dopo la nomina: «Sono a conoscenza dei problemi e della potenzialità del poliambulatorio. Presto si procederà ad assunzioni, 200 per l'intera Azienda. Dovremo provvedere ad un potenziamento del sistema informativo con accessi più agili ■ prenotazioni. Fondamentale sarà il collegamento in rete. Partirà sul territorio la guardia medica pediatrica». ■ è la prima iniziativa del genere in Italia, ■ ■ della Regione.

Grando ha parlato di «ritorno alla normalità ■ poi rilancio» del poliambulatorio. Ha insistito sull'ex ospedale: «Un passaggio fondamentale è il chiarimento sulla proprietà dell'edificio, che coinvolge Comune e Azienda. La residenza sanitaria per anziani non autosufficienti e il centro di salute mentale, già presentato ai sindacati, verranno realizzati con cinque miliardi ■ spesa. A giugno ci sarà l'appalto dei lavori». Il centro di salute mentale diventa necessario nell'ambito del superamento degli ■ ospedali psichiatrici.

Minola ha fornito dati sul poliambulatorio: «I tempi d'attesa, oggi, vanno da zero a sette giorni con l'eccezione di fisiatria. A Oleggio è ora presente ■ figura di un supervisore. Dovremo prevedere un gruppo di lavoro per l'integrazione ■ la medicina di base e altri servizi. Il polo di Oleggio è importante perchè baricentrico rispetto ■ Borgomanero, Novara e Arona, dove ■ gli ospedali».

Il sindaco Colombo ha illustrato l'andamento dei contatti ■ l'Azienda resi difficili dall'avvicendarsi di direttori e responsabili: «Ci auguriamo che gli attuali interlocutori possano finalmente avere il tempo ■ le opportunità per garantire risultati concreti». Un punto delicato è, ad esempio, quello del passaggio di competenze per i servizi socioassistenziali.

Apprezzati dal pubblico gli interventi del sindaco di Varallo Pombia, Stefano Boggio, e del responsabile del servizio di nefrologia, Augusto Cavagnino. Critico ■ la direzione dell'Asl 13 il portavoce di Rifondazione, Carlino Sensolo, che ha sottolineato la quantità di firme raccolte e la lunga attesa per ottenere ascolto ■ Villa.

Soddisfatti dell'esito del dibattito i promotori. Era la prima iniziativa de «La mia città». Firme e incontro pubblico hanno avuto il merito di riportare in primo piano ■ dibattito sul poliambulatorio ■ sui servizi sanitari nel Medio Novarese.

Maria Paola Arbeia

Arona, in Comune

Interrogazione sulla statale del Sempione

ARONA. Avranno ■ seguito i recenti fatti accaduti all'altezza ■ della Rocca di Arona e che hanno visto interrotta la statale del Sempione per una settimana. Luca Caramella, consigliere comunale di «Forza Italia», ha presentato una interpellanza che verrà dibattuta nel prossimo consiglio comunale.

«Chiedo - dice Caramella - che si discutano in pubblica sede i fatti accaduti sabato 10 maggio. In particolare che sia chiarita la dinamica dell'incidente e si dica perchè non esistessero le dovute autorizzazioni ad operare». Come riferito, un tronco di «bagolaro» ■ scivolato lungo la scarpata e dopo essere precipitato sulla statale, aveva colpito un'auto e ferito un passeggero milanese.

Caramella chiederà anche ■ sapere chi abbia individuato le essenze da abbattere, quali garanzie esistessero circa eventuali smottamenti del terreno e quali interventi siano previsti al fine di garantire una ■ circolazione sulla statale. Da ultimo, l'interpellanza di «Forza Italia» pone un paio di interrogativi relativi ai danni del sinistro e al costo degli interventi a carico del ■ di Arona. Purtroppo non è la prima volta che la Rocca Borromea crea pericoli e intralci alla circolazione e torna d'attualità il progetto di un attraversamento della città in galleria.

[s. bot.]

IN ■

■

Consegnato l'assegno per le ■ Jair

Consegnato l'assegno ■ milioni e mezzo che finanzia viaggio a ■ Philadelphia di Jair, un bimbo cerebroleso. In Municipio si sono radunati volontari che aiutano il piccolo negli esercizi quotidiani, i giovani promotori della raccolta fondi e i genitori con Jair. Domenica la partenza. [m. p. a.]

■

Una tassa comunale per smaltire gli sfalci

Una tassa sullo smaltimento degli sfalci. ■ Comune ha introdotto una tassa per lo smaltimento del fogliame nella piattaforma ecologica del paese. ■ tassa è di 30 lire al chilogrammo. [c. m.]

Oleggio

Fantasie in legno per aiutare la Cri

Parole, legno e fantasia per aiutare la Croce Rossa. La mostra «De rerum anima» sarà allestita su iniziativa dei volontari del soccorso ■ l'oleggese Eugenio Cerrato, abile autore delle realizzazioni che verranno esposte il 14 e 15 giugno ■ Palazzo Bellini. Ha collaborato l'assessorato alla Cultura. [m. p. a.]

Romagnano Sesia

Stasera Consiglio su opere pubbliche

E' convocato stasera alle 21 ■ Consiglio comunale: all'ordine del giorno il rifacimento dell'acquedotto comunale, manutenzione di strade, Consorzio della Bassa Valsesia sulla depurazione acque reflue. [c. m.]

Festeggiati Carlo Rubbia, Nancy Brilli e Luigi Parzini

Casalbeltrame, big tra le risaie premiati con la Rana d'oro

CASALBELTRAME. «Perchè sono venuta a Casalbeltrame a ritirare la rana d'oro? Nel mondo dello spettacolo gira ■ voce che sia un premio portafortuna. La mia amica Sabrina Ferilli l'ha ricevuto due anni ■ e mi ha detto che ha segnato una svolta nella sua carriera. E lo stesso ■ stato per Giuliana de Sio». Nancy Brilly, la «dea bendata» ■ spot Sisal e presa da mille impegni, spiega così la sua presenza tra le risaie, in un paese di 800 abitanti.

Che la «rana d'oro» porti fortuna, nel mondo dello spettacolo, dove la scaramanzia è imperante, non poteva essere una credenziale migliore.

Il pubblico ha affollato domenica pomeriggio il palazzetto dello sport di Casalbeltrame, in occasione della cerimonia di della «Rana d'oro».

■ premio ruotava attorno alla figura di Luigi Parzini, il pittore novarese ritenuto uno dei principali artisti d'avanguardia. Come di consueto, l'associazione Arpitesca ha voluto conferire il riconoscimento anche a personalità di spicco del mondo della scienza e dell'arte: lo scienziato Carlo Rubbia, il regista Giacomo Campiotti, e l'attrice Nancy Brilli.

Sul palco del palazzetto, ad introdurre gli ospiti, Alessandra Canale, effervescente conduttrice, che ■ riuscita a convincere lo schivo Parzini a salire sul palco per ricevere ■ premio. «I premi si ritirano anche da seduti - ha scherzato il settantenne maestro novarese», cedendo poi alle insistenze della conduttrice, che si ■ ingraziata il favore del pubblico elogiando la «terra ■ riso, ■ terra del lavoro, umile, faticoso e così importante».

Anna Maria Boca, presidente dell'Arpitesca, ha ricordato la mostra di Parzini al Broletto. L'artista è tornato nel capoluogo dopo 17 anni di assenza dagli spazi espositivi locali.

Una rana anche per Giacomo Campiotti, regista di «Come due coccodrilli», autore di numerosi videoclip - ha collaborato anche ■ Lucio Dalla - scelto per la breve ma intensa carriera. Nancy Brilli ha annunciato che girerà una nuova serie ■ spot e il desiderio di tornare in teatro. Il premio le è stato consegnato dal presidente della Provincia Paolo Cattaneo.

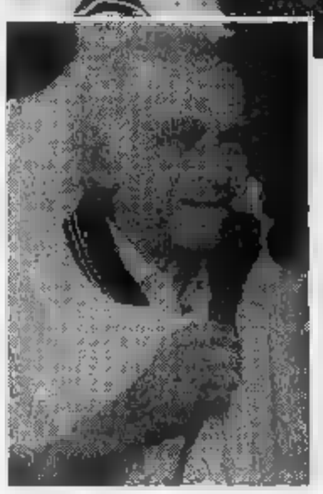
Per rendere omaggio a Carlo Rubbia il pubblico si è alzato in piedi, tributandogli un lungo applauso. Sollecitato ■ domande della Canale, Rubbia ha parlato a lungo del suo lavoro e della necessità di avvicinarsi ai giovani: «La scienza è cultura, è una forma ■ poesia: il desiderio di conoscere, di interpretare ci accomuna. Bisognerebbe modificare il linguaggio, siamo abituati ■ parlare in un modo ermetico. Invece il giovane deve essere avvicinato con idee, con spiegazioni chiare, non solo ■ equazioni. Anche la scienza ha dubbi: su cento idee ■ una sola è quella buona».

Il suo lavoro al Cern, dove ha lavorato come direttore generale fino al '93: «In laboratorio noi vediamo l'energia trasformarsi in materia. Le forze sono preesistenti alla materia ■ noi cerchiamo ■ riprodurre le condizioni che esistevano qualche milionesimo di secondo dopo il 'big bang'. Lavoriamo ■ trovare energia alternativa, che sia disponibile ■ buone condizioni economiche, ■ compatibile ■ l'ambiente. Il pianeta non può sopportare 5-10 miliardi di persone che consumano con il nostro tenore. Dobbiamo intervenire».

Al termine della passerella, il saluto finale del sindaco di Casalbeltrame, Teresio Novella, che ad ogni edizione si occupa di contattare personalmente i vincitori. Caccia agli auto■ ■ congedo finale davanti al palazzetto. Rubbia ■ di parlare di atomi con un collega e inizia a raccontare barzellette all'autista che lo porta all'aeroporto. Parzini si rilassa e sorride ai novaresi che lo circondano. Nancy Brilli, reduce da un intervento ad ■ gamba: «Zoppico ■ oggi. Avevo paura di non poter salire sul palco». Che l'influsso benefico ■ rana d'oro stia già facendo effetto?

■ Meneghini

A sinistra l'attrice **Nancy Brilli** con **Carlo ■** premio Nobel per la fisica nel 1983 Sotto il pittore novarese **Luigi ■** che l'associazione Arpitesca ha scelto per il mezzo secolo ■ carriera



Il pubblico in piedi ha applaudito Carlo Rubbia

NUOVA ROVER 618i
RICCA DI FAMIGLIA.

Nuova Rover 618i: un esclusivo concentrato di valore e contenuti.
▪ 1850 cc 16 valvole, 115 CV, velocità massima 195 km/h, consumo a 90 km/h: 14,9 km/litro. ▪ Airbag lato guida ▪ Servosterzo ad azione progressiva ▪ Alzacristalli anteriori elettrici • Chiusura centralizzata con comando a distanza ▪ Regolazione in altezza ■ lombare del sedile lato guida • Volante regolabile ▪ Inserti in radica ▪ *Climatizzatore*

da
L. 35.536.000*

* Chiavi ■ mano. Esclusa A.P.I.E.T. - Offerta valida fino al 31/05/1997.

■ 30 milioni ■ ■ mesi ■ 0. (Solo per vetture disponibili ■ immatricolate entro il 31/05/1997).

AUTONOVA srl
S.S. Sempione, 33 Tel. 0321 - 622211
CAMERI

ESPOSIZIONE:
Via Baracca, 13 Tel. 0322 - 45338
ARONA

PRESTIGE CARS srl
Via Novara, 318 Tel. 0322 - 846588
BORGOMANERO

ESPOSIZIONE:
Corso Marconi, 115 Tel. 0323 - 848556
GRAVELLONA TOCE

CONCESSIONARI ROVER. VIAGGIARE NELLO STILE.

I Verdi si rivolgono alla Regione, i gravi casi di inquinamento a San Bernardino Verbano

«Fogne [redacted] Valgrande»

Nel Parco scatta l'allarme per gli scarichi dei paesi

S. [redacted] VERBANO C'è allarme per la situazione di inquinamento e degrado ambientale in uno dei paesi del Parco nazionale della Val Grande. La segnalazione giunge da San Bernardino Verbano [redacted] a lanciare un appello alla giunta regionale per sollecitarne un intervento [redacted] i Verdi del Vco.

«Nessuna delle frazioni di Rovegro, Bieno e Santino che costituiscono il Comune è provvista di impianto [redacted] depurazione delle acque reflue», denuncia il responsabile dei Verdi Paolo Caruso. «Da tempo - aggiunge - riceviamo segnalazioni di cittadini e di pescatori, per cui abbiamo deciso di effettuare un sopralluogo il cui esito è stato sconcertante». Gli ambientalisti hanno riassunto [redacted] un documento le loro conclusioni: «Il rio Annosa che raccoglie le acque reflue [redacted] Santino è ridotto ad una sorta di fogna maleodorante a cielo aperto. Gli scarichi di Rovegro finiscono direttamente nel torrente San Bernardino [redacted] sono una delle cause principali della non balneabilità del laghetto in zona Ponte di Santino, frequentata d'estate da centinaia di bagnanti, nonostante il divieto, per la posizione comoda e suggestiva che la rende uno dei migliori ambienti fluviali della zona. La frazione di Bieno presenta analoghe problematiche».

I Verdi sottolineano la gravità di questi riscontri, peggiorati dal fatto che gran parte [redacted] territorio comunale è compresa nell'area protetta del Parco nazionale e che proprio a Rovegro esiste un centro di informazioni per i visitatori. «Alla Regione - afferma Caruso - chiediamo di intervenire con urgenza per finanziare i lavori necessari, ponendo fine ad una situazione insostenibile per la salute dei cittadini e per l'incompatibilità con la realtà del Parco».

Recentemente l'amministrazione comunale di San Bernardino Verbano ha inoltrato all'assessorato regionale all'Ambiente e alla Comunità montana Val Grande la richiesta [redacted] finanziamenti per la costruzione dei depuratori.

Sergio Ronchi

Immagine del Parco della Valgrande, una delle aree «selvagge» e protette più [redacted] d'Europa

«Le frazioni di Rovegro, Bieno e Santino sono sprovviste di impianti di depurazione»

IN BREVE

[redacted]

Debutto [redacted] Regione per il premio di narrativa

Una presentazione ufficiale in Regione per l'edizione '[redacted] del Premio Stresa di narrativa, che si svolgerà con una nuova formula [redacted] la giornata di premiazione ricca [redacted] iniziative. Domani mattina l'assessore regionale al Turismo, Antonello Angeleri, [redacted] scrittore Gianfranco Lazzaro presenteranno il Premio in una conferenza stampa convocata presso la Regione. In agosto si terrà la premiazione al Regina Palace Hotel. [m. p. s.]

[redacted]

Incontri sull'orientamento alle Facoltà

L'assessorato alla cultura, in collaborazione con la Comunità montana valle Cannobina [redacted] la biblioteca civica «Calvino», propone per il secondo anno consecutivo una serie di incontri di orientamento per la scelta della facoltà universitarie dedicati ai giovani neo-diplomati. Gli incontri si svolgono alle ore 21 di venerdì 23 e 30 maggio alle scuole medie comunitarie di via Branca. [s. r.]

Verbania

Raccolta firme a sostegno del mercato edilizio

La sezione costruttori edili dell'Unione Industriale del Vco aderi[redacted] alla proposta di iniziativa popolare sulle [redacted] per il sostegno del mercato edilizio, la riqualificazione dei centri urbani, l'agevolazione all'accesso alla casa per le nuove famiglie. I moduli per la raccolta di firme [redacted] sostegno della proposta [redacted] stati inviati ai sindaci del Vco, per cui le aziende associate e le persone interessate possono recarsi presso il Comune di residenza per apporre la propria firma entro il 31 maggio. [s. r.]

Domodossola

In mostra al Calvario «una strada lunga 1800 anni»

«Una strada lunga 1800 anni»: è il tema della mostra promossa dalla Riserva natuale e dall'associazione culturale Ossola Inferiore che si è inaugurata al Sacro Monte Calvario con la presentazio[redacted] di Gianfranco Bianchetti. Allestita nell'oratorio della Madonna delle Grazie, la rassegna ripercorre storia, aneddoti [redacted] curiosità sulla strada romana dell'Ossola nel 1800° anniversario della lapide del 196 dopo Cristo [redacted] Vogogna. [p. ben.]

A Macugnaga

[redacted] di giunta

MACUGNAGA. Distribuiti dal sindaco Tiziano Iacchini i nuovi incarichi in seno alla giunta macugnaghese a pochi giorni dalle elezioni amministrative che lo hanno riconfermato alla guida del comune anzaschino.

Alla carica [redacted] vicesindaco [redacted] stato nominato Luigi Berno mentre assessore sarà Pietro Taschieri che avrà la delega alla viabilità.

Il primo cittadino ha poi assegnato alcune deleghe tecniche a qualche consigliere comunale: Giuseppe Iusalaco avrà turismo, sport e cultura; Andrea Burgener la promozione turistica; Fernando Michele i lavori pubblici [redacted] l'urbanistica; Stefania Samonini sanità, servizi sociali e scuola; Dario Antematter acquedotti, fognature e nettezza urbana. [re. ba.]

Zacchera a Burlando

«Caro [redacted]

VERBANIA «Al di fuori della realtà, deludente e al limite della provocazione»: così l'onorevole Marco Zacchera definisce la risposta del ministro Claudio Burlando ad una sua richiesta di nuove soste [redacted] treni a Verbania. «Burlando o chi scrive per lui - dichiara il parlamentare di An -, sostiene che non vi [redacted] i presuppposti per nuove fermata, perchè l'attuale servizio lungo la linea Domodossola-Milano è efficiente e tempestivo. Ciò significa non curarsi in alcun modo dei problemi segnalati dai numerosi pendolari, dei tempi di percorrenza, delle inefficienze del servizio». Zacchera ricorda che le Fs si erano impegnate a sistemare le cose con l'imminente orario estivo: «Con queste premesse, tira aria di nuove delusioni». [s. r.]

Montecrestese

[redacted]

MONTECRESTESE. Nessuna adesione, per ora, all'inizativa per la costruzione edel nuovo canile. Gli amministratori comunali [redacted] Montecrestese hanno infatti reso noto che per ora la decisione [redacted] partecipare alla realizzazione del canil[redacted] ossolano è stata congelata. La scelta degli amministratori è dettata dal timore che la estione del canile venga [redacted] pesare troppo sulle casse comunali. «Fino a quando [redacted] saremo costretti ad aderire all'iniziativa -dicono- rinviere[redacted] questa decisione». In base ai calcoli infatti [redacted] teme che la quota pro capite possa aggirarsi sulle 7-8 mila lire.

La costruzione del canile, infatti, è a carico della Comunità Montana Valle Ossola, ma la gestione peserà [redacted] tutti i comuni. [re. ba.]

Carambola di auto sulla provinciale, all'ingresso della città, davanti del motel Europa

[redacted] Domodossola, [redacted]

Nello scontro coinvolto anche un pullman con 40 persone a bordo

I rottami dell'auto nella quale viaggiava la donna rimasta gravemente ferita

DOMODOSSOLA. Tre feriti di [redacted] uno in prognosi riservata: [redacted] il bilancio di un incidente avvenuto domenica sera alle porte di Domodossola. Incidente nel quale, pure marginalmente, era rimasto coinvolto anche un pullman con a bordo una quarantina di persone.

Il più grave dei tre feriti è Tea Aiatti, 71 anni, [redacted] Pieve Vergonte che [redacted] ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Maggiore di Novara.

L'incidente [redacted] avvenuto all'altezza del motel Europa, sulla provinciale tra Villadossola e Domodossola. Una Fiat Tipo condotta da Giuseppe Vegliante, [redacted] anni, di Domodossola (via Monte Grappa 9) nell'uscire da una strada laterale si è scontrata con [redacted] Opel Corsa che arri[redacted] Villadossola. Sulla Opel c'erano Lucia Gallenzi, 32 anni, era alla guida; suo padre Valentino Gallenzi di 72 anni [redacted] la madre Tea Aiatti, di 71 anni.

Nello scontro, la Opel è stata spinta contro la fiancata [redacted] un pullman della ditta bergamasca Locatelli che aveva a bordo una quarantina di persone. Nessuna è rimasta contusa.

Nell'urto sono rimasti feriti il conducente [redacted]a Tipo ed i due anziani a bordo della Opel. La più grave [redacted] parsa subito Tea Aiatti che è stata soccorsa dall'elicottero del «118» e trasferita all'ospedale Maggiore di Novara dove i medici le hanno riscontrato diverse fratture. Meno gravi le ferite riportate da Valentino Gallenzi e da Giuseppe Vegliante che sono stati giudicati guaribili rispettivamente in [redacted] e 10 giorni. [re. ba.]

[redacted]
NOVARA

Avviso di vendita [redacted] beni immobili all'incanto

Il giorno 11 giugno 1997 [redacted] ore 9.15 si procederà al secondo esperimento di vendita con incanto dei seguenti beni mobili ed immobili di pertinenza del fallimento **L'ANTONELLIANA SRL.**
Comune [redacted] Maggiora: Lotto unico - In via F.lli Rosselli 19, lotto di terreno completamente recintato con entrostante [redacted]bicato composto da
- Capannone su 2 piani (seminterrato e rialzato) della superficie di mq 450 per piano.
- Adiacente palazzina su 2 piani (seminterrato e rialzato) con un 2 locali ad uso ufficio ed abitazione di 3 vani più servizi al P.R. ed al piano seminterrato 1 locale lavanderia, 1 sgabuzzino, 1 cantina, 2 locati [redacted] deposito e bagno.
Mobili vari e macchine ufficio ivi contenuti
Condizioni di vendita
Prezzo base d'asta L. 519.500.000, offerta minima in aumento L. 10.000.000
Deposito di L. 182.000.000, [redacted] cui L. 52.000.000 per cauzione e L. 130.000.000 per spese
Chi intende partecipare dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria [redacted] le [redacted] 11.30 del gi[redacted] 10/6/97 depositando le somme sopra indicate.
I depositi dovranno avvenire con assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale delle PP.TT [redacted] Novara con il [redacted]rso del controllore" ed emessi da Istituti con sportelli in Novara
Versamento [redacted] prezzo entro [redacted] (sessanta) giorni dall'aggiudicazione
Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, [redacted] assegni circolari
Maggiori informazioni presso il curatore [redacted] Cinzia Mainati [redacted] studio in Novara, piazza Martiri [redacted], telefono (0321) 613265.
Novara 22/4/97
IL COLLABORATORE DI CANCELL[redacted]
Rag. Maria Carmela Levari

ECONOMICI

AZIENDA metalmeccanica cerca operai con esperienza officina meccanica e operai territorio zona Arona. Telefonare al 0321 921.177.

VARALLO Sesia dintorni altezza 800 mt affittasi 2 locali servizi stagione estiva. Tel. 0163 51.587 ore pasti.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

[redacted] La Bmw Serie 3, che reca nel suo patrimonio genetico [redacted] vocazione della perfezione, si presenta oggi [redacted] una serie [redacted] innovazioni, che gratificano l'occhio più severo [redacted] accontentano l'automobilista più esigente. Il nuovo disegno della calandra anteriore e dei copriruota, la verniciatura in [redacted] a contrasto della base dei paraurti [redacted] dei fascioni sottoporta, il listello cofano [redacted] bagagliaio in tinta con la carrozzeria, la terza luce stop, attualizzano un'estetica creata per sfidare il tempo. Il controllo automatico [redacted] stabilità e trazione ASC+T (per i modelli manuali a 6 cilindri), la leva [redacted] cambio per le versioni automatiche identica [redacted] quella montata sulla Serie 8, gli specchi retrovisori esterni riscaldati per affrontare ogni condizione climatica e asferici per fornire una visione grandangolare, in addizione ad ABS, doppio airbag [redacted] climatizzatore, arricchiscono per parte loro una dotazione di serie che non ha rivali nel segmento. Dichiarano, inoltre, una considerazione per il guidatore e i passeggeri che giunge [redacted] concretizzarsi nel volante sportivo Motorsport in pelle a tre razze sulla M3, nelle reti portariviste dietro gli schienali [redacted] nelle luci del pavimento anteriore sulle [redacted] cilindri.
Che siate attratti dall'eleganza unica [redacted] classica della berlina, dal carattere sportivo e raffinato della touring, dalla filante aggressività della coupé [redacted] dalla personalissima versatilità della compact, le doti della Serie 3 sono, ora più che mai, tipicamente BMW.

MODEL YEAR 97

WUNDERMAN CATO JOHNSON

BMW e [redacted] incontro al [redacted] della tecnologia

L'indirizzo BMW su Internet è: http://www.bmw.it

BMW SERIE 3 ANCORA PIU' BMW.

[redacted]

Viale A. Volta, 98/A - [redacted]. 0321/620217 - NOVARA   Via Novara, 131 - Tel. 0322/84512 - BORGOMANERO (NO)

Verbania, l'iniziativa che partirà a settembre è stata proposta da alcune forze politiche

Arriva il Consiglio comunale dei ragazzi

Elaborati con veri e propri progetti al posto dei partiti

VERBANIA. Giovani di età compresa tra 11 e 14 anni occuperanno presto i banchi di Palazzo Flaim. Il Consiglio comunale dei ragazzi della città di Verbania si avvia infatti a diventare realtà dal prossimo anno scolastico, con tanto di campagna elettorale e di votazioni per il suo insediamento, previsto nel febbraio 1998.

Dell'iniziativa si è già parlato nella sala consiliare di palazzo Flaim in seguito alla proposta avanzata da alcune forze politiche ed una commissione composta da rappresentanti delle scuole interessate, amministratori e funzionari del Comune ha elaborato il progetto. Esso delinea gli impegni di tutte le parti in causa, le modalità attuative e il relativo piano finanziario, un impegno di spesa di 46 milioni.

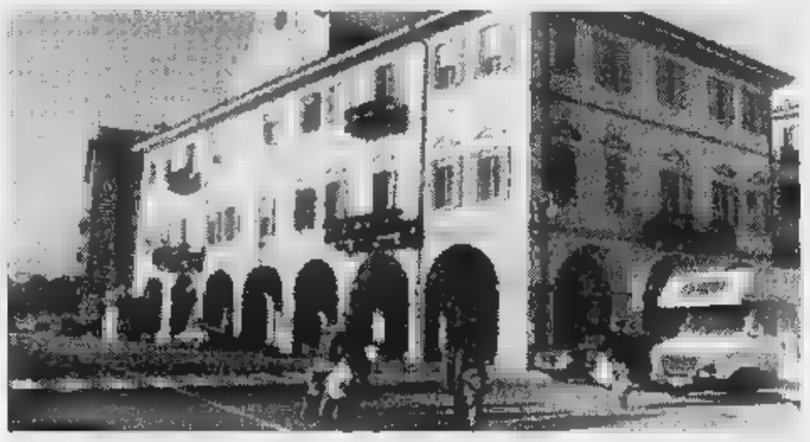
Commissione istituzionale e Consiglio comunale potranno ancora introdurre qualche modifica alla bozza predisposta, ma le linee di intervento sono ormai delineate. «Gli scopi perseguiti - si legge nella relazione della commissione - consistono nel promuovere educazione civica "vissuta" nella scuola e nel territorio, facendo crescere già tra i bambini della scuola dell'obbligo il senso della democrazia, dell'appartenenza alla propria comunità, della partecipazione e della progettualità».

Il metodo scelto tende a garantire la massima partecipazione. In concreto, da settembre comincerà nelle scuole dell'obbligo da parte di gruppi o di intere classi l'elaborazione di progetti relativi ad ambiente, tempo libero, eventi sociali, ricreativi, culturali o altri problemi cittadini.

Gli elaborati sostituiranno le liste di partito; a ciascuno si abbineranno candidati liberamente scelti e su essi comincerà dopo le natalizie vera e propria «campagna elettorale», condotta dai bambini con manifesti, discussioni e altre modalità giudicate opportune. Seguiranno le elezioni in appositi seggi, a cui parteciperanno gli alunni di quarta e quinta elementare e delle medie inferiori, e risulteranno eletti i primi 40 candidati abbinati ai progetti votati.

Il Consiglio comunale dei ragazzi così scelto verrà insediato dal sindaco della città, che dovrà anche presiedere le sedute, e si riunirà pubblicamente a Palazzo Flaim con cadenza almeno bimestrale, restando in carica per due anni. I lavori svolti tenderanno soprattutto a portare a compimento i progetti più votati e a tal fine è prevede una dotazione finanziaria liberamente gestita di dieci milioni. Un apposito regolamento stabilirà le modalità di funzionamento dell'organismo e delle commissioni che verranno istituite.

Sergio



Il Consiglio comunale dei ragazzi diventerà realtà il prossimo anno scolastico, con tanto di campagna elettorale e di votazioni per il suo insediamento, previsto nel febbraio 1998. Dell'iniziativa si è già parlato nella sala consiliare di Palazzo Flaim

PARTITI POLITICI

Sindacato: «Non siamo stati consultati»

VERBANIA. La segreteria provinciale della Uil - Enti Locali ha sollecitato il Comitato regionale di controllo (Coreco) a sospendere il pronunciamento sulla delibera assunta lo scorso 7 aprile dall'Assemblea del consorzio servizi sociali del Vco, del quale fanno parte tutti i comuni del comprensorio, in merito alla definizione della nuova pianta organica del personale.

La Uil-Enti Locali considera grave e del tutto falsa la frase riportata nella delibera in questione che recita testualmente: «Accertato che in merito ai contenuti del presente atto si è data opportuna comunicazione ed informazione alle Organizzazioni Sindacali e che le stesse, in merito a tali proposte, hanno espresso parere favorevole, pur con alcune riserve in merito alle procedure attuative».

La replica del sindacato non è fata attendere: «Nessun esponente della nostra Organizzazione e neppure della Cisl - ribadiscono Giorgio Quaglia, Pietro Pisano ed Elena Parasi della Uil - è stato informato delle decisioni assunte dal Consorzio Servizi Sociali del Vco. Pertanto attendiamo che il Coreco ci ponga nella condizione di riesaminare le normative contrattuali che a nostro avviso non tengono conto di alcuni punti previsti dal contratto nazionale di categoria».

[a. r.]

La recente impressionante sequenza ha scosso l'opinione pubblica del Verbano

Cinque suicidi in soli quattro giorni

E si ritorna a parlare dell'oscura «sindrome del lago»

VERBANIA. Cinque suicidi in quattro giorni. L'impressionante sequenza ha scosso, la settimana scorsa l'opinione pubblica del Verbano e zone limitrofe. Un artigiano di 40 anni si è impiccato ed un pensionato ancor giovane si è ucciso con un colpo di pistola alla tempia.

Degli altri tre suicidi sono rimbalzate solamente scarne informazioni di vicini e conoscenti delle famiglie straziate dal grande dolore.

Le tragiche morti avvolte da rigoroso riserbo di magistratura e forze dell'ordine divenuto impenetrabile per effetto della nuova legge sul diritto alla privacy.

La ravvicinata cadenza dei suicidi - secondo statistiche ufficiali - sarebbe frutto di pura coincidenza e non costituirebbe un dato «anomalo» per il Verbano e valli limitrofe dove, soprattutto in primavera, sarebbero diverse le persone afflitte da gravi depressioni psichiche.

Si ritorna a parlare di quell'oscura «sindrome del lago» che in agosto e novembre 1995 avrebbe indotto due giovani gravellonesi ed un ragazzo ed una ragazza verbanesi a togliersi la vita con i gas di scarico dell'auto.

«Vivere sul lago è bello - interviene Giorgio, 22 anni, studente universitario - anche se il nostro 'quotidiano' è oggi forse più difficile di ieri. Dobbiamo affrontarlo con serenità e coraggio anche quando tutto il mondo sembra esserci nemico».

Paolo Crepet, noto psichiatra e sociologo, scrive in suo saggio: «Mai come oggi nella nostra società il confine tra il desiderio di vita e quello di morte si è fatto tanto tenue e sottile. Non perchè il primo abbia smarrito il proprio senso a favore del secondo, quanto piuttosto perchè entrambi hanno perso buona parte del loro significato sacrale».

Da «Il suicidio: follia o delirio di libertà?» (Autori Vari - Edizioni Paoline): «Una profonda pena stringe il cuore di qualunque essere umano di fronte a questo fenomeno che ha il potere di annichilire ed agghiacciare. Nel gesto di chi si toglie la vita per disperazione - giacchè questa è la categoria più ricorrente - è appunto la speranza dell'Uomo che viene uccisa ancor prima che la Vita».

Aristide Ronzoni

Omegna, documento di allievi e insegnanti dell'Istituto «Dalla Chiesa»

«Sospendete i due trasferimenti»

Le autorità invitate all'assemblea di domani

OMEGNA. Scendono in piazza gli studenti dell'Istituto professionale «Dalla Chiesa» di Omegna. Chiedono l'immediata sospensione dei trasferimenti prospettati loro dal Comune e che interessano sia il corso di meccanica che di elettronica.

In un documento, firmato da oltre duecento studenti e da una quarantina di docenti e personale non docente, viene espressa preoccupazione per il duplice trasferimento e per le ripercussioni negative che ciò avrebbe sull'attività didattica.

La petizione è stata inviata al sindaco di Omegna, Teresio Piazza, al presidente della Regione Enzo Ghigo, della Provincia Giuseppe Ravasio ed al Prefetto del Vco Vittorio Balestra. Tutti sono stati invitati a partecipare all'assemblea pubblica indetta per domani mattina al teatro Sociale. «Se in quella occasione non si troveranno risposte soddisfacenti - dicono alcuni studenti - giovedì mattina manifesteremo in piazza affinchè sia la gente stessa a rendersi conto dell'assurdità di questa operazione di trasferimento di una scuola da una parte all'altra di Omegna».

Sembrano decisi gli studenti che già in passato hanno lottato per la loro scuola. Che in questo momento è ubicata in due sezioni: la principale in via Verta, all'interno dell'area Pietra ed una sezione in via Megolo a Cireggio. A «costringere» il Comune al duplice trasferimento c'è anche il fatto che l'amministrazione civica ha venduto l'edificio di Cireggio che ospita la sezione meccanica. Il progetto prospettato dal comune prevede di trasferire la sezione Meccanica da Cireggio a Verta e la sezione elettronica-elettrici nelle ex-scuole elementari di Cireggio che per l'occasione verrebbero ristrutturate.

Un'operazione tutt'altro che indolore l'aspetto economico: per l'adeguamento delle due sedi si spenderanno non meno di 700 milioni, milioni saranno a carico della Provincia del Vco. Nel documento gli studenti ed i docenti del «Dalla Chiesa» mettono in rilievo questo spreco di denaro pubblico considerando che in futuro la scuola professionale avrà una sede unica. «O perlomeno questo è quanto ci hanno sempre detto - ribadiscono gli studenti - a meno che questo duplice spostamento non sia affatto temporaneo ma permanente. Ed in questo noi non ci stiamo ad avere una scuola con due . Da qui il «pressante appello» alle autorità affinchè si adoperino per realizzare la sede unica e non sperperare denaro pubblico in trasferimenti che loro giudicano tanto inutili quanto dannosi.

Vincenzo Amato

Stresa sfida Iv al Canzoniere

Il Canzoniere di Nico di Orta si avvicina al gran finale della sua seconda edizione laureando gli ultimi vincitori che prenderanno poi parte nella puntata conclusiva per la conquista del titolo di «imperatore» della canzone. In lizza finora sono nove «re» e sei «regine»: l'ultimo della serie Simone di Stresa, ospite d'onore della puntata odierna. Giunge intanto conferma che la trasmissione conclusiva del quiz di Vco Azzurra Tv si svolgerà in piazza Stazione a Domodossola il 16 giugno.

Frattempo proseguono le sfide per laureare le quattro finaliste della rubrica «Il mio paese». La vincente del concorso patrocinato da «La Stampa» tra le associazioni turistiche, sportive e di volontariato del Vco si aggiudicherà dei buoni-vacanza. Si sono già qualificati il Comitato Carnevale Vigezzo e il Gruppo Arcieri Domodossola; stasera scendono in lizza Pro loco Gignese, Pro loco Varzo, Volontari Soccorso Orta e Verbania Pro Verbania. **[s. r.]**

IN BREVE

Quarna Sotto

Riconfermati col sindaco anche Rampone e Coppi

Riconferma dell'amministrazione e della Giunta precedente a Quarna Sotto. Il sindaco Marco Ramponi sarà affiancato anche per i prossimi quattro anni da Michele Rampone e da Roberto Coppi. **[v. a.]**

Baveno

Posteggi a pagamento nelle piazze del centro

Posteggi a pagamento in piazza Matteotti e piazza 4 Novembre. La decisione assunta dal Comune a carattere sperimentale intende creare maggiore alternanza delle auto in sosta nel centro e durerà per un periodo di mesi. **[s. r.]**

CASALE CORTE CERRO
Posizione tranquilla, soleggiata, residenziale,
rustico terreno mq 2000,
progetto per abitazione mq 140 circa
Ogni comodità
Tel. 0323 898201

GRAVELLONA
A due passi dal centro, via Liberazione in palazzina vendiamo ultimo piano, autonomo appartamento di tre vani + cucina e bagno. Cantina. Box. Giardino condominiale.
Lire 120.000.000 dilazionabili
Tel. 0323

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass

20123
Via Carducci 29 - Tel. 02/66.470
10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Tel. 011/686.52.11
15100
sig. BRUNO CONTI *Agente Publikompass spa*
Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart - Tel. 0165/765.019-765.628
14100
sig. PAOLO BELLE' *Agente Publikompass spa*
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO *Agente Publikompass spa*
Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630.832-699.939
12051
PUBLIALBA *Agente Publikompass spa*
C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173 442.110
PUBLITIME srl *Agente Publikompass spa*
Corso Cavour 13 - Tel. 0321/33.341 linee r.a.)
13100
SALODINI srl *Agente Publikompass spa*
Via Duchessa Jolanda - Tel. 0161/250.754
13051 **BIELLA**
NI srl *Agente Publikompass spa*
Viale Roma - Tel. 015/849.12.12
16121
Via C.R. Ceccardi 1/14- Tel. 010/540.184-592.560
18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 - Tel. 019/811.182
18038
Via Gioberti 47 - Tel. 0184/501.555

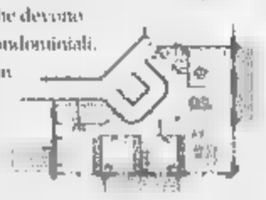
L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di legge La Stampa.
LA STAMPA

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

SCEGLI SUBITO
PER IL TUO FUTURO!

AFFITTA OGGI UN APPARTAMENTO
DOMANI LO POTRAI ACQUISTARE
USUFRUENDO, COME ANTICIPO, DI UN PREMIO GARANZIA
SUPERIORE AL 50% DEI CANONI D'AFFITTO VERSATI
OPPURE TI RIMBORSEREMO UNA SOMMA SUPERIORE AL 25% DEI CANONI,
CHE TI PERMETTERÀ DI PIANIFICARE IL FUTURO CON UN SORRISO IN PIÙ.

Acquistare un appartamento oggi non è alla portata di tutti; soprattutto per una famiglia o per una coppia di novelli sposi che devono affrontare mille spese... l'affitto, i mobili, i costi condominiali.
La FIMPA Spa dà una risposta concreta a chi non può investire un capitale per l'abitazione.
Vi propone contratti di affitto di 2 / 4 / 6 anni per appartamenti di ampia metratura, arredabili e non, in stabile signorile a VERBANIA INTRA in zona centrale.



Trascorso il periodo contrattuale, avrete diritto ad un Premio Garanzia pari a:
- 50% dei canoni versati più interessi del 10% ricapitalizzati, se deciderete l'acquisto del "vostro" appartamento
- 25% dei canoni versati più interessi del 10% ricapitalizzati, se deciderete di lasciare il "vostro" appartamento

In caso di acquisto, potrete utilizzare il Premio Garanzia come anticipo; per la rimanente somma problema: per voi è previsto un comodo mutuo.
In vogliate lasciare l'appartamento, il Premio Garanzia vi verrà liquidato in un'unica soluzione permettendovi di pianificare il vostro futuro con un sorriso in più.
Chiedete subito informazioni,
scioglieremo ogni vostro d

FIMPA
in collaborazione con
La Piramide s.r.l.

CORSA
Prezzo listino da lire 17.175.000
Offerta con incentivi da lire
13.890.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

ASTRA
Prezzo listino da lire 25.160.000
Offerta con incentivi da lire
20.780.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

SE UN INCENTIVO FINO A QUATTRO MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.460.000
Offerta con incentivi da lire
20.080.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

VECTRA
Prezzo listino da lire 32.920.000
Offerta con incentivi da lire
28.540.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. **La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.**

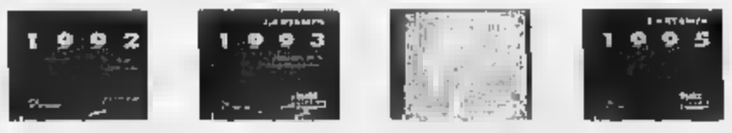
Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31. 12. 1996 N. 669. L'indirizzo Opel su Internet è http://www.opel.com

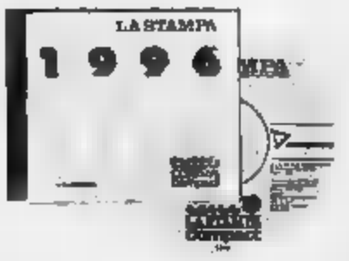
**** Prezzi speciali offerti dai Concessionari Opel delle province di Novara, Verbania, chiavi in mano, APIET esclusa**

GMA Grandi Marche Automobili Via Battistini 30 NOVARA Tel. 0321/455501-02-03	EUROMOTORS srl Via Torino 55 CUREGGIO Tel. 0322/839374	VERCELLI DARIO Via IV Novembre 32 OMEGNA Tel. 0323/61964 - 61154	SPINELLI ENRICO Via Alpi Giulie 20 VERBANIA INTRA Tel. 0323/401412 - 53631	GRAFFIETI GUIDO srl Regione Nosere DOMODOSSOLA Tel. 0324/481300

OPEL

un cd-rom
CHE ha INCISO
molto sul
1996
anzi
tutto





☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 [redacted] (L. 200.000)
☐ Se in possesso delle annate precedenti [redacted]
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95 Costano (L. 200.000)
☐ Desidero [redacted] completa del CD-ROM Tutto La Stampa 97-96 (L. 600.000)
☐ Il [redacted] (91-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali)

Nome [redacted] Via [redacted]
Cognome [redacted] N. [redacted]
Località [redacted] C.A.P. [redacted]
Società/Ente [redacted] Città [redacted]
[redacted]
P.IVA e cod. fisc. [redacted] Firma [redacted]

Spedire a: [redacted]
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino Oppure via fax 011-6568913

Autorizz. [redacted] 107-002005

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da [redacted], inchieste e interviste e [redacted] supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

Quattro versioni da ballare del brano celtico «Wallace Courts Murrion»

E' ritmo per «Cuori impavidi»

Disco di tre deejay novaresi ispirato al film

ARONA. Si chiamano Chicco, Cromo, [redacted]ary e facevano i deejay. Non andavano mai a dormire prima delle sei. Così canterebbe il Vate, ovvero Jovanotti. Che non è più deejay e riempie i palasport come star del rap italico. Ha fatto scuola. Chicco, Cromo e Mary da qualche mese hanno ricominciato a lavorare di giorno, tutt'al più la sera, e hanno quasi abbandonato la consolle dei dancing affollati di giovanissimi per darsi alle produzioni discografiche, alle produzioni di dischi e di ritmi da fornire agli [redacted] colleghi per animare le notti in pista.

Tutti e tre hanno fatto le prime esperienze separatamente [redacted] realizzatori di brani dance. Poi hanno deciso [redacted] unire forze ed esperienza per un'avventura discografica curiosa, almeno per l'idea da cui prende le mosse. In poche parole: hanno rielaborato «Wallace Courts Murrion», brano civetta [redacted] colonna sonora del film «Braveheart», in una formula dance [redacted]n quattro versioni. «Cuore impavido» è diventato musica per le orecchie dei nottambuli.

Non era più divertente inventare qualche [redacted] di nuovo? E' Cromo a raccontare: «Il brano originale ci ha subito 'preso'. Ce lo siamo immaginato ballabile, agile, facile da riconoscere. La prima versione contenu[redacted] sul disco è la più commerciale, poi si passa ad una ricercata [redacted] impreziosita, un'altra è 'campionata' con voce, l'ultima è tradizionale, celtica». Il disco esce con l'etichetta della casa «Baia degli angeli» di Brescia: «Un bel colpo per noi - [redacted]ce Cromo -. Hanno apprezzato l'idea [redacted] ci stanno sostenendo». La registrazione è avvenuta al Flying Studio di Gravellona Toce. E' previsto [redacted] lancio all'estero.

Ma chi sono i tre ex deejay? Mary è Simone Manfrin, 24 anni, da Borgomanero, ex della scuderia Mirage; Cromo è Dulio Graziano, 23 anni, anche lui di Borgo e anche lui già [redacted] consolle nella sala aronese; infine Chicco, ovvero Federico Cogliati di Corbetta, stessa partenza dal Mirage. Soddisfatti? «Aspettia[redacted] le vendite. Noi abbiamo lavorato sodo e ci siamo divertiti un casino». [m. p. a.]

Da sinistra i deejay e neoproduttori di dischi **Chicco, Mary e Cromo** Tentano il successo [redacted] il lancio in formula dance di «Wallace Courts Murrion» [redacted] film «Braveheart»

[redacted]

Omaggio a Cantelli fra arte e solidarietà

GUIDO Cantelli, una meteora nel mondo della musica. La morte lo ghermì troppo presto, [redacted] concedendogli il tempo per quella carriera che sicuramente sarebbe stata prestigiosa. Il direttore d'orchestra novarese morì nella tragedia aerea [redacted] 40 anni fa ad Orly. Aveva solo 36 anni, ma quei pochi anni erano bastati al giovane musicista per iscrivere il proprio nome fra i «grandi», proprio accanto a quello di Arturo Toscanini che oltretutto era un suo grande estimatore.

Gli esperti riconoscevano a Guido Cantelli lo stile del «maestro» Toscanini [redacted] in più una sensibilità personalissima che gli consentiva di «calarsi» n...o spartito [redacted] di trarne il profondo significato che l'autore aveva voluto dare.

Su Guido Cantelli pochi mesi è uscito un interessante libro edito dal Kiwanis e scritto, con sensibilità e «amore» per il personaggio, da Mario Giarda e da Folco Perrino. Interessanti - da parte del giornalista Giarda - gli agganci alla storia del tempo con parecchi riferimenti ai titoli dei giornali e alla cronaca della carriera «americana» di Cantelli. Nel [redacted] viene rievocata la figura del maestro nella maniera più completa e viene ripercorsa la sua breve vita con gli entusiasmi, la rapida ascesa e la tragica fine.

Il libro non [redacted] in vendita. Può essere comunque ritirato nella sede degli «Amici della musica» (via Ravizza, 6/A, tel. 626344) in cambio di un'offerta in favore dei comitati della Croce Rossa di Novara [redacted] di Galliate. In particolare il ricavato servirà all'acquisto di mezzi per il soccorso.

Un libro, quindi, dalla duplice finalità: la commemorazione di un «grande» novarese (chissà perché non gli è stato intitolato il conservatorio!) e [redacted] solidarietà per quell'istituzione - la Croce Rossa - che opera solo grazie al volontariato [redacted] alle donazioni.

Assieme al libro, ricco di immagini e, come detto, di riferimenti storici, c'è un compact disc con circa un'ora di bella musica (da Shubert a Brahms). A suonare è l'Orchestra Philarmonica. A dirigere, naturalmente, lui, Guido Cantelli il direttore d'orchestra novarese che poco prima della tragica scomparsa era stato nominato direttore stabile della Scala.

E infine il Kiwanis Club Novara Monterosa che, assieme alla fondazione Cantelli, ha fortemente «voluto» questo libro-commemorazione edito [redacted] oc[redacted] del 40à anniversario della morte di Cantelli. Nella prefazione il presidente del Club Italo Fonio dice di aver voluto fornire alla città di Novara «questo momento cultura[redacted] per ricordare il suo illustre figlio». E la Città, che il maestro Cantelli non ha certo dimenticato, dice «grazie».

Marcello Sanzo

Guido Cantelli, direttore d'orchestra

GUIDO CANTELLI, MAESTRO
[redacted] Mario Giarda [redacted] Folco Perrino
Edito [redacted] Kiwanis Club
Novara Monterosa
Pagine 170, con fotografie originali
Compact disc allegato

GIORNO E NOTTE

Mergozzo

No Smoking al Babilonia

Le più note [redacted] rock vengono riproposte dalle 22,30 dai «No Smoking» al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. [m. p.]

Stresa

Si balla al Regina Palace

Serata danzante [redacted] musica dal vivo ballabile dalle 22 all'hotel «Regina Palace» [redacted] Stresa, sul lungolago. [m. p.]

Vedano Olona

Arlecchino, ecco i «Fichi»

S'inizia alle 22 all'«Arlecchino» [redacted] via Papa Innocenzo lo show di Bruno e Max, in arte i «Fichi d'India». S'intitolerà «Il bar apre alle sei». [r. l.]

Sesto Calende

[redacted] Marna, salsa [redacted] merengue

Si balla dalle 22,30 al salsodromo «La Marna» con i pezzi proposti dai deejay Carlos Ugueto e Antonio Rubio. [m. p.]

Milano

Dalle 21 «Cà Bianca show»

Scatta dalle 21 il «Cà Bianca show»: Sergio Parisini presenterà «Io e il pianoforte», mentre alle 23 spazio al cabaret [redacted] Marisa Rampin. Canta Vincen[redacted] Loiacono. [m. p.]

Varese

«Treno» [redacted] musica

Musica diffusa dalle 22,30 alla discoteca «Treno di Mezzanotte» in via Orrigoni. [m. p.]

[redacted]

Starlite, noche brasileira

«Noite Do Axè», ovvero serata in tema brasiliano allo «Starlite», sulla statale Milano-Novara. Dalle 22,30. [m. p.]

Milano

Blueshouse, il rock [redacted] Ruth

Concerto da non perdere stase[redacted] al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone a Milano. Dalle 22,30 sale la band di Ruth Ger[redacted]. [m. p.]

Verbania

Covers [redacted] «Pigalle»

Pianobar con le canzoni proposte da Doriano Ricchi al «Pigalle» di piazza Garibaldi. S'inizia alle 21. [m. p.]

[redacted]

Sabato al Pellico

Provendite per la gara dei dilettanti

TRECATE. E' la quinta edizione di «Trecatissima», quella che va in scena sabato alle 21 al teatro Pellico. La gara di dilettanti che si sottopongono al giudizio del pubblico riscuote parecchio [redacted] per la sua formula semplice ed immutata, e per il buon livello tecnico degli artisti che si esibiscono. I biglietti per la serata [redacted] in vendita alla cartoleria Paride di via Cassano 9, al costo di 20 mila lire ciascuno. La serata sarà condotta da Valentina Pomaro e Davide Guaglio, che dovranno introdurre al pubblico 18 concorrenti. L'intermezzo musicale e l'accompagnamento sono assicurati dal complesso «Dyapason», composto da Giammario Cavallaro, Luca Lavia, Antonio Lupi, Riccardo Roattino e Alessandro Silvestri.

La settimana successiva il teatro «Pellico» ospiterà invece una serata di beneficenza: ospite d'onore della manifestazione, prevista per il 30, sarà Gianni Rivera. [c. m.]

ARONA [redacted]

Dal 25 maggio

Antologica di Ajmone con inediti

ARONA. Dopo il successo ottenuto l'anno scorso con la mostra dedicata a Gianfilippo Usellini, dal 25 maggio Arona presenta nell'ex convento della Purificazione di piazza San Graziano 43 opere scelte lungo i cinquant'anni di figuratività lirica di Giuseppe Ajmone. Si va dagli inediti [redacted] esordio («Nudo sulla sedia» e «Collina») del 1943, fino alle attuali e altrettanto inedite grandi esposizioni di classicità contemporanea sul «tema dell'immaginario corporeo dei nudi femminili in interno [redacted] nella natura». La mostra (orario 16-22, chiuso il lunedì) è strutturata su una antologia della fase iniziale [redacted] centrale degli anni '40 [redacted] '50 (in cui Ajmone [redacted] fra i protagonisti, [redacted] Cassinari [redacted] Morlotti, dello stagione milanese) e su due grandi sequenze tematiche di poesaggi, con il profondo legame nativo ed alfettivo alla zona del [redacted] tra Novarese e Vercellese. Il catalogo, di Mazzotta, è curato dal critico Marco Rosci. [s. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	28	7	80	57	59
	91	78	49	43	43
CAGLIARI	3	57	55	88	75
	118	84	83	73	70
[redacted]	55	89	13	69	20
	108	56	53	45	40
GENOVA	78	47	6	36	38
	75	73	68	67	61
[redacted]	60	76	41	43	67
	68	67	56	56	47
[redacted]	56	17	90	72	65
	67	60	59	54	51
[redacted]	63	65	9	70	45
	81	59	59	53	46
ROMA	78	45	47	84	88
	93	81	76	56	53
TORINO	65	71	88	50	34
	91	72	65	57	48
VENEZIA	33	32	18	10	60
	81	76	66	49	47

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[redacted]	6	4	22	6	15	7	1	7	4	44
[redacted]	6	27	21	17	9	19	8	23	5	45
CADENZE	3	7	2	3	6	1	7	[redacted]	10	5
	27	[redacted]	39	45	43	35	26	[redacted]	21	40
FIGURE	4	3	4	2	5	2	3	5	7	8
	32	37	27	47	[redacted]	70	15	19	36	33
[redacted]	71	1	11	1	81	81	1	41	61	11
	15	29	22	16	[redacted]	[redacted]	38	55	49	40

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul [redacted] 78 [redacted] Palermo. Ecco le 30 coppie su [redacted] puntare. Il gioco va programmato per almeno [redacted] settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

78-14 78-30 78-13 78-33 78-18; 78-55 [redacted] 78-68 78-35 78-8; 78-82 78-85 78-53 78-11 78-21; 78-17 78-2 78-90 78-36 78-86; 78-58 78-40 78-50 78-28 78-74; 78-42 78-61 78-5 78-38 78-67.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:

Bari [redacted] (2); Cagliari [redacted] (13); Firenze [redacted] (12); Genova 1 (1); Milano 30 (1); Napoli 7 (1); Palermo 5 (11); Roma 88 (1); Torino 50 (5); Venezia 36 (0).

Questa settimana il computer ci [redacted]glia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

11-3 11-47 11-16 21-54 21-19; 11-14 11-41 11-30 21-62 21-40; 11-86 11-87 11-59 21-23 21-88; 11-82 11-61 11-81 21-35 21-90; 11-52 11-19 21-5 21-47 21-16; 11-62 11-40 21-14 21-41 21-30; 11-23 11-88 21-86 21-87 21-59; 11-35 11-90 21-28 21-61 21-81.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

3-13-23 23-73-83 53-63-73; 3-33-43 23-3-13 53-83-3; 3-53-63 33-43-53 53-13-23; 3-73-83 33-63-73 53-33-43; 13-23-33 33-83-3 63-73-83; 13-43-53 33-13-23 63-3-13; 13-63-73 43-53-63 63-23-33; 13-83-3 43-73-83 63-43-53; 23-33-43 43-3-13 73-83-3; 23-53-63 43-23-33 73-13-23.

VINCITE. Centrata un'ambata matura con il 89 su Torino

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [redacted]

NOVARA

VIP. Tel. 625.888. (Fest. L. 12.000; fer. L. [redacted]; merc. lenati L. 8/5000 sab. pom. L. 7/5000). [redacted]oratic[redacted] - **Il p[redacted] e il castigo**. Or.: 20; 22,30.

[redacted] Tel. 474.625. **Nelly e monsie[redacted]**. (Fest. e pref. L. 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 8/5.000). Or.: 21,15.

[redacted] Tel. 627.676. (Fest. e pref. L. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. 8/5.000, sabato pomeriggio L. 7/5000). **The night flier**, di S. King. Or. 20,30; 22,30.

[redacted]. Tel. 624.158. (Fest. e pref. L. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. [redacted] sabato pomeriggio L. 7/5000). **Il santo**. Or.: 20,10; 22,30.

VITTORIA. [redacted] 623.395. (Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000). **Bugiardo bugiardo**. Or.: 20,40; 22,30.

S. [redacted] Tel. 465.484. [redacted] **di** [redacted] [redacted] Disney. [redacted]: 20; 22,30. L. 10.000, 7000; mart. [redacted].

[redacted]

S. ANDREA. RIPOSO.

[redacted]

SAN CARLO. [redacted] su seg. tel. 240.568. RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Chiuso per ristrutturazione.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 82.151. [redacted]. [redacted]: 20.15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

[redacted] Tel. 81.741. **Il senso** [redacted] **per la [redacted]**. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; mercoledì L. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. (L. 10.000; 7000; mercoledì L. 7000). [redacted]. [redacted]: 20,15; 22,15.

DOMODOSSOLA

CORSO Tel. 240.853. Informazioni su segreteria telefonica. L. 10.000; 6000. **Un giorno per caso**, [redacted] Pfeiffer.

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. **Radio**. Infor[redacted] su segreteria telefonica. L. 10.000; [redacted].

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. **La [redacted] dei 101**. Informazioni su segreteria telefonica. L. 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted] Tel. (0163) [redacted]. **Carnere** [redacted]. Or.: 20,15; 22,15.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 91.183. RIPOSO.

[redacted]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. [redacted].

ORATORIO. RIPOSO.

[redacted]

S. PELLICO. Tel. 71.417. RIPOSO.

[redacted]

ARISTON. Inf. e prezzi tel. [redacted]. RIPOSO.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **Il ciclone**. Or.: 20,30; 22.30.

SOCIALE [redacted]. Inf. e prezzi spett. al numero [redacted] segr. telef. 401.940. **Albergo** [redacted] (Rassegna). Or.: 21.

[redacted] **(PALLANZA).** Tel. 501.984. **Guerre stellari**. Inf. su segr. telef.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Relic - L'evoluzione del terrore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
ANTEO via Milazzo 9. **Il paziente inglese.** [redacted]: 13,10, 16; 19; 22.
APOLLO [redacted] **CRISTOFORIS. Il santo.** Orario: 15,15; 17,50; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 19. **Il club delle prime mogli.** Or.: 18,15; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Funny money.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Nuvole in viaggio.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele II. **Hamlet.** Orario: 15.15; 17,40; 20.05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Un giorno... per caso.** Orario: 15,40, 17,50, 20,15, 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. [redacted] **In viaggio.** Orario: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Cuba libre.** Orario: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Mission: Impossible.** Orario: 15,15; 18,45; 21,15
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Perversioni femminili.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il paziente inglese.** Orario: 15,45; 19; 22,15
ELISEO via Torino 64. **Il bagno turco.** Orario: 14,50; 16,40, 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Restoration - Il peccato e il castigo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Perversioni femminili.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
MANZONI [redacted] Manzoni [redacted] **Il ritorno dello Jedi ed. Speciale.** Orario: 15,45; 19; 22,15.
[redacted] corso Vittorio Emanuele 24. **Maximum Risk.** Orario. 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Pave 24. **Tutti giù per terra.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il principe di Homberg.** [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **James e la pesca gigante.** Orario: 15; 16,50; 18.40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Riccardo III un uomo e un re.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Prove apparenti.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Hamlet.** Orario: 15; 17,30, 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Basquiat.** Orario: 15,30; 17,50; 20.10. 22,35
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Mela e Tequila.** Orario: 15.25; 17.45; 20.10; 22.35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Tutti giù per terra.** Orario: 16,30; 17,50; 20.10; 22.35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **The Night Flier.** Orario: 15,30, 17,50; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Figurine.** Orario: 15.20; 17.40; 20.10; 22.35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **L'ombra del d[redacted]volo.** [redacted]: 15.20; 17,40; 20, 22,35.
ODEON 5 Sala [redacted] via Santa Radegonda 8. [redacted]. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **L'impero colpisce ancora.** Orario: 15: 17.30; 20; 22.30.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **Stancanove nella foresta** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il fiume.** Orario: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Sleepers.** Or.: 21.15.
SPLENDOR via G. Sasso 28. **La carica dei 101.** Orario: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **La tregua.** Ore 20; 22.30.
VIP via Torino 21, telefono 8646 38247. **La stanza di Marvin.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

TEATRI

ALLA SCALA. t. 7200.3744. RIPOSO.
ARSENALE via C. Correnti 11, [redacted]. **Eugenio Onegin.** Ore 21,15.
CIAK v. Sangallo 33, t. 7611.1015. **Ciclo concerto.** Ore 21,30.
[redacted] Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.** Ore 21.
FILODRA[redacted] via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. **Il contrabbasso.** Ore 21.
MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Se no i xe mati no li volemo.** Ore 20,45.
NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.00.86. **Grease.** Ore 20,45.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. 733.3222. **Arlecchino servitore di due padroni.** Or.: 20,30.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **Cirano di Bergerac.** Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. [redacted]. **Broadway musical.** Ore 21.
VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.1695. **Appunti lorenzi.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso [redacted] Cesare 67, tel. 856.521 [redacted] **Brasil**, di C. Diegues con Sonia Braga. Or.: 16; 18.10, 20.20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ci[redacted]o** di e con L. Pieraccioni con N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20.30; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1* [redacted]. Or. unico. 18; 20.30. *Sala 2* **Maximum risk.** Or.: 14,30; 16.30, 18,30; 20,30; 22.30. *Sala 3* **Bugiardo bugiardo.** Or.: 14,30; 16.30, [redacted], [redacted]; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **The night flier di Stephen King.** Or.: 14,30; 16.30; 18,30; 20,30, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ritorno dello Jedi.** Or. 14,55; 17,30; [redacted] 22.40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, [redacted] 540 110. **Kolya.** Or.: 16.10; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAP[redacted] 1 via Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17.15; 19,05; 20.55; 22,45.
C. CHAPLIN [redacted] via Garibaldi 32/a, [redacted] **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10, 19; 20,50; 22.40.
CRISTALLO via Gorio 5, [redacted] 650.7100. **Figurine.** Or.: 16; 18.10; 20.20. 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20.20; 22.35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **James e la pesca gigante** [redacted]: 15,50; 17.30, 19,10; 20.50; 22,30.
ELISEO BLU p. S[redacted], t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16, 18,10; 20.20; 22.30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Kids** Viet. min. 18 anni. [redacted]: 16.30; 18,30; 20,30; [redacted].
[redacted] [redacted]o Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted]. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, [redacted] 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.[redacted]. **L'impero colpisce ancora.** Or.. 15.30; 17,50; 20.20. 22.40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. **La carica dei 101.** Or.: [redacted]: 16,30; 20,30; 22.30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prove apparenti.** Or. 15,45; 18; 20,15. 22,30
LUX Gall. S. Federico, [redacted] 541.283. **Funny money.** Or. 15,50; 18.05; 20.20; 22.35
[redacted] **UNO** [redacted] Montebello 8, [redacted] 817.10.46. **Le acrobate.** Or.: 16, 18,10, 20.20; 22.30
[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or . 15,45, 18; [redacted]
NAZIONALE 2 [redacted] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15.25; 17.10; 18,55; 20,45, 22.40
[redacted] 1 via Arsenale [redacted], tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]2.448. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22.30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La stanza [redacted] Marvin.** Or.: 16,15, 18.20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10. Anteprima ore 21,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Restoration.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. Ore 20.30 il Béjart Ballet Lausanne in **A propos de Shéhérazade** (Turno D), coreografie di M. Béjart musiche di Ravel, Rimskij-Korsakov, tradizionali Iraniane. Orchestra [redacted] Teatro Regio diretta da C. Angus. Biglietti ore 10-12; 19,30-20,30. Tel. 88.15.242.
[redacted] piazza Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia, questa [redacted] ore [redacted] per la stagione [redacted]97 avrà luogo l'11° concerto. [redacted] programma: **La canzone antica napoletana** concerto degli allievi [redacted] corsi di orientamento musicale dell'Accademia S. Tempia, dir. [redacted] Frezza. Bigl. L. 15.000.
COLOSSEO via M. Cristina 71, [redacted] 669.80.34. Giovedì 22/5 ore 21 **Patty Pravo.** Inf. e prevendita cassa [redacted] 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

Pettenasco, troppo impegnativo il giro del lago d'Orta, molti lo disertano

Castellania solo 50 ciclisti in gara

Primo dei novaresi è l'ossolano Rovaletti 5°

L'ossolano Gianmario Rovaletti [illegible] per la società lombarda Cardanese a Pettenasco ha conquistato un [illegible] 5° posto nella classifica finale

PETTENASCO. Salite tante, corridori pochi. Ed è subito affiorata la polemica. L'accusa: «Che senso ha insistere su un percorso tanto impegnativo per poi ritrovarsi con 50 corridori alla partenza». La replica: «Che senso avrebbe ridurre le difficoltà togliendo le salite per ritrovarsi con 100 corridori, la metà dei quali perdono le ruote [illegible] cavalcavia». Non potendo avere moglie ubriaca e botte piena, Pro Loco di Pettenasco e Velo Club di Borgomanero lasceranno le [illegible] come stanno anche in futuro. Pochi ma buoni, insomma, nella tradizione di un albo d'oro sul quale spiccano i nomi di Bergamo, Panizza, Lualdi, Crespi, Chiappucci, Della Vedova.

Domenica ha vinto William Galli, abruzzese in forza alla «Vigor Plant», società con sede nel Lodigiano, uno dei tanti «vivai» del ciclismo. Scelgono i migliori talenti in tutta la penisola e li portano nella loro «serra». Là il ragazzino cresce bene, pedalando da mattina [illegible] sera imparando in fretta i trucchi [illegible] mestiere. Percorrono le categorie juniores e dilettanti bruciando le tappe. I migliori passano [illegible] professionismo, gli altri smettono e si ritrovano a 24-26 anni il più delle volte senza un titolo di studio e senza un lavoro. [illegible] novarese Carlo Gallina, già campione regionale allievi, [illegible] Pratolungo è arrivato decimo, dopo 8'. Ma lui è uno che studia sodo perchè il padre gli ha detto: «Prima la scuola, poi la bici». Tra un mese, finite le lezioni, Gallina diventerà l'irresistibile sprinter che conosciamo. Pochi i volti noti. Walter Aceti è giunto nono. L'ossolano Gianmario Rovaletti, primo dei nostri, [illegible] stato ottimo quinto. Gallina, Aceti e Rovaletti corrono per la lombarda Cardanese. In molti aspettavano Cheula, ma il campione di Crodo non c'era. Le società, a volte, fanno anche pretattica: dove c'è [illegible] non si presenta l'altro, perchè si può perdere o vincere tutte le domeniche, evitando comunque, almeno fin quando è possibile, lo scontro diretto dei «big». Stefano Boggia, scalatore di Trivero, ha preferito le salite di Savona, dove ha puntualmente vinto dopo 30 chilometri di fuga.

Forse corridori [illegible] società dovrebbero avere (o sentire) l'obbligo di disputare le (poche) gare della loro zona. **[s.bott.]**

Loschi, [illegible] weekend da favola

Cronometro e strada, per Samantha due successi in terra mantovana

NOVARA. Samantha Loschi, la «regina di Nibbia», ha dato spettacolo sulle strade del Mantovano. Ha vinto sabato una corsa a cronometro, si è ripetuta domenica in una prova su strada.

Un week end irresistibile. E con queste due «perle» le sue affermazioni stagionali salgono [illegible] cinque.

Samantha, ragazza-sprint di indubbio talento, già azzurra [illegible] scorso anno, compirà 18 anni [illegible] prossimo mese di agosto. Nata ciclisticamente nel Velo Club Cameri, da due stagioni milita nella Ju Sport di Gorla Minore. Il suo allenatore è Flavio Porazzi, 32 anni.

«Quest'anno - ricorda Porazzi - Samantha si era già imposta due volte su strada, prima in Svizzera e poi in Toscana, e una volta in pista, a Ferrara. La quarta vittoria l'ha conquistata a cronometro marciando ad oltre 43 di media, poi si è ripetuta [illegible] strada, sempre in provincia di Mantova, staccando tutte le avversarie e giungendo sola al traguardo».

Già studentessa dell'Omar di Novara, Samantha vive [illegible] Nibbia [illegible] i suoi genitori, Lino e Claudia, e due fratelli, Omar e Deborah, quest'ultima pure appassionata di ciclismo e lo scorso anno in gara coi «giovanissimi».

Il futuro? Samantha non ha dubbi: «Questa è la stagione decisiva. Sono all'ultimo [illegible] da junior e per passare senior voglio garanzie. Non è certo facile, anzi è praticamente impossibile, far coesistere lavoro, studio e sport a tempo pieno. Ma la bicicletta è la mia grande passione e cercherò di fare il salto [illegible] qualità valutando bene [illegible] situazione».

Samantha Loschi, la ragazza-sprint

Lo scorso anno la ragazza di Nibbia aveva ottenuto 17 vittorie conquistando tre maglie tricolori: cronometro individuale, inseguimento su pista [illegible] cronometro a coppie con la Corneo. Senza parlare dei molti titoli provinciali e regionali.

Aveva partecipato anche ai campionati del mondo juniores in Slovenia, ottenendo la [illegible] glia di bronzo.

Gli ultimi due successi ottenuti in terra mantovana, alla vigilia delle nuove convocazioni, sono non solo di buon auspicio ma soprattutto stanno a confermare l'assoluto valore di questa ragazza, che sa farsi valere in modo straordinario in tutte le specialità. Un autentico talento «in gonnella». **[s. b.]**

SPORT FLASH

[illegible]

Oltre [illegible] a Cureggio primi Boin e la Cervini

Si sono presentati in 608 alla Marcia dell'Agogna valida per la Gamba d'oro. Questa volta Virginio Boin ha preceduto Massimo Bertagnolio e Giorgio Arrigoni, mentre la rientrante Paola Cervini ha anticipato Gisella Campolo e Doris Berardino. **[s. b.]**

Ciclismo

Il figlio di Piemontesi in testa a Cameri

Buon sangue non mente. E così Fabrice Piemontesi, figlio dell'ex professionista Lelio, ora dirigente sportivo dell'omonimo gruppo, si è imposto nel Trofeo Old West di Cameri, categoria esordienti '83. Il giovane Piemontesi ha preceduto l'invorie-se Simone Alemani. **[s. b.]**

Calcio

Santa Rita '90, una rete vale i quarti di finale

Buona prestazione della squadra Santa Rita '90, che ha sconfitto per 1-0 i «medici Bubble» di genova: la squadra si è così guadagnata l'accesso [illegible] quarti di finale delle nazionali di calcio amatori. La rete della vittoria è staat realizzata da Fabio Mesiti. **[c. m.]**

Pallanuoto

Rari Nantes Novara sconfitto contestato

Dure polemiche al termine della partita Cus Milano-Rari Nantes Novara, conclusa sul 12-9: l'arbitro Pinato ha allontanato l'allenatore dei novaresi, Antonio Papini, dalla panchina [illegible] dall'impianto. Motivo del contendere, l'annullamento di un gol che avrebbe portato la Rari Nantes in vantaggio di due punti. La società ha presentato riserva sulla validità dell'incontro. **[c. m.]**

Calcio

Spareggi per la Seconda [illegible] Boca a gonfie vele

Una formalità per il Boca di Armiraglio la partita [illegible] la Polisportiva Crescentino: 7-0 con doppiette di Zanetto, Lombardi, Valazza e gol di Doi. Decisivo, a questo punto, sarà l'incontro Mergozzo-Boca, in programma domenica. La vincente passa in Seconda categoria. **[s. b.]**

Pool di Aziende settore informatico [illegible]

SEGNALATORI

automuniti, introdotti nel settore. Offresi: rimborso spese più interessanti provvigioni sulle vendite. Tel. 0321/488501 ore ufficio.

Primaria Azienda Informatica di importanza nazionale ricerca per ampliamento proprio organico

ADDETTO COMMERCIALE ITALIA

conoscenza mercato informatico - età 18/35 anni - esperienza di marketing telefonico. Telefonare al numero 0321 967233 nel seguente orario: dalle 9.00 alla 12,30 e dalle 14.00 alle 18.30

CITTA' DI BORGOMANERO

PROVINCIA DI NOVARA

Estratto atto pubblico per i lavori di manutenzione ordinaria delle pavimentazione esterne e della rete fognaria

Il Comune [illegible] Borgomanero procederà all'esperimento di asta pubblica per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria delle pavimentazione esterna e della rete fognaria, con le modalità di cui all'art. 64 del R.D. 23.5.24, n. 827 ed ai sensi dell'art. 21 comma 1° della Legge 109/94 e della Legge 216/95, con accettazione dei prezzi in aumento.

Le Ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta [illegible] Comune di Borgomanero, presso l'Ufficio Protocollo, Corso Cavour 16, entro le ore 10 del giorno 23.5.97. L'apertura delle buste avverrà alle ore 11 del 23.5.97.

Importo a base d'asta [illegible] fissato in L. 150.000.000 + Iva.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Borgomanero, dove potrà essere richiesto, con il Capitolato Speciale d'Appalto, dagli interessati all'Ufficio Sezione Servizi Tecnologici dalle 11.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 15.30 dal lunedì al venerdì, tel. 0322/81475, fax 0322/845206.

Borgomanero, 15 maggio 1997.

IL DIRIGENTE DIVISIONE TECNICA [illegible] Petergnani

CERCASI BARISTA

età max 25 anni

Zona di lavoro Sud lago Maggiore. Part-time sabato + domenica. Scrivere casella postale n. 21 - Ol[illegible]o (No)

OMEGNA

Posizione dominante, splendida vista lago APPARTAMENTO [illegible] ingresso, cucina abitabile, salone con camino, tre camere, bagno. Cantina. Posto auto.

LIRE 150.000.000

Tel. 0323 866.261

[illegible] DI DIVIGNANO

PROVINCIA DI NOVARA

Avviso di deposito e pubblicazione deliberazione consiliare n. 12/97 relativa alla III variante del P.R.G. di Divignano

IL SINDACO

Vista la legge regionale n. 56/77 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 12 del 17/4/97 esecutiva [illegible] sensi di legge è stata adottata la III variante al piano regolatore comunale di Divignano;

che atti amministrativi relativi alla variante di cui sopra sono pubblicati per estratto all'albo pretorio e depositati presso la Segreteria comunale per trenta giorni a partire dal 14/5/97 al 13/6/97.

Chiunque può prendarne visione nei giorni feriali nell'orario d'ufficio e nei giorni festivi dalle ore 11.00 alle ore 12,00. Nei successivi trenta giorni decorrenti dal 14/6/97 al 14/7/97 possono [illegible] presentate osservazioni ed opposizioni inerenti alla variante del P.R.G.I. in duplice copia di cui una in carta legale da lire 20.000.

Divignano, li 14/5/97

IL SINDACO

Contini Romildo

[illegible] DI TRAREGO VIGGIONA

PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

IL SINDACO

RENDE NOTO

- che il Consiglio con deliberazione n. 18 dell'8/5/1997 ha adottato la relazione programmatica ed il progetto preliminare di P.R.G.C.

- che copia [illegible] suddetti atti sono depositati per trenta giorni consecutivi dal 20/5/1997 [illegible] 18/6/1997 compreso in libera visione nei seguenti orari: dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni.

- che nei successivi trenta giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse in triplice copia di cui una in bollo.

Per informazioni rivolgersi al Municipio - Tel. 0323/797886.

IL SINDACO

Ing. A. Panzacchi

BorgoAffari

[illegible] OBI [illegible]

Piazza Martiri Libertà, 28

[illegible]. 0322/835.356

[illegible] [illegible] (No)

BORGOMANERO vendesi villetta indipendente con giardino appartamento padronale più appartamentino, magazzino e garage in ottimo stato.

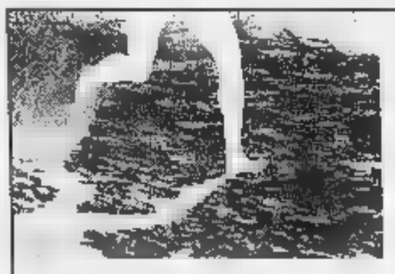
BORGOMANERO In piccola palazzina a due piani con ascensore vendesi appartamento di [illegible] 120 mq. più box. Riscalda-[illegible]. Prezzo L. 225.000.000.

BORGOMANERO [illegible] gelateria artigianale attrezzatissima.

GOZZANO CENTRO vendesi casa indipendente in parte abitabile composta [illegible] piano terra commerciale, primo piano appartamento e mansarda [illegible] rustare. L. 220.000.000.

BORGOMANERO CENTRALISSIMO vendesi locali al piano terra di circa 100 [illegible]. uso commerciale

ORTA S. GIULIO vendesi bar. Informazioni solo presso i ns. uffici.



GET up!

MOVE up!

CLIO up!

Ho tutto, ho Clio!

LA TUA AUTO HA GIÀ COMPIUTO 10 ANNI? NOI RADDOPPIAMO IL CONTRIBUTO STATALE.

CLIO UP 1.2 DA L.13.865.000 CON SOLO L.293.900 AL MESE.*

*Ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/1996 N° 669 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa. Esempio: Clio UP 1.2 L.13.865.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa: importo finanziato L.13.865.000 senza anticipo, 60 rate mensili di L. 293.900; T.A.N. 9,9%; T.I.E.G. 11,23%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Si è conclusa con uno scialbo pareggio a reti inviolate la stagione deludente degli azzurri

Lanotte tiene su il Novara ma non basta

L'attaccante può decidere i play out con la Pistoiese

NOVARA. Le emozioni più grandi di Novara-Saronno le hanno riservate, domenica, Lanotte nel primo tempo [redacted] Osio, nella ripresa, quando hanno colpito due pali netti che potevano essere altrettanti gol. Per il resto, è stata una partita da dimenticare. Uno 0-0 già confezionato prima ancora di incominciare. In verità per i tifosi novaresi c'è stato un altro sussulto: al 26' della ripresa quando Lanotte ha lasciato [redacted] campo in barella dopo [redacted] duro scontro con Grossi. C'è stato chi ha temuto il peggio per l'attaccante azzurro più in forma [redacted] momento.

A fine partita il dottor Airoldi ha però tranquillizzato tutti: «L'attaccante ha riportato una contusione traumatica del malleollo destro. L'abbiamo fasciato per precauzione ma dovrebbe assorbire in fretta la botta ad essere pronto per la prima gara con la Pistoiese». Lanotte, domenica con i galloni da capitano, ha ammesso: «Sono uscito per precauzione, per non compromettere [redacted] due partite di play out. Mi dite che sto giocando bene? In effetti questo è il mio clima giusto. Amo [redacted] caldo perchè riesco ad esprimermi al meglio. Gli scambi in velocità con i compagni hanno il potere [redacted] esaltarmi e [redacted] mi [redacted] tutto più facile. Spero davvero di mantenere questo stato [redacted] forma nella doppia sfida [redacted] la Pistoiese».

Già, la Pistoiese è spuntata fuori quando tutti erano ormai convinti di dover affrontare la Spal. «A livello individuale, [redacted] sulla carta, la Spal disponeva sicuramente dei giocatori più forti [redacted] lotto - è il giudizio di Antonelli - . Eravamo già preparti mentalmente ad affronta[redacted] questo tipo di partita. Vuol dire che [redacted] adegueremo presto: nessun problema».

Quando al tecnico fanno presente che in Toscana il Novara troverà un ambiente sicuramente più caldo rispetto a quello [redacted] Ferrara, Antonelli non si scompone. «Il pubblico non va in campo eppoi in queste partite dov'è in palio il destino di una stagione, bisogna essere preparati [redacted] tutto. I ragazzi lo sanno bene. La Pistoiese però mi pare in questo momento [redacted] squadra più in forma. La [redacted]sa non ci spaventa più di tanto. Ci stiamo preparando bene a livello fisico e psicologico».

Domenica gli azzurri disputeranno un'amichevole [redacted] Vercelli contro la «Pro». Poi prepareranno in ritiro (la sede non è ancora stata decisa) la prima gara interna contro i toscani. [r. amb.]

Giovanni Spinelli e Andrea Giordano le due «punte» del Novara non hanno particolarmente brillato, domenica, con il Saronno

CAMPO CENTRALE
«PISTOIA VI ASPETTA»

A Pistoia tutti si aspettavano l'Alzano, ed invece è uscita la sorpresa Novara. La Pistoiese, voleva difendere il suo quartultimo posto, si è trovata inaspettatamente quintultima e nei playout troverà il Novara.

Qualche tempo fa chiedemmo a Catuzzi, allenatore degli arancioni pistoiesi, quale avversario avrebbe voluto incontrare negli spareggi. Il tecnico indicò l'Alzano, «Squadra - spiegò - che non gioca male [redacted] che ha meno pubblico e forse meno considerazione del Novara». A campionato «regolare» finito, Catuzzi accetta serenamente [redacted] verdetto. «Trovare Novara o Alzano fa poca differenza. E' invece importante essere arrivati in [redacted] posizione di classifica migliore, che ci dà due vantaggi: giocare la seconda partita in [redacted] ed avere, a parità di risultati, la C1 garantita. Sotto l'aspetto psicologico è importante, anche se [redacted] si possono fare calcoli: rischieremmo di inguaiarci [redacted] le nostre stesse mani».

Che tipo di avversario [redacted]rà [redacted] Novara? «E' una buona squadra. In fondo tra noi e loro ci sono appena tre punti. In campionato andammo [redacted] vincere a Novara, fu la nostra prima vittoria in trasferta; nel ritorno, la squadra piemontese disputò una buona partita, riuscì a bloc[redacted] le nostre fonti di gioco e soprattutto i nostri attaccanti. Credo che sia molto importante la condizione fisica. Con il caldo certi valori vengono ridimensionati».

Quasi tutti i giocatori arancioni sono convinti di centrare [redacted] salvezza. «Il Novara è [redacted] squadra solida - osserva capi[redacted] Campolo - quindi dovremo stare molto attenti. Credo che [redacted] la possiamo fare. A Novara dobbiamo cercare di strappare il pareggio». «Avrei preferito l'Alzano - confessa Graziani, figlio del campione del Mondo, ora presidente dell'Arezzo - perché complessivamente è meno forte del Novara. E' [redacted]que importante giocare [redacted] abbiamo fatto negli ultimi due mesi». Infine Pioli, esperto difensore [redacted] alle spalle una lunga [redacted] onorata carriera in serie A: «E' importante mantenere una buona condizione fisica, credere nelle nostre possibilità. E' essenziale non commettere errori e sfruttare al meglio le occasioni».

Enzo Cabella

Cristian Nicolini, 22 anni, una prestazione maiuscola anche domenica quando molti suoi compagni sono parsi un po' imballati a causa della preparazione in vista del play [redacted]

HOCKEY PISTA

Stasera il Novara di scena a Bassano per il girone scudetto

Gli azzurri battuti a Igualada hanno un piede fuori dall'Euroclub

Dopo lo stop di Igualada il Novara vuole rifarsi stasera a Bassano nel girone scudetto

NOVARA. E adesso l'Hockey Novara, targato Rubinetterie Cristina, dove solo vincere. Vincere contro Salerno e Porto, e poi attendersi buone notizie dallo scontro tra lusitani e Igualada, sabato sera. Ovvero, che il Porto non batta i catalani. Lo stop (4-1) del quintetto azzurro nella tana degli spagnoli è di quelli pesanti, che possono compromettere il cammino nell'Euroclub.

Sabato sera, al termine dell'incontro tra Igualada [redacted] Novara, in casa spagnola si professava la massima correttezza: «Onoreremo i nostri impegni fino in f[redacted]do e andremo a Oporto decisi a conquistare i due punti», ha dichiarato alla stampa l'allenatore Alberto Tarrida. Insomma, arrivati [redacted] questo punto il Novara deve tifare Igualada, augurandosi una vittoria o almeno un pareggio degli spagnoli a Oporto. Ma lo stesso Novara, dal canto suo, deve fare quattro punti.

E allora, se il Porto perderà, allora diventerà decisiva l'ultima sfida, con prospettive di sorpasso ai lusitani. Anche il pareggio potrebbe andar bene, ma poi, tra due sabati, si dovrebbe sconfiggere i biancoblù con almeno due gol di scarto.

E se poi queste alchimie non dovessero andare in... porto, allora sarà ancora una volta un affare tra Spagna e Portogallo, come da tradizione. Meglio, sarà una final four tutta iberica, anche perchè nell'altro girone Liceo La Coruna e Barcellona praticamente si sono già sbarazzate del Vercelli. Del resto Spagna e Portogallo danno molta più importanza all'Euroclub, visto che l'attività nazionale [redacted] stata fermata apposta e le finali per il titolo, da tempo erano state fissate [redacted] giugno, cioè dopo la conclusione dell'Euroclub.

Se il Novara resterà fuori dalla final four, però, non è immune da colpe. Sul bilancio finale pesa maledettamente quel punto lasciato a Salerno. E se si arriverà terzi a un punto dalla seconda, non si potrà che recitare [redacted] mea culpa, considerato che sia Igualada che Salerno hanno fatto risultato pieno sulla pista campana. Stasera [redacted] torna in pista, per la seconda giornata del girone scudetto: c'è da affrontare la trasferta [redacted] Bassano, da [redacted] prendere sottogamba. In forse Franco Amato, preso di mira dalla [redacted]esa spagnola, tanto da metterlo fuori combatti[redacted] [m. p.]

BASEBALL

Azzurri ultimi in A2

[illegible] battuto a Ponte di Piave

NOVARA. Disco rosso anche a Ponte di Piave per [redacted] Baseball Novara, nella prima giornata di Intergirone. Gli azzurri sono stati sconfitti per 23-7 e 8-6 dal roster veneto [redacted] vengono staccati all'ultimo posto della classifica dal Lodi, che si è aggiudicato un match sul Pesaro. Sale così a nove la striscia negativa consecutiva della compagine allenata da John Noce che non riesce più [redacted] vincere una partita dalla seconda d'andata, nel match casalingo contro il Lodi.

E' un momento difficile che deve assolutamente essere superato. L'occasione si presenta sabato, quando [redacted] «Provini» sarà di scena il Padova, penultimo nel secondo girone.

[redacted] **Softball.** Preziosa doppia vittoria per il Softball Novara ch[redacted]le posizioni nella classifica, sempre comandata dal sorprendente Nuoro. Le azzurre hanno sconfitto il Codogno per 3-0 e 6-5. [m. p.]

BASKET

In campo domani sera

[illegible] e Oleggio verdetti [illegible] agli spareggi

NOVARA. La «garatre» sarà determinante. Domani sera Hydroplast Novara e Icorip Oleggio (serie C2) scommettono sul l[redacted] destino in classifica. La partita casalinga ha portato fortuna all'Hydroplast, che sabato al palazzetto cittadino, vincendo per 81-77 con il Polaris Casale, si è aggiudicata un'altra chance per la salita alla categoria superiore. La squadra, priva di Meier, ha saputo opporre resistenza ai «primi della classe». Domani la gara finale a Casale.

L'Oleggio invece ha affrontato i play out: la gara con il Savigliano è terminata per 97-75 per i padroni di casa cuneesi. Così l'Oleggio dovrà scendere in campo ancora domani sera, partita decisiva per lo scivolamento in serie D. Pur motivata alla vittoria, la squadra ha sofferto dei numerosi infortuni dei giocatori ed i cuneesi ne hanno approfittato. [c. m.]

C+C Cash and Carry

RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI

• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie • bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

Dal 12 al 24 maggio

SPECIALE PIZZERIE

UNA CASCATA DI PRODOTTI A PREZZI STRABILIANTI PER GLI SPECIALISTI DEL SETTORE

*esclusa IVA, [redacted] alle a rendere, zucchero e offerte speciali in corso

OPERAZIONE FEDELTA' 1997

FAVOLOSI PREMI PER LA TUA FEDELTA'

D.M. N° 8717/251

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO [redacted] VENDITA:
dal lunedì [redacted] venerdì: [redacted] 8,30 alle 12 dalle 13,30 [redacted] 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

SELEX

VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 [redacted] 14 [redacted]
sabato: dalle 8,30 alle 12

GSM

Solo 5 mila lire di canone al mese.

TIM ti offre nuovi canoni
più convenienti su tutti
gli abbonamenti GSM.
Ad esempio, il canone base
EuroFamily costa solo
5 mila lire al mese.

Le cifre di valore espresse sono in lire, al netto ■ 19% di tassa governativa.

Novità: formule "minuti inclusi".

Con TIM, per la prima volta, puoi anche
scegliere di acquistare, compresi
nel canone, minuti di conversazione.
Con i "minuti inclusi" puoi chiamare
senza pensare a che ore sono.
Da oggi, con TIM, parlare conviene di più.

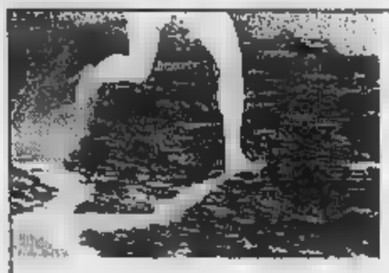
**Vieni a scoprirle nei Centri TIM
e nei negozi "il telefonino".**

Numero Verde
167-011777

TIM conviene sempre.

TIM
Telecom Italia Mobile

Come utilizzare EuroFamily Base. Le [illegible] seguono la tariffazione a scatti (il singolo [illegible] 127 lire + IVA 19%). Per le frazioni di minuto la tariffa è calcolata in relazione al numero di scatti effettuati nella relativa fascia oraria. Dal primo giugno '97, verrà introdotta la [illegible] tariffazione al secondo con addebito di [illegible] lire + IVA 19% per ogni chiamata effettuata. Il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi di conversazione. Per le chiamate ricevute in Italia, il cliente TIM non sostiene alcun costo. Quanto costa attivare il tuo GSM TIM. Attivazione (una tantum) gratis fino il 30-6-'97. Anticipo conversazioni (una tantum) gratis fino al 30-6-'97 per chi paga la bolletta con carte di credito convenzionate. 100.000 lire per pagamento della bolletta con addebito diretto conto corrente. Negli altri casi: 200.000 lire (500.000 per EuroProfessional e EuroBasic). Internet: www.tim.it



GET up!

MOVE up!

CLIO up!

Ho fatto, ho Clio!

LA TUA AUTO HA GIÀ COMPIUTO 10 ANNI? NOI RADDOPPIAMO IL CONTRIBUTO STATALE.

CLIO UP 1.2 DA L.13.865.000 CON SOLO L.293.900 AL MESE.*

*Ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/1996 N° 669 in materia di rottamazione. A P.I.E.T. [illegible]. Esempio: [illegible] UP 1.2i L.13.865.000 chiavi in mano A.P.I.L.T. esclusa; importo finanziato L.13.865.000 senza anticipo; 60 rate mensili di L. 293.900; T.A.N. 9,9%; T.A.E.G. 11,23%. [illegible] L. 250.000; Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

un cd-rom
CHE ha INCISO
molto SUL
1996
anzi
tutto

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
☐ Sono in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. [illegible] (L. 200.000)
☐ [illegible] acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
☐ Il CD-ROM Informazione (81-92) (L. 200.000)

Programmi: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

[illegible]
Cognome
Società/Ente
P.IVA e cod. fisc.

Via
N. CAP
Città
Tel.
Firma

Compilare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568293

167-002005

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in [illegible] anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed [illegible] dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche [illegible] paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per [illegible] dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Martedì 20 Maggio 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

Il ricorso del pg Pieri dichiarato inammissibile ieri in Appello. Si prosegue il 24 giugno

Inceneritore, cade l'accusa di truffa

Amerio, Caffi, Casalino e Kotlar escono dal processo

VERCELLI. Tutti assolti dall'accusa di truffa. Con questo sorprendente risultato (più nel modo in cui è arrivato che nella sostanza) si è conclusa a Torino la prima udienza del processo d'appello per il caso inceneritore, apertosi ieri altrettanto a sorpresa nonostante non sia stata rimossa la per la quale a dicembre il dibattimento stato rinviato.

I giudici hanno dichiarato inammissibile il ricorso presentato dall'allora procuratore generale presso la Corte d'Appello Silvio Pieri contro l'assoluzione dei dodici imputati, quindi confermata la sentenza emessa il giugno '94 dal Tribunale di Vercelli.

Così gli assessori Giovanni Amerio, Luciano Caffi, Giancarlo Casalino ed Eduard Kotlar definitivamente dal processo e la vicenda giudiziaria aperta il 1° ottobre '92 con manette si è chiusa ieri mattina poco prima delle 11. A loro carico infatti era rimasta la truffa come capo d'imputazione (assolti in primo grado, la sentenza era stata appellata da Pieri). Dalle altre accuse infatti stati prosciolti in primo grado su richiesta dell'allora pm Luciano Scalia che quindi ha impugnato la sentenza.

Il processo quindi è proseguito per gli altri imputati che devono rispondere abuso d'ufficio (Bodo, Danieli, Fragonara, Anadone, Dattrino, Fiore, Bensaja e Zona) e falso per occultamento (Bodo, Fragonara, Dattrino) mentre i giudici dovranno prendere in esame anche la situazione dell'ex sindaco (unico condannato in primo grado, a 16 mesi, per tentata concussione) il cui appello è stato presentato dalla difesa.

Sul prosieguo del processo (o almeno del filone più corposo) grava sempre il punto interrogativo rappresentato dalla ri- del reato di abuso d'ufficio che nei prossimi giorni andrà in discussione davanti al Parlamento nel contesto del «pacchetto Flick». Era proprio l'annunciata revisione dell'articolo 323 del codice penale la causa per la quale il 6 dicembre stata rinvieta la prima udienza. Ieri invece il dibattimento, a sorpresa, è decollato.

C'è stato l'intervento del Giuseppe Burzio che ha chiesto la conferma dell'assoluzione per il solo Arrigo Danieli, le condanne degli altri imputati per abuso d'ufficio, in subordine per omissione d'atti d'ufficio, e dei che devono rispondere del falso per occultamento. Alle 15, dopo gli interventi degli avvocati difensori, l'udienza è stata aggiornata al 24 giugno.

Per chiarire lo stato delle cose, è bene ricordare il verdetto dei giudici vercellesi. Bodo, gli ex assessori Amerio, Caffi, Casalino, Danieli, Fragonara e Kotler - tutti arrestati nel '92 -, i funzionari comunali Anadone, Dattrino e Fiore, gli imprenditori Bensaja (Celtica Ambiente) e Zona (Termomeccanica) erano assolti dalle accuse di truffa e turbativa d'asta «perchè il fatto non sussiste» e quella abuso d'ufficio «perchè il fatto non costituisce reato». Ancora assoluzioni con la formula più ampia per Bodo (falso ideologico), per l'ex sindaco, Fragonara e Dattrino (falso per occultamento). Un'unica condanna, quella di Fulvio Bodo.

Franco Cottini

Giovanni Amerio (a sinistra) nel '92 era assessore allo Sport Luciano Caffi al Bilancio

Nella giunta Bodo Giancarlo Casalino aveva le deleghe Commercio

L'Urbanistica all'epoca del bilz stata da pochi mesi assegnata a Eduard Kotlar

Quattro miliardi a Vercelli Parcheggi

Bocciato il ricorso, il Comune costretto a pagare

VERCELLI. Il Comune si prepara a 4 miliardi a «Vercelli Parcheggi», la società che aveva in gestione le blu, a titolo risarcimento per mancato guadagno dopo la rottura del contratto nel '94. La Corte d'appello di Torino non ha infatti accolto il ricorso presentato dal Comune contro la parte del lodo arbitrale che assegna alla società miliardi e lioni (più interessi) per «lucro cessante», oltre al miliardo e 600 milioni già pagati dall'amministrazione per le opere realizzate sul territorio.

La Corte - con una sentenza che il legale del Comune, Edmondo Dibitonto, definisce «sbrigativa» - ha bocciato le tre motivazioni a cui faceva riferimento il ricorso, ritenendole questioni di merito (un lodo può essere impugnato in appello solo per vizi di legittimità) non slegate revoche concessione. Il legale vercellese, invece, resta convinto del contrario: i giudici Torino non avrebbero smantellato, nella sentenza, le motivazioni del Comune, che ritiene affetto scontato il mancato guadagno della società, invece dal collegio arbitrale dall'«onere della prova». «Vercelli parcheggi», sostiene il Comune, era soggetta come in qualsiasi contratto a rischio d'impresa, ed era parametri certi (essendo rimasta attiva per poco più due anni su quaranta) per poter dimostrare i profitti.

«Esiste la possibilità - annuncia Dibitonto - di arrivare al giudizio in Cassazione, che riaprirebbe il discorso in appello».

Il Comune comunque oggi sceglie di pagare «Vercelli parcheggi» e farlo nei tempi più stretti possibile. La somma è già a disposizione: fa parte dei miliardi «pignorati» dalla società per saldare il debito e congelati da novembre alla Tesoreria comunale.

«Non possiamo che prendere atto decisioni della Corte - commenta il sindaco Gabriele Bagnasco -. Riteniamo comunque la nostra posizione fondata e questo risultato troppo penalizzante». «Non torno a mentare storia - ha continuato Bagnasco -, ma ci sembrerebbe una beffa finale le risorse economiche che il Comune versa a "Vercelli parcheggi" venissero utilizzate per il territorio vercellese. Il socio di maggioranza di "Vercelli Parcheggi" è Finpiemonte, la finanziaria regionale: ci pare legittimo pensare che il denaro venga utilizzato per operazioni di investimento in zona». Il ricorso in Cassazione? Per il sindaco è troppo presto per esprimere anche solo un orientamento.

Roberta Martini

Un'immagine del parcheggio di via Viotti ai tempi della gestione di «Vercelli parcheggi». Ora la Corte d'appello di Torino bocciato il del Comune che dovrà versare 4 miliardi alla società

D'APPELLO

«Siamo soddisfatti»

VERCELLI. «Sono soddisfatto: la Corte d'appello ha accolto le nostre tesi al per cento». Angelo D'Addesio, il legale della società «Vercelli parcheggi», commenta la notizia, diffusa ieri da Palazzo di città, della bocciatura del ricorso comunale. E trasforma da «sbrigativa» in «sufficientemente motivata» la sentenza dei giudici torinesi. «Vercelli parcheggi», secondo il legale, non è stata esonerata dall'onere della prova dal collegio arbitrale, ma avrebbe fornito elementi concreti come base di calcolo per arrivare a stabilire mancato guadagno. E contestare i risultati ottenuti è entrare nel merito della decisione del collegio. Ora il Comune verserà società i 4 miliardi (di mancato guadagno, spese ed interessi), la speranza che Finpiemonte, il socio di maggioranza di «Vercelli Parcheggi», li utilizzi per investimenti nel Vercellese: investimenti praticamente ridotti a zero quando si è aperta la vertenza.

PRIMO PIANO

Referendum

Tolti i manifesti della Lega Nord

Secondo i vigili urbani si potecreare confusione tra l'appuntamento pro Padania di domenica e le consultazioni del 15 giugno. Così materiale affisso dal Carroccio è stato rimosso domenica pomeriggio. E Fossale protesta.

Vercelli

«Gio' Madonnari» Il viale cambia look

Oltre 250 ragazzi delle scuole medie hanno trasformato, con i loro disegni, il selciato di viale Garibaldi. Erano i «giovani madonnari» che hanno aderito all'iniziativa lanciata dal Centro «Rinona» e appoggiata dal Comune. PAG.

Caresana

Corsa dei buoi Ecco i vincitori

La coppia di buoi che ha vinto ad Asigliano ha trionfato anche domenica a Caresana. Lupin e Moru questa volta erano guidati dagli auriga Carbone e Cerruti. La classifica e le curiosità della manifestazione.

Borgosesia

Rotonde «francesi» a quattro incroci

Il piano anti-code precede lungo la statale 299 la realizzazione quattro incroci di rotonde alla francese. Questo per alleviare l'intenso traffico dei turisti alla domenica.

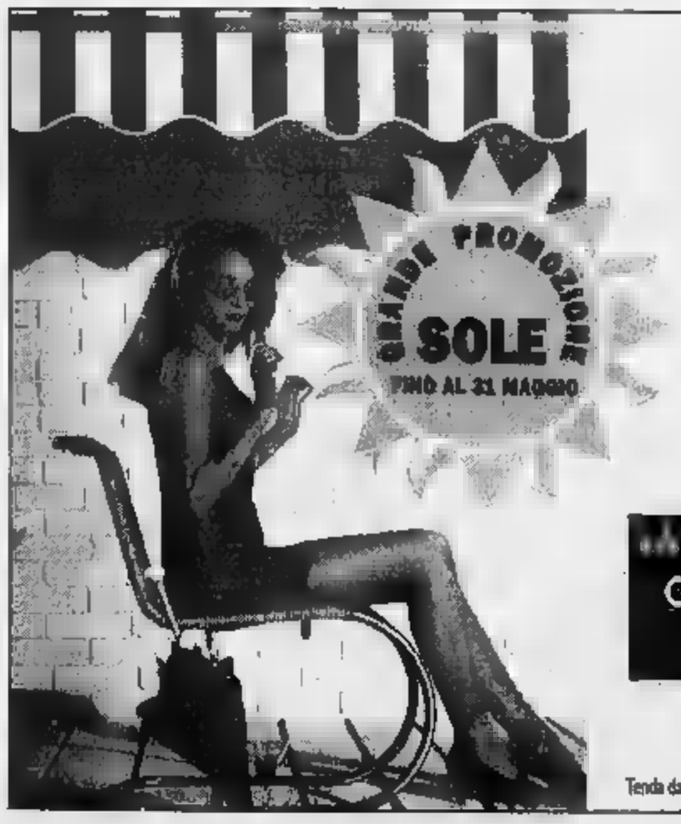
PAG.41

Scherma

Il Bertinetti n. 30 minuto per minuto

Grande scherma ieri sulle pedane del Sacro cuore e, alla sera, al teatro Civico. Italia e Ungheria si sono giocato l'edizione trenta del Bertinetti, valida quale prova di Coppa del mondo a squadre di spada.

Ferraro PAG.47



concessionario
ARQUATI
per le provincie di Biella e Vercelli

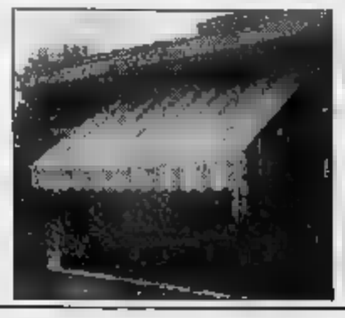
ARREDOTENDA

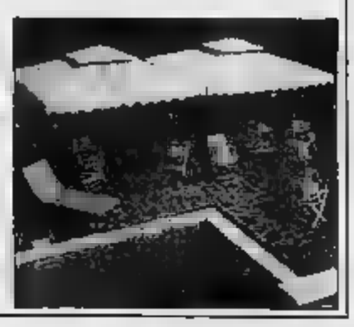
COSSATO (BI) - VIA AMENDOLA, 197 - TEL. 015 - 925796
BORGOVERCELLI (VC) - TEL. 0161 32375

TENDA SOLE
CON IL MOTORE COSTA
MENO CHE

*Tenda da sole Arquati con motore: 1.727.000.
Tenda da sole Arquati senza motore: 1.178.000.
Tenda da sole Arquati con motore "Grande Promozione Sole": 1.128.000.

CONFEZIONE E POSA IN OPERA DI
TENDE DA SOLE PER
ABITAZIONI - CONDOMINI
BAR - RISTORANTI
TENDAGGI - TESSUTI - TAPPETI
DIVANI - LETTI - COORDINATI





Staccati dai vigili: creano «equivoci» sui referendum

Via i manifesti della Lega

Fossale: una manovra politica

Il segretario Ercole Fossale contesta il poco tempo concessogli per correggere i manifesti per il referendum della Lega

VERCELLI. Si apre tra le polemiche la settimana del referendum pro indipendenza per il manifesto [redacted] cui la Lega Nord «convoca» alle [redacted] i padani. Affissi nella notte tra sabato e domenica, sono stati tolti dai vigili urbani nel pomeriggio della stessa domenica perchè [redacted] pensa che potrebbero creare confusione con [redacted] consultazioni del 15 giugno promosse dai club Pannella.

Ma il segretario del Carroccio non ci sta, protesta vibratamente e parla senza mezzi termini di una manovra politica orchestrata in qualche stanza più o meno segreta del municipio. «Il Comune - contesta - giovedì [redacted] ci ha annunciato che dal giorno seguente avremmo potuto affiggere, negli spazi a noi assegnati, il nostro materiale per "qualsiasi tipo propaganda diretta o indiretta"».

Cosa che la Lega fa, affiggendo manifesti in [redacted] spicca in alto la data del 25 maggio, poi a scendere la parola «referendum» [redacted] caratteri cubitali e, più in piccolo, «per l'indipendenza della Padania». Davvero è un manifesto che può generare confusione con l'appuntamento del 15 giugno? «Il punto non [redacted] questo, ognuno può giudicare il manifesto come meglio crede. Protesto perchè mi hanno dato tre [redacted] per correggerlo».

Infatti [redacted] segretario del Car[redacted] domenica a mezzogiorno viene convocato al comando della polizia municipale dove gli viene contestata la presunta irregolarità [redacted] gli viene dato tempo fino alle 15 per intervenire. «Come avrei potuto fare - si chiede Fossale - visto che [redacted] tipografie erano chiuse? Ventiquattro ore sarebbero state più che sufficienti per far stampare materiale nuovo. Mi piacerebbe sapere chi in Comune ha ispirato [redacted] blitz».

Così appena dopo le 15 il via alla «rimozione forzata». E i vigili hanno annunciato che le spese saranno addebitate al Comitato pro Padania. [f. co.]

Entro fine mese

Vogliazzi un incontro al ministero

CARESANABLOT. In una situazione [redacted] stallo la vicenda della Vogliazzi, l'azienda alimentare di Caresanablot che ha denunciato [redacted] esuberi e in cui i lavoratori hanno respinto il ricorso ai [redacted] solidarietà: i responsabili dei sindacati attendono da un giorno all'altro una convocazione al ministero del Lavoro «per trovare una soluzione», come spiega il segretario della Flai-Cgil Piero Bodo.

Quale possa essere questa soluzione non è ancora ben chiaro: Bodo conta [redacted] poter riproporre i contratti di solidarietà, magari sotto [redacted] forma diversa; oppure di ottenere in qualche modo la cassa integrazione «perchè - spiega - come Cgil non consideriamo la mobilità una soluzione accettabile».

Di parere diverso è il suo omologo della Fat-Cisl Pier Giuseppe Orlandin, secondo cui «la mobilità è accettabile perchè può risolvere certi problemi».

Intanto è destinata a slittare, proprio in attesa [redacted] trasferta romana, la riunione convocata per domani dall'Ufficio provinciale del lavoro di Vercelli: un passaggio, questo, previsto d[redacted] procedure per valutare quale sia la situazione al 45° giorno della vertenza. Orlandin intanto rende [redacted] noto un particolare finora trascurato: pare che i 38 esuberi denunciati dall'azienda [redacted] possano [redacted] definitiva ridurre a una «sola» ventina calcolando che sarebbero possibili 12 prepensionamenti. [w. ca.]

DA NON PERDERE

Arte

«Controluce», rassegna di foto in bianco e nero

Nelle sale del club Controluce in piazza Battisti (palazzo [redacted] Enel) a Vercelli, giovedì alle 21 verrà inaugurata una mostra a cura di Marino Ravagnani. Il titolo [redacted] «40 o [redacted] foto in bianco e nero». Le successiva esposizione di fotografie [redacted] programma è per giovedì [redacted] (stesso orario). Nell'occasione Emilio De Tullio presenterà «Parigi [redacted] man bassa», stampe formato 40 x 50.

Esposizione

La pittura a Santhià Mostra all'auditorium

Prosegue la 34ª edizione della mostra nazionale di pittura contemporanea a Santhià all'auditorium [redacted] San Francesco. Questi sono gli orari: dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22,30 per i feriali (lunedì escluso). Dalle 10 alle 12, dalle 15,30 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 22,30 per i festivi. Fino al primo giugno.

Turismo

Terre d'acqua, storia e cultura con Ar.Tur.O

«Storia, arte e cultura delle Terre d'acqua», iniziativa dell'Amministrazione provinciale in collaborazione con Ar.Tur.O., continua gli itinerari per castelli e per basiliche del Vercellese e del Novarese. Per informazioni [redacted] tutto il calendario [redacted] può chiamare lo 0161.212.616. I prossimi appuntamenti con visite guidate sono per domenica alla basilica di Sant'Andrea a Vercelli (14,30 e 16,30), al castello di Galliate (10,30, [redacted] e 16,30), alla Badia di Dulzago (alle 15 e 16). [g. bar.]

Da domenica in viale Rimembranza

Fiera di maggio Debutta l'arte

Roberto Portinaro

VERCELLI. Ricercate sculture in ferro battuto, originali bottiglie in vetro soffiato e, grazie agli espositori di Asti, rivivranno per due giorni gli antichi mestieri.

Così si annuncia la Fiera di maggio, edizione numero quindici. Oltre 370 stand daranno il benvenuto ai visitatori che ogni primavera sono soliti affollare la «kermesse». L'appuntamento è per domenica e lunedì prossimi, quando il consueto palcoscenico [redacted] viale Rimembranza si trasformerà nel cuore del commercio cittadino, una sorta [redacted] galleria colorata a cielo aperto, grazie anche alle opere degli artisti. E non ci sarà che l'imba[redacted] della scelta: nelle bancarelle si potranno scoprire i mille prodotti dell'artigianato italiano. Ma non solo: ci si potrà sbizzarrire fra articoli casalinghi e «pezzi» di antiquariato, tra stand riservati all'abbigliamento e articoli di bigiotteria. Per la gioia dei più piccoli, poi, non mancheranno i nostri amici cuccioli, che da sempre calamitano l'attenzione della gente. Altro punto forte sarà la gastronomia: [redacted] paradiso per i golosi fatto di zucchero caramellato, liquirizia, gelati e specialità culinarie delle regioni italiane.

La quindicesima edizione della Fiera [redacted] maggio [redacted] tutti una bella sorpresa: alla manifestazione verrà abbinato un concorso organizzato [redacted] «La Stampa»: saranno coinvolti almeno settanta pittori che esporranno le loro opere durante le due giorni e che [redacted] pubblico potrà premiare con i coupons che pubblicheremo sul quotidiano. Roberto Portinaro, segretario della Confesercenti, dice: «[redacted] questa rassegna d'arte all'aspetto commerciale della kermesse verrà affiancato il profilo culturale».

Concetto Cortesi, presidente Anva, [redacted] Pierlugi Bruni, presidente Confesercenti, organizzatori della Fiera di maggio, si soffermano sui successi passati della manifestazione che, dati alla mano, cresce ogni anno: «Le richieste hanno superato il tetto delle seicento domande, ma per ragioni [redacted] spazio abbiamo dovuto, con rammarico, escluderne quasi la metà. Il problema dell'area è molto sentito». [p. m. f.]

Successo per «Gio' Madonnari»: tanti premi e sorprese per gli studenti delle medie

E il viale racconta amicizia e libertà

Corso Garibaldi diventa una tela per 250 ragazzi

Nella foto di Greppi i giovani «madonnari» delle medie vercellesi all'opera lungo viale Garibaldi. L'iniziativa è del Centro giovanile «Rinone» ed è sponsorizzata dal Comune

VERCELLI. Il selciato del viale Garibaldi, almeno finchè [redacted] pioverà, sarà la più bella «tela» che si possa immaginare: sabato mattina infatti oltre 250 ragazzi delle quattro scuole medie cittadine, accompagnati dagli insegnanti, [redacted] armati di gessetti colorati, lo hanno dipinto con amore e fantasia.

L'iniziativa «Gio' Madonnari», organizzata dal gruppo di volontariato del centro giovanile «Giuseppe Rinone», e sponsorizzata dal Comune, catalizza ogni anno sul viale centinaia di artisti in erba, capaci di restare alcune ore inginocchiati solo per il gusto di dipingere.

Quest'anno i temi proposti dal professore di educazione artistica Mario Guilla sono stati due. [redacted] libertà e l'amicizia. Alla fine della fatica, sono [redacted] l'assessore alle Politiche sociali, Maria Pia Massa, e il coordinatore delle Politiche giovanili, Lionello Ingrao, a consegnare le coppe ai numerosi vincitori.

Questi i piazzamenti. Tema uno: primi classificati gli allievi della media «Verga» (Ferraro, Tascini Nardini); secondo posto alla scuola «Lanino» con Canavero, Caldera e Naso; medaglia di bronzo alla «Ferrari» con il trio Manuello, Monia Gambino [redacted] Liana Gambino.

Tema due. Primo posto alla «Verga» con Ranucci e Cavallone; secondo alla Ferrari (Marcotto) [redacted] terzo ancora alla «Verga», Taibi, Cagliel e Tiero.

Una menzione speciale infine [redacted] andata alla media «Avogadro» per le allieve della [redacted] A, Montalenti, Mazzola [redacted] Mercalli, che hanno interpretato il tema nel modo più originale.

Ma, giustamente, per ringraziare gli studenti che si [redacted] impegnati a colorare il viale, gli organizzatori hanno distribuito a tutti ricordini [redacted] cotillons, e, considerata la canicola, succhi di frutta e bibite. [d. b.]

[redacted] ai lettori abbonati l'intera opera verrà recapitata a casa

Cognomi, domani la rubrica

Conclusa la guida, è l'ora dei non citati

VERCELLI. Conclusa la raccol[redacted] che illustra la storia dei cognomi vercellesi, il ricercatore universitario Dario Soranzo sta facendo [redacted] possibile per soddisfare ogni curiosità legata ai nomi di famiglia [redacted] inseriti nel «dizionario». Basta, infatti, compilare il tagliando pubblicato qui a fianco e spedirlo a «La Stampa», via Duchessa Jolanda 20, Vercelli. Poi occorre avere [redacted] pizzico di pazienza: ogni settimana nei giorni di mercoledì, venerdì [redacted] d[redacted]ica pubblicheremo in questa pagina le risposte dell'esperto, fino ad esaurimento delle richieste. Tutti i coupons vengono inviati direttamente al ricercatore universitario. E in queste setti[redacted]e è stato bello scoprire che [redacted] si nasconde dietro a numerosi cognomi: i lettori hanno ricevuto in omaggio con La Stampa i fascicoli che hanno raccontato l'etimologia, [redacted] significato, la diffusione di molti casati vercellesi. Agli abbonati l'opera completa arriverà per posta, gratuitamente, nei prossimi giorni. [p. m. f.]

MARTEDI' 20 MAGGIO 1997

Non sei citato nella nostra raccolta?

Ritaglia e spedisci questo tagliando l'origine del tuo nome di famiglia sarà pubblicato su La Stampa

Mittente: ....

Cognome di cui si vuole conoscere l'origine: ....

Località di residenza: ....

Tel. ....

Spedire [redacted] busta chiusa e affrancata a:

LA STAMPA
GUIDA
AI COGNOMI VERCELLESI
[redacted] Duchessa Jolanda, 20
VERCELLI

LETTERE AL GIORNALE

«Corsa buoi, [redacted] ai premi della gara»

Le famiglie aggiudicatarie dei tre carri che hanno disertato la premiazione della «561ª Corsa dei buoi», desiderano chiarire i motivi e le valutazioni che hanno portato a questo inedito gesto di protesta e recriminazione.

Il regolamento della gara, letto il giorno precedente la stessa all'atto dell'incanto dei carri dal sindaco [redacted] Asigliano Vercellese Eusebio Ferraro, include [redacted] articolo fondamentale:

Art. n° 3

«Il "via" [redacted] dato dal sindaco Ferraro Eusebio, soltanto nel momento in cui tutti i [redacted] partecipanti saranno fermi [redacted] allineati sulla linea di partenza...».

E' parso [redacted] tutti evidente, lo [redacted] sindaco lo dichiara pubblicamente, che i buoi [redacted] partiti ben prima che [redacted] bandiera del «via» venisse abbassata a [redacted] di grida provenienti dalla zona in cui i primi [redacted] carri erano allineati; (alcuni erano ancora intenti ad indietreggiare, poiché i buoi si erano portati oltre la linea della partenza).

E' altrettanto innegabile che la quarta coppia di buoi, al momento del «via» forzato si trovava tre metri circa prima della linea [redacted] partenza, intenta ad allinearsi di lì a qualche istante.

Tutto questo è sufficiente per affermare che l'art. n° 3 del regolamento non è stato rispettato: la partenza e la gara erano [redacted] dichiarare «nulle».

La bandiera tricolore, le coperte di San Vittore [redacted] [redacted] coppe per i partecipanti non andava[redacted] assegnate (come altre volte accaduto) [redacted] il voto [redacted] S.Vittore era comunque sciolto.

Non riteniamo accettabile la spiegazione: «Tutti i buoi sono partiti, poi la bandiera [redacted] stata abbassata, la partenza è dunque valida».

Le famiglie aggiudicatarie dei tre carri guidati da Piero Olmo, Domenico Perazzo, Antonio Varale; Giacomo Busto, Cristiano Serain, Gianfranco Dellarole; Giorgio Rizzi, Ovidio Bertotto, [redacted] Giovanni Chiocchetti, Asigliano

Scrivere a La Stampa via Duchessa Jolanda 20 Vercelli (fax 260.046)

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.[redacted]; **Arborio:** telefono (0161) 86.284; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** [redacted] (0161) 842.655; [redacted]**ra:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono [redacted] (0161) [redacted].

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [redacted] chiamata [redacted] ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, telefono 253.297.

Prarolo: *Dr. Pier Luigi Rava*, via Palestro 14, telefono 216.184.

Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, telefono 49.637.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Rimembranze [redacted] telefono (0163) 21.910.

[redacted] *Dr.ssa* [redacted] *Quarna*, via [redacted] ma 26, telefono (0321) 820.139.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 258.792; **Santhià:** telefono (0161) [redacted]; **Gattinara:** [redacted] telefono (0163) [redacted]5.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.485-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario (solo giorni festivi) [redacted] 912.380; **Santhià:** [redacted] (0161) 929.283; **Bor**[redacted]: telefono (0163) 52.465; [redacted] telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

[redacted]

SI SPOSERANNO. Gabriele Vecchio, 29 anni, idraulico, con Renata Spigolon, 33 anni, operaia; Tommaso Mastrovito, 32 anni, carabiniere, con Consuelo Lopes, 27 anni, commessa; Paolo Baharo, 32 anni, insegnante, con Isabella Leone, 32 anni, insegnante.

[redacted] Antonio Dattrino, [redacted] anni, vigile provinciale, [redacted] Patrizia Donis, 37 anni, operaia; Stefano Gandaglia, [redacted] anni, operaio, [redacted] Ileana Costa, 25 anni, impiegata; Pier Domenico Rossi, 46 anni, impiegato, con Giovanna Donazzon, 49 anni, operaia; Clemente Trisconi, 73 anni, pensionato, con Evelyn Ramirez Gutierrez, 45 anni, casalinga; Giuseppe Fenini, 32 anni, impiegato, con Ilaria Roncarolo, 29 anni, impiegata; Giuseppe Bruno, 22 anni, elettrotecnico, con Danila Gulotta, 21 anni, casalinga. [p. m. f.]

GREGGIO

[redacted] Samantha Colombo.

SI [redacted] Luigi Alemanno, [redacted] 31 anni, operaio tessile con Margherita Bosso, di 30 anni, in [redacted]sa di occupazione.

[redacted]

[redacted] Lesca, [redacted] anni, elettricista, con Maria Rosa Arcuri, di 27 anni, impiegata. [g. bar.]

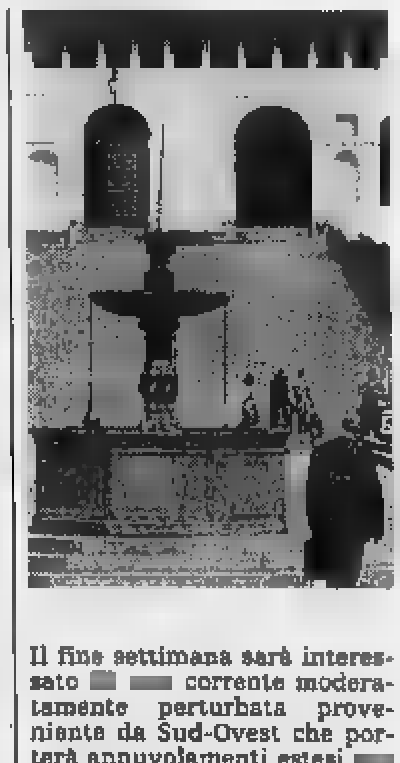
IL TEMPO DELLA SETTIMANA

La caratteristica del mese [redacted] maggio di essere il più piovoso dell'anno, comincia a delinearsi. Fino ad oggi sono caduti 87 millimetri, quantità minima [redacted] si pensa che la media per il mese di maggio negli ultimi 60 anni [redacted] 313,6 millimetri.

La scorsa settimana è stata caratterizzata da un innalza[redacted] delle temperature, apice giovedì 15 con una temperatura massima di 20,3°. Bisogna risalire al 1947 per trovare il giorno di maggio con temperatura superiore: 21,1°.

ata di caldo deriva dall'espansione di un centro di alta pressione sul Mediterraneo cui si [redacted] insinuate correnti di origine africana. Fin da ieri le temperature stanno diminuendo per rientrare nella normalità stagionale della giornata di mercoledì, quando una perturbazione atlantica che si sta formando, investirà la nostra provincia [redacted] si protrarrà nella not[redacted] con uno strascico nella giornata di giovedì.

Successivamente le condizioni del tempo miglioreranno con un leggero aumento delle temperature, ma non sui valori registrati la scorsa settimana.



Il fine settimana sarà interessato [redacted] corrente moderatamente perturbata proveniente da Sud-Ovest che porterà annuvolamenti estesi [redacted] possibilità [redacted] brevi precipitazioni nella giornata di domeni[redacted].

Orazio Scanzio, direttore Osservatorio [redacted] Oropa

La coppia, guidata stavolta da Cerruti e Carbone, ha vinto a Caresana

Tremila persone hanno applaudito la sfida del palio di San Giorgio

Un momento della manifestazione, che ha richiamato come sempre un pubblico numeroso, suscitando grandi emozioni. Ma la corsa dei buoi non è solo gara, hanno fatto da degna cornice una serie di iniziative interessanti: dalla mostra di fotografie all'esibizione del gruppo storico di Motta dei Conti

Bis alla corsa dei buoi

Lupin e Moru ancora in trionfo

CARESANA. I buoi che hanno vinto ad Asigliano hanno bissato il successo a Caresana. Lupin e Moru, questi i nomi della coppia di animali guidata questa volta dall'auriga Giorgio Cerutti, un «veterano» di queste competizioni, e dall'esordiente Vito Carbone, sono partiti alla grande nel momento in cui il sindaco Italo Fontanesi ha abbassato la bandierina. Con potenza e sicurezza, lungo i 200 metri del percorso, hanno messo «ko» gli avversari che hanno avuto notevoli difficoltà in partenza. Tanto che una coppia, classificatasi poi quarta, guidata da Mario e Roberto Cattaneo (padre e figlio), si è infilata sulla destra, finendo sul violetto.

Le altre due coppie hanno lottato fra di loro. Al secondo posto è arrivato il carro di Gian Carlo Giavarra e Roberto Viazzo, al terzo la coppia di buoi guidata dal calciatore Fabio Mangolini e Giuliano Conti. Coppe e stendardi sono stati i riconoscimenti finali.

E così anche questa 761ª edizione del palio dei buoi di Caresana è passata alla storia. Prima della corsa, a cui hanno presenziato meno di tremila persone, si è svolta la solenne processione dalla parrocchiale alla chiesa votiva di San Giorgio. Una processione di forte contenuto mistico, ma anche suntuosa grazie alla partecipazione dello spettacolare gruppo storico di Motta dei Conti, che ha sfoggiato ricchissimi costumi cinquecenteschi.

Una serie di interessanti iniziative ha contrassegnato questa edizione della sfida per San Giorgio, grazie al lavoro del Comitato festeggiamenti di Caresana presieduto da Cristiano Pometi. Sono state organizzate mostre di fotografie e di arte varia curata dai bambini delle Elementari. Nella rassegna è stata ripercorsa la storia delle chiese locali e delle confraternite. Una curiosità: nella esposizione allestita all'Auditorium Santa Caterina è stato presentato un libro delle vergini datato 1840.

Sono seguite poi la sfilata di abiti da sposa e la «personale» realizzata dalla pittrice Maria Licia Badino.

Francesco Leale

Oggi l'incontro

Università Il rettore dal ministro

VERCELLI. Ancora l'università al centro dell'attenzione vercellese e romana. Per oggi, a sorpresa, è confermato che il ministro Berlinguer incontrerà tu per tu il rettore dell'ateneo torinese, Rinaldo Bertolino, e la decisione non ha mancato di sollevare, fin dai giorni scorsi, molte critiche tra i rappresentanti degli enti locali di Vercelli, Alessandria e Novara, da mesi sul piede di guerra a difesa dell'agognata autonomia delle facoltà decentrate.

In gioco c'è la decisione del Ministero, che dovrà scegliere tra «università a rete», sostenuta proprio dal rettore Bertolino e dal senato accademico, e l'indipendenza tout court, richiesta a gran voce dalle sedi distaccate, scettiche sulle reali intenzioni di Torino di ridimensionare i propri spazi a favore delle facoltà periferiche. Per questo a Roma avrebbero voluto essere presenti anche sindaci e presidenti delle Province, pronti con un documento unitario, firmato anche dalla Regione, a far valere i propri diritti. Bagnasco intanto sottolinea i segnali positivi che giungono da Torino. Pur dispiaciuto per la mancata convocazione nella capitale, dice: «E' comunque importante che nel Senato accademico non tutti siano d'accordo sull'università reticolare. Forse non dovendo scontrarci con un fronte compatto, sarà possibile rilanciare l'idea dell'autonomia». [d. b.]

IL NUOVO PREFETTO

«Saluto una terra nobile e operosa»

Francesco Porretti da giovedì scorso è il nuovo Prefetto

NELL'ASSUMERE, con motivato impegno e coerente determinazione, le funzioni di Prefetto della provincia di Vercelli è mio vivo desiderio far pervenire a tutti coloro che operano per il progresso e per la crescita e civile della società locale, il mio più vivo e cordiale saluto.

Il particolare che il sta attraversando richiede massima coesione delle istituzioni, nel comune senso dello Stato repubblicano e nel rispetto di quanti sono immolati per donare, un nobile retaggio storico, alle presenti generazioni i valori della democrazia partecipata quale imprescindibile strumento di esaltazione della dignità umana.

In tale contesto sono sicuro di dover registrare la massima solidarietà, non solo negli esponenti della locale classe dirigente ma nell'intera popolazione, giustamente orgogliosa delle antiche tradizioni di fierezza, di nobiltà di sentimenti e di elevata operosità.

Mi è gradita l'occasione per rivolgere un doveroso saluto ai parlamentari della provincia, alle autorità civili, militari e religiose, ai rappresentanti di vertice della Regione, agli organi della magistratura, ai titolari degli uffici statali, agli amministratori locali, alle organizzazioni sindacali, ai rappresentanti del mondo imprenditoriale, delle associazioni di categorie economiche e degli istituti di credito operanti sul territorio, degli organi professionali, della stampa e degli altri operatori dell'informazione, dei partiti politici, delle associazioni combattentistiche e d'arma, delle istituzioni culturali, educative, assistenziali, sportive e dei gruppi di volontariato.

In particolare e caloroso saluto rivolgo alle forze dell'ordine, viepiù impegnate nell'attività di salvaguardia delle istituzioni democratiche oltre che di garanzia della civile e pacifica convivenza.

Un pensiero affettuoso anche ai loro familiari che giornalmente vivono le ansie di una esistenza esposta ai rischi e connotata di diuturni sacrifici.

Con questi sentimenti concludo il mio saluto convinto che non mi mancherà da parte di tutti quel necessario apporto all'esercizio delle mie funzioni che mi accingo a svolgere, con profondo senso dello Stato, in un autentico spirito di servizio per questa nobile provincia e per le comunità locali che vi sono espresse.

Francesco Porretti
Prefetto di Vercelli

Trino

Tentata rapina, recuperata la vettura per il «colpo»

Nei giorni scorsi durante una perlustrazione, una pattuglia dei carabinieri di Trino ha ritrovato in via Crosio la Lancia Thema rubata a Roberto F[illegible]ni. L'auto è stata usata per un tentativo di rapina alla gioielleria Sali in corso Italia, nella notte tra il 14 e il 15 maggio. I ladri hanno cercato di scassinare la saracinesca di una vetrina ma non ci sono riusciti e all'accorrere dei proprietari, svegliati nella notte dal rumore, sono fuggiti con l'auto, abbandonandola subito dopo. [r. co.]

Asti

Quadrangolare dei Comuni, Vercelli sconfitta

Sfumano i sogni di coppa per la squadra degli amministratori comunali vercellesi: l'undici guidato da Claudio Alessio è infatti stato sconfitto dal Casale (1-0) nel primo turno del Quadrangolare di calcio dei Comuni ospitato questa volta dallo stadio «Censin Bosia» di Asti. Domenica prossima Vercelli incontrerà, nella «finalina» per il terzo e quarto posto, proprio i padroni di casa astigiani, sconfitti dal Novara per 2-0. Beffati da un cross casalese, i consiglieri comunali di Vercelli vengono però «assolti» dal loro trainer: «Abbiamo giocato bene e tenuto palla per quasi tutto il tempo - spiega Aleasio -. E chi non è potuto entrare in campo questa volta si potrà rifare ampiamente domenica prossima». [r. s.]

[illegible]

«Stampa In», gli omaggi e le [illegible] di oggi

Continua con successo il porta a porta di «Stampa In». Queste le vie degli omaggi di oggi: via Verdi, piazza Ranza, via Filippa di Martiniana, Simone di Collobiano, corso Italia, via Olivero e corso Libertà. Le hostess visiteranno le famiglie di piazza del Municipio, via San Paolo, piazza Alciati, via Lanza, De Abate, Palazzo di città, Fratelli Ponti, Fratelli Garrone, Manzoni, via Sella, via Collegio delle orfane, via San Vittore e corso Salamano. [p. m. f.]

«Salute [illegible] città», [illegible] del primo incontro

Soprattutto gli anziani frequentatori del Centro d'incontro e gli allievi della Magistrale hanno risposto con entusiasmo, lo scorso week-end, al primo appuntamento di «La salute in città» organizzato dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune, con la 2ª Circoscrizione e il Polo di educazione ambientale della Provincia. L'incontro al Centro Montefibre (con mostra, dibattito e filmati), è dedicato all'ambiente [illegible] e alla necessità di passare dalla denuncia dei problemi all'azione diretta dei cittadini, responsabilizzandoli sui problemi degli spazi in cui vivono. Nella foto di Greppi il pubblico che ha assistito all'incontro con Dario Manuetti, presidente de «La città possibile» di Torino. [r. s.]

[illegible]no

Giovedì una conferenza sull'autoguarigione

L'Associazione culturale «Verso l'età dell'acquario», centro per la divulgazione delle tecniche di guarigione naturale e crescita personale, organizza una conferenza sul tema «P.E.M., Paris Energy Method, tecniche di autoguarigione e risveglio spirituale, cos'è, a cosa serve, a chi si rivolge». L'iniziativa, ad ingresso libero, si terrà giovedì alle 21 all'Auditorium delle scuole medie. Per informazioni rivolgersi ai numeri 0161/831.890 o 0124/513.360. [l. d. c.]

Decisa la sperimentazione di una nuova «cura» contro le estenuanti code e i tamponamenti agli incroci

Valsesia, arrivano le rotonde alla «francese»

Se ne dovranno costruire almeno quattro lungo la statale 299

BORGOSESIA. Il futuro della viabilità in Valsesia? Passa attraverso le rotonde «alla francese». Secondo le intenzioni degli amministratori locali infatti, per migliorare la percorribilità delle strade ne dovranno costruire almeno quattro, a partire da Bornate fino a Balmuccia.

Nel piano fatto realizzare dalla Provincia se ne prevedono tre, mentre l'altra è uno degli obiettivi del sindaco di Borgosesia Corrado Rotti, e tutte interessano la statale 299. In effetti percorrere in certi periodi del giorno le strade valsesiane non è l'ideale per chi ha fretta: spesso si è costretti a lunghe attese anche solo per superare uno stop. E la migliore cura pare proprio quella della rotonda alla francese.

Rotti vorrebbe modificare in questo modo l'incrocio tra la 299 Novara-Alagna e corso Vercelli, davanti al concessionario Renault. Per chi proviene dal centro della città è davvero difficoltoso immettersi sulla statale: tutti i giorni, negli orari di punta le code nella via principale di Aranco sono di alcune centinaia di metri. E non di rado si verificano tamponamenti, anche perchè chi scende dalla valle ha la visibilità ridotta a causa della curva sulla destra poco prima dell'incrocio. L'iter per la realizzazione di quest'opera è comunque abbastanza complesso: «Da parte nostra cercheremo di portare avanti il progetto - dichiara il sindaco di Borgosesia Rotti -: purtroppo l'Anas ha da poco sostituito il dirigente che si stava occupando della pratica, quindi ora dovremo ricominciare con gli incontri. Diciamo che noi siamo ottimisti: il precedente direttore dell'ente strade era favorevole alla nostra proposta».

Un incrocio lungo la 299 per Alagna. Sono stati individuati quattro incroci in cui intervenire con le rotonde alla francese

«Qualcuno dice che la zona non sia adeguata per ospitare una rotonda - conclude Rotti - ma noi, dati alla mano, siamo pronti a dimostrare il contrario».

Un altro punto critico della viabilità è proprio quello di Bornate, frazione di Serravalle: qui, sulla statale 299 si immette la provinciale della Valsesserа che proviene da Crevacuore. Ed anche in questo caso si è costretti a lunghi tempi d'attesa, soprattutto nelle ore del tardo pomeriggio.

Lo studio per questa rotonda, come per le altre due dell'alta valle, è stato commissionato dall'amministrazione provinciale perchè la statale in quei punti incrocia strade di proprietà dell'ente locale. Le altre due zone individuate in cui occorre snellire il traffico sono quelle di Roccapietra, dove comunque la viabilità è già abbastanza ben regolata dagli svincoli della circonvallazione di Varallo e Balmuccia. Qui il traffico si concentra la domenica sera, quando i turisti scendono dalla Val Sermenza per immettersi sulla 299 e raggiungere le arterie del fondo valle.

Fin qui gli studi: per vedere le opere realizzate però, si prospettano tempi lunghi.

Ivan Fossati

Gravissimo a Genova

Operaio di 47 anni tenta di uccidersi in casa col fuoco

VERCELLI. Un operaio ha tentato il suicidio dandosi fuoco nel garage della sua abitazione. Ora è ricoverato in condizioni disperate all'ospedale «Gallieraa» di Genova: ha riportato ustioni di terzo e quarto grado.

L'uomo cui pubblichiamo solo le iniziali si chiama R. M., ha 47 anni e abita con il padre in un piccolo centro del Basso Vercellese. Secondo una prima ricostruzione, l'operaio ha messo in atto il suo piano verso le sei di mattina: si è sdraiato all'interno dell'auto e poi, cospargendosi il corpo con un diluente per vernici, ha appiccato il fuoco. In pochi [illegible]ti la vettura è stata avvolta dalle fiamme e a nulla sono valsi i tentativi del padre di rianimare il figlio. Sono intervenuti i carabinieri e l'elisoccorso. In un primo tempo R. M. è stato trasportato all'ospedale Sant'Andrea, poi, viste le condizioni, è stato ricoverato a Genova. L'uomo soffriva di crisi depressive. [g. mo.]

Presentato il nutrito programma di manifestazioni in occasione della patronale

Crescentino, la pesca dell'oro va in piazza

Nelle vie del centro bancarelle e mercatini di prodotti locali

CRESCENTINO. Mancano ormai pochi giorni alla Festa patronale di San Crescentino, organizzata dal Comune in collaborazione con il Comitato Festeggiamenti Crescentino.

E così è stato stilato un ricco programma per dare vita a un fine settimana all'insegna di divertimento e colore. E via è fissato per sabato 31 maggio alle 11, in piazza Vische: con l'organizzazione de «Gli Amici della Biblioteca» in collaborazione con Italia Nostra, si terrà l'inaugurazione dei cartelli indicatori dei principali monumenti storici del paese.

Alle 14,30, poi, in collaborazione con l'associazione biellese Cercatori d'oro e con il patrocinio del «Lo Scrigno» e «Balzola e Tione», si svolgerà in piazza Garibaldi una singolare iniziativa: la «pesca dell'oro», ovvero come trovare le preziose pagliuzze. Durante l'intera giornata per le vie del centro si terrà un mercato di prodotti biologici e naturali.

A Crescentino sono in calendario alcuni mercatini per la ricorrenza del patrono

Domenica 1 giugno si entra nel vivo dei festeggiamenti: alle 10,45, alla presenza della banda musicale «Luigi Arditi» e delle autorità civili e religiose, è in programma l'inaugurazione di piazza Marconi, restaurata con il contributo della Biverbanca. Dopo la messa, a mezzogiorno, come vuole la tradizione storica e religiosa, ecco la processione delle reliquie di San Crescentino.

Nel pomeriggio a partire dalle 15, esploderà l'atmosfera di «Negozi in strada», terza fiera del commercio e dell'artigianato locale: dopo lo strepitoso successo dello scorso anno si ripete l'iniziativa, arricchita di interessanti idee. I negozianti allestiranno di fronte al proprio esercizio una bancarella con articoli, omaggi e degustazioni di prodotti vari. Le vie interessate dall'esposizione sono corso Roma, piazza Caretto, via San Giuseppe e via Mazzini. Saranno presenti anche le associazioni di volontariato, quelle sportive, parecchi enti commerciali e imprenditoriali di vario tipo.

Nel pomeriggio sono previste inoltre sfilate di moda organizzate da alcuni negozi di abbigliamento, punti di attrazione musicale e lo show dei trampolieri lungo il percorso. In piazza Vische naturalmente non mancherà lo stand del Comitato festeggiamento. Infine, per grandi e piccini, dal maggio all'8 giugno, ci sarà il luna park in piazza Matteotti.

Laura Di Caro

OASIS

Immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, racconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare, difendere, vivere la natura.

NUOVA

A tutti i lettori

4 francobolli dell'ONU

sulla fauna in pericolo di estinzione

La Natura in un francobollo

Nuova rubrica su natura e filatelia

PIEMONTE

LA MANDRIA

Tutti alla festa nazionale dei Parchi 22-25 maggio

LEOPARDO

In 16 pagine 22 illustrazioni a colori Tutti i segreti del grande predatore maculato

IN AFRICA CON OASIS

Abbiamo esperimentato per i nostri lettori l'emozione di un safari a piedi che qui descriviamo! Il viaggio in Zambia nella valle del Luangwa

VENETO

In barca, a piedi, in bicicletta sul Sile da Treviso alla laguna di Venezia

PROFESSIONE VERDE

Il regista di documentari naturalistici

VIVERE NELLA NATURA

Mille consigli di primavera

MUSUMECI EDITORE

Si è conclusa ieri pomeriggio la visita del patriarca di Costantinopoli

[redacted] «concilio» [redacted]

Da Bartholomeos il messaggio per l'unità

[redacted] L'unità tra la Chiesa di Oriente e quella di Occidente è stato il tema «forte» della visita [redacted] piccolo monastero [redacted] Bose del patriarca [redacted] Costantinopoli Bartholomeos I, che si è conclusa ieri pomeriggio, quando Sua Santità [redacted] ripartita per Istambul. Una partenza affrettata, sembra a [redacted] incomprensioni (non però confermate), con la Curia di Trento, dove il patriarca avrebbe dovuto recarsi [redacted] conclusione del suo viaggio in Italia. [redacted] la sua presenza [redacted] Bose ha avuto comunque [redacted] grande significato per la comunità religiosa.

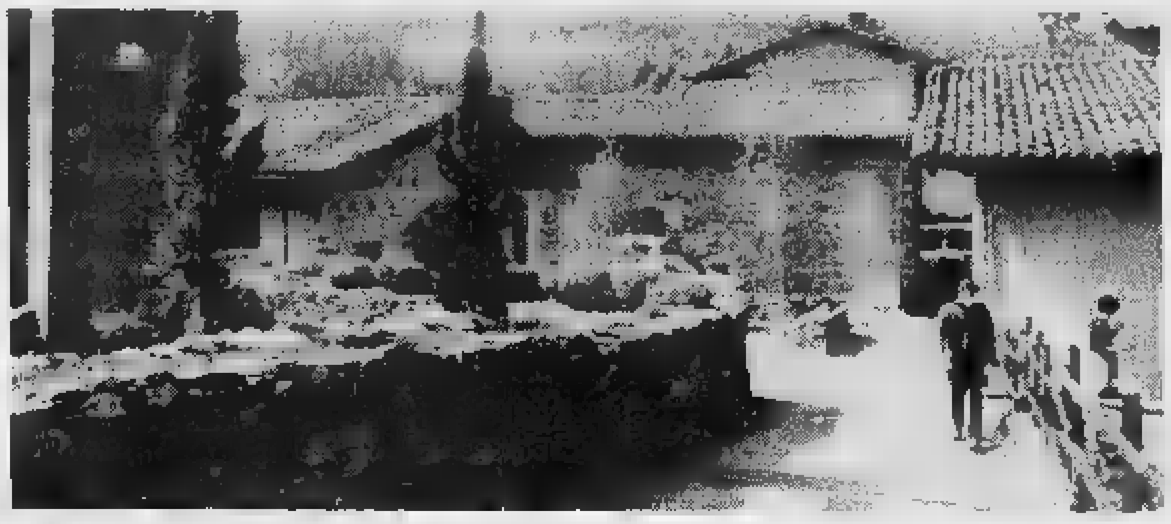
«Durante tutta la nostra visita in Italia per le celebrazioni dell'anno santambrosiano, [redacted] pensiero [redacted] in modo particolare una cura occupava la nostra [redacted] il nostro cuore: l'unità». Sono le parole con le quali l'arcivescovo di Costantinopoli ha iniziato [redacted] parlare «ai monaci e alle monache» [redacted] Bose. [redacted] successore del grande patriarca Athenagoras, percorre le vie delle Chiese d'Oriente e d'Occidente al servizio dell'«unità non [redacted] delle Chiese, ma anche di ciascun fedele con Dio».

[redacted] patriarca, accompagnato da alcuni metropoliti ortodossi, è stato accolto dal [redacted] di Biella Giustetti, dal priore della comunità fratel Enzo Bianchi, dal segretario del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, monsignor Pierre Duprey, dai fratelli e dalle sorelle di Bose e dagli amici della comunità, giunti in più [redacted] 500 per questo incontro.

Bartholomeos I ha insistito sulla missione del monachesimo «che costituisce il destinatario della richiesta dell'unità, la più calorosa ripetizione [redacted]a preghiera del Signore, perché i [redacted] discepoli siano una [redacted] sola». Ha inoltre avuto parole di elogio per l'azione ecumenica svolta dal monastero di Bose in questi trent'anni e ha ricordato che l'unità tra [redacted] Chiese non può [redacted] fatta solo dai dialoghi bilaterali teologici né può avvenire per vie diplomatiche, [redacted] abbisogna di un dialogo nell'ascolto delle Scritture, nella contemplazione della tradizione patristica, nel vivere [redacted] senza [redacted] voler precedere l'altro, ma sottomettendosi reciprocamente in una vita di [redacted] comunità».

Il priore Bianchi, dopo [redacted] espresso la gioia per questa straordinaria visita, ha ricordato tutti gli incontri e gli scambi tra Bose e Costantinopoli fin dai tempi del patriarca Athenagoras e ha ringraziato «perché Sua Santità ha guardato alla piccolezza di una comunità monastica [redacted] semplici cristiani e perché sempre, dal trono ecumenico di Bose, ha ricevuto solo amicizia e benedizione».

Daniela Sandigliano



In 500 ieri nel piccolo monastero di Magnano per la [redacted] di Bartholomeos I, il patriarca di Costantinopoli

L'arcivescovo è venuto in Italia alle celebrazioni santambrosiane

IN [redacted]

Biella

Dal telefonino clonato chiamate in India [redacted] Perù

Maxitruffa [redacted] la clonazione del cellulare di un biellese, G.B., [redacted] Nel giro [redacted] alcune settimane [redacted] portatile [redacted] partite telefonate per quasi tutto il mondo, tra cui India, Africa, Ecuador, Pakistan, Perù, per un totale di circa 10 mila scatti. [redacted] vicenda, [redacted] perta dall'azienda telefonica, [redacted] stata informata la questura e [redacted] so al corrente l'ignaro abbonato, che non sarà comunque costretto a far fronte alla bolletta «d'oro». [f. p.]

Tollegno

Visita a Campo Ligure [redacted] la Biblioteca comunale

La Biblioteca comunale ha organizzato per domenica [redacted] gita a Campo Ligure [redacted] relativa visita al «Museo della filigrana» e al castello degli Spinola. Il costo è di 35 mila lire comprensivo di viaggio e ingressi. Partenza da Tollegno, in piazza Dante, alle 6,30 e rientro in serata. Per le informazioni e le iscrizioni si telefona al 42.23.57. [r. mo.]

Pray

Corso di danze franco-piemontesi con la Pro [redacted]

La locale Pro loco, in collaborazione con l'associazione culturale piemontese «El sol ed j'Alp», organizza un corso di danze tradizionali franco-piemontesi al centro convegni, a partire da giovedì, alle ore 21, per la durata di dieci lezioni. Per iscrizioni ed informazioni telefonare ai numeri 0336/51.19.97; 44.61.16. [r. mo.]

Biella

Festival delle arti, entro oggi consegna dei progetti

Scade [redacted] il termine di consegna dei progetti degli artisti che intendono partecipare alla decennale del Festival delle Arti «Differenti sensazioni» e alla terza edizione di arte contemporanea «Passaggi [redacted] Nord-Ovest». Le manifestazioni sono previste tra giugno [redacted] settembre, promosse dal Comune e dalla Provincia di Biella. La commissione, che sceglierà gli artisti da presentare, [redacted] presieduta da Michelangelo Pistoletto. Nelle precedenti edizioni di «Passaggi a Nord-Ovest» l'organizzazione era curata dal Comune di Biella in collaborazione [redacted] un gruppo di artisti composto [redacted] Calligaris, Paschetto, Pivotto [redacted] Riva. Ora questa manifestazione vede l'unione al festival «Differenti sensazioni» [redacted] quindi la realizzazione di un ricco calendario a Biella. [b. pe.]

Uno stand al Lingotto

[redacted]

[redacted] Al Salone del libro, che s'inaugura giovedì a Torino, gli editori locali raddoppiano: lo *stand* in cui esporranno è grande due volte quello del '96, e al suo interno ci [redacted] i volumi pubblicati da 12 istituti [redacted] ricerca e piccole [redacted] editrici.

L'elenco dei partecipanti comprende [redacted] DocBi, Eventi [redacted] Progetti, il Centro di documentazione [redacted] Camera del lavoro, l'Unione industriale, l'Alea, l'associazione «Anniverdi» [redacted] i giornali Eco di Biella e Il Biellese. Gli editori sono invece Leone & Griffa, Ieri & Oggi, Gianfranco Bini [redacted] Sandro Maria Rosso. Lo *stand* misura 32 metri quadrati, ed è stato aperto [redacted] patrocinio della Provincia, [redacted] Biverbanca e della Camera di commercio. Dell'allestimento s'è occupata Biella Intraprendere. In [redacted] dépliant ci sarà la lista di tutte le pubblicazioni del '97 (oltre che di quelle precedenti). La «vetrina» degli editori biellesi [redacted] nel secondo padiglione del Lingotto, ed [redacted] aperta tutti i giorni (fino a martedì 27), dalle 10 alle 23. [g. bu.]

All'Enoteca del castello

Roppolo, è [redacted]

ROPPOLO. Nuovo appuntamento con i vini «doc», all'Enoteca della Serra: sabato e domenica, al castello di Roppolo, è in calendario la «Festa dell'Erbaluce», [redacted] degustazioni pubbli[redacted]e e professionali.

La giornata di sabato sarà dedicata ai migliori produttori e ai *sommelier*: verranno assaggiati tutti i «campioni» [redacted] Erbalu[redacted] doc [redacted] di Erbaluce doc spumante, imbottigliati dai viticoltori del Biellese e della provincia [redacted] Torino. Una [redacted] speciale, istituita dalla Camera di commercio [redacted] Biella, valuterà i prodotti, per assegnare loro la qualifica di «ottimo». I lavori cominciano alle 10.

Domenica, invece, è in programma [redacted] degustazione aperta al pubblico: lo staff di Roppolo, guidato dal presidente Sergio Sarasso, offrirà ai visitatori [redacted]ri vini «doc», abbinati [redacted] specialità gastronomiche. L'appuntamento è per le 15, nel giardino del castello. Per l'oc[redacted]e, verranno venduti i bicchieri dell'Enoteca, usati per le degustazioni. [g. bu.]

La sfilata [redacted] giugno

[redacted] Il primo [redacted]

GRAGLIA. La Pro loco del Santuario ha organizzato il primo raduno in Valle Elvo delle vecchie Fiat 500: la manifestazione, inizialmente prevista per domenica 6 giugno, è però spostata [redacted] domenica [redacted].

Le iscrizioni si accoglieranno dalle 8 alle [redacted] del giorno del raduno; la partenza mezz'ora dopo. Dalla piazza del santuario, il corteo di auto si dirigerà verso Muzzano; poi raggiungerà Sordevolo, Pollone e il quartiere Vandorno, [redacted] Biella. La sfilata proseguirà verso Cossila [redacted] in via La Marmora. Poi si tornerà [redacted] Valle Elvo, attraverso Occhieppo Inferiore [redacted] Occhieppo Superiore: l'arrivo è in piazza Crida a Graglia, dove verrà offerto [redacted] aperitivo. Le auto torneranno quindi al piazzale di partenza, dove nel pomeriggio si svolgerà la premiazione. I riconoscimenti a disposizione sono 60, fra cui quello per la vettura più vecchia, per quella meglio tenuta e per la «500» che arriva da più lontano. Per informazioni, si può telefonare allo 015-44.22.06. [d. sa.]

Dalla denuncia delle nascite in ospedale all'assunzione dei city-manager: ecco che cosa cambia

[redacted] e tasse, [redacted]

Ma Susta: col decreto Bassanini la paralisi burocratica rimane

BIELLA. «Non voglio sminuire la portata [redacted] decreto Bassanini, alla cui stesura definitiva ho contribuito in sede Anci. [redacted] non si è ancora riusciti a sciogliere il nodo che paralizza il sistema burocratico. Un progetto comunale ha ancora bisogno di 18 approvazioni prima che possa [redacted] iniziare i lavori».

Il sindaco Gianluca Susta, nelle [redacted] disposizioni in materia di enti locali, non vede an[redacted] il tocco risolutivo: «Il decreto, ad esempio, per accelerare l'iter di un'opera prevede la possibilità del sindaco [redacted] convocare la conferenza dei servizi. Si possono cioè chiamare a raccolta i funzionari di tutti gli enti, che devono esprimere un parere. Il problema è che se in Regione ci sono [redacted] dieci funzionari, siamo al punto di partenza. Non vengono, e addio conferenza».

Per quanto riguarda l'attività comunale, Susta riconosce alla [redacted] legge soprattutto due meriti: le facilitazioni nell'assunzione dei city-manager e il drastico ridimensionamento della sfera di competenze [redacted] Comitati di controllo.

Ma spariranno i cento balzelli che i cittadini devono oggi pagare per ottenere documenti e certificati? «La legge consente ai Comuni in attivo di eliminare i diritti di segreteria e di ridurre le tasse per atti destinati all'ente locale - aggiunge Susta -. Ora voglio capire a quanto ammonta il gettito. Se [redacted] tratta di poca cosa, allora la strada è percorribile. Ma [redacted] si [redacted] di centinaia di milioni, il discorso sarebbe diverso. Non potrei privare [redacted] Comune di una fonte importante di entrate».

Biella è pronta a introdurre il [redacted] tesserino onnicomprensivo, dal codice fiscale ai dati personali. Piacciono a Susta anche le norme che facilitano l'assunzione del city manager: «Ma Biella in questo campo è già avanti - spiega -. Attualmente ne abbiamo tre: due all'ufficio tecnico e [redacted] all'assistenza. Ora ne cerchiamo altri due, per i settori traffico e commercio [redacted] per il centro elettronico. Non sono d'accordo, invece, sulla figura del super-manager che coordina tutta l'attività del Co[redacted] Quella è una competen[redacted] che deve restare al sindaco».

Ma quali vantaggi il decreto Bassanini porterà alla gente? «I più evidenti riguardano la certificazione - conclude Susta -. Gli atti [redacted] nascita [redacted] di [redacted]rte non scadranno più, la validità [redacted] quelli sostitutivi passerà [redacted] mesi, si potrà fare più largo uso dell'autocertificazione e [redacted] denunceranno le nascite anche in ospedale. Ma tante agevolazioni i Comuni [redacted] svegli le avevano già introdotte. Noi, ad esempio, avvisiamo a domicilio i cittadini quando scade la carta d'identità». [m. al.]

[redacted] IN PROVINCIA [redacted]

Oggi [redacted] sindaci a lezione

BIELLA. Del decreto Bassanini, che rappresenta una piccola rivoluzione per gli enti locali, si parla oggi [redacted] Provincia, durante una «giornata di studio» con sindaci e amministratori biellesi. [redacted] seminario è promosso dalla giunta Marsoni [redacted] dalla Lega per le autonomie locali: un consulente di quest'ultima, Ezio Guerci, terrà una relazione [redacted] partecipanti. L'appuntamento è alle 14,30, in via Sella. Il corso di aggiornamento sarà diretto [redacted] Silvio Belletti, presidente [redacted] Consiglio provinciale ed esponente [redacted] Rifondazione. Il disegno [redacted] legge Bassanini, partorito dall'omonimo ministro del pds, si propone [redacted] semplificare alcune procedure amministrative, e di rendere più facile il rilascio [redacted] certificati. Al seminario si parlerà anche delle modifiche alla legge 142 del '90, che è il testo-chiave sul funzionamento delle «autonomie locali» (il termine giuridico [redacted] si indicano i Comuni e le Province). [g. bu.]

Pistoletto ha selezionato le opere dei baby-artisti di Piatto, Cossato, Vigliano, Andorno e Biella

[redacted] e gomitoli

Presentati i cinque manifesti ufficiali, «firmati» dagli studenti

[redacted] Ci [redacted] un cuscino di fiori e uno specchio, [redacted] villaggio in miniatura e le pietre co[redacted]. Poi un *collage* [redacted] noci, granturco [redacted] gomitoli. Sono i cinque manifesti della Provincia, presentati ieri in via Sella e scelti da Michelangelo Pistoletto. Li hanno fatti i ragazzi delle scuole, che hanno partecipato alla gara organizzata l'inverno scorso dalla giunta Marsoni: l'artista biellese, padrino eccellente del concorso, ha selezionato le migliori opere, scartandone 53. «Ma non è stato facile - ha detto Pistoletto -: tutti i la[redacted] degni [redacted] massimo rispetto, perché originali e ricchi di idee. Abbiamo scelto i cinque che meglio si prestavano [redacted] essere fotografati».

Tutti i collage, infatti, [redacted] a tre dimensioni: ai partecipanti sono stati dati 56 contenitori di metallo, che riproducevano [redacted] forma della provincia, e ogni gruppo [redacted] studenti ha scelto il materiale con cui riempirli. Le classi seconda e terza C della media «Salvemini», [redacted] Biella, hanno puntato sui [redacted]: [redacted] loro manifesto s'intitola «Primave[redacted]. I bimbi [redacted] scuola materna di Piatto, invece, hanno creato un mini-villaggio dei desideri: cinque case, un parco giochi, un ombrellone e tanti alberi stilizzati (titolo: «Isola giardino»). Più essenziali i ragazzi del liceo Scientifico di Cossato: nella loro opera, che si chiama «Riflessi», hanno infilato uno specchio azzurro, circondato da una raggiera [redacted] fili di lana. Gli alunni delle elementari di Vigliano (quinta classe) hanno scelto le noci, il riso, il mais, i gomitoli e i tessuti. Titolo: «Una provincia tanti prodotti». Gran finale [redacted] «Biella Rock», della scuola media «XXV Aprile» di Andorno (seconda A e terza B): un vivacissimo *collage* [redacted] pietre colorate.

I baby-artisti vincitori, ieri pomeriggio, sono stati ringraziati dalla presidente Silvia Marsoni, che li ha invitati in Provincia: «I vo[redacted] manifesti faranno il giro del mondo». Unico premio, una copia incorniciata, da appendere [redacted] scuola. Massimo Ghirlanda, [redacted] alla Cultura, ha aggiunto che sabato 31 i manifesti tappezzeranno i muri di Città Studi, parata a festa per la conferenza degli Stati Generali. Anche il provveditore, Guido Vitelli, s'è complimentato coi ragazzi: «L'esito di qu[redacted] iniziativa dimostra che la [redacted] funziona».

A «Manifesti d'artista» hanno partecipato una [redacted]la [redacted] (appunto quello di Piatto), tre elementari, sette [redacted]die e quattro istituti superiori. In gara c'erano anche i pazienti del Centro di salute mentale (laboratorio di grafica e di bricolage). Le 58 opere (forse) saranno raggruppate in un dépliant o in un manifesto, per rendere omaggio a tutte le persone che hanno lavo[redacted] al progetto. [g. bu.]

La presidente della Provincia **Silvia Marsoni** [redacted] l'artista **Michelangelo Pistoletto**, padrino illustre del concorso sui manifesti: ieri sono state presentate le opere vincitrici, firmate dagli studenti di cinque istituti (FOTO MICHELETTI)

[redacted] U.S.L. [redacted]

Entrate (in migliaia di lire)

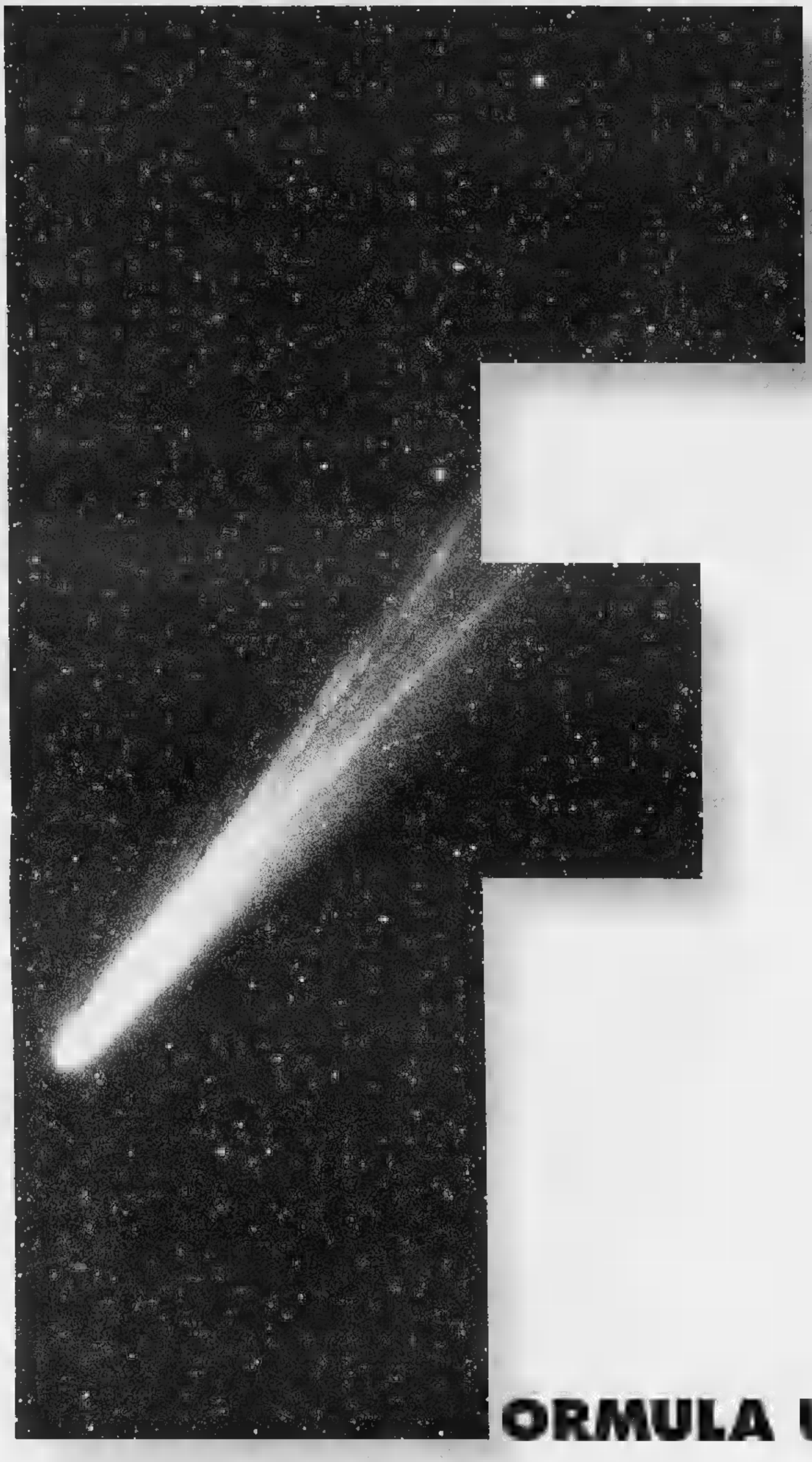
DENOMINAZIONE	PREVISIONI [redacted] DA [redacted] ANNO 1996	ACCERTAMENTI [redacted] CONTO [redacted] ANNO 1995
Fondo iniziale di cassa	0	0
Trasferimenti correnti	258.176.090	211.383.870
Entrate varie	21.119.107	16.707.295
Totale entrate correnti	279.295.197	228.091.165
Trasferimenti c/capitale	4.483.856	18.194.982
Accensioni prestiti	0	0
Partite [redacted] giro	41.930.000	30.077.661
Totale	46.413.856	48.272.643
Avanzo applicato	14.026.903	0
[redacted] generale	339.735.956	276.363.808

Spese (in migliaia di lire)

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI [redacted] BILANCIO ANNO 1996	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO [redacted]
Spese correnti	281.857.417	225.528.944
Spese c/capitale	15.948.539	6.730.300
Rimborso prestiti	[redacted]	0
Partite di giro	41.930.000	30.077.661
Totale	339.735.956	262.336.905
Avanzo	[redacted]	14.026.903
Totale generale	339.735.956	[redacted]

Pubblicato [redacted] sensi dell'art. [redacted] della L. 25 febbraio 1987 n. 67.

IL COMMISSARIO dr. **Bruno Walter Vogliolo**



L'AUTO DEI TUOI SOGNI OGGI È PIÙ VICINA.

PAGAMENTI CHE NON PESANO. Ecco cosa realizzi con Formula: sei subito proprietario di un'auto nuova e non senti il peso dei pagamenti mensili. Parti* da un anticipo variabile, che decidi tu e che può essere fatto tutto o in parte dalla tua auto usata, poi prosegui con 23 quote mensili molto contenute. E dopo due anni sei libero di cambiare l'auto, tranquillo di avere un Prezzo Minimo di Riacquisto garantito.**

A BORDO, GSM [illegible] SERIE. Viaggiare meglio, immediatamente in contatto con il tuo mondo. Formula è anche questo: un cellulare GSM di serie, con una TIMCard operativa e il kit vivavoce già installato sull'auto.

[illegible] LA [illegible] Come? Con un'assistenza e una serie completa di servizi aggiuntivi. L'auto è protetta da un sistema che copre i costi di riparazione in ogni caso di guasto e che ti assicura due anni di assistenza stradale operativa 24 ore su 24.

*Salvo approvazione SAVA; consultare i fogli informativi analitici a termine di legge.

**Valevole in normali condizioni d'uso dell'auto e con non più di 50.000 Km.

FORMULA UN DESIDERIO.

FORMULA È PRESSO LE RETI DI VENDITA LANCIA FIAT ALFA ROMEO

Al Civico il valsesiano «Varade», la «Stella traffiumese» e le «Voci del delta»

Tre corali fra Mozart e folk

Varallo, sabato torna il concerto del Cai

VARALLO. Questo fine settimana ritornerà il tradizionale concerto «Valsesia cori», organizzato dalla sezione locale del Club alpino italiano e giunto ormai all'undicesima edizione. L'appuntamento è previsto al Teatro Civico di piazza Vittorio, per le 21 di sabato.

Di scena ci saranno tre gruppi vocali. Giocherà in casa il conosciutissimo coro «Varade», come da consolidato copione. Ospiti saranno questa volta la «Stella traffiumese» della Val Cannobina e le «Voci del delta» del Basso Polesine.

Venticinque anni di attività, più di centocinquanta concerti, la registrazione di un ellepì, la partecipazione alle più importanti rassegne corali dell'Italia centro-settentrionale e della Francia. Tutto questo ed altro ancora è il curriculum (qui in sintesi per ragioni di spazio) del gruppo Varade. Per questa occasione, il coro valsesiano si presenterà tra melodie classiche ed elaborazioni di musica etnica. Dopo un brano scritto dal direttore Romano Beggino, in apertura del programma il coro eseguirà «Laudate Dominus» di Mozart, «Valcamonica» di Bordignon, il coro maya «Xtoles», «Le complainte de la butte» e «Rindola».

Il coro valsesiano «Varade», diretto da Romano Beggino, ha all'attivo in 25 anni di palcoscenico più di 150 concerti e la registrazione di un «ellepì»

Il coro «Stella Traffiumese» prende il nome da Traffiume, una frazioncina di Cannobio, abbarbicata sulle montagne che circondano il Lago Maggiore. Di solito si cimenta in brani d'autore e di polifonia sacra, oltre ad un repertorio popolare.

Questa formazione presenterà a Varallo canti della tradizione folk piemontese e lombarda. Diretti da Daniele Bonati i cantori eseguiranno: «Martina d'Carlivé», «La disgrazia d'una fija», una filastrocca piemontese, «Num», «Dormono le rose», «La cara Emma», «Il magnano» e «Il pover Luisin».

Ed ancora, ispirazioni folkloristiche arrivano dai coristi di Taglio di Po, nel Polesine. L'insieme de «Le Voci del delta» da più di quindici anni ha compiuto dettagliate ricerche, recuperi e riproposte dei canti della tradizione sul proprio territorio, aggiungendo poi melodie di un'area più vasta.

In repertorio per la rassegna, con la direzione di Egi Pregnolato, che ha curato gran parte degli arrangiamenti, ci saranno, per «Le Voci»: «La bionda di Bonei», «Le voci di Nikolajewka», «Suso per il camin», «Il delta canta», «Brindisi all'avarizia», «Perchè», «Amici miei» ed «Inno alla polenta».

Giovanni Barberis

Sabato lo show

Antonacci Prevendite avanti tutta

BIELLA. Prevendite avanti tutta per Biagio Antonacci, il cantautore che sabato, al Palasport, chiude la stagione *live* di primavera. I biglietti, in città, si possono acquistare dal «Musichiere», in via Amendola (telefono: 015-29966). Gli altri punti di vendita in provincia sono «Disco d'oro», in via Marconi a Cossato (015-94730), e la «Videoteca Valsesera», in via Sella a Pray (015-767965).

Molti fans dell'autore di «Mucchio» giungeranno anche dal Vercellese e dalla Valsesia: possono comprare i biglietti da Master, in corso Libertà a Vercelli (0161-515460); al Music Store di Borgosesia, in via Sesone; e da Barbero a Gattinara, in via Valsesia 5 (0163-834479).

Il concerto è organizzato da Gloria Nicola, in collaborazione con la società sportiva «Pietro Micca», che gestisce il palazzetto. Il palestrone di via Paietta venerdì è finito sotto accusa, perché il concerto di Guccini (a detta del pubblico) s'è sentito male. Anche Antonacci, quindi, dovrà lottare contro echi e riverberi, per cantare i brani del suo album più recente e molti vecchi successi. Lo show comincia alle 21,30. **[g. bu.]**

A Biella espone l'artista lombardo

Perspex e neon «firmati» Lodola

BIELLA. Ballerini di lucido perspex e smalto, tanti Ginger Rogers e Fred Astaire che volteggiano sulle note di una musica immaginaria. Alle pareti della galleria Dialoghi, in via Galileo Galilei, sono di scena le danze, e la «regia» è stata affidata a una delle più innovative ed originali firme dell'ultima generazione dell'arte contemporanea, Marco Lodola. La mostra, inaugurata la scorsa settimana, proseguirà fino a luglio, e non a caso s'intitola «Musicalmente».

Come una sequenza cinematografica, le sagome disegnate dall'artista lombardo evocano infatti nell'osservatore le scene dei grandi musical: coppie effervescenti, figure eleganti e coreografiche, forme dai colori violenti e vivaci che catturano la luce e la riflettono attraverso il neon. La rassegna, come le precedenti ospitate dalla galleria (quelle di Aldo Mondino e di Piero Gilardi), è curata da Alberto Fiz, per una nuova tappa nell'indagine sull'arte contemporanea condotta da Dialoghi.

La danza, intesa come espressione di vitalità e di gioia, è uno dei soggetti più cari a Lodola, che in questa personale espone un gruppo di lavori inediti, comprese alcune sculture luminose (di cui una alta due metri e mezzo). L'artista è uno degli esponenti più significativi del nuovo futurismo, un movimento nato a metà degli Anni Ottanta. Caratteristica fondamentale dei suoi lavori è la svolta rappresentata dai materiale usati: il perspex sagomato e smaltato e il neon, elementi di produzione industriale trasformati in opere d'arte.

Le opere in perspex di **Marco Lodola** sono in mostra alla Galleria Dialoghi

Lodola ha realizzato mostre importanti in Italia e all'estero, ha esposto negli Archivi della Città Proibita, a Pechino, e a New York nella galleria di Marisa Del Re. Una sua personale è stata recentemente ospitata alla Fondazione palazzo Bricherasio di Torino. **[r. b.]**

GIORNO E NOTTE

Vercelli

La stagione viottiana

Giovedì alle 21, nel Salone Dugentesco, per la rassegna «Integrale pianistica di Johannes Brahms» suonerà Pietro Soraci. La successiva esibizione è prevista per giovedì 29 maggio con Stefania Redaelli.

Borgo d'Ale

Maggio a teatro

Giovedì alle 21, nel salone del Comune, in occasione della rassegna «Maggio teatrale», la compagnia di Alice Castello si esibirà in «Il Casanova di Camogli».

Santhià

Il ballo liscio

L'orchestra Gli Smeraldi sarà sul palco del dancing Beverly Hills alle 21 di giovedì. Sabato, stesso orario, suonerà il gruppo di Lillo Barone.

Biella

Modest Quartet: è jazz

Questa sera, al Club del Piazzo, suona il «Modest Jazz Quartet», guidato dal chitarrista Nicola Boschetti. La band esegue brani di Pat Metheny e grandi classici rivisitati. Insolita la formazione: due chitarre, basso e batteria. Il concerto alle 21,30.

Biella

I Lobotomia alla ribalta

Sono i Lobotomia i vincitori delle eliminatorie per il concorso nazionale «Pagella Rock»: la sfida ora fra due sole band, le uniche che in provincia hanno chiesto di partecipare. Le selezioni si sono svolte venerdì pomeriggio in Comune, ascoltando le cassette inviate dai gruppi. I Lobotomia, formazione neo-punk, entrano di diritto alle finali in programma il 20 giugno a Milano. In palio c'è l'incisione di un cd.

Brusnengo

Arriva ficcanaso-Papi

La stagione estiva della discoteca «Il Faro» si apre sabato 14 giugno con un ospite: il giornalista ficcanaso delle reti Mediaset Enrico Papi. Nella stessa serata, si farà musica dal vivo con Dobrilla, mentre alla consolle ci saranno tre disc jockey. Giovedì alle 21,30, invece, ci sarà musica dal vivo con l'orchestra Macarena, che suonerà un repertorio di musica Anni 70/80.

Da giovedì al concorso itinerante per dilettanti

«Provo anch'io», in gara anche le voci vercellesi

PRATO SESIA. La rassegna «Stasera ci provo anch'io», concorso canoro riservato ai dilettanti piemontesi e lombardi, prenderà il via giovedì alle 21,30, dalla «disco» Pepitas di Prato Sesia, con un galà di presentazione. In gara per questa rassegna, giunta alla settima edizione, non mancheranno concorrenti che arrivano dalla provincia di Vercelli, come è spesso accaduto gli anni scorsi.

I «nostri eroi» saranno Roberto Zago di Borgosesia, che si proporrà con un paio di canzoni dei Pooh: «La donna del mio amico» e «Amici per sempre». Canteranno in duo, invece, i gattinaresi Fiorella Gibellino ed Andrea Bollo, che per la rassegna presenteranno «Woman in love» e «Fiumi di parole» dei Jalisse.

«Stasera ci provo anch'io» è una rassegna ideata e presentata da Mauro Marino. I concorrenti, che si cimenteranno in diverse tappe, sono sedici in tutto e, dopo il galà alla Pepitas, la seconda puntata è in programma la sera successiva all'Azzurra di Curreggio (Novara). Poi la kermesse proseguirà in versione pomeridiana (inizio alle 15) alla festa patronale di Gozzano, in piazza San Giuliano, domenica 8 giugno.

Due delle date della manifestazione canora saranno comunque in provincia di Vercelli: sabato 26 e domenica 27 luglio al parco Sant'Anna di Borgosesia per la festa patronale. Le altre dieci serate di «Stasera ci provo anch'io» avranno come collocazione centri della provincia di Novara.

Durante lo spettacolo, della durata di tre ore, non verranno soltanto presentati i brani dei concorrenti in gara, ma ci saranno anche giochi a quiz e, come finale, sfilate di moda. Per il pubblico ci saranno in omaggio simpatici regali come ombrelli Armani, orologi e T-shirt. E per i più fortunati, persino viaggi all'estero.

Mauro Marino sarà affiancato, come conduttore, da personaggi dello spettacolo che si alterneranno di volta in volta ad ogni tappa. **[g. bar.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	28	7	80	67	69
	91	76	49	43	43
CAGLIARI	3	57	55	68	75
	116	84	83	73	70
FIRENZE	55	89	13	69	20
	108	56	53	45	40
GENOVA	78	47	6	36	38
	75	73	68	67	61
MILANO	60	75	41	43	67
	68	67	58	56	47
NAPOLI	56	17	90	72	65
	87	60	59	54	51
PALERMO	83	65	9	70	45
	81	59	59	53	46
ROMA	76	45	47	84	88
	93	81	76	56	53
TORINO	65	71	88	50	34
	91	72	65	57	48
VENEZIA	33	32	16	10	60
	81	76	66	49	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 78 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-14 78-30 78-13 78-33 78-18;
78-55 78-88 78-68 78-35 78-8;
78-82 78-85 78-53 78-11 78-21;
78-17 78-2 78-90 78-36 78-66;
78-58 78-40 78-50 78-28 78-74;
78-42 78-61 78-5 78-38 78-87.

Ambate mature. Sono ambate in maturità d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 6 (2); Cagliari 80 (13); Firenze 82 (12); Genova 1 (1); Milano 30 (1); Napoli 7 (1); Palermo 5 (11); Roma 88 (1); Torino 50 (5); Venezia 36 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

11-3 11-47 11-16 21-54 21-19;
11-14 11-41 11-30 21-62 21-40;
11-86 11-87 11-59 21-23 21-88;
11-82 11-61 11-81 21-35 21-90;
11-52 11-19 21-5 21-47 21-16;
11-62 11-40 21-14 21-41 21-30;
11-23 11-88 21-86 21-87 21-59;
11-35 11-90 21-28 21-61 21-81.

Per ciascuna la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno dal gioco a Genova:

3-13-23 23-73-83 53-63-73;
3-33-43 23-3-13 53-83-3;
3-53-63 33-43-53 53-13-23;
3-73-83 33-63-73 53-33-43;
13-23-33 33-83-3 63-73-83;
13-43-53 33-13-23 63-3-13;
13-63-73 43-53-63 63-23-33;
13-83-3 43-73-83 63-43-53;
23-33-43 43-3-13 73-83-3;
23-53-63 43-23-33 73-13-23.

VINCITE Centrata un'ambata matura con il 69 su Torino.

Statistiche a cura della RicevRoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

DOMODOSSOLA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Microcosmos**, di Claude Nerldsarry, Marie Perennou. Ore 21,30 spett. unico. L. 11.000; 6000.

CIGLIANO

SPLENDOR. OGGI RIPOSO.

CUSIANO

S. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PERUCCHINI. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. Film vietato ai minori di 18 anni. Or.: 20,30; 22. L. 10.000.

PRAY

SUPERIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ERBA. Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SETTEVIA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Cresceranno i cavoli a Mimongo**, di F. Ottaviano. Ingr. con tessera oppure L. 10.000; 7000. Or. 21,20 spett. unico.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLNT. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orario tel. 255.544. OGGI CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 133. OGGI CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Tieta do Brasil**, di C. Diegues con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni con N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. *Sala 2.* **Maximum risk.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Beglardo buglardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **The night flier di Stephen King.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 545.900. **Il ritorno della Jedi.** Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.25. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.25. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Figaro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **James e la pesca gigante.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. min. 18 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Bucchi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Il sosia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Buglardo buglardo.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.69.66. **L'impero colpisce ancora.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prove apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Funny money.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.46. **Le acrobate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il sosia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La stanza di Marvin.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10. Anteprima ore 21,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Restoration.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI

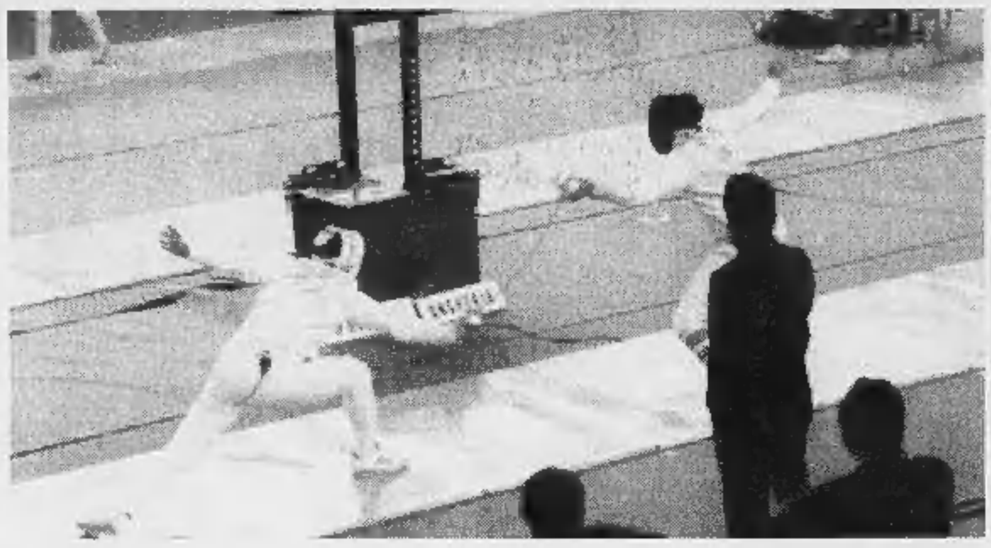
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. Ore 20,30 il Béjart Ballet Lausanne in **A propos de Shéhérazade** (Turno D), coreografie di M. Béjart musiche di Ravel, Rimskij-Korsakov, tradizionali iraniane. Orchestra del Teatro Regio diretta da D. Angus. Biglietti ore 10-12; 19,30-20,30. Tel. 88.15.242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia, questa sera ore 21 per la stagione 1996/97 avrà luogo l'11° concerto. In programma: **La canzone antica napoletana** concerto degli allievi dei corsi di orientamento musicale dell'Accademia S. Tempia, dir. M. Frezza. Bigl. L. 15.000.

COLOSSEO via M. Cristina 71, tel. 669.60.34. Giovedì 22/5 ore 21 **Patty Pravo**. Inf. e prevendita cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.60.34.

Ieri sera fantastica rimonta degli azzurri che si sono ritrovati sotto anche di 10 punti

Nella sfida per il terzo posto l'Estonia ha la meglio (45-39) sulla Svezia



Grande impresa dell'Italia che col trio olimpico **Cuomo, Mazzoni, Randazzo** e la promessa **Rota** ha riconquistato il Bertinetti. Gli azzurri in finale con l'Ungheria si erano trovati in svantaggio anche di dieci punti. Nella foto di Greppi un assalto di ieri

Bertinetti, l'Italia trionfa

Sconfitta in finale l'Ungheria: 45-41

VERCELLI. Italia. Il Bertinetti numero trenta sorride al team azzurro che dopo quattro anni riconquista la mitica «statuetta del generale». Cuomo e Mazzoni, vercellesi d'adozione, Randazzo, il bicciolano doc, e la promessa Rota hanno compiuto un'altra impresa scrivendo i loro nomi nel libro d'oro della prestigiosa competizione valida per la Coppa del mondo.

Gli azzurri si sono imposti a uno dei loro grandi avversari, l'Ungheria di Fekete, Kovacs e Imre grazie a una fantastica rimonta. Sotto dopo il primo (15-10) e secondo (30-24) giro di assalti (e a un certo punto il distacco era di dieci punti) le «lame» tricolori nell'ultima tornata sono stati protagonisti di un clamoroso recupero che li ha portati a vincere sul filo di lana con l'ultimo assalto della «spada d'oro» Cuomo: 45-41 il punteggio finale.

Al Bertinetti '97 hanno partecipato quattordici Nazionali. Italia e Ungheria teste di serie hanno «saltato» il primo turno dove, peraltro, non sono mancati i risultati a sorpresa: la Svizzera supera in rimonta 45-43 la Polonia, mentre la Spagna umilia la Germania. Facile la Russia (45-31) sulla Colombia e l'Estonia (45-35) sull'Austria. Vanno avanti anche Cuba e Svezia su Australia e Norvegia.

Nei quarti fari puntati sull'Italia che affronta la Svizzera: gli azzurri partono con Randazzo a riposo e il promettente Alfredo Rota in pedana. Dopo un iniziale equilibrio gli azzurri prendono il largo e chiudono (con Cuomo) 45-31. L'attesa semifinale con la Russia sfuma per l'eliminazione dei vice campioni olimpici per colpa della Svezia (45-40) al termine d'un assalto spettacolare. Trema l'Ungheria che prima di piegare la Spagna (45-42) soffre parecchio. L'Estonia travolge Cuba (45-37) e viene accoppiata alla formazione magiara.

In semifinale l'Ungheria parte bene e resiste al tentativo di rimonta estone (45-38). L'Italia, per contro, liquida la Svezia. Mazzoni fa il quarto uomo e «tira» Rota. L'equilibrio dura solo due assalti. Quando sale in pedana Randazzo con Dingl la Svezia è avanti 13-11. Lo spadista vercellese «gira» sul 15-13 e dà il largo al successo azzurro. Il vantaggio s'incrementa e tocca sempre a Cuomo trascinare l'Italia in finale: 45-32.

E in serata in un Civico gremito ecco prima la finale per il terzo e quarto posto nella quale l'Estonia conquista meritatamente il bronzo. La sfida con la Svezia si conclude infatti con il punteggio di 45-39. Poi l'emozionante finale.

Piermario Ferraro

Dietro le quinte

Lo striptease di Daniel Giger

VERCELLI. L'Italia s'è desta. L'inno e le note di mameliana memoria servono per salutare il ritorno degli azzurri al Civico. Insomma, per parafrasare Piero Chiambretti: «Comunque vada il Bertinetti '97 è stato per la spada italiana un successo». Concorda Aldo Venè, impeccabile presidente del comitato organizzatore. «Una finale senza la Nazionale perde buona parte del suo fascino. Tra l'altro sono arrivate all'assalto decisivo due tra le formazioni più accreditate della vigilia».

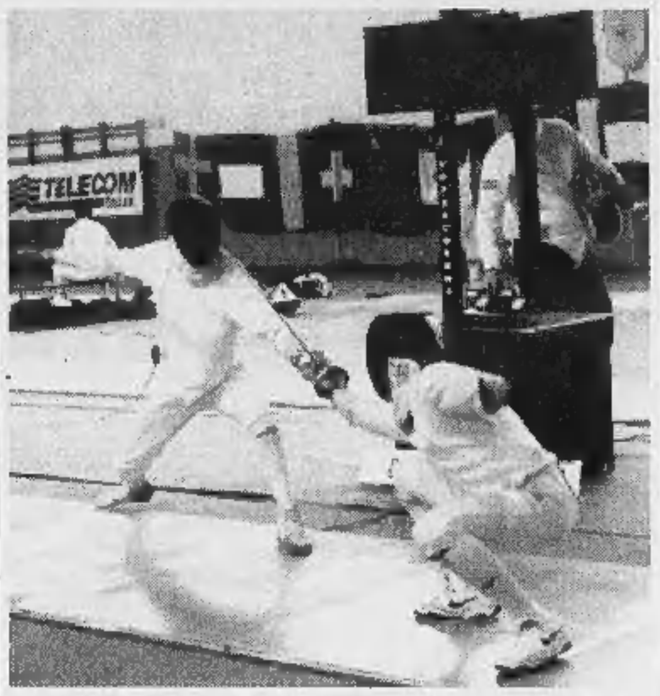
Ma c'è un altro trofeo Bertinetti che, pur esulando, almeno in parte, dalle gare, contribuisce a consolidarne la leggenda. Sono tutti quei flash catturati nell'intensa giornata schermistica che coinvolgono tiratori, dirigenti e spettatori per un'interdisciplinarità dei ruoli che, sovente, manca negli accadimenti agonistici.

La prima «sorpresa» arriva dal lotto dei partecipanti: Francia e Israele danno forfait, mentre la Norvegia s'aggiunge all'ultimo minuto. La presenza «vichinga», però, passa quasi del tutto inosservata. I norvegesi (fuori al primo turno nel derby con la Svezia) sono la formazione che ha piazzato meno stoccate al Bertinetti (solo 24). Più appariscenti gli australiani, ossigenati e con fidanzate (o mogli) al seguito. Non hanno scherzato neppure gli spadisti austriaci che, subito out con l'Estonia si sono consolati posando per alcune foto-ricordo con graziose tifose.

Tra i protagonisti della sessione mattutina-pomeridiana è stato il caldo e l'afa opprimente: «Un clima che ricordava Atlanta - osservava Aldo Venè, che nonostante la temperatura torrida non si è "staccato" dalla cravatta -. Forse è per questo che Randazzo, Cuomo e Mazzoni non hanno sbagliato un assalto». Una delle rivelazioni del Bertinetti è stata senz'altro la Svizzera. Gli elvetici dopo aver eliminato la Polonia si sono arresi all'Italia nei quarti, impegnando la Russia nello scontro per il quinto posto. Particolarmente gettonato Daniel Giger che, subito dopo l'assalto con i polacchi ha improvvisato uno «striptease» (peraltro interrotto ai confini della decenza). Chissà se dopo le starlette sulla croisette di Cannes lo spadista elvetico non abbia introdotto una nuova moda sulle pedane vercellesi.

Chi invece ha deluso (non è la prima volta) è stata la Germania. I tedeschi hanno presentato al Bertinetti le seconde linee, rimediando un'immediata eliminazione.

Migliore il comportamento della Francia che, non potendo schierare un team competitivo ha preferito evitare delle figuracce. **[p. m. f.]**



Un assalto per la conquista del Bertinetti sulle pedane dell'Istituto Sacro Cuore

CALCIO

Mister D'Alessi verso la riconferma. Anche Barbero resta

Pro, contatti con due cordate entro il 31 maggio si decide

Fabio Artico lascerà la Pro: per lui c'è anche un interessamento della Reggina

VERCELLI. Il destino della Pro, ammesso che si possa parlare di destino, si deciderà entro la fine di maggio. Il termine di venerdì 31 è stato preso un po' come una pietra miliare nella storia di quest'anno tribolato, ma a lieto fine, del club di via Massaua: entro questa data qualcosa dovrebbe muoversi in ambito societario. Perchè la Pro potrebbe passare di mano in parte o totalmente, ammesso, come vuole la legge di mercato, che vi siano i compratori e che l'accordo sia raggiunto.

I primi approcci ci sono già stati, anche se in via informale, anche perchè la voce che la Pro, tutta o in parte, sia in vendita è stato portato in molti angoli d'Italia dal tam tam delle indiscrezioni. E questa voce è stata sentita soprattutto a Genova e nell'hinterland torinese, dove due gruppi - «gente di calcio» viene sussurrato - «sarebbero intenzionati a farsi avanti».

La cordata ligure, ad esempio, fa capo all'ex allenatore Viviani che non a caso in un paio di occasioni ancora di recente è stato notato in tribuna al Robbiano, mentre quella piemontese sarebbe capeggiata dal presidente di un club di Eccellenza «a un passo da Torino». Questo sentenziano i beni informati.

Due mosse in questi giorni vanno a braccetto anche se il fronte del silenzio è compatto: da venerdì mattina a stamane qualche contatto telefonico c'è stato ma per il momento nessuno si è presentato in sede per visionare i libri contabili (lo ha fissato un appuntamento). «E fino a quando non si sente bussare alla porta non si può parlare di trattative» afferma giustamente Oreste Cassetta.

Ecco perchè il termine del 31 maggio, seppure possibile di prolungamento, è significativo. Entro questa data la Pro si è data un paio di scadenze: la designazione dell'allenatore (D'Alessi è ampiamente in pole position) e del direttore sportivo a cui affidare, d'intesa con il mister l'imminente campagna acquisti-vendite. Anche in questo caso non ci dovrebbero essere sorprese con la riconferma, scontata, di Enzo Barbero.

Chi se ne andrà di certo è invece Artico, oggetto del desiderio di un paio di club di C1 (Lumezzane e Modena in prima fila) ma destinato, almeno così sembra, alla Reggina. Contratto in scadenza e 14 gol in un torneo d'oro sono un biglietto da visita invidiabile. **[r. eyn.]**

Torneo della Bassa

Stasera via al Robbiano

VERCELLI. Scatta questa sera al Robbiano la prima edizione del torneo della Bassa. L'ideatore della singolare competizione è stato il «pro» della Pro Vercelli Piero Vermonti: «Era già da diverso tempo che pensavo di richiamare in un unico palcoscenico quelle realtà calcistiche esistenti in provincia - commenta Vermonti -. Così ho sottoposto l'idea alla società e, non appena ho avuto il benestare mi sono immediatamente attivato per organizzare la manifestazione».

Sei i team presenti: la «prima serata» (fischio d'inizio dalle 20) vedrà impegnate Pro Vercelli, Tronzanese e Borgovercelli. E saranno proprio le duellanti del torneo di Prima categoria ad aprire le ostilità. Alle 21 i bianchi di D'Alessi affronteranno la formazione perdende. Chiusura alle 22 con Pro Vercelli e vincente dello scontro d'apertura. La formula, mutuata dagli ormai consolidati triangolari estivi prevede incontri di 45'.

In caso di parità si procederà ai rigori che, per l'occasione, saranno modificati: «E' vero per decidere la formazione vincente si calceranno gli "shout out" alla maniera americana - conferma Vermonti -. I tiratori partiranno da centrocampo ed avranno 10 secondi per calciare in porta, mentre il portiere potrà uscire incontro al giocatore».

La seconda giornata del torneo della Bassa si disputerà sabato 24 maggio. A contendersi l'ingresso alla finalissima Caresanese, Trino e Crescentinese. Sfida d'entrata alle 20 tra la Crescentinese (reduce da un ottimo finale del torneo di Promozione) e Caresanese di patron Andrea Coppo. Quindi la perdente se la vedrà con il Trino (21). I blu sky di Pigino chiuderanno la fase di qualificazione affrontando la vincente del primo incontro.

Il torneo della Bassa andrà agli archivi martedì 27 maggio quando, sempre al Robbiano, si disputeranno le finali. **[p. m. f.]**

C+C Cash and Carry

RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie
• bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

Dal 12 al 24 maggio
SPECIALE PIZZERIE
UNA CASCATA DI PRODOTTI
A PREZZI STRABILIANTI
PER GLI SPECIALISTI DEL SETTORE

*escluso IVA, limitato a rivenditori, zucchero e offerte speciali in corso

OPERAZIONE FEDELTA' 1997
FAVOLOSI PREMI PER LA TUA FEDELTA'
D.R. N° 9717051

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

SELEX

VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 14 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

Il biellese Crestani retrocesso al secondo posto: «Ugualmente felice»

Una Biella-Oropa da thrilling

Corsa segnata da pioggia e squalifiche

BIELLA. Il più felice al termine della Biella-Oropa è senza dubbio Andrea Crestani, secondo nella classifica assoluta a soli 12 centesimi dal vincitore Mirco Savoldi, grazie ad una corsa condotta interamente sull'asciutto.

«Nemmeno ripresentandomi per altri cento anni riuscirei ad ottenere un simile piazzamento» commenta il pilota biellese che, per una errata segnalazione del tabellone luminoso, ha creduto per molto tempo di aver ottenuto un tempo migliore di quello del vincitore. Il trionfo dei drivers padroni di casa è stato completato dal terzo posto assoluto di Silvio Salino (Peugeot 205 rally).

«Questa Biella-Oropa ce la ricorderemo per un pezzo - dichiara Claudio Bergo, presidente della scuderia Biella Corse -. Siamo tutti felici per il secondo posto di Crestani perchè, oltre che simpatico, Andrea è un pilota che dà sempre il massimo delle sue potenzialità».

Crestani, imprenditore di successo, è anche lo sponsor della sua Peugeot 306: peccato per quei 12 centesimi di distacco che gli hanno vietato di bissare l'unica vittoria biellese, quella di Mario Giorgio nell'89.

La prova di Mirco Savoldi vale doppio: la vittoria è arrivata nonostante la pioggia. Savoldi si è aggiudicato la Biella-Oropa così come aveva fatto nella gara di apertura del Campionato italiano di velocità in montagna: con una manciata di centesimi di vantaggio sul secondo.

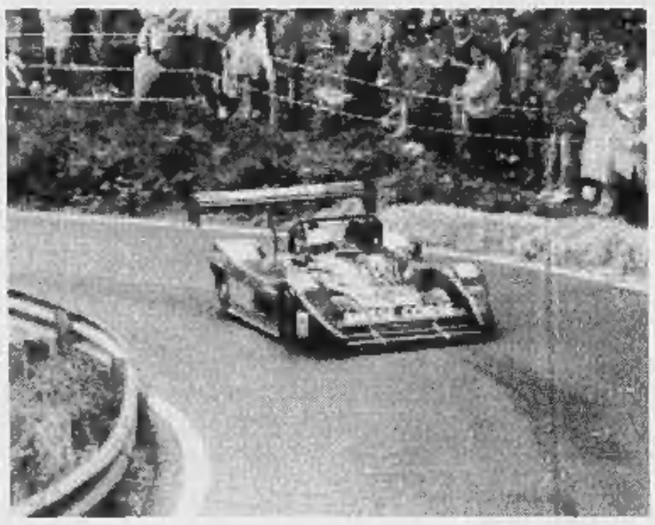
«La gara è stata falsata dalle condizioni atmosferiche, ma questo fa parte delle regole del gioco - afferma il pilota della Biesse corse -. Il 4'03"(miglior tempo ufficioso) che ho fatto segnare sabato dimostra che ero in grado di abbassare il record della gara. Mi sarebbe piaciuto vincere la corsa e scendere sotto questo limite».

E' dunque destinato a crollare presto il "muro" dei 4 minuti? «In condizioni atmosferiche buone, Savoldi ci sarebbe probabilmente riuscito perchè è un grande campione - dice Mauro Nesti, favoritissimo alla vigilia e poi finito all'undicesimo posto -. La mia Breda è ancora in fase di sviluppo ed il percorso bagnato ha evidenziato alcuni miei limiti».

I migliori tempi assoluti sono stati ottenuti da Gianni Di Fant e Rudi Ricciato ma le loro Escort, di gruppo N, sono risultate, nelle verifiche post-gara, al di sotto del peso regolamentare non avendo zavorrato il peso del secondo sedile che è stato tolto. «La nostra è stata una grossa ingenuità - spiegano i due -. Il 90 per delle vetture di gruppo N è nelle nostre stesse condizioni. I regolamenti cambiano di frequente e non sempre si sta a leggere tutto».

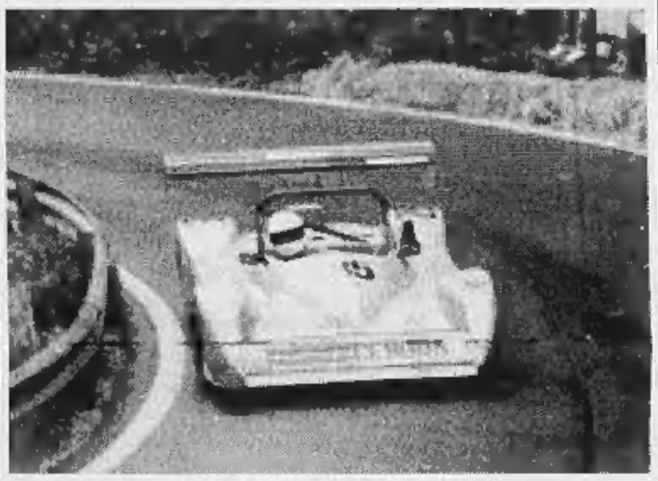
Walter De Biasio

Il vincitore Savoldi «Con il sole sarei sceso sotto il muro dei quattro minuti»



Nella foto di Corrado Micheletti alcuni passaggi dei bolidi che hanno preso il via alla Biella-Oropa: a destra la «Lucchini» del vincitore Mirco Savoldi impegnata in uno degli ultimi tornanti dell'impegnativo tracciato reso ancora più difficile dalla pioggia

A sinistra la Peugeot del biellese Andrea Crestani e sotto la Breda del favorito Mauro Nesti



Stasera il primo match casalingo delle «final six»

Amatori, c'è il Salerno terzo incomodo scudetto

VERCELLI. Accantonati, anche se non definitivamente i sogni di Champions League, l'Amatori si rituffa nella final six. E per i gialloverdi il test è di quelli «severi». Nella cornice del Pala Isola (fischio d'inizio alle 21) il quintetto di Caricato riceve il Salerno: un gran brutto cliente. I campani, con quattro punti in classifica, intendono recitare il ruolo di «terzo incomodo» nel duello scudetto tutto piemontese tra Amatori e Novara.

«E senz'altro affrontare il Salerno all'inizio del girone per il titolo non è certo semplice - conferma il mister vercellese -, poichè i granata avranno ancora parecchie chances da giocare». E un rischio in più per l'Amatori potrebbe essere rappresentato dalla stanchezza per gli impegni europei: «E' vero che anche il Salerno ha giocato in Coppa - precisa Caricato -, ma gli ultimi due incontri li ha disputati tra le mura amiche mentre noi, nello spazio di una settimana, abbiamo affrontato due trasferte in Spagna oltre al match di Prato».

Ma anche con le energie ridotte al lumicino l'Amatori vuole vincere: «Specialmente in casa non possiamo concedere sconti a nessuno - ammonisce il trainer gialloverde -. Dunque scenderemo in pista con un solo obiettivo: conquistare i due punti per restare, nella peggiore delle ipotesi, in scia al Novara». E gli azzurri di Battistella, reduci dalla secca sconfitta con l'Igualada (4-1) saranno impegnati a Bassano, formazione ormai fuori dai giochi di potere ma che non sembra aver digerito le sconfitte in Coppa Italia e regular season. Il turno si completa con la sfida tra Prato e Breganze.

Sulla formazione anti Salerno Caricato recupera Bertolucci. Il bomber toscano, scontati i due turni di squalifica tornerà ad occupare il suo posto in attacco al fianco di capitan Mariotti. In difesa oltre a Saccocci scontato l'impiego di Crudeli e Gonella. Pronti a dettare i cambi necessari Perin e Marrone, oltremodo preziosi in queste fasi della stagione. **[p. m. f.]**

Bertolucci rientra stasera dopo aver scontato i due turni di squalifica

AL VARO TANTE NOVITA'

VERCELLI. Mentre il torneo s'avvia a vivere le sue fasi «calde» la Lega ha varato, sia pure ufficiosamente, la stagione '97-'98. La regular season della serie A A1 scatterà sabato 1° novembre per chiudersi il 25 aprile. Alle finali scudetto saranno ammesse le prime quattro classificate che partiranno con un bonus (4 punti, 3, 2 o 1) a seconda del piazzamento raggiunto durante la fase regolare.

In linea teorica la poule scudetto dovrebbe scattare il 2 maggio '98 e terminare il 6 giugno (ma uno slittamento è assai probabile visti gli impegni europei delle formazioni italiane). L'altra novità riguarda le retrocessioni. Dall'anno prossimo scenderanno in serie A2 le ultime tre classificate: dalla A2 saliranno le prime di ciascun girone la vincente d'uno spareggio tra le seconde dei due raggruppamenti (quest'anno sono state promosse Molfetta e Lodi '96). Tre le soste: oltre quella tradizionale di fine d'anno la A1 si fermerà il 21 febbraio per gli impegni della Nazionale italiana e l'11 aprile, vigilia di Pasqua.

Quanto all'orario degli incontri, in quest'edizione del torneo più volte messa in discussione, le società saranno chiamate a scegliere tra le 18 e le 21. Ciascun club deciderà se optare per il tardo pomeriggio o restare fedeli al turno serale. La scelta, naturalmente, non potrà essere mutata nell'arco della stagione. E' possibile, dunque, che il torneo di A1 si disputi con un «doppio canale», consentendo (a turno) alle squadre in lotta per play off o retrocessione di scendere in pista conoscendo già il risultato delle avversarie dirette.

Capitolo Coppa Italia. Come sempre sarà la Coppa la prima manifestazione a partire. In pista il 18 ottobre: quattro i gironi da tre squadre: l'Amatori è stato inserito nel raggruppamento con Breganze e Sandrigo. Gli altri gruppi: Novara, Lodi e Seregno; Prato, Molfetta e Salerno; Bassano, Scandiano e Trissino. Le prime due di ciascun gruppo accedono alle semifinali (24 e 25 ottobre). Final four il 3 e 4 gennaio. **[p. m. f.]**

RAFTING

Dopo le gare di domenica una promessa dalla Federazione

In Valsesia i mondiali '99?

E ora tocca alla World Cup di canoa

La Valsesia ha ospitato domenica la prima prova dei campionati italiani di rafting che hanno riscosso un grande successo

SCOPELLO. Dal rafting alla canoa: dopo i campionati italiani disputati domenica scorsa a Balmuccia, il Sesia si prepara a ricevere le prove finali di Coppa del mondo. Per quanto riguarda il rafting, l'altro giorno sono stati più di 25 gli equipaggi che si sono dati battaglia nel tratto compreso fra Balmuccia e Vocca: in palio la prima tappa del torneo tricolore. Ad aggiudicarsela sono stati gli atleti meranesi del Pircher Williams Team che hanno messo tutti in fila realizzando il miglior tempo in entrambe le manche.

E dopo la premiazione, dal presidente dell'Airaf (associazione italiana rafting) è arrivata un'importante promozione per la valle: «E' stato tutto perfetto: ora candideremo la Valsesia per i mondiali del '99».

Certo il rafting (che non è ancora dotato di una propria federazione, l'Airaf è affiliata alla Uisp) non ha la stessa risonanza della canoa fluviale (in questo caso il Sesia è candidato per i mondiali del 2002 e, con minori possibilità, per le Olimpiadi del 2004 nel caso in cui fossero assegnate all'Italia), ma si tratta comunque di un traguardo molto importante.

Dunque adesso è l'ora della Coppa del mondo di canoa: da questa mattina sono iniziate le prove libere sul percorso di gara, ovvero nel tratto di fiume che va da Pila a Scopello per la discesa sprint e fino a Scopa per la «traditional race». Le discese libere proseguiranno fino a giovedì (anche perchè non sono ancora arrivate tutte le Nazionali) mentre per venerdì sono in programma le prove cronometrate sui 4,5 chilometri della prova lunga.

L'appuntamento con le gare è invece per sabato e domenica: il 24 si disputa la traditional race, mentre il giorno successivo la discesa sprint (la specialità che diventerà olimpica) divisa in due manche.

Per entrambi i giorni è prevista una diretta Rai di due ore, dalle 8,30 alle 10,30.

Intanto per giovedì è in programma al teatro civico di Varallo (ingresso libero) una serata che di sicuro interesserà gli sportivi: «Azzurromania». Si parlerà dei successi italiani ad Atlanta e hanno già dato la loro adesione Benjamino Bonomi, Maurizio Randazzo e Claudio Costa, plurimedagliato nelle para-Olimpiadi. **[i. fo.]**

TENNIS

Da giugno ai Faggi

A Biella i big del «satellite» internazionale

BIELLA. Torna il grande tennis: dal 2 all'8 giugno, ai «Faggi», si gioca il torneo satellite «Italy 3», cui partecipano *big* italiani, argentini, spagnoli, tedeschi e financo giapponesi. La qualificazioni cominciano venerdì 30. L'Alba Marina di Valdengo ospita invece la terza tappa del circuito (dal 14 al 22 giugno): la seconda è a Ghiffa, il «masters» finale al Tennis club «Piazzano» di Novara.

Come l'anno scorso, tocca ai «Faggi» dare il benvenuto ai partecipanti: in cima all'elenco (non definitivo) c'è l'italiano Daniele Muso, numero 212 del mondo. Seguono l'argentino Miguel Pastura (258), Daniele Balducci e Massimo Valeri, vincitore del circuito «Italy 2» nel '96 (s'impose al «masters» di Valdengo). Orfani di birraio-Skoff, che l'altr'anno diede spettacolo a Biella, gli amanti del tennis vedranno in azione i migliori «B» italiani. I tornei satellite sono i fratelli minori di quelli Atp, e li organizza la Federazione internazionale (Itf). Come ben sa il pubblico biellese, ai circuiti minori si iscrivono giocatori destinati a più o meno lunghi momenti di gloria: è il caso di Marzio Martelli, che da Valdengo ha cominciato la scalata al *team* italiano di Coppa Davis (era in panchina nel match con la Spagna). Ai «Faggi», l'anno scorso, c'era pure Davide Scala, *outsider* di lusso, pochi giorni fa, agli Internazionali d'Italia (dove ha battuto Musa, prima testa di serie dell'«Italy 3»). Insieme a vecchie conoscenze (come Fabio Beraldo ed Elia Grossi), dovrebbero partecipare anche il giapponese Satoshi Iwabuchi e il finlandese Kim Tiilikainen. Il torneo del «Faggi» sarà presentato venerdì alle 18,30, nel circolo di via Ramella Germanin. **[g. bu.]**

SPORT FLASH

Basket

Il Bonali va a Varese

Si è chiuso a Vigliano il memorial Gino Bonali, allenatore della gloriosa Libertas. Nel quadrangolare giovanile si è imposto il quintetto della Robur et Fides Varese che ha superato per 88-77 i biellesi della Bilab. Grande spettacolo nel match tra vecchie glorie: il pubblico ha applaudito figure mitiche del basket come Caglieris, Flaborea, Celoria, Gava, Castagnetti, Lucarelli, Zanatta, Rusconi, Bisson. **[w. d. b.]**

Calcio

Enti, stasera in campo

Prosegue il torneo di calcio degli enti pubblici sul campo del Villaggio. Hanno già conquistato la qualificazione alla seconda fase Carabinieri, Banca Sella, e Carabinieri in congedo. In campo questa sera Biverbanca e Provincia, Comune di Biella e Guardia di Finanza, Carabinieri e Questura. **[w. d. b.]**

Tiro a volo

Bocca seconda a Uboldo

Cristina Bocca ha conquistato il secondo posto, alle spalle della romana Pelosi, nela Gran premio Fitav di Uboldo. La candelese è già abbondantemente qualificata per la fase finale del campionato italiano, ma i suoi principali obiettivi dell'anno sono gli Europei in Finlandia e i mondiali in Perù. **[w. d. b.]**

Volley

I verdetti della B2

Il torneo di B2 di volley si è chiuso con la promozione in B1 di Asti e Busca, il terzo posto della Libertas Mokaor e la retrocessione del Biella Volley. Per due team, tuttavia, la stagione avrà un'appendice: si tratta di Vallesusa e Pino Torinese, costretti a giocarsi la permanenza in B2 attraverso i play out. Il Vallesusa se la vedrà con il Sant'Anna Pescatori, mentre il Pino sarà impegnato col Bressano Villanova. **[p. m. f.]**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Tel. 011/666.52.11
15100 **ALESSANDRIA**
sig. **BRUNO CONTI** *Agente Publikompass spa*
Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 **AOSTA**
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart - Tel. 0165/765.019-765.628
14100 **ASTI**
sig. **PAOLO BELLE'** *Agente Publikompass spa*
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12100 **CUNEO**
sig. **SILVANO BODINO** *Agente Publikompass spa*
Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630.832-699.939
12051 **ALBA**
PUBLIALBA *Agente Publikompass spa*
C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173 442.110
28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl *Agente Publikompass spa*
Corso Cavour 13 - Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 **VERCELLI**
SALODINI srl *Agente Publikompass spa*
Via Duchessa Jolanda 20 - Tel. 0161/250.754
13051 **BIELLA**
SALODINI srl *Agente Publikompass spa*
Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12
16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14 - Tel. 010/540.184-592.560
18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 - Tel. 019/811.182
18038 **SANREMO**
Via Gioberti 47 - Tel. 0184/501.555

GSM

STET

-50%

EuroFamily Base

Solo 5 mila lire di canone al mese.

TIM ti offre nuovi canoni
più convenienti su tutti
gli abbonamenti GSM.
Ad esempio, il canone base
EuroFamily costa solo
5 mila lire al mese.

Le cifre di valore espresse sono in lire, al netto di IVA 19% e tassa governativa.

Novità: formule "minuti inclusi".

Con TIM, per la prima volta, puoi anche
scegliere di acquistare, compresi
nel canone, minuti di conversazione.
Con i "minuti inclusi" puoi chiamare
senza pensare a che ore sono.
Da oggi, con TIM, parlare conviene di più.

**Vieni a scoprirle nei Centri TIM
e nei negozi "il telefonino".**

Numero Verde 167-011777

TIM conviene sempre.

TIM
Telecom Italia Mobile

Come utilizzare EuroFamily Base. Le conversazioni seguono la tariffazione a scatti (il singolo scatto costa 127 lire + IVA 19%). Per le frazioni di minuto la tariffa è calcolata in relazione al numero di scatti effettuati nella relativa fascia oraria. Dal primo giugno '97, verrà introdotta la nuova tariffazione al secondo con un addebito di 200 lire + IVA 19% per ogni chiamata effettuata. Il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi di conversazione. Per le chiamate ricevute in Italia, il cliente TIM non sostiene alcun costo. **Quanto costa attivare il tuo GSM TIM.** Attivazione (una tantum) gratis fino al 30-6-'97. Anticipo conversazioni (una tantum) gratis fino al 30-6-'97 per chi paga la bolletta con carte di credito convenzionate. 100.000 lire per pagamento della bolletta con addebito diretto su conto corrente. Negli altri casi: 200.000 lire (500.000 per EuroProfessional e EuroBasic). **Internet: www.tim.it**